LA STAMPA

ANNO 127. N. 198 · MERCOLEDI' 21 LUGLIO 1993 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221 121, FAX 656306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5656.334/335. TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 352.000. TARIFFE ESTERO L. 824.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3500 ... - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3,50; AUSTRIA SC. 20; *BELGIO FB. 76; *CANADA $ CAN. 2,5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO ...; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3,50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1 ...; JUGOSLAVIA Din. 10?; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ...; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,00; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 216; URSS Cop. -; *USA $ 2,25; *USA WEST COAST $ 2,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZ. ... TARIFFA IN PARENTESI. OCCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 900.000 (1.080.000); RICERCHE PERS., VENERDI' 900.000 (1.080.000); VENERDI' + DOMENICA 1.150.000; FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (864.000); FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000); MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500), ANNIV./RINGRAZ. 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Attacco ai magistrati nell'ultima lettera dell'ex presidente Eni alla moglie: mi ribello alle umiliazioni

Cagliari si uccide in cella dopo 134 giorni

«Giudici, volete distruggermi». Di Pietro: è una sconfitta

UN MESSAGGIO PER TUTTI

LA fine di un regime non è mai uno spettacolo. Ma il suicidio in carcere di Gabriele Cagliari per protesta contro i giudici, dopo 134 giorni a San Vittore, trasforma il dramma italiano di Tangentopoli nella tragedia di un Paese che non riesce a cambiare, dandosi regole, tempi, modi e garanzie per il passaggio dal vecchio al nuovo ordine.

Cagliari, nelle lettere che ha lasciato per spiegare l'ultima decisione, non dice tutto questo. Il suo è un suicidio concepito come esemplare, preparato perché diventi emblematico, spiegato come simbolico. Un «gesto», dunque, che nell'evidenza fortissima del suo significato diventa un atto politico, quindi di parte: la parte degli imputati di Tangentopoli, degli inquisiti, dei carcerati per corruzione. Il mondo ristretto dei potenti-onnipotenti, tra cui l'ex presidente dell'Eni, cacciati da quel paradiso terrestre delle tangenti che era l'Italia dell'ultimo decennio; ma anche l'universo grande degli altri, intermediari, sottoposti, portaborse e segretari, radunati insieme ai loro protettori dagli avvisi di garanzia. Di tutti, Cagliari assume la rappresentanza più estrema e terribile: il sacrificio di sé, non come assunzione di colpa ma come ultima, definitiva denuncia.

Proprio perché è drammaticamente esemplare, puro gesto, il suicidio di Cagliari salta le accuse, ignora le contestazioni giudiziarie, non risponde alle lacune dei verbali. Conta solo il messaggio finale. E quel messaggio è un atto nudo di ribellione e un atto d'accusa verso i giudici, la macchina giudiziaria di Mani Pulite, l'uso della carcerazione preventiva: più ancora, e soprattutto - non c'è nemmeno bisogno di leggere le lettere per capirlo - vuole essere una denuncia del rapporto che nel contesto italiano di oggi si è stabilito tra l'imputato di tangenti e il suo giudice, tra il ruolo dell'uno e la condizione dell'altro, tra il concetto di autorità e il principio di garanzia. Tra il dominio e la soggezione.

Questo è il messaggio spaventoso che Cagliari ci ha voluto mandare. E' terribile che in un Paese civile si scelga (ci si senta costretti a scegliere) di «parlare» così, attraverso questi gesti. Il suicidio di un uomo dal fondo di un carcere - con gli strumenti e lo scenario di un cittadino inerme - è sempre un atto d'accusa drammatico. Lo è molto di più quando non nasce dalla disperazione ma dalla razionalità, quando è deciso dopo 134 lunghissimi giorni non come fuga ma come risposta: ciò che ha fatto Gabriele Cagliari.

Ma questa chiave di lettura - che è quella che Cagliari ha fatto del suo stesso gesto - non basta, perché è parziale. Bisogna aggiungere tutto il non detto, guardare al contesto generale dell'inchiesta. Niente cambia nel dramma e nella pietà (a parte il cinismo dannunziano del professor Miglio, che li nega entrambi). Ma il significato generale, quello sì, cambia per forza. Non si può ignorare che dietro il braccio di ferro dei 134 giorni c'è il mistero dell'Enimont, l'incrocio attraverso il quale la chimica si fa politica, lo scambio gigantesco coi partiti: e su tutto questo Cagliari sa molte cose ma ha teorizzato il suo diritto-dovere di tacere. Bisogna anche pensare che il suicidio, programmato da tempo a quanto risulta dalle lettere, è arrivato tra la confessione di Ligresti e la confessione di Garofano, quando gli spazi per una resistenza passiva si stavano oggettivamente restringendo. E infine bisogna considerare e tenere bene a mente che dopo un anno e mezzo d'inchiesta l'interesse generale del Paese è che chi sa parli e faccia chiarezza, consentendo alle indagini di non trascinarsi ma di compier-

Ezio Mauro

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

Gabriele Cagliari si è ucciso soffocandosi con un sacchetto di plastica

MILANO. Riverso a terra nel bagno della cella, un sacchetto di plastica in testa. E' morto così Gabriele Cagliari, ex presidente dell'Eni. Si è ucciso ieri dopo 4 mesi e mezzo di carcerazione preventiva; dopo che il pm De Pasquale, che indaga sul contratto di assicurazione Eni-Sai, aveva dato ancora una volta parere negativo alla libertà.

Nella cella di Cagliari, i giudici hanno trovato alcune lettere: due per i suoi legali, una per i compagni di cella. Infine i messaggi per i familiari: poesie e un biglietto per la moglie, una lettera ai figli; il suo testamento spirituale, la spiegazione del suo gesto, la richiesta di essere cremato. Ed è comparsa anche una lettera che Cagliari aveva scritto alla moglie giorni fa, pregandola di non aprirla subito: «Questa non è giustizia, è annientamento della persona, e io a farmi annientare non ci sto, la mia dignità non lo consente». «E' una grave sconfitta», ha commentato Di Pietro.

U. Bertone, E. Ferrero, S. Marzolla
A. Statera A PAGINA 2-3-5

INTERVISTA CON IL FIGLIO

«Volevano annientarlo ha respinto il ricatto»

«Il suicidio di mio padre ha il significato di un gesto estremo di ribellione». Così Stefano Cagliari (nella foto), figlio dell'ex presidente dell'Eni suicida ieri nel carcere di San Vittore, sfoga il suo dolore in un'intervista. «I giudici hanno tentato di umiliarlo, lui ha rifiutato il ricatto. Questi giudici non lavorano per la giustizia, è ora che i loro metodi cambino. Mio padre si era reso conto che il suo impegno, i suoi sforzi, tutto quello per cui aveva lottato in questi mesi, non servivano a nulla».

Sergio Luciano A PAGINA 3

Il Palazzo si ribella ma secondo Miglio il manager suicida non merita pietà

Inchiesta del governo su Milano

La Camera: ridurre il carcere preventivo

ROMA. «Sulla vicenda-Cagliari ho affidato all'ispettore capo del ministero Dinacci un'indagine presso l'ufficio giudiziario di Milano». L'annuncio del ministro della Giustizia Conso alla Camera è importante: un'inchiesta del governo sul caso Cagliari e su Milano. Ma a Montecitorio passa quasi inosservato: il Palazzo è in rivolta. Si parla di ridurre la carcerazione preventiva. Antonio Maccanico dice: «Occorre riflettere seriamente sull'istituto della custodia cautelare». E in aula Massimo D'Alema, pur ricordando i grandi meriti dell'inchiesta Mani Pulite, per la prima volta ha accennato alla possibilità di «interventi disciplinari» nei confronti di magistrati troppo disinvolti e «ad un'azione parlamentare» per la revisione delle norme sulla carcerazione preventiva. Miglio va controcorrente: «In questi casi la pietà non c'entra».

Ruggero Conteduca, Fabio Martini e Augusto Minzolini A PAGINA 7

PARLA BORRELLI

«Giorno terribile ma non ho colpe»

«Un dolore profondo, uno dei giorni più amari della mia vita». Francesco Saverio Borrelli (nella foto) racconta come ha vissuto il suicidio di Cagliari: «Provo rispetto e pietà per il suo gesto, ma noi giudici non abbiamo colpe».

Dario Cresto-Dina A PAGINA 5

Cordova procuratore a Napoli

Promosso dal Csm, lascerà Palmi e non indagherà più sui massoni

di Fulvio Milone A PAGINA 8

Palermo, arrestato Gunnella

Corruzione e illeciti finanziamenti L'ex ministro è all'Ucciardone

di Antonio Ravidà A PAGINA 8

Test fallito, morti 25 bambini

In Francia due studiosi usavano ormoni della crescita contaminati

di Enrico Benedetto A PAGINA 9

LE PAROLE SONO DIAVOLI

NOTIZIA VADE RETRO

CARO Direttore,
un mio commento all'episodio esorcistico avvenuto in Vaticano, che ci viene rivelato da un pettegolezzo cardinalizio, avrei qualche disagio a farlo. La mia relazione con la Notizia si è fatta di giorno in giorno più lacerante, più doloroso il mio entrarci con la riflessione.

Non è tanto il caso specifico a rendermi riluttante, ma una crescente difficoltà, di fronte all'enorme massa di oggetti contundenti detti eufemisticamente, e addirittura con rispetto, *Informazione*, ad avere un'opinione realmente *personale* su qualcuno, almeno, di tali oggetti, quelli che le riunioni di direzione dei giornali metabolizzano come notizie.

Se dovessi parlare, ancora una volta, del male, direi che la notizia, oggi, è una forma del male. Lo è in sé, non in quanto conduca fin dentro la gente degli accaduti o degli accadenti definibili come scelleratezze (crimini di guerra o rituali, stragi di mafia o stupri di gruppo, ruberie di Stato) ma perché *arriva*, perché diffondendo i fatti li annulla già sul posto, e poi sfida digrignando la facoltà riflessiva a giudicarla, ad annullarla col timbro di una fatica mentale intensamente, crudelmente superflua.

In un certo senso, la Notizia, questo mostro, ci sfida a un punto così estremo da pretendere che noi, direttori di giornali, redattori, e occupatori di colonne da dedicare al commento, LA ESORCIZZIAMO, per simulare di essere vinta e vincere scomparendo appena fatto il titolo, la colonna firmata, e sgattigliato un poco il corpo inerte di quell'ente d'immaginazione, eppure per le statistiche reale, che chiamiamo *i lettori*.

La Notizia ci possiede e

Guido Ceronetti

CONTINUA A PAG. 18 PRIMA COLONNA

Il leader della Lega: i nuovi barbari minacciano l'Occidente

La spada di Bossi sull'Islam

UMBERTO Bossi vede il mondo diviso in due: la civiltà da una parte, i barbari dall'altra. L'Occidente civile e l'Islàm. La visione, forse sbrigativa, del mondo secondo il *senatur* viene espressa in una intervista dello stesso al *Sabato*. Anticipata, in parte, dall'Ansa. Par di capire che Bossi di fronte al «rischio che l'Islamismo dilaghi in Africa» consideri giustificato l'uso della forza, per esempio in Somalia.

Oggi, come nel secolo XIX, l'occidentale medio, che il *senatur* interpreta con facilità stupefacente, è molto ignorante della storia e della cultura dell'Islàm. Cerca, oggi come ieri, punti di riferimento nella sola cultura occidentale. Non trovandoli, conclude che l'Islàm non può che produrre «società chiuse e retrograde». Barbare, incivili; «terrone», in definitiva. Un simile approccio (si fa per dire) con l'Islàm è frutto di quello che il filosofo cristiano Louis Gardet chiama «colonialismo intellettuale». Verosimilmente il Bossi crede, in buona fede, presumo, che Islàm e integralismo islamico siano la stessa cosa. Che i selvaggi attentati degli integralisti egiziani, tanto per fare un esempio, siano espressione d'una cultura barbara. Che il somalo Aidid sia un grassatore violento in quanto musulmano. In realtà Aidid è un mascalzone e basta. Invoca Allah e resuscita gli spettri del colonialismo così come le SS proclamavano «Gott mit Uns» per affermare «il diritto alla vita dei soli ariani». Al pari dei sovietici che han tradito Marx durante 70 anni, gli integralisti (quelli egiziani in testa) bestemmiano il messaggio unitario e tollerante di Maometto. Ma l'integralismo non si vince con la repressione cupa, bensì con la lotta alla corruzione. Con la giustizia sociale.

L'Islàm, oggi, «è» 800 milioni di musulmani. Per dirla sempre con Gardet, forma, sul globo, un grande semicerchio: da Dakar all'Insulindia, ricordano l'*hilâl*, la falce della Luna nel suo primo quarto, divenuta nel corso del tempo il simbolo dell'Islàm. La sua diaspora si spinge fino alla Cina, al grande Sud dell'ex Urss, fino ai poveracci immigrati in Europa. Sicché sono molteplici le etnie, le lingue, i destini storici. In ogni caso, l'uomo musulmano ha ricevuto da Dio l'obbligo di ragionare. Sicché non è spinto al disprezzo e all'ignoranza dell'«altro». Dio non è un padrone lontano bensì un fratello vicino. Dio è nell'uomo. Anche nel diverso. Che va comunque rispettato. Molti cristiani han dimenticato quel che fu loro insegnato, dice il Corano, dimodoché «hanno per noi una inimicizia e un odio che dureranno sino alla Resurrezione» (V, 14).

Igor Man

Usa, l'Accademia navale ricorre all'esame genetico per identificare i caduti

Il Dna cancella il Milite ignoto

Sostituirà piastrine e impronte digitali dei militari

ANNAPOLIS. Sarà forse l'Accademia navale americana la prima a far sparire di fatto la figura ricorrente e altamente simbolica di tutte le guerre, quella del milite ignoto. Grazie al Dna. E' questo il nuovo metodo destinato a sostituire definitivamente in tutte le forze armate americane impronte digitali e piastrine che finora non sono state sufficienti a permettere l'identificazione di migliaia di soldati. La sola guerra del Vietnam ha lasciato sul campo cento soldati statunitensi mai identificati. E perché ciò non accada più l'esercito americano ha deciso di affidarsi all'esame del codice genetico. Il vantaggio del Dna, ricordano i medici della Marina, è infatti quello di rimanere immutato a differenza degli elementi tradizionali di identificazione che richiedono frequenti controlli e «aggiornamenti».

M. Rigoni Stern A PAGINA 14

L'ex presidente Eni si era chiuso dentro il bagno. Inutili i 20 minuti di massaggio cardiaco

La tragedia a San Vittore, Cagliari suicida

Al collo un sacchetto di plastica legato con un laccio

MILANO. Riverso a terra nel bagno della cella, un sacchetto di plastica in testa. E' morto così Gabriele Cagliari, 67 anni, ex presidente dell'Eni. Si è ucciso dopo quattro mesi e mezzo di carcerazione preventiva; dopo che il pubblico ministero Fabio De Pasquale, che indaga sul contratto di assicurazione Eni-Sai, aveva dato ancora una volta parere negativo alla sua libertà. Ha lasciato alcune lettere per spiegare il suo gesto, «da cui - dice il procuratore capo Borrelli - emerge un proposito di suicidio ben preciso».

Prima di ieri mattina, però, Cagliari non aveva manifestato in nessun modo la sua intenzione. «Certo la decisione del pm lo aveva scosso. Quello stesso magistrato, infatti, gli aveva detto che lo avrebbe fatto uscire, e Cagliari si era visto schiudere le porte del carcere. Poi, invece... Però sembrava ancora psicologicamente lucido, forte».

Dice così Luigi Gianzi, collaboratore di Vittorio D'Aiello, avvocato di Cagliari. Era lui che lo andava a trovare tutti i giorni in carcere: «L'ho visto lunedì pomeriggio - racconta - Ci siano lasciati con una stretta di mano molto vigorosa. E poi un 'Arrivederci a domani'».

Ma Gianzi l'indomani non vedrà Cagliari: sarà lui a farne scoprire la morte. «Sono arrivato in carcere poco dopo le 9,30 e l'ho fatto chiamare in sala colloqui. Di solito Cagliari compariva dopo pochi minuti. Invece, dopo un quarto d'ora non era ancora arrivato. Ho sollecitato le guardie: dopo un altro quarto d'ora è arrivato Veiante, il responsabile della sala colloqui, sempre sensibile e gentile. Si è rivolto a me con un'espressione ferale e mi ha chiesto di seguirlo. Ho capito che doveva essere successo qualcosa di veramente grave...».

VI raggio
In quest'ala del carcere i detenuti di tangentopoli

V raggio
Cagliari aveva scelto di stare con i delinquenti comuni

9,00
L'ex presidente dell'ENI si reca alle docce.
9,30
rientra in cella mentre i suoi tre compagni si trovano in cortile per l'ora d'aria.

9,35
L'avvocato Gianzi arriva a S. Vittore e chiede di parlare con Cagliari
9,38
I secondini arrivano alla cella per portare Cagliari in sala colloqui e lo trovano morente
9,40
L'ex presidente ENI giunge nell'infermeria del carcere
10,05
Il medico firma il certificato di morte

DOCCE

Era successo questo, secondo la ricostruzione fatta dal ministro Conso. Alle 8,45 Cagliari, assieme ai suoi due compagni di cella va a fare la doccia; venti minuti dopo torna. I compagni escono, uno in cortile, l'altro in sala pittura. Cagliari, solo, resta dentro; nessuno lo ha più visto.

Cosa abbia fatto in quel momento, il preciso susseguirsi dei suoi gesti nessuno lo sa. Certo è che prima lo va a cercare un altro detenuto, per chiedergli lo zucchero, e non ottiene risposta. Poi viene chiamato in sala colloqui: ancora silenzio. A questo punto intervengono due guardie: aprono il cancello della cella; è vuota. Poi aprono la porta del bagno ma devono forzarla, perché è chiusa dall'interno con un pezzo di legno. Cagliari è lì, a terra, con ancora in testa un sacchetto di plastica trasparente, di quelli usati per contenere cibi; intorno al collo un laccio per scarpe da ginnastica.

Gli tolgono il sacchetto, chiamano il medico di guardia che «constata l'assenza di parametri vitali». Per venti minuti tentano ugualmente massaggio cardiaco e respirazione artificiale. Non c'è nulla da fare: alle 10,05 il medico stila il certificato di morte; alle 10,15 il cappellano, don Giorgio Caniato, benedice la salma.

Mario Pagano, direttore del carcere, ha saputo di quanto stava accadendo alle 9,50. Ed è lui, assieme ad alcuni ufficiali delle guardie carcerarie, a comunicare a Gianzi, poco dopo, la morte di Cagliari. «Erano tutti sconvolti», dice il legale.

Lui, da parte sua, chiama immediatamente l'avvocato D'Aiello. Che a sua volta chiama il procuratore Borrelli: «Erano le 10,30. Non ha fatto commenti, anche se ho capito che era scosso. Mi ha detto solo che avrebbe immediatamente inviato a S. Vittore il sostituto di turno».

Invece Borrelli decide di affidare l'indagine ad uno dei pubblici ministeri dell'inchiesta tangenti, Gherardo Colombo. Ieri mattina era nel carcere di Opera, per Garofano. Nello stesso carcere, per altri interrogatori c'era il gip Maurizio Grigo, quello che doveva decidere se scarcerare o meno Gabriele Cagliari. «Non avevo ancora scritto il provvedimento - dice - lo avrei fatto alle 13».

Assieme a Colombo, Grigo va a San Vittore, dove cominciano le formalità del caso: l'esame del corpo; l'interrogatorio dei testimoni; la perquisizione della cella. Ed è qui che vengono trovate le lettere, racchiuse in tre plichi. Ce ne sono due per i suoi legali, che vengono ringraziati per il loro impegno. Una è per i compagni di cella, un attestato di «affetto ed amicizia», ma anche una dichiarazione perchè nessuno di loro possa essere minimamente ritenuto responsabile per la sua morte. E infine i messaggi per i familiari: poesie e un biglietto per la moglie, una lettera ai figli; il suo testamento spirituale, la spiegazione del suo gesto, la richiesta di essere cremato.

Anche se, al momento, non ci sono dubbi sul suicidio, prassi vuole che si indaghi «in tutte le direzioni». Stamattina ci sarà l'autopsia, poi Cagliari tornerà alla famiglia e al suo privato dolore.

Susanna Marzolla

Da sinistra Silvano Larini, l'«elemosiniere personale» di Bettino Craxi (insieme nella foto). Gabriele Cagliari, ex presidente Eni, e Franco Nobili, ex responsabile dell'Iri

DALLA PRIMA PAGINA

UN MESSAGGIO PER TUTTI

si, facendo giustizia fino in fondo con le pronunce del tribunale.

Chi dunque coglierà il suicidio di Cagliari come pretesto per dimenticare tutto questo, strumentalizzando quella morte per tentare di paralizzare l'inchiesta, farà un'opera di sciacallaggio: e pensiamo soprattutto a quel «partito oscuro» che si muove nell'ombra dei ricatti e dei perdenti, e che nell'impossibilità di tornare alla luce è pronto e capace a far danni, all'insegna del tanto peggio tanto meglio. Ma per gli altri, per tutti, guai se si rinunciasse a leggere il caso Cagliari fino in fondo. Prima di tutto i giudici: hanno perduto un'occasione, una vera occasione democratica di confronto, quando hanno ignorato il giusto monito di Scalfaro sui limiti della carcerazione preventiva. Oggi è arrivato il momento di dimostrare nei fatti che il carcere viene usato come vuole la legge, e non per spingere l'imputato a confessare: questo nell'interesse non solo degli inquisiti ma della stessa inchiesta, che se non vuole bloccarsi non deve perdere legittimità. Noi crediamo che il procuratore Borrelli e i suoi uomini siano pronti.

Poi, c'è la classe politica e di governo. Il ritardo peggiore è il suo. Per due volte i giudici hanno chiesto un decreto che indichi una via d'uscita da Tangentopoli, senza colpi di spugna, ma anzi consentendo all'inchiesta di arrivare rapidamente a risultati concreti. I punti-cardine, indicati da Di Pietro e Borrelli, sono chiari: allargare il patteggiamento, in modo da sgombrare il terreno dai reati minori e svelare l'intero quadro delle illegalità; introdurre sconti di pena per chi collabora entro un periodo definito, per svuotare i cassetti da ogni arma di ricatto; prevedere la sanzione accessoria dell'incompatibilità, in modo da mandare a casa i politici corrotti. E' ora che questa proposta dei giudici trovi una risposta nel mondo politico terremotato e bloccato tra il vecchio e il nuovo. Prima che sia tardi e arrivi quella che Di Pietro, ieri, ha chiamato la «sconfitta»: non solo dei giudici, ma di tutti.

Ezio Mauro

PERSONAGGIO

ESECUTORE DEL SISTEMA

Un potente nato nell'apparato

E rimasto fedele fino in fondo al suo ruolo

L'UMANA pietà c'impone di non tacere, ma al contrario di dire senza ipocrisie quello che crediamo sia il senso della tragica morte di Gabriele Cagliari nel quinto raggio del carcere di San Vittore, dopo 134 giorni di detenzione. Perché Cagliari era forse, fra tutti gli inquisiti e gli incarcerati dell'inchiesta Mani Pulite, il prodotto più autentico di un'epoca e di un sistema ormai disvelati quasi del tutto nel loro impianto, se non nelle singole storie, che i giudici - dover loro - continuano ad indagare caso per caso con determinazione professionale.

Politica e Affari, Potere e Denaro, Apparati e Individualità, Fedeltà e Autoaffermazione: sono tutte categorie che segnano la vita e la morte di Gabriele Cagliari, ingegnere industriale di Guastalla, personaggio che sarebbe stato perfetto per il Pasolini di «Petrolio».

L'uomo e il sistema. Cagliari ha sempre ruotato intorno al psi milanese, fin da prima della svolta craxiano-autonomista del Midas, che tante sciagure ha recato a questo Paese: il primo scandalo, dopo quella svolta, fu - non a caso - l'affare Eni Petromin, una tangente petrolifera da 120 miliardi che doveva servire, complici Signorile e Andreotti, a scalzare Craxi dalla segreteria appena assunta.

Fece l'amministratore della federazione socialista di Milano l'ingegnere di Guastalla e organizzò il Club Turati. Sua moglie Bruna, donna rilevante, nel partito era più importante di lui, come consigliere comunale di Sesto San Giovanni e compagna di fede di un Craxi giovane e disponibile. La carriera dell'ingegnere per la verità non era esaltante, lavorò all'estero, fece il consulente della Liquichimica di Raffaele Ursini, uno di quei finanzieri siciliani che spesso spuntano in Italia come meteore e dei quali ci si chiede soprattutto, pleonasticamente, l'origine delle sostanze. Si occupò di un'azienda privata, l'Eurotecnica, di cui era azionista lui stesso insieme alla famiglia e - si è accertato adesso - a Silvano Larini, l'elemosiniere personale di Craxi. Tutto qui, o quasi, fino alla nomina nella giunta esecutiva dell'Eni, su segnalazione del giro di affaristi milanesi - Larini, Mach, Cusani, Pompeo Locatelli - che avevano scoperto la mecca finanziaria dell'ente petrolifero: speculazioni in cambi, «provvigioni» sui contratti petroliferi, sui contratti assicurativi, sugli eterni riassetti pubblico-privato, privato-pubblico della chimica nazionale...

Quando nel 1983, all'epoca dei professori, arrivò come presidente Franco Reviglio, di cui Craxi non si fidava nemmeno un po' («Il Dellaveneria», lo chiamava ironizzando sul secondo cognome) Cagliari ne divenne un po' il cane da guardia. Reviglio fu licenziato nel 1989 con una criptica comunicazione del segretario amministrativo Vincenzo Balzamo: un foglietto sul quale figuravano i nomi dei nuovi presidenti degli enti di gestione. Il suo non c'era. E Cagliari, il 2 novembre di quell'anno, scalò il ventesimo piano del grattacielo romano, sull'onda lunga di Claudio Martelli, allora vicepresidente del Consiglio, Silvano Larini, Ferdinando Mach di Palmenstein e tutta quella banda che amministrava senza distinzione le fortune monetarie del capo e quelle del partito.

Morale politica. Più di ogni altra cosa gli Anni Ottanta hanno fatto irrompere in questo Paese un'etica diversa da quella tradizionale. Complici le lotte di potere nel psi e nella dc, l'imperativo categorico era diventato: difendere il «giusto» e il «santo» delle linee politiche con tutto il denaro che occorreva. E il denaro che occorreva era praticamente infinito. C'è un aspetto che emerge prepotente dall'inchiesta Mani Pulite: alcuni leader politici, Craxi per primo, si comportavano, nel reperire le risorse, come dittatori sudamericani. Cosa temevano i dittatori sudamericani? Controgolpe che li costringessero a farsi da parte. In questa logica, cosa mai poteva essere condannabile nella vita aziendale se le risorse servivano a controllare il partito per il bene del Paese?

Parliamo di un morto e la cosa ci pesa ma ricordiamo perfettamente che, quando prima dell'arresto parlammo su questo giornale delle attività private dell'ingegner Cagliari con la società Eurotecnica, struttura privata che lavorava intensamente per la società pubblica da lui stesso presieduta, fummo raggiunti dalle sue rimostranze. Non capiva alcuni toni troppo indignati. Come poteva capirli? Se tutto lo Stato era a disposizione del Caf, il gruppo Craxi, Andreotti, Forlani, allora dominante, che cosa c'era mai di scandaloso che una società sua, di Larini e chissà di chi altri prendesse commesse, magari ben eseguite, dall'Eni? Rubavano i ladri, rubavano le guardie, la finanza di clan negli Anni Ottanta era tutto ciò che contava, oltre a un imperativo personale: arricchitevi! Pensate ad un altro prodotto tipico di quest'Italia, il ministro dei Lavori Pubblici, Prandini. Abbiamo assistito per anni all'arricchimento suo e della sua corrente, appalto per appalto, con un'arroganza ed una supponenza quasi grottesche. E che dice oggi quel signore dinnanzi alle prove? Che è puro come un giglio.

Claudio Martelli, ex vice segretario psi ed ex ministro della Giustizia

Dalla svolta del Midas alla scoperta del potere finanziario nell'ente petrolifero

La concezione del boiardo. Se c'era una cosa per cui Cagliari s'irritava era d'essere definito dai giornali «boiardo». Oggi lui è morto tragicamente in quel quinto braccio di San Vittore, ma bisogna pur dire che nessuno più di lui risponde all'accezione del termine d'origine russa. Con una differenza, il bojaro delle Steppe talvolta si ribellava al suo stesso sovrano, l'ingegnere di Guastalla invece l'ha onorato, nonostante tutto, fino alla morte. Perché lui era un potente nato nell'apparato, vissuto nell'apparato, reso potente egli stesso dall'apparato.
Un uomo che è stato padrone di se stesso soltanto quando ha deciso di togliersi la vita.

Che sincerità tragica troviamo nelle ultime parole pubbliche dette a Tiziana Maiolo nella sua cella di San Vittore: «Qui c'è la sovversione dei codici scritti e arbitrariamente riscritti dalla magistratura. Ha visto? Neppure il Presidente della Repubblica può azzardarsi a dire qualcosa, che questi qua si organizzano. E se le possono permettere perché hanno dalla loro l'opinione pubblica, che ha questo desiderio di vendetta, più che di giustizia. E se qualcuno si azzarda a proporre una mini-riforma, i magistrati minacciano di non poter più lavorare».

Parole che fanno rabbrividire rilette oggi, anche se pronunciate dal personaggio che forse meglio rappresentava il codice della degenerazione della partitocrazia in questo Paese.

Morire perché? Non basta, non basta essere un prototipo vivente di una Repubblica corrotta per finire morti con un sacchetto di plastica in testa nel quinto braccio di San Vittore. La carcerazione è stata vissuta in modo diverso da uomini che per un decennio hanno avuto un potere debordante, il potere del denaro. Mario Alberto Zamorani ha deciso di scrivere uno strepitoso manuale di sopravvivenza in carcere. Pensate sia soltanto un divertimento o, piuttosto, un modo di sopravvivere? Ma c'è una differenza: Zamorani aveva ben presente di essere uno strumento importante, ma solo uno strumento del regime. L'ingegnere di Guastalla no. Lui, che con quella banda del buco di speculatori socialisti aveva attività miliardarie a Santo Domingo, pensava di essere lui stesso parte della Repubblica. Santo Domingo, le speculazioni, i capitali in nero. Tutto per conto della Repubblica.

Non più tardi di 48 ore fa, la moglie di Cagliari ha detto per La Stampa a Sergio Luciano: «Mi dicono che vogliono sapere da lui segreti di segreti tanto segreti che neanche lui li sa». E aveva aggiunto: «So che ci sono stati personaggi importanti, centrali nel sistema (badate alla parola che ha usato, ndr), che hanno fatto tre giorni (di galera, ndr) in tutto e so che mio marito certamente non ha tutte le responsabilità che si sospettano». Si vedrà meglio dalle lettere che ha lasciato, come ha vissuto il suo inferno di San Vittore. Nelle parole della moglie c'è comunque tutto il ritratto dell'ingegnere in grigio, un esecutore del regime. Possibile che l'astuto giudice Di Pietro non l'abbia capito? C'è pure un'evidente differenza tra un uomo d'apparato, mai padrone di se stesso, ed un uomo che ambisce a controllare con ogni mezzo una nazione.

Alberto Statera

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86478.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. 2306 del [illegible]
La tiratura di Martedì 20 luglio 1993 è stata di 504.819 copie

In una lettera scritta ai primi di luglio l'ultima disperata ribellione del presidente dell'Eni

«Cara Bruna, questa non è giustizia»

La moglie ai magistrati: «Me lo avete ammazzato»

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

«Lo avete ammazzato». La voce ferma di Bruna Cagliari riempie il silenzio della stanza. Nell'ufficio del direttore di San Vittore ci sono i magistrati Grigo e Colombo. La vedova dell'ex presidente dell'Eni posa su di loro uno sguardo vuoto. Ripete quasi tra sé quelle tre parole, pianissimo, mentre siede lenta di fronte alla scrivania.

Poi tace, e chissà se ascolta i due giudici che cercano modo e toni per spiegarle quanto è accaduto. L'orologio della stanza segna le 11,50, il calendario dice che è martedì 20 luglio 1993.

Non resta a lungo Bruna Cagliari in quell'ufficio di San Vittore. Non è ancora l'una quando con Stefano e Silvano, i due figli che l'accompagnano, passa il cancello di ferro battuto al numero 6 di via Vivaio, piega a destra tra i marmi dell'androne e sale al terzo piano, a casa, questa bella casa dove da anni abita, abitava, insieme con il marito.

Si è ucciso qualche ora fa nella sua cella, Gabriele Cagliari. Ma tornando al loro appartamento la vedova sa che lui ha ancora qualcosa d'importante da dirle. Glielo ha scritto, e ai primi di luglio ha fatto uscire la lettera dal carcere, con un biglietto: «Cara Bruna, non aprire la busta. Lo faremo insieme quando sarò di nuovo libero, e insieme valuteremo se strapparla o usarne il contenuto». Ieri mattina, Bruna la busta la apre da sola. Poi chiama al telefono il direttore de Il Giorno, Paolo Liguori, e gliela consegna, per la pubblicazione integrale dei sei fogli manoscritti che contiene.

Liguori, la lettera annuncia forse il suicidio? «No, comunque non direttamente. E' datata 3 luglio, da San Vittore è uscita il 5. Data importante, perché ancora non si sapeva che l'ultima richiesta di scarcerazione sarebbe stata respinta. Leggendola, si riconosce Gabriele Cagliari, il suo rigore morale, la sua grande dignità, la sua intelligenza lucida. Si riconosce la fibra forte di quell'uomo. Vorrei dire la fibra di un partigiano». L'ex presidente dell'Eni allude a episodi specifici, fa denunce precise? Il direttore de Il Giorno di nuovo risponde di no. Spiega: «Parla in termini generali della vicenda che lo coinvolge. Dice che non si tratta di una vicenda giudiziaria normale. Il senso è: questa non è giustizia, questo è annientamento della persona, e io a farmi annientare non ci sto, la mia dignità di uomo non me lo consente». Liguori, dopo aver letto la lettera lei si spiega le ragioni del suicidio? «Credo che se lo avessero scarcerato avrebbe distrutto quei sei fogli. E credo anche che lo abbia sperato sino a qualche giorno fa. Quando l'ultima richiesta dei suoi legali è stata respinta dal pm De Pasquale, si è ribellato. Lo ha saputo subito, sabato. E non si è illuso che oggi la sentenza del gip Grigo potesse essergli favorevole. Penso sia andata così. Sono sicuro che non sia stata la paura delle rivelazioni di Garofano a fargli scegliere la morte, e nemmeno l'incapacità di tollerare ancora la prigionia. Penso che il suicidio di Gabriele Cagliari sia stato un estremo gesto di ribellione».

In carcere l'ex presidente dell'Eni ha scritto altre lettere. Lo ha fatto subito prima di uccidersi, e queste sì, senza retorica, parlano della sua scelta. Lettere quasi «tecniche», «operative». Due sono per l'avvocato D'Aiello, il suo legale. Un'altra scagiona da qualsiasi accusa i compagni di cella. Altre ancora sono indirizzate alla moglie e ai figli. Tra le ultime volontà, quella di essere cremato.

Adesso, chi lo ha conosciuto bene vuole ricordare soprattutto il rigore, la forza, il «carattere» dell'uomo. Un carattere che sembra comune a ogni membro della famiglia. In un'intervista a La Stampa, domenica scorsa, Bruna Cagliari ha raccontato il «calvario» di questi 4 mesi e mezzo. Dall'8 marzo scorso, quando tornando dalla Scala alle dieci di sera ha trovato la Finanza che perquisiva l'appartamento di via Vivaio. Portarono via il marito quella notte stessa. E da quella notte Bruna non l'ha più visto.

Gabriele Cagliari non ha voluto, in questi quattro mesi e mezzo, che la moglie e i figli in carcere andassero a trovarlo. Perché? Il dottor Luigi Gianzi, collaboratore dell'avvocato D'Aiello che dai primi di marzo ogni giorno ha passato almeno un'ora a San Vittore con l'ex presidente dell'Eni, spiega che quella scelta di «solitudine» era dettata dal rispetto: Cagliari non avrebbe tollerato di sottoporre la moglie a quell'umiliazione, non voleva lei sapesse come viveva. In una cella del quinto raggio, due metri per quattro, letto a castello contro una parete e branda di fronte, pacchetti di Marlboro vuoti attaccati al muro con lo scotch a fare da mensole e sacchetti di plastica appesi a mo' di tascapane. E il «servizio», con il fornello e le provviste a 50 centimetri dal gabinetto alla turca.

Gabriele Cagliari era di una forza e di un'integrità psicologica uniche, dice Gianzi, e ha preferito non coinvolgere in tutto questo chi amava. Dignità e pudore gli hanno impedito anche di chiedere cose che pure, forse, avrebbe potuto ottenere. Come il permesso ad assistere ai funerali della nuora, Maria Rosa Magni, moglie di Stefano, suo primogenito, uccisa giovanissima da un tumore alla fine di maggio. Dolore nel dolore che l'ex presidente dell'Eni, aggiungono i suoi legali, ha vissuto da solo.

La giornata di ieri, per Bruna Cagliari, trascorre al terzo piano del palazzo al numero 6 di via Vivaio tra la solidarietà degli amici. Signora, domenica scorsa lei ha detto di non voler parlare, temeva di nuocere a suo marito.

E adesso?

La risposta arriva per interposta persona: adesso è troppo presto, non troverebbe le parole per un altro motivo. Ma, promette, parlerà.

Eva Ferrero

Altre lettere ai familiari e una per scagionare i suoi compagni di cella

«Vogliono annientarmi» Tra le ultime volontà quella di essere cremato

In alto: Stefano Cagliari e la madre
A destra: Bruna Cagliari commossa

INTERVISTA

LACRIME E ACCUSE

«Così hanno umiliato papà»

Il figlio: ma lui non ha voluto cedere

MILANO

A queste condizioni io non ci voglio stare più: ecco secondo me è questo il brano della lettera di mio padre che spiega tutto, è questa la chiave per capire il dramma della sua morte». Stefano Cagliari parla con un filo di voce. Sono le sei del pomeriggio, e da poche ore per lui e per sua madre Bruna si è squarciato il velo di mistero, di incredulità, che copriva la scomparsa, atroce e imprevedibile, dell'ex presidente dell'Eni. Nell'appartamento di via Vivaio rileggono la lunga lettera, sei pagine fitte scritte a mano, cui Cagliari, quindici giorni fa, aveva affidato la sua protesta, il suo sdegno, ma anche il suo residuo di speranza: se fosse uscito da San Vittore, quella lettera non sarebbe stata mai letta da nessuno, l'avrebbe certo stracciata.

In mattinata, appena tornato da San Vittore, quando ancora non erano chiari i dettagli della morte del padre, Stefano Cagliari aveva saputo pronunciare solo poche parole smarrite: «Non sappiamo ancora quasi nulla, non abbiamo parlato con nessuno, sappiamo solo che ci aveva sempre dimostrato una grande tranquillità». Tre giorni fa, domenica, Bruna Cagliari aveva dato del marito, in un'intervista a La Stampa, l'immagine di un uomo forte, sereno, deciso a sopportare: «E' terribile che sia ancora in carcere, ma mi conforta sapere che Gabriele sta bene, è paziente, e che non potrà durare all'infinito». Invece, ieri mattina, la notizia della morte e poco più tardi la lettera rivelatrice: un suicidio, la più atroce delle proteste. Ora Bruna e Stefano Cagliari sanno.

Dottor Cagliari: perché?

«Mio padre si era reso conto che il suo impegno, i suoi sforzi, tutto quello per cui aveva lottato in questi mesi, non servivano a nulla. E io credo che questo suo suicidio sia stato un gesto disperato di ribellione: ecco quello che significa».

Ma come può un uomo, un uomo forte, lucido, abituato al comando, abituato all'autocontrollo, uccidersi per protesta?

«Ripeto, mio padre aveva deciso che in questa situazione non aveva alcun senso tener duro, opporsi, riaffermare la propria linea, le proprie convinzioni: tutto era vano, non serviva a nulla».

E gli è bastato questo per uccidersi?

«E' stata l'ultima beffa, l'ultima ribellione contro questi giudici che in tutti i modi hanno voluto umiliarlo, o meglio hanno tentato di umiliarlo. Il suo rifiuto di questo ricatto è stato il suicidio».

Eppure, dottor Cagliari, è difficile crederlo, è difficile capire: sembra un gesto d'altri tempi, un suicidio dimostrativo, di protesta...

«Vede, il nostro Paese pullula, in questo momento, di delatori e di gattopardi: gente che mio padre ha sempre detestato. E lui odiava vedersi costretto a fare come i gattopardi, a fare come i delatori, perché era proprio questo che gli veniva richiesto».

Un atto d'accusa contro i giudici...

«Un atto d'accusa, certo: non stanno lavorando per la giustizia, non è così che si lavora per la giustizia, agiscono forse per ambizione personale o per altro, non so: non di certo per la giustizia».

Ma quand'è che suo padre ha perduto la speranza, ha smesso di credere nella possibilità di avere un giudizio equo?

«Secondo me fin dal principio, non ci ha mai creduto, aveva capito subito, molto lucidamente, che in questa storia non era in ballo la ricerca della verità».

Gabriele Cagliari con la moglie Non volle che gli facesse visita in carcere

«Non ha mai voluto che io e la mamma andassimo da lui in prigione»

Ma allora perché questo crollo, perché cedere proprio ora?

«Forse mio padre aveva anche perso la fiducia nei rapporti umani, negli amici veri».

Ma quanto ha contribuito a spingere suo padre al suicidio quell'ennesimo parere sfavorevole alla scarcerazione espresso sabato dal pubblico ministero De Pasquale?

«De Pasquale era l'ultima speranza, l'ultima prova, la prova d'appello. Invece niente: prima la promessa della libertà, poi il rifiuto e via per le vacanze. Anche Grigo, il gip, che ha preso tempo, che lunedì non aveva potuto esaminare la pratica, che diceva che l'avrebbe fatto oggi. Ma il vero problema non è questo o quel giudice: è il sistema, il metodo».

L'impressione è che la morte di suo padre segni una svolta nell'inchiesta su Tangentopoli. Lei cosa ne pensa?

«Cosa ne penso? Che sarebbe ora».

Si unisce anche lei alla protesta di suo padre?

«Cosa vuole che le dica, l'altezza di mio padre è molto superiore alle nostre beghe quotidiane, è una risposta elevatissima a una vicenda di infinito squallore. Ma questa vicenda è anche, contemporaneamente, molto più grande di ciascuno dei suoi protagonisti».

Cioè?

«Non mi chieda altro, la lettera che mio padre ha disposto che fosse pubblicata è il racconto che lui ha deciso di dare della sua scelta, scaricandoci dalla fatica di gestire, in questi momenti, anche il rapporto con il mondo esterno, con i curiosi, con le iene».

Cosa desiderate, ora, lei e sua madre?

«Soltanto di essere lasciati soli con il nostro dolore privato».

Ma è possibile che né lei né sua madre vi siate mai accorti del proposito che suo padre stava maturando dentro di sé?

«Lui era un uomo abituato a decidere da solo».

Lei l'ha mai visto, da quando era in carcere?

«No, né io né mia madre: era lui che non voleva».

Dottor Cagliari, la ringrazio per aver accettato di parlare di suo padre in questo momento così drammatico...

«No, aspetti, ancora una cosa voglio dirle. Il 27 maggio è morta mia moglie. Mio padre chiese di poter partecipare ai funerali, gli risposero che era possibile ma soltanto a condizione di essere scortato. Lui rifiutò. Ecco, credo che un ricatto del genere esprima meglio di ogni altra cosa il tentativo di azzeramento della personalità al quale mio padre, Gabriele Cagliari, ha giustamente voluto sottrarsi».

Sergio Luciano

«Gli dissero: può uscire»

L'avvocato: non si gioca con la speranza

MILANO. «Ha preferito morire, piuttosto che coinvolgere amici e collaboratori»: emozionato, l'avvocato Vittorio D'Aiello gira un foglio tra le mani. E' la prima pagina del «verbale di interrogatorio» di Gabriele Cagliari davanti al pm Fabio De Pasquale. Quell'interrogatorio che, secondo l'avvocato, si era concluso con questa frase del magistrato: «Stia tranquillo, la mando a casa».

Non è successo, De Pasquale ha dato parere negativo alla scarcerazione, come si sa. Perché convinto che Cagliari non gli abbia detto tutto. «Ma Cagliari - sbotta D'Aiello - lo ha detto chiaramente: io non coinvolgo gli altri, non me la sento. Si era preso le sue responsabilità, questo sì. E se le sarebbe prese ancora».

Dice così D'Aiello e mostra, la mano che trema per emozione e rabbia, quel foglio. «Non ho voluto dire quale sia stata la storia non ufficiale dell'operazione Sai perché credo che come un presidente di un ente fossi tenuto ad una sorta di tutela dell'immagine dell'ente»: così Cagliari fa scrivere a verbale. «Sono quasi 140 giorni che mi trovo a San Vittore ma finora ho sempre voluto tutelare quell'area di riservatezza... d'altra parte mi riesce psicologicamente ed eticamente difficile assumere atteggiamenti processuali che, seppure possono tornarmi utili, finiscono per coinvolgere altre persone, magari miei collaboratori o persone che conosco da anni».

Eppure del contratto Eni-Sai Cagliari accetta di parlare... La spiegazione è una riga sotto: «So dalla stampa che Ligresti ha probabilmente chiarito in buona parte la vicenda. Mi sembra ingiustificato tutelare un segreto che non è più tale». Dunque Cagliari parla pur mantenendo ancora, secondo il magistrato, zone di «riservatezza».

D'Aiello questo non lo contesta: «De Pasquale non era contento dell'interrogatorio? Va bene, ma allora perché promettere la libertà? Ha cambiato idea? Liberissimo, ma non si può giocare con i sentimenti, le aspettative delle persone. Purtroppo sono stato un troppo facile profeta...».

D'Aiello tira fuori un altro foglio: è un suo comunicato di sabato, quando De Pasquale stava per scrivere il suo parere ma già aveva fatto girare la voce che sarebbe stato un sì. «Mi auguro - scrive l'avvocato - che il pm mantenga l'intendimento di esprimere parere favorevole per la liberazione di Cagliari. Se non fosse così ci sarebbe da dubitare della coerenza dell'inquirente che, oltre tutto, non avrebbe calcolato le gravi ripercussioni psicologiche di chi si aspetta la libertà promessa e poi negata». Ma allora, avvocato, lei qualcosa aveva intuito... «No - risponde - Cagliari era sempre forte, lucido. Certo amareggiato. Ma quello che è successo... No, non ci sono stati segnali. Ho scritto queste cose perché è ovvio che un comportamento come quello di De Pasquale poteva sconvolgere chiunque».

Si è battuto fino all'ultimo, D'Aiello, per la libertà del suo assistito. Ha mandato una memoria al gip Grigo, ricostruendo il comportamento di De Pasquale e appellandosi anche al fatto che Cagliari avrebbe potuto «interrompere il colloquio iniziato con il dottor Greco». «Perché - dice - voglio dirlo chiaro: aveva cominciato a rispondere sull'Enimont: aveva già parlato di dieci miliardi di tangenti pagate a dc e psi. E adesso vengono a dire che forse si è ucciso perché aveva paura della deposizione di Garofano. E' falso, è una menzogna. Da Greco è stato interrogato venerdì, e Garofano ancora non c'era. Fanno circolare questa ipotesi per mascherare un comportamento irresponsabile».

L'avvocato Vittorio D'Aiello

«E' falso dire che il mio cliente aveva paura di Enimont»

D'Aiello non ha dubbi. Ma vuole salvaguardare anche la memoria di un Cagliari che aveva sempre mantenuto la sua dignità: «Si presentava sempre perfettamente in ordine, mai trasandato. E non si lamentava, non chiedeva trattamenti di favore. E' rimasto con i detenuti comuni, mangiava con loro senza farsi mandare pacchi da casa. E si dava da fare per tutti, per quanto possibile». Gli fa eco da San Vittore il cappellano, che tutti conosce e con tutti parla: «Cagliari era una persona eccezionale». (s. mar.)

A San Vittore subito dopo l'annuncio. I giudici accolti da un grido: «E' colpa vostra»

«Fin da venerdì era giù di morale Dalla radio ha saputo che non sarebbe stato scarcerato»

Sotto, Renato Pollini (pds) L'interno di S. Vittore (foto grande)

I PRIMATI DELLA CARCERAZIONE A SAN VITTORE

Nome		Giorni
Saverio Damiani	[illegible]	195 GIORNI
Loris Zaffra	Ex segretario regionale PSI	150 GIORNI
Salvatore Ligresti	Finanziere	142 GIORNI
Gabriele Cagliari	Ex presidente ENI	134 GIORNI
Emanuele Ducrocchi	Funzionario socialista	120 GIORNI
Giovanni Manzi	Ex Presidente SEA	120 GIORNI
Primo Greganti	Ex funzionario PCI	90 GIORNI
Claudio Dini	Ex presidente MM	88 GIORNI
Franco Nobili	Ex presidente IRI	82 GIORNI

Un detenuto: lui mi mandava i giornali io gli preparavo lo spezzatino

«In cella a fianco dell'ingegnere»

I compagni: pianse quando uno di noi fu rilasciato

L'onorevole Tiziana Maiolo, del gruppo Misto, giornalista è vice-presidente della Commissione Giustizia della Camera dei Deputati. E' stata la prima parlamentare ad entrare nel carcere milanese di San Vittore ieri pomeriggio, dopo il suicidio di Gabriele Cagliari. Ecco il suo racconto.

Si era chiuso nel bagno della sua cella, bloccando la porta con un bastoncino di legno. Quando le guardie hanno sfondato, l'hanno trovato seduto, ancora con l'accappatoio addosso, con in testa un sacchetto del supermarket, stretto al collo da una corda ricavata da una striscia di lenzuolo».

San Vittore, quinto raggio. Sono passate poche ore dal suicidio dell'ingegner Gabriele Cagliari. I suoi compagni di detenzione sono commossi. E' Vito Riondino, cella n. 125, di fronte a quella dove è morto l'ex presidente dell'Eni, a raccontare gli ultimi momenti di vita di Cagliari.

Un detenuto modello lo potrebbe definire la burocrazia carceraria. Per i detenuti un uomo forte e affabile, che insegnava a giocare a bridge a rapinatori e trafficanti di droga, che mangiava volentieri lo spezzatino da loro cucinato, che non chiedeva e non voleva privilegi di sorta.

Andrea Trovato, un catanese imputato di rapina (dopo i primi sei mesi di custodia cautelare, il magistrato ha chiesto la proroga di altri sei) sta nella cella n. 103, accanto a quella di Cagliari, oggi sprangata per disposizione della procura.

«Abbiamo fatto la doccia insieme, alle 8,45 - racconta -. L'acqua era bollente, come sempre al mattino. L'ho avvertito: 'Ingegnere stia attento'. Lui ha scrollato le spalle: 'Fa niente', ha detto. Allora gliel'ho fatta regolare da un altro. Lui era solo, perché i suoi due compagni di cella, il pittore e il napoletano, erano fuori, uno al laboratorio e l'altro all'aria. Ha fatto la doccia, si è messo l'accappatoio tirandosi su il cappuccio sulla testa, ha preso il suo secchio dove teneva la saponetta e lo shampoo, e se n'è andato senza salutare. Non l'aveva mai fatto». Trovato parla sottovoce, quasi un'ulteriore forma di rispetto per una persona nei cui confronti lui, come Saverio Fornello, come Luigi Tacca, come i tanti che occupano le 25 celle al quinto raggio, ha avuto rispetto. Anzi «riguardo», come dicono loro.

«Quando è arrivato, l'ingegnere aveva l'aria un po' spaesata, era intimidito. E' stato allora che gli ho offerto il mio spezzatino, sono un bravo cuoco, sa? Lui ha ricambiato la cortesia mandandomi ogni giorno i suoi giornali, guardi, li ho ancora qui tutti. Noi cercavamo di metterlo a suo agio, anche perché era più anziano di noi, gli volevamo dare la precedenza alla doccia, ma lui non voleva, aspettava sempre il suo turno. Parlavamo tanto, per questo ci ha colpiti il suo silenzio di stamattina».

Commozione, ma anche tensione. Molti agenti di custodia nel corridoio quasi silenzioso del quinto raggio, i detenuti paiono rannicchiati nelle loro celle.

Ma di mattina, quando il suicidio è esploso come una bomba, il corridoio si è riempito di grida.

E il magistrato arrivato di corsa è stato sommerso: «L'avete ammazzato, l'avete ammazzato voi...».

«Lui è passato senza dire niente e senza guardarci - ricorda Riondino - se avesse detto qualcosa sarebbe stato ricoperto di urla». Le urla diventano poi silenzio. E infine battitura sulle sbarre, alla sera.

Una parola vorrebbero dirla tutti, per salutare il detenuto Cagliari. Si fanno lucidi gli occhi nel ricordare che lui aveva anche pianto, quando il detenuto Carlo Cicinelli, cella 125, amico dell'ex presidente dell'Eni, era stato scarcerato. I due amici si erano salutati, Cagliari era scoppiato in singhiozzi. «Era giù di corda fin da venerdì - ricordano Vito Riondino e Italo Fischietti - e noi ce ne siamo accorti subito. Perché lui con noi era molto disponibile ed avevamo imparato a capirlo. La morte della nuora, un mese fa, lo aveva molto colpito. Ma non l'avevamo mai visto così abbattuto come ora. Perché è successo che il magistrato lo aveva chiamato al mattino e quando Cagliari è tornato al raggio ha parlato con Cicinelli e gli ha detto che sarebbe andato a casa. Invece poi nel pomeriggio il magistrato lo ha chiamato ancora e quando è tornato era molto abbattuto e ha detto "Qui si mette male". E poi ha saputo dalla radio che De Pasquale aveva dato parere negativo, dopo avergli promesso la scarcerazione».

Parlano e guardano quel buco nero che è il blindato chiuso sulla cella 102. Il corpo di Cagliari è stato portato via, il pittore e il napoletano, suoi compagni di detenzione, sono dal magistrato.

Ma c'è rassegnazione: «Abbiamo deciso di intitolare all'ingegner Cagliari il nostro torneo di calcio». Non c'è rassegnazione, ma si legge il dolore nei loro occhi, anche in quelli celesti di Pollini, che incontro più tardi, ammutolito nel suo nuovo lavoro di postino. Ma nel corridoio rimbomba un grido: «lo hanno ammazzato!».

E la spiegazione: «Ogni suicidio in carcere è un omicidio».

Tiziana Maiolo

A sinistra, veduta aerea del carcere milanese di San Vittore Nella foto piccola, l'onorevole Tiziana Maiolo

«Parlavamo tanto ma ieri mattina uno strano silenzio»

DA AMORESE A VITTORIA

Catena di tragedie in un anno d'inchieste

MILANO. Con il suicidio di Gabriele Cagliari, aumenta il numero delle persone coinvolte in Tangentopoli che si sono tolte la vita. L'elenco si apre con l'ex segretario del psi di Lodi, Renato Amorese, che si è ucciso il 17 giugno '92 con un colpo di pistola. Pochi giorni prima era stato interrogato dai magistrati di Mani Pulite. Un mese dopo si è ucciso il vicepresidente dell'Associazione Nazionale Costruttori Edili, Mario Majocchi, indagato per i lavori dell'autostrada Milano-Serravalle. Il 2 settembre '92 a Brescia, il deputato del psi, Sergio Moroni, si è sparato dopo aver ricevuto due avvisi di garanzia. Il 25 febbraio, a Sacrofano, vicino Roma, è stato trovato il cadavere di Sergio Castellari, ex direttore del ministero delle Partecipazioni Statali. La morte di Castellari è stata attribuita a un suicidio, ma le indagini sono tuttora in corso. A marzo si è tolto la vita Valterio Cirillo, consigliere dc di Pescara, che aveva ricevuto un avviso di garanzia per presunte irregolarità nelle Ussl cittadine. Il 25 giugno è stato trovato il corpo di Antonio Vittoria, ex preside della facoltà di Farmacia dell'università di Napoli. Vittoria era indagato per le tangenti relative all'inchiesta sulla sanità. Il decesso è stato attribuito ad infarto, ma ci sono ancora molti dubbi. [r. i.]

IN **BREVE**

Maddalena: i giudici non meritano attacchi

TORINO. La morte di Gabriele Cagliari «è un fatto che ci dispiace sul piano umano ma che non deve servire da pretesto per un attacco ai magistrati». Lo ha affermato il procuratore aggiunto di Torino Marcello Maddalena. [Ansa]

Osservatore romano «Rispetto per l'uomo»

ROMA. L'«Osservatore Romano», in un articolo che sarà pubblicato oggi, esprime «sconcerto» e «smarrimento» per la morte di Cagliari. «Vanno sottolineati - si legge -una constatazione e un interrogativo. La constatazione: l'inquisito Cagliari è stato in carcere per oltre quattro mesi. L'interrogativo: è stata rispettata in questo modo la dignità dell'uomo Cagliari?». [AdnKronos]

Telegramma di Gardini alla famiglia

MILANO. Anche Raul Gardini ha scritto un messaggio alla famiglia di Cagliari. Il finanziere ha inviato un telegramma di cordoglio. [Ansa]

«Sacchetto, tecnica che non dà scampo»

ROMA. Il suicidio con il sacchetto di plastica «è una tecnica facile, classica, pressoché infallibile per chi la mette in atto col proposito di autoeliminarsi». Lo afferma il professor Angelo Fiori, direttore dell'Istituto di medicina sociale del Policlinico Gemelli. Però, ammette l'esperto, non si può escludere che Cagliari «sia stato suicidato». La perizia «potrà stabilirlo con sicurezza». [Agi]

Vedova Moroni: rivivo il mio dramma

BRESCIA. La morte di Gabriele Cagliari presenta analogie con quella del parlamentare psi Sergio Moroni, che si uccise il 2 settembre del '92. Ne è convinta la vedova di Moroni, Sandra Mazzucchelli, che ha affermato di avere rivissuto il dramma di suo marito. [Ansa]

Fazio: Tangentopoli ha inciso sulla spesa

ROMA. «Sulla spesa pubblica ha inciso pesantemente negli ultimi anni l'onere improprio connesso con la corruzione». Lo ha affermato il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio. «Gli effetti più gravi di questa distorsione - ha spiegato - si ritrovano nella scelta inappropriata delle imprese fornitrici e delle soluzioni adottate, nella mancanza di controlli nella realizzazione delle opere, nella bassa produttività del lavoro in alcune strutture pubbliche». [Radiocor]

IN DIRETTA

IL «MARIUOLO» ALLA RADIO

Chiesa: come a Norimberga

«Ma i processi si tengono anche così»

I processi di Norimberga si tengono anche in questo modo, vede. Cagliari era sicuramente un grande manager al di là delle vicende e anche la sua storia dovrebbe far riflettere, molto». Parola di Mario Chiesa, ex presidente del Pio Albergo Trivulzio e «capostipite» degli inquisiti di Mani Pulite. Chiesa è ospite di *Radiouno per tutti - Tutti a Radiouno* il programma di Giancarlo Santalmassi in onda ieri mattina. E il suo giudizio avviene in diretta, pochi secondi dopo che il giornalista ha interrotto la trasmissione per leggere una notizia di Televideo: «Milano: morto Gabriele Cagliari».

Sono le 10.46 minuti. Santalmassi è a Roma, Chiesa nello studio di Milano. Ed è proprio il «mariuolo» a dire: «Volevo dare un giudizio». E così escono quelle poche parole e quel giudizio pesante al processo ai gerarchi nazisti. Finisce così la Tangentopoli «minuto per minuto» iniziata alle nove del mattino. In due ore è andata in onda la terza intervista concessa da Chiesa alla stampa con una novità: l'intervento in diretta telefonica dei radioascoltatori. Così al signor Lucio che gli chiede: «Vorrei saper dall'ingegnere se da piccolo ha letto Pinocchio e che cosa le ha insegnato questo libro che ha insegnato ai bambini ad essere onesti?». Chiesa risponde: «Il libro di Pinocchio l'ho letto, anzi le dirò di più: mi ricordo di aver recitato anche la parte di Pinocchio in una recita parrocchiale. Quindi non solo l'ho letto ma credo di averne apprezzato i contenuti». Poi Chiesa entra in politica e «al segretario di partito bisognava rispondere» così «credo che la storia di Pinocchio vada bene fino ai 5 anni, dopodiché se non l'accetti giochi un altro gioco».

La signora Adele «è tanto arrabbiata perché visto che ci hanno derubato ora fanno gli angeli». A lei l'ingegnere della Baggina spiega: «Io sono uno che nella propria vita credo di aver fatto, se è tanto, sette giorni di vacanza di fila... Quindi, niente ville, niente barche, niente yacht». E Franco gli chiede: «Quanto vi siete arricchiti?». Chiesa risponde: «Sotto questo profilo sono il più pirla della compagnia, questo mi fa piacere. Il controllo era molto ferreo, i partiti erano molto attenti a tutto quello che si muoveva nel pubblico, spazi personali ce n'erano molto pochi».

Ma se Chiesa è comprensivo con le persone comuni, non capisce le critiche che arrivano da Giuseppe, ex segretario del psi di Sassari, e Mauro, ex segretario a Caserta. A loro che l'accusano di aver tradito gli ideali socialisti risponde: «Non posso che sorridere perché - me lo lasci dire - è come se lei frequentando i bordelli si presenta come l'unica vergine della casa di tolleranza e dice di aver frequentato per motivi d'età».

Un altro ascoltatore vuole sapere se «c'è un Mario Chiesa diverso dal Mario Chiesa della Baggina?». Lui risponde incerto: «Non lo so se esiste o non esiste... avrei potuto non denunciare quello che ho fatto, avrei potuto infilarmi nei duemila arrestati o inquisiti che ci sono stati a Milano e in Lombardia. Poi magari Mario Chiesa si è incazzato e forse ha ricordato in parte ciò che bisognava ricordare o no?». Poi Santalmassi chiede: «Lei è stato condannato a 6 anni. Come si sta attrezzando per farli?». E lui sicuro: «Cambiando vita, non è la pena maggiore, mi creda».

Maurizio Tropeano

Mario Chiesa ex presidente del Pio Albergo Trivulzio

«Questa morte mi pesa»

Il cappellano: non ho saputo capirlo

MILANO. «Questa morte mi pesa, mi pesa molto». Don Giorgio Caniato, cappellano di San Vittore, è rimasto profondamente turbato dalla tragica fine di Gabriele Cagliari. «Io mi sento sempre responsabile - spiega -. Ah, se l'avessi capito... Forse, avrei potuto salvare una vita». Lo hanno avvertito subito di ciò che era successo; lui si è affrettato a raggiungere il carcere, ma è arrivato al pronto soccorso quando l'ex presidente dell'Eni non dava più segni di vita. «Una cosa è certa - sostiene don Giorgio - nessuno dovrebbe morire in galera, lontano dalle persone e dalle cose care».

L'hanno chiamata per l'estrema unzione?

«No, no. Niente estrema unzione. Era già spirato. Ho fatto il mio dovere di prete nei confronti di una persona morta. Non chiedetemi di più. Non domandatemi se l'ho incontrato, se si è confidato con me».

Ma ha avuto modo di venire a conoscenza del dramma di quest'uomo?

«Noi cappellani siamo a disposizione dei detenuti giorno e notte. Ci sono oltre duemila uomini, qui dentro. Come si fa ad arrivare a tutti? I drammi sono tanti quante sono le persone che vivono a San Vittore. Quando sono entrato in carcere, trentanove anni fa, sapevo di mettermi al servizio di gente che ha veramente bisogno... Capirete voi stessi come un prete ci rimanga male dinnanzi a fatti come questi, per non essere riuscito a captare qualcosa. Poi, morire in carcere, fa sempre impressione e la morte colpisce anche gli altri detenuti».

Come è cambiato il suo lavoro pastorale da quando il carcere si è popolato di detenuti eccellenti?

«E' cresciuto. Questo sì. Ma io non chiedo mai chi sono, che cosa hanno fatto, perché sono dentro. Ogni uomo porta i suoi valori; per me, tutti gli esseri umani sono eguali. Non ho linee preferenziali. Non vivo di etichette. Mi comporto esattamente come facevo, anni fa, con i terroristi. Rispetto tutti i detenuti, come persone; divido gli aspetti giudiziari da quelli relativi alla mia missione. Chi desidera incontrarmi sa di avermi sempre a disposizione».

Chi la conosce, però, sostiene che le vicende di questi ultimi tempi l'hanno provata particolarmente. Lei è anche visibilmente stanco.

«Sarà... L'altra sera, mi sono persino addormentato in chiesa, a San Carlo. E sono caduto, ferendomi al capo. Ne è testimone questo vistoso cerotto che mi hanno appiccato in fronte...». [m. tor.]

INTERVISTA

IL DOLORE DEI MAGISTRATI

Il procuratore di Milano Borrelli: grande tristezza, però il nostro lavoro deve continuare

«E' il giorno più terribile ma non abbiamo colpe»

«Questa tragedia non può condizionarci»

Tre volti di Mani pulite. A lato Gherardo Colombo, più a sinistra Antonio Di Pietro, nella foto grande Francesco Borrelli

«Il gesto di Cagliari non è stato improvviso Dalle lettere si capisce che meditava il suicidio da due o tre settimane»

Ci sono giorni, nella vita di un uomo, che sembrano non finire mai e che lo segnano per sempre con un ricordo incapace di invecchiare. Ieri, martedì 20 luglio, per il procuratore capo di Milano Francesco Saverio Borrelli è stato uno di quei giorni. E quello che segue ne è il racconto.

Dottor Borrelli, perdoni la domanda personale: lei è credente?

«Lo ero. Ma non lo sono più da parecchi decenni. Non mi chieda perché ho smesso di aver fede in Dio».

Che cosa ha provato quando l'hanno chiamato da San Vittore per dirle che Gabriele Cagliari si era ucciso nella sua cella?

«E' stato uno dei momenti più terribili e amari della mia vita. Ho sofferto moltissimo e, mi creda, mi è molto, molto difficile, parlarne adesso. Credo, anzi, che il modo migliore per dimostrare il mio profondo rispetto a chi ha deciso di porre fine ai propri giorni sia proprio parlare il meno possibile».

Quali sono i suoi sentimenti, di uomo e di magistrato, nei confronti dell'ex presidente dell'Eni?

«Provo profondissima pietà per Cagliari e soprattutto per i suoi familiari, vittime innocenti di una situazione di tensione tra passato e presente, tra passato e futuro, alla quale Gabriele Cagliari non ha saputo più reggere. Purtroppo i magistrati nel loro cammino si imbattono talora in lutti e talaltre se ne lasciano dietro le spalle. E' una verità amara soprattutto per coloro che guidano il carro della giustizia, ma è anche una verità che non può e non deve condizionare il nostro lavoro».

Non teme che la fine di Cagliari, questo suo modo di morire che sembra assumere i connotati di una sfida ai giudici di Mani pulite, possa rendere più difficile il percorso delle inchieste su Tangentopoli?

«Guardi, il suicidio di Cagliari incide emotivamente su ciascuno di noi, ma non credo possa pesare nell'indagine nel suo complesso. Non saprei in che modo potrebbe frenarci o comunque condizionarci psicologicamente».

Eppure Antonio Di Pietro ha detto che la morte dell'ex manager dell'Eni «è una sconfitta per tutti noi» e ha ripetuto tre volte la parola sconfitta.

«Vede, io sono sicuro che Di Pietro ha vissuto oggi la mia stessa terribile giornata. Glielo ripeto: sto provando un dolore grandissimo e sono profondamente turbato. Lo siamo tutti: io, D'Ambrosio, Di Pietro, Colombo, Ghitti... Lo è anche il pm De Pasquale, che dalle vacanze oggi mi ha chiamato più volte. La morte di un uomo è sempre una sconfitta, lo è ancora di più la morte di un uomo in carcere; ma non voglio che il riconoscere la nostra tristezza, il nostro turbamento per questo dramma, sia scambiato dalla gente come l'ammissione di un sentimento di responsabilità».

Che cosa vuol dire, dottor Borrelli?

«Voglio dire che la mia impressione è che Gabriele Cagliari meditasse il suo gesto da due o tre settimane. Il suicidio non è stato improvviso. Non è stata la decisione di un uomo che, uscito dall'ultimo incontro con il magistrato incaricato del suo caso, si sia sentito compresso, non creduto, vilipeso persino. Ecco, non credo assolutamente sia andata così».

E' una sensazione confortata dalle lettere di Cagliari trovate nella cella del carcere di San Vittore?

«Certo, dalle numerose lettere che ha lasciato con data dal 3 luglio in poi, quindi anche prima che il pubblico ministero Fabio De Pasquale procedesse agli ultimi interrogatori, emerge un proposito di suicidio ben preciso. Sulla natura dell'evento non si possono nutrire dubbi di sorta».

Senta, dottor Borrelli, in una intervista a questo giornale il figlio di Cagliari rivela l'atto di accusa contro i giudici scritto dal padre nella lettera di sei pagine spedita quindici giorni fa alla famiglia. Gabriele Cagliari annunciava su quei fogli il suo «atto di ribellione» nei confronti di un meccanismo messo in moto per annichilire e distruggere la persona, non per fare giustizia. Lei crede che la decisione di Cagliari di togliersi la vita sia veramente un atto di ribellione?

«Il quadro che emerge è quello».

Ma secondo lei possono esserci state altre motivazioni?

«Vede, vorrei fare una promessa: il gesto estremo di Cagliari merita tutto il nostro rispetto e tutta la nostra pietà. Detto questo, non posso fare a meno di domandarmi se le sue dolorose riflessioni corrispondano veramente all'esatta radiografia del suo stato d'animo. Ci sono davvero tutti i suoi tormenti di uomo in quelle lettere? O manca qualcosa?».

Che cosa potrebbe mancare dottor Borrelli?

«Forse ciò che può provare un uomo coinvolto in una inchiesta che rischia di cancellare il suo passato di grande timoniere della finanza produttiva italiana. Forse ciò che può provare un uomo che ad un certo punto crede di trovarsi di fronte ad un muro invalicabile, magari alla fine di ogni prospettiva. Ma guardi che questa è soltanto un'ipotesi, niente di più. Dalle lettere, lo ripeto, emerge soltanto la ribellione di Cagliari nei confronti del presente, non verso il suo passato. E le sue parole vanno rispettate. Io sono il primo a farlo».

Non ha paura che questo suo ragionamento, dottor Borrelli, suoni come una difesa dell'operato di quei magistrati che Cagliari ha così tragicamente messo sotto accusa?

«E' vero, non voglio sottrarmi a questo tipo di critica, ma, mi creda, il mio non è un tentativo di allontanare un senso di colpa. Senso di colpa che non può esserci. Cagliari, con le sue lettere, ci fa capire che meditava il suicidio da tempo. Dall'arresto di Mario Chiesa in poi ci siamo sempre limitati ad applicare la legge e abbiamo chiesto in più di un'occasione al Parlamento di elaborare una normativa che ci consenta di accelerare le indagini e di giungere più rapidamente ai processi. Chi oggi vuol vedere ad ogni costo una correlazione tra il suicidio in una cella di San Vittore dell'ex presidente dell'Eni e quel "disinvolto" ricorso alla carcerazione preventiva che da più parti ci viene rimproverato commette un errore».

Ma dopo il richiamo di Scalfaro e ancor più dopo la morte di Cagliari non ritiene che s'imponga una riflessione che coinvolga tutti proprio sull'uso e sui rischi della carcerazione preventiva? Non è forse un istituto da rivedere profondamente?

«Forse sì. O forse no. Vede, io ho la sensazione che gran parte dell'opinione pubblica su questo argomento si attesti su posizioni molto più "arretrate" delle nostre: vuole il carcere, la punizione dura, la vendetta. Vuole, insomma, tutto ciò che noi giudici non vogliamo».

Dario Cresto-Dina

Di Pietro: grave sconfitta per tutti

«Con noi collaborava, io l'avevo già scarcerato»

MILANO. «Quando si dice una cosa la si fa. Non si può giocare con le parole...». Antonio Di Pietro, pallido, l'aria sconvolta. «E' una sconfitta - aggiunge - una sconfitta grave. Ma come è successo?». Già, la notizia Di Pietro l'ha saputa a Opera, mentre interrogava Garofano. E l'ombra di un sospetto, di un legame tra la fine di Cagliari e la deposizione del «Cardinale» l'ha avuta pure lui... Solo più tardi ci sarà la conferma: «Sembra proprio sicuro il suicidio», gli spiega il gip Grigo.

Ma Di Pietro, là, nel corridoio di palazzo di giustizia, sembra una volta tanto assente, arrabbiato ma freddo. C'è chi prende coraggio e gli fa notare che il sostituto De Pasquale, il magistrato da cui dipendeva la libertà di Cagliari, avrebbe promesso all'ex presidente dell'Eni un parere favorevole alla scarcerazione, per poi cambiare idea. Lo dice l'avvocato D'Aiello... «Eh no - sbotta Di Pietro - non si fa così. Cagliari noi l'avevamo scarcerato già un mese e mezzo fa. E su Enimont collaborava. Mi sembra che Greco l'avesse già sentito».

E Ghitti, il gip di «Mani Pulite, è più esplicito: «Per me Cagliari era già agli arresti domiciliari».

Se ne va, intanto, Di Pietro. Inutile chiedergli di più, magari un parere su De Pasquale. «Lui è fatto così...» si limita a sillabare il magistrato. E' una mazzata per l'inchiesta, anche se Francesco Saverio Borrelli, il capo del «pool», mette le mani avanti: «Questa cosa pesa emotivamente su ciascuno di noi. Ma non credo, non vedo come questa tragedia potrebbe incidere sull'inchiesta».

Misura le parole, il procuratore capo. E chiede prudenza a tutti, soprattutto a De Pasquale. «Lui - commenta il procuratore - è l'unico ad aver titolo per rispondere. Ma gli ho consigliato di astenersi da dichiarazioni». Da Messina, località delle sue vacanze, De Pasquale però risponde...

Chi non ha voglia di far commenti è Gherardo Colombo. «E' una cosa terribile» si limita a dire. A lui, comunque, tocca l'inchiesta sulla morte di Cagliari; a lui è toccato, col gip Maurizio Grigo, di affrontare la signora Cagliari, di sentirsi dare, in pratica, dell'assassino. No, non è stato un bel rientro quello di Colombo, tornato alle cure di «Mani Pulite» dopo un paio di settimane di vacanze.

E Grigo? Lui, gip, doveva decidere entro stamane sulla scarcerazione di Cagliari: avrebbe detto sì? «Non avevo ancora preso una decisione» replica secco.

Possibile? «La sua - continua - era una posizione processuale delicatissima. Per questo, d'accordo con gli avvocati, avevo preso tempo fino ad oggi. Bisognava valutare tutto con la massima scrupolosità».

Ma anche Grigo, come i suoi colleghi, è scosso: «La vita umana è la cosa più sacra che esista» mormora e se ne va. Per la prima volta, assai di più che in occasione di altri giorni luttuosi, di altri suicidi, c'è tanta amarezza e così poca voglia di rispondere alle critiche, di far polemiche.

134 giorni in carcere, 5 richieste di scarcerazione respinte, tre ordini di custodia cautelare, quasi, a vederlo dall'esterno, una sorta di staffetta tra i magistrati per tener sotto pressione l'ex potente. La storia della carcerazione preventiva di Cagliari dal 9 marzo è tra le più drammatiche nella storia di «Mani Pulite». Cagliari, il 13 febbraio, riceve a Roma l'avviso di garanzia, per il riacquisto delle azioni Enimont. Poi, il 13 marzo, il blitz dei giudici milanesi. Cagliari entra a San Vittore. La prima contestazione riguarda la fornitura di turbine a gas per l'Eni. La seconda, il 28 aprile, è relativa ai fondi neri Eni mentre la terza, piovuta a dieci giorni dalla scadenza dei termini per la custodia cautelare, l'ultima mazzata: mandato di cattura per l'accordo Eni-Sai per la previdenza integrativa.

E su questa storia, a detta di De Pasquale, Cagliari avrebbe taciuto qualcosa. Lo tacerà per sempre.

Ugo Bertone

CARNEVALE

«E' giudice per colpa mia»

ROMA. «Se Di Pietro è diventato un magistrato la colpa è tutta mia». Questa è una delle dichiarazioni di Corrado Carnevale, ex presidente della prima sezione penale della Cassazione, contenuta in un'intervista che sarà pubblicata sul settimanale *L'Opinione*. «Effettivamente - prosegue Carnevale - fui io a presiedere la commissione fra il luglio del 1980 e il maggio del 1981», epoca in cui Di Pietro sostenne gli esami per diventare magistrato. «Già allora - prosegue l'ex presidente della prima sezione della Cassazione - era noto il suo protagonismo». Secondo Carnevale «la mitizzazione di un magistrato è circostanza del tutto incompatibile con le regole dello Stato di diritto e la colpa va divisa a metà tra i media e i giudici», esattamente - conclude il magistrato - «come avviene per la violazione del segreto istruttorio». [Ansa]

IL CASO

IL PM CONTESTATO

«Mai promesso la libertà»

De Pasquale: ho la coscienza a posto

MESSINA

Non si sente in alcun modo responsabile della tragica fine dell'ex presidente dell'Eni, Gabriele Cagliari. Il suo messaggio è cortese, ma fermo.

Fabio De Pasquale, 36 anni, messinese, uno dei sostituti procuratori del pool «Mani Pulite» della procura di Milano, dice di avere la coscienza tranquilla e di essersi limitato solo ad applicare le regole del Codice penale.

Ieri mattina, però, ha provato un senso di sconforto nell'apprendere la notizia che arrivava da Milano: «La morte di un uomo - ha commentato - è sempre una cosa triste. Molto. Ancora più triste è poi la morte di un uomo dietro le sbarre di una cella».

Domenica il magistrato era volato da Milano in riva allo Stretto, portandosi dietro la figlia Carolina, di tre anni (la moglie lo raggiungerà solo tra qualche giorno) per trascorrere un periodo di riposo nella terra che aveva abbandonato dopo la laurea in giurisprudenza e della quale, però, sente sempre la nostalgia. Dopo un anno di duro lavoro, il giudice De Pasquale ha così potuto riabbracciare, nella casetta bianca presa in affitto come ogni anno fra Capo Peloro e Punta Faro, il padre Mario (un ex bancario adesso in pensione), la madre Iolanda e la sorella Maria (arrivata proprio ieri mattina dal capoluogo lombardo, dove lavora) e rivedere i vecchi amici sulla piccola spiaggia nell'estrema punta della Sicilia orientale.

Il giovane magistrato, ieri mattina era sulla spiaggia con la piccola Carolina quando è stato raggiunto telefonicamente dalla sua segretaria. Una chiamata al cellulare, per informarlo di una cosa grave», l'avvenuto suicidio, cioè, di Gabriele Cagliari. «Per prima cosa - ha detto il magistrato, che preferirebbe non dire nulla su questa tragica vicenda - mi sono messo in contatto col procuratore capo Borrelli chiedendogli se dovevo rientrare immediatamente a Milano». Saverio Borrelli, però, non gli ha consigliato d'interrompere le ferie, ma gli ha consigliato, invece, di «fare sordina».

«Non ho rimorsi per quello che ho fatto, né mi si può rimproverare di usare a cuor leggero la carcerazione preventiva. Le statistiche parlano da sole. Mi sono limitato semplicemente alle mie funzioni di pubblico ministero ed ho motivato con chiarezza al giudice delle indagini preliminari, Maurizio Grigo, che avrebbe dovuto pronunciarsi proprio ieri mattina, il mio diniego sulla scarcerazione dell'ex presidente dell'Eni».

Fabio De Pasquale non ha voluto commentare la dichiarazione dell'avv. D'Aiello sull'ingiusta carcerazione subita dal suo assistito, ma ha smentito di aver promesso nei giorni scorsi allo stesso Cagliari l'intenzione di esprimere parere favorevole sull'istanza di scarcerazione.

«Dell'avvocato D'Aiello posso solo dire che abbiamo sempre avuto buoni rapporti professionali, improntati, credo, a reciproca stima. Mi dispiace che abbia parlato di una promessa di scarcerazione, forse non ricorda che io mi limitai semplicementte a dire che in caso di confessione dell'imputato, cade il presupposto della custodia cautelare».

Secco «no comment», infine, sulla critica che gli ha mosso il giudice Antonio Di Pietro, l'unico dei sostituti della procura milanese a parlare, un'uscita che certamente gli brucia, e si vede.

E tornano in mente le parole di Francesco Saverio Borrelli: «Non accusate solo De Pasquale. Accusate anche me», pronunciate il 22 maggio scorso, data della violenta polemica che ha coinvolto politici e procura, proprio per l'operato del sostituto procuratore anche ora nella bufera. Di polemiche, contestazioni e liti furibonde è condito il percorso di De Pasquale, soprattutto nell'ultimo anno. E' lui ad aver ordinato l'arresto di Francesco Colucci, psi, per l'inchiesta sui corsi di formazione professionale Cee. Colucci arriva alla guardia di Finanza in barella a tarda notte, tra il crepitio dei flash dei fotografi. Scoppiarono allora le prime, furibonde polemiche sulle manette in tv, inasprite dalla cattiva salute di Colucci. Ci sono poi altre inchieste clamorose tra cui spiccano le accuse verso Giorgio Strehler e la sua gestione del Piccolo Teatro. Ma non è nulla rispetto a quello che accade a fine maggio, quando il Parlamento boccia la richiesta di autorizzazione a procedere inoltrata da De Pasquale nei confronti di 4 parlamentari: Altissimo e Sterpa (pli), Del Pennino e Pellicanò (pri).

Fulvio Martino

Il giudice Fabio De Pasquale

Garofano, ordine di custodia

Altre otto ore di interrogatorio Forse imminenti nuovi arresti

MILANO. Cade come un macigno su Opera la notizia della morte di Gabriele Cagliari. Ma l'interrogatorio di Giuseppe Garofano, ex presidente della Montedison, non si ferma. E Garofano, come conferma il suo legale Luca Mucci, non sa ancora del suicidio dell'ex presidente dell'Eni, grande rivale ai tempi di Enimont.

Per Garofano ieri altre otto ore di domande da parte di Antonio Di Pietro e Francesco Greco, ai quali si è aggiunto Gherardo Colombo, reduce dalle vacanze. Garofano è stato messo a confronto con Lorenzo Panzavolta, altro manager del gruppo Ferruzzi finito nelle maglie di «Mani Pulite». Nel pomeriggio, poi, un altro confronto, con un finanziere rimasto rigorosamente anonimo.

Facile prevedere nuovi sviluppi dopo queste premesse, anche se il gip Italo Ghitti sembra aver esaurito, per ora, il suo compito. Dopo aver partecipato alla prima parte del confronto, Ghitti si è infatti limitato a firmare l'ordine di custodia cautelare per Giuseppe Garofano.

Per ora, all'ex presidente di Foro Buonaparte è stato contestato solo il reato di violazione del finanziamento pubblico dei partiti per i 500 milioni che, secondo le sue ammissioni, lui stesso avrebbe versato a Frigerio e Prada dopo averli prelevati dalle casse della Montedison.

Ed Enimont? Fino a ieri pomeriggio inoltrato, assicurano gli inquirenti, della lunga partita chimica e dei tanti misteri attorno al collocamento e alla rivendita delle azioni non si era ancora parlato. Eppure Garofano ha già superato le venti ore d'interrogatorio, dedicate ai «buchi» nei bilanci Ferruzzi e Montedison oltre che alle tangenti.

L'impressione è che l'ora della prima resa dei conti, su questo terreno, sia sempre più vicina e si fa più forte il tam tam su imminenti ordini di cattura ad alto livello. [r. m.]

Il ministro Guardasigilli subito alla Camera per rispondere alle interrogazioni su Cagliari

Conso manda un ispettore a Milano

Inchiesta sull'esercizio dei poteri discrezionali

ROMA. Parla il Guardasigilli Giovanni Conso, nell'aula di Montecitorio c'è un nervosismo terribile e c'è tanta di quella tensione che passa quasi inosservato l'annuncio, per nulla scontato, del ministro di Grazia e Giustizia: «Sulla vicenda-Cagliari ho affidato all'ispettore capo del ministero Dinacci un'indagine presso l'ufficio giudiziario di Milano per verificare la rispondenza alle norme e all'esercizio dei poteri discrezionali».

Dunque, il pool di Mani pulite è, per la prima volta, sotto i fari di un'inchiesta amministrativa; in particolare il pubblico ministero De Pasquale, che già un mese fa aveva dovuto subire la «censura» della Camera. In quella occasione, nel respingere le richieste di autorizzazione a procedere nei confronti di Del Pennino, Pellicanò (pri) e Altissimo e Sterpa (pli) sui fondi Assolombarda l'aula di Montecitorio aveva ravvisato «un notevole intento persecutorio», tanto che il relatore, Correnti, pds, aveva definito «paradossali» le argomentazioni del giudice milanese. Una decisione, quella di Conso, assunta dopo aver sentito i partner di governo, in particolare la dc, il partito che ha più spinto sull'acceleratore.

E' il principio di una svolta, di un'inversione di tendenza? Che il vento possa girare, che l'atmosfera sull'inchiesta di Tangentopoli possa d'improvviso mutare, lo dimostrano tanti altri sintomi che hanno segnato l'ennesima giornata di angoscia vissuta dal Palazzo. C'è la dichiarazione del sottosegretario alla presidenza del Consiglio, il prudentissimo Antonio Maccanico, che dice: «Occorre riflettere molto seriamente sull'istituto della custodia cautelare». C'è l'intervento in aula del capogruppo del pds Massimo D'Alema, che ha sì ricordato i grandi meriti dell'inchiesta Mani pulite («un bisturi nella cancrena»), ma ha anche per la prima volta accennato alla possibilità di «interventi disciplinari» nei confronti di magistrati troppo disinvolti e «ad un'azione parlamentare» per la revisione sulle norme della carcerazione preventiva «che consenta di intervenire in modo meditato». E soprattutto ci sono i grandi applausi che hanno accompagnato l'intervento del verde Marco Boato, un uomo di sinistra, un garantista di vecchia data, ma che ha trovato le parole giuste per infiammare i cuori dei parlamentari del vecchio pentapartito: «C'è un uso sempre più inaccettabile della custodia cautelare», ha gridato Boato tra gli scrosci di tre quarti della Camera.

E che le norme sulla carcerazione siano da rivedere alla fine lo hanno detto tutti. In modo problematico il segretario della dc Martinazzoli («questo fatto drammatico dovrebbe consentire la riproposizione del tema»), il vecchio leader comunista Ingrao («questa morte solleva problemi che bisogna guardare in faccia: i confini dell'azione dei giudici, che spesso hanno avuto caratteri giacobini»); il segretario liberale Costa («una revisione è sempre più urgente»); Marco Pannella («servono nuove regole»); i senatori del psi.

Dunque un coro contro il carcere facile, anche se proprio ieri si è consumato uno strappo, una polemica aspra tra dc e pds proprio su questo tema. Nella commissione Giustizia di Montecitorio era in discussione proprio la modifica delle norme sulla carcerazione. Mentre i membri del pds erano assenti, la maggioranza della commissione (dc e psi) ha approvato alcune modifiche: l'arresto, oltreché in caso di inquinamento delle prove o di pericolo di fuga, sarà possibile se la persona interessata è stata già condannata per lo stesso reato. La terza ipotesi che «giustifica» attualmente l'arresto (cioè la possibilità di una reiterazione del reato) non viene più agganciata a reati gravi, ma solo ad un giudizio di «pericolosità sociale», suffragato da una precedente condanna per il medesimo reato. Un addolcimento che ha mandato su tutte le furie il capogruppo del pds in commissione, Colaianni, che ha accusato il presidente, il dc Gargani, di «metodi da magliaro», visto che al momento della votazione i pidiessini erano assenti.

Ma il testo che è passato ieri in commissione potrebbe essere modificato in aula, visto che anche il sottosegretario alla Giustizia, il dc Binetti, dice che «il governo preferisce un provvedimento più organico e ponderato». Ma ormai il tema è sul tappeto e lo stesso Conso, rispondendo ieri sera alle interpellanze urgenti sulla morte di Cagliari, ha detto che «il governo mediterà attentamente per adottare iniziative, anche alla luce di quanto risulterà nelle prossime ore dalle indagini».

Fabio Martini

D'Alema (pds) possibilista su «interventi disciplinari» per magistrati troppo disinvolti

A destra Giovanni Conso ministro di Grazia e Giustizia

Sopra: Massimo D'Alema numero due della «Quercia»

Sotto: Oscar Luigi Scalfaro

Foto sopra: Marco Pannella promotore degli «incontri delle 7» per i parlamentari

I penalisti da Scalfaro

Chiusano: sono troppi i suicidi nell'inchiesta su Tangentopoli

ROMA. «Un momento di religioso silenzio» e «un nuovo luttuoso episodio su cui riflettere», così come aveva ammonito appena 10 giorni fa parlando a deputati e giuristi nell'auletta di Montecitorio. Oscar Luigi Scalfaro aveva tuonato contro le manette facili usate e forse abusate nell'inchiesta su Tangentopoli e ieri, ironia del destino, si è dovuto improvvisare portavoce della tragica notizia del suicidio a San Vittore del presidente dell'Eni, Gabriele Cagliari, presso una delegazione di avvocati capeggiata dal presidente delle camere penali, Vittorio Chiusano, che aveva appena finito di esternare al Presidente della Repubblica la propria preoccupazione per l'uso eccessivo della carcerazione preventiva da parte dei giudici.

Una tragica coincidenza, perché l'incontro al Quirinale, fissato in un primo momento per fine giugno, era in seguito slittato per gli impegni del Capo dello Stato. I penalisti guidati da Chiusano, però, sapevano bene di ricevere calorosa accoglienza e benevola comprensione dal Presidente. Giovedì 8 luglio Scalfaro, leggendo i pochi appunti dinanzi ad una platea di politici e giuristi e dopo aver premesso di «averci pensato mesi», aveva sorpreso non pochi ammonendo i giudici contro gli arresti facili. «La carcerazione preventiva - aveva detto - quando serve a far confessare un inquisito, viola i diritti dell'uomo». «Essa - aveva aggiunto - è un'eccezione motivata, non può diventare regola».

E quasi con le stesse parole e con le stesse motivazioni giuridiche, ieri mattina, Chiusano e gli altri presidenti regionali delle Camere penali avevano avanzato la loro rispettosa protesta nei confronti dei giudici alla massima autorità dello Stato. Da Scalfaro hanno ricevuto comprensione e incoraggiamento, sia pure sul piano dei principi e delle regole generali.

Il Presidente non è sceso in casi particolari, ma ha sottolineato ed elogiato l'importanza dell'avvocatura nel processo. Sull'onda di un clima sereno anche se drammatico, a Scalfaro i penalisti hanno esposto anche altre preoccupazioni: per lo stato della giurisdizione penale in Italia, per le concrete possibilità di esercizio del mandato difensivo e per le carenze delle strutture tecniche che dovrebbero supportare il processo penale così come prevede il nuovo codice. La parità tra accusa e difesa, come detta il nuovo rito, esiste in realtà - denunciano gli avvocati - solo in teoria. La prova, che dovrebbe formarsi in dibattimento, prende corpo invece solo nelle segrete stanze dei pubblici ministeri che hanno a disposizione mezzi investigativi che i difensori non possiedono.

Ma c'è di più. Dicono i penalisti: «Ci pare di scorgere una tendenza verso una riduzione della fase dibattimentale: un momento quasi residuale anziché centrale del processo». «Essa invece - dice Chiusano - dovrebbe essere riportata a quella che secondo noi e secondo il codice dovrebbe essere: un fatto eccezionale». «La morte di Cagliari - commenta - è un suicidio che va ad aggiungersi a quelli che hanno inanellato questo processo. L'idea che un cittadino muore nelle carceri mentre sta aspettando la decisione del giudice è una cosa che non può che lasciarci interdetti».

Ruggero Conteduca

Miglio: nessun motivo di pietà

«Sei disumano», replica il dc Formigoni

ROMA. «Il suicidio me lo aspettavo...», dice il senatore Gianfranco Miglio, ideologo della Lega Nord, commentando la morte di Gabriele Cagliari. E aggiunge: «Non c'è nessun motivo di pietà. L'ultima qualità da sfoderare è la pietà, non ci deve essere spazio per la pietà e la carità cristiana perché con questi sentimenti si sfugge alle proprie responsabilità».

«Anzi - aggiunge l'ex professore dell'Università Cattolica di Milano - il suicidio dimostra che la pietà e la carità sono tutte balle».

Miglio aggiunge poi che «questa vicenda non fa che confermare che bisogna fare pulizia totale e non indulgere in nessuna maniera. I magistrati fanno benissimo e questa vicenda dimostra che occorre accentuare la necessità di fare giustizia».

Quindi l'ideologo del Carroccio torna su un concetto a lui caro: «La politica è un gioco mortale, anzi l'unico lato veramente serio della politica è il fatto che chi la fa rischia la pelle e non mi meraviglio della fine di Cagliari anche dopo il fatto che Garofano ha cominciato a vuotare il sacco. A questo punto, come già avvenuto per altri, ad esempio per l'ex segretario amministrativo psi Vincenzo Balzamo, il rischio è che tutte le colpe si scarichino su chi è morto, tanto non può più replicare. La Francia ha insegnato che molti uomini pubblici e politici, travolti dagli scandali, hanno scelto la via del suicidio e ciò è normale».

Parole come coltelli. Ma che non restano affatto isolate: «Al di sopra della comprensibile emozione che suscita sempre una morte - ha aggiunto l'onorevole Luigi Rossi, portavoce della Lega Nord a Montecitorio - rimane valida la necessità che la magistratura proceda decisamente per la sua strada. Il Paese deve conoscere fino in fondo le ignobili realtà di Tangentopoli, e in questo senso sono impegnate ad agire tutte le autorità, anche le più alte».

«La morte di Cagliari - conclude il leader dei parlamentari eletti nelle liste di Umberto Bossi - è quindi un fattore di compianto, sul piano umano, ma che proprio per la sua tragicità deve accelerare e non ritardare il rovesciamento del regime».

Così sulla Lega è di nuovo bufera: «Le dichiarazioni del senatore Miglio e dell'onorevole Rossi relative al suicidio di Gabriele Cagliari sono vergognose, aberranti e disumane; mai nessuno nella storia, tranne i dittatori alla Hitler e Stalin, ha mai nutrito così profondo disprezzo per l'uomo e i suoi diritti più elementari», dice l'europarlamentare Roberto Formigoni, ex leader del Movimento popolare.

Sulle dichiarazioni dei due parlamentari leghisti è intervenuto anche il presidente dei senatori socialisti, il professor Gennaro Acquaviva, che, in un comunicato, spiega: «Considerato che la cultura e la civiltà italiane hanno le fondamenta nel cristianesimo, il senatore Miglio, con la sua bieca dichiarazione sulla tragica morte di Gabriele Cagliari, ha dimostrato di essere fuori della nostra cultura e della nostra civiltà».

«E passa - conclude Acquaviva - per l'ideologo di un movimento che vorrebbe il governo dell'Italia...». La polemica fra gli esponenti della Lega e le altre forze politiche è più aperta che mai. **[r. int.]**

Gianfranco Miglio

REAZIONI

LA NOTIZIA AL PALAZZO

«Questa legge è da cambiare»

Ciampi: rivediamo il carcere preventivo

Ciampi e Martinazzoli (da sin.); a destra Di Donato

Il socialista Marzo «L'ascesa del fascismo ha fatto meno morti»

ROMA

LA notizia del suicidio dell'ex presidente dell'Eni, Gabriele Cagliari, gli è stata comunicata intorno alle 9 di ieri e Carlo Azeglio Ciampi ci ha rimuginato sopra per tutta la mattinata, passata seguendo un dibattito parlamentare al Senato. Poi, all'uscita dall'aula di Palazzo Madama, il capo del governo ha dettato alle agenzie di stampa una frase di cordoglio: «Si tratta di un doloroso evento».

Un attimo dopo, prima di uscire dal portone del Senato, Ciampi è andato oltre e ha posto la stessa questione che Scalfaro sollevò non più di dieci giorni fa, quella sull'uso abnorme della carcerazione preventiva.

«Credo - ha detto - che questa vicenda dolorosa induca ad una riflessione anche sulla carcerazione preventiva. C'è un problema umano da non sottovalutare. Io non sono uno specialista della materia, ma parlerò con qualcuno che si intende di questi argomenti».

Se Scalfaro aveva meditato la sua presa di posizione per mesi, quelle parole il capo del governo le ha pronunciate sull'onda emotiva di un «suicidio», o supposto tale, che ha scosso i nervi dei palazzi romani. La notizia della morte di Cagliari, le modalità della morte di un boiardo di Stato di quel calibro, l'idea di quella testa avvolta in una busta di plastica e l'immagine di quel corpo coperto dal solo accappatoio riverso sul pavimento sporco di una cella, hanno sconvolto gli abitanti di quella terra dannata che è diventata la politica italiana. E quel senso di angoscia non ha risparmiato nessuno: ha insinuato qualche dubbio nelle menti dei cosiddetti «nuovisti», ha scoperto l'humor nero dei leghisti, ha gettato nella disperazione gli inquisiti, ha suscitato lo sdegno dei pochi «normali».

Certo c'è chi, come Giuseppe Ayala, da ex magistrato, ha subito detto che i giudici non si toccano. O chi, invece, sia pure da posizioni diverse, ha azzardato delle congetture ancor più dirompenti, come quella di un «suicidio» alla Sindona che nel vocabolario dell'«oscuro» può essere tradotto in omicidio «camuffato» di un testimone eccellente. «Ho il sospetto che si tratti di un altro "caso" Sindona - ha detto il capogruppo della Lega, Roberto Maroni, che coerente con la logica del suo movimento ha additato a colpevoli gli uomini del sistema - probabilmente stava per parlare e qualcuno lo ha zittito per sempre». Una tesi che torna anche nei discorsi del socialista Biagio Marzo che, senza dirlo, guarda però a ben altri mandanti. «Io Gabriele lo conoscevo bene - ha spiegato -, era uno che aveva fatto la Resistenza, non era insomma tipo da suicidarsi. Del resto, anche sulla morte di Sergio Castellari non si sa granché. Eppoi qualcuno sui giornali di questi giorni ha ipotizzato un "rischio Sindona" sul ritorno di Garofano. Un rischio che a quanto pare incombeva anche su Cagliari. Io mi limito solo ad una constatazione: ci sono stati più morti in Tangentopoli che durante l'ascesa del fascismo o del nazismo».

Tolti gli interessi di parte e le congetture nei palazzi della politica, la morte di Cagliari ha suscitato soprattutto sentimenti di frustrazione, di paura e, in fondo in fondo, un gran bisogno di ribellione contro quella voglia di ghigliottina che incombe. Una rabbia rivolta contro tanti: contro i magistrati; contro chi affronta i problemi della giustizia con un occhio ai propri interessi elettorali; contro i giornali. Insomma, contro tutti quelli che hanno creato questa atmosfera nella quale può succedere di tutto. Può succedere, ad esempio, quello che Mino Martinazzoli ha raccontato ieri ai cronisti davanti a piazza del Gesù: «Stiamo ricevendo dei fax in continuazione inviati da ignoti nei quali c'è scritto che sperano che ci suicidiamo tutti e che hanno voglia di godere».

Il fatto nuovo, però, è che questa protesta, magari pronunciata usando un linguaggio equilibrato, non è venuta solo dagli «inquisiti» ma anche dagli «angeli»: L'Osservatore Romano ha fatto sentire la sua voce in difesa dei diritti della persona e stessa cosa ha fatto quel profeta disarmato che è Pietro Ingrao. «Il garantismo - ha spiegato - va tutelato a qualunque costo». Stesso copione alla Camera e al Senato dove si sono ribellati pure i politici che non sono nel mirino dei giudici. Giorgio Napolitano ha fatto un commento amaro dell'accaduto. «Mi domando se, per caso - ha detto invece il prof. De Rosa, presidente dei senatori dc -, questo ricorso alla carcerazione cautelare non sia applicato senza tener conto dei profili umani e psichici dell'imputato». «Ormai - ha spiegato il dc Bodrato - finire in carcere in questo momento è peggio dell'ergastolo. Si va alla gogna, si è additati al ludibrio di tutti, si perde tutto l'onore. E la vergogna più grossa è quella di chi affronta questioni di diritto pensando alle proprie fortune elettorali».

Sì, il «calcolo» con cui si guarda anche alle questioni del diritto. Ieri a Montecitorio più di qualcuno ha puntato l'indice accusatore verso leghisti, missini e pds. Al vertice di Botteghe Oscure molti hanno rimproverato il voltafaccia della scorsa settimana sul provvedimento sulla custodia cautelare dovuto al timore di Occhetto di dare uno spunto alla Lega per fare una campagna contro il pds. Se la settimana scorsa l'unico a ribellarsi a quella decisione fu il presentatore della proposta, il pidiessino Correnti («è stato tutto deciso - denunciò allora - dalla corrente dei giudici che condiziona il pds»), il suicidio di Cagliari ha ridato la voce ad altri dissidenti pidiessini. «Io non ho simpatia per i boiardi di Stato - ha mezzo gridato Fabio Mussi in mezzo al Transatlantico di Montecitorio - ma non si può reclamare lo Stato di diritto soltanto per i propri affini. Senza contare che accanto alla cella in cui era Cagliari, c'è Pollini malato di tumore e con due infarti alle spalle».

E gli inquisiti? Anche loro si sono fatti sentire. Andreotti, con una battuta caustica, pronunciata quando ancora non si sapeva del suicidio: «A Roma l'infarto si chiama crepacuore». E Craxi, dalla Tunisia, ha fatto sapere che «Cagliari è un'altra vittima dell'uso violento del potere giudiziario». Ma i più hanno guardato quel dramma pensando alle loro paure. «Tra di noi - ha spiegato Giulio Di Donato - c'è molta disperazione. C'è gente che sta andando fuori di testa, che potrebbe fare qualche gesto... Io ogni volta che incontro Angelo Cresco cerco di tirarlo su dalla prostrazione in cui sta. Anche De Lorenzo, che a me non è simpatico, è al limite. Non parliamo di quelli che stanno in carcere. Ma vi immaginate, stare in cella con quattro sconosciuti e con un cesso in un angolo? Gente che non conosci e dalla quale ti dividono anche le abitudini igieniche. Per non parlare delle umiliazioni. Un vecchio imprenditore di Napoli, Zecchina, si è inventato di tutto per lasciare il carcere. Per colpa di un secondino che gli ha dato uno schiaffo perché non si levava il cappello, ha avuto una crisi di nervi ed è ancora in ospedale».

Augusto Minzolini

Assemblea psi: via libera a Rutelli sindaco di Roma, no per Orlando a Palermo

Del Turco candida Segni premier

«Mai più inquisiti in lista»

ROMA. Ottaviano Del Turco e Gino Giugni avevano invitato gli inquisiti a fare «un passo indietro». Ma, loro, gli inquisiti, non hanno obbedito. Erano presenti sotto forma di ombre, quella di Gabriele Cagliari che, il cui suicidio non poteva mancare di suscitare commozione in platea. E nelle sembianze molto più terrene di Salvo Andò, Carmelo Conte, Rino Formica, Biagio Marzo, Paris Dell'Unto, Bruno Landi, Claudio Signorile, Raffaele Rotiroti, che, nonostante tutto, avevano varcato i cancelli della Fiera e si aggiravano senza imbarazzi tra i delegati.

Certo, non c'era Craxi, non c'era De Michelis, nè Di Donato o La Ganga, ma la strada di Del Turco per rinnovare il partito e liberarsi degli inquisiti appare comunque in salita. «Sosterrò il loro diritto di difendersi, come spetta ad ogni cittadino, esistono però ragioni di opportunità politica perché questi compagni rendano con il loro riserbo un servizio grande al partito. Se ciascun compagno deve difendere la propria innocenza a me spetta il compito di difendere l'innocenza del partito». Dopodichè annuncia che per le liste elettorali il Psi si atterrà «scrupolosamente» alle decisioni «assunte unanimemente dai partiti socialisti europei», che hanno raccomandato di non presentare esponenti indagati. Infine, non può esimersi dal pronunciare una frase sul suicidio di Cagliari: «Non ha retto al dolore e all'umiliazione della lunga detenzione. Facciamo appello al capo dello Stato perché quello di Cagliari sia l'ultimo sacrificio umano di quest'interminabile tragedia».

Sgombrato il campo dalla questione inquisiti, Del Turco dà la sua linea. Candida Mario Segni a leader dello schieramento progressista. Promuove a Roma il verde Rutelli come «punto di aggregazione di tutti i riformisti, dal pds ad Alleanza Democratica», mentre a Palermo boccia Orlando, una sconfitta della sinistra.

Esiste poi il probelma della collocazione nei confronti del pds. Sostiene che si è di fronte ad una nuova fase nei rapporti con Botteghe Oscure, come era già accaduto nell'89, «alla caduta del muro di Berlino», precisa. «Allora, però, commettemmo un errore per infliggere un colpo mortale al pci. Stia attento il pds di Achille Occhetto a non ripetere alla rovescia lo stesso errore». Per quel che riguarda il psi, si farà ogni sforzo per «migliorare il clima e favorire tutte le possibili convergenze». Anche perché il «capitolo della nostra storia, che era iniziato con il nuovo corso del 1976, è definitivamente concluso. L'epoca delle alleanze esclusive di governo tra dc e psi è definitivamente finita».

Non chiude le porte alla sua sinistra Del Turco, dunque, e, in realtà, non le chiude nemmeno alla sua destra. Non recide, infatti, le comunicazioni con la dc di Martinazzoli. A quello che sta accadendo a piazza del Gesù dice di guardare «con attenzione e rispetto» e annunciando che «non passeremo da un'alleanza generale con la dc ad una preclusione pregiudiziale». L'obiettivo è invece lo spostamento dell'asse centrale della governabilità «dal vecchio fulcro dc-psi ad uno schieramento progressista».

E' in questo quadro che Del Turco avanza la candidatura di Mario Segni. Ma è proprio su Segni che nel pomeriggio piovono le maggiori critiche. Rino Formica parla di «contraddizione» e «conclusioni affrettate». Enrico Manca sostiene che «la corsia preferenziale di Segni non può non lasciare perplessi». Gennaro Acquaviva: «Voglio sperare che Del Turco abbia visto giusto anche in questo». Ma il giudizio più netto è quello di Ugo Intini: «quanto a Segni presidente del Consiglio, siamo abituati ai presidenti cresciuti nella dc che ci maltrattano dopo che li abbiamo eletti, non a quelli che ci maltrattano già prima». Ed è anche quello più gradito dall'intera platea. Le parole dell'ex portavoce di Craxi vengono accolte da un lungo applauso, il 12° da quando ha iniziato a parlare. Ed è stato l'unico intervento che ha riscosso un successo simile.

Flavia Amabile

ADDIO STATUS SYMBOL

«Spegnete i telefonini»

ROMA. Via il garofano e via i telefonini. Anche questo è il nuovo Psi di Ottaviano Del Turco. Per quel che riguarda i telefonini, simboli di un certo rampantismo socialista, al primo trillo, Del Turco sbotta: «Posso chiedere ai compagni di spegnere i telefonini almeno per un'ora? Se non altro per la presunzione che abbiamo cose più urgenti da fare». Per quel che riguarda il garofano, invece, il segretario se ne è sbarazzato già prima del suo intervento. Impossibile, infatti, trovarlo nella sala che ospita l'assemblea e neppure sul supplemento de L'Avanti che riporta il testo della relazione. L'intenzione di Del Turco è di arrivare ad un nuovo simbolo con il congresso di fine anno, per «allinearsi alla tradizione europea della rosa». Diverso il caso del nome. Su questo è irremovibile: «Vi ho già detto che se volete cambiare il nome dovete trovarvi un nuovo segretario». [f. ama.]

E' ancora tutta in salita la strada di Ottaviano Del Turco per rinnovare il psi

Il presidente riceve Ghezzi, Busi & C.

Sfilano da Demattè gli «under 40» Rai

Venerdì la nomina del nuovo direttore Quasi tutti hanno chiesto «un interno»

ROMA. Alla fine degli incontri di prammatica, il neopresidente della Rai Claudio Demattè ha voluto dare un segnale di efficienza non convenzionale incontrando una delegazione di «giovani». Giovani in che senso? Nel senso più ovvio: giornalisti e funzionari della Rai sotto i quarant'anni, come la bella redattrice del Tg1 Maria Luisa Busi, come il profeta di Blob Enrico Ghezzi, come Francesco Pinto che ai piani alti della vicedirezione per i nuovi servizi da anni lavora alla tv ad alta definizione; come Gian Piero Beltotto, redattore della sede di Venezia, Michele Guimucci di Radio 3, Dario Carella, del centro di produzione di Milano. E vari altri, campioni della gioventù radiotelevisiva, scelti personalmente uno a uno dal neopresidente, assicurano.

Un gesto «nuovo» che conclude il tour-de-force dei giorni scorsi di Demattè e dei quattro consiglieri Gregory, Murialdi, Benvenuti e Sellerio. Ieri è stata la volta del direttore di Raitre Angelo Guglielmi, che ha concluso il giro dei direttori di rete iniziato la notte precedente. A seguire, i direttori delle testate radiofoniche Zanetti, Porcacchia e Guerzoni (direttore ad interim), delle reti radio, dei sindacati. Tutti soddisfatti della «ricognizione conoscitiva» e della decisione di subordinare le nuove nomine al piano globale di ristrutturazione. Che non sarà pronto fino a settembre.

No comment di Zanetti. Il più entusiasta il direttore di Rai2 Gianpiero Sodano che si è immediatamente sintonizzato con il neopresidente. «Abbiamo parlato della situazione dell'azienda. Gli ho detto quello che penso. Che alla Rai manca la cultura imprenditoriale: quando si fa la fiction ad esempio non si deve pensare a un concetto no profit ma di impresa». Il segretario dell'Usigrai Balzoni ha apprezzato il metodo di lavoro del nuovo consiglio, che fra l'altro costituirà al suo interno un gruppo che dovrà elaborare regole e norme di trasparenza sulle prossime nomine».

E si aspetta il direttore generale. Stamattina i consiglieri si scambieranno le idee in proposito e più tardi Demattè le confronterà con quelle di Prodi. Domani si riuniranno in parallelo i due consigli di amministrazione Iri e Rai, come vuole la prassi, per decidere. Venerdì la nomina ufficiale da parte dell'assemblea «totalitaria», con tutti gli azionisti e i sindaci.

Sarà un interno o un esterno? A ciascuno dei dirigenti che ha incontrato il neopresidente rivolgeva due domande: sui problemi prioritari della Rai e sul profilo del direttore. Tutti hanno indicato «uno che ne capisce di tv», la maggioranza preferirebbe un interno. [m. g. b.]

Il magistrato dovrà lasciare le inchieste sulle logge al centro della polemica con Cossiga

Cordova, dai massoni ai guai di Napoli

Il Csm lo ha nominato procuratore della città

Agostino Cordova, a sinistra, da Palmi si trasferisce alla Procura di Napoli. A lato, l'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga

L'ufficio era vacante da tre mesi «I risultati non mancheranno»

NAPOLI. Un silenzio durato tre mesi, durante i quali la procura della Repubblica di Napoli, priva di un capo, ha rischiato il collasso, squassata da polemiche, scioperi degli avvocati e carichi di lavoro immensi per i magistrati impegnati in inchieste particolarmente difficili. Ieri, dopo mille tentennamenti e discussioni, il Csm ha sciolto la riserva: Agostino Cordova è il nuovo responsabile di uno degli uffici giudiziari più delicati, quello, appunto, della procura della Repubblica. Cordova lascerà il Palazzo di giustizia di Palmi, dove lavora dall'87, appena la sua nomina sarà ratificata. Cinquantasette anni, fama da «duro», grande inquisitore delle logge massoniche e bersaglio preferito dell'ex presidente Cossiga, Cordova l'ha spuntata su due concorrenti, il presidente del tribunale di sorveglianza di Napoli, Salvatore Iovino, e il sostituto procuratore generale della corte d'appello del capoluogo campano, Giovanni Vacca.

Il procuratore di Palmi ha ottenuto il voto di 22 componenti del Consiglio superiore della magistratura. Cinque gli astenuti: sono i «laici» Pio Marconi (psi), Giuseppe Ruggiero e Giorgio Bressani, entrambi dc, e i «togati» Gaetano Santamaria e Carlo De Gregorio, della corrente «Unità per la Costituzione». Sulla nomina non hanno pesato le accuse lanciate in questi giorni contro il magistrato da Francesco Cossiga, convinto che il procuratore di Palmi abbia indagato sul suo conto all'epoca in cui il senatore a vita era Capo dello Stato, violando così le prerogative proprie del Presidente della Repubblica. Cordova, però, ha smentito: dice di non aver mai svolto indagini riservate o illecite, ma di essersi solo imbattuto in alcuni documenti di massoni che facevano il nome di Cossiga. E nella polemica intervengono anche Leoluca Orlando e Carmine Mancuso, della Rete. «Le accuse che Cossiga ha lanciato dimostrano il genere di attaccamento che l'ex Capo dello Stato aveva per la giustizia - commentano -. Una giustizia che, secondo Cossiga, doveva piegarsi davanti ai terminali del regime di cui egli era uno splendido garante».

Cordova si prepara a sedere su una poltrona assai scomoda, in un Palazzo di giustizia, quello di Napoli, assediato da anni da problemi che non sembrano trovare soluzioni: insufficienza di organici, strutture fatiscenti, un'immensa mole di lavoro arretrato. Come se non bastasse, la procura della Repubblica è rimasta priva del capo dai primi di maggio, dopo il pensionamento di Vittorio Sbordone. Una situazione intollerabile, che i magistrati non hanno mancato di mettere in evidenza in tutta la sua drammaticità. Appena l'altro ieri 30 sostituti di punta tra i quali Rosario Cantelmo, titolare di molte inchieste sulla Tangentopoli vesuviana, Paolo Mancuso, numero uno della Direzione distrettuale antimafia, Alfonso D'Avino, che indaga con tre colleghi sullo scandalo del dopo-terremoto, avevano firmato un documento polemico con il Csm. «L'ufficio è privo del responsabile da mesi, e da luglio è retto da due soli aggiunti uno dei quali è in ferie - hanno protestato i giudici -. In questa situazione appare incomprensibile un rinvio della nomina».

Tra i primi a congratularsi con il capo della procura di Palmi sostenuto dalle componenti Md e Verdi, è un suo concorrente, Giovanni Vacca. «Cordova ha tutti i requisiti e l'esperienza per lavorare nel migliore dei modi». Molto più prudenti sono invece gli avvocati protagonisti di una dura vertenza con i magistrati. Angelo Peluso, presidente della Camera penale, avrebbe «preferito un magistrato napoletano più esperto dei fatti di competenza di questo tribunale». Ma cosa dice il diretto interessato? «Con la collaborazione dei colleghi, la lealtà nei rapporti con gli avvocati e l'appoggio della gente comune che crede nella giustizia sono certo di ottenere risultati positivi», commenta. Ma che fine faranno le inchieste complesse e delicate in corso a Palmi, a cominciare da quella sulle Logge deviate della massoneria? «Ogni risposta è prematura - ha detto Cordova -. Dipenderà dai tempi della presa di possesso del nuovo incarico, e quindi dalla durata della mia permanenza a Palmi, e da chi prenderà il mio posto».

Cordova ha già presentato la sua relazione al Csm sui misteri della massoneria, con dovizia di nomi e cognomi di magistrati e altri funzionari dello Stato innescando altre polemiche. Dà fuoco alle micce perfino Licio Gelli, l'indagato numero uno. Definisce parto di «fantasia giudiziaria» l'esistenza di una «super-Loggia» segreta con 1500 aderenti, della quale Cordova è convinto.

Fulvio Milone

Le gare di tennis

«Il sì di Ronchey ha danneggiato il Foro italico»

ROMA. «Abuso d'ufficio». Questa l'ipotesi di reato con cui il sostituto procuratore della Repubblica, Andrea Giordano, ha disposto la trasmissione al Tribunale dei ministri di un fascicolo processuale intestato al ministro dei Beni Culturali, Alberto Ronchey. L'accusa è stata formalizzata dal pm con una lettera di poche righe inviata al ministro il 15 luglio scorso, anche se la notizia è filtrata soltanto ieri. Secondo quanto ha spiegato il magistrato, i fatti contestati sono contenuti in un esposto denuncia presentato in Procura da un privato, in occasione degli internazionali di tennis svoltisi nello stadio della pallacorda del Foro Italico. Nell'esposto si contestava al ministro di aver concesso l'uso dello spazio, nonostante i pericoli che il torneo avrebbe potuto arrecare alle statue dello scultore Eugenio Baroni risalenti al ventennio fascista. Secondo quanto si è appreso, al contrario di quanto normalmente prevede la prassi, la Procura ha trasmesso l'esposto al Tribunale dei ministri senza compiere alcun preliminare atto di indagine. Spetterà, dunque, al collegio per la giustizia ministeriale, in via preliminare, valutare la fondatezza o no degli addebiti mossi nella denuncia.

«Non faccio nessun commento, non so neppure di che cosa si tratti», ha detto in modo lapidario il ministro, rispondendo ai giornalisti. Interpellato al termine del Consiglio dei ministri, anche il suo collega per la Ricerca Scientifica Umberto Colombo ha spiegato che Ronchey non ha presentato le dimissioni e ha aggiunto che «il Consiglio dei ministri è tutto solidale con Ronchey».

Il ministro Ronchey aveva autorizzato lo svolgimento dei campionati internazionali di tennis dietro precise condizioni per la salvaguardia dei monumenti del Foro italico e in base a pareri favorevoli espressi dal comitato di settore per i Beni ambientali e architettonici (l'organo consultivo del ministero) e dal soprintendente di Roma.

L'autorizzazione del ministro era stata subordinata all'accettazione da parte degli organizzatori di una serie di norme e condizioni, compresi i restauri del complesso prima del montaggio delle strutture per ospitare i diecimila spettatori. [r. int.]

La foto del pm di Milano Francesco Greco pubblicata lunedì è stata sostituita da una foto dell'omonimo Francesco Greco, giudice costituzionale. Ci scusiamo con gli interessati e con i lettori.

Fini parla a Bari

Missini chiedono una «taglia» su De Lorenzo

BARI. «Una taglia sulla testa dell'ex ministro della Sanità, Francesco De Lorenzo». Lancia la singolare proposta il segretario del msi, Gianfranco Fini, che chiudendo ieri a Bari il convegno del partito sul Mezzogiorno, ha detto che a De Lorenzo, contro il quale la magistratura napoletana ha chiesto alla Camera l'autorizzazione all'arresto, va riservato lo stesso trattamento di un criminale o di un mafioso. «Si legge sui giornali - dice Fini - che De Lorenzo sarebbe ormai a Londra. Se fosse convinto di essere innocente si sottoporrebbe al giudizio del Parlamento e a quello della magistratura. La soluzione è quella di una taglia proporzionata, anzi pari alle somme che avrebbe intascato». Fini sottolinea che questa proposta non ipotizza «un ritorno al Far West», ma risponde al sentimento di «disgusto e all'indignazione popolare». [s. tar.]

L'ex ministro del pri, nel mirino per tangenti, è già stato interrogato dai magistrati nel carcere dell'Ucciardone

Gunnella preso dai carabinieri: era nella sua villa

Lo cercano, lui manda a dire che non c'è, il capitano si nasconde e lo arresta

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'ex ministro Aristide Gunnella è stato arrestato a Palermo ieri mattina dai carabinieri. Era latitante da quattro giorni. Ora è nel carcere dell'Ucciardone dov'è stato interrogato a lungo, subito, dai magistrati. E' accusato di avere intascato una prima tangente di 25 milioni e poi un altro centinaio di milioni alla vigilia delle elezioni regionali del 1991, dai costruttori Lodigiani e Rendo, in cambio del suo appoggio per l'appalto della diga Ancipa (400 miliardi).

Tramite il suo legale, Salvo Riela, Gunnella aveva fatto sapere che si sarebbe costituito presto. I carabinieri l'hanno bloccato nella sua bella villa accanto al trafficatissimo viale Strasburgo, dov'era stato cercato più volte da quando, venerdì, il giudice per le indagini preliminari, Sergio La Commare, aveva firmato l'ordinanza per la sua custodia cautelare.

I carabinieri, in questi giorni, erano stati puntigliosi, presentandosi più volte all'improvviso nella villa dove contavano di sorprendere l'uomo politico che, dopo sei legislature a Montecitorio, non è più parlamentare dall'aprile dell'anno scorso. Ma ogni volta Gunnella era riuscito a farla franca, nascondendosi in una piccola casa, in un agrumeto confinante con la villa. Una casetta che i militari non avevano perquisito avendo scartato a priori l'ipotesi che il ricercato potessse averne fatto una base per la sua momentanea latitanza.

Ieri mattina un capitano dei carabinieri è stato «più furbo» di Gunnella. Dopo aver bussato in villa ed essersi sentito dire che l'onorevole era ancora fuori Palermo, ha finto di allontanarsi. Pochissimi minuti dopo, però, l'ufficiale è tornato, e ha bloccato Gunnella che ha fatto buon viso a cattivo gioco e si è limitato a chiedere qualche minuto per prelevare alcuni effetti personali. Poco dopo, quello che è stato uno degli uomini più potenti della Sicilia e che nel pri aveva guadagnato importanti incarichi (sottosegretario alle Partecipazioni Statali e poi agli Esteri, ministro per le Regioni, vicesegretario nazionale del partito) ha varcato il portone della caserma dei carabinieri e, dopo le indispensabili formalità di rito riservate agli arrestati (compresi la foto segnaletica e il prelievo delle impronte digitali) è stato scortato nel carcere dell'Ucciardone. Qui più tardi è stato interrogato dal gip La Commare e dai sostituti procuratori Maurizio Conte e Lorenzo Matassa. Un terzo sostituto, Luigi Patronaggio, a Milano ha raccolto nuovi elementi a carico di Gunnella con altre dichiarazioni dell'imprenditore Enrico Lodigiani. Questi avrebbe precisato di aver dato denaro all'uomo politico.

Gli investigatori a Palermo hanno definito «riduttive e tardive» le ammissioni del cavaliere del lavoro catanese Mario Rendo, presidente dell'Italimprese, il quarto gruppo edile d'Italia, che avrebbe detto di aver dato 25 milioni a Gunnella.

Dei cinque accusati, sono ancora ricercati Luigi Rendo, nipote di Mario, e l'avv. Antonino Aricò, già segretario provinciale del pri di Palermo ed ex presidente dell'Eas, l'Ente acquedotti siciliani, che avrebbe pilotato l'appalto per la ditta Ancipa intascando anche lui tangenti dai Rendo e dai Lodigiani. Il commissario straordinario dell'Ente, prof. Enzo Liguori, ha annunciato la costituzione di parte civile dell'Eas a tutela del quale egli ha detto di riservarsi ogni azione. Liguori ha incaricato di sostenere la parte civile due noti avvocati, il docente di diritto amministrativo Guido Corso e il penalista Gioacchino Sbacchi.

Antonio Ravidà

L'ex ministro Aristide Gunnella

Howe: prendete il pastificio, se no lo faremo noi. Il generale furioso con Newsweek

Mogadiscio, ultimatum Onu a Loi

Fabbri: basta con i blitz

MOGADISCIO
DAL NOSTRO INVIATO

Il generale Loi rompe il silenzio a colazione, ieri mattina alle 6, davanti ad un cornetto e ad un bicchiere di succo d'arancia. «Il 10 giugno potevamo prendere Aidid, ma Unosom non ha voluto. Gli abbiamo chiesto un ordine scritto, loro hanno prima risposto di sì, che lo stavano preparando, ma poi ce lo hanno negato». Loi fa anche riferimento allo scoop di Newsweek, secondo il quale gli italiani hanno avvertito Aidid del recente attacco ai vertici della sua organizzazione, salvandogli la vita: «Di quell'attacco - puntualizza - abbiamo avuto notizia tre minuti dopo che era cominciato. E non può essere stato nessun altro: sono arcisicuro di controllare completamente il contingente».

Poi il comandante della Folgore è partito in elicottero, con i giornalisti e l'ambasciatore Maurizio Moreno, in un lungo giro a Belet Huen, Bulo Burti, Giohar e Balad, tutti gli avamposti italiani. In quest'ultima località ci sono uomini della Folgore, Granatieri di Sardegna e Lancieri di Montebello. Controllano, fra l'altro, lo «strongpoint» di Pasta, una località di cui sentiremo presto di nuovo parlare.

La fabbrica della pasta, in somalo, si chiama uerscedda bastada. E' già costata la vita a tre giovani militari italiani, resta il cruccio più grande per il generale Bruno Loi che vorrebbe occuparla per eliminare la più fastidiosa spina nel fianco del nostro schieramento. Sta diventando un problema grosso anche per l'Onu con l'ammiraglio Jonathan Howe che lunedì è stato perentorio: «Quella zona ci interessa. Potremmo decidere un'azione militare per occuparla con la forza».

Costruita nel '77 con soldi della Cee, la fabbrica ha dato lavoro per dodici anni a circa 600 somali. Ha chiuso per la recessione economica dell'89, ma molti degli spaghetti (collosi) che si consumano ancora oggi a Mogadiscio sono usciti da lì. Si compone di tre capannoni centrali, affiancati, e di due silos, uno dei quali diroccato.

Perché è tanto importante il pastificio? Per comprenderlo occorre acquisire qualche nozione sulla vecchia strada imperiale che collega la capitale somala ai centri del Nord-Est: Giohar, Bulo Burti, Belet Huen, e poi i lontani Galcaio, Burao, Hergisa, sino a Berbera, sul Golfo di Aden, non lontano da Gibuti. I primi 320 chilometri di questa strada, sino a Belet Huen (sul confine con l'Etiopia), sono affidati ai militari italiani, che cercano di garantirne l'agibilità. Ma se da Balad in poi non ci sono problemi (le tribù dell'interno, quasi tutte vicine ad Ali Mahdi, non hanno mai mostrato ostilità verso le forze dell'Onu, che permettono loro di sopravvivere, attraverso gli aiuti alimentari), i primi quindici chilometri sono un inferno, anche perché sotto il controllo del generale Aidid.

E' nostro impegno tenere aperta la via di uscita da Mogadiscio. Per fare questo sono stati sistemati alcuni checkpoint, posti di controllo quasi sempre bunkerizzati: uno praticamente in centro, uno nel quartiere Ferro, il terzo a Pasta, il quarto a Demonio, ultimo punto presidiato prima di Balad, dove c'è un nostro campo. Circa un chilometro dopo Ferro e quattrocento metri prima di Pasta (punto chiave anche per via dell'incrocio con Huen) c'è la località Pozzanghera. E' una vera e propria pozza d'acqua limacciosa, profonda sino a 20-30 centimetri, che copre la strada. E' esattamente il punto nel quale sono cominciati i tragici scontri del 2 luglio (con la morte dei nostri militari). Poche decine di metri verso l'esterno città sorge il pastificio.

Intorno alla struttura, che è cadente ma in qualche modo abitabile, sono stati sistemati una ventina di container, alcuni adibiti ad abitazione, altri a miseri negozi. Strategicamente tutto il blocco è importantissimo. E' dal pastificio che è partito l'attacco del 2 luglio contro i nostri, è dal pastificio che i cecchini spesso esplodono colpi d'arma da fuoco contro italiani ed americani. Inoltre nella struttura pare abbiano trovato ospitalità almeno 40 guerriglieri della fazione di Aidid, e forse tengono qui il loro arsenale.

Angelo Conti

IL MINISTRO

«Prima il vertice all'Onu»

PARMA. «Basta con i bombardamenti fino al chiarimento in sede Onu». Lo ha detto il ministro della Difesa, Fabio Fabbri, al termine di un vertice italo-tedesco con il collega Volker Ruhe svoltosi ieri a Parma. «L'Italia resta in Somalia, non vi sono dubbi né rammarico - ha detto Fabbri nel corso di una conferenza stampa al termine dell'incontro - anche perché se l'Italia se ne andasse, l'esempio sarebbe seguito da molti altri Paesi, e la situazione tornerebbe così a quella catastrofica di prima dell'operazione». Ma, ha ammonito Fabbri, «fino a quando non si sarà giunti al chiarimento in sede Onu da noi richiesto credo che sarebbe auspicabile se si facesse di tutto per evitare le azioni militari di maggior consistenza, i bombardamenti, lo stillicidio di azioni di guerriglia». [AdnKronos]

Un soldato italiano controlla una somala col metal detector. In alto un posto di controllo della Folgore [FOTO ANSA]

I giuristi Usa

«L'Italia ha ragione»

GINEVRA. L'Associazione dei giuristi americani ha espresso «fermo appoggio» alla richiesta italiana di ampliare la partecipazione alle decisioni della forza multinazionale in Somalia. Un loro comunicato diffuso a Ginevra afferma che l'operazione somala «deve attenersi all'assolvimento della missione umanitaria prevista». «E' inammissibile - continua il comunicato - che la forza multinazionale, per iniziativa e sotto la direzione degli Stati Uniti, assolva al ruolo di un esercito coloniale e di una fazione belligerante, violando ripetutamente le Convenzioni di Ginevra sulla protezione della popolazione civile in tempo di guerra e i diritti umani del popolo somalo». L'Associazione sollecita quindi la comunità internazionale ad appoggiare pubblicamente e ufficialmente le richieste del governo italiano e invoca l'avvio nel più breve tempo possibile di un «processo di democratizzazione delle Nazioni Unite». [Agi-Efe]

FRANCIA

Nuovo scandalo dopo il sangue all'Aids: usati ormoni tratti da cadaveri infetti, rischiano decine di ragazzi

Fallisce il test per la crescita, morti 25 bimbi

Due scienziati dell'Istituto Pasteur incriminati per omicidio

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un ormone contaminato ha ucciso 25 ragazzi negli ultimi anni, e altre decine rischiano la morte. Il suo impiego - promettevano i medici alle famiglie - avrebbe risolto il nanismo che li affliggeva. Ma invece della crescita è arrivato il letale morbo di Creutzfeldt-Jacob. Un giudice istruttore parigino, Marie-Odile Bertella-Geffroy, ha incriminato ieri per omicidio involontario i professori Jean-Claude Job e Fernand Drey, due luminari endocrinologi. E, attraverso il secondo, viene messo in causa il prestigioso Institut Pasteur, di cui coordinava le ricerche sull'ipofisi. Fino alle nuove biotecnologie sintetiche - sul mercato da qualche anno appena - era questa la ghiandola dalla quale si estraeva «l'ormone per la crescita».

Il prelievo sui cadaveri avveniva senza gli indispensabili esami per escludere infezioni o contagi. Peggio: tra le 120 mila ipofisi «lavorate» in Francia tra l'83 e l'88, la maggioranza proveniva dall'Est Europa, ove la profilassi era seminulla. Malgrado l'allarme risalga all'anno scorso, «Le Monde» scrive che gli stock transalpini restano a rischio.

E' uno scandalo sanitario atroce, che colpisce una Francia ancora sotto choc per quello del sangue all'Aids. Tra i due fenomeni esistono paralleli allarmanti. In entrambi i casi, reo è anzitutto il monopolio pubblico che presiede all'import e alla distribuzione dei «prodotti». I criteri manageriali - economie, lavoro in larga scala - sembrano avere ancora una volta prevalso sulla deontologia medica. E le importazioni selvagge di ipofisi da Bulgaria e Ungheria ricordano per criminale avventatezza le collette ematologiche tra i reclusi. Ultima analogia: la lunga incubazione giudiziaria e il fatto che - anni dopo i primi dubbi - il pericolo si annidi ancora nelle scorte.

La tragica storia era destinata a rimanere top secret. I milieux medici non solo francesi brillano talora per omertà: gli errori si risolvono a colpi di circolari interne, depistando le vittime e i loro familiari. Ma i genitori di Ilyassil hanno saputo vincere ogni resistenza. Il ragazzo ha 14 anni quando, dopo lungo soggiorno in ospedale, gli prescrivono l'ormone. Per qualche mese le iniezioni non determinano conseguenze negative. Ma poi giungono le cefalee, gli svenimenti, la fobia per il rosso. E' una famiglia povera d'immigrati nordafricani. Lo portano in Marocco nella speranza che l'aria casalinga faccia il miracolo. Ma presto perderà la parola e l'uso degli arti. Quando arriva la fine, ormai è una larva umana. La diagnosi è morbo di Creutzfeldt-Jakob, sindrome rarissima. Nessuno la mette in relazione con la terapia antinanismo. Lentamente, però, la verità si fa strada. Emergono altri casi, nasce un'associazione per ottenere giustizia.

Enrico Benedetto

TEENAGERS AMERICANI

«E' bello andare in classe con la pistola»

NEW YORK. La «cultura della pistola» dilaga nelle scuole americane: 4 studenti su 10 fra i 10 ed i 19 anni conoscono qualcuno che è stato ferito o ucciso da colpi di arma da fuoco; uno su tre prevede di restare vittima della violenza; l'11 per cento dice di essere stato «bersaglio» di sparatorie nell'ultimo anno, mentre il 9 per cento ammette di aver premuto il grilletto; il 15 per cento degli studenti afferma di aver portato con sé una pistola nel mese precedente all'indagine; 60 ragazzi su 100, infine, dichiarano di sapere dove procurarsi un'arma. E' questo, in sintesi, il verdetto senza precedenti fornito da un sondaggio nazionale condotto fra 2508 studenti in 96 istituzioni scolastiche degli Usa dalla «Louis Harris Research» per conto della «Joyce Foundation» di Chicago. Il panorama che emerge dall'indagine è così preoccupante che molti esperti sono scesi in campo per contestarne i risultati. Ma Louis Harris, l'esperto che l'ha coordinata, difende a spada tratta metodi ed attendibilità del sondaggio (effettuato con questionari distribuiti nelle scuole), sottolineando che il margine d'errore è limitato ad un più o meno 3 per cento. Il sondaggio, ha osservato Harris, fornisce «un insieme di conferme. I ragazzi hanno dato risposte coerenti e credibili, dipingendo una sub-cultura della pistola che ha radici profonde». [Ansa]

DAL **MONDO**

Gorbaciov: un'utopia il sistema comunista

MOSCA. Il socialismo «è un'utopia»: lo ha detto Mikhail Gorbaciov alla tv della Csi. «La creazione del sistema socialista si basa su presupposti irreali - ha affermato - è un sistema inventato, un'utopia imposta». Gorbaciov non ha rinunciato però totalmente alle sue idee: la società russa - ha aggiunto - ha bisogno di una miscela di capitalismo e socialismo. [Ansa]

Il leader democratico rubava francobolli

WASHINGTON. Dan Rostenkowski, boss del partito democratico a Chicago, presidente della commissione Bilancio della Camera, alleato strategico di Clinton, rischia il posto per aver rubato, in vent'anni, ventimila dollari di francobolli. Le accuse sono venute a galla con la confessione di Robert Rota, ex direttore dell'ufficio postale della Camera. [Ansa]

Meteorite in mare Terrore in Danimarca

COPENAGHEN. Un meteorite ha provocato attimi di panico in Danimarca. E' caduto senza causare danni nel mare al largo della penisola dello Jutland. Era penetrato nell'atmosfera terrestre a una velocità superiore a quella del suono ed era poi sprofondato nello Stretto di Kattegat. [Agi]

Morto Negulesco regista di Marilyn

MARBELLA. Il regista americano di origine rumena Jean Negulesco, 93 anni, è morto nella sua casa di Santa Margarita di Marbella, nella Spagna meridionale, per una crisi cardiaca. Tra i suoi film, «Come sposare un milionario» (1953) con Marilyn Monroe, e «Ombre sul mare» (1957) con Sofia Loren. [Ansa]

I grassi cacciati dalla Us Navy

NEW YORK. Conclusa la battaglia sui gay, inizia quella sui grassi. La Marina Usa ha dichiarato guerra al sovrappeso, introducendo nuove norme per mantenere in forma gli arruolati: chi non supera gli esami fisici sarà cacciato. [Ansa]

Migliaia di «Bobbies» scendono in piazza

LONDRA. Un'imponente manifestazione di poliziotti si è svolta ieri allo stadio di Wembley per protesta contro un annunciato mutamento delle loro condizioni di lavoro e di stipendio. [Ansa]

SPAGNA

Già trentamila automobilisti lasciati senza pesetas, scoppia la rivolta

Conti bloccati se non paghi la multa

Il Comune di Madrid: solo così si rispetta il codice

Se tra Plaza Mayor e il Palacio de Oriente non c'è un solo spiraglio, sarà meglio resistere alla tentazione di parcheggiare la macchina sulle strisce pedonali. E se è andata male e la guardia municipal ha colpito, meglio correre in Comune a pagare la multa. Altrimenti i madrileni avranno una brutta sorpresa. Niente ceppi o rimozioni, ma una punizione più sottile. I loro assegni saranno carta straccia, i commercianti respingeranno le carte di credito. Il sindaco José Maria Alvarez del Manzano non perdona: chi non paga le multe avrà il conto corrente bloccato. Non le pare di esagerare? «Tutt'altro», rispondono all'Ayuntamiento, il Municipio della capitale. «E' l'unico sistema per costringere chi viola il codice della strada a pagare».

Anche a Barcellona hanno scelto la linea dura. Le norme che raddoppiavano e triplicavano le sanzioni erano buone per i titoli sulla Vanguardia, ma venivano vanificate da una scrollata di spalle. L'odiato foglietto bianco sul parabrezza finiva nel più vicino bidone della spazzatura, assieme ai volantini pubblicitari. Fino a quando, due anni fa, il sindaco Pascal Maragall ha preso una decisione crudele ma efficace. E' bastato un cavillo giuridico, scovato da qualche zelante nemico dei concittadini in agguato nell'ufficio legale. L'avvocato ignoto ha tirato fuori una norma che consente ai Comuni di chiudere i conti dei debitori insolventi. Una multa non è forse un credito del Comune verso i residenti? E allora a chi non paga sarà tolto l'accesso al conto bancario. Un trionfo: anche nei giorni caldi delle Olimpiadi non una macchina fuori posto sulle Ramblas, non un furgone lanciato oltre i limiti sulla Gran Via.

La capitale non poteva essere da meno della rivale catalana. Ma il Comune di Madrid ha voluto strafare: 31124 conti bancari bloccati. Non si può dire che non abbia funzionato, gli effetti sedativi sul traffico si sono sentiti subito. Però la pila monumentale di pratiche ha mandato in tilt gli impiegati del Comune e delle banche. Scambi di nome, errori di indirizzo, violazione dei termini di pagamento: la popolarità del sindaco tende allo zero. Cittadini scrupolosi (o senza patente) non possono più spendere le loro pesetas, mentre pirati della strada continuano a firmare impunemente assegni, visto che 3 denunce su 4 vengono cestinate per errori burocratici. Più che ingiunzioni di pagamento, i madrileni cominciano a ricevere lettere di scuse firmate José Maria Alvarez del Manzano.

Aldo Cazzullo

ISRAELE

Per il momento l'emittente viene diffusa a circuito chiuso o in cassetta

Buonasera, è in onda il tg di Arafat

Nei Territori inaugurata una tv palestinese

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

«Buonasera, questo è un notiziario sperimentale da Al-Quds», cioè da Gerusalemme. Con queste parole il giornalista Bassem Abu Shemaya ha iniziato lunedì la prima trasmissione televisiva palestinese nei territori occupati. Un momento storico, sottolineato dalla presenza negli studi del teatro «Al Hakawati» di Gerusalemme Est di decine di ospiti elettrizzati: fra questi, la portavoce Hanan Ashrawi, lei stessa star televisiva di notorietà internazionale.

Ma i telespettatori della Cisgiordania e di Gaza non hanno potuto seguire né l'autorevole apertura di Abu Shemaya (molto conosciuto per i suoi servizi radiofonici per radio Montecarlo), né il gradevole accompagnamento delle sue giovani colleghe, Nayaf e Shruk. Per il momento la televisione palestinese trasmette infatti solo a circuito chiuso all'interno del teatro. Gli entusiasti giornalisti della televisione «Al Quds» potranno andare in onda solo quando ai negoziati di pace di Washington i delegati israeliani e palestinesi si metteranno finalmente daccordo per costituire un regime di autonomia. Fino ad allora, i programmi televisivi palestinesi (registrati su videocassette) potranno essere seguiti in speciali proiezioni nei campus della Cisgiordania.

Il progetto della televisione dei territori è nato su iniziativa del giornalista di Gerusalemme Est, Daud Kuttab, che è riuscito ad ottenere dal governo svedese un finanziamento speciale di 26 mila dollari con i quali ha acquistato i macchinari necessari per produrre il primo telegiornale palestinese. Ai corsi, durati complessivamente due settimane, hanno preso parte una quarantina di giovani (fra cui otto donne), in gran parte privi di esperienza televisiva.

La prima edizione - accolta al teatro «Al Hakawati» da applausi scroscianti, anche se le emozionate annunciatrici si sono talvolta impappinate - si è aperta con un'intervista a Haider Abdel Shafi, il capo della delegazione palestinese ai negoziati di pace con Israele. Già sensibili alle istanze di un pubblico ancora tutto teorico, i responsabili del tg hanno anche dato spazio a quanti si oppongono alle trattative, intervistando in studio Riad Malki (rappresentante del «Fronte Popolare» di ispirazione marxista) e trasmettendo le immagini di uno sciopero proclamato dagli islamici di «Hamas». «Il nostro telegiornale - ha assicurato la Ashrawi - sarà impostato al pluralismo».

Aldo Baquis

Si insedia Louis Freeh, eroe della lotta contro la mafia

«Governerò l'Fbi pensando a Falcone»

Protagonista delle indagini Pizza Connection

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ieri mattina, quando ha preso la parola nel Giardino delle Rose della Casa Bianca per ringraziare Bill Clinton, che l'aveva appena proposto come nuovo direttore dell'Fbi, Louis Freeh ha citato per nome una sola persona, il suo grande amico Giovanni Falcone. Ha ricordato la sua morte per sottolineare come ormai la lotta contro il crimine organizzato non abbia frontiere. «Noi ora, per quanto riguarda l'imposizione del rispetto della legge - ha detto Freeh -, viviamo in un villaggio globale. Quando il mio amico e collega, il giudice italiano Giovanni Falcone, venne assassinato con la moglie nel '92 attorno a Palermo, si trattò di un attacco contro la cooperazione tra Fbi, polizia italiana e giudici per combattere il narcoterrorismo internazionale».

Il nuovo capo della polizia più potente del mondo ha solo 43 anni, una fama di duro e viene dalla gavetta. «Sono nato a Jersey City - ha raccontato ieri - e da quando avevo l'età del più grande dei miei figli (ne ha quattro, tutti maschi e tutti piccoli, ndr), volevo essere un agente dell'Fbi». Così fece. A metà degli Anni 70, appena laureato in legge alla Rutgers Law School, raggiunse l'agenzia e per cinque frenetici anni Freeh spese tutte le sue energie nella lotta contro il crimine organizzato nel porto di New York. Riuscì a mandare in galera il boss di Cosa Nostra Anthony Scotto e a incriminare 125 sindacalisti dei portuali, che erano in realtà degli infiltrati dell'organizzazione mafiosa.

Rudolph Giuliani, che ebbe Freeh come suo vice quando era procuratore distrettuale di New York, ha dichiarato: «Louis Freeh è la persona più qualificata negli Usa per dirigere l'Fbi, non si potrebbe pretendere di meglio». Lasciata l'Fbi, Freeh svolse, come inquirente e magistrato, un ruolo di primo piano nelle indagini di «Pizza Connection», sempre incentrate sulle attività della mafia e il riciclaggio di danaro sporco attraverso pizzerie paravento.

Clinton ha presentato ieri Freeh come «una leggenda nella lotta per far rispettare la legge» e se, forse, questa è una definizione un pochino esagerata, il Presidente è stato sicuramente obiettivo quando ha definito il nuovo capo della polizia federale come «esperto, energico e indipendente». E, come ha sottolineato Giuliani, «non c'è agente dell'Fbi che non conosca Freeh o non conosca almeno qualcuno che lo ha conosciuto». Da lui ci si aspetta che sia molto duro con i criminali e molto fraterno con gli uomini dell'agenzia, che hanno certamente bisogno di essere rincuorati dopo un lungo periodo di crisi.

Negli ultimi sette mesi, da quando un'indagine interna documentò che William Sessions aveva abusato dei suoi privilegi come direttore dell'Fbi, la polizia federale ha subito solo critiche, prima per il rogo di Waco e poi per non aver saputo prevenire le bombe al World Trade Center. Sessions, repubblicano nominato da Ronald Reagan, non aveva mai legato con George Bush ed era caduto in disgrazia già durante il mandato del predecessore di Clinton. Licenziandolo, Clinton non ha fatto che terminare il lavoro iniziato da Bush. Per cui l'accusa a Clinton di aver agito per ragioni di partito non appare fondata. E la scelta di Freeh sembra convincere tutti in America, mentre i giudici italiani troveranno sicuramente un interlocutore sensibile nella cooperazione per la lotta alla mafia.

Paolo Passarini

Sopra il capo dell'Fbi dal 1924 al 1972 Hoover A fianco il presidente Nixon

Il neodirettore Louis Freeh A fianco, Kevin Costner interprete di «Gli intoccabili»

IL CASO

AGENTI E CORRUZIONE

Tante macchie sui G-Men

Storie di scandali da Hoover a Sessions

E' stato uno sfregio a una delle massime incarnazioni del sogno americano di legge e ordine. William Sessions lascia l'Fbi, destituito dal presidente Bill Clinton sull'onda di accuse che lo degradano a burocrate arraffone e corrotto. Ombre incompatibili con una carica-simbolo, sulla quale non smette di aleggiare lo scomodo fantasma del progenitore dei direttori del Federal Bureau of Investigation, J. Edgar Hoover, o «The Man» come sussurravano a Washington. E' lui, una moderna icona che il tempo ha rovesciato da incarnazione dell'eroe in genio del male. Temuto in vita e disprezzato da morto, dal destino esemplare per i futuri epigoni.

Al suo confronto, Sessions vanta solo peccatucci. A Hoover si rimprovera di essere stato il grande corruttore-corrotto della politica americana, con tendenze al ricatto e manie omosessuali. Così l'ha distrutto una recente biografia best-seller, «La vita segreta di Hoover», seminando il germe dello scandalo nel corpo di polizia più rispettato e temuto del pianeta. «The Man» fu un instancabile tessitore di trame - secondo il reporter-detective Anthony Summers - che per quasi mezzo secolo ha inquinato le stanze del potere, occultando e manipolando enormi quantità di informazioni, spinto da motivazioni innominabili che gli psicologi classificano alla voce turbe psichiche.

C'è una macchia che si insinua nella storia dell'Fbi e che inquieta le vicende del corpo di polizia più celebre del mondo. Ucciso da infarto nel '72 il padre-padrone Hoover, il nuovo direttore, Patrick Gray, cadde quasi subito nella polvere. Al Watergate, infatti, non sopravvisse. Rallentò le indagini che portavano dritte al cuore della Casa Bianca e - sostennero le accuse - distrusse pacchi di prove compromettenti per il presidente Richard Nixon.

Nemmeno il successore di Gray, Clarence Kelley, sfuggì all'occhio del dipartimento della Giustizia. Era stato incaricato di fare opera di pulizia, licenziando agenti e ridisegnando compiti e responsabilità. E invece il grande moralizzatore che l'America attendeva finì nei guai per vicende di immoralità dai contorni grotteschi. Messo alle strette, riconobbe di aver fatto costruire dal reparto falegnameria del Bureau due reggitende e un comodino per il proprio appartamento, oltre che di aver utilizzato, per commissioni private, il personale dell'ente e - come se non bastasse - di essersi lasciato sedurre da regali come un tavolino in noce, un orologio e un portagioie in mogano.

Imperturbabile, Kelley promise di risarcire il governo del prezzo dei due reggitende, aggiungendo che, in ogni caso, erano stati installati a sua insaputa. Lo scandalo, però, risultò imperdonabile agli occhi dell'amministrazione e dell'opinione pubblica, così come è sembrato imperdonabile al presidente Clinton che Sessions si servisse di «auto blu» dell'Fbi per viaggi e viaggetti personali, che usasse il denaro pubblico per alzare un recinto intorno alla propria villa, che avesse strappato un mutuo a condizioni eccessivamente vantaggiose e che fosse sospettato di evasione fiscale. Davvero vergognoso agli occhi di un Presidente sensibilissimo alle questioni etiche e che, tra le sue prime decisioni appena eletto, ha imposto un codice di comportamento al proprio staff.

Il gesto d'imperio di Clinton sarebbe stato impensabile ai tempi di Hoover, secondo i suoi tanti detrattori. Passò indenne attraverso otto Presidenti, da Roosevelt a Nixon, tessendo trame che - ha rivelato Summers - lo resero inamovibile. Furono 48 anni, dal '24 al '72, di misteri e ambiguità, ma da cui uscì forgiata anche l'immagine tecnocratica dell'Fbi, quella inossidabile, nonostante tutto, dei G-Men in grisaglia, alimentata dai volti buoni delle star, da James Cagney a Kevin Costner. I loro sorrisi non smettono di specchiarsi nella gelida maschera mortuaria del «nemico pubblico numero uno» John Dillinger, esposta come trofeo al quartier generale di Washington.

Gabriele Beccaria

Il Cremlino: in pericolo il futuro di milioni di persone che investono nelle nuove aziende

Agguato a Eltsin, bloccate le privatizzazioni

Voto a sorpresa del Parlamento contro un decreto del Presidente

MOSCA. Accentuando il conflitto di potere con il presidente Boris Eltsin, il Parlamento russo ha sospeso ieri il decreto presidenziale emanato due mesi fa, con il quale si intendeva accelerare la conversione delle industrie di Stato al settore privato.

Anche se il provvedimento approvato ieri dal Soviet Supremo russo non bloccherà l'intero programma di conversione dell'economia nazionale all'iniziativa privata, il vice-primo ministro Anatoly Ciubais ha lanciato un grido d'allarme, lamentando che l'iniziativa parlamentare, inevitabilmente, «colpirà milioni di persone interessate» alla privatizzazione dell'economia russa.

Il decreto di Eltsin, firmato l'8 maggio scorso, aveva lo scopo di impedire ai direttori delle industrie nazionali di ostacolare o rinviare la conversione all'iniziativa privata, o ad agire in modo da consentirla solo di nome, e non di fatto.

Il decreto si riferisce alle garanzie riconosciute dallo Stato del diritto dei cittadini russi di partecipare alla conversione delle industrie statali all'iniziativa privata: il decreto è stato rinviato alla Corte costituzionale, che dovrà adesso pronunciarsi sulla sua conformità alla costituzione della Federazione Russa.

«Il Parlamento - ha commentato ieri Ciubais - si è reso conto del fatto che, se non bloccherà immediatamente le privatizzazioni, non riuscirà a farlo mai più. Questo deve avere indotto il Parlamento a redigere la sua mozione sull'argomento».

Boris Eltsin in pericolo la chiave della sua riforma economica

Appena la settimana scorsa, il 15 luglio, il presidente del Parlamento Ruslan Khasbulatov aveva dichiarato che «non esiste alcun progetto per bloccare le privatizzazioni». Ciubais, perciò, ha accusato i parlamentari di agire in segreto, perché né il governo né i comitati per la gestione delle proprietà dello Stato erano stati avvisati del piano dei lavori parlamentari.

L'iniziativa - ha voluto sottolineare Ciubais davanti ai giornalisti - è stata decisa nell'interesse dei capi del Parlamento, e urta contro gli interessi di decine di milioni di persone.

Secondo quanto ha reso noto Ciubais, alla data del 1° luglio, era stato già convertito all'iniziativa privata ben il 57 per cento delle piccole imprese, e oltre un terzo dell'intera forza lavoro impiegata nelle grandi imprese stava già lavorando in imprese a proprietà mista oppure convertite al settore privato.

(e. st.)

DALLA PRIMA PAGINA

NOTIZIA VADE RETRO

sempre più vuole possederci, perfezionando i propri apparati di diffusione, strappando sempre più spietatamente *commento* ai nostri poveri corpi mentali scorticati. L'esorcismo lo richiede, ingordamente, per trionfarne. Suo è l'ieri, l'oggi, il domani.

Stamattina, prima di mettermi a battere sui tasti (artigianali, non elettronici) pensavo: - Ecco cosa vorrei: il giornale mi chiama urgentemente per farmi scrivere un commento a due o tre importanti notizie romane: la congiura contro lo Stato di un certo Catilina; l'assassinio in Senato di un immenso Personaggio, il megalurgo Caio Giulio Cesare (ventitré coltellate!); il parricidio e la condanna a morte di una ragazzina aristocratica di nome Beatrice Cenci... Qualcosa d'interessante da dire lo troverei, forse -.

Ma anche la caduta di Cartagine mi troverebbe pronto, anche l'assassinio di Agamennone o la perdita di Costantinopoli. Fuori dal luogo in cui avvenivano, questi eventi arrivavano, in forma di notizia, o di effetti, tardivamente, come pungiglioni morti o disinfettati. La Notizia c'era, naturalmente, ma sarebbe passato tempo prima che diventasse, come molte altre cose, una *posseduta* da esorcizzare.

Il mondo come inferno reale non è una figura: non cercheremmo incessantemente di dimenticarcene se non fosse così; e le notizie che penetrano a sciami rabbiosi nelle nostre officine redazionali sono legioni di diavoli travestiti. Un'aspersione d'acqua benedetta delle colonne di un giornale, prima della lettura, sarebbe legittima. Anche su un video, all'annuncio di un telegiornale, l'aspersione sarebbe, quantunque inutile, giustificata. Alla Notizia l'antico *vade retro* degli esorcisti si addice.

Quella di un esorcismo di tipo tradizionale operato anni fa dal Papa è esemplare come notizia né cattiva né buona, né molto interessante né specialmente significativa: e tuttavia ha fatto *pagine intere,* mosso decine di colonnisti agguerriti, spinto cronisti sulle tracce di teologi, di psichiatri, di storici della demonologia, obbligato filosofi a fulminee riflessioni, eccitato discussioni che si muovono entro binari di falsità sul *da dove il Male* e sulla presenza di *qualcosa* che non è un batterio, dentro e intorno a questo fondamentale errore di Dio che è l'uomo, d'indecifrabile assolutamente.

Il Papa, dunque, «fa notizia»? Meglio dubitare, anche di questo. Quel che è certissimo è che la Notizia «fa il Papa».

Mi permetta, caro Direttore, di servire i nostri lettori col mio modestamente esorcistico silenzio. Parto da un mio personale malessere, ma approdo filantropicamente ad una buona azione.

Anche le parole sono, virtualmente, tutti diavoli. Lo strano destino semantico di *satana,* arrivata al suo rispettabile terzo millennio di uso senza troppo logoramento, testimonia di una vitalità che inquieta. Quel che era figura di spavento, la traduzione «Avversario», oggi, curiosamente, diventa un tranquillante filologico. Davvero tutto passa.

Il verbo ebraico originario implica piuttosto l'idea dell'accusa, del portare accusa. Modernamente si può dare a *satana* il senso di Pubblico Ministero. Qui il nostro *vade retro* si mette a girare come una trottola.

Guido Ceronetti

Stato civile di Torino

17 LUGLIO 1993

NATI — **Gianolio** Luca, **Nocera** Lorenzo, **Tripodi** Antonio, **Fenu** Veronica, **Fenu** Viviana, **Revizza** Federica, **Migliore** Carola.

MORTI — **Grande** Giacomo, a. 67, Venezia, pens., st. S. Anna 72; **Giordano** Giuseppe, a. 83, Castagnole Lanze, pens., c.so G. Ferraris 141; **Ronco** Margherita, a. 90, Costanza, pens., c.so Umbria 7; **Casini** Elio, a. 64, Torino, pens., via Ventimiglia 41; **Vercellino** Silvano, a. 39, Condove, pens., st. Mongreno 180; **Borio** Maria Alma v. Musso, a. 88, Cuorgnè, pens., via Pollenghera 21; **La Rosa** Venera in Sciuto, a. 64, Acireale, casalinga, via Mazzini 58/A; **Pautasso** Maria v. Feliolo, a. 89, Grugliasco, pens., via Villa 55; **Manca** Bachisio, a. 63, Bultei, pens., via Morandi 30.

Deceduti in ospedale: **Cerutti** Giuseppina, a. 55, Anzio, imp., Molinette; **Palazzolo** Benedetta, a. 85, Campo Felice di Roccella, pens., Cto; **Masiello** Ulricho, a. 75, Montagnana, pens., Cto; **Chieppa** Antonietta, a. 58, Minervino Murge, pens., Cottolengo; **Savuso** Giuseppe, a. 53, Lavello, operaio, Molinette; **Lupieri** Maria Maddalena, a. 84, Muzzano del Tugnano, pens., Giovanni Bosco; **Gallo** Enrica in Calosso, a. 34, Baldichieri, pens., Molinette; **Giampaolo** Leonardo, a. 89, Casale M.to, pens., Molinette; **Breuza** Adolfo, a. 83, Salza di Pinerolo, pens., Cto; **Periolo** Piergiorgio, a. 63, Torino, pens., Maria Vittoria; **Camardella** Cristina v. Ferrara, a. 88, Terranova di Pollino, pens., Mauriziano; **Picciano** Nicolina v. Papa, a. 85, Campochiaro, pens., Maria Vittoria; **Mazzarini** Monica, a. 38, Torino, imp., Martini; **Bertone** Giuseppe, a. 59, Barge, pens., Molinette; **Ferrero** Olga in Carrer, a. 63, Monforte d'Alba, pens., Molinette; **Trinchero** Giovanna v. Bagnasacco, a. 80, Torino, pens., Maria Vittoria; **Gandiglio** Maria Teresa v. Caudano, a. 62, Torino, imp., Molinette; **Coretto** Pietro, a. 86, Pont C.se, pens., Giovanni Bosco; **Cuccarollo** Paolina in Corvasce, a. 67, Loria, pens., Giovanni Bosco; **Mazzini** Albertina in Spalti, a. 56, Codigoro, cas., Martini

Nati 7 - Morti 29

Il **Presidente** dell'**Agip Petroli Angelo Ferrari**, unitamente al **Presidente Onorario Pasquale De Vita**, agli **Amministratori Delegati Pier Francesco Dal Conte** e **Francesco Zofrea**, ai **Consiglieri** di **Amministrazione** e al **Collegio Sindacale** della **Società**, partecipa alla dolorosa scomparsa dell'ex Presidente dell'Eni

Ing. Gabriele Cagliari

— **Roma**, 20 luglio 1993

Il **Presidente**, gli **Amministratori delegati** ed i **Dirigenti** del **Gruppo Italgas** partecipano commossi al dolore della famiglia Cagliari per la tragica scomparsa dell'

Ing. Gabriele Cagliari

— **Torino**, 20 luglio 1993.

Gian Carlo e **Maria Alessa** si uniscono al dolore di Marisa e famiglia ricordando il caro

Mario Bassi

— **Castelnuovo Don Bosco**, 21 luglio 1993.

Ricordando un grande amico ci uniamo al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa di

Roberto Palazzo

Piero e **Emanuela Conforti**.

— **Torino**, 20 luglio 1993

Molino Tavano s.r.l. partecipa al dolore

Roberto Palazzo

— **Andezeno**, 21 luglio 1993

La **Presidenza**, la **Direzione** e i **Collegi** della **Cna Piemontese**, partecipano al dolore che ha colpito la famiglia del collega

Rino Danzo

segretario della Cna di Verbania. I funerali si terranno oggi 21 luglio 1993 alle ore 15,00 nella chiesa Madonna di Campagna, viale Azari, Verbania Pallanza.

— **Torino**, 20 luglio 1993

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Vallinotto

anni 59

Addolorati lo annunciano la figlia **Valentina**, la moglie **Rosanna Damiani**, la mamma **Lucia Prato**, il fratello **Michele**, la suocera, cognata, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Carignano mercoledì 21 luglio alle ore 16 nella Chiesa Parrocchiale.

— **Carignano**, 20 luglio 1993.

Costernati sono vicini a Rosanna e Valentina il fratello **Michele** con la moglie **Carla** e la figlia **Maria** con il marito **Ernesto**.

— **Moncalieri**, 21 luglio 1993.

Laura e **Albino Benasciuti** con **Elena** e **Daniela** partecipano al dolore della famiglia Vallinotto.

Cesare Damiani e **Graziella** con **Alberto** e **Luisa** prendono parte al dolore della famiglia Vallinotto.

Anna Varetto partecipa al dolore.

Zia **Francesca**, i cugini **Margherita**, **Lidia**, **Angelo Prato** con le famiglie ricordano addolorati

Angelo Vallinotto

— **Nichelino**, 21 luglio 1993.

Partecipano al dolore della famiglia Vallinotto **Wilma Alfero** e famiglia.

Olga Cuffini e figli sono affettuosamente vicini a Michele Carla e famiglia Vallinotto colpiti dalla scomparsa di **ANGELO**.

Tonio, **Isola** e famiglia si uniscono al dolore di Rosanna e Valentina.

Siamo vicini a Rosanna, Valentina e famiglia:
Marcella, Nino, Paola Garza
Carla, Tere, Orazio Gatino
Franco Serafino.

La famiglia **Giancarlo Genero** partecipa.

Angelo Barile e famiglia commossi partecipano al dolore della famiglia Vallinotto.

Fiorella, **Marco**, **Monica**, **Riccardo** e **Mauro** prendono viva parte al dolore per la scomparsa di **ANGELO**.

Prendono sincera parte al dolore le famiglie **Capra**, **Coggiola**, **Degola**, **Dolza**, **Maulino**, **Miretti**, **Pertusio**.

La famiglia **Piero Deglesanni** partecipa al dolore di Rosanna e Valentina

Marco è vicino a Valentina.

Corrado e **Tina Drammi** con **Beppe** e **Andrea** si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa dell'amico

Angelo Vallinotto

— **Torino**, 20 luglio 1993.

E' mancato

Luigi Fausone

L'annunciano con dolore: i fratelli **Davide**, **Carlo** e **Mario** con le rispettive famiglie, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 22 ore 15 Parrocchia di Andezeno.

— **Poirino**, 21 luglio 1993.

La famiglia **Novere** è unita al dolore della famiglia Roberto per la scomparsa del nonno

Emilio Corio

— **Torino**, 18 luglio 1993

Cristianamente è mancata

Rita Mighetto ved. Vergano

anni 81

Lo annunciano sorelle, cognata, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Teresa Russo per l'amorevole assistenza. Funerali 21-7-1993 ore 17,30 a Refrancore (Asti). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Refrancore**, 19 luglio 1993.

Quand'anche camminassi nella valle dell'ombra della morte, io non temerei male alcuno, perché tu sei meco.
(Salmo 23/4)

E' mancata

Germaine Bächstädt ved. Revel

Lo annunciano **Graziella Lupo** e **Carlo Bächstädt-Malan** con la moglie **Flavia** ed i figli **Andrea** ed **Isabella**. Funerali: Cimitero Malanot di Luserna San Giovanni giovedì 22 luglio ore 16.

— **Torre Pellice**, 21 luglio 1993.

Ieri alle ore 21,15 ha reso l'anima a Dio

Giuseppe Bersan

direttore didattico in quiescenza

di anni 86

Con profondo dolore lo annunciano la moglie **Rina**, le figlie **Margherita** con il marito **Achille**; **Maria Pia** vedova **Udo**; i nipoti. I funerali avranno luogo giovedì 22 corrente mese alle ore 10,30 nella Parrocchia di San Siro in Nizza Monferrato.

— **Nizza Monferrato**, 21 luglio 1993.

Serenamente è mancato

Angelo Pedrale

anni 90

A funerali avvenuti l'annunciano: **Rosa**, **Marisa** e **Luciano**.

— **Torino**, 20 luglio 1993.

E' mancato

Gino Gallinatto

Lo annunciano la moglie **Elda**, i figli **Paola** e **Dario** con **Oriana** e la piccola **Elisa**, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 15,30 da corso Galileo Ferraris 34.

— **Chivasso**, 21 luglio 1993.

Zia **Felicita**, cugini **Gallinatto Corato** partecipano con affetto al dolore.

I cognati e nipoti profondamente addolorati sono vicini a Elda e famiglia e con loro piangono la scomparsa di **GINO**.

Franco Marisandra e famiglia partecipano con affetto.

La **Direzione**, gli **Amici** ed i **Colleghi** della **Fazel Bellena** Spa partecipano al dolore della famiglia per la perdita di

Angelo Maule

— **Nichelino**, 20 luglio 1993.

ANNIVERSARI

1984 — 1993
Laura Missaglia
Ciao **LAURETTA**. Tuo marito.

1984 — 1993
Laura Missaglia
Lumen de Lumine.

1980 — 1993
Massimo Torres
Oggi più che mai sei nei nostri cuori. I tuoi cari.

1990 — 1993
Maria Massaza ved. Bortignoni

1988 — 1993
Piero Dematteis
Sorella e cognato.

1992 — LUGLIO — 1993
Umberto Delvecchio
ex funzionario Enel
Ti sono e ti sarò sempre vicina. Tua **Anna**. S. Messa il 22 luglio 1993 parrocchia S. Anna ore 18,15.

L'avanzata serba taglia in due la città. Morti due bimbi handicappati abbandonati senza cibo

«Salvate Sarajevo dal massacro finale»

Appello del Presidente bosniaco a Clinton e Ghali

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

«Vi prego di intervenire per salvare Sarajevo». In un accorato appello al presidente americano Clinton e al segretario generale dell'Onu Boutros Ghali, il presidente bosniaco Izetbegovic ha chiesto agli americani e alle forze dell'Onu di aiutare la capitale bosniaca a sopravvivere. «L'aggressore serbo ha lanciato una pesante offensiva contro la zona protetta di Sarajevo. L'attacco viene da due direzioni, Sud-Est e Sud-Ovest, nell'evidente tentativo di tagliare la città in due. Ci sono tutti gli elementi per pensare che i serbi stiano lanciando l'attacco finale contro la città», ha scritto il presidente bosniaco nella sua lettera a Ghali.

Le battaglie tra i serbi ed esercito bosniaco, che da giorni infuriano sul monte Igman, sono continuate anche ieri. I serbi avanzano verso la città. Nel corso della giornata è trapelata la notizia che l'ex comandante del primo corpo dell'Armata bosniaca, Mustafa Hajrulahovic, destituito tre giorni fa proprio per la situazione catastrofica della difesa di Sarajevo di cui era il diretto responsabile, si è incontrato con il comandante in capo delle forze serbe generale Mladic. Ma presso la [illegible] dell'Unprofor, che ha organizzato l'incontro segreto, non hanno voluto precisare né il luogo, né il tempo, né tanto meno di che cosa hanno parlato i due.

Intanto a Fojnica sono morti due bambini dell'istituto per handicappati che i Caschi blu hanno scoperto nella città distrutta dai bombardamenti delle forze musulmane. I piccini erano stati abbandonati senza cibo e senza cure insieme ad altri 230 ammalati.

La presidenza bosniaca ieri ha definitivamente respinto il modello confederale per il futuro assetto di questa Repubblica, affermando che la divisione in tre Repubbliche etniche «è inaccettabile perché significherebbe il trasferimento di milioni di persone». La presidenza propone invece uno Stato federale con le funzioni principali unitarie. In un documento di quattro pagine mandato ai presidenti della Conferenza di pace sull'ex Jugoslavia Lord Owen e Thorvald Stoltenberg, la presidenza bosniaca si dice «pronta a proporre al Consiglio di sicurezza dell'Onu di porre la Bosnia sotto il protettorato dell'Onu nel caso i negoziati in base alla loro proposta costituzionale e con la mediazione dell'Unprofor non dovessero portare alla pace».

La presidenza è favorevole a una nuova sessione della Conferenza di Londra, ma pone delle condizioni precise per la ripresa delle trattative: prima [illegible] tutto la cessazione assoluta degli scontri, la garanzia delle condizioni di sopravvivenza minime per la popolazione, la distribuzione efficace degli aiuti umanitari, dell'acqua, dell'elettricità e del gas, nonché l'apertura di corridoi [illegible] libero transito.

La risposta dei serbi non si è fatta attendere. Il loro leader, Radovan Karadzic ha definito la proposta della presidenza, nota come «iniziativa bosniaca», del tutto inaccettabile. «I musulmani stanno perdendo tempo. E se la guerra continua perderanno ancora molti territori e alla fine la Bosnia verrà divisa tra serbi e croati», ha affermato Karadzic in un'intervista a Radio Belgrado, annunciando [illegible] stesso tempo che sono state raggiunte tutte le condizioni [illegible] per l'unione dei [illegible] della Bosnia con quelli della Krajina, la regione croata occupata dalle milizie serbe. Il leader dell'opposizione serba Vuk Draskovic, uscito una settimana fa dalla prigione, ha invece appoggiato l'idea del protettorato Onu sulla Bosnia come unica soluzione di pace. Il partito socialista di Milosevic l'ha immediatamente accusato di «lavorare ancora una volta contro gli interessi del popolo serbo proprio nel momento in cui questo [illegible] per realizzare i suoi scopi». Ancora una volta dunque i serbi [illegible] di non [illegible] mai rinunciato alla Grande Serbia, [illegible] più che adesso le loro conquiste territoriali sono state di fatto riconosciute dalla comunità internazionale.

Ingrid Badurina

Vienna, saltano i colloqui

E l'Onu sponsorizza uno spot per gli aiuti ai rifugiati

VIENNA. Pochi minuti dopo che erano iniziati, i colloqui tra i rappresentanti del governo croato e della minoranza serba si sono interrotti ieri. La scorsa settimana, con [illegible] mediazione dell'Onu, era stato raggiunto un accordo per mettere alcuni territori contestati lungo la costa della Croazia sotto il diretto controllo delle forze dell'Onu. Il [illegible] della delegazione croata a Vienna, Slavkop Degoricija ha dichiarato alla stampa che l'interruzione è unicamente dovuta [illegible] «pausa [illegible] negoziato».

L'accordo in cinque punti raggiunto a Ginevra lo scorso 16 luglio aveva bisogno di essere approfondito sul piano tecnico-militare. Ma Degoricija ha accusato i serbo-croati di [illegible] rispettare gli accordi già raggiunti e ha reso noto che nel corso della notte venti granate lanciate dai serbi di Croazia hanno raggiunto l'aeroporto di Zadar, nella Dalmazia croata.

Per la prima volta nella [illegible] storia, intanto, l'Onu ha accettato di «prestare» il proprio nome a un appello pubblicitario, che verrà trasmesso dalla televisione britannica, e forse anche [illegible] quella italiana, per la raccolta di fondi per i profughi della Bosnia lanciato [illegible] associazioni di beneficenza britanniche.

L'appello è stato lanciato ieri dal capo dell'alto commissariato [illegible] Onu per i rifugiati, Larry Hollingworth, un ex colonnello britannico, che ha presentato il filmato e ha illustrato nel [illegible] conferenza stampa le difficoltà in cui [illegible] le organizzazioni che si occupano dei rifugiati.

«Abbiamo bisogno di fondi - ha detto - perché ci sono 2 milioni [illegible] mila profughi disperati in Bosnia».

La settimana scorsa, Sadako Ogata, capo delle organizzazioni per gli aiuti dell'Onu, aveva detto a Ginevra che [illegible] centinaia di milioni di dollari per poter far fronte alle [illegible] sità dei rifugiati. **[e. st.]**

INTERVISTA

[illegible]

«Le mie prigioni a Belgrado»

«Così sono scampato alle SS di Milosevic»

BELGRADO

La manifestazione antigovernativa che [illegible] trasformata in sommossa davanti al Parlamento di Belgrado avrebbe dovuto - secondo il leader dell'opposizione serba Vuk Draskovic - servire da pretesto a Milosevic per eliminare gli oppositori del regime. «Abbiamo le prove: i poliziotti e i manifestanti [illegible] stati feriti dai membri del partito fascista [illegible] Seselj. Le SS del regime avevano ricevuto l'ordine di uccidermi, di uccidere anche qualche poliziotto e di frantumare i vetri del Parlamento...».

In [illegible] uno [illegible] bambini handicappati, qui sopra amputazione a Sarajevo, nel riquadro Vuk Draskovic

Finalmente libero, grazie «alle pressioni del mondo democratico», Draskovic vuole costruire un fronte contro il governo [illegible] Belgrado. Ammette che l'opposizione ha poche chances di far cadere [illegible] regime, e che la guerra finirà per estendersi nelle Repubbliche vicine, [illegible] continuerà in Bosnia, ma non esclude che «in Serbia tutto possa cambiare».

«La fame incombe. Temo il momento in cui il popolo affamato scenderà nelle strade, perché allora Milosevic non potrà fare nulla. Può agire su tutto tranne che sullo stomaco. Bisogna che il cambiamento avvenga nella calma, democraticamente, per evitare un regolamento di conti. Perché uno spargimento di sangue in Serbia ci sprofonderebbe ancora di più nell'inferno».

Draskovic è convinto che, nel corso dei [illegible] giorni che ha trascorso in prigione, si [illegible] prodotto un cambiamento importante in Serbia, grazie agli interventi internazionali in suo favore: «Le menzogne sul complotto internazionale antiserbo, propagandato da anni, si sono frantumate in mille pezzi. Il mondo non odia né i serbi né la Serbia e, avendo capito che esiste anche un'altra Serbia, una Serbia democratica, europea, una Serbia della pace, le ha [illegible] entrambe le mani».

A proposito della Bosnia, Draskovic si dice «disperato» che gli occidentali sembrino [illegible] rassegnati a una soluzione che passi per il riposizionamento delle popolazioni e per lo scambio dei territori. Ricorda che [illegible] '90, prima che scoppiasse il conflitto, il «Movimento per il Rinnovamento serbo» prevedeva nel suo programma una Bosnia-Erzegovina federale, formata da cinque [illegible] sei regioni, «che [illegible] rispondessero solo [illegible] dei criteri etnici, ma anche economici e geografici, ciascuna delle quali avrebbe potuto trasformarsi in cantone per meglio garantire i diritti delle minoranze etniche e confessionali e per conservare quella conformazione a pelle di leopardo così tipica della Bosnia-Erzegovina. Ma per arrivare a questo punto, non bisogna negoziare con coloro che hanno scatenato la guerra».

Nella situazione di odio in cui si è caduti, Draskovic pensa che la Bosnia-Erzegovina dovrebbe essere posta sotto la tutela delle Nazioni Unite: «L'Onu dovrebbe disarmare tutte le fazioni, restituire ai cittadini [illegible] sicurezza giuridica e civile, e dare libertà ai mezzi [illegible] comunicazione, sia in Bosnia che [illegible] Belgrado e a Zagabria. E, infine, [illegible] tribunale internazionale dovrebbe riunirsi al più presto per giudicare i criminali di guerra. Se [illegible] farà tutto questo, vi assicuro che i serbi riterranno come responsabili della guerra i loro stessi leader, i croati i loro leader croati, e lo stesso avverrà per i musulmani. Una tutela dell'Onu in Bosnia significherebbe inevitabilmente la caduta del regime [illegible] Belgrado e a Zagabria».

E quando gli si chiede come, secondo lui, si potrebbe imporre una tutela del [illegible] genere, risponde: «Il disarmo dei belligeranti non è un'operazione ad [illegible] rischio se le forze [illegible] pace saranno formate dalle truppe dei maggiori Paesi, [illegible] Usa, Francia, Russia e Gran Bretagna. Queste potenze hanno partecipato alla creazione della prima e della seconda Jugoslavia e [illegible] ne abbiamo rispetto. Le forze francesi e russe devono disarmare i serbi, quelle inglesi i croati, e le forze ameri[illegible] i musulmani. Non c'è alcun rischio di [illegible] fallimento, perché nessuno oserà sparare sui soldati di queste grandi potenze».

A proposito del Kosovo, Draskovic si dice sostenitore del dialogo: «La nuova Serbia democratica, che finirà per trionfare, dovrà trovare un modello che garantisca i diritti nazionali [illegible] civili di tutti [illegible] cittadini. [illegible] sono due cose che non bisogna dimenticare: il Kosovo è la Gerusalemme serba, la culla storica della nostra nazione, della nostra cultura e della nostra religione. Inoltre, è popolato da una maggioranza di ceppo albanese. Bisogna tenere conto [illegible] questi elementi e trovare un compromesso democratico».

Florence Hartmann

BELGRADO

All'asta la Rolls di Tito

BELGRADO. Le dissestate [illegible] dell'esercito dell'ex Jugoslavia hanno indotto lo Stato maggiore [illegible] mettere all'asta [illegible] prossimi giorni una Rolls Royce «Phantom V» che il maresciallo Tito ricevette in dono negli Anni Sessanta dalla regina Elisabetta II [illegible] Inghilterra. Il prezzo iniziale per la splendida vettura, lunga 6 metri, [illegible] peso di 2 tonnellate [illegible] mezzo, equipaggiata di tutti i comfort, compreso il mobile bar, sarà di 814 mila dollari (un miliardo e 300 milioni di lire). Il maresciallo Tito alla [illegible] morte [illegible] nel 1980 avrebbe lasciato un parco macchine impressionante, tra cui diverse Rolls [illegible] Mercedes 600 [illegible] massima parte ricevute in dono. La «Phantom V» ha percorso appena 20 mila chilometri durante i suoi oltre 20 anni di «servizio», dedicato esclusivamente agli spostamenti dei 47 statisti che furono ospiti [illegible] Tito. **[Agi]**

Sette parenti del boss di Medellín, tra cui un bambino, in fuga per paura dei narcos rivali

Gli «asylanten» Escobar impietosiscono Bonn

Cacciati dal Cile, rifiutati da mezzo mondo, sbarcano a Francoforte

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

I doganieri dell'aeroporto di Francoforte martedì sera si [illegible] no trovati [illegible] fronte un gruppo di profughi alquanto scomodo. Invece dei soliti «asylanten», sul volo Santiago-Madrid-Francoforte della compagnia di bandiera cilena Lan, c'era la famiglia del boss colombiano della droga, Pablo Escobar, che [illegible] mesi ormai vaga per [illegible] mondo in cerca di un Paese disposto ad accoglierla.

Secondo la testimonianza di un passeggero, i sette famigliari [illegible] «barone della cocaina» (tra cui un bambino piccolo) avevano l'aria piuttosto depressa. Dopo che era stato impedito loro lo sbarco all'aeroporto «Barrajas» di Madrid dalle autorità spagnole, a[illegible] infatti dovu[illegible] proseguire per la destinazio[illegible] finale del volo in Germania. Per fare posto al temuto gruppetto alcuni passeggeri sono stati fatti accomodare in prima classe, mentre i nuovi arrivati hanno preso i loro posti in classe turistica.

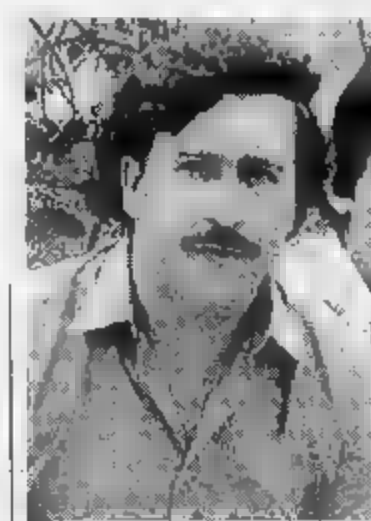
La patata bollente passa così ai tedeschi, che inizialmente hanno vietato lo sbarco ai nipoti del boss di Medellín. Secondo le ultime informazioni i parenti del boss sono scesi a Francoforte. «Non c'era nessun motivo [illegible] impedire l'ingresso» ha detto [illegible] doganiere all'agenzia di stampa tedesca. Dpa.

La famiglia di Escobar, figli e [illegible] del fratello Roberto, detenuto [illegible] in Colombia, ha già soggiornato 46 giorni in Cile, prima di essere espulsa. Partendo da Santiago Nicolas, figlio di Roberto aveva dichiarato «in Colombia rischiamo la morte, il popolo cileno ci ha accolti molto bene, mentre [illegible] go[illegible] o [illegible] stato deludente».

Le autorità di Santiago avevano infatti ordinato l'espulsione della famiglia perché «non erano chiari i mezzi di so[illegible]», probabilmente «frutto del narcotraffico».

Quando si è saputa [illegible] notizia della partenza del gruppetto da Santiago, per un momento hanno tremato anche i poliziotti nipponici. Nicolas Escobar aveva infatti esibito un visto per il Giappone, che faceva pensare che la prossima terra visitata dagli esuli della cocaina sarebbe stato il Sol Levante. Invece all'ultimo momento gli Escobar si sono imbarcati per Madrid. La Germania è ormai il quinto Paese nel quale i parenti del boss tentano la sorte: oltre che dal Cile e dalla Spagna sono già stati respinti dall'Argentina, dal Paraguay e dal Perù.

In quanto ai nemici degli Escobar, non è chiaro se i parenti del boss temano di più di [illegible] ammazzati da un gruppo di vittime [illegible] Pablo Escobar o dal clan rivale, [illegible] Cartello di Cali, che fa capo al boss Gilberto Rodriguez. Domenica scorsa il governo colombiano ha annunciato che il Cartello di Medellín è stato «letteralmente distrutto». Dopo la fuga [illegible] Pablo Escobar dalla sua prigione-castello, all'inizio di luglio dello scorso anno, sono stati arrestati 16 capi dell'organizzazione della droga, tra cui appunto il fratello Roberto.

Secondo i dati [illegible] uno studio del ministero della Difesa di Bogotà in un anno sono state arrestate 1314 persone per traffico di droga. Nello stesso periodo sono morti in conflitti a fuoco 120 poliziotti [illegible] 133 narcotrafficanti. In questo stesso anno la mafia [illegible] droga è passata ad azioni di terrorismo: 32 persone sono morte e 360 [illegible] state ferite da bombe esplose nelle strade e nei centri [illegible] merciali del Paese. E' la nuova strategia dei [illegible] per evitare l'estradizione negli Stati Uniti, dove vengono compiuti molti dei reati legati al narcotraffico. Un ricatto nei confronti del governo colombiano che trova l'appoggio delle classi povere della popolazione. [illegible] suo villaggio natale Envigado, vicino a Medellín, Pablo Escobar è comunque considerato un benefattore: si è sostituito allo [illegible] costruendo scuole, case, e ospedali.

Il narcotrafficante Pablo Escobar

Francesca Predazzi

I Verdi accusano il servizio forestale americano

«Rangers di Yellowstone avete tradito l'orso Yoghi»

WASHINGTON. Il parco di Yellowstone non [illegible] più un posto sicuro per l'orso Yoghi. Colpa dei rangers, che non [illegible] proteggono a sufficienza. [illegible] si tratta della trama di un cartone di Hanna & Barbera, ma della denuncia di un gruppo di ambientalisti in [illegible] difesa dell'orso grigio che popola il famoso parco americano, visitato ogni [illegible] frotte di turisti.

Secondo le proteste dei verdi, [illegible] servizio forestale americano non avrebbe fatto abbastanza per proteggere l'habitat naturale dell'orso grigio dall'«avanzata della civiltà, che [illegible] provocato la progressiva distruzione [illegible] prezioso eco-sistema». E questa negligenza metterebbe in pericolo [illegible] sopravvivenza stessa di questa specie.

Ad entrare aspramente in polemica [illegible] i tutori del parco e con i governi degli Stati [illegible] Idaho e Montana sono stati i «Verdi» di Sierra Club.

«Se le cose non cambiano immediatamente - ha proclamato Doug Honnold, [illegible] dei legali del gruppo - l'integrità biologica di Yellowstone andrà persa [illegible] le colpe saranno di una cattiva amministrazione, dello sfruttamento minerario senza limiti, della deforestazione, della cementificazione eccessiva e dell'esplorazione geotermica».

Con questa azione, i verdi intendono ottenere almeno che le due grandi foreste di Gallatin e Targhee che circondano Yellowstone in Montana [illegible] Idaho vengano messe sotto tutela. [illegible] ed [illegible], infatti, i governi dei due Stati avrebbero dato carta bianca alla costruzione di nuove strade in [illegible] popolate dagli orsi. «Le vie [illegible] comunicazione permettono maggiori contatti [illegible] animali e uomini - affermano a Sierra Club - [illegible] questo, purtroppo, provoca quasi sempre più guai alle bestie che alle persone». **[Ansa]**

A settembre 13 giorni di spettacoli: concerti di Carreras e Arbore, mostre e sfilate

Torino lancia in orbita la «Punto»

Kermesse sotto la Mole per la nuova Fiat

TORINO. «Punto» a capo, [illegible] la Fiat riparte da Torino. Sotto la Mole, tra [illegible] 31 agosto e il 12 settembre, avverrà il lancio dell'ultima nata di Mirafiori, progettata e voluta dall'amministratore delegato Cantarella per aggredire [illegible] mercato europeo in un segmento, quello delle «medio-piccole», di importanza strategica.

La «Punto», ultima nata in [illegible] Fiat. Sotto, [illegible] sinistra, l'avvocato Giovanni Agnelli e Cesare Annibaldi, responsabile relazioni esterne del gruppo

Torino dunque, e [illegible] come scelta di basso profilo dopo le eclatanti presentazioni di altri modelli (la Uno fu quasi lanciata nel senso letterale del termine, visto che la vernice si svolse a Capo Canaveral): «La "Punto" è l'espressione più avanzata del nostro impegno, ma anche di una storia e [illegible] un patrimonio culturale largamente diffuso nel territorio» dice Cesare Annibaldi, responsabile delle relazioni esterne del gruppo. «Questa non è soltanto la città dove ha sede una fabbrica [illegible] vetture. Qui troviamo una miriade di piccole e medie imprese che attorno all'auto [illegible] nate [illegible] hanno costruito la loro storia. Sentiamo l'esigenza di far conoscere questa realtà, e di contribuire al suo rilancio».

Annibaldi parla a cronisti e autorità, dal presidente della Regione Brizio al sindaco Castellani. Accanto a lui Giuseppe Perlo, un[illegible] degli strateghi della Fiat e il capo ufficio stampa Auci. E' la presentazione della presentazione, il programma di

Appuntamento d'eccezione per 15 mila fra giornalisti e concessionari. Negozi aperti anche la sera e la domenica

spettacoli che ruoteranno intorno all'Evento in quei 13 giorni di fine estate.

Arriveranno in 15 mila, divisi [illegible] gruppi: giornalisti, concessionari, fornitori. Alberghi esauriti, negozi [illegible] la domenica, e molti anche la sera. Lo sforzo dell'associazione commercianti si concretizzerà in sconti, degustazioni, offerte delle specialità gastronomiche tipiche di Torino. Le vie saran[illegible] tappezzate dai 35 mila disegni inviati dagli scolari che hanno aderito a un concorso sulla città, le vetrine s'abbelliranno [illegible]on i «colori della "Punto"».

Le manifestazioni. Primo approccio con la lirica, martedì 31 agosto, quando l'orchestra del Regio accompagnerà Carreras, Raimondi [illegible] Cecilia Gasdia in una serata di arie italiane. Poi un'altalena di appuntamenti culturali e di puro intrattenimento, quasi sempre ambienta[illegible] nella centralissima piazza San Carlo. Ne citiamo alcuni: concerto [illegible] Renzo Arbore e la [illegible] Orchestra italiana (sabato [illegible] settembre); show di moda con le collezione autunno-inverno di Laura Fontana (martedì 7); Piemonte in piazza (12 settembre) con cinque cortei storico-folcloristici che confluiranno in piazza Vittorio, spettacolo guidato da Alba Parietti, Faletti, Gambarotta, Fiorello, le ragazze [illegible] «Saluti e baci», gran finale con fuochi d'artificio [illegible] passerella delle «Punto».

A Experimenta, la rassegna organizzata da 9 anni in una grande villa della collina, il pubblico potrà familiarizzare con i fenomeni fisici, meccanici e ambientali che ruotano attorno all'automobile, fino ad immergersi nella realtà virtuale di [illegible] simulazione [illegible] guida o cimentarsi nel design, inseguendo la grande tradizione dei carrozzieri piemontesi (Ghia, Vignale, Moretti, Bertone, Pininfarina, Giugiaro). All'Unione industriale si svolgerà la rassegna «L'auto al cinema», con proiezione di preziosi cortometraggi [illegible] di pellicole celebri quali «Il sorpasso», «La dolce vita», «Grand prix», «Il laureato».

Kermesse senza pause, il sindaco [illegible] definisce «grande vetrina per una città che ha come primo obbiettivo l'ingresso in Europa». Ieri mattina la giunta ha stabilito che la convention avrà [illegible] patrocinio del Comune. Ulteriore, possibile «regalo»: l'abolizione del divieto di transito alle auto nell'area centrale. Quasi un omaggio ai 15 mila che alle quattro ruote hanno dedicato una vita di lavoro.

Giampiero Paviolo

Nuovo sistema senza sigla della provincia

Targhe, la rivoluzione partirà il primo ottobre

Il modello base verrà adottato da Terni Anche i ciclomotori saranno «schedati»

Il modello base della nuova targa: lo avrà un'auto della provincia di Terni

ROMA. Parte da Terni la «rivoluzione» delle targhe. Sarà infatti la Motorizzazione della città umbra ad avere la nuova targa base, «AA000AA», che il ministro dei trasporti Raffaele Costa ha mostrato ieri presentando le caratteristiche generali del nuovo sistema di targhe per i veicoli. L'innovazione sarà introdotta in tutt'Italia il primo ottobre. [illegible] [illegible] saranno cambiamenti anche per i ciclomotori: avranno una «targa personalizzata» (segue la persona, non il veicolo) e scatterà l'obbligo dell'assicurazione.

A proposito dei veicoli, Costa ha ricordato che il nuovo sistema consiste nell'aver eliminato la connessione tra targa di immatricolazione [illegible] provincia di residenza del proprietario. Niente più riferimenti territoriali [illegible] la sigla della provincia, insomma, [illegible] solo [illegible] combinazione di lettere [illegible] numeri, che nascerà con il veicolo [illegible] lo seguirà fino alla rottamazione. I «romantici» hanno già espresso il loro disappunto: le nuove targhe non consentiranno più di riconoscere all'istante i propri concittadini: «AA000AA» e tutte [illegible] 234 milioni [illegible] 256 mila combinazioni che si possono ricavare prima di arrivare a «ZZ999ZZ», impediranno ogni collegamento con [illegible] luogo d'origi[illegible]. Ma considerando che l'attuale parco automobilistico italiano è composto da 30 milioni di veicoli, e che il ricambio avviene al ritmo di un milione [illegible] [illegible] l'anno, prima [illegible] veder scomparire l'ultima targa vecchio tipo occor[illegible] almeno 15 anni.

La nuova targa è più leggibile perchè ha 7 caratteri al posto degli attuali otto (compresa [illegible] sigla) e non sarà necessario cambiarla quando si muterà residenza (operazione abbastanza costosa: 150-200 mila lire). [r. cri.]

A Parigi Claudia Schiffer (in abito da sposa) e Cindy Crawford sfilano per Lagerfeld. E Givenchy ricorda Audrey Hepburn

La donna in divisa da guerriera

Il messaggio di Ungaro: sfida a questi tempi brutali

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Barbara e selvaggia. Insomma, in sintonia con i tempi. Così [illegible] don[illegible] Ungaro reagisce alla violenza e all'inciviltà dilagante. Abbandona l'aria svenevole e sposa una nuova divisa da guerriera. Elegantissima, sosfisticata, ma aggressiva. In nome della libertà guida [illegible] sue tribù immaginarie indossando scenografici turbanti. Come [illegible] Tuareg nasconde [illegible] [illegible] bocca. Lascia parlare gli occhi, bistrati e penetranti. Occhi [illegible] fuoco. Le sue armi da guerra s[illegible] seduzione, mistero [illegible] poesia. Al collo [illegible]i monili primitivi: collane con [illegible] tartarughe, pietre dure, amuleti.

L'affascinante signora, coperta da lunghi e ampi cappottoni in tessuto mohair, incede altèra sulla pedana dell'ex mercato coperto de Blanche Manteau, un tendone restaurato da poco che prende il nome dall'omonimo ordine [illegible] monaci. Siamo nella zona dei vecchi ospedali parigini. Anouck Aimeè, in prima fila, os[illegible] [illegible] queste creature vestita [illegible] strati: lunghe tuniche in maglia lavorata da cui sbucano sottane o pantaloni velati. I tessuti sono [illegible] soffio, un capolavo[illegible] di fantasie differenti che però armonizzano alla perfezione. «La moda non è un fatto isolato, buttato lì per far spettacolo. L'atmosfera brutale che ci circonda influenza anche noi stilisti. Io reagisco con una gran voglia [illegible] libertà. Ho voluto sbrigliare la fantasia come facevo da giovane, mischiando colori, rabbia e altri sentimenti», ha detto ieri Ungaro mentre sfilavano le modelle, ora inturbantate, [illegible] versione contestatrici chic, in giacca e pantaloni di crêpe color ribes e [illegible]ro. Dietro le quinte al termine del defilè tut[illegible] [illegible] pubblico si è precipitato [illegible] complimentarsi con lo stilista italo francese.

Ma se Ungaro privilegia la drammaticità dell'alta moda, cogliendo lo spirito dei nostri giorni, Lagerfeld ironizza, gioca dissacra. Ecco le Chanel dipendenti, versione haute couture, sbirciare da enormi cancelli (del paradiso?) posti sulla passerella. Sono Linda Evangelista e Christy Turlington, in tailleur classico di tweed, [illegible] voleva mademoiselle Coco. Sotto, voilà la microgonna. Una sottanina cortissima che mostra generosamente le natiche delle modelle. L'attrice Joan Collins (una Barbie dai capelli neri) è sconcertata. Richard Gere, chioma sempre più brizzolata, se [illegible] ride. Le dee dell'Olimpo? Claudia Schiffer e Cindy Crawford, in esclusiva per il kaiser. Ancora una volta Lagerfeld vuole stupire. Ai piedi delle top-model [illegible] poncini da montagna e calzettoni, anche [illegible] le gonnelle. Seni [illegible] natiche in bella vista sono un temo ricorrente. I bustini strizzano il petto [illegible] primato [illegible] Claudia. La Schiffer appare un pochino sciupata (troppi tanghi [illegible] il suo fidanzato ballerino?), Cindy, [illegible]cisamente in carne, è bellissima negli abiti neri e svolazzanti, tut[illegible] merletti e trasparenze.

La pelle nera si sposa alla lana dei brevi tailleur. Sulle pettinature da putto molte indossatrici esibiscono, corone d'alloro. La musichetta che le accompagna scandisce i loro nomi: «Christy, Carla, Cindy, Naomi....».

Linda [illegible] cappotto nero profilato da budellini arcobaleno, [illegible] la scatola delle matite Caran D'Ache, strappa la [illegible] porzione di applausi. Ma alla fine è sempre lei, Claudia, la più amata. Le battutine [illegible] sprecano quando [illegible] in abito [illegible] sposa (sarà [illegible] volta buona?). Una mantella bianca fino [illegible] piedi si schiude scoprendo un vestitino bustier che mostra le cosce chilometriche e pienotte. Molto show e poca couture, commentano gli addetti ai lavori dall'occhio severo. Verissimo. Per vestiti più mettibili, superbi e intramontabili, bisogna rivolgersi a un vecchio maestro come Givenchy. Il favorito da Audrey Hepburn. All'attrice scomparsa, con grande rimpianto, il sarto dedica la sua collezione. U[illegible] sventagliata di modelli pensati per donne di tutte le età. Tailleur dalla silhouette sottile, abiti semplicissimi, [illegible] [illegible] scollo incorniciato da rose in boccio, tute nere per andare a ballare. [illegible] contrario del genere «chic-choc» tanto caro a certi suoi colleghi.

Antonella Amapane

Claudia Schiffer sfila a Parigi con un abito di Lagerfeld

[illegible]

Le star diventano stilisti

Film di Altman sul mondo della moda

TREMA, il mondo della moda trema. Se ci mette le mani Robert Altman, la parodia feroce è assicurata. Do[illegible] aver sezionato il mondo di Hollywood nel film «The Player», il grande regista americano ora ha deciso di mettere in subbuglio quello della passerella: «Prêt-à-porter» è la pellicola con cui intende portare in piazza vizi, tic, isterismi, [illegible] anche virtù di stilisti e top model.

Come accade sempre con questo regista, nonostante abbia avuto non pochi problemi nel suo mondo (pare picchiasse le attrici sul set, oltre ad [illegible] passato per il tunnel della droga), quando decide di mettersi dietro alla macchina da presa, tutti i più bei nomi di Hollywood fanno a gara per essere ingaggiati. Così è avvenuto per «The Player» [illegible] protagonisti, così sta avvenendo per «Prêt-à-porter». Di certo, fino ad ora, si sa che le terribile Diana Vreeland, la più quotata giornalista [illegible] moda americana, sarà interpretata dall'attrice Lauren Bacall. Ma gli altri nomi già si fanno, e sono di prim'ordine. Ralph Lauren, ad esempio, lo stilista americano tanto amato da Clinton, potrebbe avere la faccia di Clint Eastwood. Nei panni di Giorgio Armani pare sia candidato Terence Stamp. L'intramontabile Jane Fonda dovrebbe interpretare Donatella Versace, mentre Bill Murray, reduce da «Lo sbirro, il boss e la bionda», dovrebbe giocare [illegible] ruolo [illegible] Christian Lacroix, lo stilista parigino noto per le mises curiose tempestate di croci. Sullo schermo, Jack Nicholson potrebbe essere Karl Lagerfeld, mentre Sean Connery dovrebbe interpretare il mito dei Sixties Paco Rabanne. Ma i grandi nomi si consumano: Barbara Streisand sarà Donna Karan; Phil Collins l'italiano Gianni Versace; Beth Garner [illegible] Bianca Jagger, prima moglie del cantante Mick, [illegible] Sigourney Weaver l'inglese Katharine Hamnett. [u. di z.]

Gianni Versace avrà il volto [illegible] Phil Collins

Il [illegible] dei Sessanta Paco Rabanne e Sean Connery

Jane Fonda (sotto) [illegible] Donatella Versace

Giorgio Armani [illegible] il [illegible] «doppio» Terence Stamp

Sigourney Weaver (sotto) [illegible] Katharine Hamnett

IN [illegible]

Sfugge all'a[illegible]uato dei banditi

NUORO. L'imprenditore Aurelio Gianoglio, [illegible] anni, di Nuoro [illegible] sfuggito ad un blocco istituito lungo la sede stradale da alcuni malviventi uno dei quali armato di fucile. Alla vista degli uomini sul ciglio della strada, l'imprenditore è riuscito [illegible] pas[illegible] cogliendo di sorpresa [illegible] malvivente armato. [Agi]

Pietra Ligure: si sposa [illegible] ospedale

PIETRA LIGURE. Hanno detto sì nel reparto di rianimazione di un ospedale. Giovanni Fracchia, [illegible] anni di Alassio, colpito da due infarti, ricoverato [illegible] pericolo [illegible] vita al Santa Corona di Pietra, ha voluto sposare Maria Vittoria Boggetti, [illegible] donna [illegible] la quale vive da anni. Il rito è stato celebrato ieri mattina dal vicesindaco [illegible] Pietra, Giacomo Accame, all'interno reparto di rianimazione dove l'uomo è ricoverato per cure intensive.

Distrutta [illegible] fiamme la villa [illegible] Berger

CAGLIARI. La villa dell'attore di orgine austriaca William Berger, protagonista di numerosi «spaghetti-western», [illegible] una delle costruzioni distrutte dall'incendio che ha devastato [illegible] 1500 ettari di bosco di querce, sughero, roverelle [illegible] lecci, macchia mediterranea e pascolo. Le fiamme, che hanno investito la villa, costruita in una zona isolata [illegible] vista sul lago Coghinas, erano divampate po[illegible] dopo [illegible] [illegible] nelle campagne di Oschiri, nel Sassarese.

Dipinge le strisce sacerdote [illegible]

FROSINONE. Nel quartiere mancano le strisce pedonali? Padre Sesto Iannucci, parroco di Frosinone, si è così preparato [illegible] ridipingerle, cominciando dalla piazza della chiesa. Ma poco dopo [illegible] arrivati i vigili urbani che lo hanno multato di un milione. Il sacerdote ha pagato la multa invadendo gli uffici comunali di monete da 50 e cento lire, raccolte [illegible] una colletta fra i parrocchiani. [i. t.]

Frate denunciato per favoreggiamento

MILANO. U[illegible] frate cappuccino di 54 anni, del convento di viale Piave a Milano, [illegible] stato denunciato dai carabinieri di Limbiate per favoreggiamento personale per non aver voluto rivela[illegible] [illegible] nome dell'autore [illegible] un fur[illegible]. Il frate aveva consegnato un dipinto di Aligi Sassu rubato il [illegible] giugno scorso e consegnato al frate da persona rimasta sconosciuta. [Ansa]

Roma, Emilio Colombino ferito a femore e mano: «E' un errore di persona, mi occupo di varietà»

Agguato al dirigente Rai

Gli sparano nell'auto, sotto casa

ROMA. Un attentato contro un dirigente di «Rai 2», gambizzato ieri sotto casa, arroventa il clima già caldo che si repira in questi giorni alla Rai. Un'aggressione in pieno giorno messa in atto da due professionisti ben addestrati ai danni di Emilio Colombino, capostruttura della Rete Due e braccio destro di Sodano. Ancora misterioso il movente.

Ad attendere verso le 14 di ieri [illegible] casa, sulla via Cassia, il dirigente Rai c'erano due giovani. Uno di loro, un uomo [illegible] un forte accento napoletano, ha immobilizzato sotto [illegible] minaccia di un'arma il portiere, Mario Paladino, mentre l'altro seguiva la macchina, una Alfa 164, di Colombino fino al parcheggio. Qui [illegible] capostruttura di «Rai 2» ha visto avvicinarsi un giovane [illegible] il [illegible] coperto da un paio di occhiali neri che ha aperto la portiera e gli ha sparato mirando alle gambe cinque colpi di pistola.

Solo un proiettile lo ha colpito ferendolo alla mano e fratturandogli [illegible] femore. «Mi sono attaccato al clacson per richiamare l'attenzione», ha raccontato Colombino. «Non potevo muovermi, sentivo male dappertutto». Richiamata dalle [illegible] e dal rumore la moglie, Giuliana, si è affacciata alla finestra della loro [illegible] al pian terreno e ha visto il marito accasciato sul volante con accanto un vicino che lo soccorreva. Subito Emilio Colombino è stato portato all'ospedale San Pietro, a poche centinaia di metri di distanza.

Dopo l'aggressione suona il clacson richiamando l'attenzione dei familiari

Gigi Sabani [illegible] Simona Tagli e Jo Squillo, protagonisti [illegible] «Grande gioco dell'oca», trasmissione di cui si occupava Emilio Colombino

Il dirigente aveva passato la mattina a viale Mazzini dove [illegible] incontrato anche il direttore di «Rai [illegible] Giampaolo Sodano. Non doveva rientrare [illegible] casa per l'ora di pranzo. «Me lo ha detto lui stesso», ha raccontato Sodano che ha fatto visita al collega insieme a Gigi Sabani. «Doveva andare a Cinecittà dove ci sono gli studi del varietà estivo di Raidue, "Il grande gioco dell'Oca". Ma all'ultimo minuto ha cambiato idea e ha deciso di fare un salto [illegible] [illegible]. Un cambiamento di programma che gli è costato una pallottola nella gamba.

E' difficile trovare nel passato conosciuto del dirigente un movente per l'agguato. Colombino è alla Rai da molti anni. [illegible] [illegible] [illegible] 1980 [illegible] stato capo della segretaria del direttore Massimo Fichera. Sotto [illegible] presidenza Manca è diventato capo della struttura di «Rai 2» che si occupa degli spot autopromozionali. Questo fino all'89 quando Sodano [illegible] ha chiamato a dirigere [illegible] struttura intrattenimento leggero e varietà.

Si deve a lui il rilancio di Raffaella Carrà con i programmi pomeridiani [illegible] week end, «Venerdì, sabato e domenica» e «Ricomincio da Due»; [illegible] successo di Gigi Sabani con «Stasera mi butto» e «Il grande gioco dell'oca»; le varie edizioni del Cantagiro. Tutte produzioni importanti intorno alle quali ruotano interessi economici. E non solo. Ci sono anche le aspettative di entrare [illegible] video [illegible] conduttori, stelline e artisti vari. Quei cinque colpi di pistola sparati alle gambe di Colombino possono essere [illegible] avvertimento o una vendetta legata a qualche lato della sua attività professionale. La presenza in ospedale del magistrato Giovanni Salvi ha fatto balenare per un attimo l'ipotesi che dietro l'attentato si potesse nascondere una qualche storia [illegible] tangenti.

Emilio Colombino, il capostruttura di Raidue ferito in un misterioso agguato ieri nei pressi della [illegible] abitazione sulla Via Cassia a Roma

Un assalitore blocca il portiere l'altro si avvicina e fa fuoco

Una possibilità esclusa dallo stesso Salvi: «Sono qui - ha detto - perché sono di turno distrettuale».

Nel mazzo delle congetture sul movente il direttore di [illegible]ai 2» esclude quella che parla di un attentato materialmente fatto a Colombino ma diretto alla Rai: «Avrebbero dato all'azione una simbologia maggiore - ha commentato il direttore di "Rai 2" - scegliendo un bersaglio più noto. Magari avrebbero sparato a me».

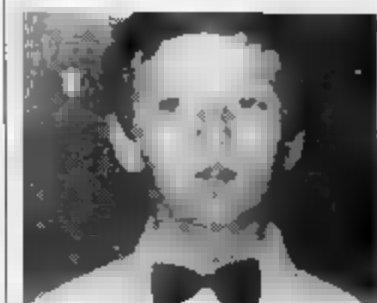
Gli investigatori stanno indagando a 360 gradi scandagliando abitudini, conoscenze e frequentazioni professionali di Colombino. [illegible] setaccio degli investigatori anche la vita privata del dirigente Rai. Una sfera personale che d[illegible] ritratto che ne fanno [illegible] e colleghi risulta dedicata esclusivamente alla moglie e alle due figlie, Barbara, di 23 anni, e Cristiana di [illegible]6.

L'unica pista che gli inquirenti sentono decisamente [illegible] escludere [illegible] quella terroristica. La vittima pensa che ci sia stato un errore di persona: «In quattro anni mi [illegible] interessato solo di cose di varietà, non ho mai fatto politica. Non ho mai avuto minacce di nessun tipo. C'è stato sicuramente un errore».

Un'ipotesi circolata nel pomeriggio, quando si è saputo che nel comprensorio dove abi[illegible] la famiglia Colombino c'è anche un magistrato del Csm, ma subito esclusa. Gli aggressori conoscevano bene il posto e hanno avuto [illegible] tempo di guardare in faccia la loro vittima.

Maria Corbi

Giovane di Novara

«Sequestrato per sbaglio» Una bugia

Massimo Omarini

NOVARA. Tutto inventato. Massimo Omarini, [illegible] studente [illegible] Cressa «rapito per sbaglio» ha messo [illegible] scena il suo sequestro per evitare la visita di leva, anticamera [illegible] naja. Per due giorni ha girovagato [illegible] la spiaggia [illegible] i locali di Rimini poi, quando ha finito le 120 mila lire che aveva [illegible] tasca, ha architettato la sua liberazione. Da una cabina telefonica di Milano ha chiamato il 113: «Sono stato rapito [illegible] mi sono liberato. Venite a prendermi».

La sua verità ha resistito cinque giorni. Ieri mattina, dopo una [illegible] di domande e sopralluoghi è crollato.

Massimo, 18 anni da poco compiuti, non è [illegible] in grado [illegible] collaborare con polizia e carabinieri alla realizzazione [illegible] fotofit dei tre fantomatici sequestratori che poco dopo [illegible] 14 di lunedì scorso lo avrebbero catturato in via Rosmini a Borgomanero, una strada in centro e molto trafficata. Qui lo studente ha abbandonato il motorino. Poi, a piedi, si è diretto [illegible] stazione. Ha preso il primo treno per Milano ed ha raggiunto la capitale delle «notti brave».

Massimo Omarini è figlio di un'impiegato dell'Agusta di Vergiate e di un'operaia in una rubinetteria di Suno, gente che non può permettersi di pagare riscatti. Così, per rendere la storia credibile, ha dovuto simulare [illegible] rapimento con [illegible] di persona. Ha scelto il suo migliore amico, Mirko Molli, biondo come lui, minuto, figlio di [illegible] autotrasportatore della zona. E' proprio a Mirko che Massimo ha gettato la prima esca. Lunedì scorso dopo pranzo è andato a trovarlo e gli ha chiesto di fotocopiare un elen[illegible] [illegible] libri di testo. Massimo è rimasto in cortile. Appena Mirko è ricomparso con la fotocopia, l'amico ha iniziato l'opera di depistaggio: «Ho visto una macchina strana aggirarsi qui attorno». [illegible] quell'auto ci [illegible] stati i tre distratti sequestratori che lo avrebbero fatto salire a forza più tardi.

La seconda esca dopo il «rapimento». Un complice occasionale di Massimo telefona alla ditta Molli: «Abbiamo rapito Mirko». Dall'altro capo del filo lo stupore: «Ma come? E' qui accanto a [illegible]

Il rapimento [illegible] errore di persona è stato costruito, quasi alla perfezione. E i tre giorni della visita di leva stanno lentamente passando. A questo punto il diciottenne [illegible] Cressa telefona a casa: «Mamma, non volevano me. Stai tranquilla. Domani mi liberano».

Adesso, Massimo rischia l'incriminazione per simulazione di reato e procurato allarme. [c. b.]

Messina, colpita da un infarto. Inquisiti medico e anestesisti

Muore per ridursi il seno

A 20 anni, stroncata durante l'intervento

MESSINA. Tiziana Amato, 20 anni, di Messina, è morta per arresto cardiaco a conclusione di un intervento riduttivo al se[illegible] eseguito dall'équipe del professor Mario Misiti presso il centro tumori della città dello Stretto. «Era il terzo intervento subito dalla ragazza affetta da gigantomastia bilaterale al seno - ha detto il professor Misiti -, una prima volta [illegible] stata operata nel febbraio 1992 e [illegible] seconda volta nell'aprile dello stesso anno. In questo terzo intervento, mentre si stavano completando le ultime suture della ferita, c'è stato un arresto cardiaco e [illegible] nulla è servito l'intervento dei due anestesisti presenti. Prima dell'intervento erano stati compiuti i controlli sulle condizioni fisiche di Tiziana, che non presentava alcuna sofferenza cardiaca».

[illegible] corpo di Tiziana Amato è stato trasportato nell'istituto di medicina legale dell'Università per l'autopsia disposta dalla magistratura, che verrà eseguita oggi. Il magistrato ha anche inviato avvisi di garanzia al chirurgo, Mario Misiti, ed agli anestesisti Sergio Chillemi e Mario Milici. I familiari della giovane intendono fare intervenire durante l'esame anche un medico [illegible] loro fiducia, [illegible] hanno lamentato che poco prima del decesso della giovane era stato loro detto che «tutto si [illegible] svolto regolarmente». Misiti ha spiegato di avere riferito ai familiari della ragazza che l'intervento era riuscito, quando aveva concluso la demolizione della parte, ma mentre erano ancora in corso le ultime fasi dell'intervento chirurgico. L'insorgenza cardiaca [illegible] [illegible] manifestata proprio allora. Il medico ha aggiunto che nei due precedenti interventi ai quali la paziente era stata sottoposta tutto si era svolto regolarmente e non erano stati riscontrati sintomi di sofferenza cardiaca. In relazione allo scopo dell'intervento Misiti ha osservato che era non solo di natura estetica, [illegible] anche preventiva, per evitare l'insorgere di mastopatie frequenti in [illegible] [illegible] «gigantismo».

La gigantomastia bilaterale del [illegible] è una condizione in cui le mammelle assumono dimensioni realmente fuori della norma e, come tale, [illegible] considerata una vera e propria malattia, tanto che in questo caso la riduzione chirurgica del loro volume rientra fra gli interventi assistiti [illegible] Servizio sanitario nazionale. In generale, sia gli interventi di riduzione della gigantomastia, sia quelli di riduzione puramente estetica di mammelle che la paziente giudica di dimensioni [illegible] (e che non sono rimborsati dal Servizio sanitario) si effettuano tra i 16 e i 20 anni, a sviluppo compiuto. L'intervento dura 2-3 ore [illegible] si compie in anestesia generale. Il chirurgo asporta il grasso mammario in eccesso [illegible] fa risalire la mammella nella posizione giusta. Il capezzolo [illegible] la ghiandola mammaria non vengono toccati, per cui anche dopo l'intervento la donna può allattare normalmente. Gli interventi di riduzione del volume del seno eseguiti privatamente costano dai cinque ai dieci milioni.

[Ansa]

Il «mago» della fecondazione in vitro rinuncia al viaggio a Londra

Minacce al chirurgo Antinori

«Se vieni in Inghilterra ti uccideremo»

LONDRA. Prima le polemiche, poi [illegible] minaccia di morte. La vicenda di una donna inglese di 58 anni, che diventerà madre di due gemelli, si [illegible] trasformata in giallo per il profes[illegible] Severino Antinori. [illegible] speciali[illegible] romano, che con le più moderne tecniche [illegible] fertilizzazione [illegible] [illegible] afferma di [illegible] restituito [illegible] speranza ad almeno 90 donne fra i [illegible] [illegible] i 60 anni, aveva promesso di [illegible] [illegible] Londra per difendere il suo operato dalle aspre critiche lanciate contro di lui. Sarebbe venuto sebbene in ferie, [illegible] fatto sapere, accompagnato dalla moglie [illegible] [illegible] due figlie. Ma poi ha cambiato idea. «E' [illegible] [illegible] telefonata», spiega dal suo ufficio di Roma: «Mi [illegible] stato detto: "Se vieni in Inghilterra ti uccideremo". [illegible]i dispiace, ma [illegible] voglio [illegible] rischi: né per me né per la mia famiglia».

Il professor Severino Antinori, all'avanguardia nella fecondazione [illegible] vitro»

Del professor Antinori [illegible] cronache hanno parlato a più riprese. Sfidando [illegible] etiche [illegible] inviti alla prudenza, ha imboccato [illegible] via della fertilizzazione di donne che hanno ormai superato la menopau[illegible] desiderano ricorrere alle ulti[illegible] novità della scienza per coronare [illegible] il sogno di una vita. «E' pericoloso per la madre e non è bene per il bambino», [illegible] il professor Robert Winston, che dirige allo Hammersmith Hospital il più grande reparto inglese [illegible] fertilizzazione: «A 58 anni una donna corre molti rischi di fronte alle più gravi complicazioni della gravidanza, che potrebbero esserle fatali. E poi la natura stessa fornisce una bar[illegible] la menopausa. Non dovremmo scavalcare [illegible] [illegible] biologico [illegible] la tecnica medica».

Antinori difende le sue scelte con passione. [illegible] donna in questione [illegible] dimostra la sua età, è persona colta, con un livello di vita molto elevato e un ottimo retroscena familiare. L'ovulo, preso a [illegible] ragazza italiana di 25 anni, [illegible] stato fertilizzato con il [illegible] del marito. E poi, taglia [illegible] Antinori, «a mandarmela è stato [illegible] professor Ian Craft, del London Fertility Center». Aggiunge: «Si è rivolto a me perché non sapeva dove indirizzarla». Chi lo critica, insiste, «lo fa per gelosia».

Tirato [illegible] ballo da Roma il professor Craft si è ieri difeso, negando che [illegible] sia qualsiasi «rapporto professionale» fra lui e Antinori. Ma gli ha mandato la paziente? «No comment». «La cosa più importante - ha aggiunto - è l'interesse [illegible] bambino. E per questo [illegible] Commissione etica raramente sancisce [illegible] intervento sulle donne che hanno più di 50 anni». Ammette però che molte donne non si accontentano di un «no» e si rivolgono a specialisti - soprattutto in Italia e negli Stati Uniti - che hanno assimilato le tecniche illustrate dallo stesso professor Craft [illegible] [illegible]ai suoi collaboratori sul Lancet, la rivista dei medici inglesi. Questo, evidentemente, è uno dei casi. «Un rischio inutile», sottolinea la stampa inglese. «Un'azione uma[illegible]» replica Antinori. Ieri sera do[illegible] esserci, a Londra, un'infuocata conferenza stampa. La telefonata anonima l'ha annullata. [f. gal]

Il quotidiano più diffuso scrive: ogni sera 100 dei nostri turisti hanno rapporti sessuali [illegible] rischio

«Tedeschi attenti, in Italia vi attaccano l'Aids»

Allarme da Bonn: falsificano i certificati di sieronegatività

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Turisti tedeschi in cerca di facili avventure sulle belle e calde spiagge del Mediterraneo, state attenti. Così tuona l'allarme estivo del quotidiano più popolare della Germania, «Bild Zeitung». Non solo [illegible] pericolo dell'Aids incombe particolarmente minaccioso sulle coste preferite per le vacanze, ma in Italia non c'è da fidarsi neppure dei certificati che dimostrano la sieronegatività del loro proprietario: possono benissimo essere falsi.

«In Italia - sostiene il "Bild" (5 milioni [illegible] copie vendute ogni giorno) - c'è un traffico [illegible] certificati falsi per l'Aids». Il giornale tedesco ne conosce anche il prezzo: 20 marchi, poco meno di ventimila lire. Stia quindi attenta la lettrice Verena B. di Francoforte che [illegible] vantava di essere stata ad Ancona con due italiani che le avevano mostrato il famo[illegible] certificato.

«Usate i preservativi. Solo così non avrete da pentirvi della vostra avventura [illegible] sesso», [illegible] glia [illegible] «Bild» a quel «milione di singles tedeschi [illegible] è alla ricerca di un partner e di [illegible] sulle spiagge del Mediterraneo». A quanto pare [illegible] 22% dei turisti tedeschi i preservativi li lascia a casa e anche chi li porta, arriva fino a metterli [illegible] valigia ma poi se [illegible] dimentica nell'ebbrezza delle «calde e umide notti estive all'insegna dell'alcol». I turisti tedeschi dell'Aids si fanno quattro risate, scrive il «Bild», eppure secondo le informazioni del giornale «ogni notte oltre cento tedeschi hanno un flirt vacanziero sieropositivo».

Purtroppo aldilà delle uscite estive della stampa sensazionalistica, il problema dell'Aids lungo le coste del Mediterraneo non è un'invenzione. Al congresso mondiale sull'Aids nel giugno scorso sono emersi dati preoccupanti sulla diffusione del virus tra le persone «normali»: eterosessuali [illegible] tossicodipendenti.

Mentre in tutta la Germania (ad esclusione delle due [illegible] [illegible] Berlino e Amburgo) gli eterosessuali malati [illegible] Aids sono meno di 20 per un milione di abitanti, lungo le coste del Lazio e della Liguria, ma anche nella Costa Azzurra in Francia o nella Costa Brava in Spagna, i malati [illegible] tra quaranta [illegible] [illegible] ogni milione [illegible] abitanti, la densità più alta in Europa. Lievemente minore, ma sempre elevata è la percentuale [illegible] [illegible] tra gli eterosessuali in Sardegna, Corsica, lungo [illegible] la costa meridionale della Francia e della Spagna e lungo l'intero litorale portoghe[illegible] [illegible]nica eccezione a questa mappa delle coste [illegible] la Svizzera [illegible] la regione dei Pirenei.

Il «mare degli ignari», titolava il settimanale «Spiegel» un reportage nelle zone di vacanza. Le cause del maggior contagio fra gli eterossessuali [illegible] tossicodipendenti sono da attribuire al maggior contatto fra drogati e [illegible] drogati. Mentre nelle latitudini nordiche, il tossicodipendente diventa presto un emarginato, rigettato dalla famiglia, e per tanto facilmente riconoscibile [illegible] tale, nei Paesi dell'Europa del Sud spesso il drogato vive inserito nella società a tutti gli effetti. [illegible] Italia, per esempio, scrive lo «Spiegel», «l'amore materno è più forte dell'amore per i gioielli che il figlio drogato si è già venduto». Di conseguenza il tossicodipendente può essere il «gentile giovanotto della biblioteca comunale come l'addetto dell'azienda idroelettrica». L'altro fattore che certamente influisce [illegible] il [illegible] [illegible] tossicodipendenti contagiati [illegible] virus dell'Aids. In Italia le stime parlano di 250.000 persone (il 65% dei sieropositivi italiani): tre o quattro volte il numero della Germania.

[f. p.]

Bologna, ripreso dopo la fuga è stato sottoposto al rito per direttissima

Deruba i giudici al processo

L'imputato è entrato nella camera di consiglio

BOLOGNA. Ha scelto il momento e il luogo più sbagliato per rubare un portafogli: stava aspettando che si celebrasse il proprio processo d'appello al tribunale di Bologna, e per «ingannare il tempo» h[illegible] pensato bene di infilarsi nella Camera di consiglio dei giudici e di «ripulire» le giacche dei magistrati, che erano fuori dell'aula.

Ma è [illegible] pizzicato sul fatto e arrestato dopo [illegible] breve fuga in strada: così ieri mattina Francesco Benini, [illegible] anni, di Brisighella (Ravenna), ha cominciato la giornata come imputato [illegible] corte d'appello e l'ha conclusa davanti al pretore dove è stato giudicato per direttissima per il furto.

Benini, che è tossicodipendente e vive di [illegible] sussidio del servizio sociale, era atteso di prima mattina per il processo d'appello, per [illegible] vecchio episodio di evasione (si era allontanato dagli arresti domiciliari) e per violazione al foglio di via obbligatorio. Si è presentato puntuale in cancelleria, [illegible]a ha chiesto se era possibile spostare il processo alle 11, perché [illegible] suo difensore, [illegible] avvocato di Forlì, sarebbe arrivato in ritardo per altri impegni. Nel frattempo s'è introdotto nell'aula della Camera [illegible] consiglio della prima sezione, la stessa in cui doveva essere giudicato, e ha cominciato a frugare nelle giacche lasciate dai magistrati. Aveva già preso il portafoglio del presidente della prima [illegible] della corte d'appello, Giuseppe Russo, quando è entrato il giudice Giorgio Veggetti. Benini è fuggito, ma dietro [illegible] lui [illegible] corsi anche il magistrato e altri impiegati del tribunale: un breve inseguimento, perché pochi metri fuori del Palazzo di giustizia i carabinieri del servizio di vigilanza lo hanno bloccato [illegible] arrestato.

Ma questo non è stato il solo episodio movimentato al tribunale di Bologna. Sempre ieri mattina, un uomo ha minacciato un pretore di bruciargli l'ufficio perché non era riuscito a dargli delle informazioni. E dopo poco tempo gli agenti del posto [illegible] polizia lo hanno bloccato sul portone del Palazzo di giustizia: in mano aveva un sacchetto di plastica con una bottiglia di benzina. Carlo Casoni, 40 anni, di San Pietro in Casale (Bologna), impiegato come ausiliario in una Unità sanitaria locale, era [illegible] tribunale perché - ha raccontato - voleva cercare di risolvere la questione di un pignoramento. Non sapeva bene [illegible] chi rivolgersi, così [illegible] andato in vari uffici, ha parlato con impiegati e pretori, ma nessuno è riuscito [illegible] dargli una risposta.

Roberta Castellano

L'Accademia navale americana si affida all'esame genetico per identificare i soldati caduti

Il milite ignoto «sconfitto» dal Dna

Il test già applicato con successo nella guerra del Golfo
Sostituirà piastrine e impronte digitali in tutto l'esercito

ANNAPOLIS. Sarà forse l'Accademia navale americana la prima a far sparire di fatto la figura ricorrente e altamente simbolica di tutte le guerre, quella del milite ignoto. Grazie al Dna. E' questo il nuovo metodo destinato a sostituire definitivamente in tutte le forze armate americane impronte digitali e piastrine che finora non sono state sufficienti a permettere l'identificazione di migliaia di soldati. La sola guerra del Vietnam ha lasciato sul campo cento soldati statunitensi [illegible] identificati.

Il vantaggio del Dna, ricordano i medici della Marina, è che rimane immutato a differenza degli elementi tradizionali di identificazione che richiedono frequenti controlli e aggiornamenti». Inoltre, l'identificazione con il Dna è anche [illegible] risposta all'ammodernamento delle guerre che «lasciano sul campo resti carbonizzati o più frammentati». Il nuovo metodo, si apprende, è già stato inaugurato due anni fa, durante l'esperienza della guerra del Golfo.

Il personale medico della Marina ha già cominciato ad analizzare campioni di sangue e di tessuto degli allievi per classificarne il Dna, l'acido desossiribonucleico, il codice genetico considerato - sia pure con numerose riserve da alcuni critici - un test sicuro quasi al 100 per cento. Finora circa duemila allievi delle classi del 1993/1994 si [illegible] sottoposti all'esame nel laboratorio di Bancroft Hall. Ogni mese di ottobre, gli aspiranti allievi daranno il sangue al momento degli esami medici di ammissione.

L'esercito, che di fatto è stato il primo a partire con un contingente di 82 reclute l'anno scorso, vuole estendere il trattamento a tutti i militari di leva e della riserva, [illegible] tre milioni di uomini, da qui al 2001.

I campioni saranno prelevati in più di 24 laboratori in tutto il Paese per essere conservati nel deposito del ministero della Difesa a Gaithersburg. Da lì saranno tenuti in appositi scomparti, quindi congelati fino al momento dell'eventuale identificazione. Centoventunomila persone sono già state censite da quando, nel 1992, è iniziata la raccolta dei campioni che aumentano ogni giorno di 1500 unità.

[Adnkronos]

L'Altare della Patria a Roma che conserva le spoglie del milite ignoto

Io scelgo l'eroe senza medaglia E' sempre meglio morire anonimi

QUANDO eravamo ragazzi, alle elementari, il vecchio maestro in certe occasioni, e [illegible] nel '18 occasioni erano tante perché sulle nostre case la guerra era sostata dal 24 maggio 1915 al 4 novembre 1918, ci faceva sommessamente cantare la canzone *Canzone del soldato ignoto*. Ricordo [illegible] qualche parola: «... Soldato ignoto, tu / tra i meandri del destino / Eroe senza medaglia / il nome tuo non esisteva più... / C'era anche la parola "piastrine"» e terminava: «/ Nessun per te poteva dir presente!». E nel mio libro della terza elementare trovo scritto: «... Il nome degli [illegible] italiani ve lo dirà il maestro; io mi limito, ragazzi miei, a dirvene uno che vale per tutti: *Il Milite Ignoto*, cioè un soldato che morì combattendo e del quale non si conosce il nome».

Era l'8 ottobre del 1921 quando tutti i cantieri dell'Altipiano si fermarono per onorare la salma del Milite Ignoto che, raccolta sulle pendici dell'Ortigara, sostò ad Asiago nel cimitero militare sotto una montagna di fiori prima di proseguire per Aquileia dove tra le dodici raccolte sui campi di battaglia dalle Alpi al mare, veniva scelta da una madre quella che doveva essere tumulata a Roma il 4 novembre, nell'Altare della Patria. L'ultimo viaggio da Aquileia a Roma fu un commosso omaggio di fiori e di folla.

Il piastrino di riconoscimento... Ne ho raccolti, da ragazzo, tra i resti di soldati caduti tra le mie montagne. Erano pezzettini di carta dentro una custodia di latta, ma non erano leggibili e quei resti andavano nella fossa degli «ignoti» assieme a tanti altri.

Noi, da reclute, abbiamo cucito sul risvolto della giacca un piastrino di metallo grigio dove con «inchiostro indelebile» il furiere aveva scritto nome, cognome, data di nascita, numero di matricola e di distretto. Dopo, con l'entrata in guerra, ci diedero il classico piastrino stampato a sbalzo, con una catenella che quando sudavi ti segnava il collo di nero. Ricordo anche che il mio [illegible] dati sbagliati; lo tenni così fino alla campagna contro la Grecia. Quello con i dati giusti, dopo tutto ciò che è passato, lo tengo come memoria concreta e tangibile.

A quanti miei compagni capitò di diventare ignoti! E anch'io molte volte avrei potuto [illegible] con loro. E al pensarci ora, sinceramente, preferirei essere ignoto come tanti di loro piuttosto che in un «colombario» dopo essere stato classificato per il Dna. Già, i Trecento di Leonida sono ricordati per il loro Dna? E tutti gli altri che sono caduti combattendo per una causa giusta e sono rimasti ignoti? E se poi un'esplosione come quella di Hiroshima fa scomparire i resti? Ricordo il verso scritto da un partigiano: «Con i miei compagni voglio restare».

Mario Rigoni Stern

Sull'Osservatore

«Scomunica» per il libro di Guerri

L'Osservatore Romano ha applaudito la scelta della Mondadori di non pubblicare il libro «Io ti assolvo» dello scrittore Giordano Bruno Guerri (nella foto)

CITTA' DEL VATICANO. Anatema vaticano contro Giordano Bruno Guerri e la sua sacrilega inchiesta sul Sacramento della Confessione, definita [illegible] gravissimo abuso» dall'«Osservatore Romano». «La decisione della Mondadori - scrive il giornale Vaticano - di non pubblicare un libro di Giordano Bruno Guerri, costruito su una serie di confessioni simulate, è stata saggia. Anche la motivazione con cui l'editore l'ha giustificata è pienamente condivisibile».

Secondo L'Osservatore Romano, infatti, «se corrisponde al vero quello che asserisce, il Guerri ha commesso un gravissimo abuso del Sacramento della Confessione, istituito da Cristo per ben altro fine che quello di imbastire una farsa e una simulazione. Credenti e non credenti - continua la nota - sanno di quale dignità è rivestito e di quanta severità lo circonda e lo tutela la Chiesa».

«Guerri, che si autoproclama ateo, - scrive [illegible] L'Osservatore Romano - ha abusato di un sacramento che non lo riguardava, lo ha profanato con un atto falso ed esecrabile per estorcere giudizi e opinioni a sacerdoti ignari delle sue intenzioni dissacratrici. Non ci sono parole per riprovare una simile iniziativa. Si condanna da sé. Neppure la coscienza più permissiva e trasgressiva è disposta a tollerarlo. Dal punto di vista religioso è semplicemente blasfema e sacrilega. Quando si ricorre ad abusare di segni religiosi o della religione, non importa se per screditare la stessa religione o per far soldi, ovvero per entrambi i fini, si dà una riprova palmare di un basso livello culturale, di una degradante e degradata sensibilità morale e spirituale, di una caduta verticale dei valori civili. Chi dalla vicenda esce sconfitto - conclude il quotidiano vaticano - non è il Sacramento della Confessione, e neppure i ministri interpellati ma lui, Guerri, che si è esposto all'ignominia pubblica».

Anche Leonardo Mondadori aveva espresso all'autore il suo netto dissenso circa il metodo di raccolta delle testimonianze. Un giudizio che aveva convinto l'editore a non pubblicare «Io ti assolvo. Etica, politica, sesso: i confessori di fronte a vecchi e nuovi peccati» nonostante il libro fosse già stato presentato (con buon successo di prenotazioni: 20 mila copie) ai librai e annunciato in vendita dalla metà di settembre.

[r. cri.]

Papa Giovanni Paolo II è al centro del dibattito sull'esorcismo aperto dalla rivelazione del cardinal Martin secondo cui undici anni fa il Pontefice avrebbe scacciato Satana dal corpo di un'indemoniata

Terni, «scomparso» anche il sacerdote che l'accompagnò in Vaticano

Caccia all'indemoniata, è un giallo

L'esorcizzata dal Papa prima conferma, poi nega

Ida Magli: mossa della Chiesa per perpetuare il suo potere
Lo psicanalista Carotenuto «L'esistenza di Satana è frutto di ignoranza o genitori severi»

TERNI. E' un giallo la caccia alla donna che sarebbe stata esorcizzata dal Papa. Francesca F. prima sostiene di non ricordare più nulla di quell'episodio, poi si contraddice affermando di non essere lei la persona che il Papa liberò dal Demonio. Francesca F. ha due figli, uno dei quali è nato proprio un anno dopo l'incontro avvenuto in Vaticano con Giovanni Paolo II. Un particolare importante: nel diario del cardinale è scritto che la donna tornò l'anno successivo l'esorcismo portando con sé il neonato.

Ma lei, nonostante tutto, continua a negare. Sembra propio che qualcuno le abbia imposto di respingere l'assalto dei cronisti, di barricarsi in casa. Già ci sarebbero intermediari che offrono milioni per un'intervista in esclusiva, ma la giovane mamma (che oggi ha 35 anni) proprio non ne vuole sapere.

Potrebbe confermare tutto don Baldino, il sacerdote di Cesi che fece da tramite con l'allora vescovo di Spoleto, monsignor Alberti, e che ha seguito tutto il cammino della giovane; ma don Albino, che di questa storia conosce anche i dettagli, dopo alcune ammissioni, è sparito, anche lui si è rifugiato in una specie di eremo.

«Da me non si saprà nulla - ha detto prima di "fuggire" -: Francesca è viva e vegeta, la riconoscerei fra mille, anche se da un po' di tempo non la vedo più. L'ultima volta ora a messa, tra i banchi della mia chiesa; tornava volentieri al paese, pur abitando in città».

Perché tanto mistero? Quando sembra che il cerchio stia per stringersi, che vengano conosciuti particolari della storia, ecco che un anello si spezza, ed è necessario ricominciare tutto daccapo. Perché Francesca F., che dal paese natale si è trasferita a Terni subito dopo il matrimonio, rifiuta la realtà? Quali segreti nasconde? [illegible] allora ecco che fioriscono le illazioni.

«Se vi riferite a Francesca F., da qualche tempo non [illegible] più tanto bene in salute - dicono i vicini -; ultimamente si è anche assentata sul lavoro».

La giovane donna lavora nel settore della Sanità, assistente sociale e infermiera. Don Baldino potrebbe essere più preciso, ma anche lui dice che la troppa curiosità può soltanto nuocere ad [illegible] donna che ha superato una prova difficilissima, anche se il tempo può aver cancellato dalla [illegible] mente i momenti più brutti: «Per lei è stata dura sotto tutti gli aspetti, quello fisico e quello psicologico. Non sono un medico, ma penso proprio che Francesca da tutta questa pubblicità possa solo ricavarne dolore», dice don Baldino.

Ed allora occorre affidarsi ad una testimonianza indiretta, ad una donna che si professa amica di Francesca: «Lei [illegible] ricorda più nulla di questa storia, di quando era ragazza e tutti volevano salvarla. Mi ha raccontato che l'incontro in Vaticano con Papa Giovanni Paolo II rappresentò per lei nascere una seconda volta; come pensare che possa ricordare quei terribili anni della sua giovinezza?».

Dal Vaticano, intanto, il silenzio più assoluto. Non è [illegible] che proprio da lì sia partito il suggerimento di tacere su tutta la storia. Per ritrovare la pace, Francesca forse smentirà il capitolo del libro che ha messo a soqquadro il mondo intero, ma, soprattutto, la sua vita.

Intanto sulla vicenda sono scesi in campo l'antropologa Ida Magli e lo psicanalista Aldo Carotenuto. Secondo la Magli «continuare ad evocare il diavolo serve alle gerarchie per perpetuare il potere ecclesiastico. Parlare di Satana fa orrore alla coscienza moderna, ma l'esistenza delle forze del male resta un argomento di grande presa perché va a colpire l'immaginario collettivo». «La pericolosità dei continui richiami del Papa ai poteri demoniaci - sostiene Ida Magli - sta nel fatto che Wojtyla crede fermamente nella loro esistenza, non ci scherza come sembrano invece pensare i giornalisti. E Giovanni Paolo II, da esperto comunicatore di massa, sa che per larghi strati dell'opinione pubblica è più facile oggi credere al diavolo, perché rappresenta il male, piuttosto che a Dio. Per le gerarchie ecclesiastiche è facile dimostrare che se esiste Satana allora esiste anche Dio. E' difficile per l'uomo del Duemila credere nell'aldilà, per cui lo si cerca di convincere con l'eccezionale esistenza del demonio».

Secondo Aldo Carotenuto «Satana è frutto o dell'ignoranza o di genitori troppo severi». Che aggiunge: [illegible] gli psicologi [illegible] persone serie [illegible] credono nel diavolo. Credono invece in un'altra definizione del diavolo: quando si dice che una persona è indiavolata, in genere ci troviamo di fronte ad una persona che ha un disturbo interiore causato da una generica sopraffazione della sua dimensione "cattiva" sulla [illegible] dimensione corretta».

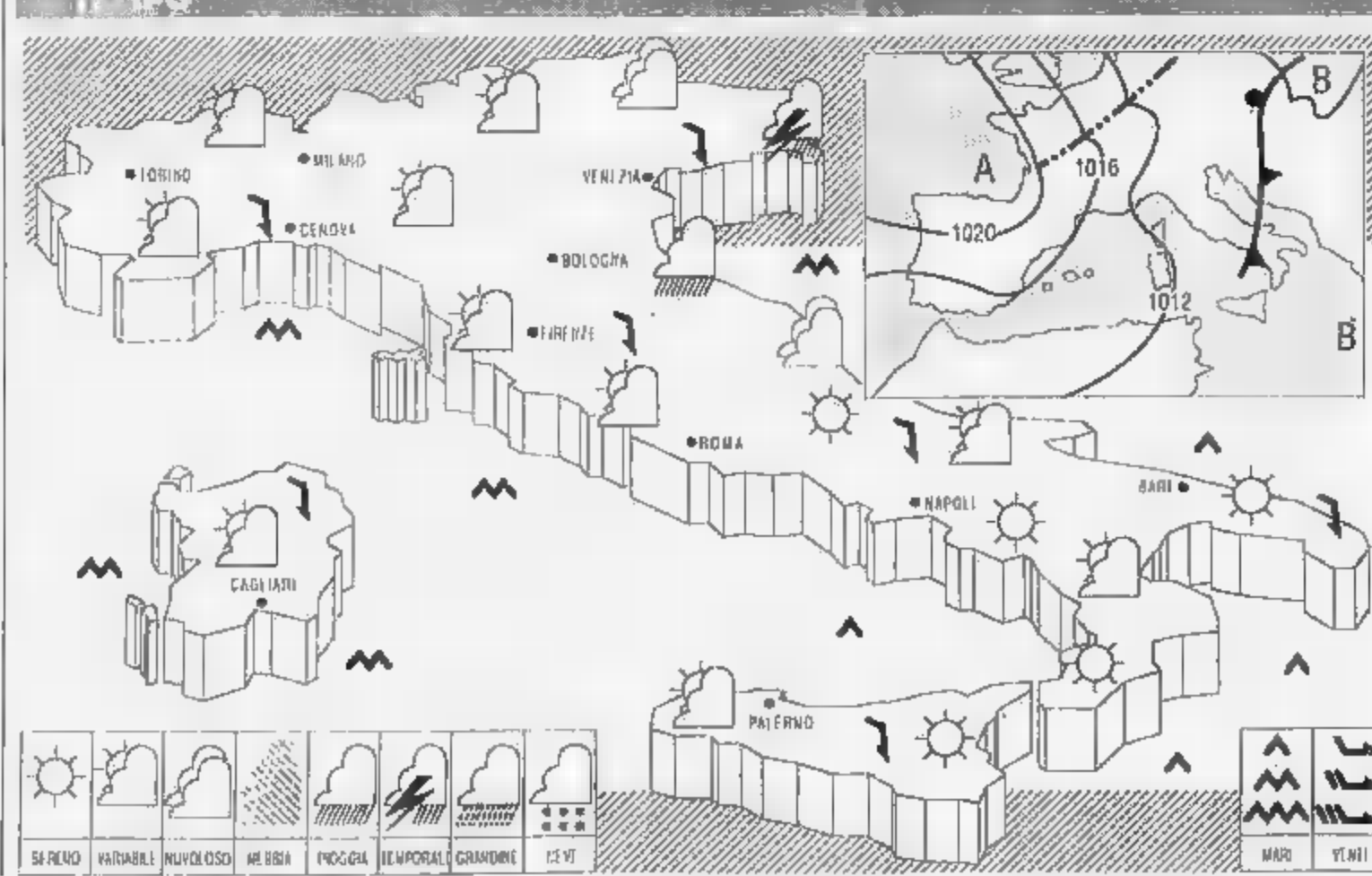
Mario Mariano

Incontro a Pietrasanta

Baget Bozzo Confessioni d'un prete scomodo

MARINA DI PIETRASANTA. Dal 1981 gli è interdetta la facoltà di celebrare la Santa Messa. Ma già dal '67, [illegible] della sua consacrazione, era [illegible] prete scomodo». In questa difficile veste, per discutere la [illegible] posizione nei confronti della Chiesa e della politica Gianni Baget Bozzo si presenta oggi al pubblico della Versiliana. Comincia nel 1944 la sua militanza nella dc, partito dal quale si dissocia, criticandone duramente la direzione da Fanfani a Moro. Passato al psi nell'84 è da due legislature deputato europeo. Oltre che parlamentare Baget Bozzo è saggista e giornalista.

Il calendario del festival prosegue alle 21,30 con lo spettacolo «Ballata per Kantor», prima nazionale dell'ultimo lavoro della Danzacompagnia di Anna Catalano. Dieci interpreti per una rappresentazione del cosiddetto «minimalismo espressivo», che trae spunto da una mostra di Kantor.

[d. b.]

SITUAZIONE: un debole sistema frontale in lento movimento verso Sud-Est interessa più direttamente le regioni settentrionali e quelle centrali adriatiche.
TEMPO PREVISTO: sulle regioni nord-orientali e su quelle centrali adriatiche nuvolosità irregolare, temporaneamente intensa, con possibilità di locali precipitazioni a prevalente carattere temporalesco; tendenza a graduale miglioramento. Sulle rimanenti regioni centro-settentrionali e sulla Sardegna condizioni di variabilità con prevalenza di ampie schiarite. Su tutte le [illegible] regioni cielo sereno o poco nuvoloso.
[illegible] ulteriore lieve diminuzione.
[illegible] in prevalenza settentrionali con [illegible] rinforzi sulla Sardegna.
[illegible] Mossi i bacini centro-settentrionali e quelli circostanti la Sardegna; poco mossi gli altri mari.
[illegible] PER DOMANI: [illegible] le regioni cielo generalmente sereno o poco nuvoloso salvo residui addensamenti in attenuazione sulle regioni adriatiche.

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	16	24	Firenze	18	28	Bari	24	34
Verona	[illegible]	30	Pisa	19	25	Napoli	19	29
Trieste	25	26	Ancona	21	30	Potenza	18	28
Venezia	20	29	Perugia	19	29	S.M. Leuca	23	25
Milano	19	30	Pescara	20	33	R. Calabria	25	35
Torino	17	28	L'Aquila	14	31	Palermo	21	29
Cuneo	17	24	Roma Urbe	20	28	Catania	17	32
Genova	21	24	Roma Ciamp.	20	30	Alghero	16	29
Bologna	22	30	Campobasso	21	30	Cagliari	20	34

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	12	17	nuvoloso	Lisbona	25	29	sereno
Atene	24	37	sereno	Londra	13	19	nuvoloso
Bangkok	26	35	sereno	Los Angeles	18	26	variabile
Berlino	13	22	sereno	Madrid	21	37	sereno
Bruxelles	15	19	nuvoloso	Montreal	18	29	nuvoloso
Buenos Aires	11	17	nuvoloso	Mosca	14	24	variabile
Copenaghen	14	20	pioggia	New York	19	24	variabile
Dublino	12	18	nuvoloso	Parigi	14	20	nuvoloso
Francoforte	14	23	nuvoloso	Pechino	21	28	sereno
Gerusalemme	—	—	—	Rio de Janeiro	15	31	sereno
Ginevra	14	25	pioggia	Sydney	10	14	nuvoloso
Helsinki	12	20	sereno	Tokyo	18	20	nuvoloso
Honolulu	23	31	variabile	[illegible]	10	24	nuvoloso
Il Cairo	22	36	sereno	Vienna	14	29	sereno

SOCIETA' & CULTURA

LA SEDUZIONE «A 15 anni ero già il più grande depravato d'Europa».

Domenico Rea nel suo studio (Foto [illegible] Leonardo Cendamo Grazia Neri). A destra il golfo [illegible] Napoli

DOMENICO REA

Eros plebeo

«Misticismi carnali [illegible] sfacciate porcherie»

La prima volta: «Eleonora mi attirò con il francese poi mi trascinò sul letto. Imparai la sensualità animalesca e lasciva»

Raffaele La Capria
Sotto: Carlo Bo, [illegible] e estimatore

A sinistra una foto di Arthur Elgor
Sopra: Michele Prisco

NAPOLI

A quindici [illegible] portavo ancora i calzoncini corti ed ero il più grande depravato d'Europa, un vero acrobata del sesso»: brillano, divertiti al ricordo, gli occhi di Domenico Rea, il vincitore dell'ultimo Premio Strega con *Ninfa plebea*, il romanzo più sensuale degli ultimi anni. «Miluzza c'est moi», dice don Mimì, con una punta di orgoglio e d'ironia, nella penomb[illegible] del suo salotto che si affaccia sul golfo di Napoli, tra pacchi [illegible] telegrammi di congratulazioni per [illegible] [illegible] affermazione. Il settantatreenne autore del racconto di cui [illegible] protagonista Miluzza con le sue vestine corte e l'irresistibile «purcacchiella» molti tratti in comune [illegible] la ninfetta [illegible] li ha: se non altro perché [illegible] lei considera il sesso la cosa più spontanea e appetibile del mondo.

Come lei, [illegible] ha viste [illegible] fatte di tutti i colori, i sapori [illegible] gli odori: «Nell'amore abbiamo perso alcuni ingredienti, elementi che erano fondamentali nel passato - si lamenta Rea - soprattutto gli odori. Non eravamo come siamo oggi, praticamente asettici. Detesto i profumi della civiltà».

Con *Ninfa plebea* Rea ha ripercorso le emozioni e le impressioni della sua fatidica «prima volta». «Era [illegible] caldo pomeriggio di agosto, complice una bella bevuta di whisky, all'insaputa [illegible] mia moglie che mi controlla ho ritrovato l'atmosfera di quegli Anni Trenta».

Tutto dipende dunque da quel battesimo del fuoco che don Mimì ancora oggi così bene ricorda: «Quell'incontro di quasi sessant'anni fa, a Nocera Inferiore, ha determinato la mia storia successiva, mi ha lasciato un'impronta indelebile: sono stato sedotto e da allora mi è capitato altre volte [illegible]che [illegible] mai con lo stesso coinvolgimento».

Rea in quell'occasione scoprì l'eros proprio come l'avrebbe poi raccontato nei suoi libri: [illegible] sensualità arcaica, lasciva, animalesca. Ma, don Mimì, prima di addentrarsi nei particolari, un po' per scherzo [illegible] un po' sul serio propone: «Meglio uscire di casa, [illegible] mia moglie è piuttosto gelosa anche del passato». E così il racconto prosegue seduti al bar, con l'occhio sempre attento alla Y10 nuova di zecca che [illegible] Napoli è meglio [illegible] perdere mai di vista».

«Io ero un ragazzo [illegible] strada - racconta Rea - [illegible] dieci anni il mio maestro delle elementari disse a mio padre: "Don Peppì, questo ragazzo è fatto per il ginnasio". Ma papà, ex carabiniere divenuto sensale di pomodori, non aveva i soldi per mantenermi agli studi. Divenni autodidatta. Ma soprattutto bighellonai molto per casa e per strada. Tanto più che ottenni presto il *chiavino*, in realtà un'enorme chiave per aprire la porta di casa. E passai un'adolescenza libera e felice».

Fu Eleonora, l'inquilina del piano di sopra, moglie di [illegible] ufficiale soprannominato il *Re del tiro*, ad adocchiare il guaglione ormai quindicenne. Fino ad allora per il ragazzino c'erano state solo sporodiche «sporcherie» con le coetanee [illegible] sottoscala e nei vicoli bui di Nocera. Anche [illegible] esiti drammatici: «Una volta fui scoperto da mio padre e picchiato a sangue. [illegible] parlò tutto il paese. Bisogna capire com'erano allora i rapporti tra i due sessi: si andava separati tra maschi [illegible] femmine persino in chiesa».

Ma le barriere del pudore non fermarono la bella trentenne: «Eleonora si offrì di darmi lezione [illegible] francese. E poiché erano gratis, mia madre ne fu felicissima». Galeotta fu la lingua. Da subito l'insegnante prese a riempire le tasche dell'allievo [illegible] caramelle e confetti: «Era la [illegible] che in quella casa mi attirava di più: tutte quelle vaschette nel salotto piene di dolciumi. Eravamo spesso soli. Eleonora a volte mi riceveva in gonna e camicetta, altre volte in vestaglia. Poi, un giorno, Eleonora si sfilò gli occhiali, [illegible] prese per mano [illegible] mi condusse con sé nella [illegible]mera da letto».

La signora a poco [illegible] poco cercò di coinvolgere il giovinetto [illegible] in giochi sempre più [illegible]biti [illegible] volte al limite dell'assurdo e della perversione. Lo sventurato cedette, ma [illegible] subirne gravi traumi psicologici: «Uscivo dal suo appartamento e dimenticavo presto tutto con una partita [illegible] pallone». Ma un'influenza profonda quella vicenda gliela provocò: «Oltre a quella signora [illegible] anche un'altra ragazza, ma benché ormai espertissimo nelle cose [illegible]i sesso, tanto da rammaricarmi un po' perché [illegible] avevo più nulla da scoprire, non osavo toccarla nemmeno con un dito. Da allora, insomma, ho cominciato a dividere le donne in due gruppi: quelle sessuate e quelle *non* sessuate».

Una vita movimentata, quella di Rea: non sarebbe diventato carabiniere, come sperava [illegible] padre, [illegible] operaio in un cotonificio, emigrante e infine scrittore. In ogni «porto» in cui approdava c'era [illegible] ragazza. Come [illegible] tante donne nella sua vita? «L'amore fisico [illegible] istinto, impulso viscerale, succede quando deve succedere. Non ho mai tentato di avvicinare una signora che [illegible] fosse disponibile e non mi sono quasi mai sbagliato».

E di approcci ne ha condotti [illegible] termine tanti, lo riconosce, benché la sua vita lavorativa sia sempre stata intensissima: «Mi alzo alle sei del mattino e [illegible] metto subito [illegible] tavolino, a volte fino alle ore piccole e, [illegible] giovane, con una buona dose di whisky accanto come carburante. Non ho mai fatto una vacanza: le detesto. Però ho avuto infinite fughe romantiche: professoresse, indossatrici, attricette e soprattutto tante plebee, le mie preferite».

Rea era stato la rivelazione del dopoguerra, considerato l'enfant prodige del neorealismo: nel giro di tre anni, dal '47 al '49, pubblicò tre libri (*Spaccanapoli*, *Le formicole [illegible]e*, *Gesù fate luce*) [illegible]stallati dei ritratti di donne ardenti [illegible] di ambigue seduttrici: qualcuno parlò del suo stile come di una «cavatina amorosa» però [illegible] suo linguaggio spregiudicato si attirò i siluri dei critici: Emilio Cecchi sparava a ze[illegible] e trovava riprovevoli «i suoi tenebrosi misticismi carnali [illegible] le sfacciate porcherie [illegible] parolacce». Francesco Flora, invece, era pronto a difenderlo a spada tratta, [illegible] nel «beccerismo» e nel «voluto triviale» vedeva «fuoco, dinamismo, sangue, estro».

Grazie al successo dei suoi libri, articoli, sceneggiature, Rea poté acquistare negli Anni Sessanta una [illegible] Ferrari che lo portava rapidamente alle [illegible] conquiste. Nervoso, irrequieto, abile conversatore, dovunque andasse era accompagnato dalla sua fama [illegible] playboy. Carlo Bo ricorda una definizione di Rea scritta da un comune amico, Guido Botta, che gli si attaglia a puntino: «E' una trottola, una specie di giovane demonio perennemente assediato da avventure e morbose immaginazioni».

Proprio Bo ogni volta che lo incontrava poi gli chiedeva: «Don Mimì, chi abbiamo questa volta?». «Se gli rispondevo seriamente che in quel momento non c'era nessuna - ricorda lo scrittore - lui nemmeno ci credeva». Bo era il più interessato al delicato argomento, mentre altri stretti amici di don Mimì, come Raffaele La Capria, Nello Ajello, Enzo Golino, Ruggero Guarini, Michele Prisco, Mario Pomilio [illegible] Giuseppe Berto «più freddini» preferivano affrontare soprattutto «questioni letterarie».

Dopo tante prede anche a Rea capitò di cadere nella rete: per sette anni fu innamorato di una capricciosa milanese che quasi riuscì [illegible] convincerlo [illegible] lasciare Napoli e la sua famiglia. «Fortuna che mi tirai indietro all'ultimo momento - ricorda lo scrittore - perché [illegible] Napoli non avrei potuto continuare a vivere e a lavorare».

Napoli aveva provato ad abbandonarla per trasferirsi a Milano nell'ottobre del '43: «Con la [illegible] inquietudine, [illegible] le continue dichiarazioni d'a[illegible] per gli scrittori del 500 - rammenta Bo - Rea girava allo[illegible] nelle redazioni, nei caffè, nelle gallerie milanesi con i primi racconti, pronto a sfida[illegible] chiunque non credesse nel suo genio e nella forza della sua invenzione. [illegible] non resistette alle nebbie e al freddo di Milano e se ne tornò a Napoli».

E quell'avventura milanese finì. Ma quando [illegible] [illegible] decise [illegible] troncare quella relazione la signora lo minacciò con una pistola. «Me la vidi brutta».

Come [illegible] l'interesse, la molla che ha portato don Mimì a essere protagonista [illegible] tanti appuntamenti galanti? Esiste una ricetta [illegible] conquistatore? «La seduzione può nascere dall'incrocio di due sguardi e consumarsi nel tempo di bere una tazza di caffè». [illegible] Mimì è proprio convinto che la lunga durata di una relazione non [illegible] sinonimo di intensità. «Abbia[illegible] la testa piena di luoghi comuni; [illegible] [illegible] rapido non vuol dire un rapporto superficiale. Al contrario [illegible] un process[illegible] di conoscenza molto profondo. Io sono convinto che una persona la si [illegible] bene solo nel momento dell'agonia erotica. Purtroppo per me oggi tutto questo non c'è più» conclude [illegible] malinconia.

[illegible] oggi? Come riempie gli spazi vuoti della sua vita, le sue giornate un [illegible] grande seduttore? «Ho la continua sensazione di aver perduto molto. Ma non mi arrendo: le donne [illegible] piace ancora corteggiarle, riverirle [illegible] anche un po' adorarle. Sono loro la [illegible] fonte d'ispirazione. Fortuna che in questi [illegible] [illegible] farmi compagnia [illegible]'è stata Miluzza con le sue natiche sode [illegible] le [illegible] gambe slanciate».

Mirella Serri

A RICHIESTA

PASSEGGERI AVANTI MARSH

DOVENDO cambiare treno, per una volta la fermata è obbligatoria. Carrozza di seconda, altoparlante: «I Signori Viaggiatori (maiuscole avvertibili nel parlato) in discesa a Novara dalle carrozze numero 5, numero 6, numero 7 sono pregati di raggiungere le carrozze centrali per limitata ampiezza del marciapiede della stazione». Pausa. «Le ferrovie dello Sta[illegible] rammentano ai Signori Viaggiatori in discesa di non dimenticare bagagli e oggetti personali nell'abbandonare la carrozza».

Poco dopo, in stazione, [illegible] altri annunci («Il locale da Domodossola arriverà al binario 11 con cinque minuti di ritardo»), un altro altoparlante: «Per salvaguardare la propria incolumità, [illegible] pregano i Signori Viaggiatori di attendere il completo arresto del treno prima di iniziare le operazioni di salita». Pausa. «Il treno in arrivo effettuerà un minuto di sosta. I Signori Viaggiatori sono pregati di disporsi uniformemente lungo tutto il marciapiede per facilitare le operazioni di salita e di discesa».

A parte l'involontaria citazione della migliore canzone aero-ferroviaria di Lucio Battisti (si intitola *7.40*: «... nel far le valigie ricordati di non scordare / qualche cosa di tuo che a te poi mi faccia pensare...»), cosa annunciano questi annunci? Treni quasi sempre in orario e raffiche di ordini militari mascherati da inviti deferenti. Forse i regimi totalitari cominciano davvero così.

Stefano Bartezzaghi

DISCUSSIONI. Lo storico della Resistenza risponde a De Felice, Rusconi e Romano

«Non mi convincono quelli che ora parlano di II Repubblica»

Nell'immagine grande, Mussolini attorniato dai gerarchi. Sopra, lo storico della Resistenza Claudio Pavone

Sergio Romano e, in basso, Renzo De Felice

1943: così la libertà può nascere dai traumi

DALLA discussione avviata su *La Stampa* da Gi[illegible] Enrico Rusconi, Renzo De Felice, Sergio Romano, emerge un punto difficilmente contestabile e mai [illegible] resto seriamente contestato: gli anni 1943-1945 hanno costituito per il nostro Paese un grande trauma. Sulla interpretazione di quel trauma [illegible] delle sue conseguenze fino [illegible] nostri giorni le opinioni possono tuttavia [illegible] diverse, come diverse furono allora le reazioni degli italiani. Avvicinandosi in questi giorni [illegible] cinquantenario del 25 luglio è naturale che l'attenzione si rivolga soprattutto all'evento - la caduta di Mussolini - che innescò quelli successivi e che può pertanto suggerire i giudizi che investono l'intera transizione dal fascismo alla Repubblica.

Dirò subito che sono d'accordo [illegible] De Felice nel respingere un meccanico e puntuale confronto con la situazione attuale. Il crollo di un regime totalitario non può [illegible] assimilato a [illegible] crisi profonda sì, [illegible] interna nelle sue grandi linee [illegible] un quadro democratico, come quella che stiamo attraversando. Non [illegible] convincono perciò coloro che parlano di Seconda Repubblica. Nel modello francese, cui ancora una volta si rifà la nostra poco fantasiosa terminologia politica, la Prima Repubblica fu abbattuta dal colpo di Stato di Napoleone I, [illegible] Seconda da quello di Napoleo[illegible] III, la Terza dalla disastrosa sconfitta del 1940 di fronte alla Germania nazista, la Quarta dalla guerra di Algeria. Nulla di così catastrofico [illegible] aggira per fortu[illegible] nel cielo del nostro Paese. E' lecito piuttosto il dubbio che alcuni [illegible] di coloro che parlano di fine della Prima Repubbli[illegible] tendano, forse preterintenzionalmente, a travolgere nel giudizio liquidatorio la stessa Resistenza, dalla cui natura [illegible] dai cui esiti fanno schematicamente discendere i malanni di oggi.

De Felice ha dunque ragione quando sottolinea l'importanza, nel 1943, del fatto guerra e la incapacità della classe politica fascista e parafascista [illegible] fronte alla ormai evidente [illegible] irreparabile sconfitta. Le parole «La guerra continua» contenute nel proclama emanato da Badoglio il 26 luglio, sintetizzarono bene una insipienza che amava autorappresentarsi come scaltrezza, nell'illusione che esistessero margini di manovra fra la chiara [illegible] democratica richiesta [illegible] resa incondizionata formulata dagli alleati a Casablanca [illegible] la prevedibile reazione tedesca. Per una popolazione stremata da una guerra che aveva ampiamente omologato la situazione dei militari e quella dei civili, non aveva senso continuare la guerra di Mussolini dopo che Mussolini o il fascismo [illegible] caduti. I goffi tentativi di guadagnare tempo riqualificando la guerra in senso nazionale e sabaudo non avevano alcuna possibilità di [illegible] di fronte al primario desiderio di pace. Un Giornale Luce dedicato a [illegible] dei terribili bombardamenti che gli alleati compirono sulle principali città italiane fra il [illegible] luglio [illegible] l'8 settembre per premere su un governo incerto e malfido, si concludeva con l'im[illegible] della statua di Emanuele Filiberto che, in piazza San Carlo a Torino, sboccia intatto, in mezzo alle rovine, dallo sconvolto involucro di protezione che le [illegible] stato eretto attorno. Il messaggio era chiaro, ma i destinatari [illegible] [illegible] disposti a recepirlo.

Le ambiguità del governo Badoglio, le incertezze, le oscillazioni tattiche, le paure (anche lessicali: si riuscì ad ottenere dagli alleati che si parlasse di «armistizio» e non di «resa») nascondevano un sottofondo ancora più ambiguo, velleitario e presuntuoso, in definitiva offen[illegible] per chi stava nella tragedia italiana e mondiale [illegible] ne avvertiva peso e significato. Mi riferisco all'idea di cavarsela, tutto sommato, [illegible] buon mercato, con un po' di abilità, [illegible] po' di malafede [illegible] [illegible] pizzico di fortuna. Il trauma, di cui si diceva, spezzò impietosamente questo vischio[illegible] progetto e va pertanto valutato non solo [illegible] [illegible] aspetti negativi, ma anche [illegible] quelli positivi.

E' infatti riduttivo vedere il biennio 1943-1945 soltanto sotto la fosca luce di un disastro [illegible] obnubila la coscienza degli italiani, ne spezza la [illegible] identità nazionale, «fa perdere [illegible] fiducia degli italiani non solo nel proprio Stato, ma in se stessi» e rende «ormai svalutato e inaffidabile» il «valore di [illegible] appartenenza comune» (Rusconi, in questo concorde [illegible] De Felice e Romano). I disastri possono infatti creare nella storia dei popoli abissi in cui essi sprofondano, [illegible] possono anche [illegible] grandi occasioni di libertà, di solidarietà umana e di rinnovamento. Entrambe le prospettive si aprirono agli italiani quando il dramma si rivelò in tutta la sua portata con lo sfascio delle strutture militari e civili del Paese provocato dall'armistizio dell'8 settembre. Ci fu chi trasse dalla sofferenza la spinta a risalire dal baratro [illegible] ci fu chi, spaventato, andò a cercare rifugio sotto un'autorità comunque ricostituita o tentò di estraniarsi il più possibile da una tragedia che lo coinvolgeva al di là di quanto egli stesso comprendesse e desiderasse. E ci furono anche coloro, i fascisti, che umiliati dal modo inglorioso in cui il regime era crollato il 25 luglio, colsero l'occasione per trarre le proprie vendette e riqualificarsi, nei limiti del possibile, innanzitutto davanti [illegible] se stessi. Perciò [illegible] guerra civile che seguì, anche se combattuta da minoranze, non si svolse sopra le teste del popolo italiano, ma entro il popolo stesso, di cui tutti, fascisti [illegible] antifascisti, cattolici e atei, «zona grigia» degli incerti erano parte. Questo ci fa meglio comprendere la varietà, la complessità, le contraddizioni e le ambiguità dei comportamenti degli italiani. Sta bene dunque criticare la visione apologetica [illegible] un popolo che sorge come un sol uomo contro l'oppressore esterno ed interno (il «Secondo Risorgimento» celebrato a destra come a sinistra); ma non giova [illegible] alla ri[illegible] storica, né alla ricostituzione della identità nazionale limitarsi a capovolgere i giudizi tradizionali, abbandonandosi a [illegible] amaro scetticismo od offrendo nuove formule rifugio alle coscienze giustamente turbate.

Appare in verità singolare che coloro che [illegible] dolgono della perdita da parte degli italiani della qualità [illegible] popolo tendano poi a interpretare come oscuro disastro uno [illegible] rari momenti della loro storia in cui gli italiani dimostrarono [illegible] essere un popolo vivo [illegible] vitale, anche solo nella strenua difesa che i singoli fecero di [illegible] stessi. Questi italiani non soggiacquero (lo ha sottolineato più volte nei suoi studi Costanzo Casucci) alla «sindrome di Weimar» in cui la sconfitta, [illegible] il contrappeso della Resistenza, avrebbe potuto farli piombare, e nella loro maggioranza alcuni per convinzioni variamente e spesso confusamente maturate, altri perché trascinati dai partiti di massa, finirono [illegible] l'accettare la convivenza in [illegible] pur zoppicante sistema democratico.

Ma su questa strada ci si avvierebbe verso un giudizio globale sulla Resistenza e sulla nascita della Repubblica. Come avverte Rusconi, non è questa la sede per parlarne.

Claudio Pavone

FATTI [illegible]

Omaggio [illegible] a Flaiano «ecologista»

PESCARA. Gli ambientalisti presenti alla serata conclusiva del Premio Flaiano, assegnato alle Naiadi di Pescara [illegible] Edwige Fenech, Francesca Neri, Carlo Verdone [illegible] altri, hanno reso un personalissimo omaggio allo scrittore abruzzese, scoprendo nell'autore degli aforismi un potente e antesignano alleato. Flaiano scriveva tanti anni fa di essere fuggito dalla sua città offeso dal taglio delle pinete e dei platani, per far posto [illegible] palazzi e rotaie del tram. Ma a Roma, dove approdò, egli non trovò altro che devastazioni ambientali più gravi: «Le stesse distruzioni [illegible] scala più grande». La fuga fu dunque deludente e [illegible] scrittore avrebbe preferito vivere dove era nato. I verdi di Pescara hanno distribuito un volantino in cui ricordano che la città, dopo tanti anni, non ha un [illegible] [illegible] un'isola pedonale, massacra ancora alberi e pinete e predilige il cemento. [Agi]

Londra, Menuhin [illegible] Camera [illegible] Lord

LONDRA. Intervento d'eccezione ieri alla Camera dei Lord britannica: Yehudi Menuhin ha occupato per la prima volta il seggio [illegible] ha diritto [illegible] base al titolo di pari a vita conferitogli in giugno dalla regina Elisabetta II. Il 77enne violinista e direttore d'orchestra, [illegible] negli Usa [illegible] divenuto cittadino britannico nell'85, assumerà il titolo [illegible] Barone Menuhin di Stoke d'Aber[illegible]. Il titolo di pari a vita decade con la morte del titolare. [Agi]

Crotone, in mostra il tesoro di [illegible]

CROTONE. Doni votivi alla dea Hera Lacinia, moglie di Zeus, sono esposti per la prima volta a Palazzo Morelli. Il tesoro, ritrovato nel santuario [illegible] Capo Colonna durante tre anni [illegible] scavi (dall'87 al '90), con [illegible] restauro [illegible] ritornato al suo originario splendore. Tra i pezzi, di grande pregio e inestimabile valore, spicca un diadema [illegible] oro destinato a ornare [illegible] statua della dea: il gioiello si compone di un'alta fascia decorata con [illegible] motivo [illegible] treccia, in cui sono state inserite successivamente foglie di vite e di mirto [illegible] bacche. [AdnKronos]

[illegible] AL GIORNALE

Pit-bull, che razza di assassini; l'orgoglio di un «5» in latino

Rottweiler l'innocente

Non entro nel merito sull'aggressività del rottweiler o sui padroni capaci [illegible] no di allevare e addestrare [illegible] proprio cane.

Mi permetto solo di rilevare che tutte le notizie riportate l'altro giorno sui provvedimenti che il governo inglese intende prendere nei confronti di questa «razza assassina», riguardano [illegible] «pit-bull» non [illegible] rottweiler.

Sono notizie riportate dal vostro giornale molto chiaramente alcuni mesi or sono.

Olivia De Gregori, Pinerolo

Grazie mamma non sono [illegible] «furbo»

Ero [illegible] bambina di undici anni, in prima ginnasiale, tanti anni fa. L'incontro con [illegible] latino fu un po' duro, gli errori scappavano che uno non se ne accorgeva.

Avevamo fatto [illegible] dei primi compiti in classe, di latino, appunto. Ero alla cattedra accanto alla professoressa, che mi contava gli errori per darmi il voto - in rosso [illegible] segnati quelli gravi, in azzurro quelli leggeri.

Fatto alla svelta il conto, la professoressa scrisse il risultato: 6. Ma io, accortami che aveva saltato un errore, uno [illegible] quelli rossi, allungai la mano e glielo mostrai. La professores[illegible] mi guardò (uno sguardo che allora non capii), cancellò il voto [illegible] scrisse [illegible] 5. Me ne tornai, timidamente, al mio banco. C'era approvazione, ora lo capisco, in quello sguardo della professoressa.

A casa, poi, avendo mia mamma notato la correzione del voto, le dissi come era andata, che alla professoressa era sfuggito un errore grave, e io glielo avevo indicato.

Neanche lo sguardo silenzioso della mamma allora colsi. C'era, nascosta, una punta [illegible] orgoglio. Anche mio papà mostrò attenzione, girando la testa [illegible] guardarmi coi suoi occhi vivaci. C'era (ora lo capisco) nel suo sguardo, nel lieve sorriso, c'erano apprezzamento, soprattutto commozione, affetto, forse una certa inquietudine.

Non c'era problema a casa mia se portavamo voti bassi - capitava del resto raramente -. Non c'erano rimproveri, come d'altra parte [illegible] c'erano grandi lodi per i voti buoni, od ottimi (com'erano in genere quelli di mia sorella).

Ringrazio i miei genitori [illegible] [illegible] averci insegnato a diventare «furbi».

So che ci [illegible] genitori che, se [illegible] accorgono che il figliolo [illegible] semplice, generoso, si arrabbiano [illegible] lo sgridano. Vogliono che diventi furbo ed egoista.

Pensare a sé e [illegible] soldi.

M. F., Cune[illegible]

Frajese e il «mistero» dei dispersi dell'Armir

Rai 1, nel corso del giornale televisivo delle ore 20 del [illegible] luglio, ha di nuovo parlato del «mistero» dei 75.000 dispersi dell'Armir. Continua la disinformazione [illegible] un giornalista serio come Frajese incorre in una palese confusione. La riesumazione delle salme nell[illegible] «valle del Don» riguarda [illegible] viamento i Caduti in combattimento, prima dell'inizio della ritirata. Si tratta di Caduti sepolti dai nostri cappellani, in cimiteri organizzati che ora, grazie alla disponibilità dei russi, si stanno localizzando. La data del decesso ed [illegible] luogo di sepoltura furono a quel tempo ufficialmente comunicati alle famiglie. Il numero di questi Caduti non rientra quindi in quello dei 75.000 «misteriosamente scomparsi». In questo consiste la confusione.

Gli «scomparsi» sono invece i morti nelle marce del «davai», nei carri bestiame e nei campi di concentramento; con un colpo alla nuca o per fame, dissenteria, tifo petecchiale, cancrene e freddo. Il cannibalismo praticato in alcuni campi può rendere un'idea delle condizioni in cui erano tenuti i prigionieri. Per questi morti nessuna riesumazione sarà mai possibile. Essi giacciono in enormi fosse comuni, assieme a tedeschi, romeni, ungheresi. Sono quasi cinquant'anni che [illegible] sopravvissuti alla prigio[illegible] in Russia lo gridiamo ma nessuno ha mai voluto ascoltarci. Il «mistero» non è [illegible] esistito.

I russi si sono liberati del comunismo ma noi non riusciamo ancora a liberarci dal fetore del compromesso [illegible] [illegible] opposizione che per sopravvivere aveva bisogno del silen[illegible]. Oggetto del nostro rancore non sono i russi, vittime più dirette del regime dei criminali, bensì quelli che in Italia hanno di proposito chiuso le orecchie per non sentire. La verità storica non li interessava; altre faccende [illegible] occupava[illegible]. Chi poi non sa ancora [illegible] vuol sapere veramente (e tra questi anche Frajese) si affretti: il più giovane di noi ha 72 anni.

Ugo Spaccamonti
[illegible]. Lorenzo al Mare (Imperia)
Gen. Div. (ris.)
Reduce prigionia [illegible] Russia

RISPONDE O.d.B.

> Gentile OdB, sono un'ex allieva dell'«insegnante narciso che tortura gli allievi». Vorrei esprimere la mia opinione [illegible] prof. Coppelotti, rammentando al prof [illegible] «adolescentologo» che il giudicare senza conoscere è prova [illegible] immaturità [illegible] lo è una reazione isterica. Il prof. Coppelotti fu mio insegnante di italiano e latino al liceo «G. Segrè». Erano anni particolari. La scuola ribolliva di fermenti innovatori. Si davano alle fiamme libri e registri. E questo insegnante, giovane e convinto, seppe incanalare la nostra ribellione su un piano culturale...
>
> **Laura Altina**, Torino

Non ti conosco ma ti stronco lo stesso

GENTILE lettrice, pubblico volentieri, seppure con qualche ritardo, la sua lettera perché mi fa sempre una buona impressione che qualcuno ricordi un insegnante con [illegible] poco di riconoscenza. Mi fa buona impressione per chi ricorda, ma anche, soprattutto, per l'insegnante che viene ricordato.

Lei è molto esplicita al riguardo: «Ci spiegò che occorreva, anzi era nostro dovere essere pronti a costruire qualcosa di solido sulle ceneri di ciò che si andava distruggendo. E la cultura è il cemento che unisce la teoria con la pratica. Ricordo un "Venerdì letterario" a cui partecipammo con lui, in cui osammo, noi liceali (definiti poi "rigoristi" da un cronista del suo quotidiano) sfidare gli emergenti Fruttero e Lucentini, contestando il loro giudizio negativo sul valore e l'importanza delle opere di Alessandro Manzoni. Il pretendere il massimo dai propri allievi non è atto di violenza o sopraffazione, è semmai una manifestazione di stima nei loro confronti, [illegible] continuo rammentare che [illegible] ha fiducia nelle loro possibilità intellettuali, specie quando l'insegnante si mette in gioco totalmente per provocare reazioni finalizzate a smuovere gli allievi dal torpore mentale dovuto al conformismo imperante [illegible] sacri testi scolastici. Anch'io ebbi una "bella pagella" rovinata da un 4 in latino, ma non mi abbandonai a crisi isteriche...».

Sono contento, gentile lettrice, che non mi chieda un'opinione su [illegible] persona che non conosco come il prof. Coppelotti e che intenda solo aprire un dibattito tra lettrici e lettori sul contenuto della lettera (ormai conosciuta perché pubblicata su questo giornale il 6 luglio) del prof. Benso, ovvero sulla possibilità di giudicare senza conoscere. Tutti i giorni leggiamo o ascoltiamo gente che sentenzia: io «non conosco» il tal libro, il tal film, un'altra qualsiasi opera, «ma», e giù critiche, stroncature, condanne amarissime...

Oreste del Buono

Porte aperte ai Testimoni [illegible]

La peculiare caratteristica dei Testimoni di Geova è quella di leggere alla lettera versi parabiblici di tremila anni fa... «di quando Berta non filava ancora». Comunque, essi sono [illegible] apprezzare per [illegible] coraggio e la tenacia con la quale divulgano le loro proposte senza vergognarsi. Tanti cattolici, invece, spesso tendono a nascondere la propria fede e, se devono prendere il tram [illegible] la Bibbia in mano, tengono la copertina ben nascosta!

Ma dove sta il grande pericolo dei T.d.G.? Quando gli apri la porta ti sembra di mettere un piede nell'ignoto e qualsiasi dogma viene rimesso in discussione. Ovviamente, molte persone [illegible] aprono per il timore di cadere nella confusione [illegible] di farsi «contagiare». Non tutti hanno sufficienti conoscenze e capacità per contrastare teorie [illegible] polemiche sulle quali litigano gli stessi teologi.

La Chiesa, però, [illegible] chiude la porta in faccia [illegible] Testimoni di Geova, [illegible] richiama il cattolico [illegible] approfondire il proprio rapporto con Dio prima di confrontarsi con gli altri, in modo da giungere [illegible] una fede convinta. Per aiutare coloro che [illegible] hanno le idee chiare [illegible] nato il numero verde (che non è un 112 [illegible] i T.d.G.) e, ultimamente, il libro bianco, che spiega come porsi di fronte alle sette religiose. Sarebbe un controsenso per i cattolici fondare ricoveri per malati [illegible] Aids e contemporaneamente considerare i Testimoni di Geova degli appestati da emarginare in lazzaretti culturali, senza orari di visita.

Michele Salcito, Torino

Democratici [illegible] non pecoroni

Con la nuova legge elettorale che è stata approvata dalla Ca[illegible] dei deputati, se ho capito bene per ogni collegio passerà colui che ha preso più voti; i seggi saranno ripartiti al 75% [illegible] sistema maggioritario al primo turno ed [illegible] 25% col sistema proporzionale.

E fin qui nulla da eccepire; ogni legge ha i suoi lati positivi [illegible] negativi: la perfezione non [illegible] cosa [illegible] questo mondo.

Il problema è un altro: sempre se ho capito bene, ogni partito proporrà un solo candidato. Se [illegible] così, si copia pari pari l'attuale sistema per l'elezione del Senato della Repubblica e quindi il cittadino non potrà scegliere, all'interno del proprio partito, proprio nulla ed ancora una volta il futuro parlamentare sarà imposto dai vertici del partito (locale [illegible] centrale).

Io non ho alcun problema [illegible] dichiarare che [illegible] democristiano da [illegible] anni e che se alle prossime elezioni dovrà scegliere tra il candidato democristiano di dubbia onestà (non solo a parere mio - può essere una svista personale - [illegible] anche a parere di altri iscritti) ed il candidato di un altro partito che dia migliori garanzie per la mia provincia, il mio voto andrà senz'altro a quest'ultimo.

Sarebbe migliore una legge che preveda, per ogni partito due o tre candidati: così l'elettore potrà sceglierne uno e non avrà la sensazione di essere sempre il solito pecorone che sceglie il candidato che «altri» hanno già scelto per lui.

Pier Antonio Soldani, Massa

Il «diritto del sangue» contro l'affetto: le sentenze dei tribunali dividono il Paese

Bambini nelle metropoli americane: per loro spesso il trauma di essere lasciati soli si ripete due volte

America, adottati e beffati

Storie di bimbi strappati ai nuovi genitori

Famiglie distrutte a distanza di anni: per un vecchio tabù

Esplode il terrore del «ritorno alla madre»: dopo i nuovi casi diminuisce il ritmo delle adozioni

NEW YORK

TORNA, con la storia americana della piccola Jes■ De Boer, una bambina di due anni che sta per essere privata dei suoi genitori, il triste teatro delle adozioni.

Jan ■ Roberta De Boer, che avevano adottato la bambina abbandonata da madre sconosciuta ■ un ospedale di Cedars Rapids nello Stato dell'Iowa, quasi tre anni fa, hanno appena ascoltato la devastante sentenza del giudice: la madre naturale si è fatta viva, ha trascinato in aula un poco di buono di nome Bill Schmidt, che ha messo al mondo ■ abbandonato altri tre figli, ha detto «questo è il padre». Schmidt ha giurato che non sapeva della nascita della piccola Jessica, ha dichiarato il suo desiderio di paternità contro ogni evidenza della sua vita, della sua propensione all'alcol, del suo errare nelle pianure ameri■ ■ fissa dimora ■ senza lavoro. Ha dichiarato il suo amore per la bambina che ■ ha mai visto né conosciuto, ha giurato che sarà un genitore modello.

Jessica, ben nascosta fra papà e mamma De Boer, ha ascoltato tranquilla quella strana ■. E poiché è stata abbracciata ancora più stretta dai suoi genitori (quelli adottivi, i soli che lei conosce) quando il giudice ha battuto il martello e ha emesso la sentenza, si è sentita come sempre, tranquilla e felice.

Ma il giudice dell'Iowa aveva appena sentenziato che la piccola Jessica dovrà abbandonare per sempre il ■ papà ■ la ■ mamma, per seguire due adulti sconosciuti nel loro vagabondare fra motel ■ autostrade del Paese.

C'è stata ■ reazione di furore in America, un Paese in cui le famiglie adottive si sentono profondamente divise e in disaccordo con i giudici. Una prima occhiata alle statistiche ha rivelato questo. I giudici che separano i bambini dai genitori adottivi «per ragioni giuridiche», senza badare allo strazio dei piccoli e stando dalla parte della gelida forma, ■ sempre uomini. Gli avvocati, i giuristi, gli assistenti sociali che sostengono con passione che «viene prima il diritto del bambino a essere felice» sono tutte donne. I bambini di cui si parla sono sempre stati abbandonati da donne che non si sono neppure preoccupate di «cedere i diritti», semplicemente sono scomparse.

Queste donne di solito tornano indietro dopo qualche tempo (la media è da due a cinque anni), dunque in un periodo in cui i bambini hanno coscienza di quello che accade e sono profondamente legati al «papà» ■ alla «mamma» ■ li hanno allevati. E ricompaiono scortate da un uomo che vi■ presentato come il padre biologico. L'argomento tradizionale è che «lui non lo sapeva», che non gli era stato detto dalla donna, che era in viaggio, in mare, al lavoro, in ■ posto lontano, o che i suoi diritti di paternità sono stati negati.

Quasi sempre gli attori di questo disperato teatro sono socialmente molto diversi. I genitori adottivi, oltre ad essere riconosciuti come custodi amoro■ ■ solleciti sono anche benestanti. O almeno ■ persone legate a una seria e produttiva vita di lavoro. Queste sono infatti le condizioni richieste dalla legge per l'affidamento e l'adozione.

I genitori naturali (la prova fornita dal padre biologico consiste quasi sempre nelle affermazioni della donna ■ in qualche verifica cronologica) sono in genere non solo più poveri, ma anche ■ lavoro ■ spesso senza fissa dimora.

Il caso di Cara, madre naturale di Jessica, è diverso. L'uomo con cui ha concepito il figlio è persona di scarso affidamento anche per il comportamento tenuto con gli altri figli, avuti da altre donne. Ma Cara Schmidt (adesso ha sposato il compagno di avventura per rendere forte il suo caso di fronte alla legge) ■ una donna che lavora, con una famiglia alle spalle, una buona base professionale e scolastica. Ha deciso di non abortire perché cristiana, ha spiegato al suo datore di lavoro le ragioni della sua assenza, ha rifiutato la preghiera ■ madre di tenersi il bambino, ha discusso e argomentato in modo logico con gli assistenti sociali la ■ decisione. Ha avuto sempre al suo fianco la madre ■ l'assistenza dei suoi famigliari, ha firmato tutte le carte, ha ■ segnato il bambino all'atto stesso della nascita senza alcuna esitazione, ■ tornata al lavoro facendo sapere a tutti che l'adozione è un'istituzione meravigliosa perché permette di proteggere ■ bambino ■ forzare ■ donna «che ha avuto un incidente» a essere madre.

Quando Dan Schmidt si è fatto rivedere in città e ha cominciato a parlare di matrimonio, la storia è cambiata. Ma è giusto che cambi per la piccola Jessica, che ama ed è riamata, che vive felice in una casa che è il suo mondo, il solo che vuole ■ conosce? Scende in campo uno dei tanti battaglioni del femmini■ americano. E' il gruppo che protegge «il ritorno delle madri», sostiene che viene prima ■ tutto il diritto della donna, che una donna resta madre anche se ha firmato le carte, ■ che spesso le ha firmate per obbligo, paura, povertà, solitudine.

Sono tutti buoni argomenti, ma - come ■ vede - il diritto alla felicità e alla protezione dei bambini non viene neanche sfiorato.

Poi entra in campo un'altra cultura, quella che intende proteggere il diritto degli uomini alla loro paternità. Spesso le donne non avvertono il loro compagno, decidono e fanno da sole. «Se lo avessi saputo... questo è il mio sangue», fa sapere l'uomo appena torna da una di quelle assenze che sembrano naturali e accettabili nella cultura tradizionale e nel ruolo maschile.

Lui dunque esige ■ figlio, anche ■ ■ figlio adesso è di altri. Quando le due forze si uniscono e si presentano al tribunale, persino cinque ■ sei anni dopo l'abbandono del piccolo, di solito vincono. Vincere vuol dire impossessarsi di un bambino o di ■ bambini diventati improvvisamente orfani dei soli genitori che essi conoscevano e amavano. Perché, tutto questo?

Dover lasciare i nuovi genitori per uno «sconosciuto»: è giusto?

Perché - spiega Elizabeth Bartholet, professore alla scuola di Legge di Harvard - ■ in agguato la più forte, la più potente ■ antica pressione culturale che ricade su giudici e famiglie in modo inesorabile: la legge del sangue. I giuristi che seguono il dramma delle adozioni infrante sono concordi: i giudici (e soprattutto i giudici uomini) danno sempre ■ precedenza al «diritto di sangue». Ovvero continua ■ funzionare, nel mezzo di una società animata di idee ■ ricca di opinioni diverse, il ■ vrano tabù della discendenza fisiologica. Avere generato un figlio crea un diritto (appunto il diritto di sangue) che prevale ■ ogni altro. Compreso l'atto di abbandonare il bambino, sia col puro gesto dell'abbandono, sia attraverso le formalità, le procedure, i ripensamenti e le garanzie del processo di adozione.

Non ■ la «vera madre», come si sarebbe detto in un romanzo di appendice, o «la vera coppia», come si dice adesso nella cronaca, si ripresentano, il giudice sembra subire ■ accetta■ la forza di un tabù (il sangue) che ■ l'unico dato di certezza in società più primitive.

La ragione che ■ sollevare un'armata di giuristi preoccupati e allarmati non è il desiderio di negare che il sangue - cioè il rapporto biologico madre, padre, bambino - non deve avere la sua ragione e la sua forza. L'allarme deriva dal fatto che quasi tutte ■ decisioni dei giudici di■ che la pura ■ semplice invocazione del «diritto del sangue» ha ■ forza esclusiva che nega ■ taglia ogni altro diritto. In questo modo si distruggono famiglie amorosamente composte intorno alla felicità dei bambini. In nome dell'egoismo, del ripensamento, a volte vendicativo e bizzarro, di madri e di padri occasionali - legati l'uno all'altro solo dall'atto di accoppiamento - vengono ignorati e distrutti i diritti dei bambini.

Dice Mary Beth Seaderm, vicepresidente del «Consiglio nazionale per le adozioni» di Washington che «la serie di senten■ in favore di madri e di padri che, dopo, decidono ■ reclamare il figlio naturale, ■ renden■ tragicamente difficile l'istituto dell'adozione». Già adesso, lei dice, le istituzioni per l'infanzia sono più affollate. Il ritmo delle richieste di adozione sta diminuendo di settimana in settimana. Il terrore del «ritorno della madre», magari quando i bambini hanno quattro o cinque anni e ■ irresistibilmente legati alla famiglia adottiva, spaventa soprattutto le famiglie migliori, quelle più preoccupate della felicità dei piccoli.

Ha detto Jan De Boer, padre adottivo della piccola Jessica: «Se la sentenza che ci porta via Jessica e che la consegna ■ due sconosciuti diventerà definitiva, per noi sarà un dramma terribile. Ma per Jessica sarà una tragedia. In quel momento noi saremo morti per lei». E aggiunge che anche il «diritto» che ■ volte viene lasciato agli ex genitori adottivi di visitare il loro ex figlio «è insopportabile e crudele. In quel modo invece di ■ morto agli occhi del bambino, per ■ sei l'autore di ■ inspiegabile tradimento che lo renderà per sempre incapace di dare fiducia ad altri esseri umani».

Le storie di distruzione delle adozioni sono tante e si presentano ■ forme sempre diverse. Fa notizia adesso una Gina Pellegrino che a diciotto anni ha abbandonato il suo bambino, andandosene dall'ospedale e facendo perdere le sue tracce. L'abbandono, dopo un certo numero di mesi, autorizza lo Stato ad avviare un'adozione formale. Il bimbo abbandonato dalla Pellegrino è stato fortunato, ha trovato una casa accogliente, una famiglia ricca d'amore e ■ altri bambini, cinque anni dopo la Pellegrino è ritornata dal nulla a reclamare suo figlio e - come sempre - il giudice le ha dato ragione. Il piccolo ha perduto ■ ■ vita. Dice ■ madre adottiva, Cindy La Flamme: «Mio figlio se ■ è andato per mano a una sconosciuta che ha subito fatto perdere le sue tracce».

Il problema infatti ■ aggravato ■ fatto che di solito le famiglie adottive ■ note, nella comunità a cui appartengono, hanno una vita stabile da cui non possono ritirarsi. ■ han■ la possibilità di scomparire p■ proteggere il legame con i loro bambini. I genitori che tornano dal nulla, invece, non solo sono protetti dai giudici che sentenziano sempre ■ favore del diritto del sangue. Ma lo sono anche dalle loro vite. Possono scomparire, come hanno fatto in passato.

Ciò crea, naturalmente, un altro dilemma, quello forse a cui una frangia del femminismo americano si è rivelata più sensibile. Non sarà la povertà che costringe tante madri non sposate ■ rinunciare ai bambini, non sarà l'amore che le spinge ■ tornare, non sarà il timore che alla lunga non possono vincere cause costose, la ragione per cui, una volta avuti i bambini che esse hanno generato, scompaiono? ■ un'ipotesi ragionevole, che implica una questione di giustizia e che ■ considerata con cura.

Ma in queste storie, quelle che abbiamo narrato, quelle che conosciamo, le mille al gior■ che non fanno notizia, si nota un buco nero, nel diritto sulle adozioni. In ■ caso ■ prima «il diritto del sangue», poi c'è l'autorità ■ giudice. Ma nessuno sembra preoccuparsi della felicità dei bambini, che vengono spostati, assegnati, restituiti al mittente come pacchetti, senza fermarsi ■ istante a immaginare la loro disperazione.

Furio Colombo

L'indovina più famosa di Francia pubblica le sue previsioni: da un editore di cultura

Sangue e disgrazie sull'Italia, fino al 2060

Brutte notizie anche per Clinton: dovrà dimettersi

Dal Golfo al Muro «profezie» azzeccate: e questa volta?

Profezie spaventose per il futuro d'Europa: ■ ■ fatte ■ Francia la più famosa indovina. Che sia il ■ ■ crederci?

PARIGI

LUNGA sarà la pace nel mondo, a partire dal 2060. Prima vivremo un cataclisma. Spaventoso. Epicentro ne sarà l'Italia. L'esplosione toccherà numerosi Paesi, Francia inclusa. Ci sarà tanto versamento di sangue, in Italia, che il mondo non potrà più sentir pronunciare la parola. Una rivoluzione senza precedenti, per efferatezza».

A formulare così orribile pronostico, senza neppure aver l'aria ■ scomporsi, è Rose Gribel. Spiritista ben nota in Francia, fa spesso parlare di sé dato che, si mormora, ai massimi vertici dello Stato c'è qualcuno di fortemente sensibile alle sue «previsioni». E questo perché in parecchi casi, tristemente, le più funeste si ■ poi con precisione verificate. Vox populi.

Rose Gribel manda in libreria in questi giorni *La mia vita nel mondo degli spiriti*, un grosso volume che pubblica Mercure de France, casa editrice tra le più raffinate. Quattrocentotrenta pagine in cui l'autrice racconta di sé e del proprio maestro Allan Kardec (che lei chiama «Guida»), produce documenti ■ testimonianze innumeri sui casi di veggenza poi rivelatisi esatti ■ infine scrive le tremende parole sul futuro immediato, spada di Damocle che ■ per trafiggerci.

Rose Gribel è nata in Algeria da famiglia francese, del Sud. Oggi è una donna di una certa ■à dagli ondulati capelli candidi ■ un volto che sprigiona ■ ■renità piuttosto inquietante, considerato quello che dice di sapere. Vive tra Parigi e Marsiglia, continuamente in viaggio per le frequentissime consultazioni richiestele, c■ ■ fornisce ■ titolo assolutamente gratuito.

Rose Gribel ■ persona ispirata, credente. Fa dello spiritismo un'attività religiosa e di Allan Kardec una sorta ■ ■ profeta. Fondatore della dottrina «spirite» nella prima metà dell'Ottocento, lionese, Kardec ha milioni di seguaci nel mondo. Victor Hugo fu suo accesissimo sostenitore, e soprattutto nel periodo dell'esilio a Jersey frequentò assiduamente l'aldilà grazie agli insegnamenti del maestro.

Per Rose Gribel all'origine ci furono i papi. Innanzitutto Giovanni XXIII che, dice, nell'enciclica *Pacem in Terris* parla di Kardec. Poi Papa Luciani, che lei incontrò in San Marco quando era Patriarca di Venezia e che le fece vedere la luce, in altre parole la risvegliò alle spiritualità. Fu allora, qualche tempo dopo, che avvenne la disgrazia. Molto spesso i casi come quello di Rose Gribel hanno ■ loro fattore scatenante in un dramma familiare. Per Victor Hugo era stata la morte per annegamento della figlia Léopoldine. Per Rose Gribel fu ■ incidente gravissimo da cui la nipotina Roseline di pochi mesi uscì in coma profondo, condannata alla cecità e all'emiplegia. Oggi Roseline è in buona salute, vede, ■ la prova vivente che Dio esiste e fa miracoli.

Ecco le più famose visioni della Gribel poi confermate: il 18 aprile 1986 vide la catastrofe nucleare ■ Cernobil che si sarebbe verificata dieci giorni dopo. ■ 15 aprile 1987, la Guida le rivelò: «L'Europa sarà terribilmente scossa quando da Berlino verrà l'unificazione». Il 23 giugno ■ «gravi avvenimenti nel Golfo Persico». Il 5 maggio 1991 l'uccisione di Rajiv Gandhi, sedici giorni prima che avvenisse. Il ■ settembre 1991 ■ Balcani». Kardec le dettò allora, dal mondo degli spiriti: «Il mondo assisterà a un tremendo genocidio. Succederà qualcosa di lungo e terribile... davanti a governi indifferenti a tanto sangue e sofferenza». Il ■ giugno 1992 l'assassinio del presidente algerino Mohammed Boudiaf, perpetrato quattro giorni dopo. Eccetera. ■ ogni previsione, Rose Gribel cita con nome e cognome le per■ ■ al corrente prima che i fatti si verificassero.

Ma ecco che cosa preannuncia Kardec da qui al 2060, oltre alla rivoluzione di sangue in Italia: un uomo affabulatore seminerà sofferenza ■ terrore in Oriente, poi sarà ucciso. In Francia il Presidente non terminerà il suo ■tennato. Un uomo politico, al bordo ■ fiume, si ucciderà in Russia. Il suo messaggio risveglierà le coscienze. Con il prossimo Papa, ■ scisma si produrrà all'interno della Chiesa. In America del Nord verrà scoperta un'arma che renderà inefficace la bomba nucleare. Il presidente Clinton sarà obbligato a ritirarsi dalla presidenza degli Stati Uniti. Una donna sarà eletta ■ suo posto. Molti cinesi attraverseranno il fiume e cammineranno verso la libertà. Infine, la fraternizzazione.

En passant però, Kardec ■ ■ che dire a Rose Gribel: «A Roma, ■ prigioni ■ piene di politici crapuloni».

Gabriella Bosco

Lire **99.000**

Nikon EF100

Compatta - Flash - Motore

Lire **169.000**

Polaroid Vision

La prima macchina di dimensioni compatte a sviluppo istantaneo - Autofocus - Flash - Reflex

Lire **189.000**

MINOLTA

Compatta - Con obiettivo 35 F 4,5 - Autofocus - Autoscatto - Flash incorporato - Motore - Borsa in dotazione.

Lire **198.000**

OLYMPUS AF10 SUPER

Compatta - Obiettivo 35 mm F 3,5 - Autofocus - Autoscatto - Flash incorporato - Motore.

Lire **399.000**

FUJI DL 1000 ZOOM

Compatta - Obiettivo 35-80 zoom - Autoscatto - Flash incorporato - Motore - Adattatore panorama in dotazione

Lire **498.000**

OLYMPUS MIU ZOOM

Compatta - Autofocus - Flash - Zoom 35/70 - Motore

Lire **498.000**

OLYMPUS

Compatta - Autofocus - Flash - Zoom 35/90 - Motore

OMAGGIO MONTECARLO!

UNA SETTIMANA DI VACANZA IN APPARTAMENTO PER 4 PERSONE CON PISCINA ACQUISTANDO QUESTA FOTOCAMERA

Lire **969.000** + MONTECARLO OMAGGIO

Nikon 401 X

Reflex - Con obiettivo 35-70 zoom - Autofocus - Esposizione programmata - Flash incorporato - Autoscatto.

Lire **329.000**

CON FLASH ELETTRONICO

YASHICA FX3

Reflex - Con obiettivo 50 mm - Borsa compresa - Esposizione manuale - Autoscatto.

Lire **489.000**

MINOLTA X 300 S

Reflex - Con obiettivo 28/70 - Esposizione automatica

Lire **558.000**

PENTAX P30T

Reflex - Con obiettivo 28-80 zoom - Borsa compresa - Esposizione programmata - Controllo profondità di campo.

730.000

MINOLTA 3XI

Reflex - Con obiettivo 35-80 zoom - Autofocus - Esposizione programmata - Flash incorporato - Caricamento, riavvolgimento, avanzamento a motore.

Lire **799.000**

Canon EOS 1000 FN

Reflex - Con obiettivo 35-80 zoom - Autofocus - Flash incorporato - Caricamento, avanzamento, riavvolgimento a motore - Esposizione programmata.

Lire **1.266.000**

Nikon 601

Reflex - Con obiettivo 35/70 - Autofocus - Esposizione programmata - Flash - Motore incorporato

Lire **2.374.000**

Nikon

Reflex - Con obiettivo 28/70 - Autofocus D - Esposizione programmata - Motore - Tempi fino a 1/8000 di sec.

Prezzi IVA compresa validi fino ad esaurimento scorte. Aut. Int. Fin. numero 7/3011 del 22/6/93.

PAGAMENTI RATEALI
10 E LODE
INFORMATEVI!

marvin

FOTO ■ VIDEO ■ OTTICA ■ HI-FI

Sede: P.zza LAGRANGE 45

MARVIN PHOTO & PHOTO: C.so INGHILTERRA 31 - C.so DE GASPERI 31 - TORINO

PRODOTTI CON
SUPERGARANZIA
MARVIN

Minghi cade dal palco: frattura

Si è interrotto a due canzoni dal termine il concerto che Amedeo Minghi ha tenuto ieri sera [illegible] campo sportivo Pietro Desideri [illegible] Fiumicino. Il popolare cantautore, probabilmente per lo strato salmastro creato sul palco dall'umidità serale, è scivolato men[illegible] cantava ed ha perso l'equilibrio cadendo violentemente sul palco in legno. L'incidente [illegible] avvenuto poco prima della [illegible] zanotte. Immediati i soccorsi dello staff, Minghi [illegible] stato trasportato al pronto soccorso del G.B. Grassi [illegible] Ostia dove gli è stata riscontrata la frattura del braccio destro. [illegible] sorpresa, anche i fans del cantautore, visto che il concerto era stato sospeso, hanno preso d'assalto il pronto soccorso di Ostia p[illegible] sincerarsi [illegible] persone dello stato di salute di Minghi. L'assedio è durato circa un'ora poi tutto è tornato alla normalità. Per lo sfortunato Minghi, quella di ieri, era la prima serata della tournée estiva.

Allen ci prova con la tv

Woody Allen ci prova [illegible] [illegible] televisione. Il regista, grande sconfitto dall'ex compagna Mia Farrow per l'affidamento dei figli, porterà sul piccolo schermo un suo vecchio spettacolo di Broadway: «Don't drink the water» (Non bevete l'acqua). Lo scrive oggi il Daily News, precisando che Allen, protagonista della clamorosa love-story [illegible] Soon Yi Previn, figlia adottiva della Farrow, ha firmato un contratto con la «Abc» per produrre, scrivere, dirigere ed interpretare [illegible] film per la tv. Lo spettacolo, che narra la storia di [illegible] uomo del New Jersey che rinuncia alla solita vacanza al [illegible] per visitare l'Europa e finisce in prigione in un Paese dell'Est [illegible] di spionaggio, ebbe un discreto successo a Broadway nel 1966. Secondo [illegible] giornale [illegible] produzione dell'«Abc» sarà realizzata [illegible] Jean Doumanian, un'amica [illegible] lunga data [illegible] Allen ed ex produttore del seguitissimo «Saturday night live».

Baudo fermato, niente talk show, non è un giornalista: «Sono confuso»

E PIPPO PIPPO non lo fa

Foto grande Pippo Baudo Sotto Carlo Fuscagni direttore di Raiuno In alto a destra Enrico Ruggeri

ROMA. Pippo Baudo è stato fermato. La preparazione del suo nuovo spettacolo, quello che avrebbe dovuto andare in onda su Raiuno [illegible] sabato, in seconda serata, come una sorta di talk- show capace [illegible] f[illegible] cambiare pelle al teledivo più famoso d'Italia, per ora è bloccata. La notizia Baudo l'ha avuta dallo stesso direttore di Raiuno Carlo Fuscagni al quale il direttore dimissionario del Tg1 Albino Longhi aveva scritto una lettera per esprimere le perplessità della sua redazione. Ufficialmente nessuno ha vietato a Bau[illegible] di occuparsi di informazione, sia pure in quella forma speciale che si chiama «infoteiment» [illegible] che tanto va di moda oggi. Piuttosto si parla degli spazi che il Tg1 non sarebbe disposto a cedere alla rete: il sabato sera, dopo il tradizionale varietà, era collocazione abituale degli «Speciali». Perché, si sarebbero detti quelli del Tg1, lasciare che quello spazio venga occupato da un teledivo che fa le sue considerazioni [illegible] tutto [illegible] scibile umano, fuori dal controllo operato dalla redazione?

E' la solita guerra tra reti e testate. Sö[illegible] che adesso che la Rai è in fase di trasformazione s'è fatta più [illegible]. I grandi capi [illegible] stati invitati a lasciare [illegible] loro posto dal nuovo presidente Dematté, la delottizzazione è diventata la parola d'ordine di questi giorni, la paura di perdere ciò che si era conquistato s'è fatta più acuta. Ma il rinnovamento [illegible] arduo. Ciascuno vuole preservare le proprie posi[illegible] e lo fa con qualunque strumento. Questa tra reti e testate, poi, è una odissea che si trascina da almeno dieci anni. [illegible] stagione che [illegible] è appena conclusa ha visto più volte scendere in campo quelli di «Pegaso», l'approfondimento del Tg2, contro Minoli di «Mixer», il padrone del rotocalco di Raidue. Adesso tocca [illegible] Pippo Baudo subire l'attacco di quelli [illegible] Tg1.

Certo, la questione degli spazi esiste, e per chi fa tv è vitale. L'Auditel, che [illegible] governa, lo ha insegnato. [illegible] non è solo questione di spazi. Allo «Speciale» era s[illegible] offerta in cambio la serata del lunedì, nella stessa fascia oraria, perché gli equilibri [illegible] rete [illegible] testata fossero salvati. Pare però che l'offerta [illegible] sia stata gradita. Il problema infatti [illegible] più complesso. L'informazione televisiva, dicono i giornalisti, e hanno mille buoni motivi per sostenere la loro tesi, è materia delicata, che richiede equilibrio, coscienza professionale, cautela. Vedere l'informazione trasformata in una merce sensazionalistica, clientelare, o peggio semplicemente sciocca e pericolosa, li preoccupa. Si vendono più libri per un passaggio a «Domenica-in» e simili, che per una rapida citazione dentro un telegiornale. I casi pietosi preferiscono di gran lunga comparire [illegible] «I fatti vostri» e compagnia bella, che esser succintamente riassunti in una cronaca giornalistica senza lacrime. I politici facevano la gara per andare da Funari o dal gruppo de «Il Bagaglino» a dare spettacolo, laddove l'invito a una Tribuna politica era vissuto come [illegible] triste dovere da compiere. E via così. Ma in tempi di rimescolamento di carte stavolta Baudo [illegible] tranquillo. Dopo anni di puro spettacolo gli pareva proprio che avrebbe potuto farcela. La voglia [illegible] rinnovarsi l'ha sempre avuta. Parlare ha sempre parlato. Luca Giurato, vicedirettore [illegible] Tg1, è stato nominato conduttore della nuova «Domenica-in», perché a lui non doveva [illegible] riconosciu[illegible] il diritto di condurre un talk-show?

Baudo ragiona ad alta voce. Non protesta. Non inveisce. E' amareggiato [illegible] confuso. «Mi sa[illegible] piaciuto [illegible] parlare con quelli della redazione del Tg1. Spiegargli che [illegible] mio progetto non intendeva affatto invadere campi [illegible] loro competenza. Far loro sapere quello che avevamo elaborato in questi mesi di lavoro. Invece niente. Nessuno mi ha chiamato. Ho dovuto apprendere che i giornalisti [illegible] gradiscono il mio talk-show al sabato notte all'ultimo momento, dal direttore Carlo Fuscagni».

Da quanto tempo ci stavate lavorando?

«Da tre mesi. E almeno [illegible] due la notizia era pubblica. Avevo riunito un nuovo gruppo [illegible] collaboratori, giovani che vengono dal giornalismo e [illegible] cinema, sotto [illegible] guida del mio amico Marco Zavattini. Abbiamo elaborato [illegible] bel progetto. Abbandonarlo mi addolora».

[illegible] si potrebbe spostare il suo spettacolo ad un altro giorno, magari sempre sul tardi?

«Non mi [illegible] fattibile. E' congegnato apposta per il sabato. C'è un meccanismo dentro, proprio perché non è un rotocalco giornalistico, che [illegible] permette altre collocazioni. E' spettacolo il mio. E resta spettacolo. Tra l'altro Fuscagni lo vorrebbe al sabato proprio per creare un intervallo più leggero dopo il venerdì che tocca ancora al telegiornale».

Ma per risolvere questi problemi di programmazione non c'è il vicedirettore generale Giovanni Salvi, addetto a smorzare possibili attriti tra [illegible] e testata?

«Certo, c'è lui».

E [illegible] mai fino ad [illegible] non è intervenuto?

«Non lo so».

A questo punto lei Baudo sarà contrario all'idea [illegible] vedere Luca Giurato alla testa di «Domenica-in»?

«Nient'affatto. La sua scelta mi pare perfetta. E poi [illegible] sono contrario agli steccati, ai confini, alle tutele sindacali di tipo formale. La Rai [illegible] rinnovata. Non mi pare tempo per ergere muretti. Se è giusto che i giornalisti facciano [illegible] varietà non vedo perché [illegible] dovrebbe [illegible] giusto il contrario. Non [illegible] capisco».

> «Non sono contro Giurato: ma sprechiamo mesi di lavoro»

Simonetta Robiony

[illegible]

Niente gara tra i big

ROMA. Anche il Festival di Sanremo avrà le sue riforme, si sdoppi[illegible] in due turni, le «primarie» [illegible] le «secondarie», e a scegliere [illegible] canzoni degne di essere ammesse non sarà più una commissione di saggi, ma un campione demoscopico di mille italiani.

Trasparenza, più che mai necessaria con uno dei produttori esecutivi in prigione e due processi per tangenti, e moltiplicazione delle occasioni televisive. Un [illegible]po al cerchio, uno [illegible] botte. L'eliminazione non c'è più. Televisivamente redditizia, anche se considerata dagli artisti e dai discografici un inutile gioco al massacro, [illegible] pare nuovamente dal copione della kermesse delle canzonette. In compenso, la selezione dei partecipanti al Festival vero e proprio, che si terrà in febbraio, avverrà in diretta televisiva, su Raiuno, nel [illegible] [illegible] tre serate tra ottobre e novembre, un modo per far rientrare dalla porta di servizio l'eliminazione in dirett[illegible], sempre piaciuta alla Rai.

Questi i punti principali del progetto per l'edizione [illegible] del Festival di Sanremo, che [illegible] stato oggi al centro di un incontro a Roma tra i dirigenti di Raiuno, Pippo Baudo, Cgil-Cisl-Uil, rappresentanti del sindacato autori [illegible] delle associazioni dei discografici Afi (che raggruppa le etichette italiane) e Fimi (in cui sono rappresentate le multinazionali del disco). Durante l'incontro il progetto caldeggiato dalla Rai e da Baudo ha registrato la convergenza delle altre componenti. Un serrato confronto di posizioni si [illegible] verificato invece sui criteri di selezione dei «big». La Rai, che intende riformare le modalità di ammissio[illegible] al Festival per [illegible] le voci di possibili «combine» sui nomi degli ammessi, avrebbe strappato un «sì» di massima da parte dei discografici [illegible] [illegible] progetto che prevede [illegible] collaborazione tra Rai, Afi [illegible] Fimi nella stesura di una lista di 40 big da consegnare ad una società demoscopica che, dopo una indagine in un campio[illegible] di mille persone, indicherà i venti prescelti. [illegible] la Rai ha rinunciato alla gara a eliminazione tra i «big» apprezzata [illegible] telespettatori ma invisa ai discografici.

Il progetto passa ora all'approvazione delle assemblee della Fimi e dell'Afi. La [illegible] struttura definitiva dovrà poi essere presentata al comune [illegible] Sanremo per l'approvazione. «Anche se c'è ancora da lavorare [illegible] [illegible] il [illegible] Festival - ha commentato Baudo - e alla sua nascita, nono[illegible] qualche divergenza di vedute, stanno collaborando tutte le componenti che si erano impegnate a ricercare strade per svecchiare [illegible] più prestigiosa manifestazione canora italiana».

Non [illegible] [illegible] [illegible] stabilito quale sarà il ruolo [illegible] Publispei [illegible] Osi, le due società che [illegible] Rai impiega dallo [illegible] anno come produttrici esecutive del Festival, in base ad un contratto biennale valido anche per l'edizione 1994. A quanto si [illegible] appreso, a Raiuno prevale in questo [illegible] la volontà di «fare da soli», limitando [illegible] ruolo dei produttori esecutivi. «Il rapporto tra noi e la Rai è solido - ha detto Carlo Bixio, responsabile della Publispei [illegible] Marco Ravera - e all'insegna della fiducia e del successo. Non c'è bisogno di un contratto per decidere se impiegarci o no».

[r. s.]

Precedenti illustri: furono dati per deceduti la Vitti, Sordi, Pampaloni, Dorfles

«Sofia Loren è morta». Ma è uno scherzo

La notizia si è diffusa ieri in mezzo mondo. Risate e smentite

ROMA. «Sofia è morta». Macché, povera Sofia. Che [illegible] rispondere a centinaia di telefonate [illegible] cordoglio, ricevere bigliettini contriti, mandar via i fiori destinati alla cara estinta, e dire a tutti: [illegible] che vi passa pa' capa? Viva sono, più viva che mai». Pover[illegible] Loren. Però lei, che [illegible] napoleta[illegible] dovrebbe saperlo, simili scherzi allungano la vita, quindi, a volte: viva le scocciature.

Una notizia folle [illegible] girata ieri per le redazioni di mezzo mondo: «Sofia Loren [illegible] morta». Una notizia [illegible] che ha avuto illustri precendenti, fra tutti **Monica Vitti** defunta, secondo «Le Monde», [illegible] [illegible] maggio 1988. Il serissimo quotidiano pubblicò anche il «coccodrillo», che vuol dire l'articolo con vita, carriera [illegible] tutti i complimenti possibili per la povera morta. I francesi, poi, si scusarono, e inviarono all'attrice un mazzo [illegible] [illegible]ose rosse, rosse [illegible] la vergogna. Di recente è capitato anche [illegible] **Geno Pampaloni**, scrit[illegible] [illegible] critico letterario de «Il Giornale». Pampaloni [illegible] lo [illegible] dire, che era morto, dal Tg2, il 5 maggio di quest'anno.

Tutti ora ci ridono su, ride anche Beebe Kline, che cura le relazioni es[illegible] della Loren. Ma ieri è dovuta intervenire con una secca smentita, dopo che la notizia [illegible] morte di Sofia aveva fatto il giro del mondo: «Non è vero, le ho parlato pochi minuti fa. Anche lei è sorpresa. Ha ricevuto tante telefonate, e adesso è anche [illegible] po' stufa. Sicuramente è stupita per come si sia potuta diffondere una tale notizia. Poi però si è divertita e [illegible] Si [illegible] fatti vivi moltissimi amici, e lei si è sentita amata». Sembra che i colpevoli, ancora una volta, siano i soliti francesi, che poi hanno diffuso la notizia in Svizzera dove abita l'attrice, che ora [illegible] diverte.

Non si divertì **Marlene Dietrich**. Anzi l'Angelo azzurro si arrabbiò [illegible] la [illegible]ild. Il giornale tedesco, 5 anni fa, diede la notizia della sua morte. Lei mandò una brutta lettera al direttore. Tutto [illegible] contrario di **Barbara Cartland**. La famosa scrittrice di romanzi rosa inviò ai quotidiani inglesi 46 cartelle rilegate da un nastro rosa, dove c'erano le notizie della [illegible] vita. Come dire: «Estote parati».

[illegible] si arrabbiò **Alberto Sordi**, e neanche **Claudio Baglioni** quando seppero del loro decesso. Ci rise anche **Gillo Dorfles**. Lo scrittore lesse su «Il Giornale» [illegible] bellissimo necrologio [illegible] lui dedicato. In verità era morto [illegible] Dorfles, ma non si chiamava Gillo.

Una maledizione che sembra colpire soprattutto gli scrittori: **Mark Twain**, leggendo del suo decesso, inviò [illegible] bigliettino: «La notizia è leggermente esagerata, ho solo il raffreddore».

Non fu un raffreddore per **Ernest Hemingway**, quando Eug[illegible]nio Montale sul «Corriere della [illegible] firmò un articolo «in morte». Vi diceva che lo scrittore americano era morto in [illegible] incidente aereo il 25 gennaio del '54.

Laura Carassai

Qui a sinistra l'attrice Monica Vitti Nella foto sopra Sofia Loren

Nella foto qui sotto Geno Pampaloni anche lui vittima [illegible] [illegible] falsa notizia

VIDEO[illegible]

di Curzio Maltese

Ecco Bruna Cagliari, vedete, [illegible] da due guardie, eccola qua. Commentare questa po[illegible] donna non avrebbe nessun senso. E' stata avvisata stamane nella sua casa di via del Vivaio a Roma, subito dopo la tragica conferma, ed [illegible] corsa a San Vittore... per cortesia, si possono rivedere le immagini? (Emilio Fede, Tg4, ieri ore 13,35)

Il noto regista ceco

Morto Elmar Klos nel 1966 ebbe il premio Oscar

PRAGA. [illegible] regista [illegible] Elmar Klos è morto [illegible] Praga all'età di 83 anni. Klos e il regista slovacco Jan Kadar vinsero insieme un Oscar per il miglior film straniero nel 1966 con «Obchod Na Korze» («Il negozio al corso»). Nel corso di una carriera cinematografica durata 65 anni, Klos fu [illegible] pioniere nell'età d'oro del cinema ceco, prima della seconda guerra mondiale, per poi venire progressivamente emarginato durante [illegible] regime comunista cecoslovacco, in particolare negli Anni Settanta. [illegible] 1935 [illegible] fondato [illegible] suo studio cinematografico a Zlin, e negli Anni 40 [illegible] [illegible] fu ai vertici dell'industria cinematografica nazionale, contemporaneamente insegnando all'Accademia Cinematografica Famu [illegible] Praga. In seguito alle «purghe» seguite alla «Primavera di Praga» del 1968 e all'invasione sovietica, Klos venne allontanato dall'industria cinematografica.

L'attrice gira [illegible] Praga «Fantaghirò 3», regista Bava, con la Andress e la Nielsen

Lelouch e Martines un uomo, una donna

Weekend d'amore e cenette intime così il regista è tornato a sorridere

PRAGA
DAL NOSTRO INVIATO

In Francia, nel mondo del cinema, ne parlano tutti e la battuta che gira è più [illegible] meno questa: «Quell'italiana [illegible] i suoi spaghetti, gli ha fatto tornare il sorriso... era da tempo che non lo vedevamo così». L'italiana [illegible] Alessandra Martines [illegible] l'uomo che avrebbe con lei ritrovato l'allegria è Claude Lelouch, regista di famosissimi film d'amore che, [illegible] [illegible] vicino a questa sua nuova passione, ha romanticamente deciso di concedersi un viaggio nella Repubblica Ceca: [illegible] uomo [illegible] [illegible] donna [illegible] Olomouc, antica capitale della Moravia. Lui, spesso vestito di nero, i capelli brizzolati, l'aria vagamente assente, si aggira in albergo con l'aria [illegible] chi sta lì per [illegible]o; lei, appena è libera dalle riprese sul set [illegible] «Fantaghirò», lo raggiunge con gli occhi che brillano di contentezza. Un weekend lo hanno trascorso a Vienna, uno a Praga, e durante i giorni di lavoro consumano cenette intime sempre lontano dalle tavolate rumorose in cui mangiano troupe e attori. Per Alessandra Lelouch affronta, durante questa vacanza dettata dalla passione, perfino il pericolo [illegible]ei giornalisti [illegible] dei fotografi; è riservato, ma gentile con tutti e pare che [illegible] andato anche [illegible] seguire da vicino [illegible] lavorazione del tv-movie di Bava.

«L'unica notizia è che quest'ultimo film [illegible] Claude "Tout ça... pour ça" in cui ho recitato, [illegible] andando benissimo: in Francia ha avuto critiche ottime [illegible] ed è primo nella classifica degli spettatori». Inutilmente la Martines cerca di spegnere le inevitabili curiosità [illegible] in fondo si vede che anche a lei [illegible] [illegible]spiace troppo parlare di questo grande amore: «A Parigi viviamo [illegible] insieme, ma vediamo spesso, durante i fine settimana, i sei figli di Claude. Loro sono innamorati di "Fantaghirò": hanno seguito la serie in videocassetta e anche il padre ha detto che è un prodotto fatto molto bene. No, non ci sono progetti matrimoniali e neanche, per il momento, lavorativi. Come tutti i registi Claude è molto possessivo con le [illegible] attrici. E io devo scegliere: ho ricevuto una proposta molto bella per una commedia teatrale che dovrebbe andare in [illegible] in Italia, ma [illegible] mi va l'idea di mancare da Parigi per tanto tempo».

Anche Ursula Andress, magnifica regina del Male, stretta in un abito di velluto verde [illegible] oro [illegible] piume che le incorniciano il volto altero, racconta di essere molto innamorata. Il [illegible] è amore materno: «Non [illegible] giusto che mio figlio Dimitri paghi il prezzo della popolarità dei suoi genitori. Per questo evito di prendere troppi impegni di lavoro e di fare progetti per me stessa: accetto [illegible] gioia [illegible] essere condizionata dalle [illegible] necessità e cerco di stargli vicina il più possibile; almeno [illegible] parente [illegible] casa Dimitri deve averlo. Oggi, nella mia vita, la priorità assoluta consiste [illegible]ella sicurezza e nella felicità [illegible] mio figlio; ho avuto soldi e notorietà [illegible] sufficienza, e mi sembra naturale, adesso, preoccuparmi solo della [illegible] serenità».

Cinquantasette anni dichiarati [illegible] reticenze (caso quasi unico fra le attrici), una tranquillità di fondo che le permet[illegible] [illegible] dire scherzando «Sono molto occupata a vivere, poco a lavorare», Ursula Andress è ancora affezionata al ruolo che l'ha resa celebre nel '62, [illegible] «007 Licenza di uccidere». Chi non la ricorda? Bikini bianco, spiaggia tropicale [illegible] James Bond che la spia, affascinato. «Mi spedirono [illegible] Giamaica, conobbi Sean Connery che poi è diventato [illegible] mio grandissimo amico, ma [illegible] riuscivo [illegible] levarmi di dosso quella paura tremenda. Ero convinta che [illegible] sarebbe [illegible] andato a vedere [illegible] film che stavamo girando e invece quel ruolo mi ha portato una fortuna enorme, mi ha reso nota in tutto il mondo. E' un souvenir bellissimo».

Favorevole al lifting («Se aiuta che male c'è a farlo?»), contraria all'idea di [illegible] [illegible] libro [illegible] memorie («Ho diviso la mia vita con gente che oggi ne ha un'altra; non mi sento di [illegible] cose che apparten[illegible] a me sola»), Ursula An[illegible] ha trovato sul set una collega che come lei è nata in Sviz[illegible] Brigitte Nielsen, più prorompente che mai, vulcanica, scatenata, affettuosamente [illegible]sistita dal suo amore Raoul Mayer, [illegible] pilota da cui ha avuto tre mesi fa l'ultimo figlio Douglas. «Ora vorremmo avere dei [illegible]emelli - dice - sperando che arrivi una femmina; e dopo magari adotteremo una bambina, per aiutare le persone che hanno bisogno. I sentimenti che ho provato nel diventare madre sono stupendi, mi hanno fatto sentire diversa». Tutta nera [illegible] bistrata, con unghie chilometriche e un grosso corno d'oro proprio al centro [illegible] fronte, Brigitte Nielsen è ancora più imponente del solito. Racconta: «All'inizio il pubblico [illegible] stato colpito dalla mia presenza fisica, poi si è fermato [illegible] vedere quello che facevo e ha capito che in me c'è un forte lato ironico. Mi piacerebbe moltissimo fare la commedia».

Durante l'estate la Nielsen girerà l'Italia per presentare un [illegible] [illegible] bellezza maschile; poi andrà in America a girare «Naked guns»: un film [illegible] fantascienza con molte azione in cui, ancora una volta, [illegible]iterà [illegible] parte di una donna cattivissima.

[illegible] Caprara

Alessandra Martines innamorata del suo Claude. Ursula Andress (accanto). Sopra: Brigitte Nielsen

«Siamo sempre più epici»

I malvagi e le casette di marzapane

PRAGA. Uno stagno verde chiaro, talmente immobile da sembrare un prato; un castello antico e severo con torri, archi, scale e ponte levatoio; una foresta fitta attraversata da un fiume sinuoso; grandi rocce coperte di muschio, che nascondono una casetta di marzapane contornata da enormi funghi bianchi e rossi: [illegible] tre [illegible] da Praga, tra i boschi e i prati della Repubblica Ceca, si gira la terza parte della favola televisiva «Fantaghirò». Il grande successo delle prime due [illegible] (l'ultima puntata della seconda è [illegible] seguita [illegible] più di [illegible] milioni di telespettatori) ha spinto il regista Lamberto Bava [illegible] la produzione (Reteitalia, Anfri s.r.l. per Silvio Berlusconi Communications) [illegible] ripetere l'esperimento. Dice Bava: «Sono state condotte delle indagini ed è venuto fuori che al pubblico piacerebbero dei personaggi anche più complessi di quelli che abbiamo proposto finora. Perciò Fantaghirò 3 sarà più epico, più [illegible] di storia, più centrato sui sentimenti dei protagonisti, più denso di duelli e di passioni». Scritto [illegible] Gianni Romoli, girato in nove settimane per un costo di circa [illegible] miliardi, il prossimo Fantaghirò (in onda a Natale su Canale 5 in due puntate da 100 minuti l'una) descriverà la protagonista (Alessandra Martines) alle prese [illegible] un nuovo nucleo malefico formato dal crudele e bellissimo principe Tarabas (Nicholas Rogers) e da sua madre, la strega Xellesia (Ursula Andress). Ma non basta: l'intrepida «Fantaghirò» dovrà da una parte cercare di riportare in vita [illegible] principe Romualdo (Kim Rossi Stuart) divenuto statua di pietra e dall'altra salvare da morte sicura [illegible] bambina Smeralda, figlia [illegible] [illegible] re [illegible] di [illegible] regina uccisi dalla cattiveria di Tarabas. Il tutto sempre facendo i conti con la perfida Strega Nera (Brigitte Nielsen) riportata in vita affinché offra il suo irrinunciabile aiuto. Dice Bava: «I miei riferimenti vanno dal [illegible] italiano Anni 50, quello degli Ercoli [illegible] del Maciste, a Disney e ai fumetti tipo Diabolik. Ma la differenza tra Fantaghirò e le favole classiche è che i nostri protagonisti vivono emozioni completamente [illegible].

I primi Fantaghirò sono [illegible] acquistati in Giappone e in molti Paesi europei [illegible] n[illegible] è escluso che, se la terza serie avrà successso come le altre, non se ne metta in cantiere anche una quarta. Tra l'altro in Cecoslovacchia, tra Bouzov e Olomouc, i produttori della [illegible] hanno messo in piedi una specie di piccola Cinecittà dell'Est, con cantieri, teatri di posa [illegible] [illegible]gazzini dove [illegible] conservate le strane creature e i tanti oggetti costruiti per il film. Bava, intanto, pensa a una [illegible] favola per la tv che dovrebbe intitolarsi «Desideria. L'anello del drago». «Stiamo lavorando alla [illegible]eggiatura [illegible] più di un anno; stavolta il carattere femminile intorno [illegible] cui ruota la storia è molto meno deciso e più intimista rispetto a quello di Fantaghirò. La vicenda racconta della rivalità tra due sorelle, in toni magici e fantastici». [f. c.]

Porto di Ravenna: Luciano Pavarotti fa il grande mattatore in recital
Eugenio Allegri va, torna e smania per la «Villeggiatura» di Goldoni

Opera

«Carmen» all'Arena di **Verona** con Neil Shicoff, Andrea Snarsky, Cristina Pastorello. Dirige Vjekoslav Sutej: alle 21,15. **Roma**, Caracalla, ore 21, «Turandot» [illegible] Ghena Dimitrova, Alida Ferrarini. **Porto di Ravenna**, ore 21, recital di Luciano Pavarotti con Orchestra Sinfonica dell'Emilia Romagna dirige Leone Magiera.

Musica

Roma, Palazzo Farnese, 21,30, per RomaEuropa, il pianista [illegible] francese Georges Pludermacher: Debussy, Dutilleux e Ravel. All'Istituto Austriaco di Cultura, 20,30, l'ensemble Fur Neue Musik Zurick diretto [illegible] Jurg Henneberg: Huber, Melchiorre, Wehrli. **Sorrento**, chiostro di San Francesco, ore 21, il violinista Fabrizio Von Arx, al pianoforte da Denise Duport: Haendel, Franck, Saint-Saëns. **Pomposa** (Ferrara), [illegible] 21, nell'Abbazia, l'Orchestra Andrea Luchesi della Motta e la Corale Luigi Sartori: Luchesi. Dirige Agostino Granzotto. **Dobbiaco** (Bolzano), ore 21, il Quartetto Panocha di Praga: Martinu, Sciarrino e Smetana. **Cervo** (Imperia), ore 21, [illegible] pianista Rudolf Buchbinder: Mozart, Beethoven [illegible] Chopin. A **Urbino**, Auditorium [illegible] Domenico, [illegible] 21, l'ensemble La Scatola degli Aghi: Dornel, Dieupart. A **Riva del Garda** (Trento), cortile Rocca, 21,30, l'Orchestra Camerata Transsylvanica diretta [illegible] Gyorgy Selmeczy: Boccherini, Haydn, Castelnuovo-Tedesco. Mario Ancillotti al flauto e Stefano Grondona alla chitarra. **Camogli** (Genova), hotel Cenobio dei Dogi, 21,15, il pianista Naum Shtarkman: Glinka, Skriabin, Prokofiev. A **Ormea** (Cuneo), società [illegible]raia, ore 21, Orchestra Sinfonica [illegible] Sanremo.

Operetta

Trieste, Sala Tripcovich, 20,30, per il Festival Internazionale dell'Operetta, debutto «Gräfin Mariza», [illegible] il Teatro dell'Operetta di Budapest. **Palermo**, Teatro di Verdura di Villa Castelnuovo, 21,15, «La principessa della Csardas».

Tournée

Lionel Hampton [illegible] **Fano** (Pesaro). Biagio Antonacci a Parma; Sting a **Bologna**; Jamiroquai a **Cagliari**; Cheb Kaled [illegible] Amina Annabi [illegible] **Roma**; Incognito a **Trieste**; Ara Ketu a **Sciacca** (Agrigento); Alan Stivell e Heritage a **Frascati** (Roma); Enrico Ruggeri a **La Spezia**; Gianni Morandi a **Carrara**; Rossana Casale a **Lanciano** (Chieti); Pino Daniele a Bari; Luis Rizzo ensemble a **Lainate** (Milano); Orchestra Raoul Casadei a **Montecovelo** (Reggio Emilia).

Teatro

Cavalese (Trento), parco della Pieve, 21,30, «L'aquila [illegible] re ragazzo»; **Napoli**, Maschio Angioino, 21,30, «Il ventaglio» regia Luigi Squarzina. Nell'Anfiteatro Romano [illegible] Arezzo, 21,30, «Le ombre di Otello» da Shakespeare, drammaturgia di José Sanchis Sinisterra. **Fiesole**, chiostro Badia Fiesolana, 21,30, «Fosse piaciuto al cielo», di e [illegible] Maurizio Donadoni. **Strà** (Venezia), Villa Pisani, ore 21, da Carlo Goldoni, «Villeggiatura - Smanie, avventure e ritorno», con Eugenio Allegri, regia Gabriele Vacis. **San Miniato** (Pisa), piazza Duomo, 21,30, «Ti-Jean e i suoi fratelli», regia Sylvano Bussotti. **Casarsa della Delizia** (Pordenone), Villa de Concina, 20,30, «prima» di «Pasolini oltre la mor[illegible]», di [illegible] con Andrea Giannoni. **Fiuggi** (Frosinone), Teatro Comunale, ore 21, «Mira», di Guido Almansi, [illegible] Maddalena Recino. **Volterra** (Pisa), ex consorzio agrario, 21,30, «Le storie di Giacobbe». Compagnia Laboratorio [illegible] Pontedera, regia Roberto Bacci. Al parcheggio di via Fiorenzuola, 21,30, «Senzaterra», regia Giancarlo Biffi. Ex Pinacoteca, [illegible] 19, «Adramelech», [illegible] Volter Malosti.

Danza

Roma, Villa Massimo, 21,30, Nederlands Dans Theater 3 di Jiri Kyliàn: «Nocturne», «Obscure tentations» e «Dammerunge», «Moonshine» e «No sleep till dawn of day». **Vignale** (Alessandria), ore 21, Accademia in Palcoscenico, «Giselle» di Coralli-Petipa. **Torino**, Piccolo Regio, ore 17,30, la Moshe Efrati Koldmama Dance Company in «Camina y torna». Al Regio, ore 21, Les Ballets de Monte-Carlo: «Les Sylphides», «Le fils prodigue», «L'Oiseau de feu». **Firenze**, Anfiteatro Parco delle Cascine, 21,30, il Ballet Teatro Español. **Verona**, Teatro Romano, 21,30, Balletto di Madrid di Victor Ullate. **Fiesole** (Firenze), Teatro Romano, 21,30, Balletto di Toscana in «Mediterranea». **Marina di Pietrasanta** (Lucca), 21,30, «Balleta per Kantor», Danza Compagnia Anna Catalano. **Macerata**, Palazzo Buonaccorsi, ore 23, «Enciclopedia», [illegible] e [illegible] Roberto Castello.

TIVU' & TIVU'

Censis stana i programmi noiosi ormai si ride coi documentari

ECCOLA lì, l'indagine del Censis, che rende ufficiale la tv noiosa. Chi si occupa quotidianamente di quello schermo illuminato, sempre più importante nella vita italiana, [illegible] bene quante parole vuote e inutili passano per il tubo catodico. Tanti dibattiti, tanti talk show (che naturalmente non risolvono nulla, e chiariscono poco), spettacolo scarso, solita solfa. Però ai critici, si sa, chi dà retta? Voce di [illegible] che grida nel deserto. Son ben altre le cose che [illegible]. Sono i soldi: trovarli con ogni mezzo, [illegible] poi spenderli, [illegible] mezzi altrettanto ampi e fantasiosi. Intan[illegible] gli inserzionisti pubblicitari, quelli che portano il denaro, diminuiscono vertiginosamente, la Sipra sta passando i suoi guai e il 70 per cento degli intervistati dal Censis sostiene di [illegible] raramente programmi di proprio gradimento, su reti pubbliche e private. «In tv non c'è niente da vedere» è ormai [illegible] frase fatta, e quindi antipatica. «In tv c'è molto, solo che bisogna andarsele [illegible] cercare, le cose giuste»; è normalmente la risposta.

Dunque, in questa lunga vacanza televisiva, la pochezza dei programmi non è un luogo comune, è purtroppo (per lo spettatore) una verità inconfutabile. Soltando mettendosi di buzzo buonissimo, andando ad arare ogni terreno [illegible] buttan[illegible]si senza paura nelle ore dei vampiri, qualcosa [illegible] acciuffa.

Il Tipografo di Trino, per esempio, si sta godendo il ciclo di mezzogiorno [illegible] Raitre, l'«Occhio [illegible] teatro», lamentandosi però per l'ora, e perché sui giornali non metti[illegible] mai i titoli degli spettacoli: gli piace ritrovare quei grandi attori [illegible] una volta, «quelli che in televisione non [illegible] vedono più». I documentari poi, si qualificano paradossalmente [illegible] le trasmissioni meno noiose: ci sono quelli con gli animali, nei programmi di Piero Angela e di Giorgio Celli; sabato [illegible] [illegible] cominciato uno sugli anni della Belle Epoque; ieri ne è andato in onda un altro dedicato al 25 luglio, alla caduta del regime fascista; il lunedì, su Raiuno, trasmettono «1943: perché combattiamo», realizzato [illegible] Frank Capra [illegible] John Huston, con l'introduzione di Arrigo Petacco. L'altra sera si parlava della battaglia d'Inghilterra, del tentativo che Hitler fece nel '40 di schiacciare la «perfida Albione». Naturalmente non ci riuscì; [illegible] al solito, [illegible] il loro spiegamento di uomini e mezzi, i tedeschi persero: e vinsero gli inglesi, ai quali nessuno si può permettere di andare a dire che cosa devono fare, e figuriamoci come reagiscono se li [illegible]gliono invadere.

Questi documentari di Capra e Huston sono a tesi; i due grandi registi hollywoodiani [illegible] girarono dopo che l'America d[illegible] di entrare in guerra, quindi [illegible] possono ritenere, come dice Petacco, «materiali di propaganda». Però i fatti non [illegible] travisati, le [illegible] andaro[illegible] proprio così, gli inglesi vinsero perché non c'era spaccatura tra governo e popolo, tutti resistettero, i civili accanto ai militari. E poi, come si può immaginare, sono girati e commentati molto bene. E' come vedere [illegible] film, persino meglio.

Alessandra Comazzi

Cooper fuorilegge

DOVE LA TERRA SCOTTA

1958, Raiuno alle 20,40; dur.95'

Di Anthony Mann. Un western classico, dallo stile inconfondibile, con l'ex fuorilegge [illegible]ry Cooper che viene fatto prigioniero da dei banditi e si finge ancora dalla loro parte. L'agguato dei banditi avviene su un treno, dove l'uomo conosce una giovane e affascinante cantante [illegible] il suo cu[illegible]so accompagnatore. Tipico ruolo da antagonista per Lee J.Cobb.

[illegible]

1962, Raitre alle 20,30; dur. 98'

Di Sergio Corbucci. Incursione nella politica in chiave satirica per Totò e Peppino de Filippo alle prese con i vizi nazionali dei parlamentari. A Ro[illegible] ferve [illegible] campagna elettorale per le elezioni politiche nazionali. Totò [illegible] Antonio La Trippa, candidato nel Parito della Restaurazione. Peppi[illegible] [illegible] Filippo invece è un missino.

IL MOSTRO

1986, Retequattro alle 20,30; dur. 150'

Di Marvin Chomsky. Mark Harmon è un giovane considerato da tutti un modello [illegible] cultura ed educazione, finché [illegible] viene sospettato dalla polizia per due brutali omicidi e per la scomparsa di sette donne. Una ragazza ha infatti messo gli agenti sulle tracce di un certo Ted, che aveva visto in compagnia di una delle vittime. Ben presto lo spettatore si renderà conto di trovarsi [illegible] fronte ad uno psicopatico capace di sdoppiarsi con effetti devastanti.

Mark Harmon è «Il mostro», alle 20,30 su Retequattro

FUOCO NELLA STIVA

1957, Retequattro alle 23; dur. 120'

Di Robert Parrish. Robert Mitchum è un contrabbandiere che litiga con un compare per amore di una donna dal torbido passato. Commedia dei buoni sentimenti, con Rita Hayworth.

LA CASA DALLE FINESTRE CHE RIDONO

1976, Retequattro all'1,05

[illegible] Pupi Avati. Insolita incursione del regi[illegible] bolognese nell'horror che ha per sfondo la Bassa Padana, con un febbricitante Lino Capolicchio.

ROMA CITTA' APERTA

1945, alle 2.35 su Raidue

Un orario impossibile per [illegible] capolavoro di Roberto Rossellini interpretato da un'indimenticabile Anna Magnani.

ANTENNA

OGGI

Ultima puntata di *Zona franca*, il programma di Funari in onda su 78 tv locali. Ospite d'onore: Giuseppe Ayala.

SADICO

Alle cinque [illegible] mezzo del pomeriggio, sul primo programma della radio, viene trasmesso il peggio del peggio dal dopoguerra a oggi (cavato da canzoni, discorsi, articoli, titoli di giornali, ecc.). Scelte di Folco Portinari e Mariella Zanetti, partecipa Cochi Ponzoni.

[illegible]

Sulla moda, ol[illegible] alla polemica tra [illegible] [illegible] Fininvest su chi abbia diritto di trasmettere [illegible] sfilate, chi le faccia meglio, chi raccolga più audience, ecc., c'è da registrare adesso un bel dibattito tra gli stessi stilisti sull'opportunità che l'alta moda vada in televisione. L'antesignano [illegible] posizione dura («l'alta moda non deve andare in tv») [illegible] Roberto Capucci che, anni fa, alla notizia del primo show televisivo da piazza di Spagna diede subito [illegible] dimissioni dalla Camera della Moda. Lo scorso 15 luglio, durante [illegible] sfilata ripresa da Canale 5, Capucci [illegible] ne andò a cena con gli amici per non sentire neanche [illegible] più lontana [illegible] dell'avvenimento. Spiegazione: «L'alta moda è un evento sofisticato, elegante, rarefatto, chiuso, selettivo. Alta moda non è fare vestitini con un ricamino qua e là. Alta moda [illegible] studio, costruzione, è una guerra con la materia, la guerra che fa uno scultore con la creta, o un pittore con i suoi colori. L'alta moda si mostra a pochissime persone a invitati eccezionali, spettatori eccezionali, stampa ultraqualificata, [illegible] in diretta tv per il grande pubblico. Far vedere poi in televisione certi vestiti costosissimi è [illegible] [illegible] brutta, un'esibizione di lusso molto negativa quasi un affronto per chi non ha soldi. E battere le piazze in questo modo è un'esasperazione, una follia. Dove sarà la prossima sfilata? A [illegible] Pietro?».

L'altro giorno s'è messo su questa stessa linea Gianfranco Ferrè: «La tv distrugge l'alone di magia che circonda l'alta moda». Ferrè ce l'aveva in particolare con la decisione di Ver[illegible] [illegible] Lagerfeld, [illegible] [illegible] sfilate parigine saranno riprese da Raiuno martedì prossimo. Versace, quando ha saputo dell'attacco di Ferrè, ha fatto spallucce: «Non credo che smitizzi un sogno, sono certo, al contrario, che si sognerà di più».

[illegible]

La tournée americana di Arbore è stata seguita da una troupe televisiva che ha girato curiosità, stranezze, balli, canti. In tutto, trenta ore di [illegible] dal quale [illegible] tratte due trasmissioni per Raidue.

NOIA

Nove spettatori su dieci praticano lo zapping per vincere la noia televisiva, ad ogni ora del giorno ci sono davanti allo schermo più donne che uomini, a uno spettatore su d[illegible] non piacciono i programmi sportivi, il 99,4 per cento del pubblico è contrario alle interruzioni pubblicitarie (da un'indagine Censis).

Giorgio Dell'Arti

Foto: Ferrè

RAIUNO

Telegiornale: 7; 8; 9; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,30; 24

- 6 — **Musica rama.** Canzoni [illegible] film. Presentate da Alida Valli
- 6,50 **Unomattina estate**
- [illegible] **Quel bandito [illegible]** (1949), film commedia. Regia [illegible] Mario Soldati. Con Jean Kent, Gordon Harker
- 11,05 **Danubio blu.** Sceneggiato. Con Anthony Higgings
- 12 — **Buona fortuna**
- 12,35 **In viaggio nel tempo**
- 13,55 **Telegiornale Uno - Tre minuti di...**
- 14 — **Capitani coraggiosi** (1937). Film. Regia di Victor Fleming. Con Spencer Tracy, Freddie Bartholomew, Melvyn Douglas, Lionel Barrymore
- 16,05 **L'intrigo** (1964), film. Regia [illegible] Vittorio Sala. Con Rossano Brazzi, Shirley Jones, Georgia Moll
- 17,55 **Oggi al Parlamento**
- 18,15 **Cose dell'altro mondo.** Telefilm. *Ritorno al passato*
- 18,40 **Mio zio Buck.** Telefilm. *La signora Hogoboom risorge*
- 19,10 **Padri in prestito.** Telefilm. *Scapoli in affitto*
- 19,40 **Almanacco del giorno dopo**
- 19,50 **Che tempo [illegible]**
- [illegible] **Tg Uno Sport**
- 20,40 Far West. **Dove la terra scotta** (1958), film. Regia di Anthony Mann. Con Gary Cooper, Lee J. Cobb, Julie London, Arthur O'Connell, Jack Lord, John Dehner
- 22,35 Dal Teatro delle Terme di Caracalla. **Concerto [illegible] del Carabinieri.** Diretto dal Maestro Vincenzo Borgia. Regia [illegible] Nella Cirinnà
- 0,30 **Oggi al Parlamento**
- 0,40 **[illegible]o e dintorni**
- 1,20 **Parole e musica** (1948). Film. Regia di Norman Taurog. Con Mickey Rooney, Ann Sothern, June Allyson, Judy Garland
- 3,20 **Tg Uno** (r)
- [illegible] **Morte sull'alta collina** (1969). Film western

RAIDUE

Telegiornale: 11,40; 13; 17,30; 19,45; 23,15

- 6 — **Università. Corso di elettrotecnica**
- 7,10 **Cuore e batticuore** telefilm
- 8 — **Orsetti volanti** cartoni
- 8,25 **Pimpa.** Cartoni animati
- 8,30 **L'albero azzurro**
- 9 — **Tiger Sharks,** cartoni
- 9,25 **Tom e Jerry,** [illegible] animati
- 9,55 **Furia,** telefilm
- 10,30 **Verdissimo**
- 10,55 **Al di qua del paradiso**
- 11,45 **La famiglia Drombusch**
- [illegible] **Tg 2 - Economia**
- 13,45 **Scanzonatissima.** Canzoni
- 14 — **Segreti per voi**
- 14,10 **Quando si ama**
- 14,30 **In viaggio con...**
- 14,45 **Santa Barbara,** serie tv
- [illegible] **La legge di Hellinger** (1981). Film drammatico. Regia di Leo Pen. Con Telly Savalas, Morgan Stevens
- 17,05 **Ristorante Italia**
- 17,35 **Hill Street giorno e notte.** Telefilm. *Un epicentro storico*
- 18,30 **Tgs Sportsera**
- 18,40 **Miami Vice - Squadra Antidroga.** Telefilm. *Il tribunale [illegible] malavita.* Con Don Johnson
- 20,15 **Tg 2 - Lo sport**
- 20,20 **Ventieventi.** Con M. Mirabella e T. Garrani
- 20,40 Raidue presenta **La moglie nella cornice.** 1ª puntata. Con Giuliano Gemma, Corinne Touzet, Daniela Poggi e Matteo Mobilia. Sceneggiatura in 2 puntate di Gianfranco Clerici, Vincenzo Mannino. Tratto [illegible] romanzo di Maria Venturi
- 22,40 **Ho bisogno di te. Voci [illegible] guerra dalla [illegible] Jugoslavia.** Di Giovanni Anversa [illegible] Pierguido Cavallina
- 23,35 Raidue presenta **Nero come la notte.** [illegible] di suspense e d'azione. **Il carnevale [illegible]gli ad[illegible]** Regia di Giovanni Fago. Con Jean-Pierre Cassel
- 1,05 **Ciclismo: Criterium [illegible]**
- 1,55 **Football americano. Italia-Svezia.** Campionato europeo
- 2,35 **Roma città aperta** (1945)

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30

- 6,25 **Tg3 - Edicola**
- 6,45 **Dse - Tortuga estate**
- 7,30 **Tg3 - Edicola**
- 9,30 **Dse - Parlato semplice estate**
- 11,30 **La televisione [illegible] villaggio. Regional Circom** tra le tv regionali d'Europa
- 12,05 **Dse - La cultura dell'occhio.** Un libro al giorno: «Il conte [illegible] Montecristo». Presentano Fulvio Abbate, Peter Quali, Augusto Zucchi
- 13,30 **DSE I viaggi [illegible] San Michele**
- 14,10 **Tg 3 pomeriggio**
- 14,30 Saint Lary Soulan. **Ciclismo: 80° Tour de France.** 16ª tappa: Andorra-Saint Lary Soulan
- 17,30 **Schegge**
- 18 **Il pianeta azzurro.** *Acque pericolose*
- 18,50 **Tg3 Sport**
- 19,50 **Tgs Tour di sera**
- 20,30 [illegible] **onorevoli** (1962). Film commedia. Con Totò, Franca Valeri, Peppino De Filippo, Gino Cervi, Walter Chiari
- 22,45 **Milano, Italia.** Un programma di Gianni Riotta. Regia di Enrico Bosio
- 23,40 **Perry Mason** in *Un corteggiatore di troppo*
- 1,05 **Fuori orario** presenta **Blob-Cartoon**
- 1,15 **Milano, Italia.** Replica
- 2,05 **Tg 3 - Nuovo giorno: Le notizie - L'edicola - La rassegna stampa [illegible]ra - Tg 3 terza.** Replica
- 2,35 **I vinti** (1952). Film drammatico. Regia di Michelangelo Antonioni. Con E. Chourean, Franco Interlenghi, Anna M. Ferrero
- 4,20 **Tg 3 - Nuovo giorno.** Replica
- 4,50 **Margherita fra i tre** (1941). Film commedia. Regia [illegible] Ivo Perilli. Con Assia Noris, Aldo Fiorelli, Carlo Campanini
- 6 **Schegge**

CANALE 5

- [illegible] **Prima pagina,** attualità
- 8,35 **Charlie's Angels,** telefilm
- 9,35 [illegible] **d'amore,** film drammatico. Di [illegible] Negulesco. (Usa '58). Con Laureen Bacall, Robert Stack
- 11,30 **Sposati con figli,** telefilm
- 12 — **Sì o no,** quiz. Con Claudio Lippi. Regia [illegible] Laura Basile
- 13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
- 13,25 **Forum estate,** attualità. Con Rita Dalla [illegible] Santi Licheri
- 14,30 **Casa Vianello,** telefilm. *Trasloco*
- 15 — **Pappa e ciccia,** telefilm. *Lo straordinario*
- 15,30 **Otto sotto [illegible] tetto,** telefilm. *L'arrivo di nonno Jimmy*
- 16 — **Widget - Un alieno per amico,** cartoni
- 16,25 **Gli orsetti del cuore**
- 16,45 **Bobbik,** telefilm
- 16,58 **Gemelli nel segno [illegible] destino,** cartoni
- 17,20 **Bobbik,** telefilm
- 17,25 **James Bond jr,** cartoni
- 18 — **Ok il prezzo è giusto!** quiz. Con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
- 19 — **La ruota della fortuna,** quiz. Con Mike Bongiorno, Paola Barale. Regia [illegible] Mario Bianchi
- 20 — **Tg 5 - Sera**
- 20,30 **Presentazione videoclip di Fiorello**
- 20,35 **Belli freschi,** varietà. Con Paolo Bonolis, Laura Freddi, Sergio Vastano, Enzo Braschi. Regia di Fosco Gasperi
- 22,30 [illegible] **dolce casa,** telefilm. *Vecchia fiamma.* Con Alida Chelli, Gianfranco D'Angelo
- 23 — **Maurizio Costanzo Show,** attualità. Regia di Paolo Pietrangeli. Tra gli ospiti: il cantautore Rosario Di Bella
- 24 — **Tg 5 - Notte**
- 1,30 **Casa Vianello,** telefilm
- 2 — **Tg 5 - Edicola**
- 2,30 **Pappa e ciccia,** telefilm
- 3 — **Tg 5 - Edicola**
- 3,30 **Otto sotto un tetto,** telefilm
- 4 — **Tg 5 - Edicola**
- 4,30 **I cinque [illegible] 5° piano**
- 5 — **Tg 5 - Edicola**
- 5,30 [illegible] **Noè,** attualità

ITALIA 1

- [illegible] **Ciao ciao,** cartoni
- 9,15 **Il mio amico Ricky,** telefilm
- 9,45 **SuperVicky,** telefilm
- 10,15 **La famiglia Hogan,** telefilm
- 10,45 **Starsky & Hutch,** telefilm
- 11,45 **A-Team,** telefilm
- 12,45 **Studio aperto**
- 13 — **Alvin Rock and Roll,** cartoni
- 13,30 **Ciao Ciao News,** varietà per ragazzi
- 13,35 **Will Coyote,** cartoni
- 13,45 **Poliziotto a 4 zampe,** [illegible]film
- 14,15 **Riptide,** telefilm
- 15,15 **Che botte [illegible] incontri gli orsi,** film. Di Michael Ritchie. (Usa '77). Con Walter Matthau, Tatum O'Neal, Vic Morrow
- [illegible] — **UnoMania Estate,** varietà
- 17,05 **Il mio amico Ultraman,** telefilm. *Guida pericolosa*
- 17,55 **Studio sport**
- 18 — **T. J. Hooker,** telefilm. *La vendetta.* Con Adrian Zmed
- 19 — **I ragazzi della prateria,** telefilm. *Il segreto di Louise*
- 20 — **Campionissimo,** quiz. Con Gerry Scotti
- 20,30 **Beverly [illegible] 90210,** telefilm. *Anaconda. Doppio misto.* Con Jason Priestley
- 22,30 **Mai dire Tv,** varietà. Con [illegible] Gialappa's Band
- 23 — Seduzioni pericolose. **Peri[illegible] Cindy,** film. [illegible] Jag Mundhra (Usa '90). Con William Katt. 1ª visione tv
- 1 — **Studio aperto**
- 1,10 **Rassegna stampa**
- 1,20 **Studio sport**
- 1,40 **Vela. Giro d'Italia**
- 2,10 **I ragazzi della prateria,** telefilm
- 3,10 **A-Team,** telefilm
- 4,10 **Riptide,** telefilm
- 5,10 **Starsky & Hutch,** telefilm
- 6 — **Super Vichy,** telefilm
- [illegible] **Rassegna stampa**

RETE 4

- 6,25 [illegible] **famiglia Addams,** telefilm
- 6,50 **La famiglia Bradford,** telefilm
- 7,40 **I Jefferson,** telefilm
- 8,10 **Strega per amore,** telefilm
- [illegible] **Marilena,** telenovela
- 9,20 **Tg 4 - [illegible]**
- 9,45 **Ines, una segretaria da amare,** telenovela
- 10,15 **Soledad,** telenovela
- 10,45 **Love boat,** telefilm
- 11,45 **Gioco delle coppie [illegible],** quiz
- 12,30 **Celeste,** telenovela
- 13 — **Sentieri,** soap opera, 1ª parte
- 13,30 **Tg 4 - Pomeriggio**
- 13,55 **Buon pomeriggio,** varietà
- 14 — **Sentieri,** soap opera, [illegible] parte
- 14,30 **Anche i [illegible] piangono,** telenovela
- 15,30 — **Quando arriva l'amore,** telenovela
- 16 — **Lui lei l'altro,** attualità
- 16,30 **C'eravamo tanto amati,** attualità
- 17 — **La verità,** quiz
- 17,30 **Tg 4 - Flash**
- 17,40 **Naturalmente bella,** attualità
- 18,15 **Grecia,** telenovela
- 19 — **Tg 4 - Sera**
- 19,30 **Febbre d'amore,** soap opera
- 20,30 **Il mostro,** film tv drammatico. Con Mark Harmon
- 23 — **Fuoco nella [illegible],** film [illegible]ventura. [illegible] Robert Parrish. (G.B. '57). Con Rita Hayworth. [illegible] [illegible] del programma:
- 24 — **Tg 4 - Notte**
- 1,05 **La casa dalle finestre [illegible] ridono,** film giallo. Di Pupi Avati (Italia '76). Con Lino Capolicchio
- 3,15 **Che gioia vivere,** film commedia. (Italia/Francia '61). Con Alain Delon
- 5 — **Strega per amore,** telefilm
- 5,30 **Top secret,** telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: 7; 8; 10; 12; 13; 19

7,40 [illegible] 1 Estate: istruzioni per l'uso; **8,30** Di che musica sei; **9** Radiouno per [illegible]: tutti [illegible] Radiouno; **10,50** Momenti d'evasione: [illegible] vita [illegible] un sogno; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **12,06** Signori illustrissimi; **13,20** In diretta dal '43; **14,01** Oggiavvenne; **14,30** Stasera dove; **15** GR 1 business; **15,36** Bric à brac; **16** [illegible] Paginone - Estate; **17,27** Sadico revival; **18,30** [illegible] Venti d'Europa; **19,25** Gr [illegible] mercati; **20,25** Radiouno Clip; **20,30** East West Coast.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30

6-7,28 Il buongiorno [illegible] Radiodue; **8** Missione sguazzino; **8,46** Martina e l'angelo custode; **9,07** Taglio di Terza; **9,46** Missione sguazzino; **10,31** Tempo reale; **14,15** Pomeriggio insieme; **15** La zia Julia e lo scribacchino; **15,45** Missione sguazzino; **15,48** Pomeriggio insieme; **18,35** Classica, [illegible]gera e qualcosa in più; **19,55** Ed [illegible] subito musica; **20,30** [illegible]moria magnetica; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15

7,30 Prima pagina; **8,30** Con[illegible] del mattino; **10** Un'estate americana: Musica, parole, immagini [illegible] mondo nuovo; **10,30** Interno giorno; **14** Concerti Doc; **15,50** [illegible] [illegible]; **16,20** Palomar; **17,05** La bottega della musica; **18** Terza pagina estate; **19,30** Scatola sonora; **21** Scatola sonora: Festival [illegible] Festival [illegible] Festival Klassik Open Air di Berlino; **22,30** Radiotre suite - Alza il volume; [illegible]**3,35** Il racconto della sera; **23,58** Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 18,45; 22

- 13 — **Mariti in città,** varietà (r)
- 14,15 Ciclismo. **Tour de France**
- 16,10 **Cocktail di scampoli,** varietà
- 18,30 **Sport News**
- 19 — **Natura amica,** documentario
- 19,30 **Capitan Cavey,** cartoni
- 19,45 **Matlock,** telefilm
- 20,45 **Mariti in città,** varietà
- 22,30 **Atletica. Gran Prix Iaaf. Meeting Internazionale di Nizza**
- 1,30 **Cocktail [illegible] scampoli** replica
- 3,45 **Cnn news,** attualità

[illegible]

Telegiornale: 13; 20; 22,50

- 14 — **Ciclismo: Tour de France. 16ª tappa: Andorra - Saint Lary Soulan**
- 16,05 **Textvision**
- 16,10 **Max folies**
- 16,25 **Fauna nordica,** documentario
- 16,50 **Maguy,** telefilm
- 17,15 **Il disprezzo,** telenovela
- 18 — **La tv delle vacanze**
- 18,30 **I Gopher**
- 19 — **Il quotidiano**
- 20,30 **I guerrieri,** film
- 23,05 **Oggi al Tour**
- 23,15 **La nostra galassia** telefilm

TELE +1

- 13,30 **Happy Birthday, detective!,** film
- 15,25 **Mister Johnson,** [illegible]
- 17,10 **L'ultima conquista**
- 19 — **Il sapore [illegible] saggezza,** film
- 20,45 **La giustizia di un uomo,** film
- 22,45 **Rocketeer,** film

[illegible] +3

- 20,30 Balletti: **Prokofiev**
- 22,30 **La guerra che cambiò**
- 23 — Monografie: **Pi[illegible]o**
- 23,35 **Vivaldi, [illegible]h e Mozart**

TELE +2

- 13,45 **Sportime auto**
- 14 — **Calcio - Usa '94: V[illegible]zuela-Bolivia** (r)
- 15,45 **Mountainbike** (r)
- 16,15 **Wrestling superstars**
- 16,45 **Campionato mondiale di biliardo all'italiana**
- 20,25 **+2 news**
- 20,30 **Rugby: [illegible] Africa-Francia**
- 22,15 **Sport nautici**
- 22,30 **Ciclismo - Tour [illegible] France**
- 23 — **Campionato mondiale [illegible] biliardo all'italiana pro individuale. Decimo Torneo da Raggello.**

VIDEOMUSIC

- 8 — **Corn flakes**
- 14,35 **Radio Lab/Hot Line**
- 15,15 **The Mix**
- 19 — **Metropolis**
- 20,30 **Summervideo**
- 22,30 **Moka Choc**
- 23,30 **Vm - Giornale**
- 1 — **[illegible] rock**

Telegiornale: 15; 16,30; 17,30; 19,30; 20; 20,15

- 20,30 **Passi[illegible] e potere**
- [illegible]1,15 **Il peccato di Oyuki**
- 22,30 **Neon luci e suoni,** attualità

Bilancio 1992

Redatto ai sensi dell'art. 7 Legge 5-8-1981, n. 416
Certificato da: Arthur Andersen & Co. s.a.s.
Approvato dall'assemblea degli azionisti il 12-5-1993

LA STAMPA

Il bilancio 1992 della EDITRICE LA STAMPA S.p.A. si è chiuso con un utile di 5.130 milioni, al netto degli ammortamenti (lire 17.822 milioni).

L'utile di esercizio può essere considerato come somma dei risultati delle testate edite LA STAMPA e STAMPA SERA, nonché dei costi di struttura, dei proventi e degli oneri finanziari e straordinari non attribuiti alle testate, secondo lo schema seguente:

	(milioni di lire)
— **Margine lordo della testata La Stampa**	**101.807**
— Costi e ricavi diretti ma non esclusivi, non attribuiti alla testata a norma di legge	-60.374
— **Margine netto della testata La Stampa**	**41.433**
— Margine netto della testata Stampa Sera	-6.231
— Costi di struttura, proventi ed oneri finanziari e straordinari, imposte e tasse	-31.072
— **Utile netto d[illegible]**	**5.130**

Nella [illegible]le pubblicata accanto riportiamo lo stato patrimoniale dell'azienda e il conto perdite e profitti della testata LA STAMPA.

Lo stato patrimoniale si riferisce al complesso delle attività e delle passività della EDITRICE LA STAMPA ed il risultato che in [illegible] figura corrisponde all'utile dell'azienda, cioè lire 5.130 milioni.

Il conto perdite e profitti di testata, invece, presenta un risultato di lire 101.807 milioni, che è da considerare parziale perché comprende sol[illegible] al[illegible] dei componenti di reddito, e[illegible]le «le voci proprie ed esclusive dell'attività editoriale riferibile alla stessa» secondo una rigorosa interpretazione dell'art. 3 DPR 8-3-1983, n. 73.

Stando alla lettera di tale norma, nella nostra azienda, editrice sino al 18 aprile 1992 (data di sospensione delle pubblicazioni di STAMPA SERA) di due quotidiani e con una struttura produttiva integrata, si giunge ad un conto economico di testata comprendente la quasi totalità [illegible] ricavi (vendite e pubblicità) ma solo un nucleo molto ristretto di costi (giornalisti, carta e poche altre spese), essendo la gran parte dei costi di produzione e distribuzione comuni alle due testate.

Res[illegible] pertanto fuori dal conto perdite e profitti pubblicato in basso i costi relativi a impiegati, operai, ammortamenti, imposte (per citare solo i più rilevanti), per un ammontare di circa 60,4 miliardi.

Attribuendo alla testata tutti i costi e ricavi «diretti» anche se non esclusivi, si perviene per LA STAMPA al margine di lire 41.433 milioni, sopra indicato nella tabella. Il conto si completa poi a livello aziendale con le spese [illegible] struttura, gli oneri e i proventi finanziari e quelli di carattere straordinario.

*stampa*SERA

Come già accennato in precedenza, il quotidiano STAMPA SERA ha sospeso le pubblicazioni il 18 aprile 1992 e, conseguentemente, il conto economico 1992 relativo ad una gestion[illegible] circa 4 mesi, viene pubblicato sul quotidiano LA STAMPA.

	(milioni di lire)
— **Margine lordo della testata Stampa Sera**	**-1.744**
— Costi e ricavi diretti ma non esclusivi, non attribuiti alla testata a norma di legge	-3.487
— **Margine netto della testata Stampa Sera**	**-5.231**
— Margine netto della testata La Stampa	41.433
— Costi di struttura, proventi ed oneri finanziari e straordinari, imposte e tasse	-31.072
— **Utile netto dell'azienda**	**5.130**

STATO PATRIMONIALE DELL'EDITRICE AL 31-12-1992

(Mod. A1 DPR 8.3.1983, n. 73)

ATTIVITA'

1. Disponibilità liquide		
a) Denaro e valori esistenti in cassa	176.348.600	
b) Depositi in c/c bancari e postali	1.958.739.903	
c) Titoli di credito a reddito fisso	90.128.450.001	
		93.263.538.537
2. Crediti di funzionamento		
c) Verso società controllanti	4.244.633.216	
d) Verso società controllate	—	
f) Verso altre società del gruppo	663.900.684	
g) Verso società concessionaria pubblicità	38.656.882.399	
h) Verso clienti	8.494.351.864	
i) Per contributi dovuti dallo Stato	—	
*) Anticipi a fornitori	22.321.717	
l) Altri crediti	1.094.314.494	
		[illegible]
3. Partecipazioni		
b) Azioni di altre società	—	
c) Quote di comproprietà	319.071.850	
		319.871.850
4. Immobilizzazioni materiali o tecniche		
a) Immobili industriali	43.209.852.380	
b) Impianti, macchinari e attrezzature	109.994.446.619	
c) Mobili e dotazioni	9.584.489.114	
d) Automezzi	1.538.349.331	
*) Anticipi a fornitori	1.377.948.600	
*) Beni in corso di esecuzione	—	
		166.755.184.144
5. Immobilizzazioni immateriali		—
6. Scorte e rimanenze		
a) [illegible]	3.521.211.897	
b) Inchiostri	99.964.880	
c) Materiale vario tipografico	114.372.305	
e) Prodotti finiti	384.124.031	
f) Altre scorte	1.040.258.809	
		5.159.931.522
7. Ratei e risconti attivi		**8.084.880.850**
TOTALE ATTIVITA'		**323.989.401.207**
Conti d'ordine e partite di giro		
a) Titoli e cauzioni presso terzi	95.000.000.000	
d) Altri conti d'ordine	[illegible]	
		148.450.586.828

PASSIVITA'

1. Debiti di funzionamento		
b) Verso fornitori	27.524.308.773	
c) Verso Enti previdenziali	4.612.941.749	
d) Verso società controllanti	1.179.100.000	
e) Verso società controllate	—	
g) Verso altre società del gruppo	4.560.775.047	
i) Altri debiti	17.845.564.868	
		56.721.881.257
2. Debiti di finanziamento		
a) Debiti con garanzia reale	1.158.253.009	
*) Mutui senza garanzia	32.250.021.883	
c) [illegible]	690.130.900	
		34.098.405.792
3. Fondi di accantonamento		
a) Fondo rischio svalutazione crediti	1.804.100.076	
c) Fondi per trattamento fine rapporto	31.034.739.663	
d) Fondo imposte sul reddito	7.598.773.677	
f) Fondo contributi in conto capitale	18.858.277.404	
*) Fondo contributi in conto capitale ex art. 8 L. 25.2.87 n. 67	12.058.061.709	
g) Altri fondi	10.074.497.524	
*) Allineamento cambi	120.525.000	
		90.607.035.153
4. Fondi ammortamento		
a) di immobili industriali	15.582.410.183	
b) di impianti, macchinari e attrezzature	88.892.215.534	
c) di mobili e dotazioni	7.391.008.319	
d) di automezzi	896.837.597	
*) Fondo ammortamento anticipato (art. 67 DPR 22.12.86 n. 917)	[illegible]	
		114.295.815.324
5. Ratei e risconti passivi		**5.452.912.765**
TOTALE PASSIVITA'		**290.473.761.291**
6. Capitale netto		
a) Capitale sociale (azioni ordinarie)	[illegible]	
b) - Riserva legale	807.924.023	
- Riserve statutarie e facoltative	13.748.908.000	
- Riserva legge 19.3.83 n. 72	4.840.194.000	
- Riserva legge 30.12.91 n. 413	6.379.253.000	
c) Utili esercizi precedenti	709.699.654	
d) Utile d'esercizio	5.129.660.979	
[illegible] dividendo	[illegible]	
		33.515.639.916
TOTALE A PAREGGIO		**323.989.401.207**
Conti d'ordine e partite di giro		
c) Titoli e cauzioni presso terzi	95.000.000.000	
d) Altri conti d'ordine	53.450.586.828	
		148.450.586.828

CONTO PERDITE E PROFITTI 1992 DELLA TESTATA LA STAMPA

(Mod. A3 DPR 8.3.1983, n. 73)

PERDITE

1. Scorte e rimanenze iniziali		
a) Carta	—	
b) Inchiostri	—	
c) Materiale vario tipografico	—	
2. Spese per acquisto materie prime		
a) Carta (consumi)	31.443.291.418	
b) Inchiostri	—	
c) Forza motrice e diverse	—	
3. Spese per acquisti vari	5.288.898.507	
4. Spese per prestazioni di lavoro subordinato e contributi		
a) Stipendi e paghe		
Giornalisti	32.680.797.093	
Operai	—	
Impiegati	837.373.452	
b) Trattamenti integrativi		
Giornalisti	149.773.255	
Operai	—	
Impiegati	—	
c) Lavoro straordinario	1.468.252.432	
d) Contributi previdenziali e assistenziali	10.338.989.564	
e) Altre	12.350.551	
	45.594.535.967	
5. Spese per prestazioni di servizi		
a) Collaboratori e corrispondenti non dipendenti	9.260.267.154	
b) Agenzie di informazioni	2.929.701.626	
c) Lavorazione presso terzi	14.360.216.814	
d) Trasporti	13.794.906.551	
e) Postali e telegrafiche	101.198.311	
f) Telefoniche	1.717.720.853	
g) Fitti e noleggi passivi	1.158.604.726	
*) Promozione e sviluppo	8.195.154.042	
*) Manutenzione e lavori	238.773.850	
h) Diverse	5.424.283.138	
	56.199.177.808	
6. Imposte e tasse dell'esercizio		**47.004.501**
7. Interessi sui debiti		—
8. Sconti e altri oneri finanziari		—
9. Accantonamenti		
a) a fondo trattamento fine rapporto		3.200.940.412
10. Ammortamenti		124.545.947
11. Minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni		—
12. Altre spese e perdite		[illegible]
13. Sopravvenienze di passività e insussistenze di attività		[illegible]
TOTALE PERDITE		**145.312.650.210**
Utile d'esercizio		**101.806.812.431**
TOTALE A PAREGGIO		**247.119.462.641**

PROFITTI

1. Scorte e rimanenze finali		
a) Carta	—	
b) Inchiostri e altre materie prime	—	
2. Ricavi delle vendite		
a) Pubblicazioni (Al netto aggi distribuzione e v[illegible])	136.654.239.895 (38.510 milioni di lire)	
b) Abbonamenti	7.842.967.857	
c) Pubblicità	105.841.416.626	
d) Diritti di riproduzione	111.283.589	
e) Lavorazioni per terzi	260.000.000	
f) [illegible]	—	
g) Altri ricavi	3.304.620.607	
		245.114.528.274
3. [illegible] dei crediti		—
4. Plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni		—
5. Incrementi degli impianti e degli altri beni per lavori interni		—
6. Contributi dello Stato		—
7. Sovvenzioni da parte di terzi		—
8. Proventi diversi		**935.148.024**
9. Sopravvenienze di attività e insussistenze di passività		**69.786.343**
TOTALE PROFITTI		**247.119.462.641**

CONTO PERDITE E PROFITTI 1992 DELLA TESTATA STAMPA SERA

(Mod. A3 DPR 8.3.1983, n. 73)

PERDITE

1. Scorte e rimanenze iniziali		
a) Carta	—	
b) [illegible]	—	
c) Materiale vario tipografico	—	
2. Spese per acquisto materie prime		
a) Carta (consumi)	[illegible].143	
b) Inchiostri	—	
c) Forza motrice e diverse	—	
3. Spese per acquisti vari	126.359.347	
4. Spese per prestazioni lavoro subordinato e contributi		
a) Stipendi e paghe		
Giornalisti	1.242.810.770	
Operai	—	
Impiegati	12.946.186	
b) Trattamenti integrativi		
Giornalisti	5.910.751	
Operai	—	
Impiegati	—	
c) Lavoro straordinario	36.067.088	
d) Contributi previdenziali e assistenziali	373.766.898	
e) Altre	—	
	1.671.520.671	
5. Spese per prestazioni di servizi		
a) Collaboratori e corrispondenti non dipendenti	212.107.211	
b) Agenzie di informazioni	108.591.121	
c) Lavorazione presso terzi	177.894.580	
d) Trasporti	198.778.020	
e) Postali e telegrafiche	213.250	
f) Telefoniche	11.453.258	
g) Fitti e noleggi passivi	5.857.795	
*) Promozione e sviluppo	148.354.268	
*) Manutenzione e lavori	—	
h) Diverse	139.396.848	
	1.000.906.346	
6. Imposte e tasse dell'esercizio		**148.000**
7. Interessi sui debiti		—
8. Sconti e altri oneri finanziari		—
9. Accantonamenti		
a) a fondo trattamento fine rapporto		191.417.592
10. Ammortamenti		—
11. Minusvalenze da alienazione di immobilizzazioni		—
12. Altre spese e perdite		**30.695.100**
13. Sopravvenienze di passività e insussistenze di attività		—
TOTALE PERDITE		[illegible]
Utile d'esercizio		—
TOTALE A PAREGGIO		—

PROFITTI

1. Scorte e rimanenze finali		
a) Carta	—	
b) Inchiostri e altre materie prime	—	
2. Ricavi delle vendite		
a) Pubblicazioni (Al netto aggi distribuzione e vendita)	709.671.107 (183 milio[illegible])	
b) Abbonamenti	50.834.847	
c) Pubblicità	1.189.850.123	
d) Diritti di riproduzione	—	
e) Lavorazioni per terzi	—	
f) Rese e scarti	—	
g) Al[illegible]	97.999	
		1.950.354.076
3. Interessi dei crediti		—
4. Plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni		—
5. Incrementi degli impianti e degli altri beni per lavori interni		—
6. Contributi dello Stato		—
7. Sovvenzioni da parte di terzi		—
8. Proventi diversi		—
9. Sopravvenienze di attività e insussistenze di passività		—
TOTALE PROFITTI		**1.950.254.076**
Perdita d'esercizio		**1.743.612.123**
TOTALE A PAREGGIO		**3.703.866.199**

* Voci non previste dal modello ministeriale, aggiunte per una più chiara informazione.

(continua)

Borsa, trionfa l'informatica

Una borsa continua in forma smagliante ha dato spazio [illegible] un turbinio di scambi per un controvalore record di oltre 500 miliardi, più dell'esordio di venerdì (470 miliardi) e molto più di lunedì (403). Il fermento delle quotazioni ha accompagnato l'esplosione degli scambi: così se l'indice Mib ha terminato a quota 1238 con un progresso dell'1,23%, l'indice Mibtel ha riportato un miglioramento dello 0,88% a quota 10.119. La buona impostazione di fondo del mercato era emersa sin dalle prime battute ma in modo ancora timido e nel prosieguo della riunione è andata via via facendosi più evidente fino a portare il Mibtel [illegible] un progresso di oltre l'1%. Durante la seduta c'è [illegible] soltanto [illegible] momento di allentamento della tensione, tra le 14 e le 16, in corrispondenza della pausa per il pranzo di uffici e operatori quando il Mibtel ha dimezzato il progresso, poi l'attività è ripresa a pieno ritmo. L'informatica ha passato l'esame.

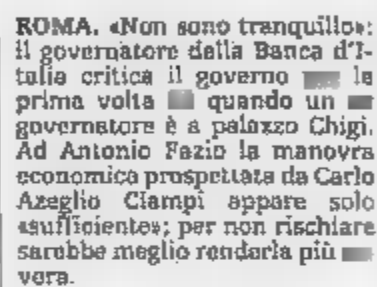
Per la Fed ripresa nel '94

Una attività economica che resta [illegible] «sentiero di moderata crescita», mentre le notizie riguardanti l'inflazione sono «deludenti». E' questo il quadro della congiuntura statunitense delineato [illegible] presidente della Federal Reserve, Alan Greenspan, nel corso del rapporto semestrale sullo stato dell'economia americana. I dati riguardanti l'inflazione, ha detto Greenspan, devono essere «considerati quest'anno deludenti», mentre [illegible] aspettative di inflazione «appaiono in rapido aumento». In questo quadro, la decelerazione registrata dall'economia nella prima parte del 1993 «è maggiore del previsto», ma, nel complesso, l'economia appare ancora su un sentiero di crescita «che dovrebbe garantire un'ulteriore riduzione [illegible] tasso di disoccupazione». Per la Fed, l'economia statunitense dovrebbe rafforzarsi nella seconda metà del '93 [illegible] continuare a espandersi nel '94 (tra 2,5 e [illegible] 3,25%).

Il governatore chiede più rigore per il deficit e meno promesse sul fisco

Fazio all'attacco della manovra

Bankitalia: il governo è troppo ottimista

«Battere l'evasione prima di ridurre il carico delle tasse»

ROMA. «Non sono tranquillo»: il governatore della Banca d'Italia critica il governo [illegible] la prima volta [illegible] quando un [illegible] governatore è a palazzo Chigi. Ad Antonio Fazio la manovra economica prospettata da Carlo Azeglio Ciampi appare solo «sufficiente»; per non rischiare sarebbe meglio renderla più [illegible] vera.

Chiamato a consulto dalle commissioni Bilancio della Camera [illegible] Senato, il nuovo governatore dissente in più punti - pur dichiarandolo «pregevole» - dal «documento di programmazione '94-'96» in cui il governo delinea la sua politica economica.

Ecco le critiche [illegible] Fazio, [illegible] sintesi: 1) l'obiettivo [illegible] risanamento della finanza pubblica per il '94 «va assolutamente conseguito, se possibile rafforzato» (e sul rafforzamento il governatore ha poi insistito a voce, [illegible] deputati e senatori); 2) per il '95 e '96, quando l'economia sarà in [illegible] e potrà sopportarlo, sarebbe meglio porsi obiettivi più incisivi, in modo da condurre «l'avanzo primario di bilancio a 100.000 miliardi, invece dei 65.000» previsti dal governo; 3) va benissimo il programma di forte abbassamento dell'inflazione ma dalle rigidità [illegible] si prevede un calo dei tassi la Banca d'Italia teme di avere le [illegible] legate.

«Desta preoccupazione - proprio così ha detto Fazio, con insolita energia - il condizionamento che, implicitamente, si viene [illegible] stabilire per il ruolo della politica monetaria». A voler leggere tra le righe, le critiche della Banca d'Italia hanno precisi destinatari: il ministro del Bilancio Luigi Spaventa per l'impostazione generale [illegible] documento, ottimistica sui tassi di interesse e sulle dimensioni della manovra; e [illegible] ministro delle Finanze Franco Gallo per le promesse [illegible] ridurre il carico fiscale. Ma c'è anche un forte [illegible]gio all'azione che Ciampi, i ministri finanziari [illegible] il mini[illegible] della Funzione pubblica Sabino Cassese compiono per ridurre gli sprechi dello Stato.

Soprattutto a proposito del fisco [illegible] discuterà su quello che Fazio ha detto. E' [illegible] che i contribuenti onesti sono tartassati, sostiene [illegible] governatore: «La pressione fiscale per i contribuenti che adempiono compiutamente all'obbligo tributario è in Italia più elevata rispetto alla media degli altri Paesi europei. La pressione [illegible]conomica [illegible] però più bassa, [illegible] dell'evasione, delle elusioni e delle agevolazioni». Perché non abbassare le aliquote, allora? Perché «le condizioni [illegible] squilibrio dei conti pubblici richiedono di rinviare l'alleggerimento dell'onere tributario per i predetti contribuenti; rendono più urgente la lotta alle sacche di evasione».

Fazio è d'accordo con la scelta del governo di puntare la maggior parte (28.000 miliardi) della manovra '94 sulla riduzione della spesa; però la quota (3000 miliardi al netto degli sgravi) affidata a aumenti di entrate fiscali gli «appare [illegible] desta». Le [illegible] inquietudini sembrano soprattutto di origine monetaria. Sull'andamento delle esportazioni, e [illegible] pur modesta ripresa dell'economia («la cifra non importa tanto, +0,2, +0,5% o +0,8% di crescita nella media annua '93, importa che [illegible] fine anno saremo [illegible] rialzo»), il governatore è abbastanza ottimista, forse più del governo stesso.

E' l'instabilità monetaria mondiale che potrebbe sconvolgere i piani; ma anche un improvviso riaccendersi [illegible] tensioni inflazionistiche interne. In caso di «disturbi provenienti dai mercati internazionali» [illegible] per la «necessità, che potrebbe farsi acuta, di utilizzare la politica monetaria in chiave antinflazionistica» Fazio non esclude di dover rialzare i tassi di interesse. Se i prezzi minacciassero di scappare di mano, [illegible] salari [illegible] stipendi frenati dall'accordo sul costo del lavoro, anche per ragioni di equità la politica monetaria dovrebbe farsi severa: «Per contenere l'aumento [illegible] redditi diversi da quello di lavoro dipendente».

[illegible] Lepri

IL FUTURO DEI 7 GRANDI

CRESCITA PIL PAESI OCSE
(VARIAZIONE % SULL'ANNO PRECEDENTE)

	1991	1992	1993	1994
CANADA	-1,[illegible]	0,9	3,1	4,5
USA	-1,2	2,1	2,6	3,1
GIAPPONE	4,0	1,3	1,0	3,3
FRANCIA	0,7	1,3	-0,7	1,5
GERMANIA	3,7	2,0	-1,9	1,4
REGNO UNITO	-2,2	0,6	1,8	2,9
ITALIA	1,3	0,9	-0,2	1,7
TOTALE OCSE	0,7	[illegible],5	[illegible],2	2,7

DISOCCUPAZIONE [illegible] OCSE
(% DELLA FORZA LAVORO)

	1991	1992	1993	1994
CANADA	10,3	11,3	11,1	10,5
USA	6,7	7,4	7,0	6,5
GIAPPONE	2,1	2,2	2,5	[illegible],6
FRANCIA	9,5	10,2	11,2	12,1
GERMANIA	6,7	7,7	10,1	11,3
REGNO UNITO	8,3	10,1	10,7	10,4
ITALIA	11,0	10,7	10,9	11,0
TOTALE OCSE	7,2	7,9	8,5	8,6

DALL'OCSE ALLARME OCCUPAZIONE

PARIGI. Allarme occupazione dall'Ocse. Nel 1994 i Paesi più ricchi [illegible] troveranno con 36 milioni [illegible] disoccupati rispetto ai 24,5 milioni del 1990. Unica nota positiva: [illegible] certa ripresa in atto nel Nord America [illegible] l'aspettativa di una modesta inversione [illegible] tendenza nella seconda metà del 1994. Sono queste le previsioni dell'ultimo rapporto dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico. Per quanto riguarda l'Italia, l'Ocse pronostica un lieve aumento del tasso di disoccupazione, che dovrebbe passare dal 10,9% [illegible] quest'anno all'11% nel '94. Più ottimistiche le analisi di Parigi sulla crescita del Prodotto interno lordo italiano. Mentre il governo ipotizza per il 1994, un aumento del Pil pari all'1,6%, dall'attuale 0,2%, l'Ocse ritiene che il Pil salirà l'anno prossimo all'1,7%.

Carlo Azeglio Ciampi, presidente del Consiglio. A destra Antonio Fazio

Ma Ciampi tira dritto

«La Finanziaria punta al risanamento»

ROMA. Non contano solo i numeri: la [illegible] '94 sarà nuova nella qualità, nel segno politico, perché punterà soprattutto a ridurre gli sprechi dello Stato.

Il discorso che il presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi ha pronunciato ieri davanti al Senato può essere considerato una risposta alle critiche della Banca d'Italia, benché precedesse [illegible] alcune [illegible] l'intervento del governatore Anto[illegible] Fazio. Ciampi, ovviamente, sapeva. Il suo scopo principale tuttavia era un altro: assicurarsi il consenso di un Parlamento disorientato e imbizzarrito. Per ora, ad esempio, il pds sembra ben disposto.

Su una cosa certo sono d'accordo i due, il governatore e l'ex governatore divenuto presidente del Consiglio. Hanno usato parole simili: la pressione tributaria è molto alta, però non si può ridurla subito a causa delle [illegible]vi condizioni della finanza pubblica. Le promesse del ministro delle Finanze, Franco Gallo, vengono [illegible] po' ridimensionate. Ecco la versione di Ciampi: «E' intendimento del governo utilizzare il gettito proveniente dal recupero di ba[illegible] imponibili evase o erose anche nella prospettiva [illegible] ridurre le aliquote legali. Siffatta utilizzazione potrà tuttavia aver luogo solo una volta che i recuperi [illegible] siano consolidati».

Il ministro delle Finanze Franco Gallo

Così non sembra molto probabile la riduzione dell'acconto Irpef di novembre a [illegible] il ministro Gallo ha alluso ieri l'altro a Milano. Ciampi [illegible] ben conscio del problema: «Le aliquote tributarie hanno raggiunto livelli che, nel complesso, superano quelle degli altri principali Pae[illegible] occidentali». Il governo non seguirà il consiglio della Banca d'Italia, di [illegible] risanamento dei conti dello Stato utilizzando di più lo strumento fiscale; [illegible] che la protesta del Paese contro le tasse ha le sue ragioni. Però ci vuole cautela nell'abbassare [illegible] aliquote, perché «gli sforzi compiuti potrebbero [illegible] vanificati».

Criticato da Fazio per aver delineato interventi appena «sufficienti», Ciampi risponde che le cifre non dicono tutto. «Il dato complessivo sulle dimensioni della manovra, indicato per il 1994 in 31.000 miliardi, non rappresenta appieno lo sforzo di risanamento», ha detto in Senato, perché «le [illegible]eristiche qualitative dell'intervento, incentrate [illegible] dall'effetto durevole, risulteranno non meno rilevanti della stretta dimensione quantitativa» peraltro stimata «secondo criteri di opportuna prudenza».

Non solo agli aumenti delle entrate si devono preferire i tagli alle spese, ma «scarsi [illegible] ormai i margini per operare tagli indifferenziati su ampi voci di spesa» (le pensioni?). Con il piano per ridurre le spese dello Stato, eliminando sprechi e privilegi, che il ministro Sabino Cassese prepara (e che potrebbe «ridurre le spese in [illegible] superiore [illegible] quanto ipotizzato»), Ciampi vuole segnalare al Paese che le strutture inefficienti e corrotte del Paese cominciano ad essere rimosse. Per tranquillizzare Fazio, garantisce comunque la «piena autonomia della Banca centrale» nello stabilire la politica monetaria.

[s. l.]

DEBITI & CREDITI

Mentre i titoli del gruppo riprendono fiato a Piazza Affari slitta ancora l'incontro con gli istituti esteri

Ferruzzi, al vertice arrivano i «bancari»

Meloni (Banco di Sardegna) nuovo direttore di Ferfin e Montedison

MILANO. Nuovi cambi della guardia al gruppo Ferruzzi, [illegible] primi arrivi «bancari». Stefano Meloni, direttore generale del Banco di Sardegna, diventa direttore generale, con delega per la finanza, sia [illegible] Montedison che in Ferfin, mentre Guido Angiolini è chiamato in Ferfin come direttore generale per l'amministrazione e il controllo. Lasciano quindi Roberto Magnani, direttore generale di Ferfin e responsabile d[illegible] controllo, [illegible] Carlo Maria Colombo, direttore generale di Montedison. E' il primo avvicendamento dopo quello dei due sommi vertici: Guido Rossi [illegible] Enrico Bondi.

La nota della società sottolinea che il passaggio di Meloni avviene «nel [illegible] dello [illegible]irito di collaborazione che il Banco di Sardegna, e il sistema creditizio più in generale, stanno dimostrando nei confronti del gruppo Ferruzzi-Montedison».

Meloni, bocconiano, 44 anni, ha trascorso i primi quindici anni di carriera [illegible] Citibank, dove era arrivato nel 1984 alla direzione generale del capital market e nel 1985 alla poltrona di amministrazione delegato. Quanto ad Angiolini, [illegible] anni, nativo di Ravenna, dopo [illegible] lunga carriera in Snia Bpd, viene da Premafin.

Si è saputo che lunedì Rossi e Bondi hanno avuto un lungo incontro con i responsabili del trading del gruppo Ferruzzi, ai quali [illegible] stata data assicurazione che il settore proseguirà nella sua attività. Continua, viceversa, a slittare l'incontro con le banche estere. Con le quali è più difficile del previsto trovare l'accordo per un intervento di sostegno. Alcuni di questi istituti, infatti, premono [illegible] uscire. In sostanza, non sarebbero disponibili a finanziare il [illegible]gno e il rilancio del gruppo. Meglio, a loro avviso, cominciare [illegible] vendere gli asset [illegible] rientrare nei crediti.

Notizie migliori arrivano invece dalla Borsa, dove, con una improvvisa inversione di tendenza, [illegible] il titolo Ferfin che il titolo Montedison hanno recuperato parecchi punti. Montedison è addirittura salita del 6,65%, passando [illegible] 596,7 [illegible] 636,4. Le Ferfin, a loro volta, sono state trattate fino a 365 lire, contro le 349,5 lire di lunedì. Evidentemente, a questi livelli, alcuni investitori giudicano che i due titoli tornino ad essere «interessanti».

Intanto in Mediobanca prosegue febbrile l'attività di messa a punto [illegible] piano di riassetto del gruppo ravennate. Qualcuno sostiene che alcune linee generali di questo piano potrebbero essere rese note [illegible] i prossimi giorni. Forse anche per arginare possibili interventi esterni, e per prospet[illegible] qualche elemento di fiducia, che magari riesca anche ad arginare l'erosione dei prezzi [illegible] piazza Affari.

[illegible] Opera, Giuseppe Garofano parla con i magistrati di Montedison. Ieri, [illegible] stato messo a confronto con Lorenzo Panzavolta. Ed è probabile che in questi colloqui altri tasselli della vicenda vengano chiariti. O, quantomeno, [illegible] fatta luce sulla provenienza di alcuni ammanchi, saltati fuori recentemente. [illegible] proprio ieri l'Ufficio di presidenza del [illegible] ha autorizzato la commissione Finanze ad istituire un'indagine conoscitiva sul caso Ferruzzi. I senatori ascolteranno rappresentanti dell'Abi, di Bankitalia, della Consob, della Montedison e del Tesoro.

Per martedì prossimo, infine, è fissata l'assemblea della Serafino Ferruzzi, [illegible] cassaforte nella quale la famiglia ha messo il controllo del gruppo. Sarà anche questa una occasione per capire come si muove [illegible] regia del pool bancario che ha p[illegible] nelle sue mani le redini [illegible] futuro Ferruzzi.

[v. s.]

Accanto da sinistra Arturo Ferruzzi ex presidente del gruppo di Ravenna e il suo successore Guido Rossi

Al Senato parte un'inchiesta su Ravenna

All'Iri quasi 2500 miliardi, Cee permettendo

Via ai rimborsi fiscali Oggi i dettagli tecnici

ROMA. Il governo restituirà i crediti di imposta alle aziende. La decisione è stata presa ieri dal Consiglio dei ministri dopo che una riunione tecnica tra Piero Barucci (Tesoro), Franco Gallo (Finanze) e Antonio Maccanico (sottosegretario alla presidenza) aveva studiato la questione.

La delibera governativa era attesa soprattutto dall'Iri che attende [illegible] una benedizione almeno una parte (forse 2400 miliardi) degli oltre 3 mila miliardi dovuti.

Il decreto però sarà varato solo oggi, perché il governo [illegible] è preso 24 ore di tempo per definirne i dettagli tecnici [illegible] per evitare eventuali contestazioni dalla Cee.

Infatti i crediti di imposta che lo Stato deve alle imprese ammontano [illegible] circa 20 mila miliardi, mentre il governo vorrebbe privilegiare le [illegible] pendenze [illegible] l'Iri e solo dopo (o comunque con minore sollecitudine) verso gli altri creditori, contravvenendo in questo modo però ad una specifica direttiva comunitaria.

Il «privilegio» accordato all'Iri si giustifica con le gravi condizioni economiche dell'ente (un debito di oltre 70 mila miliardi), [illegible] appare di fatto come una disparità di trattamento rispetto a tutte le altre aziende che rivendicano crediti dallo Stato.

Il problema è che l'Iri senza quei soldi acuirebbe le sue già compromesse condizioni, ma lo Stato, d'altra parte, aggraverebbe notevolmente le pro[illegible] se dovesse sborsare di botto i ventimila miliardi.

E' verosimile quindi che lo slittamento di 24 ore serva per trovare un espediente che consenta di salvare sia l'Iri sia le [illegible] pubbliche, il tutto [illegible] buona pace della Cee.

[r. r.]

Sui mercati non si allenta la guerra dei tassi. Lo Sme sotto pressione

Il marco riparte, la lira trema

E Kohl attacca la speculazione sul franco

ROMA. Per la lira è stata la prova del fuoco, una «prova finestra» per la sua resistenza sul marco. Un confronto sofferto con il colosso tedesco [illegible] «biglietto verde», [illegible] fondo perdente, che [illegible] nuovi sconquassi nello Sme, anche se in campo [illegible] sceso lo stesso Kohl per ribadire che, a difesa del Sistema monetario europeo, la Germania terrà fede alle proprie responsabilità «come membro del Sistema» continuando a sostenere [illegible] meccanismo di cambio europeo.

«Per noi è molto, molto importante - ha detto il cancelliere tedesco in [illegible] conferenza stampa congiunta con il presidente francese Mitterrand, al termine di un vertice franco-tedesco - che tutti i membri dello Sme rimangano all'interno del meccanismo». Ha aggiunto Kohl: «Posso solo ripetere ciò che il governo di Bonn [illegible] la Bundesbank hanno sempre detto: non ci sono basi per la speculazione contro il franco».

Ma intanto la nostra valuta ha continuato a perdere colpi. La pressione del marco nei confronti della lira, già pesante nel [illegible] della mattinata, [illegible] accentuata nel pomeriggio di ieri, [illegible] ha infranto l'obiettivo di resistenza [illegible] breve, individuato attorno alla quota 930 lire. La divisa tedesca, infatti, è risalita sulla piazza milanese [illegible] 934,62 lire, contro le 926,90 registrate alla rilevazione di Bankitalia (925,04 ieri). Ora [illegible] tratta di vedere se lo sfondamento è effi[illegible] o duraturo: [illegible] ogni probabilità lo si potrà verificare già [illegible] oggi.

Nel secondo caso si aprono ulteriori margini di rialzo per il marco, quantificabili, secondo l'analisi tecnica, fino [illegible] una trentina di punti, che sostituirebbero l'attesa controcorrezione. [illegible] marco si è mostrato forte anche nei confronti del franco francese, che [illegible] rilevato in chiusura dalla Banca di Francia a 3,4135 (3,4112 [illegible] giorno prima), approfittando del buon momento, mentre contro la corona danese, che pure viene considerata relativamente a rischio, ha perso quota. Nei confronti del dollaro, invece, ha tenuto [illegible] posizioni, terminando [illegible] Londra a 1,7070 contro 1,7067 [illegible] fixing di Francoforte.

La divisa americana, a sua volta, ha recuperato qualcosa contro lo yen a 108,65 (108,43 a Tokyo).

Altre chiusure della lira: franco francese 273,70 contro 272,13 (271,17), fiorino 830,15 contro 825,27 (821,91), franco belga 45,35 contro 44,98 (44,76), sterlina 2405,785 contro 2384,21 (2360,45), Ecu 1819 contro 1808,62 (1798,56).

Dalla audizione di Alan Greenspan davanti alla commissione bancaria della Camera non sono uscite novità per quanto riguarda le previsioni di [illegible] economica, che però [illegible] state ridimensionate per [illegible] 1993. La novità, piuttosto, è rappresentata dalla riduzione della gamma di espansione programmata per quest'anno ([illegible] il prossimo): [illegible] tratta, però, di una correzione di metodo, che rispecchia i mutamenti dinamici nella composizione dell'aggregato e [illegible] un cambiamento strategico. Inoltre [illegible] è previ[illegible] alcuna influenza pratica sull'economia, dato che la crescita effettiva è molto più bassa anche del nuovo limite superiore. Quanto all'economia in sé, Greenspan, pur ammettendo il rallentamento, ha sottolineato che i fattori fondamentali si sono rafforzati in questi due anni ed ha anticipato effetti positivi dal ridimensionamento del deficit di bilancio secondo [illegible] piano Clinton.

Tutto velatamente favorevole al dollaro, quindi, compresa l'insoddisfazione per un'inflazione che mostra qualche tendenza ad accelerare [illegible] che potrebbe indurre la Riserva Federale, che ha già ricevuto l'autorizzazione in questo senso, ad irrigidire la politica monetaria in caso di necessità.

Francesco [illegible]

COOPERAZIONE

Amato in corsa alla Bers?

LONDRA. L'ex presidente del Consiglio Giuliano Amato sarebbe candidato alla successione di Jacques Attali alla presidenza della Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (Bers). E' quanto riferiscono fonti monetarie europee, secondo cui Amato sarebbe stato indicato dall'Italia per concorrere alla presidenza dell'istituto di Londra. Negli ambienti di Palazzo Chigi si afferma tuttavia di non essere al corrente della cosa, mentre nessun commento ufficiale [illegible] venuto dalla Bers. Fonti della banca hanno però fatto sapere che alla Bers sono finora pervenute due candidature, che [illegible] necessariamente rispecchiano i nomi più accreditati della vigilia, vale a dire il governatore della Banca di Francia, Jacques de Larosière e il commissario Cee, Henning Christophersen. Il termine ultimo per avanzare candidature è fissato alla mezzanotte di oggi.

Un'immagine della Borsa durante le contrattazioni in valute

ECONOMIA FLASH

Debito pubblico [illegible] stelle

Il debito pubblico italiano ha toccato nell'aprile scorso quota 1,742 milioni di miliardi. Il dato, ancora provvisorio, è contenuto nelle tabelle che il Governatore della Banca d'Italia, Fazio, ha allegato al [illegible] intervento letto ieri pomeriggio alla Camera dove era stato invitato per un [illegible] documento programmatico '94-'96. Il fabbisogno nei primi sei mesi dell'anno è sceso invece, rispetto all'analogo periodo '92, passando da 69.792 miliardi [illegible] 66.440 miliardi. Fazio ha detto che un elevato livello del debito pubblico costituisce un fattore di rischio d'instabilità finanziaria e che [illegible] suo processo [illegible] accumulo nel lungo periodo «non è sostenibile».

Crediop: al via europrestito

Via libera a Londra all'europrestito per [illegible] milioni di dollari (circa 236 miliardi di lire) destinato [illegible] Crediop, società del gruppo San Paolo specializzata nel settore [illegible] credito alle opere pubbliche e alle aziende. La maxi operazione di finanziamento internazionale è organizzata dalla National Westminster Bank, a cui partecipano un gruppo di banche internazionali.

Obbligazioni cinesi in Usa

Per la prima volta in 40 anni, una società cinese - la China International Trust e Investment, holding finanziaria controllata dallo Stato, la cui attività principale è quella di finanziare iniziative [illegible] joint venture in Cina - ha deciso di rivolgersi al mercato finanziario Usa per proporre un'emissione obbligazionaria.

Fisco: Confcommercio protesta

Duro attacco della Confcommercio alla politica fiscale del Governo. La confederazione dichiara «estranea al suo ruolo istituzionale di rappresentanza d'impresa la proposta di scioperi fiscali a dichiarati fini politici», ma arriva a giudicare questa eventualità «come legittima difesa».

Lodigiani [illegible] appalto [illegible] Lille

La Lodigiani spa ha vinto l'appalto per la realizzazione della linea 2 della metropolitana di Lille in Francia. L'acquisizione della commessa, alla cui gara hanno partecipato numerosi concorrenti internazionali, comporta un contratto di 468 milioni di franchi francesi pari a circa 130 miliardi [illegible] lire.

Prestito obbligazionario Bpm

Il prestito obbligazionario «subordinato» della Banca Popolare di Milano, 9%, di [illegible] miliardi di lire, durata '93-'99, «è stato integralmente sottoscritto». Lo comunica lo stesso istituto presieduto da Piero Schlesinger.

Cgil, Cisl e Uil preannunciano un'offensiva d'autunno anche sulla sanità: «Stop alla controriforma»

«Pensioni al limite della rottura»

I sindacati a Giugni: siamo pronti allo scontro

ROMA. «Siamo al punto limite, oltre il quale c'è [illegible] scontro totale». Sul fronte delle pensioni [illegible] della sanità, il segretario generale della Uil Larizza preannuncia una offensiva durissima, d'intesa con i capi di Cgil e Cisl Trentin e D'Antoni. Al ministro della Sanità Garavaglia i tre leader sindacali hanno presentato un documento in cui contestano alcuni punti della controriforma ormai quasi definita. E, ieri sera, in un incontro riservato con [illegible] ministro del Lavoro Giugni, hanno manifestato vivissima preoccupazione per le ricorrenti indiscrezioni su possibili tagli delle pensioni e chiesto precise garanzie che il governo non adotterà ulteriori restrizioni per comprimere la spesa previdenziale. «La [illegible] - insiste Larizza - non può più toccare gli interessi dei lavoratori e dei pen[illegible] in due settori già notevolmente tartassati».

Il «no» dei sindacati riguarda tutte [illegible] ipotesi, talvolta alternative, di tagli alle pensioni circolate in questi giorni. In particolare:

1) blocco dell'ultima tranche di rivalutazione delle «pensioni d'annata» per il 1994. La spesa, già prevista in 3800 miliardi, sarebbe in realtà sensibilmente inferiore, dato che negli ultimi tre anni [illegible] avanzati 2500 miliardi rispetto a quelli stanziati nelle precedenti leggi finanziarie;

2) aumento da 35 a 40 anni del requisito necessario per ottenere la pensione d'anzianità;

3) sensibile abbattimento del valore della pensione per chi la richieda prima di aver compiuto 60 anni di età;

4) riduzione generalizzata del rendimento dell'attuale 2% per ogni [illegible] di contribuzione all'1,75%: ciò significherebbe [illegible] 40 anni di contribuzione la pensione sarebbe pari [illegible] 70% della retribuzione, invece dell'80%. Anche la Lega-Nord minaccia guerra ad oltranza contro «la politica punitiva del governo e leggi che vanificano il diritto alla pensione».

Sulla sanità, consensi e critiche sono stati comunicati da Cgil-Cisl-Uil al ministro Garavaglia. Naturalmente, va bene [illegible] prevista abolizione [illegible] partire dal 1994 dei famosi «bollini» e della tassa di 85 mila lire per il medico di base. Invece, i sindacati contestano il tentativo di reintrodurre (sia pure in altra forma) i consigli di amministrazione delle Usl, l'esclusione degli indigenti dalle categorie degli esenti dalla spesa sanitaria, la non chiarezza in merito all'autofinanziamento regionale che rende possibili aumenti dei ticket e la riduzione dei livelli di esenzione.

Gian Carlo Fossi

FORSE SLITTA LA FIRMA

Costo del lavoro, dicono sì il 67,32%

ROMA. Domani mattina le parti sociali dovrebbero firmare l'intesa sul costo del lavoro, già raggiun[illegible] lo scorso 3 luglio. Dovrebbero perché i sindacati hanno chiesto al governo [illegible] rinvio [illegible] per concludere le consultazioni. Il 67,32% dei lavoratori si [illegible] finora pronunciati hanno votato sì. In totale le assemblee, a tutt'oggi, sono state 11.398, in 10.245 si è votato in modo palese. A fronte di 1.478.578 addetti potenzialmente interessati, i presenti sono risultati 594.854 (il 40,23%). Su 577.364 votanti, i «no» sono stati 154.952 (26,84%), mentre si sono astenuti in 33.739 (5,84%). Secondo Fiom, Fim e Uilm, che si sono posti come obiettivo minimo il pronunciamento di [illegible] mila lavoratori, dove si è votato con voto segreto si è registrata una più alta partecipazione e, in linea di massima, il [illegible] è prevalso anche nelle piccole aziende. Ma non [illegible] le polemiche. «E' clamoroso il successo dei no emersi dalla consultazione», dice Giorgio Cremaschi, esponente di spicco di [illegible] Sindacato», l'area di minoranza della Cgil. Confermato intanto per il 22 luglio lo sciopero dei Cobas.

Gino Giugni

Fornitura per 320 miliardi (impianti, trattori, animali) alla regione siberiana

L'uomo del Kusbass ha detto sì

La Fata creerà una gigantesca catena alimentare

TORINO. Gaetano Di Rosa [illegible] l'ha fatta. Il progetto [illegible] in Russia la più grande catena agroalimentare del mondo («Dal campo al negozio») è decollato: non parte da Mosca, come previ[illegible] in origine, ma dal Kusbass, una regione [illegible] Siberia occidentale che possiede giganteschi giacimenti di carbone. E' un progetto decennale, la cui prima tranche (investimenti per 320 miliardi solo nei primi due anni; gli altri [illegible] dopo) partirà in settembre quando la Fata European Group e i capi del Kusbass lo presenteranno a tutti i governi regionali dell'ex Urss. Subito dopo partiranno da Pianezza, destinazione Kusbass, impianti, macchinari, trattori e persino [illegible] mucche di razza emiliana per creare il «primo tassello» [illegible] vasto processo di privatizzazioni avviato da numerose repubbliche sovietiche. [illegible] tratta di un vero e proprio «progetto integrato» che va dalle colture, alle serre, dagli allevamenti alle latterie, dalla trasformazione dei prodotti agli imballaggi, [illegible] al trasporto che sarà dotato di «container surgelatori» (mai visti prima in Urss) prodotti nella grande «fabbrica del freddo», che la stessa Fata ha realizzato a Volksky. [illegible] progetto coinvolgerà un centinaio di aziende italiane, la copertura finanziaria è assicurata da Sace, Mediocredito e Coe Clerici che «piazzerà» sui mercati europei milioni di tonnellate di carbone e [illegible] altre [illegible] prime (alluminio, ghisa [illegible]) con cui saranno «pagate» le forniture.

Il presidente della Fata Gaetano [illegible] Rosa

Nel presentare il progetto («Che ha alle spalle una [illegible] mole [illegible] lavoro e tende a sviluppare anche [illegible] Russia una vera economia di mercato») Di Rosa ha anche fornito alcuni dati [illegible] gruppo: il '93 dovrebbe concludersi con un fatturato di 450 miliardi ed un utile di [illegible]. La Fata, che ha complessivamente 1100 dipendenti ed una quota export che sfiora il 90% del fatturato, sta rafforzando la [illegible] presenza in Cina (nel settore dell'alluminio e dell'automazione) ed in India (settore agroindustriale). E' presente anche negli Stati Uniti (con impianti a Detroit) [illegible] sta cercando di penetrare nei Paesi del Golfo Persico. [illegible] il suo punto di forza rimane l'ex Unione Sovietica che Di Rosa frequenta da quasi quarant'anni. Fatto questo che gli aveva guadagnato l'appellativo di [illegible] Cremlino».

[c. r.]

Delors vince la battaglia. In cinque anni «sbloccati» 254 mila miliardi

Un fiume di denaro per l'Europa

All'Italia 28 mila miliardi dai fondi Cee

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

C'è voluto [illegible] maratona negoziale di venti ore, e l'intervento diretto del presidente della Commissione europea Jacques Delors, ma alla fine le normative per l'assegnazione dei fondi strutturali della Cee [illegible] state definitivamente approvate, rispettando la scadenza dettata un mese fa dal vertice di Copenaghen. Ieri, alle sei del mattino, dalla sala del Consiglio dei ministri della Comunità sono [illegible] stremati Delors ed il presidente di turno della Cee, il ministro degli Esteri belga Willy Claes, per annunciare [illegible] buona novella»: i 254 mila miliardi di lire dei fondi cadranno davvero a pioggia sulle riarse economie [illegible] Dodici dal [illegible] al 1999.

«Il mio giudizio è moderatamente positivo», ha detto il ministro del Bilancio Luigi Spaventa, [illegible] durante i difficili negoziati ha affiancato il collega degli Esteri Beniamino Andreatta. Positivo perché l'Italia si è vista riconoscere per il Mezzogiorno gli stessi criteri garantiti all'ex Germania Est, e perché ha avuto assicurazioni circa gli aiuti alle regioni «in declino industriale».

Moderatamente positivo perché, comunque, l'accordo è stato possibile solo dando alla Commissione Cee un'ampia discrezionalità nella divisione dei finanziamenti tra gli Stati membri.

Sei delegazioni su dodici infatti (quella italiana compresa), avevano chiesto di vedere rispettati gli impegni che, solo verbalmente, erano stati presi da Delors al vertice [illegible] Edimburgo, nel dicembre scorso. [illegible] corteo delle rivendicazioni era [illegible] aperto dall'Irlanda, che chiedeva otto miliardi [illegible] Ecu, [illegible] milioni in più di quanto, fatti i dovuti calcoli, dovrebbe alla fine riscuotere. «Se dovessimo soddisfare tutte le richieste degli Stati membri, ci troveremmo [illegible] [illegible] scoperto del 30 per cento rispetto ai fondi effettivamente disponibili», aveva spiegato un portavoce della Commissione.

[illegible] pomeriggio di lunedì, dunque, i negoziati erano giunti ad un punto morto. E' a questo punto che è entrato in scena direttamente Delors, che in [illegible] serie di concitati incontri bilaterali è riuscito a far accettare alle delegazioni dei Dodici il principio più semplice: sarà [illegible] Commissione a stabilire le quote da assegnare [illegible] singoli Paesi, tenendo [illegible] conto [illegible] proporzioni decise dal Consiglio. Delors si è impegnato ad operare [illegible] «senso [illegible] equità».

E' ovvio dunque che le richieste italiane dovranno subire una «limata». Dopo il primo accordo di principio, raggiunto il 3 luglio, Andreatta aveva parlato [illegible] 30 mila miliardi di lire per le sole regioni meridionali. Oggi, tenuto conto delle ridotte pretese imposte dai fatti [illegible] tutti gli Stati membri, fonti della Commissione [illegible] ad una cifra di più o meno 28 mila miliardi. Comunque una buona fetta di torta, visto che ad [illegible] vanno aggiunti gli aiuti alle regioni industriali investite dalla crisi.

Resta ancora aperto il problema dell'utilizzo [illegible] [illegible] strutturali assegnati all'Italia per il 1993, e non ancora impiegati. Si tratta di 900 miliardi secondo gli italiani, di ben 5000 secondo fonti della Com[illegible] [illegible] se non investiti [illegible] dranno perduti. Nella riunione conclusasi ieri, ovviamente, la questione [illegible] [illegible] stata affrontata. [illegible] Spaventa fa la [illegible] grossa: «La scadenza è il 31 dicembre», ha detto [illegible] secondo [illegible] diplomatico, «l'Italia li considera suoi, e quindi la Commissione non ne ha disponibilità».

Fabio Squillante

[illegible] sinistra Jacques Delors presidente della commissione Cee e il ministro Luigi Spaventa

Mezzogiorno

C'è chi rivuole la «Cassa»

ROMA. Individuare tempestivamente le modifiche al decreto legislativo di soppressione dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno, ripensare gli strumenti operativi, il ruolo e le nomine dei commissari, riaffermare la continuità del rapporto di lavoro dei dipendenti degli enti dell'ex intervento straordinario, riconsiderare le richieste industriali in corso d'istruttoria [illegible] una delibera Cipi. Sono alcuni degli impegni per il governo elencati in [illegible] risoluzione messa a punto in commissione bilancio della Camera da parlamentari della dc, del psi e del psdi. Nel documento si sollecita la riaffermazione della continuità [illegible] rapporto di lavoro degli enti dell'ex intervento straordinario [illegible] l'individuazione di strumenti atti a [illegible] disperdere le professionalità. I parlamentari si rivolgono al governo perché dia corpo alla politica d'intervento ordinario nelle aree depresse, acceleri le revoche degli interventi già approvati per reperire ulteriori risorse e rinegozi con la [illegible] l'adeguamento delle aree più svantaggiate del Mezzogiorno, come è stato fatto per Spagna e Portogallo che, rilevano i deputati, utilizzano in modo più incisivo le agevolazioni. Primo firmatario della risoluzione [illegible] Angelo Rojch (dc).

Sgravi [illegible] aree depresse

Tasse ridotte per chi assume La Confindustria sconcertata

ROMA. Sgravi fiscali del 6% fino al 30 di novembre per determinate aree regionali: è quanto prevede un decreto sulla fiscalizzazione degli oneri sociali per le aree svantaggiate approvato nel corso della [illegible] [illegible] Consiglio dei ministri di ieri. Il decreto legge - è spiegato nel comunicato diffuso a Palazzo Chigi - dispone [illegible] prosecuzione f[illegible] al [illegible] novembre '93 degli sgravi contributivi già previsti per determinate aree dalla vigente disciplina. La [illegible] dello sgravio previsto in via generalizzata - prosegue il comunicato - è stabilita al 6%, mentre è totale per i nuovi assunti dal primo giugno scorso nei territori indicati dal Cipe, [illegible] Comitato interministeriale per la politica economica. «Il decreto - metteva in rilievo il [illegible] nicato di Palazzo Chigi - rappresenta un ulteriore passo nell'opera di progressiva riduzione delle agevolazioni contributive già avviate dal governo in adesione agli indirizzi comunitari». La Confindustria, in serata, ha espresso «sconcerto» per l'aumento degli [illegible]ciali a carico delle imprese che operano nel Mezzogiorno. Un aumento contrario agli accordi [illegible] luglio.

Assemblea fiume approva il ricco bilancio '92. Vertici confermati

Sme, dipendenti ostruzionisti contro la scissione del gruppo

NAPOLI. Un'assemblea all'insegna dell'ostruzionismo quella della Sme che pure, dopo sette ore di discussioni e di richieste di chiarimenti, ha approvato un bilancio pieno di dati positivi.

Sembrava di essere tornati [illegible] tempi migliori del partito radicale. «La faremo durare due giorni» avevano minacciato i dipendenti-azionisti che, forti del possesso di un'azione a testa, hanno fatto le pulci al bilancio chiedendo centinaia di precisazioni, persino sulla composizione delle mandrie di proprietà del gruppo, deicui capi hanno preteso di conoscere razza e sesso.

Ma c'erano anche i «verdi» ed una squadra di «professionisti-disturbatori» a spalleggiare questi dipendenti che temono, dall'imminente privatizzazione del gruppo, pesanti ripercussioni sull'occupazione e sul loro futuro. Le obiezioni più tecniche sono state fatte dall'avvocato Michele Sandulli e dal commercialista Roberto Marciano che han[illegible] chiesto ragione, tra l'altro, dei costi di alcuni terreni acquistati presso Roma ed a Taranto.

A tutti hanno risposto l'amministratore delegato Mario Artali e il presidente Giancarlo Elia Valori, entrambi riconfermati in carica, che hanno quindi illustrato le cifre che evidenziano un fatturato consolidato di 5850 mld con una crescita dello 0,6%. Il risultato netto è di 127,2 mld con [illegible] aumento del 15,6%. In particolare le vendite del settore industriale sono ammontate a 2103 mld con una flessione dell'8%.

Al risultato netto di oltre 127 mld hanno contribuito il comparto distribuzione con 46,9 mld (+1,6%), la ristorazione [illegible] 38,4 mld (-2,7%), l'industria alimentare con 28,9 mld (che invece ha registrato una perdita del 12,6%).

Risultati in crescita anche per quanto [illegible]uarda il primo semestre del [illegible]. Il fatturato complessivo è cresciuto di 194 mld, con un [illegible] del 7% rispetto al 1992 [illegible] del 3,3% rispetto [illegible] budget preventivato. A questo risultato hanno contribuito [illegible] una crescita di 110 mld (+6%) le società che resteranno nella Sme anche dopo la scissione: per 61,2 mld (+12,9) la Cirio-Bertolli-De Rica e per 22,4 mld (+5,5) [illegible] Italgel.

Il bilancio della capogruppo evidenzia invece un utile netto [illegible] 93,2 mld con un aumento del 27%, un miglioramento attribuito in particolare alle partite straordinarie relative alla dismissione di Pavesi, Pai e Alidol[illegible].

Lo stato patrimoniale della società evidenzia [illegible] fine esercizio [illegible] propri per 957 mld, pari all'85% del totale degli impieghi che sono ammontati a 1131 mld, e debiti finanziari per 174 mld.

Nel corso della replica degli azionisti, Mario Artali ha ribadito la fiducia sul pronunciamento del tribunale in merito all'omologa della scissione [illegible] società.

L'assemblea della Sme, al termine della seduta di bilancio, ha nominato il nuovo consiglio di amministrazione, che rimarrà in carica fino [illegible] 31 dicembre [illegible]. I membri eletti, ridotti da 18 a 11 rispetto [illegible] vecchio organismo, sono quelli proposti dall'azionista Iri: Emilio Acerno, Mario Artali, Giancarlo Cassiani, Pietro Ciucci, Vincenzo Dettori, Ezio Francesco Lepidi, Maurizio Marchetti, Giorgio Massone, Franco Simeoni, Duccio Valori, Giancarlo [illegible] Valori.

Nei prossimi giorni il nuovo cda della Sme si riunirà per l'attribuzione delle cariche sociali. [illegible] compenso fisso annuale per i membri del consiglio [illegible] stato fissato in 370 milioni. [c. m.]

Conti pubblici '93

[illegible] «soddisfatti gli esperti [illegible]

ROMA. Al secondo giorno della missione a Roma per la ricognizione sui conti pubblici [illegible] il documento di programmazione economico-finanziaria, gli ispettori del Fondo monetario internazionale lasciano trapelare con i loro interlocutori una certa «soddisfazio[illegible]». Questa almeno è l'impressione che ne ricava il ragioniere generale dello Stato, Andrea Monorchio, che ha incontrato questa mattina lo staff dell'Fmi guidato da Massimo Russo. «Tutto sommato mi è sembrato che Russo fosse soddisfatto - ha commentato [illegible] Monorchio lasciando Palazzo Chigi -, certo è una mia impressione». Secondo quanto ha lasciato intendere Monorchio, gli ispettori del Fondo monetario non avrebbero sollevato particolari obiezioni nemmeno sul ventilato calo della pressione tributaria che pure aveva costituito uno dei «richiami» all'Italia nel rapporto dell'Fmi dopo [illegible] «verifica [illegible] primavera».

Ultimatum della Cee

Il piano sull'Ilva [illegible] a [illegible] entro [illegible] giorni

BRUXELLES. Entro il 29 luglio l'Italia dovrà far avere alla commissione europea il nuovo piano di ristrutturazione dell'Ilva, altrimenti Bruxelles procederà [illegible] le iniziative sanzionatorie annunciate [illegible] 7 luglio scorso.

La scadenza [illegible] 29 luglio è stata ieri confermata dal portavoce del commissario europeo per la [illegible] Karel Van Miert, il quale ha detto che la decisione dell'esecutivo comunitario [illegible] stata notificata all'Italia mercoledì [illegible] (il 14) ed è appunto da questa data che decorrono i quindici giorni di tempo dati a Roma per replicare.

Fonti comunitarie hanno sottolineato che la risposta italiana dovrà essere credibile e convincente altrimenti la vicenda Ilva potrebbe avere riflessi negativi anche sul confronto in corso tra Roma e Bruxelles sugli interventi alle operazioni delle aziende dei gruppi Efim, Iri ed Eni.

JUVE, DE MARCHI VA AL BOLOGNA?

BOLOGNA. Lo juventino Marco De Marchi (nella foto) torna a Bologna? La trattativa è avviata [illegible] difficilmente andrà in porto se il giocatore, che non è a Macolin [illegible] la Juve ma si allena con i rossoblù, si ostina a chiedere un contratto di 5 [illegible] e per di più troppo oneroso per il Bologna.

VAN BASTEN A MILANELLO

MILANO. Marco Van Basten (foto), è giunto ieri a Milano e oggi sarà a Milanello per le foto ufficiali in vista della prossima stagione. L'olandese probabilmente ripartirà subito per un'ulteriore settimana di vacanza, al mare. La convalescenza, dopo l'operazione alla caviglia, procede bene.

OGGI IN TV

13,45	Sport Time Auto (r.)	Tele+2
14,00	**Calcio.** Venezuela-[illegible]	Tele+2
14,15	**Ciclismo.** Tour de France: 15ª tappa, Andorra-S. L. Soulan	Raitre-Tmc-Svizzera
15,45	Mountainbike (r.)	Tele+2
16,15	Wrestling Superstars	Tele+2
16,30	**Calcio.** Premio Paolo Valenti	Raitre
16,45	**Biliardo.** Mondiale pro ind.	Tele+2
17,00	**Orientamento.** Da Castelrotto, Mondiale juniores	Raitre
17,55	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
18,30	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,30	Sport News, tg sportivo	Tmc
18,50	Tg 3 Sport	[illegible]
19,00	Quotidiano sport	Svizzera
19,50	Tour di sera	Raitre
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue
20,25	Tele+2 news	Tele+2
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
20,30	**Rugby.** Sud Africa-Francia	Tele+2
22,15	Rubrica Motonautica	Tele+2
22,30	**Atletica.** Da Nizza, Grand Prix Iaaf	Tmc
22,30	**Ciclismo.** Tour de France	Tele+2
23,15	**Atletica.** Da Nizza, G. P. Iaaf	Raiuno
1,05	**Ciclismo.** Criterium su pista	[illegible]
1,20	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
1,55	**Football.** Europeo, Italia-Svezia	Raidue

Nel ritiro di Macolin l'allenatore risponde con serenità alle punture di Gianluca

Dal Trap due paroline per Vialli

«Il mio, un lavoro difficile»

MACOLIN
DAL NOSTRO INVIATO

Siamo troppo ignoranti di astrologia per dirvi se questo è l'anno della scimmia, del topo o di qualche altro animale del calendario [illegible] parlando con il Trap viso a viso per la prima volta dalla fine delle [illegible] vacanze, viene voglia di scommettere che sarà l'anno del salmone, che è poi la definizione che il Giuan [illegible] di se stesso. «Un salmone che [illegible] si fa trascinare via dalla corrente, ma la risale».

Trap [illegible] è il personaggio che invoglia alla neutralità, o all'indifferenza. Ciò che possiede [illegible] è finto, ma è costruito dalla vita come la pelouse verdissima di questo centro sportivo, cresciuta senza artifizi, con il segreto dei giardinieri di Buckingam Palace: «Noi tagliamo l'erba ogni giovedì. Da 500 anni».

Perciò se lui dice di aver visto nel primo allenamento degli juventini «l'entusiasmo che non conoscevano in passato», non può [illegible] soltanto una boutade per propagandare l'immagine. Evidentemente, [illegible] qualcosa in questa Juve dell'austerity dichiarata anche nei piccoli fatti, come il non aver portato al seguito, per la prima volta, un cuoco personale. Bisogna vedere però fino a che punto il valore e l'entusiasmo saranno sufficienti per vincere e [illegible] il Trap saprà manipolare una realtà spinosa, che parte dai dubbi di Baggio e finisce con quelli, anche più fastidiosi, sulle [illegible] capacità.

L'anno scorso, nel momento della crisi più profonda, ammise che [illegible] allenatore senza il suo passato avrebbe dovuto dimettersi dalla Juve. E forse ha pure pensato che gli chiedessero di farlo. Ma [illegible] sono nuvole lontane, non [illegible] quelle, nerissime, che il vento porta nel cielo di Macolin. E' la sfida, un'altra, che il Giuan affronta con il bagaglio dei 54 anni che sono passati clementi [illegible] il suo fisico. In campo fa le cose di sempre. Fuori, affronta [illegible] realtà [illegible] non è quella conosciuta agli esordi.

Sono cresciute la pressione e le responsabilità. Vialli, l'altro ieri, ha tirato una bordata a lui e a chi, come lui, siede sulle panchine importanti. «Quest'anno, in tanto equilibrio, gli allenatori diventeranno decisivi», ovvero vincerà lo scudetto chi avrà il tecnico più bravo. Lo ha messo sotto esame, il Gianlux. Direttamente, spietatamente. Sebbene prima si sostenesse che l'allenatore conta per [illegible] 10% nelle fortune della squadra. E' cambiato il mondo. E il mestiere.

«Rocco - dice il Trap - alla fine della carriera diceva che [illegible] sempre più difficile trattare con dei ragazzi milionari. Che nel frattempo [illegible] diventati miliardari. [illegible] il Paron tornasse sulla Terra, oggi [illegible] potrebbe più dire a un giocatore: metti la lingua a posto e stai zitto. Rispetto a vent'anni fa è cambiato lo status giuridico del calciatore, per cui il peso dei suoi diritti [illegible] è almeno uguale a quello dei doveri. Poi c'è un'attenzione diversa nei mass media. E infine [illegible] fenomeno generazionale: una volta si era intimiditi dalle gerarchie, oggi il primo ragazzino ti può rispondere con strafottenza».

Ma cosa c'è di credibile nella profezia di Vialli? «Ecco, questo è il punto. Lo dice per scaricarsi delle responsabilità di giocatore? [illegible] lo credo, conoscendolo. Piuttosto, bisogna capire [illegible] intende per bravo allenatore: forse quello che parla di schemi, che fa il modernista? Io credo che nel mio lavoro debba esserci di più. La storia insegna che l'importante è saper gestire le situazioni negli anni. Avevo i Causio e i Tardelli, con i quali ho vinto tutto, [illegible] a [illegible] certo punto ho dovuto dir loro che dovevano fare posto ai giovani. E ho dovuto dirlo senza che si sfasciasse tutto. Conta la gestione. Perché soprattutto questi, i giocatori di adesso, hanno l'equilibrio sottile [illegible] la tela del ragno: un colpo di vento e si spezza».

Un po' come per la Juve dell'anno scorso? «Se [illegible] avessi tenuto duro e la società non fosse [illegible] solida, l'onda ci avrebbe trascinato in fondo al lago, com'è [illegible]so alla Fiorentina».

E le idee? E il gioco? Non contano nella valutazione di un allenatore? «Ma qui fan passare per spettacolo il pressing, che è proprio il modo di bloccare chi diverte. Io ho visto tutte le finali, quest'anno e ho visto spesso la palla cadere a casaccio, come la neve. Lo spettacolo sono i colpi di Baggio. E poi sia chiara una cosa: se mi date [illegible] seta faccio un foulard, con del cotone un fazzoletto [illegible] con della lamiera più che una latta non si fa».

Perciò gli chiediamo se la Juve gli abbia dato la seta, il cotone o la lamiera. Sorride con gli occhi il Trap. «L'ho detto, c'è entusiasmo. C'è anche [illegible] rosa da sfoltire, [illegible] non è [illegible] problema perché il gruppo è buono. Anche il ragazzino croato, quel Ban: l'ho visto in allenamento, ha un bel sinistro, è rapido, furbo. Magari può venirci utile anche lui». Nella strategia del Salmone è previsto che si evitino le domande trabocchetto.

Marco Ansaldo

Il brasiliano Alcindo, bomber del neonato campionato di calcio nipponico nel Kashima Antlers, che ha fatto breccia nel cuore delle tifose giapponesi con i suoi lunghi capelli biondi, avrà 400 milioni di lire l'anno come testimonial di una fabbrica di parrucche e brillantine. C'è chi perde la grande occasione per un pelo, chi la prende per i capelli.

A fianco: Marocchi e Carrera al lavoro insieme con Baggio (sotto)

«Oggi è importante gestire l'equilibrio sottile dei giocatori»

Liam Brady non ha dubbi: «All'Inter non basterà l'acquisto dell'olandese Bergkamp per vincere lo scudetto»

Brady: Juve impaziente

«Ha avuto fretta nel giudicare Ma con Baggio musica diversa»

PINZOLO. E' la prima volta che viene in Italia per lavoro. Da tre anni alla guida del Celtic, Liam Brady è a Pinzolo in ritiro, ancora per [illegible] settimana, [illegible] la formazione scozzese. L'ex juventino, comunque, continua a seguire con grande attenzione il calcio italiano.

«Ogni domenica - spiega - la tv inglese trasmette [illegible] gara del campionato italiano. E' un torneo che ha sempre il suo fascino e che piace moltissimo agli sportivi inglesi».

Com'è cambiato il calcio italiano in questi anni?

«Tantissimo. Sicuramente girano più soldi, è un v[illegible] business. Forse per questo è anche più stressante per tutti, presidenti, calciatori e allenatori. Ma è anche vero che in questo modo il vostro calcio ha perso i [illegible] valori sportivi».

Domina il Milan, non brilla il bianconero. Come lo spiega?

«La Juve non vince più perché non è [illegible] in grado di sostituire degnamente un campione come Platini. Ora però, [illegible] Baggio, Trapattoni può contare su un altro grande campione. A mio avviso è il miglior calciatore del campionato italiano. Ha fantasia, classe, segna tanti gol. Sinceramente non comprendo perché lo criticate. [illegible] la Juventus ha vinto la Coppa Uefa, il merito è soprattutto suo».

Brady insiste: [illegible] Italia mancate di pazienza. E anche alla Juventus c'è e c'è [illegible] sempre l'abitudine di giudicare troppo in fretta calciatori e allenatori. Pensate, Dino Zoff ha vinto in bianconero la Coppa Uefa e la Coppa Italia eppure l'hanno mandato via...».

Platt si è trasferito alla Samp. Come spiega la sua brutta stagione nella Juventus?

«Semplice. Trapattoni non ha mai potuto impiegare Platt nel suo vero ruolo. Aveva Baggio, aveva Moeller, aveva Vialli: insomma troppi giocatori con le stesse caratteristiche. Platt deve partire da centrocampo e puntare a rete. Nella Juventus, però, non ha mai potuto ricoprire questo ruolo. Credo che la Sampdoria sia la squadra giusta per David. La prossima stagione sarà la rivelazione del campionato».

L'Inter ha acquistato Bergkamp. Basterà per vincere lo scudetto?

«No. Anche le altre grandi si sono rinforzate. Alla corsa scudetto parteciperanno Milan, Juventus, Samp e Parma».

Il Milan ha opzionato Giggs, stella del Manchester United. E' una buona scelta?

«Ottima. Giggs è il miglior prodotto del calcio britannico di questi ultimi anni. Ha il temperamento, l'abilità, la personalità per sfondare in un campionato difficile come il vostro».

L'Italia si qualificherà ai Mondiali Usa '94?

«Penso di sì. Sacchi è un grande allenatore, con le sue idee ha cambiato il calcio italiano. Lo dico da anni: se il calciatore italiano può esprimersi senza condizionamenti di natura tattica, è sicuramente il migliore al mondo». [p. d. c.]

Arriva il sì ad anticipi e posticipi in pay-tv e al superpremio per il «14» al Toto

Matarrese e la Rai ai ferri corti

Uno scambio di accuse su chi ha favorito Tele+2

ROMA. Il calcio chiude un'epoca, dice sì alla pay-tv e accetta anticipi e posticipi. Decisione presa con un po' di tremarella, intanto perché quando si tocca il giocattolo non si [illegible] mai come va a finire, ma soprattutto perché le critiche sono tante. E il senatore Rognoni chiede l'intervento della commissione di vigilanza, definendo il contratto [illegible] regalo pazzesco a una rete, Tele+2, che è ancora in attesa di regolamento. Un regalo da 500-600 miliardi».

Ma Matarrese sa coprirsi le spalle: ecco il [illegible] presidente del Coni, Pescante, scendere in via Allegri per ribadire che «la pay-tv è il futuro, mettersi contro è inutile e dannoso, si rischierebbe di perdere i benefici che la tv privata darà alla serie C».

Affronta la battaglia anche Matarrese, sparando sulla Rai: «Presidente e consiglio federale hanno un rapporto privilegiato con la Rai, il [illegible] con la pay-tv è stato voluto dalla tv pubblica e nasce da un contatto Lega-Rai. L'azienda di Stato riconosce quindi la pay-tv: ora voglio riprendere il di[illegible] [illegible] i massimi dirigenti per guardare al futuro, riflettere insieme. Tre anni passano in fretta. C'è un di[illegible] generale da fare con la Rai, ve[illegible] che spazio possono avere i dilettanti, tanto per fare un esempio. Noi certamente siamo per gli stadi pieni, la pay-tv è criptata e quindi [illegible] dovrebbero nascere problemi. Se dovessimo vedere spalti vuoti, vorrà dire che la nostra scelta [illegible] è stata [illegible] vincente. E allora cambieremo, nessuna cifra può coprire l'amarezza di uno stadio vuoto».

Dalla Rai la risposta è secca: «Paghiamo 180 miliardi per campionato e Coppe e la Lega prende la decisione storica di lasciar trasmettere, criptate, dirette di A e B. E ce le offre per 45 miliardi. E' vero, lo propone prima a noi, ma [illegible] non abbiamo pay-tv. E allora non acquistare è diventato un regalo a Tele+2. Ma non potevamo comprare il nulla, cioè spendere 45 miliardi, soldi pubblici, per trasmissioni che non possiamo fare. Matarrese vuol [illegible] a parlare del futuro? Bene, lo aspettiamo».

Se la Rai stringe i denti, Tele+2 prepara i bicchieri per festeggiare. Oggi o domani, a Roma la firma del contratto, cifre ormai definite: 45 miliardi per anticipo di B e posticipo di A. Altri 10 per l'anticipo di C (24-26 partite, compresi play-off e Coppa Italia). La settimana prossima [illegible] megaconferenza stampa, sempre a Roma, per annunciare programmi e conduttori. In dirittura d'arrivo la firma di Biscardi (800 milioni l'anno), che porterebbe con sé anche Silvio Sarta (250 milioni). Il conduttore del Processo avrebbe due trasmissioni, il venerdì e il lunedì, non criptate. Ma è probabile che riesca a trovare uno spazio [illegible] che la domenica sera. Tele+2 promette [illegible] sbornia di calcio. Sabato: ore 14,30 anticipo di C, poi campionato inglese, tedesco o partita di B alle 20,30. La domenica campionato inglese alle 17 e posticipo di A alle 20,30.

Totocalcio: dal primo gen[illegible] oltre al 13, ci sarà anche il «14» legato alla partita di A posticipata. Con un premio per i superfortunati si vogliono ottenere grandi vincite. Le «macchinette» dei ricevitori sono già tarate, Tele+ e schedina si augurano, a vicenda, buona fortuna.

Piero Serantoni

AUSTERITA'

Aboliti i premi partita

ROMA. L'austerità entra, in punta di piedi, anche nel calcio. Aboliti i premi partita, a punti e individuali. Ridotti gli emolumenti in caso di retrocessione. Restano, se depositati in Lega entro il [illegible] settembre, i premi per obiettivi specifici, [illegible] più di due per competizione e non conflittuali tra loro (ad esempio non potrà esserci un premio qualificazione Uefa e uno salvezza). Ma restano ovviamente validi i contratti personali depositati entro il 30 giugno di quest'anno.

Per la C definiti i budget tipo (3,5 miliardi per la C1, 1,8 per la C2). Chi sfora dovrà presentare una fidejussione a parte e i contributi federali previlegeranno chi rispetta le regole. Tempi cupi comunque per la C: la commissione presieduta da Pierro sta completando l'esame dei bilanci e sembra scontato che [illegible] decina di società [illegible] saranno iscritte ai campionati. «Se c'è da tagliare, taglieremo - dice Matarrese -. La campagna acquisti ha portato 50 miliardi nelle casse della C, la situazione [illegible] catastrofica è diventata preoccupante. Certo 128 società [illegible] molte, troppe anche per un calcio ricco come il nostro».

Definite le sedi per le partite mondiali della Nazionale. Gli azzurri giocheranno a Roma il 13 ottobre contro la Scozia, a Milano il 17 novembre contro il Portogallo. Inoltre affronteranno in amichevole la Francia a Napoli il 16 febbraio '94.

Il presidente Matarrese

Parte da Livorno la crociata anti-Biscardi

Una raccolta di firme «Basta col Processo»

LIVORNO. Il neopresidente della Rai, Demattè, si prepari. Dalla Toscana sta per piovergli un elenco di firme lungo così. [illegible] elenco che racchiude una preghiera, un'invocazione, una richiesta accorata: «Basta [illegible] il Processo del lunedì».

L'iniziativa è partita [illegible] ventina di giorni fa da Livorno, città provocatrice per eccellenza. Chi non ricorda la beffa delle teste di Modigliani? Qualcuno ha allora pensato che si trattasse di uno scherzo di mezza estate, almeno all'inizio. Ma il tam-tam si è diffuso, il processo al Processo ha preso corpo e il suo promotore, Giampaolo Perullo, 53 anni, «tifoso del Milan [illegible] non di Berlusconi», giura che si tratta di una [illegible] serissima.

Perullo è direttore del «Caffè Mamà», locale frequentatissimo del centro cittadino, che è diventato il raccoglitore delle firme. «Tutto è nato mentre guardavo l'ultima puntata di quest'anno, una delle più vergognose. Mi [illegible] alzato e ho detto: bisogna spengerla, incita alla violenza e basta. Così, sollecitato anche da alcuni clienti, ho chiamato un legale, l'avvocato Barsanti di Livorno, e ho cominciato a raccogliere firme». L'iniziativa, pur non pubblicizzata, ha riscosso un successo travolgente: 2100 firme, di personaggi sportivi della città, imprenditori, tifosi, gente comune, anche tantissime donne «arrabbiate - racconta Perullo - per una trasmissione che fa saltare i nervi ai mariti».

Firme per altro destinate ad aumentare visto che il processo al Processo sta coinvolgendo altre città toscane, solitamente divise per tradizione ma stavolta unite contro la biscardiana trasmissione: Empoli, Pisa, Piombino. Persino Firenze che ha installato il banchino per la raccolta al bar Marisa, ritrovo dei tifosi viola davanti allo stadio. «Quando [illegible] finito - dice Perullo - invieremo l'elenco in copia al neopresidente della Rai e ai quotidiani sportivi. Sul processo deve calare il sipario». Che dirà Biscardi, che del programma ha fatto il suo vanto? Lui forse farà spallucce, ormai sta per lasciare la Rai per passare a Tele+2 ma, avvertono da Livorno, stia poco tranquillo.

E' già in cantiere, infatti, un'altra iniziativa: se il Processo emigrerà sulla pay-tv, l'esercito dei firmatari boicotterà l'abbonamento. [b. c.]

L'allenatore granata preoccupato per le assenze di Aguilera e Francescoli

Mondonico, è già emergenza

«Da Osio tanti assist per Silenzi e Poggi»

VIGO DI FASSA
DAL NOSTRO INVIATO

Emiliano Mondonico, ecco ■ vera star del Toro. Di tutta la truppa granata il tecnico è il più assediato da curiosità, stima e simpatie popolari. Nelle tregue concesse dalla pioggia non fa in tempo a mettere piede fuori dal lussuoso hotel di Vigo di Fassa che subito viene avvicinato da tifosi e villeggianti.

Così, ecco un'attempata coppia stringergli la mano e augurargli un anno di vittorie «se, noi siamo ■ Cremona»; ecco ■ giovanotto di fede fiorentina bloccarlo per invitarlo «il ■ agosto alla festa del nostro club di sostenitori, il Settebello, di cui lei, mister, è ■ onorario»; ecco marito e moglie parmigiani informarsi «vanno bene le cose?» e ricevere la risposta divertita: «A perfezione, dopo appena un giorno ■ ritiro vanno sempre ■ gonfie vele».

Già, il difficile deve venire. Comincerà tra un mese esatto, a Washington, contro il Milan in Supercoppa. «Per il Toro nulla è mai facile, dovremo soffrire tutto l'anno. ■ pioggia e questo freddo sono un buon allenamento alla sofferenza».

Senza Aguilera e Francescoli, che le qualificazioni a Usa '94 dell'Uruguay terranno lontani sino alla fine di settembre, sarà ancora più dura. Come pensa di ovviare a tali pesanti assenze? Il Mondo ha le idee ben chiare: Osio in fascia a crossare per la testa di Silenzi e la rapacità opportunistica di Poggi. Ovviamente si guarda bene dal dirlo e rimane alquanto nel vago. Piuttosto, forse perché è molto in là nel tempo, lascia intuire il Torino di quando i ranghi saranno completi: squadra fondata ■ Francescoli regista e Osio tornante. Per il mister, l'uruguaiano che per tre anni ha incantato Cagliari «sarà il nostro uomo chiave, colui che fa la differenza, il cardine del gioco. Quanto ad Osio, dobbiamo scoprire qual è la ■ duttilità come giocatore di fascia. Lo stesso dicasi di Carbone, sono davvero curioso di vedere come e quanto può rendere in posizione decentrata. Quanto alle ■ dei sudamericani, dovrebbero rappresentare un grosso stimolo a far bene, proprio a cominciare da Carbone, Poggi, Silenzi. ■ potevano sognare un'occasione più ghiotta per conquistare un posto da titolare, guai a loro se non daranno il ■ in questi due mesi in cui il duo uruguaiano è fuori concorrenza».

Silenzi non è lo specchio dell'entusiasmo, ha già detto che non vuole più vivere una stagione in panchina. «Dipende soltanto da lui. Insomma, la fortuna di un allenatore è fatta dai giocatori: volete, dunque, che lasci fuori chi può solo giovarmi? Non ho vocazione all'autolesionismo».

Beh, ci sono i cosiddetti intoccabili, quelli che non escono mai malgrado combinino pochino. Aguilera, ad esempio, ha attraversato momenti desolanti, e nemmeno brevi, eppure è sempre stato titolare. Da quest'orecchio l'Emiliano non ci sente, assicura che «qui d'intoccabili ■ ne esistono, tranne Fusi: il capitano è l'unico indispensabile perché l'organico non prevede un'alternativa che garantisca la stessa esperienza e rendimento del libero. Attenzione, però, per tutti gli altri ruoli l'alternativa esiste ■. A volte, disponiamo più d'una. Ad esempio, Sergio. La sua fascia sarà occupata da Jarni, Raffaele potrebbe mettersi in concorrenza per quella di destra». Con Sordo e Mussi.

Però, in difesa non c'è da scialare, per i veri marcatori, Annoni e Gregucci, c'è solo un ■bio: Delli Carri, che, seppur arricchito dall'esperienza di un campionato di B con la Lucchese, rimane un'incognita. Per giunta, Gregucci è reduce da un campionato negativo, la pubalgia l'aveva emarginato dalla Lazio. Mondonico offre smorfie di disappunto: «M'accontento d'avere il Gregucci che ho sempre affrontato d'avversario».

Il discorso scivola sulla Supercoppa: «Abbiamo il 20 per ■ di probabilità di conquistarla», sulla difesa della Coppa Italia ■ ardua, al terzo turno troveremo ■ Milan, assurdo che il detentore del trofeo debba scontrarsi già nei quarti con i campioni d'Italia», sulla Coppa Coppe «il traguardo meno difficile da centrare. Di sicuro, meno impegnativo della zona Uefa». Un'estate fa disse la stessa cosa della Coppa Italia, che poi vinse. Chissà che l'Emiliano ■ sia buon profeta anche stavolta.

Claudio Giacchino

Gregucci. «Chi lo critica si accorgerà q■ vale» dice di lui Mondonico

C'E' PURE CHITI

VIGO DI FASSA. I 19 giocatori del Toro sono diventati 20: ieri sera il direttore generale Renato Zaccarelli ha accompagnato in ritiro lo stopper Flavio Chiti. Ventitreenne cresciuto al Filadelfia, ■ difensore ha giocato negli ultimi tre campionati con Modena, Cagliari e Venezia, ■ è sempre rimasto della società granata alla quale è vincolato sino al prossimo giugno. In questi giorni dovrebbe essere ritoccato l'ingaggio di Cois. Intanto, domattina il presidente granata, Roberto Goveani, tornerà a Torino. [c. g.]

Gullit, prima bordata al Milan

Ruud Gullit e David Platt, nuovi stranieri di un'ambiziosa Sampdoria

«Il Diavolo avrà paura dell'Inter»

BRUNICO. La Sampdoria è salita in montagna. L'uomo immagine richiesto da tutti è lui, Gullit, l'olandese volante del Suriname. Sorriso radioso, treccine al vento, disponibilità assoluta, Ruud si presenta. Ha terminato l'allenamento da pochi minuti. Suda, è stanco ma felice. «Il la■ paga», sospira tracannando acqua minerale. «I muscoli fanno male», continua mentre si tocca le cosce che sembrano querce secolari.

Il tempo ■ fare la doccia e scambia volentieri quattro chiacchiere mentre celebra il rito ■ sempre: autografi e foto ■ bizzeffe. Ecco che attacca. Innanzitutto fa sfilare idealmente le squadre che secondo lui lotteranno per il tricolore.

E' l'occasione per spedire la prima bordata a distanza alla sua ex squadra: «Il Milan? Sempre una grande squadra, ma non ■ è ri■to, mentre l'Inter è in grado, già quest'anno, di vincere lo scudetto. Del resto, la stagione scorsa i nerazzurri hanno creato molti problemi a noi milanisti, ci hanno fatto quasi paura. ■ non ci fosse stato il sottoscritto (sorriso radioso, ndr) ■ la rete dell'1-1 nel derby, la squadra di Bagnoli avrebbe potuto davvero mandarci al tappeto. Dunque, amici rossoneri, fate attenzione a loro, perché i nerazzurri sono gli avversari più rognosi».

Altra sorsata d'acqua e l'analisi va avanti, sotto a chi tocca. Alla squadra di Trapattoni, innanzitutto: «Vedo bene la Juventus, che si è rinforzata in difesa, ma il vero grosso acquisto si chiama Julio Cesar: quando lui è rientrato dall'infortunio, a fine campionato, tutta la squadra è cresciuta. Quanto alla Lazio è un gradino più su rispetto all'anno scorso, ma non credo sia ancora da scudetto».

E la Sampdoria? «Noi dobbiamo pensare a ■ l'obiettivo zona Uefa. Si tratta di riscoprire la mentalità vincente, come quando imperversava il tandem Vialli-Mancini».

L'Italia è stata presa d'assalto da giocatori olandesi, un'ondata che ha portato quasi l'inflazione (Bergkamp, Jonk, Vink ■ aggiungono a Gullit, Van Basten, Rijkaard, Roy, Winter e Van't Schip). Che cosa ne pensa Ruud? «Che è un onore per il nostro Paese fornire tanti campioni al torneo più importante del mondo, e ovviamente ■ particolarmente felice che si impongano all'attenzione generale elementi provenienti dal Suriname».

La prima uscita ufficiale della Sampdoria, ci sarà sabato prossimo (ore 17,30) a Riscone, contro la squadra locale. Il ■ luglio trasferimento a Udine per partecipare al triangolare con Milan e Udinese. Il 4 agosto notturna a Livorno, l'8 a Roma (sempre alle 20,45) contro i giallorossi di Mazzone. Quattro giorni dopo, ancora una notturna, stavolta a Cuneo. L'ultimo test di precampionato ci sarà dal 20 ■ 22 agosto a Huelva (Spagna), dove in programma c'è il trofeo Colombino, ■ quale prenderanno parte anche Siviglia, Atletico di Madrid e San Paolo. [r. s.]

I premi rossoneri

Un miliardo per scudetto e due coppe

MILANO. «Sette sono troppi? Non direi». Così Capello mette a tacere le critiche di Savicevic sull'abbondanza di stranieri e sulle lotte che ci saranno per conquistarsi spazio. «Secondo me sono pochi - spiega - non sappiamo quando rientrerà Van Basten e Raducioiu sconterà 5 turni di squalifica in campo internazionale. Non saranno per un bel po' disponibili in coppa. Non voglio trovarmi ■ gli uomini contati».

Capello ha impedito che Elber andasse alla Lazio o al Lecce. ■ brasiliano mi piace molto - spie■ - nei movimenti mi ricorda Careca. ■ un ■ prestito riparleremo a novembre, quando avremo un quadro più esatto della situazione su Van Basten».

Oggi l'olandese andrà a Milanello: un saluto ai compagni e ■ foto ufficiale della squadra. Tornerà subito in Olanda per continuare la rieducazione. Pensando alla mancanza dei tre tulipani, Baresi invita i rossoneri a «migliorarsi, solo così faremo ugualmente il salto di qualità. Io sono pronto: voglio disputare ■ grandissima stagione e chiudere con un grandissimo mondiale». Intanto i dirigenti rossoneri hanno fissato il monteprcmi stagionale: oltre un miliardo a testa in ■ di conquista della coppa Campioni (520 milioni), dello scudetto (500 milioni) e della coppa Italia (100 milioni). [n. s.]

UN TECNICO CHE SOGNA LA RIVINCITA

Gigi Radice, assemblando la nuova squadra, rievoca il maledetto inverno a Firenze

Il Cagliari m'ha salvato da Cecchi Gori

«Era condizionato da una città troppo pettegola Qui non farò rivoluzioni, solo qualche ritocco»

VIPITENO

OGGI Vittorio Cecchi Gori mette in piazza le verità sulla stagione più disgraziata della Fiorentina. «Chissà che cosa tirerà fuori?» si domanda, sprofondato su una poltrona di un albergo ai confini con l'Austria un signore vicino alla sessantina. Ha la coscienza a posto Gigi Radice, uno che non ha ■ apprezzato i confessionali televisivi né capito i processi pubblici. Ne ha viste di tutti i colori quest'uomo apparentemente tranquillo. Era tra i più giovani allenatori di A quando nel '74-75 guidò per la prima volta il Cagliari. Il destino gli ha riservato di nuovo questa panchina e un posto in Uefa, quello che Vittorio Cecchi Gori (cacciandolo frettolosamente) ha forse tolto ai viola facendoli precipitare in B.

Decano dei tecnici ■ attività e alla guida di una squadra ricca di giovani talenti, Radice sorride al pensiero di quel brutto inverno viola. E' stata un'avventura incredibile: «Avevamo consensi non solo tra i nostri tifosi ma da tutta Italia. E' bastata una sconfitta a capovolgere tutto. Non so che cosa gli sia capitato (Vittorio Cecchi Gori, ndr) quel giorno. Non si era reso conto che nello spogliatoio si erano cementati alcuni valori. Forse è stato consigliato male, altrimenti non avrebbe disfatto così il lavoro di mesi, cominciato la stagione prima. E la Fiorentina non era ancora retrocessa quando dissi che aveva danneggiato se stesso e la squadra più che ■. Perché io, da quando sono andato via da Firenze, non ho fatto altro che raccogliere consensi».

Radice ■ vuole calcare la mano. «Potrei dire le mie verità anticipando le sue (Cecchi Gori jr, ndr), ma non mi piace parlare per interposta persona. ■ sono il tipo che risolve le cose parlando in piazza. Dico che forse la città, amante dei pettegolezzi, ha contribuito a influenzare il ■ atteggiamento nei miei confronti. Ma mi ridurrei a piccinerie che non mi piacciono. Preferisco pensare che il suo ■ sia stato quello di non saper perdere una partita. E dire che avevamo dimostrato, dopo una goleada subita dal Milan, di poter e saper vincere la partita successiva. Bastava aver pazienza. Chissà ■ quel signore ha capito che ■ la Fiorentina, senza di me, si fosse per caso risollevata fino a raggiungere la ■ Uefa (cosa comunque improbabile: eravamo terzi ■ ■ poteva durare a lungo), chissà, dicevo, ■ quel signore si è reso conto che oggi sarei distrutto come uomo e come tecnico».

Questa dell'immagine che poteva annientarlo è il cruccio. Ma il destino era segnato, invece: Radice non era da buttare fra i rifiuti. L'ha capito Cellino, presidente del Cagliari, che aveva già fatto tutto prima di invitarlo al Sant'Elia per l'ultima di campionato, quando i sardi, battendo il Pescara, conquistavano un posto in Uefa. «Ero sicuro che avrei allenato il Cagliari. Ma non ho mai tifato così in vita mia. Sì, essere in A, per di più potendo giocare in Europa è una soddisfazione che cancella Firenze e tutto quanto è accaduto».

Forte dell'esperienza vissuta (non si finisce di imparare nemmeno alla sua età), Radice mette le mani avanti: ■ campagna acquisti e cessioni era già stata decisa, salvo l'arrivo di Allegri. Per questo non so come schiererò ■ Cagliari anche ■ ■ ci ■ rivoluzioni. Fiori sostituirà Ielpo, Villa, Bellucci e Veronese si contenderanno la maglia di Festa, Valdes prenderà il posto di Francescoli. Una cosa posso dire: non sarà facile ripetere il piazzamento dell'anno ■. Juve e Parma contenderanno ■ lo scudetto a Inter e Milan. E ho fiducia nel lavoro di Bianchi al Napoli. Per le altre non resta molto spazio tenendo conto che Zeman potrebbe compiere l'ennesimo miracolo».

La Coppa Uefa («Attenti alla Dinamo Bucarest, i romeni hanno sempre rappresentato ■ scuola difficile per noi») potrebbe distogliere il Cagliari dalle cose di ■ nostra. Anche questo Radice l'ha già toccato con ■ (con il Bologna) perciò evita facili entusiasmi attorno a una squadra forse più bella di quella di Mazzone ■ tutta da amalgamare. L'assemblatore Radice, però, non si tira indietro.

Franco Badolato

OGGI AUTOPROCESSO

«Tutta colpa di Vittorio?»

FIRENZE. La Fiorentina finita in B, le polemiche, le accuse rivolte dal mondo del calcio, la contestazione dei tifosi. Il dirigente più criticato dell'Italia del pallone, Vittorio Cecchi Gori, ha deciso di autoprocessarsi. «Tutta colpa di Vittorio?» è il titolo ironico e provocatorio dell'iniziativa organizzata dallo stesso vicepresidente viola. L'appuntamento è per stasera alle 21 a Firenze, al Teatro della Compagnia. Diramati 400 inviti ai tifosi fiorentini, che saranno smistati dal Centro coordinamento viola club, e 70 a stampa e tivù. Prevista una diretta su Canale 10, la tv toscana dei Cecchi Gori. Diserteranno il processo gli ultrà della Fiesole per protesta. Anche se il vicepresidente viola promette scottanti verità: «Racconterò tutto ciò che non ho potuto dire per opportunità durante il campionato. Il mondo del calcio cominci a tremare fin ■ adesso». [b. c.]

Per Radice Cagliari non è ■ novità

Tour, Indurain imbattibile anche sui Pirenei?

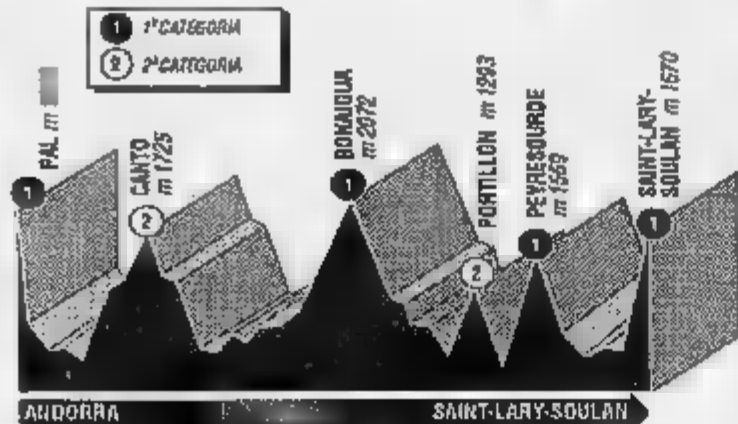
Chiappucci, il dovere di provarci ancora

ANDORRA [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Il medico che al capezzale di Pinocchio, ospite della Fatina dai capelli turchini, diceva: «Quando il morto parla significa che [illegible] in via di guarigione», [illegible] seguito del Tour direbbe: «Se l'attaccante non attacca significa che [illegible] in via [illegible] tirare le cuoia».

Qui al Tour il numero degli aspiranti all'attacco a Indurain (lo corteggia, lo vuole la ricca Festina) si sprecava alla vigilia, abbondava all'inizio, si è ridotto [illegible] a qualche indefesso amante dell'impossibile adesso. Ma in verità, al di fuori [illegible] tiepidi zampilli, Miguel non lo prende di petto nessuno. Manca lo scalatore [illegible] contrapposizione al cronoman. Come scalatori, Rominger, Chiappucci, i colombiani e i venezuelani di giornata [illegible] residui impagliati delle aquile del passato (un Bartali li avrebbe lasciati a Marsiglia, mentre lui era già ad Andorra).

Oggi è di scena la seconda tappa pirenaica, la più dura [illegible] trittico: cinque colli da scalare, [illegible] Peyresourde nel finale, l'arrivo in salita. Quante possibilità restano di incendiare la corsa agli antagonisti di Miguel? Una. Che Miguel s'ammali, vada in crisi, di colpo si squagli. Il navarro tocca ferro, si guarda allo specchio e si congratula: caro, come stai bene. Bernard Hinault, ex grande [illegible] Francia, ha una teoria edificante: «Nessuno, neppure Coppi o Merckx, [illegible] andato [illegible] da giornate ne[illegible]. Anche a Indurain come a me, come a tutti, prima o poi apparirà [illegible] strega. [illegible] punto è: quando gli apparirà? Oggi, domani, tra un anno, tra due? Nell'attesa, non bisogna avvilirsi, arrendersi, occorre star pronti, costantemente pronti per afferrare l'occasione».

«Oggi, domani, tra un anno, tra due. Questa teoria - dice Chiappucci - mi incoraggia come un calcio in uno stinco. Aspettare che Indurain non digerisca è come aspettare che a un elefante si stacchi [illegible] proboscide. E' inutile, è una perdita di tempo, è un'illusione. Ho comunque [illegible] dovere di tentare ancora, sia per guadagnare un minuto che per guadagnare un secondo. E' un fatto mio, di coscienza. E andrà come deve andare. [illegible] Tour mi ha dato meno, troppo di meno di quanto immaginassi e le giornate di riposo non mi aiutano, aumentano il mio disagio».

Bugno affronta gli ultimi giorni del Tour come si affronta [illegible] esame clinico: «Ogni tappa è un controllo, un'analisi. A Parigi leggerò la mia cartella clinica. Ci sarà scritto: il malato può guarire e tornare ad [illegible] il corridore di prima; oppure: il signor Bugno si metta l'animo in pace, le corse a tappe [illegible] gli si addicono più. Cerco, insomma, di qui a Parigi, un'indicazione, un segnale, una spia».

L'ovvio augurio [illegible] che il segnale [illegible] buono. Dietro a Bugno e Chiappucci, il ciclismo italia[illegible] non ha che due o tre stelline in fasce [illegible] le quali emette i migliori vagiti [illegible] dei citi az[illegible]o, Rebellin.

Oggi [illegible] Andorra a St. Lary Soulan, 230 km. Toni Rominger è tenuto a sparare i proiettili che [illegible] possiede, [illegible] possiede. Ha un distacco [illegible] Indurain di 5'44" in classifica e l'aspetta una crono di 48 km alla penultima giornata. [illegible] crono di Lac de Madine [illegible] km) Rominger cedette a Indurain 2'42". Però, [illegible] forò anche Miguel. La maglia gialla ha dunque, in pratica, su Rominger un vantaggio di sette, otto minuti. Non basterà allo svizzero uno zompetto nel finale: ha l'obbligo di trasformarsi sul Portillon e sul Peyresourde in un Bahamontes, in [illegible] Gaul, e di reggere alla botta di congedo che il navarro ha in programma di affibbiare all'intera compagnia tra Bretigny e Montlhéry.

Nei panni di Rominger ci preoccuperemmo di puntare al secondo posto sul podio e basta. Mirano a quell'onorevole seggio anche il colombiano Mejia, detto El Cometa, e [illegible] polacco Jaskula, detto Il Cavallo. Un topo (Rominger), una cometa e un cavallo ingaggiano, alle spalle di un gigante navarro, [illegible] decisivo conflitto. Com'è buffo que[illegible] 80° Tour de France.

[illegible] Ranieri

[illegible] E' A 6'

Classifica generale: 1. Indurain (Spa); 2. Mejia (Col) a 3'23"; 3. Jaskula (Pol) a 4'45"; 4. Rominger (Svi) a 5'44"; 5. Riis (Dan) a 10'26"; 6. Hampsten (Usa) a 13'30"; 7. Chiappucci a 14'11"; 8. Bruyneel (Bel) a 14'54"; 9. Poulnikov (Ukr) a 15'08"; 10. Delgado (Spa) a 16'09"; 11. Rincon (Col) a 19'41"; 12. Martin (Spa) a 22'33"; 16. Conti a 24'27"; 17. Bugno a 25'30".

Ondieki e Bubka stelle questa sera a Nizza

Mancano gli azzurri [illegible] Locatelli dice «Pronti a Stoccarda»

Locatelli (a sinistra) ha fiducia anche nel recupero di Benvenuti

L'Italia ai Mondiali giocherà cinque carte

NIZZA. La grande atletica fa tappa questa sera sulla [illegible] Azzurra. A Nizza in prima [illegible] il keniano Yobes Ondieki a undici giorni dallo strepitoso primato mondiale [illegible] mila di Oslo. «Correrò i 3000 per cercare [illegible] migliorare [illegible] personale. Il prossimo impegno, con il traguardo del mondiale, è per il 4 agosto a Zurigo sui 5000». Nessun commento [illegible] sulla vicenda della [illegible] selezione keniana per i Mondiali, prevista per il 29 a Nairobi, alla quale dovrà partecipare [illegible] vorrà staccare [illegible] biglietto per Stoccarda.

Stasera ci sarà anche lo zar delle aste Sergey Bubka, ultimamente sotto tono: qualche [illegible] fitta a misure non alla sua altezza. «Non mi preoccupo. Non sono stato bene: prima dolore ai denti poi condizioni climatiche proibitive. Anche qui, a Nizza, la pedana non è delle migliori, [illegible] qui, cinque anni fa, ho fatto il mondiale [illegible] 6,06. Appuntamento comunque al Sestriere il 28: la Ferrari è un sogno che mi porto appresso, l'anno scorso l'avrei vinta se il temporale improvviso non avesse rovinato tutto». E gli organizzatori del Sestriere hanno fatto sapere di [illegible] previsto per l'occasione [illegible] doppia pedana per il salto con l'asta. Una spesa di 5 milioni di lire con la possibilità di due rincorse diverse per sfruttare le migliori condizioni del vento.

Con tanti protagonisti di rilievo, quasi nulla la presenza italiana. Il rientro dell'ostacolista Ottoz, a un mese dall'infortunio, sembra nuovamente rinviato. Ci saranno la Bevilacqua, che nell'alto cercherà [illegible] migliorare l'1,90 di quest'anno, e la Botticelli, nei 3000. Poca cosa.

Ma dove sono tutti gli altri [illegible]zurri? [illegible] giorni dai Mondiali di Stoccarda il quadro [illegible] è dei più incoraggianti. In una rassegna che annuncia la presenza di tutti i grandissimi, a cominciare da Carl Lewis che a 32 anni ha dimostrato di poter puntare [illegible]cora a un paio di medaglie d'oro, pochi [illegible] gli italiani che cercheranno d'inserirsi nelle finali o [illegible] volete, vicini al podio. La prima parte di stagione ha evidenziato più gli infortuni che le prestazioni.

Assurda ci pare la scelta di Giovanni Evangelisti. Il trentaduenne architetto padovano, lunghista di eccellenti possibilità e primo a Roma in Coppa Europa, ha deciso di non gareggiare a Stoccarda: «Intendo con[illegible] per gli Europei '94 a Helsinki. In questi Mondiali avrei solo potuto inserirmi tra [illegible] 5° e l'8° posto. Poca cosa e sarebbero piovute solo critiche».

Ma chi resta allora alla squadra azzurra per puntare al podio mondiale? Elio Locatelli, citì della Nazionale, ha le idee precise: «Saranno Mondiali eccellenti [illegible] grandi prestazioni. Noi [illegible] una quarantina di atleti: al momento quelli che hanno superato il minimo di partecipazione da noi richiesto, più severo di quello ufficiale, [illegible] venticinque, [illegible] altri potranno aggiungersi. Tirerò le somme ai primi di agosto, dopo le riunioni del Sestriere, Colonia, gli Assoluti di Bologna, Zurigo, Massa e Montecarlo. Ma non porteremo [illegible] in viaggio premio: tutti dovranno dimostrare [illegible] poter superare almeno un turno».

E veniamo ai singoli. Locatelli snocciola i nomi: «Stanno [illegible]perando Di Napoli, attualmente a Saint Moritz, e Antibo, che probabilmente correrà il 4 agosto con Panetta a Zurigo. Vorrei rivedere Dureo negli 800 e spero [illegible] rivedere entro un paio di gare il Benvenuti dell'anno scorso: finora è parso un po' appannato. Per la maratona soltanto due atleti: Bettiol e la Munerotto, ma preferisco puntare alla Coppa del Mondo di fine ottobre in Spagna».

Ma abbiamo uomini da podio? «Certo: De Benedictis e la Salvador nella marcia, poi metto Lambruschini nelle siepi e anco[illegible] Panetta e Antibo nei 10 mila metri».

La velocità è in crisi, mancano gli sprinter come nel passato. «Vittori ha appena iniziato a lavorare, bisogna dargli tempo. Spero di poter portare almeno la 4X100 maschile per un fatto di cultura atletica e poi consideriamo che a Stoccarda almeno metà squadra sarà formata da atleti giovanissimi che saranno i protagonisti l'anno prossimo agli Europei».

[illegible]

SPORT FLASH

Kiev, i giocatori esonerano presidente

KIEV. Nel mondo del calcio sono di solito i presidenti a licenziare tecnici e giocatori [illegible] a Kiev è accaduto il contrario [illegible] una iniziativa senza precedenti. Tutti i giocatori e i tecnici della Dinamo hanno silurato il presidente Bezverkhyi al termine di una assemblea dove hanno denunciato gli errori [illegible] ge[illegible] che hanno spinto la [illegible]cietà sull'orlo della bancarotta. E' stata creata una società azionaria. Cofondatori e azionisti i giocatori, il centro commerciale Slavutich e una società britannica che assicurerà la [illegible]petenza finanziaria.

Processo all'Acireale rischia la serie C

FIRENZE. Processo oggi a Coverciano contro l'Acireale (promosso [illegible] B al posto del Perugia) accusato di illecito per la partita del 6 dicembre '92 a Ischia. Se l'Acireale sarà condannato scenderà in C e lascerà il posto vacante in B al Giarre. Il 28 luglio, il processo per Monopoli-Licata.

Basket: Komazec alla Cagiva Varese

[illegible] Arian Komazec, guardia-ala croata, 23 anni, 202 [illegible], è [illegible] inga[illegible] dalla Cagiva Varese che ha rilevato il suo contratto dal Panathinaikos Atene. Komazec è stato campione del mondo '90 e campione d'Europa '89 e '91 con la Jugoslavia.

Martello: a 73 anni lancia a 47 [illegible]

SANTHIA'. A 73 anni il friulano Alfio Sturza ha lanciato il martello a 47,12 metri realizzando il record mondiale «over 70». E' accaduto a Santhià durante gli assoluti Amatori e Veterani cui hanno partecipato circa 400 atleti. Giovanni Rossi, 56 anni, ha saltato con l'asta 3,40 metri Mario Riboni, [illegible] anni, ha lanciato il disco a 32,48.

[illegible] Europei a Telgate

BERGAMO. L'Italia del ct Brambilla affronta la Svezia, alle [illegible] a Telgate, nell'incontro d'apertura della fase finale degli Europei. Domani, alla [illegible] ora, Finlandia-Germania. Sabato alle [illegible] finale per il 3° posto e alle 18 quella per il titolo continentale.

K de Krizia e Krizia Uomo. I regali migliori nelle migliori profumerie.

Krizia Uomo. Regalo in vista.

AUT. MIN. 4/10813

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Mercoledì 21 Luglio 1993 · 31 · via Marenco 32, telefono 65.681

A settembre nuovo progetto per la zona a traffico limitato

Da lunedì scatta il primo periodo di osservazione per la zona a traffico limitato. Gli assessori vedranno [illegible] il centro riaperto alle automobili

Da lunedì riapre il centro

Le auto circolano con 7 giorni d'anticipo

Libera circolazione da lunedì prossimo nel centro attualmente vietato alle auto dalle 7,30 alle 13. L'aveva annunciato l'assessore ai Lavori pubblici Franco Corsico lunedì ai commercianti, e ieri la giunta ha ratificato [illegible] provvedimento che rispetto allo scorso anno andrà in vigore una settimana prima. Precisa l'assessore: «A settembre prenderà avvio l'applicazione del nuovo progetto per il traffico e rivedremo il problema della zona a transito limitato».

I commercianti hanno protestato per il protrarsi dei lavori in [illegible] Carlo Alberto e per [illegible] di [illegible] Lagrange dove il cantiere è stato aperto da pochi giorni. La giunta ha promesso che quasi sicuramente si concluderanno entro agosto. Se invece il termine [illegible] fosse rispettato, verrebbero sospesi durante i 13 giorni [illegible] kermesse organizzati per la presentazione della «Punto», la nuova auto Fiat che nelle previsioni attirerà [illegible] tutto il mondo 15 mila [illegible]sone tra giornalisti, concessionari e fornitori.

«E' una manifestazione [illegible] notevole prestigio - affermano in Comune - grazie alla quale Torino avrà [illegible] grande vetrina. Dobbia[illegible] arrivare all'appuntamento con le carte in regola». Per q[illegible] la giunta ha deciso [illegible] creare un ufficio di accoglienza che collaborerà con i funzionari del gabinetto del sindaco.

Circoscrizione 3

A S[illegible] Paolo presidente della Lega

La Lega Nord ha [illegible] primo presidente di circoscrizione: [illegible] Roberto Rosso, guiderà [illegible] quartiere [illegible] (San Paolo, Cenisia, Cit Turin e Pozzo Strada). Lo hanno votato anche dc, msi, unità riformista, vento del nord, unità socialista.

Rosso ha 26 anni, laurea [illegible] Economia e Commercio. La [illegible] elezione ha destato polemiche: «Ancora una volta hanno prevalso gli interessi di bottega e [illegible] vecchie logiche di partito, con cui la Lega sembra trovarsi [illegible] proprio agio» lamentano [illegible] rete, pds, pensionati, rifondazione, verdi sole che ride. Ribatte Gian Paolo Collu, [illegible] assessore comunale e consigliere dc: «Abbiamo sottoposto [illegible] questi gruppi la possibilità di [illegible]didare un presidente che potes[illegible] ricercare [illegible] maggioranza contattando [illegible]ti i partiti. Siamo stati ignorati [illegible] a questo punto abbiamo votato Rosso in quanto consigliere anziano. Sarà lui a svolgere [illegible] mandato esplorativo». Nuovo presidente anche a Mirafiori Sud. E' il dc Luigi Vico.

Archiviato l'esposto-denuncia del Carroccio contro il Prefetto

Il gip boccia Farassino

La convocazione d'imperio del Consiglio comunale non costituisce reato
Lessona: «Non avevo dubbi, intervenire era un preciso dovere d'ufficio»

Il prefetto di Torino, Carlo Lessona, [illegible] ha commesso il [illegible] di abuso di potere nel convocare d'imperio [illegible] prima seduta del Consiglio comunale. Lo ha stabilito il presidente dei giudici per le indagini preliminari, Antonino Palaia, accogliendo una richiesta del procuratore capo Francesco Scardulla. L'esposto di Gipo Farassino finisce dunque in archivio.

Questo non significa [illegible]riamente che gli atti del dottor Lessona siano legittimi sul pia[illegible] formale. Compito del gip era di decidere se il comportamen[illegible] [illegible] prefetto poteva costituire reato [illegible] quindi se sussistevano gli elementi per un rinvio [illegible] giudizio. Così non è, scrive Palaia nella sentenza. Nulla fa pensare che Lessona abbia agito per acquisire [illegible] vantaggio, o per creare ad altri un «ingiusto danno». O, ancora, che egli si sia mosso [illegible] «pressioni» illecite o indirizzate a «perseguire finalità di peso penale». Mancano insomma gli elementi costitutivi del reato. Di qui la decisione di archiviare la pratica.

Il prefetto Carlo Lessona «Nella mia carriera ho passato momenti molto più difficili, [illegible] pensare [illegible] colera di Napoli o alla criminalità a Reggio Calabria»

Il prefetto ha appreso la notizia senza stupirsi: «Non avevo dubbi. In certe condizioni un organo dello Stato ha il dovere, non soltanto il potere, [illegible] intervenire».

Dottor Lessona, era mai stato denunciato? «Mai. E dire che quando lavoravo [illegible] Reggio Calabria avevo sospeso le amministrazioni delle Usl. Anche allora ci furono ricorsi. Per fortuna [illegible] questo Paese gli atti del prefet[illegible] si possono impugnare. Mi diedero torto, ma i successivi interventi della magistratura dimostrarono che, invece, ave[illegible] ragione. Ma questa [illegible] un'altra storia».

Torniamo al contrasto [illegible] la Lega. Lei è rimasto in silenzio, [illegible] ha vissuto i giorni più caldi? «Con grande serenità. Nella [illegible] vita ho passato momenti ben più difficili. Ero prefetto a Napoli [illegible] tempi del colera, a Reggio Calabria assediata dalla malavita, a Padova dove ancora si sentiva il fiato dell'autonomia».

Insomma, [illegible] è quasi divertito? «Tutt'altro. [illegible] che mi faccia piacere assistere a un contrasto politico poco brillante, a una battaglia segnata dalle intemperanze e dalla volontà [illegible] aver ragione comunque e a ogni costo».

Non le pare che se questa polemica ha avuto [illegible] pregio, [illegible] stato [illegible] mettere a nudo le ca[illegible] della nuova legge elettorale? «E' vero, la legge [illegible] non è perfetta. Ma la certezza del diritto non è mai tale al 100 per cento. Gli uomini sono spesso chiamati a interpretare lo spirito delle norme». [g. pav.]

In auto sotto la minaccia di un coltello

Rapita e violentata Preso l'aggressore

Aveva faticato un po' a parcheggiare, in uno spazio troppo stretto per le [illegible] «A 112», ma aveva preferito fare qualche manovra in più pur di lasciare l'auto proprio davanti al portone di casa, alla periferia di Grugliasco, per evitare [illegible] avvicinata [illegible] qualche malintenzionato.

[illegible] precauzioni, purtroppo, la notte scorsa verso le 2, non l'hanno salvata dalla brutale aggressione di un giovane, subito arrestato, che l'aveva pedinata dopo averla vista uscire, mezz'ora prima, da una discoteca di Torino.

Rino Dalmasso, [illegible] anni, abita a Ruffia, in provincia [illegible] Cuneo

E' un giovane allevatore di suini «L'ho già fatto altre volte»

Per [illegible] P., 47 anni, impiegata, è stato inutile ogni tentativo di difesa: Rino Dalmasso, 28 anni, allevatore di suini [illegible] Ruffia, via Armondi 17, [illegible] Cuneese, l'ha prima costretta [illegible] risalire sull'auto e poi, in una zona più appartata, l'ha violentata.

«Se urli ti uccido», l'ha più volte minacciata [illegible] un coltello a scatto, incurante del terrore della donna.

Le urla disperate dell'impiegata [illegible] riuscite comunque ad attirare l'attenzione di una pattuglia dei carabinieri [illegible] Grugliasco, che stave effettuando un normale giro [illegible] controllo.

Il giovane, tempo fa denunciato per spaccio di stupefacenti, ha tentato di fuggire, ma è stato presto bloccato. Ha confessato quasi subito. Sguardo glaciale ed atteggiamento spavaldo: «Non vedo niente di male in quello che ho commesso [illegible] del resto, [illegible] è la prima volta che lo faccio...».

Queste sue dichiarazione, se da un lato ha indotto i carabinieri ad indagare sul [illegible] passato, dall'altro ha sconvolto i suoi famigliari. Il padre, un anziano allevatore, [illegible] rimasto sbigottito: «Mai avrei immaginato che mio figlio fosse capace di simili azioni. In casa [illegible] sempre stato un ragazzo semplice e generoso, allo stesso modo si comportava con la [illegible] fidanzata di Savigliano che andava a trovare quasi tutte le sere».

E proprio dopo aver accompagnato [illegible] la sua ragazza domenica sera, Rino Dalmasso, intorno alla mezzanotte, ha deciso di fare un salto [illegible] Torino. Davanti ad una discoteca [illegible] corso Moncalieri ha notato la bella signora, alta, bionda, con un portamento elegante.

L'ha seguita fino alla sua abitazione a Grugliasco e, quando l'ha vista scendere dall'auto, [illegible] entrato in azione, obbligandola a ripartire in [illegible] compagnia. «Voglio solo che mi accompagni alla stazione di Porta Nuova», ha cercato di convincerla in un primo momento, minacciandola con [illegible] coltello a scatto. Dopo pochi chilometri l'ha però [illegible] a fermare l'A 112 [illegible] una piazzola, nell'area industriale di Grugliasco.

Qui, dopo averla schiaffeggiata ripetutamente, ha abusato di lei. Il violentatore è poi fuggito [illegible] piedi verso un'abitazione vicina dove [illegible] stato bloccato dai carabinieri. Qui è sopraggiunta anche M.P.: era in lacrime, i vestiti strappati. Non ha avuto dubbi, ha urlato [illegible] militari di fermarlo: «Sì, è stato [illegible] a violentarmi».

Grazia Longo

«Mi ha [illegible] in [illegible]»

Tunisino narcotizza con lo spray ragazza a Porta Nuova, catturato

Un racconto drammatico: «Mi ha trascinata [illegible] vagone abbandonato e mi ha violentata dopo avermi stordita [illegible] i gas di una bomboletta». Franca R. ha appena compiuto 18 anni, lavora come commessa in un grande magazzino. Gli agenti della mobile hanno arrestato un tunisino [illegible] anni, [illegible] Harbaoui. Lui si difende: «Non è vero niente».

«Avevo incontrato Harbaoui in casa del mio fidanzato mentre litigavano [illegible] motivi [illegible] interes[illegible] ha detto la giovane. L'extracomunitario vive sui vagoni abbandonati a Porta Nuova. Proprio per questo avrebbe dato in custodia d[illegible] denaro e dell'oro al fidanzato di Franca.

L'altro giorno Harbaoui [illegible] dato per riprendersi le sue cose. E' nato un litigio, mancavano alcuni oggetti. Poi l'extracomunitario è uscito di casa assieme alla ragazza: «Me la pagherete». [illegible]a denuncia di Franca R.: «Abbiamo preso un tram. Mi minacciava [illegible] una bomboletta spray, ho dovuto seguirlo sui vagoni, dietro lo scalo Vallino. Mi ha narcotizzata e violentata, quando mi [illegible] ripresa mi ha portato a [illegible] suoi amici».

Il tunisino Hossni Harbaoui, 25 anni

L'alloggio è in via Arquata 23/88, uno dei complessi popolari, dietro [illegible] Dante. I due sono saliti al terzo piano. Ancora minacce: «Mi voleva di nuovo narcotizzare per violentarmi». Qualcuno ha dato l'allarme in questura (forse un vicino di casa). E in quell'alloggio gli agenti hanno fermato Harbaoui. Aveva una bomboletta spray [illegible] gas narcotizzante. E' stato arrestato per detenzione di aggressivo chimico». La polizia lo ha denunciato anche per violenza carnale e ratto.

E' morta [illegible] 80 anni all'Eremo di Pecetto l'aviatrice che nel 1938 fece scandalo indossando casco e pantaloni

Prima donna pilota in Sicilia

Aveva ereditato la passione del volo dallo zio

Una donna aviatrice? Se oggi [illegible] raro, nel [illegible] era quasi [illegible] scandalo. Ma Angiolina Ravetto, classe 1912, non si fermava davanti a nulla. Voleva diventare pilota, e ci riuscì: indossò i pantaloni [illegible] il [illegible], inforcò gli occhialoni [illegible] alzò [illegible] volo, prima donna a pilotare da sola un [illegible] nei cieli della Sicilia. Per farsi accettare [illegible] colleghi, imparò persino a fumare sigarette, aggiungendo scanda[illegible] scandalo: una donna rispettabile, negli Anni Trenta, non fumava, vestiva la sottana e non guidava neppure l'automobile.

E' stata una delle prime aviatrici d'Italia: [illegible] morta l'altra mattina all'Eremo di Pecetto, stroncata da un'embolia polmonare, [illegible] 80 anni. Il figlioccio, Manlio Collura, dirigente in pensione di 57 anni, apre la porta dell'appartamento della zia, in via Borgone 9, mostrando il libretto [illegible] volo rilasciato ad Angiolina dal ministero dell'Aeronautica [illegible] 12 gennaio 1938: «La nostra famiglia è torinese, [illegible] da ragazza Angiolina si era trasferita [illegible] Palermo per lavorare con lo [illegible] Clemente Ravetto, pioniere dell'aeronautica da cui aveva ereditato la passione [illegible] volo».

Allo zio, Clemente Ravetto, il Comune di Grugliasco ha dedicato un monumento: «Lui pilotò il primo aereo, un Blériot, che sorvolò la Sicilia all'inizio del secolo. Poi aiutò Angiolina [illegible] diventare pilota di primo grado, quando lei aveva 26 anni. I figli dello zio Clemente non condividevano la sua passione, mentre Angiolina impazziva all'idea di volare».

Il libretto di volo registra [illegible] primo decollo della donna: die[illegible] minuti [illegible] volo [illegible] un [illegible]omotore a elica, [illegible] 27 febbraio 1938. [illegible] piloti maschi la guardavano con diffidenza: a Palermo non c'erano donne che [illegible] pensa[illegible] guidare l'automobile, meno che mai un aereo. Per farsi accettare, ha imparato a fumare sigarette: dopo il primo pacchetto l'hanno finalmente considerata una di loro. Ha [illegible] di fumare poco dopo».

Quel suo primo decollo, Angiolina Ravetto non l'ha scordato più: «Mi sentivo tra gli angeli» ripeterà per tutta la vita ai parenti. Nel corso del 1938, il libretto di Angiolina annota altri voli: il più lungo [illegible] durato mezz'ora. Poi si è innamorata di un [illegible], Francesco Olearo. L'ha sposato, è tornata con lui a vivere a Torino ed [illegible] stata costretta a riporre in soffitta [illegible] occhialoni e tuta da volo. «Volare costava troppo - spiega il nipote - erano cifre da capogiro. E poi, mesi dopo è arrivata la guerra: c'era altro a cui pen[illegible].

E' [illegible] casalinga, Angiolina: non ha avuto figli. Su [illegible] console, nell'ingresso [illegible] appartamento, c'è ancora una coppa-trofeo, ormai resa opaca dal tempo, che le era stata consegnata dopo il primo decollo. In un cassetto [illegible] rimasti il libretto di volo e il brevetto da pilota di primo grado: «Da quando era tornata a Torino non aveva più pilotato, era diventata una gran giocatrice di carte. Ma era fiera di quanto [illegible] riuscita [illegible] fare, [illegible] donna, [illegible] anni così difficili».

Ricoverata alla [illegible] cura San Luca all'Eremo di Pecetto per un problema circolatorio agli arti, Angiolina Ravetto Oleari è morta per un'embolia. I funerali si svolgeranno stamane, partendo dalla clinica.

I nipoti hanno scelto una fotografia scattata [illegible] Palermo nel 1938, che la ritrae appoggiata [illegible] un monomotore, in tuta da volo bianca: sarà questo il suo ricor[illegible] sulla lapide, sulla quale saranno incisi nome, date [illegible] scritta: «Aviatrice». [g. fav.]

Angiolina [illegible] in tuta bianca appoggiata al suo monomotore nella foto scattata a Palermo nel 1938

Interrogato in procura il presidente dell'Acqua Marcia Vincenzo Romagnoli

Delle Alpi tra misteri e mazzette

I rapporti con la Dominion attraverso il San Paolo
Finanziamento di 40 miliardi e cambiali in garanzia

In alto da sinistra Vincenzo Romagnoli e Daniele Cantore. A fianco Rolando Picchioni

Torna alla ribalta della Procura lo stadio Delle Alpi. Ieri il procuratore aggiunto Marcello Maddalena e il sostituto procuratore Vittorio Corsi hanno sentito - come teste - il costruttore Vincenzo Romagnoli, 67 anni, presidente della società Acqua Marcia, concessionaria dell'opera.

L'inchiesta sulle presunte irregolarità nell'assegnazione dell'appalto per il nuovo stadio, costruito tra mille polemiche in occasione dei Mondiali di calcio del '90, riprende così quota, dopo il primo giro di interrogatori avviati nello scorso aprile. Allora erano stati sentiti dai magistrati alcuni ex assessori del Co[illegible] di Torino, componenti della commissione aggiudicatrice: l'avvocato Andrea Galasso (dc, ex assessore al Legale e all'Urbanistica) e la socialista Elda Tessore (già assessore allo Sport nella giunta Cardetti). Venne sentito anche [illegible] missino Ugo Martinat, il cui voto fu decisivo per l'assegnazione dell'appalto all'Acqua Marcia, un appalto per il quale [illegible]no anche la Fiat Impresit, la Recchi, la Rozzi e la Borini (che dopo l'esclusione presentò [illegible] esposto [illegible] Tar, poi ritirato).

Uno stadio pieno di misteri, definito ieri [illegible] Romagnoli come «uno dei peggiori affari della mia vita». Dal colloquio che ha avuto con il magistrato è trapelato anche un riferimento all'affaire Dominion, la finanziaria di Roberto Caprioglio fallita nel dicembre del '91 con un crack di oltre cento miliardi. Una vicenda di cui si occupa anche la magist[illegible]ra penale - il sostituto procuratore Ugo De Crescenzo - con un'inchiesta a tutto campo, dai titoli a riporto per cento miliardi dati dalla banca Dumenil Leblé (controllata dal gruppo De Benedetti) a Caprioglio e non restituiti, sino alla gestione della Banca di Girgenti, che Caprioglio aveva rilevato con un socio.

Ieri Romagnoli ha spiegato i suoi rapporti con la Dominion Trust Corporation Italia: [illegible] finanziaria - attraverso l'intermediazione dell'Istituto San Paolo di Torino - finanziò l'Acqua Marcia con circa 40 miliardi. E quando la Dominion [illegible]enne dichiarata fallita dai giudici della sesta sezione del Tribunale di Torino, l'Acqua Marcia - ha detto Romagnoli - «si insinuò nel fallimento perché Dominion non aveva restituito quanto ci doveva». La finanziaria di Caprioglio avrebbe [illegible]lizzato indebitamente «commercial papers» e «promissory notes», specie di cambiali che Romagnoli aveva dato in garanzia per il prestito.

L'inchiesta procederà con nuovi interrogatori e [illegible] salderà a quella sul crack della finanziaria. Vincenzo Romagnoli era già stato interrogato più volte a Milano dai magistrati di Mani pulite. Le sue dichiarazioni compaiono nelle 18 pagine di un avviso di garanzia inviato a Bettino Craxi nel dicembre scorso (ricettazione, finanziamento illecito [illegible] partiti, concorso in corruzione). Erano le confessioni di imprenditori che avevano detto di aver finanziato per miliardi il psi nazionale.

Tre giorni fa Romagnoli ha ammesso davanti ai magistrati romani di aver dovuto pagare qualche «bustarella» per salvare dal fallimento il suo gruppo. «Le nostre difficoltà - ha dichiarato - sono nate [illegible] fatto che molti progetti sono stati bloccati dagli interessi venali di funzionari e professionisti. Abbiamo, lo ammetto, ceduto a qualche modesta richiesta economica, ma non è stato sufficiente per fare decollare le nostre iniziative».

L'Acqua Marcia si trova ora in gravi difficoltà economiche, si parla di debiti per centinaia di miliardi. Nel suo piano di risanamento, Romagnoli aveva indicato all'attivo la possibilità di cedere per 130 miliardi la gestione trentennale dello stadio di Torino.

L'allora commissario prefettizio Malpica aveva risposto che questa possibilità non era contemplata dal contratto. E nel frattempo va avanti l'arbitrato tra Comune e Acqua Marcia sul prezzo dell'opera. A [illegible] tempo Romagnoli aveva rivendicato costi di oltre 200 miliardi, a fronte [illegible] un appalto per sessanta, in cui il Comune si è impegnato a pagarne trenta.

[illegible] Giovara

DE BENEDETTI DAI GIUDICI

Per il crack Camerano

Il presidente della Olivetti, ingegner Carlo De Benedetti, sarà sentito nei prossimi giorni dal procuratore aggiunto Maddalena [illegible] dal sostituto procuratore Gian Giacomo Sandrelli, titolare dell'inchiesta sul crack del commercialista torinese Maurizio Camerano, che [illegible] è stato condannato [illegible] anni e [illegible] mesi per bancarotta fraudolenta.

Camerano av[illegible]bbe ricevuto dalla Olivetti 300 milioni per aver fatto da intermediario tra la società di Ivrea e l'Inps di Torino per la computerizzazione degli archivi dell'istituto. I magistrati vogliono sapere di che tipo di intermediazione [illegible] trattò, e se quella somma venne poi regolarmente iscritta nel bilancio Olivetti. Camerano è sotto inchiesta anche per alcune fatture emesse a favore della Olivetti, e che la società non avrebbe mai ricevuto.

Cantore sentito come teste

L'ex segretario provinciale psi messo a confronto con Savoino

L'assessore regionale socialista Daniele Cantore (Turismo e Spettacolo) è stato sentito ieri dal pm Vittorio Corsi. Massimo riserbo sul contenuto dell'incontro: dalla Procura filtra però la notizia che Cantore è stato messo [illegible] confronto con Antonio Savoino, l'architetto (titolare dello studio Protecne) che un anno fa diede l'impulso decisivo [illegible] diverse inchieste su tangenti nel mondo della sanità.

Cantore è stato sentito non nella [illegible] qualità [illegible] assessore al Turismo, bensì in quella di ex segretario provinciale del partito socialista, una [illegible] che ha ricoperto fino al 1990.

Il dottor Corsi [illegible] proseguendo le indagini sulla società Chimica Industriale, tra i cui soci ci sarebbe l'ex sindaco di Vercelli Fulvio Bodo (psi). All'esame del magistrato, il possibile coinvolgimento del deputato socialista Beppe Garesio.

Il sostituto procuratore Giuseppe Ferrando, titolare dell'inchiesta sulla centrale Enel di Trino Vercellese, ha chiesto una rogatoria internazionale ai colleghi svizzeri per poter acquisire la documentazione [illegible] conto aperto da Fulvio Bodo in una banca di Chiasso, indagato per concussione in concorso con l'ex segretario regionale della dc Gianfranco Astori.

Ghidella

Agli arresti dalla madre

Torna a casa, a Torino, Vittorio Ghidella. Dopo 4 giorni di detenzione nel carcere di Turi con l'accusa [illegible] [illegible] truffato lo Stato gestendo la Oto Trasm, azienda barese controllata dall'Efim (avrebbe acquistato con i finanziamenti dell'Agensud attrezzature industriali poi trasferite in stabilimenti del Nord), Ghidella ha ottenuto gli arresti domiciliari.

Il gip Carlo Curione ha accolto l'istanza dei difensori sottolineando che non esiste il pericolo di inquinamento delle prove né pericolo di fuga visto che Ghidella si era costituito. Ghidella ha raggiunto Torino, dove resterà a [illegible] della madre.

In Regione

Picchioni resta capogruppo dc

La dc in Regione ha rinnovato, unanime, la fiducia al suo capogruppo Rolando Picchioni raggiunto la scorsa settimana da un avviso di garanzia nell'inchiesta sull'ospedale di Chivasso. Chi si aspettava che il partito sul quale si fonda la maggioranza di pentapartito a Palazzo Lascaris oscillasse sotto i colpi della magistratura (altri due assessori sotto inchiesta e altrettanti consiglieri) è rimasto deluso. La dc, [illegible] il voto di ieri sera, manda a dire che darà battaglia a chi chiede le dimissioni della giunta.

I dc, pur con qualche esitazione, hanno anche deciso di portare avanti la tormentata [illegible] di assestamento del bilancio che prevede impopolari tasse [illegible] benzina e metano, ma anche progetti di rilancio dell'economia piemontese. Il disegno di legge deve passare, domani, all'esame della Commissione per approdare in aula martedì pros[illegible] ultimo consiglio prima delle vacanze. Tra i [illegible] è prevalsa [illegible] tesi che, se si abbandonasse questa strategia, il futuro della Regione sarebbe quello di barcamenarsi alla meno peggio fino alle elezioni. La parola ora passa agli alleati di governo con i quali è previsto un incontro [illegible] verifica per venerdì mattina.

Quel giorno (ma già domani in Commissione si assisterà [illegible] una sorta di «prova generale») si vedrà se il pentapartito ha ancora un futuro a Palazzo Lascaris. Se dipendesse dai partiti di opposizione [illegible] sarebbe già morto e sepolto visto che tutti chiedono che se ne vada. Per l'antiproibizionista Cucco deve rimanere solo Brizio perché «in questi anni ha dimostrato di essere all'altezza della situazione»: a lui il consiglio dovrebbe dare l'incari[illegible] di scegliere liberamente la nuova giunta tra i 60 consiglieri su un programma preciso. Pds, rifondazione [illegible] verdi stanno in[illegible] preparando un fronte comune: oggi annunceranno le loro iniziative per protestare [illegible]tro [illegible] decisione di non convocare questa settimana il consiglio. Il rinvio è stato determinato dalla concomitante assemblea nazionale del psi e [illegible] quella democristiana di fine settimana. Un caso, dunque, sul quale è indubbio che la maggioranza si sia buttata a pesce sperando di guadagnare un po' di tempo per far decantare le polemiche.

L'«alleanza» fra pds, rifondazione e verdi è un fatto politico non da poco; ancora l'altro giorno litigavano [illegible] tutto. Lega e msi fanno [illegible] a sé. Stamattina i due consiglieri missini, Majorino [illegible] Zacchera, per protesta si presenteranno ugualmente a Palazzo Lascaris. [b. min.]

Denunciato anche il convivente: la ragazzina costretta ai turpi incontri fin dall'età di undici anni

Prostituiva la figlia minorenne

Arrestata, gestiva due case d'appuntamento

Giovanna Carcione, 38 anni. Sotto, la targhetta sul campanello di «Affitti e profitti» e a sinistra, l'ingresso della sede della società

Affittavano stanze a centomila lire il giorno e pretendevano il 50 per cento dalle prostitute

Un'organizzazione per lo sfruttamento della prostituzione è stata scoperta dalla polizia grazie alle rivelazioni di una ragazza, [illegible] sedicenne, che la madre ha costretto a prostituirsi dall'età di 11 anni. La giovane due mesi fa [illegible] scappata e gli agenti della Polfer l'hanno trovata su un «Intercity» [illegible] Porta Susa. Le sue confessioni hanno portato all'arresto della madre, Giovanna Carcione, [illegible] anni, di Trapani, residente a Ciriè in frazione Devesi, [illegible] alla chiusura di [illegible] [illegible] chiuse che operavano a Torino dall'88. Il cavillo legale per evitare l'accusa di sfruttamento della prostituzione era ben studiato: una società immobiliare («Affitti [illegible] profitti», sede in via Beaumont 46) affittava a prostitute sempre diverse - contratto regolare e tasse pagate - una stanza per una settimana. Anche gli avvisi sui periodici, per attrarre i clienti, erano «privati»: fatti in proprio dalle donne.

La mente dell'organizzazione è, secondo la polizia, Franco Grillo, 32 anni, commercialista, residente in corso Dante 123. Sua socia era la Carcione, da cui l'uomo ha anche avuto un bimbo, di [illegible] mesi, attualmente ricoverato al Regina Margherita per «scabbia». La coppia è stata tradita dalle intercettazioni telefoniche. Le conversazioni tra i due hanno rivelato che le prostitute (fatte giungere da Milano e Bologna, molte le colombiane e le brasiliane) dovevano pagare 700 mila lire di affitto [illegible] settimana e dividere al 50 per cento con la Carcione le somme sborsate dai clienti, minimo centomila lire ad incontro.

Quando gli agenti sono giunti in una delle [illegible] chiuse gestite dal Grillo e dalla Carcione, quella in corso Giulio Cesare 151 (l'altra era in via Caraglio ed una terza era in allestimento in corso Lecce [illegible] hanno trovato una sola donna: aveva ricevuto 54 uomini in appena due giorni. A lei erano rimasti 2 milioni e 700 mila, l'altra metà era stata consegnata alla Carcione. Secondo [illegible] vicequestore Filippo Dispenza le case chiuse erano di livello medio alto. Quasi tutti i clienti ve[illegible] dalla provincia piemon[illegible] [illegible] e [illegible] altre regioni: in maggior parte si trattava di professionisti [illegible] di commercianti che approfittavano di un viaggio di lavoro per concedersi un'«evasione» senza rischi. La «sede» di corso Giulio Cesare aveva persi[illegible] un servizio [illegible] vigilantes, regolarmente pagati pure essi, che garantiva la sicurezza di prostitute e clienti.

Franco Grillo è stato denunciato per concorso in sfruttamento della prostituzione mentre Giovanna Carcione (alle spalle precedenti per spaccio, estorsione, ricettazione) è stata arre[illegible] per [illegible] in violenza carnale aggravata, atti di libidi[illegible] violenta e favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. La Carcione, 4 figli da 4 uomini diversi, [illegible] costretto alla prostituzione la sua secondogenita a 11 anni. La polizia ferroviaria non ha ancora terminato le indagini; si tratta di scoprire i [illegible] dei «facoltosi professionisti» con villa in collina che sino [illegible] un paio d'anni fa pagavano anche un milione per incontrarsi con la ragazzina mentre la madre partecipava inventando «giochi erotici».

Marco Vaglietti

BOLLETTINO [illegible]

Mercoledì 21 Luglio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, nuvolosità variabile, con annuvolamenti e residue precipitazioni. Temperatura in lieve diminuzione. Venti moderati settentrionali [illegible] buone

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'	
MASSIMA	28,2
MINIMA	17,4
MEDIA	22,8

RECORD del mese ultimi 50 anni		
MASSIMA	37,4	7 luglio 1952
MINIMA	8	7 luglio 1987

UN ANNO FA			
MASSIMA	30,3	MINIMA	24,5

AEROPORTO DI [illegible]			
MASSIMA	26,4	[illegible]	18,5
PRESSIONE (ore 20)			1008 hPa
UMIDITA (ore 20)			[illegible]

[illegible] (Caselle)	
Nelle ultime 24 ore	[illegible]
Totale di questo mese	45,5 mm
Media (1961-1990)	55,8
Totale di questo anno	527,7

OGGI

[illegible] sorge alle ore 6 e 2 minuti, tramonta alle ore 21 e 8 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 8 e 30 minuti, cala alle ore 21 e 1 minuto

Luna piena 4 luglio ore 2
Ultimo quarto 12 luglio ore 1
Luna nuova 19 luglio ore 13
Primo quarto 26 luglio ore 5

[illegible] proiettato nella parte inferiore della costellazione dei Gemelli

VENERE: a 152 milioni di km dalla Terra, dalla quale si allontana

[illegible]: di scarso interesse al telescopio perché molto piccolo

GIOVE: tramonta in direzione Ovest 3 ore dopo il Sole

SATURNO: occorrono 106 ingrandimenti per vederne il globo ampio quanto la Luna

IL FENOMENO: alle ore 22,31, si ha l'uscita dell'ombra di Io dal disco di Giove; quest'eclisse di Sole su Giove era iniziata alle ore 20,21

Specchio dei tempi

«C'è la crisi, ma si continuano [illegible] spennare i polli» - «Io, dipendente statale, faccio la spesa fuori orario» - «Chi telefona, [illegible] mie spese, in Australia?» - «Il penso dei tempi moderni» - «Tariffe fax [illegible] confronto»

Un lettore ci scrive:

«Ecco l'avventura economica di due torinesi che hanno cercato, nella Liguria vicina e teoricamente amica, una domenica [illegible] mare. Località scelta Arenzano, per comodità di autostrada. Parcheggio auto al sole per la giornata lire 12.000. Richiesta negli stabilimenti per una sdraio, ombrellone e cabina (impossibile rinunciare a qualcosa), lire 20.000, nessuno sconto per mezza giornata. Spiaggia libera superaffollata, nel [illegible] Minaccioso invito in ogni stabilimento a non sostare sulla battigia, [illegible] pure è per legge di tutti: i gestori fra poco si proclameranno padroni anche delle acque prospicienti. Pranzo per due discreto, [illegible] a lire 70.000. Due long drinks [illegible] frutta e un po' [illegible] alcool, li[illegible] 30.000. C'è la crisi, ma i polli sono sempre gli stessi, gli spennatori anche. Addio Arenzano. E mi pare che un po' tutta la Liguria sia la sua fotocopia».

Roberto Molino

Una lettrice ci scrive:

«In riferimento alla lettera di Sandra Lesiavi vorrei dire alcune cose. Mi sono sentita offesa come lavoratrice dello Stato, come mamma e come donna. Sono d'accordo con la lettrice quando afferma che la maternità è una gioia da vivere; io mio figlio, a nove mesi non l'ho lasciato né a mia [illegible] né a mia suocera [illegible] non ho potuto arrangiarmi portandomelo dietro, lo sto crescendo anch'io con sacrificio e con amore.

«La spesa e le mie cosucce me le compro fuori dell'orario d'ufficio, o scendendo alle sei e trenta del mattino per il mercato, cercando di far quadrare il mio bilancio, o la sera, forse non ci credete, ma a fine giornata anch'io sono stanca.

«Se l'Italia è in queste condizioni, non è certo per colpa del[illegible] mamme dipendenti statali.

«Che vada f[illegible] pulizia posso anche essere d'accordo, a titolo informativo comunico il mio reddito per l'anno 1992 L. 28.166.202 lordi di cui L. 5.148.111 di tasse, togli [illegible] la retta scolastica e la paga alla ragazza che lo guarda le restanti [illegible]. La lettrice Sandra Lesiavi può con tanta sicurezza e sincerità dire le sue cifre?».

Anna Tussellino

Un lettore ci scrive:

«Nel settembre '92 ho quasi rischiato l'infarto vedendomi recapitare una bolletta del telefono per 1.642.000 lire. Ho chiesto ai miei familiari. Nessuno aveva fatto telefonate "anormali". Analizzai le possibili mie telefonate, niente, nessuna giustificazione. Ho fatto presente il fatto all'Ufficio Sip di Novara. Mi dissero che avrebbero verificato.

«La situazione [illegible] divenuta drammatica quando ho ricevuto la bolletta successiva di 1.574.000 lire. Non avevo avuto ospiti illustri in quel periodo. [illegible] nostra famiglia (io muratore, la moglie casalinga e il figlio disoccupato) non viveva al telefono. [illegible] av[illegible] neanche il telefonino [illegible] un telefono senza fili. Cosa poteva essere successo?

«L'Ufficio Sip ha risposto che era tutto regolare e che erano state le telefonate fatte in Australia e a Hong Kong che avevano fatto aumentare gli scatti. Ma io non so neanche dove sono l'Australia e Hong Kong! Non ho amici, parenti e nessun interesse [illegible] quelle parti del mondo. Non posso pagare le bollette (lavoro solo io) [illegible] sarebbe ingiusto farlo. Allora [illegible] qualcuno vuole comunicare con me, non mi telefoni, usi i segnali di fumo (sperando che ci sia bel tempo) o mi scriva».

Romeo Jannone

Un lettore ci scrive:

«Nell'arco di un mese, sono riuscito a compilare il modello 740/93, per la dichiarazione congiunta dei redditi di pensione, terreni [illegible] fabbricati (pochi); anche merito di circa trenta telefonate al numero verde.

«Nel riordinare e controllare prima di introdurre la dichiarazione nella busta, ho contato novanta volte [illegible] mio codice fiscale e quello di mia moglie, trascritto sui vari modelli! Domanda: [illegible] un nuovo tipo di "penso" dei tempi moderni, per punirmi in anticipo di qualche sicura mancanza fatta nella compilazione dei moduli?».

Pietro Musso

Un lettore [illegible] scrive:

«Di passaggio a Torino mi sono rivolto alla Posta Centrale per spedire un fax [illegible] Messico; con mia grande sorpresa mi hanno risposto "Non siamo abilitati al fax per il Messico, come per la Russia e altri Paesi. Le consigliamo di rivolgersi al tabacchino (sic) di piazza C.L.N. qui a pochi passi e potrà spedire tranquillamente [illegible] suo fax".

«Così faccio: effettivamente il tabaccaio in questione può fare il fax per il Messico: prezzo richiestomi L. 26.000 a pagina; ho rinunciato. Qui in Svizzera la tariffa [illegible] di 7000 lire (Franchi svizzeri 7)».

Carla Dupuy

Solo la metà ha partecipato alla consultazione sull'accordo del 3 luglio

Costo lavoro, hanno vinto i sì

Consenso nei settori meccanico, edile, trasporti, tessile, postelegrafonico Successo dei no negli enti locali, tra i bancari e i dipendenti universitari

ASSEMBLEE RIDOTTE A COMIZI

AL referendum sul costo del lavoro ha votato la metà d[illegible] lavoratori. Eppure il tema [illegible] di primaria importanza. Non dobbiamo stupirci se [illegible] consenso è legato alle iscrizioni. La punta massima fu raggiunta dalle 3 confederazioni con il 51 per [illegible] all'inizio degli Anni Settanta. All'inizio degli Anni Novanta si era al 39 per cento. E in questa cifra già avevano un peso del 40 per cento i pensionati. Benvenuto nell'aprile dell'89 denunciava sul Corriere della Sera che «alla Fiat ha le nostre tessere soltanto il 15 per cento dei lavoratori». Forte il disinteresse dei giovani. Sempre Benvenuto: «Su 700 mila giovani assunti [illegible] contratti di formazione solo 15 mila sono iscritti al sindacato».

In Svezia [illegible] arriva al 96 per cento, in Danimarca al 95, si passa al 51 dell'Inghilterra [illegible] al 43 della Germania (prima dell'unificazione) per scendere al 28 per cento del Giappone [illegible] al 17 degli Usa.

L'iscrizione al sindacato è anche legata al convincimento di essere democraticamente rappresentati. Problema da sempre irrisolto [illegible] più che mai oggi sentito. Quando [illegible] ha la sensazione, non importa se errata, di contare poco o nulla subentra la disaffezione. E con la disaffezione [illegible] la fiducia.

Il declino del sindacato in Italia ha origine nel suo maggior successo negli anni '68-'69 con l'autunno caldo e quel che seguì. Cgil, Cisl [illegible] Uil [illegible] erano appoggiate [illegible] nuovi arrivati dal Meridione, che formavano la grande massa, e avevano impostato le lotta sulla uniformità delle qualifiche. Chi [illegible] sentì mortificato, perché minime le differenze di stipendio e di riconoscimento tra un lavoro di impegno e responsabilità e un lavoro basso, non si riconobbe nel sindacato unitario. Di qui il distacco crescente.

E non va dimenticato che l'assemblea su temi generali diventa sempre più un comizio monopolizzato da pochi elementi: chi non è motivato e poco capisce si stanca e rinuncia a votare. Ci [illegible] domanda se, così ridotto, [illegible] referendum è davvero uno strumento valido.

«Un giudizio positivo, senza enfasi». Cgil, Cisl e Uil di Torino commentano così la consultazione sull'intesa che riguarda il costo del lavoro. La percentuale dei consensi è risicata (58,47%) e quella dei no sfiora il 40 per cento, ma c'è un altro dato che dovrebbe far riflettere ed [illegible] il non-voto: 47,8% di [illegible] partecipazione e 3,68% di bianche [illegible] nulle.

In base a queste cifre, non sono [illegible] trionfalistici i toni dei sindacalisti torinesi. Cgil, Cisl e Uil devono fare i conti con una crisi delle imprese che inevitabilmente si ripercuote sul mondo del lavoro e che vede liste di mobilità sempre più lunghe e aumento delle ore di cassa integrazione. Terreno fertile per la protesta e per il no.

Un no giustificato, secondo [illegible] minoranza della Cgil «Essere [illegible] da un'intesa che di fatto cancella le conquiste sindacali degli anni passati. Un no alimentato, secondo Cgil-Cisl-Uil, dalla presentazione faziosamente negativa dell'accordo di alcuni rappresentanti della minoranza nelle assemblee.

La contraddizione interna alla Cgil dovrà comunque trovare uno sbocco: lo ha ribadito ieri Emanuele Persio, segretario della Camera del lavoro: «Un congresso anticipato della Cgil non guasterebbe, [illegible] l'errore della minoranza è stato [illegible] aver mescolato la dialettica interna [illegible] l'intesa [illegible] del lavoro». All'interno della Cgil, i nodi ver[illegible] al pettine [illegible] autunno ma già ora Giancarlo Guiati, segretario aggiunto Cgil Piemonte, getta un sasso: «La minoranza ha fatto del vittimismo fuori luogo. In realtà ci sono problemi interni a "Essere sindacato", per esempio, chi farà il capo della minoranza?»

Ad ogni modo il giudizio sul voto di Cgil, Cisl e Uil è positivo. Dice Tom De Alessandri, segretario cittadino Cisl: «Siamo riusciti a fare una discussione ampia con 400 assemblee su [illegible] materia complicata. Sull'esito delle consultazioni ha pesato un malessere generale che c'è nel Paese». Amedeo Croce, leader della Uil: «Il problema della non-partecipazione non è nuovo, ma con questo accordo noi ora abbiamo la possibilità di andare al rinnovo dei contratti [illegible] lavoro del pubblico impiego».

Uno sguardo ai dati pressoché definitivi: [illegible] no ha vinto tra [illegible] bancari (52,98%), i dipendenti dell'Università (81,06%), del settore energia (58,23%). I sì hanno vinto tra i meccanici (57,75%), il commercio (75%), i chimici (59,50%), gli edili (91,47%), i trasporti (49,85), i postelegrafonici (77,78), gli alimentaristi (79,13), i poligrafici (63,85), i tessili (71,24). Un discorso a parte merita la funzione pubblica: in Piemonte hanno vinto i [illegible] (69%), nel comprensorio di Torino hanno vinto i no (60%).

«Sull'esito torinese - afferma Claudio Porchia, segretario generale Cgil-Funzione Pubblica - possono aver influito malumori per il ventilato blocco dei contratti e un generico voto di protesta che ha coinvolto parte dei sindacati confederali». Ieri le segreterie di Cisl e Uil [illegible] settore statale hanno inviato una lettera alla Cgil-Funzione pubblica in cui denunciano «il clima di scorrettezze e [illegible] tensione determinato dalla corrente "Essere sindacato" durante [illegible] consultazioni».

Enzo Bacarani

DOMANI UN CORTEO

Sciopero contro l'intesa

Confermato lo sciopero di domani indetto dalla Confederazione unitaria di base (Cub) contro l'ipotesi di intesa sul costo del lavoro. Lo sciopero sarà a livello nazionale. A Torino un corteo partirà alle 10 da piazza Statuto per raggiungere piazza Arbarello. La manifestazione è stata indetta in concomitanza con [illegible] firma sull'intesa che ci sarà domani.

Dal fronte del «no», una cinquantina di lavoratori dell'officina 76 Meccanica di Mirafiori in una lettera polemizzano con la Fim-Cisl in merito all'assemblea svolta da Ful[illegible] Perini (Cgil, «Essere sindacato»). Secondo questi lavoratori, la relazione di Perini [illegible] è stata faziosa e denigratoria - [illegible] sostenuto dalla Fim - ma «si [illegible] limitata ad illustrare i contenuti dell'accordo senza esprimere valutazioni».

Amedeo Croce, leader della Uil

Nel '92 gli uffici hanno ricevuto 80 mila richieste per documenti smarriti o deteriorati

Duplicato della patente? «Aspetti anni»

Motorizzazione e prefettura: «Non è colpa nostra»

Tenete d'occhio la patente perchè se la perdete o peggio la rendete illeggibile per riavere il duplicato, passano anni.

Come si fa a spiegare al cittadino di avere pazienza se tutti ti dicono che non hanno colpa ma che la responsabilità va divisa tra uffici, sportelli, archivi, consultazioni manuali di fascicoli polverosi e cittadini anche loro non senza macchia? Strutture anacronistiche perché, pur essendo fino al collo nella cosiddetta [illegible]iltà informatica, [illegible]ziché premere un tasto per sapere vita e miracoli di tutti, bisogna ancora percorrere a piedi lunghi corridoi tirare fuori una pratica, leggerla e poi trascrivere i dati: [illegible] che [illegible] potrebbe fare in pochi minuti e invece non è così.

La patente è un documento di riconoscimento, serio, nel quale seppure non scritto c'è il passato del possessore. Se così è, bisogna sottostare a norme e leggine che complicano la vita [illegible] tutti ed il lavoro degli uffici della Motorizzazione civile e della prefettura.

Tenete a mente questi due traguardi. E questi dati: ogni anno i due uffici [illegible] (interessati da 70 mila pratiche per patenti deteriorate e 10 mila per patenti smarrite (perdute, rubate, scippate). Deteriorate, specialmente quelle dei giovani, che dimenticano [illegible] patente nella tasca dei jeans e le madri mettono l'una e l'altra in lavatrice con effetti disastrosi (per la patente). Allora che succede? Occorre inoltrare [illegible] Motorizzazione che ha sede in corso Belgio 150, la domanda di duplicato [illegible] le foto e poi aspettare che il documento ritorni in prefettura all'ufficio autorizzato al rilascio.

Spiega l'ing. Roberto Battistoni, direttore della Motorizzazione: «Facciamo miracoli. Manca il personale ma possiamo in meno di due mesi restituire il nuovo documento alla prefettura». Bravo questo Battistoni: «Ce la mettiamo tutta. La responsabilità dei ritardi sta nel complesso meccanismo delle competenze e nelle difficoltà normative».

E viene fuori parlando, parlando, che il nodo gordiano, è il nuovo codice della strada, un po' folle, che abbisogna di profonde innovazioni: 114 articoli su 240 dovranno essere corretti.

In prefettura il vice prefetto vicario Vittorio Messina racconta come vanno le cose. Parla a ruota libera come piace ai cittadini. E non c'è nulla da eccepire perché in questo lembo di Stato che sta al fondo di Piazza Castello [illegible] riflette [illegible] Stato più grande che ci circonda e ci deprime. Personale scarso, per cominciar[illegible]. Buona volontà frustrata [illegible] vecchie norme che tutto frena[illegible]. Si comincia adesso, a fatica, a [illegible] i duplicati delle patenti deteriorate, denunciate nel 1991. Due anni di limbo da quando arrivano dalla Motorizzazione.

Perché? Messina: «Distinguiamo. Le patenti duplicate per denunce di smarrimento hanno tempi più corti, un anno al mas[illegible]. Per le altre occorre una più approfondita istruttoria: ricercare l'ultima convalida per determinare la scadenza, [illegible]trollare la residenza, l'identità del richiedente. In compenso per i nuovi documenti i tempi sono quasi reali. Bisogna anche dire che tanti cittadini dimenticano che pur [illegible] un documento deteriorato e la dichiarazione rilasciata [illegible] Motorizzazione possono circolare [illegible] difficoltà anche all'estero».

Lavorano poveracci, sia alla Motorizzazine, sia in prefettura. Ma se nel primo ufficio l'organico di [illegible] persone è ridotto a 156, nell'altro le competenze so[illegible] infinite, diffuse, sbriciolate. L'ufficio patenti è una spina nel fianco. Il vice prefetto: «Siamo angosciati dal nuovo codice della strada. Cerchiamo [illegible] evitare disagi ai cittadini. Però...».

[illegible] capisce che quel «però» affonda le radici in una [illegible]iva che nasce vecchia. L'eterno vizio del legislatore che anziché snellire le procedure le sovraccarica di orpelli.

L'informatica non è ancora arrivata in alcuni uffici pubblici dove gli impiegati devono consultare polverosi fascicoli per trascrivere i dati. Ogni ufficio poi dà la colpa agli altri per i ritardi

Pier Paolo Benedetto

Pesa 550 grammi, è lunga 15 centimetri, facile da nascondere, serve per difesa

«Resolver», sicura e infallibile

Nasce a Torino la pistola più piccola del mondo

Si chiama «Resolver M380» ed è la pistola di grosso calibro - [illegible] corto - più sottile del mondo (16,8 millimetri) l'ultima creazione della Sites, azienda torinese specializzata negli armamenti sofisticati per i servizi di sicurezza, già produttrice dello «Spectre», il mitra adottato in tutto il mondo per l'antiterrorismo [illegible] le scorte.

«Resolver», [illegible] «risolutrice», [illegible] un nome in parte giocato sull'equivoco con «revolver», quasi sinonimo di pistola, [illegible] che ha pure [illegible] suo significato pratico. La nuova arma è studiata soltanto per la difesa ravvicinata, è cioè in grado di «risolvere» situazioni critiche.

Come lo «Spectre», anche que[illegible] pistola è stata creata dopo due anni e mezzo di prove da un progettista un po' particolare, un ex legionario che non ama essere ricordato come tale [illegible] che ha messo in pratica le sue esperienze [illegible] difesa ravvicinata. [illegible] nome è riservato.

Armando Guazzo, «export manager» della società, [illegible] che la «Resolver» è nata per le necessità di [illegible] vastissima [illegible] di organi di sicurezza che devono «vi[illegible] armati» cioè avere la pistola sempre appresso: [illegible] questo deve essere piccola, pronta al fuoco e sicura per chi la trasporta, senza sporgenze ed asperità (ha solo due pulsanti per lo smontaggio e lo sgancio [illegible] caricatore), capace di una certa precisio[illegible] ma di non eccessive portata. In una parola: «a prova di idiota».

E' nata sugli studi di 14 mila scontri [illegible] fuoco negli agguati del terrorismo. Cioè: distanza di in[illegible] [illegible]on l'aggressore 2-4 [illegible]tri, colpi sparabili per proteggersi [illegible] più di due.

Pesante [illegible] grammi, ha una lunghezza di 150 millimetri, un'altezza [illegible] uno spessore [illegible] 16,8. E' quindi facilmente occultabile. Può [illegible] 8 colpi, 7 nel caricatore [illegible] uno in canna. Impiega munizioni calibro 9 corto, pallottole in grado di «fermare» facilmente un aggressore. Il funzionamento è a doppia [illegible] come [illegible] pistole a tamburo: solo schiacciando il grilletto si [illegible] il cane e a fine corsa può partire il colpo. Così è possibile tenere l'arma [illegible] colpo [illegible] e senza sicura (quindi pronta ad entrare in azione) senza rischiare lo sparo accidentale.

Gianni Bisio

Come [illegible] vede nel confronto [illegible] «Resolver» (qui a fianco) [illegible] le dimensioni [illegible] sigaretta

In continuo aumento le domande di case

L'area della [illegible] Ceat tra le [illegible] Leoncavallo, Ternengo, Bioglio [illegible] Pacini dove si apriranno i [illegible] [illegible] costruzione di case che saranno pronte a fine '94

Si comincerà a settembre nei terreni dell'ex Ceat [illegible] dell'ex Incet

Il Comune fa costruire subito trecento alloggi

Millecinquecento domande per avere [illegible] casa popolare nel 1992, altre 1500 nei primi sei mesi di quest'anno. «E' la dimostrazione - dico[illegible] gli assessori Baffert, Corsico e Ferrero - che il problema casa sta diventando emergenza». [illegible] il trend dei primi 180 giorni del '93 dovesse [illegible] confermato, a fine [illegible] la domanda-casa salirebbe a quota tremila, il doppio rispetto al consuntivo '92.

Come dare un tetto [illegible] chi ha veramente bisogno? Rispondono [illegible] Comune: [illegible]i tutto, utilizzando gli alloggi «di risulta», quelli che ogni anno [illegible] liberano per trasferimenti o decessi. Sono 600-700 e sono sempre serviti per risolvere i casi più urgenti. «Ma [illegible] [illegible] è emergenza questa!», esclama Corsico.

In secondo luogo, facendo partire i progetti pronti. «Ce ne sono per [illegible] miliardi - informa Giovanni Ferrero, assessore [illegible] Progetti speciali -; consentiranno di costruire 300 abitazioni». Sono [illegible] cosiddette «anticipazioni pubbliche» al piano regolatore e riguardano le [illegible] della ex Ceat (tra le vie Leoncavallo, Ternengo, Bioglio [illegible] Pacini) e della ex Incet (tra le vie Cigna, Banfo, Cervino [illegible] Vigevano). I cantieri - assicura la giunta - saranno appaltati entro l'anno e le nuove case saranno pronte a fine '94.

Ci [illegible] pure «anticipazioni private». Quelle della ex Comau (corso Traiano-via Inverizio), della ex Framtek (corso Bramante, via Giordano Bruno e via Arduino) e della ex Gardino (corso Trapani, corso Rosselli [illegible] [illegible] Lancia) per altre 700-800 abitazioni. In questo [illegible] i progetti sono fermi in Regione.

Mancano case da affittare, ma prima di averne la città dovrà attendere almeno un anno. Su questo nodo, lunedì, c'è stato un vertice a Palazzo Civico, presenti gli assessori Corsico, Ferrero, Baffert e Donna. Parola d'ordine: snellire le procedure. «Non è pensabile - osserva Ferrero - che passino anni tra l'idea e la costruzione. [illegible] programm[illegible] della Regione per 4 mila alloggi in Piemonte, dei quali più [illegible] 1600 in città, è interessante. Purtroppo prima di vedere i primi cantieri dovremo aspettare la fine del prossimo anno. Innanzi tutto dovrà arrivare [illegible] Roma il decre[illegible] di assegnazione [illegible]ei fondi. Poi la Regione avrà 90 giorni per dare il proprio assenso alla costruzione. A quel punto potrà partire la progettazione esecutiva che assorbirà sei mesi e che dovrà essere approvata dal Consiglio comunale, dalla commissione igienico-edilizia, da quella provinciale (Iacp), ancora dalla Regione. Infine la gara d'appalto a livello Cee».

Di qui l'esigenza di mettere [illegible] movimento tutte le risorse possibili per gli interventi immediati. «L'Istituto ca[illegible] popolari - afferma Ferrero - ha 100 miliardi. Fondi del passato che il commis[illegible] Curradini metterà a disposizione per far partire a settembre la manutenzione necessaria di 35 mila alloggi, un terzo dei quali è del Comune».

Ironia fiscale: 3800 case sulle 10.500 che appartengono alla Città, sono state costruite in altri centri. E le casse municipali torinesi, già alla ricerca affannosa [illegible] quattrini, hanno dovuto pagarne l'Ici.

Giuseppe Sangiorgio

Calo del 30 per cento anche per i romanzi da ombrellone

La crisi entra in libreria

«E i turisti non ci danno una mano»

La libreria Petrini ha clienti affezionati: «Molti giovani [illegible] pubblicazioni tecniche per perfezionarsi»

Magia e esoterismo tra i libri preferiti per le vacanze

Si fermano davanti alla libreria [illegible] l'auto carica [illegible] bagagli: «Mi faccia vedere quattro [illegible] cinque titoli leggeri, [illegible] quelli buoni per l'ombrellone». Escono tenendo fra le mani soltanto un volume.

Molte grandi librerie torinesi anche quest'anno resteranno aperte ad agosto: inutilmente o quasi, temono. La crisi ha ridotto mediamente le vendite del [illegible] per cento e l'estate rischia di peggiorare la percentuale. «Se tutti coloro che hanno rinunciato alle vacanze si rifugiassero nella lettura faremmo affari d'oro - dice Nanni Fogola della libreria Dante Alighieri -, purtroppo la realtà è un'altra, ormai la gente considera [illegible] lusso [illegible]che le edizioni da mille lire». Secondo i librai sono pochi coloro che approfittano dell'agosto in città per «farsi una cultura». Ancor meno quelli che considerano il libro [illegible] vacanza.

La crisi influenza anche gusti e scelte di chi in questo periodo non rinuncia a leggere: «La gente ha bisogno di evadere dalla realtà, così si rifugia nell'esoterico [illegible] nell'ultraterreno - spiega Fogola - fra i libri più venduti [illegible] sono quelli di magia, parapsicologia e fantascienza». Questi tempi «miracolano» anche le pubblicazioni di consigli pratici tipo il nuovo «Come vivere in positivo».

La libreria è fonte di aggiornamenti sull'andamento del turismo regionale: «Considerato il numero sempre più basso di cartine e guide vendute, possiamo dire che quest'anno Torino è più snobbata del solito dagli stranieri» dice ancora Fogola. Indicativo di [illegible] nuova tendenza (quella di recuperare il turismo di casa propria) è il successo delle pubblicazioni [illegible] Torino riservate ai fini conoscitori della città. Si vendono bene i libri su Porta Palazzo o il mercato del Balôn [illegible] ancora titoli come «Torino città magica» che abbina la riscoperta della città [illegible] quella della magia. Successo anche per volumi illustrati sulla Val di Susa o altre tipiche mète del turismo subalpino: segno che la gente ricomincia [illegible] frequentare la seconda ca[illegible] [illegible] più assiduità.

Meno catastrofica [illegible] la situazione secondo la titolare della libreria Petrini: «La nostra perdita si assesta intorno [illegible] 10 per cento, inoltre ogni settimana [illegible] circa un centinaio di turisti alla ricerca di materiale [illegible] Torino». I clienti di Petrini sono fra i più «diligenti»: chi rinuncia alle vacanze [illegible] rivolge al[illegible] libreria anche per trasforma[illegible] la lunga estate cittadina in un corso di aggiornamento professionale. «In questo periodo vanno a ruba le pubblicazioni tecni[illegible] - spiega Regina Ospici -, i giovani vogliono affrontare un autunno che si prevede difficile con la massima preparazione». Risulta popolare il libro turistico-regionale: fra i volumi più ambiti quelli sull'agriturismo o titoli come [illegible] Piemonte in bicicletta».

Tornano i toni apocalittici da Paravia (che chiuderà qualche settimana ad agosto): «Via Garibaldi sente la crisi in modo più acuto rispetto ad altre zone del centro - si lamenta il titolare Giuseppe Calarco -, questo [illegible] abbiamo incassato la metà del luglio 1992, per quanto riguarda [illegible] turismo, il giro d'affari di guide [illegible] cartine [illegible] calato del 50 per cento».

Poco entusiasmo anche alla libreria Lattes: «Il romanzo si vende poco, i forzati della città ripiegano su pubblicazioni utili» dice Rino Musso titolare anche della libreria Zanaboni di corso Vittorio. Quest'ultima [illegible] specializzata nel libro sportivo e vacanziero: «Meno richiesto degli anni scorsi, [illegible]i i torinesi comprano poche guide sui Paesi stranieri [illegible] gli stranieri sono quasi spariti». Qualcuno sperava che la riapertura della Galleria d'Arte Moderna portasse nella nostra città qualche turista in più: «E invece il catalogo sul museo rinnovato giace intatto sugli scaffali».

Emanuela [illegible]

Dalla giunta via libera alle convenzioni

Oltre tre miliardi per l'assistenza

La giunta municipale ha dato via libera al rinnovo delle convenzioni con le cooperative per l'assistenza alle fasce sociali più deboli, dagli anziani ai giovani [illegible] rischio, [illegible] portatori di handicap. Spesa prevista: 3 miliardi 550 milioni. Senza la decisione assunta ieri, i servizi rischiavano di essere bruscamente interrotti. Ora - ha detto l'assessore Angela Migliasso - per far funzionare il settore, anche solo le attività indicate dalla precedente amministrazione, sarà necessario reperire almeno altri 9 miliardi.

In merito all'assistenza agli anziani, l'Associazione pensionati, che fa capo all'ex consigliere comunale Tommaso Scardicchio, ha scritto al sindaco Valentino Castellani chiedendogli di far revocare la delibera dell'Atm che taglia «un consistente numero di linee di autobus nei giorni festivi».

Questa soppressione, [illegible] giudizio dei pensionati, «determinerebbe difficoltà di movimento a persone d'età già [illegible] sacrificate. Proprio nel periodo estivo, quando il bel tempo invoglia [illegible] uscire [illegible] casa coloro che non hanno i mezzi per andare in vacanza».

Tornando alla giunta, ieri sindaco ed assessori hanno da[illegible] il via alla riorganizzazione della macchina municipale. Giovedì [illegible] sarà il primo incon[illegible] operativo con i dirigenti. Verranno discusse le ipotesi di accorpamento delle funzioni e dei settori omogenei. Un esempio: più di tremila alloggi dei 10.500 di proprietà municipale oggi dipendono dal Patrimonio (assessore Donna). Dovranno essere riportati alle origini e aggiunti agli altri sotto la responsabilità dell'Edilizia (assessore Corsico).

E' stato definito il calendario per la discussione del nuovo piano regolatore. «E' pronto» ha confermato l'assessore all'Urbanistica ai colleghi di giunta [illegible] al sindaco. La delibera arriverà in Consiglio comunale il 4 o 5 agosto, poi andrà in commissione. Il piano potrebbe [illegible] inviato in Regione entro settembre.

E' tornata sui banchi per riprendere gli studi che aveva interrotto in terza media

Ottiene la maturità con il figlio

«La mia promozione è merito di tutta la famiglia»

A scuola, ogni mattina, per cinque anni. Ieri il traguardo della maturità linguistica, tagliato con un «36» al Virgilio di via Elba. Che c'è di strano? La studentessa, Addolorata Augelli ha 37 anni, è madre di due ragazzi Antonio e Denis. Antonio ha sostenu[illegible] l'esame di maturità per ragionieri all'Offidani, lui il risultato lo conoscerà soltanto oggi, la festa è rinviata di un giorno.

Addolorata Augelli, 37 anni, accanto al figlio Antonio

Addolorata Augelli, felice e incredula alla notizia della promozione portata [illegible] cronista, racconta: «Avevo lasciato gli studi in terza media. [illegible] sono sposata giovanissima, a dicembre [illegible]no 21 anni di matrimonio. E' arrivato Antonio e poi Denis, che ora ha 15 anni. Ad un certo punto ho deciso che dovevo riprendere gli studi». Ne parla in casa [illegible] il marito e con i ragazzi. «Il sacrificio per il mio ritorno [illegible] scuola avrebbe coinvolto l'intera famiglia. Marito e figli hanno accettato con entusiasmo, perfino un po' divertiti». Ed è cominciata la nuova vita.

Sveglia alle 6, colazione insieme attorno al tavolo. Alle 6,45, mamma e figli [illegible] [illegible] sacco dei li[illegible] in spalla vanno a scuola, il padre (che ha un'azienda di trasporti) va al lavoro. Tocca a lui ogni giorno alle 14 far trovare il piatto caldo in tavola agli studenti che rientrano. «Mi ha aiutata anche mia madre - dice Addolorata -. Ma in casa ciascuno ha svolto una mansione [illegible]. Con qu[illegible] mugugno, sempre [illegible] affetto». A scuola l'inserimento avviene senza problemi. La signora Addolorata ha lo spirito e l'aspetto della ragazzina, anche [illegible] i giovanottoni che di tanto in tanto l'aspettano all'uscita sono i suoi figli.

Adesso è felice: «La scelta è stata giusta. Un po' di riposo, poi, chissà, forse potrò essere utile a mio marito in ufficio».

Maria Valabrega

Risultati

I promossi sono il 98%

Esami di maturità all'insegna della promozione. [illegible] 3.827 studenti che conoscono la propria sorte, 98,08% sono stati giudicati «maturi». Soltanto l'1,92% dovrà ripetere l'anno e l'esame. [illegible] percentuale destinata a crescere, sia pure di poco, quando verranno resi noti gli esiti delle commissioni degli istituti tecnici e professionali dove più numerosi [illegible] i privatisti. Perché anche quest'anno, come sempre, sono i giovani che non hanno frequentato corsi regolari [illegible] cadere.

Questi primi risultati parziali mettono in evidenza pochissimi alunni delle scuole statali fra i respinti. E fra questi ci sono studenti che hanno frequentato regolarmente soltanto quest'ultimo anno, magari dopo la bocciatura alla maturità, l'anno scorso. Alunni respinti nelle scuole statali si contano, per ora, fra i candidati dei professionali Plana, Zerboni, Boselli, del magistrale Regina Margherita, dell'istituto tecnico Grassi e del liceo artistico Cottini.

Primo risultato per i licei classici. Sesta commissione del Cavour: 28 alunni tutti p[illegible]. Promossi anche i candidati delle scuole «aggregate»: 11 del Des Ambrois (Ulzio) e 29 del [illegible] (Susa).

Tutti promossi nei licei scientifici: 67 [illegible] quattro «60» nella quarta commissione al Galileo Ferraris, 27 [illegible] Leonardo da Vinci, [illegible] [illegible] Gobetti con ben sette «60». Nessun respinto anche nei linguistici, Virgilio (un «60»), Mazzantini, Erasmo [illegible] Rotterdam.

Risultato positivo per i geometri del Castellamonte con 50 promossi e nessun respinto. Così come è [illegible] al professionale alberghiero Colombatto (118 tutti promossi) e al tecnico industriale Avogadro (76 tutti promossi). Qualche caduta negli licei artistici: [illegible] 5 studenti del Cottini (47 promossi).

L'ansia di chi aspetta comunque è tanta. C'è chi teme una «strage» [illegible] un liceo scientifico legalmente riconosciuto. Cattiva coscienza o «soffiata» anticipatrice?».

[m. val.]

Sono ancora disponibili posti a sedere e cuccette, previsti vagoni per il trasporto delle auto

I treni straordinari per tornare dalle vacanze

Tutti i convogli che viaggeranno da fine agosto al 5 settembre

Sempre più vicine le partenze per il grande esodo di fine luglio ed inizio d'agosto e molti viaggiatori che preferiscono il treno per affrontare il lungo percorso verso il Sud stanno affrettando[illegible] ad acquistare i biglietti [illegible] per l'andata sia per il ritorno, anche per evitare code agli sportelli [illegible] giorno della partenza.

Dopo i treni in partenza pubblichiamo l'ultimo elenco dei convogli straordinari predisposti per il rientro dal Sud a Tori[illegible] alla fine delle vacanze.

26 agosto: treno 1736 ante Bari P.S.-Torino P.N., [illegible] Bari P.S. ore 16,13, arrivo a Torino P.N. [illegible] 5,38. Riservato auto al seguito. Carrozze [illegible] 2ª classe con posti a sedere e cuccette, ancora disponibili.

27 agosto: treno 1736 ante Bari P.S.-Torino P.N., da Bari P.S. [illegible] 16,13, arrivo a Torino P.N. ore 5,38. Riservato auto al seguito. Carrozze di 2ª classe con posti a sedere e cuccette, [illegible] disponibili. **Treno 16204 rit.** Villa S.G.-Lamezia-Torino P.N., da Villa S.G. ore 13.40 e da Lamezia [illegible] 15,10, arrivo a Torino P.N. [illegible] 5. Riservato auto al seguito. Carrozz[illegible] di 2ª classe con posti a sedere e cuccette, ancora disponibili.

28 agosto: treno 30902 Bari C.-Torino P.N., da Bari C. ore 20,36, arrivo a Torino P.N. ore 8,53. Carrozze con posti a sedere di 1ª e 2ª classe, non prenotabili

[illegible]9 agosto: treno 30902 Napoli C.-Torino P.N., da Napoli C. [illegible] 21,07, arrivo a Torino P.N. ore 8,46. Carrozze con posti a sede[illegible] [illegible] 1ª e 2ª classe, non prenotabili. **Treno 2038 ante** Bologna C.-Torino P.N., da Bologna C. ore 19,37, arrivo [illegible] Torino P.N. ore 23,11. Carrozze [illegible] posti [illegible] sedere di sola 2ª classe, non prenotabili. **Treno 1736 ante** Bari P.S.-Torino P.N., da Bari P.S. ore 16,13, arrivo a Torino P.N. ore 5,38. Riservato auto al seguito. Carrozze di 2ª classe [illegible] posti a sedere [illegible] cuccette, ancora disponibili. **Treno 16204 rit.** Villa S.G.-Lamezia-Torino P.N., da Villa S.G. ore 13,40 e da Lamezia [illegible] 16,10, arrivo a Torino P.N. ore 5. Riservato auto al seguito. Carrozze [illegible] 2ª classe con posti a sedere [illegible] cuccette, ancora disponibili.

31 agosto: treno 30902 Napoli C.-Torino P.N., da Napoli C. ore 21,07, arrivo a Torino P.N. ore 8,46. Carrozze [illegible] posti a sedere di 1ª e 2ª classe, non prenotabili.

1 settembre: treno 16204 rit. Villa S.G.-Lamezia-Torino P.N., da Villa S.G. [illegible] 13,40 e da Lamezia [illegible] 15,10, arrivo a Tori[illegible] P.N. ore 6. Riservato auto al seguito. Carrozze di 2ª classe con posti a sedere e cuccette, ancora disponibili.

4 settembre: treno 16208 rit. Gioia Tauro-Torino P.N., da Gioia Tauro ore 19,18, arrivo a Torino P.N. ore 10,56. Carrozze con posti a sedere [illegible] 1ª e 2ª classe, non prenotabili. **Treno 1734** Lecce-Torino P.N., da Lecce ore 17,18, arrivo a Torino P.N. [illegible] 7. Carrozze con posti a sedere di 1ª [illegible] 2ª classe, non prenotabili.

5 settembre: treno 30902 Napoli C.-Torino P.N., da Napoli [illegible] [illegible] 21,07, arrivo [illegible] Torino P.N. ore 8,46. Carrozze con posti [illegible] sedere [illegible] 1ª [illegible] 2ª classe, non prenotabili. **Treno 2038 ante** Bologna C.-Torino P.N., [illegible] Bologna C. ore 19,37, arrivo a Torino P.N. ore 23,11. Carrozze con posti a sedere di sola 2ª classe, [illegible] prenotabili.

Pds contesta Ricca: non al di sopra delle parti

Proposto anche in Provincia un presidente del Consiglio

Il pds contesta il «presidenzialismo» del presidente della Provincia, Luigi Ricca (psi), accusandolo di «non essere abbastanza al di sopra delle parti» nella direzione dell'assemblea, e lancia una proposta di modifica dello Statuto - che sarà discussa a settembre - per distinguere la figura del capo dell'esecutivo da quella del presidente [illegible] Consiglio, a somiglianza di quanto accade in Comune [illegible] [illegible] Regione.

E' il succo di una seduta [illegible]nunciata come calda e risoltasi con un lungo battibecco a pun[illegible] tra il presidente Ricca e il capogruppo del pds Bolzoni, che lo accusava di violazioni del regolamento nella gestione dei lavori consiliari (per [illegible] impedito la discussione [illegible] mozioni scomode) [illegible] di essere impegnato in [illegible] «campagna acquisti» per garantirsi il numero legale in [illegible]

Bolzoni ha solo accennato all'incontro a pranzo con il capogruppo della dc, Bottino, [illegible] [illegible] il vicepresidente democristiano, Bonansea (ieri totalmente silenziosi). Ma tutto quello che [illegible] ha detto lo ha diffuso in una nota che fa la storia della riunione e che smentisce totalmente il comunicato a suo tempo diffuso dalla dc. In quell'occasione si discusse dell'atteggiamento «presidenzialista» di Ricca, che cercava di «mettere sotto tutela» maggioranza e opposizione per evitare il libero confronto delle idee. Bolzoni in sostanza rilancia il «patto istituzionale», ma la paura [illegible] cambiamenti ha ricompattato la maggioranza.

Ieri comunque un richiamo ad essere più legati alla realtà è arrivato dal dc Borgogno: «Riesce difficile partecipare a un organismo di cui non si comprende lo scopo e in cui solo le forze [illegible] riescono a dare tensione politica». **[g. b.]**

Polemiche in Consiglio: non passa l'aumento dell'indennità agli assessori

Stipendio d'oro per il sindaco

Ciriè, paga raddoppiata al leghista Genisio

Raddoppiare lo stipendio del sindaco e degli assessori, aumentando del [illegible] per cento quello dei consiglieri. La proposta della giunta leghista ha scatenato, l'altra sera in Consiglio comunale a Ciriè, il fuoco di fila delle opposizioni, favorevoli ad aumentare l'indennità di carica del primo cittadino ma pronte a definire «scandalosa» la proposta per i membri di giunta.

Il sindaco del Carroccio Ezio Genisio ha finito per far marcia indietro sugli aumenti della giunta e dei consiglieri, ritirando le relative delibere, mentre il suo nuovo stipendio (lievitato a 3 milioni e 670 mila lire lorde mensili, [illegible] milioni e mezzo netti) è passato all'unanimità.

Le delibere ritirate avrebbero fatto [illegible] il compenso degli assessori a 671 mila lire mensili lorde, quello del vicesindaco a poco più di [illegible] milione, mentre il gettone di presenza dei consiglieri sarebbe passato da 18 a 27 mila lire. Genisio ha esposto le motivazioni delle due delibere: «Fino alla mia elezione ho lavorato in banca. Ho chiesto un periodo di aspettativa per seguire le vicende comunali a tempo pieno: con questo aumento mi arriverà in tasca meno del denaro che avevo prima. Guadagnavo anche in banca due milioni e mezzo, ma avevo diritto alla tredicesima, quattordicesima e premi di produzione».

Il sindaco Ezio Genisio (sopra): «Ho chiesto l'aspettativa in banca»; Pasquale Cavaliere (a fianco) non ha risparmiato [illegible] alla giunta

Dc e pds accusano il Carroccio «Proposta molto inopportuna»

Il capogruppo dc Paolo Ballesio (a sinistra) e l'ex sindaco Aldo Buratto sono insorti contro la proposta della Lega

«Quanto agli assessori, - ha proseguito il sindaco - è giusto che ottengano un rimborso per le ore in cui rinunciano al loro tempo libero o al lavoro. Gli aumenti, consentiti da una legge approvata un paio di mesi fa, sono stati approvati in tutti i Comuni: Tangentopoli è anche conseguenza [illegible] emolumenti troppo bassi per alcuni amministratori».

Paolo Ballesio, dc, ha lanciato le prime bordate: «In epoca in cui si chiedono sacrifici ai cittadini, devono farli anche i politici. I leghisti hanno pro[illegible] [illegible] abbassare le tasse diminuendo la spesa pubblica, [illegible] il loro primo atto va nella direzione contraria». E Aldo Buratto, l'ex sindaco: «Le giunte dc, succedutesi negli [illegible] non hanno mai raddoppiato le indennità, che sono soltanto state adeguate, man mano, alla svalutazione». «Aumentino gli stipendi nel '94 - ha commentato ieri Buratto -, su un bilancio fatto dai leghisti: è troppo facile sfruttare l'avanzo di amministrazione che ha lasciato la giunta dc. La giunta vuole, al primo Consiglio comunale, far crescere da 55 a 110 milioni i compensi dei politici, prima ancora di aver dimostrato di saper amministrare».

All'attacco dello scudocrociato si è unita Marita Peroglio, capogruppo del pds: «Gli assessori che lavorano possono fruire di permessi retribuiti. Non è giusto aumentare i compensi a fronte dei tagli alle risorse per i Comuni». E Pasquale Cavaliere (verdi): «Rinuncio al mio gettone di presenza. E' incoerente promettere tagli alle spese e approvare queste delibere».

I consiglieri leghisti hanno convenuto sull'opportunità di sospendere per qualche minuto i lavori del consiglio. Ezio Genisio: «Potremmo votare le delibere, abbiamo i numeri per approvarle. Ma vogliamo creare un clima di collaborazione con i consiglieri di minoranza». Dopo la sospensione, si è tornati in aula per approvare soltanto l'aumento dell'indennità di carica per il sindaco: le delibere di raddoppio per la giunta e i consiglieri sono state ritirate, mentre la nuova indennità di carica a Ezio Genisio è stata approvata all'unanimità.

Giovanna Favro

E il primo cittadino prepara i certificati

Brozolo, l'unica impiegata dell'anagrafe è malata «Non potevo bloccare un servizio così importante»

Può accadere che in un piccolo Comune dove l'ufficio anagrafe è mandato avanti da una sola impiegata, questo servizio si blocchi per un certo periodo in seguito ad una malattia dell'addetta: inevitabile i disagi per gli utenti costretti ad attendere chissà quanto tempo per ottenere un documento, a volte anche urgente.

Una situazione simile si è creata a Brozolo, località sulla collina chivassese con circa 430 anime. L'unica applicata addetta al servizio [illegible]grafe, Laura Allegranza, si è ammalata e per [illegible] bloccare l'attività il sindaco Alberto Nicola, [illegible] anni, indipendente, primo cittadino da 23 anni, ha deciso di improvvisarsi impiegato. «Nei Comuni piccoli come il nostro [illegible] possiamo permetterci due impiegate; un dipendente [illegible] mediamente all'anno all'amministrazione intorno ai 35 milioni. Dove troviamo questi soldi visto che non possiamo neppure permetterci un segretario a tempo pieno?» osserva il sindaco Nicola. E aggiunge: «Per tanti anni ho lavorato [illegible] impiegato in ferrovia, la burocrazia la conosco bene. Con un po' di attenzione non è poi così difficile mandare avanti il servizio anagrafe di un Comune e non creare disagi ai cittadini». Così fino a quando Laura Allegranza non riprenderà servizio, il sindaco Nicola oltre all'attività d'impiegato, nei momenti liberi, nel ruolo di primo cittadino, dovrà trovare anche il tempo per ricevere il pubblico.

Il sindaco Alberto Nicola: «Ho fatto l'impiegato in ferrovia, [illegible] la burocrazia me la cavo abbastanza»

Qualcuno in paese contesta il suo comportamento: «Con tanta gente senza lavoro, il sindaco che è pensionato poteva fare a meno di improvvisarsi impiegato». Lui ribatte: «Ottenere un'impiegata provvisoria per alcuni giorni e che sappia svolgere il lavoro non è cosa facile. Ho deciso di farlo io, soltanto per il bene della nostra comunità». [d. and.]

Alla Vertek

Violati i diritti sindacali

La Vertek di Condove ha violato i diritti sindacali, modificando unilateralmente i turni e introducendo il lavoro domenicale, [illegible] trattive con il Consiglio di fabbrica e il sindacato.

Lo ha stabilito il pretore Fuiano, con la sentenza depositata ieri a Susa. «Siamo parzialmente soddisfatti - dichiara Giuseppe Iacovella della Fiom - perché la sentenza riconosce il ruolo del sindacato nell'orga[illegible] del lavoro. Resta però aperta la questione del rimborso ai lavoratori delle giornate perse a causa degli scioperi domenicali. Il pretore, inoltre, non ha considerato l'u[illegible] punitivo da parte della Vertek della [illegible] integrazione: ancora oggi [illegible] in cassa sei delegati su otto».

Sullo sfondo della causa vinta dal sindacato c'è però la preoccupazione sulle prospettive [illegible] stabilimento Vertek, passato dall'inizio dell'anno al Gruppo Lucchini. «La Vertek di Condove perde 500 milioni al mese - spiega Iacovella - e alla fine dello [illegible] anno aveva 16 miliardi di deficit. C'è stato un forte calo di commesse e i clienti sono diminuiti».

Elcit. Ieri al ministero del Lavoro si è svolto un incontro per scongiurare i 24 licenziamenti annunciati dall'azienda di Sant'Antonino.

A Piossasco

Sgomberati i rifiuti alla Fidom

Una parte delle migliaia di tonnellate di sostanze chimiche depositate da 4 anni nei serbatoi dell'ex raffineria Fidom di Piossasco verranno sgomberate. Nei giorni scorsi si erano verificate nuove perdite dalla tubazione di un serbatoio, mentre ieri i vigili del fuoco hanno effettuato ulteriori controlli sugli impianti di strada Volvera.

Ma nella battaglia a colpi di carta bollata, ricorsi e controricorsi all'ordinanza di sgombero del deposito firmata dal sindaco di Piossasco c'è una novità: l'avvocato Antonio Forchino, che tutela gli interessi della «Petroldragon» di Milano, ha annunciato che la ditta provvederà a sgomberare alcuni serbatoi.

In un comunicato inviato ieri al sindaco si afferma: «La società Petrol Dragon, per venire incontro alle esigenze della collettività, comunica in settimana il ritiro del quantitativo di prodotto esente da Pcb (Policlorobifenile) [illegible] [illegible] trova stoccato nel serbatoio numero 12».

Secondo la Petroldragon nel deposito di Calogero Gannuscio vi è [illegible] eccedenza di milleduecento tonnellate di prodotto stoccato rispetto a quello consegnato alla «Ambrosiana Italferti», che aveva successivamente trasportato i liquidi nel deposito di Piossasco.

Incidente mortale sulla statale della val Cerrina

Un'auto travolge e uccide agricoltore in bicicletta

Incidente mortale, la [illegible] notte, sulla statale [illegible] della Valle Cerrina in località Abate di San Sebastiano Po. La vittima è Umberto Chiappero, 63 anni, coltivatore diretto che vi[illegible] da solo a Settimo in via Pongona 17.

L'uomo, intorno all'1,15 in bicicletta stava tornando a casa. In pieno rettilineo è [illegible] travolto da una Mercedes guidata da Francesco Cutri Scappatura, 58 anni, titolare della pizzeria «Polo Nord» di Lauriano, abitante a Chivasso in via Brozola 18; era in compagnia della moglie Angela Macrì, 34 anni, e del figlio Roberto, 8 anni. «Ho soltanto notato un'ombra, poi un colpo tremendo contro il parabrezza che è andato in frantumi: non [illegible] riuscito a capire subito cos'era accaduto», ha raccontato l'investitore sotto choc ai carabinieri del nucleo radiomobile di Chivasso. Dopo l'impatto, il corpo e la bicicletta sono stati trascinati per una cinquantina di metri sull'asfalto. Inutile è stato ogni soccorso: il medico di guardia dell'Usl 39 di Lauriano, Riccardo Barbero, non ha potuto fare altro [illegible] constatare la morte [illegible] ciclista per lo sfondamento della base cranica. Anche Angela Macrì e il figlio hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso di Chivasso per alcune ferite da scheggia del parabrezza.

Umberto Chiappero, 63 anni, stava tornando a casa in bicicletta: viveva solo a Settimo

PROVINCIA [illegible]

L'addio al sindaco di Villar Perosa

Tutta Villar Perosa ha voluto dare l'estremo addio, ieri mattina, al suo sindaco, Dario Storero. Per due ore i negozi sono stati chiusi e un'interminabile fila di persone ha sfilato davanti al feretro. Sulla bara in mogano, è stata adagiata la toga da avvocato e la fascia tricolore da sindaco.

Volpiano, Serena non ce l'ha fatta

E' morta, ieri pomeriggio all'ospedale di Casale, Serena Giangreco, la bambina di 3 anni di Volpiano rimasta ferita in un incidente stradale verificatosi domenica. La piccola viaggiava con i genitori rimasti feriti.

Valperga, condannato per [illegible]

Mario Natale, [illegible] anni è stato condannato dal pretore di Ivrea, Grimaldi, a 14 mesi di [illegible]. Era accusato di aver ripetutamente picchiato a sangue la moglie, Nunziata Libero, 40 anni e i tre figli, Michele, Haide e Giovanna.

Susa, neonato grave arriva l'elisoccorso

Un elicottero per salvare la vita di un neonato. Nato ieri all'ospedale di S[illegible] [illegible] una grave malattia emorragica in evoluzione, Simone Pognante Grosso è stato trasportato in culla termica dell'eliambulanza del Cto al Regina Margherita. Lo speciale intervento è stato coordinato [illegible] centrale operativa del 118.

Condove, allarme per l'acqua inquinata

Troppo piombo e ferro nella rete idrica. L'hanno accertato le analisi sui campioni d'acqua prelevati il 22 giugno scorso nei locali dell'allevamento di polli di Pier Luigi Pagliano.

Avigliana, coltivatori contro i cinghiali

I coltivatori in assemblea per l'invasione dei cinghiali hanno incontrato Aldo Falchero, vicepresidente della Federcaccia. A nulla sono valse le recinzioni e gli sbarramenti. Ora si rivolgeranno all'autorità giudiziaria.

Carmagnola, [illegible] oggi mercato dei peperoni

Apre oggi in piazza Italia il mercato all'ingrosso dei peperoni che proseguirà tutta l'estate, ogni giorno, dalle 7,30 alle 10,30, lunedì e venerdì esclusi. La stagione, in anticipo di una quindicina di giorni, propone per ora ortaggi di serra.

Chivasso, chiamate [illegible] collocamento

Domani, ore 9, [illegible] il Cinema Cinecittà si cerca un cantoniere per il Comune di Castagneto Po.

Dopo mezzo secolo riprese le ricerche del metallo: finora però i risultati sono scarsi

Torna la febbre dell'oro in Valpellice

Il nuovo «Klondike» sulle pendici del monte Frioland

C'è l'oro in Val Pellice. E forse c'è chi spera in un nuovo Klondike sulle montagne di Villar Pellice. Al centro dell'attenzione è il versante Ovest del Monte Frioland, in località Bars d'l'Ours, appena sopra l'alpeggio di Ciabraressa, a 2500 metri di altezza.

La «corsa» al metallo giallo non ha, qui, né le proporzioni, né l'epico aspetto «Old America» cui ci hanno abituati cinema e narrativa. All'ombra del Frioland, la speranza del colpo di fortuna si consuma in modo decisamente più [illegible]. «Ogni tanto viene qualcuno a cercare» conferma Guido Rivoire, il pastore che ogni anno, d'estate, si stabilisce all'Alpe di Ciabraressa. Lungo una pista forestale fino alla borgata Mamauro Superiore e poi ancora un paio di ore di marcia seguendo un sentiero si può raggiungere il Bars d'l'Ours. I «cercatori» se ne vanno solo all'imbrunire. Scendono a valle e si riuniscono in fitti conciliaboli in qualche trattoria del posto. Sui tavoli compaiono frammenti di minerali staccati con martello e scalpello.

«Ci [illegible] stato lassù, ma non ho [illegible] fortuna. - dice Bartolomeo Fautasso del Gruppo mineralogico di Pinerolo -. Non ho trovato nulla, però non escludo certo la presenza dell'oro. Sarebbero necessarie ricerche approfondite e sistematiche».

La presenza di minerali preziosi in Val Pellice non è una novità. Sono ormai passati più di cinquant'anni dall'ultima volta che qualcuno fece brillare le mine sotto il Frioland seguendo un programma ben preciso. Nel 1940 e per i tre anni a seguire, 14 minatori agli ordini di un certo ing. Sforzini scavarono tre gallerie al Bars d'l'Ours. Trovarono tracce di rame con percentuali d'oro, ma non il filone principale, secondo quanto racconta oggi Renato Bertinat, uno della squadra di cercatori. «Non si può certo escludere l'esistenza di un filone - spiega il geologo Vittorio Giraud -: la forte presenza di quarzo potrebbe indicare che la mineralizzazione [illegible] stata quella favorevole alla formazione dell'oro, che si può manifestare sotto forma di pagliuzze pure nella roccia o di lamelle in affioramenti [illegible] in vista dal gelo e disgelo. Bisogna vedere, però, se il metallo prezioso è presente in tenori apprezzabili».

[illegible] due ore di marcia si può raggiungere il Bars d'l'Ours a [illegible] metri di altezza: [illegible] vicino alpeggio, ogni estate, vive [illegible] la sua famiglia l'ultimo pastore della vallata

Tutto il Pinerolese è interessante sotto il punto di vista minerario, tant'è che alla zona venne dedicato il primo foglio della carta geologica d'Italia, rilevata alla fine dell'Ottocento. E, a quanto pare, all'assalto dell'oro nella conca del Frioland ci andarono in tanti, lungo i [illegible]li. Nel 1872, tale Colomb, [illegible] francese direttore di lavori minerari, diffuse un opuscolo di 15 pagine, stampato dalla tipografia Laurent di Tolone, col quale assicurava la presenza di oro e argento tra gli strati quarzosi del Bars d'l'Ours e rivelava che l'analisi eseguita dalla ditta Bordin e Morin, saggiatori della Banca del Commercio di Parigi, aveva determinato la presenza di [illegible] grammi d'oro e 440 d'argento ogni tonnellata di materiale estratto, senza tener conto del rame. Ma, nel [illegible] libretto, l'ingegnere minerario raccontò di più. Per secoli - secondo Colomb - dalle miniere della zona i valdesi avevano estratto metalli preziosi per somme incalcolabili e, chiamando a testimonianza alcuni manoscritti allora conservati nella Biblioteca del governo italiano, diede per certo che il sottosuolo del Bars d'l'Ours conteneva oro con cui anticamente si fecero ducati.

Angelo Taverna

Basket: in corsa per una maglia anche Bella, Addison, Lampley, Mitchell, Farmer e Kitchen

Auxilium sulle tracce dello straniero

Rowan sempre più vicino a Torino

Chiusosi ormai il mercato dei giocatori italiani, l'Auxilium scruta il panorama degli stranieri e sta vagliando le offerte di alcuni potenziali sponsor.

La situazione di grave crisi finanziaria, che coinvolge quasi tutte le società del massimo campionato, non ha cambiato [illegible] molto [illegible] politica del club torinese, [illegible] improntata [illegible] massima oculatezza per [illegible] rischiare il crack economico. Anche per questo il presidente De Stefano, il gm Caglieris e il tecnico Danna stanno sondando attentamente il mercato degli stranieri, per realizzare qualche buon affare senza dissanguare le casse societarie. Danna partirà domani per New York e potrebbe essere poi raggiunto da Caglieris a Salt Lake City. L'obiettivo è trovare un centro e un'ala tiratrice.

[illegible] frattempo, però, l'Auxilium si [illegible] da tempo sulle tracce di Richard Bella, pivot centrafricano cresciuto cestisticamente in Canada (è già [illegible] opzionato [illegible] club giallobiù), e di Ron Rowan, cecchino ameri[illegible] di 198 cm, bianco, venuto in Italia nell'88 (a Venezia), poi affermatosi a Pistoia prima di passare a Napoli. Proprio Pistoia e Napoli sono però le società proprietarie del suo cartellino. I partenopei, in particolare, non hanno ancora rinunciato a tesserare Rowan, che tuttavia a parità di offerta economica [illegible] più orientato verso Torino.

Tra il tiratore [illegible] e l'Auxilium l'accordo è quindi sempre più vicino, anche perché Rowan, recatosi [illegible] recente in Florida per partecipare alla Summer League con Orlando, [illegible] avuto proposte [illegible]gianti da parte della Nba e dovrebbe quindi tornare in Europa. «Se non pretende la luna - conferma Caglieris - noi siamo i favoriti per ingaggiarlo».

Intorno alla società torinese rimbalzano comunque altri americani come possibili candidati [illegible] una maglia per la prossi[illegible] stagione in serie A2. Nel reparto ali si risente [illegible] nome di Raphael Addison, 2 metri, nero, fino a due anni fa terrore di molte squadre italiane nelle file della Pallacanestro Livorno [illegible] poi ingaggiato nel '91 [illegible] New Jersey Nets (Nba). Un altro americano riciclato sarebbe Lemone Lampley, pivottone di colore, alto 2,10 cm, già protagonista per tre stagioni a Siena: è un buon rimbalzista, anche se [illegible] eccelle nel tiro. Non è una novità nemmeno Todd Mitchell, ala di 203 [illegible] nero, ingaggiato due [illegible] fa da Firenze per poi passare la [illegible] stagione a Marsala.

Più misteriosi sono i[illegible] il 29enne Curtis Kitchen e il 29enne Tony Farmer. Il primo, un'ala pivot di 206 cm, nero, ha già maturato una buona esperienza europea in Francia, dove l'anno scorso ha mantenuto [illegible] media di 11 punti e 10 rimbalzi nella massima se[illegible] con lo Cholet. Ha già attraversato l'Oceano anche Tony Farmer, pivot di colore, alto 203 cm, che di recente ha giocato qualche partita a gettone in Spagna dopo aver sostenuto in passato un provino con i Los Angeles Lakers e partecipato a [illegible] camp con i Chicago Bulls.

Oltre al problema-stranieri, l'Auxilium dovrà risolvere altri quesiti. Il primo riguarda lo sponsor, per il quale la società è in contatto con alcune importanti aziende che tuttavia preferiscono per ora non sbilanciarsi. C'è poi il solito nodo degli ingaggi: il clima di recessione non piace granché a Silvestrin e Casalvieri, che paiono ancora lontani dall'accordo economico. E anche l'azzurro Abbio, al suo ritorno [illegible] Nazionale under 22, potrebbe puntare i piedi e ritirarsi sull'Aventino.

In un periodo tanto difficile, va comunque sottolineato che l'Auxilium non ha dimenticato il [illegible] vivaio (ha acquistato fra gli altri due promettenti giocatori dal Brindisi) e [illegible] inoltre speso 120 [illegible] per ristrutturare [illegible] palestra Riv di viale Dogali, che diventerà [illegible] sorta di quartier generale della prima squadra e delle formazioni giovanili.

Giorgio Viberti

Ron Rowan con la maglia della Kleenex Pistoia, in cui ha giocato per due anni

---

Oggi e domani Regionali con tribune inagibili

Motovelodromo: sprint ma non per il pubblico

Al Motovelodromo Fausto Coppi di [illegible] Casale, oggi e domani, si svolgono i campionati regionali su pista, ma nessuno potrà vederli: il pubblico non [illegible] infatti ammesso sulle tribune dell'impianto.

Dopo le note vicende che [illegible] anno fa portarono alla chiusura del velodromo per inagibilità, la Commissione di vigilanza ha recentemente autorizzato la ripresa dell'attività agonistica, ma i lavori di ristrutturazione non sono ancora ultimati, quindi perdura il divieto per il pubblico di accedere agli spalti tuttora pericolanti. L'ingresso sul prato sarà riservato, come di consueto, soltanto agli addetti ai lavori.

Sperando che - con l'insediamento dei nuovi amministratori comunali - l'odissea del Motovelodromo possa concludersi felicemente in tempi brevi, va comunque sottolineato il buon livello tecnico della riunione [illegible] pista, nel corso della quale sa[illegible] assegnati 15 titoli regionali: 4 per dilettanti e juniores (velocità, inseguimento, corsa a punti e chilometro da fermo), [illegible] gli allievi (velocità, inseguimento e [illegible] a punti), 2 per gli esordienti (velocità e corsa a punti), 1 per le donne juniores (inseguimento) e uno per [illegible] esordienti (velocità).

Gli iscritti [illegible] oltre 100, fra i quali spiccano i dilettanti azzurri Fulvio Frigo (Brunero-Bongioanni-Boeris) e Mauro Corino (Tortonese Serse Coppi). Molto atteso anche [illegible] junior Francesco Metallo (Lucchesi-Rostese).

Come di consueto i campionati piemontesi precedono di pochi giorni le gare tricolori (29 luglio-7 agosto a Donada, Rovigo): il cittì regionale Guido Messina dovrà quindi formare la rappresentativa piemontese anche in base alle gare di oggi e domani. [f. b.]

GOLF

Fra i professionisti, Merletti e Calì ex aequo

Pissilli, gran rimonta e si impone a Sestriere

SESTRIERE. Nel secondo giro della Pro-Am Paul Picot di golf, disput[illegible] sulle [illegible] buche più alte d'Europa, Alessandro Pissili, maestro a Casentino in Toscana, ha compiuto un deciso salto in classifica (lunedì [illegible] 4°), che gli ha permesso di vincere la gara a 241 colpi, insieme con i compagni Tommaso Bossi, Stefano Freschi e Graziano Vangelisti.

Al 2° posto Sergio Bertaina, maestro del Sestrieres, ieri l'altro in testa alla classifica: ha realizzato [illegible] colpi con Savio Gaido, Francesca Ferrario e Maria Daniela Peyrone. Al 3° posto è salito Michele Rolando delle Fronde, anche lui a 249, [illegible] Mauro Moschino, Roberto Daghera e Renato Garola. Seguono [illegible] 261 [illegible] squadre [illegible] Alessandro Russo, Vittorio Mori e Giorgio Merletti 252.

Nella classifica professionisti, [illegible] a pari merito di Giorgio Merletti e Pippo Calì con 135 colpi, che si spartiscono i 6 milioni dei primi due posti, 3° Giuseppe Sità con 137, 4° Baldovino Dassù 138, quinti Vincenzo Pollo e Sergio Bertaina 142. Il premio di giornata a Donato [illegible] Ponziano e soci: 118.

Stamane parte il Pro-Am Lancia, 36 buche, che si concluderà domani. In gara [illegible] saranno anche Andrea Canessa, Ovidio Bolognesi e Stefano Betti.

Continuano frattanto ad allenarsi sul percorso [illegible] Circolo Golf Torino le 94 dilettanti di 17 nazioni che da domani a domenica prenderanno parte [illegible] Campionato europeo dilettanti individuale femminile. Hanno destato curiosità le due ragaz[illegible] [illegible] che l'unico circolo [illegible] Mosca ha inviato a tentare l'avventura nel torneo continentale. Svetlana Kiiko ed Evgenia Kostina, 17 e 19 anni: entrambe belle, bionde ed estroverse, hanno già vinto l'Oscar della novità e della simpatia. [g. o.]

TENNIS

Organizzato dall'Api

[illegible] e Merlo in [illegible] per [illegible]

Anche Orlando Sirola, Beppe Merlo e Giordano Maioli, vecchie glorie [illegible] della racchetta, scenderanno in campo oggi pomeriggio al Polo Club di Vinovo per contribuire a finanziare la Fondazione piemontese per la Ricerca [illegible] Cancro.

L'Associazione piccole e medie industrie di Torino e provincia (Api) ha infatti organizzato, presso il circolo di via Olimpia [illegible], [illegible] kermesse di doppio intitolata «Sport per la Vita». Il programma prevede dapprima la finale del Torneo Api d'Oro di doppio e [illegible] Trofeo Sport per la Vita ai quali partecipano numerosi imprenditori torinesi.

Sarà quindi la volta degli [illegible] big della racchetta: alle 18,30 nel Memorial Gino Marchese scenderanno in campo Aghemo-Chevallard [illegible] Panzani-Bussolati, quindi alle 19,15 nel Memorial Mario Galizia sarà la volta di Sirola-Motta contro Merlo-Maioli. Seguirà un ricevimento.

SP[illegible] FLASH

Tennis: la Ferrando si allena a Sansicario

Dal 24 luglio al 7 agosto la numero 40 del mondo Laura Ferrando sarà ospite del Clinic di Sansicario diretto [illegible] Elio Aime in vista degli U.S. Open in programma a Flushing Meadow.

Ippica: in notturna sfida [illegible] americani

Americani protagonisti della prova di centro, questa [illegible] al trotter di Vinovo (inizio della riunione alle 20,45). Cinque i concorrenti al via, [illegible] pronostico per Stolen Crown o Ships Watch, quest'ultimo alla sua prima sortita sull'anello torinese. [illegible] serata vedrà in pista anche due trottatori [illegible] Luciano Moggi, ex [illegible] Torino Calcio: [illegible] Riffa Lb e Pantheon Lb, entrambi al via [illegible] discrete chances [illegible] successo. Questi i favoriti: I. Riffa Lb, Rockfeller Pink; II. Pelus Bra, Phantom Lb; III. Faigo Zi, Losdorf; IV. Paloz, Però; V. Nulla, Iulo Pegaso; VI. Ships Watch, Stolen Crown; VII. Ollidiana Ad, Onward; VIII. Orly Db, Oxy River.

Mountain bike: [illegible] ha ospitato l'Europeo

Si è disputato a Sauze d'Oulx l'Europeo Udace [illegible] mountain bike, organizzato dalla G. S. Cicli Capella. Al via duecento concorrenti di Italia, Francia, Svizzera e Austria, divisi in dieci categorie. Fra le donne successo della campionessa italiana Cinzia Scardellato e di Marcella Guerri. Nel settore maschile, vittorie di Roberto Sesia (minidebuttanti), Renato Redondi (debuttanti), Ezio Fauro (junior), Alain Remy (cadetti), Angelo Giussani (senior), Walter Gaffini (super gentlemen) e Giuseppe Plebani (veterani). I corridori italiani, e in particolare quelli piemontesi, si sono dimostrati all'avanguardia nella specialità.

Ciclismo: [illegible] 1° [illegible]

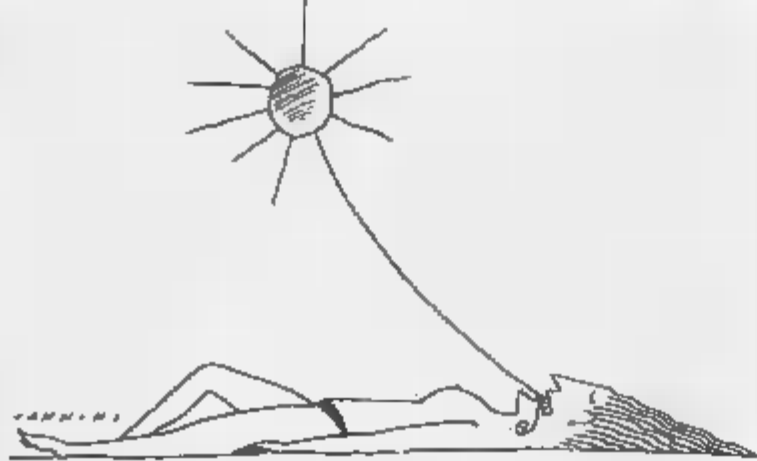
Fabio Cattenone, dilettante della Brunero Bongioanni Boeris, ha vinto in volata la [illegible] targa d'oro Comune di Pontecurone, svoltasi in circuito sulle strade dell'Alessandrino. Il successo del sodalizio canavesano è stato completato dal terzo posto [illegible] Frigo e dal sesto di Ferrari.

Alcuni rimedi per combattere i disagi dell'estate

I nemici della calura

Stick da passeggio, tonificante ginseng e dissetante erba karkadè
Trionfano anche i bagni di bellezza con gel ad azione deodorante

Sventoliamo i ventagli e accendiamo i ventilatori; la canicola avanza e spesso accade di sentirci un po' giù di [illegible]. Per riprendersi è necessaria una sferzata di vitalità. Al bando docce fredde (meglio tiepide) e bevande ghiacciate: per rinfrescare corpo e mente esistono soluzioni tutto al naturale. Il più semplice rimedio a portata di mano è quello dello stick da passeggio «made in England»; dalla profumazione fresca (mughetto, rosa, lavanda e la nuovissimo fresia) è indispensabile compagno di viaggio. Si [illegible] come un deodorante ma si passa tranquillamente su polsi, tempie e collo.

La radice del ginseng è nota, fa miracoli (o quasi): l'estratto ha poteri tonificanti [illegible] tutto il corpo e sebbene venga normalmente utilizzato in caso di stress psicofisico (come integratore vitaminico), in estate è ideale poiché aumenta la resistenza alle temperature più elevate oltre a porsi [illegible] rimedio antifatica, utile in [illegible] di bassa pressione. Meglio scegliere capsule o fiale al ginseng rosso [illegible] perché, è stato dimostrato, ha un'attività superiore del 20-30 per cento rispetto a quello bianco (lire [illegible] mila). Per combattere la pressione bassa, vi [illegible] poi preparati specifici come il «Pill gin» dell'Erboristeria del Dottor Vigna (via Di Nanni 108) che contiene, oltre il ginseng, anche lecitina di soia e pappa reale. «In estate occorre aumentare le difese dell'organismo con una [illegible] intensiva di vitamina C - spiega Vigna - ideali sono le bevande dissetanti a base di karkadè, frutti di bosco e [illegible] canina». Ottimo anche il tè al limone che aiuta a regolare la pressione. Ma attenzione, [illegible] deve mai [illegible] ghiacciato.

Il clima sono legati molti dei fattori estetici che colpiscono un gran numero di donne, in percentuale molto più degli uomini. «Uno dei fenomeni più diffusi è quello del rallentamento della circolazione - spiega Luigi Torchio, medico estetico [illegible] esperto in medicina alternativa - dovuto al cattivo funzionamento [illegible] sistema [illegible] il gonfiore alle gambe spesso si associa anche al dolore ma si può cercare di lenirlo con la balneoterapia. Più semplicemente, la trasformazione della normale acqua in quella di mare. Il trattamento quotidiano consiste nell'aggiungere nella vasca da bagno 2 chili di sale (quello comune da cucina) e rimanere nell'acqua 20 minuti. Per un bagno di bellezza anticaldo può [illegible] utile un gel ad [illegible] deodorante a base di mirto, salvia e licheno (lire 11 mila) mentre in caso di affaticamento agli arti inferiori c'è il Tonikum tedesco, [illegible] elisir da bere dopo i pasti ad azione stimolante e rinvigorente. E' [illegible] estratto di foglie e fiori di ippocastano, ginko biloba e bucce di limone da abbinarsi al gel che ridà tonicità alle gambe. A La Dispensa, [illegible] Rosselli 81.

Elena Del Santo

Già possibile all'Alfieri, Regio, Colosseo, Fregoli

E' l'ora di abbonarsi

Ottimi nomi e convincenti spettacoli per la prossima stagione
Da quest'anno doppio cartellone nel teatro di piazza Solferino

Nancy Brilli, protagonista di «Nina» per «Il fiore all'occhiello rosso» all'Alfieri

Già avviate le campagne abbonamenti per la stagione '93-94 in alcuni **teatri torinesi**. Come all'Alfieri che presenta un doppio cartellone. «Il fiore all'occhiello» sarà, infatti, da quest'anno, «rosso» e «blu», [illegible] due serie di proposte differenti, ma [illegible] da un'identica prevalenza del comico. Nove gli spettacoli inseriti in ciascun cartellone. «Il fiore all'occhiello rosso» s'inaugura il 26 ottobre con «Circolo» di Somerset Maugham, [illegible] Ernesto Calindri e Liliana Feldmann (in [illegible] fino al 7 novembre).

Segue, dal 16 al 28 novembre, «Doktor Frankenstein Junior» [illegible] Geppy Gleijeses, Regina Bianchi e Luciana Turina (musiche di Gaber, Finardi e Fossati). Tra le restanti proposte, «Nine» con Massimo Dapporto e Nancy Brilli (dal 30 novembre al [illegible] dicembre), «Se un bel giorno [illegible] all'improvviso» interpretato da Bramieri e Jannuzzo e «Victor Victoria» con Sandro Massimini. Fra i protagonisti di questo cartellone, anche il quartetto Sergio Castellitto-Margaret Mazzantini-Lauretta Masiero-Luigi Pistilli, oltre ad Enrico Maria Salerno, Johnny Dorelli e Lino Banfi. «Il fiore all'occhiello blu» si [illegible]re, invece, il 19 ottobre con il musical «Cabaret» e prosegue, dal 7 al 12 dicembre, con Renzo Montagnani in «L'aide memorie».

Seguirà Milva con «La storia di Zazà» di Pierre Berton e Charles Simon (regia di Giancarlo Sepe). Poi, i Momix in «Passion», su musica di Peter Gabriel e «Tango», omaggio a Carlos Gardel, coreografato e diretto da Miguel Angel Zotto e Milena Plebs. Altri volti noti delle scene nazionali si alterneranno nei mesi successivi: si va da Lavia e Guerritore (in scena dal 7 al 17 aprile con «Il duello» da un [illegible] di [illegible] Kleist) a Gastone Moschin e Marzia Ubaldi, da Ugo Pagliai-Paola Gassman a Lello Arena. Il prezzo dell'abbonamento è identico per i due cartelloni: 243 mila lire per la galleria e 288 mila per la platea (informazioni allo 011/562.38.00).

Anche al Regio - dove abbonarsi costa dalle 140 mila lire al milione e 400 mila (informazioni allo 011/881.53.83 e al numero verde 1678.070.64) - stagione già definita e prenotazioni avviate. Una decina le proposte: si va da «I Capuleti e i Montecchi» di Bellini a «La fille mal gardee» di Louis-Ferdinand Hérold. Si chiama «Abbonamento Arcobaleno», la proposta del Colosseo (telefono 011/669.80.34): sei spettacoli, tra prosa e musica, a un prezzo di 150-192 mila lire. Fra i protagonisti, il comico Paolo Rossi e il cantante Gianni Morandi e, ancora, il trio Lopez-Solenghi-Marchesini e Dario Fo.

Costa [illegible] mila lire, invece, abbonarsi alla stagione del Fregoli (tel. 011/817.93.73) che propone sette spettacoli con protagonisti, fra gli altri, Albertazzi, Gazzolo e Vallone (titoli non [illegible] definiti).

Silvia Francia

DOVE [illegible]

a [illegible] di Rocco Moliterni

[illegible] Sono due gli spettacoli oggi in cartellone a TorinoDanza. Alle 21 al Teatro Regio approda la prestigiosa compagnia «Les Ballets de Monte-Carlo». Proporrà tre celeberrimi balletti russi: «Les Sylphides», coreografia di Michel Fokine e [illegible] di Fryderyk Chopin, «Le Fils prodigue», coreografia di George Balanchine e musica di Sergej Prokof'ev e «L'Oiseau de feu», coreografia di Michel Fokine e musica di Igor Strawinskij. Alle 17,30 al Piccolo Regio la Moshe Efrati Koldmama Dance Company di Israele replica «Carmina y torna», una coreografia di Moshe Efrati.

[illegible] Al Forum King Kong, per «Sere d'estate», alle 21,30, la Banda Osiris presenta «Tony e i volumi», lo spettacolo di cabaret musicale previsto per il 20 giugno ma rinviato per la pioggia. All'Ippopotamo Zoo-MusicBar, in corso Casale, alle 21,30 le Soggetti Girls propongono invece «Babaciu Twist». Al Parco Salvemini di Rivoli per «Rivolidisera», alle 21,30 approdano Roberto Citran e Freak Antoni con lo spettacolo «Freak e gli ultimi freaks».

[illegible] Due i film oggi al Massimo 3, per la rassegna «La loro Africa». Alle 16,30 e alle 20,30 «Al diavolo la morte» di Claire Denis, alle 18,10 e alle 22,30 «Marrakech Express» di Gabriele Salvatores.

Incidente a Togni

Stunt Cars «saltano» la tournée

Rimandata a data da destinarsi la tournée torinese degli **Stunt Cars**. Holer Togni, leader del team e spericolato stunt man, è stato bloccato da un incidente durante una prestazione come controfigura sul [illegible] del film che sta girando in Germania.

Lo spettacolo avrebbe dovuto debuttare domani in piazza d'Armi con nuovi numeri mozzafiato [illegible] e camion in corsa. Holer fu vittima già in passato di un incidente: proprio a Torino, il 1° luglio dell'83, lo spericolato pilota tentò sulla pista dell'Aeritalia un esercizio difficile: il salto [illegible] un camion a quattro metri d'altezza. Ma il veicolo, durante il «volo», dopo essersi impennato a una velocità di [illegible] all'ora, si schiantò sulla pedana. L'atterraggio fu drammatico: il tremendo colpo demolì la cabina e il sedile sul quale Togni era legato schizzò contro il volante.

A dieci anni esatti di distanza, pochi giorni prima di ritornare nella città in cui era accaduto, il fatto si è ripetuto. Ma in modo meno drammatico.

Mensile in festa

Cento volte a scrivere di montagna

A fine [illegible] in edicola il numero [illegible] di **Alp** (Vivalda Editore, lire 10 mila), mensile nazionale d'alpinismo che esce a Torino da [illegible] anni. Un numero speciale firmato come sempre dal direttore Enrico Camanni, e da Marco Ferrari, sul tema «Eroi per caso», l'appassionante storia dell'alpinismo nelle memorie e nelle immagini degli alpinisti comuni, personaggi «sommersi», che hanno resistito impavidi alle mode, continuando a camminare e arrampicare con grandi soddisfazioni interiori. Nel fascicolo ci sono scritti di Massimo Mila, Giorgio Bocca, Primo Levi, Miotti, Paleari. Con storie che vanno dai pionieri dell'alpinismo, alla Grande Guerra, all'alpinismo del Ventennio, fino alle montagne della Resistenza, agli Anni Cinquanta (la rinascita), Sessanta (il benessere), Settanta (la trasgressione), e Ottanta (spettacolo e riflusso).

Insieme con la rivista un indice analitico di personaggi, luoghi e argomenti, trattati dal primo numero in poi.

MANGIAR [illegible] · a cura di Edoardo Ballone

Sino a settembre

[illegible] marchesa vi [illegible] gnocchi e tomini

Cucina piemontese alla **Cascina Marchesa**, per le serate estive della Pellerina. L'assessorato Commercio e Artigianato, con la collaborazione di Futura, ha assemblato i ristoratori dell'Amira, fra i più quotati di Torino, e li ha messi alla guida di un'iniziativa che si svolgerà ogni sera, sino al 12 settembre. E sotto le tende rosa allestite a pochi metri dall'Area Giovani del parco (musica e cantanti non [illegible] davvero) ci sono tanti tavoli con tovaglie anch'esse [illegible]

Quattro menù a rotazione saranno le proposte gastronomiche di stretta osservanza piemontese. Questa settimana è il turno di fiori di zucchine ripieni, tomini di capra, gnocchi al gorgonzola, rolatina di coniglio, panna cotta. Il prezzo è fissato sulle 30 mila, senza vino però.

In cucina c'è una signora di nome Carla e alle tende lavora Claudio, cameriere professionista. Gli onori di casa, o meglio, di cascina, li fa Aurora Petitti, bella signora che marchesa non è, [illegible] è di buone maniere.

In questo arredo all'aperto dovrebbe arrivare anche un piano, naturalmente rosa. Al momento accontentatevi della musica agli altoparlanti.

C.so Regina Margherita 371
(Parco della Pellerina)
Cucina piemontese sino al [illegible]
Soltanto la sera
[illegible] senza vino
Tel. 011/53.29.70

Il regista racconta «Sud», l'ultimo film

Salvatores, Oscar ospite a Metropolis

Il regista Gabriele Salvatores

Un premio Oscar all'Arena Metropolis. Lo spazio cinematografico del parco del Valentino ospita stasera **Gabriele Salvatores**, vincitore lo scorso anno con «Mediterraneo» della statuetta assegnata dall'«Academy Awards» e reduce dal [illegible] di pubblico ottenuto in questa stagione [illegible] «Puerto Escondido», film italiano più visto nei cinema [illegible] 10 miliardi di lire d'incasso.

Il regista incontra alle 21,45 il pubblico con il produttore e amico Maurizio Totti e racconta il suo ultimo lavoro «Sud» interpretato da Silvio Orlando, Claudio Bisio e Gigio Alberti. Una presentazione purtroppo soltanto «a [illegible]» in quanto non ci saranno le attese immagini del film (in uscita nelle sale a metà ottobre) a causa di disguidi tecnici.

«Il Sud - ha dichiarato nei giorni scorsi Salvatores - [illegible] luogo dell'anima, il confine oltre il quale non ci si può più permettere di giocare e si deve decidere quale svolta dare alla propria vita.

E per raccontare questa storia di rivolta di due disoccupati che si barricano in un seggio elettorale ho scelto uno degli angoli più remoti della Sicilia, Marzamemi».

La serata prosegue con la proiezione di «Puerto Escondido» e si conclude [illegible] il grottesco «Arriva la bufera» di Daniele Luchetti. Il biglietto d'ingresso costa 7 mila lire. [d. ca.]

NOTTE [illegible]

[illegible] DI [illegible] Musica sudamericana com'è ormai consuetudine alla «Rueda de Casinò» a Grugliasco (parco Lorenzoni, ore 22): sul palcoscenico del locale gestito dall'associazione Arcobaleno si esibiscono i [illegible] de Arara con il loro sound brasiliano.

[illegible] DI [illegible] Nella nuova area all'aperto della Pellerina (corso Regina Margherita 371, [illegible] 21,30) è di scena questa sera il rock & blues della Steve Mahal Ent Mammalive. L'ingresso è libero.

[illegible] Nell'ambito della seconda edizione di «Mombello in piazza» è in programma stasera alle 21,30 in piazza Mazzini il concerto jazz dell'Alvin Sixtet. Ingresso libero.

Stesso genere musicale anche allo «Storyville» (via San Massimo 14, [illegible] 22,30) nella serata «Oltre i confini del jazz».

PREVENDITE. Si sono iniziate le prevendite per il concerto di Bon Jovi in programma il 7 settembre allo stadio Brianteo di Monza. Ospite della serata Billy Idol. In città i biglietti si trovano da «Maschio», «One Music», «Videomusic», «Hot Point», Radio Veronica One, Box Office di «Ricordi», «Tuttifrutti», «Networks», «Top Music». In provincia a Radio Orizzonte di Avigliana, «Music & Video» a Collegno, «Big Time» a Caselle, «Punto Musica» a Chivasso.

GLI [illegible]

Antichi Chiostri

Continua agli Antichi Chiostri, in via Garibaldi 25, la mostra di pittura e scultura con le opere degli artisti brasiliani Beatriz de Carvalho, Luciano Diniz, Joao Rossi e Lucia Monegaglia. Sino al 2 agosto.

Solidarietà

Il Gruppo di Solidarietà Aids continua anche nei [illegible] estivi il servizio di accoglienza e informazioni: basta contattare lo 011/436.4749 tutti i mercoledì dalle 21 alle 23. Proseguono anche le attività di assistenza ospedaliera e domiciliare e i gruppi di auto-aiuto. La sede è in via Santa Chiara 1.

A Ceres

Il 23 luglio, alle ore 21, nel salone parrocchiale di Ceres si svolgerà un concerto di canti popolari e cori classici eseguiti dalla corale Caarp.

[illegible]

Al Circolo Akenathon, in via Massena 58, è allestita la mostra di dipinti e illustrazioni di Cristina Girard e Maria Carla Mantovani.

[illegible] formato

Prosegue fino al [illegible] luglio alla Galleria Vsv in via Po 28, la mostra degli artisti che nell'ultimo biennio hanno collaborato con la Galleria e sono presenti con un'opera di piccolo formato. Terminerà il 30 luglio.

Un convegno

Si terrà dal 2 al 5 settembre al Centro congressi Torino Incontra, in via Nino Costa 8, il convegno internazionale «La danza e l'Italia: creatività, scambi e diffusione del mondo coreografico italiano nella storia», presieduto da Carlo Mayer, direttore artistico del Teatro Regio. Per partecipare, rivolgersi allo 011/561.7300.

Per i rimandati

Il Centro Studi Novanta propone per gli studenti rimandati a settembre lezioni di recupero. La sede di via Madama Cristina 42 è aperta a luglio ed agosto tutti i giorni dalle [illegible] alle 13 e dalle 14 alle 19. Informazioni più dettagliate allo 011 / 669.1161.

[illegible]

L'associazione genitori Arnica, che collabora con il Gruppo Abele, è attiva anche in luglio e agosto per l'ascolto telefonico di chi ha problemi con la tossicodipendenza. Orario: mercoledì 18-20 e giovedì e venerdì 14-20. Il numero telefonico è 011/839.5390.

[illegible]

Il 24 luglio alle 17 al Circolo Artisti delle Valli di Lanzo, in via Diaz 9/b a Lanzo Torinese, si terrà l'inaugurazione della mostra di pittura di Aldo Piccione. Proseguirà fino all'8 agosto il lunedì, martedì e giovedì dalle 17 alle 19, venerdì anche dalle 21 alle 23 e festivi dalle 15,30 alle 19.

Libro

Sabato 24 luglio alle 11, al Palazzo delle Feste di Bardonecchia, verrà presentato il libro «Montagna fortificata» di Pier Giorgio Corino e Piero Gastaldo (Piero Melli Editore). Sempre al Palazzo delle Feste si può inoltre visitare, fino al 4 agosto, una mostra sull'evoluzione dell'architettura militare e dell'uso difensivo del territorio nella Valle di Susa tra 1880 e 1940.

Sul Po

Cena in battello sul Po giovedì 29 luglio dalle 20 alle 23, con partenza dai Murazzi. E' organizzata, per la cucina, da «Il Bagatto», per un costo di [illegible] mila lire. Necessaria la prenotazione allo 011/733.036.

Torneo di bocce

Alle 15 alla Terrazza sul Po, in corso Moncalieri 18, comincia il torneo di bocce. Alle 21,30 incontro musicale con Fabrizio Gallino.

[illegible] di Stura

Verrà inaugurata il 24 luglio, nel palazzo comunale di Ala di Stura, la mostra del pittore Giorgio Cestari. Proseguirà fino al 1° agosto.

I [illegible]

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.181
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.881
Vigili urbani	[illegible]
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.15.33
Corpo Forestale	
incendi bosc.	[illegible]
Eliambulanza	118

SALUTE

[illegible] **medica.** Servizio gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 56.21.606 - 54.90.00
Socortel, servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.55
Casad 769.811 - 752.685
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, [illegible] Maria Vittoria, 55.421 Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280.333
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	329.01.96

[illegible]

[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
Ai	819.18.20
[illegible]	63.01.56
Asldo	33.13.01
Assist. infermi	839.75.25
Aidel	50.23.96 - 58.52.65
Ausilia	433.11.40
Ares	0337.220.260
Ass. inferm. torin.	220.42.32
Spl	242.18.04
Croce bianca	83.19.02
Piccole serve dei malati poveri	660.32.63 - 436.23.22
Bledo	437.17.30 - 437.17.96

[illegible]

Servizio dalle 19,30 alle 9
piazza Massaua 1 779.3308
via Nizza 65 659.92.59
c. V. Emanuele 66 538.271

[illegible]

Federazione Italiana Sport Disabili, tel 31.72.550
Tel. Azzurro (061) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri centro accoglienza Cesat, 53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 56.22.165
Bartolomeo & C. [illegible]
Sermig [illegible]
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.66.000
Gruppo Abele 839.54.42
Aplco (epilessia) 31.80.823
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.62
Movimento cons. 431.00.18
Lega ital. lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solidarietà AIDS 43.64.749
Città insieme, 561.7181

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.6104 - 5765.6105
Telefono Viola 436.77.00

[illegible]

Canile munic. 252.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94; canile, 262.03.87
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico [illegible]

[illegible]

Caselle, Int.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

[illegible]

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55
Socc. handicap.	[illegible]
Percorribilità strade	194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 238/c; c. G. Cesare 81

[illegible]

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, strada Altessano 160, **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare [illegible]. **Moncalieri,** c. Trieste

[illegible]

Piazza Carlo Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; piazza Statuto 15.

SCUOLE DI [illegible] E RECITAZIONE

CENTRO JAZZ TORINO: iscrizioni ai corsi di musica. Tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale. Tutti i livelli. Informazioni: via Pomba 4, tel. 884.477.

RITROVI

[illegible] 15,30 e 21.
CLUB 84: oggi chiuso. Domani ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Franco Orsini ed i suoi Solisti.
CLUB 84: oggi chiuso. Domani sera ore 21 gran liscio Doc con i Sagittari.
COBAL - PIAZZA SOLFERINO: tutti i giorni ore 15 gran ballo liscio all'aperto. Ingr. e cons. L. 5000. D.J. Edo Puma.
DU PARC ESTIVO: Ore 21 Edo Puma.
FRENZY (Ivrea, tel. 0125/23.00.64): Musica anni '60/'70 pich. Invidia Group.
LE ROI GIARDINO: ore 15,15 e 21 non è solo il nostro slogan: «Noi ci rinnoviamo sempre, Lutrario».
NUOVO GARDEN ESTIVO (telefono 660 3443): [illegible] 15,30: il vostro tè danzante. Ore 21 discomusica [illegible] ingresso libero a tutti.
PATIO + INVIDIA: Tutte le [illegible] ore 22 discoteca, sabato e domenica [illegible] 15/19. Tel. 661.4841 - 674.089.
RIST. PIZZERIA PROVENZALE (Str. delle Ghiacciaie 78 - TO): pesce fresco alla [illegible]. Pizza Margherita L. 5000. Prossima ap. discoteca. Tel. 734.341.

PRIME VISIONI

Augu 200 *
c. Giulio Cesare 67
Tel. 855.521
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL [illegible]

[illegible] 400 *
c. Giulio Cesare 67
Tel. 855.521
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Ambra *
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985
Or.: 16,30; ult. 18
Ingr. 7000
VEDI CINEMA E RITROVI ESTIVI CORTILE STRADELLA

Ambrosio Multisala *
Cn. 6 (Sala 1). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
CHIUSO PER FERIE

Ambrosio Multisala *
Cn. 6 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
CHIUSO PER FERIE

Ambrosio Multisala *
Cn. 6 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
CHIUSO PER FERIE

Arlecchino
c. Sommeiller 22
[illegible]. 5817.190
CHIUSO PER FERIE. RIAPERTURA 20/8

Capitol
v. San Dalmazzo 24
T. 540.605. Or.: 16[illegible]
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Presenze
di R. Lemorande, con P. Konsit, S. Audran, J. Sands (Ingh. '92) — La babysitter di due fratellini «difficili» indaga sul misterioso passato della casa dove lavora e scopre diaboliche presenze. Da Henry James. N. V. 1h 38' **Drammatico**

Centrale *
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110
Or.: 20,15/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' [illegible]

C. Chaplin 1
s. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 16,15
18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Toys - Giocattoli
di B. Lewinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723 Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Sweetie
di Jane Campion con G. Lemon, K. Colston, T. Lycos (Australia '89) — In una folle famiglia perbene sulla stessa strada della pazzia la vita di 2 sorelle: una timorosa e chiusa, l'altra esuberante e infantile. Viet. 14 1h 30' **Comm.**

Cristallo
v. Gotto 5
Tel. 650.7100.
CHIUSO PER FERIE
Riapertura il 28 agosto

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: [illegible]
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Lo sbirro, il boss e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' [illegible]

Eliseo [illegible] *
p. Sabotino
Tel. 447.5241
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 18/8

Eliseo Blu *
p. Sabotino
[illegible]. 447.5241
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Eliseo Rosso *
p. Sabotino
Tel. 447.5241
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 18/8

Empire*
p. Vittorio Veneto 5
Tel. 817.1642. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,00
Ingr. 10.000, rid. 7000
Un incantevole aprile
di M. Newell, con M. Richardson (G.B. '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' **Comm.**

Erba *
c. Moncalieri [illegible]
Tel. 661.5447
RIAPERTURA VENERDI' 20 AGOSTO

Etoile
v. B. [illegible]
Tel. 530.353. Or.: 16,15
18,25/20,30/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Perversione [illegible]
di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, [illegible] Unger (Usa '92) — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una gallerista dalle fantasie sadomasochiste, rimane coinvolta in una catena di gelosie e delitti. V. 14 1h 43' **Thriller**

Faro
v. Po 30
Tel. 817.3323. Or.: 20,20
22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
RIPOSO

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057
CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI

[illegible]
c. Beccaria 4
[illegible]. 521.4316.
CHIUSO PER FERIE
Riapertura il 26 agosto

King [illegible]
v. Po 21. Tel. 839.7502
Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
[illegible] l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Lilliput *
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 18
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con inaudita violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Massimo Uno *
v. Montebello 8
Tel. 817.1048. Or.: 16
18,10/20,20/22,30. V. O.
Ingr. 10000; rid. 7000
Lezioni di piano - Piano lessons
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Nazionale 1 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 18/8

Nazionale 2 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Nuovo Odeon
v. Vanolzio 6
Tel. 749.2382
Or.: 20,20/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
[illegible] Rock West
di J. Dahl, con N. Cage, D. Hopper, L. F. Boyle (Usa '92) — In una piccola cittadina del Texas, senza tetto né legge, uno straniero viene scambiato per un killer e deve combattere per salvare la pelle. N. V. 1h 39' **Thriller**

Olimpia 1 *
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48
CHIUSO PER FERIE

Olimpia 2 *
v. Arsenale 31
Tel. 532.448
CHIUSO PER FERIE

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Romano
Galleria Subalpina
[illegible]. 562.0146
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 819.0150.
CHIUSO PER FERIE
Riapertura il 26 agosto

Vittoria
v. Roma 336
Tel. 562.1786
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
The Vanishing - Scomparsa
di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio nel Sud della Francia si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. [illegible] 50' **Thriller**

* Locale con aria condizionata

ALTRE VISIONI

Agnelli
V. P. Sarpi 111/A
Tel. 612.136
Oggi riposo. Giovedì [illegible]: **Tommy Tricker e il francobollo magico.**

Araldo
V. Chiomonte 3
Tel. 301.784
RIPOSO

Cuore
V. Nizza 56 - Tel. 668.7988.
Or.: 16/17,30/19/20,30/22,15
RIPOSO

Fregoli
P. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.7312
RIPOSO. Domani: **Fuori di testa** di P. Spheeris con M. Myers e D. Carvey. Or.: 20,30; 22,30.

Lanteri
C. G. Cesare 80. Tel. 264.104
Or.: 15/16,40/18,20/20/21,40
RIPOSO

Massaua
p. Massaua 9 - Tel. 795.603
Ingresso L. 7000
RIPOSO

Valdocco
V. Salerno 12
Tel. 522.42.79
R[illegible]O

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Française
V. Pomba 23
Tel. 562.33.13
Orario continuato dalle 9 alle 15,30. Informazioni corsi di lingua francese (intensivi, annuali, tutti i livelli) anno '93-94. Chiusura estiva dal 24 luglio al 31 agosto.

Massimo Due
V. Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram 15
Ingr. 7000
Il cuore nero di Paris Trout di S. Gyllenhaal, or. 16,30; **Hot Shots** di Jim Abrahams, or. 20,30; **Amore all'ultimo morso** di John Landis, or. 18,30-22,30. Aria condizionata.

Massimo Tre
V. Montebello 8
Tel. 817.10.48. [illegible] 15
Ingr. 7000
La loro Africa. Al diavolo la morte [illegible] Claire Denis, or. 16,30-20,30; **Marrakech Express** di G. Salvatores, or. 18,10-22,30. Aria condizionata.

TEATRI

Teatro Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Ore 21 Festival «TorinoDanza con il Regio». **Les ballets de Monte Carlo nei Ballets Russes** (Les Sylphides - Le Fils Prodigue - L'Oiseau de feu). Cor. di M. Fokine e G. [illegible]no. Replica domani ore 21. Posti a L. 20.000-15.000-10.000 Biglietteria ore 13-18,30 e 20-21 tel. 8815.241/242.

[illegible]colo Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Ore 17,30 festival «TorinoDanza con il Regio» **Moshe Efrati Koldmama Dance Company** in **Camina y torna**. Cor. di M. Efrati. Posti a L. 15.000-10.000. Informazioni tel. 8815.383/210 biglietteria ore 13-18,30 tel. 8815.241/242.

Al[illegible]
Via Casalborgone 16/I
Tel. 819.35.29
Bus 3/15/54/56/61/66/75/79
In chiusura di stagione Alfa Teatro e l'Inventagiochi desiderano ringraziare tutto il pubblico che ha seguito gli spettacoli proposti e danno loro appuntamento per la prossima stagione con un nuovo Poker d'Alfa (rivista, operetta, teatro di figura, musica) e con la rassegna per ragazzi **Le marionette d'oro.**

Alfieri
Piazza Solferino 4
Tel. 562.3800. Tram 13
Bus 14/14s/50/59/59s/67
Il **fiore all'occhiello**. Rinnovi e prelazioni abbonamenti stagione teatrale '93/94 - 9 grandi spettacoli a posto fisso. Il fiore «**Rosso**»: Calindri, Dapporto-Brilli, Bramieri-Jannuzzo, Massimini, Castellitto-Massaro, Salerno, Dorelli, Banfi. Biglietteria da lunedì a sabato 9/13 - 15/19.

Araldo
Via Chiomonte 3
Tel. 331.784 - Tram 15/16
Bus 33/42/55/58/64
Chiusura estiva. Per ogni informazione Teatro Dell'Angolo [illegible]. 482.343 - 489.878, fax 473.3102.

Carignano
piazza Carignano 6
Tel. 53.78.98
Bus 61
Stagione in abbonamento T.S.T. 93/94: dal 2/9 riapertura biglietteria. Per informazioni (via Roma 49, orario 10/19, domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferma vecchi abbonati Posto Fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbonamenti insegnanti/giovani. Tel. 517.82.48/544.562.

Colosseo
via M. Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 18/9/16. Bus 67
Abbonamento Arcobaleno. Sei spettacoli a posto fisso: Paolo Rossi, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e prenotazioni abbonamenti, tutti i giorni escluso la domenica, cassa teatro ore 10/13-15/19.

Erba
Corso Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447
Cartellone **Passepartout** campagna abbonamenti stagione 93/94. 7 spettacoli a posto fisso. Prenotazioni e biglietteria: feriali 9/13 e 15/19.

Juvarra
Via Juvarra 15
Tel. 540.675
Il Gransemaglio con I Soggetti organizza dal 21 settembre al Teatro Juvarra ed al caffè Procope **Il Teatro per la Città, la Città per il Teatro.** Un mese non stop di spettacoli e concerti. Informazioni ore 16/19 tel. 53.20.87/54.06.75.

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Torino
Tel. 817.9373
E' aperta la campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1993/94. A scelta 7 grandi spettacoli su 10. Lire 150.000 in cartellone: Giorgio Albertazzi, Raf Vallone, Nando Gazzolo, Milla Sannoner, Albina Cenci, Delia Frediani, Giuseppina Di Martino, altri da definire. Informazioni presso il teatro.

Teatro Nuovo
Corso M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552
«Vignale Danza '93». Ore 21,30 Accademia in palcoscenico in **Giselle**. «Danza a Torino» stage d'estate al Nuovo dal 16/8 al 18/9 tutti i giorni seminario di danza classica per i corsi intermedi, avanzati e professionali con Maria Elena Fernandez, frequenza a lezione L. 8000, inf. tel. 669.0668.

T. Card. Massaia
Via C. Massaia 104
Tel. 257.881
[illegible]

Teatro d[illegible]
Piazza Massaua 9
Tel. 779.58.03
Bus 36/39/52/62x
Acqui in Palcoscenico. Sab. 24 ore 21,30 Compagnia italiana di Balletto con Carla Fracci in «Musica danza Poesia» (novità). E' in funzione il «Treno della danza». Partenza da Porta Susa ore 18. Viaggio, cena e spettacolo L. 60.000. Prev. Salone La Stampa. Tel. 535.834. Inf. 473.0189 dalle 10 alle 14.

Stalker Teatro
Serre Comunali
Via Tiziano Lanza 31
Grugliasco. Tel. 787.117
Si svolge presso il Teatrino della Tesoriera il Laboratorio Teatrale **L'odissea in 44 sedie** condotto dal nucleo artistico di Stalker Teatro. Per informazioni: tel. 011/787.117-781.843.

Adue
c. G. Cesare 67
Tel. 248.2276/7871
Il Gruppo della Rocca. Chiusura estiva. Da settembre ha inizio la campagna abbonamenti stagione 93/94.

CINEMA E RITROVI ESTIVI

Terrazza sul Po
c. Moncalieri 18 - Torino
Tel. 660.4121
Ore 15 **Torneo di bocce** a cura di «J'amis d'la piola» (per tesserati). Ore 21,30 Fabrizio Gallino [illegible] intrattenimento.

Cortile Stradella
v. Stradella 192 - Torino
Tel. 216.5962/210.985
L. 7000
Dracula
di Bram Stoker. *Regia: F. Ford Coppola con G. Oldman, W. Ryder. 2h05'.*

Stazione Valli
via Stradella 15
Tel. 216.1610
Ore [illegible]
Ore 21 **Serata Salsa e Merengue** corsi di Daria e Pietro Mingarelli. Ore 23 **Roby Arsenico D.J.**

Cortile Alma [illegible]
via Norberto Rosa 13/A
Tel. 246.[illegible]

[illegible] in
v. [illegible] ang. c. Venaria
Tel. 226.5313
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson. Drammatico. Ore 22.

SERE D'ESTATE

Arena Metropolis
To - Esposizioni
Cortile viale Boiardo
Angolo c. M. d'Azeglio
Ore 21,30 Incontro con G. Salvatores. Ore 22 **Puerto Escondido** (It. 1992) con D. Abatantuono, C. Bisio. Ore 24 **Arriva la bufera** di D. Luchetti (It. 1992) con D. Abatantuono, M. Buy. Ingr. primo e secondo film L. 7.000; solo secondo film L. 5.000.

[illegible] King [illegible]
Viale dei Partigiani
Giard. Reali lato T. Regio
Tel. 839.7502
Concerto: ore 21,30 **La Banda Osiris** presenta **Tony e i volenti**. Ingresso L. 12.000.

L'Ippopotamo
Zoo Music Bar
Ex Zoo Comunale
Corso Casale
Dalle ore 21: **Videolandia: Cinema cinema** incontro con i responsabili del Festival Cinema Giovani e i videomakers; «Teatro delle Piccole Forme». I Soggetti presentano [illegible] Soggetti Girls in **Balaclà Twist**. Ingresso gratuito.

Giard[illegible]
Via Plava [illegible]

LUCI ROSSE

[illegible] Stocchi 19, tel. 562.12.93. **Bocca di Luana.** Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **Orgasmi di una cameriera erotica.** Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.23.65. **Luana erotica e perversa**, con Luana Borgia. Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Mia moglie prova erotiche**, con Olivia Lee, Desiree Lane. Col. Viet. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR Lgo G. Cesare 105, t. 248.79.74. **Black perversion** con Debbye True Love. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 5, tel. 650.54.70. **Chiamami... possiedimi... perversi piaceri a domicilio**, con Moana Pozzi. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.82. **Marina fresca e...**, con Marie Gatta. Col. Viet. 18. Ingr. 6000, Alace 5000, anz. 4000. Ap. 12; ult. 22,30.

[illegible] BLUE via S. Donato 40, tel. 457.765. **Desideri bollenti.** Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.36.17. **Sono Mandingo al buio**, con Cristala Ashley. Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE v. Cibrario 68, tel. 749.2907. **Il sapore della carne**, con Angel [illegible] Col. Viet. [illegible]. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: chiuso per ferie
BARDONECCHIA
SABRINA: Sulle orme del vento
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
[illegible]LA
MARGHERITA: chiuso per ferie
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: chiuso per ferie
SPLENDOR: riposo
CHIVASSO
CINECITTA': Prosciutto prosciutto
MODERNO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie
CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie
COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
REGINA: chiuso per ferie
NOTTI AL PARCO: Sommersby
STUDIO LUCE: chiuso per ferie
CUORGNE'
MARGHERITA: chiuso per ferie
PERONA: riposo
[illegible]
[illegible]NE TEATRO S. LORENZO: chiuso per ferie
GRUGLIASCO
[illegible] chiusura estiva
[illegible]
[illegible]: riposo
[illegible]: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie
MONCALIERI
KING [illegible] CASTELLO: chiuso per ferie
[illegible]ONTANA[illegible]
VITTORIA: riposo
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: [illegible] e pericolose
ITALIA: Sex and Zen
RITZ: Bagliori nel buio
[illegible]
GIOIELLO: riposo
PARCO SALVEMINI: Teatro Cabaret: Freak o gli ultimi freaks
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: Sommersby
[illegible]
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
VALPERGA
AMBRA: chiuso per ferie

LE TV PRIVATE

Erreuno Tv
10 — **Pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Pagine provinciali «La Stampa»**
[illegible] — **Free Time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22 — **Tg sera**
22,45 **Erreuno notizie**
23,15 **La nostra galassia**

Telestar
19,30 **Caccia [illegible] crimine**, telefilm
20 — **Il giramondo**, settimanale
20,30 **Gli ultimi della strada**, film
[illegible] **Zona franca**, attualità
24 — **Electric Blue**, varietà
1,10 **Dottor Jeckyll e mr. Hyde**, film

Telecupole
18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tg 4**
[illegible] **Prigioniera [illegible] seconda strada**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale [illegible] noi**
24 — **Film**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Il Piemonte domanda**
20,30 **San Giovanni decollato animali pazzi**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Lo zio d'America**, sit. com.
0,30 **Videonotizie**
1 — **Fonte dell'amore**, telenovela

Telecity
18,50 **Sette in allegria dal mondo**
19 — **Season**, telefilm
19,30 **Il principe delle stelle**, telefilm
20,30 **I due violenti**, film
22,25 **Colpo grosso story**, quiz
23,10 **Batte il tamburo lentamente**, film
1 — **Colpo grosso story**, quiz

Primantenna Supersix
19 — **Mago Pancione**, cartoni
19,10 **Tgg special**
[illegible] **[illegible] d'amore**, teleromanza
21,30 **Il prigioniero di Amsterdam**, film

Quarta Rete Tv
17,00 **Maria Maria**, telenovela
18,30 **Colorina**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20,30 **Bye bye Braverman**, film
22,30 **Conviene far bene all'amore**
23,15 **Salto nel buio**, miniserie
1 — **Tg 4**

[illegible]
19,30 **La banda dei ranocchi**, cartoni
20 — **L'uomo Tigre**, cartoni animati
20,30 **Zona franca**, con G. Funari
22,30 **F.B.I.**, telefilm
24 — **Quinta Rete news**
0,15 **Free Ride**, film
1,30 [illegible]

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
[illegible] **La signora in bianco**, film
22,15 **Tg 9**
22,30 **Speciale automobile**
23 — **Emozioni blu**
24 — **M.A.S.H.**, telefilm

[illegible] Vox
19,40 **Videogiornale**
20,55 **Gli animali non possono attendere**
22,10 **Nakia, Nakia**, telefilm
24 — **Special informazione**
0,35 **George**, telefilm

Rete Canavese
19,00 **Canavese Notizie**
20 — **Illusione d'amore**, telenovela
21 — **Rubriche**
22 — **Clak**
22,45 **Canavese Notizie**
24 — **Notturno**

Rete 7 [illegible]
20,30 **La ribelle del Sud**, film
22,10 **Parliamone**
23,40 **Informa 7**
24 — **Quella sporca dozzina**, varietà
1 — **Informa 7**
1,15 **Vegas**, telefilm
2,15 **Giudice di [illegible]**, telefilm

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
20 — **[illegible]ori giudiziari**, telefilm
20,30 **[illegible] quando te ne andasti**, film
22,30 **Wobinda**, telefilm
23,30 **G.R.P. Monitor** (replica)
24 — **Labbra serrate**, film

Telecampione
20,45 **I grandi convegni**
21,45 **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
22,30 **Business news**
22,45 **Salviamo i nostri boschi**, doc.
23,30 **Agente speciale Hunter**, telefilm

Tiefte 9
17,30 **Giudice di notte**, sit. com.
19,40 **Tg9**
20,45 **Il romanzo di Thelma Jordan**
22,30 **Le auto della settimana**

Sesta [illegible]
19,30 **Zona franca**, con G. Funari
21,15 **Tg 6**
21,30 **L'albero della cuccagna**, folk
23,10 **Tg 6**
0,30 **I grandi registi**

Tele[illegible]e
20 — **Nucleo zero**, telefilm
21 — **Il cacciolo**, film
23 — **Navy**, telefilm
23,45 **Time**, notizie
0,45 **Teletime by night**

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
21,01 **Canta-vino**
23 — **Tg 9**
23,25 **Zona franca**

Telestudio
18,40 **[illegible] franca**, con G. Funari
20,30 **Illusione**
23 — **I colori della notte**
23,30 **Fiori nella polvere**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La scala a chiocciola**, film
22,30 **Pietre vive: Mir i dobro**
23 — **Il regionale**
23,30 **Supertelefilm**

Videouno
19 — **Finestra sulla città**
20,30 **Film**
22 — **Videouno**, notizie
23,10 **Telefilm**
0.10 **I 12 legionari**, telefilm

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (via Acc. Albertina 6): Orario: 10-13; 15-18. L[illegible] chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, [illegible]): lunedì-sabato ore 9-13,50.
Armeria Reale (telef. 543.889). Da mar. [illegible] 9-19, dom. e fest. 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica [illegible] Superga e Tombe [illegible] [illegible] vota (tel. 898.0003): Visite alle tombe. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 9-17,45, mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-17; dom. 10,30-17. Lun. chiuso.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (via Magenta 31 - Inf. e visite guidate tel. 562.9911): or.: martedì, mercoledì, venerdì e sabato: 9-19, giovedì 9-15; 15-21; domenica 9-13; 14-18. lunedì chiuso. [illegible] La collezione Einaudi.
Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14 (mar. giov. ven. fino alle 19 per alcuni saloni). Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, 011/8120114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing [illegible].
[illegible] (v. Montebello 20, tel. 817.20.90): Or. [illegible] 11-21. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1662). Or. mart., giov. [illegible] 10-18.
Museo [illegible] «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, [illegible] 011/677.666). Mostra di nautica: «Voleshow '93» dal 15/6 al 18/7. Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 18,30 escluso il lunedì.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita [illegible]. 521.2251): Ore 9-19 martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica mattina visite guidate 10-11,30.
[illegible] Egizio (tel. 561.7776 - 561.2877): Da mar. a sabato 9-14 e 15-19; dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-16,30. Dom.: 9-12,30. lun. chiuso.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: da mar. a ven. 10-17, sabato e dom. 10-19. Chiuso il lun. Visite guidate la dom. ore 11 e 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Or.: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a [illegible]. 8,30-19,15.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica [illegible] 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale [illegible] 690.10[illegible]: G[illegible]. [illegible] 14,30-18,30; fer.: scuole su pren. [illegible] luglio e agosto.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191) orario mar., [illegible], 14-17. sab., dom. 9-12, 14-17. L[illegible] chiuso. Chiusura estiva dal 20/7 al 28/8.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317). Orario: dalle 9 alle 14. Lunedì [illegible].
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
[illegible] Belle Arti (Parco del Valentino). Or.: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura,* sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo,* pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura,* pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X-158, L. 20.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno [illegible] del [illegible] sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 110.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Tour, Indurain imbattibile anche sui Pirenei?

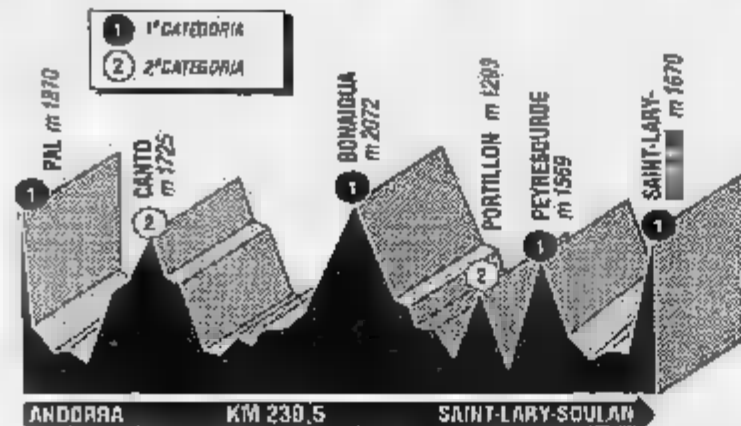
Chiappucci, il dovere di provarci ancora

ANDORRA
DAL NOSTRO INVIATO

Il medico che al capezzale di Pinocchio, ospite della Fatina dai capelli turchini, diceva: «Quando il morto parla significa che è in via di guarigione», al seguito del Tour direbbe: «Se l'attaccante non attacca significa che è in via di tirare le cuoia».

Qui al Tour il numero degli aspiranti all'attacco Indurain (lo corteggia, lo vuole la ricca Festina) si sprecava alla vigilia, abbondava all'inizio, è ridotto qualche indefesso amante dell'impossibile adesso. Ma verità, al di fuori tiepidi zampilli, Miguel lo prende di petto Manca lo scalatore in contrapposizione al cronoman. Come scalatori, Rominger, Chiappucci, i colombiani e i venezuelani di giornata sono residui impagliati delle aquile passato (un Bartali li avrebbe lasciati Marsiglia, mentre lui già Andorra).

Oggi è di scena la seconda tappa pirenaica, la più dura trittico: cinque colli da scalare, Peyresourde nel finale, l'arrivo in salita. Quante possibilità di incendiare la corsa agli antagonisti di Miguel? Una. Che Miguel s'ammali, vada in crisi, di colpo si squagli. Il varro tocca ferro, si guarda allo specchio e si congratula: caro, come stai bene. Bernard Hinault, grande di Francia, ha teoria edificante: «Nessuno, neppure Coppi Merckx, è andato immune da giornate nere. Anche Indurain come a me, come a tutti, prime poi apparirà una strega. Il punto è: quando gli apparirà? Oggi, domani, tra un anno, due? Nell'attesa, non bisogna avvilirsi, arrendersi, occorre star pronti, costantemente pronti per afferrare l'occasione».

«Oggi, domani, tra un anno, tra due. Questa teoria - dice Chiappucci - mi incoraggia un calcio in uno stinco. Aspettare che Indurain non digerisca è come aspettare che un elefante si stacchi la proboscide. E' inutile, è una perdita di tempo, è un'illusione. Ho comunque dovere di tentare cora, per guadagnare un minuto che per guadagnare un secondo. E' fatto mio, coscienza. E andrà come deve andare. Il Tour mi ha dato meno, troppo di meno quanto immaginassi le giornate di riposo non mi aiutano, aumentano il mio disagio».

Bugno affronta gli ultimi giorni del Tour come si affronta un clinico: «Ogni tappa è un controllo, un'analisi. A Parigi leggerò la cartella clinica. Ci sarà scritto: il malato può guarire e tornare ad essere il corridore di prima; oppure: il signor Bugno si l'animo in pace, le corse a tappe non gli si addicono più. Cerco, ma, di qui a Parigi, un'indicazione, un segnale, una spia».

L'ovvio augurio è che il segnale sia buono. Dietro a Bugno e Chiappucci, il ciclismo italiano non ha che due o tre stelline in fasce tra le quali emette i migliori vagiti il del citì azzurro, Rebellin.

Oggi da Andorra a St. Lary Soulan, 230 km, Toni Rominger tenuto sparare i proiettili che ancora possiede, se li possiede. Ha un distacco da Indurain di 5'44" in classifica l'aspetta una di 48 km alla penultima giornata. Nella crono di Lac de Madine (59 km) Rominger cedette a Indurain 2'42". Forò, ma forò anche Miguel. La maglia gialla ha dunque, pratica, Rominger un vantaggio di sette, otto minuti. basterà allo svizzero uno zompetto nel finale: ha l'obbligo di trasformarsi sul Portillon e sul Peyresourde in un Bahamontes, in Gaul, e di reggere alla botta di congedo che varro ha in programma di affibbiare all'intera compagnia tra Bretigny Montlhéry.

Nei panni di Rominger ci preoccuperemmo di puntare al secondo posto sul podio e basta. Mirano a quell'onorevole seggio anche il colombiano Mejia, detto El Cometa, e il polacco Jaskula, detto Il Cavallo. Un topo (Rominger), una cometa un cavallo ingaggiano, alle spalle gigante navarro, il decisi- conflitto. Com'è buffo questo 80º Tour de France.

Gianni Ranieri

E' A 6'

Classifica generale: 1. Indu- (Spa); 2. Mejia (Col) a 3'23"; 3. Jaskula (Pol) a 4'45"; 4. Rominger (Svi) a 5'44"; 5. Rjis (Dan) 10'26"; 6 Hampsten (Usa) a 13'30"; 7. Chiappucci a 14'11"; 8. Bruyneel (Bel) a 14'54"; Poulnikov (Ukr) a 15'08"; 10. Delgado (Spa) a 16'09"; 11. Rincon (Col) a 19'41"; 12. Martin (Spa) 22'33"; 16. Conti a 24'27"; 17. Bugno a 25'30".

Ondieki e Bubka stelle questa sera a Nizza

Mancano gli azzurri Locatelli dice «Pronti Stoccarda»

Locatelli (sinistra) ha fiducia anche nel recupero di Benvenuti

L'Italia ai Mondiali giocherà cinque carte

NIZZA. La grande atletica fa tappa questa sera sulla Costa Azzurra. A Nizza in prima fila il keniano Yobes Ondieki a undici giorni dallo strepitoso primato mondiale dei 10 mila Oslo. «Correrò i 3000 per cercare di migliorare il personale. Il prossimo impegno, con il traguardo del mondiale, è per il 4 agosto a Zurigo 5000». Nessun commento invece sulla vicenda della selezione keniana per i Mondiali, prevista per il a Nairobi, alla quale dovrà partecipare se vorrà staccare il biglietto per Stoccarda.

Stasera ci sarà anche lo zar delle aste Sergey Bubka, ultima- sotto tono: qualche sconfitta e misure non alla altezza. «Non mi preoccupo. Non sono stato bene: prima dolore ai denti poi condizioni climatiche proibitive. Anche qui, a Nizza, pedana è delle migliori, ma qui, cinque anni fa, ho fatto il mondiale con 6,06. Appuntamento comunque al Sestriere il la Ferrari è un sogno che porto appresso, l'anno scorso l'avrei vinta se il temporale improvviso non avesse rovinato tutto». E gli organizzatori del Sestriere hanno fatto sapere previsto per l'occasione doppia pedana per il salto con l'asta. Una spesa di 5 milioni di lire la possibilità di due rincorse diverse per sfruttare le migliori condizioni del vento.

Con tanti protagonisti di rilievo, quasi nulla la presenza italiana. Il rientro dell'ostacolista Ottoz, a un mese dall'infortunio, sembra nuovamente rinviato. Ci saranno la Bevilacqua, che nell'alto cercherà di migliorare l'1,90 di quest'anno, e la Botticelli, nei 3000. Poca cosa.

Ma dove tutti gli altri azzurri? A giorni dai Mondiali di Stoccarda il quadro dei più incoraggianti. In una rassegna che annuncia la presenza di tutti i grandissimi, a cominciare da Carl Lewis che a 32 anni ha dimostrato di poter puntare ancora a un paio medaglie d'oro, pochi sono gli italiani che cercheranno d'inserirsi nelle finali o se volete, vicini al podio. La prima parte di stagione ha evidenziato più gli infortuni che le prestazioni.

Assurda ci pare la scelta di Giovanni Evangelisti. Il trentaduenne architetto padovano, lunghista di eccellenti possibilità e primo a Roma in Coppa Europa, ha deciso di non gareggiare a Stoccarda: «Intendo concentrarmi per gli Europei '94 a Helsinki. In questi Mondiali avrei solo potuto inserirmi tra il 5º e l'8º posto. Poca cosa sarebbero piovute solo critiche».

Ma chi resta allora squadra azzurra per puntare al podio mondiale? Elio Locatelli, citì della Nazionale, ha le idee precise: «Saranno Mondiali eccellenti con grandi prestazioni. Noi avremo una quarantina di atleti: al momento quelli che hanno superato il minimo partecipa- da noi richiesto, più severo di quello ufficiale, sono venticinque, ma altri potranno aggiungersi. Tirerò le si primi di agosto, dopo le riunioni del Sestriere, Colonia, gli Assoluti Bologna, Zurigo, Massa Montecarlo. Ma non porteremo nessuno in viaggio premio: tutti dovranno dimostrare di poter superare almeno un turno».

E veniamo singoli. Locatelli snocciola i : «Stanno recuperando Di Napoli, attualmente Saint Moritz, Antibo, probabilmente correrà il 4 agosto con Panetta a Zurigo. Vorrei riavere Durso negli 800 spero di rivedere entro un paio di gare il Benvenuti dell'anno scorso: finora è parso po' appannato. Per la maratona soltanto due atleti: Bettiol la Munerotto, preferisco puntare alla Coppa del Mondo di fine ottobre in Spagna».

Ma abbiamo uomini podio? «Certo: De Benedictis e la Salvador nella marcia, poi metto Lambruschini nelle siepi e ancora Panetta Antibo nei mila metri».

La velocità è in crisi, no gli sprinter come nel passato. «Vittori ha appena iniziato a lavorare, bisogna dargli tempo. Spero di poter portare almeno la 4X100 maschile per un fatto di cultura atletica e poi consideriamo che a Stoccarda almeno metà squadra sarà formata da atleti giovanissimi che saranno i protagonisti l'anno prossimo agli Europei».

Attilio Monetti

SPORT

Processo all'Acireale rischia C

FIRENZE. Processo oggi a Coverciano contro l'Acireale (promosso in B al posto del Perugia) accusato illecito per la partita del 6 dicembre '92 a Ischia. Se l'Acireale sarà condannato scenderà in C e lascerà il posto vacante in B al Giarre. Il 28 luglio, il processo per Monopoli-Licata.

Sergei Aleinikov giocherà in Giappone

OSAKA. L'ex juventino e leccese Sergei Aleinikov firmato un contratto biennale l'Osaka Gamba, in Giappone. Potrebbe esordire fin dalla seconda parte della J League, il 24 luglio.

Basket: alla Cagiva Varese

VARESE. Arian Komazec, guardia-ala croata, anni, 202 cm, è stato ingaggiato dalla Cagiva Varese che ha rilevato il suo contratto Panathinaikos Atene. Komazec è stato campione del mondo '90 e campione d'Europa '89 e '91 la Jugoslavia.

Atletica: Liza ospite Mondiali

STOCCARDA. La cerimonia d'apertura dei Mondiali, il 13 agosto, avrà come ospite d'eccezione Liza Minnelli, che si esibirà insieme ad altri famosi cantanti e musicisti della Filarmonica Berlino. Lo spettacolo verrà tra- in tv in tutto il mondo.

Martello: a anni lancia 47 metri

SANTHIA'. A 73 anni il friulano Alfio Sturza ha lanciato il martello a 47,12 metri realizzando il record mondiale «over 70». E' accaduto a Santhià durante gli assoluti Amatori e Veterani cui hanno partecipato atleti. Giovanni Rossi, 56 anni, ha saltato l'asta 3,40 metri Mario Riboni, 81 anni, ha lanciato il disco a 32,48.

Football americano Europei a Telgate

BERGAMO. L'Italia del ct Brambilla affronta la Svezia, alle 20 Telgate, nell'incontro d'apertura della fase finale degli Europei. Domani, alla stessa ora, Finlandia-Germania. Sabato alle 10 finale per il 3º posto e alle 18 quella per il titolo continentale.

Polemiche in Consiglio: non passa l'aumento dell'indennità agli assessori

Stipendio d'oro per il sindaco

Ciriè, paga raddoppiata al leghista Genisio

Raddoppiare lo stipendio del sindaco e degli assessori, aumentando del 50 per cento quello dei consiglieri. La proposta della giunta leghista ha scatenato, l'altra sera in Consiglio comunale a Ciriè, il fuoco di fila delle opposizioni, favorevoli ad aumentare l'indennità di carica del primo cittadino ma pronte a definire «scandalosa» la proposta [illegible] per i membri di giunta.

Il sindaco del Carroccio Ezio Genisio ha finito per far marcia indietro sugli aumenti della giunta e dei consiglieri, ritirando le relative delibere, mentre il [illegible] nuovo stipendio (lievitato a 3 milioni e 870 mila lire lorde mensili, 2 milioni [illegible] mezzo netti) [illegible] passato all'unanimità.

Le delibere ritirate avrebbero fatto crescere [illegible] compenso degli assessori a 871 mila lire mensili lorde, quello del vicesindaco a poco più [illegible] un milione, mentre il gettone di presenza dei [illegible]glieri sarebbe passato da 18 [illegible] 27 mila lire. Genisio ha esposto le motivazioni delle due delibere: «Fino alla mia elezione ho lavorato in banca. Ho chiesto un periodo di aspettativa per seguire le vicende comunali a tempo pieno: [illegible] questo aumento mi arriverà in tasca meno [illegible] denaro che avevo prima. Guadagnavo anche [illegible] banca due milioni e mezzo, ma avevo diritto alle tredicesima, quattordicesima e premi di produzione».

Il sindaco Ezio Genisio (sopra): «Ho chiesto l'aspettativa in banca»; Pasquale Cavaliere (a fianco) [illegible] ha risparmiato critiche alla giunta

Dc e pds accusano il Carroccio «Proposta molto inopportuna»

Il capogruppo [illegible] Paolo Ballesio (a sinistra) e l'ex sindaco Aldo Buratto sono insorti contro la proposta della Lega

«Quanto agli assessori, - [illegible] proseguito il sindaco - è giusto che ottengano [illegible] rimborso per le ore in cui rinunciano al loro tempo libero o al lavoro. Gli aumenti, consentiti da una legge approvata [illegible] paio di mesi fa, sono stati approvati in tutti i Comuni: Tangentopoli è anche conseguenza di emolumenti troppo bassi per alcuni amministratori».

Paolo Ballesio, dc, ha lanciato le prime bordate: «In epoca in cui si chiedono sacrifici [illegible] cittadini, devono farli anche i politici. I leghisti hanno promesso di abbassare le tasse diminuendo la spesa pubblica, ma il loro primo atto va nella direzione contraria». E Aldo Buratto, l'ex sindaco: «Le giunte dc, succedutesi negli anni, non hanno mai raddoppiato le indennità, che [illegible] soltanto state adeguate, man mano, alla svalutazione». «Aumentino gli stipendi nel '94 - ha commentato ieri Buratto -, su un bilancio fatto dai leghisti: [illegible] troppo facile sfruttare l'avanzo di amministrazione che ha lasciato la giunta dc. La giunta vuole, al primo Consiglio comunale, far [illegible] da 55 [illegible] 110 milioni i compensi dei politici, prima ancora di aver dimostrato di saper amministrare».

All'attacco dello scudocrociato si [illegible] unita Marita Peroglio, capogruppo del pds: «Gli assessori che lavorano possono fruire di permessi retribuiti. Non [illegible] giusto aumentare i compensi [illegible] fronte dei tagli alle risorse per i Comuni». E Pasquale Cavaliere (verdi): «Rinuncio al mio gettone di presenza. E' incoerente promettere tagli alle spese e approvare queste delibere».

I consiglieri leghisti hanno convenuto sull'opportunità di sospendere per qualche minuto i lavori [illegible] consiglio. Ezio Genisio: «Potremmo votare le delibere, abbiamo i [illegible] per approvarle. Ma vogliamo creare [illegible] clima [illegible] collaborazione con i consiglieri di minoranza». Dopo la sospensione, si [illegible] [illegible] in aula per approvare soltanto l'aumento dell'indennità di carica per il sindaco: le delibere di raddoppio per la giunta e i consiglieri sono state ritirate, men[illegible] la nuova indennità di carica a Ezio Genisio è stata approvata all'unanimità.

Giovanna Favro

E il primo cittadino prepara i certificati

Brozolo, l'unica impiegata dell'anagrafe è malata «Non potevo bloccare un servizio così importante»

Può accadere che in un piccolo Comune dove l'ufficio anagrafe è mandato avanti [illegible] una sola impiegata, questo servizio si blocchi per un certo periodo in [illegible]eguito ad una malattia dell'addetta: inevitabile i disagi per gli utenti costretti ad attendere chissà quanto tempo per ottenere un documento, a volte anche urgente.

Una situazione simile si è creata a Brozolo, località sulla collina chivassese con circa 430 anime. L'unica applicata addetta al servizio anagrafe, Laura Allegranza, si [illegible] ammalata e per non bloccare l'attività il sindaco Alberto Nicola, 61 anni, indipendente, primo cittadino da 23 anni, ha deciso di improvvisarsi impiegato. «Nei Comuni piccoli come il nostro non possiamo permetterci due impiegate; un dipendente costa mediamente all'anno all'amministrazione intorno [illegible] 35 milioni. Dove troviamo questi soldi visto che [illegible] possiamo neppure permetterci [illegible] segretario a tempo pieno?» [illegible] il sindaco Nicola. E aggiunge: «Per tanti anni ho lavorato come impiegato in ferrovia, la burocrazia [illegible] conosco bene. Con un po' di attenzione non è poi così difficile mandare avanti [illegible] servizio anagrafe di un Comune e non creare disagi ai cittadini». Così fino a quando Laura Allegranza non riprenderà servizio, il sindaco Nicola oltre all'attività d'impiegato, nei momenti liberi, nel ruolo [illegible] primo cittadino, dovrà trovare anche il tempo per ricevere il pubblico.

Il sindaco Alberto Nicola: «Ho fatto l'impiegato in ferrovia, con la burocrazia [illegible] la cavo abbastanza»

Qualcuno in paese contesta il suo comportamento: «Con tanta gente [illegible] lavoro, il sindaco che è pensionato poteva fare a [illegible] di improvvisarsi impiegato». Lui ribatte: «Ottenere un'impiegata provvisoria per alcuni giorni e che sappia svolgere il lavoro non è cosa facile. Ho deciso di farlo io, soltanto per il bene della nostra comunità».

[d. and.]

Alla Vertek

Violati i diritti sindacali

La Vertek di Condove ha violato i diritti sindacali, modificando unilateralmente i turni e introducendo il lavoro domenicale, [illegible] trattive con il Consiglio [illegible] fabbrica e il sindacato.

Lo ha stabilito il pretore Fuiano, con la sentenza depositata ieri [illegible] Susa. «Siamo parzialmente soddisfatti - dichiara Giuseppe Iacovella della Fiom - perché la sentenza riconosce il ruolo [illegible] sindacato nell'organizzazione del lavoro. Resta però aperta la questione [illegible] rimborso [illegible] lavoratori delle giornate perse a [illegible] degli scioperi domenicali. Il pretore, inoltre, non ha considerato l'u[illegible] punitivo da parte della Vertek della cassa integrazione: [illegible] oggi sono in cassa sei delegati su otto».

Sullo sfondo della causa vinta dal sindacato c'è però la preoccupazione sulle prospettive dello stabilimento Vertek, passato dall'inizio dell'anno al Gruppo Lucchini. «La Vertek di Condove perde 500 milioni al mese - spiega Iacovella - e alla fine dello scorso anno aveva 15 miliardi di deficit. C'è stato un forte calo di commesse e i clienti sono diminuiti».

Elcit. Ieri al ministero del Lavoro si [illegible] svolto un incontro per scongiurare i 24 licenziamenti annunciati dall'azienda di Sant'Antonino.

A Piossasco

Sgomberati i rifiuti alla Fidom

Un parte delle migliaia di tonnellate [illegible] sostanze chimiche depositate da 4 anni nei serba[illegible] dell'ex raffineria Fidom di Piossasco verranno sgomberate. Nei giorni scorsi si erano verificate nuove perdite dalla tubazione [illegible] un serbatoio, mentre ieri i vigili del fuoco hanno effettuato ulteriori controlli sugli impianti di strada Volvera.

Ma nella battaglia a colpi di carta bollata, ricorsi e controricorsi all'ordinanza di sgombero del deposito firmata dal sindaco di Piossasco c'è una novità: l'avvocato Antonio Forchino, che tutela gli interessi della «Petroldragon» [illegible] Milano, ha annunciato che la ditta provvederà a sgomberare alcuni serbatoi.

In un comunicato inviato ieri al sindaco si afferma: «La società Petrol Dragon, per venire incontro alle esigenze della collettività, comunica in settimana il ritiro [illegible] quantitativo [illegible] prodotto esente da Pcb (Policlorobifenile) [illegible] [illegible] trova stoccato nel serbatoio numero 12».

Secondo la Petroldragon nel deposito di Calogero Gannuscio vi è una eccedenza di milleduecento tonnellate di prodotto stoccato rispetto a quello consegnato alla «Ambrosiana Italferti», che aveva successivamente trasportato i liquidi nel deposito di Piossasco.

PROVINCIA [illegible]

[illegible] al sindaco [illegible] Villar Perosa

Tutta Villar Perosa ha voluto dare l'estremo addio, ieri mattina, al suo sindaco, Dario Storero. Per due ore i negozi [illegible] [illegible]ati chiusi e un'interminabile fila di persone ha sfilato davanti al feretro. Sulla bara in mogano, è stato adagiata la toga da avvocato e la fascia tricolore da sindaco.

Volpiano, Serena [illegible] ce l'ha [illegible]

E' morta, ieri pomeriggio all'ospedale di Casale, Serena Giangreco, la bambina di 3 anni di Volpiano rimasta ferita in un incidente stradale verificatosi domenica. La piccola viaggiava con i genitori rimasti feriti.

Valperga, condannato per maltratta[illegible]

Mario Natale, 45 anni [illegible] stato condannato dal pretore di Ivrea, Grimaldi, a 14 mesi di carcere. Era accusato di aver ripetutamente picchiato a sangue la moglie, Nunziata Libero, 40 anni e i tre figli, Michele, Haide e Giovanna.

Susa, neonato grave [illegible]rriva l'elisoccorso

Un elicottero per salvare la vita [illegible] un neonato. Nato ieri all'ospedale di Susa con una grave malattia emorragica in evoluzione, Simone Fognante Grosso [illegible] stato trasportato in culla termica dall'eliambulanza del Cto al Regina Margherita. Lo speciale intervento è stato coordina[illegible] dalla centrale operativa del 118.

Condove, allarme per l'acqua inquinata

Troppo piombo e ferro nella rete idrica. L'hanno accertato le analisi sui campioni d'acqua prelevati il 22 giugno scorso nei locali dell'allevamento di polli di Pier Luigi Pagliano.

Avigliana, coltivatori contro i cinghiali

I coltivatori in assemblea per l'invasione dei cinghiali hanno incontrato Aldo Falchero, vicepresidente [illegible] Federcaccia. A nulla sono valse le recinzioni e gli sbarramenti. [illegible] si rivolgeranno all'autorità giudiziaria.

Carmagnola, da oggi mercato dei peperoni

Apre oggi in piazza Italia [illegible] mercato all'ingrosso dei peperoni che proseguirà tutta l'estate, ogni giorno, dalle 7,30 alle 10,30, lunedì e venerdì esclusi. La stagione, in anticipo [illegible] una quindicina di giorni, propone per ora ortaggi di serra.

Chivasso, chiamate del collocamento

Domani, ore 9, presso il Cinema Cinecittà si [illegible]rca un cantoniere per il Comune di Castagneto Po.

Incidente mortale sulla statale della val Cerrina

Un'auto travolge e uccide agricoltore in bicicletta

Incidente mortale, la scorsa notte, sulla statale 590 della Valle Cerrina in località Abate di San Sebastiano [illegible]. La vittima è Umberto Chiappero, [illegible] anni, coltivatore diretto che viveva da solo [illegible] Settimo in via Fongona 17.

L'uomo, intorno all'1,15 in bicicletta stava tornando [illegible] casa. [illegible] pieno rettilineo è stato travolto da una Mercedes guidata da Francesco Cutri Scappatura, 58 anni, titolare della pizzeria «Polo Nord» di Lauriano, abitante a Chivasso in via Brozolo 18; era in compagnia della moglie Angela Macrì, 34 anni, [illegible] del figlio Roberto, [illegible] anni. «Ho soltanto notato un'ombra, poi un colpo tremendo contro il parabrezza che è andato in frantumi: [illegible] sono riuscito a capire subito cos'era accaduto», ha raccontato l'investitore sotto choc ai carabinieri del nucleo radiomobile di Chivasso. Dopo l'impatto, [illegible] corpo e la bicicletta sono stati trascinati per una cinquantina di metri sull'asfalto. Inutile è stato [illegible] soccorso: il medico di guardia dell'Usl 39 [illegible] Lauriano, Riccardo Barbero, non [illegible] potuto fare altro che constatare la morte del ciclista per lo sfondamento della base cranica. Anche Angela Macrì e il figlio hanno dovuto ricorrere alle [illegible] dei medici [illegible] pronto soccorso [illegible] Chivasso per alcune ferite da scheggia del parabrezza.

Umberto Chiappero, 63 anni, stava tornando a [illegible] in bicicletta: viveva solo a Settimo

Dopo mezzo secolo riprese le ricerche del metallo: finora però i risultati sono scarsi

Torna la febbre dell'oro in Valpellice

Il nuovo «Klondike» sulle pendici del monte Frioland

C'è l'oro in Val Pellice. E forse c'è chi spera in [illegible] nuovo Klondike sulle montagne di Villar Pellice. Al centro dell'attenzione è il versante Ovest del Monte Frioland, [illegible] località Bars d'l'Ours, appena sopra l'alpeggio di Ciabraressa, [illegible] 2500 metri di altezza.

La «corsa» al metallo giallo non ha, [illegible]ui, né le proporzioni, né l'epico aspetto «Old America» [illegible]i ci hanno abituati cinema e narrativa. All'ombra del Frioland, la speranza del colpo di fortuna [illegible] [illegible] in [illegible]do decisamente più sommesso. «Ogni tanto viene qualcuno a cercare» conferma Guido Rivoire, il pastore che ogni anno, d'estate, si stabilisce all'Alpe [illegible] Ciabraressa. Lungo una pista forestale fino alla borgata Mamauro Superiore [illegible] poi ancora un paio di [illegible] di marcia seguendo un sentiero si può raggiungere il Bars d'l'Ours. I «cercatori» se ne vanno solo all'imbrunire. Scendono a valle [illegible] si riuniscono in fitti conciliaboli in qualche trattoria del posto. Sui tavoli compaiono frammenti [illegible] minerali staccati con martello e scalpello.

«Ci sono stato lassù, ma [illegible] ho avuto fortuna. - dice Bartolomeo Pautasso del Gruppo mineralogico di Pinerolo -. Non ho trovato nulla, però non escludo certo la presenza dell'oro. Sarebbero necessarie ricerche approfondite [illegible] sistematiche».

La presenza di minerali preziosi in Val Pellice non è una novità. [illegible] ormai passati più di cinquant'anni dall'ultima volta che qualcuno fece brillare le mine sotto il Frioland seguendo un programma ben preciso. Nel 1940 e per i tre anni a seguire, 14 minatori agli ordini di un certo ing. Sforzini scavarono tre gallerie [illegible] Bars d'l'Ours. Trovarono tracce di rame con percentuali d'oro, [illegible] non il filone principale, secondo quanto racconta [illegible]i Renato Bertinat, uno della squadra di cercatori. «Non si può certo escludere l'esistenza di [illegible] filone - spiega il geologo Vittorio Giraud -: la forte presenza di quarzo potrebbe indicare che la mineralizzazione sia stata quella favorevole alla formazione dell'oro, che si può manifestare sotto forma [illegible] pagliuzze pure nella roccia o di lamelle in affioramenti messi in vista dal gelo e disgelo. Bisogna vedere, però, se il metallo prezioso è presente in tenori apprezzabili».

Tutto il Pinerolese è interessante sotto il punto di vista minerario, tant'è che alla zona venne dedicato [illegible] primo foglio della carta geologica d'Italia, rilevata alla fine dell'Ottocento. E, a quanto pare, all'assalto dell'oro nella conca [illegible] Frioland ci andarono in tanti, lungo i secoli. [illegible] 1872, tale Colomb, [illegible] francese direttore di lavori minerari, diffuse un opuscolo di 15 pagine, stampato dalla tipografia Laurent di Tolone, col quale assicurava la presenza di oro e argento [illegible] gli strati quarzosi del Bars d'l'Ours e rivelava che l'analisi eseguita dalla ditta Bordin e Morin, saggiatori della [illegible] del Commercio di Parigi, aveva determinato la presenza di [illegible] grammi d'oro e [illegible] d'argento ogni tonnellata [illegible] materiale estratto, senza tener conto del rame. Ma, nel [illegible] libretto, l'ingegnere minerario raccontò di più. Per secoli - secondo Colomb - dalle miniere della zona i valdesi avevano estratto metalli preziosi per somme incalcolabili e, chiamando a testimonianza alcuni manoscritti allora conservati nella Biblioteca del governo italiano, diede per cer[illegible] che il sottosuolo del Bars d'l'Ours conteneva [illegible] con cui anticamente si fecero ducati.

Angelo Taverna

TORRE PELLICE
BOBBIO PELLICE
VILLAR PELLICE
R. CA BERRA 1242
T. PELLICE
RORA'
LUSERNA S.GIOVANNI
PUNTA GARIN 1645
MAMAURO SUP.
PUNTA DEL FIN 1586
M. CAVALLO 2153
ALPE DELLA CHIABRARESSA
RIF. BARBARA LOWRIE 1753
BARS DE L'OURS
M. FRIOLANO 2735
R. CE FOUNS 2762
PUNTA D'OSTANETTA 2390
LINEA TRATTEGGIATA = SENTIERO

In due [illegible] di [illegible] si può raggiungere il Bars d'l'Ours [illegible] 2500 metri di altezza: nel vicino alpeggio, ogni estate, vive [illegible] la sua famiglia l'ultimo pastore della vallata

Ospiti Orlando, Lo Verso, Bisio, i comici Gino & Michele

Tele + 1: tutti in crociera a chiacchierare di cinema

MILANO. Quale migliore occasione per una [illegible] televisiva di cinema come la pay-tv Tele + 1 che ha tutto l'interesse di chiamare a sé un sempre maggior numero di abbonati, [illegible] non quella di organizzare una crociera per i mari della Grecia? Far pagare ai vecchi e ai nuovi abbonati una cifra d'iscrizione bassa e, in [illegible] giorni di permanenza in mare, spiegare, raccontare [illegible] magnificare a mille passeggeri le doti della propria rete.

Una buona idea, che ha raccolto molti consensi e ha dato modo ai crocieristi di conoscere da vicino alcuni protagonisti del cinema italiano. Silvio Orlando, Claudio Bisio, Enrico Lo Verso, Gigio Alberti, Ivano Marescotti, Carolina Salomè per la categoria attori. Il regista Bruno Bigoni, Rocco Tanica (nome vero Sergio Conforti tastierista del gruppo demenziale Elio e le Storie Tese nonché [illegible] di Claudio Bisio a teatro), gli autori Gino e Michele, la Banda Osiris [illegible] i doppiatori Silvano Piccardi, Valeria Falcinelli e Marcello Cortese hanno completato il cast di artisti [illegible] addetti ai lavori.

La crociera «Cinema Cinema», sulla nave Eugenio Costa, è stata così un happening divertente. Dall'11 al 18 luglio, ogni giorno gli artisti hanno incontrato il pubblico con disponibilità, svelando segreti e tecniche del cinema. Direttamente dal set di «Sud», il nuovo film di Gabriele Salvatores, sono arrivati Bisio, Alberti [illegible] il protagonista Silvio Orlando, che ha parlato [illegible] lungo [illegible] questa sua nuova esperienza. «Conoscevo Salvatores sin dai tempi del Teatro dell'Elfo - ha detto - dove ho praticamente iniziato la mia carriera di attore. Tutte le settimane prendevo [illegible] treno da Napoli e per quarantamila lire al giorno lorde recitavo in queste o in quella pièce. Oggi, Gabriele non [illegible] assolutamente cambiato, è sempre [illegible] solito umile e disponibile regista che ho conosciuto. "Sud" è un film grazie al quale farò vedere un'altra faccia di me stesso. Interpreto il ruolo di [illegible] sindacalista incazzato con le istituzioni, e con la mafia che comanda in [illegible] piccolo paese della Sicilia. Il ruolo è bellissimo e spero che la gente venga a vedermi».

Foto Silvio Orlando, protagonista del nuovo film di Salvatores, «Sud»

Ma, oltre agli appuntamenti intitolati «Aperitivo con... », dove attori, registi [illegible] autori (Gino e Michele hanno firmato [illegible] autografato numerose copie dei loro tre libri sulle «formiche») hanno chiacchierato con [illegible] pubblico [illegible] vari argomenti, sulla nave ci sono stati momenti di animazione all'insegna dell'arte culinaria [illegible] cinematografico. [illegible]l'insalata di mele di «Via col vento» agli spaghetti [illegible] «Il padrino», dal cocktail «Manhattan» di «A qualcuno piace caldo», agli ormai famosi pomodori verdi fritti dell'omonimo film: chi ha partecipato alla crociera ha fatto una [illegible] e propria full immersion nel mondo della settima arte. Nei sette giorni di navigazione, poi, è stato possibile usufruire di una libreria specializzata in cinema, [illegible] gadgets, magliette, [illegible] compact disc con le colonne sonore più belle.

Tornando ai protagonisti, anche Bisio [illegible] Gigio Alberti hanno anticipato qualche notizia [illegible] proposito del nuovo impegno «Bonus malus», [illegible] la regia di Antonio Zagarrio, [illegible] proiezione alla prossima Mostra del cinema di Venezia. «E' un film s[illegible] mondo delle assicurazioni - ha detto Alberti - e su tutti gli inghippi e le operazioni poco chiare che a volte sono al centro di truffe a scapito dei poveri cittadini. Io e Claudio ci siamo divertiti molto, ma il film, oltre a alcune parentesi indubbiamente comiche, dà modo alla gente di riflettere».

Gino Vignali e Michele Mozzati hanno accennato a un loro progetto molto interessante: I due saranno, insieme ad Oreste Del Buono e al direttore editoriale di «Smemoranda», I direttori [illegible] nuovo mensile [illegible] edicola dal 27 settembre. Il titolo sarà «Dire, fare, baciare (il mensile di Smemoranda)», [illegible] avrà 96 pagine.

Altra novità della settimana [illegible] è stata la veloce proiezione (solo dieci minuti) del nuovo film [illegible] Bruno Bigoni «Veleno» che andrà in concorso al prossimo Festival di Locarno.

Luca Dondoni

Accordo del teatro con la Regione

Scala, lirica e concerti diffusi in Lombardia

Biglietteria collegata con le altre città, «Vestale» [illegible] prezzi speciali

MILANO. La Scala si radicherà maggiormente nel territorio milanese e lombardo in genere: è quanto si desume dai termini con i quali è stato rinnovato, in questi giorni, l'accordo fra l'ente [illegible] Regione. Un contributo [illegible] 1 miliardo e [illegible] milioni è [illegible] elargito al teatro per facilitare la diffusione fra gli spettatori lombardi [illegible] suoi spettacoli e delle sue attività culturali.

La giunta regionale, si legge in una nota emanata dalla stessa, [illegible] approvato, [illegible] proposta dell'assessore alla Cultura Richard Rizzi, l'accordo in base al quale il Teatro alla Scala si impegna a mettere gratuitamente [illegible] disposizione di altri enti e istituzioni regionali il proprio patrimonio [illegible]nografico, gli spartiti, le attrezzature di illuminotecnica ed altri materiali di scena.

Una disponibilità che sarà determinante per la qualità delle messinscene in parecchi teatri; il materiale scenico di cui si avvale la Scala è infatti, tradizionalmente, fra i più prestigiosi del mondo.

Una recita dello spettacolo con cui [illegible] aprirà la stagione il 7 dicembre, «La Vestale», sarà poi riservata, praticando prezzi speciali che prevedono sensibili riduzioni, agli abbonati dei teatri di tradizione lombardi. Si [illegible] del «Donizetti» di Bergamo, del «Grande» di Brescia, del «Sociale» [illegible] Como, del «Ponchielli» di Cremona e del «Sociale» di Mantova. Verrà sempre utilizzato il sistema informatico decentrato, che per ora collega il «Donizetti» e il «Ponchielli» con la biglietteria scaligera.

Infine, il teatro si impegnerà a portare in periferia anche la stagione concertistica della propria orchestra, della Filarmonica [illegible] altre sue formazioni musicali.

Un miliardo e mezzo della Giunta [illegible] un dialogo nuovo con gli altri teatri

Il soprano Mirella Freni protagonista alla Scala

Non ci sarà che l'imbarazzo della scelta. Tra i direttori che si susseguiranno sul podio ci sono Riccardo Muti, Georges Prêtre, Christian Thielemann, tra i pianisti spiccano i nomi di Michele Campanella [illegible] Andrea Lucchesini, tra i violinisti quelli [illegible] Shlomo Mintz e Salvatore Accardo, tra i [illegible]nti arriveranno il tenore [illegible]colai Gedda, i bassi Samuel Ramey e Ruggero Raimondi, la mezzosoprano Frederica [illegible] Stade, le soprano June Anderson e Mirella Freni. Ci sono poi alcune manifestazioni [illegible] specificamente musicali che potrebbero essere oggetto di trasferte anche sul territorio lombardo: per esempio la serie «Parola magica-parola musica», con Edmonda Aldini i[illegible]pegnata nel secondo ciclo intitolato «Le mille voci dell'amore».

La messinscena consiste in uno spettacolo concerto con dodici «songs» originali e tre «classici» francesi: un viaggio nella vita con i poeti Ariosto, Caproni, Dante, D'Annunzio, Dickinson, Fiore, Gozzano, Palazzeschi, Raboni, Ruthbeuf, Saba. Sullo sfondo, la suggestiva scenografia di centocinquanta immagini dell'arte figurativa.

Oltre all'attività decentrata in periferia, la Scala ha, come peraltro sua lunga abitudine, organizzato una serie di concerti, a prezzi molto scontati, destinati ai lavoratori dipendenti e agli anziani pensionati del Comune di Milano, e agli studenti delle scuole della Regione Lombardia. Anche qui, titoli ghiotti quanto i balletti «Lo schiaccianoci» e «La bella addormentata», le opere «Maometto 2°», «Don Pasquale» e «La rondine», concerti del violinista Sergey Krylov e [illegible] complesso «Wien Barock».

Per richiedere biglietti [illegible] altre informazioni, funziona per entrambi i programmi il servizio promozione Teatro alla Scala, in via Filodrammatici 2; per la serie dedicata ai lavoratori anche [illegible] Consulta dei lavoratori per la promozione culturale, in via Benedetto Marcello 18. Insomma, una diffusione più territoriale che giova alla cultura musicale.

[o. r.]

TEATRI

Teatro	Indirizzo	Programma
Scala	p. della Scala, Tel. 72.00.37.44, Ore 20	**Tancredi** — Melodramma eroico in due atti. Libretto di G. Rossi. Musica di G. Rossini. Concertatore e direttore d'orchestra D. Gatti. Regia, scene e costumi di P. L. Pizzi con R. Gimenez, L. D'Intino, G. Surjan, M. Devia, P. Spence, B. Lazzaretti.
Angelicum	p. S. Angelo 2, Tel. 65.51.712	RIPOSO
Conservatorio	v. Conservatorio 12, Tel. 76.00.17.55	[illegible]
Arsenale	v. Cesare Correnti 11, Tel. [illegible], Ore 21	RIPOSO
Carcano	c. di Porta Romana 63, Tel. 55.18.13.77	RIPOSO
Ciak	v. Sangallo 33, Tel. 76.11.10.16, Or.: 20,30/22,30	**I quattrocento colpi**
CRT [illegible]	v. U. Dini 7, Tel. 89.61.22.20	RIPOSO
Teatro [illegible] 14°	v. Oglio 12, Tel. 53.98.126	RIPOSO
Filodrammatici	v. Filodrammatici 1, [illegible]	[illegible]
[illegible] Pierenl	v. Pier Lombardo 14, Tel. 54.57.174	RIPOSO
Lirico	v. Larga [illegible], Tel. 86.64.18, Ore 16	RIPOSO
Litta	c. Magenta [illegible], Tel. 86.45.45.45	RIPOSO
Manzoni	v. Manzoni 40, Tel. 76.00.02.31	RIPOSO
Nazionale	p. Piemonte 12, Tel. 48.00.77.00, [illegible]: 20,30/22,30	**Detective Stone**
Nuovo	p. S. Babila 37, Tel. 76.[illegible]	RIPOSO
Olmetto	v. [illegible]/A, [illegible]. 875.185	RIPOSO
Out [illegible]	v. Duprè 4, Tel. 392.822.82, Ore 21,30	RIPOSO
Piccolo Teatro	v. Rovello 2, Tel. 87.76.63	RIPOSO
Piccolo T. [illegible]	v. Rivoli 6, Tel. 86.13.30	RIPOSO
Teatro [illegible] Babila	c. Venezia 2, [illegible]. 76.00.29.85, Ore 15,30	RIPOSO
Smeraldo	p. XXV Aprile, Tel. 29.00.67.67	RIPOSO
[illegible]	v. C. Menotti 11, Tel. 71.67.91	RIPOSO
Tdl P.[illegible] Romana	c. di Porta Romana [illegible], Tel. 58.31.58.90, Ore 21	RIPOSO
[illegible] Ariberto	v. D. Crespi 9, Tel. 83.22.580	FINE [illegible]
Teatro delle Erbe	v. Mercato 3, Tel. 864.649.86	RIPOSO
Teatro [illegible] Sole	c. S. Elombardo 2, Tel. 25.52.318	RIPOSO
[illegible] Marionette	v. Olivetani 3, Tel. 469.65.50	FINE STAGIONE
[illegible]	p. Greco, Tel. 65.70.896, Ore 21	RIPOSO
Teatro Ringhiera	v. Boifava 17, Tel. 89.51.54.89, Ore 21	RIPOSO
Teatro [illegible]	v. Pezzotti 1, [illegible]. 48.70.72.00, Ore 21	RIPOSO
T. [illegible]	v. Pastrengo [illegible], Tel. 607.18.95, Ore 21	RIPOSO
[illegible] dei Pupi	v. F. Redi 21, Tel. 669.81.375, Ore 16	[illegible]
Teatro Gnomo	v. Lanzone 30/a, [illegible]. 86.45.10.88	[illegible]

[illegible]

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 67.04.353. Ore 21,30 musica [illegible] vivo e piano bar.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana 3. Tel. 89.40.05.60 (chiuso domenica). Cucina e musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro 117. Tel. 89.12.57.77. Ore 22 Aria condizionata cabaret con Norberto Midani, Gino Nardella, Alessandra, Valentino Mancino, Vincenzo La Jacono, i «Sorzevele».

CAFE' DU BATEAU, imbarcadero [illegible] Darsena, piazzale Cantore. Tel. [illegible]. Chiuso per [illegible].

CAFE' TEATRO NOBEL, via Ascanio Sforza 81. Tel. [illegible]. Chiusura estiva.

CAPOLINEA, via Ludovico il Moro 119. Tel. 89.12.20.24. Trio di Pasquale Chiusura / sax tenore.

DERBINO CABARET, v. dei Missaglia 46/3. Tel. 84.64.731. Chiusura [illegible].

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 36. [illegible]. Ore 22,30 Balan Lopez De Munain.

L'AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro 131. Tel. 89.12.20.43. Ore 21,30 musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi e Roberto Isola.

MIDLAND DISCO BAR, piazzale Biancamano 2. Tel. 655.1532. Ore 22,30. Musica Anni 70-80-90

NONSOLOMUSICA, viale Ortles 62. Tel. 55.21.09.05. Ore 21,30 «Karaoke canto anch'io» dilettanti [illegible] sbaraglio.

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. [illegible].28 - 76.02.10.71. Riposo.

SCIMMIE, via A. Sforza 49. Tel. 83.91.874. Ore 22,30 **Silvana Lorenzetti** group/funky.

TANGRAM, via Pezzotti 52. Tel. 89.50.10.07. Chiusura estiva.

IL TEATRINO, largo Corsia dei Servi 3. Tel. 76.02.37.16. Or.: 18; 21,30; 23,50 **Sexy show.**

ZELIG, viale Monza 140. Tel. 25.51.774. Chiusura estiva.

[illegible] ZONA FRANCA

MILANO. Gianfranco Funari adesso [illegible] ne [illegible] in vacanza: si chiude [illegible] la puntata di oggi, in onda alle 12 circa [illegible] ben settantotto emittenti sparse in tutta Italia, il ciclo di [illegible] franca». La trasmissione, che ha visto il ritorno in televisione del popolare conduttore, era stata la «scommessa» di Funari, dopo il litigio [illegible] la fuga dalle reti di Berlusconi: fare un programma che si potesse seguire dagli schermi di [illegible] la penisola [illegible] però entrare [illegible] circuiti della tv di Stato [illegible] della Fininvest.

In Lombardia chi vuole può seguire la trasmissione su Telelombardia (alle [illegible] 12), [illegible] Antennatre (alle ore 12) [illegible] su Telestar Lombardia (alle ore 11,45).

In 146 puntate, «Zona franca» ha ospitato altrettanti rappresentanti politici ed oltre 350 giornalisti. [illegible] parlato di attualità, dei fatti seri [illegible] «leggeri» dell'Italia [illegible] oggi, [illegible] è cercato di spiegare con semplicità le notizie dei giornali.

Protagonista dell'ultimo appuntamento che [illegible] in [illegible] Giuseppe Ayala, eletto deputato nelle liste del Pri [illegible] ora componente [illegible] Alleanza Democratica. A porgli domande, come accade solitamente nella trasmissione, saranno presenti in studio alcuni giornalisti, della carta stampata e dalla televisione.

I protagonisti di questa puntata sono Nello Ajello, editorialista [illegible] «Repubblica», Antonio Padellaro, vicedirettore dell'«Espresso», Daniele Vimercati del «Giornale», che ha recentemente pubblicato, con Umberto Bossi, [illegible] libro «La rivoluzione». I pezzi musicali di satira politica sono affidati a Pongo (Massimo Pongolini) [illegible] agli «Elii and». La regia del programma è firmata [illegible] Ermanno Corbella.

Gianfranco Funari era stato ultimamente al centro di nuove chiacchiere «di corridoio», sulla possibilità di suoi eventuali spostamenti futuri [illegible] Rai. [illegible] popolare conduttore aveva infatti avuto al riguardo un abboccamento con Enrico Guglielmi, direttore [illegible] Rai[illegible]. Tutti e due comunque sono stati molto vaghi sulla natura del loro colloquio, anche se Guglielmi aveva [illegible] di essere interessato allo showman, [illegible] si fossero presentate le condizioni giuste per una collaborazione.

[s. n.]

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — c. Vittorio Emanuele 30, T. [illegible], Or.: 20/22,30, Ingr. 7000
[illegible] l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torno (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' — Commedia

Anteo — [illegible] 9 Tel. 659.7732, [illegible]: 17/19,45/22,30, Ingr. 7000
Heimat 1 — L'amore dei soldati. L'americano

Apollo Galleria — c. De Cristoforis 2, Tel. 780.390, Or.: 20/22,30, Ingr. 7000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte e una cifra [illegible] capogiro N.V. [illegible] — Dramm.

Arcobaleno — T. 294.06.054. Turisia 11, Or. 20,30/22,30, Ing. 7000
Libera — di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Giammarca (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e follie. N. V. 1h 40' — Commedia

Ariston — Galleria del Corso 1, Tel. 76.02.38.06, Or. 18,20/20,25/22,30, Ing. 7000
[illegible] Consequence — di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Assante (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' — [illegible]

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 9, Tel. 760.01.214, Or. 20,30/22,30, Ing. 7[illegible]
Il cattivo tenente — di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' — Poliziesco

Astra — c. Vittorio Emanuele II, Tel. 76.00.02.29. Or. 15, 16,50/18,40/20,30/22,30, Ing. 7000
Qualcuno [illegible] amare — di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello [illegible] fast-food e provano ad [illegible]. N. V. 1h 45' — Sentimentale

Cavour — p. Cavour 3, Tel. 65.95.779, Or. 20,40/22,30, Ingr. 7000
Innamorati pazzi — di M. Deinsky, con P. Dempsey, H. Slater (Usa '92) — Un ragazzo timido, per amore del computer, divide la stanza [illegible] collega con una frizzante fanciulla: la convivenza è difficile, soprattutto se arriva l'amore. N. V. 1h 40' — Commedia

[illegible] S. [illegible] — v.le Montenero 84, Tel. 59.90.13.61., Or.: 20,10/22,30, Ingr. 7000
La moglie del [illegible] — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14, 1h 50' — Dramm.

Sala Chaplin — v.le Montenero 84. Tel. 59.90.13.61., Or.: 20/22,30, Ingr. 7000
Heimat 2 — L'epoca delle prime canzoni. Versione originale. Sottotitoli in italiano

Sala Visconti — v.le Montenero 84, Tel. 5990.1361, Or.: 20,20/22,30, Ingr. 7000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 40' — Dramm.

Corallo — Lgo Corsia dei Servi 9, Tel. 7602.0721, Or. 18,30/20,30/22,30, Ing. 7000
Tokyo [illegible] — di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Maekawa (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti [illegible]domasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 1h 52' — Dramm.

Corso — Galleria del Corso, Tel. 76.00.21.84, Or. 18,30/20,30/22,30, [illegible] 10.000
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' — [illegible]

Eliseo — v. Torino 64, Tel. 86.92.752, Or. 20,30, Ing. 7000
Sweetie — di Jane Campion con G. Lemon, K. Colston, T. Lycos (Australia '89) — In una folle famiglia perbene sulla stessa strada della pazzia la vita di 2 sorelle: una timorosa e chiusa, l'altra esuberante e infantile. V. 14 1h 30' — Comm.

Excelsior — Galleria del Corso 4, [illegible]. 7600.23.54, Or.: 20,10/22,30, Ingr. 7000
Il [illegible] — di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a [illegible] controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' — Thriller

Maestoso — p.le Lodi 39, Tel. 5516438. Or. 16,30, 17,50/20,10/22,30, Ing. 7000
Un giorno di ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' — Dramm.

Manzoni — v. Manzoni 40, Tel. [illegible], Or. 20,30/22,30, Ing. 7000
Perversione mortale — di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92) — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una gallerista dalle fantasie sadomasochiste, rimane coinvolta in una catena di gelosie e delitti. V. 14 1h 43' — Thriller

Mediolanum — c. Vittorio Emanuele 24, Tel. 76.02.08.18 — CHIUSURA ESTIVA

Metropol — v.le Piave 24, Tel. 79.99.13 — CHIUSURA ESTIVA

Mignon — Galleria del Corso 4, Tel. 76.02.23, Or.: 20,10/22,30, Ingr. 7000
Un giorno [illegible] ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' — Dramm.

Nuovo Arti — Casa Disney - v. Mascagni 8, Tel. 7602.00.48 — CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Orchidea — v. Terraggio 3, Tel. 87.53.89, Or. 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 7000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '93) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' — Drammatico

Odeon 5 Sala 1 — Multis. - v. S. Redegonda 8, Tel. 87.45.47 Or.: 15,25, 17,45/20,10/22,35, Ingr. 7000
Bagliori nel buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheller (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato [illegible] da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' — [illegible]

[illegible] 5 Sala 2 — v. Santa Redegonda 8, Tel. 87.45.47, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 7000
Lo spacciatore — di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di iniziare una nuova vita N. V. 1h 45' — Drammatico

TIFFANY

Storie di giocattoli in guerra

Tra il videogame e la realtà virtuale, pieno di fantasia, il film «Toys» è una favola simbolica pervasa di [illegible] morale. Protagonista Robin Williams, che ama prendere la vita sullo scherzo

Odeon 5 Sala 3 — v. Santa Redegonda 8, Tel. 87.45.47 Or.: 15,45, 18/20,15/22,30, Ingr. 7000
La lunga [illegible] verso casa — di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '90) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi familiari, con la governante nera. N. V. 1h 40' — Drammatico

Odeon 5 Sala 4 — v. Santa Redegonda 8, Tel. 87.45.47 Or.: [illegible], 17,50/20,10/22,30, Ingr. 7000
Lo sbirro, il boss e la [illegible] — di J. McNaughton, [illegible] R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' — Commedia

[illegible] 5 [illegible] 5 — v. Santa Redegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,15, 17,40/20,05/22,35, Ingr. 7000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h [illegible] — Comm.

Odeon [illegible] Sala 6 — v. Santa Redegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15, 17,25/19,50/22,30, Ingr. 7000
[illegible] verdi [illegible] — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. [illegible] (Usa '92) — [illegible] ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' — Comm.

Odeon 5 Sala 7 — v. Santa Redegonda 8, [illegible] 87.45.47. Or.: 15, 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 7000
Un piedipiatti e [illegible] — di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Doo (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per spini e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' — Commedia

Odeon 5 Sala 8 — v. Santa Redegonda 8, Tel. 87.45.47, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 7000
Bella, pazza e pericolosa — di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e [illegible] tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' — [illegible]

[illegible] 1 — Multis. - v. S. Redegonda 8, [illegible]. 87.45.47, Or.: 15,45/18/20,15/22,35, Ingr. 7000
La [illegible] — di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale [illegible] Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' — Commedia

[illegible] 5 Sala 10 — v. Santa Redegonda 8, Tel. 87.45.47, Or. 15,10/17,35/20/22,30, Ingr. 7000
In mezzo scorre il fiume — di R. Redford, con C. Shelter, B. Pitt, T. Skerritt ([illegible] '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' — Commedia

Orfeo — v.le Coni di Zugna 50, Tel. 89.40.30.39., Or. 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 7000
Arma letale 3 — di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' — Poliziesco

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28, Tel. 76.02.07.57, Or. 20,10/22,30, Ing. 7000
The vanishing - Scomparsa — di [illegible] Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio negli Stati Uniti si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, [illegible] e malvagità. N. V. 1h 50' — Thriller

Plinius — v.le Abruzzi 28, T. 29.53.11.03. — CHIUSURA ESTIVA

President — Lgo Augusto 1, Tel. 76.02.21.90. Or.: 15,30, 17,45/20,10/22,30, Ingr. 7000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' — Dramm.

Splendor — v.le Gran Sasso 28, Tel. 23.65.124. — CHIUSURA ESTIVA

Tiffany — c. Buenos Aires 39, T. 2951.21.43, Or. 20/22,30, Ingr. 7000
Toys - Giocattoli — di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h — Fantastico

Vip — v. Torino 21, Tel. [illegible] Or.: 17, 18,50/20,40/22,30, Ingr. 7000
Ecco l'impero dei sensi — di N. Oshima, con T. Fuji, E. Matsuda, A. Nakajima (Fr./Giap. '76) — La cameriera di una piccola pensione diventa l'amante del padrone. La ricerca di un piacere sempre più intenso li porterà alla tragedia. V. M. 18 — Drammatico

D'ESSAI

[illegible] v. Ariosto 16, telefono 48.00.39.01. L. 7000. Ore 19; 20,40; 22,30: **La valle di pietra**, C. Dance, A. Bardini. Regia M. Zaccaro. Prod. da Ermanno Olmi.

C[illegible] 1 v. Torino 30, telefono 87.48.28. L. 7000. Ore 16; 17,40; 19,20; 20,50; 22,30: **Un incantevole aprile**, M. Richardson, L. Lawrence, P. Walker.

C[illegible] 2 v. Torino 30, telefono [illegible]28. L. 7000. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Fiorile**, C. Bigagli, L. Capolicchio, G. Ranzi. Regia P. e V. Taviani.

DE AMICIS v. De Amicis 34, tel. 86452718. L. 5000 + [illegible] Ore 18; 20; 22. Rassegna: Woody Allen; The Genius - 6 film del grande regista newyorkese **Prendi i soldi e scappa**, W. Allen, J. Margolin. Regia W. Allen.

MEXICO v. Savona 57, [illegible] 48.95.102. L. 8000. Rassegna «Omaggio a Fellini». Ore: 20; 22,30 **Otto e ½**, A. [illegible]mée, M. Mastroianni, C. Cardinale. Regia F. Fellini.

SANLO[illegible] [illegible] Riposo.

SEMPI[illegible] via Pacinotti 6, telefono 39.21.04.83. L. 7000. Ore 20,15; 22,20 **Puerto Escondido**, D. Abatantuono, V. Golino. Regia G. Salvatores

[illegible]M DON BOSCO v. M. Gioia 48. telefono 68.81.751. Chiusura estiva.

[illegible] MUSEO DEL [illegible] PALAZZO DUGNANI v. Manin 2/a, telefono 65.54.977. Chiusura estiva.

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. Lire 10.000. **Alto godimento e Turbamenti di una signora di provincia.**

ARGO v.le Monza 79. L. [illegible].000. **Cavalcata dello stallone e Provocante corpo di Samanta.**

ASTOR c.so B. Aires 36. L. 12.000. Apertura ore 13. **Frustrazione da sexy bionda.**

ASTORIA v.le Montenero 55. L. 10.000. Ap. 10,30. **La cavalcata dello stallone nero e American Lolit Pop.**

ATLAS v. Sansovino 3. L. 10.000. **Black anal.**

AURORA PUSSYCAT v. P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. 10,30. **Super bestia prendimi di forza e Sesso ad alta quota.**

CIELO v.le Premuda 40. L. [illegible]. Apertura ore 15. [illegible]

CITTANOVA via Giambellino 153. L. [illegible]. **Bestialità n. 2.**

DIAMANTE v. F. Filzi 5. L. 12.000. Apertura ore 14,30. **Moana la bestia in Malibu.**

DONIZETTI v. M. da Panicale 13. L. 10.000. **Belle giovani perverse.**

E[illegible]SSY v. Fra di Bri[illegible] 8. L. 10.000. **[illegible] sfrenata donna in calore e Offerta speciale.**

HERMES v. B. Crespi 14. L. 10.000. Apertura ore 15. Varietà + film.

LA FENICE via Bligny 52. L. 10.000. Riposo.

LORETO p.le Loreto. L. 6000. **Mia zia proibita.**

MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. [illegible] **Bestie in calore.**

PERLA v. Degli Imbriani 18. L. 10.000. Apertura ore 13. **Alba la ciclomane e Eccessi bestiali al maneggio.**

ROXY c.so Lodi [illegible] L. 10.000. **Orge delle ragazze d'oro e [illegible] offresi prestazioni [illegible].**

ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. Apertura ore 14. **Femmine [illegible] stalloni neri.**

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

12,30 **California**, sceneggiato (r)
13 — **Starlandia**
14,30 **Capolinea**, rubrica
17 — **Starlandia**
18,03 **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela (r)
19,03 **Telesport**
19,12 **Capolinea**, rubrica
19,30 **TVA Notizie**
20,05 **Redazionale**
20,30 **Prigioniero della 2 strada**, film
22,35 **TVA notizie** (r)
23,05 **Ultimo chilometro**, rubrica (r)
0,05 **Telesport**

RTTR

10 — **R.T.T.R. shopping**
11 — **Junior Tv**, programmi per ragazzi
12,30 **Telefilm**
13,15 **R.T.T.R. notizie**
13,30 **R.T.T.R. shopping**
14,45 **Pomeriggio [illegible] Junior Tv**
18 — **Il mondo degli animali**, documentario
18,30 **Telefilm**
19,15 **R.T.T.R. notizie**
19,35 **R.T.T.R. sport**
19,45 **Telefilm**
20,25 **L'isola del peccato**, film
22,15 **R.T.T.R. notizie - R.T.T.R sport**
22,45 **R.T.T.R. shopping**
23,30 **Questa donna è mia**, film
1 — **R.T.T.R notizie - R.T.T.R. sport**

Tele Garda

9 — **Colorina**, telenovela
10 — **Shopping**, rubrica
12 — **TG nove**
12,15 **Zona franca**, con G. Funari
14 — **Portobello**, rubrica
19 — **Lotte di classe**, telenovela
19,30 **Tg Nove**
20,15 **Zona franca**, con G. Funari
22 — **TG nove**
22,15 **Caffè corretto**, varietà
23,45 **Conviene far bene l'amore**, varietà
0,45 **Portobello**, rubrica

Teleregione

7 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
7,30 **Robottino**, cartoni animati
8 — **Baby Show**, rubrica
9 — **Annie**, cartoni animati
9,30 **3-2-1 contatto**, rubrica
10 — **Tubernice**, cartoni animati
10,30 **Heidi**, telefilm
11 — **Spazio redazionale**
12 — **Zona franca**, con G. Funari
13,50 **Speciale spettacolo**, rubrica di informazione cinematografica
14 — **TGR**
14,20 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
14,30 **Redazionale**
15 — **Soqquadro estate**, programma di intrattenimento - **Kate and Julie**, cartoni - **Mash**, telefilm
15,50 Speciale spettacolo, rubrica di informazione cinematografica
16 — **Spyforce**, telefilm
17 — **Pasiones**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **TGR**, telegiornale regionale
19,20 **Andiamo al [illegible]** rubrica di informazione cinematografica
19,30 **Lassie**, cartoni animati
20,30 **La signora [illegible] bianco**, film
22,15 **TGR**
22,30 **Speciale [illegible]** programma [illegible] moto
23 — **Emozioni nel blu**, [illegible]
24 — **M.A.S.H.**, telefilm
0,30 **Ricordando erotica**, [illegible]
0,40 **Spazio redazionale**

[illegible] Europea

8,30 **Veneto news magazine/rotocal[illegible]** notiziario
9,10 **[illegible] hour - fatti e commenti**, [illegible] internazionale
10 — **Market box - Scudo**, proposta commerciale
12,45 **Veneto news**, Tg 1ª edizione
13 — **Music television**, musicale
16 — **Mtv [illegible] greatest hits**, musicale, Paul King ci farà ascoltare e vedere i più grandi video di tutti i tempi
17 — **Mtv Coca Cola report**, musicale
17,15 **Mtv at the movies**, musicale, Ray Cokes presenta le ultime produzioni di film e videocassette [illegible] mercato di tutta Europa
17,30 **Mtv news at night**, musicale
17,45 **Mtv [illegible] from 1**, musicale. Il programma presenta tre video collegati da un filo comune: lo stesso artista o gruppo o lo st[illegible] argomento
18 — **Soul of MTV**, musicale, presenta Richie Rasch
18,30 **Mtv prime**, musicale
19 — **Video a tema**
19,15 **Veneto news**, Tg 2ª edizione
19,45 **Speciale D.E. Informazione**
20 — **First business**, Tg internazionale
20,30 **Mtv special**, musicale
[illegible] — **Veneto news**, Tg 2ª edizione (r)
22,30 **Festival dreaming**, musicale
23,30 **Il mondo degli animali**, documentario (r); Al serial presentato da William Conrad prestano la [illegible] consulenza tre premi Nobel: Konrad Lorenz, [illegible] Tinbergen e Karl Von Frisc
24 — **Veneto news**, Tg 2ª edizione (notiziario replica)

Antenna 3

10 — **Luisana mia**, telenovela
10,29 **Luisana mia**, telenovela
10,58 **Acquasanta Joe**, film
12,46 **Notizie flash**, informazione
13,01 **Notes e Servizio speciale**
13,16 **Tutti [illegible]**, rubrica
13,45 **Notizie flash**, informazione
14,15 **Viaggio con l'avventura**, telefilm
[illegible] — **Luisana mia**, [illegible]
16,29 **Luisana mia**, telenovela
17 — **[illegible] e Servizio speciale**
17,20 **I sentieri del west**, telefilm
18,12 **Viaggio con l'avventura**, telefilm
[illegible] **Tutti al [illegible]**, rubrica
19 — **A/3 notizie Vi**
19,15 [illegible] rubrica
19,30 **A/3 notizie Tv**
20,10 **Servizi speciali**
20,42 **Uno sceriffo contro tutti**, telefilm
22 — **A/3 notizie Vi**
22,20 **Notes**, rubrica
22,30 **A/3 notizie Pd**
22,50 **Servizi speciali**
23 — **A/3 notizie Tv**
23,30 **A/3 notizie Ve**
0,20 **A/3 notizie Vi**
[illegible] **A/3 notizie Pd**
1 — **Mandingo**

Reteazzurra

7 — **Reteazzurra notizie**
7,15 **Cartoni animati**
7,45 [illegible]
8,10 **Film**
11,30 **Diario di viaggio**. Rubrica. Settimanale realizzato con filmati girati in Italia e all'estero dal telespettatori commentati da Tullio Trivellato
12,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
14 — **Seven Carpet**, rassegna di tappeti
16,13 **Film**
19 — **Reteazzurra notizie** (1ª ediz.)
20 — **News** (prima edizione)
23 — **News** (seconda edizione)
0,15 **Reteazzurra notizie** (3ª ediz.)
1,10 **Amica Piera**, quotidiano musicale
2,10 **Programmazione notturna**

Italia 9

7 — **Consigli per la salute**
9 — **Proposte per voi**
9,30 **TG 9**
10 — **Vetrinetta**
12 — **Nonsolofiscio**, dediche in diretta
13 — **Vetrinetta**, rubrica
14,30 **Evertime**
16,30 **Consigli per voi**
[illegible] **Moda donna**
19 — [illegible]
20,15 **A... come amore**
[illegible] **Vetrina**
22 — **Occulto 9**, diretta con il mago Alexander
23 — **Cultura e artigianato orientale**
1 — **Varietà**
2 — **Gran galà**, spettacolo della notte

Telepadova

7,30 **Storie buffe [illegible] tv**, [illegible]
7,50 **Fairy tale favorites**, cartoni animati
8,10 **Il ritorno del cavalier...**, cartoni
8,30 **Spazio redazionale**
11,15 **Andiamo al cinema**
11,30 **[illegible] e spettacolo**
12,30 **Maria Maria**, telenovela
13,30 **Usa Today**, news
13,55 **News line**, Ansa notizie
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Valeria**, teleromanzo
15,20 [illegible] rubrica
15,50 **Spazio redazionale**
17,20 **[illegible] al cinema**
17,35 **7 in allegria si ride**, news
17,45 **Patapunfete**, [illegible]
18 — **7 in allegria bizzarra**, news
18,05 **Fairy tale favorites**, cartoni animati
18,20 **7 in allegria con brio**, news
18,30 **I ragazzi dello zodiaco**, cartoni
19 — **7 in allegria dal mondo**, news
19,15 **News line**, Ansa notizie
19,30 **Il principe delle stelle**, telefilm
20,30 **I due violenti**, film
22,20 **News line**, Ansa notizie
22,35 **Colpo grosso story**, varietà
23,35 **La voglia matta**, [illegible]
0,05 **Andiamo al cinema**, [illegible]
0,20 **News line**, Ansa notizie
0,45 **Controcorrente**, film
[illegible] **Speciale spettacolo**, rubrica
2,30 **Colpo grosso story**, varietà
3,30 **News line**, Ansa notizie

Telenuovo

7,15 **Telegiornale**
8,30 **Shopping time**
9 — **Le lunghe navi**, film
11,10 **L'edicola**
11,30 **Cuore di pietra**, telenovela
12,15 **Zona franca**, con G. Funari
13,45 **Telegiornale**
13,55 **L'edicola**, rassegna stampa
15,30 **Cominciò per gioco**, film
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,15 **Il cielo giallo**, film
19,10 **Previsioni meteorologiche**
19,40 **L'edicola** di Lillo Aldeghari
19,55 **Il Sole 24 Ore**, notiziario economico-finanziario
20,05 **Rotocalco sport**
20,10 **Previsioni meteorologiche**
20,15 **Telegiornale** (edizione sera)
20,45 **Luisana mia**, telenovela
21,15 **Per la pelle di uno sbirro**, film
22,45 **Rotocalco sport**
23,05 **Previsioni meteorologiche**
23,15 **Telegiornale notte**
23,40 **Il Sole 24 ore**, notiziario economico-finanziario (r)
23,45 **Zona franca**, con G. Funari
1,15 **Telegiornale** (r)

Telepace

14,15 **Il magnifico King**, telefilm
14,40 **Club di Mr. Wheel**, cartoni
15,05 **L'Ape Magà**, cartoni
15,30 **Lettere al direttore**, rubrica
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Club di Mr. Wheel**, cartoni
[illegible] **Il magnifico King**, telefilm
17,15 **Primavera di sole**, film
[illegible] — **La catechesi del Papa**, rubrica
18,30 **Tele Pace Notiziario** (1ª ediz.)
18,50 **L'Ape Magà**, cartoni
20,15 **Club di Mr. Wheel**, cartoni
20,35 **Agente speciale Hacker**, [illegible]
21,25 **[illegible] della danza**, [illegible]
21,50 **Incontro con il racconto**, rubrica
[illegible],00 **[illegible] più grande è la carità**, rubrica
22,30 [illegible] **Notiziario**, [illegible] edizione

TV7 Pathé Triveneta

7 — **Dimagrire «naturalmente»**
8,30 **Full optional**
10 — **Medicina alternativa**
12 — **Spazio acquisti**
13,30 **Nonsolodonna**
14,30 **Piccole idee per grandi regali**
16 — **Medicina alternativa**
17 — **Full optional**
18,30 **Nonsolodonna**
19,30 **News**, notiziario
20 — **Compra tv**
20,30 **Dimagrire «naturalmente»**
22,30 **Piccole idee per grandi regali**
23 — **News**, notiziario
23,30 **Full optional**
— — **Programmi notturni**

Tele Commerciale Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
8,25 **Speciale spettacolo**
8,30 **Diretta dal Consiglio provinciale di Trento**
12,30 **Videovetrina**
12,45 **Tca notizie flash**
12,55 **Videovetrina**
14,30 **Diretta dal Consiglio provinciale di Trento**
18,30 **Videovetrina**
19,15 **Tca notizie**
[illegible] **Tca special**, rubrica
20,10 **Sotto il naso**, di G.P. Cappelletti
20,20 **Andiamo al cinema**, rubrica cinematografica
20,30 **Ok motori**, rotocalco motoristico
21,30 **Forza [illegible]**, notizie dal pianeta acqua
22 — **Tca notizie**
22,20 **Tca giovani**
22,50 **Sotto il naso**, di G.P. Cappelletti
23 — **Notti magiche**, varietà
23,15 **Videovetrina**
1,50 **Tca notizie**
2,10 **Tca videonotte**

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Canta Italia**, musicale
12,15 **Zona franca**, con G. Funari
14 — **Cartoni animati**
18 — **Marron glacé**, telenovela
19,15 **Tg regionale**, 1ª edizione
20,05 **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **La ribelle del sud**, film
22,30 **Tg regionale**, 2ª edizione
23,30 **Zona franca**, con G. Funari (r)
1 — **Tg regionale**, 3ª [illegible]
2 — **Vegas**, telefilm
2,45 **Giudice di notte**, telefilm
3,15 **Film, telefilm e commerciale fino alle ore 7,00**

Grande Italia Tv

[illegible] **Grande Italia Tv notizie**
7 — **Blood theatre**, film
8,30 **Grande Italia Tv notizie**
8,45 **Cartoni animati**
10 — **Un estate con sentimento**, film
11,30 **Grande Italia Tv notizie**
11,45 **Documentario**
12,15 **Due americane scatenate**, telefilm
13,15 **B & B Valenza**
14,15 **Grande Italia Tv notizie**
14,30 **Iranian loom tappeti**
15,30 **Documentario**
17,30 **Cartoni animati**
19 — **Due americane scatenate**, telefilm
20,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
21 — **La seduzione d'Europa**, film
22,30 **Il corrie**, film
0,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
0,45 **Scuola di yuppies**, film

Telefriuli

10,30 **Mago Martino**, telefilm
11,55 **Tg flash**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**, varietà
14 — **Tg flash**
14,05 **Il mago Martino**, telefilm
15 — **Pronto emergenza**, telefilm
16,30 **Motor news**, rubrica
17 — **Starlandia**
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19,05 **Telefriuli sera**
19,35 **Adderly**, telefilm
20,30 **Prigioniero della seconda strada**, film con J. Lemmon. Regia M. Frank, genere: commedia
22,30 **Telefriuli notte**
23 — **Pronto emergenza**, telefilm

Telechiara

13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14,10 **Le avventure del capitano Hornblower**, film
15,30 **Chiesa oggi**, rubrica
16 — **Buon pomeriggio - giorno dopo giorno**, rotocalco
16,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
17 — **Udienza del Papa**, replica
17,30 **Fantazoo**, cartoni animati
18 — **Alle soglie dell'incredibile**, telefilm
19 — **Speciale: Somalia**, rubrica
20 — **Fantazoo**, cartoni animati
20,30 **Nati per vivere**, documentario
21 — **Alle soglie dell'incredibile**, telefilm
22 — **Commedia dell'arte**, rubrica
22,30 **Notizie da Nord Est**, rubrica
23 — **Le sfide del 2000**, rubrica
23,30 **Selvaggio mondo degli animali**, documentario

Rete Nord

7 — **Rete Nord notizie**
7,15 **Maddalena, zero in condotta**, film
9,30 **Quattro passi tra le nuvole**, film
11,30 **Cartoon fantasy**
12 — **Telefilm**
13 — **Rete Nord notizie**
13,15 **Speciale Rete Nord**
15 — **Kansas pacific**, film
16,30 **Iranian Loom tappeti**
18,30 **Documentario**
20,30 **Cartoon fantasy**
21,30 **Noi siamo le colonne**, film
23,30 **Fifa e arena**, film
1,15 **Via convento**, film

Telearena

7 — **Telegiornale**
7,30 **Tg sport**
7,40 **Telegiornale**
8,10 **Tg sport**
8,20 **Mondoagricolo**, rubrica
8,40 **Rubrica**
9,50 **Telefilm**
10,45 **Sceneggiato**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, rubrica di giochi e cartoni animati
14 — **Tg, 1ª edizione**
14,20 **Rubrica**
14,30 **Tg, 1ª edizione**
14,50 **Rubrica**
17 — **Starlandia**, rubriche, giochi e cartoni animati
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Mondoagricolo**, rubrica
19,25 **Previsioni del tempo**, a cura di Emilio Bellavite
19,30 **Telegiornale**
20,15 **Rubrica**
20,30 **Prigioniero della 2ª strada**, film
22,30 **Previsioni del tempo**, a cura di Emilio Bellavite
22,35 **Telegiornale**
23,20 **Mondoagricolo**, rubrica
23,40 **Rubrica**
0,30 **Telegiornale**
1 — **Tg sport**

TVA - Trento

5,30 **Film**
7,15 **Cartoni animati**
8 — **Tva Expò**
11,45 **Tva notizie**, 1ª edizione (tg diretta studio)
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**, rubrica di giochi e cartoni conduce Michela Albanese
14 — **Tva notizie** (informazione)
14,15 **Tva Expò**
17 — **Starlandia**, rubrica di giochi e cartoni conduce Michela Albanese
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Tva notizie sera** (tg diretta studio)
19,25 **Tva meteo**
19,27 **Tva sport**
19,40 **Cartoni animati**
20,30 **Prigioniero della 2ª strada**, film
22,40 **Tva notizie notte**
23 — **Tva sport**
23,15 **Zona franca**, conduce G. Funari
1 — **Tva notizie notte**, tg (r)
1,20 **Tva Expò**
2 — **Film**
3,30 **Tva notizie notte**, tg (r)

Serenissima

7 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
8 — **La stazione**, telefilm. Serie: Lo sceriffo del Sud
9 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
9,30 **Viva la tv**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Le grandi sfilate di moda in televisione**
[illegible] **Gioie e gioielli**
17,30 **Servizi speciali**
19 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Astrologia per voi**
20,40 **Speciale sanità**
22 — **Progetto Serenissima**
23 — **La cartomanzia a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **La [illegible] Serenissima televisione**, speciale
0,30 **Telegiornale Serenissima**
1,30 **Serenissima story**
1,45 **Film non stop**

Telequattro G.T.

11,10 **Zona Franca**, conduce in studio G. Funari
13 — **Prima pagina**, 1ª parte, a cura della redazione giornalistica
13,30 **Fatti e commenti**, 1ª edizione
13,50 **Prima pagina** 2ª parte
14,03 **Maria Maria**, telenovela
14,55 **Torneo San Lorenzo**
15,10 **Truck driver**, telefilm
15,57 **Beany e Cecil**, cartoni animati
16,15 **La storia del rock: J. M. Jarre**
16,45 **Occasione perduta**, telefilm
17,24 **Andiamo al cinema**
17,39 **Il carso triestino**, documentario
18,18 **Andiamo al cinema**
18,28 **Saltimbanchi e musicanti**, a cura di Angelo Baiugera
19,25 **La pagina economica**
19,30 **Fatti e commenti**, 2ª edizione
20,03 **Appuntamento con la parola**
20,09 **Beany e Cecil**, cartoni animati
20,30 **Zona Franca**, conduce G. Funari
22,23 **Saltimbanchi e musicanti**, a cura di Angelo Baiugera
23,20 **Maria Maria**, telenovela
0,12 **La pagina economica**
0,17 **Fatti e commenti**, 2ª edizione
0.47 **Andiamo al cinema**

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg regionale** (prima edizione)
8 — **Commerciali**
13 — **Canta Italia**
14 — **Don Chuck Castoro**, cartoni
14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **Commerciali**
16 — **Crazy club**, musicale
17 — **Night Piper**, musicale
17,30 **Mago Pancione**, cartoni animati
17,45 **Don Chuck Castoro**, cartoni
18,15 **Mago Pancione**, cartoni animati
18,30 **Chappy**, cartoni
19 — **Tg regionale** (seconda ediz.)
19,30 **Tg special**
20 — **Rubrica cinematografica**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
21,30 **Tg regionale** (terza ediz.)
22 — **Il prigioniero di Amsterdam**, film
23,30 **Tg regionale**, 4ª edizione
24 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Telesüdtirol

6 — **Lassie**
6,25 **Flipper**
6,50 **Mr. Belvedere**
7,14 **Trick 7 - Die besten Zeichentrickfilme**
7,15 **The Real Ghostbusters**
7,40 **Charlie Brown**
8,05 **Familie Feuerstein**
8,40 **Bezaubernde Jeannie**
9,05 **Herzbube mit zwei Damen**
9,30 **Remington Steele**
10,20 **Das Geheimnis der Wendeltreppe**
11,55 **Unser lautes Heim**
12,20 **Roseanne**
12,50 **Ein Colt für alle Fälle**
13,40 **Duell in Diablo**
15,25 **Remington Steele**
16,15 **Mr. Belvedere**
[illegible] **Bezaubernde Jeannie**
17,10 **Zacoo U - Eine tierische Schule**
17,30 **Charlie Brown**
17,55 **Familie Feuerstein**
18,25 **Herzbube mit zwei Damen**
18,55 **Unser lautes Heim**
19,25 **Roseanne**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Megaville**
22,05 **Jake und McCabe - Durch dick und dünn**
23 — **Hawaii 5-0**
0,45 **Pro 7 Nachrichten**
0,55 **Die 21 Stunden von München**
2,30 **Pro 7 Nachrichten**

[illegible] Teleantenna

15 — **Quanto si piange per amore**, telenovela
15,20 **Cartoni animati**
[illegible] **Diario di un italiano**, film
18 — **La vita intorno a noi**, documentario
[illegible] **Austria imperiale**, documentario
19,15 **Rta news**
19,45 **New Scotland Yard**, telefilm
[illegible] **Per qualche merendina in più**, film
22,30 **Rta news**
23 — **Dagora il mostro della palude**, film

Telealto [illegible]

7,15 **Crazy dance**, musica per giovani
8,15 **Canta Italia...** e «il liscio»
9 — **F.B.I. oggi**, telefilm
10,30 **Andiamo al cinema**
11,30 **Cartoni animati**
11,50 **Guerrino consiglia**, rubrica cucina
12 — **Skag**, telefilm
13 — **Crazy dance**, musica per giovani
15 — **Cartoni animati**
18 — **Canta Italia...** e «il liscio»
19 — **Guerrino consiglia**, rubrica
19,15 **Veneto sera**, telegiornale
20 — **Le stelle predicono con Sebastiano**, cartomanzia
20,30 **Le avventure di Don Giovanni**, film
22,30 **Veneto sera**, telegiornale
23 — **Sprint**, rubrica ciclismo
24 — **Veneto sera**, telegiornale
1 — **Arrivano le spose**, telefilm
2 — **F.B.I. oggi**, telefilm
3 — **Crazy dance**, musica per giovani
3,45 **Canta Italia**, e «il liscio» ti travolge

ATR

7 — **Consigli per la salute**
8,50 **Super jazz**, documentario
10,35 **Studio rock**, musicale
12 — **Proposte per la casa**
13,10 **Via delle rose**, varietà
14 — **Vetrina**
18 — **Consigli per la salute**
17,45 **Cartoons**
18,30 **Proposte**
19,30 **Giornale veneto**
20 — **Scienza dell'occulto**
20,45 **A... come amore**
22 — **Ciclismo Veneto**, rubrica
23 — [illegible]
2 — **Musica non stop**

Telecortina

12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**, programma per adulti
14 — **Andiamo al cinema**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17 — **Starlandia**
18 — **California**, telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Commerciale**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Prigioniero della seconda strada**, film
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Documentario**
23,30 [illegible]
[illegible] **Telegiornale**

Televenezia Cinquestelle

8,30 **California**, telefilm
9 — **Lewis & Clarck**, II
9,30 **Servizi speciali**
11,30 **Metronews**, rubrica
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**, cartoni
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Starlandia**, cartoni
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,10 **Metronews**, rubrica
20,30 **Prigioniero della seconda strada**, film
22,30 **Metronews**, rubrica
22,55 **Servizi speciali**, redazionale
23,20 **California**, telefilm
23,50 **Servizi speciali**, redazionale

[illegible]

8,15 **Star Bene: consigli per la salute**
9,15 **La provinciale**, telenovela
10,30 **Casa 2000: consigli per la casa**
11,15 **Film**
12,45 **Casa 2000: consigli per la casa**
13,40 **Cartoni animati**
14,30 **Politica verde**
15 — **Film**
17 — **Sanità parlamento**, in studio dott. Gian Luca Aldi
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Star Bene: consigli per la salute**
18,45 **La provinciale**, telenovela
19,30 [illegible]
19,35 **Diario di viaggio**, a cura di Tullio Trivellato
20 — [illegible], 2ª [illegible]
20,05 **La provinciale**, telenovela
21 — **New**, 3ª edizione
21,05 **Star Bene: consigli per la salute**
22 — **News**, 4ª [illegible]
22,05 **Parliamo di salute**, in studio prof. Pier Carlo Muzzio
23 — **Casa 2000: consigli per la casa**
23,30 **Star Bene: consigli per la salute**
1 — **New**, 5ª edizione
— — **Programmazione notturna**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

A Sacile la terza edizione di «Ambiente Incontri»

Jean Rouch, lo sciamano del cinema etnografico

[illegible] Si è svolta a Sacile, in provincia di Pordenone, la terza edizione della rassegna «Ambiente Incontri», giornate di cinema d'essai dedicate quest'anno a Jean Rouch. Il grande cineasta ed esploratore ha affascinato il pubblico, presentando e commentando in sala i film delle retrospettive a lui dedicate. «Insolito sciamano dall'aspetto civilizzato», scrive il critico del Piccolo, «Leggenda che [illegible] del cinema etnografico e diretto, Rouch ha accompagnato gli spettatori attraverso riti e superstizioni dell'Africa nera, dagli Anni Cinquanta a oggi. I suoi documentari fra magia e vita quotidiana, fra narrazione e reportage (macchina a mano e suono diretto) hanno registrato i valori di quel continente proprio nel momento decisivo della trasformazione, del contatto coi bianchi, dell'identità insidiata».

Dalle possessioni demoniache di «Les Maîtres fous» (1955), allo sradicamento sociale di «Moi, un noir» (1959), alle difficoltà matrimoniali di «Bac ou mariage» (1989), tutto viene trattato come piccoli problemi di vita quotidiana; compresa la magia nera, che diventa un trucco giocoso, un rito sociale meno selvaggio di certe abitudini occidentali.

«Sono documentari affettuosi, inquieti, curiosi, ironici», scrive ancora il critico, «che mettono in contatto la fantasia degli africani con la nostra [illegible] mediatica disponibilità a sognare». E Rouch conferma: «Il cinema è il passaggio dal mondo della realtà al mondo dell'immaginazione». Anche negli altri film della rassegna sembrava di respirare lo [illegible] respiro. Come nell'australiano «Raccolto nero», sulle tribù della Nuova Guinea.

«Incentrato quest'anno più sull'uomo che sull'ambiente il festival ha comunque confermato la qualità del proprio progetto», scrive il Piccolo, «offrendo un panorama internazionale di film verdi, poveri, estremi, avventurosi, impegnati, praticamente invisibili sui circuiti normali». [m.l.]

VENETO

BELLUNO

Edison — v. Matteotti 8/8, Tel. 940.306, Or.: 20/22,15, Ingr. 10.000
Arriva la bufera — di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' Comm.

Italia — v. Garibaldi 5, Tel. 943.164, Ap. ore 15,30
Luce rossa

Arena Comunale
22 luglio: **Sister Act**

PADOVA

Altino — v. Altinate 1, Tel. 875.2325, Ap.: 16, Ingr. 10.000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

Arcobaleno — v. Roni 2, Tel. 800.620, Ap.: 16, Ingr. 10.000
OGGI CHIUSO

Astra — v. Aspetti 37, Tel. 604.078, Or.: 20/22,15, Ingr. 10.000
Tokio decadence — di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Mashiwama (Giappone '92) — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 1h 52' Dramm.

Arena Romana — p.za Eremitani, Or.: 21,30, Ingr. 8000
Domani: **Lezioni di piano**

Mignon — v. Cassan 2, Tel. 875.20.87, Ap.: 18, Ingr. 10.000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' Dramm.

Quirinetta — p. Insurrezione, Tel. 875.1580, Ap.: 16, Ingr. 10.000
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Supercinema — v. Emanuele Filiberto, Tel. 875.07.20, Ap.: 16, Ingr. 10.000
[illegible] sconosciuti un destino — di J. Kaplan, con M. Pfeiffer, D. Haysbert (Usa '92) — 1963. Una psicolabile che si identifica in Jackie Kennedy e un uomo misterioso, in viaggio insieme per seguire i funerali del Presidente N. V. 1h 45' Drammatico

ROVIGO

Corso — c. Del Popolo 150, Tel. 29.580
CHIUSURA ESTIVA

Odeon — v. Manzoni 18, Tel. 24.837, Or.: 20/22, Ingr. 8000
DOMANI: **Basic [illegible]**

TREVISO

Astra — v. Carlo Alberto 14, Tel. 542.611, Or.: 20/22,15, Ingr. 10.000
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Cinema Estate — p. S. Parisio, Or.: 21,15, Ingr. 7000
Venerdì 23: **La bella e la bestia**

Edera — p. [illegible] 2, Tel. 300.224, Or.: 16,30/17,45/20/22,15, Ingr. 5000
CHIUSURA ESTIVA

Edison — vicolo XX Settembre [illegible], Tel. 542.330, Ap. 17, Ingr. 10.000
Luce rossa

Embassy — Lgo Altinia, Tel. 542.624, Or.: 17,45/20/22,15
CHIUSURA ESTIVA

Hesperia — p. Crispi 8, Tel. 542.207, Or. 17
CHIUSURA ESTIVA

Piccolo Edera — p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224. Or.: 16-17,30/19/20,30/22,15, Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

VENEZIA

Arena — Campo S. Angelo
24 luglio: **Sister Act**

Centrale — San Marco 1659, Tel. 52.28.201
CHIUSURA ESTIVA

Olimpia d'Essai — San Marco 1094, Tel. 520.54.39, Or.: 17/19,10/21,30, Ingr. 7000
Il pasto nudo — di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uxoricida. Dal romanzo di Burroughs V.M. 18 1h 55' Drammatico

Ritz — San Marco 617, Tel. 520.44.29, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Bagliori nel buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheller (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' Fantascienza

Rossini — San Marco 3988, Tel. 523.03.22, Ap.: 17/18,40/20,20/22, Ingr. 8000
Belle Epoque — di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. [illegible] (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' Commedia

MESTRE

Agorà Mignon — v. Carducci, Tel. 950.534
CHIUSURA ESTIVA

Arena — Parco Bissuola, L. 7000
23 luglio: **Proposta indecente**

Corso — c. Del Popolo 30, Tel. 988.722
CHIUSURA ESTIVA

Dante d'Essai — v. Sernaglia 12, Tel. 538.1565, Or.: 19,45/22, L. 7000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Excelsior — p. Ferretto 15, [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Palazzo 1 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444 Filmsera, Or.: 20,15/22,15, Ingr. 10.000
Morte di [illegible] matematico napoletano — di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92) — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' Dramm.

Palazzo 2 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444 Filmsera, Or.: 20,15/22,15, Ingr. 10.000
2013 - La [illegible] — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

San Marco — v.le San Marco 152, Tel. 531.78.56
CHIUSURA ESTIVA

VERONA

Astra — v. Oberdan 13, Tel. 596.327, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Lezioni di piano - The [illegible] — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 55' Dramm.

Coralio — v. 4 Spade 19, Tel. 595.990, Or. 18/20/22, Ingr. 10.000
Scomparsa — di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio negli Stati Uniti si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' Thriller

Corso — v. Sant'Antonio 17, Tel. 800.32.72
CHIUSURA ESTIVA

Filarmonico — v. Roma 3, Tel. 596.626
CHIUSURA ESTIVA

Marconi — v. Mazzini 15, Tel. 594.708
CHIUSURA ESTIVA

Nuovo — p. Viviani 10, [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Pindemonte — v. Sabotino 2, Tel. 913.581, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Rivoli — p. Bra, Tel. 590.855, Or. 17,30/19,10/20,50/22,30, Ingr. 10.000
OGGI RIPOSO
Domani: **Proposta indecente**

VICENZA

Arlecchino — Giardini Salvi, Tel. 544.148
CHIUSURA ESTIVA

Corso — c. Fogazzaro, Tel. 321.920, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' Dramm.

[illegible] — a. Peschiera Vecchia 35, Tel. 323.807 - Or.: 17 [illegible],40/20,20/22,15, L. 10.000
Tracce di rosso — di A. Folk, con J. Belushi, L. Bracco, T. Goldwyn (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima, siglati col rossetto, e scopre omicidi di donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 45' Thriller

Arena Astra — Contrà Barche 53, Tel. 320.725, Or.: 21,30, L. 7.000
Il principe delle donne — di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' Commedia

Palladio — v.le Verdi 6, Tel. 321.420
CHIUSURA ESTIVA

Roma — st.da Filippini 5, [illegible]. 321.909 - Or.: 17, 18,40/20,20/22,15, Ingr. [illegible]
Qualcuno da amare — di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' Sentimentale

FRIULI VENEZIA GIULIA

[illegible]

Corso — c. Italia 16, Tel. 5[illegible], Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Toys - [illegible] — di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. [illegible] V. 2h Fantastico

Verdi — v. Garibaldi 4, Tel. 533.136
CHIUSURA ESTIVA

Vittoria — p. Vittoria 41, Tel. 530.263, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
[illegible]

PORDENONE

Capitol — v. Mazzini 58, Tel. 28.868, Or.: ap. 17, Ingr. 10.000
Film [illegible] rossa

Centro A. Moro — Cordenons, Tel. 932.725
CHIUSURA ESTIVA

Parco Galvani — Or.: 21
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono [illegible] elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

Ritz — Cordenons - p. Della Vittoria, Tel. 930.386, Or.: 18/20,30/22, Ingr. 10.000
CHIUSO PER FERIE FINO AL 19 AGOSTO

Verdi — v.le Martelli 2, Tel. 29.212, Ingr. 10.000
CHIUSO

UDINE

Ariston — v. Aquileia, Tel. 50.44.64, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
[illegible] piano - [illegible] — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' Dramm.

[illegible] — v.le Volontari della Libertà, Tel. 45.4285
CHIUSURA ESTIVA

Centrale — v. Poscolle 8/B, Tel. 504.240
CHIUSURA ESTIVA

Ferrov. d'Essai — v. Cernaia, Tel. 504.674
CHIUSURA ESTIVA

Odeon — v. Gorghi, Tel. 501.781, Or.: 20/22, Ingr. 10.000
L'ultimo [illegible] Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [illegible]

Puccini — v. Savorgnana, Tel. 295.635, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

TRIESTE

Ariston / Arena — v. Gesù 14. Tel. 304.222, Or.: 21,15. In caso di pioggia, proiezione in sala, Ingr. 10.000
Mariti e mogli — di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' Commedia

Excelsior — v. Muratti 2, Tel. 767.300, Or.: 18,30/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Bagliori nel buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheller (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito [illegible] un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' [illegible]

Grattacielo — v. Battisti 10, Tel. 768.158
CHIUSURA ESTIVA

Mignon — v.le XX Settembre 37, Tel. 638.495.
[illegible]

Nazionale 1 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163.
CHIUSO PER FERIE
[illegible]

Nazionale 2 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163.
[illegible]
RIAPRE IL 4 AGOSTO

[illegible] — v.le XX Settembre 30, T. 635.163.
CHIUSO PER FERIE
RIAPRE IL 4 AGOSTO

[illegible] 4 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163.
CHIUSO PER FERIE
RIAPRE IL 4 AGOSTO

Sala Azzurra — v. Muratti 2, Tel. 767.300, Or.: 18,30/20,15/22, Ingr. 10.000
Vita da Bohème — di A. Kaurismäki, con M. Pellonpää, E. Didi (Francia-Finlandia '92) — Tre bohémien in una Parigi sospesa nel tempo: un omaggio al romanzo di Murger che ha ispirato l'opera di Puccini, ma senza «guida musicale». N.V. 2h Commedia

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — v. Streiter 5, Tel. 975.664
[illegible]

[illegible] — v. Streiter 8/D, Tel. 974.295
CHIUSURA ESTIVA

Eden — v. Leonardo Da Vinci 8, Tel. 978.514
CHIUSURA ESTIVA
RIAPRE IL 30 LUGLIO

[illegible] Concordia — p. Cristo Re 11, Tel. 299.147
CHIUSURA ESTIVA
RIAPRE IL 30 LUGLIO

TRENTO

[illegible] — c. Buonarroti 16, Tel. [illegible]
[illegible]

Arena — p.le Scuole Crispi, Ore 21
[illegible] Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' Cartoni animati

Roma — c. 3 Novembre 35, Tel. 915.399, Or.: 17/18,30/22, Ingr. 10.000
Film a luce rossa

Vittoria — v. Manci 158, Tel. 205.284, Or.: 20/22
OGGI RIPOSO
Domani: **K2 L'ultima sfida**

TEATRI

[illegible] MESTRE
TEATRO [illegible] piazzetta Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666.
[illegible] Campo San Fantin, telefono (041) 521.01.61. Dal 31 ottobre [illegible] 20 **Der Rosenkavalier**, di Hugo [illegible] Hofmannsthal, musica di Richard Strauss con Felicity Lott, Anne Sophie von Otter, Arthur Korn, Barbara Bonney, dirige Yoram [illegible]. Recite fino [illegible] 12 novem[illegible].
[illegible] San Marco 4650, telefono (041) 520.75.83.
[illegible] Teat. [illegible] Veneto con G. Bosetti Il bugiardo e [illegible] bottega [illegible] caffè. Regia G. [illegible] Bosio. Repl. fino al [illegible].
[illegible] calle Vallaresso, telefono (041) 522.29.39.
[illegible] via [illegible] 19, telefono 959.679.
[illegible] **NUOVE** Cannaregio 5013, telefono (041) 522.44.98.
SAN [illegible].
SANTO [illegible] il [illegible] luglio [illegible] 20,30 **Requiem** di Hector Berlioz. Op. [illegible] per tenore solo, coro e orchestra dirige Gary Bertini, tenore Keith Lewis.

[illegible]
COMUNALE p.za Vittorio Emanuele, t. (0437) 940.349.

PADOVA
VERDI [illegible] del Livello 32, telefono (049) 876.03.39.

ROVIGO
SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614.
PALASPORT [illegible] **RO.**

[illegible]
[illegible] corso del Popolo 31, telefono (0422) 546.955.

VICENZA
[illegible] piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. Il 24 luglio ore 21 orchestra, coro e solisti [illegible] Fenice. **Requiem** di Hector Berlioz. Dirige Gari Bertini.
ASTRA contrà Barche, telefono (0444) 323.725.

[illegible]
[illegible] **DI** [illegible] Dal 24 luglio Rai Vallone **Tommaso Moro**, di William [illegible]speare, repliche fino al 31.
TEATRO ROMANO. Balletto di [illegible] diretto da Victor Ullate. Repliche [illegible] al 23.
[illegible] piazza Bra, telefono (045) 800.5151. Oggi ore 21,15 **Carmen**. [illegible] sabato 31 luglio **Aida**, [illegible] Giuseppe Verdi. Da mercoledì 18 agosto **Spartacus**, [illegible] A. Kaciaturian.
[illegible] piazza Viviani 10, [illegible]fono (045) 800.81.00.
FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) 800.28.80.
ALCIONE telefono 045-800.14.71.
[illegible] Dietro Campanile 16, telefono (045) [illegible]
STADIO BENTEGODI. Il 17 settembre [illegible] di Vasco Rossi.

TRIESTE
[illegible] via XX Settembre 45, [illegible] (040) 54.331.
VERDI Sala Tripcovich, [illegible] Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816. **Grafin** [illegible] di Emmerich Kalman teatro dell'operetta [illegible] Budapest.
[illegible] via [illegible] Ghirlan[illegible] 12, telefono (040) 391.947.
MIELA p. Duca degli Abruzzi 3, t. (040) 365.119.
[illegible] **REVOLTELLA.**

GORIZIA
VERDI via Garibaldi 4, telefono (0481) 533.139.

PORDENONE
[illegible] via Interna 2, telefono (0434) 523.503.

[illegible]
[illegible] **Tarab, la** [illegible] **del mondo** [illegible]. [illegible] **Malouf.**
TEATRO CONTATTO (Palamostre, Luigi [illegible] e Auditorium Sant'Osvaldo), t. (0432) 504.765 o 509.879.
CONTATTINO (Auditorium comunale Feletto Umberto).

[illegible]
[illegible] **SANTA** [illegible] Santa Croce 67, telefono (0461) 239.917.
SALA FILARMONICA.
[illegible] (Auditorium).

BOLZANO
[illegible] Galleria Telser, telefono (0471) 42.320 (prenderà il 282.320).

TEATRI

ALBINEA
VILLA ARNO'. Rassegna jazz: sabato ore 21,30 concerto **Quartetto Franco Cerri - Enrico Intra e Jay Jay Johnson Quintet.**

ARGENTA
TEATRO NUOVO. Riposo.

BAGNACAVALLO
GOLDONI. Riposo.

BAGNOLO
GONZAGA. Riposo.

BOLOGNA
RASSEGNA «BOLOGNA SOGNA»: Arena Puccini: ore 21,45 **Puccini Music Comic Show** con Antonio Albanese, Enzo Iacchetti, Roberto Malandrino, Tita Ruggeri, Stefano Sarcinelli, Paolo M. Veronica. Museo Civico Archeologico: rassegna **Viole, violini e tromboni. Venti concerti aspettando Beethoven.** Cortile Archiginnasio, ore 21,30, concerto jazz. Museo civico medievale: ore 22. **Teatropoli** con Cardillo-Coltanuzza. Villa delle Rose: ore 22 rassegna **Bestie uomini e dei.** Teatro all'aperto Mulisata: **Un'estate d'argento.** Parco del Baraccano: ore 20,30 tavole, ore 21,30 spettacolo per bambini. Villa Aldini: ore 21,30 **Sototto e 1/2 poesia ironica e teatro comico.**
TEATRO COMUNALE. Riposo.
TEATRO DUSE via Cartoleria 42, telefono 231.836. Riposo.
TEATRO TESTONI-INTERACTION via Tiarini 2, telefono 369.708. Riposo.
TEATRO DEHON via Libia 59, telefono 344.772. Riposo.
BOLLICINE MUSIC PARK via del Carpentiere 30, ore 22, discoteca.
IL COVO viale Zagabria: riposo.
LA MORARA. Riposo.
CANTINA BENTIVOGLIO. Riposo.
CHET BAKER JAZZ CLUB via Polese 7/a, tel. 235.881. Riposo.
PRAGA CAFFE'. Riposo.
CAFE' TEATRO BARFRUUD. Riposo.
BESTIAL MARKET. Riposo.
MULTISALA. Riposo.
STUDIOS. Riposo.
ARENA PARCO NORD. Rassegna Made in Bo: ore 21 concerto **Sting**; 27 **Paolo Rossi.** Festa nazionale dell'Unità. 6/9 concerto **Litfiba.**
STADIO DALL'ARA. Riposo.

CASOLA VALSENIO
PIAZZA SASDELLI: rassegna **Casola è una favola:** sabato ore 21 Paolo Rossi in **The best.** 31/7 ore 21 Sonia Grassi in **Una voce quasi umana** (prima nazionale); ore 22 Donati e Olesen **Kamikaze.** 7 agosto Banda Osiris in **Tony e i volumi.** 14/8 ore 21 Salvatore Gatto-Maria Imperatrice **Pulcinella, 500 anni portati bene,** ore 23 Gemelli Ruggeri in **La stirpe dei Ruggeri.**

CERVIA
ARENA DELLA SIRENA. Per «Ribalta Marea»: 27 luglio **La bella e la bestia** spettacolo di danza, 3 agosto **Paolo Conte,** 5 **La principessa della Czarda** compagnia operetta Corrado Abbiati, 9 **L'impresario delle Smirne,** 12 **Arturo Brachetti,** 14 **Antonio Albanese,** 16 **Compagnia del Balletto Europeo.**

CESENA
CHIOSTRO ABBAZIA DEL MONTE. Per rassegna I suoni del tempo: domenica, ore 21,30 concerto **Michael Nyman,** pianoforte.

CESENATICO
LARGO CAPPUCCINI. Per rassegna «Ribalta Marea»: domani **Oleanna** con Luca Barbareschi e Lucrezia Lante della Rovere. 28 **Macbeth** con Flavio Bucci. 4 agosto **Beppe Grillo.** 6 **Compagnia Operetta** Corrado Abbiati. 13 concerto **Wim Mertens.** 15 **Compagnia del Balletto Europeo.**

CORREGGIO
FESTA COMUNALE DE L'UNITA': Riposo.

FERRARA
ARENA NUOVO. 3 agosto **I remember Thelonious,** con Steve Lacy, Mal Waldron e coreografie Teri Weikel.

LUGO
PAVAGLIONE. Rassegna **Pavaglione estate:** ore 21 spettacolo Aterballetto, 1 agosto Balletto accademico nazionale ucraino **Pavel Virski,** 5 agosto Teatro dell'Opera e del Balletto di Perm, 10 agosto Aterballetto.
TEATRO ROSSINI. Riposo.
TEATRO SAN ROCCO. Riposo

[illegible]LA
[illegible] DRAGONI. Riposo.

MIRANDOLA
TEATRO NUOVO. Riposo.

[illegible]
PIAZZA GRANDE. Per «Sipario in piazza»: domani «**Il lago dei cigni**» Teatro accademico balletto classico di Mosca; 28 concerto **Michael Nyman** pianoforte; 29 «**La principessa della Czarda**» compagnia di operetta; 3 agosto **Beppe Grillo**; 5 «**Sol y sombra**» balletto flamenco di Maria Pages; 10 Mario Marola [illegible]». 12 concerto jazz **Steve Lacy trio,** 16 **Antonio Albanese,** 19 «**La vedova allegra**» giovane compagnia di operetta; 26 **Compagnia Balletto Europeo** di Raffaele Paganini; 31 concerto jazz duo **Joe Zawinul-Trilog Gu[illegible]**; 3-9/9 Festival [illegible] con [illegible] Rossi, Alessandro Bergonzoni e Gemelli Ruggeri.
TEATRO COMUNALE. Riposo.
TEATRO SAN GEMINIANO. Riposo.
AUDITORIUM S. CARLO. Riposo.
MICHELANGELO. Riposo.
STADIO COMUNALE. 2 settembre concerto **Vasco Rossi.**

PARMA
CITTADELLA. Per **Estate in città** ore 21,30 concerto **Biagio Antonacci.**
TEATRO DUE. Riposo.
TEATRO PEZZANI. Riposo.
TEATRO AL PARCO. Riposo.
PALASPORT. Riposo.

PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE. Riposo
POLITEAMA. Riposo.

PORRETTA
PARCO RUFUS THOMAS. 23-25 luglio festival **Sweet soul music:** James Govan, Arletta Nightingale, Millie Jackson, David Hodson, Memphis All stars Band, Rufus Thomas, Sandra Brey.

RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI. Riposo
TEATRO ASTORIA. Riposo.
TEATRO RASI. Riposo.
BASILICA SAN VITALE. Riposo.
PALA DE ANDRE'. «Ravenna festival», ore 21 (Porto) recital **Luciano Pavarotti.** «Ravenna Jazz». 22/7 **The Nigel Kennedy Band;** 23/7 **Antonello Salis Trio e Chick Corea Quartet;** 24/7 **Roberto Gatto Trio e John McLaughlin The Free Spirits.**

REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Riposo.
TEATRO ARIOSTO. Riposo.
CAVALLERIZZA ZAVATTINI. Riposo.
S. PROSPERO. Riposo
PALASPORT. Riposo.

RICCIONE
TEATRO TURISMO. Per **Riccione danza:** domani ore 21 **Fiesta flamenca** compagnia Triana; 27 **Balletto dell'Est.** 1 agosto **Bolero e Carmen,** Grazia Galante e Compagnia Europea del Balletto, 6 **Moghyballet.**

ROCCA SAN CASCIANO
PIAZZA GARIBALDI: domani «**Alla musica e alla parola**» con Giorgio Albertazzi e Pietro Rallo. 4 agosto concerto Gianni Morandi.

[illegible]LO
SANTARCANGELO DEI TEATRI. Riposo.

VERRUCCHIO
ROCCA. Festival musica antica: venerdì **Micrologus;** 27/7 **Accademia Viscontea e i musici;** 30/7 **Camerata Nova.**

BOLOGNA

Admiral
v. S. Felice 26 – Or.: 20,30/22,30 – Rid. Agis
CHIUSURA ESTIVA

Adriano d'Essai
v. S. Felice 52. T. 555.127 – Or. fer.: 20,20/22,30 – Fest.: 16/18,10/20,20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Apollo
v. XXI Aprile 8 – Fer. 20 Fest. 18 ult. spett. 22,30 – Rid. Agis e [illegible]
RIPOSO. Da giov.: **Pomodori verdi fritti.**

[illegible] 1
p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227 – Or. 16/18,10/20,20/22,30 – Aria condizionata – Rid. Agis
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' – **Sentimentale**

Arcobaleno 2
v. Rizzoli 3. Tel. 265.628 – Or.: fer. e fest. aper. 16 ult. spett. 22,30
Lo spacciatore
[illegible] P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di iniziare una nuova vita N. V. 1h 45' – **Drammatico**

Arlecchino
v. Lame 57. T. 522.285 – Fer. 20,30/22,30; festivo [illegible] 16,45/18,30/20,30/22,30
CHIUSO PER LAVORI

Capitol 1
v. Milazzo 1. T. 248.266 – Or.: 20,35/22,30. Fest. 16,45/18,40/20,35/22,30
Beneficio del dubbio
di J. Heap, con D. Sutherland, A. Irving, R. Strong (Usa '92) — Da bambino vede il padre uccidere la moglie e lo fa condannare. Ma il drammatico passato ritorna, 20 anni dopo, quando l'assassino torna in libertà. N. V. 1h 30' – **Thriller**

Capitol 2
v. Indipendenza 7 – Tel. 249.30. – Or.: 20,20/22,30. Fest. 16/18,10/20,20/22,30
CHIUSURA PER AGGIORNAMENTO IMPIANTI

Capitol 3
v. Milazzo 1. Tel. 248.268 – Or.: 20,20/22,30 – [illegible]. 16/ult. 22,30
[illegible] giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato [illegible] lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' – **Dramm.**

[illegible]
[illegible]. Sardegna 15 Tel. 642.701 – Or.: fer. fest. 20 ult. spett. 22,30
RIPOSO. Sabato e domenica: **Amore per sempre**

Embassy
v. Azzogardino 61, t. 555.563 – Or.: fer. 20/22,40. – Fest. 17,15/20/22,40 – Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Fossolo
v. Lincoln 3. T. 540.145 – Or.: 20,30/22,30. fest: 16,30/18,30/20,30/22,30 – Rid. Agis
CHIUSURA ESTIVA

Fulgor
[illegible]. Montegrappa 2. T. 231.325 – Or.: fer. e fest. 15,15/17,40 20/22,30; ven./sab. ult. 0,30
CHIUSURA ESTIVA

Giardino
v. Oriani 37/2. Tel. 343.441 – Or.: fer. 20,30/22,30. Sab. e fes. 16,30/18,30/20,30/22,30
Perversione [illegible]
di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92) — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una gallerista dalle fantasie sadomasochiste, rimane coinvolta in una catena di gelosie e delitti. V. 14 1h 43' – **Thriller**

Imperiale
V. Indipendenza 5 – Tel. 223.73. Or.: fer. e fest. 16 ult. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
v. M.E. Lepido 222 – Or.: 20,15/22,30; fest. 16/18,10/20,15/22,30 – Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Jolly
v. Marconi 14. T. 224.605 – Or.: fer. [illegible]. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 – Rid. Agis
The Vanishing - Scomparsa
di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. [illegible] (Usa '92) — Una coppia in viaggio nel Sud della Francia si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' – **Thriller**

Manzoni
v. de' Monari 3 – Tel. 226.804. Fer. e fest.: 16,15/18,20/20,25/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Marconi
v. Saffi 58. Tel. 649.2374 – Aper. fer. e fest. 20 – ultimo spettacolo 22,30
La lunga strada verso casa
di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schuler (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi famigliari, con la governante nera. N. V. 1h 40' – **Drammatico**

[illegible] Palace
v. Montegrappa 9 – Tel. 232.901 – Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera. N. V. 1h 50' – **Fantascienza**

Metropolitan
[illegible] Indipendenza 38 – Tel. 265.901. Fer.: 20,20 [illegible]; fest.: 16/18,10 20,20/22,30 Rid. Agis
CHIUSURA ESTIVA

Moderno
v. Venturoli 30. T. [illegible] – Fer. e fest. ore 20,30 22,30 – Rid. Agis
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' – **Dramm.**

[illegible] 1
v. Nosadella 21. Tel. 331.506 – Or.: fer. 20,20/22,30 fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30 – Rid. Agis
CHIUSURA ESTIVA

Nosadella 2
v. Nosadella 21. T. 331.506 – [illegible]: fer. 20,20/22,30 – Fest. 16/18,10/20,20/22,30 – Rid. Agis
CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Settebello
v. Nosadella 21. T.331.506 – Or.: fer. e fest. 20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Splendor
v. Nosadella 51. T. 331.099 – Or.: fer. 20,30/22,30. – Fest. 16/18,20/20,25/22,30
RIPOSO

Odeon Sala A
p. Mascarella 3. T. 227.916 – Or.: fer. 20,10/22,30 – fest. 16/18,05/20,10/22,30 – Rid. Agis
Lezioni di piano - The Piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. [illegible] '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N.V. 1h 40' – **Drammatico**

Odeon Sala B
p. Mascarella 3. T. 227.916 – Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 18,30 ult. 22,30 – Rid. Agis
Il cattivo tenente
di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' – **Poliziesco**

[illegible] C
v. Mascarella 3. T. 227.916 – Or.: fer. 20,30/22,30 – Rid. Agis
Libera
[illegible] P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e [illegible] N. V. 1h 40' – **Commedia**

Olimpia
v. A. Costa 69 – Or.: fer. e fest. 20,30 22,30 – Rid. Agis
RIPOSO

Rialto Studio [illegible]
v. Rialto [illegible] Tel. 227.926
CHIUSO PER LAVORI

Rialto Studio 2
v. Rialto 19 Tel. 227.926
CHIUSO PER LAVORI

Roma D'Essai
v. Fondazza 4. Tel. 347.470
CHIUSURA ESTIVA

Smeraldo
v. Toscana 125 – Or.: fer. 20,15/22,35 – fest. 16,15/18,15/20,15/22,35 – Rid. Agis
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e [illegible], il marito è disposto [illegible] per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' – **Dramm.**

Tiffany d'Essai
p. P.ta Saragozza 5. [illegible] – Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
v. Guinizelli 3 – Tel. 3467. – [illegible]. 18; ult. spett. 22,30
[illegible]

Bellinzona
v. Bellinzona 6 – Tel. 434352 – Ore 20; ult. 22,30
RIPOSO

Galliera
v. Matteotti, 25 T. 3774 – Or.: fer. 20/22,30 – fest. 15 / ult. 22,30
CHIUSO PER LAVORI

Orione
v. Cimabue 14 – Tel. 3824 – Ore 15,30
RIPOSO

Arena Tivoli
v. Massarenti 418 – Tel. 5324 – Or.: 20,30/22,30
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' – [illegible]

Perla
v. S. Donato 34 – Tel. 241.2
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Lumière
v. Pietralata 55/A – tel. 522.539 – Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA. Riapertura il 31/7 con «Cinema Estate».

[illegible] Actor's Studio
v. Corticella 58. T. 379.098 – Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30 – V.M. 18 - Riduzioni
Sorelline ingorde
con Ginger Lynn e Jamie Gillis

Continental
v. Emilia Pon.te 221 – Tel. 385.871 – Fer. e fest. 15/ult. 22,30 – V.M. 18 - Rid. Agis
Club anal story

Excelsior
v. delle Grazie 7 – Tel. 33.44.835. Fer. 16 – Fest. 15; ult. 22,30 – V.M. 18 rid. Agis
Buchi stretti
Con Rhonda Jo Petty, Ron Jeremy, regia Brian McLaren

Minerva
via Matteotti 36 – Tel. 35.70.91 - Fer. e fest. 16; ult. 22,30 – Viet. min. 18
Luana la porcona

CESENA

Astra
v.le Osservanza 190 – Tel. 22.317
CHIUSURA ESTIVA

Capitol
s. Ravennate 2854 – Tel. 383.425.
CHIUSURA ESTIVA

Eliseo 1
v.le Carducci – Tel. 21.520.
CHIUSURA ESTIVA

Eliseo 2
v.le Carducci
CHIUSURA ESTIVA

Jolly
v. Lugaresi 202 – Tel. 331.504.
CHIUSURA ESTIVA

San [illegible]
v. Sobborgo F. Comandini – Tel. 21.035
[illegible]

Verdi
v. Sostegni 7 – Tel. 21.[illegible]. Or.: fer. [illegible] fest. 15/ult. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Arena S. [illegible]
v. Aldini 24 – Tel. 24.782 – Ore 21,15
Prosciutto prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una [illegible] alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' – [illegible]

FERRARA

Al[illegible]
v. F. Boario 77. T. 93.200 – Or.: fer. 20 – fest. 15; ult. 22,30 – Ingr. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Apollo 1
v. Mair 69/p. T. 762.002 – Or.: fer. 20 – fest. 15; ult. 22,30
Bagliori nel [illegible]
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' – [illegible]

Apollo 2
v. Mair 69/p. T. 762.002 – Or.: fer. 20 – fest. 15; ult. 22,30
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' – [illegible]

Apollo 3
v. Mair 69/p – Or.: 20 – fest. 15; ult. 22,30
Amelia & Jane
di B. Kidron con L. Stanton, R. Reaves (GB '92) — Due amiche eternamente in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno in comune solo una psicologa e una cena annuale N.V. 1h [illegible]' – [illegible]

Arena [illegible]
Or.: 21,30
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '93) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' – [illegible]

Embassy
c. Porta Po 117 – Or.: fer. 20 – fest. 15; ult. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Manzoni
v. Mortara 173. T. 208.861 – Or.: 20,30/22,30
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' – **Commedia**

Mignon
p.ta S. Pietro 18/20 – Tel. 760.139. – Or.: 15; ult. 22,30 – V.M. 18. Rid. anziani
Film per adulti

[illegible]
v. Turco 6. T. 206.679
CHIUSURA ESTIVA

Rivoli
v. Boccaleone 20. T. [illegible] – Or.: fer. 20,30 – Fest.: 15 ult. spett. 22,30 – Ingr. 6000
CHIUSURA ESTIVA

S. Benedetto
v. Tazzoli 11
RIPOSO

S. Spirito
v. Resistenza 7 – Tel. 200.181
OGGI RIPOSO

FORLI'

[illegible]
v.le Roma 266. Tel. 780.684 – Or.: 20,30/22,30 – fest. 16,30; ult. 22,30 – Ingr. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Apollo A
v. Mentana 8. Tel. 32.116 – Ap.: fer. 20 – fest. 16 ult. spett. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Apollo B
v. Mentana 8. Tel. 32.116 – Ap.: fer. 20 – fest. 16 ult. spett. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Arena Eliseo
c.so Repubblica 106 – Or.: 21,30 – Martedì «Cult movie»
Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Blutseu (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' – **Fantastico**

[illegible]
v. Tevere 28. Tel. 702.040 – Or.: fer. e fest. 20/22,30 – Ingr. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Astoria
v. Ribolle 8. Tel. 63.417 – Fer. e fest. 20/22,30 – Ingr. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Esperia
v. T. Arquati 4. Tel. 25.317 – Or.: fer. 20 – fest. 16,30 ult. 22,30 – Ingr. 6000 Viet. 18
Film per adulti

Lux
v.le Appennino 657 – T. 86557. – Or.: fer. e fest. 20,15 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Mazzini
c. Repubblica 68 – Tel. 27.278.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
v.le Libertà 2. Tel. [illegible] – Or.: fer. fest. 20/22,30 – Ingr. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Saffi
v.le Appennino [illegible] – Tel. 64.070. Or. fer. e fest. 20,30/22,30. – Ingr. 6000
[illegible]

IMOLA

Arena Giardino — Via Aldrovandi 27
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

[illegible] — [illegible] 210, Tel. 23.834, Or.: [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Cristallo — v. Appia 30, [illegible] 23.033. Or.: fer. 20; fes. 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Jolly — v. Tronl 16, Tel. [illegible], Ingr. 9000
Film per adulti

Modernissimo — v. Aldrovandi 27, Tel. 23.582, Or.: 20/22,30, Ingr. 9000
Stefano Quantestorie — di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '93) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' [illegible]

MODENA

[illegible] — v. Selmi, Tel. 219.141, Or.: 14,30; [illegible] 22,30, Viet. minori [illegible]
Film per [illegible]

[illegible] — v. [illegible], Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
RIPOSO

Capitol — v. Università 9, Tel. 222.411. Or.: fer. 20/22,30 Fest. 15,30 17,50/20,10/22,30
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 18[illegible]: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' [illegible]

[illegible] 50 — [illegible]: fer. 20,30, Fest. 16,30, Ultimo spettacolo 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Embassy — vic. Albergo 8, Tel. 225.187, Fer. [illegible]. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Metropol — v. Gherarda [illegible], Tel. 223.102, Or.: 20,30/22,30 Fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Michelangelo — v. Giardini [illegible], Tel. 343.662, Or.: 20,30/22,30 fest.: 14,30/ult. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Scala — v. Gherardi 84, Tel. 333.562, Or.: 14; ult. 22,30
[illegible] per adulti

[illegible] — p. Matteotti 9, Tel. 226.135, Or.: 14; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Film per adulti

Olimpia — v. Malmusi 52, Tel. 226.713, Or.: 20,30/22,30 fest. 14,30/ult. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Principe — piazzale Bruni, Tel 243.361. Or.: 20,30 22,30. Fest.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Beneficio del dubbio — di J. Heap, con D. Sutherland, A. Irving, R. Strong (Usa '92) — Da bambina vede il padre uccidere la moglie e lo [illegible] dannare. Ma il drammatico passato ritorna, 20 anni dopo, quando l'assassino torna in libertà. N. V. 1h 30' Thriller

[illegible]o — v. Formigina 380, Tel. 357.502, Or.: 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Splendor — v. [illegible] 8, Tel 222.273. Fer. 20 fest. 15 ult. spett. 22,30
La bionda — di S. Rubini, con N. Kinski, S. Rubini, E. Fantastichini (Italia '93) — Un orologiaio introverso investe una bellissima bionda provocandole un'amnesia: modifica le sue [illegible] e si scontra con loschi traffici N. V. 2h [illegible]

Supercinema — ESTIVO
Trappola in alto mare — [illegible] A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il miglior cuoco di [illegible] si [illegible]. N. V. 1[illegible] Avventuroso

PARMA

Ariston — v. Petrarca 11/C, Tel. 233.216.
[illegible] ESTIVA

Astra — p.le Volta 15, [illegible]. 582.178
CHIUSURA ESTIVA

Astra Arena — p.le Volta 15, Tel. 582.178 Spett. unico Or.: 21
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Capitol — v. Petrarca 11/c, Tel. 33.216
CHIUSURA ESTIVA

Lux [illegible] 1 — p.le Bernier 1, Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Lux Sala [illegible] — p.le Bernier 1, Tel. 37.825
CHIUSURA ESTIVA

Orfeo — v. Oberdan 5, Tel. [illegible]
[illegible]

Piccolo Te[illegible] — Borgo della Trinità, 5, Tel. 265.309
CHIUSURA ESTIVA

BOLOGNA

Sting, il mio [illegible] all'Arena

Sting questa [illegible] canterà all'Arena «Made [illegible] Bo»: [illegible] l'unico appuntamento [illegible] previsto in Emilia. Il cantante inglese, con il [illegible] ultimo disco «Ten summer's tales» ha già venduto in Italia oltre 300 mila copie. Sting stasera sarà accompagnato [illegible] Dominic Sancious alla chitarra, Vinnie Colaiuta alla batteria, David Sancious alle tastiere. Sting presenterà, oltre alle canzoni più recenti, anche i brani scritti per i Police, tra cui «Every breath you take», «Synchronicity» e «Behind the sun». E [illegible]re: «A day in the life», un [illegible] dei Beatles. [illegible] prezzo del biglietto d'ingresso è di 45 mila lire. L'ultimo spettacolo [illegible] programma al «Made in Bo» sarà martedì con Paolo Rossi, il comico milanese che presenterà «The best», [illegible] carrellata [illegible]ei brani [illegible] maggior successo [illegible] suoi spettacoli

PARMA

Trento — v. Trento 4, Tel. 771.205, Or.: 20,30/22,30
[illegible] ESTIVA

Verdi Sala 1 — v. Paciaudi 10, Tel. 230.478, Or.: 20,30/22,30
[illegible] ESTIVA

[illegible] Sala [illegible] — v. Paciaudi 10, Tel. [illegible], Or.: 20/22.30
CHIUSURA ESTIVA

PIACENZA

Apollo — v. Garibaldi 79, Tel. 24.865. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Corso — c. Vitt. Emanuele II 81, Tel. [illegible], Or.: 20,15/22,30, Ingr. [illegible]
Un piedipiatti e [illegible] — [illegible] H. Winkler, con [illegible] Reynolds, R. Sharkey, R. [illegible] (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per abiti e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' [illegible]

Iris — c. Vitt. Emanuele II 49, Tel. 334.175, Or.: 20,10/22,30, Ingr. 10.000
Perversione [illegible] — di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92) — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una gallerista [illegible] fantasie sadomasochiste, rimane coinvolta in una ca[illegible]a di gelosia e delitti. V. 14 1h 43' Thriller

Pl[illegible] — l. Matteotti 15, Tel. 28.728, Or.: 20,10/22.15, Ingr. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Politeama — v. S. Siro 7, Tel. 25.840, Or.: 21
CHIUSURA ESTIVA

President — v. Manfredi 30, Tel. 4882.154, Or.: 20,20/22,30, Ingr. 10.000
CHIUS[illegible]E

Roma — v. Capra 10, Tel. 21.328, Or.: 15/22,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Sala Ritz — v. S. Siro 7, Tel. 25.840. Or.: 15 17,30/19,50/22,30, Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

RAVENNA

Alexander — v. Basse dei Pignatari 6, Tel. 39.787, Or.: 16; ult. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Arena Corso — Or.: 21,30
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M. 14 2h 11' Western

Astoria — v. Trieste 233, Tel. 421.025.
CHIUSURA ESTIVA

Capitol — v. Salara 35, Tel. 218.231.
CHIUSURA ESTIVA

Jolly — v. R. Serra 33 Tel. 64.681
CHIUSURA ESTIVA

RAVENNA

Mariani — [illegible] P. Manno 18, T. 30297, Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Moderno — p. Baracca 3, Tel. 37.308, Or.: [illegible],30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v. Bixio 19, T. 212.221, Or.: [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

REGGIO EMILIA

Al [illegible] — c. Garibaldi 12, Tel. 30.796.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 1 — v. M.S. Pietro 51, [illegible]
[illegible] ESTIVA

Alexander 2 — v. M. S. Pietro 51, Tel. 46.281.
CHIUSURA ESTIVA

Ambra 1 — v. S. Rocco 8, Tel. 436.657
CHIUSURA ESTIVA

Ambra 2 — v. S. Rocco 8, Tel. 436.657
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — v. S. Rocco 1/b, Tel. 435.792
CHIUSURA ESTIVA

Capitol — v. Zandonai 2, Tel. 74.247. Or.: 20,30 Fest.: 15,30. Ult. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Cristallo — v. [illegible] Bonini 2, Tel. 46.378.
CHIUSURA ESTIVA

D'Alberto 1 — v. Em. S. Pietro 17, Tel. 439.288
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 2 — v. Em. S. Pietro 17/b, Tel. 439.288
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Fer.: 20,30 Fest.: 15
Film [illegible]

Olimpia — [illegible] Tassoni, Tel 292.694, Or.: 21,30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — [illegible] Em. all'Ospizio 88/b, Tel. 558.158., Or.: 20,15, Fest.: [illegible]. Ult.: 22,[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

RIMINI

Apollo — v. Magellano, Tel. 770.667. Or.: 20,10 22,30; fest. 14,30/22,30
RIPOSO

Apollo-Mignon — v. Magellano, Tel. 770.667, Or.: 20/22,30; fest. 14,30
RIPOSO

Arena C. Sismondo — Rocca Malatestiana. Ore 21,45. In caso di pioggia tempo la proiezione si terrà al cine Fulgor
I protagonisti — di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h Satirico

[illegible] 2 — v. Europa 10, Tel. 772.068.
CHIUSURA ESTIVA

Fulgor — c. d'Augusto 164, Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Metropol — c. d'Augusto 20, Tel. 27.949, Or.: 15; fest. 14,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

Miramare — v. Oliveti 85, Tel. 372.283, Or.: 14,30/22,30, Ingr. 10.000
Sognando la [illegible] — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico

Modernissimo — v. Gambalunga 21, Tel. 24.376
[illegible]

S. Agostino — v. Fratelli Cairoli 38, Tel. 785.332.
CHIUSURA ESTIVA

Settebello — v. Roma 70, Tel. 21.800. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
CHIUSURA ESTIVA

Supercinema — c. d'Augusto 181, Tel 26.630.
CHIUSURA ESTIVA

IN PROVINCIA

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] riposo
[illegible]
[illegible] riposo
BAGNACAVALLO
RAMENG[illegible]: film [illegible] adulti
BAZZANO
ASTRA: chiusura estiva
STAR: chiusura estiva
[illegible]
[illegible] chiusura [illegible].
[illegible]
MANDRIOLI: chiusura estiva
CARPI
CAPITOL: chiusura estiva
CORSO: chiusura estiva
ARENA CORSO: Profumo di donna
SUPERCINEMA 70: chiusura estiva
CASALGRANDE
ROMA: chiuso per rinnovo locali
CASTEL BOLOGNESE
MODERNO: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: chiusura estiva
CASTELLARANO
BELVEDERE: chiusura estiva
CASTELNOVO NE' MONTI
ARENA ESTIVA: Eroe per caso
CASTELNOVO RANGONE
ARISTON: chiusura estiva
CASTIGLIONE [illegible] PEPOLI
[illegible] riposo
[illegible]A
[illegible]: Sister Act
[illegible] Le [illegible] e la bestia
[illegible] film per adulti
CENTO
[illegible]: chiusura estiva
ODEON: chiusura estiva
[illegible]
[illegible] Gli spietati
CODIGORO
ARENA: riposo
CRISTALLO: chiusura estiva
CONSELICE
COMUNALE: riposo
COPPARO
ARCOBALENO: chiusura estiva
ORIONE: riposo
CREVALCORE
VERDI: riposo
FAENZA
ARENA BORGHESI: Il pasto nudo
[illegible]: chiusura estiva
[illegible] chiusura estiva
FENICE
GALLO: [illegible] per adulti
FORLIM[illegible]
VERDI: chiusura [illegible]
FRANCOLINO
NAGLIATI: riposo
GRANAROLO EMILIA
ITALIA: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: fer.: ore 20 - fest.: 16-22,30: Giochi di potere
LAGARO
VITTORIA: Tracce di rosso
LIDO ESTENSI
ARENA GIARDINO: ore 21,15: Amore per sempre
DUCALE A: [illegible] di piano
DUCALE B: Un giorno di ordinaria follia
LIDO [illegible]
ARENA SOLE: Mamma [illegible] riperso l'aereo
LIDO DELLE NAZIONI
JOLLY: Pomodori verdi fritti
LIDO DI SPINA
ARENA SOLE: ore 21,15 Eroe per caso
LIDO DI SAVIO
AR. LIDO: Casa Howard
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
[illegible] chiusura estiva
[illegible]
AR. 2000: ore 21 Un giorno di ordi[illegible] follia
[illegible]
[illegible] riposo
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: chiusura estiva
SUPERCINEMA: chiusura estiva
[illegible]
ASTRA: Dracula
AR. BRASILIA: Sommersby
MONTECCHIO
ZACCONI: chiusura estiva
PINARELLA DI CERVIA
ARENA: Proposta indecente
PISIGNANO
AGOSTINI: chiusura estiva
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Concerto
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: riposo
PUNTA MARINA
AR. AURORA: Guardia del corpo
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: non pervenuto
NUOVO: non pervenuto
PENNAROSSA: non pervenuto
REVERE
DUCALE: (fer. 21,15; fest. 15-21,15) rip.
RICCIONE
ARENA STAR: ore 21,15 Sister Act
ODEON: Qualcuno da amare
AFRICA: Cuori ribelli
ARENA [illegible] ore 21,15 [illegible] per caso
RIOLO TERME
EUROPA: riposo
RIMINI [illegible]
[illegible] ASTRA: ore 21,15 [illegible] ho riperso [illegible]
ARENA RIVAZZURRA: ore 21,15 [illegible]
BELLARIVA: Sapori nel buio
ARENA LAGOMAGGIO: Giochi di potere
ARENA MIGNON: Un giorno di ordinaria follia
[illegible]
EXCELSIOR: non pervenuto
S. [illegible] P.
[illegible] chiusura estiva
[illegible]
S. ILARIO D'ENZA
[illegible] non pervenuto
S. [illegible] IN [illegible]
[illegible]: chiusura estiva
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: chiusura estiva
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: riposo
SASSO MARCONI
MARCONI: chiusura estiva
SASSUOLO
CARANI: chiusura estiva
S. FRANCESCO: chiusura estiva
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: chiusura estiva
SAVIGNANO SUL RUBICONE
MODERNO: riposo
TAGLIATA DI CERVIA
ZADINA: Un giorno di ordinaria follia
TORRE PEDRERA
ARENA ODEON: Pomodori verdi fritti
VERGATO
NUOVO: chiusura estiva
VIDICIATICO
LA PERGOLA: ore 21: Spettacolo di [illegible]
[illegible]
ARISTON: chiusura estiva

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — Via Deledda, Tel. Or.: 16,3 Lire 8000
Toys - di B. Levinson, con R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In una fabbrica scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano contro soldatini e videogames aggressivi. N. V. 2h **Fantastico**

Capitol — Via Roma, 187 Tel. 651.389 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingresso L.
Qualcuno — di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello fast-food e provano ad . N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Odeon — V. E. Orlando Tel. 667.788
CHIUSO PER FERIE

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici) Tel.

P. — Rassegna cinema sotto le stelle (all'aperto) Or.: 21,30 Lire
Inserzione pericolosa — di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' **Thriller**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz, 1a Tel.
FERIE

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni, 2. Tel. 36.078 (all'aperto) Ore 21,30 L. 4000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

SASSARI

Ariston — Trento, 5 291.273 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000
Scomparsa — di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio nel Sud della Francia si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50'

Viale Umberto I, 6 Tel. 235.147
CHIUSO PER FERIE

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele Tel. 238.369
CHIUSO PER FERIE

TEATRI

CAGLIARI

Tenda — Fiera Campionaria lato Coni Tel. 34.14.18 Ore 21,30. L. 10.000/8000
2° Festival Summer Grooves. **Jamiroquai**

Viale Fra Ignazio Tel. 341.400 - Ore 21,15 L. 40/30/20/12.000, Turno C
OGGI RIPOSO

T. — Via La Palma. Tel. 341.322 Or.: 21 Lire
OGGI RIPOSO

Teatro Romano — di Nora (Pula) Ore 21. L.

ORISTANO

Teatro Garau — Via Parpaglia Ore 21 Lire 16.000/12.000
OGGI RIPOSO

SASSARI

Teatro Civico — Corso V. Emanuele Tel. 23.21.82 L. 7000

T.C.S.

Cassidy, ricerca della sua innocenza

Va in onda alle 20,30 il western di Primo Zeglio «I due violenti» con Alan Scott, George Martin, Susy Andersen, Mary Badmayer, Silvia Solar. sergente di polizia cattura Cassidy, accusato di omicidio. Mentre tentano di raggiungere la prigione, i due sono diti banda di razzistori. Cassidy fugge per cercare le prove della sua innocenza

TACCUINO

Musica

Niente concerti stasera per Summer Grooves: nell'arena all'aperto della Fiera di Cagliari, il festival dedicato alla dance music propo le brevi apparizioni due gruppi inglesi (Blunderbuss Index) prima di affidare il comando a tre disc-jockey: Cesare Marcher, Andrea Massidda e . A Sassari nel cortile scuola media 2 un concerto rock organizzato dall'associazione Dandelion. Musica andina invece a Sanluri (piazza San Martino) con i peruviani del Trio Totora; il concerto fa parte del programma del Circui pubblico per lo spettacolo Provincia di Cagliari.

Due titoli anche stasera dalle 21,30 per la rassegna «Una notte in Italia», che fino a domenica animerà l'isola Tavolara: sono «La fine è nota» di Cristina Comencini, con Fabrizio Bentivoglio Valerie Kapriski, «La di Ricky Tognazzi, interpretato da Carlo Cecchi, Enrico Lo Verso, Claudio Amendola. Gli spettatori potranno imbarcarsi per Tavolara a Porto San Paolo; per informazioni telefonare all'Azienda di soggiorno Olbia (0789/21.672). A Cagliari «Inserzione pericolosa» è il film di Marina Piccola. A Quartu zingarate americane di quattro amici in «Sognando la California» (alle 21,15 nel cortile scuola di via Milano). Tutt'altra America in «Basic Instinct», Sharon Stone e Michael Douglas: caccia all'assassina fra e punteruoli, oggi domani a Villasimius. Il cine Arena Pula offre l'erotismo di cui Juan José Bigas Lune ha caricato «Prosciutto prosciutto», traballante commedia con Stefania Sandrelli e Anna Galiena. Nel cortile delle Grazie, Nuoro, c'è «Pomodori verdi fritti», storia di una solida amicizia femminile cresciuta dietro i fornelli un piccolo ristorante nel Sud degli Stati Uniti. Ottime attrici: Jessica Tandy, Kathy ates, Mary-Louise Parker, Mary Stuart Masterson.

Danza

La compagnia cagliaritana Asmed porta «Batmòs», tre coreografie con elemento in comune, una soglia da superare. La prima, «Tracce», firmata Enrica Palmieri musiche di Luca Spagnoletti interpretata Giulia Di Stefano, Carla Passeri ed Eleonora Varricchio. La seconda («Il regno della Luna - Sussurri nel sogno») di Cornelia Wildisen oltre a percussioni africane utilizza musiche di Maurizio Puxeddu, Marco Schiavoni e Tazartes; danzatori Laura Agnelli, Pino Bongiorno Francesco Frola. La parte quella che dà il titolo all'intero spettacolo una creazione di Mario Piazza, musiche Jez-Kaz e percussioni della Nuova Guinea; sarà interpretata da sei danzatori visti in precedenza più Lucia Giuffrida. Lo spettacolo alle 22,30 nella sala grand hotel Chia Laguna, fino domenica. [m. m.]

TV PRIVATE

V

6,30 **Aspettando il domani**, novela
7 — **Cartoni animati**, junior tv
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
10 — **Valeria**, telefilm
11 — **Il mercatino**, proposte commerciali
12 — **Cartoni**
13 — **TGS**, telegiornale sardo
15 — **Cartoni**
16 — **Bazaar**
17 — **Cartoni animati**
— telegiornale
21 — **Io non spezzo... rompo**, film
23 — **Tg**
1 — **L'i nte viene a casa**, film
2,30 **Programmi non stop**
17 — **Starlandia**, varietà
18 — , telefilm
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Prigioniero della 2ª**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Rubrica**
23,30 **California** (r.)
0,15 **Telegiornale**

Telegamma

14 — **Andiamo al cinema**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **Vendite commerciali Selke 891**
16 — **La spada di Re Artù**, cartone animato
16,30 **Tg Gamma**
17 — **Cartoni**
17,15 **Vendite commerc**
18 — **Tg Gamma**
18,30 **La spada di Re Artù**, cartone animato
19 — **Vendite commerciali Progress**
20 — **Andiamo al cinema**
20,30 **Tg G**
21 — **Film**
23 — **Gamma**
23,30 **Film**

Teleregione

7 — **1° informazione notiziario**
9 — **Telefilm**
9,50 **Telefilm**
10,45 **Rubriche**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, telefilm
13 — **Starlandia**, varietà
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Telefilm**
15,50 **Telefilm**
16,30 **Rubrica**

T. C. S.

8 — **Tv market**
9 — **Cartoni animati**, junior tv
11 — **Tv market**
13 — **Cartoni animati**, junior tv
— **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Valeria**, telenovela
15,15 **Tv market**
15,45 **Cartoni animati**, junior tv
16,45 **Tv market**
17,30 **Petalspunfete - Fairy tale favorites - Sette in allegria - I ragazzi dello zodiaco**
19 — **Tcs notizie**
19.10 **Tv market**
20 — **Benson**, telefilm
I violenti, film Alan Scott, regia Primo Zeglio
22,20 **notizie**
22,30 **Colpo grosso**
23, **TCS notizie**
23,30 **Dino**, film con Mineo, regia Thomas Carr
1,20 **TCS**
1,30 **Colpo**

Nova Tv/Supersix

10 — **Super jazz doc**, musicale
10,30 **Amor gitano**, teleromanzo
11,30 **Catch**, sport
12,30 **Super jazz doc**, musicale
13 — **Don Chuck castoro - Chappy**, cartoni animati
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Studio rock**, musicale
16 — **Amor gitano**, teleromanzo
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Mago cione - Don Chuck Cast** cartoni animati
18 — **Nova notizie flash**
18,15 **Mago Pancione - Chappy**
19 — **Tgg: telegiornale giovani**
19,15 **Bamba d'amore**, teleromanzo
20 — **Nova notizie**
20,30 **Il prigioniero di Amsterdam**, doc.
22 — **notizie**
22,30 **Televendita**
23 — **Super jazz doc**, musicale
24 — **Nova notizie**

Super Tv/Ss

13 — **Redazionale Sip**
13,07 **Tg**
13,38 **ale Sip**
13,43 **musicali**
13,58
14 — **Tg**
14,33 **Tg**
15,05
15,35 **Redazionale Sip**
15,46
16 — **Televendita Bogumil**
16,30 **Redazionale Sip**
16,35
16,45 **- Nonsolomare**, rubrica
17,15
17,30 **Tg**
18,02 **Tg**
18,35 **Bogumil**
Redazionale Sip
19,05 **Mod Squad**
19,50 **Redazionale Sip**
19,58 **Ora esatta**
20 — **Tg**
20,32 **Tg**
21,05 **Sky Ways**, telefilm
21,50 **Video musicali**
22,10 redazionale
22,22 **Redazionale Sip**
22,30 **Tg**
Ora e
23,01 **Fine programmi**

Super Tv/Ca

12 — **Tg**
12,35 **Sceriffo a New York**,
13,25 **Police surgeon**, telefilm
14,10 **Tg**
15 —
16,45 **Elisercise**
17 — **Boys girls**, telefilm
17,30 **Tg**
18,15 **Sceriffo a New York**, telefilm
18,50 **Cartoni animati**
19,20 **Top model**
20,10 **Tg**
21 — **Film**

Sardegna

7,35
8 — **Telepromozioni**
13 — **Telefilm**
14 — **Sardegna due notizie**,
14,30 **Telefilm**
15 — **Soqquadro estate**, programma di intrattenimento
16 — **Spyforce**, telefilm
17 — **Pasiones**, novela
18 — **Señora**, novela
19 — **Sardegna due notizie**
19,30 **Telefilm**
20,30 **La signora in bianco**, film
22,15 **Sardegna due notizie**
22,40 **Speciale Motomondiale**
23,10 **Emozioni nel blu**, settimanale sportivo
23,55 **Mash**, telefilm
0,55 **Ricordando erotica**, varietà
1 — **Zona franca**, talk show
2,30 **Sardegna due notizie**, notiziario
2,50 **Speciali**

Telesetar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
16,30 **Telefilm**
16 — **12°** rubrica
18,20 **Attualità cinema**
18,25 **shop**
19,30
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv moda**

Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**, autoproduzione
18 — **Supercartoons**, cartoni animati
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario** (1ª edizione)
20 — (2ª edizione)
20,30
22 — **Cinerubrica**
(3ª edizione)
23 — **Azzurra notiziario** (4ª edizione)
23,30
24 —

Sardegna 1

7,35 **Lucy show**, telefilm
8 — **Sardegna giornale**, notiziario
8,10 **Cartoni animati**
9 — **Telepromozioni**
12,15 **Sardegna giornale**, notiziario
12,25 **franca**, talk show
14, **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24** notiziario economico
15 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**, notiziario
Telepromozioni
19 — **Maria, Maria**, novela
20 — **Super amici**, cartoni animati
20,30 **Sardegna giornale**,
Potere magico, film
22,30 **Sardegna giornale**
— **L'onore della famiglia**
24 — **Taurus**, rubrica
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **Televideo Italia**,
2 — **Sardegna giornale**, notiziario
2,10 **Vegas**, telefilm
3 — **Sardegna giornale**, notiziario

errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive delle emittenti.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Mercoledì 21 Luglio 1993 n. 33
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Vittime sono soprattutto anziani e malati: gli interventi della Croce Rossa

Un'ondata di malori per il caldo

I medici: «Il primo rimedio è quello di seguire una corretta alimentazione, evitando di esporsi troppo al sole». A rischio sono anche i cardiopatici e i soggetti affetti da problemi psichici

ALESSANDRIA. Senso di vertigine, momentaneo oscuramento della vista, difficoltà respiratorie: sono questi i sintomi più frequenti del mal «d'estate». Il caldo [illegible] l'afa in città rendono la vita più difficile, soprattutto agli anziani [illegible] ai malati.

«L'abbassamento di pressione è all'ordine del giorno - dice Carlo Zuccotti, della farmacia Centrale -. Frequentemente si rivolgono a noi persone che ac[illegible]o malesseri dovuti al caldo. Esistono gocce e altri medicinali indicati nella [illegible] [illegible] simili casi. Tuttavia, il primo rimedio è sempre quello di seguire una corretta alimentazione, a base soprattutto di proteine, [illegible] quindi di carne, in particolare il fegato. Inoltre, si può consiglia[illegible] di evitare prolungate esposizioni al sole».

E' già capitato, infatti, che sia stato necessario l'intervento della Croce rossa per soccorrere una persona colta da malore in piscina. «E' possibile, però - dicono all'ospedale -, che si siano sommati fattori diversi: l'esposizione al sole, il tuffo nell'acqua fresca, in coincidenza con un'alimentazione disordinata o inadeguata».

Casi gravi, tuttavia, non ne [illegible] stati registrati: «Certo, tutte le modificazioni ambientali che procurano disagio danneggiano - dice Angelo Lugano, aiuto in I Medicina all'ospedale civile -, sopratutto le categorie più deboli: anziani, cachetici, neoplastici e tutti quanti sono già indeboliti da qualche forma morbosa. Normalmente, comunque, [illegible] biologicamente attrezzati per combattere queste variazioni climatiche, le perdite di sali [illegible] gli altri problemi connessi con l'aumento della temperatura. Quest'anno, poi, siamo anche aiutati dal clima ventilato e variabile. E, inoltre, in alcuni [illegible] un abbassamento della pressione può persino [illegible] benefico».

Altri «soggetti [illegible] rischio» sono, normalmente considerati i malati di cuore. «Ma il problema per i cardiopatici - dicono a Cardiologia - non è diverso da quello degli altri malati. L'importante è che ciascun paziente sia regolarmente seguito dal proprio medico».

L'estate, infine, porta una recrudesce[illegible] delle malattie psichiatriche. «Non è, però, propriamente il caldo a determinare l'insorgenza di questi disturbi - dice Mario Muti, primario di Psichiatria all'ospedale, e responsabile del Servizio di salute mentale dell'Usl -. Ma è vero che l'estate, e in genere i cambi di stagione, portano tali disagi, in particolare depressione. Il consiglio che si può rivolgere [illegible] tutti quanti sanno di [illegible] soggetti a tali disturbi, è quello di prestare attenzione ai sintomi e di rivolgersi al medico pri[illegible] che il loro stato si aggravi».

Margherita Rubino

Gli anziani sono i soggetti più a rischio durante l'estate: il caldo può provocare [illegible] [illegible] vertigine, momentaneo oscuramento della vista e difficoltà respiratorie. Molti si rivolgono alle farmacie

MALTEMPO

Ieri allagamenti e frane

Una [illegible] zona, compresa fra il Monferrato casalese ed il Valenzano (compresi i centri limitrofi ad Alessandria e la stessa città), è stata investita ieri pomeriggio da un temporale seguito da forti raffiche di vento.

In alcune zone, come Vignale, sono comparsi anche chicchi di grandine, fortunatamente di piccole dimensioni. I danni causati dall'ondata di maltempo alle colture per il momento non sono ancora stati quantificati. I tecnici delle associazioni agricole [illegible] ancora al lavoro.

Intanto ieri si [illegible] registrati allagamenti negli scantinati di alcune abitazioni di Valenza. L'intervento dei vigili del fuoco di Alessandria ha consentito lo sgombero dell'acqua. Battuti dalla pioggia i paesi di Pomaro, Bozzole e Giarole.

Sempre a causa della pioggia abbondante, in regione Valdolenga, tra San Salvatore Monferrato e Lu, [illegible] registrato [illegible] smottamento. Il fango ha invaso la carreggiata sottostante, senza però bloccare la circolazione. Sono intervenuti i [illegible]binieri [illegible] San Salvatore ed i vigili del fuoco. Infine, solo qualche goccia di pioggia a Casale, ma in città [illegible] comunque mancata l'energia elettrica per circa mezz'ora.

[cr. ro.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo [illegible] [illegible] poco nuvoloso; formazione [illegible] leggera [illegible] dopo il [illegible].
TEMPERATURA. In lieve diminuzione [illegible].
VENTI. Moderati settentrionali.
[illegible] DEL TEMPO. Cielo generalmente [illegible] o poco nuvoloso; temperatura [illegible] ulteriore diminuzione.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 30; min: 21; media: 25

UN ANNO FA
Max: 32; min: 18; [illegible]: [illegible]

[illegible] IN [illegible]
Torino 28; Asti 29; [illegible] [illegible] Aosta 28; Cuneo 28; Vercelli 28

[illegible]
DIVAMPA LA PROTESTA

I manifestanti impediscono l'occupazione dei terreni

Esponenti del Consorzio rifiuti si sono presentati ieri mattina in regione Bazzani, ma hanno trovato ad attenderli un centinaio [illegible] dimostranti con striscioni [illegible] barriere di paglia (nella foto). Sono nati tafferugli, [illegible] donna [illegible] finita in ospedale. La polizia ha poi dissuaso il Consorzio dal proseguire nei [illegible]tivi di occupazione.

A PAGINA 35

Denunciati due libanesi abitanti a Pecetto, sono titolari della «Gold star jewellery»

Sequestrate gemme per 4 miliardi

Operazione anti contrabbando dalla Guardia di finanza. Rubini, zaffiri, smeraldi e diamanti per 16 mila carati erano depositati in una finanziaria alessandrina. Un «giro» internazionale: 20 coinvolti

VALENZA. Due libanesi, titolari di una ditta per il commercio all'ingrosso di pietre preziose e gioielli, con sede in corso Garibaldi 17, sono stati denunciati a piede libero per un traffico internazionale di ampie dimensioni che ha portato al sequestro di un maxi quantitativo di zaffiri, rubini, smeraldi e brillanti, per un valore accertato di oltre 4 miliardi.

Sono Issam Moundalek, di 43 anni e [illegible] figlio Rached, di 23, che risiedono [illegible] Pecetto, [illegible] via Marconi, 52, dove si trova la sede principale dell'azienda. Secondo gli inquirenti, [illegible] al centro di un'organizzazione che operava in tutto [illegible] Nord Italia, finalizzata alla commercializzazione di pietre preziose, introdotte illecitamente in Italia [illegible] allo smercio [illegible] lingotti d'oro, ottenuti con [illegible] stesso sistema. Le indagini, coordinate dal sostituto procuratore della repubblica presso il tribunale di Genova, dottor Giancarlo Pellegrino, sono state iniziate dal Nucleo regionale di polizia tributaria della guardia di finanza di Genova e sono proseguite con l'intervento [illegible] altri numerosi comandi periferici.

In particolare, si sono resi necessari pazienti controlli e pedinamenti [illegible] carico delle persone sospettate. [illegible] è fatto ricorso anche ad intercettazioni telefoniche e alla fine ci si [illegible] mossi [illegible] sicurezza, con perquisizioni mirate, che hanno dato frutti cospicui: [illegible] state sequestra[illegible] zaffiri, rubini, smeraldi [illegible] brillanti per 4 miliardi, oltre a 73 oggetti sacri, 100 monete metalliche antiche di provenienza illecita e di interesse artistico e archeologico. Al termine, sono state denunciate 20 persone per [illegible] in contrabbando ed associazione a delinquere, finalizzata al reato di ricettazione. La maggior parte dell'operazione è avvenuta in provincia, con la collaborazione delle fiamme gialle di Alessandria e Valenza.

Proprio nel capoluogo, in una finanziaria risultata estranea alla vicenda, sono state sequestrate le pietre preziose, per un totale [illegible] oltre 15 mila carati. Appartengono ai due libanesi, che rischiano sanzioni penali [illegible] amministrative. A carico dell'organizzazione, viene mossa anche l'accusa di aver tentato [illegible] introdurre in Italia 3 tonnellate di oro in lingotti, del valore di 50 miliardi.

[r. c.]

DUE [illegible]

La colazione, poi il furto

ALESSANDRIA. Dopo un'abbondante colazione, hanno rubato il portafoglio e qualche oggetto trovato nell'abitazione dove erano entrate dopo aver forzato la porta con un cacciavite. I rumori fatti per entrare [illegible] mentre frugavano, però, hanno insospettito i vicini di casa, e le ladre sono state sorprese [illegible] denunciate. Sono due zingare minorenni, [illegible] 13 [illegible] 17 anni. Le ragazzine [illegible] riuscite a entrare [illegible] un palazzo al 4° piano di via Buozzi 16. Prima di rubare e fuggire, hanno fatto colazione con succo di frutta [illegible] di quant'altro hanno trovato nel frigorifero. Poi hanno frugato nell'appartamento temporaneamente deserto. Erano circa le 10,30 quando i vicini hanno cominciato [illegible] insospettirsi. Pochi minuti dopo, analoghi rumori si [illegible] sentiti al terzo piano. Qualcuno ha cercato di vedere quanto stava accadendo attraverso lo spioncino sulla porta, e lo ha trovato oscurato dall'esterno. E' stato avvertito il 113, e in pochi minuti gli agenti hanno sorpreso le due giovani. La refurtiva è stata resa ai proprietari.

[m. ru.]

Ogni lunedì il sacerdote riunisce nella chiesa di S. Rocco gruppi di preghiera contro il maligno

«Dopo Torino, è questa la città del diavolo»

Parla il parroco-esorcista che presto dovrà lasciare l'incarico

ALESSANDRIA. Lascia la città quello che qualcuno ha definito «prete scaccia diavoli». Don Bruno Lucchini, 43 anni, da quasi 2 e mezzo alla guida della parrocchia [illegible] S. Rocco, lascerà l'incarico [illegible] fine mese. La congregazione orionina, da cui don Bruno dipende, l'ha destinato ad un seminario che s'intende aprire vicino a Venezia.

Se in ambito nazionale ha destato scalpore la notizia che lo [illegible] Giovanni Paolo II undici anni [illegible] compì un esorcismo in Vaticano (liberando così un'ossessa dal demonio), in città molti commentano [illegible] rammarico l'imminente partenza [illegible] don Bruno, che [illegible] vescovo aveva nominato esorcista della diocesi il 31 luglio 1991. Una copia del decreto [illegible] nomina firmato [illegible] monsignor Charrier [illegible] affisso su un pannello all'ingresso dell'antica chiesa. Accanto è riprodotta [illegible] lettera pastorale di monsignor Gemma, vescovo di Isernia [illegible] Venafro. Si intitola «Le porte degl'inferi non prevarranno». «Fra le armi contro le infestazioni del Maligno - [illegible] scritto - suggerisco i gruppi di preghiera di liberazione» e «soltanto dopo aver abbondantemente fatto uso di questi mezzi, [illegible] può ricorrere all'esorcismo».

In sacrestia, don Bruno commenta così [illegible] trasferimento: «Anche tra gli orionini si [illegible] la crisi delle vocazioni, siamo in pochi. Il vescovo ha fatto di tutto perché restassi. Lo scorso anno ha ottenuto una proroga nel mio trasferimento, ma [illegible] [illegible] venuto il momento della par[illegible]. Ho fatto [illegible] di obbedienza e in spirito [illegible] servizio lascio la città». A «combattere» il Maligno in diocesi resteranno comunque altri due esorcisti.

«Durante il mio ministero - commenta don Bruno -, ho avuto l'impressione che, per quanto riguarda il demonio Alessandria in Piemonte sia seconda solo [illegible] Torino. C'è molta superstizione, che sta soppiantando la vera fede; ci sono cartomanti a [illegible] finire; ed è preoccupante la presenza di cinque logge massoniche. Questa è terra [illegible] missione. Certo, rari sono i veri casi [illegible] indemoniati, ma [illegible] [illegible] moltissime forme di ossessione, vessazione, infestazione».

Per questo, da due mesi [illegible] questa parte, don Bruno ogni lunedì alle 15 propone ai fedeli un'ora e mezza di preghiera e di guarigione, operando anche un [illegible] collettivo. Sono incontri frequentatissimi. Anche l'altro giorno in chiesa c'erano 130-150 persone. «E il Signore [illegible]a cominciato ad operare guarigioni interiori dalle angosce, riavvicinando molti alla fede», commenta il sacerdote.

«Quando don Bruno non ci sarà più - commentano con preoccupazione diversi parrocchiani - chi penserà a queste persone?».

In vescovado l'immagine di Alessandria città del demonio viene però decisamente smentita. Aggiunge monsignor Guido Oliria, penitenziere della cattedrale: «Spesso si cerca l'esorcista come fosse una sorta di "tocca sana", ma quasi sempre quei casi vanno affrontati a livello psicologico oppure psichiatrico».

[m. fa.]

Anche il Papa ha compiuto esorcismi

Ieri conferenza stampa per la presentazione ufficiale della nuova giunta

Provincia, si riparte da Castellani

Il presidente si occuperà anche dei lavori pubblici. Sei assessori, cinque consiglieri incaricati per un governo che «innoverà sui programmi». Avvicendamento a ottobre? Un sì con tante condizioni

ALESSANDRIA. «E' chiuso il tempo delle polemiche». Benevolo, il neopresidente della Provincia, ingegner Attilio Castellani, fresco di giuramento, ha accolto ieri a palazzo Ghilini i giornalisti per la conferenza stampa [illegible] presentazione del programma e degli assessori.

Con lui parte della nuova giunta. Le polemiche da chiudere sono quelle che hanno accompagnato oltre tre mesi [illegible] crisi all'insegna del colpo di scena, [illegible] del colpo «mancino», come pure titolò [illegible] giornale non sospetto di estremismi.

La nuova giunta ha un en-plein [illegible] assessorati. Sono 6, come nella precedente, il massimo possibile in base alla legge. Castellani, dc, si interesserà anche di lavori pubblici. Vice presidente Pierangelo Taverna, psi, che come prima si occuperà di turismo e cultura, e per la prima volta di assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali. Riconfermato Emilio Andreoletti, psi, ambiente ed ecologia. Nomi noti sono anche Andrea Desana, dc, agricoltura, Domenico Moccagatta, pri, sport, [illegible] Carlo Pestarino, dc, bilancio. Nuovo ingresso per Marco Barioglio, psi, edilizia.

Consiglieri incaricati. Domenico Saporito (psdi), caccia [illegible] pesca; Flavio Bordignon (psi), presidente della Consulta provinciale caccia; Giuseppe Cotta (dc), pubblica istruzione; Luigi

Il neopresidente Attilio Castellani

Vacca (dc), personale, e Armando Gerini (pli), economato.

«Ora si pensa ai problemi veri», ha detto il presidente, presentando gli impegni prioritari. Sono occupazione, lavori pubblici [illegible] trasparenza, con l'applicazione della legge 142, bilancio, adeguamento del personale alla pianta organica [illegible] piano territoriale di coordinamento, anche questo a norma della 142. E' [illegible] promesso impegno in tutti i settori e auspicati rapporti più stretti con l'informazione. Si è ribadito - Taverna - che nel programma ci sono [illegible] gni inequivocabili [illegible] cambiamento, che la volontà di tutti - Desana - [illegible] quella di permanere [illegible] al potere ma al servizio.

E [illegible] ottobre? Sul rinnovamento [illegible] differito si sono consumate molte parole nei mesi scorsi, [illegible] ieri non [illegible] n'è fatta menzione. Solo a una precisa domanda [illegible] presidente ha risposto: «Mi atterrò al documento. E' da realizzare, ma mi dimetterò solo quando ci saranno un nuovo presidente e una nuova giunta, affinché non [illegible] ricreino le situazioni precedenti. Questo, s'intende, sempre che la situazione politica [illegible] quella attuale».

E infine la polemica ha rifatto capolino, con Castellani a tutto campo. Giunta-fotocopia. «Se chi dice questo si riferisce alle persone, è vero che in parte sono le stesse, ma lo non sarà nei sistemi, che saranno diversi. Non che quelli di prima non andassero bene, ma i tempi sono cambiati». Novità. «Per la prima volta un presidente dc dopo 18 anni di predominio socialista». Partiti. «Non li cancellerà nessuno, malgrado la volontà [illegible] giornali, dell'opinione pubblica e della Lega». Progressisti. «Non accetto lezioni da chi è partito comunista, passando dai pannelliani, per approdare alla dc». Ricordi. «Questa situazione mi ricorda la prima giunta di centro-sinistra [illegible] Comune, nel '64».

Carla Reschia

Prima o poi si voterà

[illegible] democrazia la sovranità popolare ed il consenso dei cittadini [illegible] misurano con l'espressione del voto, e da ciò noi ci sentiamo legittimati. Nessuna indefinita "opinione pubblica", nessuna "piazza" può sostituirsi a questo principio e a questa regola fondamentale» (dal documento di programma della [illegible] giunta provinciale).

Si può partire di qui, da una frase interamente sottoscrivibile, per sottolineare [illegible] aspetto ovvio: il voto bisogna poterlo esprimere. Questa giunta non è più neppure completa espressione dei partiti, benché Castellani tracci un'accorata difesa d'ufficio dei medesimi. La maggioranza dc è contraria, così pure il direttivo pri; del psi, [illegible] le sue [illegible] molteplici sfumature interne, è difficile dire. Ma [illegible] è neanche una «giunta del popolo», come quelle che usciranno dalle prossime elezioni dirette.

E' una «giunta dei consiglieri», di quei 16 che l'hanno votata e che si [illegible] sentiti legittimati a farlo dal mandato ricevuto dai cittadini nel '90. Era una delega per 5 anni, in tempi normali. Tutto sta a stabilire se gli ultimi 3 anni, soprattutto l'ultimo, soprattutto gli ultimi quattro [illegible] (con le note vicende giudiziarie) si possono considerare «tempi normali».

Tant'è. [illegible] rinnovamento, anche quel poco che si poteva fare senza andare alle elezioni anticipate, è stato rinviato. Forse a ottobre, forse più in là. Spiegazioni a questa scelta la neu maggioranza ne ha date almeno un paio. Ma la preoccupazione maggiore, al di là delle parole, pare sia stata quella di ridurre l'arresto del presidente e del capogruppo psi a «un episodio negativo, ora al vaglio della magistratura» (sono sempre parole del documento programmatico). Ma anche la gen[illegible] lo interpreta così? Chi lo sa, non c'è la controprova del voto. Certo che prima [illegible] poi l'indefinita «opinione pubblica», la «piazza» potrà finalmente esprimersi. Auguri. [p. b.]

E i voti del «Saluzzo» e del «Parodi»

Liceo classico ecco i promossi

ALESSANDRIA. Ieri [illegible] stati esposti i risultati degli esami [illegible] maturità svoltisi al liceo classico e alle magistrali. Al «Plana» un solo 60, ad Alessandro Rovere (sezione B). Questi gli altri maturi, [illegible] B: Giorgio Baracco 45/60, Giuseppe Bianchi 56, Emanuele Boccafoschi 50, Fabrizio Buratto 39, Emiliano Busselli 53, Caterina Arzani Chiapella 51, Alessandro Coppi 45, Michele Dovano 51, Elisabetta Ferrari 54, Marzia Finotto 50, Mariangela Gerratana 58, Sonia Lanza 46, Luca Lenti 42, Bianca Marafioti 40, Elena Monti 40, Rocco Morandi 54, Matteo Moretti 42, Roberto Quarantotto 48, Erika Quirico 54, Antonio Viaca 52, Barbara Zarri 48.

3 D: Maura Albertazzi 58, Annalisa Benzi 58, Luisa Bernardotti 36, Maria Elena Berti 48, Flavio Bocasso 39, Barbara Braito 54, Barbara Butteri 45, Mareglе Conto 52, Andrea Doglioli 50, Monica Lai 45, Daniele Palamenghi 42, Serena Pasetti 47, Paolo Petrera 36, Paolo Pollarolo 44, Federica Ravetta 61, Fiorelisa Ricci 39, Fedrica Scava 37, Maria Enrica Scalise 50, Sandra Torti 42, Caterina Varvello 42, Pietro Varvello 36, Roberta Viggiani 43.

Affissi [illegible] città anche i voti del «Parodi» [illegible] Acqui: 60 ad Piera Benazzo. Questi gli altri maturi acquesi: Raffaella Barba 53, Laura Beretta 49, Luca Bocchiotti 42, Raffaella Buffa 36, Alessandro Cervetti 42, Barbara Eforo 58, Ilaria Furlan 41, Laura Garbarino 51, Giovanna Giachero 44, Calogero Giordano 45, Raffaella Griffo Lobello 36, Walter Menegazzi 38, Alberto Monero 52, Cristina Olivieri 38, Sara Paoni 56, Raffaella Pellegrini 48, Claudia Rapetti 40, Alessandro Torielli 47.

Al «Saluzzo», 60/60 solo a Mariagela De Alessi (4 D). Così gli [illegible]tri studenti, 4 B: Emanuela Piera Cibabene 52, Stefania Ferrando 45, Raffaella Fossati 48, Andrea Giannoni 48, Letizia Guglieri 42, Laura Macina 46, Maridea Magagna 40, Serena Morando 50, Tiziana Nuovo 36, Maria Elena Pallavidini 44, Umberto Pallavidini 40, William Pavesi 48, Giampiero Pistarini 36, Arianna Sporetta 42, Giovanni Visconti 38.

4 C: Paola Boito 40, Tiziana Bruzzese 50, Maria Caiazzo 40, Manuela Fochi 52, Barbara Frascerolo 46, Pina Daniela Lo Truglio 48, Simona Luppi 36, Ilaria Mandarino 38, Marcella Marzio 40, Michela Mezzadri 40, Luisa Mileno 40, Paola Moccagatta 37, Marina Panelli 44, Silvia Rizzi 45, Manuela Rota 40, daniela Caterina Saio 37, Elena Vivian 40.

4 D: Alda Berta 37, Alessandra Bonini 45, Silvia Capra [illegible], Elisa Chiodini 45, Chiara Conti [illegible]8, Michela Ferraro 36, Federica Maestri 44, Marilena Margaria 48, Elisa Massucco 36, Alessandra Rabbione 57, Daniela Riposio 54, Valeria Vuono 37, Valentina Zaramella 40. [a. m.]

IN BREVE

INCIDENTE

Mancata precedenza, donna [illegible] ferisce alla [illegible]

Incidente all'incrocio tra via Marengo e spalto Gamondio. Secondo la ricostruzione compiuta dai vigili urbani, Giovanni Giuseppe Gondoletta, [illegible] anni di Castelceriolo, viaggiava in spalto Gamondio provenendo da corso IV Novembre. All'incrocio [illegible] via Marengo, ha svoltato a sinistra, mancando di dare la precedenza a destra. Da questa direzione proveniva la «Y10», condotta da Francesca Testore, 36 anni. Nell'urto, la donna ha riportato un trauma cranico. Guarirà in una settimana.

[illegible]

Carambola di auto in via Montello

Carambola d'auto in via Montello. Nicola Palmese, 56 anni [illegible] Valenza, a bordo di una «Uno», viaggiava in via Montello. All'incrocio [illegible] via Piave ha mancato di dare la precedenza e ha travolto la Lancia «Y10» che proveniva da spalto Gamondio diretta verso corso Lamarmora. In seguito all'urto, l'auto condotta da Maria Grazia De Concilio, 29 anni, ha travolto un'altra «Y10», in sosta sul lato destro di via Piave. Palmese, invece, ha termina la propria corsa contro una «A 112». Maria Grazia De Concilio ha riportato una contusione alla fronte guaribile in 6 giorni.

PR[illegible]

Nei guai per assegno scoperto

[illegible] richiesta del difensore, è stato rinviato il processo a carico di Tiziana Martinelli, [illegible] 39 anni, residente a Valenza. La donna è accusata di aver emesso un assegno scoperto da 5 milioni.

[illegible]

Assolti per le ristrutturazioni ad un immobile

Sono stati assolti dall'accusa di aver abbattuto, durante la ristrutturazione di un immobile, i solai del primo [illegible] secondo piano in difformità alla concessione comunale. Il [illegible] pretore ha ritenuto l'accusa inconsistente. Sono il proprietario Franco Angelo Barbazza, 31 anni di Valenza; il costruttore Luigi Gatti, 61 anni di Pecetto; il direttore dei lavori Vittorio Campete, [illegible] anni di Alessandria.

Falsa testimonianza: un anno [illegible] 4 mesi

Accusa, poi ritratta e viene condannato

ALESSANDRIA. L'artigiano Paolo Barosso, 53 anni, abitante in via Vecchia dei Bagliani, è stato condannato dal tribunale a un anno e 4 mesi di reclusione per falsa testimonianza. L'uomo denunciò per minacce cinque persone. Queste furono incriminate, ma lo scorso dicembre al processo celebrato in pretura Barosso inferci la sua deposizione, quale teste d'accusa, con tanti «non ricordo», tacendo su circostanze di cui era [illegible] conoscenza.

Sul banco degli imputati c'erano: i coniugi Armando Ottoboni [illegible] Natalina Di Blasi, di 63 e 55 anni, via Norberto Rosa 36, i loro figli Claudio, di 42, abitante [illegible] via Pastrengo 2, ed Elisabetta, di 24, via Savonarola 75, inoltre Giovanni Maggio, 60 anni, via Savonarola 77. I cinque furono condannati a due mesi di reclusione ciascuno.

Concluso il processo, il pretore inviò gli atti alla procura affinché procedesse per falsa testimonianza nei confronti di Paolo Barosso. Questi venne così a sua volta incriminato. Non si [illegible] però presentato al dibattimento che lo riguardava.

L'uomo, in occasione della costruzione di [illegible] aveva fatto eseguire lavori ad Ottoboni [illegible] quale, il 30 giugno 1990, spalleggiato dalle altre quattro persone, si presentò nell'alloggio dei Barosso, dove c'era la moglie Liliana Attolini, 55 anni, malata (morì lo scorso anno).

Secondo le accuse, minacciarono di sfregiare la donna, [illegible] picchiarla, di incendiarle l'auto, di smontare l'impianto che i tre uomini avevano realizzato, facendo pressioni per ottenere il pagamento dei lavori svolti.

Liliana Attolini raccontò l'episodio al marito, il quale si recò dai carabinieri per denunciare le cinque persone per minacce.

Al processo, celebratosi in pretura il [illegible] dicembre, Barosso, per paura o per altri motivi che non sono emersi dagli atti processuali, non ribadì le [illegible] agli imputati. Questi vennero ugualmente condannati, [illegible] l'artigiano finì a sua volta in guai giudiziari. [e. c.]

Il «Ser.t» sarà costretto a chiudere se non arriverà personale

Salta il servizio antidroga

In via Pacinotti dovrebbero lavorare 24 operatori. Ci sono solo un medico, uno psicologo e quattro educatori del «Gabbiano», che se ne andranno entro 6 mesi

ALESSANDRIA. A fine anno il «Ser.t» sarà costretto a chiudere se non ci saranno assunzioni di infermieri e medici. Al servizio per le tossicodipendenze di [illegible] Pacinotti [illegible] dovrebbero lavorare 24 operatori, tra medici infermieri [illegible] educatori. Sono invece impegnati un medico e [illegible] psicologo affiancati da 4 educatori de «Il gabbiano».

«Non è possibile proseguire la gestione del servizio in q[illegible]sto modo - commenta Stefano Consonno, medico del servizio -. La cooperativa ha rinnovato la convenzione a giugno, [illegible] solto per altri sei [illegible]si». Poi l'associazione de «Il gabbiano» probabilmente non potrà più rinnovare la convenzione [illegible] il servizio non sarà più garantito.

«Nonostante le ripetute proteste [illegible] questi ultimi giorni [illegible] [illegible] cambiato nulla», prosegue Consonno, [illegible] aggiunge: «I concorsi sono stati deliberati da novembre del '92, dovrebbero essere già espletati. A gestire il [illegible] di lavoro siamo in due, un medico e uno psicologo, e fi[illegible] si [illegible] basato tutto sulla buo[illegible] volontà del personale, ma non [illegible] possono seguire i pazienti in questo modo». Infermieri [illegible] medici [illegible] in organico e, a quanto dichiara Consonno, ci sono anche i finanziamenti della Regione. «Si tratta solo di dare il via agli atti burocratici», conclude il medico del «Ser.t».

Il servizio per le tossicodipendenze si deve occupare anche [illegible] prevenzione, oltre che di cura, e quindi dell'inserimento in comunità, [illegible] dei rapporti con le autorità. Insomma una mole di lavoro che due operatori - tanti ne rimarrebbero dopo lo scadere della convenzione con «Il gabbiano» - non possono certo svolgere. Quindi, [illegible] l'amministrazione dell'Usl entro fine anno non trova una soluzione il «Ser.t» chiuderà i battenti. «Abbiamo rinnovato la convenzione per altri sei mesi proprio per dare [illegible] possibilità all'amministrazione di dare il via ai concorsi e assumere personale. Non intendiamo togliere un servizio alla città», assicura [illegible]ppe Quarantini, presidente della cooperativa «Il gabbiano».

Nonostante le difficoltà, [illegible] questi anni gli operatori del «Ser.t» hanno seguito 210 famiglie, con 1076 interventi medici, 846 psicoterapie individuali, e [illegible] inserimenti in comunità. Un servizio che funziona dunque anche secondo l'esperienza delle famiglie.

«Eravamo disperati - scrive un gruppo di genitori - perché [illegible] riuscivamo [illegible] trovare nessuna soluzione per i nostri figli tossicodipendenti: poi ci siamo rivolti al Ser.t, e finalmente abiamo avuto l'aiuto che ha permesso ai nostri ragazzi di salvarsi». [illegible] [illegible] famiglie sono preoccupate che il servizio pos[illegible] chiudere, [illegible] sottolineano la qualità del lavoro svolto in [illegible] Pacinotti [illegible]. «E' doveroso il ringraziamento al personale del servizio per l'aiuto dato ai nostri figli - scrivono - e, tenendo presente il grave e importante compito che gli operatori devono affrontare, noi auspichiamo che i responsabili amministrativi vogliano farsi carico di quanto è di loro dovere attuare». [a. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Perché [illegible] addosso ai politici?»

Come assiduo lettore della Stampa, nel numero di domeni[illegible] 18 luglio ho avuto modo di leggere due articoli nelle pagine locali, uno sulla scuola media di Castelceriolo [illegible] l'altro sulle imposte: sette città ribelli. Devo dire che gli articoli apparentemente sono ineccepibili ma contengono al loro interno una vena polemica contro i «politici», categorie oggi poco amate dalla gente e che quindi [illegible] ha bisogno di ulteriori stimoli.

E' doverosa una mia precisazione: 1) tempo addietro avevo presentato un'interrogazione sulla soppressione della scuola media di Castelceriolo [illegible] quindi, come mia abitudine, [illegible] seguito tutto l'iter della vicenda e, conosciuto l'esito positivo, ho ritenuto utile rendere conoscenza, fermo restando il fatto che il merito va a quanti si sono battuti per il risultato positivo [illegible] cioè Consiglio di Quartiere e quanti altri hanno contribuito [illegible] salvare la scuola, compresi i «politici» anche se oggi non vanno di moda.

2) Il convegno sulle imposte è stato organizzato dalla Lega [illegible] [illegible] mi pare un soggetto credibile [illegible] questo problema [illegible] [illegible] altro per [illegible] contraddittorietà delle sue proposte; mi pare da quanto ho visto alla televisione che le presenze fossero scarse e l'iniziativa sia chiaramente fallita, certo non da richiamare un titolo a 5 colonne.

Per quanto mi riguarda io vado alle iniziative dove [illegible] possibile ragionare in positivo e [illegible] a quelle che hanno solo uno spirito distruttivo.

Questo [illegible] quanto [illegible] dovevo per il rispetto della politica e del diritto di cronaca che auspico sempre più obiettiva e serena.

Felice Borgoglio

Alla riunione sulle imposte hanno preso parte assessori e rappresentanti delle 7 città, governate da giunte [illegible] dc, psi, pds e partiti [illegible]ri. Evidentemente per loro l'iniziativa era credibile. Sulle presenze: si trattava di un incontro «specialistico» non di un comizio. Gli organizzatori hanno ribadito che erano stati invitati tutti i parlamentari della provincia. [r. al.]

NUMERI UTILI

[illegible]

Alessandria: Croce Rossa 252.242, Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Bassignana: Croce Verde 489.677
Bassignana: [illegible] Assistenza Avis 96.641
Borgo [illegible] Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: [illegible] Rossa 452.258
[illegible] Soccorso: 270.027
Castelnuovo [illegible] Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.830
Felizzano: Croce Verde 791 [illegible]
Gavi: Croce Rossa 642.283
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
[illegible] Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765.255
San Salvatore: 233.050
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 57.300
Voghera: Croce Rossa 213.830

[illegible] DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi di turno, dalle 9 al [illegible] 19,30, Wilsalo, via Mazzini 17, tel. 254.712 (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a serrande abbassate), [illegible] servizio notturno, dalle 19,30 alle [illegible] del giorno successivo (svolge servizio [illegible] le urgenze dalle 21,30 [illegible] 9, a serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie [illegible] turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui [illegible] Albertini, [illegible] Italia [illegible] (tel. 322.630)
[illegible]le M.to: Bodo, piazza [illegible] 6 (tel. 452.424).
Novi Ligure: Gierv, via Girardengo 13 (tel. 20.17).
Ovada: Gardelli, [illegible] Bersoco 303 (tel. 80.224)
Tortona: Centrale, [illegible] Emilia 163 (tel. 861.403)
Valenza: Comunale, viale Manzoni 30 (tel. 951.311).

[illegible]

[illegible]ndria: 206 [illegible]
Acqui Terme: 57.775
Casale [illegible] 434.111
[illegible] S.: 270.027
Castelnuovo S.: [illegible]
Cerrina: 983.7[illegible]
Felizzano: 791.816
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. [illegible] C.: 765.209
[illegible] Scrivia: (Arquata) [illegible]
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Alessandro Bolla, Arianna Bergero, Deborah Melchiori, Davide Coduti, Sara Rida, Alessandro De Palma, Paolo Cottini, Chantal Ceresa, Fabio Barbero, Cesare Leporati, [illegible] Pastore, Alessia Longo.

[illegible] Francesca Presotto, di 86 anni; Luigi Degiovanni, [illegible] 87; Mariella Leporati, di 48; Pietro Caloria, [illegible] 69; Renato Sabatini, [illegible] 68; Bortolo Tomasoni, di 82; Irma Ribone, di 72; Angela Borgonovo, di 83; Umberto Torino, di 69; Salvina Triveri, di 82; Costanza Scarso, di 82; Giovanni De Conti, di 8, operaio; Maria Bagna, di 83; Maria Bellomo, di 86; Assunta Proserpio, di 85; Guido Costanzo, di 80; Pietro Rollino, di 63; Elnda Roscian, di 82; giovanni Pengo, di 83; Carolina Rossi, [illegible] 87; Carolina Palestro, di 63; Emira Fontana, di 74

ATTIVITA' [illegible]

[illegible] L'Amc, l'azienda municipalizzata [illegible] ha firmato una convenzione con l'Università di Torino per analisi delle condizioni biologiche dell'acqua dell'acquedotto. Ogni mese il laboratorio dell'università controllerà a tappeto la situazione dell'acqua erogata a Casale e negli altri paesi forniti dall'acquedotto cittadino.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

In quel quadro c'è il Monferrato

Sono aperte fino al 25 luglio le iscrizioni alla terza estemporanea di pittura e grafica organizzata dal Comune con il tema «Sala: forme e colori del Monferrato». [illegible] possono presentare fino a due opere. L'iscrizione costa 25 mila lire per la prima, e 5.000 per la seconda. Il ricavato andrà interamente all'Unione lotta alla distrofia muscolare. Per informazioni si può telefonare in Comune, tel. 0142/486721; oppure a Mauro Crova, tel. 0142/486716 o 444212.

LOTTERIA

I biglietti della Festa della Cgil

Sono stati estratti i biglietti vincenti della lotteria abbinata alla Festa della Cgil, che si è conclusa domenica [illegible] Castelletto d'Orba. Questi i numeri: primo estratto 3788; 2°) 0434; 3°) 4245; 4°) 4253; 5°) 1476; 6°) 3602.

DIBATTITO

A Rifondazione si parla di Ustica

«Ustica, perché? Tredici anni di segreti di stato». E' il tema che sarà discusso stasera alle 21 al salone Tartara del mercato Pavia [illegible] Casale dall'onorevole Giovanni Russo Spena. L'incontro è organizzato nell'ambito della festa rossa di Rifondazione.

LIPU

Si liberano rapaci a Spineto

La delegazione di Alessandria della Lipu organizza una liberazione di rapaci [illegible] Spineto Scrivia, che avverrà domenica prossima, alle 16,30. Si tratta di alcuni esemplari [illegible] poiana, gheppio, allocco e barbagianni che, dopo essere stati recuperati feriti nella nostra provincia, hanno ricevuto le [illegible] necessarie presso il Centro recupero rapaci della Lipu.

[illegible] MOSTRA

Un artista casalese a Salice

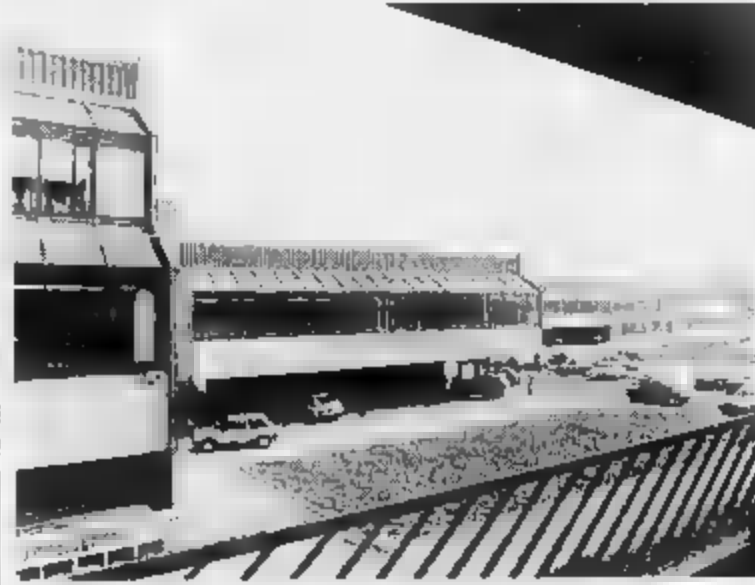
Al Centro convegni delle Terme di Salice (Pavia), Sala Ninfea, fino al [illegible] luglio è aperta la mostra [illegible] oli, incisioni, litografie e disegni di Daniela Moro. Nata a Casale l'artista vive e lavora a Pontecurone, dove ha dipinto la facciata della chiesa di San Francesco. L'orario della mostra è il seguente: 17-19; 21-23.

Ieri i consigli generali dei sindacati: esito favorevole nella vertenza con l'Api

Quattrocento nuove assunzioni

C'è l'impegno degli imprenditori a non utilizzare più la mobilità. Segnali positivi anche da Unione industriale, artigiani [illegible] commercianti. Ampliamenti dell'area orafa, della D3, del Cipe di Novi

Artigiani, il caso Valenza

Palazzo Mostre in concessione purché si investano i 3 miliardi

Il Comune pare disposto a dare ancora in concessione il palazzo mostre

VALENZA. Il palazzo mostre resterà dov'è ma il rinnovo della concessione per l'uso da parte degli orafi, sarà condizionato all'investimento nella zona orafa [illegible] capitale attualmente in p[illegible] della Fin.Or.Val.: 3 miliardi e 100 milioni. Il tutto finalizzato alla creazione di quel Centro servizi di cui si discute da anni.

Questo l'esito del dibattito in Consiglio comunale sul problema mostre, sollevato dal passaggio di proprietà della strut[illegible] di via Tortona (che diventerà comunale a partire dal primo ottobre) e da un ordine del giorno della Lega Nord. Non ci [illegible] stati scossoni al previsto cliché di opinioni che ha contrapposto la maggioranza alla Lega, ma la discussione [illegible] ha trascoso, come le polemiche della vigilia [illegible] fatto temere.

[illegible] è partiti dallo studio sullo sviluppo dell'economia valenzana, inviato dall'Amministrazione comunale agli espositori della rassegna orafa nel maggio scorso, assieme alla lettera che aveva provocato la pepata risposta del presidente dell'Aov, Giuseppe Verdi, per poi entrare nel nocciolo della questione. Gli interventi dei leghisti Giuseppe Bruno [illegible] Roberto Nani hanno introdotto l'ordine del giorno proposto, inteso ad ottenere il rinnovo della concessione «per [illegible] periodo minimo di 10 anni [illegible] più [illegible] comunque sino a che un'altra struttura idonea possa ospitare l'esposizione».

Ma la maggioranza ha subito spiegato che la questione non era così semplice [illegible] ha contrapposto un suo ordine del giorno, in cui chiariva i punti obbligati attraverso cui tale rinnovo deve passare: la giunta s'impegna [illegible] formulare [illegible] nuova proposta di convenzione - che avrà comunque carattere temporaneo e transitorio - ma la Finorval deve [illegible] l'impegno assunto in precedenza di investire il proprio capitale nel Centro per i servizi alle imprese, da realizzare nella D2.

«E non è che si voglia mandare le aziende in un'isola deserta - ha osservato l'assessore all'urbanistica Paolo Ghiotto - il Co.In.Or. comprende già una quarantina di aziende, una sta terminando l'insediamento (la ditta Crova; ndr) e presto partirà l'iniziativa della Damiani, intesa a realizzare una mega struttura».

Dai banchi del Polo laico socialista, sono giunti ripetuti richiami alla prudenza. Franco Cantamessa ha invitato l'Amministrazione a non mettere diktat nella trattativa, imitato da Gualtiero Belzer che ha definito «non preminente l'investimento, in presenza di una crisi che ha tolto risorse agli imprenditori orafi».

Dopo [illegible] sospensione, in cui si è cercato invano un accordo, si è passati alle votazioni. La proposta della Lega [illegible] rinnovo della convenzione per 10 anni, [illegible] stata bocciata soprattutto per la durata, ritenuta troppo lungo. [illegible] poi la categoria non è stata interpellata - ha osservato Daniela Di Spirito, capogruppo del pds -. Come possiamo decidere da soli?».

L'ordine del giorno della maggioranza è invece passato con il sostegno dell'esponente dei Verdi Santangelo, provocando il [illegible] [illegible] Bruno: «In questo caso, gli orafi sono stati consultati?».

Rodolfo Castellaro

ALESSANDRIA. I direttivi provinciali di Cgil, Cisl e Uil ed i direttivi di tutte le categorie si sono riuniti ieri, assieme ai tre segretari generali Salvatore Del Rio, Mario Scotti e Mario Casucci, per fare il punto sulla vertenza provinciale. Si tratta di quel complesso di iniziative che devono portare ad un riequilibrio della provincia nell'ambito del Piemonte «del quale - dice Scotti - si rischia [illegible] divenire la Cenerentola». [illegible] presieduto i lavori il segretario confederale della Cisl, Pagani.

«Sono importanti i risultati che abbiamo già [illegible] [illegible] l'Api - dice il segretario della Camera del lavoro Del Rio, a [illegible] [illegible] dei colleghi di Cisl e Uil - ed il modo in cui procedono con artigiani e commercianti. Dichiarazioni di buona volontà anche negli incontri con l'Unione industriale».

Con l'Api, dopo l'accordo per oltre quattrocento assunzioni (con contratti di formazione lavoro ma anche di ultra ventinovenni) raggiunto nell'ultimo semestre del '92, c'è ora l'impegno, in caso [illegible] esuberi, di privilegiare la cassa integrazione ed i contratti di solidarietà anziché ricorrere alla mobilità.

«Qualcosa di nuovo per l'occupazione - dice Del Rio - si muove anche nel rapporto con gli artigiani. Intendono raddoppiare l'area orafa valenzana (ed [illegible] Valenza riteniamo indispensabile la costruzione [illegible] un albergo, servizio di cui la città è priva), ampliare la [illegible] di Alessandria ed il Cipe di Novi Ligure, realizzare due nuove [illegible] artigianali a Bistagno e Castelnuovo Scrivia. [illegible] sono già alcuni finanziamenti e sono previsti dagli 800 ai mille nuovi posti di lavoro».

Malgrado qualche difficoltà a trattare con Comune [illegible] Provincia, per le crisi delle giunte, si lavora per il progetto di parco tecnologico collegato con l'Università di Alessandria. Si chiedono agli imprenditori indicazioni sulle figure professionali più richieste dal mercato del lavoro per ottenere dalla Regione e dalle altre istituzioni interessate corsi di formazione finalizzati agli indirizzi richiesti.

Il sindacato ha chiesto poi alla Regione di dichiarare [illegible] Valle Scrivia (Tortonese e Novese) [illegible] di degrado industriale per ottenere i previsti investimenti da parte della Cee. «L'area dove la crisi occupazionale è più pesante è l'Acquese - dicono i sindacalisti - ma dovendo fare una scelta si [illegible] puntato sulla Valle Scrivia. Per l'Acquese, dove tra l'altro un discorso di industrializzazione appare più difficile, puntiamo invece ad un potenziamento delle Terme e del turismo, chiedendo la realizzazione di nuove strutture».

Pagani ha ricordato che nell'accordo sul costo del lavoro ci [illegible] non solo regole contrattuali ma anche i presupposti di un maggior decentramento come strategia per lo sviluppo.

Franco Marchiaro

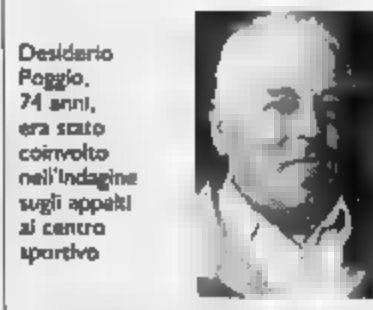
Operai in uscita dalla Michelin. Si è votato per l'accordo sul costo del lavoro

COSTO DEL LAVORO

Michelin, vince il no

Ultime consultazioni tra i lavoratori della provincia sull'ipotesi di accordo sul costo del lavoro. Con gli ultimi risultati i favorevoli sono 7.669, pari al 60 per cento, mentre per il «no» si sono espressi 5311 lavoratori (40 per cento). Ieri [illegible] sono conosciuti i risultati [illegible] alcune delle maggiori aziende della provincia: alla Michelin di Spinetta netta prevalenza dei «no» (65 per cento con 338 voti contro i 157 del «sì»), così come alla Morteo di Pozzolo: 15 «sì» e 106 «no». Favorevoli in maggioranza invece alla Spad di Cassano (148 «sì» e 57 «no»), al Comune di Alessandria (120 contro 88) e nel complesso degli istituti di credito (538 contro 172). «Si convinto - dice il segretario provinciale della Cisl, Mario Scotti - dove si è votato discutendo sul merito dell'accordo, mentre i no hanno prevalso dove c'erano posizioni ideologiche preconcette espresse da Rifondazione comunista e dalla corrente di Bertinotti». [f. m.]

Revocati gli arresti domiciliari

Brignano, libero ex sindaco Poggio

Desiderio Poggio, 74 anni, era stato coinvolto nell'indagine sugli appalti al centro sportivo

TORTONA. Anche l'ex sindaco di Brignano Frascata Desiderio Poggio, 74 anni, via Roma 69, è tornato in libertà. Ieri mattina il gip Salvatore Spanu, ha revocato gli arresti domiciliari per falso ideologico [illegible] abuso d'ufficio in merito all'appalto del Centro sportivo di Brignano.

E' stata revocata anche la misura del divieto di espatrio per due mesi. Sabato mattina il gip aveva disposto la liberazione dell'impresario di Fabrica Curone Oreste Lerta, che con le stesse [illegible] era finito [illegible] lui agli arresti domiciliari. L'indagine riguarda l'appalto per il campo sportivo che il Comune [illegible] Brignano decise di costruire nel [illegible] (costo [illegible] milioni) usufruendo dei contributi Coni. La data dell'appalto fu anticipata di alcuni giorni per permettere [illegible] Comune di accedere in tempo ai contributi statali. Avvisi di garanzia erano stati notificati anche all'ex segretaria Lucia Lizè, agli assessori dell'epoca Mauro Poggio [illegible] Vincenzo Pedemonte e al direttore dei lavori Claudio Palmeto. [m. t. m.]

STREVI

Scontro frontale due i feriti

Scontro frontale sulla statale [illegible] nei pressi di Strevi tra la «127» condotta da Giovanni Drago, 35 anni di Rivalta Bormida e la «Panda» guidata da Orietta Carozzo, 27 anni di Strevi. I conducenti sono rimasti feriti. Il Drago guarirà in [illegible] giorni, la Carozzo in 6.

NOVI

Assessore s'infortuna con una corda elastica

Singolare infortunio per l'assessore al Personale Graziano Moro, che l'altro giorno è stato colpito ad un occhio dal gancio di [illegible] corda elastica utilizzata per fissare i bagagli. Accertamenti clinici hanno escluso lesioni alla retina.

NOVI

Un incendio distrugge fieno e alberi da frutto

Un incendio è divampato ieri [illegible] mezzogiorno [illegible] un campo [illegible] strada Cassano. Le fiamme si sono propagate in seguito ad autocombustione [illegible] paglia [illegible] fieno, e hanno distrutto alcuni ettari di terreno e una decina di alberi da frutto.

Era forse l'unica città in provincia [illegible] non avere ancora adottato la sosta [illegible] tempo

Acqui, il battesimo del disco orario

Prime zone interessate: corso Cavour e piazza Italia. Ora il sistema sarà esteso anche a piazza Addolorata. Dovrebbe consentire un «turn over» di vetture nei posteggi, attirando così clienti nei negozi del centro

ACQUI TERME. «Devo fare presto, sta finendo il tempo del disco orario». Questa sarà una frase che molti automobilisti d[illegible] pronunciare [illegible] gli amici o al bar, nelle prossime settimane in città, dove per la prima volta il Comune sta istituendo alcuni parcheggi a disco orario, con sosta massima di un'ora. Acqui [illegible] probabilmente l'unica città in provincia dove la sosta a tempo non era ancora stata istituita.

Il «battesimo del disco» l'hanno avuto per primi [illegible] Cavour, [illegible] delle arterie principali della città, e piazza Italia dove vi sono le principali banche ed è il punto più vicino raggiungibile [illegible] auto, prima di entrare nell'isola pedonale di corso Italia.

Per [illegible] non vi [illegible] state grandi proteste. Anzi si sono potuti apprezzare alcuni benefici: sia i turisti sia i residenti ora possono trovare quasi sempre posto per parcheggiare anche in piazza Italia, dove solo alcune settimane fa, prima dell'istituzione della zona disco, lasciare l'auto era solo un miraggio. I pochi posteggi erano appannaggio dei molti dipendenti che lavorano negli uffici commerciali del centro termale, i quali lasciavano la loro vettura in sosta per l'intero orario di lavoro.

Ora, visto che il sistema funziona bene, verrà esteso anche [illegible] piazza Addolorata, anch'essa posta nelle vicinanze dell'isola pedonale, [illegible] benefici per i commercianti della zona. I clienti, infatti, potrebbero essere attirati dalla maggior facilità di trovare parcheggio grazie al [illegible] [illegible] delle auto, imposto appunto dal disco orario. Oggi, invece, sono avvantaggiati negozi e supermercati della periferia, dov'è più agevole trovare parcheggio.

Se anche per piazza Addolorata il sistema della zona disco funzionerà bene, non [illegible] escluso che il parcheggio a tempo verrà esteso ad altre aree della città. Anche [illegible] devono essere messe in conto proteste, come di solito avviene [illegible] città a ogni cambiamento piccolo o grande. [r. al.]

Melazzo, dopo le scritte ironiche ieri via ai lavori lungo la strada

MELAZZO. C'è voluto [illegible] anno di attesa poi, forse punzolati dalle scritte ironiche comparse lungo la strada («Tratto di relax con sobbalzi», «Tratto di salti con atterraggio di fortuna», «Montagne Russe», «Cura contro i colpi di sonno») poi Anas e Italgas si [illegible] ricordati della statale 334, che collega Acqui [illegible] Melazzo. Ieri sono tornati su quei quattro chilometri di buche, cunette, avvallamenti per riasfaltare e rimediare al lungo periodo di incuria.

Era tempo. Gli abitanti della valle Erro, dopo l'ironia e dopo essersi rivolti a «chi di dovere», erano ormai pronti [illegible] manifestare clamorosamente la loro rabbia. «Una situazione - spiegano - cominciata circa un an[illegible] fa con il rifacimento dell'acquedotto, per il quale i lavori di scavo e ricopertura non sono stati affatto impeccabili, a tutto [illegible] oltre che degli automobilisti, anche delle vetture, esposte giornalmente a sollecitazioni che ne pregiudicano definitivamente la durata».

Infatti, la questione non è chiusa con i lavori partiti ieri. Gli abitanti [illegible] facendo [illegible] conto dei danni alle loro auto e non escludono di intentare causa per danni.

Senza contare che c'è chi tira in ballo la «vocazione turistica» della zona. Anche questa ovviamente penalizzata dallo stato della viabilità.

Un lato positivo comunque c'è stato: nessun grave incidente sulla statale in quest'ultimo anno. «Ma, in compenso - dice la gente tamponamenti a catena». [r. al.]

OVADA

In autostrada

Auto contro guard rail 2 feriti gravi

OVADA. Sull'autostrada dei Trafori (al chilometro 62,500) un'auto con a bordo una famiglia novarese ha sbandato, probabilmente in fase di sorpasso, e dopo ripetuti testacoda ha urtato violentemente il guard rail. Solo la donna [illegible] volante [illegible] illesa, [illegible] altri famigliari [illegible] ricoverati in ospedale. Per due di loro c'è la prognosi riservata.

La famiglia novarese viaggiava a bordo di una Renault 11. Alla guida Lina Arslanian, [illegible] anni, medico, siriana d'origine, ma residente a Novara; a fianco il marito, Sergio Civitico, 42 anni; sul sedile posteriore si trovavano i tre figli: Marco, di 10 anni, Silvia, di 8 e Paolo, di 4.

Gli occupanti tutti sono stati trasportati all'ospedale di Alessandria. Sergio Civitico [illegible] il piccolo Paolo [illegible] ricoverati con prognosi riservata. Silvia guarirà in 10 giorni e Marco in 7, mentre la madre ha riportato solo leggere contusioni. [r. bo.]

NOVI

Proteste in ospedale

«Insopportabili rumore e caldo in lavanderia»

NOVI. Fa troppo caldo nella lavanderia dell'ospedale «San Giacomo». Gli addetti protestano per il rumore [illegible] la temperatura eccessiva [illegible] locali che si trovano nel seminterrato. «Quando è in funzione anche la pressa - dicono - è davvero difficile resistere». Le lamentele riguardano la cattiva sistemazione delle prese d'aria e lo [illegible] isolamento dei conduttori di vapore. «Aprire le finestre - aggiungono gli addetti della lavanderia - non [illegible] una soluzione valida poiché sono del tipo che si scostano appena».

«Abbiamo in programma alcuni lievi interventi migliorativi - assicura Riccardo Austa, amministratore straordinario dell'Usl - come l'installazione di uno o due piccoli condizionatori e l'isolamento dei conduttori di vapore». Stesso problema aveva dovuto affrontare per mesi anche [illegible] personale della cucina. [m. pu.]

NOVI

Domani i funerali

Colpito da ictus in piscina muore a 26 anni

NOVI. E' morto ieri all'ospedale di Alessandria, dopo un'agonia durata alcuni giorni, Dino Gandolfo, 26 anni, che abitava [illegible] i genitori [illegible] Cassano, [illegible] via Circonvallazione 30. Era stato colpito da un ictus cerebrale. Aveva accusato forti dolori alla testa, mentre si trovava nella piscina comunale; era stato trasportato all'ospedale di Novi e in seguito trasferito ad Alessandria dove le sue condizioni sono gradatamente peggiorate.

Entrato in coma, ieri pomeriggio si è spento. Era molto conosciuto a Novi. Frequentava la pasticceria Elvezia, dove aveva molti amici. Lavorava col padre Domenico nell'azienda di famiglia, la Neon Gandolfo di via Mazzini 125, che vende insegne luminose e materiale per l'illuminazione. I funerali si celebreranno domani alle 10 nella chiesa parrocchiale di Cassano. La salma sarà poi tumulata a Basaluzzo. [m. pu.]

VIABILITA' E SICUREZZA

[illegible] sindaco replica alle proteste degli automobilisti e di un parlamentare

Borgoratto non spegne i semafori «Meglio lunghe code che incidenti»

BORGORATTO. «L'Anas ci ha dato [illegible] semaforo e nessuno lo tocca». E' la prima reazione [illegible] Francesco Ciberti, sindaco di Borgoratto, appena rientrato dalle ferie. E durante la sua assenza da più parti è stata contestata la rete di semafori recentemente installata: regola [illegible] transito, a senso unico alternato, sulla statale 30. In particolare nel tratto di via Acqui, la strada che attraversa il centro [illegible] paese, [illegible] quale si diramano altre due vie, la provinciale per Nizza e via Fi[illegible].

I quattro semafori (due regolano l'entrata e uscita dal paese, e gli altri permettono l'immissione nelle vie laterali), hanno creato nei weekend lunghe code [illegible] automobilisti diretti [illegible] di ritorno dal mare. Primo portavoce di queste proteste, l'onorevole leghista Oreste Rossi, che in un'interpellanza ha sottoposto il problema al Parlamento. E' stato seguito a ruota dal Movimento consumatori. Quest'ultimo ha invitato gli abitanti della [illegible] ad un'azione di protesta, affinché «il semaforo sia spento quando non circolano i Tir, [illegible] [illegible] adottate per i mezzi pesanti soluzioni di circolazione alternative».

Borgoratto prima che i semafori fossero installati. [illegible] paese si erano registrati diversi gravi incidenti

Ciberti non vuole alimentare la polemica: «Mi limito a dire che questi signori forse non conoscono esattamente la situa[illegible]. Chiedono una variante? A Borgoratto l'aspettiamo da 14 anni: è la tangenziale». Il sindaco conferma che l'Anas [illegible] garantito l'inizio dei lavori per il prossimo autunno. E nel frattempo? «In questi giorni la polstrada ha visionato i semafori, per stabilire se è possibile variarne le fasi. Il problema [illegible] già [illegible] preso [illegible] esame, ma non ci sono soluzioni. Il verde dura 40 secondi, e 30 il giallo. La sosta più lunga è però per chi arriva dalle vie laterali dove i semafori si azionano a chiamata: scatta il verde solo in presenza di veicoli».

Sindaco e abitanti non vogliono rinunciare al semaforo. «Se l'Anas lo ha installato le [illegible] gioni ci saranno. [illegible] poi - aggiunge Ciberti - i pericoli dell'intensità di traffico li abbiamo vissuti per anni sulla nostra pelle. C'è da aggiungere che, passati i mesi estivi, la situazione cambia radicalmente. Non capisco le ragioni di tanto fermento».

Cristina Rossi

A Casale il Consorzio ha cercato di occupare i terreni: ci sono stati tafferugli

Insulti e botte per la discarica

Ieri mattina in regione Bazzani i responsabili dell'ente si sono trovati di fronte un centinaio di dimostranti. Una donna è finita in ospedale. Preannunciate denunce. Via al presidio permanente

CASALE. E' guerra aperta tra Consorzio rifiuti e Comitato anti discarica. Ieri mattina alle 9,30 il presidente del Consorzio, Roberto Quirino, [illegible] i consiglieri Pierangelo Bionda e Aldo Greppi, [illegible] tecnico nominato dalla Regione Giuliano Soro hanno tentato di entrare nei terreni scelti per la costruzione della nuova discarica, un appezzamento quadrato di circa 250 metri per lato in regione Bazzani, lungo la provinciale per Vignale. Ma hanno trovato un centinaio di abitanti della [illegible] di esponenti del Comitato anti discarica che avevano appena installato un «presidio permanente» e che hanno impedito l'accesso al terreno.

I manifestanti hanno innal[illegible] striscioni dai toni accusatori («politici uguale inquinatori» oppure «otto miliardi di inquinamento» (8 miliardi è il costo totale della discarica), inoltre barriere improvvisate con mucchi di paglia. E hanno invaso i terreni con automezzi e trattori [illegible] vi hanno innalzato una tenda da campeggio, nucleo del presidio. Pochi i carabinieri e i poliziotti presenti.

Quando Quirino [illegible] i componenti del direttivo hanno cercato di entrare comunque, esibendo l'ordinanza regionale di presa di possesso, sono scattati tafferugli. Una donna, Franca Zemide, ha subito contusioni ed è stata portata [illegible] ospedale. Guarirà in 10 giorni.

«Ci hanno assalito, e per questo ho già presentato una denuncia contro ignoti per violenza privata [illegible] ingiurie - commenta Quirino -, impedendoci lo svolgimento di un semplice atto amministrativo che la Regione [illegible] aveva chiesto, emanando il decreto di presa di possesso dei terreni. Ci si dimentica che [illegible] in gioco l'interesse pubblico. Tra l'altro, [illegible] Comitato anti discarica aveva annunciato che avrebbe partecipato pacificamente, distraendo l'attenzione anche delle forze dell'ordine che probabilmente non si aspettavano la reazione che c'è stata. Chi ha fomentato la gente dovrà essere perseguito».

«Macché, [illegible] il direttivo del Consorzio che [illegible] ha assaliti e ha tentato [illegible] entrare nei terreni non dalla strada di accesso, [illegible] quindi in modo illegale - ribatte Pierangelo Daffara, presidente del Comitato anti discarica -. Per questo presenterò una denuncia. Da oggi parte il presidio permanente, non ci muovere[illegible] di qui». E lancia una proposta: «Perché non mandano cinque tecnici estranei al Consorzio ad individuare il miglior luogo per la discarica, scegliendo tra questo [illegible] quello di Mirabello che abbiamo indicato? Siamo disposti ad accettarlo».

In ogni caso [illegible] Consorzio rifiuti ha poi evitato di entrare nell'area, dissuaso dalla polizia «per ragioni di ordine pubbli[illegible]». Spiega il dirigente del commissariato di Casale, dottor Bonzano: «Non siamo stati avvisati precedentemente né della manifestazione spontanea del Comitato né dell'intervento del Consorzio. Per questo non abbiamo potuto attivare un servizio adeguato per controllare la situazione. Nostro compito [illegible] garantire l'ordine pubblico, e per evitare degenerazioni no[illegible] ci restava altro che calmare gli animi. L'atto previsto dal decreto regionale si può svolgere in [illegible] altro momento con diverse modalità».

Tino Ferrarotti

Momenti di [illegible] in regione Bazzani. Dopo i tafferugli la gente parlamenta con le forze dell'ordine

Acqui attende il nulla osta

«Possiamo resistere altri 20 giorni»

ACQUI. Anche ieri nessun segnale da Torino circa la concessione dell'attesa autorizzazione a portare l'immondizia acquese alla Termoselect di Gravellona Toce. Intanto in città la raccolta dei rifiuti è regolare: la spazzatura viene stoccata in container dell'Ispa nelle vicinanze del depuratore, in regione Martinetti. «Possiamo resistere ancora per venti giorni - dice l'assessore all'Ecologia, Raffaele Ciravegna -, poi saremo costretti a portare la spazzatura in piazza in una città che non [illegible] certamente Acqui». [illegible] il riferimento è [illegible] Torino.

L'altra sera è stato invece presentato «Progetto Acqui», dossier di 40 pagine, alla riu[illegible] del Consorzio dell'Acquese per lo smaltimento dei rifiuti. Tema principale della riunione indetta dal presidente Bernardino Bosio era la raccolta differenziata, [illegible] la discussione è subito scivolata in polemica, quando l'ex sindaco di Terzo, Eliana Barabino, ha toccato il tema dello smaltimento e in particolare della necessità di tenere ancora vivo il Consorzio, visto che Acqui vuole fare da sola, mentre i pa[illegible] conti[illegible] a conferire i rifiuti alla discarica [illegible] Novi.

Il vero problema riguarda però l'ultimatum dato ai Comuni che conferiscono i rifiuti urbani al Consorzio dell'Ovadese e Valle Scrivia. L'ente ha chiesto esplicitamente ai centri dell'Acquese di uscire [illegible] Consorzio guidato dalla città termale per entrare successivamente a far p[illegible] di quello della Valle Scrivia. (r. al.)

IN BREVE

CASALE
Accordo con l'Università per i controlli all'acquedotto

La Municipalizzata ha firmato una convenzione con l'Università di Torino per analisi delle condizioni biologiche dell'acquedotto. Ogni mese verrà controllata la situazione dell'acqua erogata a Casale e negli altri paesi collegati all'impianto.

CASALE
Bambina di [illegible] anni muore dopo l'incidente

E' spirata ieri all'ospedale di Casale Serena Greco, la bimba di 3 anni di Volpiano coinvolta in un incidente stradale avvenuto fra Crescentino e Trino. L'auto su cui viaggiava si [illegible] scontrata con la Panda guidata da un balzolese, Italo Comotori.

MOMBELLO
Caduti in guerra ritrovati due monferrini

Sono stati resi noti i nomi dei 118 caduti italiani i cui corpi sono stati esumanti in Germania e nella repubblica Ceca in maggio. Tra questi vi sono anche: Bruno Imarisio di San Giorgio e Guido Martino di Mombello. I corpi saranno riportati in Italia in settembre.

CASALE
Chiuse fino [illegible] venerdì [illegible] vie a ridosso del centro

Fino a venerdì 23 saranno chiuse al traffico e vietate alla sosta le vie Bagna, Vercelli e Oddone che collegano viale San Martino a viale Piave. Nelle strade chiuse al traffico sarà rifatto il manto di asfalto.

[illegible]
Sarà interrotto il traffico in via Verdi

Entro la settimana sarà chiusa al traffico [illegible] Verdi. Anche in questa centrale arteria dovranno [illegible] fatti alcuni lavori di manutenzione. Presto dovrebbe essere riaperta via IV [illegible]bre.

Pista più sicura

A Moncalvo il «Torneo equestre»

MONCALVO. E' definita la rosa dei partecipanti dell'undicesima edizione del «Torneo equestre dei Comuni del Monferrato», che si svolgerà domenica, a partire dalle 15,30, nell'ex tiro a segno.

Saranno ventuno i cavalli alla partenza della corsa, che si articolerà in tre batterie [illegible] nella finale. Alla gara, sempre più considerata come una prova generale del Palio di Asti, partecipano otto rioni della storica corsa astigiana [illegible] tredici Comuni: San Martino-San Rocco, San Paolo, San Marzanotto, Viatosto, San Secondo, Santa Maria Nuova, San Pietro, Santa Caterina, Castell'Alfero, San Damiano, Canelli, Nizza, Rocchetta Tanaro, Baldichieri, Revigliasco, Grazzano Badoglio, Cereseto, Moncalvo [illegible] le matricole Ottiglio, Calliano, Montaldo Scarampi.

In questi giorni hanno dato forfait due rioni, già iscritti, S. Lazzaro e Torretta, mentre si sono aggiunti [illegible] extremis, [illegible]. Caterina, [illegible]. Pietro, Montaldo [illegible] i campioni uscenti di Cereseto.

L'ipotesi di sperimentare la partenza con rincorsa, come al Palio di Siena, non [illegible] stata accolta di buon grado dai responsabili di Comuni e rioni e, venerdì [illegible], durante una riunione svoltasi nella sala [illegible]iliare del municipio, presente il mossiere Lillo L'Annunziata, si [illegible] deciso di mantenere [illegible] parten[illegible] [illegible] [illegible]po, con [illegible] sola variante dell'ampliamento della pista, nella [illegible] della partenza, da sette a quattordici metri. «Per evitare il più possibile gli incidenti» dicono gli organizzatori; lo scorso anno, infatti, il cavallo [illegible] San Martino-San Rocco, che poi venne abbattuto, si era spezzato [illegible] zampe anteriori proprio al canapo. (bru. m.)

I produttori e gli industriali a confronto a Torino

Prezzo Moscato sono ore decisive

NELLA sede dell'assessorato regionale all'Agricoltura, [illegible] Torino, [illegible] riunirà domani alle 10,30 la commissione interprofessionale per l'accordo sul moscato.

Una riunione che [illegible] preannuncia decisiva per la definizione dell'intesa che interessa produttori, aziende spumantiere [illegible] vinificatori. [illegible] giorni scorsi ci sono state numerose riunioni nei Comuni dell'Astigiano, dell'Alessandrino [illegible] dell'Albese. Ma le posizioni delle «parti» sembrano ancora distanti.

Le richieste dei produttori. I vignaioli vogliono spuntare un prezzo di 14 mila lire (11.400 lire il prezzo precedente) per ogni 10 chili [illegible] uva e rese contenute in 90 quintali ettaro. Gli industriali offrono invece 12 mila lire al miriagrammo e [illegible] [illegible] [illegible] 100 quintali ettaro (lo scorso anno la produzione «pesata» di uva moscato era stata di quasi [illegible] mila quintali, con oltre 80 milioni di bottiglie di «Asti» vendute in Italia e nel mondo).

Renzo Balbo, presidente della «Produttori moscato d'Asti associati» (l'organizzazione che rappresenta i vignaioli), ribadisce: «Chiediamo una cornice normativa, [illegible] grado di fornire una maggiore sicurezza ai viticoltori (e agli stessi industriali, mettendoli [illegible] riparo [illegible] illecite concorrenze) sul rispetto dell'accordo, in particolare nei confronti degli impegni di ritiro per i quantitativi stabiliti e nel rispetto della normativa quadro sugli accordi interprofessionali, normalmente applicata negli altri settori agricoli».

Per quanto riguarda la resa ed il prezzo Balbo sottolinea co[illegible] [illegible] delegazione agricola ha richiesto una resa più prudente rispetto [illegible] quella proposta dall'industria. Per il mosto delle cantine cooperative è [illegible] inoltre richiesto il pagamento degli oneri di frigoconservazione e aggiornamento dei costi [illegible] trasformazione».

Infine i viticoltori hanno proposto di fissare anche per il moscato Piemonte un prezzo minimo concordato.

La commissione interprofessionale discuterà su resa e prezzo del Moscato

Industriali. Dodicimila lire al miriagrammo e una resa di 100 quintali-ettaro: sono gli elementi principali della proposta di parte industriale. La quantità massima [illegible] prodotto ammissibile alla doc per la vendemmia 1993 [illegible] 1994 dovrebbe [illegible] fissata [illegible] 100 quintali [illegible] uve-ettaro.

Ogni diritto alla denominazione d'origine controllata decade oltre il limite dei 120 quintali ad ettaro. Secondo i rappresentanti degli industriali dovrà sottostare alla pesatura ufficiale obbligatoria l'intera produzione [illegible] vigneto, pena il non riconoscimento della doc.

Il quantitativo di moscato al [illegible] dell'accordo è rappresentato dalla produzione delle vendemmie 1993 e 1994 ritenuta idonea [illegible] fregiarsi de[illegible] doc Moscato d'Asti [illegible] «Asti». Le imprese industriali si impegnano [illegible] ritirare l'intera produzione di uva e mosto trasformato dalle strutture cooperative e dalle aziende vinificatrici.

La ripartizione tra le imprese del prodotto sarà definita dal Consorzio per la tutela dell'Asti.

I pagamenti delle uve, nel triennio concordato, dovrebbero avvenire alle seguenti scadenze: 50 per [illegible] entro il 15 dicembre dell'anno della vendemmia; [illegible] per cento entro il 30 giugno dell'anno successivo.

Franco Binello

Polemica ambientalisti-ministro

«Sull'Acna Spini sia più chiaro»

CORTEMILIA. [illegible] ambientalisti contrattaccano e chiedono [illegible] incontro urgente [illegible] [illegible] ministro [illegible] Spini per chiarire le dichiarazioni rilasciate dall'esponente del governo la scorsa settimana dopo [illegible] vertice [illegible] con Eni, Enichem, sindacato e amministratori liguri dedicato al caso-Acna.

In quell'occasione Spini avrebbe affermato che l'eventuale chiusura dell'azienda non [illegible] mette in pericolo l'occupazione, [illegible] [illegible]he l'ambiente, aggiungendo inoltre che i motivi ecologici [illegible] devono diventare un pretesto per la chiusura dell'azienda. Le dichiarazioni hanno messo in allarme gli ambientalisti, che hanno inviato un documento al ministro chiedendo un incontro in tempi brevi. Il documento, realizzato dal Wwf [illegible] dall'Associazione per la Rinascita della Valle Bormida, [illegible] stato sottoscritto anche dalla direzione nazionale della Legambiente.

«Non garantiamo l'autenticità delle dichiarazioni di Spini, poiché le notizie d'agenzia non riportavano [illegible] virgolette le frasi sulla chiusura dell'Acna - spiegano gli ambientalisti -. Vogliamo incontrare [illegible] ministro per sapere se quelle sono [illegible] sue opinioni. Se così fosse, significa che non conosce a fondo la vicenda».

Nel documento inviato al ministro, gli ambientalisti si soffermano anche sul problema della bonifica [illegible] della messa [illegible] sicurezza dell'area di Cengio. «A nostro giudizio - spiegano gli autori del documento -, nel risanamento dove [illegible] utilizzato il personale dell'Acna. Riteniamo però, [illegible] tempo stesso, che si debb[illegible] avviare le procedure per creare nella [illegible] alternative occupazionali».

«L'Acna e il sindacato - prose[illegible] gli ambientalisti -, conti[illegible] [illegible] strumentalizzare la vicenda, sostenendo che [illegible] bonifi[illegible] può ess[illegible] fatta meglio con l'azienda in attività. Secondo noi non è vero: solo con la chiusura dell'Acna [illegible] può risanare tutta l'area».

Alcuni giorni fa la direzione nazionale della Legambiente aveva già emesso un comunicato - più duro di quello di Wwf e Rinascita -, nel quale definiva «irresponsabili» le dichiarazioni del ministro dell'Ambiente. Ieri sera, intanto, a Cortemilia [illegible] è svolta una nuova riunione per preparare la bozza dello statuto dell'Autorità di Valle, l'organi[illegible] che dovrebbe realizzare [illegible] gestire il piano di risanamento e rilancio della valle.

Corrado Olocco

Gli ambientalisti vogliono sapere [illegible] ministro Spini (sotto) [illegible] [illegible] [illegible] le sue dichiarazioni riguardo agli [illegible] della chiusura dell'azienda

Denunce dalla Liguria

I sindaci di Cengio e Millesimo contro i colleghi piemontesi

CENGIO. Esposti-denuncia «per procurato allarme» nei confronti dei sindaci di Saliceto, Camerana e Cortemilia e di alcuni rappresentanti dell'«Associazione per la rinascita della Val Bormida». A presentarli, il sindaco di Cengio, Bruno Pesce, e il vice sindaco di Millesimo, Vincenzo Siri.

I motivi? «La nostra vuole essere un'iniziativa contro l'esposto presentato [illegible] suo tempo dai piemontesi alla procura di Mondovì, [illegible] cui, fra l'altro, [illegible] fa cenno alla presenza di diossina nell'area dello stabilimento Acna», rispondono i firmatari delle denunce, inoltrate ieri ai carabinieri di Cengio e stamane a quelli di Millesimo.

E aggiungono: «Basta con le falsità. Sulla questione diossina c'è una relazione dell'Istituto superiore della Sanità che fuga qualsiasi eventuale dubbio». «Ma in tutta questa storia i dati, seppur autorevoli ed inequivocabili, sembrano non [illegible] alcun significato, almeno per chi vuole la chiusura della fabbrica», dicono ancora i due amministratori liguri.

Pesce e Siri sembrano intenzionati anche ad avviare una causa civile per richiedere i «danni economici determinati da notizie false che creano solo allarmismi e confusione».

E sostengono: «In paese i prezzi degli immobili sono letteralmente crollati. Qualcuno dovrà pur risponderne». [l. b.]

Felizzano tiene a battesimo il 33 giri d'esordio dei Codex

Al bar il nuovo disco

Il gruppo raccoglie le esperienze dell'ex bassista dei Viridanse [illegible] dell'ex cantante dei Peggio. Preparano un tour internazionale

Il bar Acli di **Felizzano**, in piazza San Pietro, è l'inconsueta cornice scelta stasera dai Codex per presentare, fra una birra alla spina [illegible] una specialità alla griglia, un disco di tutto rispetto, prodotto dalla Contempo [illegible] Firenze e distribuito [illegible] livello nazionale dalla Emi.

L'ambientazione [illegible] sapore sagresco non tragga in inganno. I Codex hanno delle ambizioni e giurano che Felizzano, quinto concerto al loro attivo dopo esibizioni a Torino, Alessandria, Pisa [illegible] Milano, è solo il punto di partenza per un tour promozionale che varcherà i confini patri.

Sono emozioni che alcuni di loro hanno già provato. [illegible] gruppo fanno parte il cantante Alberto Pisani, ex Peggio e [illegible] bassista Flavio Gemma, già Viridanse, due gruppi che sono andati, tra alterne fortune, ben oltre la notorietà locale.

Insieme a Roberto Modellato, batteria, e Paolo Vecchio, chitarra, hanno fondato, nel settembre dello scorso anno, questo nuovo, dinamico gruppo, e paiono decisi a riprendersi le luci della ribalta.

In soli dieci [illegible] sono riusciti a ottenere un contratto discografico con la prestigiosa etichetta indipendente fiorentina e a comporre 14 canzoni. Il loro primo disco, «Tv, Virus & Magika», che sarà distribuito a partire da fine mese e sarà disponibile anche [illegible] compact, [illegible] conterrà tutti.

I Viridanse, storica formazione alessandrina in cui «militò» Flavio Gemma

Loro si presentano così: «I Codex cantano in italiano e vogliono proporsi come uno dei gruppi più "duri" del panorama musicale nazionale, anche se [illegible] intendono trascurare atmosfera e melodia al fine di creare [illegible] del tutto particolare e unico che vuol andare oltre a ogni stile».

Difficile, [illegible] concordano anche loro, inquadrare [illegible] genere. Non resta quindi che andare a dare un'occhiata, stasera, al bar Acli. Con i Codex suoneranno anche, dalle 21,30, gli Hausgemacht, [autori del misterioso «menghevoli sound» e gli Axioma, rockettari italiani. La sera in musica [illegible] intitolata, con uno slogan beneaugurante, «Live to be live». Come a dire «dal vivo per restare vivi».

E [illegible] rock «vivo» è protagonista anche a **Valenza**, dove stasera, per «Sangiacomogiovani», dalle 22, sul piazzale della scuola «Don Minzoni», suonano Cupidi Paralleli e Last Act. E' rock, italiano e «d'importazione» e l'immancabile heavy metal. [c. [illegible]]

Premiato in Portogallo il loro disco

Un tour europeo per la Ciapa rusa

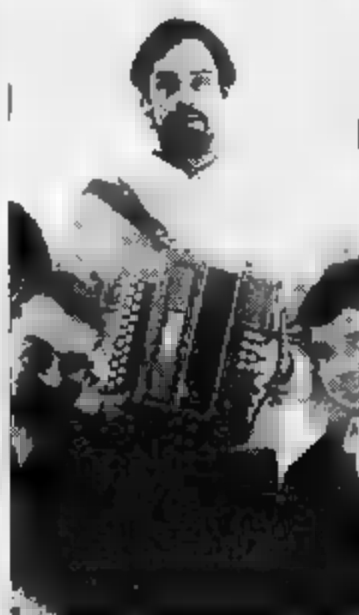
CASALE. Tournée europea per i musicisti monferrini della Ciapa rusa. La nota folk-band casalese [illegible] partita nei giorni scorsi per una lunghissima serie [illegible] concerti che la condurrà in Svizzera, Francia, Spagna, Olanda, Austria. Qualche spettacolo italiano anche, [illegible] solo in Trentino e in Liguria.

Il tour farà qualche tappa monferrina solo in settembre, per poi riprendere a novembre con appuntamenti in Inghilterra e in Belgio. Il gruppo è guidato da Beppe Greppi e Maurizio Martinotti, storici fondatori della Ciapa, e ne fanno parte [illegible] violinista Bruno Raiteri; il polistrumentista Patrick Novara [illegible] il sassofonista Devis Longo.

Dice Martinotti: «Proporremo il nostro spettacolo per l'Europa. Canteremo pezzi recuperati dal repertorio tradizionali [illegible] nuova composizioni».

E' [illegible] concerto trascinante che riesce a convolgere sempre gli spettatori [illegible] non [illegible] rado li trascina [illegible] improvvisare balli e danze sotto il placo.

In autunno dovrebbe essere presentato anche il [illegible] spettacolo del gruppo monferrino. S'intitolerà probabilmente «Demi da beiv sa vuli [illegible] e sarà un insieme di canti [illegible] balli della tradizione contadina piemontese legati soprattutti [illegible] vendemmia e alla coltivazione della vite.

Uno spettacolo che potrebbe anche trasformarsi presto in [illegible] nuovo disco, edito dalla [illegible] di produzione Robi droli, che ha sede [illegible] San Germano.

Un disco e un premio per la Ciapa rusa

Intanto per [illegible] gruppo casalese c'è stato anche un prestigio[illegible] riconoscimento. L'ultimo 33 giri, «Retanavota», uscito in Italia diversi mesi fa dopo [illegible] pausa [illegible] diversi anni, è stato recentemente giudicato «disco mondiale dell'anno» dalla giuria di un prestigioso premio musicale che si tiene ogni anno in Portogalloe a cui vengono presentati centinaia di dischi di musica folk di tutto [illegible] mondo. [t. f.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
ALESSANDRIA Alessandrino Tel. (0131) 252.544	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Tel. 252.079 Ore 22 Lire 6000 posto unico	**Scent of a [illegible]** di M. Brest, con A. Pacino, C. [illegible] Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente [illegible] riporta ad amare la [illegible]. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**
Comunale Tel. 234.240 Or.: 20/22,20 L. 9000 posto unico	**Caino e Caino** di Alessandro Benvenuti [illegible] Enrico Montesano, Alessandro Benvenuti (Italia '92) — Adulteri, finti rapimenti e colpi bassissimi fra due fratelli in guerra spietata per l'eredità del padre. N.V. 1h 50' **Commedia**
Corso Tel. [illegible]	CHIUSO PER FERIE
Cristallo Tel. 341.272 [illegible]: 16/17,30/19 20,30/22,30 Lire [illegible]	**[illegible] minori di anni 18**
[illegible] Tel. 252.112	CHIUSO [illegible]
Moderno Tel. 252.707	CHIUSO PER FERIE
ACQUI T. Ariston [illegible] (0144) 322.885	[illegible] PER FERIE
Cristallo Tel. (0144) [illegible]	CHIUSO PER FERIE
CASALE M. Moderno [illegible] 0142/452.616	CHIUSO PER FERIE
Cova Adaglio Tel. (0142) 452.818 Or.: 21,45 L. 6000 posto unico	**Prosciutto prosciutto** di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta [illegible]. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**
[illegible] Tel. 452.291	[illegible] PER FERIE
NOVI L. Moderno Tel. (0143) 78.290	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Madri Pie** Tel. (0143) 81.411 Or.: 21,30 L. 7000 posto unico	**Amore per [illegible]** di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h [illegible]' **Drammatico**
[illegible] **Lara** [illegible] (0143) 62.695 Or.: 20,15/22,30 L. 7000/4000	[illegible]
TORTONA Sociale Tel. 861.326	CHIUSO PER FERIE
VALENZA [illegible] Tel. 952.679 Or.: 21,45 Lire 6000 posto unico	**Tesoro mi si è allargato [illegible] ragazzino** di R. [illegible], con R. Moranis, [illegible] Strawsman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' **Commedia**
VOGHERA Arlecchino Tel. (0383) 646.124 Or.: 20/22 Lire 9000 posto unico	NON PERVENUTO

[illegible] E NOTTE

VIGNALEDANZA

Stasera sotto la vela le promesse

Giovani in palcoscenico stasera [illegible] Vignaledanza nell'ambito della rassegna dedicata alle maggiori scuole del paese. L'Accademia regionale di danza di Torino presenterà la suite tratta dal primo atto di Giselle, balletto in cui si sono cimetale le più gran[illegible] «etoiles». Le musiche [illegible] di Adolph Adam e l'originale coreografia [illegible] Coralli-Petipa è stata ricostruita da Daniela Chianini e Ileana Iliescu, insegnati del Nuovo. Intanto è annunciata [illegible] variazione nel programma. Il balletto jazz di Montreal, che avrebbe dovuto esibirsi domenica, non parteciperà alla 15ª edizione del festival. [illegible] cartellone è quindi stato così cambiato: venerdì e sabato, in replica, si esibirà Daniel Ezralow, mentre slitta a domenica, era previsto per sabato, «Giulietta [illegible] Romeo» del Balletto di Toscana.

BURATTINI

Stage e spettacolo [illegible] Silvano

Per il «Premio Silvano d'Orba», riservato ai burattinai, questa sera alle 21,30 sulla piazza [illegible] paese sarà presentato lo spettacolo «...e vissero felici e contenti» della compagnia I Burattini di Daniele Cortesi di Casorate d'Adda, alla quale è stato assegnato [illegible] «Fauno d'argento». Al pomeriggio, alle 16, sarà inaugurato lo stage di tre giorni curato dal maestro Natale Panaro sulla creazione e sulla realizzazione di burattini

LE SAGRE

Tra teatro, «miss» e musica

A Valenza, nell'ambito delle manifestazioni per San Giacomo stasera nel cortile di palazzo Cemano, la compagnia teatrale Stella Polare presenta il musical «Fric [illegible] Frac». Alla festa patrona[illegible] della frazione S.Antonio della Serra di Odalengo Grande stasera, [illegible] mezzanotte, durante l'esibizione dell'orchestra-spettacolo [illegible] Daniele Comba, sarà eletta «Miss Forestiera '93». A Fubine, davanti al ristorante «Le Lanterne», si festeggia stasera la leva del 1975 ballando con Angelo De Robertis, dj di Rete 105, e con la videodiscoteca mobile Music System. Domani serata Anni Sessanta. Funzionerà un servizio bar.

Paolo Paoli prosegue la sua instancabile ricerca di reginette di bellezza

Da Acqui una «lady» per l'Italia

Eletta a Morsasco, ma arriva da Alessandria

ALESSANDRIA. Ultima reginetta di bellezza della provincia è stata eletta Simona Borsetta, 18 anni, alessandrina. L'altra sera, alla discoteca Decò [illegible] Morsasco, la giuria del concorso «Lady Italia per lady Europa», l'ha cinta della fascia di lady Acqui Terme. Damigelle della serata sono state nominate Miriam Raciti, pure di [illegible] anni, abitante a Bistagno, e Laura Icardi, 22 anni, [illegible] Morbello. Il [illegible] farà un'ulteriore tappa in provincia sabato 31 luglio, alle piscine di San Salvatore Monferrato. L'ultimo appuntamento alessandrino con il [illegible] presentato da Paolo Paoli è fissato per domenica [illegible] agosto, alla discoteca La foresta di Pozzolgroppo.

Intanto, proseguono le serate alla Buca dancing park [illegible] Salice Terme. Questa sera si balla con la musica dell'orchestra di Franco Bagutti; sabato e domenica con i Caravel. [m. ru.]

Simona Borsetta ha 18 anni e, forse, un futuro da reginetta di bellezza. Per il momento è stata proclamata «Lady Acqui»

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
AMBRA v. [illegible]. vedi [illegible] e [illegible] Corbis [illegible].
[illegible] V. Emanuele II 52. Sala 1: [illegible] per ferie. Sala 2: Chiuso per ferie. Sala 3: Chiuso per ferie.
[illegible] c. Sommeiller 22. [illegible] per ferie. Riapertura [illegible]
[illegible] Dalmazzo 24. [illegible], regia Rusty [illegible] con Patsy [illegible], Julian Sands. [illegible] Non Vietato. Or.: 16,30; [illegible] 20,30; 22,30.
[illegible]**ALE** via C. Alberto 27. [illegible] **pia[illegible]**, di Jane Campion. Or.: 20,15; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. [illegible] 32/e. **Toys**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14.
CRISTALLO v. Goito [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
DORIA v. Gramsci 5. **Lo sbirro, il boss e la [illegible]**. 1h 40'. Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22,30.
[illegible] **GRANDE** p. [illegible]. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
[illegible] **BLU** p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
[illegible] **ROSSO** p. Sabotino. [illegible] per ferie dal 19/7 al 19/8.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria condizionata.
ERBA c. Moncalieri 241. Riapertura venerdì 20/8.
ETOILE v. B. Buozzi 8. **Perversione mortale**. [illegible]: 16,15; 18,25; 20,30; 22,30. V. M. 14.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
KING KONG [illegible] v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato**. [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Bagliori nel buio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
LUX Gall. S. Federico. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. V.M. 14.
MASSIMO UNO v. Monebello 8. **Lezioni di piano**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Vers. orig.
[illegible] 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **Red Rock West**. [illegible]: [illegible]; [illegible]
[illegible] 1 v. [illegible] 31. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Chiuso per ferie.
[illegible] Settembre 15. **Proposta indecente**. Viet. 14. Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] gall. [illegible]. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
[illegible] **RITZ** v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il [illegible]
VITTORIA v. Roma 356. **The vanishing - Scomparsa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. [illegible] 21 festival «TorinoDanza» [illegible] il Regio. [illegible] **balletto de [illegible] Carlo** nei **Balletti Russes** (Les Sylphides - Le Fils Prodigue - L'Oiseau de feu). [illegible]. di [illegible] Fokine e G. Balanchine. Repliche domani ore 21. Posti a L. [illegible]-90.000-10.000. Bigl. (ore 13-18,30 e 20-21), tel. 8815.241/242.
CARIGNANO p. Carignano [illegible] Inf. [illegible]. Stagione in abbonamento T.S.T. 93/94: dal 2/9 riapertura biglietteria. Per informazioni (via Roma 49, orario 10/18. Domenica riposo). [illegible] 6 all'11/9 proroga [illegible] vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. [illegible]. Dal 6/9 vendita abbonamenti insegnanti/ giovani [illegible]. 517.63.48/54.45.62.
COLOSSEO v. M. Cibrario 73, tel. 650.50.34. **Abbonamento Arcobaleno**. Sei spett. [illegible]: Paolo Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e pren. abbonamenti, tutti i giorni escluso [illegible], cassa teatro h. 10-13/15-19

LE TV PRIVATE

Telestar
[illegible] Caccia al criminale, telefilm
20 — Il giramondo, [illegible]
20,30 Gli ultimi delta [illegible], film
22,30 [illegible] franca, attualità
24 — Electric Blue, varietà

Telecupole
18,30 Destini, telenovela
19,25 Tg 4
20,30 Prigioniera della seconda [illegible], film
22,30 Tg 4
22,45 Speciale con noi

Videogruppo
19,30 Videonotizie
[illegible] — Il Piemonte domanda
20,30 San Giovanni decollato animali pazzi, film
22,30 Videonotizie
24 — Lo zio d'America, sit. com

Primantenna Supersix
19 — Mago Pancione, cartoni
19,10 Tgg special
20,30 Samba d'amore, telenovela
21,30 Il prigioniero di Amsterdam, film

Quarta Rete Tv
17,30 Maria Maria, [illegible]
18,30 Colorina, [illegible]
19,30 Tg 4
20,30 Bye bye Braverman, film
[illegible] Conviene far bene all'amore
23,15 Salto nel buio, miniserie

Telecity
[illegible] [illegible] in allegria dal mondo
[illegible] — Benson, telefilm

19,30 Il principe delle stelle, telefilm
20,30 I due violenti, film
22,25 Colpo grosso story, [illegible]
23,10 Batte il tamburo lentamente, film

Quinta [illegible]
19,30 [illegible] banda dei ranocchi, [illegible] animati
20 — L'uomo Tigre, cartoni animati
20,30 Zona franca, con G. Funari
22,30 F.B.I., telefilm
24 — [illegible] Rete news

Quadrifoglio Odeon
19 — Tg 9
20,30 [illegible] signora in bianco, film
22,15 Tg 9
22,30 Speciale automobile
23 — Emozioni blu

Rete [illegible]
20,25 Tg 9
21,01 Canta-vino
23 — Tg 9
[illegible] Zona franca

Telecampione
20,45 I grandi convegni
21,45 Il pianeta [illegible] scimmie, telefilm
22,30 Business news
22,45 Salviamo i nostri boschi, [illegible].
23,30 Agente speciale Hunter, telefilm

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
10 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»

19 — Free Time
19,30 Erreuno notizie
20 — Telegiornale
20,30 Remake
22 — Tg sera
22,45 Erreuno notizie
23,15 La nostra galassia

G.R.P.
19 — G.R.P. Monitor
20 — Errori giudiziari, telefilm
20,30 Da quando te ne andasti, film
22,30 Webinda, telefilm
23,30 G.R.P. Monitor (replica)
24 — Labbra serrate, film

Rete Canavese
19,30 Canavese Notizie
20 — Illusione d'amore, telenovela
21 — Rubriche
22 — Ciak
22,45 Canavese Notizie

Telesubalpina
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,30 La scala a chiocciola, film
22,30 Pietre vive: Mir i dobro
23 — Il regionale

Rete 7 Piemonte
20,30 La ribelle del Sud, film
22,10 Parlamone
23,40 Informa 7
24 — Quella sporca dozzina, varietà
1 — Informa 7

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible]tenti.

Ecco i protagonisti della prossima stagione: in difesa nasce la coppia di ferro Siroti-Galletti

La radiografia dei grigi versione '94

Anche con «nonno» Sabato l'età media è di 26 anni

ALESSANDRIA. [illegible] l'acquisto [illegible] Bianchet [illegible] Galletti i grigi hanno completato la loro campagna acquisti. Ma la società di via Gentilini non esclude di poter portare a casa ancora [illegible] centrocampista. Non va infatti esclusa la possibilità che Toni Sabato decida di andare in panchina. Pronto ad entrare nel momento del bisogno.

[illegible] giocatore nel mirino della società è Paolo Faveretto, [illegible] anni, svincolato dopo la cancellazione dell'Arezzo dal mondo professionistico. Mazzola avrebbe preferito Gallo, [illegible] la politica del club mandrogno è cambiata: ai prestiti vengono preferiti gli acquisti, che possono tradursi in investimenti [illegible] media [illegible] lunga scadenza. Il discorso vale, ad esempio, per Bianchet, preferito a Battistini.

Ed ora scorriamo assieme ad uno ad uno tutti i nomi dei 18 protagonisti (il numero resterà inalterato, anche perchè a novembre partirà [illegible] e ancor prima dovrebbe arrivare Faveretto) che daranno vita alla stagione '93/94. Un dato su tutti: l'età media, [illegible] «nonno» Sabato e l'acquisto del trentenne Fermanelli supera di poco i [illegible] anni. Una squadra giovane che punta per altro su un pubblico giovane.

[illegible] Salvatore, classe 69, centrocampista. La passata stagione [illegible] è rivelato una delle pedine decisive per raggiungere la salvezza. Ha disputato 17 incontri per un totale [illegible] 1515 minuti.

Fabio Bonadei giocherà in marcatura

BIANCHET Paolo, 27 anni, portiere. Il suo è un lieto ritorno ad Alessandria. Nel '90/91 coi grigi disputò 34 partite subendo appena 14 gol. E stabilì il record stagionale [illegible] tutta la serie C.

BONADEI Fabio, [illegible] anni il prossimo dicembre. Jolly difensivo. E' uno dei pupilli di Mazzola e nel prossimo campionato partirà titolare nei panni di [illegible]arcatore esterno. Ha all'attivo 22 presenze (1610 minuti giocati), un gol [illegible] La Spezia) e un'autorete [illegible] la Samb.

D'AMICO Alessandro, [illegible] anni, portiere. Confermato dalla società, farà il secondo a Bianchet. Otto presenze l'anno scorso [illegible] altrettanti gol subiti (uno [illegible] casa, i restanti in trasferta).

[illegible] Claudio, [illegible] di Roma, 30 anni a ottobre. Pro[illegible] dalla Casertana dove ha disputato 24 match, segnando [illegible] gol, [illegible] cui [illegible] trasferta.

GALLETTI Roberto, 26 anni, è considerato uno dei migliori difensori centrali della C. Con il Perugia ha giocato 2[illegible] volte, mettendo a segno anche un gol.

[illegible] Emiliano, [illegible]. In prima squadra con i grigi ha giocato [illegible] volte (1665 minuti) segnando due volte in trasferta: [illegible] Trieste e a Verona col Chievo.

MAURINO Romano, 22 anni [illegible] da compiere, ha all'atti[illegible] 17 incontri (di [illegible] 7 parziali). Di tutti i giocatori della [illegible] è quello che ha la media [illegible]zioni più bassa: 0,11 [illegible] partita. Con la partenza di Maddè ha parecchie chances di giocare.

PERUGI Paolo, 27 anni, due gol messi [illegible] segno nel '92/93 in [illegible] contro lo Spezia [illegible] Massa nell'epilogo stagionale ([illegible] 3). [illegible] disputato 24 partite ed [illegible] stato [illegible] 5 volte.

PUGLIATTI Massimiliano, 25 anni. Proviene dai dilettanti del Latina. Sa giocare da terzino, [illegible] all'occorrenza si trasforma anche in mediano. Andrà a rinfoltire la panchina.

Serioli farà coppia con Fermanelli

SABATO Antonio, 35 anni, indomito capitano. Questa sarà la sua ultima stagione. Nella passata è stato in campo più di qualunque altro: in 30 [illegible]rtite ha calcato le scene per [illegible] minuti. La fascia di capitano gli è co[illegible] 10 cartellini gialli.

SERIOLI Gianfranco, 26 anni, vice-bomber della squadra: 10 gol realizzati contro i 12 del gio[illegible] Banchelli. In partita per 2440 minuti. E' [illegible]ato ammonito [illegible] volte ed espulso nel match con la Triestina (5 a 3 il finale per i giuliani).

SIROTI Paolo, 23 anni, stopper tra i migliori in circolazione. In 19 partite ha disputato 1695 minuti. In coppia con Galletti è [illegible] sicuro una garanzia per la compagine mandrogna.

TERZAROLI Paolo, 22 anni, mezzala proveniente dal Foligno. Chi l'ha visto impegnato sul campo dice [illegible] gran bene di lui.

TUMINIA Maurizio, classe 73, genovese, gioca [illegible] mediana. Viene dalle giovanili, [illegible] Mazzola conta di svezzarlo in fretta. Sabadini lo [illegible] utilizzato nella gara interna con la Samb.

TURRA' Pietro, 19 anni, difensore centrale. Molta grinta [illegible] tanta voglia di giocare. Anche per lui come per gli altri giovani non mancheranno le occasioni per mettersi in mostra.

ZANIOLO Igor, 20 anni, ha giocato sette spezzoni di partita, più una come titolare [illegible] La Spezia. Contro l'Empoli ha segnato il suo primo gol in serie C.

ZANUTTIG Andrea, 27 anni, è una delle pedine indispensabili del centrocampo. Vanta 27 presenze e un gol siglato in [illegible] il Carpi. Ammonito 7 volte ed espulso per [illegible] doppio cartellino giallo [illegible] Siena.

Piero Abrate

[illegible] rinuncia al [illegible]

Il motonauta casalese desiste dall'inseguire il big Cappellini

Dopo l'incidente [illegible] Cardiff il casalese Fabrizio Bocca [illegible] scivolato in classifica dal quarto al settimo posto, dando così l'addio ai sogni iridati. In effetti, il distacco dal leader Cappellini è abissale. Bocca, comunque, prenderà parte domenica alla gara di Como

CASALE. «Ormai corro per vincere le singole gare, sarà difficile recuperare il titolo mondiale». Così Fabrizio Bocca commenta la classifica iridata di Formula Uno di motonautica.

Il campione casalese quindici giorni fa [illegible] partito per l'Inghilterra con l'intenzione di finire la gara mondiale di Cardiff [illegible] primi posti. Ora racconta la dinamica del [illegible] incidente: «La mia nuova barca è in assoluto la più veloce del gruppo mondiale. Lo hanno ammesso anche le altre squadre. Per questo nel[illegible] prove ho tirato al massimo per cercare di fare la pole position. Il tempo però era pessimo, c'era vento e onde piuttosto alte in tutto il bacino di gara. Andavo piuttosto veloce. Purtroppo proprio [illegible] primi giri, ad [illegible] virata (la velocità [illegible] quel punto era intorno ai 200 chilometri orari n.d.r.) il mio scafo è stato investito da un'onda e si è capovolto. Fortunatamente, le conseguenze per [illegible] sottoscritto sono state limitate. Questi sono incidenti abbastanza usuali in F. 1. Mi era già successo altre volte in passato».

Nessun problema per il [illegible]lese (solo qualche dolore muscolare alla schiena, ma [illegible] riprendendo velocemente»), ma qualche difficoltà per lo scafo, rovinato nell'urto. Proprio in queste ore i tecnici della Rainbow stanno cercando [illegible] sistemarlo al meglio per [illegible] prossima gara.

In Inghilterra Bocca era stato ricoverato per [illegible] notte in ospedale e non aveva potuto partecipare alla gara. Prima della prova inglese il casalese si trovava [illegible] quarto posto della graduatoria iridata. Ora è [illegible] al settimo posto [illegible] punti. In testa c'è [illegible] altro italiano, il milanese Guido Cappellini, con 79 punti. Poi, Michael Werner, tedesco, con 58,5; segue l'ingle[illegible] Steve Kerton con 39,5.

Quante sono le possibilità ancora di vincere Mondiale?

«Quest'anno sono stato davvero sfortunato. Forse non è un anno buono per riconquistare il titolo. In Thailandia ho rotto [illegible] motore ai primi giri. A Milano [illegible] fatto la pole position ed [illegible] in testa fino agli ultimi giri, poi la barca si è rotta. A parte la parentesi fortunata di Chalon [illegible] Saone, dove ho vinto, per il resto [illegible] stagione da cancellare. D'ora in avanti gareggerò per [illegible] figurare, in vista del prossimo [illegible] Anche perché per aggiudicarmi in Mondiale dovrei vincere tutte le gare [illegible] dovrebbero non ottenere punti gli altri piloti».

Bocca in questi giorni [illegible] in città. Partirà venerdì per il lago di Como, dove è in programma la prossima gara mondiale. Sabato si correranno le prove per la griglia di partenza e domenica si disputerà la gara ufficiale.

«La barca sarà pronta all'ultimo minuto, dopo le riparazioni che la rimetteranno in sesto - conclude [illegible] driver -. Dovremo accelerare tutta la preparazione e lavorare anche di notte negli ultimi giorni, ma spero comunque [illegible] un buon risultato».

Si spera soprattutto nella veloce equipe della Mercury per mettere a punto [illegible] nuovo scafo del casalese.

Dopo la gara lariana in agosto è in programma il Gran Premio d'Ungheria. Ne seguiranno altre quattro che chiuderanno la stagione. [t. f.]

TAMBURELLO

Con una giornata d'anticipo si decidono quattro promozioni

Primi verdetti in serie C e D

In B salgono il Penna Settime e il Camerano, [illegible] terza serie accedono il Torino e il Villadeati. Definita la composizione dei playoff in programma a settembre

Con un turno di anticipo tutto definito per la prima f[illegible] dei campionati di tamburello di se[illegible] C [illegible] D, che interessano l'area astigiana [illegible] casalese. Il programma [illegible] domenica prossima [illegible] solo una formalità. Poi, tutto sarà rinviato a settembre: [illegible] per la definizione delle altre squadre promosse in B, sia per la disputa del «Trofeo Oddone».

Intanto hanno acquisito la promozione [illegible] B ed [illegible] diritto di partecipare alle finali nazionali di C, le due squadre astigiane Penna Settime [illegible] Camerano, che hanno concluso la regular season in vetta [illegible] rispettivi gironi. Le altre quattro che ancora hanno speranze sono: Asti '93, Pro Cerrina, Alfiano Natta, Callianetto [illegible] nel girone A, Antignano, Revigliasco A, Callianetto B, Ciattino Ass. Settime in quello [illegible]. Queste squadre daranno vita ad una poule in due gironi e ne verranno promosse tre per ogni raggruppamento.

Intanto, come in tutte le competizioni, [illegible] conclusione [illegible] questa prima fase del campionato, emergono conferme, [illegible] anche delusioni. Nel girone A, previsto il successo del Penna Mobili Settime. Meritata, poi, [illegible] piazza d'onore dell'Asti '93 che, trascinato da Guido Ferreris, ha dimostrato continuità. Hanno deluso, invece, il Callianetto A [illegible] gli alessandrini del Pro Cerrina, decimati dagli infortuni e dal servizio militare toccato [illegible] Materozzi. Buono il comportamento dell'Alfiano Natta, malgrado l'infortunio di Artuffo, uno dei suoi migliori.

Abbastanza scontato il suc[illegible] [illegible] Camerano (girone B), se non altro per la presenza [illegible] squadra di Aristide Cassullo. A contendere il successo del Camerano c'è stato solo l'Antignano, che ha dovuto però soccombe[illegible] in entrambi gli scontri diretti. Al di sotto delle aspettative [illegible] Revigliasco A.

Per quanto riguarda la serie D, la promozione nella catego[illegible] superiore [illegible] riservata alle due squadre vincitrici i rispettivi gironi che [illegible] Torino [illegible] Villadeati. Tutte le altre disputeranno il Trofeo Oddone, con incontri ad eliminazione diretta e su campi neutri.

Aristide Cassullo [illegible] conquistato con il quintetto [illegible] Camerano la promozione [illegible] serie B

Il successo nel girone [illegible] del Torino è stato una sorpresa, ma è giustificato dalla maturazione che ha dimostrato il gruppo [illegible] giovani. Hanno, invece, deluso il Caffè Roma e il Cunico. Tutto secondo pronostico, per il girone B, con [illegible] successo del Vil[illegible]eati. Il connubio fra i vecchi, Quilico e Negro, [illegible] il giovane Alberto Uva ha dato risposta positiva. A tenere testa al Villadeati ci sono stati [illegible] i giovani del Cerrina Valle, mentre fra le alessandrine [illegible] attendeva qualche cosa in più dall'Alfiano Natta. [r. bo.]

CICLISMO

Oggi a Sale presentazione del 13° trofeo

Sei appuntamenti al «Valle Scrivia»

Anche [illegible] in ritardo rispetto le passate edizioni, è s[illegible] approntato il 13° «trofeo ciclistico della Bassa Valle Scrivia», gara riservata ai dilettanti di prima e seconda serie. La presentazione della manifestazione, che quest'anno conta sei appuntamenti, avverrà oggi pomeriggio alle 18 nella sala consiliare del Comune di Sale dove si [illegible] anche tutti i sindaci dei Comuni coinvolti. Nell'occasione avrà luogo la cerimonia della consegna [illegible] premi della passata edizione. Un [illegible] particolare a Mauro Radaelli che si è aggiudicato [illegible] «trofeo» per due volte consecutive.

«Siamo in ritardo - afferma il presidente del gruppo organiz[illegible] Luigi Autelli - in quanto abbiamo avuto diversi problemi con gli sponsor». Superata questa impasse, gli organizzatori hanno provveduto a stilare il calendario, che prevede alcune modifiche. Vengono infatti escluse due gare, la «tecnicissi[illegible] Pontecurone-Casola [illegible] la corsa di Primavera, intitolata alla memoria [illegible] Pino Villa. Per il [illegible] tutto [illegible] le prime edizioni compreso il comitato organizzatore: la [illegible] Piero Fossati di Novi Ligure, che si occupa della parte tecnica, e [illegible] G.S. Bassa valle Scrivia.

Il primo dei sei appuntamenti [illegible] a Sale, martedì 27 luglio con la [illegible] edizione del «Circuito salese-Coppa S. Anna». La gara prenderà il via in piazza Verdi alle 14,30 e si concluderà in via Dante. Il secondo appuntamento è previsto per agosto: il 17 si correrà a Guazzora il 76° «Circuito Guazzorese»; una settimana più tardi è in programma invece [illegible] Castelnuovo Scrivia il 33° «Circuito Fausto e Serse Coppi». Due gli appuntamenti in settembre. [illegible] Isola S. Antonio il 7 per [illegible] disputa del 66° «Circuito isolano-Coppa Re» [illegible] martedì 28 ad Alzano per [illegible] 73° «Circuito alzanese-coppa Cisi». La conclu[illegible] a Molino dei Torti il 5 ottobre.

Come ogni anno la direzione delle sei gare è affidata a Pierino Cereda che sarà coadiuvato dal condirettore Massimo Gemme. [e. r.]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Mercoledì 21 Luglio 1993 [illegible] 33

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Riammesse alla selezione le società in gara per la gestione della casa da gioco

Casinò, l'appalto sarà rifatto

La giunta regionale, in seguito alla sentenza [illegible] dal Consiglio di Stato, ha deciso di riprendere in considerazione le domande di 5 enti oltre alla Sitav. «L'attuale concessione non sarà prolungata»

AOSTA. La vicenda della gestione della [illegible] da gioco di Saint-Vincent riparte da zero. La giunta regionale ha riaffrontato la questione lunedì sera, durante [illegible] riunione straordinaria dell'esecutivo «alla luce della sentenza del Consiglio di Stato che ha accolto il ricorso presentato dalla società Finopers.

La giunta, che ha riaffermato la volontà di «non dover prolungare oltre [illegible] 31 dicembre di quest'anno la concessione in corso», ha deciso di proporre al prossimo Consiglio regionale, convocato per martedì e mercoledì della settimana prossima, di «deliberare la ripresa del procedimento per il rinnovo della concessione del casinò dal momento precedente alla preselezione».

Massimo Levêque, assessore regionale alle Finanze, dice: «Abbiamo ritenuto di interpretare alla lettera la sentenza del Consiglio [illegible] Stato che aveva accolto il ricorso della società Finoper e aveva annullato la deliberazione regionale con la quale erano [illegible] escluse dalla preselezione tutte le società che avevano fatto domanda, a eccezione della Sitav, per insufficienza della documentazione necessaria a provare la loro idoneità. Proporremo quindi al Consiglio regionale di riprendere in esame la documentazione presentata dalle [illegible] società che si erano dimostrate interessate all'affidamento in gestione della [illegible] da gioco».

A questo punto la trattativa, che era stata intavolata soltanto con la Sitav sulla base di [illegible] deliberazione approvata a maggioranza dal Consiglio regionale il 10 gennaio 1992 torna al punto [illegible] partenza.

Rientrano in gioco, oltre alla Sitav, la Finoper che aveva promosso il ricorso contro il provvedimento [illegible] esclusione prima al Tar (respinto) e poi al Consiglio [illegible] Stato (accolto [illegible] sentenza pubblicata il 30 marzo di quest'anno), la Svit, la World Leasure, [illegible] In.pro.Val e la Gima.

Per il presidente della giunta regionale Dino Viérin [illegible] proposta dell'esecutivo vuole riconoscere la validità e l'efficacia delle domande pervenute. Invieremo le [illegible] società a presentare una documentazione integrale e aggiornata a prova dei requisiti richiesti nell'avviso approvato dal Consiglio nel giugno 1991».

Nella decisione della giunta regionale «la documentazione dovrà [illegible] probatoria». Dice [illegible] Viérin: «E' indispensabile ottenere [illegible] massima certezza sull'attuale idoneità dei soggetti [illegible]».

La Regione si è riservata la possibilità di scegliere il tipo di gara per l'affidamento della gestione sulla base del numero [illegible] soggetti che verranno ammessi. La sentenza del Consiglio di Stato intimava anche [illegible] la Regione di «procedere all'istituzione [illegible] un organo straordinario a cui affidare l'esame delle domande pervenute». La giunta lunedì sera ha quindi deciso di proporre [illegible] Consiglio la nomina di una commissione composta dal presidente della giunta, da due consiglieri regionali e da tre esperti (uno in economia aziendale, [illegible] in diritto societario e uno in diritto tributario) in grado di «valutare i profili tecnico imprenditoriali delle scelte». **[a. c.]**

L'assessore regionale [illegible] Finanze Massimo Leveque parla del casinò

LA SENTENZA

«Vicenda da rivedere»

La sentenza del Consiglio [illegible] che [illegible] ritenuto «fondato» il ricorso della Finoper, esclusa dall'appalto per la concessione del casinò, aveva sottolineato fra [illegible] illegittimità [illegible] dalla Regione l'aver seguito «pedissequamente» quanto stabilito dalla società Bain & Cuneo di Milano. L'azienda incaricata dalla Regione di verificare i requisiti [illegible] sei società che avevano fatto domanda per gestire [illegible] casa [illegible] di Saint-Vincent, le aveva escluse tutte, tranne la Sitav. La Regione [illegible] accettato questo giudizio con [illegible] di potere». Delle cinque «bocciate» soltanto Finoper av[illegible] fatto ricorso. Tuttavia la sentenza, pur applicandosi soltanto alla società ricorrente, ha [illegible] valenza generale, nel senso che obbliga la Regione a rivedere l'intera procedura. I giudici del Consiglio di Stato hanno scritto: «L'amministrazione regionale avrebbe invero dovuto procedere alla costituzione di [illegible] organo straordinario, cioè [illegible] una commissione [illegible] affidare l'esame delle domande pervenute, magari con la partecipazione di esperti in grado di valutare i profili tecnico-imprenditoriali della scelta». E' quanto ora ha deciso la giunta. Nonostante le difficoltà interpretative della sentenza, rilevate dallo stesso professor Andrea Comba, la conclusione è chiara: «L'amministrazione regionale, in sede di esecuzione della presente decisione, dovrà [illegible] alla preselezione la Finoper e rivalutare tutta la vicenda». **[e. m.]**

AUTOSTRADA DEL BIANCO

«I miliardi ci sono»

Il consigliere regionale Augusto Rollandin ha avvertito che mancano 300 miliardi per finire l'autostrada del Bi[illegible]. Ma la Rav smentisce. SERVIZIO A PAGINA 35

[illegible] PONT DONNAS

Tre medaglie nell'atletica

Atlete della Valle in evidenza (nella foto il presidente regionale Riccardo Caldara). Per le ragazze del Pont Donnas un oro e due bronzi tricolore. SERVIZIO A PAGINA 39

Bimbo di 2 anni a Rhêmes-Notre-Dame

Si ferisce una mano con una brandina

RHEMES-NOTRE-DAME. Allarme alla protezione civile ieri mattina per [illegible] bimbo di due anni ferito ad una mano. La mamma [illegible] Piero Cristofori, di Rhêmes-Notre-Dame, ha chiamato spaventata: «Si è ferito a [illegible] dito, l'ambulanza ci metterebbe troppo tempo e lui perde molto sangue». I genitori temevano che parte del pollice fosse amputata in pronto [illegible], i medici hanno visto che il piccolo [illegible] aveva un taglio molto profondo: la ferita era meno grave [illegible] quanto [illegible] sembrato in [illegible] primo momento, Piero [illegible] stato medicato con un punto di sutura.

L'incidente è avvenuto ieri mattina alle 10,30, a Rhêmes-Notre-Dame. Il bimbo [illegible] giocando in giardino con il cane, [illegible] pastore tedesco, Piero si è avvicinato alla brandina del cane e si [illegible] chinato. Mentre il piccolo aveva le mani sotto la cuccia, [illegible] si è seduto [illegible] pollice del bimbo è rimasto pizzicato tra le molle.

Piero si è messo a urlare: la ferita perdeva molto sangue, il taglio sembrava profondo, la madre ha pensato che [illegible] pollice fosse [illegible] quasi reciso dalla molla della brandina su cui [illegible] accucciato [illegible] cane; per questo ha avvertito subito la Protezione civile. «Mia moglie era sola in casa - dice Roberto, il papà del bambino -. Si è spaventata moltissimo. Non sapeva che [illegible] fare ed ha pensato che il mezzo più rapido per arrivare [illegible] ospedale fosse l'elicottero». Piero Cristofori in pochi minuti era già in pronto soccorso.

I medici hanno guardato con più attenzione la ferita. «Non [illegible] neppure stata necessaria l'anestesia - dicono in pronto soccorso - E' bastato un punto di sutura per ricucire il taglio».

Una medicazione, la fasciatura e Piero ha potuto riabbracciare la sua mamma: nel primo pomeriggio era già a casa. «Deve soltanto essere medicato [illegible] pediatra ogni due giorni» spiega [illegible] papà. **[m. t. z.]**

Mario Quagliano, 38 anni, di Quart per undici anni ha percepito due pensioni

Invalido condannato per truffa

Ex sergente di Marina, ferito in servizio e diventato cieco, ha incassato dal 1977 al 1988 oltre 20 milioni di indennità civile mentre gli spettava soltanto quella militare. Dovrà restituire la [illegible] con gli interessi

QUART. Per 11 anni ha percepito due pensioni: quella civile e quella militare, entrambe per la sua [illegible]. Ma Mario Quagliano, 38 anni, residente a Quart, aveva diritto soltanto a quella militare: ex sergente [illegible] Marina, era rimasto ferito in servizio, era caduto ed aveva battuto la testa perdendo gradualmente la vista. Ora è stato condannato per truffa dal pretore: gli assegni [illegible] erano cumulabili.

La pena è stata patteggiata [illegible] l'accusa, sostenuta dal sostituto procuratore Tiziano Masini, e la difesa, l'avvocato Mario Zeller di Torino. Il pretore, Nicola Clivio, ha condannato Quagliano a quattro mesi di reclusione e 300 mila lire [illegible] multa. La pena è stata sospesa. Quagliano è accusato [illegible] aver incassato 20 milioni e 934 mila lire che non gli spettavano: nessuno si è, però, costituito parte civile nel processo.

La vicenda che coinvolge il pensionato risale al 1977 al 1988, periodo durante il quale Quagliano ha percepito entrambi gli assegni.

Gli inquirenti sono venuti a conoscenza della truffa durante un'indagine che coinvolgeva, oltre a Quagliano, altre persone. Quagliano, condannato poi dal tribunale di Genova a 4 anni (ridotti in appello a 2 anni e [illegible] mesi) per calunnia, aveva scritto alcune lettere anonime dicendo che un uomo di Genova aveva scattato [illegible] fotografie a luci rosse ad alcuni minorenni. Una vendetta per questioni personali.

Gli inquirenti liguri sono, comunque, risaliti a Quagliano ed hanno esteso le indagini nei suoi confronti: in un primo momento [illegible] pensava [illegible] alcune foto le avesse scattate lui e che non fosse in realtà cieco. La magistratura aveva disposto tre perizie a carico dell'uomo che avevano però confermato l'invalidità. Durante l'indagine erano stati fatti anche accertamenti bancari: nei 740 [illegible] dichiarata entrambe le pensioni. «Un'ingenuità colossale» commenta il difensore.

Nel procedimento sono stati ritenute parti offese la Prefettura [illegible] Torino e la Commissione per i Ciechi civili del capoluogo piemontese. Dal [illegible] Quagliano, in attesa del processo, non ha più percepito la pensione civile. Ora dovrà restituire, con gli interessi, i 20 milioni incassati «abusivamente». Se non [illegible] farà sarà aperto, a cura del ministero del Tesoro, un procedimento civile nei suoi confronti. **[m. t. z.]**

VIGILI DEL FUOCO

Albero pericolante

[illegible] intervento [illegible] tre ore per un pino pericolante. I vigili [illegible] fuoco ieri pomeriggio sono intervenuti [illegible] via delle Betulle su segnalazione di un cittadino. Il pino, alto una decina di metri, era già stato puntellato: rischiava [illegible] cadere sulla strada e di travolgere auto e passanti. Le piogge [illegible] vento di questi giorni [illegible] reso la situazione ancora più pericolosa. I vigili [illegible] fuoco hanno dovuto togliere la maggior parte [illegible] rami dell'albero e tagliare il fusto. «Un intervento tranquillo - spiegano -, ma che ha richiesto molto tempo». La parte di tronco rimasta [illegible] stata nuovamente puntellata. Il resto invece è stato dato al cittadino che ha chiamato i vigili: rami e fusto saranno usati come legna da ardere. Durante l'intervento dei vigili del fuoco, in via delle Betulle le auto potevano viaggiare soltanto a senso unico alternato. Non ci sono stati, comunque, grandi disagi: il traffico, in quella zona, [illegible] è mai molto intenso.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso; formazione di leggere foschie dopo il tramonto.
[illegible] In lieve diminuzione.
[illegible] Moderati settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso; temperatura in ulteriore diminuzione.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 28; min: [illegible]; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 27; min: 19; media: 24

[illegible] ERA [illegible] IN [illegible]
Torino 28; Alessandria 30; Novara 29; Asti 29; Cuneo 28; Vercelli 28

La popolazione di Montjovet mobilitata contro la decisione del vescovo di trasferire il sacerdote

«Non vogliamo che il parroco vada via»

I residenti: «Don Piero Lombard è il perno della nostra comunità»

MONTJOVET. «Non portateci via don Piero»: è l'appello degli abitanti [illegible] Montjovet, contro il trasferimento del parroco Piero Lombard che da settembre dovrà prendere servizio a Issime. Il sacerdote [illegible] piccolo [illegible] tro della Valle del Lys ha problemi di salute e ha chiesto di essere [illegible] messo a riposo. La curia ha pochi sacerdoti «a disposizione» e non può mandare un altro parroco a Issime; così ha deciso [illegible] trasferirvi don Piero, lasciando [illegible] ogni probabilità Montjovet [illegible] parroco, com'era già successo quindici anni fa.

Ma la comunità si è ribellata alla decisione del [illegible] Ovidio Lari: una delegazione, guidata dal presidente della Comunità montana Evançon Bruno Trèves e da quello della Polisportiva [illegible] Montjovet Aldo De Simone, ha incontrato monsignor Lari, senza riuscire a fargli cambiare idea. Gli abitanti di Montjovet [illegible] si [illegible] arresi: hanno avviato una raccolta [illegible] firme, che in pochi giorni ha [illegible] perato le [illegible] adesioni. «Abbiamo [illegible] difficoltà a ritrovarci giornalmente - dicono i firmatari della petizione che sarà inviata [illegible] vescovo -, il parroco per noi è [illegible] perno della comunità. Non accettiamo nel modo più assoluto il [illegible] trasferimento. E' con noi da 13 anni, ha ricostruito tutti i tetti e gli interni delle cappelle; ha assistito gli anziani e gli ammalati, ha ripristinato il preziosissimo organo facendoci assistere a splendidi spettacoli con i migliori specialisti europei, ma soprattutto ha dimostrato grande dedizione verso i giovani».

Un parroco super attivo, don Piero Lombard. Prima c'era don Pession, poi don Gamba per un anno e infine è arrivato lui, dalla parrocchia di Saint-Barthélemy. «E' stato fra i fondatori della polisportiva - dicono a Montjovet -, si dedica ai ragazzi appassionati di sci e di tsan, ottenendo anche lusinghieri risultati nelle gare. Grazie a lui siamo riusciti a stare un po' fuori dal problema droga, perché si [illegible] sempre interessato ai giovani, [illegible] accompagna in montagna e tanti nostri bambini hanno potuto ammirare per la prima volta con lui le bellezze della natura. Per questo chiediamo tutti che don Piero resti ancora [illegible] noi, possiamo capire i problemi della curia per la mancanza di preti, ma vogliamo che [illegible] trovino soluzioni alternative [illegible] trasferire il nostro parroco».

Don Piero, appassionato di tsan

Don Piero Lombard, classe 1943, dovrebbe andare a Issime a settembre, subito dopo la conclusione della tradizionale festa patronale. Per lui si stanno mobilitando l'associazione alpini, gli ex combattenti e reduci, la polisportiva, l'amministrazione comunale. Ha appoggiato l'iniziativa anche il sindaco Umberto Nigra che, pur essendo [illegible] ferie fuori Valle, ha dato [illegible] suo appoggio alle richieste della popolazione. [illegible] anche le forze politiche del paese sono concordi. Per il vescovo Ovidio Lari il problema non è di facile soluzione. Montjovet rischia di avere, [illegible] Champdepraz, un parroco «part-time», che arriva da Aosta ogni sabato e domenica per celebrare la Messa.

Stefano Sergi

Dal tribunale

Violentò la figlia chiesto il rinvio a giudizio

AOSTA. Il sostituto procuratore [illegible] del tribunale, Pasquale Longarini, ha chiesto al giudice per le indagini preliminari, Eugenio Gramola, il rinvio a giudizio per l'uomo accusato di aver violentato la figlia [illegible] 15 anni, rimasta incinta e costretta ad abortire. Il padre della giovane è stato arrestato 10 giorni fa dai carabinieri del nucleo operativo di Châtillon, dopo lunghe e delicate indagini. La sconcertante storia è emersa grazie alle segnalazioni delle assistenti sociali. A gennaio la ragazza di 15 anni si è accorta di essere incinta, ha abortito e i carabinieri hanno chiesto l'esame [illegible] Dna sul feto. I risultati hanno tolto ogni dubbio: per il Dna ci sono 99,992 probabilità su cento che la ragazza sia stata stuprata dal padre. L'uomo, già stato pro[illegible] e assolto per lo stesso reato (la figlia [illegible] ritrattato tutto per paura), è [illegible] in carcere a Brissogne, in [illegible] cella d'isolamento. Sarà processato a porte chiuse. **[s. ser.]**

Un progetto d'«avanguardia» ipotizza di dare alla città altri 1850 posti auto

Tre nuovi parking per Aosta

Secondo il piano del Centro studi sistemi di trasporto di Torino e del Comune previste strutture interrate in piazza del mercato, davanti all'ospedale e in corso Battaglione

AOSTA. Il capoluogo regionale ha [illegible] «piano parcheggi» definito all'avanguardia dalla rivista nazionale «Arredo urbano». Lo ha redatto il Csst (Centro studi sistemi di trasporto), di Torino, [illegible] collaborazione con l'Ufficio del piano regolatore del Comune di Aosta. Tre strutture pluripiano interrate verranno costruite in aree «satellite» della città, in zone, cioè decentrate, [illegible] facilmente raggiungibili. In piazza del mercato, nel piazzale della palestra Coni, di fronte all'ospedale, e nel primo tratto [illegible] Corso Battaglione sono stati predisposti progetti che si caratterizzano per capienza, estetica [illegible] funzionalità.

«Per una decisiva realizzazione del piano parcheggi, approvato da tempo dal Consiglio comunale, è indispensabile individuare procedure amministrative snelle [illegible] basate sulle opportunità offerte dalla legge 142 (quella sulle autonomie locali e sui successivi decreti di attuazione. In questa ottica, l'amministrazione comunale potrà essere in grado di ottene[illegible] un'opera "chiavi in mano", cioè finita nei dettagli».

Luigi Cortese, assessore comunale alla viabilità, [illegible] pro[illegible] soluzioni miracolistiche per contenere la carenza [illegible] posti auto, divenuta insostenibile, [illegible] garantisce la [illegible] volontà di fronteggiare il problema con un impegno proporzionale alle necessità.

Quattrocento posti auto, dislocati su una superficie di 3900 [illegible] quadrati sono previsti in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto. Tre piani interrati di [illegible] il primo avrà un'altezza maggiore per consentire la [illegible] sta [illegible] veicoli degli ambulanti.

«L'importanza di questa struttura riassume le richieste degli operatori commerciali [illegible] suolo pubblico, dei clienti [illegible] degli abitanti [illegible] Via Sant'Anselmo, rione privo di possibilità [illegible] parcheggio. A queste persone verranno riservate aree di posteggio».

Concrete possibilità [illegible] lasciare l'auto nelle immediate vicinanze [illegible] posto [illegible] lavoro per i dipendenti dell'Ospedale: il progetto presentato ipotizza due piani interrati [illegible] due aerei, all'altezza della statale. Gli [illegible] posti, sistemati [illegible] superficie di 7900 metri quadrati occuperanno il piazzale situato fra la palestra Coni e il presidio ospedaliero.

«Il Comune - fa sapere l'assessore - [illegible] proprietario di 4700 metri quadri, i rimanenti 3200 appartengono al Coni, fatto questo che ha originato difficoltà nell'avvio dell'opera. Abbiamo, comunque, deciso che, qualora l'acquisizione non po[illegible] avvenire in tempi accettabili, procederemo sul terreno [illegible] proprietà, realizzando [illegible] parcheggio meno ampio».

Altri 10 mila metri quadrati ospiteranno [illegible] vetture su un piano sotterraneo che, partendo dallo spazio antistante il Cral Cogne percorrerà l'asse di [illegible] Battaglione fino al controviale [illegible] fronte all'area Ferrando, sboccherà a pochi metri dall'area di entrata. Un percorso a «ellisse» agevole anche per chi arriverà dal traforo del Bianco.

«Il Comune intende conglobare anche capitali privati per finanziare il piano parcheggi - sottolinea Luigi Cortese -, visti i tagli operati dal governo alla spesa pubblica. Non è facile recuperare il tempo sprecato dall'assenza di previsioni e dalla irresponsabilità delle precedenti amministrazioni. La [illegible] struzione di strutture pubbliche senza il supporto adeguato dei posteggi ha determinato questa incresciosa situazione».

[illegible] Lucchini

In alto, il parcheggio antistante l'ospedale dove potrebbero essere ricavati [illegible] posti auto. A fianco, l'[illegible] comunale alla Viabilità, Luigi Cortese.

Curiosità delle iscrizioni all'Ilco

Tredici a scuola di lingua araba

AOSTA. Centodue persone hanno presentato richiesta di ammissione [illegible] frequentare i corsi proposti dall'Istituto di lingue e cultura d'oriente e d'occidente (Ilco), [illegible] sede ad Aosta in via Kaolach.

«Riceviamo domande da tutta la Valle - dice la preside, Melina Farfarello -, con un sensibile aumento di persone che vogliono avvicinarsi alle lingue orientali. Fino ad [illegible] sono arrivate 4 domande per imparare il giapponese, 6 per [illegible] per il tailandese. Continuano anche i corsi di arabo [illegible] 13 domande, a cui di affiancano 2 richieste per l'ebraico antico, [illegible] per il persiano e uno per l'hindi».

In questa scuola [illegible] esiste l'anno scolastico «classico». I corsi possono svolgersi in mesi, oppure in settimane. «Dipende dalla scelta [illegible] frequentatori», spiega la preside. In sole tre settimane, gli stranieri possono imparare un discreto italiano. Le persone [illegible] spiccata predisposizione per la nostra lingua, classificata tra le più ostiche, possono arrivare a leggere brani di Dante, Petrarca e Boccaccio.

E' il caso di una signora di Montreux, Sonia Ulrich, che ha superato l'esame finale con un ottimo 30. «E [illegible] stati molto esigenti», tiene a far sapere Melina Farfarello. A questa studentessa «fuori età» [illegible] stato dettato [illegible] brano [illegible] da regole di sintassi, eccezioni nei verbi e nel plurale dei sostantivi; poi ha dovuto svolgere anche un esercizio [illegible] grammatica. «Siamo rimasti sorpresi dalla [illegible] proprietà di linguaggio, espressa con un commento quasi perfetto di alcune poesie di Giovanni Pascoli [illegible] rias[illegible] dei Promessi sposi - dicono all'Ilco -. Anche nella conversazione [illegible] dimostrato una [illegible]zionale dimestichezza [illegible] disinvoltura nell'uso di vocaboli ricercati».

La direzione dell'Ilco sta riunendo le domande per organizzare i corsi [illegible] osserveranno i consolidati sistemi adottati [illegible] questo Istituto: gruppi [illegible] persone piuttosto ridotti, per accentrare, in maniera più incisiva, l'attenzione e la concentrazione. Gli esami al termine del cor[illegible] non sono obbligatori, «seppu[illegible] - dice Farfarello - nessuno degli iscritti termini le [illegible] di lezione senza aspirare ad [illegible] "diploma" che attesti [illegible] risultato positivo dell'impegno».

In questa scuola privata [illegible] stato predisposto uno schema innovativo per l'elaborazione dei temi, uno dei compiti [illegible] fondamentale importanza per la promozione degli studenti. «Nella tabella - spiega la preside - parto dall'abc, per arrivare alla stesura del tema. Lettere, diari e dialogo costituiscono, a [illegible] avviso, la colonna portante [illegible] un qualunque saggio, letterario, storico o di narrativa. Il mio programma punta con insistenza sulle inclinazioni di ognuno cercando di esaltarle». [s. l.]

«Cuore dell'Asia»

Conferenza [illegible]

AOSTA. «La medicina tibetana» è il titolo della conferenza [illegible] programma per oggi alle 20,30 nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale. Relatore della serata sarà il giornalista e scrittore Piero Verni, presidente dell'associazione Italia-Tibet, che con l'associazione Surya-Chandra, ha organizzato l'incontro. La serata rientra in una più vasta manifestazione dal titolo «Tibet cuore dell'Asia».

Il benessere fisico deriva da quello della mente. E' questo il principio base su cui si fonda la medicina tibetana. Verni racconterà [illegible] come queste popolazioni riescano a raggiungere la «stabilità» psichica [illegible] quindi la salute del corpo.

Per le malattie [illegible] Tibet ci so[illegible] da millenni erbe «miracolose», da cui [illegible] ottengono le «pil[illegible] guarigione». Di queste ultime ne esistono circa 400 tipi: capsule nelle quali vengono mescolate essenze ed erbe con metalli preziosi e con materiali su cui però vige ancora [illegible] segreto. [sa. b.]

Oggi [illegible] Charvensod

Un [illegible] [illegible] discutere [illegible] quote latte

CHARVENSOD. Si svolge domani alle 9 nel salone dell'hôtel Miage [illegible] Charvensod la riunio[illegible] per dibattere il problema della gestione delle quote latte. L'incontro [illegible] stato promosso dalla Coopagrival, in collaborazione con l'assessorato regionale all'Agricoltura, Forestazione e Risorse naturali.

All'incontro parteciperanno l'Aima, l'Unalat, l'Associazione produttori e gli assessorati regionali all'Agricoltura di tutt'Italia. Il problema delle quote latte [illegible] stato sollevato dal risultato [illegible] referendum con cui [illegible] stato abrogato il ministero dell'Agricoltura, che delegava un proprio rappresentante alla Cee per discutere [illegible] decisioni del Consiglio.

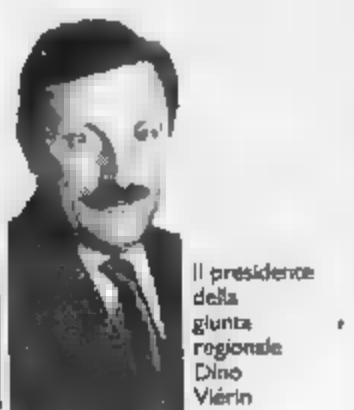
In un comunicato, la Coopagrival sottolinea che «un'errata gestione delle quote latte può causare ingenti danni ai singoli produttori». La cooperativa mette anche l'accento sul problema della Valle d'Aosta, spiegando che «le zone [illegible] montagna che sono le più svantaggiate» dalla situazione attuale.

Riunione straordinaria della giunta regionale per l'Ilva

«Il presidente dell'Iri [illegible] [illegible] soluzioni per la Cogne»

AOSTA. La nuova giunta regionale ha dedicato una riunione straordinaria all'esame della situazione dello stabilimento Cogne. L'esecutivo «è preoccupato per i problemi occupazionali e per il futuro dello stabilimento, anche alla luce dei complessi sviluppi che sta vivendo in questi giorni la siderurgia italiana [illegible] crisi dell'Ilva [illegible] i problemi dell'Iri». Intenzione della giunta regionale «è giungere a una soluzione positiva del problema Cogne, riaffermando nel contempo che qualsiasi iniziativa verrà presa solamente se vi saranno le auspicate condizioni di chiarezza da parte dell'Ilva e, soprattutto, dell'Iri». Per il presidente della giunta Dino Viérin «la Regione ha fatto tutto quello che doveva fare, e garantisce ai lavoratori della Cogne la massima disponibilità [illegible] risolvere [illegible] situazione».

Il presidente della giunta regionale Dino Viérin

Come risposta anche un po' polemica nei confronti dei vertici Cogne che insistono sulla [illegible] a disposizione dei 150 miliardi stanziati per le aree Cogne, Viérin ha aggiunto: «Quello che noi chiediamo, e lo faremo direttamente [illegible] presidente dell'Iri Romano Prodi al quale abbiamo chiesto un incontro, è che ci vengano fornite [illegible] certezze e non delle notizie informali».

L'assessore regionale all'Industria Demetrio Mafrica ha insistito sul tasto che «per attuare gli interventi finanziari previsti dalla legge per l'acquisizione delle aree e delle centrali idroelettriche, è fondamentale che l'Ilva fornisca notizie dettagliate sui piani produttivi presentati dai potenziali acquirenti».

Immediata [illegible] replica dell'azienda. «Sgomberato il campo da ogni possibile ipotesi [illegible] contrasto [illegible] la Regione - dicono alla Cogne - crediamo sia inutile giocare [illegible] primi della classe. La trattativa è come un incastro complesso alla definizione del quale partecipano in tre: Ilva, Regione e partner privato. Il privato (sono rimasti tre: Rodu, O.R.I. Martin, Marzorati, mentre la Vis holding pare fuori gioco) ha presentato l'offerta. L'Ilva deve decidere se e a chi vendere. Alla Regione tocca dire al privato, ponendo tutte le condizioni che vuole: a quale prezzo è disposta a comperare le aree; [illegible] quale prezzo venderà l'energia elettrica delle centraline; dove il privato potrà scaricare le scorie. Questa è la chiave per sbloccare la trattativa».

C'è intanto una schiarita per il pagamento del premio di produzione: verrà pagato entro la fine dell'estate. [a. o.]

[illegible] DALLA VALLE

[illegible]

I lavori di asfaltatura della statale 26

Sono cominciati ieri gli attesi lavori di asfaltatura della statale 26, all'interno del centro abitato di Donnas. In poche [illegible] stato risistemato un lungo trat[illegible] di via Roma, i lavori proseguiranno oggi: la circolazione è a senso unico alternato vicino alle macchine operatrici, il traffico subisce qualche rallentamento nelle ore di punta.

COGNE

Soccorso con l'elicottero per un malore in montagna

Robert Sunley, 77 anni, [illegible] Washington, [illegible] stato soccorso dall'elicottero della protezione [illegible]vile. L'uomo è stato colto da malore mentre [illegible] trovava sul sentiero per il rifugio Sella, a Cogne. Nulla di grave: soltanto uno sbalzo di pressione.

AOSTA

Arrestato per ricettazione [illegible] mandato del giudice

Accusato [illegible] aver ricettato un assegno rubato [illegible] Saint-Vincent, è stato arrestato Antonio Cotroneo, pluripregiudicato residente a Torino. La richiesta di custodia cautelare è stata [illegible] dal sostituto procuratore Tiziano Masini.

[illegible]

Condannato [illegible] 5 mesi per insulti a un agente

Hamid Lachgar, 31 anni, di origine marocchina, [illegible] stato condannato a 5 mesi per aver insultato un agente. L'episodio [illegible] avvenuto quando l'uomo era agli arresti domiciliari per altri reati. Lachgar ha patteggiato la pena in pretura.

AOSTA

Pronte [illegible] interpellanze della Lega Nord

La Lega Nord [illegible] pronta a movimentare le acque nella prossima riunione del Consiglio regionale fissata per martedì [illegible] mercoledì. I [illegible] consiglieri hanno presentato 5 interpellanze. Gli argomenti vanno dalla richiesta di chiarimenti sulle trattative per la Cogne, alla situazione lavorativa di alcuni candidati non eletti nell'ultima consultazione regionale, alle cause del ritardo nella realizzazione della tangenziale Sud di Aosta.

[illegible]

Annullato dalle Poste il bollo per Van Gogh

E' [illegible] annullato per «motivi vari rappresentati dall'organizzazione» il temporaneo servizio postale collegato alla mostra dei disegni inediti [illegible] Van Gogh, in programma al Pavillon di Courmayeur. Per l'occasione, l'amministrazione delle Poste aveva predisposto uno speciale annullo filatelico figurato.

COGNE

Conferenza del Superiore del Cottolengo di Torino

Nell'ambito delle manifestazioni organizzate dall'azienda autonoma di soggiorno di Cogne è in programma per stasera alle 21 nel salone municipale una conferenza [illegible] padre Francesco Gemello, Superiore del Cottolengo [illegible] Torino.

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible] AL [illegible]

[illegible] attenti [illegible] Lega [illegible]

Vorrei cortesemente far notare [illegible] lettori che [illegible] razzismo esiste. Non solo nei filobus, o alla televisione o in Sud Africa, [illegible] nella privilegiata Valle d'Aosta, dove assume le sembianze dei tre consiglieri della Lega Nord in Consiglio regionale che, non paghi di appartenere a quel 10 per cento della umanità che consuma [illegible] 90 per cento delle risorse planetarie, si permetto[illegible] di contestare uno stanziamento di fondi per gli extracomunitari che vivono ad Aosta, dentro miseri prefabbricati. Stiamo attenti a [illegible] farci ingannare dalla facciata civile della Lega, sotto sotto non c'è alcun «parfum déodorant».

Ghigo Rossi, Saint-Marcel

I profughi di Cogne meritano stima

Prendiamo atto con viva soddisfazione della lettera al giornale dal titolo «quanta ignoranza contro i profughi» e, per un più approfondito chiarimento, rendiamo noto l'avvenuto conferi[illegible] della «Responsabilità coordinamento profughi [illegible] Jugoslavia», ospitati [illegible] Cogne e decisa dalla Presidenza della Giunta, al Comune di Cogne nella persona del sindaco Osvaldo Ruffier essendo la precedente responsabile destinata ad altro incarico. [illegible] conseguenza il sindaco ha pregato i volontari del «Comitato assistenza profughi ex Jugoslavia» di continuare l'opera sin qui svolta con l'obiettivo di dare ai profughi maggiore responsabilità ed autonomia avendo [illegible] dimostrato capacità di autogestione e laboriosità, senso del dovere e [illegible]revole dignità. Qualità queste riconosciute da tutti gli operatori che hanno avuto l'opportunità di offrire loro quel lavoro [illegible] lungo tanto desiderato e reso finalmente possibile [illegible] il rilascio da parte dello Stato italiano del libretto di lavoro. Il Comitato desidera inoltre sottolineare la comprensione, [illegible] disponibilità e la solidarietà dimostrata dai «Cognoins» verso questi 25 amici (9 donne, 5 ragazzi, 7 bambini e 4 uomini) «che hanno perso tutto, ma non la dignità di uomini».

Il Comitato profughi, Cogne

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551 564/551.666; *Centro Emergenza* 304 450/304 451
Châtillon: (0166) 61 600
Courmayeur: *Volontari del* [illegible] (0165) 846 320
Montjovet: *Volontaires* [illegible] *secours* (0166) 79.468
Valtournenche: *Volontari* [illegible] (0166) 93.027
Morgex: (0165) [illegible]
[illegible] (0125) 807 067
Brusson: (0125) 300 243

[illegible] DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con [illegible] 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Nicola*, v.le F.lli Chabod. Per gli [illegible] Comuni della regione le farm. osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: Verrand, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata).
[illegible] **2-3:** V[illegible], Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 6: Nus (entro 15' dalla chiamata).
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
[illegible]**. 10:** *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI [illegible]

Domenica 25 luglio 1993
Aosta: *Agip*, v. P.S. Bernardo; *Fina*, c. Battaglione; *Ip*, v. Carrel; *Agip*, v. Paravera; *Ip*, via St-Martin de Corléans; *Fina*, c. Parigi; *Agip*, c. Ivrea (Moretto).
Aymavilles: *Ip*
Charvensod: *Agip*
Châtillon: *Esso*
Fénis: *Fina*
Gressan: *Agip* (Chamonin)
Hône: *Ip*
Nus: *Ip*
Pont-St-Martin: *Agip* (via Chanoux); *Agip*
Quart: *Monteshell*
Sarre: *Esso*
St-Pierre: *Agip* (S.S. 26)
St-Vincent: *Ip*
Verrès: *Fina*; *Erg*

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61.360/61.357
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Davide Barrel; Silvia Gallo, Stefano Martello, Luis Gaspard; [illegible] Impieri; Denise Scalfi; Simona Cordi; Chiara Mammoliti; Di[illegible] Parset; Giovanni Polazzini.
Morti. Maria Rosellina Jannel, [illegible] anni, pensionata, Antey-Saint-André; Luigi Allera, 70 anni, pensionato, Aosta; Piero Comodi, 72 anni, pensionato, Pavia; Ada Genovese, 84 anni, pensionata, Ao[illegible].

PONT-SAINT-MARTIN

Nati. Serena Bongiovanni.
[illegible]**i.** Enrico Preloni, [illegible] anni, pensionato, Pont-Saint-Martin.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Aosta. Sarà affissa nel Palazzo [illegible] giustizia di Aosta una targa commemorativa dei giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. La decisione è del presidente [illegible] giunta Dino Viérin [illegible] del presidente del consiglio François Stévenin, in occasione del primo anniversario [illegible] la morte di Borsellino, il 19 luglio.
St-Vincent. Gli elaborati presentati al concorso di idee per la sistemazione [illegible] via Chanoux saranno esposti nel salone comunale delle manifestazioni dal 31 luglio al 31 agosto. La [illegible] sarà aperta dalle 10 alle 12 [illegible] dalle 15,30 alle 17,30.

[illegible]

CERVINIA

Le montagne della fotografia

Nella sala mostre delle scuole elementari è stata allestita la mostra dal titolo «Le montagne della fotografia». L'esposizione, che si concluderà il 29 luglio, è un viaggio attraverso la storia della fotografia che ha avuto come soggetto le montagne e, in particolare, le Alpi.

BRUSSON

Gli artigiani dell'Evançon

Nel salone delle scuole elementari [illegible] Brusson la Comunità montana dell'Evançon, in collaborazione con l'assessorato regionale all'Industria e Commercio, ha organizzato una mostra dei lavori degli artigiani e degli artisti della Comunità. L'esposizione rimarrà aperta fino al [illegible] agosto.

COURMAYEUR

«Dal Mar Ligure all'Adriatico»

Al Museo alpino è presente fino [illegible] novembre l'esposizione dal titolo «Dal Mar Ligure all'Adria[illegible]: un'esposizione che propone le immagini delle Alpi nei panorami fotografici militari. La mostra dal 31 luglio al [illegible] agosto verrà presentata anche a Cervinia.

GABY

Proiezione [illegible] Valle d'Aosta

Nella chiesa parrocchiale di Gaby la Pro loco ha organizzato per oggi e domani alle 21 una proiezione di diapositive sul tema «Luci [illegible] colori della Valle d'Aosta».

[illegible]

Le opere di Riccardo Cerise

E' allestita nel salone delle Terme la personale di Riccardo Cerise. Fotografo professionista, Cerise si è riavvicinato alla pittura, sua «antica» passione, e propone nella mostra della cittadina termale i suoi nuovi lavori.

GRESSONEY

Le diapositive di Camisasca

All'hotel Residence di Gressoney-La-Trinité si svolge oggi alle 21 [illegible] proiezione di diapositive di Davide Camisasca dal titolo «Valle d'Aosta».

Il presidente della Rav smentisce l'ipotesi di ulteriori ritardi nei lavori

«Nessun blocco per l'autostrada»

L'Azienda di Stato avrebbe già versato soltanto 500 degli 800 milioni che deve pagare per realizzare il collegamento tra Aosta e Courmayeur. I soldi mancanti servono per l'ultimo tratto, in galleria

AOSTA. [illegible] lavori per la realiz-[illegible]ne del tronco autostradale Aosta - Traforo del Monte Bianco [illegible] corrono il rischio [illegible] restare bloccati per mancanza di fondi». L'affermazione è di Beniamino De Lauretis, presidente della Rav, la società a capitale misto (Regione 42 per cento - Iri Italstat attraverso la controllata spa Traforo del Monte Bianco 58 per cento) ora impegnata [illegible] lavori del tronco Aymavilles - Morgex. «Non abbiamo capito [illegible] grido di allarme lanciato da Augusto Rollandin, capogruppo dell'uv in Consiglio regionale» ribadisce De Lauretis. Nell'incontro di lunedì mattina tra i capigruppo consiliari e i parlamentari valdostani, l'esponente uv nell'affrontare il problema dell'emergenza traffico aveva invitato i parlamentari [illegible] «mettere la massima attenzione sugli investimenti per completare l'autostrada».

Rollandin [illegible]a avvertito «che mancano centinaia di miliardi. L'impegno finanziario dell'Anas per completare l'opera, stabilita quando era [illegible] costituita la società, viene onorato [illegible] lentezza». E Rollandin aveva aggiunto: «C'è il rischio che subisca ulteriori ritardi [illegible] infrastruttura fondamentale come l'autostrada, la cui apertura al traffico era prevista per fine 1892 e che ha già subito rallentamenti per svariate ragioni. Non ultimi i ricorsi più volte presentati dalle associazioni ambientalistiche».

Il presidente della Rav non nega che l'Anas sia in ritardo con i finanziamenti: «L'Anas, degli 800 miliardi che rappresentano la sua quota di spettanza sui 1270 del [illegible] totale dell'opera, ne ha versati 500». De Lauretis però contesta l'ipotesi che il ritardo nel versamento degli ulteriori 300 miliardi [illegible] bloccare i lavori: «I fondi per terminare il tratto da Aymavilles a Morgex, che intendiamo aprire prima della fine dell'anno, ci sono e sono stati garantiti dalle quote della Regione e della Traforo del Monte Bianco spa. I [illegible] miliardi Anas [illegible] destinati a finanziarie la galleria elicoidale nell'ultimo spezzone di autostrada, da Entrèves all'imbocco del tunnel. L'opera per [illegible] momento [illegible] ancora in fase di progettazione».

La situazione preoccupa l'assessore all'Ambiente Elio Riccarand. «Sulla questione della galleria elicoidale non c'è chiarezza - dice l'assessore - e si [illegible]schia di fare un'autostrada che poi si ferma a Entrèves con [illegible] immaginabili conseguenze per il traffico. Per chiarire anche il problema del ritardo sul finanziamento Anas, abbiamo fissato un incontro con i responsabili della Rav e [illegible] gli amministratori di Courmayeur».

Riccarand intende anche controllare le ragioni dell'estrema lentezza con cui procedono i lavori del tratto autostradale comunemente definito «tangenziale di Aosta». Due lotti sono regionali [illegible] altri sono affidati alla Sav. «Per i lotti regionali - dice Riccarand - stiamo intervenendo per [illegible] sollecita ripresa dei lavori. [illegible] sappiamo niente dal versante Sav, ma intendiamo attivarci per avere risposte precise».

Alessandro Camera

«[illegible] passivamente la decisione di [illegible]»

COURMAYEUR. «Se la notizia risulterà vera, non sarà che la conferma di ciò che temiamo da tempo e cioè che [illegible] c'è la volontà di realizzare la galleria elicoidale dell'autostrada tra Entrèves e il Traforo del Bianco». Il sindaco di Courmayeur Serafino Cosson così commenta le parole del consigliere regionale Augusto Rollandin sulla presunta mancanza di 300 miliardi per il completamento dell'autostrada. Proprio la stessa cifra ipotizzata per la costru[illegible]ione della galleria elicoidale.

Il sindaco oggi avrà un incontro con l'assessore regionale all'Ambiente Elio Riccarand per parlare di questo problema, mentre domani è prevista una riunione con il presidente della giunta Dino Viérin [illegible] all'ordine del giorno varie questioni che interessano la località dell'Alta Valle, tra cui proprio l'autostrada. «Incontri fissati già da tempo - assicura Cosson -, ma che [illegible] anche per approfondire queste novità».

Oltre [illegible] mese [illegible] Consiglio comunale [illegible] Courmayeur aveva approvato all'unanimità [illegible] ordine [illegible] giorno che sollecitava [illegible] Regione a chiedere alla Rav il progetto esecutivo dell'elicoidale dopo tre anni di attesa. «Finora siamo stati presi in giro - aggiunge il sindaco -, non ci fidiamo più delle promesse.

Il sindaco di Courmayeur Serafino Cosson oggi incontrerà l'assessore regionale Riccarand

La Rav non ci ha mai presentato un piano esecutivo [illegible] un do[illegible] che confermasse l'intenzione di fare l'elicoidale. E' per questo che parleremo [illegible] Viérin [illegible] Riccarand. Comunque non credano che il Comune subirà passivamente l'eventuale decisione di non completare l'autostrada. Personalmente mi batterò finché il percorso non sarà concluso». **[gio. mac.]**

La convenzione

Mauriziano fra esperti per l'accordo

AOSTA. Per preparare la nuova bozza di convenzione che regolerà i rapporti tra Ordine Mauriziano e amministrazione regionale su[illegible] gestione dell'ospedale di viale Ginevra, l'esecutivo ha istituito [illegible] commissione mista Regione-Mauriziano per studiare la convenzione. La giunta ha nominato i tre rappresentanti regionali: Carla Riccardi, vicedirigente all'as[illegible] regionale alla Sanità; l'ingegner Mario Maione di Ao[illegible] cui spetterà la parte tecnico estimativa; l'avvocato Sergio Speranza di Torino per la parte giuridica.

«La commissione - ha affermato l'assessore regionale alla Sanità Roberto Vicquéry - dovrà realizzare la bozza [illegible] convenzione entro il 15 ottobre, determinare l'indennizzo [illegible] all'Ordine Mauriziano per l'utilizzo dell'ospedale [illegible] stimare il valore del complesso ospedaliero, al fine di una eventuale acquisizione della struttura da parte della Regione». **[a. c.]**

Al Cto di Torino

Altri esami per Alex Fontana

AOSTA. «Non avremo notizie precise fino [illegible] domani mattina, stiamo [illegible] aspettando che i medici si pronuncino». Il padre di Alex Fontana, 16 anni, ricoverato [illegible] Cto di Torino dopo un incidente in moto, non sa ancora se il figlio resterà paralizzato. «Domani passerà il primario - ha detto Walter Fontana ieri sera [illegible] telefono -. Per ora sappiamo soltanto che c'è [illegible] frattura alle vertebre e che l'emorragia allo stomaco [illegible] riassorbita».

Ancora attese, quindi, sperando che il midollo spinale non [illegible] lesionato dalle fratture e che Alex riacquisti la sensibilità alle gambe. Il ragazzo [illegible] tranquillo: «Gli abbiamo detto che ha perso la sensibilità delle gambe perché ha un [illegible] - spiega il padre -. E' sicuro che presto starà meglio».

Alex Fontana in ospedale ha raccontato ai genitori tutta la dinamica dell'incidente, avvenuto domenica alle 14,30 a Valsavarenche. Il giovane, sulla sua Cagiva «125», stava scendendo verso Aosta quando, in una curva, ha trovato l'asfalto sporco di ghiaia.

La moto è slittata, Alex [illegible] caduto oltre [illegible] guard-rail ed è finito per una trentina di metri in un precipizio finendo in [illegible] tor[illegible]. Il ragazzo [illegible] rimasto soltanto con il busto fuori dall'acqua senza riuscire [illegible] alzarsi. L'amico che lo seguiva non [illegible] riuscito a fermarsi in tempo con la moto, che è andata ad urtare la Cagiva di Alex Fontana: [illegible] caduto anche lui ma, per fortuna, [illegible] si [illegible] fatto niente.

Il gruppo di amici con i quali Alex era partito per Valsavarenche [illegible] andato a chiamare i [illegible]corsi. E' intervenuta la protezione civile con l'elicottero. In pochi minuti Alex Fontana [illegible] stato trasportato in ospedale. Dopo una serie di radiografie, di visite e [illegible] Tac, i medici hanno deciso di trasferire il ragazzo a Torino, in un centro specializzato per questo tipo di lesioni.

Da domenica i genitori di Alex Fontana [illegible] Cto in attesa [illegible] notizie sulle condizioni del figlio. Passano tutto il tempo che è loro concesso [illegible] lui, gli tengono compagnia, cercano di sollevargli il morale.

«Sta seguendo una terapia - aggiunge il padre - E' tranquillo, rilassato». Ieri sono stati eseguiti altri accertamenti: questa mattina Alex saprà [illegible] potrà tornare a camminare. **[m. t. z.]**

Pont-St-Martin, il sostituto di Sergio Enrico, dimissionario, sarà Alberto Crétaz, attuale assessore ai Lavori Pubblici

L'union valdôtaine trova l'accordo per il nuovo sindaco

Il Comune ha rischiato il commissariamento. «Ma non ci sono stati contrasti»

Il futuro sindaco Alberto Crétaz

PONT-ST-MARTIN. E' stato raggiunto un accordo nell'union valdôtaine per la nomina [illegible] sindaco di Pont-St-Martin. I 10 consiglieri del partito di maggioranza hanno scelto Alberto Crétaz, attuale vicesinda[illegible] ai Lavori Pubblici. Hanno rinunciato alla poltrona [illegible] primo cittadino Mauro Vuillermoz ed Enzo Vitullo, già [illegible] Il primo per problemi personali, [illegible] secondo per l'opposizione [illegible] qualche compagno di partito al momento della scelta del candidato.

La nomina di Alberto Crétaz, che ricopre anche la carica [illegible] presidente della banda musicale [illegible] della «Fanfare régionale», riserva comunque qualche sorpresa: Sergio Enrico, sindaco dimissionario, resta in giunta con l'incarico di assessore ai Lavori Pubblici, sostituendo così lo stesso Crétaz. Un cambio alla guardia tanto semplice da sembrare paradossale: per farlo sono serviti quasi due mesi di riunioni, accordi e discussioni.

Vitullo smentisce di aver avuto problemi con il suo partito: «Voci messe in giro da qualcuno - dice l'assessore all'Istru[illegible] -, tutta la questione lega[illegible] alla nomina del sindaco di Pont-St-Martin è stata subito "gonfiata" da alcuni organi di informazione. Non è vero che c'è stata crisi nell'uv, tanto che una sera è arrivato anche il segretario Guido Grimod che si [illegible] intrattenuto a lungo con noi, accorgendosi dell'assoluta tranquillità della situazione».

[illegible] tutto tranquillo perchè sono serviti quasi due mesi per trovare un sindaco? «Abbiamo voluto approfondire con calma tutte le questioni - dice Vitullo -, valutando con attenzione la situazione dell'amministrazione. Poi qualcuno ha cominciato a vedere la scelta fra [illegible] Crétaz come [illegible] gara. A quel punto io non me la sono [illegible] di affrontare un incarico del genere ponendolo sotto un profilo della competizione, così ho rinunciato volentieri in favore [illegible] Crétaz, senza alcun problema [illegible] rancore. E' vero che forse c'è stata qualche persona che messa di fronte ai due candidati ha preferito lui».

Qualcuno dice che [illegible] stato scelto Crétaz perchè più «valdostano»: «Sono battute di qualcuno, è assolutamente falso» dice Enzo Vitullo. Non cambieranno gli equilibri della maggioranza comunale, la dc resterà in giunta e [illegible] sarà [illegible] come si ipotizzava in [illegible] primo momento. Ci saranno soltanto piccole variazioni nelle singole competenze, ma [illegible] assessori non cambieranno: queste sembrano essere le intenzioni dell'uv, partito di maggioranza relativa a Pont-St-Martin.

Sergio Enrico lascia quindi il posto al suo vicesindaco: le sue dimissioni, al di [illegible] dei «nessun problema» degli esponenti uv, hanno rischiato di creare un vero e proprio «terremoto» politico, altrimenti non si spiegano i quasi due mesi di attesa per sostituirlo, [illegible] il paese alle soglie del commissariamento. Un dato significativo: le nuove leggi prevedono che nei Comuni sottoposti a commissariamento e quindi a elezioni anticipate, la giunta uscente non possa ripresentarsi. Un provvedimento che [illegible] sarebbe piaciuto a nessuno, tantomeno a chi siede in giunta. Le decisioni dei dieci consiglieri uv dovranno comunque essere discusse questa sera insieme con il [illegible] della maggioranza e poi nel Consiglio comunale previsto per il 30 luglio, che dovrà approvare la de[illegible] [illegible] nominare Alberto Crétaz nuovo sindaco di Pont-St-Martin. E tutto entro [illegible] 10 agosto, ultimo termine per evi[illegible] il commissario. **[s. ser.]**

Incontro tra i rappresentanti dei 2 paesi

Cervinia e Zermatt un unico ski-pass?

CERVINIA. Si è svolto al Breuil lunedì [illegible] incontro fra le autorità e gli operatori economici di Zermatt [illegible] Cervinia. Un'iniziativa avviata un anno fa dall'Azienda di soggiorno del Breuil [illegible] dell'ente turistico di Zermatt per favorire e migliorare i rapporti fra i responsabili del settore pubblico e privato delle due comunità, per scambiare esperienze e opinioni [illegible] problemi spesso comuni, attraverso incontri amichevoli e informali. Il [illegible] ottenuto dall'iniziativa nella cittadina svizzera un [illegible] fa ha suggerito agli organizzatori di ripetere questi incontri con cadenza annuale, [illegible] Zermatt e Cervinia.

E' [illegible] una giornata gradevole e proficua che ha consentito alle delegazioni delle due località, passate da alcuni anni da una politica di confronto [illegible] una di fattiva collaborazione, di affrontare problemi comuni [illegible]condo le rispettive esperienze. Dal progetto di uno skipass unico, a collaborazioni promozionali, a soluzioni dei problemi di traffico e parcheggi, a strategie comuni nel collegamento di nuovi impianti di risalita.

Il programma della giornata è stato molto [illegible]enso e predisposto con la finalità di fare [illegible]scere agli elvetici, oltre a quella del Breuil, la realtà e la potenzialità turistica [illegible] tutta la Valtournenche. I componenti la delegazione [illegible] Zermatt, 25 persone, accolti [illegible] Plateau [illegible] alle 8,30 dal segretario dell'Apt del Breuil, Elmo Tamone, sono scesi [illegible] Cervinia in funivia, dopo una colazione a Plan Maison, offerta dalla Cervino Spa. Dopo la sistemazione all'hotel Hermitage, gli svizzeri, assieme ai componenti la delegazione valdostana di 30 persone, hanno raggiunto in pullman l'Alpe Barmaz. Raggiunta a piedi la conca [illegible] Cheneil, hanno visitato il villaggio.

Rifocillata all'albergo Panorama, la comitiva ha proseguito a piedi [illegible] il colletto di Cheneil e il lago di Lod e quindi, in seggiovia, fino a Chamois (per pranzare all'hotel Cly. La passeggiata ha entusiasmato gli svizzeri [illegible] inorgoglito la delegazione del Comune [illegible] Chamois (il sindaco Attilio Ducly, l'assessore Luca Rigolet, il segretario comunale Giorgio Gal e Sergio Ravet), venuta a dare il benvenuto agli ospiti «nella piccola Zermatt», come il sindaco ha voluto chiamare il suo comune, sottintendendo l'impegno a vietare sempre l'accesso delle auto nella località, divieto in vigore da trent'anni nella cittadina svizzera e che è stato uno dei fattori decisivi del suo straordinario successo turistico.

Un aperitivo al Golf Club Cervino, [illegible] il presidente Vincenzo Beninato e Federico Maquignaz, del direttivo, che hanno offerto una tessera d'onore del sodalizio al sindaco, Robert Gunter, [illegible] presidente dell'ente turistico, Gabriel Taugwalder, e agli appassionati di golf vallesi, e una serata [illegible] Saint-Vincent ha concluso la giornata.

Luigi Castellarin

Dal circolo Risorgimento civile di Aosta

Progetti turistici per la Valdigne

MORGEX. Il circolo politico Ri[illegible] civile costituito il 23 aprile nella sede del Cral Cogne di Aosta ha presentato alla popolazione [illegible] Morgex [illegible] e iniziative. Luisa Aureli Bergomi ne ha illustrato i principi di ispirazione e il funzionamento. Il circolo si propone a chi crede in una politica diversa, intesa come partecipazione, proposte, impegno dei cittadini. Le assemblee mensili [illegible] la parte più evidente dell'attività funzionale. Metà [illegible] queste si terranno ad Aosta, le altre in varie località della Valle.

Gli argomenti da affrontare prevedono la nomina di responsabili scelti in base alla specificità dei temi e vengono chiamati «gruppi di lavoro». Fra i temi, il raccordo autostradale Aosta-Sarre, l'analisi dei dati dell'ufficio elettorale a completamento dell'iniziativa «preferenza unica», la riattivazione consigli di circoscrizione [illegible] Aosta.

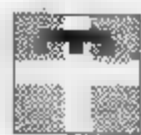
Il professor Eligio Milano è uno degli ispiratori del circolo [illegible] componente fondatore. «Il circolo si ispira [illegible] principi democratici e [illegible] sinistra, ma non è legato a segreterie di partito. Non accettiamo la politica come [illegible]stiere. Vogliamo privilegiare la base, ci autofinanziamo, una quota obbligatoria di 10 mila lire, [illegible] bastano per le spese telefoniche e di cancelleria».

E ancora: «Stasera ho trattato l'argomento "Risorse della Valdigne". Valorizzare capacità imprenditoriali e culturali della Valdigne non è un'utopia. Non è giusto che le più importanti atti-

Il professor Eligio [illegible] uno dei fondatori del circolo politico Risorgimento della Valdigne

vità economiche siano gestite [illegible] pilotate altrove [illegible] che i residenti vi possano accedere solo a livello di manovalanza».

Un esempio? «Gli impianti di risalita di La Thuile. Il [illegible] per cento della società (la quota Ligresti, ndr) è stata acquistata dalla Finaosta che, per statuto, deve rivenderla entro un anno. Le funivie di La Thuile, [illegible] quelle [illegible] Courmayeur, [illegible] elemento trainante per tutto l'indotto della Valdigne. Proponiamo a Comuni, operatori [illegible]mici, turistici e sociali di acquisire quote societarie, magari di costituire un consorzio fra enti locali e popolazione. Esistono enormi possibilità [illegible] offrire un turismo adeguato [illegible] tempi [illegible] gusti nuovi. Pensiamo alle Terme di Pré-St-Didier, alle strutture poco utilizzate come colonie, zone domaniali e militari, agriturismo, oasi naturalistiche. Per ora sono riflessioni [illegible] alta [illegible] ma le possibilità ci sono». **[g. l. m.]**

LA STAMPA

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO PARCHI

COORDINAMENTO
NAZIONALE DEI PARCHI
E DELLE RISERVE NATURALI

••••• TRACCE •••••

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Un grande concorso aperto [illegible] tutti. Studenti [illegible] studenti. [illegible] soli [illegible] in gruppo.

Tracce (segni, impronte, scritte) di animali o di persone, naturali o umane, tracce reali o immaginarie, in un parco naturale o nell'ambiente in cui si vive ogni giorno, per costruire insieme un grande atlante di luoghi reali e sognati. Tracce da rappresentare con foto, disegni, carte, mappe, plastici, calchi, giochi, video, software o con qualsiasi altra tecnica

D.M. n. 6/43558 del [illegible]

[illegible]

Per i lavori migliori (o a estrazione fra tutti i partecipanti): una stazione multimediale, PC, Notebook, Mountain bike offerti da **SuperComputer**, Zaini, tende, sacchiletto, videocassette, portafogli offerti da **Ferrino**, Voli destinazione Europa/Mediterraneo offerti da

NOUVELLES FRONTIERES

• • • • • • • • • • • • •

in collaborazione [illegible]

école

Informati subito, compilando il coupon pubblicato qui a fianco. Ai primi 2000 richiedenti sarà inviato in dono *Le sfide della vita*, di David Attenborough, [illegible] successivi 2500 *Le [illegible] degli [illegible]* [illegible] tutte [illegible] richieste pervenute saranno inoltre sorteggiate 5 copie [illegible] *Enciclopedia Generale [illegible] Agostini* (22 volumi) e 500 copie [illegible] *Grande Atlante d'Europa De Agostini.* I volumi sono [illegible]

I lavori [illegible] inviati [illegible]

[illegible]

Tel/Fax 011. 645567 (24h)

Per ricevere ulteriori informazioni ritagliare il coupon e inviarlo [illegible]
école - Concorso Tracce
via S. Francesco d'Assisi, 3
10122 Torino

• • • • • • • • • • • • •

Desidero [illegible], gratuitamente e [illegible] impegno, maggiori informazioni sul concorso "TRACCE"

NOME
COGNOME
INDIRIZZO
PV CAP TEL FAX

SCUOLA
INDIRIZZO
PV CAP TEL FAX

• • • • • • • • • • • • •

Lions Club
Torino Stupinigi

Questa sera, alle 21,30, nella piazzetta del bar Sofia

Concerto jazz a Pila

Diciassette strumenti e sedici brani per uno spettacolo d'alto livello con la «Masticone Machine». Venerdì ci sarà Maurizio Milani

PILA. Dopo la «Cigliano Big Band» arriva oggi a Pila un'altra grande band, la «Masticone jazz Machine» diretta da Giampiero Castagna. Il concerto è in programma alle 21,30 nella piazzetta del bar Sofia.

Cinque sax, quattro trombe, quattro tromboni, chitarra, pianoforte, contrabbasso e batteria. Questo l'organico [illegible] gruppo, che riunisce musicisti diplomati in conservatorio e strumentisti che provengono [illegible] bande musicali e [illegible] formazioni di jazz e di musica classica. Tra questi spicca Giampiero Castagna, piano e direzione. Compositore di rilievo nell'ambito della musica contemporanea, Castagna ha vinto a Vienna il premio «Mozart '91».

Conosciuto e apprezzato dal pubblico e dalla critica musicale anche il sassofonista Massimo Baldioli. Vivace musicista, ama alternare la [illegible] attività tra il jazz e la musica classica. In Valle d'Aosta è conosciuto soprattutto come insegnante. A lui si affiancheranno oggi altri quattro sassofonisti: il contralto Gianluca Nicchi, i tenori Marco Pagnutti e Piermario Caggiano e il baritono Domenico Bianchetto.

Di spicco nella «Masticone jazz Machine» anche la sezione ritmica. In scena il chitarrista Luca Bertot dall'estro «poliedrico», che riesce a passare con naturalezza da un genere musicale all'altro; Saverio Miele, al contrabbasso, già presente in altre formazioni jazzistiche torinesi, e il batterista e percussionista Carlo Perotti che riesce ad arricchire lo «swing» con la ritmica moderna.

Il comico Maurizio Milano, qui con Paolo Rossi, si esibirà a Pila (NELLA FOTO)

Il concerto della «Masticone jazz machine» si aprirà sulle note [illegible] «The Chicken» per poi proseguire con «The Pink Panther». Molti i «classici» del jazz che verranno proposti durante la serata: da «Moonlight Serenade» a «Fame», fino ad arrivare a «Riverside drive». In programma sedici brani, che immergeranno il pubblico nella coinvolgente atmosfera del jazz.

Il programma delle manifestazioni estive di Pila, che rientra nel calendario dell'Apt di Aosta, Charvensod e Gressan, proseguirà venerdì sera [illegible] il cabaret. Sarà di scena il comico Maurizio Milani, «volto» noto di «Su la testa».

Sandra Bovo

CINEMA D'ESTATE

Tre film di successo nelle sale della Valle

TRE [illegible] stagione cinematografica appena passata campeggiano nelle sale valdostane: «La moglie del soldato» [illegible] Neil Jordan, «La guardia del corpo» di Mick Jackson e «Sister Act» [illegible] Emile Ardolino.

Il regista della prima pellicola affronta due fenomeni spinosi come il terrorismo e la transessualità in un'opera sensibile e intelligente. Ne è protagonista Fergus, un guerrigliero dell'Ira stanco di spargere sangue, incaricato di sorvegliare Jody, un soldato inglese di colore, preso in ostaggio per scambiarlo con dei prigionieri politici. In caso contrario l'ordine è di ucciderlo. Ma i due finiscono per fare amicizia e, quando Jody muore in uno [illegible] a fuoco [illegible] le truppe britanniche in azione per liberarlo, Fergus fugge in Inghilterra per portare alla donna dell'altro il suo ultimo messaggio d'amore. Ma Dil è una «signora» del tutto particolare e la storia si arricchisce di imprevedibili sorprese.

Il successo de «La moglie del soldato» è arrivato del tutto inatteso. La fortuna di pubblico delle altre due pellicole è invece più prevedibile, viste le star che li interpretano. E' soprattutto il caso [illegible] «La guardia del corpo» [illegible] Withney Houston e Kevin Costner, in cui lui è un ex-agente segreto, incaricato di proteggere la privacy di una rockstar, perseguitata da un anonimo ammiratore che ha giurato di ucciderla. Il problema è che, standole vicino, finisce per innamorarsi [illegible] lei.

Il film di Jackson [illegible] sul fascino che i suoi interpreti esercitano [illegible] rispettivi pubblici, maschile e femminile. «Sister Act» attrae, invece, per la carica debordante della protagonista, Whoopi Goldberg, ormai comicamente inarrestabile nei ruoli di commedia. Qui è Dolores Van Cartier, cantante afroamericana in fuga da [illegible] boss mafioso che la vuole morta. Per salvarsi si nasconde in un convento, travestita da suora, dando luogo a [illegible] serie [illegible] divertenti equivoci. L'incontro con le timide monache creerà una miscela esplosiva, che, risolto il caso criminale, porterà alla formazione di un complesso di gospel e rhythm'n blues.

Luciano Barisone

LA MOGLIE DEL SOLDATO
di Neil Jordan
con Stephen Rea, Forest Withaker
Produzione: Gran Bretagna, 1992
Cinema: Corso di Aosta

LA GUARDIA DEL CORPO
di Mick Jackson
con Kevin Costner,
Withney Houston
Produzione: Usa, 1992
Cinema: Gran Paradiso di Cogne

SISTER ACT
di Emile Ardolino
con Whoopi Glodberg
Produzione: Usa, 1992
Cinema: [illegible] Bianco
di Courmayeur

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso — Tel. (0165) 35.666 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
La moglie del soldato — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Giacosa — Tel. (0165) 262.[illegible] — CHIUSO PER FERIE

Il [illegible] — Tel. (0165) 44.282. Obbligo di tessera — OGGI CHIUSO

[illegible]
Gran Paradiso — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 21,15 — Lire 10.000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

COURMAYEUR
Monte [illegible] — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 21,00
Sister Act — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, [illegible] sconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

[illegible]
Des Guides — Tel. (0165) 949.479 — Or.: 18/20/22 — Lire 13.000 — RIPOSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro — Via Palestro — Tel. (0125) 423.240 — CHIUSO PER FERIE

Pont[illegible] — Via Pieve — Tel. 0125/641.571 — CHIUSO PER FERIE

Abc[illegible] — Via Arborio — Tel. (0125) 425.084 — CHIUSO PER FERIE

GIORNO E NOTTE

INTROD
Proiezione di diapositive

Questa sera nella palestra comunale di Introd è in programma una proiezione di diapositive sul [illegible] «Prima che il bosco muoia». Le immagini riguarderanno la fauna montana e subalpina. La proiezione comincerà alle 21, l'ingresso sarà libero.

[illegible]
Il gruppo «Sokrian»

Nella piazzetta del centro anziani si terrà domani sera alle 21 il concerto del gruppo «Sokrian», che proporrà musiche di Beethoven, Krommer e Wenth. La serata è stata organizzata dalla biblioteca comunale [illegible] Hône.

PONT-ST-MARTIN
Concerto dedicato alla classica

Il duo chitarristico Paolo Lambiase e Piero Viti sarà in concerto questa sera alle 21 nell'auditorium del palazzetto dello sport di Pont-Saint-Martin. L'appuntamento rientra nell'ambito del corso di perfezionamento che il maestro Angelo Gilardino sta tenendo a Châtillon. L'ingresso è libero.

[illegible]SSAN
Si balla con il liscio

Alla discoteca all'aperto «Blu Max été» si balla stasera con l'orchestra spettacolo di Claudio e Lorenzo. In caso di maltempo le danze si terranno nella sede invernale del locale, a Pollein.

ARVIER
Di scena la musica jazz

La Pro loco di Arvier organizza dalle 21 nella piazzetta parrocchiale una serata di musica jazz. Di scena la cantante Donatella Chiabrera accompagnata [illegible] musicisti Alberto Faccini e Beppe Barbera.

AOSTA
Serata danzante con orchestra

L'orchestra spettacolo di Felice Galieri sarà sul palco questa sera alla discoteca «Divina». In programma brani di musica revival Anni Sessanta e ballo liscio.

[illegible] SULLE TIVU' FRANCOFONE

Dedicato come al solito al *Tour de France* il primo pomeriggio delle televisioni francofone. **France 2** (alle 13,45) e **Tsr** (alle 14) mandano in onda [illegible] fasi salienti della 16ª tappa, da Andorra a Saint-Lary-Soulan. Si tratta [illegible] un percorso che [illegible] svolge nei Pirenei, adatto agli scalatori: forse l'ultimo tratto della corsa per mettere in difficoltà l'invincibile Indurain (che però qui corre in casa).

In serata è soprattutto **Tsr** a calamitare l'attenzione degli spettatori, trasmettendo alle 20,30 un classico del grande schermo, *«Docteur Jivago»* (Usa, 1965, 190'), film di David Lean con Omar Sharif, Julie Christie e Geraldine Chaplin. Tratto da un romanzo [illegible] Boris Pasternak, racconta una struggente storia d'amore sullo sfondo degli anni che «sconvolsero il mondo». Tutto comincia quando, in imminenza del primo conflitto mondiale, Yuri Jivago, un giovane medico-poeta sposato alla sensibile Tanya, incontra l'ardente rivoluzionaria Lara. E' una passione subi[illegible] che avrà modo di rinsaldarsi nel corso degli avvenimenti. Persisi di [illegible] i due si ritroveranno subito dopo lo scoppio della Rivoluzione e diventeranno amanti. Ma le persecuzioni politiche li separeranno ancora [illegible] volta: e mentre Lara fuggirà in estremo oriente, Jivago vagabonderà invano per Mosca con la speranza di rivederla.

Alle 20,50 **France 2** presenta *«Fort Boyard»*, il gioco [illegible]turoso condotto [illegible] Patrice Laffont e Cendrine Dominguez. Ospite della serata l'équipe [illegible] «Buffalo Bill's Wild West Show». Subito dopo, alle 22,30, ancora sport sulla rete francese: questa volta è l'atletica a te[illegible] banco [illegible] *«Nikaia '93»*, il meeting internazionale di Nizza, [illegible] cui verranno trasmesse [illegible] fasi più importanti.

Alle 0,25 su **Tsr** per la prima puntata de *«La linea»*: [illegible] documentario *«Le long du Rio Bravo»* [illegible] uno dei confini più lunghi del mondo, quello che separa gli Stati Uniti dal Messico. La frontiera finora controllata attentamente dalla polizia statunitense per impedire l'immigrazione selvaggia sarà più facilmente superabile, dopo gli accordi intercorsi tra Usa e Messico. [l. b.]

Stasera alle 21

Piccoli cantori di Andorra a Châtillon

CHATILLON. Voci di bambini [illegible] alle 21 nella chiesa parrocchiale di Châtillon. E' in programma l'esibizione dei «Piccoli cantori del Principato d'Andorra», un coro composto da oltre [illegible] bambini, già protagonista di concerti in molte località europee. Quest'anno ha inserito fra [illegible] tappe della [illegible] tournée anche Châtillon, dove si esibirà nella caratteristica chiesa ammodernata lo scorso anno. I «Piccoli cantori» proporranno un vasto repertorio di musica classica: brani liturgici e canti religiosi fra i più conosciuti. Il concerto è organizzato dalla parrocchia, dalla Pro loco e dall'Azienda di promozione turistica «Monte Cervino». L'ingresso è gratuito. [illegible] prossimi giorni nel parco del castello di Châtillon proseguiranno le manifestazioni estive [illegible] l'esibizione di cabarettisti famosi, da Dario Vergassola ad Alessandro Bergonzoni. [s. ser.]

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
AMBRA v. Chiesa della Salute: vedi Cinema e Ritrovi estivi Cortile Stradella.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: Chiuso per ferie. [illegible] 2: Chiuso per ferie. Sala 3 Chiuso per [illegible].
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per [illegible]. Riapertura [illegible]
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24. **Prospero**, [illegible] Rusty Lemorande [illegible] Patsy Kensit, Julian Sands. Col. Non [illegible]. Or.: [illegible], 20,30; 22,30
[illegible] via C. Alberto 27. **Lezioni di piano**, di Jane Campion. Or.: 20,15; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. [illegible] 32/e. **Toys**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Sweetie**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda**. In 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8
ELISEO BLU p. [illegible]. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria condizionata
ERBA c. [illegible] 241. Riapertura venerdì 20/8.
[illegible] B. Buozzi 8. **Perversione mortale**. Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,30. V. M. 14.
[illegible] Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie
[illegible]. [illegible]. Chiuso per ferie. [illegible]ra il 26 agosto.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sapori nel buio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
LUX Gall. S. Federico. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. V.M. 14.
MASSIMO UNO v. [illegible] 8. **Lezioni di piano**. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30. Vers. orig.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie [illegible] 19/7 al 19/8.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8
NUOVO ODEON c. [illegible] 6. **Red Rock West**. Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
[illegible]. Chiuso per ferie.
[illegible]. XX [illegible]. **Proposta indecente**. [illegible] 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO gall. Subalpina. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
VITTORIA c. [illegible] 3[illegible]. **The vanishing - Scomparsa**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. [illegible] de [illegible] (Les Sylphides - Le Fils Prodigue - L'Oiseau de feu). Cor. di M. Fokine e G. Balanchine. Repliche domani ore 21. Posti a L. 20.000-15.000-10.000 [illegible] 13-18.30 e 20-21), tel. 8815.241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 53.79.98. [illegible] T.S.T. 93/94: dal 2/8 riapertura biglietteria. Per informazioni (via Roma 49, orario 1[illegible]. Domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferma vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbonamenti insegnanti giovani tel. 517.82.46/54.45.82
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. **Abbonamento Arcobaleno.** Sei spett. a posto fisso. Paolo Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Mo[illegible], Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e pren. abbonamenti, tutti i giorni escluso la domenica, cassa teatro h. 10-13/15-19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
[illegible]; 19,30 Tg della Valle d'Aosta

Radiodue
12,10, 17 La voix de la Vallée
14,15 Tre monti e campi
14,30 Oc tot e un [illegible]

Top Italia Radio
[illegible] L'occasione
7 Tuttitalia prima pagina
8,55 News notizie dell'ultima ora
14,30 Tirraduno con Gaetano [illegible]
18,35 [illegible] Liscio con C. Marguerettaz
[illegible] — Night life

Radio Club
14,15 Notiziando
14,30 Classica club
15 — Classifica GB
[illegible] a richiesta
16 — Annunci g[illegible]

Tv Suisse Romande
9 — Top models
9,20 L'odyssée sous-marine [illegible] l'équipe Cousteau
10,10 Le cercle de feu
11,35 Le médecin de campagne
11,50 Starsky & Hutch
12,45 Tj-midi
13,10 Virginia
13,35 Cosby show
14 — Tour de France
17 — Robin des Bois
17,50 Beverly Hills
18 — Téléduo, jeu
19,30 Tj-soir
20,05 Dossiers justice
20,30 Le docteur Jivago, film
23,40 Tj-nuit

Radio Valle [illegible] 101
7 — Rassegna stampa
7,40 Oroscopo
8,30 Annunci commerciali
9 — Liscio in libertà
10,30 Disculiamone [illegible] 101 cultura
11,30 Top '60
16 — Dj special con Antonio Santini
16,30 [illegible] box, dischi a richiesta
[illegible] — Radiogiornale Vda

[illegible] Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 Infovallée [illegible]
8,30 Oroscopo
11,20 Mago Ogino
16 — Rock café con Federico

Radio St-Vincent
8,05 La voce delle stelle
8,15 Rsv mattina
13,30 Rsv superpomeriggio
[illegible] — Supermix
19 — Rsv sera

Tele [illegible]alle d'Aosta
7 — Cartoni animati no-stop
15,30 Astrologando, rubrica

Radio Reporter
8,30 Linea diretta, notizie locali
9,00; 14,25; 16,25 News, notizie dell'ultima ora
9,15 L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
[illegible] — Musica [illegible] stop a cura di Luca Allucci

[illegible] Alpi
12,40; 19; 22,15 Alpitime, notiziario
13 — Zona franca con Funari
15 — [illegible]ndoti, telenovela
18 — [illegible]e strade della California, telefilm
19,30 Amandoti, telenovela
20,30 La banda della piuma nera, film
23 — [illegible]

Radio [illegible] Bia[illegible]
7,30 [illegible] annunci di [illegible]
8,30 L'oroscopo di Rosa
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 Il globo, notiziario
10,30 Disco box
12,30 Pomeriggio giovane
17,45 Rock gate
19 — Nightwhite, notturno

Primantenna Supersix
9 — Samba d'amore, teleromanzo
12,30; 18,15; 23,45 Cronache regionali
15,30 Tempo d'astrologia
18 — Le brigate del Tigre, telefilm
20,30 Le auto della settimana
21,30 Rendez-vous valdôtain
23,15 Guarire in diretta

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Atletica, eccellenti risultati per le ragazze del Ceat Cavi Pont Donnas

Un oro e due bronzi tricolori

Ai campionati italiani juniores e promesse Angela Clementelli, non in perfette condizioni a causa di un incidente stradale, ha vinto i 400 metri. Due terzi posti per Elisa Bozzola e Jenny Mainelli

AOSTA. Una medaglia d'oro e due di bronzo per i portacolori del Ceat Cavi Pont Donnas nei campionati italiani juniores [illegible] promesse di atletica leggera disputati a Bressanone. A conquistare il titolo tricolore giovanile è stata Angela Clementelli, mentre sono saliti sul terzo gradino del podio Elisa Bozzola nel salto in alto e Jenny Mainelli sugli 800 metri.

Angela Clementelli ha bissato sui 400 metri ostacoli [illegible] success[illegible] conseguito l'anno scorso [illegible] Torino, facendo fermare i cro[illegible] sul tempo di 60"01. Splendida l'affermazione della giovane atleta che tre giorni prima delle gare [illegible] vitti[illegible] di [illegible] incidente stradale che le aveva causato un lieve trauma cranico. Borse di ghiaccio in testa e [illegible] volontà hanno [illegible] ad Angela Clementelli di presentarsi in pista e [illegible] superare tutte le altre pretendenti al titolo italiano.

Dopo aver fatto registrare il miglior riscontro cronometrico in batteria con 60"98, la ventenne portacolori del Ceat Cavi ha dominato la finale precedendo la varesina Baggiolini [illegible] oltre un secondo. L'ottima impressione destata nei tecnici azzurri, potrebbe valere ad Angela Clementelli la convocazione in nazionale per il quadrangolare promesse in programma il 16 agosto contro la Francia, la Gran Bretagna e la Spagna.

Soddisfazione nella società valdostana anche per le due medaglie di bronzo, ma [illegible] parecchio rammarico sia a Eli[illegible] Bozzola sia a Jenny Mainelli per [illegible] aver centrato un risul[illegible] ancora più prestigioso. Nel salto in alto juniores la portacolori del Pont Donnas ha concluso con la stessa misura, 1 metro e 74 centimetri, della vincitrice Isabella Bava e della seconda classificata Stefania Lovison, mentre Jenny Mainelli negli 800 metri promesse, conclusi in 2'12"20, si [illegible] vista sfuggire la vittoria nel finale di una gara tattica.

Pochi centimetri hanno impedito a Ileana Pirola di conquistare [illegible] medaglia nel salto triplo promesse. L'atleta valdo[illegible] è giunta quarta con 12 metri e 10 centimetri, mentre la marchigiana Raffaelli è giunta terza con tre centimetri in più. Quarti posti anche per Marika Mainelli sui [illegible] metri promesse e per la staffetta 4 per 400 juniores formata da Roberta Quaglia, Maena Ferrero, Katia Freguglia [illegible] Marta Monzani.

Quinto posto per Alessandra Follini sui 400 promesse e sesta posizione per Andrea Miglio nel peso juniores [illegible] per Marika Mainelli sui 5000 metri. Enrico Lentini [illegible] stato il primo degli esclusi dalla finale dei 400 [illegible]tri juniores, mentre Paolo Semp[illegible] non [illegible] riuscito a entrare nella finale dei [illegible] metri juniores per un solo centesimo.

L'attenzione degli appassionati di atletica leggera si sposta adesso sui campionati regionali assoluti in programma a Biella da domani a sabato, prima degli assoluti in calendario [illegible] Bologna il 2 e [illegible] 3 agosto. Sabato e dome[illegible] [illegible] Donnas si svolgerà, inve[illegible] [illegible] manifestazione di prove multiple con Angela Clementelli impegnata nell'eptathlon.

Sigfrido Beneyton

Da sinistra Jenny Mainelli, Roberta Quaglia, Alessandra Follini e Katia Freguglia del Ceat Cavi Pont Donnas.

L'atleta di Trino Vercellese ha vinto il duello con Leandro Marcoz staccandolo di oltre due secondi

Favaglioni [illegible] il bis [illegible] Fénis-Clavalité

Per il valdostano la soddisfazione del settimo podio consecutivo

FENIS. Il quarantenne di Trino Vercellese Paolo Favaglioni e il tecnico comunale di Brissogne Leandro Marcoz hanno tenuto fede ai pronostici [illegible] sono stati i grandi protagonisti dell'ottava riedizione della gara podistica in salita Fenis-Clavalité, 10 chilometri con 1000 metri di dislivello.

Favaglioni ha bissato il [illegible]cesso dello scorso anno, ripetuto il successo di Avise, e ha migliorato di 17 secondi il [illegible] record personale dello scorso an[illegible] stabilendo con 47'33" il secondo tempo assoluto di sempre, 1 minuto e 5 secondi in più dello straordinario tempo del [illegible] di Bruno Brunod. Marcoz invece è riuscito a migliorare il distacco da Favaglioni (2'11" quest'anno, 2'59" l'anno scorso) e per la settima volta consecutiva è salito sul podio di questa gara organizzata dallo Sci Club Tersiva in collaborazione con l'Avis e la Pro loco (due volte primo, quattro [illegible]lte secondo e una terzo). A 3'36" è finito Carlo Chiara dell'Atletica Valsesia, a 3'48" il vincitore della Oropa-Fontainemore Romano Arioli dell'Atletica Monterosa, a 4'10" Remo Garino dell'Avis Gressan, mentre degne di [illegible] sono le prove di Paolo Musso, Mauro Pallais, Stefano Ghisafi, Gianluca Piana e Claudio Milan (5 valdostani [illegible] 5 piemontesi tra i primi dieci) e ancora Carlo Chabod, Giorgio Pellissier, i cognains Leo Vidi e Giuseppe Ouvrier, giunti appaiati.

Nei seniores ha vinto Romano Arioli (Monterosa) davanti a Paolo Musso e Stefano Ghisafi; negli amatori Leandro Marcoz (S. Orso Vda) ha preceduto Re[illegible] Garino [illegible] Mauro Pallais; nei veterani Paolo Favaglioni (Usl 51 Novara) ha fatto meglio di Carlo Chiara, Claudio Milan con primo valdostano Carlo Chabod; nei pionieri Valerio Borra (Cerutti) ha fatto meglio di Franco Brazzale ed Enrico Sanna.

Gli juniores hanno gareggiato sui [illegible] km (partenza da Louvignana) [illegible] del torinese dell'Atletica Zerbion Gabriele Nicola con 1'32" sul vercellese Davide Pozzo dell'Unione Giovane Biella e 1'34" sul triathleta dell'Uisp Fabrizio Gastaldo. Sui 3 km (partenza da Marqueron) Yuri Jeruset, fondista [illegible] biker di Aymavilles dello Zerbion, non ha avuto avversari è si è imposto tra gli allievi con 8 secondi su Remy Curtaz del Cral Cogne e 10" su Dennis Brunod d[illegible] Zerbion; nei cadetti ha vinto Cleto Vallet (Monterosa); nei ragazzi si è imposto Enrico Pozzo dell'Unione Giovane Biella.

In campo femminile ha dominato la famiglia francese Salentiny del club di Vidauban [illegible] la mamma Isabelle vincitrice sul [illegible] km (con oltre 4 minuti su Adriana Zappalà del Monterosa [illegible] Liliana Melotto dell'Avis Gressan), la [illegible]glia maggiore Angelina vincitrice [illegible] le allieve (su Elena Gagliardi dell'Af Aosta e Simona Brazzale della [illegible] Orso Vda) e la figlia più giovane Aurelia vincitrice tra le ragazze. Nelle ultime due categorie s[illegible] da registrare i successi tra le juniores di Cristina Lamastra dello Zerbion (davanti a Katia Chabod della S. Orso) e tra le cadette [illegible] Cristina Pozzo dell'Unione Giovane Biella (in volata [illegible] Sara Mangano della S. Orso Vda [illegible] Dominique Vallet del Monterosa).

A livello giovanile molto sfortunati sono stati Ivan Nicco [illegible] Francesco D'Amico dell'Avis di Pont-Saint-Martin che sono rimasti bloccati in [illegible] con il loro tecnico Erminio Nicco e per soli 6 minuti [illegible] [illegible] arrivati in tempo alla località di partenza. Nell'ambito societario tra i 96 partecipanti hanno prevalso a livello assoluto la S. Orso Vallée d'Aoste (davanti a Avis Gressan [illegible] Monterosa), l'Atletica Zerbion in [illegible] giovanile e l'Athletisme Vidauban tra le donne.

[c. c.]

Ettore Champ[illegible] [illegible] alla salita [illegible] sul [illegible]

AOSTA. Ettore Champretavy [illegible] rinunciato a lottare con il vercellese Paolo Favaglioni nell'arrampicata [illegible] Clavalité per andare [illegible] vincere per la terza volta consecutiva [illegible] gara in salita di 39 minuti da Tavagnasco ai Piani in Canavese. L'atleta di Introd tesserato per l'Atletica Monterosa ha preceduto in volata di soli 2 secondi Paolo Coda degli Amatori Sport di Serravalle Sesia; più lontani sono finiti i suoi compagni [illegible] squadra Stefano Chiò nono, Marco Morello decimo, Donato Stevenin diciassettesimo, Giancarlo Valenzano ventiquattresimo, Domenico Morello trentaduesimo [illegible] il portacolori dello Zerbion Alfonso Chabod 33°.

In campo femminile dominio valdostano [illegible] [illegible] tra le senior di Genzianella Faccioli, segretaria di Pré-St-Didier tesserata per la Podistica Dora Baltea, [illegible] tra le juniores [illegible] Sabrina Chabod dell'Atletica Zerbion.

A livello societario ha dominato, e non è più una novità, l'Atletica Monterosa del presidente Giuseppe Fogu.

Ettore Champretavy parteciperà domenica alla scalata al Monte Bianco dopo [illegible] brillato con tempi molto buoni sul Monte Rosa e sul Gran Paradiso.

[c. c.]

CALCIO [illegible]

Chiusi i turni eliminatori del Memorial Vierin

Fénis, il [illegible] domina [illegible] entrambi i gironi

FENIS. Le formazioni del Bistrot [illegible] e [illegible] Bistrot [illegible] hanno vinto i gironi di qualificazione del quarto Memorial Marco Vierin, torneo di calcio a cinque sul campo [illegible] tennis di Fénis giunto alla quarta edizione. In semifinale venerdì [illegible] (inizio alle 21) [illegible] affronteranno il Bistrot A e il Du Pont A da una parte, il Bistrot B e il Du Pont B dall'altra; le finali sono in programma domenica sera.

Dopo tre giornate capocannoniere del torneo è Marco Telesforo del Fenalc Quart, squadra eliminata per [illegible] sola rete dopo l'appassionante incontro di lunedì terminato 7 a 7 con il Bistrot A con rigore sbagliato da Corrado Telesforo [illegible] vantaggio iniziale [illegible] 4 a 1 per Fabrizio Berti (giocatore [illegible] hockey [illegible] Courmayeur/Aosta) e compagni. Seguono con [illegible] reti Gaetano Madia del Di Pont A, con 7 Giorgio Cafferata del Bistrot A e Roberto Vallino del Du Pont B, con [illegible] Jean Claude Perron del Bistrot B, Denis Pieiller del Bistrot A [illegible] Corrado Telesforo del Fenalc.

Nel girone A si sono avuti questi risultati: Du Pont B-Barabba 8-2, Bistrot A-Barabba 15-3, Du Pont B-Fenalc 6-5, Bistrot A-Du Pont [illegible] 7-2, Fenalc-Barabba 19-0 e Fenalc-Bistrot A 7-7. In classifica [illegible] Bistrot A (7 reti di Cafferata, 6 Pieiller, 5 Volpone e Ponza, 3 Villa [illegible] Rissone) si [illegible] imposto con 5 punti davanti al Du Pont B con 4 punti (7 Vallino, [illegible] Massimo Cerise, [illegible] Enrico [illegible] Faustino Perruquet, 1 Quaglia e Pernettaz); al terzo posto [illegible] finito il Fenalc con 3 punti (10 Marco Telesforo, [illegible] Corrado Telesforo, 5 Berti, 4 Chatrian [illegible] Redaele, 2 Cretier), mentre [illegible] 0 punti è rimasto il Barabba (2 Bringhen, 1 Chizzo, Alex Pieiller e Farris).

Nel girone B si [illegible]no avuti questi risultati: Bistrot B-Usl 2-2, [illegible] Pont A-Buzzi 8-3, Bistrot B-Buzzi 8-2, Du Pont A-Usl 14-4, Buzzi-Usl 3-3 e Bistrot B-Du Pont A 6-4. A vincere il girone [illegible] stati i giovani del Bistrot B con 5 punti [illegible] Perron, [illegible] Voyat, 2 Cuignon e Bottani, 1 Simone Cerise, 2 autoreti) davanti al Du Pont A, vincitore l'anno scorso, con 4 punti [illegible] Madia, [illegible] Ennio Cerise e Fabio Perruquet, 2 Grange, 1 Stefano Money [illegible] Crecca, 4 autoreti), con 2 punti ha chiuso l'Usl (3 Zanin, [illegible] Berno, 1 Restano, Operti, Mazzoli e Lupato) [illegible] a 1 punto ha terminato la Pasticceria Buzzi Nus (3 Patrick Money, [illegible] Torgneur [illegible] Vallet, 1 Lombard).

[c. c.]

Fabrizio Berti, hockeista e calciatore

Per il titolo valdostano

Questa [illegible] [illegible] la [illegible] A

AOSTA. Titoli assegnati nelle [illegible] categorie del campionato valdostano di palet, anche [illegible] soltanto stasera si concluderà il [illegible] della massima serie.

Serie A. A laurearsi campioni regionali [illegible] stati Bruno Vaser di Issogne e Renato Challancin di Arnad. Oggi scenderanno in campo Giuseppe Brunaz e Ivo Fosson contro Renato Creux e Ugo Danna.

Serie B. Il titolo valdostano è andato a Nivo Borettaz e [illegible] Walter Pinet di Issogne, che hanno conquistato [illegible] punti, precedendo di due lunghezze Denis Dublanc [illegible] Provino Pinet, sempre di Issogne. Terzo posto per Ivo Rancet ed Ezio Aguettaz (24 punti), [illegible] Franco Juglair [illegible] Ido Lavoyer (22) in quarta posizione. Queste quattro formazioni sono state promosse nella massima serie. Nell'ultima competizione disputata a Nus, con la partecipazione di 33 coppie, si sono imposti Ezio Aguettaz di Nus e Ivo Rancet di Valdigne davanti a Ido Lavoyer [illegible] Franco Juglair [illegible] Saint-Vincent.

Serie C. Ancora i giocatori [illegible] Issogne in evidenza. Il titolo valdostano [illegible] stato conquistato da Denis Gyppaz e Davide Pinet con 28 punti. Secondo posto per Henry Laurencet [illegible] Châtillon e Giorgio Bonetti di Torgnon a quota 26. Terza posizione per Renato Cout [illegible] Flavio Iachi, entrambi di Issogne, con [illegible] punti.

Sabato [illegible] domenica [illegible] Torgnon si disputerà la [illegible] [illegible] cui parteciperanno 26 squadre formate da 4 giocatori: [illegible] di serie A e B e due di serie C. Il [illegible] agosto [illegible] Nus verranno assegnati i titoli valdostani individuali.

[s. b.]

[illegible]

[illegible]

Le iscrizioni ai tornei e ai campionati

Il comitato valdostano della Federazione italiana gioco calcio, organizza per la prossima stagione agonistica i tornei giovanili delle categorie pulcini [illegible] esordienti [illegible] i campionati giovanissimi e allievi. Le società dovranno far pervenire le iscrizioni entro venerdì [illegible] settembre.

BOCCE

Lattanzi e Cerise vincono il Memorial Dell'Anese

Quarantacinque coppie hanno partecipato al «Memorial Eugenio Dell'Anese» di bocce, riservato alle categorie C e D. Si [illegible] imposti Loris Lattanzi ed Emilio Cerise della [illegible] Vallée Programma Italia, che hanno sconfitto in finale per 13-5 Ivo Daudry e Franco Torgneur del Quart Sorgenti Gran Paradiso. Al terzo e al quarto posto altre due coppie della Notre Vallée: Silvano Bovo-Fernando Ronzani e Mario Lancerotto-Claudio Della Valle.

[illegible]

Record regionale per Alberto Delle Fave

Nuovo primato valdostano nel salto [illegible] l'asta. Nella riunione internazionale di Locarno, Alberto Delle Fave ha superato [illegible] misura di 4 metri e 60 centimetri nel salto con l'asta. Il portacolori del Ceat Cavi Pont Donnas deteneva già il record regionale con 4 metri e 40 centimetri.

[illegible]

Trentatreesimo posto di Anna Bovet agli Italiani

Anna Bovet ha partecipato al campionato italiano di ciclismo femminile che ha visto [illegible] Torino imporsi Imelda Chiappa con 33" sul gruppo. In una gara [illegible] 71 partecipanti tra i senior e [illegible] tra le junior la Bovet, seguita dal meccanico della nazionale azzurra Giancarlo Bonato di Arvier, suo presidente al Sarre Simea, si [illegible] compor[illegible] dignitosamente sugli [illegible] chilometri del percorso della Pellerina finendo nel gruppo delle migliori, trentatreesima davanti a Maria Canins quarantesima. La volata del gruppo con in palio il secondo posto [illegible] stata vinta dalla toscana Michela Fanini, campionessa uscente.

ATLETICA [illegible]

Laurent Ottoz ritorna in pista

Laurent Ottoz tornerà alle gare dopo l'infortunio qu[illegible] sera nel meeting del Grand Prix [illegible] Nizza. Il finanziere di Saint-Christophe misurerà la sua condizione nei 110 ostacoli in vista dei Mondiali di metà agosto a Stoccarda in Germania.

CALCIO

Il Taranto di C1 conferma Castagna

Alessandro Castagna rimarrà al Taranto in serie C1. [illegible] centrocampista aostano [illegible] [illegible] confermato dal nuovo tecnico dei pugliesi Varrella nella formazione che l'anno [illegible] è retrocessa dalla serie B alla C1. A lungo il giocatore è stato trattato dall'Alessandria, ma alla chiusura del mercato è rimasto a Taranto.

[illegible] BIKE

Successo [illegible] [illegible] Giglio [illegible] Châtillon

Matteo Giglio [illegible] è imposto nella gara promozionale di mountain bike [illegible] Châtillon su [illegible] percorso di 8 chilometri. Al secondo posto è finito Claudio Brunier e al terzo Paolo Framotton [illegible] più staccati Pellissier, Piccolo e gli altri protagonisti.

Vi presentiamo il vostro migliore compagno di viaggio...

Già, perché il suo lavoro è proprio quello di costruire il vostro viaggio, la vostra vacanza, con competenza, serietà e professionalità, scegliendo i mezzi di trasporto, gli alberghi, suggerendovi le località adatte a realizzare i vostri desideri...
Ecco perché il vostro migliore compagno di viaggio: è il "vostro" consulente di fiducia, e il "vostro" Agente di Viaggi...

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE VALDOSTANA AGENZIE VIAGGIO

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Mercoledì 21 Luglio 1993 • 33
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Reazioni e commenti all'accordo tra l'Iao di Rigamonti e la multinazionale Arvin

Americani alla Waya, che cosa cambia?

Il passaggio del 49,9 per cento del pacchetto azionario sarebbe avvenuto in cambio di 15 miliardi
Da parte sindacale richiesto un incontro urgente per valutare il nuovo assetto. I piani dell'azienda

ASTI. Dopo due anni gli americani tornano alla Way-Assauto. Ci sono voluti circa nove mesi di discussione, ma alla fine la trattativa tra il gruppo Iao Industrie Riunite (di [illegible] la [illegible] azienda dell'Astigiano fa parte) e [illegible] multinazionale americana Arvin si [illegible] conclusa lunedì sera [illegible] accordo.

Agli americani [illegible] il 49,9 per cento del pacchetto azionario della Waya, mentre la «Iao», presieduta da Giovanni Rigamonti, mantiene - seppure con uno [illegible] minimo - la maggioranza del capitale (50,1%).

Difficile per ora indicare quale ricaduta avrà l'intesa sullo stabilimento astigiano [illegible] addetti, produce ammortizzatori per auto), che nel 1992 ha chiuso il proprio bilancio (120 miliardi) con un utile netto di 6 miliardi.

E intanto sul nuovo accordo si rincorrono parole rassicuranti e dichiarazioni perplesse. «La cessione di parte delle azioni era ciò che la Way-Assauto voleva da tempo», precisa Giuseppe Garrone, direttore dell'Unione Industriale.

Sul versante opposto il sindacato annuncia [illegible] volerci vedere più chiaro e ammonisce che se entro venerdì non otterrà un incontro con l'amministratore delegato Bruno Panero, proclamerà il blocco dello straordinario per sabato mattina (sarà pure [illegible] organizzato [illegible] presidio dinanzi ai cancelli).

Acquisita la Waya nell'agosto 1991 dalla multinazionale americana Itt, [illegible] «Iao» firmando l'accordo [illegible] la Arvin ha raggiunto uno degli scopi [illegible] cui puntava di più: introdurre partner stranieri in ogni singola unità produttiva del gruppo, conferendo ai vari stabilimenti personalità giuridica, tramite la creazione di singole spa.

La trattativa sull'azienda [illegible] via Antica Cittadella si [illegible] iniziata negli ultimi mesi del 1992. L'importo dell'operazione appena conclusa (non coinvolge il patrimonio immobiliare, ma solo le attività industriali) dovrebbe essere di circa [illegible] miliardi.

Il contributo della Arvin (quotata in borsa a Wall Street, 16 mila addetti nel mondo, possiede stabilimenti in Europa, tra cui la spagnola Kaiaba) dovrebbe portare a raggiungere elevati livelli di tecnologia. «Forse così, in Way-Assauto, potranno [illegible] settori come quelli della ricerca e dello sviluppo - indica Garrone - è comunque positivo che un [illegible] straniero abbia deciso di investire su un'azienda astigiana: vuol dire che quest'ultima possiede ancora un potenziale notevole».

Ieri mattina Garrone ha parlato al telefono con Panero: «L'amministratore della Way-Assauto mi ha detto: 'Andiamo avanti con i nostri programmi'». Tra essi c'è anche la costruzione dello stabilimento a Melfi (in collegamento [illegible] i nuovi impianti Fiat) dove saranno [illegible] gli ammortizzatori della Way-Assauto.

E intanto Bruno Artuffo, delegato del Consiglio di fabbrica, annuncia: «Vogliamo sapere subito se l'accordo cambierà qualcosa in azienda. Non andremo in ferie con questi interrogativi: la direzione Way-Assauto sappia che siamo pronti a [illegible] cancelli».

[illegible] Nosenzo

Le cifre [illegible]
(IAO INDUSTRIE RIUNITE)

[illegible] *
di cui [illegible] in Piemonte: **Way-Assauto** (Asti); **Altissimo** (Moncalieri); **Fispa-Ulma** (Belnasco); **Gallino** (Rivalta); **Aras** (Giaveno).
1 in Lombardia: **Auto [illegible]** (Guardamiglio, Milano).
1 in Campania: **Iron Sud** (Limatola, Benevento).
1 in Francia: **Gallino France** (Lione).
In costruzione lo stabilimento di Melfi, in collegamento con i nuovi impianti Fiat.
* 2 MILA [illegible] - [illegible] MILIARDI DI [illegible]
[illegible] riferiti al 1992

Bruno Panero, amministratore delegato della Iao che mantiene il 50,1% dello stabilimento astigiano

TRATTATIVA MOSCATO

La riunione per l'accordo

Domani a Torino si terrà la riunione della commissione paritetica per la sigla del [illegible] accordo interprofessionale sul moscato.

SERVIZIO A PAGINA 37

Unione Industriale

Dopo ferie, ripresa molto lenta tendono al brutto le previsioni

ASTI. «Settembre non sarà il [illegible] della ripresa produttiva»: ancora un annuncio [illegible] tinte fosche per l'industria astigiana.

Chi, [illegible] l'Unione Industriale, aveva pensato che, a partire dal secondo trimestre dell'anno, le cose sarebbero andate meglio, ha dovuto ricredersi. I tenui segnali positivi registrati da [illegible] a giugno [illegible] stati nuovamente spazzati via. La recessione ha ripreso a stringere la morsa: e le aziende se ne vanno in ferie con una previsione produttiva e [illegible] pazionale (9 mila disoccupati, 1350 tra addetti in [illegible] integrazione e mobilità) che lascia [illegible] poche speranze fino alla fine di settembre.

Giuseppe Garrone, direttore dell'Unione Industriale di Asti

A indicarlo [illegible] le stesse imprese (un campione di 60 stabilimenti, rappresentativi [illegible] maggiori settori produttivi dell'Astigiano) contatte dall'Unione Industriale, impegnata a redigere l'indagine congiunturale previsionale relativa al terzo trimestre (da luglio a settembre) dell'anno. I risultati dello studio sono stati presentati ieri mattina nella sede di piazza Medici.

[illegible] salone teatro di tante vertenze sindacali, il direttore Giuseppe Garrone ha spiegato che «la crisi è ancora profonda, e la ripresa [illegible] lontana».

«La congiuntura sfavorevole, che dura ormai da due anni - indica l'indagine - si riflette in misura crescente sulla situazione economico-finanziaria del comparto produttivo: negli imprenditori astigiani prende piede [illegible] convincimento che l'uscita dalla recessione è rimandata al prossimo anno».

Assente per impegni di lavoro, il presidente dell'Unione Industriale, Alberto Contratto, ha inviato un intervento scritto che è [illegible] un'autocritica: «Tre mesi fa avevo peccato di ottimismo - ha ammesso - quando avevo segnalato che la 'maglia nera' per [illegible] peggior periodo dell'anno sarebbe rimasta al primo trimestre 1993».

Invece ora arrivano, più sconfortanti che mai, i dati relativi [illegible] mese di luglio, agosto e settembre. I punti-chiave dell'indagine indicano che «il 20% delle aziende segnala un aumento della produzione, mentre il 33,3% prevede una riduzione: il saldo percentuale è pari [illegible] - 13,3, in netto peggioramento rispetto al + 3,2 [illegible] trato nel trimestre precedente».

Negative anche le previsioni occupazionali: se il 10% delle aziende prevede un incremento degli organici, un altro 23% prefigura tagli. «Il saldo percentuale - indica l'indagine - è di meno 13,3, un dato in caduta libera rispetto al +2,8 registrato nello [illegible] trimestre».

Per la maggior parte delle aziende intervistate (41%) l'andamento delle [illegible] è co[illegible] rispetto [illegible] trimestre precedente; per il 40% di esse «il [illegible] degli ordini è inferiore ad un mese di produzione». Non [illegible] quindi le imprese (16%) che annunciano di dover ricorrere alla [illegible] integrazione anche nel terzo trimestre dell'anno. Con una previsione [illegible] meno rassicurante: «Se non dovesse più [illegible] praticabile [illegible] strada della cassa integrazione - annuncia [illegible] cautela Garrone - potrebbero esserci aziende pronte a ricorrere alla mobilità». [l. n.]

La dc ha deciso: fuori Vercelli e Dallera, dentro Claudio Bruno e Maurizio Lattanzio

Nuova giunta, chi entra e chi esce

Ma il psi ha qualche incertezza. Deve scegliere tra Novellone [illegible] Canestri. Il capogruppo Moro: «Soluzioni forzate per evitare le elezioni anticipate. Sono perplesso». Riunioni nella notte. Oggi Vigna (psdi) scioglierà le riserve

ASTI. La dc ha scelto i nuovi assessori: Maurizio Lattanzio e Claudio Bruno. [illegible] in Giunta Beppe Barolo, tornano sui banchi del Consiglio Gabriele Vercelli [illegible] Augusto Dallera.

La decisione lunedì sera, al termine del «summit» che ha riunito comitato comunale e gruppo consiliare: «Consenso praticamente unanime e scelta ragionata. Vercelli era assessore da vent'anni, avrebbe potuto fare il capogruppo, ma l'incarico è stato asseg[illegible] la settimana scorsa. Dallera [illegible] disponibile da tempo [illegible] lasciare. Le nuove deleghe saranno attribuite dal sindaco. Non vogliamo prevaricare», sintetizza l'ex sindaco Guglielmo Berzano.

Il psi [illegible] decide ancora: ieri ha chiesto e ottenuto [illegible] incontro politico con la dc (le due delegazioni [illegible] inoltrata [illegible] riunite), per chiarire fino in fondo le posizioni.

I socialdemocratici [illegible] sono visti in serata. Gian Piero Vigna, candidato assessore alla Cultura, annuncerà stamattina le decisioni del partito. E il pri [illegible] Centarelli (il secondo uomo nuovo della coalizione a quattro), fa subito sapere: «Se non entra Vigna, resto fuori anche io».

Carlangelo Moro capogruppo psi e Gian Piero Vigna (psdi)

A due giorni dal Consiglio comunale convocato dal sindaco Galvagno (l'appuntamento [illegible] per giovedì alle 20,30), la crisi al Comune si aggroviglia. Le perplessità sull'accordo dc-psi-pri-psdi escono alla luce.

I democristiani continuano [illegible] spingere verso la nuova Giunta e ad appoggiare la linea adottata dal vicesindaco Aldo Pia e dal gruppo Goria: dimissioni, allargamento della Giunta, rimpasto con cospicuo rinnovamento degli assessorati dc. Ieri, [illegible] s'è visto, la manovra è andata in porto: due nomi confermati (Pia e Barolo), [illegible] fianco [illegible] due nuovi (Bruno del gruppo Goria e Lattanzio del gruppo D'Adda).

Ma sono i socialisti ad avere qualche dubbio politico e qualche difficoltà nel risolvere i problemi interni. Lunedì sera si sono riuniti nella sede del partito «per una riflessione». [illegible] gli argomenti [illegible] mancati. Primo fra tutti, la scelta dell'assessore da sacrificare. Intoccabile il sindaco Galvagno, fuori discussione (per ora), Pier Fran[illegible] Ferraris, resterebbero Mario Novellone e Giancarlo Canestri.

Decisione ardua perché, nel frattempo, le perplessità [illegible] qualcuno sono venute a galla. Ne parla, avvisando che le sue sono «opinioni strettamente personali, ma non isolate», Carlangelo Moro, capogruppo in Consiglio e membro della delegazione che ha condotto le trattative per ricostruire la Giunta.

«Viste le premesse, i discorsi di rinnovamento - dice [illegible] - il risultato mi pare riduttivo: rischiamo di apparire [illegible] la montagna che partorisce il classico topolino. Sono sconcertato: siamo usciti da una maggioranza [illegible] recente, abbiamo forzato le trattative [illegible] non vorrei che fossimo arrivati a un governo estivo, balneare. Difficile spiegare come, [illegible] fare [illegible] rimpasto tanto piccolo, si siano persi 3 mesi passando attraverso una crisi [illegible] Giunta. Anch'io [illegible] difficoltà a capire. Figuriamoci chi è fuori dal linguaggio politico».

Moro non discute la capacità di Cantarelli e Vigna «entrambi seri e preparati». Fa un ragionamento politico che coinvolge anche la sinistra: «Ha le sue colpe. Il pds, soprattutto, non è stato acuto: come [illegible] un tempo, [illegible] è creduto ago della bilancia, non è entrato ed è rimasto in attesa dell'onda lunga».

Viste le obiezioni, è possibile che l'accordo torni in discussione? Moro [illegible] fa previsioni: «Molti sono concordi, chiedono di chiudere subito la crisi per evitare le elezioni anticipate. Per [illegible] non [illegible] una motivazione sufficiente. Sentita [illegible] dc, trar[illegible] le conclusioni, tutti insieme, e vincerà la maggioranza».

Bruno Gianotti

Telegrammi al ministero

Superstrada per [illegible] altre proteste

CUNEO. «Siamo pronti a chiudere la strada». Il sindaco di Bra, Franco Guido, è deciso: [illegible] nei prossimi giorni non arriveranno positive notizie [illegible] Roma il primo cittadino emetterà un'ordinanza di divieto di transito a tir e auto sulla statale che collega Cuneo con Alba e Asti. E' il primo passo della «guerra» fra gli amministratori della «Granda» e i tecnici dei ministeri dell'Ambiente e dei Beni culturali dopo il doppio «no» al progetto, redatto dalla Satap (la società [illegible] sionaria per la realizzazione del collegamento fra Asti e Cuneo). L'annuncio durante l'incontro, convocato dal presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, per discutere nuove iniziative di protesta per tentare di modificare la posizione dei tecnici romani. [illegible] presidente della Provincia ha invitato i colleghi a mandare ogni giorno [illegible] ministro dell'Ambiente telegrammi per chiedere [illegible] parere della Commissione di valutazione d'impatto ambientale sul progetto.

Dopo le dimissioni

Cassa, [illegible] sceglie il [illegible] di [illegible]

ASTI. Domani si dovrebbe conoscere il nome del sostituto di Gian Mario Accomasso, nel Consiglio di amministrazione della Banca Cassa [illegible] risparmio. Gli amministratori dell'istituto hanno infatti deciso di nominare un nuovo membro, al posto del dimissionario Accomasso, attraverso lo strumento della cooptazione. Accomasso aveva [illegible] il [illegible] gesto con disaccordi sulla gestione della Carispo (società [illegible] leasing di cui fa parte anche la CR Asti e che sarà accorpata alla Findatel), e sui metodi del vicepresidente Gianni Bertolino.

Intanto ieri il segretario provinciale del pds Enrico Alice, è stato notato nei corridoi della procura in tribunale. Nei giorni [illegible]i, Alice aveva presentato in procura alcuni documenti, riguardanti la Carispo che erano giunti in una busta anonima alla federazione del pds. Anche l'msi ha chiesto «chiarezza» sui bilanci della Carispo. [r. s.]

Il dr. Alberto Sabatino destinato ad un altro incarico

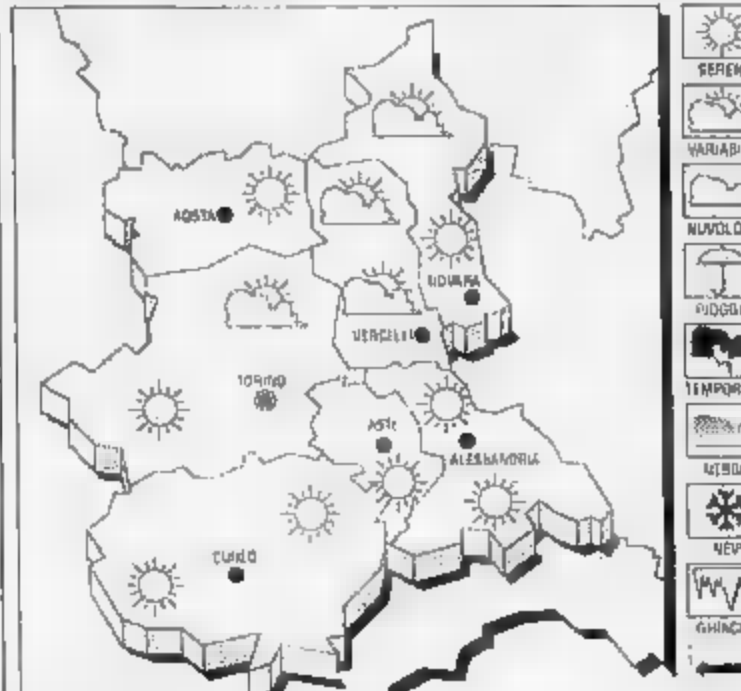
Arriverà da Terni il prefetto di Asti

ASTI. Cambio della guardia [illegible] prefettura: il dr. Mario Palmiero, 55 anni, sostituirà a partire dal settembre prossimo, l'attuale prefetto, dr. Alberto Sabatino, [illegible] anni.

L'annuncio [illegible] dato ieri. Sabatino è stato destinato ad un nuovo e importante incarico: sarà commissario del governo per la Regione Marche. Originario di Palermo, era giunto ad Asti nel gennaio del 1991, proveniente da Reggio Calabria, dove aveva retto, per circa un biennio, il medesimo incarico. Laureato in giurisprudenza, Sabatino è stato tra l'altro direttore centrale della polizia criminale e responsabile della sezione centrale antidroga. Nei due anni di permanenza, il prefetto Sabatino [illegible] è trovato a fronteggiare momenti difficili, in particolare l'arrivo e la sistemazione dei profughi albanesi.

Il nuovo prefetto è Mario [illegible]miero, [illegible] arriva da Terni. Nominato nel 1988, è stato ispettore generale presso il ministero dell'Interno, poi prefetto di Co[illegible] di Gorizia e infine di Terni.

Il prefetto Alberto Sabatino

E' tra l'altro autore di numerosi scritti sui temi di diritto amministrativo. Per il dr. Palmiero questo è un ritorno in Piemonte: iniziò il servizio [illegible] l'Amministrazione civile nel 1964, in prefettura a Torino. [f. la.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso; formazione di leggere foschie dopo il tramonto.
TEMPERATURA. In lieve diminuzione.
[illegible] Moderati settentrionali.
[illegible] A DEL [illegible] Cielo [illegible]neralmente sereno o poco nuvoloso; temperatura in ulteriore diminuzione.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 29; [illegible] 16; media: 24

UN ANNO FA
Max: 33; min: 20; media: 27

TEMPERATURE [illegible]
Torino 28; Alessandria 30; Novara 29; Aosta 28; Cuneo 28; Vercelli [illegible]

Prosegue la pubblicazione dei risultati degli esami negli istituti superiori cittadini

Maturità, è quasi un «en plein»

La grande maggioranza dei candidati ha superato la prova. I pochi respinti sono soprattutto tra i privatisti Terminati anche i corsi della scuola infermieri dell'Usl 69 di Canelli: sono stati venti i «licenziati»

ASTI. Prosegue la pubblicazione dei risultati della Maturità. Oggi si dovrebbero conoscere anche gli esiti dello Scientifico, dell'Istituto d'Arte e del «Gauss».

Gioberti. 5ªA. Andrea Abracchio 44, Daniele Barbero 42, Massimo Barbero 60, Vittorio Bottigliero 43, Elena Carelli 44, Luca Cellino 47, Roberto Eusebio 47, Francesco Fioretti 60, Vanessa Guasco 40, Cristina Navone 50, Paolo Pagliorino 56, Carlo Porrino 43, Tiziana Rocca 43, Marco Ruffinengo 42, Micaela Sini 56, Elena Triberti 46, Mirko Valsania 42, Tiziana Villafrate 45, Andrea Zoncu 48.

5ªC. Andrea Borgnetto 54, Giuseppe Contorno 56, Donato Ferraris 40, Maurizio Gambetta 56, Giuseppe Grippo 41, Andrea Leone 48, Giovanni Limardi 39, Gianluca Massano 36, Marco Massano 44, Osvaldo Pace 41, Mirko Pafundi 44, Fabio Paroldi 48, Luigi Sannazzaro 48, Giampaolo Tambussi 36, Livio Trinchero 42.

Privatisti. Totale 17. 10 non maturi. 1 assente. Chiara Bignante 37, Piero Graziano 52, Sergio Lano 40, Daniela Maioglio 46, Patrizia Marongiu 36, Domenico Russo 36.

Istituto «Artom»: Industrie metalmeccaniche. Progetto Ergon. 5ª Am. Totale 41, 1 non maturo. Massimo Bertolino 46, Marco Careglio 36, Maurizio Carosso 48, Fabio Fantuzzo 42, Roberto Giurbino 52, Stefano Gulino 50, Pier Giorgio Innocenti 38, Alessandro Portaccio 36, Stefano Rinaldi 38, Fabio Sesia 45, Andrea Tagliabue 42, Daniele Varbella 57, Dario Zavattero 48.

5ª Bm. Federico Abbate 46, Gianluca Baldi 49, Fabio Barcheri 39, Simone Barcheri 41, Stefano Bosco 61, Roberto Cantino 40, Valter Casorzo 44, Fabrizio D'Agostino 52, Giancarlo Degli Agli 51, Fabio Gatto 40, Patrizia Giargia 44, Fabrizio Marchisio 44, Fabrizio Mattina 48, Giovanni Occhetti 46, Gian Carlo Porta 44, Massimo Rasero 36.

5ª Dm. Gian Luca Bernengo 52, Mauro Biamino 36, Danilo Borio 36, Fabio Ghignone 46, Elisabetta Gullino 39, Massimo Icardi 56, Massimo Iorii 37, Roberto Marmo 40, Livio Morielli 43, Brunello Rocca 42, Antonino Urso 42.

Elettronici. Progetto Ambra. Totale 51. **5ª Ae.** Roberto Adorno 50, Marco Biglia 50, Massimo Bona 54, Marco Bruno 42, Elda Campia 46, Davide Demarie 58, Marco Destefanis 42, Stefano Fea 40, Pasqualino Ferraris 42, Daniela Frocchia 48, Luigi Garioni 54, Stefano Giordano 42, Gian Carlo Gozzellino 49, Carlo Lavina 49, Carlo Maschio 42, Massimo Mazzetti 38, Massimo Novara 46, Alessandro Saracco 36, Mirko Serpentino 58, Luca Sticca 46, Stefano Vogliotti 40.

5ª Be. Tonino Cannella 54, Pier Angelo Carbone 60, Massimo Cimino 60, Luca Crudo 44, Elvis Duò 48, Gabriele Fortino 42, Marco Gioetti 50, Giuseppe Marino 42, Simone Musso 40, Augusto Pavan 48, Maurizio Panzo 56, Marco Scagliotti 36, Fabio Scapparino 38, Fabio Venditto 36.

5ª Ce. Vittorio Audenino 44, Alessandro Campanella 52, Alberto Capusso 60, Matteo Casotta 44, Michele Cosetta 56, Francesco Coluccielio 36, Marco Fassio 52, Massimo Fungo 42, Santo Geraci 36, Gian Luca Gierrizzo 58, Claudio Monticone 52, Davide Raiteri 44, Daniele Scipioni 42, Omar Sibona 42, Luca Tallano 48, Emanuele Toniolo 46.

Privatisti. Totale tre scrutinati, due non maturi. Gianluca Bortarelli 38.

● La Scuola per infermieri dell'Usl 69 ha chiuso i battenti con un bilancio positivo: venti nuovi diplomati che affronteranno il mercato del lavoro con la certezza di trovare un posto. Gli esami, compreso quello di Stato che per convenzione è stato sostenuto nei locali [illegible] scuola in via Roma a Canelli, sono andati bene per tutti i candidati.

Oltre alle interrogazioni di rito, di fronte alla Commissione, i giovani hanno affrontato [illegible] sicurezza le prove pratiche, proponendo anche metodi [illegible]vi per la conduzione dei singoli casi clinici. In questa scuola infatti, l'impostazione è molto avanzata: il ruolo dell'infermiere viene rivalutato, capovolgendo la logica classica che lo vede soltanto impegnato ad eseguire ordini, per responsabilizzarlo sul proprio lavoro.

Ora la scuola deve fare i conti con le nuove iscrizioni: per il primo anno sono aperte fino all'11 settembre e per poter accedere al triennio è necessaria la maturità (titolo preferenziale), o almeno l'attestato di frequenza di un biennio delle superiori [illegible] un [illegible] minimo di 16 anni. L'istituto è nato quattro anni fa e nel '92 si [illegible] diplomati i primi allievi: erano ventitré e tutti hanno trovato lavoro nell'ambito dell'Usl [illegible] o in cliniche private.

Per i diplomati di quest'anno trovare un posto vicino a [illegible] comporterà qualche problema in più, ma il direttore Mauro Villa, è comunque fiducioso. «Se [illegible] giovane ha voglia di fare - afferma - l'impiego lo trova sempre. Nell'attesa che per il '94 si sblocchino i pensionamenti e si liberino posti nelle vicine Usl, i diplomati possono lavorare temporaneamente nei grandi ospedali del Nord. Abbiamo molte richieste in proposito ed è un'esperienza valida per crescere professionalmente».

La scuola di Canelli, all'insegna del motto «piccolo è bello», non sembra soffrire della lontananza dai grandi centri ospedalieri che con moderne tecniche possono agevolare l'apprendimento. «Per la normale routine - continua Villa - è perfino meglio fare il tirocinio in ospedali [illegible] Nizza e Canelli, con [illegible] più facile rapporto [illegible] che aiuta a rompere il ghiaccio [illegible] questo [illegible] facile mestiere. Inoltre durante l'anno i nostri allievi fanno "stage" a Milano, Genova o in altri centri specializzati». Infatti la scuola è strutturata in tre anni [illegible] un totale di [illegible] ore di cui 2850 di tirocinio pratico.

I diplomati di quest'anno [illegible] Roberta Bertonasco, [illegible] Giuseppe Bielli, Graziella Biello, Giuliana Canale, Monica Casi, Maria Cillis, Patrizia Colombano, Monica Conese, Maria Rosa Cordaro, Carolina Delpiano, Tiziana De Nardi, Rita Fedele, Federica Macario, Lidia Eva Massa, Sara Mirialdo, Graziella Risso, Alma Subrero, Elia Testore, Valeria Vercelli, Elena Maria Voglino.

[r. s.]

INCONTRO PRESIDI

Una media per la zona Sud-Est di Asti

[illegible] iniziativa dell'assessorato all'Istruzione del Comune si è svolto [illegible] cui hanno partecipato l'assessore all'Istruzione Gian Carlo Canestri, il provveditore agli Studi Aldo Patritti ed i sei presidi delle scuole medie cittadine. Durante la riunione è stato espresso un giudizio positivo sulle esperienze frutto della collaborazione tra Comune e scuole medie, o scuole elementari, che hanno rappresentato una significativa esperienza di raccordo tra diversi ordini di scuole. Ai filoni già sperimentali, come informatica, educazione musicale ed educazione ambientale, potranno, nel prossimo anno scolastico, aggiungersene altri. L'assessorato all'Istruzione ha dato a tal proposito la sua disponibilità a fornire tutti i supporti organizzativi e di coordinamento. Durante l'incontro si è anche parlato del problema di una razionalizzazione delle sedi scolastiche. L'assessorato all'Istruzione ha avviato un'indagine demografica e di disponibilità dei locali per un'ipotesi di razionalizzazione che interessino i vari ordini di scuola. Tra le previsioni, c'è la localizzazione di una scuola media nella zona Sud-Est della città; inoltre [illegible] rivisti i bacini di utenza derivanti dalla convergenza delle scuole elementari. Un prossimo incontro per approfondire e sviluppare i temi trattati è stato previsto entro la prima metà di settembre.

L'INTERVENTO

«Cari Vigna e Cantarelli attenti alle lenticchie»

Riceviamo e pubblichiamo di Paolo Bagnadentro, avvocato, ex vicepresidente del Coreco, tra i fondatori di Alleanza democratica ad Asti, una lettera aperta rivolta ai consiglieri Vigna e Cantarelli.

Paolo Bagnadentro aderisce al pds è tra i promotori di Alleanza democratica nell'Astigiano

«Ho sempre provato simpatia per Gian Piero Vigna e Germano Cantarelli: tanto schivo e riservato il primo, quanto simpaticamente roboante il secondo, entrambi portabandiera di quegli ideali di onestà morale e di responsabilità politica. Questo avete rappresentato: almeno per quelli che, come il sottoscritto, sino ad oggi lontani dalla politica attiva, sentono incombente il bisogno di avvicinarvisi perché credono davvero nella possibilità di creare un'alleanza democratica e progressista che si collochi anche in questa città tra una nomenklatura screditata ed inefficiente (quando non anche disonesta) e [illegible] Lega fondata sugli inaccettabili valori della divisione e dell'egoismo sociale. Beninteso il «nuovo» non nasce oggi, ma deve anche in parte forzatamente attingere dalle esperienze, dai modelli e dagli uomini più credibili del recente passato politico.

E voi due entrereste a buon diritto in questo scenario. Tuttavia questa è l'ora di fare precise ed irreversibili scelte di campo. Il passaggio, voluto fortemente dalla stragrande maggioranza anche dei cittadini astigiani, da un sistema elettorale proporzionale ad un sistema maggioritario, da un lato impone che ci si schieri nettamente, dall'altro fa sì che [illegible] siano più praticabili tergiversamenti e alleanze ondivaghe, ma che le scelte fatte oggi perdurino nel tempo. In buona sostanza, se sono vere le voci che danno per certo i vostri ingressi in giunta a capo di assessorati poco più consistenti di due piatti di lenticchie, sappiate che non capiremo. Non capiremo perché con il vostro supporto evitate ciò che quasi tutti gli astigiani desiderano: andare a votazioni anticipate. Non capiremo soprattutto perché Vi prestiate ad un giochetto fin troppo scoperto attuato dalla maggioranza: far condividere responsabilità di otto [illegible] di malgoverno della città perché un domani, alla prossima tornata elettorale, le carte risultino mischiate e le colpe non più identificabili. Queste considerazioni esigono perciò un invito affettuoso: ripensateci».

[illegible] Bagnadentro

L'attività dei Centri estivi comunali e della diocesi

Vacanze per ragazzi in città giochi e survival a Valmanera

ASTI. L'animatore al centro del cortile dell'oratorio Don Bosco fischia tre volte: il [illegible] dei ragazzini del «popolo del Grande Spirito» si interrompe. E' il segnale che è in arrivo una comunicazione importante: inizia il torneo di pallamano. I [illegible]zini si dividono in squadre, a seconda del colore della penna, come piccoli indiani, e hanno inizio le sfide tra le «tribù nemiche». E' una mattinata come tante all'oratorio Don Bosco, dove si svolge l'«estate ragaz[illegible]». Sono molti infatti i bambini astigiani che trascorrono parte delle vacanze estive in città. E tanti sono iscritti ai centri estivi del Comune o della Diocesi. Le iniziative terminano il 31 luglio.

All'oratorio salesiano Don Bosco gli iscritti per l'estate '93 sono 198, oltre quaranta gli animatori. Le giornate trascorrono tra giochi, attività sportive, lavori di gruppo, teatro, passeggiate e gite. I ragazzini arrivano alle 8,30, rientrano a [illegible] alle 18,30. La giornata di martedì è dedicata al nuoto in piscina, il giovedì [illegible] in programma le «grandi uscite»: gite al mare e in montagna. A fine luglio l'uscita «più attesa»: gli animatori contano di portare i ragazzini al parco dei divertimenti di Gardaland. Ogni venerdì la festa è con i genitori: i bambini presentano il lavoro della settimana.

Sono 189 i ragazzini iscritti ai centri estivi del Comune organizzati dall'assessorato all'istruzione e [illegible] divisi in tre fasce di età: dai 3 ai 5 anni, dai 6 ai 10 e infine dagli 11 ai 13. Gli animatori fanno parte della cooperativa «Il grillo parlante». «I centri estivi sono un'iniziativa importante - spiega l'asses[illegible] all'istruzione Gian Carlo Canestri - non solo un momento di svago, ma anche un'attività didattica ed educativa. A questo proposito è significativa la giornata di solidarietà organizzata la scorsa settimana dai bambini dei centri a favore dei coetanei della Somalia e della Jugoslavia».

I più piccoli frequentano il centro [illegible] «Boschetto». Alternano giornate intere di gioco a mattinate in piscina e pomeriggi di escursione. Il mercoledì pomeriggio è dedicato al cine[illegible].

Gli iscritti più numerosi sono quelli della fascia di età compreso tra i 6 e i 10 anni. Sono divisi in due gruppi: 53 bambini frequentano il centro di Serravalle, gli altri 44 quello di Por[illegible] stazione. Fanno teatro: gli animatori hanno organizzato un laboratorio. Martedì pomeriggio al cinema, il giovedì mattina in piscina.

Gite, giochi «estivi», attività sportiva, piscina e cinema an[illegible] per i «grandi» che frequentano il centro di Valmanera. In più i ragazzini dagli 11 ai 13 anni si cimentano in un corso di «survival».

A fine luglio tutti gli iscritti si ritroveranno per una grande festa al palazzo del Collegio. Bambini, ragazzi, animatori e genitori: insieme per un pomeriggio di divertimento tra giochi e intrattenimenti.

Antonella Torra

Un gruppo di bambini al Centro [illegible] don Bosco: tra comunali e parrocchiali [illegible] circa quattrocento gli iscritti

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Per un esame all'Usl quattro mesi d'attesa

[illegible] avuto necessità di un esame di eco-doppler e mi sono rivolto all'ospedale di Asti. Una impiegata, molto gentile, mi ha spiegato che avrei dovuto aspettare almeno sino a novembre, non essendoci possibilità di posti prima. E mi ha consigliato di rivolgermi ad altri ospedali, [illegible] quello di Alessandria.

Chiedo adesso ai responsabili della Usl di Asti perché è necessario attendere tutto questo tempo. Non vorrei che l'attesa del nuovo ospedale finisca con il far venire [illegible] una serie di servizi.

Credo che l'efficienza di un servizio si misuri anche dalla tempestività con cui viene erogato. In questo caso, l'Usl di Asti è carente.

Lettera firmata

Immagini violente a «Cinema Cinema»

Sono il padre di un bambino di quattro anni. L'11 luglio sono andato con [illegible] figlio a «Cinema Cinema» dove era in programma il cartone animato «Gli Aristogatti». L'orario di inizio era annunciato per le 22, invece la proiezione è incominciata verso le 22,20.

Ma questo sarebbe il meno, se non fosse che l'attesa è stata riempita con la proiezione di anticipazione dei film in programma nei giorni seguenti. E sullo schermo sono comparse scene di violenza, a volte cruente, e di sesso.

Dato che era prevedibile che il pubblico fosse in gran parte composto da bambini, mi domando perché non sia stato possibile evitare ai piccoli immagini certamente non adeguate alla loro età.

Spero che questo suggerimento possa essere preso in considerazione per le prossime occasioni.

Matteo Satta

La lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi [illegible] - 14100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 - 530224. La lunghezza non deve superare le [illegible] righe, possibilmente dattiloscritte, e devono essere corredate di recapito telefonico.

[illegible] UTILI

A[illegible]

CROCE VER[illegible]
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955 333
Montemagno: 63.668

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canel[illegible]
Castello d'Annone: 401 [illegible]
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 965 779
[illegible]stero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948 445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113
Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.204
[illegible] .288

GUARDIA MEDICA
Asti: 353 558
Calliano: 928.444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.785
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.9[illegible]
Villafranca: 943.644
Villanova: [illegible]

CARABINIERI pronto interv. 112
Asti: 50 196
[illegible] (0144) 81.03
Canelli: 833.863
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966 096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721 623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.003

FARMACIE [illegible]
[illegible]: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Don Bosco*, piazza Vittorio Veneto 9, tel. 212846; con orario dalle 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di [illegible] mediche urgenti) la farmacia *Sacco*, via Alberti 1, tel. 54 701
Canelli: *Fantozzi*, via G.B. Giuliani 1
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre
Nizza: *Bianchi*, via Pasti 1

[illegible] CIVILE

ASTI

SI [illegible]: Claudio Viazzi, idraulico, con Pina Basilico; Vincen[illegible] Azzarelli, muratore, con Lucia Milioto; Francesco Mancino, impiegato, [illegible] Maria Iole Saccilotto, ope[illegible] Claudio Santarella, impiegato, con Antonella Cammarota, tecnico; Claudio Borello, autista, con [illegible] Damosso, operaia; Luigi Barbero, agricoltore, con Assunta Buratto, [illegible]sistente; Mauro Pavesio, infermiere prof., con Federica Rosinn, infermiera prof.; Luigi Miano, impiegato, [illegible] Marina Mugnano, impiegata.

CANELLI

NATI: Simona Rizzola, Beatrice Roggero, Enrico Grasseri

MORTI: Mario Faccio, [illegible] anni; [illegible] Fava, 72; Elsa Culasso; Maria Avezza, [illegible] Maria Dall'Agnese

[illegible] Claudio Testore, impiegato, [illegible] Cervetti Giovanna, operaia. [illegible] Vitale, meccanico, con Galliano Maria.

SI SPOSERANNO: Giuseppe Dagna, operaio, con Marisa Giovine, impiegata; Amendola Armando, [illegible]le, con Carla Borio, impiegata; Dall'Amico Alessandro, sott. carabiniere, con Rosanna Milanese, ins..

MONCALVO

NATI: Paolo Cotti Cottini.

MORTI: Anna Maria Casagrande, ved. Redoglia [illegible] anni.

SI SPOSERANNO: Enrico Masoero, operaio, con Simona Palena, operaia.

NIZZA

[illegible] Tiziana Venturino; Matteo Giuseppe Rivetti; Luca Bombardieri.

MORTI. Aldo Bianco anni 66

SI [illegible] Luigi Pastore, muratore, con Maria Bianca Sottile.

COSTIGLIOLE

NATI: Roberto Filippi; Elena Saracco; Enrico Chiriano; Redi Varvasino; Greta Schiavinato; Alberto Torchia; Fabio Musso.

[illegible]RTI: Paola Fassino, [illegible] anni; Carlo Baldi, 90.

SI [illegible] Carlo Massaro, falegname con Ombretta Stellenino, maestra; Andrea Ariano, operaio con Silvia Giordano, operaia; Pier Giuseppe Ferro, vigile del fuoco con Angela Pia, operatrice assistenziale; Piercarlo [illegible] operaio [illegible] Mara Meinardi, impiegata; Bruno Vacchina, agricoltore con Federica Capello, impiegata; Giuseppe Simonetta, artigiano [illegible] Nicoletta Gazzera, operaia; Piero Fogliati, coltivatore [illegible] Marina Zunino, impiegata; Sergio [illegible], escavatorista con Caterina Baldiano, [illegible]bergatrice; Francesco Borio, tecnico con Maria Grazia Sotta, impiegata.

VILLANOVA

NATI: Desree Perchiazzi.

MORTI: Federico Quattrocchi

[illegible]

RIFIUTI

Si riunisce assemblea consortile

Il salone della Provincia ospiterà oggi, alle 18, l'assemblea del Consorzio smaltimento rifiuti. In discussione [illegible] posti numerosi punti, tra cui quello riguardante la ricerca di nuovi siti per discariche e le dimissioni dell'intero direttivo (il mandato scadrà il 31 luglio). Si parlerà pure dei provvedimenti da adottare nei confronti dei Comuni consorziati che risultano morosi per [illegible] aver pagato le quote di loro spettanza. Infi[illegible] adeguate le indennità di carica.

PALIO

Stamane quattro gare d'appalto

Oggi, alle 12, si terrà in municipio l'apertura delle buste con le offerte delle imprese partecipanti a quattro gare di appalto relative all'allestimento delle strutture del Palio 1993. La trattativa privata riguarda tra l'altro la sistemazione delle tribune, l'acquisto di un nuovo segnapista, il noleggio della recinzione e delle porte per le uscite di sicurezza.

Preoccupazione tra gli agricoltori astigiani per il diffondersi dell'infezione

Allarme peronospora nei vigneti

Gravi i danni nella zona di Mombercelli. I tecnici: «I ceppi della malattia sono sempre più resistenti»
E nel Nord della provincia [illegible] nuovo fungo colpisce le viti: è il «Black-roth» che richiede trattamenti speciali

Trattamenti aerei

Voli irregolari di elicotteri due denunciati ad Antignano

ASTI. Seconda denuncia alla magistratura per le irrorazioni [illegible] sui vitigni di Antignano.

Anche qu[illegible] volta a presentarla, nella cancelleria della procura presso la pretura, sono stati gli addetti del servizio [illegible] Igiene pubblica di Asti.

Chiamato in causa, per la seconda volta nell'arco di una settimana, è il presidente del Consorzio aeroagricolo viticoltori, Renato Canapero, 61 anni, [illegible] Mombercelli. Con lui [illegible] indagato anche un pilota di elicotteri torinese, Carlo Bonetto, 30 anni.

Dopo le ipotesi [illegible] reato per «getto pericoloso di cose», in questa occasione a Canapero e Bonetto viene contestata l'accusa di «inosservanza dei provvedimenti dell'autorità».

Ad originare la denuncia il sopralluogo compiuto alcuni giorni fa dagli addetti dell'Usl.

L'elicottero del Consorzio avrebbe trattato i vigneti nonostante nella zona soffiasse vento: una operazione proibita nella delibera di autorizzazione rilasciata dalla Giunta regionale.

[illegible] l'accusa [illegible] confermata Canapero ed il pilota rischierebbero una condanna fino a tre mesi d'arresto o un'ammenda non superiore alle [illegible] mila lire.

Ma oltre alla denuncia al Consorzio potrebbe essere revocata l'autorizzazione. «Invieremo un rapporto alla Regione segnalando il problema - spiega il dottor Corrado Rendo, responsabile del servizio di Igiene pubblica - nel documento chiederemo dei provvedimenti».

Canapero era stato già denunciato [illegible], sempre dall'Usl. Secondo quan[illegible] segnalato da due abitanti [illegible] Antignano sostanze anticrittogamiche destinate al trattamento [illegible] alcuni vitigni sarebbero invece cadute in un frutteto. Poche settimane fa Canapero era comparso davanti al pretore per [illegible] vicenda analoga avvenuta a Mombercelli.

[r. gon]

ASTI. I viticoltori quest'anno dovranno fare i conti con un problema in più: [illegible] peronospora sta flagellando i vigneti dell'Astigiano, in modo spesso imprevedibile.

Il temuto fungo che assale foglie e piccoli grappoli d'uva, favorito da un [illegible] climatico inconsueto (freddo alternato a caldo-umido) ha colpito un po' dovunque, con un forte anticipo rispetto agli anni scorsi. Frenetica l'attività dei viticoltori: insieme ai tecnici agrari perlustrano le vigne in cerca dei sintomi, progettano trattamenti e si scambiano «ricette» per superare [illegible] momento critico.

In alcune zone (Vinchio, Vaglio o Mombercelli), il fungo [illegible] attaccato a fondo, eludendo la regola [illegible] «tre dieci», cioè l'indicazione di trattare quando si [illegible] dieci gradi di temperatura, dieci centimetri di vegetazione e dieci millimetri di pioggia.

«Anche il terreno influisce - spiega Fulvio Terzolo tecnico del piano di lotta guidata della Confederazione agricoltori - abbiamo constatato che dove è argilloso c'è [illegible] meno sviluppo e maggiore invece nelle giaciture calcaree. Inoltre quest'anno poiché le piogge, almeno nel Sud Astigiano sono state torrenziali, non si potevano fare i trattamenti subito perché era impossibile entrare nei vigneti con il trattore. Sono bastate poche ore in più e la pero[illegible] ha colpito».

Di fatto però, tutti i tecnici [illegible] concordi nell'affermare che ormai il fungo, con l'andare degli anni ha creato ceppi resistenti ai prodotti chimici ed il microclima così incostante ha fatto il resto.

Nel Nord Astigiano invece, è spuntato [illegible] «Black-roth»: [illegible] fungo raro, che ha effetti simili a quelli della peronospora ma necessita di trattamenti particolari. Finora sconosciuto nelle nostre campagne, ha fatto la sua comparsa nel '90 su piccole porzioni [illegible] vigneto ma quest'anno [illegible] esteso a macchia d'olio. «Forma [illegible] marciume che si propaga più velocemente della pronospora - commenta Daniele Piotti, tecnico della Coldiretti - [illegible] settimana si è intensificato a Castelnuovo Don Bosco, Albugnano e in alcune [illegible] Pino. Può essere stato portato [illegible] macchinari agricoli come le cimatrici ma i veri focolai sono i vigneti abbandonati».

Per trattare occorrono speciali prodotti antioidici della famiglia dei triazoli. Continua Piotti: «Il problema è che non essendo conosciuto, i viticoltori lo scambiano per peronospora e danno l'allarme quando è troppo tardi».

[e. ce.]

Assicurazione obbligatoria

Dal primo ottobre diventerà obbligatoria l'assicurazione per le macchine agricole targate. Lo prevede una deroga al [illegible] codice della strada che in precedenza aveva fissato la scadenza al primo luglio 1993.

Dal 1° ottobre, dunque, le macchine agricole dovranno essere in regola con l'assicurazione per la circolazione stradale.

Per quanto riguarda i carburanti agricoli, invece, conferma in una nota [illegible] Coldiretti astigiana, sono state confermate l'applicazione dell'imposta annuale (20% dell'aliquota) e la decorrenza dal 1° gennaio 1994 delle concessioni dell'agevolazione mediante buoni d'imposta.

E' stata anche confermata la possibilità, per le leavorazioni sui terreni in affitto, di dimostrare la conduzione mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

[f. b.]

IN BREVE

[illegible]

Problema discarica in Consiglio comunale

Stasera si riunirà il Consiglio comunale per discutere un breve ordine [illegible] giorno, ma con un argomento di notevole importanza. [illegible] parlerà di discariche: il sindaco Roberto Marmo sottoporrà ai consiglieri l'affidamento di incarico a tecnici per la ricerca di [illegible] eventuale sito nel territorio comunale.

[illegible]

Lite con coltellata tra marocchini

Avrebbe aggredito un connazionale nel centro di Nizza ferendolo ad un braccio [illegible] una coltellata. Omar Sadouk, 31 anni, marocchino è stato denunciato dai carabinieri per lesioni e minacce. Il ferito è Mostafà Jamsaoni, [illegible] anni: guarirà in otto giorni.

DEGO

Autocarro si rovescia, ferito camionista canellese

Un autocarro carico di legna si è rovesciato sulla provinciale Dego-Giusvalla (in provincia di Savona), a causa della rottura di freni e frizione. L'autista, Aldo Aliberti, 68 anni, residente a Canelli in via S. Antonio, è stato ricoverato all'ospedale di Cairo per la frattura del femore e del gomito destri.

ASTI

Manifestazione [illegible] protesta dei pensionati

Una delegazione dei pensionati astigiani aderenti a Cgil-Cisl e Uil è stata ricevuta ieri dal vice prefetto, Piero Remotti. Al funzionario i pensionati hanno consegnato [illegible] ordine [illegible] giorno con i punti (sanità, [illegible] fisco, ecc.) della piattaforma rivendicativa presentata al governo. Si chiedono l'abolizione dei «bollini» per i ticket sanitari e meno tasse. Il documento sarà consegnato anche ai sindaci dei 120 Comuni dell'Astigiano.

Udienza preliminare oggi per gli imputati dell'omicidio delle due ragazze a Castelnuovo Calcea

Duplice delitto, primo verdetto

Il gip Franca Carpinteri dovrà decidere se prosciogliere o rinviare a giudizio i presunti assassini
La testimonianza della superteste che avrebbe visto uccidere Giovanna Barbero e Maria Teresa Bonaventura

ASTI. Si svolgerà questa mattina l'udienza preliminare per l'omicidio di Giovanna Barbero e Maria Teresa Bonaventura le due giovani canellesi uccise nel g[illegible] '91 a colpi [illegible] roncola. I loro corpi erano stati ritrovati in un viottolo nelle campagne di Castelnuovo Calcea.

Davanti al gip Franca Carpinteri compariranno i due presunti autori, entrambi nicesi, in carcere dallo [illegible] ottobre: Gian Mario Mansueto, [illegible] anni, camionista, [illegible] fidanzato della Barbero, e Delio Besuschi, 39 anni, bracciante.

Nella richiesta di rinvio a giudizio sono contestate, oltre al reato di omicidio aggravato, le accuse di vilipendio di cadavere e sequestro di persona.

Nel capo d'imputazione si fa riferimento anche ai reati [illegible] incendio, furto e detenzione abusiva di armi.

Imputazione queste mosse anche a Massimo Nosenghi, 30 anni, e Battista Mudadu, 47 anni. Vincenzo Guzzetta, 46 anni, agricoltore di Calamandrana, dovrà invece rispondere [illegible] ricettazione di armi.

Accusati di duplice omicidio. Da sinistra Gian Mario Mansueto e Delio Besuschi

Nella vicenda è coinvolto anche un albese, Antonino Barresi, 29 anni, sarà giudicato ad Alba per favoreggiamento: era stato trovato in possesso di una delle armi rubate a Bruno Colla, marito [illegible] Bonaventure.

A risolvere il «giallo» le rivelazioni fatte agli inquirenti da Raffaella Mastorchio, [illegible] anni, di Nizza, in passato legata sentimentalmente a Besuschi.

La ragazza aveva [illegible] di aver accompagnato il bracciante nel cascinale, a Piana del Salto di Calosso, della Bonaventura. Lì c'erano anche Mansueto e l'ex fidanzata, Giovanna Barbero. Fra i due sarebbe scoppiato un litigio: il camionista avrebbe cercato di dissuadere la donna a sposare, pochi giorni dopo, un operaio di Acqui. Il rifiuto della giovane avrebbe allora scatenato la reazione di Mansueto. Con l'aiuto di Besuschi, il camionista nicese avrebbe poi abbandonato il corpo della donna, massacrata pare [illegible] roncola, nella stradina di Castelnuovo Calcea dove era stata anche uccisa Maria Teresa Bonaventura, ritenuta una testimone scomoda. Per crearsi un alibi, Mansueto sarebbe poi andato in un bar di Nizza: più [illegible]di con l'aiuto dei presunti complici [illegible] tornato a Calosso. Per cancellare ogni traccia l'assassino avrebbe dato fuoco alla stanza da letto simulando il furto delle armi del marito della Bonaventura.

Oggi la vicenda sarà esami[illegible] dal giudice: probabile il rinvio a giudizio dei cinque. L'udienza in corte d'assise si svolgerà probabilmente a [illegible] novembre.

Roberto Gonella

Decine di controlli in provincia: recuperata anche refurtiva

Guerra contro i «fracassoni» fioccano le multe nell'Astigiano

Polizia, carabinieri e vigili hanno intensificato i controlli anti-rumore

ASTI. Polizia, carabinieri e vigili urbani hanno dichiarato «guerra» ai fracassoni. Una serie di controlli, disposti dal prefetto, sono stati infatti compiuti in tutta la provincia.

Gli agenti della questura hanno fatto, lunedì notte, alcuni posti di blocco in città, più frequenti nella [illegible] Stadio dove erano state segnalate numerose proteste per i motorini rumorosi.

Nel servizio sono stati impiegati una quindicina di agenti [illegible] due volanti e tre auto della polizia stradale, oltre ad una pattuglia dei vigili urbani.

Sono state controllate 40 persone, cinque ciclomotori e due auto sono stati sequestrati, venti [illegible] contravvenzioni. La polstrada ha utilizzato anche l'etilometro (lo speciale apparecchio per misurare l'eventuale [illegible] ebbrezza dei conducenti).

Gli agenti di una volante hanno successivamente ritrovato in piazza Campo del Palio [illegible] Yamaha 600 rubata nel pomeriggio a Denis Graffino, 38 anni, [illegible] Asti, che aveva parcheggiato a Baldichieri, di fronte al suo negozio di mobili.

Controlli capillari anche nel Canellese: i carabinieri hanno fermato oltre [illegible] auto, cinque le contravvenzioni per infrazioni al codice della strada. Un'operazione per prevenire anche furti e piccoli reati legati alla microcriminalità.

I militari hanno fermato [illegible] moto Cagiva 125. Il conducente Giuseppe M., [illegible] anni, [illegible] Asti, pregiudicato, è stato denunciato perchè [illegible] patente. Con lui viaggiava Andrea C., 19 anni, di Frinco. [illegible] durante [illegible] controllo, in [illegible] piccolo baule a fianco del sellino della moto i militari hanno trovato grimaldelli e grosse chiavi inglesi. Entrambi i ragazzi sono stati denunciati per possesso di oggetti da [illegible]

Otto le perquisizioni, [illegible] cui quella che aveva portato al ritrovamento nell'abitazione di un camionista di Montegrosso di un revolver e alcune cartucce non denunciate.

[a. t.]

[illegible]

Passivo di 200 milioni

[illegible] Comepi C'è la [illegible]

AGLIANO. Sentenza di fallimento pronunciata dal tribunale [illegible] nei confronti della «Nuova Comepi» di Agliano.

La società aveva sede legale a Torino, mentre quella effettiva era [illegible] Agliano in via Pozzo dell'Olmo. Amministratore unico è Giovanna Inzirello, 39 anni, di Torino. La Nuova Comepi (si occupava della progettazione e produzione di parti di gru e pezzi di carpenteria metallica) ver[illegible] da tempo in cattive acque: i giudici avrebbero accertato un debito di circa 200 milioni.

Lo scorso giugno uno dei creditori [illegible] poi presentato istanza [illegible] fallimento.

L'esame del passivo si svolgerà il 1° ottobre: giudice sarà Paolo Rampini, curatore il ragionier Andrea Giusti.

Sono 16 dall'inizio dell'anno le sentenze di fallimento pronunciate fino ad oggi, sei in meno rispetto [illegible] dato dello scorso anno.

[r. gon.]

ASTI

Colpo al Torrazzo

[illegible] il ladro [illegible]

ASTI. Furto in frazione Torrazzo. Presa di mira dai ladri è stata «Villa Gaia», disabitata dopo la morte, a marzo, della proprietaria, Caterina Taglietti. Per entrare gli autori del colpo hanno allargato le inferriate di una finestra. Secondo gli inquirenti, tra i componenti della banda c'era un uomo con corporatura particolarmente esile, oppure un ragazzino, che sarebbe passato agevolmente attraverso la piccola apertura. Il ladro avrebbe poi fatto entrare i complici dalla porta principale. Dalle stanze sono stati portati via tre tappeti, qu[illegible] quadri, un paravento, ed [illegible] tavolinetto in legno, per un valore di numerosi milioni. A denunciare il furto è stato Giovanni Borriero, a cui [illegible] stato affidato l'incarico di redigere l'inventario dei beni: la villa è stata lasciata in eredità ai frati Carmelitani del Santuario di Arenzano.

[r. gon.]

NIZZA

E' denunciato

Agricoltore prende a fucilate cani randagi

NIZZA. Sparava contro i cani randagi nelle campagne intorno a Nizza. Q[illegible]do sono arrivati i carabinieri, un animale era morto, altri, feriti, cercavano di fuggire. Agostino G., [illegible] anni, agricoltore abitante a Nizza si è difeso: «Danno fastidio e nessuno interviene» avrebbe dichiarato ai militari.

E' accaduto domenica. Nel pomeriggio è arrivata una telefonata alla stazione dei carabinieri di Nizza: «Sentiamo degli spari».

C'era una pattuglia in zona che in pochi minuti è arrivata sul posto e ha sorpreso l'agricoltore che sparava contro alcuni cani randagi. Agostino G. è stato portato in caserma ed interrogato.

Poi è [illegible] denunciato a piede libero per spari in luogo pubblico [illegible] uccisione di animali. Il fucile è stato sequestrato.

[a. t.]

Mancava da 5 giorni

[illegible] «scomparso»

Aldo Perosino 34 anni era sparito da casa mercoledì

[illegible] E' tornato a [illegible] ieri notte Aldo Perosino, 34 anni, il lattoniere di Antignano scomparso da mercoledì scorso. Aveva dato l'allarme la convivente Barbara Bruffa. L'uomo era [illegible] per giorni, i carabinieri avevano compiuto numerose battute nelle campagne, anche con l'impiego di un elicottero. Non si sa dove abbia trascorso questi giorni. Lunedì mattina il lattoniere era stato visto a Bra, alla guida della sua «Opel Omega». Ieri il ritorno a casa.

[a. t.]

Si presenta domani il bilancio del «primo ascolto»

Villafranca, un telefono contro la solitudine

VILLAFRANCA. Giro di boa per il servizio «Primo ascolto», linea telefonica [illegible] soccorso per tossicodipendenti, alcolisti, anziani alle prese con problemi di solitudine e [illegible]agio.

A tre mesi dall'istituzione, Giancarlo Malabaila, tra i responsabili, traccia un bilancio positivo. «I contatti ci [illegible] stati - commenta - Dapprima sporadici, poi potremmo dire che si è instaurata una certa fiducia. Le cifre per ora non sono significative. Quel che conta è il lavoro sempre più intenso fatto dai volontari, circa [illegible] decina, impegnati in queste settimane a [illegible] una fitta rete di collaborazione». Un [illegible] è stato anche avviato presso [illegible] comunità [illegible] recupero.

Il punto sarà fatto domani durante [illegible] riunione, alle 21 al salone delle scuole, a cui prenderanno parte don Luigi Gallo, presidente della Caritas e della comunità l'Approdo, responsabili del Sert di Asti (il servizio che si occupa [illegible] assistenza ai tossicodipendenti) e Marcello Frecesconi medico [illegible] distretto sanitario di Villafranca. L'invito è esteso alla popolazione e ai responsabili delle associazioni.

Mentre sul fronte della droga, «Primo Ascolto» sta gettando le basi per il futuro, per quanto riguarda l'alcolismo i rapporti [illegible] ormai consolidati. «C'è da tempo - sostiene Malabaila - un clima di confidenza tra operatori e persone in cura. Lo stesso vale per gli anziani che si rivolgono a noi con sempre maggior frequenza».

Il [illegible] è nato in collaborazione con il Comune di Villafranca. I volontari sono ospitati in [illegible] sala [illegible] distretto sanitario. Per mettersi in contatto con il «Primo Soccorso» si deve comporre il [illegible] 942.422 nei giorni lunedì e giovedì dalle 20 alle 22 e il sabato dalle 15 alle 17.

[m. t.]

A Casale il Consorzio ha cercato di occupare i terreni: ci sono stati tafferugli

Insulti e botte per la discarica

Ieri mattina in regione Bazzani i responsabili dell'ente si sono trovati di fronte un centinaio di dimostranti. Una donna è finita in ospedale. Preannunciate denunce. Via al presidio permanente

CASALE. E' guerra aperta tra Consorzio rifiuti e Comitato anti discarica. Ieri mattina alle 9,30 il presidente del Consorzio, Roberto Quirino, con i consiglieri Pierangelo Bionda [illegible] Aldo Greppi, e il tecnico nominato dalla Regione Giuliano Soro hanno tentato di entrare nei terreni scelti per la costruzione della [illegible] discarica, un appezzamento quadrato [illegible] circa 250 metri per lato in regione Bazzani, lungo la provinciale per Vignale. Ma hanno trovato un centinaio di abitanti della zona e di esponenti del Comitato anti discarica che avevano appena installato un «presidio permanente» e che hanno impedito l'accesso al terreno.

I manifestanti hanno innalzato striscioni dai toni [illegible]tori («politici uguale inquinatori» oppure [illegible] miliardi di inquinamento» (8 miliardi è il costo totale della discarica), inoltre barriere improvvisate con mucchi di paglia. E hanno invaso i terreni con automezzi [illegible] trattori e vi hanno innalzato una tenda da campeggio, nucleo del presidio. Pochi i carabinieri e i poliziotti presenti.

Quando Quirino e i componenti del direttivo hanno [illegible]to di entrare comunque, esibendo l'ordinanza regionale [illegible] presa di possesso, [illegible] scattati tafferugli. Una donna, Franca Zemide, ha subito contusioni ed è stata portata [illegible] ospedale. Guarirà [illegible] 10 giorni.

«Ci hanno assalito, e per questo ho già presentato [illegible] denuncia contro ignoti per violenza privata e ingiurie - commenta Quirino -, impedendoci lo svolgimento di un semplice atto amministrativo che la Regione ci aveva chiesto, emanando il decreto [illegible] presa di possesso dei terreni. Ci si dimentica che è in gioco l'interesse pubblico. Tra l'altro, il Comitato anti discarica [illegible] annunciato che avrebbe partecipato pacificamente, distraendo l'attenzione anche delle forze dell'ordine che probabilmente [illegible] si aspettavano la reazione che c'è stata. Chi ha fomentato la gente dovrà essere perseguito».

«Macché, [illegible] il direttivo del Consorzio che ci ha assaliti e ha tentato di entrare nei terreni non dalla strada di accesso, e quindi in modo illegale - ribatte Pierangelo Daffara, presidente del Comitato anti [illegible]iscarica -. Per questo presenterò una denuncia. Da oggi parte il presidio permanente, non ci muoveremo [illegible] qui». E lancia una proposta: «Perché [illegible] mandano cinque tecnici estranei al Consorzio ad individuare il miglior luogo per la discarica, scegliendo tra questo e quello [illegible] Mirabello che abbiamo indicato? Siamo disposti ad accettarlo».

In ogni caso il Consorzio rifiuti ha poi evitato di entrare nell'area, dissuaso dalla polizia «per ragioni di ordine pubblico». Spiega il dirigente del commissariato [illegible] Casale, dottor Bonzano: «Non siamo stati avvisati precedentemente né della manifestazione spontanea del Comitato né dell'intervento del Consorzio. Per questo non abbiamo potuto attivare [illegible] servizio adeguato per controllare la situazione. Nostro compito è garantire l'ordine pubblico, [illegible] per evitare degenerazioni non [illegible] restava altro che calmare gli animi. L'atto previsto dal decreto regionale si può svolgere in [illegible] [illegible]ro momento con di[illegible] modalità».

Tino Ferrarotti

Momenti di tensione in regione Bazzani. Dopo i tafferugli la gente parlamenta con le forze dell'ordine

Acqui attende il nulla osta

«Possiamo resistere altri 20 giorni»

ACQUI. Anche ieri nessun segnale da Torino circa la concessione dell'attesa autorizzazione a portare l'immondizia acquese alla Termoselect di Gravellona Toce. Intanto in città la raccolta dei rifiuti è regolare; la spazzatura viene stoccata in container dell'Ispa nelle vicinanze del depuratore, [illegible] regione Martinetti. «Possiamo resistere ancora per venti giorni - dice l'assessore all'Ecologia, Raffaele Ciravegna -, poi saremo costretti a portare la spazzatura in piazza in una città che non sarà certamente Acqui». [illegible] riferimento è a Torino.

L'altra sera è stato invece presentato «Progetto Acqui», dossier [illegible] 40 pagine, alla riunione del Consorzio dell'Acquese per lo smaltimento dei rifiuti. Tema principale della riunione indetta dal presidente Bernardino Bosio era la raccolta differenziata, ma la discussione è subito scivolata [illegible] pole[illegible] quando l'ex sindaco di Terzo, Eliana Barabino, ha toccato il tema dello smaltimento [illegible] in particolare della necessità di t[illegible] ancora vivo [illegible] Consorzio, visto che Acqui vuole fare da [illegible]la, mentre i paesi continuano a conferire i rifiuti alla discarica di Novi.

Il [illegible] problema riguarda però l'ultimatum dato ai Comuni che conferiscono i rifiuti urbani al Consorzio dell'Ovadese e Valle Scrivia. L'ente ha chie[illegible] esplicitamente ai centri dell'Acquese di uscire dal Consorzio guidato dalla città termale per entrare successivamente [illegible] far parte di quello della Valle Scrivia. [r. al.]

IN BREVE

CASALE

Accordo con l'Università per i controlli all'acquedotto

La Municipalizzata ha firmato una convenzione con l'Università di Torino per analisi delle condizioni biologiche dell'acquedotto. Ogni mese verrà controllata la situazione dell'acqua erogata [illegible] Casale [illegible] negli altri paesi collegati all'impianto.

CASALE

Bambina di [illegible] anni muore dopo l'incidente

E' spirata ieri all'ospedale di Casale Serena Greco, la bimba [illegible] anni di Volpiano coinvolta [illegible] incidente stradale avvenuto fra Crescentino e Trino. L'auto [illegible] cui viaggiava si era scontrata con la Panda guidata da [illegible] balzolese, Italo Comotori.

[illegible]

Caduti in guerra ritrovati due monferrini

Sono stati [illegible] noti i nomi dei 118 caduti italiani i cui corpi sono stati esumanti in Germania e nella repubblica Ceca [illegible] maggio. Tra questi vi sono anche: Bruno Imarisio di San Giorgio e Guido Martino di Mombello. I corpi saranno riportati in Italia in settembre.

CASALE

Chiuse fino a venerdì le vie a ridosso del centro

Fino a venerdì 23 saranno chiuse al traffico [illegible] vietate alla sosta le vie Bagna, Vercelli [illegible] Oddone che collegano viale [illegible] Martino a viale Piave. Nelle strade chiuse al traffico sarà rifatto il manto di asfalto.

[illegible]

Sarà interrotto il traffico in via Verdi

Entro [illegible] settimane sarà chiusa al traffico via Verdi. Anche in questa centrale arteria dovranno essere fatti alcuni lavori [illegible] manutenzione. Presto dovrebbe essere riaperta via IV novembre.

Pista più sicura

A Moncalvo il «Torneo equestre»

MONCALVO. E' definita la rosa dei partecipanti dell'undicesima edizione del «Torneo equestre dei Comuni del Monferrato», che si svolgerà domenica, a partire dalle 15,30, nell'ex tiro a segno.

Saranno ventuno i cavalli alla partenza della corsa, che si articolerà in tre batterie e nella finale. Alla gara, sempre più considerata come una prova generale del Palio di Asti, partecipano otto rioni della storica [illegible] astigiana e tredici Comuni: San Martino-San Rocco, San Paolo, [illegible] Marzanotto, Viatosto, San Secondo, Santa Maria Nuova, San Pietro, Santa Caterina, Castell'Alfero, San Damiano, Canelli, Nizza, Rocchetta Tanaro, Baldichieri, Revigliasco, Grazzano Badoglio, Cereseto, Moncalvo e le matricole Ottiglio, Calliano, Montaldo Scarampi.

In questi giorni hanno dato forfait due rioni, già iscritti, S. Lazzaro e Torretta, mentre si [illegible] aggiunti in extremis, S. Caterina, S. Pietro, Montaldo e i campioni uscenti [illegible] Cereseto.

L'ipotesi di sperimentare la partenza con rincorsa, [illegible] al Palio di Siena, non [illegible] accolta [illegible] buon grado dai responsabili [illegible] Comuni e rioni [illegible] venerdì sera, durante una riunione svoltasi nella sala consiliare del municipio, presente il mossiere Lillo L'Annunziata, si è deciso di mantenere la partenza [illegible] al canapo, con la sola variante dell'ampliamento della pista, nella [illegible] della partenza, da sette [illegible] quattordici metri. «Per evitare il più possibile gli incidenti» dicono gli organizzatori; lo scorso anno, infatti, il cavallo di San Martino-San Rocco, che poi venne abbattuto, si [illegible] spezzato le zampe anteriori proprio al canapo. [bru. m.]

I produttori e gli industriali a confronto a Torino

La commissione interprofessionale discuterà su resa e prezzo del Moscato

Prezzo Moscato sono ore decisive

NELLA sede dell'assessorato regionale all'Agricoltura, [illegible] Torino, si riunirà domani alle 10,30 la [illegible] missione interprofessionale per l'accordo sul moscato.

Una riunione che si preannuncia decisiva per [illegible] definizione dell'intesa che interessa produttori, aziende spumantiere e vinificatori. Nei giorni scorsi ci sono state numerose riunioni nei Comuni dell'Astigiano, dell'Alessandrino e dell'Albese. Ma le posizioni delle «parti» sembrano ancora distanti.

Le richieste dei produttori. I vignaioli vogliono spuntare un prezzo di 14 mila lire (11.400 lire il prezzo precedente) per ogni 10 chili di uva e rese contenute in [illegible] quintali ettaro. Gli industriali offrono invece 12 mila lire al miriagrammo e una [illegible] di 100 quintali [illegible] (lo scorso anno la produ[illegible] «pesata» [illegible] uva moscato era stata [illegible] quasi [illegible] mila quintali, con oltre [illegible] milioni di bottiglie di «Asti» vendute in Italia e nel mondo).

Renzo Balbo, presidente della «Produttori moscato d'Asti associati» (l'organizzazione che rappresenta i vignaioli), ribadisce: «Chiediamo una cornice normativa, in grado di fornire una maggiore sicurezza ai viticoltori (e agli stessi industriali, mettendoli al riparo da illecite concorrenze) sul rispetto dell'accordo, in particolare nei confronti degli impegni di ritiro per i quantitativi stabiliti e nel rispetto della normativa quadro sugli accordi interprofessionali, normalmente applicata negli altri settori agricoli».

Per quanto riguarda la [illegible] ed il prezzo Balbo sottolinea co[illegible] [illegible] delegazione agricola ha richiesto una [illegible] più prudente rispetto a quella proposta dall'industria. Per il mosto delle cantine cooperative è [illegible] inoltre richiesto il pagamento degli oneri di frigoconservazione e aggiornamento dei costi di trasformazione».

Infine i viticoltori hanno proposto di fissare anche per il moscato Piemonte [illegible] prezzo minimo concordato.

Industriali. Dodicimila lire al miriagrammo e una resa di 100 quintali-ettaro: [illegible] gli elementi principali della propo[illegible] di parte industriale. La quantità massima di prodotto [illegible] alla doc per la vendemmie 1993 e 1994 dovrebbe essere fissata in 100 quintali di uve-ettaro.

Ogni diritto alla denominazione d'origine controllata decade oltre il limite dei 120 quintali ad ettaro. Secondo i rappresentanti degli industriali dovrà sottostare alla pesatura ufficiale obbligatoria l'intera produzione [illegible] vigneto, pena [illegible] non riconoscimento della doc.

Il quantitativo di moscato al [illegible] dell'accordo [illegible] rappresentato dalla produzione delle vendemmie 1993 e 1994 ritenuta idonea a fregiarsi delle doc Moscato d'Asti e «Asti». Le imprese industriali si impegnano a ritirare l'intera produzione di uva e mosto trasformato dalle strutture cooperative o dalle aziende vinificatrici.

La ripartizione tra le imprese del prodotto sarà definita dal Consorzio per la tutela dell'Asti.

I pagamenti delle uve, nel triennio concordato, dovrebbero avvenire alle seguenti scadenze: [illegible] per cento [illegible] il 15 dicembre dell'anno della vendemmia; [illegible] per cento entro il 30 giugno dell'anno successivo.

Franco Binello

Polemica ambientalisti-ministro

«Sull'Acna Spini sia più chiaro»

Gli ambientalisti vogliono sapere dal ministro Spini (sotto) se sono vere le [illegible] dichiarazioni riguardo agli effetti della chiusura dell'azienda

CORTEMILIA. Gli ambientalisti [illegible] e chiedono un incontro urgente con il ministro Valdo Spini per chiarire le dichiarazioni rilasciate dall'esponente del governo la scorsa settimana dopo il vertice [illegible] con Eni, Enichem, sindacato e amministratori liguri dedicato al caso-Acna.

In quell'occasione Spini avrebbe affermato che l'eventuale chiusura dell'azienda non solo mette in pericolo l'occupazione, [illegible] anche l'ambiente, aggiungendo inoltre che i motivi ecologici non devono diventare un pretesto per la chiusura dell'azienda. Le dichiarazioni hanno messo in allarme gli ambientalisti, che hanno inviato un documento al ministro chiedendo [illegible] incontro in tempi brevi. [illegible] documento, realizzato dal Wwf e dall'Associazione per la Rinascita della Valle Bormida, [illegible] stato sottoscritto anche dalla direzione nazionale della Legambiente.

«Non garantiamo l'autenticità delle dichiarazioni di Spini, poiché le notizie d'agenzia [illegible] riportavano fra virgolette le frasi sulla chiusura dell'Acna - spiegano gli ambientalisti -. Vogliamo incontrare il ministro per sapere se quelle sono le sue opinioni. Se così fosse, significa che non conosce a fondo la vicenda».

Nel documento inviato al ministro, gli ambientalisti si soffermano anche sul problema della bonifica [illegible] della messa in sicurezza dell'area di Cengio. «A no[illegible] giudizio - spiegano gli autori [illegible] documento -, nel risanamento deve essere utilizzato il personale dell'Acna. Riteniamo però, al tempo stesso, che si debbano avviare le procedure per creare nella zona alternative occupazionali».

«L'Acna [illegible] il sindacato - proseguono gli ambientalisti -, continuano [illegible] strumentalizzare la vicenda, sostenendo che la bonifica può essere fatta meglio con l'azienda in attività. Secondo noi, non è vero; solo con la chiusura dell'Acna si può risanare tutta l'area».

Alcuni giorni fa la direzione nazionale della Legambiente aveva già emesso un comunicato - più duro di quello di Wwf e Rinascita -, nel quale definiva «irresponsabili» le dichiarazioni del ministro dell'Ambiente. Ieri sera, intanto, [illegible] Cortemilia si [illegible] svolta una nuova riunione per preparare la bozza dello statuto dell'Autorità di Valle, l'organismo che dovrebbe realizzare e gestire il piano di risanamento e rilancio della valle.

Corrado Olocco

Denuncia dalla Liguria

I sindaci di Cengio e Millesimo contro i colleghi piemontesi

CENGIO. Esposti-denuncia «per procurato allarme» nei confronti dei sindaci di Saliceto, Camerana e Cortemilia e di alcuni rappresentanti dell'«Associazione per la rinascita della Val Bormida». A presentarli, [illegible] sindaco di Cengio, Bruno Pesce, e il vice sindaco di Millesimo, Vincenzo Siri.

I motivi? «La nostra vuole essere un'iniziativa contro l'esposto presentato a suo tempo dai piemontesi alla procura di Mondovì, in cui, fra l'altro, si fa cenno alla presenza di diossine nell'area dello stabilimento Acna», rispondono i firmatari delle denunce, inoltrate ieri ai carabinieri di Cengio e stamane a quelli di Millesimo.

E aggiungono: «Basta con le falsità. Sulla questione diossina c'è una relazione dell'Istituto superiore della Sanità che fuga qualsiasi eventuale dubbio». «Ma in tutta questa storia i dati, seppur autorevoli ed inequivocabili, sembrano non avere alcun significato, almeno per chi vuole la chiusura della fabbrica», dicono ancora i due amministratori liguri.

Pesce e Siri sembrano intenzionati anche ad avviare [illegible] civile per richiedere i «danni economici determinati da notizie false che creano solo allarmismi e confusione».

E sostengono: «In paese i prezzi degli immobili [illegible] letteralmente crollati. Qualcuno dovrà pur risponderne». [l. b.]

Tutto il paese ha contribuito al successo della rassegna

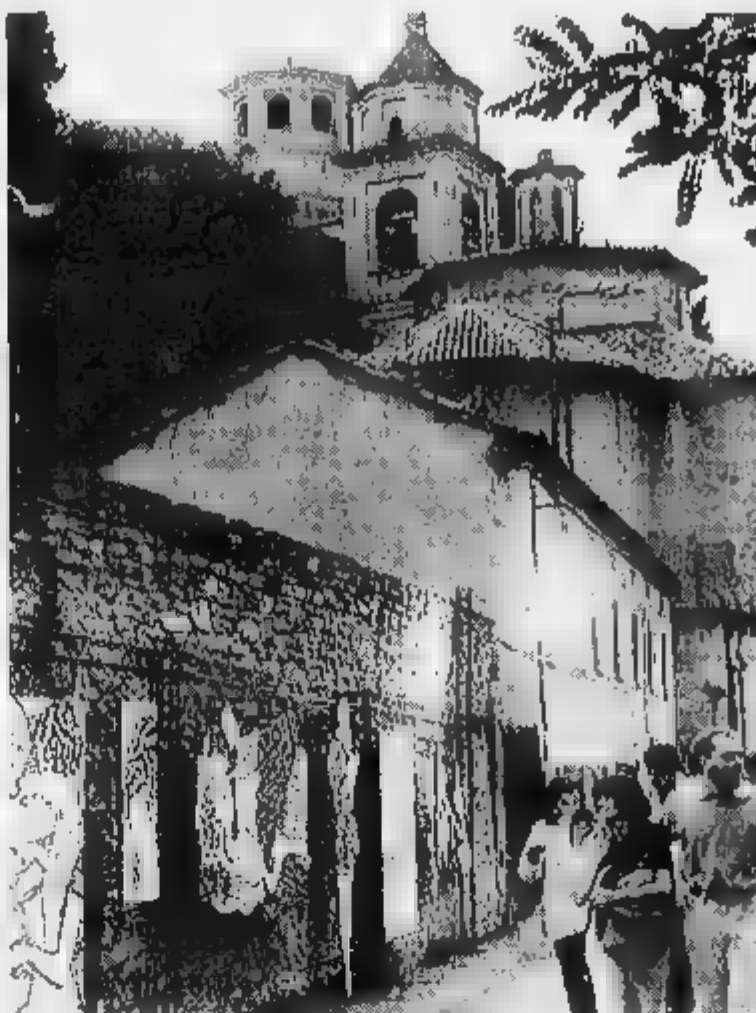
Calamandrana, diverte il teatro fatto in casa

CALAMANDRANA. Tempo di bilanci per la rassegna «Teatro e colline» conclusasi domenica: buona parte del paese per una settimana [illegible] stata coinvolta dalla «kermesse» teatrale che dopo tre anni è diventata familiare e viva come la festa patronale. Hanno lavorato (spesso manualmente), sindaco ed assessori, impiegati comunali, Pro-loco [illegible] cantonieri: gli agriturismo dei dintorni hanno fatto il tutto esaurito ed è andata bene anche per i ristoranti.

Calamandrana Alta, lustrata [illegible] messa in mostra, ha «recitato» bene la parte del Borgo antico, lasciandosi scoprire nella [illegible] suggestiva veste notturna da un pubblico più avvezzo a trovare in Toscana o in Umbria angoli così «pittoreschi».

Coinvolte direttamente anche le famiglie di Valle San Giovanni [illegible] di frazione Bruciati che hanno ospitato nei loro cortili i due spettacoli più informali della rassegna «L'epopea della Jole» [illegible] Lorendana Lanciano, che, seduta sui gradini di casa, raccontava una storia di donna, tra pettegolezzo e [illegible] il «Gianduja astrologo», [illegible] compagnia di Domenico Baldi con i suoi immortali burattini. I padroni di casa, (le famiglie Zeolla e Mighetti) sono state all'altezza della situazione: [illegible] brindisi [illegible] due dolci offerti a tutti, anche agli sconosciuti che so[illegible] arrivati [illegible] cortili seguendo le indicazioni sparse per la strade secondarie. Proprio come un tempo si faceva nelle sere d'inverno, quando [illegible] andava nelle stalle a «vjé» tra racconti di masche [illegible] giochi di bambini sulle balle di fieno.

E' [illegible] paese curioso Calamandrana, dove ancora la gente [illegible]sponde con entusiasmo alle iniziative e si prodiga anche cimentandosi in operazioni che per una mentalità tradizionale, potrebbero apparire distaccate, troppo moderne [illegible] nuove. [illegible] abitanti di Calamandrana Alta [illegible] perso qualche ora di sonno, ma hanno vissuto una settimana da protagonisti, gratificati dallo stupore dei forestieri di fronte alle loro case trasformate in palcoscenico.

Bilancio positivo dunque, sottolineato dal sindaco Dino Scanavino [illegible] dagli assessori Mauro Penengo e Maria Grazia Cavallo, che per una settimana spesso si sono trovati nella strana situazione di «dipendenti» degli impiegati comunali. Un esempio: il palcoscenico è [illegible] progettato dal capocantoniere Stefanino Benvenuto [illegible] dall'addetto al depuratore Dino Gatti. A montarlo hanno lavorato sindaco e consiglieri, agli ordini [illegible] due improvvisati progettisti. Il tutto all'insegna del risparmio. Infatti oltre alle entrate dirette (oltre 23 milioni di incasso), [illegible] sono aggiunti i sostanziosi contributi degli sponsor, tra cui la Cassa [illegible] Risparmio di Asti, l'Italgas e soprattutto la Cantina cooperativa Gente&Vini, che pur avendo la [illegible] sede ufficiale a Modena è [illegible] realtà ben presente in paese. In sostanza al Comune la rassegna è costata pochissimo. «Grazie al lavoro dei volontari - sottolinea Mauro Penengo - infatti una ventina di giovani [illegible] Nizza, Castelboglione, Calosso [illegible] Canelli, oltre [illegible] quelli del paese, hanno lavorato gratis». Il sindaco Dino Scanavino porta altri esempi: «Un [illegible]ni[illegible] luci per una settimana sarebb[illegible] costato più di due milioni, il ruolo è stato coperto benissimo dal nostro impiegato Piero Lovisolo, che dopo l'orario di lavoro saliva tutte le sere [illegible] castello a dare una [illegible].

Enrica Cerrato

Il pubblico che ha assistito alle serate di «Teatro Colline» e il borgo di Calamandrana

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594.147. Feriale e [illegible] [illegible] pervenuto L. [illegible] — [illegible]

Politeama — [illegible]. 530.088 - Feriale e fest. non [illegible] L. 9000/6000 — [illegible]

Ritz — [illegible] Or.: feriale, sabato e domenica non pervenuto [illegible] — **Un incantevole aprile** — *di M. Newell, con M. Richardson (G B '92)* — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie [illegible]i e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' **Comm.**

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 Or.: fer. 20/22,25 [illegible] 18 / ult. [illegible] Lire 8000/6000 — CHIUSO PER FERIE

Pal. [illegible] Collegio — Orario: ore 22 Biglietto: 5000/3500 — **Fratelli e sorelle** — *di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92)* — Una [illegible] italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova [illegible] incide diversamente [illegible] due figli adolescenti. N. V. 2h **Commedia**

Don Bosco — Tel. 410.858 Sab. [illegible]: 20/22,30 Dom. or.: 15/17,30/20/22,30 Lire [illegible] — CHIUSO PER FERIE

CANELLI

Balbo — T. [illegible]. Or. 20,45/22,15 Fest. 15/16,30/18,45/19,15 20,45/22,15. L. 8000/7000 — CHIUSO PER FERIE

NIZZA

Aurora — Or.: 20,30/22,30 fest. 20,30/22,30 Lire 8000/7000 — [illegible] [illegible] FERIE

Lux — Tel. 702.788 [illegible]: 20,30/22,30 fest.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/6000 — CHIUSO PER FERIE

Sociale — Tel. 701.495. L. 8/6000 fer.: ore 20,30/22,30 fest.: ore 14,30/16,30 18,30/20,30/22,30 — **Film a luci rosse**

[illegible] — Tel. 701.459 Or.: 20/22,30 fest.: 15/17,13/20/22,30 Lire 8000/7000 — CHIUSO [illegible] FERIE

SAN DAMIANO

[illegible] — Ore 21 Lire [illegible] — [illegible] PER [illegible]

Lux — Tel. 973.016 Orario: 20,30/22,30 Lire [illegible] — CHIUSO PER FERIE

Splendor — Ore 21,30 Spettacolo unico Lire 6000 (4500) Platea 5000 (4000) — CHIUSO PER FERIE

GIORNO [illegible]

ASTI

«Cinema Cinema» [illegible] Collegio

Prosegue stasera la rassegna «Cinema [illegible] organizzata dal teatro Alfieri con il Nuovo Splendor. In programma stasera, al palazzo del Collegio, il film «Fratelli e sorelle» di Pupi Avati. S'inizia alle 22, ingressi [illegible] mila lire (3500 ridotti).

[illegible]

Una «coda» ad Asti Teatro

Oggi alle 16,30, alle Cantine Michele Chiarlo, sulla strada Nizza-Canelli, si terrà la cerimonia conclusiva del «Dopoteatro di solidarietà», la serie di serate che concludevano gli spettacoli di Asti Teatro 15.

ARAMENGO

Marco Carena in concerto

Prevendite dei biglietti per [illegible] concerto del cantautore Marco Carena, sabato alle 21,30 ad Aramengo per la festa del paese. I biglietti (15 mila lire, compresa la consumazione) si acquistano al «Musichiere» in via Verrone 8. In serata si esibirà anche il complesso «Avalon».

S. STEFANO B.

Prevendite per Ligabue

E' aperta la prevendita dei biglietti per [illegible] concerto di Ligabue organizzato da Radio Vallebelbo per il 27 luglio [illegible] Santo Stefa[illegible] Belbo. I biglietti (30 mila lire) [illegible] si trovano ad Asti, Dimensione sport; Agliano, gelateria Renzo; Costigliole, Little bar e Caffè Roma; Canelli, Armonia [illegible] Benetton; Castagnole Lanze, tabaccheria Sterpone; Incisa, tabaccheria Pistarino; Mombercelli, ristorante Giuseppina; Monastero B., abbigliamento Angela; Montegrosso, Roberto Fotovideo; Nizza, Benetton, Sisley, gelateria Lido rosa; San Damiano, cremeria Scagline; Villafranca, Stylmoda.

S. [illegible] O.

Calcio e braciolata

Stasera per la festa patronale, torneo notturno di calcio. Semifinale tra Circolo Arci, Ristorante Bardon, Alimentari Olivero [illegible] Macelleria Ariotti. Domani alle 21 in piazza del castello «braciolata [illegible] le stelle» cucinata dalla Pro-loco e orchestra di Tonya Todisco.

Incontri musicali e gastronomia a partire da domani al rione dei «3T»

Borgo Tanaro in festa per 5 sere

Rock, pittura e teatro dialettale a Revigliasco

ASTI. Cinque [illegible] di festa a Ta[illegible] è l'invito di Tanaro-Trincere-Torrazzo, per ballare [illegible] mangiare bene, come sottoli[illegible] gli organizzatori.

Domani si esibirà l'orchestra «Richy Show»; venerdì suonerà l'orchestra «Sani e salvi»; sabato è la volta di «Luciano Saraceno»; domenica [illegible] esibisce nuovamente l'orchestra «Sani [illegible]vi» e lunedì 26 luglio si esibirà [illegible] complesso «Massimo Capra». L'ingresso è libero. Ci sarà il banco di beneficenza.

Domani s'inizia anche la festa [illegible] Revigliasco. Questa sera l'assessorato alle manifestazioni di Revigliasco organizza una serata dedicata ai giovani: si suona rock con la «Shock flower's band». Domani sera si apre la mostra di pittura. L'ingresso [illegible] libero. Venerdì, alle 21,30, si esibiranno, in piazza, «I commedianti della ciliegia» [illegible] «Don Pero, ch'ai pensa chiel».

La festa di Revigliasco conti[illegible] sabato con la caccia al tesoro, alle 15. Alle 15,30 s'inizia la gara di bocce [illegible] «minestrone», quarto memorial «Giovanni Garetto», aperta [illegible] uomini [illegible] donne. Alle 21, [illegible] danzante [illegible] «I Nuovi Kristall». Durante la festa ci sarà il sorteggio per i premi «San Anna 1993».

Domenica [illegible] luglio alle 10,30 ci sarà la messa in onore [illegible] [illegible]t'Anna. Alle 17 si giocherà il derby, valido per il campionato provinciale Figt di tamburello di serie C, tra le due formazioni [illegible] Revigliasco, [illegible] «A» e la «B».

Sarà sempre il tamburello l'attrazione di lunedì. Alle 15,30 si disputerà l'inedita sfida di tamburello giovanile under 13, valido per la settima edizione del memorial «Riccardo Nivolo». Giocheranno le squadre di Soglio [illegible] di Revigliasco[illegible]. Alle 17, invece, ci sarà la partita di tamburello tra campioni piemontesi. **[d. cot.]**

Danze protagoniste da domani a Tanaro

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 10/7 al 19/8.
ADUA 400 c. [illegible] Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
AMBRA v. Chiesa della Salute vedi Cinema e Ritrovi estivi Cortile [illegible]
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: Chiuso per ferie. Sala 2: Chiuso per [illegible]. Sala 3 [illegible] per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 32. Chiuso per [illegible] (Riapertura 20/8.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Presenze**, [illegible] Rusty Lemorande [illegible] Patsy Kensit, Julian Sands. [illegible] Non [illegible]. Or.: 15,30; [illegible]; 20,30; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di pia[illegible]**, di Jane Campion. [illegible]: 20,15; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Toys**. [illegible] 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14.
CRISTALLO v. Gobo 5. Chiuso per [illegible]. Riapertura il 28 agosto.
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda**. 1h 40'. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO BLU p. [illegible] Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **[illegible] incantevole aprile**. [illegible] [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria condizionata.
ERBA c. [illegible] 241. Riapertura venerdì 20/8.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Perver[illegible] mortale**. Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,30. V. M. 14.
[illegible] Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
KINO [illegible] Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 16,15; [illegible]; 20,25; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Bagliori nel buio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
LUX Gal. S. Federico. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. V.M. 14.
MASSIMO UNO v. [illegible]o 8. **Lezioni di piano**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Vers. orig.
[illegible] 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
[illegible]**ONALE 2** v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
[illegible] [illegible] v. [illegible] 8. **Red [illegible] West**. Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Chiuso per ferie.
REPOSI v. [illegible] Settembre 15. **Proposta indecente**. Vm. 14. Or.: 15,30; 17,50; [illegible]; 22,30.
ROMANO gall. Subalpina. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
[illegible] v. [illegible] [illegible]. **The vanishing - Scomparsa**. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] A [illegible]

TEATRO REGIO p. [illegible] 215, tel. 88.151. Ore 21 festival «TorinoDanza» con il Regio. **Les ballets de Monte Carlo nel Balleto** [illegible] (Les Sylphides - Le Fils Prodigue - L'Oiseau de feu). Cor. di M. Fokine e G. Ba[illegible] Repliche [illegible] ore 21. Posti o L. 20.000-15.000-10.000. Bigl. (ore 13-18,30 e 20-21), tel. 8815 241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, [illegible] 53.79.99. Stagione in abbonamento T.S.T. 93/94: dal 2/8 riapertura biglietteria. Per informazioni (via Roma 49, [illegible] 10/18. Domenica riposo). Dal 6 al 11/9 proroga conferme vecchi [illegible] [illegible] fase T. Carignano e T. Colosseo. Dal [illegible] vendita abbonamenti insegnanti/giovani. Tel. 517.62.46/54.45.62.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. **Abbonamento Arcobaleno**. Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Mo[illegible], Dario Fo [illegible] Rame, Ornella Vanoni. Vendita e pren. abbonamenti, tutti i giorni escluso la [illegible], cassa teatro h. 10-13/15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Caccia al crimine**, telefilm
20 — **Il giramondo**, settimanale
20,30 **Gli ultimi della strada**, film
22,30 **Zona franca**, attualità
24 — **Electric Blue**, varietà

Telecupole
18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tg 4**
20,30 **Prigioniera della seconda strada**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Il Piemonte domanda**
20,30 **San Giovanni [illegible]dalo animali pazzi**, film
[illegible] **Videonotizie**
24 — **Lo zio d'America**, bl. com.

Primantenna Supersix
19 — **Mago Pancione**, cartoni
19,10 **Tgg special**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
21,30 **Il prigioniero di Amsterdam**, film

Quarta Rete Tv
17,30 **Maria Maria**, [illegible]
[illegible] **Colorina**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20,30 **Bye bye Braverman**, film
22,30 **Conviene far bene all'amore**
23,15 **Salto nel buio**, miniserie

Telecity
18,50 **Sette in allegria [illegible] mondo**
[illegible] — **Benson**, telefilm
19,30 **Il principe delle stelle**, telefilm
20,30 **I due violenti**, film
22,25 **Colpo grosso story**, quiz
23,10 **Batte il tamburo lentamente**, film

Quinta Rete
19,30 **La banda dei ranocchi**, cartoni animati
20 — **L'uomo Tigre**, cartoni animati
20,30 [illegible] **franca**, con G. Funari
22,30 **F.B.I.**, telefilm
24 — **Quinta Rete news**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
20,30 **La signora in bianco**, film
22,15 **Tg 9**
22,30 **Speciale automobile**
23 — **Emozioni blu**

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
21,01 **Canta-vino**
23 — **Tg 9**
23,25 **Zona franca**

Telecampione
20,45 **I grandi convegni**
21,45 **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
22,30 **Business news**
22,45 **Salviamo i nostri boschi**, [illegible].
23,30 **Agente speciale [illegible]**, telefilm

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provin[illegible] «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free Time**
19,00 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22 — **Tg sera**
22,45 **Erreuno notizie**
23,15 **La nostra galassia**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
20 — **Errori giudiziari**, telefilm
20,30 **Da quando te ne andasti**, film
22,30 **Wobinda**, telefilm
23,30 **G.R.P. Monitor** (replica)
24 — **Labbra serrate**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese Notizie**
20 — **Illusione d'amore**, telenovela
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese Notizie**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La scala a chiocciola**, film
22,30 **Pietro vive: Mir i dobro**
23 — **Il regionale**

[illegible] 7 Piemonte
20,30 **La ribelle del Sud**, film
22,10 **Parliamone**
23,40 **Informa 7**
24 — **[illegible]lla sporca dozzina**, varietà
1 — **Informa 7**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Volley, giorni decisivi per le sorti della società astigiana

La Voluntas ora attende il «ripescaggio» in A2

Pallavolo sulla sabbia

Spettacolo a San Marzanotto con il torneo di beach-volley

Un incontro di beach-volley, tipico sport dell'estate. Nel riquadro i vincitori del torneo giocato a San Marzanotto: Fabio Cavallo (a sinistra) e Luca Quadro

ASTI. Tempo d'estate, tempo di beach-volley. [illegible] è necessaria la spiaggia, si può giocare anche nell'Astigiano, in piscina e in collina.

A San Marzanotto, al circolo sportivo «G. Brusco» si è disputata la [illegible] edizione del Memorial «Enea Calosso», tradizionale appuntamento estivo. I giocatori astigiani hanno dato vita a [illegible] vivaci, fatte di partite interminabili, murando e schiacciando a piedi scalzi sul campo di sabbia riallestito per l'occasione.

Gli organizzatori hanno diviso il torneo in due gruppi, amatori e tesserati. Nel torneo riservato agli amatori si è imposta la squadra della palestra Fi[illegible] con Tino Galli, Valentina Ferraris, Luca Ragazzon, Patrizia Oneglia e Francesco Casagrande. La formazione della Palestra Fidia si è imposta, in finale, sulla Polisportiva Agliano. Al terzo posto si è classificata [illegible] squadra di casa, la Moviter di San Marzanotto, seguita al quarto posto dalla squadra «Pippo Montanello».

Nel torneo dei tesserati hanno vinto invece, Fabio Cavallo e Luca Quadro. Un risultato atteso: Cavallo gioca in C1 nel Grande Volley e questa stagione potrebbe essere decisiva per lui: ha ricevuto offerte da Torino ed Alba in serie B1; Quadro invece gioca nella Sandamianese in serie D. I due si sono imposti su Luca Reggio e Redento [illegible] il punteggio di 11-3, 11-2, 11-6. Al terzo posto, nella categoria tesserati, [illegible] piazzata la coppia Davide Fabbricatore e Fabrizio Maccagno, seguita, [illegible] quarto posto, da Marco Casalone e Luca Ragazzon.

Remo Argenta, vicepresidente del circolo «G. Brusco», ha commentato: «Siamo soddisfatti, il torneo ha avuto successo. C'è [illegible] molto pubblico, ogni sera. Adesso abbiamo in programma [illegible] gara di bocce, con premi in medaglie d'oro fino agli ottavi di finale. [illegible] organizzeremo il torneo di tennis che però sarà riservato ai soci».

Conclude Argenta: «In agosto, tornerà la classica festa del circolo, con gare a [illegible]e, corse podistiche e la gimkane dei [illegible] che incuriosisce molto, soprattutto i giovani».

[d. cot.]

ASTI. La Voluntas, retrocessa nell'ultimo torneo in serie B1, potrebbe essere ripescata in A2. [illegible] momento grigio dello sport astigiano (culminato nella cessione dei diritti dell'Astense [illegible] basket B2, al Vigevano) la pallavolo rimane l'unico sport di vertice della città.

Sono giorni di grande attesa per Mauro Venturini, presidente della società: la Voluntas ha serie possibilità di restare in A2.

Spiega il presidente Venturini: «Ci sono due soluzioni. La prima è pilotata. In sostanza potrei acquisire i diritti del Catania: la società siciliana è infatti intenzionata a rinunciare al campionato di A2. Tale operazione richiede però dei fondi che potrebbero venirmi soltanto da uno [illegible] con il quale sto trattando e l'accordo potrebbe [illegible] siglato già nei prossimi giorni».

[illegible] c'è anche un'altra soluzione. «Se la Lazio e la società di Firenze, che [illegible] attraversando [illegible] difficilissimo momento economico - continua Venturini -, dovessero [illegible] smantellate, automaticamente la Voluntas [illegible] ripescata».

Il sestetto astigiano, al termine della stagione 1992-93, [illegible] matematicamente retrocesso in B1, alle spalle [illegible] Città [illegible] Castello e Santa Croce, le prime società ad aver diritto al ripescaggio in serie A. [illegible] di Castello è già tornata in A2 e Santa Croce ha comunicato ufficialmente di [illegible] voler disputare la A2: dunque, questo potrebbe essere il momento della Voluntas.

Aggiunge il presidente Venturini: «Il problema, come ogni anno, è il palazzetto. [illegible]i amministratori della città dicono che si farà. Ma quando?».

Sottolinea il presidente: «Per quanto riguarda la formazione non so ancora nulla. Non ci [illegible]no soldi, mai come quest'anno il mercato è in crisi, colpa anche di una politica federale dissennata. Mi sono già stati offerti molti giocatori, soprattutto stranieri a basso costo. Per ora però ho fatto solo uno scambio di giovani con il Gran[illegible] Volley: Edo Rabezzana, palleggiatore, giocherà nella Voluntas e Luca Borello farà la C1 [illegible] loro. Non so neppure a chi affiderò la panchina: Roit[illegible] si è accasato a Modena, nel settore giovanile».

Venturini sta comunque «setacciando» il mercato: se la Voluntas non verrà ripescata, disputerà il campionato [illegible] B1, [illegible] due temibili concorrenti piemontesi. Lo spettacolo, [illegible] derby [illegible] Alba e Torino, [illegible] mancherà. Ma per ora tutto è ancora possibile.

Daniela Cotto

Agli Italiani di Bressanone Lucia Gianotti fuori gara per un errore dei giudici

Un altro «giallo» nella marcia

A due tornate dalla fine le hanno segnalato «ultimo giro». Inutile lo sprint per il quarto posto
Nella stessa gara ottime prestazioni di Larocca (sesto nel lungo) e Mischiatti (nono negli 800)

ASTI. Amiche da sempre, rivali a volte sul campo, comunque compagne di squadra e [illegible] fatiche, Rossella Giordano e Lucia Gianotti, [illegible] due marciatrici astigiane tesserate per l'Ina Primavera Torino hanno [illegible] in comune [illegible] disavventura: sono incappate, a distanza di poche ore, nell'appuntamento forse più importante della stagione, in giudi[illegible] quantomeno distratti, se non impreparati.

Rossella Giordano ha visto sfumare [illegible] settimana il bronzo sui 10 chilometri alle Universiadi a causa di un'errata procedura da parte dei giudici di gara nello squalificare l'ucraina Leonenko. Lucia Gianotti, impegnata domenica sui [illegible] chilometri dei campionati italiani Juniores di Bressanone, ha visto sfumare le sue fatiche a causa di un'errata comunicazione.

Un giudice di gara, a due giri dal termine, quando l'astigiana era in lotta per la quarta piazza e poteva ancora [illegible] in [illegible] medaglia, le ha annunciato l'ultimo giro. [illegible] ha «sparato» tutta la grinta e tutta l'energia in quei 400 metri di pista, ha rimontato una posizione, è giunta

La marciatrice Lucia Gianotti

stremata all'ipotetico traguardo ed è uscita di pista.

Soltanto allora i giudici si sono accorti dell'errore. Troppo tardi: per i referti di gara Lucia Gianotti risulterà «ritirata» anche [illegible] dopo le inevitabili proteste, la giuria ha promesso di citare nei verbali la causa dell'equivoco.

A Bressanone erano però presenti altri atleti astigiani, tutti rientrati [illegible] buoni risultati, cominciando [illegible] Giosuè Larocca (Cassa di risparmio Asti), sesto nel lungo con l'ottima misura di 7,12, una buona conferma della ritrovata forma del miglior saltatore astigiano. Sugli 800 juniores, un Mirko Mischiatti in gran forma ha vinto la seconda serie classificandosi nono assoluto. L'atleta dell'[illegible] Vittorio Alfieri ha corso in 1'54"98 [illegible] mai impegnato a fondo dagli avversari.

Nel lungo femminile, Antonella Giulivi (Vittorio Alfieri), ha concluso al decimo posto con 5,45. Dodicesimo nel martello Roberto Gianotti (Alfieri), che ha lanciato a 42,76 mentre Adelchi Cirio (Alfieri) non è riuscito ad [illegible] in gara nell'alto: sulla misura di ingresso (1,90, [illegible] record personale) ha totalizzato tre nulli. Buona prova nel lungo categoria promesse per Gianni Grattapaglia (Cr At) [illegible] con 7,02; nella stessa categoria, sui 200 femminili, Giusi Duino (Alfieri) si è classificata [illegible] in 25"6, confermando l'ottima forma già vista a Savigliano (record provinciale sui 400 piani in 58"7).

[r. a.]

Ciclismo

Ettore Cerri 1° a Montaldo

MONTALDO SCARAMPI. Ettore Cerri della Società Ciclisti[illegible] Fontanese si è imposto nella corsa ciclistica a livello amatoriale organizzata dall'Unione Ciclistica Montaldese, in collaborazione con l'Udace.

Percorrendo i [illegible] chilometri di un impegnativo tracciato in 1h 21', alla media [illegible] 38,519 km/h, ha preceduto, sul traguardo in salita di Montaldo Scarampi, i compagni di squadra Attilio Segala e Maurizio Mattarello.

Alle loro spalle, [illegible] i giovani di seconda serie, si sono piazzati Davide Crosio (Cicli Rapetti), [illegible] Borgatti (Cicli Cartosio), Piero Mezzo (Atala Livorno Ferraris), Enrico Pirino e Marco Graziano [illegible] Cassa di Risparmio di Asti, Luciano Piccatto (Edilcren Jolly Gallery One), Roberto Chiazza (Garage Terme), Gian Carlo Manetta (Gs Alpini Ilfa Cerritelli).

Tra i veterani e gentlemen la vittoria è andata a Piero Clerici della [illegible] Marano Ticino. Alle piazze d'onore Romano Visentin (Cicli Rapetti) e Flavio Spalla (Cicli Reano).

Seguono: Cesare Saracco (Pedale Nicese), Armando Milanese (Pedale Canellese), Giuliano Maritan (Cassa [illegible] Risparmio di Asti), Mauro Albertino (Carozzi Bici Sport), Giovanni Di Lisi (Gs Alpini [illegible] Cerritelli), Sergio Mondo (Mobili Berutti), Donato Cillis (Pedale Canellese).

Nella [illegible] serie provinciale [illegible] di Pier Giorgio Pascolati [illegible] Gs Cicli Rabino davanti a Luigi Rodolico (Sport Studio Cicli Giorgio) e Bruno Benente (Ciclistica Costigliole).

Nell'ordine d'arrivo figurano poi Antonio Perricone (Pedale Canellese), Pier Paolo Lovisolo, Michele Roso e Gian Luca Lovisolo [illegible] Pedale Nicese, Luigi Ciriotti (Pedale Canellese), Franco Stroppiana (Ciclistica Costigliole), Danilo Massano (Cassa [illegible] Risparmio di Asti), Carmine Mignogna (Riello-Aluma), Giulio Ferrandi (Gs Alpini Ilfa Cerritelli), Secondo Martinengo e Urbano Campanini (Uc Montaldese), Elio ragazzo (Pedale Nicese), Antonio Varenni (Gs Alpini Ilfa Cerritelli), Enzo Lazzarino (Pedale Nicese). Tra le donne ancora una affermazione di Rosa Morando del Gs Cassa di Risparmio di Asti.

[ca. l.]

NUOTO

L'atleta astigiano primo nei 200 rana al meeting regionale di Torino

Palumbo, vasche da campione

E nei 400 stile libero Tiziana Nebbiai fa il personale

ASTI. [illegible] finalisti (sette negli assoluti e [illegible] nella categoria esordienti A) per la società Asti Nuoto nel corso delle competizione regionale che si è svolta a Torino.

«Un bel traguardo - dicono i dirigenti - visti i tempi ottenuti ci fanno [illegible] sperare per il futuro». Un primo posto è andato a Giuseppe Palumbo sui [illegible] rana con 2'32", buon piazzamento per Sabrina Gnan, sesta sui 200 stile libero con 2'31"01 e ottima prestazione di Tiziana Nebbiai scesa nei 400 stile libero sotto i sette minuti. «Tutti i nostri atleti - precisa Leopoldo Nebbiai - stanno dando dimostrazione dell'ottimo grado [illegible] preparazione raggiunto».

Nebbiai non nasconde [illegible] di riuscire a portare ai «Nazionali» di agosto almeno sei ragazzi. «L'obiettivo dell'intera stagione agonistica», dice.

Questi gli altri risultati. 50 stile libero: Stefania Filippo 33"95, Polizzi 31"15, Belvisi 32"9, Carretto 28"86, Tonna 39"12. [illegible] stile libero R. Nebbiai 1'36"9, Gnan 1'11"7, Morando 1'18"1. 200 stile libero R. Nebbiai 3'22"9, Stigliani 2'39"5, Filippo 2'41"24, Musso 2'39"83, Polizzi 2'32"50, Belvisi 2'48"08, carretto 2'20"27, Franceschet 2'14"39, Grattapaglia 2'44"9, Gnan 2'32"9. 400 stile libero R. Nebbiai 6'58"4, Franceschet 4'45"83, Parodi 5', T. Nebbiai 6'11", Gran 5'21". 100 dorso R. Nebbiai 1'44"6 Polizzi 1'19"15, Palumbo 1'13"16, Gnan 1'24"6, Morando 1'26"7. 200 dorso Morando 3'04"[illegible]. 100 rana Grattapaglia 1'38". 200 [illegible] Parodi 2'55"38, Palumbo 2'32", Grattapaglia 3'29"04. 50 farfalla 1'17"59. 100 farfalla Stigliani 1'16"31, Filippo 1'25"39, Musso 1'21"9, Carretto 1'13"46, Franceschet 1'09"59, Parodi 1'16"26, Grattapaglia 1'40"9. 200 farfalla Franceschet 2'40"68, T. Nebbiai 2'45"2. 200 misti Grattapaglia 3'11", Gnan 3'01"1, Morando 3'08".

[m. t.]

Tiziana Nebbiai nel [illegible] stile libero ha stabilito il personale scendendo sotto i 7 minuti

Ora per gli impianti a gas sono in vendita particolari rilevatori di perdite

Caldaie sempre più sicure

La buona manutenzione del bruciatore e l'installazione di pannelli isolanti consentono di limitare sprechi di carburante. Sul mercato i radiatori da abbinare all'arredamento

CUNEO. «E' tempo di provvedere al rifornimento della cisterna e alla sistemazione dell'impianto di riscaldamento, per evitare, in autunno, le scelte affrettate dell'ultimo momento»: questo il consiglio degli esperti.

«Una rete di riscaldamento - spiegano i responsabili dell'ufficio tecnico "Centro Calor" di Mondovì - per garantire sempre il massimo dell'efficienza [illegible] del rendimento deve [illegible] regolarmente messa [illegible] punto [illegible] controllata da tecnici qualificati. Come previsto dalla legge 10/'91 sul risparmio energetico: una cattiva manutenzione può portare a perdite [illegible] rendimento notevoli, che si traducono in consumi elevati. I prodotti più utilizzati per il riscaldamento civile sono il gasolio e il metano. Per questo ulti[illegible] prodotto, [illegible] i volumi ar[illegible] raggiunti, va considerato il rischio di possibili difficoltà negli approvvigionamenti che [illegible] massima parte arrivano da zone instabili, come l'ex Unione Sovietica».

Proprio per evitare problemi di approvvigionamento [illegible] stati avviati studi e ricerche di nuovi prodotti combustibili.

«Da alcuni anni - concludono i responsabili del "Centro Calor" - [illegible] è iniziato a riscaldare molti condomini e ospedali [illegible] oli a basso tenore di zolfo, che oltre ad [illegible] un ridotto impatto ambientale garantiscono notevoli risparmi, assicurando [illegible]poraneamente una buona pulizia delle caldaie [illegible] dei camini. Questo è il periodo migliore per gli approvvigionamenti. Molti utenti approfittano dei prezzi convenienti di fuori stagione per rifornire [illegible] loro cisterne».

Per quanto riguarda gli impianti [illegible] gas il fattore più importante [illegible] ancora la sicurezza. A tale proposito sono a disposizione sul mercato dei particolari rilevatori di perdite per centrali termiche, con comando diretto dell'elettrovalvola di sicurezza.

Questi apparecchi possono essere applicati in tutti gli impianti dove sia necessaria la centralizzazione di più punti di rilevazione. Il dispositivo avverte la presenza di gas metano, gpl, g[illegible] manufatturati o ossido di carbonio, intervenendo in netto anticipo, rispetto alla soglia di pericolo, azionando la chiusura del circuito. Questo tipo particolare [illegible] sistema di sicurezza si trova in vendita nei principali magazzini specializzati nel settore.

Una volta ultimati i preparativi relativi al buon funzionamen[illegible] e alla sicurezza dell'impianto bisognerà pensare anche all'isolamento termico dei locali.

La guerra contro gli sprechi [illegible] carburante si combatte anche [illegible] questo modo. Sul mercato esiste una vasta gamma di prodotti in fibre minerali che consente l'isolamento degli alloggi sia dal punto di vista termico, [illegible] sotto il profilo acustico.

Nel campo dell'edilizia [illegible] prodotto maggiormente usato [illegible] tale scopo resta la lana di vetro. Gli interventi vengono effettuati tramite la sistemazione di particolari pannelli incollati sulle [illegible]perfici da isolare o nelle intercapedini murarie. Anche per questo tipo di lavori il consiglio [illegible] di rivolgersi alle ditte specializzate, dotate di tecnici altamente qualificati.

All'interno dell'abitazione, specialmente [illegible] nuovi alloggi, rimane pur sempre il problema di coordinare la linea dell'arredamento con l'estetica dei radia-

Gli esperti cuneesi consigliano di provvedere in estate al rifornimento della cisterna e alla sistemazione dell'impianto di riscaldamento poiché i costi sono più contenuti. Per un buon tiraggio è utile anche un controllo al camino. Inoltre l'assidua verifica al bruciatore [illegible] utile per evitare sprechi di calore. [illegible] risparmio energetico c'è anche una legge del 1991. I prodotti più [illegible] sono il gas e il gasolio [illegible] i tecnici stanno studiando nuovi combustibili

tori. Oggi la questione può essere finalmente risolta ricorrendo [illegible] nuovi tipi di caloriferi prodotti tenendo conto delle [illegible] esigenze dell'arredare moderno.

«Il termosifone della [illegible] "Runtal" - spiegano gli operatori - è un oggetto [illegible] riscaldamento e allo stesso tempo un pezzo di architettura moderna. La tradizione di questi radiatori è garanzia di risparmio energetico, equilibrato calore, qualità estetiche e di confort. Anno dopo anno questa linea si è affermata su scala mondiale c[illegible] la terza generazione dei caloriferi, quella che ha permesso, finalmente, il definitivo superamento del tradizionale calorifero in ghisa o in acciaio».

Le particolari caratteristiche tecnologiche delle piastre consentono alte produzioni di calore. Grazie, infatti, alle serpentine realizzate con tubi ovali ultrapiatti si può ottenere una resa superiore sino al 26 per cento rispetto alle piastre convenzionali.

Il segreto consiste nella separazione di 4 millimetri tra [illegible] condotte radianti ultrapiatte che impedisce l'accumulo del calore e aumenta la [illegible] termica. I radiatori di questa nuova generazione a colonne ultrapiatte sono facili da pulire e possono essere adattabili a qualsiasi ambiente.

Sono a disposizione anche le cosiddette piastre riscaldanti di minimo spessore in grado di essere applicate negli angoli più arredati o nelle pareti sottofinestra.

«Dove invece [illegible] spazio non consente una resa calorica sufficiente - dicono gli installatori -, [illegible] disponibile anche una versione più profonda [illegible] piastra riscaldante con l'aggiunta di lamelle radianti dietro il mini-calorifero [illegible] con doppi tubi. Sono disponibili anche radiatori a colonne in tubolari [illegible] diametro [illegible] 12 centimetri. Il contenuto d'acqua è estremamente limitato, tutto questo garantisce un perfetto funzionamento [illegible] impianti [illegible] bassa temperatura. Esiste la possibilità di realizzare particolari modelli tenendo sempre conto [illegible] linea dell'arredamento: modelli curvati, ritmati con alternanza di tubi [illegible] spazi vuoti, divisori completi e fissaggi speciali».

Le vere novità del settore [illegible] forse rappresentata dai pannelli studiati per soddisfare più funzioni oltre a quelle del riscaldamento.

I modelli [illegible] disposizione sono ideali per le sale da bagno, cucine, saune, garages, asili, scuole, ospedali, hotel, piscine e impianti sportivi [illegible] generale perché grazie agli spigoli arrotondati, riducono i rischi [illegible] incidenti e ferite.

I pannelli radianti di questo tipo [illegible] prodotti dalle industrie del gruppo «Irsap». Con l'inserimento di una speciale resistenza, pilotata da un cronotermostato, [illegible] modello «Novo» può essere utilizzato anche indipendentemente [illegible] resto dell'impianto.

[c. g.]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercoledì 21 Luglio 1993
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Nuova protesta dopo i «no» ministeriali al collegamento tra le due province

Cuneo-Asti, telegrammi a Roma

Gli amministratori pubblici della «Granda» invieranno ogni giorno [illegible] sollecito ai titolari dei dicasteri interessati al progetto viario. Il sindaco di Bra minaccia di chiudere la strada a tutti gli automezzi

CUNEO. «Siamo pronti a chiudere la strada». Il sindaco di Bra, Franco Guida, [illegible] deciso: se [illegible] prossimi giorni non arriveranno [illegible] positive notizie da Roma [illegible] primo cittadino emetterà un'ordinanza di divieto di transito a tir e auto sulla statale che collega Cuneo con Alba e Asti.

E' il primo passo della «guerra» fra gli amministratori della «Granda» e i tecnici dei ministeri dell'Ambiente e dei Beni culturali dopo [illegible] doppio [illegible] [illegible] progetto, redatto dalla Satap (la società concessionaria per la realizzazione del collegamento fra Asti [illegible] Cuneo).

L'annuncio è stato dato l'altra [illegible] dal sindaco del Roero durante l'incontro, convocato dal presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, per discutere nuove iniziative di protesta [illegible] l'obiettivo di tentare [illegible] modificare la posizione dei tecnici romani.

All'incontro hanno partecipato i parlamentari della «Granda» Natale Carlotto, Giovanna Tealdi, Ettore Paganelli, Teresio Delfino (dc), Luciano Lorenzi e Domenico Comino (Lega Nord), Giacomo Paire (pli), Pierluigi Romita (psi), oltre al ministro dei Trasporti, Raffaele Costa, segretario pli.

Erano presenti anche alcuni sindaci: Franco Guida (Bra), Enzo Demaria (Alba), Giuseppe Menardi (Cuneo), Anna Maria Foglia (Santa Vittoria d'Alba) [illegible] Adriano Bongiovanni (Guarene). Per la Provincia hanno aderito il presidente Giovanni Quaglia, il vice Guido Bonino e [illegible] assessori Ciravegna, Rossi, Rosciano e Frecchio.

Tutti gli amministratori hanno lanciato precise [illegible] «Ci ritoniamo presi in giro - ha spiegato Quaglia -. I tecnici romani non hanno una buona [illegible] [illegible] del territorio del Cuneese, eppure pensano di avere maggior esperienza degli ingegneri della Provincia. Questa posizione è il risultato di un'azione [illegible] "pirateria" ministeriale».

[illegible] presidente della Provincia ha invitato i colleghi [illegible] mandare ogni giorno al ministro dell'Ambiente una serie di telegrammi per chiedere il parere ufficiale della Commissione di valutazione d'impatto ambientale sul progetto [illegible] collegamento Cuneo-Asti.

«Vogliamo una posizione chiara - ha precisato Quaglia -. Dopo il pronunciamento, [illegible] [illegible] [illegible] sarà il placet per iniziare i cantiari, faremo ricorso al presidente del Consiglio [illegible] ministri».

Un momento dell'incontro fra i parlamentari e i sindaci del Cuneese che si è svolto [illegible] Provincia (BEDINO)

Ieri pomeriggio è stato spedito [illegible] primo telegramma che contiene precise accuse: «Qualche limitato settore di opinione pubblica ha manifestato perplessità sul progetto stradale, senza peraltro proporre alternative [illegible] grado di dare risposte concrete ai cittadini».

Alcuni amministratori [illegible] decisi a passare ai fatti: «E' inutile attendere altri mesi - sostiene il primo cittadino di Alba, Enzo Demaria -. Ora la gente è stufa ed è pronta a scendere in strada per protestare».

L'onorevole Comino e i senatori Lorenzi, Paire e Paganelli sono schierati contro i verdi: «E' loro la responsabilità dell'ennesimo [illegible] ministeriale». Lorenzi ha proposto di indire uno sciopero fiscale: «Si deve dare un ultimatum per migliorare la situazione della viabilità in provincia di Cuneo. Nella "Granda" c'è il record di morti sulle strade».

«Sono perplesso - dichiara l'onorevole Comino -. I verdi contano poco più del due per cento [illegible] Cuneese, ma [illegible] stato sufficiente [illegible] fare [illegible] differenza. Dietro queste decisioni ci [illegible] ragioni politiche ben precise».

Anche il parlamentare Teresio Delfino è favorevole [illegible] una protesta di massa, mentre il collega di partito Carlotto [illegible] intenzionato a chiedere un [illegible] damento alla Finanziaria per riuscire a "strappare" a Roma i fondi necessari ad aprire i cantieri. [r. s.]

[illegible] DELLA MATURITÀ [illegible] SCUOLE DELLA [illegible]

Candidati tutti promossi ma i sessanta sono pochi

Negli istituti della «Granda» continua la pubblicazione dei risultati degli esami di maturità. I tabelloni sono stati affissi a Fossano, Grinzane Cavour, Verzuolo, Ormea, Saluzzo, Savigliano, Alba (nella foto Murialdo, l'istituto [illegible]gistrale statale di Alba) e Cuneo. [illegible] altri esiti sono attesi entro la fine di questa settimana.

A PAGINA 35

Bimba di Magliano Alfieri stroncata da arresto cardiocircolatorio, [illegible] la corsa all'ospedale di Alba

Muore (7 mesi) fra le braccia della madre

La piccola il giorno prima del decesso era stata visitata da [illegible] pediatra e la diagnosi non era risultata preoccupante. Poi l'improvviso malore e il disperato trasporto al «San Lazzaro». Era l'unica figlia di un operaio edile e di [illegible] casalinga entrambi trentatreenni

MAGLIANO ALFIERI. Una bimba di sette mesi, Manuela Zolfino, [illegible] morta all'improvviso, stroncata da un arresto cardiocircolatorio. La piccola, che abitava con i genitori a Magliano Alfieri, in via Cavour 45, è spirata tra le braccia della mamma.

Inutile la corsa all'ospedale San Lazzaro di Alba: quando è arrivata al Pronto soccorso [illegible] già priva di vita [illegible] per stabilire le [illegible] della morte è stata fatta l'autopsia.

Manuela [illegible]ra una bella bambina, molto vivace. Racconta la [illegible] affranta dal dolore: «E' morta fra le mie braccia, [illegible] [illegible] per darle da mangiare, sono sconvolta. E' terribile, non riesco a crederci». I genitori ricordano che Manuela, il giorno prima, era sembrata un po' [illegible] vispa [illegible] solito, [illegible] mangiava volentieri ed era stata fatta visitare da un pediatra: un controllo da cui non sarebbe emerso nulla di particolarmente preoccupante.

Manuela Zolfino nella sua casa a Sant'Antonio di Magliano Alfieri

La bambina [illegible] la figlia unica di Claudio Zolfino, operaio edile, e di Michelina Carucci, casalinga, entrambi di 33 anni. La famiglia abita a Sant'Antonio di Magliano.

[illegible] genitori adoravano quella bambina» commentano gli amici. Ora tutto il paese, stretto intorno [illegible] due coniugi così duramente colpiti, condivide il loro dolore. [g. f.]

E' grave una bambina caduta dal primo piano

GARESSIO. «Erano da poco trascorse le 20,30 quando [illegible] sentito un urlo. Mi è parso quello di un bambino. Ho guardato dalla finestra, ma non ho visto nessuno. Allora [illegible] [illegible] in strada e c'era Nino con la nipotina in braccio che urlava». Italo Romeo Bologna è stato tra i primi lunedì sera a soccorrere Giulia Mallamo, un [illegible] e mezzo, caduta da una finestra al primo piano dell'abitazione estiva [illegible] nonno, in frazione Mursecco. La bambina è ora ricoverata al reparto di Chirurgia lattanti del Regina Margherita di Torino in gravi condizioni. «Ho pensato, in un primo momento, che un cane l'avesse azzannata: succede, soprattutto in estate. Ma il nonno mi ha spiegato che era caduta dal primo piano e che aveva battuto la testa. - prosegue Italo Romeo Bologna - Nino e la figlia erano disperati. Abbiamo immediatamente richiesto l'intervento [illegible] un'ambulanza».

«Sono arrivato, con il mio collega Dario Cecconi, pochi minuti dopo l'accaduto. - dice Aldo Rosso, presidente della Croce Bianca - Abbiamo trasportato Giulia all'ospedale [illegible] Ceva, dove sono stati fatti i primi accertamenti. Poi, i [illegible]dici hanno deciso il trasferimento [illegible] all'ospedale torinese per ulteriori esami». «Sono rimasto con il nonno, fintanto che non è arrivato Francesco, il padre della bambina. Nino ha già problemi al cuore e quanto è accaduto alla nipotina, per la [illegible]ale stravede, non lo ha di certo aiutato», conclude Italo Romeo Bologna.

Che cosa sia accaduto esattamente lunedì sera [illegible] si sa. Giulia, dopo aver cenato, stava probabilmente giocando e correndo in casa, quando è andata [illegible] sbattere contro la finestra ed è caduta in strada. Questa è comunque un'ipotesi che solo la famiglia e i carabinieri possono confermare. «Non ho voglia di parlarne. - dice emozionato al telefono, il padre della bambina, Francesco - L'unica [illegible] importante, in questo momento, è che Giulia, pur essendo ancora con prognosi riservata, stia reagendo bene». «I bambini sono imprevedibili - continua [illegible] presidente [illegible] Croce Bianca - e la casa è vecchia, magari con i vetri delle finestre sottili, che cedono facilmente. Certo che [illegible] volo [illegible] quasi quattro metri non è cosa da poco».

La bambina era da alcuni giorni ospite con la mamma [illegible] (al quarto mese [illegible] gravidanza) del nonno Nino che, acquistata anni [illegible] [illegible] casa in frazione Mursecco, l'ha fatta ristrutturare per trascorrervi buona parte dell'anno. Di origine calabrese, la famiglia Mallamo risiede da molti anni a Torino in [illegible] Muratori 3. [r. s.]

Indagini a Melle

Un'auto s'incendia di notte

MELLE. L'altra notte un incendio [illegible] distrutto la «Golf» di Roberto Dalmasso, operaio abitante [illegible] Melle in via degli Orti.

Le fiamme sono divampate verso le 4. L'auto era parcheggiata sotto l'abitazione del Dalmasso. Scattato l'allarme sono intervenute squadre dei vigili del fuoco di Saluzzo [illegible] Venasca.

In [illegible] dell'arrivo [illegible] pompieri alcuni abitanti di via degli Orti hanno subito cercato di spegnere le fiamme con estintori e secchi d'acqua. L'incendio è poi stato domato dai vigili, prima che le fiamme [illegible] propagassero alle case circostanti. L'allarme è cessato dopo una mezz'ora, ma i danni sono stati ingenti.

Nell'incendio [illegible] andati distrutti la [illegible] dell'auto e parte dell'entrata [illegible] un'abitazione adiacente al parcheggio. Sulle cause dell'incendio, molto probabilmente provocato [illegible] [illegible] guasto all'impianto elettrico dell'auto, [illegible] indagando i carabinieri [illegible] Venasca. [c. g.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno [illegible] poco nuvoloso; formazione di leggere foschie dopo il tramonto.
[illegible] in lieve diminuzione.
[illegible] [illegible]derati settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. [illegible] generalmente sereno o poco nuvoloso; temperatura in ulteriore diminuzione.

LE TEMPERATURE DI [illegible]
Max: 28; min: 16; media: 21

[illegible]
Max: 26; min: 14; media: 20

[illegible] IN [illegible]
Torino 28; Alessandria [illegible] Novara 29; Aosta 28; Asti 29; Vercelli 28

L'avvocato cuneese Dino Giacosa ricorda le reazioni nella «Granda» alla caduta del fascismo

«Quel giorno Duccio ci diede coraggio»

Il 26 luglio alla notizia dell'arresto di Mussolini i cittadini si riunirono davanti alla casa di Galimberti. L'eroe partigiano: «La guerra continua sì, ma fino alla cacciata dell'ultimo tedesco». Subito isolati alcuni facinorosi

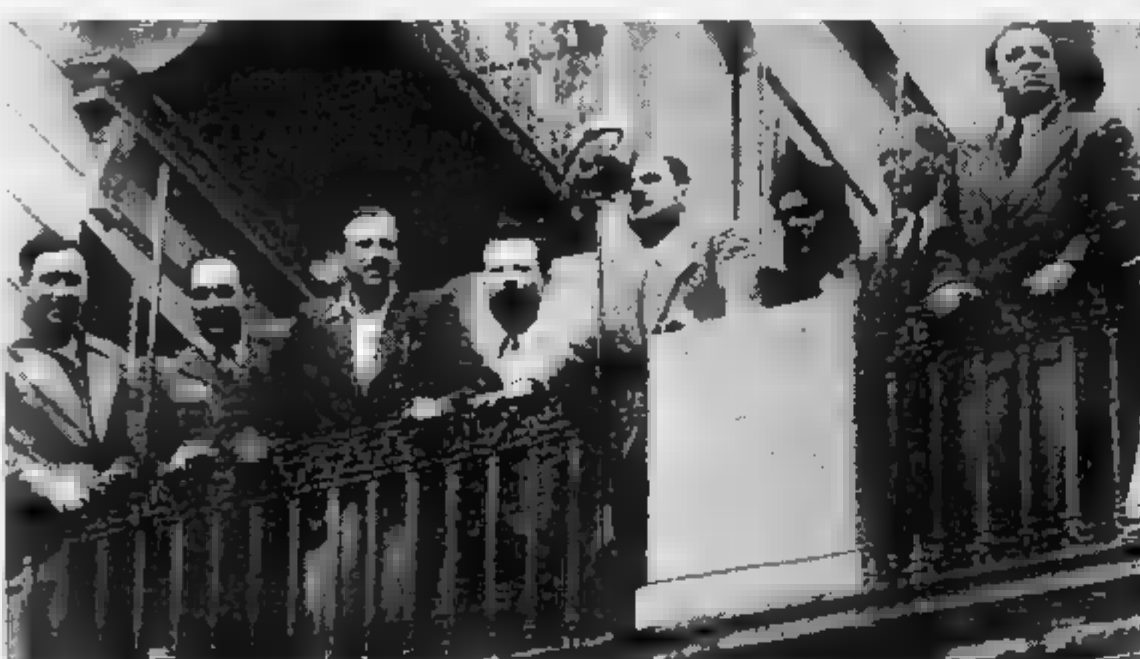
CUNEO. All'alba della domenica [illegible] luglio 1943 Mussolini lasciò Palazzo Venezia sconfitto dal voto [illegible] Gran Consiglio e alle 17 del pomeriggio si incontrò a Villa Savoia [illegible] Vittorio Emanuele III che gli comunicò la decisione di sostituirlo [illegible] capo del governo con il maresciallo Pietro Badoglio. La notizia della destituzione e dell'arresto del cavalier Benito Mussolini venne data dalla radio alle 22.47 della sera, ma [illegible] maggior parte degli italiani seppe che il fascismo era caduto solo la mattina [illegible] 26.

A Cuneo gruppi di cittadini festanti si formarono fin dalle prime ore del lunedì [illegible] la piazza Vittorio Emanuele, il cuore della città, divenne il naturale punto d'incontro. L'avv. Dino Giacosa ricorda: «Ero ospite della famiglia Sorzana e fui de[illegible] in piena notte, alle 3, dall'irruzione in c[illegible] di Lidia Ferreri che poi diventò staffetta partigiana delle formazioni Rinnovamento. Uscito in bicicletta, andai ad [illegible] gli amici antifascisti del gruppo del partito d'azione e ci riunimmo [illegible] Duccio Galimberti».

Dino Giacosa, che allora aveva 27 anni, convinto federalista, era rientrato dal confino di Ventotene all'inizio del '42 [illegible] Galimberti lo aveva voluto come collaboratore nel [illegible] studio legale. Era stato lui a «gestire» le riunioni clandestine nell'ufficio di Duccio e anche in quella frenetica mattina [illegible] 26 luglio, toccò [illegible] lui prendere in mano l'organizzazione.

«Non sapevamo cosa fare - prosegue Giacosa -. Per quanto attesa, [illegible] caduta di Mussolini ci colse impreparati. Già alle [illegible] la piazza si stava animando di gente, uomini [illegible] donne [illegible] ogni età. Il punto più affollato [illegible] davanti alla casa di Galimberti, attendevano che qualcuno parlasse. In [illegible] negozio sotto i portici trovai un microfono con l'asta e [illegible] sistemammo sul balcone. Duccio incominciò a parlare verso [illegible] 10,30».

Fu [illegible] discorso di risonanza nazionale, una sfida alla Germania nazista, [illegible] quello che restava del fascismo, alla monarchia complice; una scelta coraggiosa che Galimberti pagherà [illegible] la vita [illegible] momento più drammatico della lotta di Liberazione. Riprendendo l'ultima frase del proclama di Badoglio «La guerra continua...», Galimberti affermò: «Sì, la guerra continua fino alla cacciata dell'ultimo tedesco, fino alla vittoria del popolo italiano che si ribella contro la tirannia mussoliniana, ma non si accoda a una oligarchia che cerca, buttando a mare Mussolini, di salvare se stessa a spese degli italiani».

«Finito il discorso scendem[illegible] tra la gente in piazza - prosegue Giacosa - [illegible] notammo il sorgere di qualche incidente per colpa [illegible] pochi facinorosi. Vedo ancora Galimberti che cercava di elevarsi sulla folla e urlava "Non facciamo vendette, non usiamo violenza". Poi Galimberti partì per Torino dove parlò in piazza Castello e a me toccò di controllare il seguito dalla manifestazione. La piazza era sempre gremita e [illegible] generale Vasari mi diede l'ultimatum "O lei scioglie la folla o io ordino di sparare". Era ormai pomeriggio, riuscii [illegible] organizzare un corteo al monumento di Garibaldi e finalmente convinsi la maggior parte dei dimostranti a tornare [illegible] [illegible].

Il discorso di Galimberti ebbe risonanza nazionale: una sfida alla Germania nazista [illegible] a quello che restava del fascismo

Un grave incidente, tuttavia, era già avvenuto in piazza Tori[illegible] dove i militari avevano sparato e colpito due ragazzi e [illegible] vecchio; [illegible] dei ragazzi, Giu[illegible] Gerino di 9 anni, morì qualche giorno dopo. Anche in provincia la popolazione era uscita nelle strade a manifestare le [illegible] gioia per la fine del fascismo. A Borgo San Dalmazzo guidò il corteo Giovanni Barale, militante comunista, una delle figure più rappresentative dell'antifascismo cuneese, che verrà ucciso con il figlio Spartaco durante [illegible] Resistenza; a Dronero il vecchio gruppo liberal-giolittiano estromise il podestà e nominò rispettivamente commissario e vicecommissario l'avv. Piero Allemandi e il tipografo Giovanni Lantermino: entrambi [illegible] nel '44 con gli antifascisti Coalova, Marchiò e Lugliengo nel campo di sterminio [illegible] Mauthausen. Dimostrazioni di solidarietà a Fossano per i detenuti politici che presentarono rivendicazioni al direttore del carcere; cortei di operai a Savigliano, maggior centro industriale della provincia [illegible] a Mondovì dove, come in tutte le altre località, vennero abbattuti i simboli del passato regime.

Quel bagno di libertà (intanto era stato costituito [illegible] Cuneo [illegible] comitato provvisorio di cui facevano parte esponenti della democrazia cristiana, del partito comunista, del partito d'azione, del partito socialista italiano e del partito liberale) durò poco. Il 27 luglio la cosiddetta circolare Roatta inviata [illegible] [illegible] mandi di zona ordinava all'esercito di stroncare qualsiasi «movimento sedizioso» anche sparando «non in aria, [illegible] per colpire come in combattimento»; vietava le riunioni in pubblico con più di tre persone; stabiliva [illegible] coprifuoco; applicava una rigida [illegible] sui giornali.

«Contro di me [illegible] Galimberti - ricorda Giacosa - fu spiccato mandato di cattura e in quell'occasione mi resi conto [illegible] senso [illegible] tolleranza e di civiltà di Cuneo. [illegible] personale del tribunale si sparse in città per intercettarci e farci scappare. Io fui rintracciato dal cancelliere Contini e così evitai l'arresto. Pochi giorni dopo, comunque, grazie all'intervento degli amici antifascisti, [illegible] mandato di [illegible] venne annullato». [illegible] l'8 settembre era ormai nell'aria e Cuneo si preparava a [illegible] nuovo assedio.

Bruno Marchiaro

DALLA GRANDA

[illegible]

Violenza a [illegible] donna: allevatore arrestato

[illegible] donna di 47 anni di Grugliasco è stata aggredita mentre ritornava a [illegible] in auto dopo una serata in discoteca [illegible] Moncalieri. [illegible]no Dalmasso (28 anni) di Ruffia, allevatore, l'ha minacciata con un coltello, costringendola a seguirlo in aperta campagna, dove l'ha violentata. L'uomo è stato arrestato.

[illegible]

Agricoltore (70 anni) s'uccide [illegible] un colpo [illegible] fucile

Carmelo Fontana, 70 anni, agricoltore, via Provinciale Val Bormida 8, è morto sparandosi un colpo di fucile. E' stato ritrovato dopo lunghe ricerche dai carabinieri in regione Lanet, in un terreno di sua proprietà.

[illegible]

[illegible] scuola di comunicazione

Sono [illegible] aperte le iscrizioni al [illegible] di comunicazione, organizzato dall'associazione culturale «Lou Stau» di Demonte, che si terrà sabato e domenica prossimi [illegible] Trinità. Per informazioni 0171/95234.

POSTE

Sportelli chiusi il pomeriggio fino al 31 agosto

La direzione delle Poste comunica che fino al 31 agosto alcuni uffici rimarranno chiusi al pomeriggio. Si tratta degli sportelli di Bra, Borgo, Fossano, Boves, Busca, Ceva, Dronero [illegible] Racconigi.

CUNEO

Le richieste di lavoro estivo

All'Informagiovani di Cuneo, in via Roma 2, [illegible] [illegible] pubblicati gli elenchi delle persone che impartiscono ripetizioni nel periodo estivo e le richieste di lavoro stagionale.

[illegible]

Raccolta [illegible] ferro, mobili antichi e carta

Il gruppo Emmaus organizza da martedì [illegible] 3 agosto per le vie di Cuneo, nella zona del Sacro Cuore, una raccolta di carta, ferro, mobili vecchi. Per informazioni rivolgersi alla sede del gruppo in via don Cavallera [illegible] Boves. 0171/387834.

[illegible]

Gita [illegible] Cervinia per provare nuovi sci

Una gita [illegible] Cervinia, domenica prossima, per provare nuovi model[illegible] [illegible] sci «Dynastar» e «K2», oltre a due speciali tavole da snowboard. Per informazioni e prenotazioni telefonare entro [illegible] allo 0174/701753.

Emigrò in Francia per trovare lavoro

Caraglio festeggia la sua centenaria

CARAGLIO. Lucia Molineris, da tutti chiamata «Tantina», ha festeggiato ieri il centesimo compleanno. Nonna Lucia, che gode di ottima salute fisica, è nata il [illegible] luglio 1893 a Caraglio, dove abita attualmente in via Bottonasco 14.

Ieri sera «Tantina», accompagnata da alcuni nipoti, ha partecipato alla messa delle 18,30 celebrata nella chiesa parrocchiale del capoluogo della Valle Grana. E' seguito un rinfresco con bibite e dolci.

Nonna Lucia è originaria di una famiglia contadina molto numerosa, 8 figli. «Tantina» era emigrata in Francia in cerca [illegible] lavoro all'età di tredici anni. Inizialmente si [illegible] stabilita sulla Costa Azzurra, nelle vicinanze di Antibes, dove [illegible] trovato occupazione stagionale come magliorista.

Nel 1922 si era trasferita a Hyères sposandosi [illegible] un giovane piemontese Giuseppe Damiano, originario di Carrù. La coppia, [illegible] figli, aveva iniziato a prestare servizio negli alberghi della zona, [illegible] camerieri.

Lucia Molineris ha lavorato come cameriera in alberghi della Costa Azzurra

La famiglia Damiano era poi ritornata in Italia nel 1951 e [illegible] era stabilita a Caraglio, nella [illegible] natale di «Tantina».

«Mia zia alle volte [illegible] ancora il desiderio di tor[illegible] a Parigi - dice [illegible] nipote Anna -. Di quegli anni, trascorsi a lavorare negli alberghi della Francia, mantiene ancora la mania dell'ordine e della pulizia».

Oggi Lucia Molineris può co[illegible] anche sull'affetto di oltre cinquanta nipoti e pronipoti. [c. g.]

Busca, dopo la vittoria del «No» al referendum sul futuro della proprietà comunale

Villa Ferrero rimarrà ai cittadini

Il pds chiede una discussione politica: «Abbiamo sconfitto la giunta». Il sindaco: «Ora dobbiamo cercare soluzioni alternative per l'utilizzo dell'antico edificio. C'è stata scarsa sensibilità ai problemi sociali»

BUSCA. «I cittadini, nella consultazione di domenica, hanno scritto una delle pagine più significative della storia [illegible] questa città, negli ultimi 50 anni». Con queste parole s'inizia [illegible] comunicato presentato ieri mattina dal «Comitato per il No» per commentare l'esito del referendum popolare su Villa Ferrero.

«Il Comitato - prosegue la nota - ringrazia tutti i cittadini che, recandosi alle urne in modo così massiccio (67 per cento), hanno dimostrato [illegible] grande maturità democratica e che, schierandosi in maniera così netta (77 per cento) per il "No", hanno dato prova [illegible] grande buon senso».

Dopo la netta sconfitta della proposta, avanzata dalla Giunta comunale, che intendeva istituire una comunità per il recupero di tossicodipendenti [illegible] locali di Villa Ferrero, le opposizioni [illegible] consiglio (pli, psi, pds) cantano vittoria.

Al referendum di domenica si sono recati alle urne il 67 per cento degli elettori

Il sindaco di Busca, onorevole Teresio Delfino, ha smentito che l'esito elettorale potesse avere delle ripercussioni politiche sulla maggioranza. «Adesso bisognerà trovare soluzioni alternative per l'utilizzo di Villa Ferrero - dice il primo cittadino -. Siamo disponibili al dialogo [illegible] tutte le forze politiche e del volontariato. Nel contempo bisognerà far crescere la [illegible]bilità nei confronti dei problemi sociali che continuano a permanere anche dopo la vittoria dei "No"».

«La strepitosa vittoria del "No" deve essere interpretata - dice l'ex senatore pli, Giuseppe Fassino - come [illegible] voto contro l'arroganza di chi voleva sottrarre ai buschesi Villa Ferrero».

Maurizio Maletto del pds insiste: «E' sbagliato non attribuire al voto di domenica un significato politico. Il sindaco deve assumersi le responsabilità nella sconfitta del "Sì"».

La posizione dei leghisti locali si colloca, invece, ai margini della disputa tra maggioranza ed opposizione. «Durante la campagna referendaria noi abbiamo lasciato ai simpatizzanti libertà di voto - spiega Osvaldo Salomone, [illegible] [illegible] rappresentanti della sezione buschese della Lega Nord -. Nelle ultime settimane ci siamo limitati ad una attività informativa. Il nostro gruppo, che non è rappre[illegible] in consiglio comunale, giudicava il progetto della Giunta insufficiente e non [illegible] grado di soddisfare gli obiettivi preposti. La Lega Nord ha [illegible] sua proposta per l'utilizzo di Villa Ferrero, che [illegible] resa pubblica [illegible] momento opportuno. Adesso stiamo a vedere gli sviluppi della situazione».

L'appuntamento è al prossimo Consiglio comunale.

Carlo Giordano

[illegible]INO DELLA PROVINCIA

[illegible]

A [illegible] anni fa film [illegible] Tangentopoli

Nel lontano 1947 [illegible] 1948 nel cinema Boglione, ora Vittoria, fu proiettato [illegible] film «Processo alla città». Il film narrava la storia di reati [illegible] corruzione, [illegible] ed altri reati contro il patrimonio. La storia si svolgeva in una qualsiasi città italiana nei primi anni del '900.

Il giudice incaricato delle indagini aveva fatto arrestare (allora non si inviavano gli avvisi [illegible] garanzia) moltissime persone importanti, [illegible] istruito molti processi.

Ma ad [illegible] certo punto il giudice aveva dovuto smettere e ammettere che [illegible] avesse continuato avrebbe dovuto arrestare e processare oltre a se stesso, anche [illegible] sindaco, qualche ministro del Regno [illegible] forse anche il Re d'Italia. Così finiva il film.

La didascalia alla fine del film era la solita: la storia è immaginaria, ogni riferimento [illegible] persone o cose [illegible] puramente casuale. Purtroppo, le vicende di Tangentopoli non [illegible] puramente casuali: ciò che scrivono i giornali e vediamo in televisione è veritiero.

Purtroppo, queste [illegible] stanno [illegible] dovunque. Speriamo che i giudici incaricati [illegible] debbano gettare la spugna, restituendo così al nostro Paese quell'immagine che Einaudi e De Gasperi le hanno impresso.

Gino Barbero, Bra

L'elettrificazione [illegible] Cuneo-Mondovì

In relazione alla Cuneo-Nizza sono già state scritti fiumi di parole. Voglio solo aggiungere che dall'elettrificazione della Cuneo-Mondovì oltre a quella della Limone-Ventimiglia, [illegible] risultato che [illegible] deriverebbe sarebbe di importanza fondamentale, quale collegamento con la Francia [illegible] la Riviera di Ponente. In questo modo verrebbe incrementato notevolmente il traffico passeggeri e dirottato [illegible] trasporto merci [illegible] scorciando la tratta attuale Cuneo-Fossano-Mondovì-Savona.

Carlo Fechino, Mondovì

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444
Alba: 31 63 13. Cri 44.17.44
Bagnolo: 392 836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423 370; 42.01
Busca: 945.658; 945.456
Caraglio: 619.102
[illegible] 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552 255
Morozzo: 772.556
Niella Belbo: 796.117
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
[illegible] [illegible] 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
S. Stefano [illegible]
Vinadio: [illegible]

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.508/9
Usl di Alba 316315
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 560 111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI [illegible]

[illegible] **Cuneo** è di turno (or. 8-12,30 e 15,30-19,30 a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) la farmacia Beato Angelo, c.so Nizza 46/d, tel. 69.24.16. [illegible] [illegible] [illegible] Comuni [illegible] provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentaz. di ricette urgenti.
[illegible]: *Settimo*, [illegible] Risorgimento [illegible] tel. 44.00.24 [illegible] *Comunale*, via Bresso 23, tel. 41 24 19. **Fossano:** *Comino*, [illegible] Roma 77, [illegible] 60.318. **Mondovì:** *Gasco*, via Quadrone 3, [illegible]. 42.425. **Saluzzo:** *Santa Maria*, p. Risorgimento 38, tel. 42.289. **Savigliano:** *Cominici*, via Cambiani 2, tel. 71.22.68.

CARABINIERI pronto intervento

[illegible]: 112 - [illegible]: 441.333; **B.go S.** [illegible] 209.333; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** [illegible]; [illegible]: 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 695.222; **Ceva:** 711.62; **Saluzzo:** 421.16. **Cs aut. To-Sv:** (0172) 495 800

VIGILI [illegible] FUOCO

Cuneo: 115 - **Comando provinciale vigili del fuoco** 69.62.46.

[illegible]

[illegible]

NATI. Monasterolo Clara (Savigliano); Brondino Andrea (Rifreddo); Richetti Francesca (Dogliani); Cimolino Andrea (Pancalieri); Ponso Enrico (Revello); Alberto Marco (Moretta); Corbo Andrea (Cerasole d'Alba); Moukarzel Samer (Bra); Manghisi Chiara (Savigliano); Salomone Giulia (Fossano); Gallo Sara (Dogliani); Davicco Sara (Savigliano); Bruno Michela (Cherasco); Zuliani Alice (Villafalletto); Gili William (Savigliano); Bosio Chiara (Fossano); Fusco Michelangelo (Fossano); Fissore Massimiliano (Centallo); Para Matteo (Verzuolo); Parola [illegible] (Centallo).

MORTI. Russo Vittorino, 88 anni (residente a Savigliano), pensionato; Scavino Giovanni, 76 anni (residente a Savigliano), pensionato; Berti Sirio, 72 anni (residente [illegible] Racconigi), pensionato; Boglione Elisabetta, 62 anni (residente a Revello), pensionata; Raspo Ivana, 47 anni (residente a Saluzzo), pensionata; Panea Caterina, 78 anni (residente a Cavallermaggiore), pensionata; Picca Adriano, 49 anni (residente a Paesana), operaio, Panero Guido, 31 anni (residente a Savigliano), artigiano.

[illegible] Riorda Fabrizio, [illegible] anni (residente a Savigliano), operaio, con Dellorto Maria Barbara, [illegible] anni (residente a Savigliano), apprendista; Vivalda Mauro, 30 [illegible]ni (residente a Savigliano), medico, con Bi[illegible] Simonetta, [illegible] anni (residente a Savigliano), insegnante; Mondino Paolo, [illegible] anni (residente a Savigliano), impresario edile, con Boglione Barbara, 28 anni (residente a Savigliano), artigiana; Nuvoloni Eliano, [illegible] anni (residente a Roccavione), operaio, con Fumero Anna Maria, 27 anni (residente a Savigliano), collaboratrice familiare; Chiavassa Paolo, 31 anni (residente a Savigliano), impiegato, con Borello Paola, 28 anni (residente a Genola), impiegata.

BRA

MORTI. Rizzo Annunziata, 33 anni (Bra), pensionata; Milano Olga, 48 anni (Bra), casalinga; Meani Carlo, 77 anni (Bra), pensionato; Bonardi Giovanna, 85 anni (Bra), pensionata; Ferrino Caterina, 77 anni (Bra), pensionata.

BUSCA

MATRIMONI. Isoardi Diego (Busca), impiegato ferrovie, con Donadei Mirella (Busca), casalinga; Bosco Francesco (Busca), imbianchino, con Palmero Michelina (Costigliole Saluzzo), assistente domiciliare.

[illegible]

[illegible]

Giornata ecologica [illegible]lla Lega

Sabato la Lega nord di Cuneo organizza una giornata ecologica per pulire [illegible] torrente Vermenagna. L'appuntamento [illegible] alle 8,30 in piazza del municipio. Per le iscrizioni rivolgersi all'ufficio turistico.

[illegible]

La meraviglie del Parco

«Alla scoperta delle meraviglie del bosco». E' l'iniziativa del Parco naturale dell'alta valle Pesio, che si terrà sabato. Per informazioni 0171/734021.

ROBILANTE

Ballate provenzali

Serata occitana oggi, alle 21,30, in piazza Olivero. Si esibirà il gruppo «Cantovivo» che proporrà ballate provenzali.

PARTITI

Dc discute la fase costituente

Lunedì, alle 21, alla sede di via [illegible] Angeli 1 a Cuneo, si terrà il Comitato provinciale [illegible] dc. [illegible] discussione la fase costituente.

Continua la pubblicazione dei risultati degli esami di diploma negli istituti cuneesi

Tutti maturi ma con voti bassi

Allo scientifico «Ancina» di Fossano molti candidati sotto il 50. Soltanto due 60 all'istituto Tesauro Professionale per l'agricoltura di Grinzane senza «en plein». Tabelloni a Savigliano, Saluzzo e Alba

L[illegible] delle Magistrali di Alba non hanno fatto registrare nessun 60

FOSSANO. Soltanto due studenti dell'Istituto tecnico commerciale «Tesauro» di Fossano hanno raggiunto 60/60 agli esami di maturità. I voti sono stati complessivamente bassi: [illegible] cento candidati, ventiquattro hanno concluso le prove con una valutazione superiore al 50, mentre gli altri si sono dovuto accontentare di giudizi fra il 36 e il 49.

L'elenco. Classe quinta, sezione A: Ivana Ariaudo, 56/60; Lorenzo Bergese, [illegible]; Alessandra Bossolasco, 46; Paola Buonanno, 53; Simona Cravero, 36; Gian Paolo Di Martino, 43; Francesca Fissore, 46; Cristina Gagino, 50; Elena Gastaldi, 53; Marco Gastaldi, 44; Micaela Giorgis, 46; Nadia Giraudo, 45; Elisa Grosso, 52; Walter Lamberti, 54; Stefania Mazzan, 45; Marco Mellano, 36; Michele Mellano, 47; Francesca Olivero, 47; Giuliana Olocco, 60/60; Michela Operto, 43; Luigi Racca, 42; Elisa Ripamonti, 42; Guido Sabena, 48; Gian Luca Sanua, 39; Patrizia Taricco, 50; Donatella Turco, 46; Roberto Viglietta, 44.

Classe V B: Cinzia Alladio, 40/60; Silvia Allochis, 43; Simona Areso, 42; Daniela Ballatore, 42; Daniela Bigi, 52; Cristina Bosio, [illegible] Cristina Calvo, [illegible] Manuela Castellino, 39; Micol Cerutti, 36; Liliana Cimiero, 46; Roberto Crippa, 48; Roberta Demarchi, 56; Adriana Ellena, 60/60; Francesca Ferrero, 44; Marino Gallo, 50; Fabrizia Gianoglio, 52; Donatella Giorgis, 46; Manuela Nigro, 38; Massimo Olivero, 43; Cecilia Oreglia, 46; Claudia Paradiso, 38; Monica Presotto, 42; Livio Reineri, 42. Sandra Tavella, 47; Danila Vizio, 46.

Classe V C: Silvia Aimar, 36/60; Chiara Ambrogio, 45; Eliana Balocco, 43; Vincenzo Barbanera, 48; Giuseppe Bernardi, 56; Simona Bertolini, 44; Pierluca Busso, 44; Daniela Chiavassa, 53; Gabriella Dotta, 52; Monica Fissore, 48; Luca Giaccardi, 46; Roberto Giorgis, 38; Igor Giuliano, 42; Lidia Lingua, 56; Sergio Malatesta, 48; Anna Mana, 54; Cristina Monchiero, 42; Simona Mondino, 42; Massimo Operti, 38; Paola Perano, 38; Manuela Racca, 48; Alessandro Rossi, [illegible] Paolo Russo, 40; Enrico Sampò, 50; Lino Verrengia, 36.

Classe V D: Sabina Barbero, 48/60; Laura Bergesio, 44; Barbara Bertoglio, 50; Chiara Borda, 52; Silvia Bosio, 54; Giorgio Donnarumma, 52; Enrica Fiorito, 48; Davide Globergia, 40; Tiziana Isaia, 46; Corrado Mana, 36; Lorena Manzo, 42; Donatella Massano, 46; Floriana Mondino, 42; Manuela Ravera, 50; Marco Ravera, [illegible]6; Michele Ribero, 36; Ilaria Riccardi, [illegible]2; Monica Rinaudo, 56; Elisabetta Rossaro, 36; Alberto Rossi, 40; Valerio Taricco, 36; Daniela Tomatis, 46.

Tutti promossi i quattro candidati privatisti, che, peraltro non hanno superato il 40. Si tratta di Marco Gerbaudo, 36/60; Katia Bernardi, 37; Claudio Bertolotto, 36 e Davide Ferrero, 38.

All'istituto professionale per i servizi commerciali «Silvio Pellico» di Fossano - indirizzo operatore commerciale -, soltanto un «maturando» si è diplomato [illegible] 60/60, [illegible] nessun candidato ha superato le prove [illegible] il minimo dei voti.

L'elenco: Daniela Allasia, 38/60; Ivana Costamagna, 42; Ilaria Disdero, 48; Massimo Frau, 55; Irene Giordanengo, 52; Bruna Giraudo, 60/60; Raffaella Grasso, 51; Paola Manera, 38; Federica Mondino, 55; Cristina Racca, 53; Daniela Ravera, 42; Ilenia Ricca; 38; Pietro Sanino, 43; Monica Tonietti, 45; Michele Vallauri, 42.

Classe V B: Nives Beltramo, 46; Simona Bergese, 44; Elga Bottero, 44; Daniela Capello, 42; Gabriella Chiari, 46; Monica Cravero, 50; Sabina Gastaldi, [illegible]2; Emanuela Gianoglio, 55; Cristina Melis, 48; Gisella Mondino, 52; Eva Murazzano, 40; Ilaria Rovere, 40.

Al «Pellico», indirizzo analista contabile, su 41 candidati due giovani hanno conquistato l'en plein, mentre 13 studenti si sono diplomati con votazioni sopra i 50/60.

L'elenco, Classe V A: Federica Alberto, 52/60; Annalisa Allasia, 58; Cinzia Allione, 48; Patrizia Arena, 38; Silvia Ballatore, 42; Elena Bussi, 46; Lorena Castagno, 46; Claudia Culasso, 58; Laura Giacottino, 36; Luisella Lavisio, 44; Fiorella Marengo, 36; Simona Merlo, 45; Nicoletta Monge, 45; Emanuela Morero, 54; Nadia Nasi, 54; Mara Quaglia, 38; Patrizia Raspo, 58; Ornella Seimandi, [illegible]; Roberta Tavella, 52; Erika Villar, 45.

Classe V B: Ester Armand, 54/60; Cristina Bianco, 60/60; Bruna Brondino, 52; Valeria Camosso, 60/60; Marzia Culasso, 55; Fiorella Dalmazzo, 48; Romina Ellena, 46; Francesco Filoppo, 46; Giuseppina Forte, 40; Daniela Fraire, 45; Nadia Giordanino, 50; Nadia Giuliano, 55; Antonella Latronico, 48; Giuseppe Leone, [illegible]; Mara Mairone, 48; Elena Miretti, 50; Daniela Ramundi, 45; Silvia Salvagno, 46; Giorgia Silvestro, 37; Ignazio Silvestro, 45; Laura Sola, 54.

Al liceo Scientifico «Ancina», sempre a Fossano, undici candidati hanno superato le prove scritte e orali della maturità con 36/60, mentre un solo studente si è diplomato con il massimo dei voti. In generale i giudizi sono stati bassi. Molti i giovani con una valutazione al di sotto del 50.

L'elenco. Classe V A, specializzazione scientifica: Sandra Almondo, 36/60; Daniela Asteggiano, 50; Alessandra Beccaria, 38; Chiara Bombara, 36; Antonio Borra, 45; Elisabetta Brizio, 58; Marco Busso, 39; Alessandra Cagnassi, 40; Paola Cesana, 36; Fulvio Fruttero, 36; Elisa Fumero, 48; Paola Gandolfi, 36; Andrea Gattino, 47; Patrizia Gianelli, 38; Chiara Magliano, 39; Marco Mana, 42; Sabrina Marengo, 38; Luigi Masoero, 38; Laura Mina, 38; Barbara Morra, 42; Alberto Mosso, 36; Ilenia Origlia, 46; Sara Origlia, 36; Roberto Patrese, 36; M[illegible] Ravera, 54; Enzo Rocca 36; Maria Luisa Roggero, 48; Emiliano Spagnoli, 40; Silvia Spertino 39; Gabriella Vernasse, 38.

Cl. V B: Valeria Abrate 39/60; Paolo Amiato, 58; Sara Barolo, 40; Rosanna Bergese, 50; Simone Bertoldi, 38; Luca Bonelli, 52; Alberto Brunetti, 39; Gabriella Dho, 39; Ugo Di Gennaro, 44; Fabrizio Favole, 54; Dario Giaime, 56; Paolo Gipardo, 52; Marco Grella, 50; Gabriella Lanieri, 36; Paolo Mazzone, 60/60; Monica Mazzucco, 43; Girolamo Minutella, 38; Mirco Olivero, 46; Luca Piccolo, 50; Alessandro Pozzo, 50; Ylenia Prato, 36; Andrea Quassolo, 47; Laura Riboldi, 36; Pierluca Sartirano, 43; Alessandra Spinelli, 40; Laura Surra, 39; Silvia Viale, 37.

All'Istituto professionale per l'agricoltura «Paolo Barbero», la sesta commissione, che ha giudicato i candidati dell'indirizzo agrotecnico, non ha concesso nessun 60/60. I voti sono stati complessivamente bassi: Massimo Asteggiano, 38/60; Roberto Curti, 38; Massimo Monge, 38; Osvaldo Panero, 45; Giancarlo Pansa, 38; Cristiana Prone, 40; Fabrizio Racca, 42; Tiziana Rotigliano, 40; Silvia Sanzotti, 38; Bruno Tallone, 41; Lidia Tortone, 42; Marco Vajra, 56; Marco Tosco, 36.

Anche all'Istituto professionale per l'agricoltura, sezione coordinata [illegible] Grinzane Cavour, non ci [illegible] stati en plein: Luciano Balestra 36/60; Pierpaolo Baralis, 37; Claudio Bressano, 37; Gabriele Sabino Castagno, 39; Alberto Cavagnero, 40; Gianfranco Ferrero, 45; Davide Francavilla, 45; Ivan Me[illegible] 48; Sandro Molino, [illegible]8; Claudia Moscone, 44; Cristiano Rosso ,46; Luigi Saglietti, 44.

Alla sezione coordinata [illegible] **Verzuolo**, sempre dell'Istituto professionale per l'agricoltura di Fossano, nessun giovane si è diplomato con il [illegible] dei voti, mentre la maggior parte dei candidati ha ottenuto una valutazione inferiore al 50/60.

L'elenco: Mauro Allio 37/60; Silvio Matteo Anellino, 47; Franco Anselmo, 38; Luca Arnolfo, 38; Davide Beltrandi, 37; Massimo Danilo Berardo, 46; Claudio Borghino, 47; Michele Brugiafreddo, 53; Giampiero Chiotti, 39; Daniele Delerba, 52; Igor Garnero, 38; Marco Tortone, 39.

Cl. V B: Irene Maria Audisio, 39; Graziano Banchio, 41; Enrico Barra, 44; Eugenio Buzzi, 38; David Cantore, 38; Sandro Chapellu, 49; Federica Cravero, 44; Filippo Dario Demarchi, 37; Frank Henriod, 41; Mirko Levrini, 46; [illegible] Martina, 38; Alessandro Mellano, 36; Claudio Quaranta, 37; Gabriele Rosso, 47; Federica Sacchetto 54.

La sesta commissione ha esaminato anche i candidati dell'Ipsa «Paolo Barbero» della sezione coordinata di **Ormea**. L'elenco: Mauro Brattel 38/60; Giovanni Canavese, 45; Fabrizio Ferrero, 40; Eleonora Gai, 39; Mara Gallizio, 39; Giuliano Ghiglia, 51; Gianluca Ghirardo, 42; Marco Pagliana, 40; Alberto Pelazzo, 38; Silvia Sappa, 44; Dario Venturi 48.

Sono stati pubblicati anche i risultati degli esami di maturità all'Istituto d'arte di Saluzzo. Una studentessa ha ottenuto il massimo dei voti. L'elenco: Patrizia Aimetta, 44/60; Cinzia Bertaina, 37; Grazia Bertorello, 54; Vesna Bursich, 37; Marco Carloni, 52; Alessandro Delfino, 36; Davide Dilatte, 44; Rosaria Foti, 38; Marianna Martini, 60/60; Costanza Millone, 36; Samantha Picco, 45; Marco Villosio, 42.

All'Istituto professionale per l'agricoltura e l'artigianato «Marconi» [illegible] **Savigliano**, due candidati hanno superato le prove con 60/60, mentre [illegible] giovane dovrà ripetere l'anno.

Alle prove si erano presentati venti allievi di due classi di «Tecnici delle industrie elettriche ed elettroniche». Sezione A: Marco Barbero 53/60; Massimo Castagno, 48; Gianluca Costamagna, 44; Massimo Crosetto, 48; Alberto Destefanis, 60/60; Valerio Dossetto, 52; Oscar Fiore, 60; Giampiero Genesio, 36; Alessandro Lanfranca, 42; Marco Rinaudo, 48; Fabio Schiavone, 40.

Sezione B: Giovanni Alesso, 42; Dario Chiaramello, 52; Ermanno Grosso, 46; Silvano Mairone, 36; Gianfranco Mogavero, 37; Ivan Nigris, 40; Ezio Paschetta, 44; Alessandro Primo, [illegible].

Ad Alba sono stati tutti promossi i candidati dell'Istituto magistrale statale (tre giovani peraltro non si[illegible] presentati alle prove). Ecco i nomi delle neo-maestre: Giovanna Binello, 46/60; Monica Bonetto, 48; Giuseppina Ferrero, 40; Maria Teresa Figliuolo, 38; Adalberto Galeasso, 48; Silvana La Regina, 42; Giovanna Lazzaro, 50; Michela Masia, 52; Maria Luisa Occhetti, 42; Bruna Pennella, 48; Elisa Prandi, 54; Azzurrina Ranieri, 46; Monica Rizzo, 38; Claudia Stendardo, 43; Nicoletta Bono, 52; Marianna Cresto, 40; Cinzia Danna, 40; Laura Ghi (42).

Anche al Liceo artistico statale di Alba, sezione staccata di Cuneo, i 51 candidati hanno superato le prove; tre hanno conseguito la massima votazione di 60/60. Ecco i nomi dei «maturi». Sezione A: Enrica Amasio (42/60); Paola Bertelli, 48; Claudia Bottizzo, 48; Daniela Cane, 49; Simona Chiesa, 49; Franco Colombano, 39; Paola Fava, 39; Enzo Mastrangelo, 48; Luigi Messoirano, 41; Angelamaria Molinari, 60/60; Manuela Molino, 44; Sara Mollo, 44; Stefano Scolaro, 36; Andrea Settimo, 44; Roberta Taricco, 56.

Sezione B: Tiziana Battaglia, 38/60; Elisabetta Bo, 42; Mirella Bo, 36; Emanuela Borsa, 44; Laura Brovida, 46; Massimo Cassinelli, 45; Claudia Cravanzola, 38; Simona Delmondo, 40; Samuel Di Blasi, 60/60; Massimiliano Ferrero, 50; Erika Giovenale, 42; Laura Masenta, 46; Davide Mollo, 39; Maria Piondi, 39; Silvia Rusta, 41; Marcella Vico, 43. Privatisti: Oscar Lusso, 44; Roberta Mo, 44.

Sezione C: Loretta Albesano, 40/40; Roberta Arossa, 44; Margherita Asteggiano, 60/60; Rosaria Berci, 37; Stefania Binello, 40; Debora Blengio, 37; Laura Boasso, 42; Stella Boffa, 46; Antonella Caldiari, 40; Romina Cardelli, 47; Elisa Chiarle, 48; Paola Galliano, 41; Carmen Gorga, 47; Francesca Marengo, 46; Silvia Masoero, 46; Simona Pennacino, 50; Monica Rocca, 40; Annalisa Ugonia, 54.

Ieri mattina, a **Cuneo**, sono stati affissi anche i tabelloni con i risultati degli esami di maturità all'Istituto «Leonardo» di Cuneo. Quattro giovani hanno ottenuto il diploma da geometra. Si tratta di Marco Clerico, 44/60; Luca Giordano, 36; Giuseppe Quaglia, 45; Bruno Racca, 46.

Gli altri risultati, in tutte le scuole superiori del Cuneese, sono attesi entro la fine della settimana. Nel capoluogo domani saranno pubblicati gli esiti degli esami al Liceo scientifico «Peano», così come all'Istituto tecnico per ragionieri «Bonelli» di viale Angeli, all'Istituto per geometri «Gallo» di via fratelli Remorino e all'Istituto tecnico industriale «Del Pozzo».

[r. c.]

Gli altri risultati nel Cuneese sono attesi per la fine della settimana

Ad Alba diviso lo Scientifico

Dieci classi vanno nell'ex caserma

ALBA. I problemi scolastici e, in particolare, il miglior utilizzo degli edifici esistenti, già al centro di aspre polemiche e di numerose proteste nelle settimane scorse, sono stati oggetto del Consiglio comunale.

La discussione protrattasi, l'altra sera, per oltre cinque ore si è conclusa [illegible] l'impegno di approfondire ulteriormente l'argomento per i futuri provvedimenti. Per l'anno scolastico '93-'94 è stata confermata un'unica novità: l'apertura di [illegible] sezione staccata del liceo [illegible]tifico statale (la sede è fuori città) nell'ex-caserma Govone di borgo Piave.

L'istituto, che ha una nuova sperimentazione ad indirizzo tecnologico, non riesce più ad accogliere tutti gli studenti. Dal prossimo autunno, [illegible] spostate dieci classi nell'edificio che ospita già la media «Giovanni XXIII».

Una soluzione di minima che non soddisfa: lo Scientifico viene diviso in due sedi distanti, continuano i disagi e i costi del trasporto per il triennio che rimane in località Serre.

«Una [illegible] decisione - ha detto Luciano Giri di Albadomani - che provoca solo una pausa di qualche [illegible] alle polemiche poiché il problema si ripresenterà presto».

Il sindaco, Enzo Demaria, e l'assessore provinciale, Mario Fracchia, hanno detto che la soluzione definitiva per lo Scientifico verrà con la ristrutturazione degli edifici della ex-caserma di Borgo Piave per la quale la Provincia [illegible] da un mutuo di un miliardo e 600 milioni. I due amministratori hanno precisato che si stanno superando le difficoltà per l'accensione del mutuo legate alla definizione della proprietà.

Una novità che si è appresa l'altra sera, è la domanda inoltrata dal «Classico» al ministero della Pubblica istruzione, per la creazione, ad Alba, di un liceo internazionale ad indirizzo classico e ad opzione inglese. Il titolo di studio ha validità internazionale e il diplomato può frequentare l'università nei paesi stranieri.

La proposta, pur ritenuta valida per l'importanza e il prestigio che ne deriverebbe, ha suscitato qualche perplessità tra la maggioranza per i costi che comporta.

Tra le altre novità in campo scolastico, Alba ospiterà la laurea breve in enologia: funzionerà presso l'istituto agrario dove si pensa pure di aprire un college per ospitare studenti provenienti da altre regioni.

Il consiglio monografico sulle scuole è stato chiesto da tutta l'opposizione. Albadomani ha presentato [illegible] studio sulla situazione attuale da cui risulta, tra l'altro, che alle materne vi sono bimbi in lista d'attesa; alle medie gli alunni sono scesi del 40%, negli ultimi dieci anni mentre nelle superiori si è avuto un incremento del 25%.

Quasi tutti sono stati d'accordo nel ritenere che quattro medie ad Alba siano troppe e che tre sarebbero sufficienti (l'accorpamento non è però di competenza dell'amministrazione, ma degli organi scolastici).

[g. f.]

Nuovacittà difende i dossi, la giunta punta sul controllo fotografico

Savigliano, bande sonore e autovelox per risolvere il problema del traffico

SAVIGLIANO. Il problema dell'installazione di dossi artificiali e bande sonore lungo le strade ad alta intensità di traffico torna d'attualità in città. Da circa un anno i vigili urbani dispongono dell'«autovelox», che registra e fotografa le infrazioni degli automobilisti che superano i limiti di velocità.

Sono in molti a sostenere che l'effetto preventivo dell'apparecchiatura sia insufficiente; così come molti pensano che l'«autovelox» sia soltanto un sistema per contribuire ad alimentare le casse del Comune, sempre più vuote dopo i provvedimenti delle ultime leggi finanziarie. Nel corso del 1993 la giunta prevede di incassare 250 milioni di lire sotto forma di multe; gran parte degli introiti dovrebbero arrivare proprio dall'apparecchio che registra gli eccessi di velocità, gestito direttamente dai vigili urbani saviglianesi e non, come accade in altri centri, [illegible] aziende specializzate.

Si ripropone così la vecchia alternativa: autovelox o dossi e bande sonore? Da sempre favorevoli alla seconda soluzione, sono i rappresentanti della lista civica Nuovacittà, molto critici nei confronti del misuratore di velocità già quando, più di un anno fa, la precedente giunta ne decise l'acquisto. Il consigliere Giulio Ambroggio ha risollevato la questione, presentando un'interrogazione all'amministrazione.

«Considerando la pericolosità di alcune strade urbane a causa dell'intenso traffico - ha detto Ambroggio -, si chiede di dare mandato all'ufficio tecnico di preparare uno studio che individui zone particolarmente a rischio nelle quali collocare dossi e bande sonore; queste ultime avrebbero lo scopo di rallentare la velocità dei veicoli, riducendo i danni. Si consigliano via Torino, via Galimberti, corso Matteotti e, inoltre, viale del Sole, che, soprattutto in estate, è molto affollato di bambini e persone anziane».

Sull'argomento, però, la risposta [illegible] giunta rimane negativa. «Nel centro abitato le sanzioni dovute all'utilizzo dell'"autovelox" [illegible] diminuite - ha ribattuto l'assessore alla Polizia urbana Pasquale Cordasco -: si presume che lo strumento sia servito a far rispettare i limiti di velocità. Per quanto riguarda i dossi, alcuni centri che li avevano installati, adesso li hanno rimossi perché risultano dannosi. Anzi, in qualche caso, gli automobilisti hanno dovuto es[illegible] risarciti. [illegible] crediamo che le bande sonore siano il migliore strumento per ridurre la velocità in città e risolvere la situazione del traffico; vengono usate soprattutto per segnalazioni vicino agli incroci particolarmente pericolosi».

[p. b.]

Operaio venticinquenne di Mondovì era stato bloccato da due carabinieri dopo una tentata rapina

Aggredì portavalori: «patteggia» un anno

Nel borsello della vittima non c'erano soldi, ma solo documenti

Giuseppe Verdone

MONDOVI'. Aveva aggredito un portavalori, tentando di rapinarlo nel rione Altipiano, ma due carabinieri lo avevano bloccato e arrestato. L'altro giorno Giuseppe Verdone, 25 anni, operaio, abitante in via delle Scuole, nel rione Piazza, è stato processato in tribunale a Mondovì e nonostante il «patteggiamento» dovrà scontare un anno di carcere e pagare una multa di quattrocentomila lire.

I fatti che hanno portato all'arresto del giovane risalgono al 15 giugno di quest'anno. Bruno Dho, 38 anni, che lavora per conto di un istituto di credito cittadino, era stato aggredito in corso Italia, una delle zone più popolose e frequentate della città. In un primo tempo sembrava che l'uomo [illegible] trasportando un'ingente somma di denaro e forse proprio questa informazione ha spinto il giovane a tentare una rapina in pieno giorno e in una strada così trafficata, a poca distanza dalla caserma della compagnia carabinieri di Mondovì.

Giuseppe Verdone ha affrontato il portavalori e ha cercato di strappargli il borsello che sembra contenesse soltanto dei documenti. Bruno Dho ha resistito e gli è arrivata addosso una scarica di calci e pugni. Ad interrompere l'aggressione e la tentata rapina [illegible] arrivati due carabinieri appostati a un centinaio di metri, che hanno bloccato il giovane, di origini siciliane, accompagnandolo in caserma.

I militari del nucleo operativo e radiomobile avevano interrogato a lungo il giovane fermato, cercando di scoprire se aveva preparato il «colpo» da solo oppure se aveva agito con [illegible] complici, ma Giuseppe Verdone si è assunto completamente la colpa dell'aggressione. Gli inquirenti pensavano che il «colpo» fosse stato studiato perché già nei mesi precedenti Bruno Dho aveva segnalato di [illegible] pedinato ed erano stati organizzati servizi di pattuglia in borghese per proteggerne gli spostamenti. Inoltre, la [illegible] della tentata rapina, proprio lungo il tragitto abituale del portavalori, era stata notata una persona sospetta a bordo di una «vespa» con il faro anteriore rotto. Dopo l'arresto il Verdone era stato accompagnato al [illegible] del Cerialdo, dove è rimasto fino all'udienza dell'altro giorno.

La vicenda è stata ricostruita in tribunale a Mondovì davanti al giudice delle indagini preliminari Marcello Pisano (cancelliere Enzo Merlino) e gli avvocati Vittorio Bassino e Fabrizio Bruno di Clarafond sono riusciti ad ottenere dal pubblico ministero Riccardo Baudinelli il «patteggiamento» a un anno di carcere e quattrocentomila lire di multa.

[r. a.]

Il teatro è chiuso dal 1984 perché non in regola con le norme di sicurezza

Bra vuole salvare il Politeama

Un progetto di restauro prevede la spesa di sei miliardi ma al Comune [illegible] i fondi
Il comitato per il recupero dell'opera punta su interventi meno onerosi. Mostra [illegible] settembre

[illegible] [illegible]

ALBA

Tre feriti in incidenti alla periferia della città

Tre persone sono rimaste ferite [illegible] altrettanti incidenti nelle vicinanze di Alba. Sono Marco Barbero, 18 anni, abitante a Canale; Anna Dellicalici (33), [illegible] Magliano Alfieri, via Giovanni Cane; e Laura Botto, 25 anni, abitante a Monforte, in via San Sebastiano 68, tutti coinvolti in scontri fra auto. Barbero ha riportato trauma cranico e la frattura del polso: prognosi di 35 giorni; la Botto e la Dellicalici ferite guaribili in una ventina di giorni.

ALBA

La banca «Carige» apre nuova filiale

Domani sarà aperta [illegible] nuova [illegible]-liale albese della banca «Carige», Cassa [illegible] risparmio di Genova e Imperia, in corso Piave 1. L'inaugurazione è prevista per le le [illegible].

BRA

Quasi settanta milioni per la [illegible] fognaria

Sono stati appaltati alla ditta Mpm i lavori [illegible] sistemazione [illegible] tratto finale dell'impianto di fognatura in regione La Bassa, per un importo di 69 milioni.

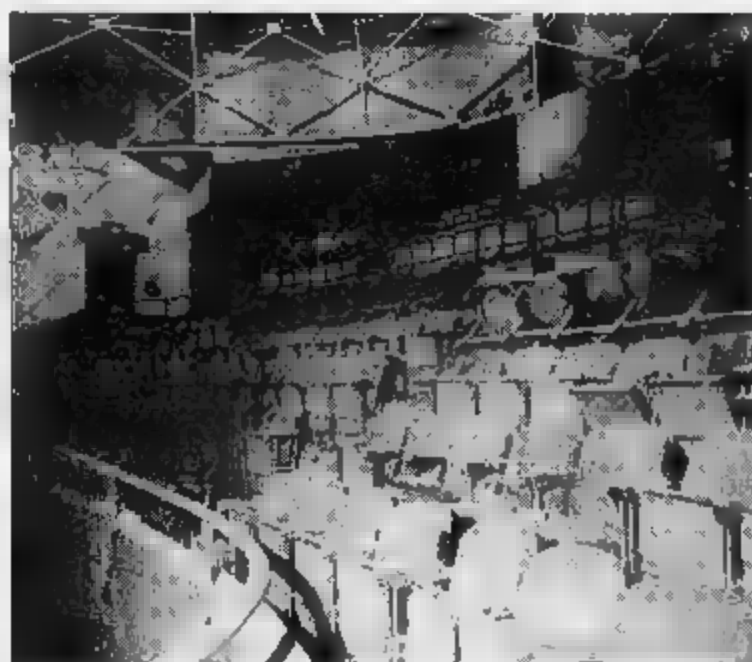
SANTA VITTORIA

Potenziata l'illuminazione in via Caisotti

E' costato [illegible] milioni e mezzo sistemare via Caisotti, dove è anche stata potenziata l'illuminazione pubblica.

BRA. Attivarsi per trovare 6 miliardi (di cui forse 2 potrebbero essere messi a disposizione dal Comune, proprietario dell'edificio) [illegible] puntare [illegible] una soluzione meno costosa? E' il dilemma che si trova ad affrontare il comitato per il restauro del Politeama, nato dalla volontà di una ventina [illegible] [illegible]-zioni cittadine di impegnarsi in modo coordinato per il recupero del cinema-teatro, chiuso dall'84 perché non in regola con le norme di sicurezza.

Il comitato, che si [illegible] riunito l'altra sera per verificare la possibilità di allestire all'inizio di settembre una mostra sul Politeama, ha registrato due nuove qualificanti adesioni, quelle degli architetti e degli ingegneri della provincia. E proprio dai rappresentanti degli Ordini professionali - l'arch. Piera Spotorno e l'ing. Giorgio Rolfo - sono venuti spunti utili ad inquadrare meglio il solito problema di conciliare le ambi[illegible] [illegible] [illegible] risorse.

«Per il restauro del Politeama - ricorda il coordinatore [illegible] [illegible]-mitato, Paolo Bulgarini - esiste un progetto, redatto su incarico della Cassa di risparmio di Bra dall'ing. Giovanni Picco e donato dalla Crb [illegible] Comune, che prevede lavori per 6 miliardi. Una spesa obiettivamente insostenibile per le casse comunali e, a nostro giudizio, non giustificata dalle esigenze della città». Secondo il comitato - al quale aderiscono tutte [illegible] associazioni che raggruppano gli amici del teatro, della danza e della musi[illegible] -, i braidesi hanno bisogno di una sala dove si possano rappresentare le commedie delle filodrammatiche locali, i saggi [illegible] laboratori scolastici o dei corsi [illegible] danza e solo eccezionalmente spettacoli [illegible] compagnie [illegible] professionisti.

Il cinema-teatro Politeama di Bra è stato costruito all'inizio del secolo

«In sostanza quel che serve [illegible] [illegible] buon cinema-teatro, com'era il Politeama prima della chiusura - riassume il professor Bulgarini -. Inutile pensare ad una struttura più imponente e attrezzata, anche perché organizzare una stagione teatrale [illegible] ospiti "esterni" avrebbe costi proibitivi e un riscontro di pubblico molto dubbio».

Si fa strada quindi l'ipotesi di [illegible] «ridimensionamento» del progetto Picco, a proposito del quale il comitato ha esposto al Comune una serie dei dubbi: «I nostri tecnici - [illegible] Paolo Bulgarini - hanno rilevato in questo corposo lavoro, per altri aspetti molto puntuale e accurato, la mancanza [illegible] elementi essenziali, ad esempio, per l'approvazione [illegible] parte della Soprintendenza, necessaria in quanto il teatro è stato costruito all'inizio del secolo [illegible] [illegible] [illegible] proprietà pubblica. Abbiamo chiesto [illegible] Comune di discuterne con i responsabili dell'ufficio tecnico e con il progettista».

Un'altra richiesta riguarda l'autorizzazione [illegible] acced[illegible] [illegible] Politeama, anche per effettuarvi delle riprese filmate che dovrebbero costituire [illegible] «pezzo forte» della mostra di settembre. In vista dell'esposizione, da allestire nell'isola pedonale di via Cavour, chi [illegible] [illegible] materiale utile [illegible] ricostruire la storia del teatro [illegible] invitato a prestarlo [illegible] comitato, che tornerà a riunirsi mercoledì della prossima settimana, alle 17, nella sede di Italia Nostra, in via Vittorio Emanuele 202.

Grazia Novellini

Nel monastero

In vacanza con le suore di clausura

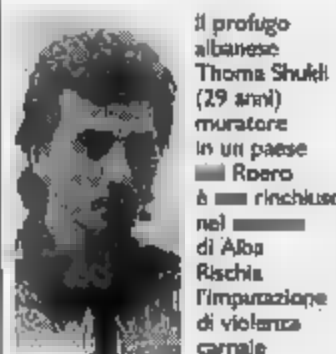
ALBA. Vacanze in monastero: [illegible] rinnova anche quest'anno l'invito delle monache domenicane di clausura alle ragazze dai 17 ai [illegible] [illegible]. Propongono loro di trascorrere qualche giorno in [illegible] per riflettere, vedere [illegible] vicino e sperimentare la vita monastica. Il periodo fissato quest'anno è dal 27 al 31 agosto. Giorni [illegible] [illegible] sicuramente diversi [illegible] solite mete estive.

Le ragazze condivideranno in tutto la vita del convento, a partire dalla sveglia [illegible] mattino, alle 5,45, fino all'ora del riposo, alle 21,30. [illegible]' dal 1971 che le monache di clausura organizzano questi incontri, due volte all'anno, ad agosto e [illegible] Capodanno. Il monastero albese, che sorge sulla collina, in località Serre 10, fondato nel 1448 dalla Beata Margherita di Savoia, è stato tra i primi ad aprire le porte all'esterno. «Non desideriamo pubblicità intorno [illegible] questa iniziativa, ormai adotta[illegible] anche [illegible] altri conventi, soprattutto per rispetto alla privacy delle partecipanti» precisano al monastero. Dicono che vogliono semplicemente dare l'occasione alle ragazze che lo desiderano di riflettere sulla propria vita e le scelte future.

In questi anni sono già salite al convento centinaia di donne di tutte le professioni: studentesse, professiniste, insegnanti, provenienti non solo dai dintorni, ma anche da altre regioni. E' già accaduto che dopo questi incontri, qualcuna abbia d[illegible] di vivere in monastero.

Il numero delle partecipanti è chiuso: non più di dieci o dodici. Si è già al tutto esaurito, anche se sono attese conferme alle prenotazioni. [illegible] domenicane gestiscono [illegible] tipografia, dove stampano bollettini, riviste e fogli per tutta la diocesi. [g. f.]

Un albanese

E' arrestato per violenza a una donna

Il profugo albanese Thoma Shukli (29 anni) muratore in un paese [illegible] Roero è [illegible] rinchiuso nel [illegible] di Alba. Rischia l'imputazione di violenza carnale

BRA. Un profugo albanese, in Italia con regolare permesso di soggiorno per lavoro, è stato arrestato dai carabinieri della compagnia braidese per atti di libidine violenta ai danni [illegible] una giovane donna. E' Thoma Shuk[illegible], 29 anni, nato ad Elbasan, [illegible] città a Sud-Est di Tirana, e abitante in un paese del Roero, dove lavora come muratore. La vittima è una sua coetanea, che da un anno subiva violenze [illegible] angherie senza osare ribellarsi, perché l'uomo la minacciava. Finché, qualche giorno fa, dopo l'ennesima violenza subita nella [illegible] casa, la giovane si è fatta coraggio e ha telefonato [illegible] carabinieri.

Una pattuglia l'ha raggiunta e ha raccolto la denuncia: la donna era in stato [illegible] choc, aveva i vestiti in disordine e gli indumenti intimi strappati. Mentre raccontava cosa le [illegible] accaduto, lo Shukli si è rifatto vivo, forse per ingiungerle ancora una volta di stare zitta, e i carabinieri l'hanno arrestato. Il fermo [illegible] poi stato trasformato in arresto [illegible] giudice per le indagini preliminari. Il muratore è stato rinchiuso nel carcere di Alba. E' possibile che l'accusa di atti di libidine violenta venga sostituita [illegible] quella, più grave, di violenza carnale. [g. n.]

A Bossolasco

Migliorerà il servizio dei pullman

BOSSOLASCO. La Comunità montana Alta Langa ha chiesto un incontro con il presidente [illegible] l'assessore ai Trasporti della Provincia per esaminare la situazione delle linee pubbliche esistenti nella zo[illegible] e cercare di apportare alcune modifiche che migliorino il servizio sul territorio.

[illegible] è ancora stata stabilita la data della riunione, anche se i tempi a disposizione sono abbastanza limitati poiché, trattendosi di li[illegible] a prevalente [illegible] scolastica, gli amministratori contano [illegible] definirne il [illegible] assetto prima dell'apertura dell'anno scolastico.

«Il presidente della Provincia si è detto disponibile a prendere in considerazione le nostre richieste, anche se l'attuale situazione finanziaria non permette sicuramente di realizzare grandi interventi - spiega l'assessore ai Trasporti della Comunità montana, Andrea Canavese -. Abbiamo comunque chiesto soltanto modifiche [illegible] completamenti di linee già esistenti in modo [illegible] razionalizzare il servizio e renderlo più efficiente».

Tra gli interventi richiesti il principale riguarda l'allunga[illegible] della l[illegible] Bossolasco-Somano-Dogliani, istituita l'an[illegible] [illegible] che gli amministratori dell'Alta Langa vorrebbero far partire [illegible] [illegible] Benedetto Belbo, aggiungendo 6-7 chilometri all'attuale tracciato e fornendo così al paese [illegible] collegamento importante.

«Sarebbe un'ottima iniziati[illegible] e speriamo che il progetto vada in porto - commenta il sindaco di San Benedetto Belbo, Renato Fresia -. Con l'istituzio[illegible] di questa linea si renderebbero più agevoli i collegamenti [illegible] il nostro paese e i principali centri della provincia». [c. o.]

I produttori e gli industriali [illegible] confronto a Torino

NELLA sede dell'assessorato regionale all'Agricoltura, a Torino, [illegible] riunirà domani alle 10,30 la commissione interprofessionale per l'accordo sul moscato.

Una riunione che [illegible] preannuncia decisiva per la definizione dell'intesa che interessa produttori, aziende spumantiere e vinificatori. Nei giorni scorsi [illegible] sono state numerose riunioni nei Comuni dell'Astigiano, dell'Alessandrino e dell'Albese. Ma le posizioni delle «parti» sembrano ancora distanti.

Le richieste dei produttori. I vignaioli vogliono spuntare un prezzo di 14 mila lire (11.400 lire il prezzo precedente) per ogni 10 chili di uva e rese contenute in 90 quintali ettaro. Gli industriali offrono invece 12 mila lire al miriagrammo e una resa di 100 quintali ettaro (lo scorso anno la produzione «pesata» [illegible] uve moscato [illegible] di quasi 900 mila quintali, con oltre [illegible] milioni di bottiglie di «Asti» vendute in Italia [illegible] nel mondo).

Renzo Balbo, presidente della «Produttori moscato d'Asti associati» (l'organizzazione che rappresenta i vignaioli), ribadisce: «Chiediamo una cornice normativa, in grado di fornire [illegible] maggiore sicurezza ai viticoltori (e agli stessi industriali, mettendoli al riparo da illecite concorrenze) sul rispetto dell'accordo, in particolare nei confronti degli impegni di ritiro per i quantitativi stabiliti e nel rispetto della normativa quadro sugli accordi interprofessionali, normalmente applicata negli altri settori agricoli».

Per quanto riguarda la resa ed il prezzo Balbo sottolinea come «la delegazione agricola ha richiesto una resa più prudente rispetto a quella proposta dall'industria. Per il mosto delle cantine cooperative è stato inoltre richiesto il pagamento degli oneri di frigoconservazione e aggiornamento dei costi di trasformazione».

Infine i viticoltori hanno proposto di fissare anche per il moscato Piemonte [illegible] prezzo minimo concordato.

La commissione interprofessionale discuterà su resa e prezzo del Moscato

Prezzo Moscato sono ore decisive

Industriali. Dodicimila lire al miriagrammo [illegible] una resa di 100 quintali-ettaro: [illegible] gli elementi principali [illegible] proposta di parte industriale. La quantità massima di prodotto ammissibile alla doc per la vendemmia 1993 e 1994 dovrebbe essere fissata in 100 quintali di uve-ettaro.

Ogni diritto alla denominazione d'origine controllata decade oltre il limite dei 120 quintali ad ettaro. Secondo i rappresentanti degli industriali dovrà sottostare alla pesatura ufficiale obbligatoria l'intera produzione del vigneto, pena [illegible] riconoscimento della doc.

[illegible] quantitativo di moscato al centro dell'accordo è rappresentato dalla produzione delle vendemmie 1993 e 1994 ritenuta idonea a fregiarsi delle doc Moscato d'Asti e «Asti». Le imprese industriali si impegnano a ritirare l'intera produzione di uva [illegible] mosto trasformato dalle strutture cooperative [illegible] dalle aziende vinificatrici.

La ripartizione tra le imprese del prodotto sarà definita dal Consorzio per [illegible] tutela dell'Asti.

I pagamenti delle uve, nel triennio concordato, dovrebbero avvenire alle seguenti scadenze: 50 per [illegible] il 15 dicembre dell'anno della vendemmia; 50 per cento entro il 30 giugno dell'anno successivo.

Franco Binello

Polemica ambientalisti-ministro

«Sull'Acna Spini sia più chiaro»

CORTEMILIA. Gli ambientalisti contrattaccano e chiedono un incontro urgente con il ministro Valdo Spini per chiarire le dichiarazioni rilasciate dall'esponente del governo la scorsa settimana dopo il vertice [illegible] con Eni, Enichem, sindacato [illegible] amministratori liguri dedicato al caso-Acna.

[illegible] quell'occasione Spini avrebbe affermato che l'eventuale chiusura dell'azienda non solo mette in pericolo l'occupazione, ma anche l'ambiente, aggiungendo inoltre che i [illegible] ecologici [illegible] devono diventare [illegible] pretesto per la chiusura dell'azienda. Le dichiarazioni hanno m[illegible] in allarme gli ambientalisti, che hanno inviato un documento al ministro chiedendo un incontro in tempi brevi. Il documento, realizzato dal Wwf e dall'Associazione per la Rinascita della Valle Bormida, è stato sottoscritto anche dalla direzione nazionale della Legambiente.

«Non garantiamo l'autenticità delle dichiarazioni [illegible] Spini, poiché le notizie d'agenzia non riportavano fra virgolette le frasi sulla chiusura dell'Acna - spiegano gli ambientalisti -. Vogliamo incontrare il ministro per sapere se quelle [illegible] le sue opinioni. Se così fosse, significa che non conosce a fondo la vicenda».

Nel documento inviato al ministro, gli ambientalisti si soffermano anche sul problema della bonifica [illegible] della messa in sicurezza dell'area di Cengio. «A no[illegible] giudizio - spiegano gli autori del documento -, nel risanamento deve essere utilizzato il personale dell'Acna. Riteniamo però, al tempo stesso, che si debbano avviare le procedure per creare nella zona alternative occupazionali».

«L'Acna e il sindacato - proseguono gli ambientalisti -, continuano a strumentalizzare la vicenda, sostenendo che la bonifica può essere fatta meglio con l'azienda in attività. Secondo noi non è vero; solo con la chiusura dell'Acna si può risanare tutta l'area».

Alcuni giorni fa la direzione nazionale della Legambiente aveva già emesso [illegible] comunicato - più duro di quello di Wwf e Rinascita -, nel quale definiva «irresponsabili» le dichiarazioni del ministro dell'Ambiente. Ieri sera, intanto, [illegible] Cortemilia [illegible] è svolta [illegible] nuova [illegible] per preparare la bozza dello statuto dell'Autorità [illegible] Valle, l'organismo che dovrebbe realizzare e gestire il piano di risanamento e rilancio della valle.

Corrado Olocco

Gli ambientalisti vogliono sapere dal ministro Spini (sotto) se sono vere le sue dichiarazioni riguardo agli effetti della chiusura dell'azienda

Denunce dalla Liguria

I sindaci di Cengio e Millesimo contro i colleghi piemontesi

CENGIO. Esposti-denuncia «per procurato allarme» nei confronti dei sindaci di Saliceto, Camerana e Cortemilia e di alcuni rappresentanti dell'«Associazione per la rinascita della Val Bormida». A presentarli, il sindaco di Cengio, Bruno Pesce, [illegible] il vice sindaco di Millesimo, Vincenzo Siri.

I motivi? «La nostra vuole essere un'iniziativa contro l'esposto presentato a [illegible] tempo dai piemontesi alla procura di Mondovì, in cui, fra l'altro, [illegible] fa cenno alla presenza di diossina nell'area dello stabilimento Acna», rispondono i firmatari delle denunce, inoltrate ieri ai carabinieri di Cengio e stamane a quelli [illegible]i Millesimo.

E aggiungono: «Basta [illegible] le falsità. Sulla questione diossina c'è una relazione dell'Isti[illegible] superiore della Sanità che fuga qualsiasi eventuale dubbio». «Ma in tutta questa storia i dati, seppur autorevoli ed inequivocabili, sembrano [illegible] avere alcun significato, almeno per chi vuole la chiusura della fabbrica», dicono ancora i due amministratori liguri.

[illegible]ce e Siri sembrano intenzionati anche ad avviare una causa civile per richiedere i «danni economici determinati da notizie false che creano solo allarmismi e confusione».

E sostengono: [illegible] paese i prezzi degli immobili sono letteralmente crollati. Qualcuno dovrà pur risponderne». [l. b.]

Venerdì s'inaugura il centro estivo del Circolo cuneese

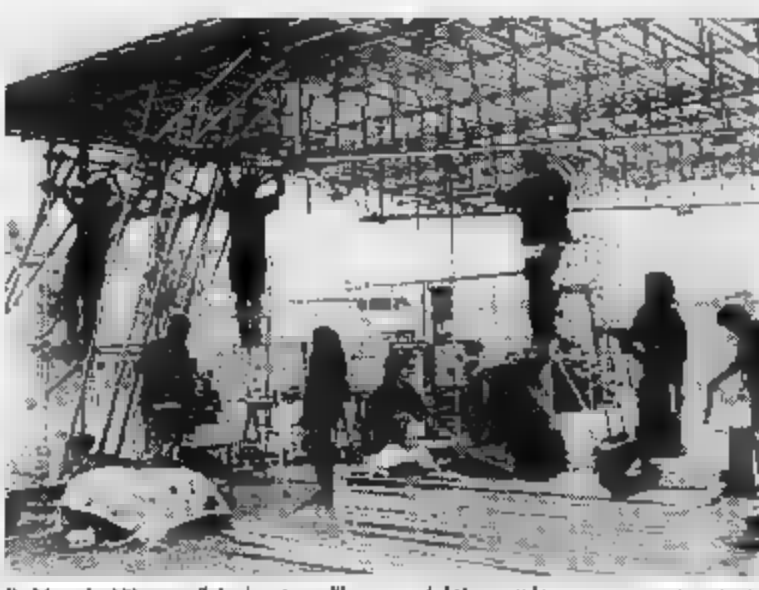
C'è la tribù Nuvolari

L'area ricavata nel Parco della gioventù ospiterà spettacoli, giochi un bar [illegible] spazi per la piccola ristorazione. Esibizione di band locali

CUNEO. Danze tribali, beach volley, freaks, musica e spettacoli. Da venerdì la città propo[illegible] un nuovo centro di divertimento. Si tratta del «Nuvolari libera tribù '93» che sarà inaugurato venerdì, alle 22, nell'area dell'ex tiro a volo del Parco della gioventù. L'iniziativa è della cooperativa «Zabum uno».

«Il luogo - spiega Alberto [illegible]astoldi, del circolo Nuvolari - non [illegible] più utilizzato dal '78 e soltanto una parte dell'area [illegible] impiegata come deposito di materiali di riporto. Ora puntiamo a una politica giovanile in grado di far divertire e portare [illegible] Cuneo una cultura musicale di esperienze diverse».

La ristrutturazione dell'area è [illegible] affidata agli ingegneri Stefano Ferrari e Roberto Giraudo. I ragazzi del Circolo Nuvolari hanno lavorato in proprio, con la collaborazione di alcuni artigiani. «Ogni intervento - prosegue Castoldi - [illegible] stato studiato nel rispetto dell'ambiente».

Sono [illegible] allestite un'area sportiva (campi da calcetto [illegible] beach-volley) [illegible] [illegible] riservata agli spettacoli, oltre [illegible] un bar e a locali per la piccola ristorazione. Il «Nuvolari libera tribù» proporrà musica d'ascolto e serate con ospiti. Al lunedì e mercoledì i gruppi locali potranno esibirsi, utilizzando l'impianto di amplificazione, messo [illegible] disposizione dall'organizzazione. Al giovedì sono previste [illegible]te dedicate ai dj. «Sul palco dell'ex tiro a volo - prosegue Castoldi - si alterneranno professionisti della consolle che proporranno diversi generi di musica ballabile: dal rock, all'acid jazz, al hip-hip, raggamuffin e alla musica nera. Abbiamo contattato i dj torinesi [illegible] Fabio dello "Studio Due", Roger Rama dello "Yo-Yo" e Ale dello "Zoom", oltre a Luca Busso del "Macabre" di Bra».

Il «Nuvolari libera tribù» è nato nell'ex area del tiro a volo [FOTO [illegible]]

Al venerdì si potrà ascoltare musica afro, house [illegible] ritmiche elettroniche, proposti da Enrico e Fabrizio del Nuvolari.

Il «clou» della settimana sarà al sabato con un programma di danze che spaziano dal rap, al rock, all'acid jazz. I dj saranno Michael Bubi del «Capolinea» di Entracque e Cristiano Godano dei Marlene Kuntz.

Gli appuntamenti dal vivo saranno con Alma Megretta, Loschi Dezi, Radio Rebelde, Ceddo, Long John Boldry.

Il «Nuvolari libera tribù» aprirà ogni giorno alle 15. La chiusura della stagione è prevista al 12 settembre. L'iniziativa [illegible] in collaborazione con «La Stampa», Comune, Cassa di Risparmio di Cuneo, Alpitour e Radio Piemonte Sound [illegible] Borgo San Dalmazzo. [r. s.]

A Mondovì con i «Quartiere latino»

«Portinaia-rap» stasera in cascina

MONDOVI'. Hanno «lanciato» la voce di Annetta, portinaia in uno stabile di via Vestabbia 3 a Milano, in vetta alle «hit-parade» nazionali [illegible] stasera (21,30) sono di scena a Cascina Zucco, protagonisti del festival che ha portato nel Monregalese affermate realtà musicali provenienti da tutto il mondo.

I «Quartiere latino» (della scuderia Weal rappresentano la rivelazione della musica italiana [illegible] hanno recentemente aperto uno dei trionfali concerti romani di Vasco Rossi.

Il gruppo propone ritmi che spaziano dal rock al rap, uniti a testi che raccontano i fatti di [illegible]ggi [illegible] cominciare dall'ondata di «Tangentopoli» che ha travolto la politica italiana, facendo «cambiare la musica per le giunte comunali» e portando «paura, rabbia, voglia di parlare, c'è bisogno di giustizia, come di respirare».

La voce della portinaia - che lavora nel palazzo [illegible] Melibu record, proprietà dei componenti della «band» - [illegible] stata «campionata» per caso, incisa su una cassetta, mentre era ri[illegible]sta aperta la porta dello studio di registrazione. La donna urla la sua rabbia ad un'inquili[illegible] del palazzo ed apre «Italian Style» il «singolo» più venduto. Rap e rock per cantare «Dividono la torta, [illegible] la torta siamo noi», ricordando che «oltre all'alta moda anche questo è italian style».

La componente sociale non [illegible] comunque l'unico punto di forza del gruppo che travolge il pubblico p[illegible] di tutto con il ritmo di chitarre e batteria. Intorno alla [illegible] [illegible] Paolo Martella, autore [illegible] tutti i testi, suonano la chitarra «cattiva» di Marco Bona, quella più acustica [illegible] Christian Gardone, il basso di Enrico Orlandelli e la batteria di Bruno Durazzi.

Proprio le percussioni sono state l'ultimo tassello per completare la «band». [illegible] abbiamo provati tanti - dice Paolo Martella - scartandoli per eccessiva bravura [illegible] per scarsissimo sen[illegible] dell'umorismo, poi un giorno Bruno Durazzi, che prima vendeva strumenti musicali, ha provato con noi e da quella sera guai a chi ce lo tocca. E' diventato determinante».

Nell'ambito della rassegna di «Cascina Zucco» presenteranno i successi del loro album «Pri[illegible] [illegible] subito», l'esordio sul palcoscenico nazionale che contiene «Comprati un cane», «Cambia la musica», «Tra [illegible]ggi [illegible] domani», «Neurodisneyland» e «Baci e Abbracci», ma la spinta per sfondare [illegible] arrivata da «Italian Style», il «pezzo» con la voce della signora Annetta.

[illegible] portinaia per «motivi di lavoro» non può partecipare ai concerti dal vivo, [illegible] [illegible] sua voce l'hanno riconosciuta tutti. «Se ne sono accorti anche gli amici d[illegible] marito Nando che fa il postino - conclude Martella - se continua così diventerà più famosa di noi». [l. f.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
CUNEO **Corso** Tel. 692.938. Or.: 20/22 Feriali: 20/22 Lire 10.000	OGGI RIPOSO
Fiamma Tel. 693.654. [illegible]: 20/22 Sab. e fest.: 16/[illegible] Lire [illegible]	CHIUSO [illegible] FERIE
[illegible] Tel. 692.951 Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22 Lire 10.000	**Film a luce rossa**
BARGE **Comunale** Tel. 346.901 Fer. 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15	[illegible] PER FERIE
BENE VAGIENNA **All'Aperto** Tel. 65.40.37 Ore 21,45	OGGI RIPOSO
BRA **Impero** T. 412.317. L. 6000 Or.: fer. 20/22 [illegible]. 14/16/18/20/22	OGGI RIPOSO
[illegible] **Lux** Tel. 944.231. L. 6000/5000	CHIUSO PER FERIE
DRONERO **Iris** Tel 916393. Fer.: 20,00 22,30. Fest.: 20,15/22,15 Lire 7000/Alaca 5000	OGGI RIPOSO
GARESSIO **Excelsior** Ore 21,15 Lire 7000	OGGI RIPOSO
LIMONE **Lux** Tel. 927.534 Lire 9000	**Casa Howard** *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**
MONDOVI' **Bertola** Tel. 47.898 Lire [illegible]	SAL[illegible]: OGGI RIPOSO SALA PICCOLA: OGGI RIPOSO
ORMEA **Ariston** Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000	OGGI RIPOSO
SALUZZO **Civico** Tel. 43.758. Fer.: 20/22 Fest.: 16/18/20/22 L. 10.000/8000	CHIUSO PER FERIE
Italia Tel. 42.608 Or.: fer. 20/22 Fest.: 14/16/18/20/22 Lire 10.000/8000	CHIUSO PER FERIE
S. GIAC. DI ROB. **Roburent**	OGGI RIPOSO
SAVIGLIANO **Aurora** [illegible]. 712.957	OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Al via il Festival

Stasera, alle 21,15, nell'auditorium Società Operaia, concerto di apertura del Festival delle Alpi Marittime. L'orchestra sinfonica di Sanremo, diretta dal maestro Negri, accompagnerà il baritono Arturo Testa, che eseguirà canzoni italiane.

RODDINO

Reggae in piazza

Per la festa patronale stasera alle 21,30 in piazza concerto reggae con gli «Africa Unite» che propone brani tradizionali e pezzi originali.

LIMONE

Musica sotto le stelle

Stasera, alle 21, nei giardini di San Sebastiano, concerto rock dei «Fuoriorario».

[illegible]

Film della Disney

Per la rassegna «Albaestate cinema», stasera alle 21,15 circa, nell'area verde della scuola enologica sarà proiettato [illegible] film «La bella e la bestia» [illegible] Gerry Trousdale e Kirk Wise. Si tratta dell'ultimo successo della Walt Disney. Ingresso [illegible] mila lire.

[illegible]

Concerto rock

All'american-bar creperie «La terrazza» stasera, dalle 22, concerto rock con il gruppo «Am33». La formazione propone «cover» di rockstar: da Zucchero ai Genesis, da Vasco Rossi agli U2. L'ingresso [illegible] libero.

CANALE

Pattinaggio artistico

Stasera alle 21, nello sferisterio comunale, spettacolo [illegible] pattinaggio artistico con la «Società Skating Roero» e Fabrizio Cavello della squadra nazionale. Ingresso libero.

[illegible]

Sfilata in discoteca

Alla Rouge & Noir stasera, alle 22, è di [illegible] Alfredo Nocera che si cimenterà in una sfilata di moda, vestendo modelle [illegible] ospiti del locale. Musica Anni 60 con i «Sixtie Graffiti».

Un cuneese fra i venti finalisti della rassegna «Canzone d'autore '93»

Note di speranza sul pentagramma

L'artista recita l'odio, il futuro e un nuovo sole

CUNEO. «Aiutami a respirare in questo mare di odio / è semplice, con un gesto annullare il... passato.../ [illegible] gli alberi, da domani non cercassero, la luce/ se il mondo si fermasse piano ed ascoltare noi, uomini...». S'inizia così il brano di Alberto Franco, «Il nuovo sole», uno dei testi che concorre al referendum «Canzone d'autore 1993», patrocinato da «La Stampa».

L'artista è nato 30 [illegible] fa a Cuneo, si è avvicinato alla musica collaborando con alcuni complessi [illegible] cui è stato cantante e compositore, tra questi gli «Spleen» con i quali ha realizzato due cassette autoprodotte, pubblicizzate con numerosi concerti in tutta la provincia, interviste radiofoniche [illegible] recensioni. In seguito allo scioglimento del gruppo ha contribuito alla formazione della band dei «Quintessenza». Nel '91 rinascono gli «Spleen» [illegible] Alberto Franco s'impegna alla realizzazione di una nuova cassetta.

Alberto Franco

Recentemente la band ha partecipato al concorso «Prima tappa», svoltosi nella discoteca «Charleston» [illegible] Torino, classificandosi al secondo posto su 600 gruppi. Parallelamente Alberto Franco è stato impegnato in numerose serate di piano bar.

Spiega il cantautore: «Ho sempre cercato di portare avanti questa attività nel modo più professionale possibile, tenuto conto che non lo faccio [illegible] mestiere, attrezzandomi con uno studio mobile di registrazione ed occupandomi della programmazione della sezione ritmica, sfruttando le passate sperimentazioni».

[illegible] ora Alberto Franco si cimenta con la «Canzone d'autore», l'iniziativa curata dalla Pro Manta. Presenta un brano ricco di messaggi e [illegible] speranza «...non pensare, lascia stare/ neri o bianchi sai, siamo stanchi/ e il [illegible] sole, [illegible] bisogno di parlare/ gli occhi vuole per sé...». «Stiamo camminando nel futuro, e siamo noi.../ che possiamo andare avanti».

A lato il coupon per votare la canzone preferita. [a. f.]

Le canzoni

N.	[illegible]	AUTORE	PROVENIENZA
1)	Amarti	Enzo Fornione Band	(Busca)
2)	Nuovo sole	Alberto Franco	(Cuneo)
[illegible])	Dialogo col mondo	Mattia Calvo	(Fossano)
4)	[illegible] della Tartuga	Graziano Rey	(Chieri)
[illegible])	Pensa che	Alter Ego	(Bra)
6)	Annalisa	Jeden Abend	(Fossano)
7)	In mezzo al mare	Stefano Barberis	(Ceva)
[illegible]	La torre della radio	Roberto Bella Group	(Piozzo)
9)	Libero	Monica Prezioso	(Saluzzo)
10)	Vorrei parlarti	Aldo Mazzarino	(Torino)
11)	Fumetto	Modello 101	(Castagnole P)
12)	Ti piace questo gioco	Controsenso	(Bene Vagienna)
13)	Prigioniero di te	Rosella Rivetti	(Bussoleno)
[illegible])	Senza confini, senza condizioni	Emanuela Bastiani	(Taggia)
15)	Uno di noi	Riflesso Band	(Carignano)
16)	Fiori ghiacciati	Federica Gertosio	(Dronero)
17)	Tunnel	Bip 70	(Torino)
[illegible])	Troppe paure	Simona Gaifré	(Cuneo)
[illegible])	Senza aria	Anna Maria Sarzotti	(Bussoleno)
20)	Sorriso amaro	Pure Spirit	(Ceva)

Dove ascoltarle

RADIO	FM	ORA TRASMISSIONE
Radio Piemonte [illegible]	Fm 101.400	17,30
Radio Stereo 101	Fm 101.200/104/93.200	19,30
Radio Belvedere	Fm 103.500/94.300	18,30
Radio Savigliano	Fm 103.800/104.100	18,35
Ciao [illegible]	Fm 90.600	17,20

Scheda per il voto

Titolo della canzone ....

Autore ....

Numero ....

Consegnare a mano o inviare in busta [illegible] [illegible] - [illegible] [illegible] Assedi 4 - 12100 [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
AMBRA v. Chiesa della Salute [illegible] Cinema e Ritrovi estivi Cortile Stradella.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: Chiuso per ferie. Sala 2: Chiuso per ferie. Sala 3: Chiuso per ferie
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura 20/8.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Presence**, regia Rusty Lemorande con Patsy Kensit, Julian Sands. Colori. Non Vietato. Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano**, di Jane Campion. Or.: 20,15; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b. **Toys**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Sweetie**. Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda** (h 40'). Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria condizionata
ERBA c. Moncalieri 241. Riapertura venerdì 20/8.
ETOILE v. [illegible]. Buozzi 6. **Perversione mortale**. Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,30. V. M. 14.
FARO v. Po 30. Riposo
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Bagliori nel buio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata
LUX Gall. S. Federico. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 V.M. 14.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Lezioni di piano**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Vers. orig.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NUOVO ODEON v. Vanalto 8. **Red Rock [illegible]** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Chiuso per ferie.
[illegible] v. XX Settembre 15. **Proposta indecente**. Vet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO gall. Subalpina. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
VITTORIA v. Roma 356. **The vanishing - Scomparsa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. tel. 88.151. Ore 21 festival «TorinoDanza» con il Regio **Les ballets de Monte Carlo** nei **Balletti Russes** (Les Sylphides - Le [illegible] Prodigue - L'Oiseau de feu). Cor. di M. Fokine e G. Balanchine. Repliche domani ore 21. Posti a L. 20.000-15.000-10.000. Bigl. (ore 13-18,30 e 20-21), tel. 8815 241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. [illegible]. Stagione in abbonamento T.S.T. 93/94: dal 2/8 riapertura biglietteria. Per informazioni (via Roma 49, orario 10/18. Domenica riposo) Dal 6 all'8/8 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 9/8 vendita abbonamenti insegnanti/ giovani. Tel. [illegible]
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. **Abbonamento Arcobaleno**. Sei spett. a po[illegible] fisso: Paolo Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e pren. abbonamenti, tutti i giorni escluso la domenica, cassa teatro h. 10-13/15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Caccia al crimine**, telefilm
20 — **Il giramondo**, settimanale
20,30 **Gli ultimi della strada**, film
[illegible] [illegible] **franca**, attualità
24 — **Electric Blue**, varietà

Telecupole
18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tg 4**
20,30 **Prigioniere della seconda strada**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 [illegible]
20 — **Il Piemonte domanda**
20,30 **San Giovanni decollato animali pazzi**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Lo zio d'America**, sit. com.

Primantenna Supersix
19 — **Mago Pancione**, cartoni
19,10 **Tgg special**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanza
21,30 **Il prigioniero di Amsterdam**, film

Quarta Rete Tv
17,30 [illegible] **Maria**, [illegible]
18,30 **Colorina**, telenovela
19,30 **Tg 4**
[illegible] **Bye bye Braverman**, film
22,30 **Conviene far [illegible] all'amore**
23,15 **Salto nel buio**, miniserie

Telecity
18,50 [illegible] **in allegria dal mondo**
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Il principe delle stelle**, telefilm
20,30 **I due violenti**, film
22,25 **Colpo grosso story**, quiz
23,10 **Batte il tamburo lentamente**, film

Quinta Rete
18,30 **La banda [illegible] ranocchi**, cartoni animati
20 — **L'uomo Tigre**, carto[illegible] animati
20,30 **Zona franca**, con G. Funari
22,30 **F.B.I.**, telefilm
24 — **Quinta Rete news**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
20,30 **La signora [illegible] bianco**, film
22,15 **Tg 9**
22,30 **Speciale automobile**
23 — **Emozioni blu**

[illegible] 9 Tai
20,25 **Tg 9**
21,01 **Canta-vino**
23 — **Tg 9**
23,25 **Zona franca**

Telecampione
20,45 **I grandi convogli**
21,45 **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
22,30 **Business news**
22,45 **Salviamo i nostri boschi**, doc.
23,30 **Agente speciale Hunter**, telefilm

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provin[illegible] «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provin[illegible] «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
18 — **Free Time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22 — **Tg sera**
22,45 **Erreuno notizie**
23,15 **La nostra galassia**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
20 — **Errori giudiziari**, telefilm
20,30 **(Io quando te ne andasti)**, film
22,30 **Wobinda**, telefilm
23,30 **G.R.P. Monitor** (replica)
24 — **Labbra serrate**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese Notizie**
20 — **Illusione d'amore**, telenovela
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese [illegible]**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
[illegible] [illegible] **scala a chiocciola**, film
22,30 **Pietre vive: Mir i dobro**
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte
20,30 **La ribelle del Sud**, film
22,10 **Parlamento**
23,40 **Informa 7**
[illegible] — **Quella sporca dozzina**, varietà
1 — **Informa 7**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Balon, stasera a Cortemilia Vacchetto sfida Dotta

Molinari batte Bellanti e si avvicina alla poule

CORTEMILIA. Lo sprint per la qualificazione al girone finale stato lanciato: a quattro giornate dal termine, lotta per il sesto posto si è ristretta a II, Pirero e Bellanti, sgranati in classifica rispettivamente con 8, 7 e 6 punti. Appaiato Bellanti c'è anche Dogliotti, ma il difficile momento (otto sconfitte negli ultimi nove turni), rende quasi nulle le «chance» di agguantare ancora il posto.

L'altra sera Bellanti stato sconfitto Alba da Molinari (che ha fatto un passo decisivo la «poule») per 11-6: ora costretto a vincere tutti gli per sperare in qualificazione o in uno spareggio. Al «Mermet» il cuneese ha disputato un'ottima partita in fase di ricaccio, sfoderando la tradizionale varietà di colpi, battuta il rendimento è nettamente dopo l'intervallo, facilitando il compito di un Molinari discontinuo, ma sempre molto potente e sorretto meglio del rivale dai compagni di squadra.

La prima parte del match stata combattuta, con molti giochi risolti sul 40 pari e le squadre al riposo in perfetto equilibrio. Dopo l'intervallo, Molinari ha allungato fino all'8-5 ed ha chiuso la gara concedendo ancora un gioco al rivale.

Stasera Bellanti torna in campo ricevendo alle 21,15 un Ba in crisi, mentre a Cortemilia, sempre in notturna, il leader del Fi Dotta ospita la rivelazione Vacchetto. Domani ad Alba, invece, Molinari riceve Pirero, altro giocatore in corsa per la qualificazione «condannato» a vincere per sfruttare il turno riposo di Rosso. Il prog della giornata completerà venerdì la partita di Cengio tra Dogliotti e Tonello.

Anche il «Torneo paesi», campionato alla pantalera, entrando nella fase decisiva. Domenica si sono giocate le gare di andata dei quarti di finale e non sono mancate le sorprese. Ad Albaretto Torre i locali hanno travolto per 11-4 la quadretta di Mussotto, mentre la «matricola» Cortemilia è presa il lusso di superare con lo stesso punteggio Rodello, detentore del titolo. A Lequio Berria i padroni di casa sono stati battuti nettamente da Roddino (11-4). Vittoria esterna, infine, anche per Bosia, che si aggiudicata per 11-5 derby con Niella. [c. o.]

L'Albese Sant'Orsola di Molinari si è imposta su Bellanti per 11-6

Stasera all'hotel «Romanisio» l'ultimo appuntamento con le trattative

Calcio, i saldi del «mercato»

Molte società non hanno ancora avviato la campagna acquisti per problemi di bilancio
Abbassati anche i prezzi dei giocatori più richiesti. Attese altre novità dalla Fossanese

Per trovare una squadra hanno fatto decine di chilometri e dalla Liguria so arrivati all'hotel «Romanisio». Marco Durando e Fabio Nacci due sconosciuti per il calcio piemontese; protagonisti con maglie di Cuneo, Savona, Asti e Mondovì hanno sempre disputato stagioni alto livello. Quest'anno, però, portiere e lo stopper riescono sistemarsi in squadra. loro cartellino - proprietà dell'Intermonregalese - ha prezzo troppo alto e richieste non c'è l'accordo.

Stasera nell'ultimo appuntamento dei «Calcio Incontri '93» organizzati all'hotel «Romanisio» Fossano da Giancarlo Pino Fruttero, sembra che i prezzi siano crollati. Il tempo per completare le «rose» è sempre più breve le formazioni che hanno bisogno vendere per poter iniziare la campagna acquisti hanno diminuito le pretese anche per i «pezzi» più pregiati. Così è probabile che si scatenino le trattative.

Da sinistra le novità della Fossanese Palumbo, Randazzo e il giovane Sangilles

Nel momento di crisi, il mercato è stato dominato dalla Fos La società di Guido Vigliatta e del direttore generale Gino Bordone non ha problemi di liquidità ed ha già presentato il tecnico Michele Camposeo e i nuovi acquisti Randazzo, Palumbo e Sangilles. Gli azzurri stanno trattando dal Nizza Millefonti portiere Seccullo il mediano Moiso, ma per stas sono annunciate altre novità. In particolare dovrebbero essere presentati due giovani difensori per completare la retroguardia di una squadra che si candida ad un ruolo di favorita nell'Eccellenza 1993-'94.

Le altre società non sembrano avere la forza economica dei fossanesi, non sta comunque alla finestra. La Doglianese, che è reduce dal trionfo in Promozione, cerca rinforzi. «Abbiamo buona squadra - il Giancarlo Fenocchio -, vogliamo affrontare l'Eccellenza senza problemi. Per questo cerchiamo alcuni validi rinforzi».

La «matricola» si muove soprattutto sul «mercato» dei giovani e ha allacciato contatti l'Albese, che lo scorso anno aveva in formazione alcune promesse di notevole valore Stasera dovrebbe essere ufficializzata anche la contropartita tecnica che il Saluzzo ha ottenuto dal Pinerolo in cambio Lucca: si tratta di giocatori che permetteranno all'undici allenato da Sandro Demilano di rimanere ai vertici del calcio regionale.

Poche arrivano invece da Alba, dove si attende il nome del nuovo presidente per cominciare la campagna acquisti.

In Promozione e riserbo circondano i piani della Saviglianese. Il presidente Renato Scioneri e il «vice» ed ex «patron» Sebastiano Longanizzi hanno allacciato contatti molte società, ma non è ancora stato ufficializzato neppure il nome del nuovo tecnico. Per la panchina dei «maghi», annunciati come i favoriti della Promozione 1993-'94, sempre molto te le quotazioni di Sandro Turini, si fanno anche i nomi di Stella o Tuninetti.

Ad ostacolare il cammino dei rossoblù dovrebbe esserci il Cherasco di Campanile, ma sarà interessante vedere l'impatto campionato del Mondovì. Se l'allenatore Roberto Aimo avrà a disposizione tutta la «rosa» appena retrocessa dall'Eccellenza - con l'aggiunta dei migliori elementi della Carassonese -, la squadra sarà da primato. Sembra ci siano trattative per le cessioni di Durando, Ballauri, Cometto, Giordano, Lapomarda e Bianchi, tutti giocatori determinanti. Fra le rivelazioni potrebbe esserci anche il Cavallermaggiore, che, dopo una rivolu societaria, ha puntato sull'esperienza «mister» Della Casa per ricostruire la squadra ed è riuscito a piazzare il «bomber» Crivellari ai professionisti del Crevalcore.

Luca Ferrua

Fino al 4 agosto

Le per il torneo

ROCCAVIONE. Si ricevono fino mercoledì 4 agosto ristorante Tripoli (telefono 0171-767176) le iscrizioni per il settimo torneo di calcio giovanile, che si svolgerà sul campo parrocchiale di Roccavione dal 9 al 16 agosto, con partecipazione gratuita residenti, villeggianti invitati.

Per la fascia «A» (atleti che nati dal primo gennaio 1977 al 31 dicembre 1980) e «B» (dal primo gennaio '81 al 31 dicembre '85), disponibili trentasei e quaranta posti. Gli sponsor che saranno abbinati alle otto formazioni in gara per fascia saranno «Maria Josè», panetteria D'Angelo, bar Centro, bar Ghillie Dhu, bar Jolly, Arnaudo calzature, Autoscuole Gallo e Siro Robilante.

«Ci auguriamo che la manifestazione riscuota il successo previsto - dicono gli organizzatori -, e che sia in grado di entusiasmare il pubblico». [r. a.]

Al terzo posto la Cassa rurale di Roreto, Gianluca Protto capocannoniere con quindici reti

Bra vince il trofeo «Barbero» di Cherasco

L'AutoMonviso è imposta in finale sulla Decorazioni Allocco

CHERASCO. L'Automonviso Bra ha iscritto proprio nome nell'albo d'oro del memorial «D Barbero», torneo notturno di calcio organizzato dalla Polisportiva Veglia in collaborazione con il Fossano ed il patrocinio de «La Stampa».

Nella finalissima la squadra Walter Negro (preparatore dei portieri dell'Ac Bra) ha volmente superato (5-1) la Decorazioni Allocco. La partita, seguita da un folto pubblico, non ha avuto storia. In vantaggio di due reti dopo neppure tre minuti di gioco, l'Automonviso ha contenuto la reazione avver (pregevoli un paio di interventi del giovane portiere Sorcis) sul finire primo tempo ha segnato il terzo gol.

Nella ripresa, l'«Allocco» ha accorciato meritatamente le di riaprendo l'incontro; nel finale, però, un micidiale uno-due metteva definitivamente ko la squadra di Pinetti.

Pierpaolo Capello, ct dell'Auto ha schierato: Sorcis; Negro, Stella; Servetto, Diato, Agosto; Piumatti, Montà, Baudino e Di Prima.

Nel match per il terzo posto, la Cassa rurale Roreto, trascinata dal «bomber» Gianluca Protto e guidata in panchina Celestino Fissore, ha battuto per 5-0 il Cappellazzo.

Nella decima edizione del «canicolare» di Veglia di Cherasco non sono mancate le sorprese. Tutte eliminate nei quarti, infatti, le semifinaliste del '92; in particolare hanno sorpreso le sconfitte della Sire Dimo, dei braidesi del Minini e del Belmonte Cherasco, quest'ultimo campione uscente e grande favorito per un successo-bis.

Fra i l'ha spuntata Gianluca Protto (Cr Roreto, 15 gol), mentre Walter Negro è stato il miglior portiere della rassegna: entrambi hanno ricevuto i premi speciali messi in palio da «Il Nuovo Braidese».

Le prime quattro classificate hanno conquistato i trofei offerti dall'impresa «La Braidese», «Rc pneumatici», mobilificio Protto e da Minini Guido lavorazione laminati plastici; gli atleti si sono divisi un montepremi oltre sei milioni lire in buoni acquisto da «Fruttero sport» Fossano. Marcello Panero, presidente del comitato organizzatore, ha ritirato la targa offerta da «La Stampa».

Renato Arduino

Partecipa da dieci anni

In dieci anni non ha mai vinto il torneo (collezionando tre terzi posti), ma la sua squadra si sempre distinta per correttezza e buon livello tecnico. Gli organizzatori hanno voluto assegnare speciale riconoscimento braidese Guido Minini, sponsor della squadra omonima, che detiene il record presenze Veglia Cherasco: «Ringrazio gli amici della Polisportiva per la grande stima - ha detto Minini -, ma speravo di festeggiare il decennale modo diverso, magari arrivando alla finalissima». Il presidente Minini è stato anche protagonista una polemica con l'arbitro (e designatore) del Csi fossanese Carlo Nasi, che nel girone di qualificazione aveva diretto incontro dei braidesi, suscitando grandi proteste per una direzione da loro giudicata «a senso unico». [r. a.]

NUOTO

Due medaglie alle Giornate Olimpiche

Ranista cuneese trionfa in Olanda

A Vekerstaad Federica Biscia ha vinto l'argento in staffetta e il bronzo sui 100

CUNEO. vinto la medaglia d'argento nella staffetta e bronzo nella gara individuale sui 100 realizzando il primato personale il tempo di 1'16"73. Per monregalese della Cuneo Federica Biscia, appena tredicenne la prima edizione delle Giornate Olimpiche si conclusa in trionfo.

L'allieva del maestro Francesco Marengio era stata cata per la competizione Vakerstaad, in Olanda, insieme con altri quindici compagni (Alessio Bongini della Florentia, Emiliano Brembilla Bergamo, Alessio Cavina dell'Uisp Castel San Pietro, Francesco Mazzanti dell'Uisp Bologna, Matteo Ortolina di Trento, Massimo Parati del Wasken Boys, Massimiliano Rosolino del Volturno, Luca Signori di Torino, Franca Ambrogi e Francesca Bissoli del Desenzano nuoto, Erika Barazza del Koala, Ilaria Colaiacomo dell'Aquatic Team, Natascia Manzotti dell'As Sogeis, Anna Simoni dell'Asola nuoto, Marina Spolaor Calpeda Veneto) alle Mini-olimpiadi in cui erano presenti trentadue nazioni.

Sui 100 - la specialità che predilige -, Federica scia ha nuotato benissimo ed è stata preceduta soltanto dalle forti ondine e inglesi. «Per si prospetta luminoso avvenire in campo internazionale - dice Valter Cavallera, presidente del club cuneese -; siamo soddisfatti perché la nostra giovanissima tesserata ha dimostrato potersi misurare anche con avversario di altissimo livello». [l. t.]

MOTORI

Domenica ad Artesina torna Supersialom

Dopo circa dieci assenza Superslalom torna nel Monregalese. Domenica (in matti prove libere, alle 13 la partenza) un centinaio di piloti saranno al via della «Bergamini-Artesina». La classifica della corsa organizzata dalla Supergara Alba vede in testa Petete su Abarth con 79 punti, seguito da Locatelli («127») e Cesari («Delta S4»). La manifestazione valida anche per trofeo «Fiat Cinquecento».

CIC

Argentino domina il circuito di Trinità

L'argentino Guillermo Moureu (andato in fuga nel diciottesimo dei venticinque giri previsti dal circuito, per un totale di 57,7 chilometri) ha vinto il 13° memorial «Pietro Demarchi» disputato a Trinità con 103 iscrit. In classifica seguono Fausto Musso (Tuttociclo Mondialpol), società del vincitore, che si aggiudicata il trofeo a squadre), Luciano Longo (Nus Fenis), Gabriel Moureu (Tuttociclo), Valerio Giuliani (Gandelli, primo dei Veterani), Roberto Fusello (Monte S. Lazzaro), Ferdinando Marletta (Dazzan), Mauro Angaramo (Ardens Savigliano), Ci Gaggero (Abitare Mac Lineal), Gioacchino Lobaido (Trinità).

Villafalletto si corre il memorial «Ballatore»

disputa domani sera a Villafalletto (tre «manches» con partenza alle 20), il memorial «Livio Ballatore», kermesse notturna di ciclismo attraverso un circuito 1,1 chilometri da ripetersi più volte.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Nuova sede della Volkswagen

Alla presenza del ministro Costa, del sindaco di Mondovì, prof. Giusta, e autorità civili militari, è stata inaugurata a Mondovì la nuova sede della concessionaria Volkswagen-Audi Marco Botto. La nuova sede trova in Langhe, 13 e il so trasferiti tutti i servizi già presenti nella sede di Vittorio Veneto. L'inaugurazione ha offerto anche la possibilità di celebrare i 40 anni di attività nel settore di Marco Botto.

E proprio il titolare ricordato nel breve discorso introduttivo gli esordi della sua attività dal giugno 1954 via Peroni (come verniciatore) e poi in c.so Statuto, come meccanico Gilera. Quindi l'attività meccanico d'auto concessionario della Nsu, della Daf della Volkswagen, 1974.

I 6 mila mq. nuova sede consentono due grandi sale espositive e un'officina attrezzata le più moderne apparecchiature elettroniche diagnostiche, con servizio gomme, riparazione ABS, installazione di impianti di condizionamento d'aria o di qualsiasi accessorio richiesto e un moderno autolavaggio.

Un rilievo particolare merita inoltre il "Servizio Mobilità", che garantisce sei anni assistenza 24 su 24, più serie di prestazioni gratuite in caso di "panne". A completare il servizio assistenza si aggiunge un vasto e funzionale magazzino ricambi, progettato e creato con i più moderni sistemi per affrontare le future evoluzioni.

All'inaugurazione dei locali era presente anche il dr. Perile, presidente della casa importatrice Autogerma.

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Mercoledì 21 Luglio 1993
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Cresce l'esasperazione nella città vecchia, dialogo e solidarietà non bastano

Botte nei vicoli, la tensione sale

Un extracomunitario, sorpreso in piazza Cavour da alcuni partecipanti alla fiaccolata contro la droga, è stato picchiato [illegible] sangue. I comitati: «Temevamo che prima o poi la rabbia esplodesse»

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Nel centro storico si prepara una guerra [illegible] gli spacciatori. I comitati spontanei [illegible] bastano più, da soli, a contenere la protesta della gente. Episodi come quello dell'altra notte, in cui un marocchino è stato pestato [illegible] sangue in piazza Cavour da un gruppo di persone [illegible] [illegible] partecipato alla fiaccolata, non erano mai accaduti in anni [illegible] manifestazioni contro la droga e la violenza.

Una spedizione punitiva [illegible] piena regola. Hammaoui El Chazouani, di 27 anni, marocchino, è stato pestato a sangue [illegible] bastoni e bottiglie. Gli aggressori lo hanno abbandonato a terra, con il naso rotto. Un connazionale, che era riuscito [illegible] sottrarsi in tempo, ha chiamato un'ambulanza.

«Lo abbiamo sempre detto. Ora la gente non ce [illegible] fa più - accusa Rita Paglia, portavoce dei comitati - e chiede anche a noi di passare dalle parole ai fatti. La [illegible] settimana ci [illegible] riuniti per organizzare il presidio [illegible]vanti alla prefettura e un [illegible]vizio pacifico di vigilanza nei vicoli. Nella sala si sono levate voci di dissenso. Chiedevano [illegible] dare [illegible] lezione agli spacciatori».

Probabilmente, senza [illegible] formazione dei comitati, che hanno calamitato l'attenzione e la voglia [illegible] reagire degli abitanti del centro storico, si sarebbe arrivati a questo punto molto prima.

La situazione sta precipitando perchè agli sforzi organizzativi dei comitati non ha fatto riscontro il reale interesse delle istituzioni. «Noi continueremo a lavorare - prosegue Rita Paglia - anche se, a questo punto, non [illegible] sentiamo più di garantire [illegible] la gente del centro storico ci seguirà». Sono [illegible] molti a pensare che il «colpo di grazia» sia stata la circolare del procuratore Vir-

Un momento della fiaccolata di protesta: nei vicoli cresce l'esasperazione

dis, che ha elevato la quantità di stupefacenti per uso personale. E' vero che nei giorni seguenti ci [illegible] stati nuovi arresti di spacciatori, a smentire in parte i timori che la nuova direttiva ostacoli il lavoro delle forze [illegible] polizia.

La fiaccolata di lunedì sera era stata organizzata dal sindacato di polizia Siulp anche per protestare [illegible] la circolare. Già sul nascere del corteo c'erano state contestazioni. Un gruppo di manifestanti non voleva che gli stranieri del coordinamento della Cgil si unissero al corteo.

«A qualcuno era sembrato di riconoscere tra la folla uno spacciatore nordafricano - spiega Aldo Tarascio, segretario generale del Siulp - anche se a noi che operiamo nel centro storico non sembrava una faccia conosciuta. Comunque, anche [illegible] così fosse stato, è grave che la sua presenza possa rompere [illegible] momento [illegible] solidarietà».

Ieri c'è stata la presa di posizione delle segreterie [illegible] Cgil-Cisl-Uil: «La manifestazione era un'iniziativa pubblica, a cui erano [illegible] invitati tutti coloro che vogliono fornire un contributo alla lotta contro il degrado. Con questo spirito, i lavoratori immigrati del coordinamento di Cgil-Cisl-Uil hanno partecipato».

Paola Cavalliero

LIGURIA ESTATE
GLI APPUNTAMENTI

A Chiavari c'è Morandi

L'ex «ragazzo di Monghidoro» [illegible] stasera alla colma[illegible] [illegible] mare. Domani tocca a Enrico Ruggeri. Jazz d'eccezione a Uscio e a Pieve Alta.

A PAGINA 28

SAPORE DI SALE

BONGUSTO E I RICORDI DI SANREMO

Fred Bongusto protagonista l'altra sera al Casinò di Sanremo con Toquinho

SANREMO? è bello ritornarci. Ma lontano dal Festival. Per me, quella manifestazione, è soltanto sinoni[illegible] di amarezza».

Fred Bongusto descrive così il suo rapporto con la Riviera. Ricorda i tre Festival ai quali ha partecipato: «Non [illegible] ho ricavato nulla». E il momento più doloroso: «la mia ultima volta, il 1967, l'anno di Tenco».

Sono trascorsi trent'anni da «Una rotonda sul mare», ma la voce è sempre quella. L'altra sera, al Casinò, si è esibito [illegible] un altro romantico, Toquinho. Un successo. Abbronzato, l'inseparabile bicchiere fra le dita, sguardo, voce, modi da uomo da night, si è presentato ad [illegible] pubblico non solo dai quaranta in su.

Non ha tradito il suo personaggio: «Mi piace affacciarmi alla finestra dell'albergo [illegible] tramonto, guardare gli ultimi raggi del sole. E' un messaggio di relax».

«In vacanza a Sanremo? Impossibile. Non so cosa sia la vacanza. Le mie ferie le faccio lavorando. La notte canto; il giorno mi riposo [illegible] ore al lavoro».

Il vecchio Fred non tornerà più al Festival: «Spero di non trovare qualche amico che rie[illegible] a convincermi» dice. Poi parla di Adriano Aragozzini, in carcere da due settimane. «E' stato il mio impresario in Sud America per anni, come posso non esserti [illegible]. Conosco Adriano, in cella diventa matto».

Le tangenti? «Viviamo in una Italia particolare; se non paga[illegible] lui, [illegible] tranquillo che arrivavano degli altri. La vergogna è da un'altra parte: quanti hanno pagato negli anni per vincere il Festival? E' quella la vera tangentopoli».

Bongusto e Sanremo. Tanti ricordi, [illegible], soddisfazioni, qualche amarezza. «Era il 1959, fui ingaggiato dal Casinò per un mese. [illegible] gente, allora...».

Gian Piero Moretti

Misteriose infiltrazioni nel tessuto economico: si moltiplicano le società finanziarie

L'ombra della Piovra sulla Liguria

Allarmante analisi della Commissione parlamentare antimafia in visita a Genova. Sconfessata la relazione con cui il procuratore Castellano aveva aperto l'anno giudiziario. I prefetti: «La nostra è una regione a rischio»

GENOVA. «Certo che qui la mafia esiste. Di più, la Liguria è la "Paperopoli" della criminalità organizzata». La clamorosa sconfessione della relazione del procuratore generale di Genova Francesco Paolo Castellano [illegible] stata pronunciata dalla commissione parlamentare antimafia, al termine della missione di due giorni in città.

A distanza di mesi, si riaccende la polemica sulla relazione di apertura dell'anno giudiziario, che aveva sentenziato: [illegible] ci [illegible] segnali della pre[illegible] della mafia [illegible] Liguria.

S'indigna, il commissario, nel ricordare i «toni morbidi e ovattati» di quella relazione e lancia l'allarme: «Non siamo al Sud, la criminalità organizzata usa altri metodi per colpire. Abbiamo chiesto ai prefetti [illegible] quattro province se erano d'accordo con Castellano [illegible] tutti hanno risposto che, anzi, la Liguria è una regione a rischio».

Invece, di segnali mafiosi la commissione antimafia ne ha

Infiltrazioni della mafia [illegible] Liguria: dai vicoli dei centri [illegible] la malavita si è trasferita sulle banchine dei porti e negli uffici delle finanziarie

colti parecchi. La Liguria, con i porti di Genova e La Spezia, è diventata il crocevia del traffico di armi, tra il nord Europa ed i Paesi dell'ex Jugoslavia, verso il Medio Oriente e l'Africa.

Negli ultimi due anni, il numero delle società finanziarie [illegible] è quintuplicato senza una causa apparente. Oggi sono 827 le finanziarie [illegible] immobiliari [illegible]ranti, ma solo 160 hanno sede [illegible] Liguria.

La penetrazione mafiosa [illegible] ha risparmiato neppure le banche. La recente operazione «Mareverde» della Dia ha permesso di scoprire una rete di complicità [illegible] alto livello instaurata dalla mafia in otto istituti bancari, alcuni di primaria importanza.

La cessione [illegible] aziende ed esercizi commerciali avviene con un turn-over troppo frequente. Spesso dietro [illegible] il racket delle estorsioni o degli usurai, che subentra al titolare che non può più pagare.

C'è molta gente che dispone di forti somme di denaro liquido e che pure risulta nullafacente. Le banche [illegible] sempre collaborano con la magistratura per gli accertamenti patrimoniali [illegible] la confisca dei beni. La mafia reagisce con rabbia ogniqualvolta deve difendere i propri interessi economici. Ai magistrati della Corte d'appello di Genova erano arrivate minacce per l'ordine di sequestro [illegible] beni di una famiglia mafiosa.

Per l'Antimafia è stata una missione proficua. Due giorni fitti di colloqui con i vertici delle forze dell'ordine e i rappresentanti delle categorie economiche, che hanno consegnato [illegible] commissari un quadro a tinte fosche del fenomeno mafioso al Nord.

La criminalità è sempre più organizzata: «Il mafioso che opera da queste parti non è certo il soggetto con la coppola in testa e la lupara, un po' rozzo. Qui la mafia si serve di persone altamente specializzate, perchè i nuovi traffici vengono gestiti al computer».

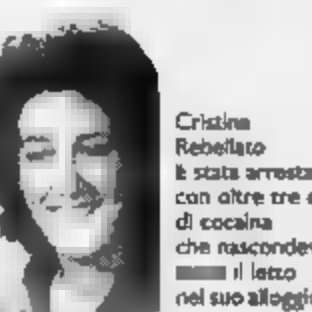
Oggi si può dire che la mafia abbia interessi in tutta la Liguria: «Sapevano che la provincia [illegible] [illegible]ria è ad alto rischio, per quella di Savona ci [illegible] stati segnalati episodi di connivenza tra mafiosi e amministratori locali, ma l'attenzione va spostata [illegible] su La Spezia, a [illegible]usa della crescita del porto e del traffico di container. I controlli sono molto difficili. Per un solo container occorrono due giorni interi».

[p. c.]

Bloccata dalla polizia una ragazza di 28 anni

Tre etti di cocaina nascosti sotto il letto

GENOVA. Una [illegible] della «Genova bene» [illegible] rete del narcotraffico. Cristina Rebellato, di 28 anni, abitante in via Timavo, figlia del titolare della nota agenzia di viaggi, è stata arrestata nell'ambito di un'operazione della polizia contro il traffico di stupefacenti tra Sudamerica e Europa. La giovane è accusata di detenzione di droga. Nell'armadio della sua camera [illegible] letto nascondeva un pacco di [illegible] etti e [illegible] di cocaina. Si [illegible] di una partita con un elevato grado di purezza, che una volta tagliata avrebbe consentito un guadagno di centinaia [illegible] milioni.

Secondo gli investigatori, Cristina Rebellato [illegible] avrebbe avuto alcun ruolo nella vendita dello stupefacente. L'organizzazione si sarebbe [illegible] [illegible] lei solo per la custodia della coca. Bella e ricca, abituata a viaggiare per motivi di lavoro, era perfetta per il ruolo di copertura delle attività dei narcotrafficanti a Genova.

Cristina Rebellato è stata arrestata con oltre tre etti di cocaina che nascondeva [illegible] il letto nel suo alloggio

La sezione volanti, diretta dal vicequestore Mario Nettero, ha individuato un giro di cocaina nei locali notturni, bar e discoteche alla moda, dove la bella Cristina [illegible] perfettamente a suo agio. Gli agenti hanno pedinato la giovane per settimane, scoprendo che si incontrava spesso con [illegible] giovane, Corrado, di 27 anni, che è stato segnalato alla Procura come consumatore. La coppia è stata bloccata sotto ca[illegible]. Dalla perquisizione dell'alloggio è venuta la conferma ai sospetti.

[p. c.]

Tangenti, ora s'indaga anche sulle feste di partito

Chiesta l'archiviazione per l'ex sindaco Burlando

GENOVA. Neppure le feste dei partiti (quella dell'Unità, dell'Amizia o dell'Avanti) sfuggo[illegible] al puntiglioso esame del magistrato che indaga [illegible] presunti e finora non dimostrati contributi illeciti ai movimenti politici in questo campo.

[illegible] sostituto procuratore Mario Morisani vuole accertare la congruità delle spese pubblicitarie [illegible] alcuni imprenditori genovesi [illegible] savonesi per capire se qualcuno di loro ha pagato troppo il cartellone [illegible] [illegible] reclamizzava la sua azienda nelle manifestazioni suddette.

Ieri mattina Morisani ha interrogato [illegible] testimone l'imprenditore Claudio Lombardini che ha riferito di avere speso in pubblicità 9[illegible] milioni per spazi televisivi su Telecittà e [illegible] per le feste. Il tutto è stato regolarmente fatturato e non c'è dubbio che rientri nella libera scelta di un imprenditore decidere a chi e in che modo dare la pubblicità. Ieri pomeriggio è toccato a Pier Luigi Ferri, amministratore delegato della «Carena» a essere ascoltato dal sostituto procuratore.

Intanto chiedono l'archiviazione dell'inchiesta sul sottopasso i difensori dell'ex sindaco di Genova Claudio Burlando. Ieri mattina gli avvocati Giuliano Gallanti ed Enrico [illegible] Vincentiis hanno presentato l'istanza [illegible] sostituto Morisani che, alla fine del maggio scorso, aveva chiesto e ottenuto l'arresto dei due politici, ora in libertà.

I legali sostengono che le ac[illegible] di abuso e truffa sono del tutto prive [illegible] qualsiasi fondamento. L'ipotesi più accreditata, però, è che il sostituto procuratore presenti entro l[illegible] la richiesta di rinvio a giudizio.

Il tribunale [illegible] riesame, inoltre, su istanza dell'avvocato Romualdo Caruso ha [illegible] la libertà al geometra del Comune Giuseppe Pandolfini in carcere [illegible] l'accusa di corruzione che l'indagato respinge nettamente.

[a. L.]

Non si sgonfia la polemica sulle dimissioni del «Di Pietro» ospedaliero

La Lega Nord «silura» Ferrando

S. Martino, i medici difendono l'amministratore

[illegible]. Pro e contro Ferrando. Gli aiuti e assistenti ospedalieri hanno rinnovato il loro appoggio all'amministratore Ferrando, per come ha condotto la gestione in questi due anni certamente non facili. Contro [illegible] lui si è scagliato il segretario della Lega Nord Liguria Bruno Ravera, facendo suo l'invito rivolto nei giorni scorsi dall'as[illegible] alla Sanità Banti [illegible] non «personalizzare» la gestione.

Il caso delle clamorose dimissioni dell'amministratore straordinario della Usl [illegible] non si sgonfia. Stamane ne discuterà la giunta regionale, [illegible]vocata in seduta straordinaria dal presidente Ferrero. Dovrà decidere se accettare o respingere le dimissioni.

Ieri hanno preso posizione a favore dell'operato di Ferrando le organizzazioni dei medici: Anaao, Amfup-Cumi, Snami, Cgil medici, Snabi, Sinafo. Nel breve comunicato inviato al presidente [illegible] Regione criti[illegible] invece l'atteggiamento te-

Lionello Ferrando si è dimesso [illegible] incarico di amministratore straordinario del S. Martino dopo la polemica con l'assessore Egidio Banti

nuto dall'assessore Banti.

«Riteniamo di aver avuto sempre [illegible] interlocutore positivo nella persona dell'amministratore straordinario. Diverso atteggiamento abbiamo dovuto purtroppo verificare da parte dell'assessorato alla sanità, probabilmente troppo impegnato nel piano di ristrutturazione regionale delle Usl e quindi distratto sul problematiche della XIII Usl, nonostante i ripetuti solleciti [illegible] organizzazioni sindacali, mediche e non mediche, e dalla stessa amministrazione della Usl».

Proseguono: «E' doveroso sottolineare la piena adesione alle polemiche scaturite circa i metodi adottati dall'assessorato alla sanità nella gestione delle deroghe per il personale ospedaliero, poichè ciò è avvenuto saltando completamente l'amministrazione della Usl XIII».

Sul fronte opposto [illegible] schiera la Lega Nord Liguria. «La Lega invita il presidente della Regio[illegible] ad accettare le dimissioni dell'amministratore straordinario, adoperandosi affinchè per il futuro siano operate scelte più oculate, e cioè di uomini indubbiamente capaci ma soprattutto non legati ad alcun partito. In ogni caso, [illegible] compito istituzionale del commissario straordinario è di gestione e di accertamento e verifica di una situazione eccezionale che non può sicuramente tradursi in uno scontro personalizzato a tutto danno del nosocomio del San Martino e degli ammalati».

[p. c.]

VENTIQUATTR'ORE

TRAPIANTO

Vigile urbano dona i reni e le cornee

Non ce l'ha fatta Lorenzo Giovanelli, 52 anni, vigile urbano a Torriglia, ricoverato al San Martino per gli esiti di una [illegible] caduta. I famigliari hanno autorizzato il prelievo degli organi, effettuato dall'équipe del professore Umberto Valente. Uno dei due reni sarà trapiantato ad un paziente di Alassio, l'altro è stato trasferito al policlinico di Milano. Il cuore è stato trasportato all'ospedale di Pavia, le cornee serviranno per ridare la vista ad una giovane genovese. [p. c.]

[illegible]

Colpo in paninoteca, i carabinieri arrestano [illegible] tunisino

Maldestra rapina l'altra notte alla paninoteca «Le piramidi» in via Trento. Due uomini con il volto travisato da una calza di nylon sono entrati armi in pugno e hanno minacciato i presenti per farsi consegnare soldi [illegible] preziosi. Il titolare del locale, Alalein Abdecrahamid, di [illegible] anni, egiziano, ha reagito. Uno dei malviventi lo ha colpito al capo con il calcio della pistola e gli ha sfilato l'orologio d'oro dal polso. I rapinatori [illegible] sono accontenti del magro bottino e sono fuggiti su un'auto lasciata innavvertitamente aperta davanti al locale da [illegible] avventore. Sono stati intercettati poco dopo da una pattuglia dei carabinieri. Uno è riuscito a fuggire. L'altro, un tunisino di 25 anni, è stato bloccato. [p. c.]

[illegible]

Venti denunce per un traffico di oro e preziosi

Maxioperazione [illegible] polizia tributaria della Guardia [illegible] Finanza contro il contrabbando di pietre preziose e lingotti d'oro. Sono state denunciate venti persone, al termine di una lunga indagine condotta tra il Piemonte e la Lombardia. Il valore delle gemme (zaffiri, diamanti, rubini, smeraldi) si aggira sui 4 miliardi. Inoltre sono state sequetsrate tre tonnellate di lingotti d'oro, per un valore di 60 miliardi. L'ingente partita di preziosi è risultata di proprietà di due cittadini libanesi. [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 188

ARENZANO
Chiappara: via Sauli Pallavicino 54

SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. 700632

RECCO
[illegible] p. Nicoloso da Recco, tel. 74066

CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, tel. 771081

SANTA MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, tel. 287077

RAPALLO
S. Anna: via Mameli 316, tel. 67024

ZOAGLI
Vallere: p. XXVII Dicembre 8, tel. 259041

CHIAVARI
Bellagamba: via M. Liberazione 1, tel. 309933

LAVAGNA
Rossi: via Cavour 51, tel. 393317

SESTRI LEVANTE
Internazionale: l. Colombo 52, tel. [illegible]

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 86, tel. 49232.

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422. [illegible] **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 389.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.368; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri P.:** 600.541; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.965; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.229.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

[illegible] 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.388; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre [illegible], Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso

Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri

Mercoledì. P. Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le [illegible] Vinci.

Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.

Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita

Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 26.96; **Recco:** telefono 74.032; **Camogli:** telefono 771.143, **Portofino:** telefono 269.285; **Santa Margherita:** telefono 288.508 - 287.998; **Rapallo:** telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55.668, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** telefono 259.385; **Chiavari:** telefono 308.284, 305.522; **Lavagna:** telefono 392.096, 39.31.522; **Sestri Levante:** telefono 41.277, 41.278; **Sori:** telefono 700.398.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 566831-580429-585553; **Casarza Ligure:** telefono 467.141; **Borzonasca:** telefono 340.016; **Cicagna:** telefono 92.035; **Rezzoaglio:** telefono 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** telefono 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

[illegible] — Tel. 589.329/581.697 — Or.: 17 — Lire 50.000/20.000 — RIPOSO

Pol. Margherita — Tel. 570.42.33 — Or.: 21 — Lire 30.000/24.000 — OGGI RIPOSO

T. della Corte — Tel. 570.24.72 — Or.: 21 — Lire 20.000/15.000 — CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — a Forte Sperone — Tel. 2470793 — Or.: 21. L. 20/15.000
Il castello dei sette peccati, di Tonino Conte e Emanuele Luzzati. Regia di Tonino Conte. *Musiche di Giampiero Alloisio.*

Sala Carignano — Tel. 593.533 — Or.: 21,15 — Lire 15.000 — CHIUSURA ESTIVA

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549 — Or.: 17 e 20,45 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston 2 — Tel. 208.549 — Or.: 17/18,45 20,40/22,30 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Augustus — Tel. 568.810 — CHIUSURA ESTIVA

Corallo 1 — Tel. 585.419 — Or.: 16/18,10 20,20/22,30 — Lire 6000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 40' **Dramm.**

Corallo 2 — Tel. 586.418 — Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40 — Lire 10.000
Antonia & Jane
di B. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92) — Due amiche eternamente in conflitto tra loro, perché invidiosa l'una dell'altra, hanno in comune solo una psicologa e una cena annuale N.V. 1h 40' **Commedia**

Grattacielo — Tel. 564.403 — Or.: 16,15/18,20 20,25/22,30 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel. 561.891 — Or.: 16/17,40/19,20 21/22,40 — Lire 10.000
Beneficio del dubbio
di J. Hosp, con D. Sutherland, A. Irving, R. Strong (Usa '92) — Da bambina vede il padre uccidere la moglie e lo fa condannare. Ma il drammatico passato ritorna, 20 anni dopo, quando l'assassino torna in libertà. N. V. 1h 30' **Thriller**

Nettuno — Or.: 21 — Lire 6000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa [illegible]) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Odeon — Tel. 388.298 — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 16/17,40 19,20/21/22,40 — Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Orfeo — Tel. 564.849 — CHIUSURA ESTIVA

Roseto — Or.: 21,30 — Lire 8000
La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, [illegible] dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 1. Tel. 582.461 — CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 2. Tel. 582461 — CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 3. Tel. 582.461 — CHIUSURA ESTIVA

Verdi — Tel. 562.137 — Or.: 16,15/18,20 20,25/22,30 — Lire 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Centrale 1 — [illegible]
Bestiali eccitazioni [illegible]
Bestiali godimenti di Tracy

Centrale 2 — Tel. 580.380
La ninfomane, il trans e lo stallone
Brivido porno anali

Chiabrera — Tel. 281.566
Hot blondes - Violenza

Cristallo — Tel. 299.957
Bagno caldo per una signora ninfomane

Eldorado — Or.: 10
Dora... delirio carnale

CINECLUB
Amici del Cinema — Tel. 413.838 — CHIUSURA ESTIVA

Fritz Lang — Tel. 219.768 — CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di schiarite con cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare mosso, temperatura in aumento. **Tendenza per domani e venerdì:** situazione senza importanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. temp. mare 24° C, umidità rel. 70%, vento Sud Est 10-15 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1006 mb.

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	24	21
Savona	25	[illegible]
Imperia	26	20

[illegible] FA A IMPERIA
Max 27; min 22. Temp. mare 25° C.
Il Sole sorge alle 6,04 e tramonta alle 21,04. La Luna si leva alle 8,29 e cala alle 21,58 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. 505.936 — CHIUSURA ESTIVA

Movie Club — Tel. 300.033 — CHIUSURA ESTIVA

PEGLI
Eden-Peglicinema — Tel. 683.029 — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' [illegible]

ARENZANO
Arena Italia — Ore 21,30 — Lire 7000
Le avventure di Peter Pan
di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

[illegible]
Arena Verdi — Ore 21,30 — Lire 6000/4000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

S. MARGHERITA
Centrale — Tel. 286.033 — Or.: inizio 16 — Lire 8000 — NON PERVENUTO

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.951 — Or.: inizio 21,30 — Lire 7000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

CHIAVARI
Mignon — Or.: inizio 20 — Lire 8000 — RIPOSO

Astor — Or.: inizio 20 — Lire [illegible] — RIPOSO

[illegible] — Tel. 309.838 — Or. — Lire 8000 — NON PERVENUTO

[illegible]
Ariston — Tel. 41.505 — Or.: — Lire 7000
Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

SAVONA

SAVONA
Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Wind - Più forte del vento
di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 2h 05' **Avventuroso**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Amore all'ultimo morso
di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '93) — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della mala, decide di dare la caccia a un «nosferatu» mafioso. V. M. 14 1h 54' **Horror**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Lo spacciatore
di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York [illegible] per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' **Drammatico**

ALASSIO
Colombo — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Mamma, ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

Salesiani — Or.: 21,15 — Spettacolo unico — Lire 5000/3000
Biancaneve e i sette nani
abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

ALBENGA
Astor — Or.: 20,30/22,30 — Tel.: 50.907 — Lire 8000/5000
I nuovi eroi
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' **Avvent.**

Ambra — Or.: 20,15/22,30 — Lire 7000/5000
Mamma, ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

BORGIO VER.
Astra — Or.: 21,30 — Lire 8000/5000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

BORGHETTO
Arena Vittoria — Or.: 20,30 — Lire 5000/3000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

CELLE LIGURE
Arena Giardino — Or.: 21,30 — L. 7000/5000 — mercoledì 5000
Il tagliaerba
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale», ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

Arena Piani — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/6000
La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**

Arena Ondina — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000
Bagliori nel buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '93) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. [illegible] 50' [illegible]

LAIGUEGLIA
Corallo — Tel. 690.290 — Or.: 21,30 — Lire 8000/5000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

LOANO
Giard. del Princ. — Tel. 675.696 — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Serata Karaoke

Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Zio Paperone alla ricerca...
di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' **Cartoni**

Perla — Tel. 675.781 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h [illegible] **Cartoni animati**

PIETRA LIGURE
King — Tel. 615.214 — Or. 21,30 — Lire 7000/5000
Batman
di Tim Burton con Michael Keaton, Jack Nicholson, Kim Basinger (Usa '89) — Un giovane miliardario all'occorrenza si trasforma in Batman, paladino dei deboli. Il suo nemico numero uno è il terribile Joker. N. V. 2h 04' [illegible]

Giardino — Or. 21,30 — Lire 7000/5000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

SPOTORNO
[illegible] — Or.: 21,30 — Lire [illegible]
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e cognatici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Astro — Or.: 21,30 — Lire 7000/6000
Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

IMPERIA

[illegible]
Centrale — Or.: 20,15/22,30 — L. 8000/rid. 5000
FernGully
di B. Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: fa amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei forestieri N. V. 1h20' **Cartoni [illegible]**

A. DI TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) 43.440 — In.: 20,30/22,30 — Lire 6000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Cerri — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000 — OGGI CHIUSO

Giardino estivo — Ore 21,30 — L. 6000
Sognando la California
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: 20,45/22,30 — Lire 5000/rid. 4000
Profumo di donna - Scent of a woman
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

CERVO
Garibaldi estivo — Ore 21,15
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

DOLCEACQUA
Cristallo — Or.: 15/21,15 — Lire 5000/rid. 4000 — OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
Dianese — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/rid. L. 5000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. [illegible] 50' **Dramm.**

[illegible]
Don Bosco — Or.: 15/21 — Lire 5000/rid. 4000 — OGGI RIPOSO

SANREMO
Ariston — Or.: 20/22,30 — Anteprima L. 10/7000 — Abb. 5 film L. 30.000
Beneficio del dubbio
di J. Hosp, con D. Sutherland, A. Irving, R. Strong (Usa '92) — Da bambina vede il padre uccidere la moglie e lo fa condannare. Ma il drammatico passato ritorna, 20 anni dopo, quando l'assassino torna in libertà. N. V. 1h 30' **Thriller**

Centrale — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Prom. cinema L. 7000 — I migliori film ritornano
Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Sanremese — T. 507070 Or. 16/18/20/22,30 — Rass. «Cinema qualità» — L. 10000/7000 — Abb. 5 film L. 30.000
Swing kids - Giovani ribelli
di T. Carter, con R. S. Leonard, B. Hershey, C. Bale (Usa '92) — Germania 1939. Due giovani tedeschi, appassionati di musica swing americana, si ribellano al conformismo del regime nazista. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Orfeo — Tel. 82333 — Or.: in. 16/ult. 22,30 — L. 10000; rid. L. 7000
Film vietato ai minori di [illegible] anni

Ritz — T. 507.070 Or. 20/22,30 — L. 10.000; rid. L. 7000 — Rass. «Anteprima cinema» — Abb. 5 film L. 30.000
Lake Consequence
di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Karasun (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e [illegible] trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' **Erotico**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Rass. «Cinema giovane» — Prom. cinema L. 7000
Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

ESTATE '93 PROMOSSI E BOCCIATI

Ecco come i Comuni del Levante cercano di far fronte alla crisi

Turismo, la Riviera dà i voti

Manifestazioni e ospitalità: le quotazioni delle località del Tigullio e del Golfo Paradiso. C'è chi spende 950 milioni per una stagione, chi investe soltanto gli spiccioli

PORTOFINO
NOSTRO SERVIZIO

Estate 1993, estate un po' «così così». C'è crisi economica, [illegible] anche crisi d'idee. E il turismo ne soffre. Nella Riviera di Ponente, a movimentare un pochi[illegible] la situazione è stato soprattutto il sindaco di Alassio, con la sua ordinanza che vieta il «bikini» al di fuori delle spiagge, finita anche sulle pagine dell'autorevole «Times» di Lo[illegible].

E nel Levante? Quali idee hanno fatto breccia nell'immobilismo vacanziero? Come si sono [illegible], insomma, le località più turistiche? Ecco una sorta di «borsino» d'inizio estate, se non altro puntando sulle intenzioni. A settembre, i promossi e bocciati.

Bene, almeno sulla [illegible] L'«ottimo» va a **Portofino**, che [illegible] investito nell'estate, grazie a sponsor, circa un miliardo. Uno scalino più sotto, **Rapallo**, che ha giocato la carta del «Palco sul mare» in extremis. E poi **Camogli e Chiavari**. Il caratteristico borgo marinaro ha scommesso sulla manifestazione «Camogli, le feste dell'estate», che si preannuncia di grande livello e richiamo, come del resto ha dimostrato il primo degli appuntamenti in cartellone, quello con il concerto di Lino Patruno.

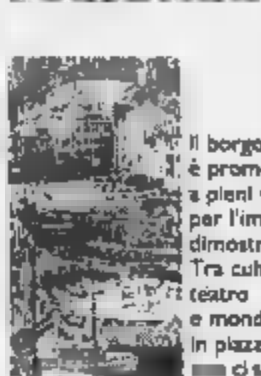
Camogli ha prenotato dieci serate di spettacolo, con artisti come appunto Patruno, Roby Carletta, Dario Vergassola, Stefano Nosei, Margherita Fumero e il Bagatto, Mario Zucca. Da non dimenticare, poi, il cartellone dei «Concerti all'abbazia», orga[illegible] [illegible] Fai a S. Fruttuoso [illegible] la rassegna «Estate in musica a Camogli» del Gruppo promozione musicale.

Chiavari, invece, ha puntato sui concerti [illegible] musica leggera, scritturando Gianni Morandi, Enrico Ruggeri, Pooh e Ligabue. Se si aggiunge anche il recital di Paolo Rossi il corso jazz del trombonista Hal Crook [illegible] [illegible] certo poco.

Meglio il possibile, che l'impossibile. In questa categoria rientra **Recco**, che ha sposato l'idea dei «Concerti aperitivo» (sette appuntamenti) più quella della «Prima rassegna del teatro goviano» (quattro serate). Da non dimenticare poi la rassegna «Cabaret sul cabaret» riproposta [illegible] ristorante Manuelina. E poi, sì, anche **S. Margherita**, che de[illegible] dire grazie soprattutto alla stagione di concerti d'altissimo livello varata dalla Società dei concerti di S. Margherita, oltre che agli appuntamenti mesai in cartellone dal «Covo».

Potevano fare di più. C'è **Sestri Levante**, che si è salvata solo grazie ai privati, e **Lavagna**, che [illegible] puntato tutto sul «Ballo delle debuttanti» [illegible] sulla «Torta dei Fieschi».

Fabio Pozzo

PORTOFINO

Il borgo è promosso a pieni voti per l'impegno dimostrato Tra cultura teatro e mondanità in piazzetta [illegible] ci si annoia

[illegible] borgo marinaro ha vinto la palma della migliore «kermesse» estiva. Comune e Associa[illegible] culturale Il teatrino, più sponsor, hanno investito 950 milioni per giocare la carta del[illegible] manifestazione «Portofino, porto d'arte».

Il cartellone presenta una stagione teatrale di tutto rispetto, con anteprime nazionali e attori di fama, due progetti speciali (quello dedicato alla Russia ha visto esibirsi in piazzetta la soprano Katia Ricciarelli; a settembre ci sarà Toquinho).

Da non trascurare poi l'indovinata rassegna letterario-mondana delle «Conferenze aperitivo», che sta portando nel borgo gli autori del momento. [f. p.]

RAPALLO

Il lungomare è al centro della vita estiva di Rapallo Musica, jazz e cabaret sono ingredienti di una stagione ricca di sorprese

Il Comune si [illegible] salvato in extremis: persi gli sponsor delle passate edizioni, ha investito 130 milioni di [illegible] per varare [illegible]he quest'anno [illegible] rassegna «Un palco sul mare», che verrà presen[illegible] domani mattina.

Si tratta di venti serate [illegible] spettacolo, [illegible] artisti come Mario Zucca, Lucia Vasini, Maurizio Milani, [illegible] Witz Orchestra di Trieste, Leo Bassi, la Bansigu Big Band. Da premiare poi, anche la volontà di chiudere alle auto il lungomare, che ospiterà la kermesse, e l'iniziativa di molti caffè e bar, che hanno lanciato la formula del «Caffè concerto».

Una ventata di novità l'ha portata poi il nuovo locale jazz «Lucky Serenade» di Rossana Casale. [f. p.]

SESTRI LEVANTE

Nella Bimare molti meriti vanno ai privati che organizzano concerti e serate di spettacolo. Il Comune non ha ripetuto la rassegna «Cinema e mare»

Il Comune deve farsi perdonare d'aver dato forfait per la rassegna cinematografica dedicata al [illegible] Detto questo, [illegible] ricordando il Festival estivo di musica da camera [illegible] dall'associazione culturale Ars Antiqua e amministrazione comunale, il discorso passa ai privati. Sono [illegible] operatori turistici [illegible] commerciali della città, i veri artefici dell'estate sestrese.

Merito dunque al comitato «Sestri per Sestri» e ai manager del divertimento Rudy Ciuffardi e Tino Barbera: l'estate sarà meno monotona soprattutto grazie a loro.

Certo, una località turistica come Sestri Levante, avrebbe ben altro spazio da «rosicchia[illegible] alle concorrenti. [f. p.]

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

Elemosina e insulti sotto i portici, arrivano i carabinieri

Sono dovuti intervenire i carabinieri, ieri pomeriggio a Chiavari in corso Garibaldi, per allontanare un gruppo di giovanissimi che si sono distribuiti sotto i portici della via per chiedere l'elemosina ai passanti. Ad ogni diniego, però, hanno ritenuto necessario offendere e aggredire verbalmente chi aveva rifiutato la loro richiesta. Secondo alcuni testimoni, questi giovanissimi sarebbero stati trasportati a Chiavari [illegible] un adulto, con un furgone, di cui alcuni passanti hanno annotato [illegible] numero di targa. [f. p.]

[illegible]

Donna in stato d'incoscienza nel sottopassaggio

Misterioso episodio l'altra notte [illegible] Cavi di Lavagna. Con una telefonata anonima i militi della Croce Verde di Sestri Levante sono stati avvertiti della presenza di una donna priva di conoscenza, riversa nel sottopasso ferroviario di Cavi [illegible] Lavagna, di fronte l'hotel Astoria. [illegible] trattava di Maria Grazia Talliani, 34 anni, di Pavia. La donna è stata ricoverata all'ospedale di Lavagna con un trauma cranico e la contusione di una spalla. [f. p.]

[illegible]

Cade in motorino su una chiazza d'olio e si ferisce

Un giovane di Rapallo, Francesco Campodonico, 19 anni, è rimasto ferito in un incidente stradale avvenuto l'altra notte lungo la strada che porta a S. Maurizio dei Monti. Il giovane viaggiava su un motorino che è slittato su una macchia di gasolio. E' stato trasportato dai Volontari del [illegible] all' ospedale di Recco, dove è stato ricoverato con la frattura di una gamba. [f. p.]

[illegible]

Furto d'auto, arrestato genovese [illegible] 20 anni

I carabinieri di Sestri Levante hanno arrestato per furto di un'auto Stefano Caruso, 20 anni, [illegible] Genova. Il giovane è stato sorpreso alla guida dell'auto rubata in località Cigno, poco dopo Cavi di Lavagna. La Fiat Uno era stata rubata [illegible] una turista milanese, Sonia Calafiore, cui è stata immediatamente restituita. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA

Sabato sbarca in Liguria «Sereno Variabile»

«Sereno variabile» il programma condotto su Raidue da Osvaldo Bevilacqua sbarca in Liguria. Sabato prossimo [illegible] troupe della trasmissione con l'inviata speciale Patrizia Pellegrino sarà sul lungomare per intervistare turisti, commercianti, albergatori e pescatori. [illegible] troupe di Raiuno si sposterà quindi sulla celebre piazzetta di Portofino. La «guida alle vacanze» del programma presenterà anche angoli suggestivi del parco del Monte di Portofino. [f. gr.]

Versioni contrastanti sulla discussione tra locali e «foresti» che è finita a coltellate

Sestri, identificati gli aggressori

Primi risultati delle indagini sulla maxirissa di sabato notte in piazza Matteotti. I carabinieri hanno denunciato sette giovani. Si cercano tre milanesi, uno dei quali avrebbe accoltellato al ventre Daniele Bo

SESTRI LEVANTE. Si spostano [illegible] Milano le ricerche dei partecipanti alla rissa avvenuta domenica mattina [illegible] Sestri Levante tra giovani del luogo e turisti milanesi. I carabinieri di Sestri Levante sono sulle tracce [illegible] tre giovani del capoluogo lombardo, tra i quali ci dovrebbe essere [illegible] anche chi ha accoltellato al ventre uno dei «nemici» di Sestri, Daniele Bo, 32 anni. Quest'ultimo è ancora ricoverato all'ospedale [illegible] Lavagna, dove [illegible] stato operato: i medici [illegible] hanno comunque dichiarato fuori pericolo.

Sulle indagini, che adesso vedono impegnati anche carabinieri lombardi, militari e magistrato hanno mantenuto il massimo riserbo. Da quanto si è potuto appurare, le persone denunciate per [illegible] sarebbero finora sette: quattro milanesi e tre sestresi. I loro nomi: Stefano Bostetti, [illegible] anni; Cristiano Lasi, 19; Gian Luca Reri, 25 e Ciro Salzano, 23 anni, per parte milanese; Alessandro Carmagnini, 26 anni; Daniele Bo, 32 anni e Ivo Capello, 28 anni, per parte sestrese.

I carabinieri sono in possesso di elementi che proverebbero che altri tre milanesi avrebbero preso parte alla rissa: [illegible] questi stessi elementi stanno lavorando per risalire alla loro identità. Tra questi, anche l'accoltellatore, sul cui capo pende l'accusa di tentato omicidio.

Sul [illegible] dei giovani sestresi che avrebbero preso parte alla «battaglia», avanza qualche perplessità l'avvocato dei quattro milanesi denunciati, Mario Catano di Chiavari: «Da parte sestrese i contendenti erano almeno una quindicina», sostiene il legale.

L'avvocato Catano ha anche reso noto che i suoi clienti hanno ammesso di aver partecipato alla rissa: «Lo hanno riconosciuto durante l'interrogatorio a cui sono stati sottoposti domenica mattina, da parte del comandante della caserma dei carabinieri di Sestri Levante, su delega del magistrato».

Il legale ha [illegible]he fornito particolari sulla dinamica dei fatti, o meglio sulla versione resa dai suoi clienti ai militari: «Sono arrivati con l'auto in piazza Matteotti [illegible] qui si [illegible] fermati, rivolgendosi ai giovani di Sestri, ai quali hanno chiesto do[illegible] potevano trovare un "forno" aperto [illegible] quell'ora. I sestresi li avrebbero apostrofati in malo modo, quindi avrebbero preso a calci la loro auto».

Continua Catano: «I ragazzi di Milano sono scesi: dicono di essere stati presi a calci e che sono state loro strappate magliette e catenine dal collo. Dopo di che sono andati via, per ritornare con rinforzi. E' nata così la rissa, che avrebbe visto impegnati sette milanesi e almeno una quindicina di sestresi». [f. p.]

PREVENZIONE

«Vigilantes» a Recco

La rissa tra opposte fazioni giovanili di Milano e di Sestri Levante ieri ha fatto ricordare a molti il tragico episodio avvenuto soltanto poche settimane fa sul lungomare di Recco. Un giovane [illegible] trent'anni, rugbista della Pro Recco, camogliino, era rimasto ferito a morte sul selciato della passeggiata dopo essere stato colpito tre volte da un coltello. Ad impugnare la lama erano [illegible] due genovesi, considerati «foresti» dagli abitanti della zona. I due sono anco[illegible] in [illegible] [illegible] l'accusa [illegible] omicidio. Sul lungomare i commercianti e operatori turistici hanno «reclutato» due guardie giurate che, soprattutto nel fine settimana, pattugliano senza [illegible] l'isola pedonale e le zone limitrofe pronte a intervenire in caso di risse. Anche a Bogliasco è stato istituito un servizio di prevenzione, ma ci ha pensato il Comune. Due vigili urbani pattugliano il centro del borgo dalle 19 a mezzanotte. [f. gr.]

I dissidenti manterranno l'appoggio alla giunta guidata da Ferrini

S. Margherita, dc nella bufera sette consiglieri abbandonano

S. MARGHERITA. La lotta all'interno dello scudocrociato di Santa Margherita dopo la nomina di Giancarlo Mai nella direzione provinciale del partito continua con un'emorragia di consiglieri nel gruppo consiliare.

Sette rappresentanti democristiani hanno restituito la loro tessere d'iscrizione al partito [illegible] hanno annunciato di uscire dal gruppo all'interno del consiglio comunale in [illegible] di protesta per la nomina di Giancarlo Mai e per il «mancato rinnovamento del partito anche a livello locale».

I [illegible] consiglieri hanno comunque assicurato il loro appoggio alla giunta guidata dal sindaco della lista civica Gianfranco Ferrini. [illegible] Consiglio [illegible]munale, quindi, non ci sarà nessun «terremoto», [illegible] un nuovo gruppo di indipendenti che appoggerà la maggioranza.

I sette dissidenti sono Giovanni Gardella, Vasco Vannucci, Luciano Nieto, Paolo Cuneo, Piergiorgio Lupi, Giancarlo Squintani e Mario Bonferroni.

Nieto è uno dei dc «dissidenti»

Intanto anche in casa socialista prosegue l'emorragia di consiglieri. I tre [illegible] del garofano, Gianluigi Cademartori, Mauro Foppiani e Claudio Marsano, hanno deciso di fuoruscire dal partito socialista per aderire al nuovo gruppo di «Alleanza democratica».

«Ognuno aderisce a titolo personale» hanno dichiarato i tre ex consiglieri del psi. Ma la mossa degli ex socialisti ha provocato molte polemiche [illegible] comitato promotore del nuovo movimento [illegible] Santa Margherita.

Stasera è in programma la [illegible] per la distribuzione degli incarichi nell'organo di direzione e [illegible] valutata anche l'opportunità [illegible] fare entrare nell'alleanza democratica sammargheritese anche tre ex rappresentanti del partito socialista.

Dice Marco Delpino, portavoce del movimento: «Le adesioni ad Alleanza Democratica oggi sono subordinate all'accettazione [illegible] tutti i componenti del comitato promotore [illegible] livello locale. Quindi restano per il momento "congelate". Voglio soltanto ricordare che il nostro movimento è un elemento innovatore della politica italiana e che, quindi, i suoi componenti devono creare un organismo nuovo, progressista, costituito da volti nuovi contro le vecchie logiche di partito». [f. gr.]

UN PEZZO DI STORIA DELLO SPORT

Emma Bergaglio Colombo, 83 anni, non lascerà la casa dove nel '49 si firmò la «pace» con Coppi

Sfratto sospeso a Chiavari, grazie Bartali

Sospiro di sollievo per la vedova del massaggiatore del campione

CHIAVARI. La signora Emma Bergaglio Colombo, [illegible] anni, vedova di Virginio Colombo, il massaggiatore [illegible] Gino Bartali, ieri ha tirato un sospiro di sollievo: l'esecuzione dello sfratto che le pende sul capo da ormai sei anni, è stata ancora rinviata. Tutto per colpa, o grazie alla crisi politica [illegible] Chiavari: «Senza sindaco e giunta, non hanno potuto fare nulla», ha detto la signora.

La sua [illegible] una storia [illegible]vente, che si lega all'amicizia fraterna che ci fu tra il «Ginaccio» nazionale e il suo massaggiatore, rimasta tale anche dopo che Virginio Colombo - scomparso sei [illegible] fa - passò al servizio del «rivale» Fausto Coppi, contratto che però poi non portò a termine.

Del suo problema, lo sfratto, si è interessato proprio Bartali, nel marzo scorso, che per evitare questo dolore alla moglie del suo amico aveva scritto al sindaco di Chiavari, Renzo Repetto, chiedendo il suo aiuto. Emma Bergaglio vive da 44 anni in un appartamento in via Piacenza. Un'abitazione «storica»: qui, nel 1949, si tenne l'incontro di «pacificazione» tra Bartali e Coppi, voluto da Binda.

E' stata dichiarata invalida all'80 per cento (soffre [illegible] problemi agli occhi che le impediscono quasi di vedere), vive con una pensione di 430 mila lire, più [illegible] 100 mila mensili che le passano i servizi sociali del Comune. Sei anni fa il padrone di [illegible] le ha dato lo sfratto, sei anni fa la signora Bergaglio ha fatto domanda per l'assegnazione di una casa popolare. «Non posso certo permettermi [illegible] trovare un'altra casa e pagare un affitto [illegible] 700-800 mila lire al mese, come mi è stato chiesto», spiega la signora Bergaglio.

La prima esecuzione era stata fissata per [illegible] [illegible] marzo scorso, ma l'ufficiale giudiziario non si era presentato nemmeno a casa della vedova, per non metterla in agitazione, [illegible] aveva concesso una proroga di quattro mesi. Scadeva, appunto, ieri.

Coppi e Bartali in una foto che è entrata nella storia del ciclismo mondiale

«Non è venuto nessuno, non ho saputo più nulla - ha detto la signora Bergaglio -. Mi è stato detto che è stato rinviato tutto perché il sindaco si è dimesso. E così anche per la mia domanda d'assegnazione di una casa popolare. Il sindaco mi aveva confortato, dicendomi che [illegible]vo buone possibilità per entrare in graduatoria. Le case ci sono, sono lì, vuote, basta assegnarle».

E' un po' più serena, rispetto al [illegible] scorso, dunque? «Lo sono un pochino di più, anche [illegible] non sarò tranquilla finché le cose non si metteranno a posto definitivamente. E poi nel marzo scorso ero anche arrabbiata, perché i giornali avevano scritto dell'interessamento di Bartali».

Continua la signora Colombo: «Io non volevo che si sapesse, temev[illegible] ci potesse rimanere male sia lui che [illegible] sindaco. Tutti [illegible] [illegible] mi hanno detto in seguito, però, che non [illegible] erano arrabbiati. Anzi, Bartali mi aveva anche detto che gli era sfuggito a lui, durante una cena, di parlare della mia vicenda». Auguri, signora. (f. p.)

RIVA TRIGOSO

Parlano gli abitanti

Tra Lega e pds guerra a distanza sul caso-tasse

RIVA TRIGOSO. A Riva Trigoso è battaglia. La decisione di buona parte degli abitanti di autoridursi le tasse, ha stimolato la discussione. E' già sceso in campo [illegible] pds, che ha attaccato la Lega Nord. I leghisti liguri risponderanno con un comizio che [illegible] terrà nella frazione giovedì sera, in concomitanza con la festa di Rifondazione comunista e una riunione [illegible] Comitato degli abitanti «tartassati» dal fisco.

In merito a quanto già detto dalla Lega, il Comitato degli abitanti «ribelli» di Riva, ha voluto precisare: «Quanto fatto dai rivani non ha nulla a [illegible] vedere con lo sciopero fiscale professato dalla Lega. E bene ha detto, sul nostro caso, [illegible] ministro delle Finanze Gallo in una recente intervista. Il nostro è [illegible] movimento apartitico, perchè non [illegible] [illegible] tessera [illegible] partito per difendersi da un errore burocratico». [f. p.]

COGOLETO

Schianto al casello

Scontro Ferrari-Uno [illegible] di 46 anni muore sull'A10

COGOLETO. Una turista francese ha perso la vita in [illegible] grave incidente avvenuto lunedì sera in autostrada poco prima del casello di Arenzano. Françoise Bernabé, [illegible] anni, abitante a Milano, viaggiava in direzione [illegible] Genova con il convivente Paolo Tanzi, 46 anni, amministratore di una ditta farmaceutica di Bassano del Grappa.

La coppia era a bordo di una Ferrari 348. Forse a causa della scivolosità del fondo stradale, Tanzi ha perso [illegible] controllo del mezzo. E' finito contro un muro e poi è andato ad urtare la Uno guidata da Giampiero Milanese di Novi Ligure, rimasto illeso, che stava rientrando [illegible] casa in compagnia della moglie, Giulia Massacane. Soccorsi dai militi delle Croci Rosse di Cogoleto e Varazze e dai vigili del fuoco di Multedo, i tre feriti sono stati trasportati al San Carlo di Voltri. Françoise Bernabé è morta intorno alle 23. [a. z.]

Ceriale, gli inquirenti definiscono «schiaccianti» gli indizi contro l'arrestato

Risolto il delitto in spiaggia?

Un paio di occhiali, aghi e filo da ricamo trovati addosso a Vincenzo Armiento sono stati riconosciuti dai figli di Pasqua Varotti. L'uomo si dichiara innocente. Le testimonianze

CERIALE. Un paio di occhiali da donna, alcuni aghi da ricamo e un rocchetto di filo bianco. Sono oggetti che appartenevano a Pasqua Varotti, la turista veronese di 74 anni, uccisa sulla spiaggia di Ceriale nella notte tra il 24 e il [illegible] luglio dello [illegible]so anno. Elementi che, ora, incastrerebbero il presunto assassino. L'uomo, Vincenzo Armiento, 58 anni, abruzzese con residenza anagrafica a Latina, ma in realtà senza fissa dimora, è da ieri mattina in stato di arresto nel carcere [illegible] Sant'Agostino.

E' [illegible] di omicidio premeditato aggravato, violenza carnale e rapina. L'uomo, che è difeso dall'avvocato Franco Vargas, respinge [illegible] decisione le contestazioni, ammette di essere stato a Ceriale ma in un altro periodo e nega di aver ucciso la turista. Per gli inquirenti, invece, gli indizi di colpevolezza sarebbero «quasi schiaccianti» perché si basano sulle testimonianze di più persone e in particolare di quella di un barista che è sicuro di aver servito una birra a Vincenzo Armiento nel luglio dello scorso anno.

Ma come si è arrivati alla clamorosa svolta delle indagini? «Grazie all'intuizione di un agente - dice il vice [illegible]rio della squadra mobile, Salva[illegible] Sciuto che ha seguito tutta l'operazione - e al lavoro dei colleghi della squadra mobile che in tredici ore sono riusciti a rintracciare tutti i testimoni e a verificare con pazienza gli a[illegible] del sospettato». Il poliziotto, che avrebbe permesso all'inchiesta di fare un importante passo avanti, è Paolo Falzone, in servizio da alcuni anni nella squadra di pg della procura della Repubblica. Domenica pomeriggio, l'agente stava passeggiando nei giardini [illegible] Prolungamento quando [illegible] notato un uomo che si trascinava barcollando fra gli stand [illegible] festival dell'Unità.

Vincenzo Armiento, accusa[to] [del] delitto

L'agente della sezione di polizia giudiziaria si è avvicinato allo sconosciuto e quando se lo è trovato di fronte ha riconosciuto [illegible] lineamenti del volto una somiglianza con l'identikit del presunto assassino di Pasqua Varotti.

Con la scusa di controllare i documenti, l'uomo è stato accompagnato in questura dove sono incominciati i primi accertamenti e le indagini hanno imboccato in poco tempo una pista precisa. «Vincenzo Armiento ha sempre negato - dice ancora il vice commissario Salvatore Sciuto - ma tutti gli alibi che ha fornito finora non si sono rivelati precisi». Altro [illegible] funzionario della questura non vuole aggiungere, ma stando a quanto trapelato, il presunto omicida della turista [illegible] sarebbe caduto in molte contraddizioni. L'uomo ad esempio ha ammesso di essere stato a Ceriale, ma in un altro periodo. «A luglio - ha detto agli agenti - ero da un'altra parte. Me lo ricordo bene perché ho fatto una denuncia ai carabinieri». Ma gli investigatori avrebbero scoperto che la denuncia è di agosto, un mese dopo il delitto.

La svolta si è avuta quando in un taschino della giacca i poliziotti hanno trovato un astuccio che conteneva un paio di occhiali da donna, aghi e filo per cucire. «Me li ha regalati un uomo che ho incontrato qualche [illegible] fa su un treno» ha detto Vincenzo Armiento agli investigatori. Ieri mattina, però, gli occhiali sono stati riconosciuti dalla figli della turista verone[se]. «Sono di mia mamma, non ho dubbi» ha detto fra le lacrime la donna, che ha poi confermato agli investigatori l'abitudine della madre [di] portare [con] sé gli aghi e il rocchetto con il filo «che metteva nell'astuccio degli occhiali».

Poi ci sono le testimonianze: di un giovane che domenica pomeriggio è [illegible] rintracciato in Piemonte dove stava trascorrendo la giornata [con] un gruppo di amici allenandosi al deltaplano e del comandante [dei] vigili urbani [di] Ceriale, Nicolino Pollero. I due avrebbero riconosciuto nel fermato la persona che la sera del delitto si era allontanato dall'istituto «Marino Veronese» in compagnia dell'anziana turista. E poi il barista che la mattina dell'omicidio, alle 6,30, avrebbe servito una birra al presunto assassino.

L'avvocato Pietro Vargas invita alla prudenza: «Il mio cliente - dice - è stato sottoposto a due interrogatori stressanti nel giro di due giorni. Domenica notte ha dovuto rispondere alle domande dei giudici per quattro ore. E ieri mattina è stato sentito per altre due ore. La vicenda è ancora tutta da chiarire». Un invito alla calma giustificato anche dal clamoroso errore di persona che nel febbraio scorso [illegible] portato all'arresto [di] un torinese (scarcerato con [illegible] dopo ventiquattr'ore) con l'accusa [di] es[sere] l'assassino.

Claudio Vimercati

S. Corona, matrimonio celebrato in Rianimazione

Grave per un infarto si sposa in ospedale

PIETRA L. Si può dire sì anche dal lettino [di] un reparto di rianimazione dell'ospedale e, per di più, in prognosi riservata. Ieri mattina al Santa Corona di Pietra Ligure è stato celebrato, con rito civile, l'insolito matrimonio fra Giovanni Fracchia, 69 anni e Maria Vittoria Boggetti, di 62, entrambi residenti ad Alassio. Lo sposo è molto noto ad Alassio. Il figlio, Paolo Fracchia, consigliere comunale, è stato candidato a sindaco.

Giovanni Fracchia è da alcuni giorni ricoverato al [illegible]mio pietrese in seguito ad un infarto. Un malore improvviso, seguito da un secondo infarto che ha provocato, domenica notte, il peggioramento delle sue condizioni. Dal pronto soccorso medico è stato trasferito d'urgenza in rianimazione e sottoposto a cure intensive.

Lunedì pomeriggio è stata presa la decisione del matrimonio. Giovanni Fracchia ha manifestato ai medici il desiderio di unirsi in matrimonio [con] Maria Vittoria Boggetti, la donna [con] la quale vive da anni. Una scelta dal grande significato sentimentale per chi si trova riverso su un lettino intensivo di un ospedale con il cuore malandato. Un gesto che ha colpito i medici e gli infermieri del reparto che si [illegible] subito dati da fare per esaudire la richiesta.

Il rito è stato organizzato in poche ore e «celebrato» dal vice sindaco di Pietra, Giacomo Accame, accompagnato dalla vice segretaria generale del Comune, Carla Bue. Testimoni dell'insolito evento sono stati il primario [del] reparto di riani[mazione] di Pietra, Alessandro Dagnino, e il caposala Carlo Folco.

Giacomo Accame, vicesindaco di Pietra

Spiega il vice sindaco, Giacomo Accame: «Eravamo già pronti lunedì sera per questo matrimonio, poi la decisione è stata presa il mattino successivo. La cerimonia è stata semplice, viste le circostanze».

Commentano i medici della rianimazione: «Il paziente ha avuto un secondo infarto nei giorni scorsi. La prognosi resta riservata. Il paziente è comunque perfettamente [illegible] ed ha buone possibilità di riprendersi anche se con gli infarti è sempre difficile fare delle previsioni».

Sono anni che al Santa Corona non viene celebrato un [ma]trimonio in corsia. Non era certamente mai [illegible] che due sposi dicessero il fatidico «sì» in un reparto di cure intensive o di rianimazione. Sembra che ci siano pochi precedenti anche in Italia.

La scorsa settimana c'è [stato] un altro episodio inusuale per le corsie di un ospedale. Viviana Chillemi, 19 anni di Finale, ricoverata in rianimazione per un embolo ai polmoni, ha sostenuto l'esame orale di Maturità. La studentessa si [era] procurata una grave frattura alla gamba sinistra in un incidente stradale avvenuto, poco meno di [un] mese [fa] a Le Manie. Si era aggravata dopo l'intervento chirurgico all'arto. Viviana Chillemi, figlia dell'ex [illegible] turismo di Finale, è migliorata nei giorni successivi ed è stata trasferita nel reparto di ortopedia.

La prova d'esame le ha forse portato fortuna. Molti sostengono che il matrimonio faccia male alla salute degli sposi. Nel [caso] di Giovanni Fracchia potrebbe essere invece la miglior medicina per guarire il più presto.

Augusto Rembado

[illegible]

BOISSANO

Terremoto, ieri mattina segnalate lievi scosse

Un'altra scossa del II-III grado della scala Mercalli è stata avvertita, ieri mattina alle 8 e 11 minuti in tutto il Finalese. Secondo gli esperti si tratta dell'ennesima scossa di assestamento con epicentro fra Loano-Toirano e Borghetto. Molta gente [non] ha neppure avvertito la scossa.

[a. r.]

ALBENGA

Ottenuto uno [illegible] sugli estimi catastali

Anche Albenga ha ottenuto uno sconto sugli estimi catastali. Nonostante i ritardi nella presentazione delle opposizioni da parte del Comune, infatti, la commissione censuaria provinciale ha deciso di ridurre le tariffe degli estimi. Proprio il ritardo nella presentazione dell'opposizione aveva scatenato la crisi di giunta conclusasi con lo scioglimento del Consiglio comunale.

[s. p.]

ALBENGA

Incendio nell'ex fabbrica di olio in frazione Vadino

Un principio di incendio è stato spento ieri pomeriggio nell'ex fabbrica dell'olio a Vadino d'Albenga trasformata, da qualche tempo, in dormitorio abusivo da decine di extracomunitari. L'incendio, provocato probabilmente da un mozzicone di sigaretta, ha bruciato un pagliericcio e un vecchio materasso. I danni sono lievi e non ci [sono] feriti.

[s. p.]

[illegible]

Palazzo Morteo, riaperto al pubblico uno dei saloni

Importante decisione della giunta comunale che ha aperto al pubblico uno dei bei saloni di palazzo Morteo, di poco a ponente del Torrione. Da anni era riservato ai soli [soci] del bridge club. Primo appuntamento con Franco Gallea che presenterà il romanzo di Piero Soria «Il soldato».

[r. sr.]

ALBENGA

In due rubano una moto e scippano una donna

Hanno rubato una moto, hanno scippato un'anziana donnae, inseguiti da carabinieri e vigili urbani, sono caduti mentre scappavano. Nonostante tutto, però, sono riusciti a dileguarsi tra le campagne. Protagonisti due giovani sui [illegible] anni, probabilmente tossicodipendenti. Il colpo ha fruttato 200 mila lire.

[s. p.]

[illegible]

Gli albergatori

«Meno rumori e più controlli in Riviera»

ALBENGA. Gli albergatori della provincia di Savona chiedono più controlli e meno rumori «per offrire una vacanza di qualità». Lo fanno con un articolo pubblicato sull'ultimo numero [de] «l'Albergatore», il periodico dell'associazione albergatori.

«Ci rivolgiamo al prefetto e ai sindaci per ottenere maggior coordinamento tra le forze dell'ordine che hanno già ottenuto lusinghieri successi. Spesso, però, questo raccordo [non] si effettua e ci sono momenti in cui le cittadine (soprattutto nel cuore della notte) possono rimanere, anche se per poche ore, in mano a facinorosi e vandali», [illegible] il giornale della categoria.

Tra gli altri problemi denunciati quello dei rumori nella raccolta dei rifiuti: «Possibile che non si possa trovare un'ora, per il ritiro della spazzatura, che [non] debba svegliare nel cuore della notte vie affollate o centri storici?», si chiedono gli albergatori savonesi.

[s. p.]

[illegible]

Decine i casi

Un maniaco incendia i portoni

ALBENGA. Tredici porte d'ingresso bruciate in un palazzo [di] via Patrioti, un'altra decina in una palazzina di via Nazario Sauro: [illegible] o [illegible] banda di piromani sta danneggiando, da qualche settimana, le porte degli appartamenti di Albenga. I danni, sino a questo momento, sono limitati ma c'è il rischio che qualcuno, [non] accorgendosi dei principi d'incendio, possa ferirsi.

La tecnica usata dagli ignoti è sempre la stessa: un pezzo di cotone imbevuto di liquido infiammabile, forse alcol, viene applicato alla porta e incendiato.

Nella maggior parte dei casi a spegnere le fiamme sono gli abitanti o i vicini di casa che si accorgono [del] fuoco, anche perché nei due palazzi presi di mira ormai l'attenzione è altissima.

Il ripetersi degli incendi è stato segnalato alle forze dell'ordine ma, al momento, [non] ci [sono] indicazioni utili per identificare i piromani.

[s. p.]

ALASSIO [illegible]

Multa da 100 mila

Il motorino costa caro a Lino Vena

Lino Vena presidente dei commercianti [illegible] è stato multato perché [illegible] procedeva in senso vietato

ALASSIO. La legge è eguale per tutti, anche per Lino Vena, popolare presidente dei commercianti alassini (Confcommercio), da giugno consigliere comunale [illegible] nella lista «Per Alassio». Infatti Vena non [ha] battuto ciglio quando ieri mattina è stato multato perché in motorino stava procedendo in senso vietato in vico Rossini, una traversa fra l'Aurelia e corso Marconi. Il vigile è [illegible] irreprensibile e, consigliere comunale o no, ha staccato la bolletta da 100 mila lire. Stessa sorte è toccata all'amico di Vena che viaggiava anch'egli in motorino e in sen[so] vietato.

[r. sr.]

ALASSIO [illegible]

L'Arena Carnaval

Quest'anno salta la sfilata in maschera

ALASSIO. L'«Arena Carnaval», una delle manifestazioni più prestigiose dell'estate alassina, non si farà.

Ad affossare il carnevale sono state prima le elezioni di giugno, quindi la decisione di organizzarla a Parco San Rocco invece che nelle vie del [cen]tro, [illegible] tradizione. A meno di un mese dalla data prevista [non] se ne sa più nulla ed è probabile che quest'anno l'appuntamento debba saltare.

Su molte pubblicazioni che riportano l'elenco delle manifestazioni in Riviera figura ancora «Arena Carnaval» sotto la data di venerdì 23 luglio.

L'evento che trasformava per [una] serata Alassio in una Rio De Janeiro carnevalesca in for[illegible] ridotto (quasi 2 mila le persone mascherate negli anni d'oro) muore, sia perché il comitato organizzatore di Vivalassio aveva delle perplessità, sia perché il sindaco Roberto Avogadro ha ritenuto che, così com'era nelle ultime edizioni, non sarebbe [illegible] opportuno proseguirla.

[r. sr.]

La puntura è dolorosa e micidiale: se i soccorsi non sono immediati si rischia la vita

In Riviera allarme per la «zanzara tigre»

La sua presenza registrata in Italia, forse è già in Liguria

ALASSIO. Allarme sanitario per la «zanzara tigre», la cui presenza sarebbe stata accertata anche in Italia: e pare che stia per diffondersi particolarmente in Liguria, forse [illegible] stive di piroscafi. Alcuni specialisti affermano che questo insetto sarebbe arrivato nelle nostre coste, uscito [dai] copertoni di auto e camion dove avrebbe nidificato. Secondo il prof. Pietro Crovari, dell'Istituto d'Igiene dell'Università, noto a livello internazionale per avere più volte isolato il [illegible] dell'influenza, questa malattia, detta «antavirus», ha il suo serbatoio nei roditori. «Si manifesta - spiega - come una normale influenza, ma con febbri emorragiche, colpisce soprattutto i reni». L'influenza che uccide, dunque.

Un esemplare di «zanzara tigre» ingrandita al microscopio

Nel capoluogo ligure solo [illegible] ma molto dubbio. Un ope[ra]io dell'Ansaldo, mentre d[ue] settimane fa coltivava il suo orticello in salita di Nostra Signora della Guardia, nel quartiere di San Fruttuoso dove abita, ha avvertito una dolorosissima puntura. In pochi minuti è stato colto da malessere, vomito, forme di alterazione nella bocca. Visitato dal medico [di] fabbrica è stato ricoverato con prognosi riservata all'ospedale di San Martino, e dimesso dopo 48 [ore]. Potrebbe essere stato punto dalla micidiale zanzara. [illegible] medico [che] ha detto ieri che [non] è affatto da escludersi che l'operaio abbia subito gli attacchi da un'allergia di antibiotici derivante da una cura contro l'influenza.

Due anni fa alcuni alunni [di] una scuola di Albaro furono punti da zanzare e [illegible] gli [illegible] disturbi dell'operaio di San Fruttuoso. [Ma] nemmeno in questo [caso] fu raggiunta una certezza nella diagnosi. Il timore comunque rimane. In Italia risulta colpito un profugo albanese. Il ministero della Sanità ha inviato il 2 luglio un telegramma di all'erta a tutti gli [as]sessori regionali, chiedendo la [illegible] attenzione. Dal 31 dicembre [illegible] a metà dello [illegible] giugno si sono avuti nel mondo [illegible] casi d'infezione [dei] quali 16 mortali.

La zanzara tigre è un po' più grossa di una normale, il suo nome scientifico è «aedes albopictus», si differenzia dagli altri insetti per una striatura bianca e nera nell'addome. Chi viene punto dev'essere [illegible] immediatamente, altrimenti può rischiare la vita.

Guido Coppini

LA [illegible] 21 Luglio 1993

IL ROCK FRANCESE A GENOVA

GENOVA. Doppio incontro [illegible] il rock francese stasera alle 21 ■ Villa Imperiale, nel quartiere di San Fruttuoso, promosso dallo Psyco Club. Questa volta la «french invasion» voluta dal gruppo di Totò Miggiano vede protagonisti Les Casse Pieds di Parigi ■ i Fabulous Troubadours di Tolosa. La serata, che sarà registrata e riproposta in autunno da Videomusic, si apre [illegible] Fabulous Troubadours, specialisti in [illegible] in bilico fra rivendicazione etnica, [illegible] e sfoggio culturale su una base ritmica che unisce drum machine e tamburelli. Si prosegue con Les Casse Pieds che inaugurano la tournée proprio a Genova, dove già ■ maggio riscossero un caloroso successo. Il suono del gruppo è un irresistibile concentrato di R'n'R, funky, R'n'B, [illegible] evidenti tracce di Eddie Cochran, James Brown, Otis Redding ■ Nino Ferrer. L'ingresso costa ■ mila lire. (m. b.)

CARA [illegible] TI SCRIVO

Critiche e proposte dalle vacanze: lo sfogo d'un turista oppresso dai divieti

«Rientri tardi? Sborsa un deca»

Stravagante richiesta in un campeggio di Andora: chi torna con l'auto dopo le 23 deve pagare una «tassa». C'è carenza di servizi igienici pubblici. «Quei giardini avvizziti di Albenga»

Le lamentele superano gli elogi a «Cara Riviera ti scrivo». Spesso, più che segnalare disservizi, i lettori telefonano ■ scrivono per suggerire le [illegible] da fare, spesso minime, per migliorare la qualità delle vacanza. Una critica costruttiva, quindi, che venendo direttamente da chi la vacanza la vive in prima perso[illegible] dovrebbe essere accolta da amministratori e operatori turistici. Chiunque voglia segnalare un disservizio o una nota positiva può farlo scrivendo o telefonando alle redazioni de [illegible] Stampa di Savona (piazza Marconi 3/6, tel. 019 802081), Imperia (via Bonfante 1, tel. 0183 273371-2), Sanremo (via Gioberti 47, tel. 0184 503003-4).

CAMPEGGI. Valter Lunardi è un turista torinese. Per due anni ha frequentato Andora e, dopo un anno di pausa, è tornato. «Ho trovato molte novità positi[illegible]. Ci sono più locali, [illegible] servi[illegible] di animazione in città, più possibilità di svago» [illegible]. Complimenti, ma c'è il rovescio della medaglia. «Abbiamo trovato posto, con la tenda, in un complesso turistico che ha una vasta area adibita a campeggio. La tariffa giornaliera non è cara, i servizi vicini. Chiediamo se ci sono limiti per il rientro e ci viene detto che il termine ultimo è fissato all'una ■ notte, ora che a [illegible] sta bene. Chiediamo ■ possiamo rientrare anche con l'auto e ■ rispondono di sì. Nel giro di due giorni, però, ■ [illegible] cambia. Per entrare [illegible] l'auto, dopo le 23, bisogna pagare 10 mila lire. Credo che sia [illegible] trovata per spillare quattrini. In un primo momento credevo che il [illegible] delle ■ fosse fissato per non disturbare. Ma non credo che le auto che non pagano disturbino meno ■ quelle per cui si pagano ■ mila lire».

DIVIETI. Sfogo di un lettore torinese in Riviera: «Qualche giorno fa ho avuto una discussione ■ un vicino ■ casa perché mio figlio giocava in cortile e dava fastidio. Il vicino diceva che è proibito; sono andato in banca a pagare l'Ici, quando sono uscito multa sul parabrezza, l'auto era ■ divieto; volevo andare ad un [illegible] saltato, non hanno dato il permesso. Meno male che vado in vacanza, in Riviera, basta [illegible] noia e divieti. Sono ■ [illegible]. Sdraio ■ cabina sono 640 mila lire. Ho dovuto discutere con il bagnino, mio figlio non può fare i castelli di sabbia, non può giocare a bocce, non può giocare a palla. Io non posso ascoltare ■ giornale radio. Ho preso [illegible] multa perché una ruota era fuori dalla riga bianca. La sera pos[illegible] solo mangiare un gelato, non c'è nulla per chi ha più di trent'anni ■ una famiglia. E per i giovani, leggo, anche il divieto di fare tardi ■ parlare ad alta voce nei vicoli».

VESPASIANI. Alberto Uscami è di Torino. In Riviera viene spesso nei fine settimana con il treno «per evitare lunghe code». Il problema che denuncia è comune a [illegible] le città della costa. «Utilizzare i servizi dei treni ■ oggettivamente impossibile. Anche le toilettes delle [illegible] non brillano per igiene e pulizia. Eppure, dopo un viaggio in ferrovia, un turista ha voglia di darsi una sciacquata» spiega Uscami. E prosegue: «Nelle città non si tro[illegible] un vespasiano o un diurno, [illegible] invece succede nella maggior parte delle città della costa romagnola e in Toscana. L'unica soluzione ■ entrare in un locale pubblico. Ma i gestori non guardano di buon occhio chi entra e chiede del bagno. A volte trovano [illegible] per evitare che il turista vada alla toilette. [illegible] sarebbe opportuno che le amministrazioni comunali installassero dei vespasiani?».

[illegible] L'ultima lamentela viene da Albenga. Ad avanzarla è Gabriella Ferini. «E' inutile che si siano creati giardini pubblici, ■ siano piantati centinaia di alberi e fiori quando poi tutto viene lasciato incolto. Il proble[illegible] riguarda soprattutto Albenga [illegible] ho visto che in diverse città della Riviera il verde viene trascurato. E i giardini che hanno erba gialla anziché verde o ■ori bruciati dal salino e dalla siccità non sono un bel biglietto da visita per città turistiche. Non solo, le piante messe a dimora hanno avuto, per la collettività, dei costi notevoli. Lasciarle morire ■ l'ennesimo spreco di denaro pubblico. Basta guardare il lungomare di Albenga, con le palme che sono visibilmente sofferenti, per rendersi conto di quanto sia negativa la pubblicità turistica di una simile situazione».

I turisti in spiaggia cercano qualche [illegible] di relax e di fuga dalle solite seccature

Stefano Pezzini

[illegible] AL GIORNO

L'iniziativa di La Stampa e Silb

Odeon per tutti con Top dance

SANREMO. ■ modo migliore per rendere più fresche ■ spumeggianti le [illegible] d'estate? «Top Dance - Divertimento sicuro», è la risposta del popolo della notte che, grazie all'iniziativa de La Stampa e del Silb con Radio Onda Ligure, ogni sera si [illegible] nelle discoteche che aderiscono.

Basta acquistare [illegible] copia de La Stampa e presentarsi ■ due, uomo e donna, all'ingresso dei locali riportati in calce al coupon pubblicato tutti i giorni. La ragazza entrerà gratis ■ le verrà offerta [illegible] consumazione. Un brindisi per diventare amici e che sta raccogliendo molti consensi non solo tra i giovani.

Tra le discoteche che aderi[illegible] a «Top Dance - Divertimento sicuro» c'è anche l'«Odeon» di Sanremo, uno dei locali più prestigiosi della Riviera. A metà [illegible]da tra il [illegible] «Ariston» e il Casinò ■ discoteca, inaugurata nel 1986, è un locale polivalente ideato per ballare [illegible] anche per allestire spettacoli. E gli spettacoli, curati dall'art director «Fru», spaziano dai giochini computerizzati alle passerelle di miss, dalla musica dal vivo alle feste a tema.

[illegible] la vera regina dell'«Odeon» rimane, ovviamente, la musica. Anche ■ questo caso la proposta è varia. Snoopy, Dennis, Master DBJ & Giancarlo, i dj della discoteca, spaziano dalla techno all'underground, dal revival ■ rock.

Una scelta musicale adatta a tutti (il locale ha una capienza di [illegible] persone) anche perché l'«Odeon», [illegible] è dislocato su due piani, si presta ■ creare atmosfe[illegible] più soft, al piano superiore dove si può conversare con un sottofondo musicale, mentre ■ quello inferiore ■'è spazio per chi vuole scatenarsi. Con «Top Dance - Divertimento [illegible]ro», ovviamente. (s. p.)

Verezzi, domani in scena «La putta onorata»

La famiglia Pambieri preferisce Goldoni

Giuseppe Pambieri interpreta Ottavio

BORGIO VEREZZI. Dopo «Il ventaglio», [illegible] «La putta onorata»: il 27° Festival di Borgio Verezzi prosegue ■ [illegible] omaggio al Bicentenario Goldoniano con un'altra bella commedia, che costituisce il «vero» debutto della rassegna teatrale, perché, questa volta, lo spettacolo ■ prodot[illegible] qui, insieme alla Cooperativa I Dioscuri di Roma, ■ [illegible] in piazzetta Sant'Agostino. Sul palco, una famiglia d'attori al gran completo: Giuseppe Pambieri, anche regista, sua moglie Lia Tanzi e la figlia Micol. La «pri[illegible]» nazionale domani [illegible] alle 21,30: c'è attesa, e la prevendita veleggia verso ■ tutto esaurito.

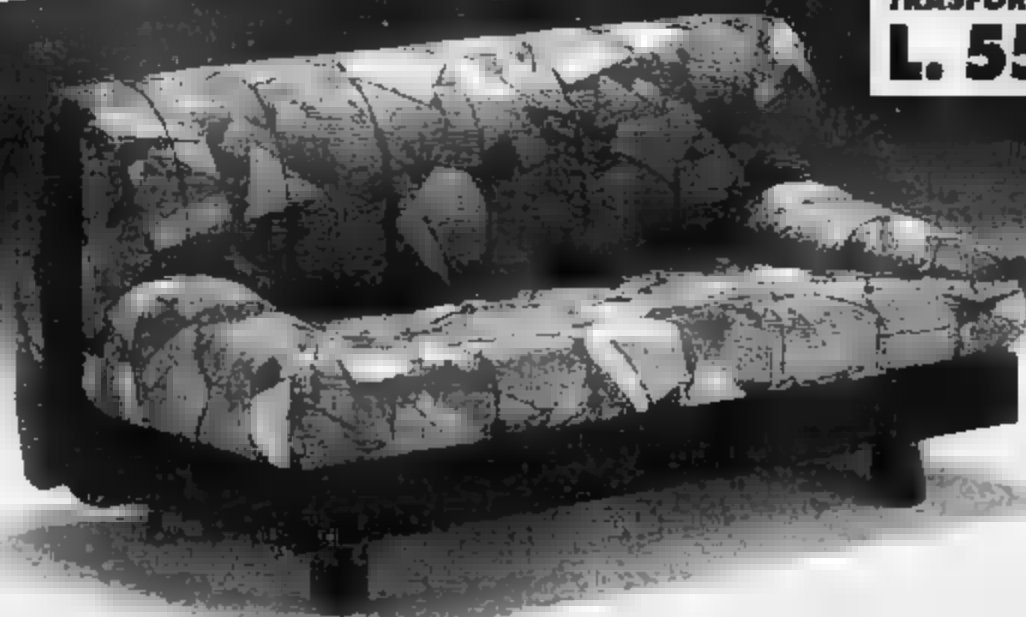
Pambieri torna dopo qualche anno di [illegible] (manca dall'89: «Con "La duplice incostanza" di Marivaux, [illegible] in verità non ho amato particolarmente»), ■ Tanzi è assente dallo [illegible] an[illegible] (presentò «Amorosa», di Maurizio Costanzo). Ma di questo borgo sono due «vecchie» conoscenze (La bisbetica domata, I gemelli veneziani). Era bambina, Micol: dietro le quinte, ripeteva le battute a memoria. Adesso, ritorna ■ interprete.

E' lei Bettina, la protagonista, «la puta troppo ■ ben» attorno alla quale ruota la storia, scritta ■ Goldoni nel 1748 ■ rappre[illegible] durante il Carnevale di Venezia del 1749. Il padre Beppe sarà invece Ottavio, marchese di Ripaverde, e la madre ■ avrà ■ personaggio di Beatrice, la marchesa di Ripaverde. Tra gli altri interpreti, anche un finalese: Roberto Tesconi, che sarà Arlecchino. Completano la compagnia Anna Cianca (Catte), Maurizio Marchetti (Pantalone), Gabriele Martini (Menego), Mario Grossi (Lelio), Gianni Federico (Scanna), Paolo Bendazzoli (Brighella-Nane) e Massimo Di Cataldo (Pasqualino).

Spiega Pambieri: «Conoscevo appena il testo. L'ho riletto con attenzione, e mi è piaciuto molto. ■ schema riecheggia temi cari alla commedia romanzesca del Seicento: avventure, intrighi, raggiri, lotta tra il bene ■ il male. Ma, al di là della trama, le avversità che incontra la Putta nel coronare il proprio sogno d'amore diventano, con la vittoria del bene sul male, la rivincita di una giovane popolana, depositaria dell'onestà ■ del buon senso della povera gente, sulla prepotenza dei nobili decaduti, [illegible] e arroganti, sulla stoltaggine e i pruriti maliziosi di un rozzo gondoliere e sulle incomprensioni petulanti di un maturo commerciante».

Il taglio delle scene ■ «mobilissimo, pieno di cambi ■ campo, da esterni ■ interni». E così, man mano che ■ storia procede, affiora [illegible] microcosmo variegato, «spaccato di vita veneziana dell'epoca, pieno di umori e colori», sottolinea Pambieri.

Teatro anche a Dolceacqua. Domani alle 21,30, sulla Piazza della Chiesa, si inaugura la stagione che per protagonista vedrà come prima serata Paolo Poli nella commedia «Serata Satie». «Dolceacqua Teatro» è patrocinata da Provincia, Comune di Dolceacqua, ■ Regione, Prefettura e Camera di commercio.

Stefano Delfino

GIROMISS '93

Chiavarese la reginetta di Loano

La discoteca «Ai Pozzi» di Loano ha tenuto a battesimo la prima tappa dell'edizione '93 del Giromiss di Enrico Fabbri. Miss Loano ■ stata eletta Tizia[illegible] Adalberti, 2■ anni, impiegata di Chiavari, qui nella foto [illegible] le due damigelle della serata. Prossimo appuntamento domenica ■ all'Astral ■ Pietra Ligure.

Doppio concerto alla «Colmata», domani c'è Ruggeri

Morandi «sotto le stelle» Appuntamento a Chiavari

GENOVA. Chi [illegible] detto che è questa solo un'estate rock? Provate a fare un salto ai botteghini delle prevendite di Radio Aldebaran, a Chiavari, dove si comprano i biglietti per il concerto di Gianni Morandi di questa [illegible] alla «Colmata» e capirete che in giro non ci [illegible] gli U2. L'ex «ragazzo di Monghidoro» come gira il vento lo ha capito subito e un po' a sorpresa si è lanciato in questo tour esti[illegible] ottimamente «trainato» dalle banane e dal lampone del brano omonimo tratto dall'ultimo ellepi. Una classica canzone stagionale che ricorda quelle [illegible] «Disco per l'estate».

Che i concerti live di Gianni Morandi godano di nutrite schiere di fans di ogni età non [illegible] sono dubbi. Bastò quella sua prima «uscita» nella primavera di tre anni fa, accanto a Red Ronnie, sotto un tendone [illegible] circo, per tastare il polso [illegible] una platea che, pur frastornata da dieci anni di pop e di rock, non aveva dimenticato gli anni Ses[illegible] e Settanta.

[illegible] ricordava a memoria il testo di «In ginocchio da te», «La fisarmonica», di «Fatti mandare dalla mamma» e accettava di buon grado il «nuovo [illegible] del [illegible] che nel frattempo si era messo a studiare [illegible] classica ma solo per migliorare ancora le sue qualità di interprete.

Un rito che si ripeterà anche stasera a Chiavari, nel «teatro sotto le stelle» in fondo al lungomare. Il prezzo del biglietto di ingresso al recital di Gianni Morandi va dalle 25 alle [illegible] mila lire, a seconda [illegible] settore.

Nemmeno il tempo di sistemare le sedie nell'arena che domani [illegible] gli organizzatori di Radio Aldebaran offriranno agli ospiti del Tigullio un altro big della canzone: Enrico Ruggeri. Accompagnato dalla sua band e dal fido Luigi Schiavone che, pur con la voglia di mettersi a [illegible] il musicista in proprio (è uscito in questi giorni il suo album «Animale», non ha nes[illegible] intenzione di abbandonare «Rouge» con il quale divide un'esperienza quasi decennale.

L'ingresso al concerto di Enrico Ruggeri [illegible] [illegible] mila lire. Le prevendite sono aperte [illegible] consueti punti [illegible] Genova e del[illegible] località rivierasche. [m. b.]

Gianni Morandi torna a Chiavari: appuntamento con l'ex «ragazzo di Monghidoro»

[illegible]

GENOVA
Arriva Miss Lido

Cominciano questa sera, alle 21, al Garden Club del Lido di Genova, le iscrizioni e le selezioni per [illegible] concorso di Miss Lido. Si tratta di uno degli [illegible]puntamenti più in vista dell'estate genovese che richiama ogni anno un folto pubblico. La rassegna riveste grande prestigio anche anche tra [illegible] partecipanti. Fu proprio la ragazza incoronata «Miss Lido» ad aggiudicarsi nel 1976 anche lo scettro di «Miss Italia». Domani sera, alle 22, è in programma il Festival Internazionale dell'Eros. [m. b.]

CAMOGLI
Volley femminile

Sulla terrazza sovrastantre i bagni Miramare in via Garibaldi a Camogli prosegue questa sera il torneo di volley femminile. Gli organizzatori del tor[illegible] hanno preparato anche un [illegible] buffet nei locali interni al ristorante per tutti i partecipanti al torneo femminile. [f. gr.]

SESTRI L.
Torneo [illegible] beach volley

Ai bagni Liguria di Sestri Levante, della famiglia Riccomini, è di casa il «beach volley». Ogni sera, dalle 21,30 in poi, sino a fine mese, si danno battaglia le 32 squadre partecipanti [illegible] torneo estivo 1993. Una iniziativa molto seguita, che vede anche per i vincitori una [illegible]rie di ricchi premi. Ai bagni Liguria è di moda, però, anche la ginnastica aerobica: si può scegliere il corso «on the beach», oppure quello di «acqua gym», ginnastica a corpo libero e aerobica che si pratica esclusivamente «a mollo», in [illegible] insomma. Per chi poi vuole unire l'utile al dilettevole, per i propri figli, ai bagni Liguria si tiene un corso d'inglese per bambini, «sotto l'ombrellone», oltre alle classiche lezioni di nuoto per migliorare la tecnica agonistica. [f. p.]

LAVAGNA
«Muscolata» a Cavi

«Muscolata» nel tratto di spiaggia libera [illegible] Cavi borgo a Lavagna questa sera con inizio alle 19. La festa è stata organizzata dal club «Il Muretto» di Lavagna. I giovani del sodalizio distribuiranno muscoli, focaccia e vino bianco locale ai partecipanti. Sono in programma altre serate a tema fino a metà settembre. [f. gr.]

S. [illegible]
Sci nautico

Allo stabilimento balneare del Grand Hotel Miramare di Santa Margherita si sono iniziati que[illegible] settimana i corsi di sci nautico. La scuola ha riaperto i battenti con lo stesso stile sullo stile lanciato dagli insegnanti di sci nautico degli anni Sessanta. [f. gr.]

[illegible] L.
Disco beach con Radio One

Domani, venerdì e sabato, rispettivamente ai bagni Ligure, Stella del Sud e Augustus di Celle Ligure, serate di «disco beach» [illegible] tanta musica revival, danze e giochi a premi organizzate dall'Associazione Bagni Marini in collaborazione con gli speaker di Radio One FM 94. [a. z.]

[illegible]

GENOVA
Ecco la microband

Spettacolo della Microband «Doremifasollasisù», questa sera, alle 21,30, nella piazza delle Feste dell'Expò. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
[illegible] Franco Carli

L'attore imperiese Franco Carli è il protagonista dello spettacolo [illegible] «Liguria e parole» che andrà in scena questa sera, alle 21, nella sala del Maggior Consiglio di Palazzo Ducale. Ingresso lire 10 mila (ridotti 8 mila). [m. b.]

GENOVA
Un film di Walt Disney

Proiezione del film «La bella e la bestia», di Walt Disney, questa sera alle 21, al cinema all'aperto Eden di Pegli e al Nettuno [illegible] Principe. Ingresso lire 7 mila. La rassegna del Roseto [illegible] Nervi presenta questa sera, alle 21,30, [illegible] film «La morte ti fa bella», con Meryl Streep. Ingresso lire 8 mila. [m. b.]

CAMOGLI
Concerto per pianoforte

All'hotel Cenobio dei Dogi a Camogli stasera alle 21,15 concerto di Naum Shtarkman al pianoforte. [f. gr.]

USCIO
Gli amici di Bogliasco

Nel parco comunale di Uscio stasera il gruppo folk «Amixi de Boggiasco». Ingresso gratuito. Alle 21,15. [f. gr.]

RECCO
Show degli «Hyperion»

Concerto aperitivo oggi alle 19,30 sul lungomare di Recco con la musica da camera del gruppo «Hyperion». A cura della Pro loco. [f. gr.]

ZOAGLI
Revival Anni Sessanta

«Zoagli [illegible] [illegible] la serata nella piazzetta [illegible] borgo con [illegible]sica dal vivo revival a [illegible] Sessanta. Alle 20,45. [f. gr.]

MOCONESI
Si balla all'aperto

Serata dedicata a Santa Margherita stasera a Moconesi Alto. Nella piazza principale ballo liscio all'aperto e stand gastronomici. Inizio ore 20,30. [f. gr.]

COGOLETO
Mercoledì rock

Sta [illegible] (discoteca all'aperto «Lithos» in piazza Guido Rossa) «Mercoledì Rock». Musica dal [illegible]. [a. z.]

Oggi al concerto di Uscio suonano George Masso e la [illegible] band

Grande jazz a Pieve alta

Festival di Sori: Romano Mussolini e Laura Fedele sono i protagonisti di domani
In pedana anche Guido Pistocchi, Glauco Masetti, Rosario Bonaccorso e Osvaldo Mazzei

PIEVE [illegible]. Si alza la temperatura alla rassegna del jazz tradizionale del Golfo Paradiso che domani sera, dopo la «tappa» di stasera a Uscio con Geor[illegible] Masso e la Genova Jazz Band, si sposterà a Pieve Alta con [illegible] doppio recital di Laura Fedele e Romano Mussolini. E' la prima volta che il piccolo centro della riviera di Levante, noto per la «sagra della mimosa» e rifugio dorato [illegible] molti Vip che vivono nell'anonimato nelle varie villette sparse sulla collina, ospita un evento artistico di grande livello.

Il grande jazzista italiano quest'anno sembra prediligere la Liguria: ha suonato al Forte Sperone, è andato a far visita al jazz village «Lucky Serenade» di Rapallo e ha accettato di buon la proposta degli organizzatori della rassegna [illegible] Sori. Romano Mussolini è un big della [illegible] afro-americana che più ha contribuito a tenere alte le quotazioni del jazz italiano a livello internazionale.

Nel suo ricco curriculum - ricorda la biografia della rassegna - figurano i nomi di Chet Baker, Tony Scott, Dizzy Gillespie, George Benson, Pat La Barbera, Valery Ponomarov, Dino Piana, Franco D'Arena, Cicci Santucci e molti altri.

Stilisticamente influenzato da Oscar Peterson, Romano Mussolini ama esibirsi alla testa di piccoli gruppi, [illegible] formula che gli consente [illegible] spazia[illegible] [illegible] disinvoltura dallo swing al bop, dimostrando tutta la sua straordinaria duttilità.

Nel suo concerto [illegible] domani sera (21,30) a Pieve Ligure sarà accompagnato da Guido Pistocchi alla tromba, Glauco Masetti al sax e clarinetto, Rosario Bonaccorso al basso, Osvaldo Mazzei alle percussioni.

A Romano Mussolini piacciono poi incontri musicali di stampo tradizionale, un po' co[illegible] questo importante festival del Golfo Paradiso dove partecipa anche Lino Patruno, suo compagno in molte session che hanno dato origine anche [illegible] sodalizio con [illegible] famoso clarinettista Henghel Gualdi.

Prima [illegible] Romano Mussolini salirà sul palcoscenico Laura Fedele, [illegible] e pianista jazz genovese, un [illegible] di spicco nel circuito internazionale jazz&blues. Laura ha partecipato a molti festival nazionali e internazionali, dal «Jazz and Heritage Festival» di New Orleans al «Blueuropa» in Germania. [m. b.]

Romano Mussolini suona a Pieve Alta

Successo del recital diretto da Fabio Macelloni

Mozart a Palazzo Ducale con i «Polifonici»

GENOVA. Prosegue la stagione di teatro, musica e danza a Palazzo Ducale. Lunedì sera il maestoso salone del Maggior Consiglio ha ospitato i «Polifonici di Genova», gruppo vocale e quartetto d'archi fondati e diretti da Fabio Macelloni. Complesso ben assortito che ha proposto un programma riccamente articolato con un attento dosaggio di pagine strumentali e vocali.

Si è cominciato all'insegna di Mozart con il primo tempo del Divertimento per archi. Il Quartetto (Gianni Ermacora e Pier Domenico Sommati, violini, Guido De Vecchi, viola e Danila Sighieri, violoncello) ne ha offerto una lettura vivace e scorrevole pur se con qualche problema di intonazione.

Più coinvolgente e interessante l'interpretazione, accurata ed emotivamente partecipe, del «Notturno» di Borodin. Gli strumentisti hanno anche accompagnato il coro in alcune pagine. Citiamo i sei Notturni di Mozart (in particolare il lirico «Ecco quel fiero istante») e soprattutto la suggestiva «Pavane» di Fauré proposta in [illegible] accurata trascrizione dello stesso Macelloni. Gesto fluido, scelte musicalmente appropriate, Macelloni ha regalato della preziosa pagina francese una esecuzione [illegible] buon livello calorosamente applaudita dal pubblico. Voci ben amalgamate (qualche difficoltà talvolta nel registro acuto), pregevole duttilità dinamica. Il coro, autorevolmente diretto da Macelloni, ha affrontato con intelligenza le altre pagine del programma: si citano il divertente «Contrappunto bestiale alla mente» di Banchieri, «Quando corpus» dallo «Stabat mater» [illegible] Rossini (lodevole il «colore» ottenuto dal direttore) e lo spiritual «Somedody's knocking at yo'do'». [r. i.]

[illegible]A ALLE [illegible]EVISIONI LOCALI

Telecupole
14 Informazione regionale; **14,30** Pomeriggio insieme; **18** California; **20,30** Prigioniero della seconda strada; **22,30** Informazione regionale; [illegible] Speciale [illegible] noi; **24** Film; **2** Tg 4.

Primocanale
13,30 Punto news, notiziario; **14** Arius; **18,50** Market; **19,30** Punto sera; **20,30** Zona franca; **22,30** Punto sera; **23,15** Film; **1** Rosso di sera.

Telestar
15,45 Happy end; **19,05** Il giramondo; **20** Giudice di notte; **20,30** La ribelle del Sud; **23** Vegas.

Telearcobaleno
13,35 Maria Maria; **14,10** Telegiornale TGA; **14,30** Junior Tv; **18,30** Telenovela; **19,25** Telegiornale TGA; **19,45** L'opinione; **19,55** Maria Maria; **22,30** Telegiornale TGA; **23,45** Film.

Telenord
13,30 The Bold Ones; **14,10** Obiettivo gente; **14,30** Viaggio con l'avventura; **15** Cartoni animati; **15,30** Candid camera; **16,30** Viaggio con l'avventura; **17** Cartoni animati; **17,30** Viaggio con l'avventura; **18** Obiettivo gente; **18,30** Candid [illegible]; **18,55** Lassie; **19,30** Obiettivo gente; **19,55** Speciale spettacolo; **20** Tg Genova; **20,05** Viaggio con l'avventura; **20,15** Telegiornale; **20,30** George; **21,05** Candid camera; **22** Viaggio con l'avventura; **22,30** Motor shop; **23** Video clips notturni.

Sardegna Uno
14,10 Sardegna giornale; **14,50** Teleimmagini 24 ore; **15** Telepromozioni; **18,30** Sardegna giornale; **18,40** Telepromozioni; **19** Maria Maria; **20** Cartoni animati; **20,30** Sardegna giornale; **20,50** Potere magico, film; **22,30** Sardegna giornale; **23** L'onore della famiglia, tf; **24** Taurus; **0,30** Sardegna giornale; **1** Televideo Italia; **2** Sardegna giornale; **2,10** Vegas, tf; [illegible] Sardegna giornale.

Mixer Tv
11,30 Cara cara; **12** Samba d'amore; **12,30** Candid camera; **13** Viaggio con l'avventura; **13,30** Cartoni animati; **14** Tg Savona; **14,20** Tg Imperia; **14,30** Cartoni animati; **15** Kate and Julie; **15,30** M.A.S.H., film; **16** Spy force; [illegible] Tg Sv-Im; **19,30** I cartonissimi; **20** Avventure di frontiera; **20,30** La signora in bianco, film; **22** Tg Sv-Im; **22,45** Speciale Motomondiale; **23,15** Emozioni nel blu; **0,15** M.A.S.H.

Canale 7
12,45 Tg Liguria; **13** Viaggio con l'avventura; **15** Viaggio con l'avventura; **16** George; **16,30** Lassie; **17,05** L'uomo e la terra; **18,05** Candid camera; [illegible] Tg Liguria; **20,30** Doppio rischio, film; [illegible] Tg Liguria; **23** Motor shop; **23,45** New Excelsior.

T.C.S.
14,30 Valeria; **15,45** Programmazione locale; **17,30** 7 in allegria si ride; **17,35** Cartoni animali; **17,50** 7 in allegria si canta; **17,55** Cartoni animati; **18,10** 7 in allegria con brio; **18,15** Cartoni animali; **18,50** 7 in allegria dal mondo; **19** Benson, telefilm; **19,30** Il principe delle stelle, telefilm; **20,30** I due violenti, film; **22,20** Colpo grosso story; **23,10** Dino, film; **1** Colpo grosso story.

Teleregione
[illegible] Telegiornale; **15** Vendite commerciali; **17** Starlandia; **18** California; **18,30** Destini; **19** Rubrica; **19,30** Telegiornale; **20,30** Prigioniero della seconda strada; **22,30** Telegiornale; [illegible] Destini; **0,15** Telegiornale.

Tel[illegible]
13 Video J. Simone Engelen; **17** Mtv's Coca Cola report; **17,15** Mtv at the movies; **17,45** 3 from 1, musicale; **18** Tg Young; **18,20** Telecittà notizie; [illegible] News file, tg in inglese; **21** Genesis the hits; **22,03** Il salotto [illegible] musica; **22,33** Telecittà notizie; **23,25** Caffè corretto.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] [illegible] [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Il Comune impegnato a dirimere una questione che può avvelenare i prossimi campionati

A Sestri Levante il problema-campi

La promozione in Seconda del Segesta ha mandato in tilt l'accordo faticosamente raggiunto in precedenza tra le altre quattro società della Bimare per gestire gli impianti del «Sivori» A, B e C. Quali sono le soluzioni?

SESTRI LEVANTE. La situazione campi nel Tigullio è esplosiva, [illegible] in alcune zone [illegible] miccia è quasi [illegible] tutto consumata. [illegible] Sestri Levante la promozione in Seconda del Segesta ha [illegible] l'equilibrio, per la verità precario, faticosamente raggiunto tra Sestri Levante (Eccellenza), Riva Pro Sestri (Prima), [illegible] Bartolomeo e Aurora Riva Trigoso (Seconda).

Nella Bimare ci sono tre campi contigui (Sivori A, [illegible] e C). Una disponibilità che pare addirittura [illegible] [illegible] confrontata ad altre realtà neppur troppo lontane (a Rapallo due campi bastano e avanzano) eppure non sufficiente, vista la tenace guerriglia che [illegible] società combattono, divise grosso modo in [illegible] partiti: il Sestri asserragliato [illegible] a difesa del campo principale, l'unico con luci, manto erboso [illegible] infrastrutture decenti; il Riva che gestisce [illegible] C, l'ultimo nato, in terra battuta ma senza riflettori per giocare in notturna, [illegible] alleato il S. Bartolomeo; e infine le ultime arrivate Aurora e Segesta, promosse in Seconda nell'ultimo biennio, che sgomitano per trovare spazio.

Il nodo sta nel fatto che il «B», arida pietraia con spogliatoio-container, non omologato che per la Terza [illegible] le giovanili, non [illegible] al momento più a nulla visto che club [illegible] Terza a Sestri non ne esistono più. Il Comune in questa faccenda vorrebbe [illegible] il ruolo di mediatore ma spesso [illegible] volentieri è rimasto intrappolato dalle accuse [illegible] parteggiare ora per questo ora per quello. Il piano [illegible]aborato ad inizio stagione si [illegible] rivelato applicabile come quello Owen-Vance in Bosnia: prevedeva di lasciare indisturbato il Sestri Levante al Sivori A, Riva e S. Bartolomeo al Sivori C, [illegible] spedire in esilio (a spese dell'amministrazione) il Segesta a Moneglia [illegible] l'Aurora [illegible] Casarza. Il Segesta ha risposto picche e il [illegible] rifiuto ha scaldato gli animi dell'Aurora, in un primo tempo rassegnata. L'iscrizione [illegible] società alla Seconda [illegible] stata accettata sub judice: [illegible] settembre la commissione campi vorrà vederci chiaro. [d. s.]

MERCATO

Lavagna, è quasi tutto da rifare

Un «mercato» dilettanti fiacco, quasi immobile: le trattative segnano il passo, si [illegible] di sopperire alla crisi di contante e di motivazioni con scambi alla pari. [illegible] Lavagna, che in Eccellenza pareva essersi mosso prima [illegible] meglio, deve riconsiderare tutta la campagna-acquisti. Due veterani come il portiere Guazzi e il libero Frugone che Risaliti giudicava indispensabili stanno per lasciare i biancocelesti. [illegible] portiere non [illegible] [illegible] conciliare il lavoro con lo sport, [illegible] possibile sostituto potrebbe essere Musante (Fontanabuona). Il libero è corteggiato da Carasco e Villaggio.

[illegible] solo Ninivaggi potrebbe uscire dalla lista dei partenti, convinto dal presidente Lambruschi a rimanere. Ma anche nella lista degli arrivi c'è una sorpresa: Bernardi non si è accordato, pare tentato dall'Entella. I chiavaresi si raduneranno al bar Corso il [illegible] agosto, subito dopo partiranno per il ritiro di Montoggio. Risolto [illegible] dis[illegible] allenatore: Angelo Sempravivo, affiancato da Fulvio Bonomi. Il Sestri non lascia nessuno degli spezzini, tiene Locori, Masitto e Leonardi. Raduno il [illegible] agosto al Sivori «A». In Promozione la Carlo Grasso non prende Perrone e ripiega [illegible] una vecchia conoscenza: Pozzo, [illegible] ritorno dopo [illegible] anno a Torriglia. Il Casarza ha acquistato Bianchini (Carlo Grasso) Massari e Conti (Torriglia), Bureni (Entella). Ma perde Vassalli. [d. s.]

Casaretto, tecnico del Sestri Levante

Bocce: ceduti 5 assi, ma arrivano Bruni e Risso

Dopo i «tagli» federali così la nuova Chiavarese

CHIAVARI. Non ci sono le prove, ma [illegible] forte il sospetto che [illegible] decisione presa dalla Federazione Italiana Bocce-sezione volo di ridurre ad otto [illegible] numero [illegible] dei giocatori [illegible] serie A tesserabili da [illegible] club della massima serie, sia uno stratagemma «mirato» per ridurre lo strapotere dell'Associazione Bocce Chiavarese, la famigerata «Abc» che negli ultimi tre anni ha fatto piazza pulita [illegible] titoli europei [illegible] italiani, a squadre e individuali.

Guarda caso, [illegible] infatti proprio la Chiavarese a rimetterci di più: [illegible] 13 campioni a sua disposizione deve eliminarne per forza di [illegible] ben cinque, rinforzando la [illegible] [illegible] creando qualche tensione all'interno della squadra. Giancarlo Lozza[illegible] e Carlo Pastre hanno anticipato i tempi, passando alla Salvi Torretta di Asti: c'era un accordo [illegible] tal proposito già da due anni.

I chiavaresi perdono anche Stefano Quaggia, che per impegni di lavoro non può più giocare [illegible] sabato. Granaglia, Riviera ed Amerio [illegible] stati [illegible] la[illegible] liberi. A parziale risarcimento di queste perdite, arrivano due volti nuovi [illegible] un altro sponsor: dalla Ventimigliese sono stati ingaggiati Valerio Bruni, che farà parte della formazione A, [illegible] Fabrizio Giribone che farà parte della squadra «B», apparentemente più importante [illegible] nuovo sponsor che come giocatore.

Si [illegible] intanto linfa nuova a Genova: Flavio Risso, 23 anni, [illegible] nella Chiavarese e farà tandem [illegible] D'Agostini nelle prove di staffetta. Salvo ulteriori sorprese, la Abc del '93-'94 sarà dunque composta da Arrigo Caudora, Nicola Sturla, Lino Bruzzone, Mario Suini, Adriano Aghem, Stefano D'Agostini, Valerio Bruni e Flavio Risso. [d. s.]

Baseball: ad Albissola la sfida che vale i playoff

Domenica per i Dolphins un recupero-spareggio

CHIAVARI. Missione compiuta: i Dolphins Chiavari hanno seppellito sotto una valanga di punti (23-3) [illegible] Don Bosco Genova e hanno centrato l'obiettivo «minimo» della stagione, quello [illegible] tentare [illegible] arrivare alla promozione in C1 maschile.

Domenica prossima, allo stadio «Cameli» [illegible] Albissola Marina, i chiavaresi [illegible] la vedranno con quel Liguria Savona che, superando a sua volta senza troppe difficoltà il Cus Genova (16-1), ha concluso la regular season appaiato alla formazione del Tigullio.

Il «recupero» della partita [illegible] Liguria e Dolphins diventa così un vero e proprio spareggio per decidere la vincente del girone ligure della C2, la squadra cioè che potrà giocarsi poi la promozione nel corso [illegible] playoff di settembre.

«Siamo pronti a questo scontro decisivo — sostengono nel clan dei «Dolphins» — anche se resta un po' di amarezza per la sconfitta subita a Sanremo quindici giorni fa. Purtroppo in quell'occasione pagammo le assenze di ben nove titolari assenti tra infortuni e motivi di lavoro, [illegible] non potemmo conquistare una vittoria che sulla carta [illegible] ampiamente alla [illegible] portata».

Proseguono i dirigenti chiavaresi: «Comunque domenica contiamo di presentarci ad Albissola con la migliore formazione, convinti di poter [illegible] e di andarci poi a giocare [illegible] buone possibilità la promozione in C1».

Comunque vada a finire, il bilancio dei Dolphins Chiavari nella stagione '[illegible] appare più che soddisfacente: quello che sta per andare in archivio [illegible]ove[illegible] essere un anno di transizione, ed invece i ragazzi del Tigullio hanno ancora una volta disputato un campionato [illegible] vertici. [d. s.]

Tennis Under 14, bene gli italiani

C'è dell'azzurro agli «Europei»

GENOVA. L'onore dell'Italia [illegible] racchetta [illegible] ora cercato tra i quattordicenni: [illegible] fronte delle tremende disfatte dei tennisti azzurri (l'ultima ma non la peggiore, è l'eliminazione in Coppa Davis da parte di un'Australia non più che mediocre), [illegible] sono i risultati incoraggianti che arrivano dai Campionati europei Under 14 maschili e femminili, in corso di svolgimento al Tc Genova.

Oggi iniziano gli ottavi di finale e la pattuglia italiana (ogni Nazione poteva iscrivere solo due atleti nel singolare maschile [illegible] ed altrettante nel singolare femminile) ha retto bene all'urto delle prime due giornate di gara. Con ieri sera si [illegible] conclusi i sedicesimi di finale, da oggi si fa sul serio perché i sedici tennisti e le sedici tenniste rimasti [illegible] campo [illegible] il meglio d'Europa, [illegible] anzi a giudicare dai tornei internazionali, il meglio in [illegible] assoluto [illegible] livello mondiale.

In campo maschile c'è stata un'unica grossa sorpresa. Delle otto teste di [illegible] è caduto solo lo sloveno Miha Gregorc, battuto dall'israeliano Kobi Ziv [illegible] 7-6 6-2. Ziv nel primo turno si [illegible] sbarazzato del russo Safun, [illegible] negli ottavi incontrerà l'italiano Davide Sciortino. Il siciliano [illegible] [illegible] vincitore dai turni di prequalificazione, e nei sedicesimi ha fatto fuori [illegible] belga Tom Vaes con [illegible] secco 6-1 6-2.

Anche l'altro azzurro, Andrea Capodimonte, marchigiano [illegible] [illegible] tesserato per il Tc Genova [illegible] approdato agli ottavi: il portoghese Ferreira poco ha potuto [illegible] il beniamino [illegible] pubblico locale (è [illegible] sconfitto [illegible] [illegible] duplice 6-1). Senza patemi le altre teste [illegible] serie: soprattutto lo svizzero Michael Kratochvil (n. 1), il boemo Michal Tabara (2) e [illegible] francese Jean René Lisnard hanno bene impressionato.

Ancor più tetragono nel rispettare le gerarchie è il torneo di singolare femminile. La favoritissima Anna Kournikova (n° 1) ha riscattato l'onore della Russia rispondendo alle elimi[illegible] dei due connazionali [illegible] una vittoria sulla slovacca Viviana Mraonova: 6-1 6-4. Ma anche le altre sette «privilegiate» non hanno fallito. La n° 2, la francese Anne-Gaelle Sidot, ha battuto la rumena Alina Tecsor con un duplice 6-2.

Il seeding continua con [illegible] polacca Ewa Radzikowska (3), [illegible] boema Ludmila Varmuozova (4), l'ungherese Reka Vidats (5), la boema Faltynkova (6). La numero 8 è l'italiana Claudia Caccioli: l'azzurra fino ad ora [illegible] ha [illegible] incertezze, negli ottavi incontrerà la numero [illegible] lituana, Anna Barinova. Il capitano Gaetano Di Maso con[illegible] su di lei, ma anche su Elena Pioppo: la ragazzina di Diano Marina (tesserata anch'essa per il Tc Genova) è partita in questi Europei con il piede giusto, dimostrando di volersi rifare della prova non esaltante offerta al torneo del Park della scorsa primavera.

L'organizzazione del Tc Genova sta intanto funzionando a pieno regime, e senza grossi intoppi: anche [illegible] prime due giornate di tempo incerto [illegible] state superate [illegible] meglio, e il ritmo infernale di 72 incontri al gior[illegible] [illegible] stato mantenuto grazie al contributo offerto dai club «Ip» [illegible] Valletta Cambiaso, «Comunale» [illegible] via Campanella [illegible] dallo [illegible] «Park» di via Zara.

Danilo Sanguineti

La Graf si rivelò agli Europei Under 14

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

CITTADELLA ottimo appartamento 140 mq. 5 camere studio cucina servizi con [illegible] Carlo Alberto 561 1800.

[illegible] Doria presso [illegible] prestigioso ingresso 2 camere salone cucina bagno mutuo permuta. Tel. 690 0301.

CORSO Dante signorile ultimo piano panoramicissimo libero soggiorno 5 camere cucina biservizi. Solima 8[illegible]

[illegible] Giambone libero ristrutturato 3 camere tinello cucinino bagno L. 235 milioni. Dilazioni. Premiere 346.716

CORSO Giulio Cesare in stabile signorile ingresso 3 camere salone cucina servizio mq 130 più box. Tel. [illegible].3297.

CORSO [illegible] libero piano alto [illegible] 2 [illegible] tinello con cu[illegible] bagno L. 180 milioni. GR 011 320.524.

CORSO Montecuoco appartamento salone 2 camere cucina doppi servizi box auto. Carlo Alberto 561.1800.

> **CORSO** [illegible]
> **in ottima posizione libero 4° piano ascensore 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.57.**

[illegible] Traiano libero piano alto 2 camere tinello cucinino bagno posto auto. Premiere 346 716

CORSO Turati signorile portineria salone 2 camere cucina doppi servizi 3 [illegible] mq 135 L. 420 milioni. Corea & T. 545.388.

> **CRIMEA**
> **impresa [illegible] prestigiosi appartamenti in villa di 250 e 300 mq giardino privato box auto. Tel. 842.[illegible].**

CROCETTA bellissima casa epoca ascensore 2 mansarde libere ristrutturate a L. 75 milioni cadauna. Carlo Alberto [illegible]

CROCETTA in casa prestigiosa [illegible] mento di grande metratura con terrazzo Carlo Alberto 561 1800.

CROCETTA libero via Governolo salone 3 camere cucina 2 bagni ingresso mq [illegible] mutuo. Casastanda 546.344.

CROCETTA mansarda libera finemente ristrutturata bagno camino soggiorno angolo cottura mq. 78. Casastanda 547.665.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero Cittadella (corso Ferrucci) [illegible] termoascensore ingresso camera tinello cucinino bagno L. 115 milioni.

[illegible] & [illegible] 741.2874 [illegible] corso Giulio Cesare [illegible] camera cucina bagno L. 108 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 [illegible] ristrutturato S. Donato termoascensore camera cucina bagno L. 120 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Borgaro ingresso 2 camere cucina bagno L. 105 milioni ampie dilazioni

> **GABETTI VENDE**
> **Aeronautica [illegible] Perroncito libero luminoso piano alto [illegible] tinello cucinino bagno. Tel. 57.57.**

> **GABETTI VENDE**
> **corso Montecuoco recente libero salone living angolo cottura 2 camere bagno box auto. Tel. 57.57.**

> **[illegible] VENDE**
> **[illegible] Sebastopoli libero panoramico [illegible] 2 [illegible] cucina 2 bagni L. 310 milioni. Tel. 57.57.**

> **[illegible]**
> **[illegible] Sebastopoli 3 camere cucina bagno volendo [illegible] studio L. 175 milioni. Tel. 57.57.**

[illegible] 505.917 via S. Massimo adiacente via Po 3° piano [illegible] salone 4 camere cucine biservizi ristrutturato

GRIMALDI 226 7869 adiacenze via Braglio ristrutturato camera [illegible] servizi cantina L. 85 milioni 2 arie.

GRIMALDI 240.7711 via Sempione stabile decoroso libero ampio 2 [illegible] cucina servizi posto auto giardino.

GRIMALDI 324.1841 [illegible] Rita in stabile d'epoca recentemente ristrutturato 5 camere cucina servizi ingresso.

GRIMALDI 324.1841 zona Mercati Generali libero 4 camere tinello cucinino biservizi ingresso L. [illegible] milioni.

[illegible] 505.917 corso [illegible]. Maurizio recente signorile con portineria soggiorno 2 camere cucina doppi servizi.

GRIMALDI 505.917 [illegible] Vittorio stabile d'epoca ristrutturato piano alto salone 3 camere cucina 2 servizi

LA DE-GA spa vende alloggi mansardati stessa casa in zona centrale varie metrature. Per informazioni. Telefonare ore ufficio 817.8174.

L.S.A. 748.396 vende a Torino via [illegible] libero di 88 mq da ristrutturare in casa d'epoca con portineria.

L.S.A. 748.396 vende [illegible] alloggio libero di camera cucina e bagno interamente ristrutturato.

LIBERO a L. 85 milioni dilazionabili piazza Bengasi ingresso [illegible] camera [illegible] cucinino bagno 2 arie. Emmedue 562.8487.

[illegible]O A Palella ristrutturato ingresso living soggiorno camera bagno 1° piano L. 103 milioni. Tel. 669.0013

LIBERO Centro 3 camere salotto studio cucina bagno entrata ristrutturato L. 300 milioni. Casapiemonte 318.2525

LIBERO [illegible] 2 [illegible] cucina bagno lavanderia tutto nuovo 3 arie L. 180 milioni corso Umbria. Emmedue 562.8487.

LUCIANA [illegible] Crt Turin in bella casa d'epoca appartamento mq 170 da ristrutturare posto auto. Tel 436.1395

LUCIANA VOLA [illegible] Massimo in casa signorile splendida vista mq 280 su 2 livelli grande terrazzo. Tel. 436.1395.

LUCIANA VOLA viale Thovez in villa del '700 originale appartamento mansardato mq 120 ristrutturato. Tel. 436.1395.

> **LUNGO DORA**
> **a due passi [illegible] Centro in ottima posizione doppi ingressi ampio salone 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende. Tel. 57.57.**

[illegible] libero in piccolo condominio salone 3 camere tinello cucinino servizi sottotetto. GR 329.0421

LUNGO PO ANTONELLI salone mq 35 2 camere tinello cucinino doppi servizi mq 135 L. 480 milioni. Corea & T 545 388.

[illegible] nuovo signorile mq 115 posto auto coperto videocitofono termoautonomo L. 410 milioni. Tel. 545.388

[illegible] libero [illegible] 2 [illegible] tinello cucinino ingresso bagno terrazzino prezzo adeguato. Tel. 669.0013.

PARCO [illegible] corso [illegible] recente spazioso 1° piano soggiorno camera cucinotto bagno. Solima 812.2016.

PIAZZA Bernini/Tassoni in casa Rosazza con portineria salone 2 camere cucina 2 servizi. Casapiemonte 318.2525

> **PIAZZA [illegible]**
> **in palazzo d'epoca ampio ingresso salone 3 camere cucina servizi da ristrutturare. Gabetti vende [illegible]**

> **[illegible]**
> **in palazzina [illegible] rifinito 3 camere cucina bagno balcone tavernetta. Gabetti vende. Tel. 57.57.**

PIAZZA Statuto adiacente in [illegible] d'epoca ingresso 3 camere cucina servizi totalmente ristrutturato. Tel. 437.3440.

S. RITA in via tranquilla ingresso 3 camere cucina doppi servizi ristrutturato affare L. 260 milioni. Tel. 690.0301.

S. RITA libero camera tinello servizi ingresso recente 2° piano ascensore buono stato. Vianelli & C. 562.8612

S. RITA piano alto soggiorno cucinotto camera bagno buona posizione doppi ascensori. Medicase Gruppo 385.9070.

S. RITA signorile 2 camere 5 mt x 4 tinello cucinino ingresso bagno mq 110 affare L. 240 milioni. Corea & T. 545.388.

STUDIO DATA Crocetta in palazzina ristrutturata vende mansarda soggiorno angolo cottura camera servizi. Tel. 562.9057.

STU[illegible] [illegible] Precollino Cavoretto vende [illegible] indipendente su 2 piani e piano [illegible] giardino. Tel. 562.9057.

TECNOKASA 545.662 corso Tazzoli adiacenze libero ingresso camera tinello cucinino bagno mq 50 L. 105 milioni.

TECNOKASA 545.662 corso Telesio [illegible] ultimo piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 207 milioni.

[illegible] 545.662 largo Toscana adiacenze libero come [illegible] ingresso soggiorno camera bagno L. 90 milioni

VENDESI via Sagra [illegible] Michele 112 piano rialzato 5 vani, mq 105 per abitazione/ufficio. Tel. 309.0017 - 318.6518.

[illegible] villino precollinare tre alloggi [illegible] ristrutturare parzialmente occupato. Telefonare 011 819.3949 ore 18/19.

VIA Caprera 9 in stabile ristrutturato vendonsi bilocale libero trilocali [illegible] box Tel. 771.6292.

> **VIA PO**
> **[illegible] in [illegible] del [illegible] ristrutturato appartamenti [illegible] da 160 a 330 mq. Visite in [illegible] 14,30/18. Gabetti 57.57.**

VIA Sacchi libero ingresso soggiorno 3 camere cucinotto bagno ristrutturato L. 168 milioni. Studio Padona 812.7420 r.a.

> **VIA SPONTINI**
> **in zona ben servita libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. [illegible]**

VIA Venaria villa a schiera salone 2 camere cucina servizi tavernetta garage giardino. Carlo Alberto 561.1800

TORINO PROVINCIA

A. IL PORTICO Settimo Mezzi Po rustico da ristrutturare su 2 piani ampie [illegible] dilazioni. Tel. 817.7066.

A. IL PORTICO [illegible]. Raffaele Cimena recente villa bifamiliare gemella indipendente su 2 piani. Tel. 817.7600.

A. 250.000.000 Casale in palazzina soggiorno cucina 2 camere bagno box doppio orto privato. 'La Borsa' 366.482.

AFFARE cascina pressi Casalborgone in parte ristrutturata plurifamiliare terreno mq 70 mila. Prodomolus 669.8777.

AFFARONE Avigliana a L. 360 milioni villa schiera recentissima vista lago mutui e permute. Tel. 437.3440.

ALMESE in villaggio residenziale porzione di villa bifamiliare autonoma mq 230 L. 435 milioni. Tecnokasa 546.713.

ALPIGNANO Valdellatorre casa su 2 piani con giardino L. 230 milioni. Casapiemonte 318.2525.

BEINASCO pressi Ipercoop luminoso ampio ingresso soggiorno angolo cottura servizi ottimo. Grimaldi 505.917.

BIRAGO
Borgaro, in palazzina con giardino condominiale libero salone, 2 camere, cucina, servizi, box doppio, cantina, riscaldamento indipendente. Tel. 470.1435.

[illegible] appartamenti di 3 camere cucina servizi con giardino privato in piccola palazzina affare. Tel. 690.0301.

CASETTA collina Villar Perosa cucina soggiorno bagno 2 camere riscaldamento orto L. 110 milioni. Tel. 0121 501 277.

CASEUROPEA 434 3437 libero [illegible] ampio 2 camere tinello cucinino bagno affare L. 122 milioni dilazionabili

> **[illegible]**
> **in zona tranquilla e comoda [illegible] trilocale con posto auto coperto. Gabetti vende. Tel. 57.57.**

CHIERI centralissimo [illegible] ristrutturare mq 110 soggiorno 2 camere cucina bagno L. 150 milioni. Tel. 669.0013.

CHIERI in palazzina ingresso soggiorno cucinino 2 camere sala biservizio mq 120 box doppio con servizio. Tel. 588.3297

CIRIE' (Casette) libero lussuoso 2 camere cucina [illegible] bagno idromassaggio L. 172 milioni. Casapiemonte 924.4488.

COLLEGNO libero signorile 10° piano panoramico salone 3 camere cucina biservizi 2 box ampi balconi giardino permute. Medicase Gruppo 385.9070

[illegible] Savonera signorili alloggi in costruzione varie metrature box [illegible] na marzo '94. Tecnokasa 546.713.

CUMIANA splendida ristrutturazione palazzo d'epoca appartamenti da 75 mq a 150 mq box. Carlo Alberto 561.[illegible].

LA DE-GA offre ultimi alloggi con giardino e tavernetta sulla collina di Rivoli appena sotto il castello. Personale in cantiere anche il sabato mattina. Telefonare [illegible] ufficio 817.8174.

LA DE-GA [illegible] nel comune di Collegno ad 1 km dallo Stadio delle Alpi alloggi di diverse dimensioni in edilizia convenzionata con [illegible] agevolati. Per informazioni. Telefonare [illegible] ufficio 817.8174.

L.S.A. 748.396 vende [illegible] Leinì [illegible] ultime ville [illegible] su 3 lati nuova costruzione finiture di pregio pronta consegna

LE FRONDE signorile alloggio in villa libero salone 3 camere cucina 2 bagni mansarda box. Tecnokasa 546.713.

LEINI' centralissimo 2 camere soggiorno cucinino bagno L. 170 milioni. Casapiemonte 998.9933.

LEI[illegible] mansardato con terrazzo in palazzina nuova nel verde. Affare 60 mq L. 85 milioni. Casapiemonte 998.9933.

[illegible] **VOLA** Reviglasco [illegible] villa unifamiliare rifinitissima mq 400 su più livelli più zona servizi [illegible].1395.

> **[illegible]**
> **libero in palazzina signorile salone 2 camere cucina doppi servizi box. Gabetti vende. Tel. 57.57.**

> **[illegible]**
> **villa signorile comoda tangenziale salone 5 camere cucina 3 bagni. Gabetti vende. Tel. 57.57.**

> **MONCALIERI**
> **adiacenze [illegible] fiume 4 vani in stabile recente con giardino. [illegible] ti vende. Tel. 57.57.**

MONCALIERI salone 2 camere cucina biservizi box termoautonomo giardino per[illegible]. Medicase Gruppo 385.9070

NICHELINO libero ampio 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio e spogliatoio [illegible]346.716.

NICHELINO libero piano alto ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni posto auto L. 199 milioni. Tecnokasa 545.662.

PINO TORINESE alloggio su 2 piani recu[illegible] di cascina piano terra salone studio pranzo cucina lavanderia bagno ripostiglio giardino portico posto auto cantina. Piano 1°: 4 camere 2 bagni spogliatoio molto ben ristrutturato libero fine '93. Studio Padona 812.7420 r.a.

PINO TORINESE - Mongreno villa unifamiliare giardino piscina vista Torino per trasferimento. Domus 011 318.5300.

RIVOLI adiacente corso [illegible] ingresso living con sala 2 camere [illegible] biservizi [illegible] lande box doppio. Tel. 561.2760.

RIVOLI centro storico vendesi nuovi prestigiosi alloggi casa d'epoca varie metrature. Tel. ore ufficio 953.3017.

> **RIVOLI CENTRO**
> **via Rombò nuovo prestigioso appartamento su 2 livelli e terrazzo box. Gabetti vende. Tel. 953.2030.**

RIVOLI [illegible] villa bifamiliare 2 alloggi mq 148 caduno terreno mq 1100 libera. Tel. ore ufficio 953.3017.

ROLE[illegible] [illegible] pressi ville in costruzione uni/bifamiliari con giardino. GR L'Immobiliare 0121 953.211 - 011 320 524

ROSTA centralissimo appartamento 100 [illegible] 2°, 2 camere cucina veranda [illegible] bagno L. 250 milioni. A.I.P. 935 1320.

SANGANO porzione [illegible] villa bifamiliare con 2 alloggi di 120 mq e 50 [illegible] più giardino. Premiere 346.716.

[illegible] centrale 5° piano ascensore 3 camere tinello cucinino bagno L. [illegible] milioni. Casapiemonte 907.3300.

SESTRIERE vendesi splendida posizione alloggio mq 90 terrazzo box [illegible] 2 [illegible]. Prodomolus 669.8777.

[illegible] **MAURO** in stabile signorile recentissimo vendesi appartamenti [illegible] e 110 mq con box. Tel. 437 3440.

S. [illegible] precollina impresa vende alloggi in casa signorile tranquilla nel verde tutti i servizi. Tel. 898.[illegible].

> **VENARIA REALE**
> **[illegible] Garibaldi fronte Città Mercato**
> **[illegible] FRES SRL**
> **VENDE [illegible]**
> **A PREZZI FISSI**
> **appartamenti in palazzine a 3 piani salone, 1/[illegible] cucina 1/2 servizi, box singoli e doppi. Finiture di pregio - mutuo**
> **INFORMAZIONI**
> **cantiere: [illegible] ore 13,30 alle [illegible] ufficio: tel. 473.2700**

VILLA Colle Canavese bella recente indipendente non isolata con terreno L. 350 milioni. Casapiemonte 924.4488.

VILLA in Rivalta in zona tranquilla ottime rifiniture volendo bifamiliare mutuo permuta. Tel. 690 0301.

VILLA tipo castello [illegible] Francesco (Caselle/Cirié) [illegible] mq più mansardato giardino L. 265 milioni. Casapiemonte 924 4488

[illegible]**NOVO** centro impresa vende alloggi giardino privato a condominiale rifiniture di pregio riscaldamento autonomo prezzo interessante. Tel. 962.3615

[illegible] mansardato bello [illegible] centrale [illegible] mq in palazzina L. 175 milioni Casapiemonte 318.2525

> **VINOVO**
> **villaggio I Lauri [illegible] palazzina quadrifamiliare [illegible] vani giardino box. Gabetti vende. Tel. 57.57.**

210.000.000 casa collinare 300 mq completamente ristrutturata con 4000 mq prato vendesi. Tel. 656.235 - 656.303

89.000.000 [illegible] Gassino cascina indipendente 3000 mq prato vendesi. Tel. 656.235 - 656.303

PIEMONTE

ALTA Langa di antiche tradizioni dove ancora si vive a misura d'uomo, impresa Brusco Geom. Luigi Snc invita a visitare complessi residenziali prestigiosi. Pronta [illegible] prezzo L. 1.100.000 al [illegible]. Aperto sabato e domenica [illegible] e fax 0173 81 187.

[illegible] Langa vendo casa, 14 vani, [illegible] archi antichi, parte abitabile. Prezzo L. [illegible]. Tel. e fax 0173 81.187

COSTRUTTORE vende sulla SS 29 case ristrutturate: 3 alloggi indipendenti, più orto e cantina. Prezzo totale L. 135.000.000 (possibilità mutuo di L. 75.000.000). Tel. e fax 0173 81.187.

LANGA privato vende alloggio, 3 camere con servizi. L. 45.000.000. Tel. 0173 81.771

PONZONE Alto Monferrato ampia villa indipendente L. 165.000.000 di cui L. 110.000.000 mutuabili. Telefonare allo 010 207.597 mattino 0185 287.889 serali e festivi.

S. DAMIANO D'ASTI rustico di mq [illegible]. Terreno di mq 1000. Splendida posizione L. 145 milioni. Investitalia 568.3870.

VILLANOVA (At) [illegible] tangenziale villa recentissima panoramica 4000 mq terreno. Casapiemonte 011 318.2525

LIGURIA

ARENZANO pineta zona golf signorile bicamere biservizi salone doppio terrazzo posto auto. Tel. 010 913.3478.

CERIALE impresa vende direttamente alloggi in palazzina vista mare. Telefonare allo 0182 931.444 fax 0182 991.322.

[illegible] 1900 mt mare, direttamente da impresa mono/bi/trilocali [illegible] termoautonomi posto macchina piscina. Tel. 019 675.843 - 672.264.

[illegible] (Ventimiglia) a picco sul mare appartamenti adiacenti ampi terrazzi. Cadorna 011 541.020 - 0336 219.[illegible].

RUSTICO ristrutturabile vicinanze ippodromo, golf, Albenga. Dilazioni. Tel. [illegible] 21.306.

SAVONESE entroterra in parco incontaminato mono/bilocali da L. 45 milioni rateizzabili. Tel. [illegible] mattino 0185 287.889 serali e festivi.

TORRE DEL MARE Bergeggi stupenda [illegible] villa tipico stile ligure mq [illegible] con mq [illegible] giardino. Tel. 02 668.6702.

ITALIA

COSTA SMERALDA vendiamo signorilissimi appartamenti direttamente a mare in residence prestigioso. Telefonare 030 242.6086 - 0337 444.806.

COSTA AZZURRA

ANTIBES appartamento fronte mare, parco, piscina, posto auto, solo L. 79 milioni. Tel. 035.320.713.

COSTA [illegible] Solta Immobili, tel. 011 437.5591 venite a visionare in video 6000 appartamenti e ville.

ESTERO

AMANTI [illegible], villette, giardino privato, due passi mare, spiaggia bianchissima, solo L. 49 milioni. Tel. 035.320.713.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. IL PORTICO centrale [illegible] camera sala cucina [illegible] adatto [illegible] ufficio mutuo permuta. Tel. 817.7066.

ALTA Langa [illegible] 29, impresa vende [illegible] tamente negozi pronta consegna, rifiniture di prestigio (di cui uno già arredato a bar). Tel. e fax 0173 81.187.

[illegible] Belgio adiacente [illegible] mq [illegible] ufficio collegato internamente con 2 locali seminterrati di mq 800 [illegible] con rampa di accesso privata. Solima 812.2016.

CORSO Vittorio ufficio signorile mq 100 [illegible] d'epoca ristrutturato portineria L. 320 milioni. Tel. 669.2962

MONDOVI' (Cn) [illegible] industriale [illegible] annesso terreno per complessivi 15 mila mq vendesi. Tel. 02 669.80360.

PORTA P[illegible]
adiacenze vendesi liberi ampi locali uso magazzino/ufficio al piano terra L. 160 milioni finanziabili [illegible] 562.8966

VIA Arsenale [illegible] magazzino mq [illegible] affittato, più mq 20 liberi volendo da adibire a box totale L. 95 milioni. 'La Borsa' 366.482.

VIA Cernaia ufficio signorile mq [illegible] con 2 ingressi [illegible] d'epoca portineria L. 750 milioni. Tel. 669.2962.

BOX AUTO

CENTRALISSIMO [illegible] Turati vendesi box auto singoli doppi e tripli cancello automatico. Tel. 669.2952.

GRIMALDI 505.917 via S. Francesco da Paola adiacenze corso Vittorio piano cortile telecomando box 3/10 auto.

S. RITA via Castelgomberto vendesi liberi box interrato per 2/3 auto. GR L'Immobiliare 011 329.0421 - 320.524.

TERRENI

L.S.A. 748.396 [illegible] in Malanghero [illegible] nanze Caselle lotti di [illegible] edificabile per costruzione ville unifamiliari.

TERRENO progetto approvato per mono/bifamiliare in prima cintura nord est da L. 140 milioni. Casapiemonte 318.2525.

VALCHIUSELLA terreni con progetto villette bifamiliari e appartamenti pronta consegna panoramici prezzi interessanti volendo mutuo. Solima 812.2016.

IMMOBILIARE ACQUISTO

[illegible]

ACQUISTASI zona Francia/S. Rita alloggio signorile salone 2/3 [illegible] cucina biservizi. Rag. Musolino 480.135 [illegible]

RICERCASI camera [illegible] e cucina Torino Ovest massimo L. 140 milioni vendita [illegible]. Personalcasa 562.7877.

RICERCASI Torino Nord 1/2 camere tinello o cucinino bagno no ballatoio vendita garantita. Personalcasa 219.4115.

RICERCASI 2 camere tinello zona [illegible] massimo L. [illegible] milioni vendita [illegible]. Personalcasa 329.0194.

> **SANT'ANDREA**
> **immobili di prestigio 011 581.8338 ricerca in acquisto per propria clientela appartamento di circa 300 mq in zona Italia '61.**

S. RITA cerchiamo per cliente camera tinello cucinino libero no rialzato massima serietà Casital Immobiliare tel. 433.1414.

AFFITTI OFFERTE

[illegible]

[illegible] **AMMINISTRATORE** affitta appartamento in Torino libero fine mese. Trattative con privati. Tel. 562.7580.

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda centro affitta. Rabiolo Immobili 751.826

AFFITTASI a famiglia referenziata [illegible] centralissimo signorile 3 camere cucina. Telefonare 776.5700.

AFFITTASI a studenti stessa casa mono e bilocali a partire da L. 300 mila mensili cauzione. Barbaris 662.4950

[illegible]**FFITTASI** salone 2 camere cucinotta ingresso doppi servizi casa recentissima uso ufficio oppure abitazione. Tel. 650.1482.

AMMINISTRATORE [illegible] appartamenti stessa [illegible] mq 50/1[illegible] a partire da L. [illegible] Tel. 430.0000.

ATTICO superattico [illegible] Lamarmora salone 3 camere, cucina, 2 servizi, 2 ampi terrazzi. Libero subito privato affitta. Tel. 919.5056 casa, 650.9509 ufficio.

CROCETTA [illegible] vuoto prestigioso 8 vani tripli servizi prezzo affare L. 2.500.000 mensili. Corea [illegible] T. 545.388

TORINO PROVINCIA

[illegible] prima cintura Torino mansarda [illegible] signorile da arredare [illegible] no. Prodomolus 669.0777.

VILLA affitto vuota a [illegible] villaggio Le Fronde Buttigliera. Tel. [illegible] 669.[illegible]. Immobiliare Abit.

ZONA verde mezz'ora [illegible] villa mq 270 giardino impianti sportivi fitto in conto prezzo [illegible]. Tel. 7[illegible].

LIGURIA

ANDORA appartamenti villini in villaggio sul mare escluso 7/21 agosto. Tel. 0182 61.01 prezzi interessanti.

[illegible] villa giardino [illegible] mt mare [illegible] agosto quindicina quadrilocale 6 posti letto garage. Tel. 812.5731.

[illegible]LO San Michele [illegible] appartamento sette posti letto grande terrazzo splendida vista [illegible] mare. Telefonare [illegible] 505.26.

ITALIA

ABRUZZO affitto a settimane appartamenti arredati in complesso, mare Silvi Marina. Tel. 0084 845.050.

[illegible] Lidi Ferraresi Ag. Vear affitta sul [illegible] villette, appartamenti da 350 [illegible] settimana. Prezzi modici. Tel. 0533 39.416.

A Rimini Igea Marina [illegible] appartamenti estivi varie dimensioni. Geometra Ponziano. Tel. 0541 [illegible].201 - 387.090.

LIDO ADRIANO (RA) affittiamo appartamenti sul mare dal 21/8 L. 450 mila settimanali, dal 28/8 L. [illegible] mila. Punto Vacanze [illegible] 495.387

[illegible]

SAINT TROPEZ: Croix Valmer affittasi a settimane studios 2/3 persone. Lussuosi 800 [illegible]. Giardino, parking, TV. Momiai Tel. 0033/94 78 55 77.

[illegible]

ABBIAMO uffici di [illegible] metrature abbinabili a magazzini parcheggio [illegible] segreteria sale riunioni. Tel. 315.7111.

[illegible] corso Palestro palazzo [illegible] uffici di varie metrature posto auto. Prodomolus 669.8777.

> **AFFITTO LOCALI**
> **[illegible] Sud [illegible] fabbricato mq 700 su 2 piani carrabili [illegible] cortile uffici interni. Gabetti 57.57.**

> **AFFITTO NEGOZIO**
> **in corso Francia pressi corso Bernardino Telesio mq 90 oltre soppalco 2 cantine. Gabetti 57.57.**

CRIMEA affittasi esclusivo ufficio ristrutturato in palazzina indipendente mq 110 [illegible] 2 piani. Tel. 839.0876 Bozzo.

NEGOZIO c.so Vittorio (fronte Valentino) mq 45 oltre mq 80 al piano sotterraneo, in ordine affittasi L. [illegible] mese [illegible] box auto. Tel 562.8925.

> **[illegible]**
> **affitto capannone 2000 mq alto mt 7,50 oltre uffici in palazzina ed area [illegible] Gabetti 57.57.**

TECNOKASA [illegible] corso [illegible]. Maurizio locali uso commerciale liberi mq [illegible] frazionabili 6 vetrine passo carraio.

UFFICIO corso Vittorio (Monumento) 5 locali e servizi più seminterrato con soppalco 2 locali e servizi, affitta[illegible] L. 3 milioni mese con riduzioni iniziali. Tel. 562.6925.

[illegible] corso Vittorio 1° piano, 6 locali, servizi, affittasi L. 2 milioni 500 [illegible] mese [illegible] facilitazioni iniziali. Tel. 562.6925.

UFFICIO c.so Vittorio (Valentino) 1° piano, 3 locali, servizi affittasi L. 1.200.000 mese con riduzioni iniziali. Tel. 562.[illegible]

[illegible] via Po, casa signorile, piano 2°, 9 locali, ampio ingresso, servizi, affittasi L. 4.100.000 mese. Tel. [illegible].6925.

[illegible] 1° piano [illegible] Vittorio (Monumento), 9 locali e servizi, mq 240, [illegible] L. 3 [illegible] mese, riduzioni [illegible]. Intermediari. Tel. [illegible].6925.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso transitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostra spesa referenze.

A. SERVIZI ASSOCIATI per propria collaboratrice cerca mono/bilocale in zona centrale. Tel. 561.3723.

AFFITTO 1 camera tinello cucinino bagno sgabuzzino L. 600.000 mensili. Tel. 661.5632.

[illegible] ottime referenze cerca in affitto alloggio comodo [illegible] Centro. Alpina 011 434.0941.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

> **[illegible]**
> **Torino Sud capannoni da 500 a 3500 mq da locare nostri clienti. Gabetti impresa 57.57.**

AUTOVEICOLI

[illegible] autovetture [illegible] acquistare per contanti. Aragonauto corso Dante 44 Torino. Tel. [illegible] 898.4713/4.

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia [illegible] Orbassano 241. [illegible]. 011 351.326.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio [illegible] Torino tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1698 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1643.

BMW 730 i 8 cilindri interno pelle full optionals da immatricolare vendesi a condizioni vantaggiose. Blauto 433.3344.

BMW 850 i novembre '90, cambio meccanico nero metallizzato interno pelle km 18 mila in garanzia. Blauto vende 433 3344.

CHEVROLET Corvette 5,7 T. Top [illegible] rosso, Maserati Merak 3000 1975, Ferrari Dino 208 GT4 1976. Sibauto 682.2421.

MERCEDES 200 T '87 full optionals, Porsche 911 Carrera 3200 coupé '84, Porsche 911 Turbo 3300 '80, Volvo 480 ES '91, Honda civic shuttle 4 WD '90. Sibauto via Volta 6 Tel 682.2421.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[illegible] Cesenatico Wivien Hotel *** superiore, sul mare di vantaggi. L. 45 mila / 60 mila. Telefonare allo 0547 85.388.

A Finale Hotel Santa Maria 019 692.560 ambiente familiare [illegible] scelta menù parcheggio.

ALBERGO Rossella Riccione. Telefonare allo 0541 647.682, vicino mare, proprietari, ottima cucina. Luglio L. 45 mila, agosto L. 60 mila, giardino, parcheggio.

[illegible] Milano Marittima Hotel Bellevue **** direttamente sulla spiaggia suggestivo ogni comfort ampia piscina parcheggio mini club per bambini spiaggia privata ottima cucina con scelta menù serate con animazione pensione completa luglio L. 99 mila agosto L. 105 mila interpellateci. Tel. 0544 994.233.

A Riccione Hotel Roland, moderno, centrale, parcheggio, proposte eccezionale famiglie bassa/media. Tel. 0541 647.340.

[illegible] Rimini Hotel Aiglon *** superiore [illegible] vicinissimo cucina con menù a scelta buffet, camere Tv color, cassaforte, grande piscina, parcheggio, animazione. Pensione completa da 65 mila. Tel. 0541 373.208.

A Rimini Hotel Christian ***, 30 mt mare, cucina tradizionale con menù scelta, piscina parcheggio. Speciale 31/07-7/08 settimana di pensione completa più spiaggia L. 476.000. Tel. 0541 370.915.

A Rimini Hotel Concordia. Tel. 0541 373.177, 50 mt mare tranquillo familiare tutti i comfort menù a scelta carne pesce uso piscina parcheggio, animazione. Luglio L. 49 mila, agosto L. 59/55 mila.

A Rimini Hotel Parco dei Principi **** direttamente mare, camere Tv color, frigo, cucina accuratissima con menù a la carte, buffet, piscina, idromassaggio, palestra, sauna, lettino U.V.A. animazione. Luglio L. 68 mila pensione completa, agosto interpellateci. Tel. 0541 380.055.

A Rimini Miramare Hotel Mediterraneo direttamente mare, rinnovato, ascensore bar, camere servizi, balcone, telefono, Tv, cassaforte, sale climatizzate, parcheggio, garage, scelta menù, specialità pesce. Giugno L. [illegible] mila/41 mila, luglio L. 47 mila/51 mi[illegible]. Telefonare 0541.372.[illegible].

ARMA TAGGIA Residence Riviera appartamenti vacanze comfort giardino parcheggio. Tel. 0184 43.006 - 011 331.768.

[illegible] Hotel Atlas tel. [illegible] 982.530 vicinissimo mare squisiti menù [illegible] servizi offerte promozionali parcheggio sconto bambini.

CATTOLICA Hotel Carlton ***. Telefonare [illegible] 954.247 - fax 960.437 moderno al mare, [illegible] menù, parcheggio. L[illegible] L. 56 mila, agosto L. 5[illegible] mila

DIANO MARINA Hotel Metropol *** 0183 495.545 vista panoramica grande parco con piscina, parcheggio privato.

DIANO MARINA Hotel Villa Igea 0183 485.100 rinnovato, tv e telefono in camera, ristorante alla carta, 2 piscine a [illegible] mt mare, palestrina. Bimbi gratis in camera con genitori (0/5 anni).

FINALE LIGURE Hotel Astoria *** 019 601.635 ogni comfort. Tv color, telefono, cucina accurata. Luglio L. 69 mila. [illegible]sto L. 68/75 mila, spiaggia compresa.

INCREDIBILE! Unico Club Hotel con 11 animatori, 2 piscine 3 tennis, tiro con l'arco, beach-volley, canoa, windsurf, mountain bike, miniclub, spiaggia privata, disponibili ancora camere family. Le prime 40 prenotazioni pensione agosto L. 96 mila. Richiedeteci videocassetta illustrativa. Club Hotel Adriano Ravenna. Telefonare allo 0544 495.446 - fax 495.164.

[illegible] isola della eterna giovinezza. Cure termali gratis complesso alberghiero piscina vicinanze mare. Parco Tropicana Hotels, offerta speciale. TeleforAuto 081 995.775 - 081 994.082 - [illegible] 994.572 - fax 081 995.865.

LAVAGNA Hotel Grattacielo 0185 324.000 ottantissima mare luglio pensione completa [illegible]. 59 mila agosto L. 65 mila.

RIMINI Hotel Della Via Manzoni a 50 metri mare parcheggio, giardino, luglio 43 mila agosto 50 mila. Tel. 0541 381.718.

RIMINI Hotel Gastone Riviera *** [illegible] mare camere Tv color aria condizionata ampia piscina con spazio per bimbi menù a scelta buffet animazione parcheggio. Luglio L. 55 mila pensione completa agosto 65/78 mila. Tel. 0541 373.380.

RIMINI Hotel Impero *** superiore direttamente mare camere Tv color frigobar cucina accurata, buffet scelta carne pesce, uso piscina. Speciale 31/07-31/08 7 giorni pensione completa più spiaggia L. 498.000 affrettatevi. Tel. 0541 372.028.

RIMINI Rivazzurra. Hotel Eureka. Tel. 0541 372.807. Vicino mare. Cucina curata. Pensione completa da L. 34 mila.

VARAZZE Pensione Villa Augusta 019 97.470 trattamento familiare giardino vicino mare, prezzi modici.

MATRIMONIALI

[illegible] **FLY CLUB** seleziona partner con audiovisivi per persone [illegible]. [illegible] Carnaia 14. Tel 562.[illegible].

VARI

A. GIOIELLERIA M.C. 334.692-382.0556 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 163.

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alta valutazioni. Via Madama Cristina 42. [illegible]. 650.2212.

ANTICHITA' acquista mobili [illegible] a primo 900 bronzi argento [illegible] e [illegible] vari. Tel ore negozio 637.546

CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare [illegible] persona amata, [illegible] commerci, affari [illegible], vincite gioco, fortuna, matrimoni, fidanzamenti, ricchezza, ostacoli, invidie, malocchi. Telefonare [illegible] 011 698.6773 via Muratori 13 Torino.

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Mercoledì 21 Luglio 1993 ■ 33

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Il dossier presentato ieri dal giudice Bochicchio presidente della sezione penale

Festival, i motivi della sentenza

Trecento pagine sul caso di canzoni e tangenti nell'edizione dell'89: la documentazione spiega le ragioni delle assoluzioni ai politici accusati di corruzione. Il magistrato: «Non tutto è noto della vicenda»

SANREMO. Il «signore» delle mazzette [illegible] Festival è Adriano Aragozzini. E' lui il regista indiscusso della tangenti-story. Ma altri restano nell'ombra. E il verdetto che il 21 maggio ha dichiarato innocenti i tre quarti dei politici incriminati lascia in disparte «persone influenti [illegible] giunta sanremese», amministratori assolti per «una prova insufficiente», ma che il patron doveva necessariamente avere dalla sua parte per aggiudicarsi l'organizzazione della manifestazione canora. Eccole, in 300 pagine, le motivazioni della sentenza su canzoni e tangenti edizione '89. Le ha presentate ieri il giudice Aldo Bochicchio, presidente della sezione penale e «padre» della decisione salomonica che su 12 imputati ha condannato [illegible] corruttori e un [illegible] corrotto: Giuseppe Fassola, ex assessore al Turismo. Colpa di un'istruttoria monca, «ma non tutto è noto» - spiega il magistrato - e gli indizi restano.

Nessun dubbio sul «re» delle canzonette, detenuto dall'8 luglio a Pontedecimo. Per il giudice, «Aragozzini deve ritenersi il [illegible] "dominus" della vicenda... pur [illegible] aggiudicarsi l'organizzazione del Festival non ha esitato a far ricorso alla [illegible]zione, [illegible] per far ciò ha stanziato quasi [illegible] miliardo». Quanto [illegible] politici sanremesi, il loro intervento «massiccio» è confermato: «La dc locale era contraria ad Aragozzini [illegible] puntava su Ravera-Bixio, di qui la necessità (per il patron) [illegible] avere dalla sua parte anzitutto l'assessore competente e persone influenti della giunta». In particolare, per l'ex sindaco Pippione (assolto) e l'ex [illegible] Fassola (condannato), il magistrato mostra di adoperare un «metro» identico: [illegible] nel luglio [illegible] nel settembre '88 [illegible] ancora contrari ad Aragozzini, la circo[illegible] dimostra ancora di più la stringente "necessità" per l'Aragozzini di comprarne il favore in vista della conclusione dell'iter amministrativo».

Segue un punto per l'accusa. Non è bastato lo sbarramento difensivo assicurato dai vertici Rai al «padre-padrone» della canzone italiana. Tanto Maffucci quanto Agnes [illegible] testimoniato che l'imputato nu[illegible] uno della tangenti-story (nato dal «costato» della sinistra dc) poteva contare sul gradimento dell'emittente di Stato: non avrebbe mai avuto bisogno di scendere [illegible] compromessi con piccoli amministratori di provincia. E invece no. Ancora [illegible] giudice: «La decisione finale spettava al Comune. In [illegible] di mancato accordo, il Festival [illegible]rebbe stato organizzato dalla persona [illegible] dalla società designata dal Comune, non dalla Rai». Ne deriva un forte sospetto, che si estende ben oltre la condanna di Fassola: «La "necessità" per Aragozzini di corrompere gli amministratori locali sussisteva, perché questi ultimi erano orientati [illegible] senso a lui sfavorevole».

Indiziati, e pesantemente, ma assolti. «Perch[illegible] la prova nei loro confronti è monca», spiega il giudice Bochicchio. [illegible] bastano le pratiche pro-Aragozzini, [illegible] l'atteggiamento tenuto nell'ambito dell'amministrazione pre-festivaliera, a incastrare i democristiani Leone Pippione (sindaco), Agostino Carnevale (assessore) e Guido Goya (consigliere). Nella sua guida alla scoperta della sentenza, il presidente di sezione afferma che i loro comportamenti sono indistinti da quelli [illegible] altre persone che imputati non sono». Come dire: per condannare Pippione, Goya e Carnevale, si sarebbe dovuto riconoscere colpevole l'intera giunta dell'epoca.

Eppure il giudice non si rassegna. E rilancia: «E' sintomatica [illegible] favoritismo la delibera [illegible] 25 maggio '90 che assegna ad Aragozzini, [illegible] i poteri [illegible] urgenza, l'organizzazione di ben tre edizioni del Festival: '91, '92 e '93». L'edizione '89? Dovrà accontentarsi di un piano correttivo scoperto solo per metà. Colpa anche di un accusatore poco lineare, il marchese Antonio Gerini, giudicato «prodigo di contraddizioni». Colpa [illegible] [illegible] parziale naufragio delle indagini sulla società Perestrojka: secondo l'accusa, avrebbe assicurato a corrotti [illegible] mediatori l'investimento del «denaro sporco». Ma anche su questo, il presidente Bochicchio non abbraccia la tesi del sostituto procuratore Paola Calleri. E alla fine, non resta che un grande affresco di mancate verità e vaste zone d'ombra. Pagina 252 della sentenza-fiume, ancora il magistrato: «Non tutto è noto della vicenda».

Michele Polcino

Una delle udienze della tangenti-story per il Festival '89

EMERGENZA A SANREMO

Interviene l'elicottero

Un paziente che doveva sottoporsi ad alcuni esami urgenti è stato elitrasportato a Milano. L'indispensabile apporto dei Vigili del fuoco. A PAGINA 35

[illegible]

D I S A L E

BONGUSTO E I RICORDI DI SANREMO

Fred Bongusto protagonista l'altra sera al Casinò di Sanremo con Toquinho

SANREMO? è bello ritornarci. Ma lontano dal Festival. Per me, quella [illegible]nifestazione, [illegible] soltanto sinoni[illegible] [illegible] amarezza».

Fred Bongusto descrive così il suo rapporto [illegible] la Riviera. Ricorda i tre Festival ai quali ha partecipato: «Non ne ho ricavato nulla». E il momento più doloroso: «la [illegible] ultima volta, il 1967, l'anno [illegible] Tenco».

Sono trascorsi trent'anni da «Una rotonda sul mare», ma la voce [illegible] sempre quella. L'altra sera, [illegible] Casinò, [illegible] [illegible] esibito [illegible] [illegible] altro romantico, Toquinho. Un [illegible]. Abbronzato, l'inseparabile bicchiere fra le dita, sguardo, voce, modi [illegible] uomo da night, si è presentato ad un pubblico non solo dai quaranta in su.

Non ha tradito il [illegible] personaggio: «Mi piace affacciarmi alla finestra dell'albergo al tramonto, guardare gli ultimi raggi del sole. E' un messaggio di relax».

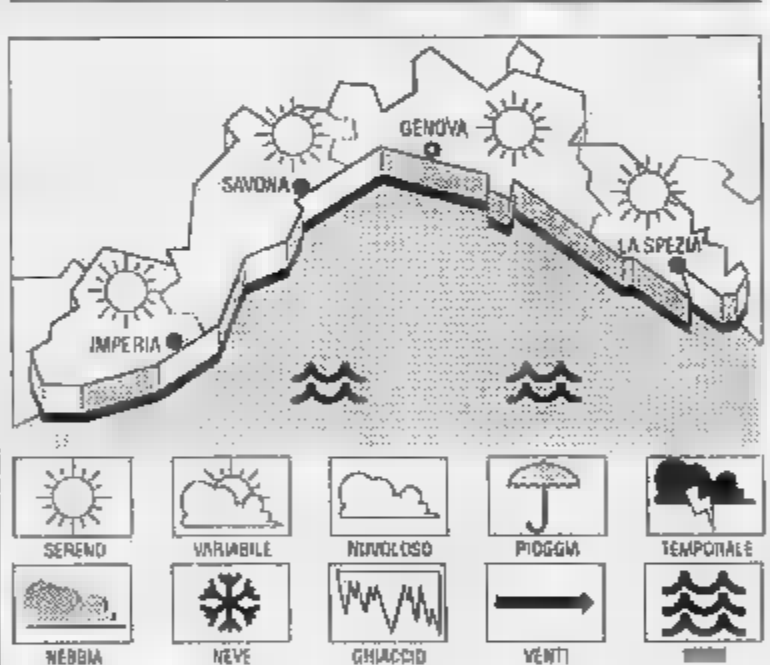
«In vacanza a Sanremo? Impossibile. Non so [illegible] sia la vacanza. Le mie ferie le faccio lavorando. La notte canto; il giorno mi riposo rubacchiando ore al lavoro».

Il vecchio Fred non tornerà più al Festival: «Spero di non tro[illegible] qualche amico che riesca a convincermi» dice. Poi parla [illegible] Adriano Aragozzini, in carcere da due settimane. «E' [illegible] il mio impresario in Sud America per anni, come posso non [illegible] amareggiato. Cono[illegible] Adriano, in cella diventa [illegible]tto».

Le tangenti? «Viviamo in una Italia particolare; [illegible] non pagava lui, stai tranquillo che arrivavano degli altri. La vergogna è da un'altra parte: quanti hanno pagato negli anni per vincere il Festival? E' quella la [illegible] tangentopolis.

Bongusto [illegible] Sanremo. Tanti ricordi, tante soddisfazioni, qualche amarezza. «Era il 1959, fui ingaggiato dal Casinò per un [illegible] Quanta bella gente, allora...».

Gian Piero [illegible]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni [illegible] Imperia: prevalenza di schiarite con cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare mosso, temperatura in aumento. **Tendenza per domani e venerdì:** situazione [illegible] importanti variazioni.

[illegible] [illegible] [illegible] temperatura del mare 24° C, umidità relativa 70%, [illegible] Est Sud Est 10-15 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1006 mb (in aumento).

[illegible] [illegible] IERI

Genova	max	[illegible]	min 21
[illegible]	max	[illegible]	[illegible] 20
Imperia	max	[illegible]	[illegible] 20

[illegible] FA A IMPERIA

Max 27; min 22. Temp. del mare 25.

[illegible] sorge alle 6,04 [illegible] [illegible] alle 21,04. La Luna si leva alle 8,29 e cala alle 21,58 (fase crescente).

I dati [illegible] stati gentilmente forniti dall'Os[illegible] meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Per la Commissione antimafia la situazione è allarmante

«I tentacoli della Piovra hanno raggiunto la Riviera»

[illegible] Ramificazioni mafiose, riciclaggio, usura. Questo il quadro [illegible] autorità e rappresentanti delle forze dell'ordine imperiesi hanno illustrato alla Commissione antimafia, in visita in questi giorni a Genova. L'altro ieri, il gruppo parlamentare che si occupa della presenza della Piovra nel tessuto sociale italiano, ha ascoltato il questore Pierino Falbo, e i vertici di carabinieri e Guardia di Finanza. Ieri, è [illegible] la volta di esponenti della prefettura e dei sindacati confederati [illegible] [illegible] polizia, Siulp e Sap. La loro relazione è stata inserita in un rapporto dettagliato sull'estensione dei fenomeni malavitosi in Liguria: Imperia è risultata una delle realtà più ad alto rischio.

Lo [illegible] [illegible] della polizia d'Imperia, Pierino Falbo, ha indicato come le recenti operazioni concluse con la neutralizzazione [illegible] gruppi in collegamento con la criminalità organizzata permettano di individuare «infiltrazioni mafiose».

Preoccupata relazione del questore Pierino Falbo (nella foto) sull'infiltrazione della mafia in Riviera

In particolare, ha fatto riferimento alla recente offensiva, conosciuta [illegible] la sigla «Mare verde», che ha portato all'arre[illegible] di decine di persone e alla scop[illegible] del coinvolgimento negli affari illeciti, di ben otto istituti bancari.

Anche i rappresentanti sindacali [illegible] scesi in campo per denunciare [illegible] salto di qualità compiuto dalla criminalità in provincia. [illegible] edili hanno mes[illegible] in evidenza come [illegible] settore degli appalti pubblici sia stato sempre considerato terra fertile per personaggi legati ad ambienti mafiosi. Dice Salvatore Maio, della Cisl: «Tra gli espedienti più comuni per spillare denaro pubblico, il cosiddetto "nolo a freddo". Una procedura che consente [illegible] affittare i mezzi a società diverse da quella che [illegible] stipulato il contratto».

[illegible] sindacato [illegible] [illegible] polizia (Sap), è intervenuto [illegible] il segretario aggiunto Alessandro Asturaro e il suo [illegible] Maurizio Toso. Dice quest'ultimo: «Abbiamo ribadito [illegible] precedenti posizioni sul tema, fornendo un'analisi del Ponente, dove sono chiaramente delineati centri decisionali criminali che operano sul territorio, in collegamento [illegible] personaggi di spicco della camorra, insediati nella vicina Costa Azzurra. Ora finalmente si è recepito il grido di allarme lanciato già anni fa, e in precedenza negato e avversato dai responsabili del governo locale».

[m. v.]

Il dramma di una giovane imperiese colpita da leucemia: si è improvvisamente aggravata al S. Martino

Ragazza in coma alla vigilia della Maturità

Erika, 19 anni, oggi doveva sostenere l'esame orale al Ruffini

Esami [illegible] maturità, un caso a Imperia

IMPERIA. Ci sarà un banco vuoto oggi, all'Istituto Ruffini d'Imperia. La studentessa Erika Maliamaci, 19 anni, residente in piazza della Vittoria, allieva della [illegible] [illegible], non potrà sostenere [illegible] [illegible]i orali. E' in [illegible] irreversibile al San Martino [illegible] Genova, dove è stata ricoverata in seguito all'aggravarsi della [illegible] terribile malattia (la ragazza [illegible] affetta da leucemia). Fino all'ultimo, comunque, [illegible] [illegible] è voluta arrendere al progredire del morbo: ha già affrontato le prove scritte dal letto d'ospedale. Una scelta coraggiosa, che rivela [illegible] carattere forte, [illegible]mirevole. La commissione si era trasferita appositamente per permetterle di effettuare i test [illegible] italiano e tecnica bancaria. Aveva scelto il quarto tema, quello dedicato alle «macchine pensanti».

La giovane aveva dovuto abbandonare la scuola in maggio per farsi ricoverare, in quanto doveva sottoporsi a un difficile trapianto di midollo. Un'operazione delicata, che avrebbe potuto porre fine ai numerosi problemi [illegible] cui la costringeva [illegible] malattia. Deve infatti rimanere in ambienti sterili, dal momento che può contrarre con facilità infezioni. E' per questo [illegible] non ha potuto frequentare con assiduità la scuola. Le uniche «trasgressioni»: andare [illegible] studiare [illegible] le amiche [illegible] bibliote[illegible], tra mille prudenze, mille [illegible]tenzioni. Poi, le crisi si sono fatte più frequenti. La voglia di [illegible] [illegible] una persona normale, l'ha spinta ad affidare la propria salvezza alla scienza chirurgica. Ma anche all'amore dei propri cari.

L'intervento è stato infatti reso possibile grazie alla donazione effettuata dal fratello Angelo, 16 anni, anch'egli iscritto all'Istituto di via Terre Bianche (ha frequentato la seconda del corso per geometri, mentre la sorella si prepara per diventare ragioniere commerciale). [illegible] lavoro [illegible] medici del San Martino è sembrato svolgersi senza intoppi. Le condizioni di Erika [illegible] destavano grosse preoccupazioni, al punto che la studentessa ha potuto sottoporsi alla prima tornata di esami. «Ci tiene molto a terminare le scuole con il diploma. Ama impegnarsi al massimo nello studio», dico[illegible] i compagni di classe.

Le prove si erano concluse positivamente. «Ha ottenuto voti molto buoni», rivela il padre Bruno, i sentimenti divisi tra orgoglio e grande pena, apprensione. «Ha continuato [illegible] studiare, decidendo di finire l'anno. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in cui sarebbe uscita dalla saletta sterilizzata, questo per affrontare la maturità. Merita tanto». Ma la situazione è peggiorata nelle ultime ore. Erika [illegible] aggrappata alla vita, [illegible] sogno per il quale sta lottando con ogni forza: ottenere il diploma che le [illegible] già [illegible] enorme fatica. Forse, molti invidiano la sua voglia di combattere.

Maurizio Vezzaro

Il magistrato che indaga sull'episodio non ha dubbi: il fidanzato si farà vivo

«E' Roberto la chiave del giallo»

Il compagno di Paola potrebbe essere scappato in Francia. Forse sono già stati avviati contatti per un suo rientro. Non è escluso che scatti l'accusa di omicidio colposo. Un appello dei genitori

IMPERIA. I giudici sono fiduciosi. «Roberto Blasco si farà vivo», dice ostentando sicurezza il sostituto Bruno Novella. Il depositario dei particolari sulla fine di Paola Rovere potrebbe dunque già essersi [illegible] in contatto con gli inquirenti e avere promesso di presentarsi al più presto. La voce, almeno per il momento, non viene confermata, ma l'apparente calma con cui si attendono sviluppi, le frasi rassicuranti del magistrato, lasciano intendere che esiste più di una speranza che presto l'orafo faccia avere sue notizie.

L'ipotesi, perché di ipotesi ancora si tratta, sembrerebbe in contraddizione col disperato appello dei familiari dello scomparso. «Fatti sentire, telefona o comunque spedisci una cartolina», chiede il fratello Leandro. Ma è probabile che neppure i parenti più stretti siano a conoscenza del fatto che Roberto abbia inviato un messaggio, magari attraverso una terza persona. Non si sarebbe messo in contatto con loro soltanto per motivi di sicurezza, avendo paura che il suo nascondiglio possa essere in qualche modo individuato.

Finora le ricerche in Francia, dove sembra che possa essersi rifugiato (Blasco aveva lavorato come bagnino a Nizza e ha un paio di zie a Mentone), non hanno dato l'esito sperato. Anche la polizia francese sta collaborando per rintracciare lo scomparso. La sensazione è che, comunque, gli investigatori siano in attesa. Non c'è concitazione, non si ha particolare fretta.

Si suppone che l'uomo si presenti alle forze dell'ordine anche per chiarire la propria posizione. Per lui, infatti, potrebbero scattare provvedimenti di carattere giudiziario, soprattutto dopo che si conosceranno gli esiti dell'autopsia, eseguito sabato scorso. Se venisse confermato che il decesso di Paola è stato causato da overdose, c'è il rischio di un'incriminazione per omicidio colposo. A meno che, nel corso dell'inchiesta, non emergano nuove e clamorose sorprese, che lui stesso potrebbe contribuire ad alimentare. [illegible] il giudice inquirente ha chiesto ai periti di accelerare i tempi per la consegna della relazione.

Maurizio Vezzaro

L'edificio, a Poggi, dove è morta Paola Rovere. Nel riquadro Roberto Blasco

Parte da una telefonata la nuova ricostruzione

IMPERIA. Nuovi particolari emergono sui momenti che hanno preceduto la morte di Paola Rovere. Poco prima del decesso, avvenuto intorno alla mezzanotte, quando Roberto Blasco ha chiamato il centralino di Imperia Soccorso chiedendo aiuto, la [illegible] della ragazza, Rina Borgna, aveva telefonato alla figlia. «Siamo arrivati da poco», aveva detto la giovane all'apparecchio. La coppia era stata a mangiare una pizza, quindi, verso le 23,30, aveva fatto ritorno a [illegible]. Nulla lasciava presagire il dramma che poi ha gettato nello sconforto due famiglie.

Roberto Blasco, dunque, era nell'alloggio. C'erano altre persone? E' quanto dovrà spiegare agli inquirenti, non appena tornerà a farsi vivo. E' [illegible] accertato che le telefonate all'ospedale le abbia fatte proprio lui. La sua voce, registrata su nastro, è stata messa a confronto con quella della segreteria telefonica inserita nel numero 297.563, che corrisponde a quello della sua gioielleria «Re Mida», in via Amendola. I periti hanno accertato che si tratta della stessa persona.

Rimane ancora da chiarire cosa abbia provocato il malore che ha colpito Paola, dal momento che sembra definitivamente tramontata l'ipotesi del colpo di pistola in bocca, come si era supposto in un primo momento. E' caduta accidentalmente? Ha ingoiato qualche sostanza che le ha provocato dolori insopportabili, fino a provocarle un arresto cardiaco?

Molti i dubbi ancora da chiarire, numerose le spiegazioni che si attendono dai risultati dell'autopsia. Si dovrà giustificare la presenza degli schizzi di sangue nel bagno, confermare che il foro nel palato non è altro che una ferita prodotta da un oggetto, servito per tenere aperta la bocca della vittima nel tentativo di aiutarla a respirare. Durante la telefonata al Pronto [illegible] si sentivano, in sottofondo, i lamenti nitidi di una persona. La morte di Paola Rovere non sarebbe stata istantanea. **[m. v.]**

[illegible] DELLA CITTA'

INCIDENTI
Inciampa sul marciapiede, ferito un consigliere

E' inciampato in una mattonella sconnessa, mentre stava per andare in Comune. Il consigliere democristiano Giovanni De Cicco, 50 anni, residente in via Cascione, ha riportato ferite al volto e a un braccio. Medicato al pronto soccorso dell'ospedale imperiese, guarirà in una decina di giorni. **[m. v.]**

[illegible]
Un'ambulanza affiancata al commissariato mobile

Anche un'ambulanza affiancherà gli agenti impegnati nei servizi di prevenzione vicino alle spiagge e ai mercati all'aperto. Il soccorso mobile è entrato in servizio per la prima volta ieri a Diano. A bordo anche il dottore della questura, Luigi Muscio. Per ora non è stato necessario l'intervento dello speciale veicolo, che farà di nuovo la sua comparsa la settimana prossima. **[m. v.]**

[illegible]
Accusato di truffa e violenza: caso archiviato

E' stato definitivamente archiviato dal gip, su richiesta del pm Lu[illegible] Bruno, il [illegible] dell'imperiese Aldo Chierotti, 56 anni, sospettato di aver cercato di truffare e violentare un'ottuagenaria. L'uomo [illegible] denunciato dalla presunta vittima, Maria Caneto, [illegible] anni, residente a Porto Maurizio. Il procuratore, dopo aver compiuto accertamenti e aver addirittura disposto una serie di perizie mediche, ha però ritenuto del tutto prive di fondamento le [illegible]. Chierotti era difeso dall'avvocato Giovanni Delfino, di Arma di Taggia. **[m. v.]**

[illegible]
Alla guida di una Ferrari con la patente sospesa: 6 mesi

Era stato bloccato dalla polizia stradale d'Imperia mentre era al volante di una Ferrari che però non avrebbe potuto guidare, dal momento che gli avevano ritirato la patente. Inoltre, il documento esibito da Gaetano Fausciana, 34 anni, è risultato falsificato. Il gip lo ha condannato a [illegible] mesi di reclusione. L'uomo [illegible] assistito dal procuratore legale Carlo Ferrari, che, dopo essersi consultato con il cliente, ha optato per il giudizio abbreviato. **[m. v.]**

[illegible]
Lite in Consiglio sul by-pass della discordia

«Lei non può portare in aula atti coperti da segreto istruttorio, ma deve attenersi a interventi di carattere politico-amministrativo». Questa l'argomentazione con cui il sindaco di Imperia Claudio Scajola ha bloccato, in consiglio, un intervento del capogruppo de «L'ulivo», Marco Dulbecco, che intendeva leggere una perizia sul costo e le condizioni del by-pass dell'acquedotto dell'Arroscia. Il comportamento del primo cittadino è stato contestato dallo stesso Dulbecco e dal consigliere Giovanni Zingaro. **[b. v.]**

Apprensione dopo il caso dell'operaio dell'Ansaldo e degli alunni di Albaro

Zanzara tigre, allarme in Riviera

Negli ospedali dell'Imperiese, che sono stati allertati dal ministero della Sanità, non risultano essere ricoverati pazienti punti dall'insetto-killer. Il responsabile dell'ufficio di Zooprofilassi: «Nessun pericolo di contagio»

GENOVA. Allarme sanitario per la «zanzara tigre», la cui presenza sarebbe stata accertata anche in Italia: e pare che stia per diffondersi particolarmente in Liguria, forse uscita da stive di piroscafi. Alcuni specialisti affermano che questo insetto sarebbe arrivato nelle nostre coste, uscito da copertoni di auto e camion dove avrebbe nidificato. Secondo il prof. Pietro Crovari, dell'Istituto d'Igiene dell'Università, noto a livello internazionale per avere più volte isolato il virus dell'influenza, questa malattia, detta «antavirus», ha il [illegible] serbatoio nei roditori. «Si manifesta - spiega - come una normale influenza, ma con febbri emorragiche, colpisce soprattutto i reni». L'influenza che uccide, dunque.

Nel capoluogo ligure solo un caso, ma molto dubbio. Un operaio dell'Ansaldo, mentre due settimane fa coltivava il suo orticello in salita di Nostra Signora della Guardia, nel quartiere di San Fruttuoso dove abita, ha avvertito una dolorosissima puntura. In pochi minuti è stato colto da malessere, vomito, forme di alterazione nella bocca. E' stato ricoverato con prognosi riservata all'ospedale San Martino, e dimesso dopo 48 ore. Non è certo, però, che sia stato punto dalla micidiale zanzara.

Due anni fa alcuni alunni di una scuola di Albaro furono punti da zanzare e accusarono gli stessi disturbi dell'operaio di San Fruttuoso. [illegible] nemmeno in questo caso fu raggiunta una certezza nella diagnosi.

La zanzara tigre è un po' più grossa di una normale, il suo nome scientifico è «aedes albopictus», si differenzia dagli altri insetti per una striatura bianca e nera nell'addome. Gli uffici sanitari possono compiere bonifiche, specialmente nelle zone portuali dove viene [illegible] la merce, e nelle acque stagnanti.

Nel Ponente ligure la «zanzara tigre», fortunatamente, fino ad ora, non ha causato problemi. «Nessun caso di infezione virale provocata dall'antanvirus» assicura il direttore sanitario dell'Usl di Sanremo, professor Domenico Pescatore. Nessuna notizia del virus neppure nella zona del capoluogo. Il responsabile dell'ufficio di zooprofilassi di Imperia, dottor Walter Mignone, esclude una presenza dell'antanvirus: «Sono venuto a conoscenza dell'allarme dai giornali» ha detto. Ed ha precisato: «Non mi risultano casi di contagio».

Anche il dottor Stefano Fagionato, del reparto Pneumologia dell'ospedale di Costo Rainera, ha escluso la presenza di pazienti ricoverati per la puntura della zanzara. **[g. c.]**

[illegible] SPIAGGE [illegible]
Soccorsi 4 bagnanti

Spiagge d'Imperia ancora al centro di polemiche. Dopo il blitz della Capitaneria di Porto che ha sequestrato sdraio e ombrelloni ai gestori di due «tratti liberi attrezzati» di Porto, perchè non in regola con la concessione demaniale, la questione divide i pareri della gente. Da una parte turisti e residenti alla ricerca di spazi liberi, dall'altra i gestori dei bagni, che oltre al danno di aver dovuto bloccare l'attività in piena stagione, si ritrovano sulle spalle la beffa di una denuncia alla magistratura e replicano con i fatti: proprio ieri, allo stabilimento Prino Uno, hanno compiuto un salvataggio in mare, salvando 4 bagnanti, e soccorrendo una persona colpita da collasso. Dice Enzo Amabile, delegato al settore: «Riteniamo che in pochi giorni il problema possa giungere a soluzione. Però fino a quando non viene rilasciato il permesso nessuno può [illegible] autorizzato ad occupare l'arenile». **[a. b.]**

Dopo un litigio con il padre nel camping Piani di Cipressa

Fugge con il fratello di 8 anni Ritrovato in un burrone: salvo

SANTO STEFANO. Un bisticcio col padre, la fuga dal campeggio, i soccorsi di carabinieri e vigili del fuoco. Protagonista di un episodio che l'altra notte ha lasciato col fiato sospeso una coppia di turisti olandesi, alloggiati nel camping «Piani di Cipressa», è stato il quindicenne Renzo Van Der Elzen. Il ragazzo si è allontanato dopo aver avuto una discussione coi genitori, portando con sè il fratellino. Poi, forse in preda a una crisi isterica, quando ha visto i carabinieri che lo stavano per raggiungere, si è gettato in dirupo. Lo hanno recuperato, per fortuna illeso, anche se ancora sotto choc, i pompieri, che per issarlo hanno utilizzato una barella speciale, utilizzata nei salvataggi più rischiosi.

Il giovane ha abbandonato il campeggio insieme al più giovane della famiglia, di appena 8 anni. I genitori si sono preoccupati, temendo che i figli potessero perdersi nelle campagne circostanti, e immaginando che la momentanea scomparsa fosse stata causata proprio dal recente dissapore sorto tra il primogenito e il papà. Hanno avvertito i carabinieri, che in zona hanno inviato pattuglie da Santo Stefano, Dolcedo e Imperia. Non appena sono scattate le ricerche, il piccolino [illegible] già fatto ritorno in tenda.

Il problema era ritrovare il quindicenne, che, col buio, avrebbe potuto finire in una scarpata. E infatti Renzo è precipitato in un burrone anche se lo ha fatto di proposito, non appena ha notato i lampeggianti delle Alfette dei carabinieri. Probabilmente innervosito, e forse per nascondersi nella boscaglia, si è lasciato cadere di [illegible]. I militari lo hanno però individuato. Riportarlo sopra non è stato facile, anche perchè il ragazzo era immobilizzato per la paura, e questo non ha facilitato le operazioni di soccorso.

Alla fine si è richiesto l'intervento dei vigili del fuoco. I soccorritori si sono serviti del «taboga», una barella particolare, che può essere manovrata con facilità anche in zone impervie, difficili da raggiungere.

Tutto si è risolto nel migliore dei modi. L'adolescente è stato portato in salvo e trasportato d'urgenza all'ospedale di Sanremo. Ora si trova ricoverato nel reparto di neurologia, in attesa di riprendersi [illegible] spavento. **[m. v.]**

Immediato l'intervento dei carabinieri

[illegible] TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Esenzione [illegible] uffici sempre chiusi

Abito a Sanremo e ultimamente ho dovuto constatare, con un'esperienza personale, i disservizi amministrativi. Mi sono recata, [illegible] tante altre persone, all'ufficio di piazza Colombo per ritirare i documenti per l'esenzione dal pagamento del ticket. Una prima volta, dopo una lunga attesa, mi hanno detto che mancava un certificato. Dopo essermelo procurato, sono tornata dopo due giorni nella speranza di poter ritirare quanto mi spetta per legge. Bene, sabato scorso dopo la solita attesa, l'ufficio non ha aperto e, insospettita dal ritardo, mi sono rivolta ad altri funzionari che mi hanno detto che [illegible] chiuso nonostante non fosse specificato sul cartello esposto allo sportello. Quando per la terza volta mi sono alzata presto, ho fatto la fila, ho preso il numero, l'ufficio ha aperto nuovamente in ritardo per motivi ancora da precisare. Se questa è la burocrazia del Comune, povera Sanremo. Non parlo solo a mio nome, ma soprattutto per tutte quelle persone anziane che ogni giorno si trovano davanti allo sportello per fare le pratiche di esenzione ticket.

Lettera firmata, Sanremo

Migliora il servizio dei vigili urbani

Con una certa divertita curiosità ho seguito, attraverso le notizie di stampa, i contrasti sorti tra i vigili urbani e il loro nuovo comandante. La mia iniziale reazione è stata di fastidiosa antipatia verso quest'ufficiale che, pensavo, crede di comandare una compagnia di legionari inizio secolo, quando la truppa doveva obbedienza «pronta, cieca, assoluta».

In seguito però ho modificato il giudizio. Ho infatti notato in città un certo graduale miglioramento, una più costante attiva presenza dei vigili. Non si sono più visti stancamente appostati a chiacchierare in angoli defilati delle strade, nè al bar».

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: centralino tel. (0183) 290 777
Bordighera: telefono 264.533
Cosio e Alta Valle Arroscia: tel. 327.[illegible]
Diano Marina: telefono 494 112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 5[illegible]
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. [illegible]
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405.353

FARMACIE DI [illegible]

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia:

Imperia: *Massabò*, via Casc[illegible], tel. 61.167.

Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, [illegible] Vittorio Emanuele 222, tel. 261.425.

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, [illegible] 28.191.

Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400.902.

Diano Marina: *Guglielmo*, via Roma 83, tel. 495.095.

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.

Ospedaletti: *[illegible]*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015.

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

[illegible] Ligure: *Nuvoloni*, piazza Sisto 42, tel. 485.754

[illegible] Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, [illegible]

Sanremo: *Salus*, via Matteotti 125, tel. 533.028.

Arma di Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.139.

Ventimiglia: *Morel*, via Cavour [illegible] tel. 351.161

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: [illegible]

GUARDIA [illegible]
Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. (0183) 290.777
Badalucco t. 40.100
Bordighera tel. 261.035
Ventimiglia tel. 356.735. G. Odontoiatrica tel. (0183) 61 908 (or.: 9-12,30 e 15-19)

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. 505.868. **Ventimiglia:** [illegible] 357.473.

STATO CIVILE

21 luglio
NATI. A Imperia: Sara Verna.
MORTI. A Imperia: Biagio Murabito (68 anni); Silvana Ponzin (72).
ATTIVITA' [illegible]
L'ufficio circondariale marittimo di Sanremo ha approvato la richiesta del Comune di Taggia, che prevede la modifica per l'assegnazione dei posti barca della darsena di Arma. Secondo le attuali disposizioni, chi ha già un natante ormeggiato può vantare il diritto di precedenza nella graduatoria, e quindi è difficile che altri diportisti riescano ad accaparrarsi uno spazio. La modifica proposta dal Comune stabilisce invece che vengano stilati [illegible] diversi elenchi per l'assegnazione dei posti a disposizione: uno che segua l'ordine cronologico di richiesta da parte di nuovi skipper e una seconda che comprenda le domande di chi già dispone di un ormeggio nello scalo turistico armese. C'è ora tempo fino al 30 luglio per presentare eventuali osservazioni e controproposte che riguardino il progetto. Tra i prossimi piani dell'amministrazione, per facilitare turisti e residenti, c'è tuttavia anche l'ampliamento della darsena, che permetterà di raddoppiare il numero di posti attualmente disponibili ad Arma e favorire lo sviluppo del turismo in una zona che presenta notevoli potenzialità.

GLI APPUNTAMENTI

CIVEZZA
Rassegna d'[illegible]

Si conclude il primo agosto, al palazzo comunale di piazza Marconi, a Civezza, la mostra dedicata a tre artisti norvegesi che risiedono nella [illegible] Unn Stixrud, Berit Lonen e Brit Fuglevaag, che hanno tenuto mostre a Oslo, New York, Parigi e altre importanti località. **[e. f.]**

COSIO D'ARROSCIA
Concorso di pittura

Dal 31 luglio, al Comune di Cosio d'Arroscia, saranno timbrati i quadri che partecipano al 3° [illegible] di pittura a cura di pro Loco e Amministrazione comunale (l'orario va dalle [illegible] alle 13). Il tema è «Cosio [illegible] tela». I lavori vanno consegnati entro l'8 agosto, alle 15. **[e. f.]**

IMPERIA
Cena in borgo

Torna la cena in borgo, a cura dell'associazione «La Marina» di Porto Maurizio. Domani, nell'omonimo quartiere turistico, i ristoranti Cippalippa, Gambero, Gocce di [illegible] Hobo's, La barca, La botte forata, Lanterna blu, Grotte, Manò, Sailor's, Timone offrono un menu unico a base di specialità marinare, a 40 mila lire. **[e. f.]**

SANREMO
Lezioni di nuoto

Aperte le iscrizioni ai corsi di nuoto del Centro Olimpia Minisport di Sanremo. Le lezioni sono previste alla piscina del New Morgana, sul lungomare delle Nazioni. **[g. ga.]**

SANREMO
Le vignette dell'umorismo

Continua, a Villa Ormond, l'esposizione delle vignette del Salone dell'Umorismo. Le sale della mostra sono aperte al pubblico dalle [illegible] alle 12 e dalle 16 alle 22. **[g. ga.]**

[illegible]
I corsi delle 150 ore

Anche per il prossimo anno sono stati istituiti i corsi di scuola media statale per lavoratori (150 ore) per l'ottenimento del diploma. Informazioni alla scuola media «Biancheri» di Ventimiglia e [illegible] «Pascoli» di Sanremo. **[g. ga.]**

Ancora una volta indispensabile l'ausilio dei Vigili del fuoco

Emergenza in Chirurgia interviene l'elicottero

SANREMO. L'emergenza scatta nelle corsie della Chirurgia dove un paziente affetto da un'ulcera ha bisogno immediato [illegible] un [illegible] specialistico. Il trasferimento d'urgenza deve essere effettuato a Milano, [illegible] «San Carlo», dove le apparecchiature per l'«arterioscopia» sono disponibili immediatamente. L'estate, il traffico intenso della fine [illegible] luglio sono però il nemico peggiore. Le condizioni di Cesare Gezzi, [illegible] anni, [illegible] Milano, potrebbero anche aggravarsi da un momento all'altro. E' [illegible] che i medici decidono di contattare il primario chiedendo l'autorizzazione per l'intervento nel Ponente, l'ennesimo, dell'elicottero [illegible] Vigili del fuoco. E' l'unica speranza per non rischiare che l'emorragia possa peggiorare la situazione.

E' così che l'«Agusta Bell 412» del Nucleo Elicotteri dei Vigili del fuoco [illegible] Genova decolla dall'eliporto diretto al piazzale a mare di Portosole dove dopo mezz'ora carica il paziente ripartendo immediatamente, senza neppure fermare [illegible] rotore, in direzione del capoluogo lombardo. Il trasferimento dura complessivamente meno di un'ora. [illegible] Milano, telefonano alla Chirurgia di Sanremo che le condizioni del paziente sono stazionarie e che per l'esame specialistico non ci [illegible] problemi. L'emergenza [illegible] rientrata [illegible] ancora [illegible] volta l'apparato addetto al soccorso ha di[illegible] di [illegible] efficiente, [illegible] essere in grado [illegible] far fronte ad ogni situazione.

Il servizio di ieri mattina, lo scalo a Portosole dell'elicottero dei Vigili del fuoco, è la conferma di [illegible] l'esperienza di piloti e meccanici venga messa al servizio del cittadino. Ogni istante dell'operazione è stato previsto e coordinato con tempismo. L'arrivo dell'ambulanza della Croce Rossa sul piazzale di Portosole con a bordo un infermiere specializzato [illegible] un medico, il [illegible] anticendio dei Vigili del fuoco pronto a intervenire in caso di necessità. Dalle barche all'attracco nell'approdo turistico matuziano i turisti assonati hanno guardato l'elicottero atterrare [illegible] precisione sull'elisuperficie disegnata sull'asfalto, caricare [illegible] paziente e decollare per svanire poi all'orizzonte.

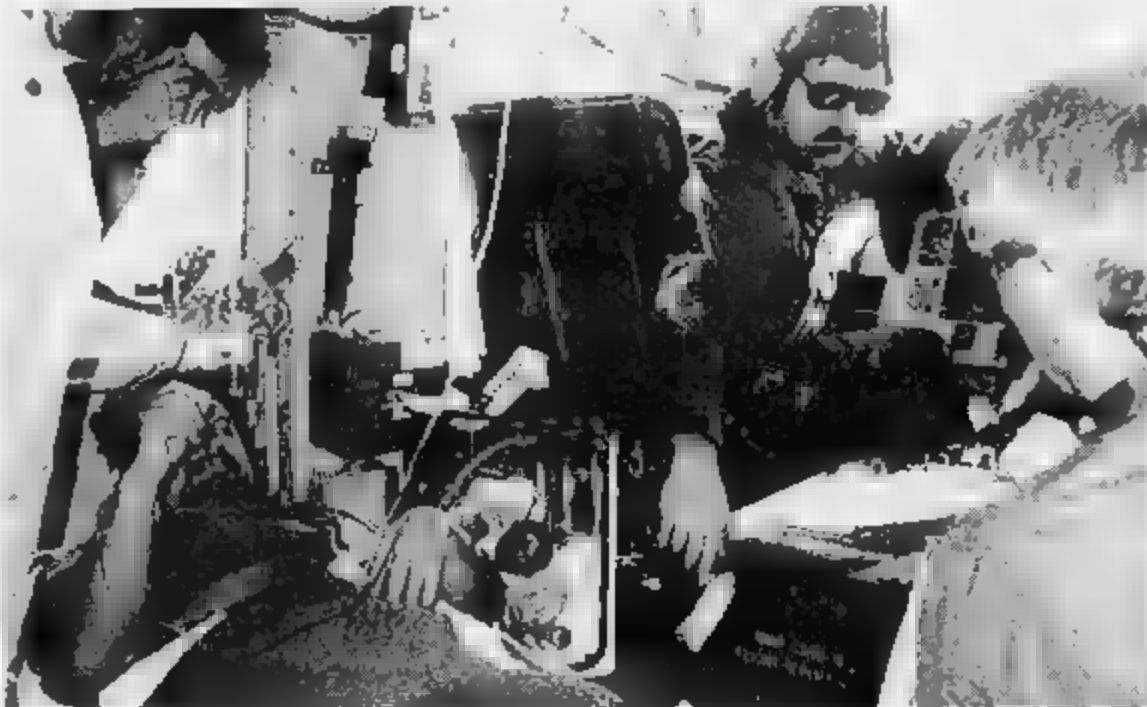
Dietro agli uomini impegnati nel soccorso c'è una professionalità frutto di esperienza e di tanto addestramento. Ora, sull'elicottero dei Vigili del fuoco c'è anche un medico con il compito di seguire in ogni sua fase il trasporto di ammalati e traumatizzati.

Con l'estate, [illegible] problema [illegible] trasferimento ospedaliero per motivi urgenti si è fatto particolarmente critico per l'apparato sanitario della Riviera. Ieri mattina, è stata proprio la segnalazione di traffico intenso sull'autostrada, alla barriera di Genova, a far preferire l'utilizzo di «Drago 54», il nome in codice dell'«Ab 412» dei Vigili del fuoco. I rallentamenti dovuti ai problemi di viabilità sono uno dei problemi maggiori per gli addetti al settore dell'emergenza. Un semplice trasferimento da Sanremo al «Santa Corona» di Pietra Ligure rischia infatti [illegible] avere tempi operativi superiori alla media senza l'intervento di pattuglie della polizia stradale che aprano la strada all'ambulanza. La possibilità di utilizzare l'elicottero si rivela allora [illegible] necessità per tutto il Ponente.

A Sanremo, l'Usl [illegible] deciso recentemente [illegible] approntare uno studio per la realizzazione di un'elisuperficie all'interno della struttura ospedaliera. I tecnici dei Vigili del fuoco han[illegible] avuto [illegible] incontro [illegible] l'ufficio tecnico ma per il momento [illegible] soluzione in tempi brevi del problema sembra da escludere.

La soluzione ideale, vista l'impossibilità di utilizzare parcheggi [illegible] giardini del «Borea», è quella di realizzare la struttura sul tetto dell'ospedale ma è sorto allora il problema della man[illegible] di finanziamenti. Il progetto [illegible] completo, prevede addi[illegible] l'innalzamento degli ascensori che arriveranno fino alla terrazza dove atterrerà l'elicottero.

Intanto, ci si deve accontentare dell'elisuperficie di Portosole, l'unica garanzia per un atterraggio sicuro degli elicotteri nella zona del centro. I pompieri nei mesi scorsi avevano preso in considerazione anche l'utilizzo dell'area sopra il depuratore di Capo Verde [illegible] il progetto non ha avuto seguito.

Giulio Gavino

Il paziente [illegible] viene caricato sull'«Agusta [illegible] 412»: è stato trasportato a Milano (FOTO MANRICO GATTI)

Sanremo: aumentano i furti in alloggio, la polizia raccomanda di chiudere bene porte e finestre

La città tenuta in scacco dai «ladri-baby»

Sospettati minorenni di origine slava: abilissimi e imprendibili

Pattuglie in azione [illegible] Riviera

[illegible] La lista dei furti in appartamento che si sono verificati nella città dei fiori [illegible] allunga ogni giorno senza che le forze dell'ordine riescano a individuare i ladri, responsabili delle violazioni di domicilio e delle [illegible] nelle abitazioni. I «topi d'appartamento» colpiscono indifferentemente i quartieri residenziali [illegible] le zone popolari, a ridosso del centro utilizzando i classici arnesi da scasso come punteruoli, gro[illegible] cacciavite, e cunei d'acciaio. La polizia, [illegible] corso degli ultimi controlli ha scoperto che parte [illegible] furti verrebbe compiuta da «ladri-baby», giovani minorenni di origine slava che difficilmente riescono [illegible] essere sopresi sul fatto, in flagrante.

E' così che [illegible] commissariato di via del Castillo arriva un appello a tutti i cittadini per aumentare la vigilanza [illegible] assicurarsi di lasciare la propria abitazione con la porta ben chiusa e i sistemi di allarme inseriti, anche se si [illegible] assenti per brevi periodi. E' stato un normale controllo della volante a permettere [illegible] individuare i ragazzini che si p[illegible] [illegible] responsabili di alcuni furti. Ben vestiti, con la faccia pulita, sempre in gruppetti di tre [illegible] quattro: [illegible]do le poche notizie raccolte dalla polizia i giovani sarebbero costretti a rubare proprio perchè minorenni [illegible] difficilmente perseguibili dal punto di vista giudiziario.

Fino ad ora le pattuglie delle forze dell'ordine non sono riuscite a cogliere i ladri sul fatto: «Arriviamo sempre quando il proprietario dell'appartamento torna a casa e non trova più i soldi e i gioielli lasciati nei cassetti. Non ci resta altro da fare che redigere il verbale [illegible] la denuncia per furto».

Intanto, viene raccomandata la massima attenzione per chi abita ai piani inferiori dei condimini. Proprio lo [illegible] anno, infatti, in questo periodo erano [illegible] segnalati i «ladri acrobati» che utilizzando funi e destrezza riuscivano [illegible] penetrare silenzionsamente nelle abitazioni, mentre i proprietari stavano dormendo. Come tante altre località turistiche anche Sanremo sembra particolarmente soggetta [illegible] furti negli appartamenti, ma secondo le forze dell'ordine un adeguato servizio di prevenzione, [illegible] le precauzioni personali, potrebbero contra[illegible] [illegible] fenomeno che con il passare dei giorni si rivela sempre più preoccupante. Intanto, sono stati potenziati i servizi notturni [illegible] più pattuglie a tutelare il sonno di residenti e turisti.

[g. ga.]

Ruota di Palermo

Lotto: vince 46 milioni a Sanremo

SANREMO. E' di [illegible] milioni la vincita record al lotto registrata in questi giorni nella ricevitoria-tabaccheria [illegible] [illegible] di via Lamarmora, nella zona di San Martino. [illegible] fortunato giocatore ha visto, infatti, uscire sulla ruota [illegible] «Palermo» il terno del suo tagliando formato da «8-12-72», una combinazione che a prima vista sembrerebbe [illegible] data di nascita. La giocata da 10 mila lire, [illegible] l'aggiunta del premio percentuale sulle altre ruote, ha permesso di au[illegible] ulteriormente il montepremi.

Dagli [illegible] del Lotto, [illegible] gli amanti della cabala, [illegible] arrivata un'ulteriore notizia: «E' il terzo [illegible] consecutivo che proprio questo periodo [illegible] [illegible] di luglio vede [illegible] vincita [illegible] Sanremo compresa tra i 46 e i 50 milioni. Che si tratti sempre della stessa persona?».

[g. ga.]

DALLA CITTA'

Scontro in motorino, sempre grave il giovane

Sono stazionarie le condizioni di Graziano Anfossi, 20 anni, [illegible] giovane rimasto gravemente ferito in un incidente [illegible] lunedì pomeriggio in corso Marconi. Anfossi, [illegible] causa del trauma cranico riportato nella caduta dal [illegible] scooter, è ricoverato nel reparto [illegible] Terapia Intensiva: prognosi riservata. [g. ga.]

Guasto [illegible] linea dell'Rt, disagi [illegible] traffico

Traffico bloccato per più di un'ora e paralisi nei trasporti urbani per il crollo della linea elettrificata della Riviera Trasporti avvenuto ieri alle 14 nella centralissima zona [illegible] piazza Colombo. Nella foto di Manrico Gatti, i Vigili presidiano il pavè vicino ai cavi rotti in attesa dell'arrivo dei tecnici dell'azienda. [g. ga.]

SCIPPO

Turista derubata del portafogli al mercato

Intervento dei carabinieri, ieri mattina al mercato delle bancarelle [illegible] piazza Eroi, per lo scippo che ha avuto come sfortunata protagonista una turista francese. Secondo una prima ricostruzione il ladro, riuscito [illegible] fuggire, avrebbe sfilato con destrezza [illegible] portafoglio dalla borsetta della donna. [g. ga.]

Un rogo nei pressi [illegible] casello autostradale

Allarme incendi [illegible] Taggia. Ieri pomeriggio i Vigili del fuoco [illegible]no intervenuti per spegnere le fiamme divampate tra le sterpaglie vicino al casello autostradale. Il rogo, sarebbe dovuto a cause accidentali. Altro intervento nella zona di [illegible]. Stefano. [g. ga.]

Il caso di Badalucco

Filmini porno fissata l'udienza per il 19 agosto

SANREMO. E' stata fissata per [illegible] 19 agosto prossimo l'udienza preliminare a carico di Mario Cima, 29 anni, il giovane [illegible] elettricista [illegible] ex conducente di autoambulanze di Badalucco accusato di avere adescato dei ragazzini e di averli trasformati, a loro insaputa, in attori [illegible] film a luci [illegible] Fino ad allora Cima, difeso dall'avvocato Alessandro Moroni, resterà in carcere.

[illegible] decreto è stato firmato ieri dal giudice per le indagini preliminari, Annunziata. Contro il giovane maniaco la procura della Repubblica di Sanremo aveva chiesto il rinvio a giudizio per atti di libidine violenta. Il gi[illegible] Annunziata ha anche citato, [illegible] testi, i ragazzini vittime del porno video, quasi tutti maschi.

Cima, dal carcere, continua a ribadire la propria estraneità alle accuse: «Non sapevo di commettere [illegible] reato».

Secondo l'accusa Mario Cima avrebbe coinvolto nei suoi giochi perversi almeno sette ragazzi di età compresa fra i 14 ed i 16 anni. Il giovane li convinceva a visionare delle cassette porno. Poi, a loro insaputa, li filmava. A questo punto scattava il ricatto: «Se non torni a casa [illegible] assieme a dei tuoi amici, mando questo film ai tuoi genitori».

Gli investigatori, nel corso delle indagini e delle perqu[illegible]zioni domiciliari, avevano sequestrato [illegible] Mario Cima oltre cento videocassette porno. Quasi tutte avevano come attori protagonisti i ragazzi di Badalucco. [g. p. m.]

Sentenza del Tar

Ha vinto Ceriana La scuola media sarà riaperta

CERIANA. [illegible] paese dell'entroterra [illegible] ha vinto la sua battaglia [illegible] [illegible] provveditorato e avrà la scuola media nonostante un [illegible] insufficiente [illegible] alunni. Lo ha stabilito ieri il Tar [illegible] quale amministrazione [illegible] cittadini si erano appellati tre anni fa dopo la soppressione della prima classe della sezione staccata della «Pascoli» di Sanremo.

«E' [illegible] grande soddisfazione - dice [illegible] sindaco Angelo Caviglia - una conferma che l'entroterra deve [illegible] tutelato con le [illegible] strutture e tradizioni». [illegible] difendere gli interessi [illegible] Ceriana è [illegible] l'avvocato Lorenzo Acquarone che ha condotto la battaglia legale contestando le motivazioni delle chiusura presentate dal Provveditore agli studi della provincia di Imperia Benedetto Macaluso. Oltre [illegible] verificare le [illegible] [illegible] di collegamento tra il p[illegible] [illegible] il litorale per i giovani alunni [illegible] le spese che [illegible] Comune dovrebbe sostenere [illegible] Tar ha accolto il ricorso delle famiglie in merito al «provvedimento del Provveditore [illegible] quale sosteneva che il provvedimento di soppressione della sezione staccata [illegible] Ceriana avrebbe comportato [illegible] beneficio psicopedagogico derivante dal [illegible] tra le esperienze di alunni provenienti da ambiti sociali e culture diver[illegible].

L'annullamento dell'atto permetterà al paese di poter avere [illegible] e tre le sezioni della scuola media e [illegible] continuare l'attività didattica. Una conferma, che l'entroterra vole continuare a vivere. [g. ga.]

La città di confine punta su Marina S. Giuseppe e il Forte dell'Annunziata

Turismo, Ventimiglia rilancia

Il piano prevede strutture ricettive, nuovi marciapiedi, fogne e tanto verde nella zona dei grandi alberghi. Mezzo miliardo il costo preventivo. Polemiche tra Comune e Apt

VENTIMIGLIA. Il quartiere di Marina San Giuseppe e il Forte dell'Annunziata: la prima è una zona che potrebbe diventare «fiore all'occhiello» della città, la seconda [illegible] struttura contesa, sempre al centro di polemiche. Per tutte e due si stanno registrando nuovi capitoli.

Marina San Giuseppe. L'ex vicesindaco, [illegible] dimissionario, Nicolino Giugiario, ha curato un progetto che dovrebbe dare un nuovo volto a questo angolo di Ventimiglia. I residenti di Marina San Giuseppe, e anche alcuni turisti, hanno più volte segnalato il livello di degrado e abbandono di questa zona. Oltretutto proprio qui si trovano alcuni fra gli hotel, ristoranti e stabilimenti balneari più importanti di Ventimiglia. Se l'attuale [illegible] politica [illegible] risolverà, e comunque sarà deciso [illegible] portare avanti questo progetto, Marina San Giuseppe subirà un sensibile miglioramento.

Il piano, che deve ancora essere finanziato e approvato, prevede il prolungamento del marciapiede verso la pineta, lato Francia. Gli attuali marciapiedi, infatti, sono quasi completamente divelti, occupati in buona parte [illegible]. Cumuli di rifiuti occupano la «rotonda», sede anche dei resti del chiosco, demolito anni fa perchè ritenuto abusivo. Anche quest'area dovrebbe [illegible] finalmente sistemata. [illegible] tempo si richiede un intervento anche per la zona a monte, dove la

Una panoramica della strada, da bonificare, della zona di Marina San Giuseppe

piccola pineta è stata completamente dimenticata.

«E' mia intenzione continuare la passeggiata, demolire la vecchia ringhiera e proseguire il marciapiedi verso la pineta», ha detto Giugiario nell'ultimo Consiglio comunale. Nella serie di interventi sono previsti anche la risistemazione delle panchine che, inspiegabilmente, erano [illegible] sistemate rivolte verso la strada anzichè a favore del panorama marino. Particolare attenzione anche nei confronti del verde: Giugiario ha indicato la piantumazione di 8 pini, del costo di [illegible] milioni e [illegible] ciascuno. Questo comporterebbe già una spesa di circa 60 milioni di lire, in un progetto che è stato inizialmente valutato in 300 milioni. I fondi per coprire questi costi potrebbero essere recuperato da [illegible] di urbanizzazione.

Mentre per la galleria «Scoglietti» sono stati stanziati 100 milioni [illegible] lire, e il consigliere della Lega Nord Roberto Ramella teme siano sprecati in quanto gli ultimi interventi non hanno avuto l'esito sperato, lo stesso consigliere dice: «Nella galleria di San Giuseppe man[illegible] [illegible] metri di fognatura: quando la pompa non funziona si verificano le perdite. Manca inoltre la linea del gas: bisogna provvedere affinchè il tratto sia collegato».

Forte dell'Annunziata. Il Comune di Ventimiglia vuole comprare questa struttura dall'Apt. «Già nell'88 è stata fatta questa richiesta e il Consiglio comunale aveva deliberato in merito - ha detto il consigliere Piero Abellonio prima di dare le dimissioni dall'incarico - mi attiverò per rispolverare la pratica e vedere se riusciamo a programmare l'acquisto per il '94». Aveva aggiunto il consigliere Albino Ballestra: «Il Co[illegible] può recuperare la pratica alla condizione che si presenti un progetto di utilizzazione turistica della struttura».

Dura la replica del presidente dell'Apt Franco Di Cagno: «Il Forte non è in vendita, e Ventimiglia può utilizzarlo [illegible] sta facendo adesso, basta che si prenda le responsabilità per l'agibilità. Il futuro della struttura è nella collaborazione [illegible] pubblico e privato, per realizzare una struttura ricettivo-turistica».

Daniela Borghi

Primo bilancio: già raccolti 3 metri cubi di rifiuti

Scopamare in azione Bordighera più pulita

BORDIGHERA. Primi bilanci per l'operazione «mare pulito», partita venerdì scorso con l'arrivo dell'imbarcazione «scopamare» «Eco Levante». L'iniziativa per ripulire la superficie marina dai rifiuti galleggianti è stata portata a termine grazie alla collaborazione dei quattro Comuni che si affacciano sul [illegible] nel tratto da Bordighera a Ventimiglia, l'Apt, la Camera di Commercio e la Provincia.

Un'enorme radice da 380 chili, un tronco e due rami, complessivamente tre metri cubi di rifiuti e alcune cassette di frutta e verdura. Questo il primo «bottino» della barca, in pochi giorni di attività al largo delle nostre coste. Ogni mattina, infatti, la «Eco Levante» parte dal porto di Sanremo, dove è ormeggiata la notte (inizialmente doveva avere sede a Bordighera, ma non è stata ottenuta l'autorizzazione), e in otto ore «visita» il [illegible] tra Bordighera e la frazione Latte di Ventimiglia.

La Scopamare è entrata in funzione

Spiega l'armatore Franco Casa, responsabile dell'imbarcazione: «La radice era semisommersa davanti al porto di Bordighera: avrebbe affondato qualsiasi imbarcazione. [illegible] altri tronchi dalle parti di Vallecrosia». Anche se [illegible] può combattere l'inquinamento organico, la «Eco Levante» può intervenire in caso di rinvenimento di rifiuti fognari. Ed è già successo. Continua Casa: «E' [illegible]duto nelle vicinanze del depuratore di Ventimiglia, probabilmente a causa di alcune perdite dell'impianto. Per disperdere questi inquinamenti abbiamo utilizzato aria in pressione ed effettuato un primo esperimento con l'ossigeno, per disinfettare le zone più vicine a terra. Adesso terremo d'occhio quella zona, per eventuali indicazioni al Comune». L'intenzione di Ca[illegible], infatti, di rilevare i punti più interessati all'inquinamento: «Non possiamo pulir dovunque in [illegible] ore al giorno: punteremo sui punti più sporchi. Abbiamo già preparato una mappa: percorreremo tutto il percorso, ma nei punti "a rischio" ci fermeremo con particolare attenzione». Il comandante [illegible]l'«Eco Levante» ha notato correnti verso il porto di Bordighera: [illegible] volta individuate sarà più facile catturare i rifiuti galleggianti. Continua Casa: «La radice non può provenire dalla costa dell'estremo Ponente: potrebbe essere africana o il risultato della speculazione edilizia selvaggia di Sanremo. Qualche proprietario di villa potrebbe averla buttata in [illegible] perchè [illegible] troppo farla portare via».

Secondo l'armatore, il nostro mare è abbastanza sporco, ma assicura che dopo un periodo di attività dell'imbarcazione anche le spiagge saranno più pulite, il problema più grave è quello dell'inquinamento organico: «Ci [illegible] fogne che perdono: segnaleremo ai Comuni [illegible] abbiamo rilevato, in modo che serva da guida per eventuali interventi durante l'inverno», dice Casa. Lo stesso allarme arriva dai Verdi di Ventimiglia, che in questi giorni hanno ricevuto segnalazioni di nuove perdite dalla fognatura davanti all'ex dispensario, a 150 metri dalla costa. «Per lo stesso problema c'era già stato un divieto di balneazione - dice il capogruppo Franco Molinari -. Bisogna studiare un piano pluriennale per miglio[illegible] le spiagge». **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

SCUOLA

Presto l'avvio dei lavori per 5 nuove aule elementari

Questa mattina si terrà un incontro in Provincia per il problema dell'edilizia scolastica di Ventimiglia. Il Comune, infatti, dovrebbe iniziare i lavori per realizzare 5 aule per le elementari nell'aula tecnigrafi dei geometri, ma la ditta non riesce a prendere possesso del cantiere in quanto l'Istituto non è d'accordo sul trasferimento dell'aula in via Sottoconvento. Dovrebbe restarci per quasi un anno scolastico, tempo di realizzare la sopraelevazione dell'Istituto. **[d. bo.]**

MICROCRIMINALITA'

Arrestati due tunisini per furto su auto straniera

I carabinieri di Ventimiglia hanno arrestato due tunisini, sorpresi a rubare su un'auto straniera. Hanno portato via due valigie, l'autoradio, vestiti e soldi. **[d. bo.]**

PROTESTA

Intervento del prefetto chiesto dal segretario pds

Mentre a Ventimiglia era prevista la riunione di maggioranza per cercare di uscire dalla crisi, il segretario del pds Salvatore Sciarrone, ha richiamato la cittadinanza a «mobilitarsi contro l'amministrazione». «Chiederemo al prefetto - ha detto - di intervenire in quanto la terza città in Provincia non può continuare ad andare avanti con amministrazioni paralizzate da anni». **[d. bo.]**

INTERVENTI

Troppi topi in spiaggia derattizzare subito

Un'invasione di topi sulle spiagge di Ventimiglia. Lo segnala il consigliere del pli Salvatore Russo, in seguito alle proteste di cittadini e turisti. «Chiedo - ha detto - che si proceda subito alla derattizzazione». **[d. bo.]**

SCIOPERO

Tensione a Ventimiglia tra ferrovieri e sindacato

Incontro tra ferrovieri e sindacati ieri mattina alla stazione di Ventimiglia. In discussione la carenza di organico nella stazione, l'impossibilità di coprire i turni di lavoro e l'avvio del Parco merci del Roia, che a due mesi dopo l'inaugurazione, purtroppo, è ancora sottoutilizzato. Le forze di lavoro hanno preannunciato che [illegible] [illegible] si sbloccherà la vertenza saranno indette nuove giornate di sciopero. **[d. bo.]**

E' ancora riservatissima la prognosi per il meccanico di Ventimiglia

Una «bomba» di benzina e olio

La fiammata ha incendiato l'officina di corso Genova e ha investito in pieno l'operaio. E' ricoverato al Centro di Sampierdarena: ha subito ustioni di secondo e terzo grado sul settanta per cento del corpo

VENTIMIGLIA. Ustioni di secondo e terzo grado sul settanta per cento del corpo, una situazione clinica difficile e una prognosi che per il momento è riservatissima. Questo, il verdetto dei medici del Centro Grandi Ustionati di Genova Sampierdarena dopo la prima notte di degenza di Claudio Spidalieri, 39 anni. Il meccanico di Ventimiglia rimasto vittima nella se[illegible] di lunedì di un gr[illegible] incidente sul lavoro.

L'uomo era nell'officina «Speed for Moto» di c[illegible] Ge[illegible] [illegible] utilizzando un saldatore quando improvvisamente si è rovesciata una tanica di olio misto a benzina che ha preso fuoco investendo il meccanico. Incendiandogli la tuta e trasformandolo in una torcia umana. L'incidente era evitabile? Secondo la gente che [illegible] Claudio Spidalieri si è trattato di una tragica fatalità: «Il meccanico era molto preciso e non si azzardava mai a lavorare senza seguire le norme di sicurezza».

Dopo il ricovero nell'ospedale genovese le condizioni non [illegible] peggiorate: «La situazione generale è stazionaria - dicono gli specialisti -. Abbiamo constatato che il calore ha colpito il volto provocando anche alcune difficoltà respiratorie: è per questo motivo che abbiamo de[illegible] di mettergli la mascherina d'ossigeno e di controllare in ogni istante le variazioni dello stato vitale».

Intanto, in giornata, i medici sono riusciti ad appurare l'entità dei danni provocati dalle fiamme, localizzando le zone critiche dove le ustioni [illegible] maggiormente diffuse: «Il fuoco ha colpito le braccia, il collo, leggermente il volto, la schiena, gli arti inferiori e parte del torace. La situazione è grave ma per il momento non bisogna disperare. E' importante sottolineare comunque che la tempestività dei soccorsi si è rivelata un fattore fondamentale per limitare i danni dell'ustione».

E' così che ancora una volta viene sottolineata l'importanza del coordinamento dell'apparato addetto all'emergenza che se da [illegible] parte ha visto l'intraprendenza dei colleghi di lavoro di Spidalieri che hanno subito spento le fiamme e chiamato l'ambulanza della Croce Verde, dall'altra, conferma l'efficienza della collaborazione tra i medici del «Saint Charles» di Bordighera e il Nucleo Elicotteri dei Vigili del fuoco del capoluogo.

Il risultato è stato eccellente: a [illegible] [illegible] due [illegible] dal drammatico incidente avvenuto nell'officina di Ventimiglia, il meccanico ustionato era infatti già stato ricoverato nel reparto specialistico del centro Grandi Ustionati di Genova Sampierdarena. **[g. ga.]**

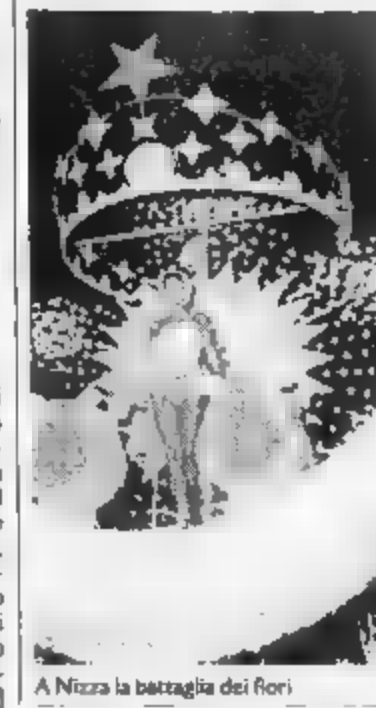
ALLA FRONTIERA

Bloccati 12 clandestini

Cercavano di entrare clandestinamente in Italia su due pullman turistici, ma sono stati sorpresi dalla polizia in servizio al valico autostradale e consegnati ai colleghi francesi. Tutto è accaduto tra mezzanotte e le tre. Un normale controllo degli agenti su un pullman marocchino, con a bordo una cinquantina di persone, ha permesso di trovare 8 extracomunitari nascosti sotto i sedili. I clandestini sono stati fatti scendere, mentre il pullman ha ottenuto il permesso di proseguire il viaggio verso l'Italia. La polizia, però, ha continuato a seguire il mezzo. Poco dopo i caselli autostradali la corriera si è fermata e ha fatto salire altri 4 clandestini che aspettavano nascosti dietro i guard-rail. La polizia è subito intervenuta. Nel secondo bus, targato Avellino, sono stati trovati tre marocchini senza documenti, nascosti sotto i sedili, che sono stati rimpatriati. I due autisti sono stati denunciati. **[d. bo.]**

La Promenade des Anglais è pronta per la tradizionale sfilata dei carri

Nizza aspetta la «Notte Fiorita»

Miss francesi, allegria e musica sino all'alba

A Nizza la battaglia dei fiori

NIZZA. Grande attesa a Nizza per la manifestazione estiva più spettacolare che, ogni anno, richiama anche molti italiani della Riviera. La «Notte fiorita», più nota come sfilata dei carri in fiore, sabato alle 21,30 si snoderà lungo la famosa Promenade des Anglais.

I carri, che animeranno questa [illegible] all'insegna dei colori e dei profumi dei fiori estivi, saranno una ventina. Si chiameranno «New Cristal», «Sister Folies», «Baby Love» e così via: tutti nomi che riecheggiano atmosfere di festa. Notevole il lavoro dei fioristi e di tutti coloro che partecipano alla riuscita della manifestazione. I carri saranno decorati con gladioli, gerbere, [illegible] e altri fiori raffinati. Per essere più facilmente visibili, anche nelle ore notturne, saranno tutti illuminati.

Per decorare un carro sono necessarie almeno una decina di varietà di fiori. Senza contare tutti quelli utilizzati [illegible] proiettili per «bombardare» la folla. In totale verranno impiegati tonnellate di garofani, margherite e rose che, in buona parte, saranno poi raccolti dai presenti e sistemati nei vasi di [illegible]. Gli organizzatori sottolineano la presenza di miss e belle indossatrici della Costa Azzurra, «requisite» appositamente per questa manifestazione di prestigio. Vestite [illegible] [illegible] stumi originali, che valorizzano le silhouette longilinee, arricchiranno con il loro charme i carri in fiore. Nella grande fe[illegible] non mancherà la musica: gruppi folcloristici di ogni parte del mondo hanno risposto all'invito, per presentare nel quadro della «Notte fiorita» cultura e tradizioni. I biglietti si possono prenotare in rue Massenet 2, costano 19 mila lire. Per informazioni telefonare allo 00.33 93.87.16.28. **[d. bo.]**

Ieri a Bordighera

[illegible] l'incasso di un vivaio e spariscono

BORDIGHERA. Ladri in azione ieri mattina a Bordighera. Intorno alle 10,30 una coppia di giovani è entrata nel vivaio Gardem Shop. Mentre la ragazza distraeva e allontanava la titolare, chiedendo di farle vedere alcune piante, il ragazzo ha afferrato una borsa contenete 300 mila lire. Il ragazzo è poi sparito in auto, e la giovane poco dopo. La donna si è resa conto del furto troppo tardi.

L'altro episodio, intorno alle 10, al condominio «Portici», accanto al bar Imperatrice. Ignoti si sono introdotti, forzando la serratura, nell'appartamento di Donato Ippolito. L'uomo si è accorto dei ladri quando ha cercato di entrare in casa, e ha trovato la catena messa dall'interno. Sceso per chiedere soccorsi, quando è rientrato la catena era stata tolta e i ladri spariti senza rubare nulla. Gli spioncini dei vicini erano stati coperti con chewingum. **[d. bo.]**

IL ROCK FRANCESE A GENOVA

GENOVA. Doppio incontro con [illegible] rock francese stasera alle 21 [illegible] Villa Imperiale, nel quartiere di [illegible] Fruttuoso, promosso dallo Psyco Club. Questa volta la «french invasion» voluta dal gruppo di Totò Miggiano vede protagonisti Les Casse Pieds di Parigi e i Fabulous Troubadours di Tolosa. La serata, che sarà registrata e riproposta in autunno da Videomusic, si apre [illegible] i Fabulous Troubadours, specialisti in rime serrate in bilico fra rivendicazione etnica, nonsense e sfoggio culturale su [illegible] base ritmica che unisce drum machine e tamburelli. Si prosegue [illegible] Les Casse Pieds che inaugurano la tournée proprio [illegible] Genova, dove già [illegible] maggio riscossero un caloroso [illegible]cesso. Il suono del gruppo è un irresistibile concentrato di R'n'R, funky, R'n'B, [illegible] evidenti tracce di Eddie Cochran, James Brown, Otis Redding e Nino Ferrer. L'ingresso costa [illegible] mila lire. [m. b.]

Critiche e proposte dalle vacanze: lo sfogo d'un turista oppresso dai divieti

«Rientri tardi? Sborsa un deca»

Stravagante richiesta in un campeggio di Andora: chi torna con l'auto dopo le 23 deve pagare una «tassa». C'è carenza di servizi igienici pubblici. «Quei giardini avvizziti di Albenga»

Le lamentele superano gli elogi a «Cara Riviera ti scrivo». Spesso, più che segnalare disservizi, i lettori telefonano [illegible] scrivono per suggerire le cose da fare, spesso minime, per migliorare la qualità della vacanza. Una critica costruttiva, quindi, che venendo direttamente da chi la vacanza la vive [illegible] prima persona dovrebbe [illegible] accolta da amministratori [illegible] operatori turistici. Chiunque voglia segnalare un disservizio o una nota positiva può farlo scrivendo o telefonando alle redazioni de La Stampa di Savona (piazza Marconi 3/6, tel. 019 802081), Imperia (via Bonfante 1, tel. 0183 273371-2), Sanremo (via Gioberti 47, tel. 0184 503003-4).

CAMPEGGI. Valter Lunardi [illegible] un turista torinese. Per due anni ha frequentato Andora e, dopo un [illegible] di pausa, è tornato. «Ho trovato molte novità positive. Ci sono più locali, un servi[illegible] [illegible] animazione in città, più possibilità di svago» scrive. Complimenti, ma c'è [illegible] rovescio della medaglia. «Abbiamo trovato posto, con la tenda, in un complesso turistico che ha una vasta area adibita a campeggio. La tariffa giornaliera non è cara, i servizi vicini. Chiediamo se [illegible] sono limiti per il rientro e ci viene detto che il termine ultimo è fissato all'una di notte, ora che a [illegible] sta bene. Chiediamo [illegible] po[illegible] rientrare anche con l'auto [illegible] ci rispondono di sì. Nel giro di due giorni, però, la cosa cambia. Per entrare con l'auto, dopo le 23, bisogna pagare 10 mila lire. Credo che [illegible] [illegible]a trovata per spillare quattrini. In un primo momento credevo che il termine delle 23 fosse fissato per non disturbare. Ma non credo che le auto che non pagano disturbino meno di quelle per cui si pagano 10 mila lire».

DIVIETI. Sfogo di un lettore torinese in Riviera: «Qualche giorno fa ho avuto [illegible] discussione con un vicino di casa perché mio figlio giocava in cortile e dava fastidio, il vicino diceva che è proibito; sono andato in banca a pagare l'Ici, quando sono uscito multa sul parabrezza, l'auto [illegible] in divieto; volevo andare ad un concerto [illegible] ora saltato, non hanno dato il per[illegible]. Meno male che vado in vacanza, in Riviera, basta [illegible] noia e divieti. Sono in vacanza. Sdraio e cabina [illegible] [illegible] mila lire. Ho dovuto discutere con il bagnino, mio figlio non può fare i castelli di sabbia, non può giocare a bocce, non può giocare [illegible] palla. Io non posso ascoltare il giornale radio. Ho preso una multa perché una ruota era fuori dalla riga bianca. La sera possiamo solo mangiare un gelato, non c'è nulla per chi ha più di trent'anni e una famiglia. E per i giovani, leggo, anche il divieto di fare tardi [illegible] parlare ad alta [illegible] nei vicoli».

VESPASIANI. Alberto Uscemi [illegible] di Torino. In Riviera [illegible] spes[illegible] nei fine settimana con il treno «per evitare lunghe code». [illegible] problema che denuncia è comune a tutte le città della costa. «Utilizzare i servizi dei treni è oggettivamente impossibile. Anche le toilettes delle stazioni non brillano per igiene [illegible] pulizia. Eppure, dopo [illegible] viaggio in ferrovia, un turista ha voglia di darsi una sciacquata» spiega Uscemi. E prosegue: [illegible] città non si trova [illegible] vespasiano [illegible] [illegible] diurno, come invece succede nella maggior parte delle città della costa romagnola [illegible] [illegible] To[illegible]. L'unica soluzione è en[illegible] in un locale pubblico. Ma i gestori non guardano di buon occhio chi entra e chiede del bagno. A volte trovano scuse per evitare che il turista vada alla toilette. Non sarebbe opportuno che [illegible] amministrazioni comunali installassero dei vespasiani?».

I turisti in spiaggia cercano qualche ora di relax e di fuga dalle [illegible] seccature

GIARDINI. L'ultima lamentela viene da Albenga. Ad avanzarla è Gabriella Perini. «E' inutile che si siano creati giardini pubblici, si siano piantati centinaia [illegible] alberi e fiori quando poi tutto viene lasciato incolto. Il problema riguarda soprattutto Albenga [illegible] ma ho visto che in diverse città della Riviera il verde viene trascurato. E i giardini che hanno erba gialla anziché verde [illegible] fiori bruciati dal salino e dalla siccità non sono un bel biglietto da visita per città turistiche. [illegible] solo, le piante messe [illegible] dimora hanno avuto, per la collettività, dei costi notevoli. Lasciarle morire è l'ennesimo spreco di denaro pubblico. Ba[illegible] guardare [illegible] lungomare di Albenga, con le palme che sono visibilmente sofferenti, per [illegible]dersi conto di quanto sia negativa la pubblicità turistica di [illegible] simile situazione».

Stefano Pezzini

L'iniziativa di La Stampa e Silb

Odeon per tutti con Top dance

SANREMO. Il modo migliore per rendere più fresche e spumeggianti le notti d'estate? «Top Dance - Divertimento sicuro», è la risposta del popolo della notte che, grazie all'iniziativa [illegible] La Stampa [illegible] del Silb con Radio Onda Ligure, ogni [illegible] si riversa nelle discoteche che aderiscono.

[illegible] acquistare una copia de La Stampa e presentarsi in due, uomo [illegible] donna, all'ingresso dei locali riportati in calce al coupon pubblicato tutti i giorni. La ragazza entrerà gratis e le verrà offerta una consumazione. Un brindisi per diventare amici e che sta raccogliendo molti con[illegible]si non solo tra i giovani.

Tra le discoteche che aderiscono a «Top [illegible] - Diverti[illegible] sicuro» c'è anche l'«Odeon» di Sanremo, uno dei locali più prestigiosi della Riviera. A metà strada tra il teatro «Ari[illegible]» e il Casinò la discoteca, inaugurata nel 1986, è un locale polivalente ideato per ballare ma anche per allestire spettacoli. E gli spettacoli, curati dall'art director «Fru», spaziano dai giochini computerizzati alle passerelle di miss, dalla musica dal vivo alle feste a tema.

Ma la vera regina dell'«Odeon» rimane, ovviamente, la musica. Anche in questo caso la proposta [illegible] varia. Snoopy, Dennis, Master DBJ & Giancarlo, i dj della discoteca, spaziano dalla techno all'underground, dal revival [illegible] rock.

Una scelta musicale adatta a tutti (il locale ha una capienza di 600 persone) [illegible]nche perché l'«Odeon», che è dislocato su due piani, si presta a creare atmosfe[illegible] più soft, al piano superiore dove si può conversare [illegible] [illegible] sottofondo musicale, mentre a quello inferiore c'è spazio per [illegible]hi vuole scatenarsi. Con «Top Dance - Divertimento sicuro», ovviamente. [s. p.]

Verezzi, domani in scena «La putta onorata»

La famiglia Pambieri preferisce Goldoni

Giuseppe Pambieri interpreta Ottavio

[illegible] VEREZZI. Dopo [illegible] ventaglio», [illegible] «La putta [illegible]rata»: il 27° Festival di Borgio Verezzi prosegue il suo omaggio [illegible] Bicentenario Goldoniano con un'altra bella commedia, che costituisce il «vero» debutto della rassegna teatrale, perché, questa volta, lo spettacolo è prodotto qui, insieme alla Cooperativa I Dioscuri di Roma, e nasce in piazzetta Sant'Agostino. Sul palco, una famiglia d'attori al gran completo: Giuseppe Pambieri, anche regista, [illegible] moglie Lia Tanzi e la figlia Micol. La «prima» nazionale domani sera alle 21,30: c'è attesa, e la prevendita veleggia verso il tutto esaurito.

Pambieri torna dopo qualche [illegible] di assenza (manca dall'69: «Con "La duplice incostanza" di Marivaux, che in verità non ho amato particolarmente»), [illegible] Tanzi [illegible] assente dallo [illegible] an[illegible] (presentò «Amorosa», di Maurizio Costanzo). Ma di questo borgo [illegible] due «vecchie» co[illegible] (La bisbetica domata, I gemelli veneziani). Era bambina, [illegible] dietro le quinte, ripeteva le battute a memoria. Adesso, ritorna da interprete.

E' lei Bettina, la protagonista, «la puta troppo [illegible] bena» attorno alla quale ruota la storia, scritta da Goldoni nel 1748 e rappresentata durante il Carnevale di Venezia del 1749. [illegible] padre Beppe sarà invece Ottavio, marchese di Ripaverde, e [illegible] madre Lia avrà il personaggio [illegible] Beatrice, la marchesa di Ripaverde. Tra gli altri interpreti, anche [illegible] finalese: Roberto Tesconi, che sarà Arlecchino. Completano la compagnia Anna Gianca (Catte), Maurizio Marchetti (Pantalone), Gabriele Martini (Menego), Mario Grossi (Lelio), Gianni Federico (Scanna), Paolo Bendazzoli (Brighella-Nane) [illegible] Massimo Di Cataldo (Pasqualino).

Spiega Pambieri: «Conoscevo appena il testo. L'ho riletto con attenzione, [illegible] mi [illegible] piaciuto molto. Lo schema riecheggia temi [illegible] alla commedia romanzesca del Seicento: avventure, intrighi, raggiri, lotta tra [illegible] bene e il male. Ma, al [illegible] là della trama, le avversità che incontra la Putta nel coronare il proprio sogno d'amore diventano, con [illegible] vitto[illegible] del bene sul male, la rivincita di [illegible] giovane popolana, depositaria dell'onestà [illegible] del buon senso della povera gente, sulla prepotenza dei nobili decaduti, viziosi e arroganti, sulla stoltaggine e i pruriti maliziosi di [illegible] rozzo gondoliere [illegible] sulle incomprensioni petulanti di un maturo commerciante».

Il taglio delle scene è «mobilissimo, pieno di cambi di campo, da esterni a interni». E così, man mano che la storia procede, affiora un microcosmo variegato, «spaccato di vita [illegible] dell'epoca, pieno [illegible] umori e colori», sottolinea Pambieri.

Teatro anche a Dolceacqua. Domani alle 21, 30, sulla Piazza della Chiesa, si inaugura la stagione che per protagonista vedrà come prima serata Paolo Poli nella commedia «Serata Satie». «Dolceacqua Teatro» [illegible] patroci[illegible] [illegible] Provincia, Comune di Dolceacqua, la Regione, Prefet[illegible] e Camera [illegible] [illegible].

Stefano Delfino

GIROMISS '93

Chiavarese la reginetta [illegible] Loano

La discoteca «Ai Pozzi» di Loano ha tenuto a battesimo la prima tappa dell'edizione '93 del Giromiss di Enrico Fabbri. Miss Loano è stata eletta Tiziana Adalberti, [illegible] anni, impiegata [illegible] Chiavari, qui nella foto con le due damigelle della serata. Prossimo appuntamento domenica 25 all'Astral [illegible] Pietra Ligure.

Di scena i gruppi vocali: ecco una «mappa»

Il momento delle corali da stasera a S. Giovanni

IMPERIA. I gruppi vocali della zona sono protagonisti assoluti in varie località della provincie. va Coro polifonico ventimigliese, atteso oggi Imperia, all'esibizione del Mongioje Castelvecchio della Corale San Maurizio Diano Borello, entrambe domani: una lunga passerella, che tradizione proposte.

Il calendario all'insegna del canto corale si apre oggi, alle 21,15, in piazza San Giovanni. Per la nuova tappa della manifestazione «Il quartiere in piazza», a cura della quinta circoscrizione, sarà di scena la formazione intemelia, diretta Romano Pini. Il concerto è a ingresso libero.

Domani, al santuerio Santa Maria Maggiore, a Castelvecchio, quindi il turno del Coro Mongioje. L'inizio è previsto per le 21,15. Una trentina di cantori, con un'età variabile dai 18 ai 65 anni 66, presenteranno tradizionali canti di montagna, ma anche brani tratti del folklore di vario nazioni. La formazione, diretta dal moestro Elio Guglieri, si esibirà il 29 in un altro angolo suggestivo del capoluogo, Monte Calvario.

Il Coro Mongioja si esibisce a Santa Maria Maggiore di Castelvecchio

Sempre domani, anche Corale San Maurizio di Imperia sarà impegnata in un recital. L'esibizione è inserita nel calendario della 2a rassegna «Se una d'estate», ideata dalla Comunità montana dell'olivo, che permette di valorizzare l'entroterra. Alle 21,30, nella piazza della chiesa di Diano Borello, frazione di Diano Arentino, saranno proposti brani di Verdi, Rossini, Mozart e Gounod. Il programma lirico è stato preparato dai direttori don Gu- e del Santo e Francesco Paoletti Aliprandi con la collaborazione del soprano Giuliana Perdomi.

Tra i prossimi impegni della Corale, un concerto all'Auditorium della Società operaia di Ormea, che costituisce la seconda tappa del Festival delle Alpi Marittime. Sabato, il gruppo imperiese sarà affiancato dalla Corale Don Angelo Bianco di Diano Marina. Saranno -tate arie di Donizetti, Mozart, Verdi e Mascagni.

Enrico Ferrari

VITA IN SPIAGGIA

IMPERIA

Merengue in riva al mare

Accanto agli stabilimenti Baia Saracena di Borgo Prino, a Porto Maurizio, si trova anche un locale notturno, che punta prattutto su salse, merengue e mambo. E' «Mr. Okeda», che punta sulla simpatia del duo formato da un tastierista e un chitarrista. In repertorio molte canzoni tipiche della cultura sudamericana con il meglio dei cantautori brasiliani. [e. f.]

DIANO

Dalle beach volley

Un calendario ricco di iniziative per i bagni Ponterosso di Diano Marina. Domenica, alle 15, in programma l'elezione di Miss Ponterosso, mentre il 10 agosto prenderà il via il torneo di beach volley, aperto anche non tesserati. Le iscrizioni si raccolgono al 401.300. Accanto alla spiaggia, è stato anche inaugurato un club Mistral, che organizza corsi di windsurf e anche divertenti escursioni in mountain bike guida. [e. f.]

Pallavolo sulla spiaggia

I «Sogni d'estate» di Borgo Peri, a Oneglia propongono un torneo di beach volley «Over 30» (le iscrizioni si raccolgono chiamando 24.933). La prossima settimana, partiranno inoltre i «Giochi in piscina» per giovanissimi. [e. f.]

DIANO MARINA

Il Kursaal insegna il nuoto

Anche i bagni Kursaal di via Torino, a Diano Marina, hanno in programma corsi nuoto. Tutte le mattine, vengono impartite lezioni bambini e anche adulti. [e. f.]

Escursione in

Un'escursione in canoa fino alla Galeazza, durante la quale messe a disposizione una ventina di imbarcazione. E' la proposta di domenica della succursale della Spiaggia d'Oro di Porto Maurizio, che organizza anche corsi per chi intende avvicinarsi a questa disciplina sportiva. [e. f.]

Le idee di «Tiro volo»

Divertimento e relax alla spiaggia libera «Tiro volo», nella zona di Pian di Poma. Eugenio e Renzo presentano ogni giorno simpatiche iniziative per tutti i bagnanti. [g. ga.]

SANREMO

balla sulla spiaggia

Discoteca sulla spiaggia questa si Tre Ponti. Dietro alla consolle i due fratelli dj «Luca e Dino» che proporranno il meglio della musica da ballare molti brani degli Anni Ottanta. L'ingresso è gratuito. [g. ga.]

SANREMO

Una festa hippy

«Festa Hippy» sabato sera allo stabilimento «Stella» corso Marconi 101. Alle 22,30 musica anni Settanta, collane di fiori e gastronomia varia. Sarà ricreato il clima momenti storici quali il mitico concerto rock di Woodstock, autentica pietra miliare del movimento hippy. [g. ga.]

AL CINEMA

IMPERIA **Centrale** Or.: 20,15/22,30 L. 7000/rid. 5000	**FernGully** di B. Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: la amicizia con gli abitanti salverà dall'invadenza dei forestieri N. V. 1h20' **Cartoni animati**
Capitol Tel. (0184) 43.440 In.: 20,30 Lire 6000	**Codice d'onore** di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**
Lire 6000	
Giardino Ore 21,30 L. 6000	**Sognando la** di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Fomini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h **Comico**
BORDIGHERA **Olimpia** Or.: 20,45/22,30 Lire 5000/rid. 4000	**Profumo di donna - Scent of a woman** di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**
CERVO Ore 21,15	**Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**
DOLCEACQUA **Cristallo** Or.: 15/21,15 Lire 5000/rid. 4000	OGGI RIPOSO
Dianese Or.: 20,30/22,30 L. 7000/rid. L.	**Proposta indecente** di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**
VALLECROSIA **Don Bosco** Or.: 15/21 Lire 5000/rid.	OGGI RIPOSO
Ariston Or.: 20/22,30 Anteprima L. 10/7000 Abb. 5 film L. 30.000	**Beneficio del** di J. Heap, con D. Sutherland, A. Irving, R. Strong (Usa '92) — Da bambina vede il padre uccidere la moglie e lo fa condannare. Ma il drammatico passato ritorna, 20 anni dopo, quando l'assassino torna in libertà. N. V. 1h 30'
Centrale Or.: in. 16/ult. 22,30 Prom. cinema L. 7000 I migliori film ritornano	**Un cuore in inverno** di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**
Sanremese T.507070 Or. 16/18/20/22,30 Rass. «Cinema qualità» L. 10000/7000 Abb. 5 film L. 30.000	**Swing kids - Giovani ribelli** di T. Carter, con R. S. Leonard, B. Hershey, C. Bale (Usa '92) — Germania 1939. Due giovani tedeschi, appassionati di musica swing americana, si ribellano al conformismo del regime nazista. N. V. 1h 54' **Drammatico**
Orfeo Tel. 62833 Or.: in. 15/ult. 22,30 L. 10000; rid. L. 7000	**Film vietato minori di 18 anni**
Ritz T. 507.070 Or. 20/22,30 L. 10.000; rid. L. Rass. «Anteprima cinema» Abb. 5 film L. 30.000	**Consequence** di R. Eisenman, con B. Zane, J. Severance, M. Karasun (Usa '92) — Un'ex moglie felice perde la testa per un aitante giardiniere, e viene trascinata in un triangolo di eros e passione V. M. 14 1h 30' **Erotico**
Tabarin Tel. 507.070 Or.: in. 16/ult. 22,30 Rass. «Cinema giovane» Prom. cinema L. 7000	**- Il ritorno** di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10'

SAVONA

ALASSIO **Colombo** Tel. 640.283. Or.: 20,30/22,30 Lire 8000	**, ho riperso l'aereo** di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Sister Act** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**
ALBENGA **Astor** Or.: 20,30/22,30 Tel.: 50.997 Lire	**I nuovi** di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' **Avvent.**
Ondina Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30 Lire	**morte ti fa bella** di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**
Arena Ondina Or.: 21,30 Lire 8000/6000	**Bagliori nel buio** di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito dagli Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**
Loanese 869.961. Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000	**Zio Paperone alla ricerca...** di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' **Cartoni**
Tel. 675.781 Lire 7000/5000	**Gli Aristogatti** di Walt Disney (Usa '70) — Amore dell'aristocratica micia Duchessa, viaggia con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Corte: Chiusura estiva
Teatro della Tosse a Forte Sperone: Il castello dei sette peccati di Tonino Conte e Emanuele Luzzati, Compagnia Teatro della Tosse, ore 21, lire 20.000
Sala Carignano: Chiusura estiva

CINEMA

Ariston 1: Chiusura estiva
Ariston 2: Chiusura estiva
Augustus: Chiusura estiva
Corallo 1: Lezioni piano
Corallo 2: Antonia e Jane
Grattacielo: Chiusura estiva
Lux: Beneficio del dubbio
Nettuno: La bella e la bestia
Odeon: Chiusura estiva
Olimpia: Chiusura estiva
Orfeo: Chiusura estiva
Rosselo: La morte ti fa bella
Universale 1: Chiusura estiva
Universale 2: Chiusura estiva
Universale 3: Chiusura estiva
Verdi: Chiusura estiva
Centrale 1: eccitazioni - Godimenti Tracy
Centrale 2: La ninfomane, il trans e stazione - Brividi porno anali
Chiabrera: the ... 3,4,5... sex
Cristallo: Bagno caldo per una signora ninfomane
Le due bocche ingorde

Amici del Cinema: Chiusura estiva
Fritz Lang: Chiusura estiva
Lumière: Chiusura estiva
Movie club: Chiusura estiva

PEGLI

Arena La bella e la bestia

Arena Le avventure di Pan

COGOLETO

Arena : Amore per sempre

GIORNO E NOTTE

Karaoke al Quaver's

Tornano gli appuntamenti con il karaoke al Quaver's pub di viale Kennedy. Stasera sono scena dilettanti che proporranno canzoni ma anche scenette. Il giudizio verrà espresso dal pubblico. [e. f.]

IMPERIA

Il sax di Leotta

Francesco Leotta anima i mercoledì al ristorante «Bigo di Forza», in Calata Cuneo, a Oneglia. Lo strumentista si alterna al sax e alle tastiere, proponendo swing, «evergreen» e musica leggera. Gli intrattenimenti hanno inizio alle 21,30 e terminano alle 23,30. [e. f.]

ORMEA

Canta Arturo Testa

Si apre oggi il Festival delle Alpi Marittime, con formazioni liguri. Alle 21, all'Auditorium della Società operaia di Ormea, si esibirà il baritono Arturo Testa, giunto al secondo posto Festival di Sanremo '59 con «Io sono vento». Sarà accompagnato dall'Orchestra sinfonica Sanremo, diretta Roberto Negri. In programma canzoni come «O sole mio», «Non ti scordar di me» e «Torna a Surriento». [e. f.]

SANREMO

Dilettanti allo sbaraglio

Il «Karaoke» è protagonista questa sera San Giacomo. Dilettanti allo sbaraglio e disco music dalle 21 in poi. [g. ga.]

SANREMO

Un film con Emanuelle Béart

Ritorna come ogni mercoledì «Vola al cinema», l'appuntamento settimanale con il prezzo d'ingresso ridotto a sei mila lire. Al «Centrale» è in proiezione «Un cuore in inverno», con Emmanuelle Béart, al «Centrale Tabarin» «Batman, il ritorno». [g. ga.]

Commedie dialettale

Tre atti unici di Antonio Rebaudo inaugurano questa sera il «Festival della poesia e commedia intemelia». Alle 21,30 nella piazza di Pigna venogno rappresentati: «L'Avucatu», «A filusufia» e «U telefunu der barba Antò». [g. ga.]

Show dei Manhattan Transfert

I «Manhattan Transfert» protagonisti della serata «Grande parade du jazz» di Nizza. Appuntamento all'«Arena du Cimez» dalle 19 alle 22. [g. ga.]

Continua il Festival internazionale di musica da camera

Buchbinder suona a Cervo

Uno dei «re» del pianoforte sul sagrato dei Corallini. La scaletta dell'artista alternerà autori classici e romantici. Riduzioni con il tagliando de La Stampa

CERVO. Un re del pianoforte sul sagrato dei Corallini, per un nuovo, esclusivo appuntamento del 30° Festival di Cervo. Stasera, alle 21, è in programma il recital Rudolf Buchbinder, strumentista di valore internazionale. Ad la manifestazione, anche un'interessante iniziativa de La Stampa: chiunque presenterà al botteghino tagliando pubblicato sotto, avrà diritto una riduzione di 5000 lire sui biglietti 30 mila e 40 mila lire. L'offerta è valida fino ad esaurimento dei posti disponibili, e soltanto per il concerto di Buchbinder, al quale il «coupon» si riferisce.

Il pianista austriaco Rudolf Buchbinder

L'artista austriaco, che nel '61, a soli quindici anni, ha ottenuto Wiener Trio il primo premio al Concorso Monaco, ha in seguito abbandonato la musica da camera per affermarsi come solista. In queste vesti, ha ottenuto la Medaglia Lipatti nel 1962 e quattro anni più tardi si è aggiudicato il Premio speciale Van Cliburn. Il vastissimo repertorio abbraccia autori della scuola romantica anche compositori del XX secolo. Tra i punti forza, il ciclo delle 32 Sonate di Beethoven, eseguito in più trenta città, fra cui Amburgo e Roma. All'attivo Buchbinder, pure la registrazione delle Sonate di Haydn, premiata con il Grand Prix du Disque.

La scaletta stasera alternerà grandi autori classici e romantici. Il programma si apre con la Sonata K333 in Si bemolle maggiore di Wolfgang Amadeus Mozart, scritta forse nel 1779, al ritorno a Salisburgo dopo il soggiorno a Parigi. Il brano, diviso in tre tempi, abbandona infatti lo stile «parigino», di estrema semplicità formale. Si tratta di un'opera complessa, che presenta caratteristiche di un concerto sinfonico.

Farà seguito la Sonata op. in Fa minore di Beethoven, conosciuta l'«Appassionata». Si tratta di una composizione aggressiva e piena di invenzioni, dove i temi si succedono, acquistando progressivamente valore. Nella parte centrale, spicca «Andante ricco di variazioni. La seconda parte del concerto verrà dedicata alla Sonata n. 3 op. 58 in Si minore Fryederyk Chopin, dei brani più eseguiti dell'intero catalogo chopiniano.

Il prossimo appuntamento del prestigioso Festival, organizzato dal Comune di Cervo, fissato per lunedì, con una parentesi jazz. [e. f.]

ALLE

Telecupole

14 Informazione regionale; 14,30 Pomeriggio insieme; 19 California; 20,30 Prigioniero della seconda strada; 22,30 Informazione regionale; 22,45 Speciale con noi; 24 Film; 2 Tg 4.

Primocanale

13,30 Punto news, notiziario; 14 Arius; 18,50 Market; 19,30 Punto sera; 20,30 Zona franca; 22,30 Punto sera; 23,15 Film; 1 Rosso di

Telestar

15,45 Happy end; 19,05 Il giramondo; 20 Giudice di notte; 20,30 La ribelle del Sud; 23 Vegas.

Telearcobaleno

13,35 Maria Maria; 14,10 Telegiornale TGA; 14,30 Junior Tv; 18,30 Telenovela; 19,25 Telegiornale TGA; 19,45 L'opinione; 19,55 Maria Maria; 22,30 Telegiornale TGA; 23,45 Film.

Telenord

13,30 The Ones; 14,10 Obiettivo gente; 14,30 Viaggio con l'avventura; 15 Cartoni animati; 15,30 Candid camera; 16,30 Viaggio con l'avventura; 17 Cartoni animati; 17,30 Viaggio con l'avventura; 18 Obiettivo gente; 18,30 Candid camera; 18,55 Lassie; 19,30 Obiettivo gente; 19,55 Speciale spettacolo; 20 Tg Genova; 20,05 Viaggio con l'avventura; 20,15 Telegiornale; 20,30 George; 21,05 Candid camera; 22 Viaggio con l'avventura; 22,30 Motor shop; 23 Video clips notturni.

Sardegna Uno

14,10 Sardegna giornale; 14,50 Telemmagini 24 ore; 15 Telepromozioni; 18,30 Sardegna giornale; 18,40 Telepromozioni; 19 Maria Maria; 20 Cartoni animati; 20,30 Sardegna giornale; 20,50 Potere magico, film; 22,30 Sardegna giornale; 23 L'onore della famiglia, tf; 24 Taurus; 0,30 Sardegna giornale; 1 Televideo Italia; 2 Sardegna giornale; 2,10 Vegas, tf; 3 Sardegna giornale.

Mixer Tv

11,30 Cara cara; 12 Samba d'amore; 12,30 Candid camera; 13 Viaggio con l'avventura; 13,30 Cartoni animati; Tg Savona; 14,20 Tg Imperia; 14,30 Cartoni animati; 15 Kate and Julie; 15,30 M.A.S.H., film; 18 Spy force; 19 Tg Sv-Im; 19,30 I cartonissimi; 20 Avventure di frontiera; 20,30 La signora in bianco, film; 22 Tg Sv-Im; 22,45 Speciale Motomondiale; 23,15 Emozioni nel blu; 0,15 M.A.S.H.

Canale 7

12,45 Tg Liguria; 13 Viaggio con l'avventura; 15 Viaggio con l'avventura; 16 George; 16,30 Lassie; 17,05 L'uomo e la terra; 18,05 Candid camera; 19 Tg Liguria; 20,30 Doppio rischio, film; 22 Tg Liguria; 23 Motor shop; 23,45 New Excelsior.

T.C.S.

14,30 Valeria; 15,45 Programmazione locale; 17,30 7 in allegria si ride; 17,35 Cartoni animati; 17,50 7 in allegria si canta; 17,55 Cartoni animati; 18,10 7 allegria con brio; 18,15 Cartoni animati; 18,50 7 in allegria dal mondo; 19 Benson, telefilm; 19,30 Il principe delle stelle, telefilm; 20,30 I due violenti, film; 22,20 Colpo grosso story; 23,10 Dino, film; 1 Colpo grosso story.

Teleregione

Telegiornale; 15 Vendite commerciali; 17 Starlandia; 18 California; 18,30 Destini; 19 Rubrica; 19,30 Telegiornale; 20,30 Prigioniero della seconda strada; 22,30 Telegiornale; Destini; 0,15 Telegiornale.

Telecittà

13 Video J. Simone Engelen; 17 Mtv's Coca Cola report; 17,15 Mtv at the movies; 17,45 3 from 1, musicale; 18 Young; 19,20 Telecittà notizie; 20 News file, tg in inglese; 21 Genesis the hits; 22,03 della musica; 22,33 Telecittà notizie; 23,25 Caffè corretto.

■ **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

A Nizza la diciottesima edizione di uno dei meeting più importanti dell'anno

Col «Nikaia» atletica-boom

Lo stadio «Ehrmann» ospita la tappa del Grand Prix Mobil, la grande vedette è Bubka ma gli organizzatori contano anche su big come la Ottey, Mitchell [illegible] soprattutto Ondieki

NOSTRO SERVIZIO

La grande atletica approda oggi in Costa Azzurra col «18° Nikaia», prova valida per il Grand Prix Mobil. Ad ospitare i [illegible]pioni, [illegible] ogni anno, è lo stadio «Parc Charles Ehrmann». L'edizione '93 del meeting [illegible] annuncia entusiasmante, sia per la presenza di molti primatisti mondiali, [illegible] l'agonismo che sta caratterizzando le ultime prove del Grand Prix che tornerà sulla Cote il 7 agosto, allo stadio «Louis II» [illegible] Montecarlo.

L'elenco dei partecipanti [illegible] molto lungo, ma in evidenza ci sono soprattutto i nomi di Marlene Ottey (100 e [illegible] metri), Stefka Kostadinova [illegible] Silvia Costa (salto in alto), Dennis Mitchell (200 metri), Samson Kitur (400 metri), Colin Jackson (110 ostacoli) e Serghey Bubka (salto con l'asta). [illegible] particolare interesse, [illegible] partenza dei 3000 piani, [illegible]che la presenza del fresco primatista mondiale dei diecimila, il keniano Yobes Ondieki.

Tante anche le stelle emergenti, [illegible] la nigeriana Mary Ondyali che recentemente ha fatto registrare il tempo di 10'81 sui cento metri. La gara più entusia[illegible] dovrebbe però esser quella del salto con l'asta, che oltre allo «Zar» Bubka vedrà al via anche il primatista olimpico Tarasov e il campione francese Jean Galfione. Proprio [illegible] pedana di salto del «Charles Ehrmann» ha un precedente illustre, che risale all'85 quando Bubka proprio in occasione del «Nikaia» stabilì [illegible] record mondiale superando l'asticella posta a sei metri e 5 centimetri. Ora, l'atleta sovietico è già salito a 6,15, ma [illegible]ca continuamente di migliorarsi [illegible] di battere [illegible] proprio record.

Per gli appassionati italiani dell'atletica c'è il rammarico [illegible] non vedere all'opera gli alfieri azzurri, che hanno praticamente disertato in blocco l'appuntamento del Grand Prix in Costa Azzurra. Non sono escluse «wild-card» ma lo spettacolo, anche [illegible] atleti made in Italy, [illegible] comunque assicurato.

[illegible] Gavino

Marlene Ottey è tra le «star» di Nizza

IL PROGRAMMA

Dalle 20 si fa sul serio

La grande giornata dell'atletica si apre alle 17 [illegible] le finali dei Giochi della Gioventù del dipartimento delle Alpi Marittime. Per i campioni si devono aspettare le 19,20: inaugurazione e subito dopo la prima gara, l'asta. Programma completo: alle 20 [illegible] hs femminili; 20,20 200 maschili; 20,30 100 femminili; 20,40 800 femminili; 20,50 400 maschili; 20,55 triplo femminile; 21 3000 femminili; 21,25 400 femminili [illegible] giavellotto maschile; 21,40 800 maschili; 21,50 1500 maschili; 22 3000 sp maschili; 22,15 [illegible] femminili; 22,25 100 hs femminili; 22,35 110 hs; 22,45 3000 [illegible]schili; [illegible] cerimonia di chiusura. I biglietti, [illegible] prezzi compresi tra i 50 e i 200 franchi (14mila [illegible] 55mila lire), si possono acquistare presso i botteghini all'ingresso dello stadio «Ehrmann». Un servizio speciale di bus-navetta è stato allestito tra la stazione dei treni [illegible] la promenade des Anglais per favorire l'arrivo degli spettatori. [g. ga.]

L'alfiere della Sidis vince con una tappa d'anticipo

Il Giro dei cicloamatori conquistato da Ginestra

IMPERIA. Tutto facile per Flavio Ginestra, che ha confermato il suo strapotere aggiudicandosi [illegible] una tappa d'anticipo il 16° Giro della provincia di Imperia. [illegible] consacrazione per l'alfiere della Sidis [illegible] arrivata sul circuito cittadino [illegible] lungomare Vespucci, organizzato proprio dal suo team in collaborazione col Circolo Parasio. Il nuovo trionfo [illegible] tappa, che ha portato a due i successi, cui bisogna aggiungere un secondo e un terzo posto, gli ha garantito [illegible] trionfo ancor prima che ven[illegible] disputata la cronoscalata a Rezzo in programma domenica.

L'«aquila di Bussana», com'è soprannominato il generoso corridore, ha accumulato un vantaggio abissale sul diretto inseguitore: [illegible] leader della fascia A, che va da 15 a 39 anni, si trova a quota 173, e ben 71 lunghezze lo separano da Mario Punturiero, dell'Uc Ventimigliese. [illegible] quest'ultimo resta la soddisfazione di dominare la fascia B (40-65 anni), tallonato però dal fratello Davide.

Il 13° Memorial Francesco Greco, che ha permesso a Ginestra [illegible] porre l'ipoteca sul tor[illegible], ha [illegible] alternarsi [illegible] serie di fughe lungo un totale [illegible] 25 giri. Quella definitiva si [illegible] sviluppata [illegible] metà gara, permettendo [illegible] una decina di concorrenti di staccarsi. Si trattava di Spallaccia, Rolando, Canu, Catter, Cartolano, Cattaneo, Brillante, Cartosio, Alessandro Milani e la maglia [illegible] Flavio Ginestra che in volata è riuscito a battere il loanese Spallaccia.

Nella fascia B, la vittoria di tappa [illegible] invece ad Alessandro Milano (Righi Vallecrosia), che ha ripreso l'attività dopo varie stagioni d'assenza. Un ottimo ritorno, visto che si è piazzato anche al terzo posto assoluto di tappa. Nella fascia C della Seconda serie, mentre i ciclisti locali erano impegnati a tenersi d'occhio, è emerso il torinese Marco Rossino, che a due giri dalla conclusione ha sferrato l'attacco decisivo, aggiudicandosi la vittoria davanti a Maurizio Guglielmone della Cicli Migliorelli. Nella fascia D, exploit di R[illegible] Oliva della Garattoni Olmo, che allo sprint ha superato il nuovo primatista del raggruppamento, Gianni Marangon (Righi), [illegible] quale pur essendo alla pari con la precedente maglia bianca Piergiorgio Trucchi, gli strappa lo scettro grazie al miglior piazzamento nell'ultima corsa.

Tra [illegible] società, si è [illegible] in evidenza la Sidis [illegible] Ginestra, Canu e Cattaneo tra i primi dieci, [illegible] si è aggiudicata [illegible] 19 punti il Trofeo Greco, superando Anselmo Sport Savona e Vallecrosia Righi. Nella graduatoria assoluta [illegible] Giro, domina sempre [illegible] Conad Pedale imperiese, che [illegible] 464 punti precede Sidis (366) e Righi (295).

Tra i prossimi appuntamenti col ciclismo [illegible] provincia, spicca anche la sesta S. Lorenzo-Pietrabruna, cronometro individuale [illegible] 10 km [illegible] 700 metri, che [illegible] in palio il 1° Trofeo pro Loco. Si tratta di una gara amatoriale a cura del Velo club Riva Ligure Olio Guasco, in collaborazione [illegible] l'Amministrazione comunale e la Pro Loco. Il ritro[illegible] [illegible] fissato per le 14,30 di sabato [illegible] piazza Pertini a Pietrabru[illegible]. Chiusura delle iscrizioni per le 15,30. Il primo concorrente partirà da via Vignasse, davanti al Comune di S. Lorenzo alle 16,30. La premiazione tre ore più tardi in piazza Pertini. Tra le tappe [illegible] tracciato via Trucchi, via Pietrabruna, Torre Paponi e viale Kennedy.

Enrico Ferrari

Prosegue [illegible] Taggia il torneo di calcio in notturna, ormai prossimo all'atteso rush conclusivo

Ca' Mea e Sanremo Decoro in semifinale

Bar Piccolo Jolly e «A Cuccagna» sono uscite di scena nei quarti

TAGGIA. Il torneo in notturna [illegible] Taggia ha laureato l'altra sera le prime due semifinaliste dell'edizione '93. Si tratta [illegible] Cà Mea/Nuova Cerauto che si è imposto per 4-2 [illegible] Bar Piccolo Jolly, e del Sanremo Decoro vittorioso per 3-2 su «A Cuccagna» / Pino. Incontri tesi e molto agonismo in campo: queste le particolarità della serata, che ha visto arrivare [illegible] Comunale tabie[illegible] continaia di tifosi e appassionati del calcio dilettantistico. Per la gioia [illegible] pubblico [illegible] sono mancati gol ed emozioni, mentre cresce l'attesa per gli ultimi [illegible] decisivi incontri della manifestazione.

Cà Mea/Nuova Cerauto-Bar Picolo Jolly 4-2. La partita [illegible] iniziata bene per il Piccolo Jolly, che era riuscito a passare in vantaggio dopo soli tre minuti con Pastorelli, che riprendeva [illegible] tiro da fuori [illegible] [illegible] Iezzi non trattenuto da Bernardi. [illegible] pareggio dopo dieci minuti, e una serie di azioni fulminee [illegible] esito: è Novaro a infilare dalla lunga distanza l'estremo difensore Romagna. Passano trenta secondi e il Piccolo Jolly ha un'occasione gol con Capodanno che conclude però a lato di poco. Al rientro in campo [illegible] mancano agonismo ed emozioni,, con un bel tiro [illegible] Bordero [illegible] una conclusione [illegible] Moroni.

E' il Cà Mea/Nuova Cerauto a passare però in vantaggio al 6' [illegible] [illegible] deviazione vincente [illegible] Ferrari [illegible] un tiro dalla sinistra [illegible] Novaro. Il 3-1 arriva al 7' quando il Bar Piccolo Jolly è sbilanciato in avanti: [illegible] Cristia[illegible] a saltare in contropiede un difensore e [illegible] mettere la palla in rete. Passa un minuto e gli «azzurri» diminuiscono lo svantaggio con un gran tiro di Iezzi. A f[illegible] il risultato finale sul 4-2 è, allo scadere, un'autorete di Bordero.

«A Cuccagna»/Pino-Sanre[illegible] Decoro 2-3. E' stato A Cuccagna/Pino a portarsi subito in vantaggio all'8' grazie a [illegible] deviazione vincente [illegible] Pavone su calcio d'angolo battuto da Festa. Nel primo tempo non ci sono altre emozioni ma nella ripresa i «fucsia» del Sanremo Decoro sembrano rigenerati e [illegible] 3' pareggiano con un tiro imprendibile di Larizza.

Il vantaggio arriva dopo cinque minuti, grazie a [illegible] diagonale dalla sinistra [illegible] Pistone. La reazione de [illegible] Cuccagna/Pino [illegible] debole e al 20' dopo [illegible] serie [illegible] occasioni mancate è ancora il Sanremo Decoro a siglare il 3-1 ancora con Pistone, in contropiede. L'ultima rete, al 24' è [illegible] Pavone, in contropiede.

Le altre protagoniste. Intanto questa mattina sarà possibile sapere chi accederà alle semifinali tra Vene/Simona e Bar La Bussola, [illegible] Amici Tennis Club Taggia [illegible] Twingo Poseidone: [illegible] loro sfida si sono concluse ieri [illegible] tarda [illegible] [g. ga.]

Russo è tra i primattori [illegible] Taggia

Prosegue la A di balon

Molinari in finale Oggi c'è Dotta [illegible]

Il campione italiano uscente Molinari batte per 11-6 la SubalCuneo di Bellanti, staccando [illegible] biglietto per i playoff e condannando probabilmente in modo definitivo Bellanti [illegible] disputare il girone dei playout. L'incontro disputato ad Alba lunedì sera è stato bello solo fi[illegible] alla pausa, sul [illegible] pari. Poi Molinari ha allungato senza problemi, lasciando un solo gioco ad avversari in netta difficoltà. Questa sera [illegible] Cuneo, alle 21,15 Bellanti scenderà nuovamente in campo contro Balocco. Si gioca questa [illegible] [illegible] che a Cortemilia, dove Dotta ospita Vacchetto. All'andata era finita con la vittoria di Dotta per 11-8, dopo [illegible] incontro entusiasmante. Partita di grande interesse, che richiamerà al [illegible] di Cortemilia numerosi tifosi. Domani in notturna, trasferta impegnativa per la Taggese di Marco Pirero, ad Alba contro Molinari. [e. m.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì 21 Luglio 1993 ■ 33

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

La Commissione ieri a Genova

«Mafia anche nel Savonese»

SAVONA. Allarme mafia in provincia di Savona. Il prefetto Mario Della Corte ha denunciato alla Commissione antimafia che lunedì si è riunita a Genova fenomeni di infiltrazione mafiosa nel mondo economico ed episodi di connivenza con gli amministratori locali.

Una tesi avvalorata anche dai responsabili delle forze dell'ordine e dagli imprenditori della provincia. Il capodelegazione Carlo Smuraglia (psi) e il senatore missino Michele Florino hanno affermato che alcuni gravi episodi denunciati dai magistrati, dai prefetti e [illegible] questori liguri verranno denunciati affinchè venga fatta piena luce sull'infiltrazione della mafia in Liguria. La Regione, definita «Paperopoli della criminalità organizzata» per la forte presenza di fenomeni di riciclaggio di guadagni illeciti, [illegible]do [illegible] Commissione antimafia rappresenta un'area [illegible] alto rischio.

Il prefetto Mario Della Corte ha spiegato alla Commissione: «Anche in provincia di Savona esistono fenomeni [illegible] infiltrazione della criminalità organizzata sottile e penetrante, con episodi di connivenza con gli amministratori locali».

Il senatore Florino ha inoltre reso noto che la Commissione antimafia denuncerà una vicenda di minacce ai danni della [illegible]gistratura di Savona: «Nel 1991 venne disposto [illegible] sequestro cautelare preventivo per un valore di 50 miliardi dell'imprenditore savonese Antonino Fameli. [illegible] trattava del primo sequestro cautelare disposto nell'ambito della legge Rognoni-La Torre, ma la confisca non [illegible] mai stata effettuata. [illegible] Commissione antimafia ha appreso che la magistratura subì minacce anonime affinchè non si procedesse alla confisca».

Al di [illegible] dei singoli episodi, il prefetto Della Corte, i comandanti di carabinieri, polizia, guardia di finanza e gli imprenditori savonesi hanno denunciato un fenomeno generalizzato e strisciante di infiltrazione economica. L'allarme trova confer[illegible] nell'esplosione delle società finanziarie. Sino a tre anni fa in tutta la Regione operavano 187 finanziarie mentre oggi sono oltre 800. Pochissime hanno sede in Liguria. «La mafia s'infiltra in maniera subdola e strisciante - hanno spiegato i portavoce della Commissione - Per esempio il prestito di denaro ad usura cui fanno seguito cessioni di aziende ed [illegible]. Desta sospetto, per esempio, il sistematico e frenetico avvicendamento alla guida dei pubblici esercizi». Un fenomeno più volte denunciato dalle associazioni dei commercianti, [illegible] prefetto e dal presidente della Camera di commercio di Savona. Dal fenomeno [illegible] infiltrazione non [illegible] immuni nemmeno gli istituti [illegible] credito. L'operazione «Mare verde» portata a termine dagli [illegible] della Dia ha evidenziato il coinvolgimento con la criminalità organizzata di otto banche, alcune delle quali [illegible] primaria importanza.

Il prefetto Mario Della Corte si è incontrato con la Commissione antimafia

Ermanno Branca

Una situazione più volte denunciata ma non ancora risolta

«Chiudo per protesta»

In via Guidobono un tombino spande, periodicamente, acque nere sulla strada
Una commerciante è costretta ad abbassare le saracinesche. Accuse al Comune

SAVONA. «Vede quei liquami? Non passa mese senza che si riversino sul marciapiede. E' [illegible] situazione insostenibile che [illegible] avanti da tempo, ma [illegible] in Comune vuole cercare di risolverla». Adriana Condipodero, titolare del negozio di abbigliamento «Baba Yaga» in via Guidobono, guarda sconsolata i rivoli di acqua nera che escono [illegible] tombino. Si [illegible] già formata una pozzanghera maleodorante che costringe i pedoni a scendere dal marciapiede.

Non è certo un bello spettacolo, [illegible] in via Guidobono [illegible] ripete ogni venti-venticinque giorni. I tombini non riescono a trattenere i liquami della fogna e li spandono sulla strada. E ogni volta che si verifica l'inconveniente, la negoziante è costretta ad abbassare le serrande e a chiudere il negozio. Insomma, per colpa delle fogne, è costretta a osservare un giorno di riposo in più. Ma Adriana Condipodero ne farebbe volentieri a meno.

Ieri, la negoziante, esasperata per una situazione che si trascina da troppo tempo, ha affisso alla serranda un cartello. Vi si legge: «Al Comune [illegible] Savona. Grazie. Per colpa delle tue fognature sono costretta a chiudere. Per il depuratore paghiamo. Ma le fogne di via Guidobono non sono collegate con quelle di corso Mazzini. Perchè?». Sembra che ci sia una spiegazione tecnica. Le fognature degli stabili di via Guidobono non scaricano nella condutture principale in corso Mazzini perchè più basse di [illegible] centimetri: i liquami finiscono nella tubatura di via Luigi Corsi con spiacevoli effetti di sovraccarico. A farne le spese [illegible] i tombini che regolarmente si intasano [illegible] trattengono l'onda nera. I liquami si riversano, poi, [illegible] strada [illegible]piede. «E ogni volta - dice ancora la titolare del negozio Baba Yaga - siamo costretti a chiamare l'Ufficio d'igiene e il Comune, che manda qualcuno a pulire e risolve tutto in questo modo».

Prosegue la commerciante: «Abbiamo più volte invitato gli amministratori a porre rimedio a questo inconveniente. Ma finora le nostre proteste [illegible] servite a p[illegible] e non sappiamo più cosa fare». [c. v.]

Sul marciapiedi di fronte al negozio [illegible] abbigliamento «Baba Yaga» in via Guidobono i pedoni [illegible] costretti a saltellare per evitare di imbrattarsi con i liquami che escono da un tombino

SAPORE DI SALE

BONGUSTO E I RICORDI DI SANREMO

Fred Bongusto protagonista l'altra [illegible] al Casinò [illegible] Sanremo con Toquinho

SANREMO? è bello ritornarci. [illegible] lontano [illegible] Festival. Per me, quella manifestazione, [illegible] soltanto sinonimo di amarezza».

Fred Bongusto descrive così il suo rapporto con la Riviera. Ricorda i tre Festival ai quali ha partecipato: «Non [illegible] ho ricavato nulla». E il momento più doloroso: «la mia ultima volta, il 1967, l'anno di Tenco».

Sono trascorsi trent'anni da «Una rotonda sul mare», ma la voce è sempre quella. L'altra sera, al Casinò, si è esibito con [illegible] altro romantico, Toquinho. Un successo. Abbronzato, l'inseparabile bicchiere fra le dita, sguardo, voce, modi da uomo da night, si è presentato ad un pubblico non solo dai quaranta in su.

[illegible] ha tradito il [illegible] personaggio: «Mi piace affacciarmi alla finestra dell'albergo al tramonto, guardare gli ultimi raggi del sole. E' un messaggio di relax».

«In [illegible] a Sanremo? Impossibile. Non so cosa sia la va[illegible] Le mie ferie le faccio lavorando. La notte canto; il giorno mi riposo rubacchiando ore al lavoro».

Il vecchio Fred [illegible] tornerà più al Festival: «Spero di [illegible] trovare qualche [illegible] che rie[illegible] a convincermi» dice. Poi parla di Adriano Aragozzini, in carcere da due settimane. «E' stato il mio impresario in Sud America per anni, come posso [illegible] essere amareggiato. Conosco Adriano, in cella diventa matto».

Le tangenti? «Viviamo in una Italia particolare; se non paga[illegible] lui, stai tranquillo che arrivavano degli altri. La vergogna è da un'altra parte: quanti hanno pagato negli anni per vincere il Festival? E' quella la vera tangentopoli».

Bongusto e Sanremo. Tanti ricordi, tante soddisfazioni, qualche amarezza. «Era il 1959, fui ingaggiato dal Casinò per un mese. Quanta bella gente, allora...».

[illegible]

Contenzioso nel Savonese per le multe dei giorni scorsi

Motorini, il ministro conferma «Non ci vuole l'assicurazione»

SAVONA. L'assicurazione obbligatoria sui motorini scatterà dal p[illegible]imo primo ottobre. Lo ha ufficializzato ieri mattina il ministro dei trasporti Raffaele Costa smentendo, di fatto, la circolare inviata nei giorni scorsi dal ministro degli Interni Nicola Mancino alle forze di polizia.

Proprio dietro all'interpretazione data dal ministero degli Interni diversi corpi [illegible] polizia del savonese nelle settimane scorse avevano effettuato numerosi sequestri per i motorini non assicurati e multato quelli che avevano dimenticato il tagliando.

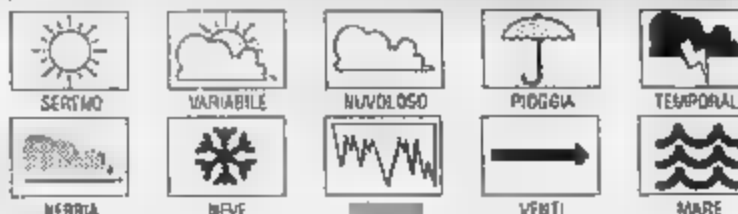
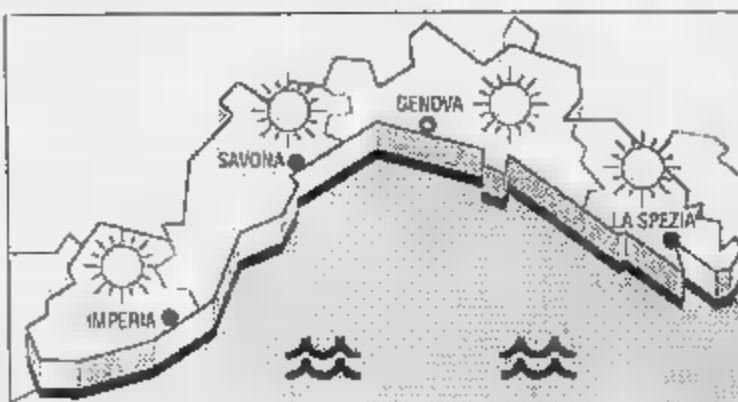
[illegible] contro altre forze di polizia ritenevano che, essendo slittata [illegible] primo ottobre la normativa relativa ai ciclomotori, fosse rinviata anche quella relativa all'assicurazione. [illegible] così [illegible] il guidatore [illegible] un motorino senza assicurazione veni[illegible] fermato dai vigili urbani di qualche città poteva venire multato mentre, [illegible] era in altre città, veniva rassicurato che la polizza non era ancora necessaria. Una confusione che, soprattutto in Riviera dove il [illegible] costituisce l'unico rimedio al traffico, ha provocato sconcerto.

Costa, ieri mattina, ha scritto al collega Mancino invitandolo a impartire una [illegible] circolare interpretativa.

Come si comporteranno, in attesa delle nuove disposizioni, le forze di polizia savonesi? «Siamo in attesa [illegible] informazioni dal Ministero. Non appena ci sarà l'ufficialità provvederemo in merito», si limitano a dire in prefettura.

Ma, nel frattempo, a livello ufficioso è stata data disposizione di non essere troppo fiscali [illegible] i motorini. Ovviamente solo per quello che riguarda l'assicurazione.

E chi, nei giorni scorsi, ha avuto il motorino sequestrato e ha dovuto pagare un milione di multa, oltre alle spese di custodia? Se ha già pagato l'unica soluzione è fare ricorso.

Nel giro di qualche anno potrà riavere i soldi che ha speso per le spese di dissequestro e di custodia. Una beffa per [illegible] era in regola ed è stato considerato fuori legge. [a. p.]

Controlli della polizia stradale

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Previsioni [illegible] Imperia: prevalenza [illegible] schiarite con cielo poco nuvoloso, [illegible] debole-moderato, [illegible] mosso, temperatura in aumento. **Tendenza per domani e venerdì:** situazione senza importanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 24° C, umidità relativa 70%, vento Est Sud [illegible] 10-15 km/h, mare [illegible]o, cielo [illegible] nuvoloso, pressione barometrica [illegible] mb (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

[illegible]	max 24	min 21
[illegible]	max 25	min [illegible]
Imperia	max [illegible]	min 20

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 27; min: 22. Temp. del mare 25.

Il Sole sorge alle 6,04 e tramonta alle 21,04. **La Luna** si leva alle 8,29 e cala alle 21,[illegible] (fase crescente).

I [illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Imperia e [illegible] Centro [illegible] di Portofino.

Si discute sull'ex ospedale mentre l'edificio in rovina ospita ancora i malati di cancro

Uffici pubblici nel vecchio S. Paolo

E' la proposta del sindaco Tortarolo di fronte alla mancanza di altri progetti. I privati sono spaventati dalle prescrizioni della Sovrintendenza. Ma la Regione avverte: «Il ricavato della vendita spetta in parte all'Usl»

SAVONA. Il Comune progetta di «riciclare» [illegible] San Paolo. In mancanza di acquirenti, il sindaco Tortarolo [illegible] vagliando l'ipotesi di utilizzare parte dell'ex ospedale per uffici pubblici mentre il resto dell'edificio potrebbe ospitare una galleria commerciale. Secondo la Regione in caso di vendita, parte del ricavato dovrebbe [illegible] utilizzato per scopi sanitari.

«Per recuperare un complesso come [illegible] San Paolo occorrono decine di miliardi e sinora non abbiamo ricevuto progetti concreti - afferma Tortarolo -. Anche gli imprenditori più audaci, di fronte alle prescrizioni previste dalla Sovrintenza [illegible] tirano indietro. Per il restauro sono infatti previste regole assai severe, come [illegible] rispetto della scala monumentale, delle cubature interne, delle finestre». Tutte regole che hanno di molto affievolito l'interesse dei privati.

Non si conosce ancora il preciso futuro dell'ex ospedale San Paolo di [illegible]

«Di fronte alla mancanza di richieste - spiega il sindaco - il Comune potrebbe anche riutilizzare parte dell'edificio per finalità pubbliche. In città ci sono tante scuole sacrificate [illegible] uffici scomodi. Certo i bilanci pubblici non consentono follie. Sono convinto inoltre che i commercianti potrebbero essere [illegible] interessati a realizzare una galleria commerciale al piano terra».

In attesa di acquirenti, sarà comunque necessario snodare la matassa burocratica. «Sulla questione della proprietà attendiamo una risposta della Regione - dice il sindaco -. Anche se verrà riconosciuto il diritto di proprietà del Comune, questo non pregiudicherà la destinazione del ricavato». L'amministratore straordinario dell'Usl, Luciano Locci, sottolinea le esigenze della sanità: «I malati di cancro che oggi vengono curati nel reparto fatiscente di Radioterapia del vecchio ospedale hanno diritto [illegible] una nuova sistemazione. Per trasferire il reparto so[illegible] necessari parte dei fondi che verranno ricavati dalla vendita del San Paolo. Sono questi i problemi di cui si deve occupare [illegible] città».

L'assessore regionale alla Sanità, Egidio Banti, non è stato ancora informato della vicenda: «Per [illegible] vendita dell'ospedale saranno [illegible] necessari i pareri dell'Usl e della Regione. Se venisse definita la proprietà del Comune, il ricavato della vendita dovrà comunque soddisfare anche le esigenze sanitarie». [e. b.]

Proroga per i parcheggi

Intanto il Comune definisce il piano per demolire i ponti

SAVONA. Il Comune vara una proroga di 40 giorni per i parcheggi. Tenendo della revisione del decreto 180 che in questi giorni [illegible] approvato dal Parlamento, l'amministrazione è orientata ad ampliare i termini per la presentazione delle domande per i box sotterranei.

Per i privati che non riuscivano a districarsi nei meandri burocratici del bando di gara emanato dal Comune, [illegible] tratta di una boccata d'ossigeno. La proroga consentirà anche al Comune di organizzare gli uffici per l'accoglimento della documentazione e di fare chiarezza sulle procedure [illegible] seguire. Ora le imprese costruttrici e le agenzie immobiliari interessate al progetto avranno più tempo per raccogliere le adesioni dei cittadini interessati ad acquistare i box [illegible]. Per ottenere le aree messe [illegible] disposizione [illegible] Comune, gli imprenditori dovranno presentare un numero assai elevato [illegible] richieste dei residenti. Una decina di imprese, quindi, da alcune settimane sta setacciando il mercato. Recentemente è scesa in competizione anche l'impresa di costruzioni «Carena» che sta raccogliendo le adesioni dei privati attraverso la cooperativa di servizi Co.Vi.

Intanto il Comune ha definito il programma degli interventi di demolizione dei ponti ferroviari.

Il primo a cadere sotto i colpi degli escavatori è stato quello di via San Michele. I binari e le strutture in ferro sono già state rimosse e ieri mattina anche ha preso il via anche la demolizione della muratura del ponte. Il prossimo intervento riguarderà il ponte di corso Mazzini cui seguiranno quelli di via Corsi e corso Viglienzoni.

Il Comune ha inoltre avviato la gara d'appalto per [illegible] nuova segnaletica e gli impianti semaforici. Secondo l'assessore alla Viabilità Berruti il piano del traffico potrà essere avviato ad ottobre. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

RISSA

Pestaggio al Prolungamento il giudice conferma l'arresto

Il pretore ha convalidato ieri mattina l'arresto [illegible] Marco Daiola, 24 anni, residente in via Romagnoli 37/10, arrestato domenica notte al Prolungamento per rissa e resistenza [illegible] pubblico ufficiale. [c. v.]

[illegible] L.

Morto Ugo Bartoli ex calciatore rossoblù

E' morto Ugo Bartoli, [illegible] calciatore del Vado calcio. Aveva 75 anni. Lascia la moglie Gina e le figlie Cinzia e Ornella. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 nel cimitero di Vado Ligure, in località Bossarino. [c. v.]

FURTI

Va [illegible] bar [illegible] gli rubano l'auto svaligiato alloggio in centro

Va al bar [illegible] bere un caffè e gli rubano la macchina. E' [illegible]duto in piazza Mameli a un turista Salvatore [illegible] Casco, 61 anni, abitante a Sale San Giovanni (Cuneo). Svaligiato anche [illegible] appartamento in via Guidobono. [c. v.]

[illegible]

Ridotti del 20 per cento gli estimi catastali

Anche il Comune di Quiliano ha ottenuto la riduzione degli estimi catastali. La commissione censuaria ha accolto un'istanza degli amministratori comunali riducendo gli estimi del [illegible] per cento per le abitazioni. [e. b.]

[illegible]

L'Arci organizza lezioni per [illegible] studenti rimandati

Corsi estivi di riparazione per studenti delle scuole superiori. L'iniziativa è dell'ArciNova. Docenti e laureati terranno le lezioni nell'ex Ipi, in via Amendola. Il costo di ogni lezione [illegible] 16 mila. [a. z.]

[illegible]

Fabbriche agli Erchi [illegible] ne parla in Consiglio

Domani sera, all'auditorium, consiglio comunale sull'industrializzazione degli Erchi. La zona [illegible] al centro [illegible] accese polemiche tra i cittadini, riuniti in comitato, che si [illegible] per la salvaguardia dell'area verde e chiedono un referendum [illegible]sultivo. [a. z.]

[illegible] L.

Sembrava [illegible] antifurto era solo [illegible] radiosveglia

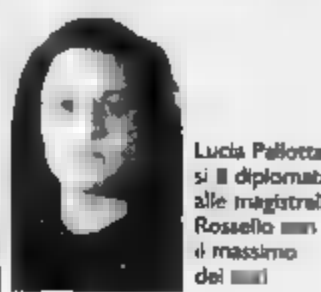
Sembrava [illegible] antifurto, [illegible] solo una radiosveglia lasciata accesa. E' accaduto in via 1° Maggio per un'allarme che per ore ha continuato [illegible] [illegible]onare nell'appartamento di un vigile urbano in servizio [illegible] Varazze. [a. z.]

CELLE L.

Trovate decine [illegible] siringhe nel parco [illegible] via Biestri

Siringhe nel parco giochi di via Biestri. Il contadino che cura gli orti confinanti con il parco ha raccontato di raccogliere ogni mattina decine di siringhe che i drogati abbandonano durante la notte. [a. z.]

Anche un «60»

Scientifico en plein di maturi

Lucia Pallotta si [illegible] diplomata alle magistrali Rossello [illegible] il massimo dei [illegible]

SAVONA. Maturità sul velluto per gli allievi dello Scientifico. Tutti i candidati dei corsi A, B, C hanno superato la prova ottenendo buone votazioni e un «60». Ottimi risultati all'istituto magistrale Rossello dove tre candidati su [illegible] candidati hanno ottenuto il massimo dei voti.

Magistrali. Nell'indirizzo psico-pedagogico ha ottenuto il massimo punteggio Giuseppina Cusumano, mentre per la maturità scientifica hanno ottenuto «60» Federica Claveri e Lucia Pallotta. «L'esame si è rivelato migliore delle aspettative - sostiene Lucia Pallotta -. Per anni lo avevano presentato come uno spauracchio, invece basta studiare e non lasciarsi prendere dall'emozione». Lucia ha superato brillantemente due scritti di matematica, il tema e i colloqui di filosofia e italiano. Per il futuro pensa [illegible] intraprendere il cammino universitario nelle facoltà di Lingue, [illegible] non sottovaluta nemmeno la prospettiva [illegible] entrare nel mondo del lavoro.

Scientifico. Fra gli allievi dei tre corsi dello liceo Grassi di cui sono già stati pubblicati i risultati, si è messa in particolare evidenza Laura Viazzi che ha ottenuto «60». Ma ecco l'elenco completo dei promossi. Sezione A: Lara Berta 58, Letizia Bertone 42, Grazia Blandino 46, [illegible]useppe Caviglia 43, Chiara Craviotto 50, Manuela Delfino 52, Mirko Elviro 42, Paola Gamba 38, Michele Gattuso 36, Farida Ghersi 37, Virginia Giannelli 50, Anna Martino 45, Giulio Olivieri 36, Barbara Perata 50, Silvio Piccioli 48, Luana Pongiglione 42, Francesco Sardelli 44, Andrea Tortarolo 48, Elisa Vallarino 56, Diego Zunino 42. Sezione B: David Battistel 58, Enrico Bongio 51, Claudio Girotto 56, Milo Folenghi 42, Giuseppe Garassino 46, Claudio Ghirardi 46, Alberto Giordanengo 42, Antonio Giordano 44, Marcello Magnano 48, Niki Marabotto 47, Silvia Murialdo 43, Andrea Petronici 55, Stefa[illegible] Piva 47, Vanessa Procopio 47, Fabrizio Rossi 46, Simone Simari 48, Davide Zanco 55, Marco Zunino 58. Sezione C: Graziella Barcellona 37, Gianandrea Bianco 46, Giulio Bovio 46, Andrea Carlevarino 56, Barbara Carrara 38, Lorenzo Cecchini 42, Tiziana Ferrando 36, Nino Furlan 56, Andrea Gaggero 42, Riccardo Martinotti 50, Maria Morozzo 52, Claudia Oggerino 44, Luisa Poggi 44, Cristina Puppo 43, Daniele Rolando 56, Gianluca Rossi 48, Anna Sacco 47, Ombretta Scaiola 42, Marina Sirello 42, Giuseppe Sormini [illegible], Laura Viazzi 60, Lorenzo Zaccarini 42. [e. b.]

L'inchiesta sulle tangenti in Liguria

Interrogato a Genova Claudio Lombardini

GENOVA. Neppure le feste dei partiti (quella dell'Unità, dell'Amicizia [illegible] dell'Avanti) sfuggono al puntiglioso [illegible] del magistrato che indaga [illegible] presunti e finora non dimostrati contributi illeciti ai movimenti politici in questo campo.

Il sostituto procuratore Mario Morisani vuole accertare la congruità delle spese pubblicitarie di alcuni imprenditori genovesi [illegible] savonesi per capire [illegible] qualcuno di loro ha pagato troppo il cartellone [illegible] reclamizzava la sua azienda nelle manifestazioni suddette.

Ieri mattina Morisani ha interrogato [illegible] testimone l'imprenditore Licio Claudio Lombardini che ha riferito di avere speso in pubblicità 90 milioni per spazi televisivi su Telecittà e non per le feste. Il tutto è stato regolarmente fatturato [illegible] non c'è dubbio che rientri nella libera scelta di un imprenditore decidere a chi e in che modo dare la pubblicità. Ieri pomeriggio è toccato a Pier Luigi Ferri, amministratore delegato della «Carena» a essere ascoltato dal sostituto procuratore.

L'imprenditore savonese Licio Claudio Lombardini interrogato [illegible] dai giudici

Intanto chiedono l'archiviazione dell'inchiesta sul sottopasso i difensori dell'ex sindaco di Genova Claudio Burlando. Ieri mattina gli avvocati Giuliano Gallanti [illegible] Enrico De Vincentiis hanno presentato l'istanza [illegible] sostituto Morisani che, alla fine del maggio scorso, aveva chiesto e ottenuto l'arresto dei due politici.

I legali sostengono che le accuse di abuso e truffa sono del tutto prive di qualsiasi fondamento. L'ipotesi più accreditata, però, è che il sostituto procuratore presenti entro luglio la richiesta di rinvio a giudizio. [a. l.]

Sull'autostrada Sv-Ge

Donna [illegible] nel testa-coda di [illegible] Ferrari

COGOLETO. Una francese ha perso la vita in [illegible] grave incidente avvenuto l'altra sera in autostrada poco prima [illegible] casello di Arenzano. Françoise Bernabé, 46 anni, abitante a Milano, viaggiava in direzione [illegible] Genova con il convivente Paolo Tanzi, [illegible] anni, amministratore delegato [illegible] una ditta farmaceutica di Bassano del Grappa. La coppia [illegible] a bordo di una Ferrari 348. Forse a causa della scivolosità del fondo stradale, Tanzi ha perso il controllo del mezzo. La Ferrari è finita contro un muro e poi ha urtato la Fiat Uno guidata [illegible] Giampiero Milanese di Novi Ligure, rimasto illeso, che stava rientrando a [illegible] in compagnia della moglie, Giulia Massacane.

Soccorsi dai militi della Croce Rossa di Cogoleto e Varazze e [illegible] vigili del fuoco di Multedo, i tre feriti sono stati trasportati al San Carlo [illegible] Voltri. Françoise Bernabé, già in coma per profonde lesioni al capo, è deceduta poco più tardi. Tanzi [illegible] Giulia Massacane guariranno circa in un mese. [a. z.]

In centro [illegible] Varazze

[illegible] sull'Aurelia da un'auto

VARAZZE. Un bimbo [illegible] 6 anni, investito sulle strisce pedonali all'altezza della chiesa [illegible] S. Caterina è ricoverato al Gaslini per fratture alla gamba destra. Simone Tira, di Settimo Milanese, era in compagnia della [illegible]. Rientrando dalla passeggiata [illegible] mare, stava per attraversare l'Aurelia quando è sfuggito improvvisamente [illegible] controllo della donna. E' [illegible] investito dall'auto di Giobatta Berrino, 63 anni, abitante a Varazze in via Vignette. Soccorso dai militi della Cri, il bimbo è stato trasportato al San Paolo [illegible] successivamente trasferito al Gaslini dove è stato giudicato guaribile in 40 giorni.

L'incidente ripropone il problema della sicurezza dell'Aurelia nell'attraversamento di Varazze e del potenziamento dei controlli da parte dei vigili nel periodo estivo. A questo proposito, si è aperta una polemica tra polizia e amministrazione comunale per il parere negativo espresso dalla giunta sul progetto [illegible] potenziare la vigilanza serale. [a. z.]

Eroina e angurie

Dal giudice per la droga i 2 ambulanti

SAVONA. Saranno interrogati questa mattina dal giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni, i due venditori di angurie (hanno il banco in corso Colombo, vicino [illegible] giardini del Prolungamento) arrestati domenica scorsa dai carabinieri con l'accusa di spaccio [illegible] eroina. Gaetano Gullo, 54 anni, via Milano 11/15, e il figlio della sua convivente, Massimilia[illegible] Ata, di 19, finora hanno respinto le accuse, ma [illegible] hanno saputo spiegare la presenza di [illegible] grammi di eroina nella loro roulotte.

L'assessore al Commercio, Francesco Bedini, ha precisato che Gullo «è iscritto al registro esercenti il commercio ed è in possesso della autorizzazione amministrativa rilasciata dal Comune di Finale in data 26/7/77 e dei requisiti previsti per svolgere la propria attività. La licenza gli è stata concessa per favorire il [illegible] inserimento nell'attività lavorativa oltre che [illegible] garantirgli la possibilità di usufruire di mezzi leciti di sussistenza». [c. v.]

[illegible]UINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Carcare, il sindaco spiega il contenzioso

Il 17 u. s. è comparso [illegible] articolo su Carcare dal titolo «Il palazzo della discordia» che non pone in luce i termini della questione. A mio avviso la questione è molto più semplice e si può riassumere in poche frasi. I cittadini che hanno acquistato gli alloggi di via Biglino nel contratto di acquisto hanno anche sottoscritto l'impegno di sostituirsi all'impresa negli obblighi che questa aveva in forza di una convenzione firmata con il Comune. Le difficoltà economiche dell'impresa non hanno consentito a questa di onorare gli impegni. Per questo gli acquirenti, per la parte dovuta al Comune, hanno versato, dopo accordi raggiunti con i rappresentanti di tutte le parti in causa, la somma di circa 32 milioni di lire (670 mila lire per alloggio) per completare un'opera di urbanizzazione dovuta del costo di 26 milioni e la differenza di [illegible] milioni dovuti per saldare il debito residuo di oneri di urbanizzazione. Se non si fosse raggiunto tale accordo, che mi pare fu sottoscritto in regolari riunioni condominiali non ci sarebbe stata altra strada che il contenzioso [illegible] tutti gli aggravi che questo comporta. Ci pareva dunque di essere pervenuti ad una logica conclusione. Non conosco chi ha presentato l'esposto [illegible] non conosco neppure le finalità che lo stesso esposto si propone, a [illegible] tempo le parti in causa hanno trovato un ragionevole accordo, peraltro di importi economici non corrispondenti a quelli evidenziati nell'articolo.

Paolo Tealdi, sindaco di Carcare

I turisti [illegible] tante [illegible] ragioni

Scrivo in risposta al signor Domenico Bertucci (auto multata perché [illegible] targata Sv). Sono proprietaria di un alloggio da più di trent'anni [illegible] Finale, pago regolarmente le tasse e posso dire di essermi sempre comportata da persona civile nei confronti di tutti, cosa che altri invece non fanno. Sabato scorso prendendo l'auto mi sono accorta che avevano rigato [illegible] la fiancata con danni non certo lievi, e come la mia erano tutte quelle non targate Sv, per tutta la via Castelli. Ci si chiede [illegible] i turisti scarseggiano [illegible] Liguria, ma se questi signori si facessero un esame di [illegible] capirebbero che [illegible] è colpa del brutto tempo o del terremoto, ma di un insieme di molte cose che spingono i turisti in luoghi più ospitali della Liguria.

Franca Rossini, Finale L.

Vigili di Laigueglia e i cattivi esempi

Sono un habitué di Laigueglia. Lo scorso anno [illegible] stato pubblicato [illegible] articolo in cui si lamentava la circolazione di bici e moto sulla passeggiata: scrissi anch'io la mia rampogna. Alla mia, [illegible] ben ricordo, seguì quella di un altro signore che minacciò di denunciare [illegible] sindaco. Quest'anno speravo che tutto fosse risolto, ma che vedo? Tutto come prima, per di più con i vigili che ora scorrazzano in coppia su e giù per la passeggiata [illegible] le loro moto. Bell'esempio al rispetto del [illegible] dice. Quel signore che voleva denunciare il sindaco che fa?

Remo Bordoni, Laigueglia

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona Per i fax: 019/810.871

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50 348
Alassio: telefono 640[illegible]
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970 [illegible]
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105/991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Moderna: via Montenotte 102, telefono 829862
Riccardi: via Pieve [illegible], telefono 850[illegible]
Valenti: via Quiliano 4, telefono 881156
Il servizio notturno [illegible] garantito dalla farmacia [illegible] *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827202.

ALASSIO
Inglese: corso Dante 344, telefono [illegible]

[illegible]
Vadino: via Traiano 31, telefono 555599.

ALBISOLA SUPERIORE
Giunta: corso Mazzini 180, telefono 480243

BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale: [illegible] Europa 33, telefono 971013

[illegible]
Rodino: via Portici 31, telefono 502650.

[illegible]
Longo: via Padre Garello [illegible] telefono 554045.

FINALE LIGURE
Assirelli: via Fiume 2, telefono 690823.

[illegible]
[illegible] piazza Palestro 2, telefono 666213

[illegible]
Monte Ursino: corso Italia 10, telefono 748936.

PIETRA LIGURE
Centrale: via Garibaldi 36, telefono 626021.

VADO LIGURE
Mezzadra: via Aurelia 136, telefono [illegible]

SASSELLO
Nanni: via Badano 17, telefono 724107.

VARAZZE
Trincheri: [illegible] 45, telefono 97126.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e [illegible]:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627 777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.980
Distretto di Altare: telefono [illegible]
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto [illegible] Calizzano: telefono 796.87
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto: telefono 918.3456.

STATO CIVILE

SAVONA [illegible]

NATI. Nessuno.

[illegible]. Nessuno.

MORTI. Ugo Bartoli, di 75 anni, residente [illegible] Savona in via Nostra Signora del Monte 18/4; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 11,15 al cimitero di Bossarino.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Savona. Gli stabilimenti balneari [illegible] comprensorio savonese che hanno [illegible] danni nel corso della mareggiata di sabato 10 luglio potranno rivolgersi da domani agli uffici del Comune presentando una descrizione dei danni avuti e quantificando la richiesta [illegible] cimento. Il Comune, dopo un primo [illegible] delle richieste, [illegible]terà tutti i dati all'amministrazione provinciale che farà da ente coordinatore, raccogliendo tutte le richieste.

Savona. [illegible] Comune ha bandito [illegible] gara d'appalto per il servizio comunale [illegible] funebri, svolto finora dalla Alai, società di cui fanno parte le ditte Del Buono, Besio e La Savonese.

All'inizio di settembre, infatti, scadranno i termini del contratto che assegnava alla Alai il monopolio [illegible] servizi funerari. Le cremazioni sono invece svolte dalla Socrem.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Festival [illegible] dilettante

Sono aperte le iscrizioni al Festival del dilettante, organizzato da Radio Riviera Music [illegible] che si svolgerà domenica 25 nella piazza di Legino. Per informazioni occorre rivolgersi alla sede dell'associazione U Pregin di Legino in via Cuneo 5. [e. b.]

[illegible]

Dibattito sulla Resistenza

Proseguono gli appuntamenti con i dibattiti al Festival provinciale dell'Unità. Domani sera con inizio alle 21, toccherà al senatore Giovanni Battista Urbani che rievocherà «La figura di Gin Bevilacqua a 50 anni dall'inizio della Resistenza». [e. b.]

LOANO

E' arrivato il Luna park

E' aperto il grande luna park in via Leon Cavallo (zona Divin Prigioniero) a Loano. Molte le novità tra le giostre, le attrazioni [illegible] i giochi, soprattutto per i bambini. Luna park anche al campo sportivo di Andora [illegible] nell'area [illegible] via Dalmazia ad Albenga. [s. p.]

Ceriale, gli inquirenti definiscono «schiaccianti» gli indizi contro l'arrestato

Risolto il delitto in spiaggia?

Un paio di occhiali, aghi e filo da ricamo trovati addosso a Vincenzo Armiento sono stati riconosciuti dai figli di Pasqua Varotti. L'uomo si dichiara innocente. Le testimonianze

CERIALE. Un paio di occhiali [illegible] donna, alcuni aghi da ricamo [illegible] un rocchetto di filo bianco. Sono oggetti che appartenevano [illegible] Pasqua Varotti, la turista veronese di 74 anni, uccisa sulla spiaggia di Ceriale nella notte [illegible] 24 e il [illegible] luglio dello scorso anno. Elementi che, ora, incastrerebbero il presunto [illegible]sassino. L'uomo, Vincenzo Armiento, 58 anni, abruzzese con residenza anagrafica a Latina, ma [illegible] realtà senza fissa dimora, è da ieri mattina [illegible] stato di arresto nel carcere savonese di Sant'Agostino.

E' accusato di omicidio premeditato aggravato, violenza carnale e rapina. L'uomo, che è difeso dall'avvocato Franco Vargas, respinge con decisione le contestazioni, ammette di [illegible]sere stato a Ceriale ma in un altro periodo e nega di aver ucciso la turista. Per gli inquirenti, invece, gli indizi di colpevolezza sarebbero «quasi schiaccianti» perché [illegible] basano sulle testimonianze di più persone [illegible] in particolare di quella [illegible] un barista che è sicuro di aver servito una birra [illegible] Vincenzo Armiento nel luglio dello [illegible] anno.

Ma come si è arrivati alla clamorosa svolta delle indagini? «Grazie all'intuizione [illegible] un agente - dice il vice commissario della squadra mobile, Salvatore Sciuto che ha seguito tutta l'operazione - [illegible] dei colleghi della squadra mobile che in tredici ore [illegible] riusciti a rintracciare tutti i testimoni e a verificare [illegible] pazienza gli alibi del sospettato». Il poliziotto, che avrebbe permesso all'inchiesta di fare un importante passo avanti, [illegible] Paolo Falzone, in servizio da alcuni anni nella squadra [illegible] pg della procura della Repubblica. Domenica pomeriggio, l'agente stava passeggiando nei giardini [illegible] Prolungamento quando ha notato un uomo che [illegible] trascinava barcollando fra gli stand del festival dell'Unità.

Vincenzo Armiento, accusa di delitto

L'agente della sezione di polizia giudiziaria [illegible] è avvicinato allo sconosciuto e quando se lo è trovato di fronte ha riconosciuto nei lineamenti del volto una somiglianza con l'identikit del presunto assassino di Pasqua Varotti.

Con la scusa di controllare i documenti, l'uomo è stato accompagnato in questura dove sono incominciati i primi accertamenti e le indagini hanno imboccato [illegible] poco tempo una pista precisa. «Vincenzo Armiento ha sempre negato - [illegible] ancora il vice commissario Salvatore Sciuto - ma tutti gli alibi che ha fornito finora non si sono rivelati precisi». Altro il funzionario della questura non vuole aggiungere, ma stando a quanto trapelato, [illegible] presunto omicida della turista veronese sarebbe caduto in molte contraddizioni. L'uomo ad esempio ha ammesso di essere stato a Ceriale, ma in un altro periodo. «A luglio - ha detto agli agenti - [illegible] un'altra parte. Me lo ricordo bene perché ho fatto una denuncia ai carabinieri». [illegible] gli investigatori avrebbero scoperto che la denuncia è di agosto, un mese dopo il delitto.

La svolta si è avuta quando in un taschino della giacca i poliziotti hanno trovato un astuccio che conteneva un paio di occhiali da donna, aghi e filo per cucire. «Me li ha regalati un uomo che ho incontrato qualche mese fa su un treno» ha detto Vincenzo Armiento agli investigatori. Ieri mattina, però, gli occhiali sono stati riconosciuti [illegible] figli della turista veronese. «Sono di mia mamma, non ho dubbi» ha detto fra le lacrime [illegible] la donna, che ha poi confermato [illegible] agli investigatori l'abitudine della madre di portare con sé gli aghi [illegible] il rocchetto con [illegible] filo «che metteva nell'astuccio degli occhiali».

Poi ci sono [illegible] testimonianze: [illegible] un giovane che domenica pomeriggio [illegible] stato rintracciato in Piemonte dove stava trascorrendo [illegible] giornata con [illegible] gruppo di amici allenandosi al deltaplano [illegible] del comandante dei vigili urbani di Ceriale, Nicolino Pollero. I due avrebbero riconosciuto nel fermato la persona che la sera [illegible] delitto [illegible] era allontanato dall'istituto «Marino Veronese» in compagnia dell'anziana turista. E poi il barista che la mattina dell'omicidio, alle 6,30, avrebbe servito [illegible] birra al presunto [illegible].

L'avvocato Pietro Vargas invita alla prudenza: «Il mio cliente - dice - è stato sottoposto a due interrogatori stressanti nel giro di due giorni. Domenica [illegible] dovuto rispondere alle domande dei giudici per quattro ore. E ieri mattina [illegible] stato sentito per altre due ore. La vicenda è ancora tutta da chiarire». Un invito alla calma giustificato anche dal clamoroso [illegible] di persona che nel febbraio scorso ha portato all'arresto di un torinese (scarcerato con tante scuse dopo ventiquattr'ore) con l'accusa di essere l'assassino.

Claudio Vimercati

S. Corona, matrimonio celebrato in Rianimazione

Grave per un infarto si sposa in ospedale

PIETRA L. Si può dire sì anche dal lettino di [illegible] reparto [illegible] rianimazione dell'ospedale e, per di più, in prognosi riservata.. Ieri mattina al Santa Corona di Pietra Ligure è stato celebrato, [illegible] rito civile, l'insolito matrimonio fra Giovanni Fracchia, 69 anni e Maria Vittoria Boggetti, di 62, entrambi residenti ad Alassio. Lo sposo è molto noto ad Alassio. Il figlio, Paolo Fracchia, consigliere comunale, [illegible] candiato a sindaco.

Giovanni Fracchia è da alcuni giorni ricoverato [illegible] nosocomio pietrese in seguito ad un infarto. Un malore improvviso, seguito da un secondo infarto che ha provocato, domenica notte, il peggioramento delle sue condizioni. Dal pronto soc[illegible] medico è stato trasferito d'urgenza [illegible] rianimazione e sottoposto a cure intensive.

Lunedì pomeriggio [illegible] stata presa la decisione del matrimonio. Giovanni Fracchia ha [illegible]nifestato ai medici il desiderio [illegible] unirsi in matrimonio [illegible] Maria Vittoria Boggetti, la donna [illegible] la quale [illegible] da anni. Una scelta dal grande significato sentimentale per chi [illegible] trova riverso su un lettino intensivo di un ospedale [illegible] il [illegible] mandato. Un g[illegible] che ha colpito i medici e gli infermieri del reparto che [illegible] subito dati da fare per esaudire la richiesta.

Il rito è stato organizzato in poche ore e «celebrato» dal [illegible] sindaco di Pietra, Giacomo Accame, accompagnato dalla [illegible] segretaria generale del Comu[illegible] Carla Bue. Testimoni dell'insolita evento [illegible] stati [illegible] primario del reparto di rianimazione di Pietra, Alessandro Dagnino, e il caposala Carlo Folco.

Giacomo Accame, vicesindaco di Pietra

Spiega il vice sindaco, Giacomo Accame: «Eravamo già pronti lunedì sera per questo matrimonio, poi la decisione è stata presa il mattino successivo. La cerimonia è stata semplice, viste le circostanze».

Commentano i medici della rianimazione: «Il paziente ha avuto un secondo infarto nei giorni scorsi. La prognosi resta riservata. Il paziente è comunque perfettamente cosciente ed ha buone possibilità di riprendersi anche [illegible] con gli infarti è sempre difficile fare delle previsioni».

Sono anni che al Santa Corona non viene celebrato un matrimonio in corsia. Non [illegible] certamente mai successo che due sposi dicessero il fatidico «sì» in un reparto di cure intensive o di rianimazione. Sembra che ci siano pochi precedenti anche in Italia.

La [illegible] settimana c'è [illegible] un altro episodio inusuale per le [illegible] di un ospedale. Viviana Chillemi, 19 anni di Finale, ricoverata [illegible] rianimazione per [illegible] embolo ai polmoni, ha sostenuto l'esame orale di Maturità. La studentessa si [illegible] procurata una grave frattura alla gamba sinistra in un incidente stradale avvenuto, poco meno di un mese fa [illegible] Le Manie. Si [illegible] aggravata dopo l'intervento chirurgico all'arto. Viviana Chillemi, figlia dell'ex assessore al turismo [illegible] Finale, [illegible] migliorata nei giorni successivi ed [illegible] trasferita nel reparto di ortopedia.

La prova d'esame le ha forse portato fortuna. Molti sostengono che [illegible] matrimonio faccia male alla salute degli sposi. [illegible] caso [illegible] Giovanni Fracchia potrebbe [illegible] invece la miglior medicina per guarire [illegible] più presto.

Augusto [illegible]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Terremoto, ieri mattina segnalate lievi scosse

Un'altra scossa del II-III grado [illegible] scala Mercalli è stata avvertita, ieri mattina alle [illegible] e 11 minuti in tutto il Finalese. Secondo gli esperti si tratta dell'ennesimo scossa di assestamento con epicentro fra Loano-Toirano e Borghetto. Molta gente [illegible] ha neppure avvertito la scossa.

[a. r.]

[illegible]

Ottenuto [illegible] sconto sugli estimi catastali

Anche Albenga ha ottenuto [illegible] sconto sugli estimi catastali. Nonostante i ritardi nella presentazione delle opposizioni da parte del Comune, infatti, la commissione censuaria provinciale ha deciso di ridurre le tariffe degli estimi. Proprio il ritardo nella presentazione dell'opposizione aveva scatenato la [illegible] di giunta conclusasi con lo scioglimento del Consiglio [illegible]munale.

[s. p.]

ALBENGA

Incendio nell'ex fabbrica [illegible] olio in frazione Vadino

Un principio [illegible] incendio è stato spento ieri pomeriggio nell'ex fabbrica dell'olio a Vadino d'Albenga trasformata, da qualche tempo, in dormitorio abusivo [illegible] decine di extracomunitari. L'incendio, provocato probabilmente da un mozzicone [illegible] sigaretta, ha bruciato un pagliericcio [illegible] vecchio materasso. I danni sono lievi e non [illegible] feriti.

[s. p.]

ALASSIO

Palazzo Morteo, riaperto al pubblico [illegible] dei saloni

Importante decisione della giunta comunale che ha aperto al pubblico uno dei bei saloni di palazzo Morteo, di poco a ponente del Torrione. [illegible] anni era riservato ai soli soci [illegible] bridge club. Primo appuntamento con Franco Gallea che presenterà il romanzo [illegible] Piero Soria «Il soldato».

[r. sr.]

[illegible]

In due rubano [illegible] moto e scippano una donna

Hanno rubato una moto, hanno scippato un'anziana donnaa, inseguiti da carabinieri e vigili urbani, sono caduti mentre scappavano. Nonostante tutto, però, sono riusciti a dileguarsi tra [illegible] campagne. Protagonisti due giovani [illegible] 20 anni, probabilmente tossicodipendenti. Il colpo ha fruttato 200 mila lire.

[s. p.]

[illegible]

Gli albergatori

«Meno rumori e più controlli in Riviera»

ALBENGA. Gli albergatori della provincia di Savona chiedono più controlli e [illegible] rumori «per offrire una vacanza di qualità». Lo fanno [illegible] articolo pubblicato sull'ultimo numero de «l'Albergatore», il periodico dell'associazione albergatori.

«Ci rivolgiamo al prefetto e ai sindaci per ottenere maggior coordinamento tra le forze dell'ordine che hanno già ottenuto lusinghieri successi. Spesso, però, questo raccordo non [illegible] effettua e ci sono momenti in cui le cittadine (soprattutto nel cuore della notte) possono rimanere, anche [illegible] per poche ore, [illegible] mano a facinorosi e vandali», scrive il giornale della categoria.

Tra gli altri problemi denunciati quello dei rumori nella raccolta dei rifiuti: «Possibile che non si possa trovare un'ora, per il ritiro della spazzatura, che non debba svegliare nel cuore della notte vie affollate o centri storici?», si chiedono gli albergatori [illegible]nesi.

[s. p.]

[illegible]

Decine i casi

Un maniaco incendia i portoni

ALBENGA. Tredici porte d'ingresso bruciate in un palazzo [illegible] via Patrioti, un'altra decina in una palazzina di via Nazario Sauro: [illegible] o [illegible] banda di piromani sta danneggiando, da qualche settimana, le porte degli appartamenti di Albenga. I danni, sino[illegible] questo momento, [illegible] limitati ma c'è [illegible] rischio che qualcuno, non accorgendosi dei principi d'incendio, possa ferirsi.

La tecnica usata dagli ignoti [illegible] sempre la stessa: [illegible] pezzo di cotone imbevuto di liquido infiammabile, forse alcol, viene applicato alla porta e incendiato.

Nella maggior parte dei casi a spegnere le fiamme sono gli abitanti o i vicini di casa che si accorgono del fuoco, anche perché [illegible] due palazzi presi di mira ormai l'attenzione è altissima.

Il ripetersi degli incendi è stato segnalato alle forze dell'ordine ma, al momento, non ci sono indicazioni utili per identificare i piromani.

[s. p.]

ALASSIO

Multa da 100 mila

Il motorino costa caro a Lino Vena

Lino Vena presidente dei commercianti [illegible] è [illegible] multato perché in motorino procedeva in senso vietato

ALASSIO. La legge è eguale per tutti, anche per Lino Vena, popolare presidente dei commercianti alassini (Confcommercio), da giugno consigliere comunale di minoranza nella lista «Per Alassio». Infatti Vena [illegible] ha battuto ciglio quando ieri mattina è stato multato perché in motorino stava procedendo in [illegible] vietato in vico Rossini, una traversa fra l'Aurelia e corso Marconi. Il vigile è stato irreprensbile e, consigliere comunale o no, ha staccato la bolletta da 100 mila lire. Stessa sorte [illegible] toccata all'amico di Vena che viaggiava anch'egli in motorino e in [illegible] vietato.

[r. sr.]

ALASSIO

L'Arena Carnaval

Quest'anno salta la sfilata in maschera

ALASSIO. L'«Arena Carnaval», una delle manifestazioni più prestigiose dell'estate alassina, non si farà.

Ad affossare il carnevale sono state prima le elezioni di giugno, quindi la decisione di organizzarla a Parco San Rocco invece che nelle vie del centro, come era tradizione. A meno [illegible] un mese [illegible] data prevista non se ne [illegible] più nulla ed [illegible] probabile che quest'anno l'appuntamento debba saltare.

[illegible] molte pubblicazioni che riportano l'elenco delle manifestazioni in Riviera figura ancora «Arena Carnaval» sotto la data [illegible] venerdì [illegible] luglio.

L'evento che trasformava per [illegible] Alassio in una Rio De Janeiro carnevalesca in for[illegible] ridotto (quasi [illegible] mila le persone mascherate negli anni d'oro) muore, sia perché il comitato organizzatore di Vivalassio aveva delle perplessità, sia perché [illegible] sindaco Roberto Avogadro ha ritenuto che, così com'era nelle ultime edizioni, non sarebbe [illegible] opportuno proseguirla.

[r. sr.]

La puntura è dolorosa e micidiale: se i soccorsi non sono immediati si rischia la vita

In Riviera allarme per la «zanzara tigre»

La sua presenza registrata in Italia, forse è già in Liguria

ALASSIO. Allarme sanitario per la «zanzara tigre», la cui presenza sarebbe stata accertata anche in Italia: e pare che stia per diffondersi particolarmente in Liguria, forse uscita da stive [illegible] piroscafi. Alcuni specialisti affermano che que[illegible] insetto sarebbe arrivato nelle nostre coste, uscito da copertoni [illegible] auto e camion dove avrebbe nidificato. Secondo il prof. Pietro Crovari, dell'Istituto d'Igiene dell'Università, noto a livello internazionale per [illegible] più volte isolato il virus dell'influenza, questa malattia, detta «antavirus», ha il s[illegible] serbatoio nei roditori. «Si manife[illegible] - spiega - [illegible] una normale influenza, [illegible] febbri emorragiche, colpisce soprattutto i reni». L'influenza che uccide, dunque.

Un esemplare di «zanzara tigre» ingrandita [illegible] microscopio

Nel capoluogo ligu[illegible] solo un caso, ma molto dubbio. Un operaio dell'Ansaldo, mentre due settimane fa coltivava il suo orticello [illegible] salita di Nostra Signora della Guardia, nel quartiere [illegible] San Fruttuoso dove abita, ha avvertito una dolorosissima puntura. In pochi minuti è stato colto da malessere, vomito, forme di alterazione nella bocca. Visitato dal medico di fabbrica è stato ricoverato con prognosi riservata all'ospedale [illegible] San Martino, [illegible] dimesso dopo [illegible] ore. Potrebbe essere stato punto dalla micidiale zanzara, ma un medico ci ha detto ieri che non è affatto da escludersi che l'operaio abbia subito gli attacchi [illegible] un'allergia di antibiotici derivante da una cura contro l'influenza.

Due anni fa alcuni alunni di una scuola di Albaro furono punti [illegible] zanzare e accusarono gli stessi disturbi dell'operaio di San Fruttuoso. Ma nemmeno [illegible] questo caso fu raggiunta una certezza nella diagnosi. Il timore comunque rimane. In Italia risulta colpito un profugo albanese. Il ministero della Sanità ha inviato [illegible] luglio un telegramma di all'erta a tutti gli assessori regionali, chiedendo la massima attenzione. Dal 31 dicembre scorso a metà dello [illegible] giugno si [illegible] avuti nel mondo 29 casi d'infezione dei quali 16 mortali.

La zanzara tigre è un po' più grossa [illegible] una normale, il suo nome scientifico è «aedes [illegible]opictus», si differenzia dagli altri insetti per una striatura bianca e nera nell'addome. Chi viene punto dev'essere soccorso immediatamente, altrimenti può rischiare la vita.

Guido Coppini

Denuncia contro alcuni sindaci piemontesi per voci sulla diossina a Cengio

Una ricetta per salvare l'Acna

In attesa del Resol, sospendere la produzione di intermedi per coloranti e prediligere il mercato dei pigmenti e quello farmaceutico. Lo propone un gruppo di ricerca formato da dirigenti e tecnici

I tre componenti il gruppo di studio creato all'Acna. Da sinistra Vincenzo Siri, Sergio Gamba e Pierluigi Cavalleri

CENGIO. Come salvare l'Acna da una chiusura che sembra ormai imminente, partendo dalla convinzione che «la continuità produttiva è industrialmente [illegible] socialmente più redditizia che non la dismissione degli impianti»?. Ecco la ricetta: riconversione industriale, sia transitoriamente [illegible] il Resol, sia attra[illegible] un nuovo «mix» produttivo che permetterebbe all'azienda [illegible] superare la classificazione [illegible] fabbrica a rischio.

La illustrano Sergio Gamba, Vincenzo Siri [illegible] Pier Luigi Cavalleri, relatori di un dettagliato studio, frutto [illegible] una ricerca tecnico-economica-finanziaria elaborata dal «gruppo di lavoro» costituito [illegible] quadri [illegible] tecnici. Il messaggio all'Eni [illegible] all'Enichem è chiaro: «L'Acna deve continuare a produrre, in attesa della realizzazione [illegible] Resol per il quale si [illegible] avviare [illegible] procedura [illegible] valutazione di impatto ambientale, diversificando [illegible] prodotti ovvero abbandonando, ad esempio, gli intermedi per coloranti e prediligendo il mercato dei pigmenti, quello farmaceutico [illegible] alimentare», dicono Gamba, Siri e Cavalleri. [illegible] è tutto. I tre guardano avanti e disegnano possibili scenari nel [illegible] l'Enichem non receda dalla sua posizione. «Se il gruppo chimico proseguirà sulla strada della chiusura allora si dovrà comunque fare carico di trovare un referente in grado di rilevare la fabbrica», osservano. E illustrano i requisiti che l'eventuale acquirente dovrà avere. Eccone alcuni. Si dovrebbe trattare di una multinazionale seria, con la vocazione per questo tipo di chimica [illegible] che garantisca [illegible]nutà dello stabilimento.

[illegible] la relazione del «gruppo di lavoro», riserva un'altra sorpresa. «Vogliamo che la fabbrica vada avanti e, in via subordinata, saremmo anche disponibili a partecipare direttamente [illegible] nostri capitali alla gestione di una società». Una possibilità remota, che i relatori spiegano così: «Sono anni [illegible] lavoriamo all'Acna, lo sforzo per il [illegible]mento ha dato risultati assai positivi per cui, se non vi fossero altre soluzioni, saremmo pronti a rischiare anche in prima per[illegible]. Insomma, azionisti per fede [illegible] convinzione.

Ma queste sono solo ipotesi. Quello che il gruppo di lavoro chiede al ministero dell'Ambiente, alla Regione [illegible] al Comune è un'«attiva azione di governo ambientale che imponga all'Eni-Enichem l'immediato completamento del risanamento dell'area [illegible] una cauzione fideiussoria a garanzia della [illegible]. Gamba, Siri e Cavalleri sciorinano anche dati finanziari: «Lo scorso anno l'azienda ha registrato [illegible] passivo di gestione di 23 miliardi, meno dunque che in passato». [illegible] poi, con un occhio rivolto all'azienda Italia: «Se la fabbrica verrà chiusa il Paese perderà un fatturato importante, perchè i nostri clienti si rivolgeranno al Giappone». Ed è proprio dal settore commerciale che, intanto, arrivano segnali inequivocabili della volontà [illegible] colosso chimi[illegible] di chiudere i battenti della fabbrica. «L'Enichem, infatti, [illegible] disdicendo molte commesse», ribadiscono.

E in questo clima ormai incandescente, il sindaco Bruno Pesce e il vicesindaco di Millesimo, Vincenzo Siri, hanno presentato un esposto-denuncia contro i sindaci [illegible] Saliceto, Cortemilia, Camerana e l'Associazione per la rinascita della Val Bormida, per «procurato allarme». L'iniziativa segue l'esposto dei piemontesi in cui si parla della presenza di diossina nell'area della fabbrica. Ieri, intanto, una delegazione sindacale si [illegible] recata in prefettura [illegible] nella sede della Provincia per [illegible]lecitare l'incontro con il presidente del Consiglio, mentre l'assemblea che si sarebbe dovuto tenere ieri sera davanti [illegible] cancelli dello stabilimento, cui avrebbero dovuto partecipare il presidente della Provincia Mario Robutti e l'assessore regionale all'Ambiente, Carlo Baudone, è stata rinviata.

Lucia Barlocco

NOTIZIE FLASH

CALIZZANO

Dove si farà [illegible] edizione della mostra-mercato?

A Murialdo e Calizzano c'è clima di grande attesa. Lunedì la giunta della Comunità montana Alta Val Bormida dovrà decidere quale dei due Comuni dovrà organizzare nei prossimi due anni l'edizione nei prossimi due anni della mostra-mercato. Il [illegible] riportato da quella di Pallare, chiusa domenica, conferma che la manifestazione offre l'opportunità di far conoscere il paese che la ospita e incrementa la presenza dei turisti. [e. m.]

CAIRO [illegible]

Portatori di handicap nell'ex [illegible] Sanguinetti

Entro fine [illegible] saranno ultimati i lavori all'ex villa Sanguinetti nel quartiere Santa Caterina. Vi saranno ospitate alcune decine di portatori di handicap, che [illegible] assistiti da personale qualificato. L'intero progetto è stato [illegible] possibile [illegible] lascito del commendator Pasquale Crosa, scomparso alcuni anni fa e che aveva donato la villa al Comune.

[e. m.]

[illegible]

La [illegible] didattica si trasferisce a Carcare

Dal 1° settembre le scuole elementari verranno accorpate alla direzione didattica [illegible] Carcare. Per le altre scuole che attualmente dipendono da questa direzione, Cengio verrà assegnato a Millesimo, mentre Bragno [illegible] Ferrania saranno gestite dall'unica direzione didattica che resterà in attività a Cairo. Entro la fine del mese si dovrebbe conoscere anche il destino delle scuole elementari di Roccavignale, che rischiano la soppressione.

[e. m.]

[illegible]

[illegible] Vispa [illegible] Statale chiusa per lavori da stasera alle 22

Questa sera alle 22, per consentire lavori di scavo e sistemazione di condutture, nel tratto Vispa-Carcare la Statale sarà chiusa al traffico sino all'alba di domani. E' prevista una deviazione lungo la provinciale Ferrania-Bragno. [e. m.]

La rapina di Carcare

Presto a giudizio l'accoltellatrice del negoziante

Lucia Pretin di Cairo è stata trasferita, in attesa [illegible] giudizio per rapina e lesioni, nel [illegible] di Pontedecimo

CARCARE. Lucia Pretin, 34 anni, Cairo, piazza XX Settembre, arrestata l'altro ieri dai carabinieri per rapina e lesioni ai danni del commerciante [illegible] Carcare, Alessandro Durando, è stata trasferita nel [illegible] di Pontedecimo. La donna, che al momento di pagare il conto ha accoltellato [illegible] negoziante tentando poi di fuggire nei vicoli del centro storico, verrà processata nelle prossime settimane. [l. b.]

Polemiche ad Altare

Via dal Festival la rassegna sull'alluvione

ALTARE. Polemica tra il comitato alluvionati e la federazione del pds. Uno spostamento [illegible] stand al Festival dell'Unità in svolgimento a Savona avrebbe causato il disappunto dei componenti [illegible] comitato, che intendevano dedicare uno degli spazi alla mostra sui danni dell'alluvione dello scorso settembre.

Sta [illegible] fatto che gli esponenti del Comitato hanno rimosso la rassegna. «Un "incidente" enfatizzato - [illegible] il segretario del pds Carlo Giacobbe -, anche [illegible] mi rendo conto che avremmo dovuto informare i promotori della mostra [illegible] concordare con loro i cambiamenti». E' tramontato anche il dibattito in programma stasera in cui [illegible] intendeva ricordare, non solo [illegible] politici, i problemi tuttora aperti. [l. b.]

Parroco per 50 anni

Oggi a Pallare i funerali di don Ravera

Don Paolo Ravera è stato per mezzo secolo parroco di Pallare. Venne ordinato sacerdote [illegible] lontano 1936

PALLARE. [illegible] svolgono oggi alle 9,30 i funerali di don Paolo Ravera, 82 anni, per 50 anni parroco del paese. Originario di Trinità di Entraque, venne ordinato sacerdote nel '36. Viceparroco [illegible] Mallare dal '37 [illegible] '40, venne trasferito a Pallare, parrocchia che resse sino al '90. Officeranno il rito funebre don Agostino Lavratto, [illegible] vescovo missionario Angelo Cuniberti [illegible] il vescovo Enrico Masseroni. [l. b.]

Nel progetto previsto anche il trasferimento di sede della Croce Bianca

Cairo dice addio all'ex caserma

In via Colla nuovi parcheggi e giardini pubblici

CAIRO M. «Mi auguro che i lavori per la costruzione della nuova sede della Croce Bianca siano terminati al più presto. In questo modo il prossimo anno, o al massimo nei primi [illegible] del 1995, sarà abbattuta l'ex caserma degli alpini di via Colla e al suo posto saranno realizzati giardini e parcheggi». Il sindaco Piero Castagneto è determinato a portare avanti un progetto atteso da sempre dagli abitanti della zona.

Spiega: «Abbiamo valutato anche la possibilità di recuperare, restaurandola, l'ex [illegible]ma, per lasciare in quei locali le numerose associazioni che attualmente vi trovano sede, tra cui la Croce Bianca. [illegible] progetto troppo costoso e che priverebbe il quartiere degli spazi verdi e dei parcheggi che attende da anni. Per questo, alla fine, ci siamo impegnati [illegible] trovare una sistemazione soddisfacente per tutte le associazioni, iniziando proprio dalla Croce Bianca».

Il sindaco Piero Castagneto è impegnato ad accelerare il progetto per l'abbattimento dell'ex [illegible] degli alpini di via Colla

Una nuova piazza a lato di via Colla [illegible] Via Allende, in prossimità delle scuole tecniche di Cairo e degli uffici pubblici di maggiore importanza [illegible] il Comune e la pretura. A lato e forse anche nel sottosuolo numerosi parcheggi. La scelta di quale genere [illegible] parcheggio realizzare darà definita una volta deciso abbattere l'ex caserma degli alpini.

Il quartiere avrà un volto migliore e diventerà più vivibile. Da anni gli abitanti della zona sono alle prese con la [illegible] di posti auto e [illegible] un'area verde attrezzata.

[illegible] invece restaurata [illegible] diventerà sede di uffici comunali e di enti pubblici l'ex scuola media di piazza della Vittoria. [illegible] Comune ha chiesto un finanziamento [illegible] alcuni miliardi per restaurare l'edificio, tra l'altro giudicato da tempo pericolante. Solo gli anziani ricordano la presenza degli alpini nell'ex caserma. Poi l'edificio divenne sede della scuola [illegible] avviamento professionale. L'edificio da anni è in condizioni precarie, il tetto è pericolante e molte ale della caserma sono in condizioni penose. [e. m.]

liguria Estate
LA STAMPA 21 Luglio 1993 n. 37

[illegible] A GENOVA

GENOVA. Doppio incontro con il rock francese stasera alle 21 [illegible] Villa Imperiale, nel quartiere [illegible] San Fruttuoso, promosso dallo Psyco Club. Questa volta [illegible] «french invasion» voluta dal gruppo di Totò Miggiano vede protagonisti Les Casse Pieds di Parigi e i Fabulous Troubadours di Tolosa. La serata, che sarà registrata e riproposta in autunno [illegible] Videomusic, si apre [illegible] i Fabulous Troubadours, specialisti in rime serrate in bilico fra rivendicazione etnica, nonsense [illegible] sfoggio culturale su una base ritmica che [illegible] drum machine e tamburelli. Si prosegue con Les Casse Pieds che inaugurano la tournée proprio [illegible] Genova, dove già a maggio riscossero un caloroso successo. [illegible] suono del gruppo è un irresistibile concentrato di R'n'R, funky, R'n'B, con evidenti tracce di Eddie Cochran, James Brown, Otis Redding e Nino Ferrer. L'ingresso [illegible] 15 mila lire. **(m. b.)**

CARA RIVIERA [illegible]

Critiche e proposte dalle vacanze: lo sfogo d'un turista oppresso dai divieti

«Rientri tardi? Sborsa un deca»

Stravagante richiesta in un campeggio di Andora: chi torna con l'auto dopo le 23 deve pagare una «tassa». C'è carenza di servizi igienici pubblici. «Quei giardini avvizziti di Albenga»

Le lamentele superano gli elogi a «Cara Riviera ti scrivo». Spesso, più che segnalare disservizi, i lettori telefonano o scrivono per suggerire le cose da fare, spesso minime, per migliorare [illegible] qualità della vacanza. Una critica costruttiva, quindi, che venendo direttamente da chi la vacanza la vive in prima persona dovrebbe essere accolta [illegible] amministratori e operatori turistici. Chiunque voglia segnalare un disservizio o una nota positi[illegible] può farlo scrivendo [illegible] telefonando alle redazioni de La Stampa [illegible] Savona (piazza Marconi 3/6, tel. 019.802081), Imperia (via Bonfante 1, [illegible]. 0183 273371-2), Sanremo (via Gioberti 47, tel. 0184 503003-4).

CAMPEGGI. Valter Lunardi [illegible] turista torinese. Per due an[illegible] [illegible] frequentato Andora e, dopo un anno di pausa, [illegible] tornato. «Ho trovato molte novità positive. Ci sono più locali, un servizio di animazione in città, più possibilità di svago» scrive. Complimenti, ma c'è il rovescio della medaglia. «Abbiamo trovato posto, [illegible] [illegible] tenda, [illegible] complesso turistico che ha una vasta [illegible] adibita a campeggio. La tariffa giornaliera non [illegible] cara, i servizi vicini. Chiediamo se ci sono limiti per il rientro e [illegible] viene detto che il termine ultimo è fissato all'una di notte, ora che a [illegible] [illegible] bene. Chiediamo se possiamo rientrare anche [illegible] l'auto e [illegible] rispondono di sì. Nel giro di due giorni, però, [illegible] [illegible] cambia. Per entrare con l'auto, dopo le 23, bisogna pagare 10 mila lire. Credo che sia [illegible] trovata per spillare quattrini. In un primo momento credevo che il termine delle 23 fosse fissato per non disturbare. [illegible] non credo che le [illegible] che non pagano disturbino meno di quelle per cui si pag[illegible] 10 mila lire».

DIVIETI. Sfogo [illegible] un lettore torinese in Riviera: «Qualche giorno fa ho avuto una discus[illegible] con un vicino [illegible] casa perché mio figlio giocava in cortile e dava fastidio, il vicino diceva che è proibito; [illegible] andato [illegible] banca a pagare l'Ici, quando [illegible]o uscito multa sul parabrezza, l'auto era in divieto; volevo andare ad un concerto ma era saltato, [illegible] hanno dato il per[illegible]. Meno male che vado in vacanza, in Riviera, basta [illegible] noia e divieti. Sono in vacanza. Sdraio e cabina [illegible] 540 mila lire. Ho dovuto discutere con il bagnino, mio figlio non può fare i castelli di sabbia, non può giocare [illegible] bocce, non può giocare a palla. Io non posso ascoltare il giornale radio. Ho preso una multa perché una ruota era fuori dalla riga bianca. La sera possiamo solo mangiare un gelato, non c'è nulla per chi ha più di trent'anni e una famiglia. E per i giovani, leggo, anche il divieto di fare tardi o parlare ad alta voce nei vicoli».

VESPASIANI. Alberto Uscemi è di Torino. In Riviera viene spesso nei fine [illegible] [illegible] il treno «per evitare lunghe code». Il problema che denuncia [illegible] comune a tutte le città della costa. «Utilizzare i servizi dei treni è oggettivamente impossibile. Anche le toilettes delle stazioni non brillano per igiene [illegible] pulizia. Eppure, dopo un viaggio [illegible] ferrovia, un turista ha voglia di darsi [illegible] sciacquata» spiega Uscemi. E prosegue: «Nelle città [illegible] [illegible] trova [illegible] vespasiano [illegible] un

I turisti in spiaggia cercano qualche ora di relax e di fuga dalle solite seccature

diurno, come invece succede nella maggior parte delle città della costa romagnola e [illegible] Toscana. L'unica soluzione è entrare in un locale pubblico. Ma i gestori non guardano di buon occhio chi entra e chiede del bagno. A volte trovano scuse per evitare che il turista vada alla toilette. Non sarebbe opportuno che le amministrazioni comunali installassero dei vespasiani?».

GIARDINI. L'ultima lamentela viene da Albenga. Ad avanzarla è Gabriella Perini. «E' inutile che [illegible] si[illegible] creati giardini pubblici, si siano piantati centinaia di alberi e fiori quando poi tutto viene lasciato incolto. Il problema riguarda soprattutto Albenga ma ho visto che in diverse città della Riviera [illegible] verde viene trascurato. E i giardini che hanno erba gialla anziché verde o fiori bruciati dal salino e dalla siccità non sono un bel biglietto da visita per città turistiche. Non solo, le piante [illegible] a dimora hanno avuto, per la collettività, dei costi notevoli. Lasciarle morire è l'ennesimo spreco di denaro pubblico. Basta guardare il lungomare di Albenga, con le palme che [illegible] visibilmente sofferenti, per rendersi conto di quanto [illegible] negati[illegible] la pubblicità turistica di una simile situazione».

Stefano Pezzini

[illegible] LOCALE [illegible]

L'iniziativa di La Stampa e Silb

Odeon per tutti con Top dance

SANREMO. Il modo migliore per rendere più fresche [illegible] spumeggianti le notti d'estate? «Top Dance - Divertimento sicuro», è la risposta [illegible] popolo della notte che, grazie all'iniziativa [illegible] La Stampa [illegible] del Silb con Radio Onda Ligure, ogni sera si riversa nelle discoteche che aderiscono.

Basta acquistare una copia de La Stampa [illegible] presentarsi in due, uomo e donna, all'ingresso dei locali riportati in calce al coupon pubblicato tutti i giorni. La ragazza entrerà gratis e le verrà offerta una consumazione. Un brindisi per diventare amici [illegible] che sta raccogliendo molti consensi non solo [illegible] i giovani.

Tra [illegible] discoteche che aderiscono a «Top Dance - Divertimento sicuro» c'è anche l'«Odeon» di Sanremo, uno [illegible] locali più prestigiosi della Riviera. A metà strada tra [illegible] [illegible] «Ariston» e il Casinò la discoteca, inaugurata nel 1986, è un locale polivalente ideato per ballare ma anche per allestire spettacoli. E gli spettacoli, curati dall'art director «Fru», spaziano [illegible] giochini computerizzati alle passerelle di miss, dalla [illegible] dai vi[illegible] alle feste a tema.

Ma la [illegible] regina dell'«Odeon» rimane, ovviamente, la musica. Anche in questo caso la proposta [illegible] varia. Snoopy, Dennis, Master [illegible] & Giancarlo, i dj della discoteca, spaziano dalla techno all'underground, dal revival al rock.

Una scelta musicale adatta a tutti ([illegible] locale ha [illegible] capienza di 600 persone) anche perché l'«Odeon», che è dislocato su due piani, si presta a creare atmosfere più soft, al piano superiore dove si può conversare [illegible] un sottofondo musicale, mentre [illegible] quello inferiore c'è spazio per chi vuole scatenarsi. Con «Top Dance - Divertimento sicuro», ovviamente. **(s. p.)**

Verezzi, domani in scena «La putta onorata»

La famiglia Pambieri preferisce Goldoni

Giuseppe Pambieri interpreta Ottavio

BORGIO VEREZZI. Dopo «Il ventaglio», [illegible] «La putta onorata»: il 27° Festival [illegible] Borgio Verezzi prosegue il [illegible] omaggio al Bicentenario Goldoniano con un'altra bella commedia, che [illegible]stituisce il «vero» debutto della rassegna teatrale, perché, questa volta, lo spettacolo è prodotto qui, insieme alla Cooperativa I Dioscuri di Roma, [illegible] nasce in piazzetta Sant'Agostino. Sul palco, una famiglia d'attori al gran completo: Giuseppe Pambieri, anche regista, sua moglie Lia Tanzi e la figlia Micol. La «prima» nazionale domani sera alle 21,30: c'è attesa, e [illegible] prevendita veleggia [illegible] il tutto esaurito.

Pambieri torna dopo qualche [illegible] di assenza (manca dall'89: «Con "La duplice incostanza" di Marivaux, che in verità non ho amato particolarmente»), la Tanzi è assente dallo [illegible] anno (presentò «Amorosa», di Maurizio Costanzo). [illegible] di questo borgo sono due «vecchie» [illegible]noscenza (La bisbetica domata, I gemelli veneziani). Era bambina, Micol: dietro le quinte, ripeteva [illegible] battute a memoria. Adesso, ritorna [illegible] interprete.

E' lei Bettina, la protagonista, «la puta troppo [illegible] be[illegible]» attorno alla quale ruota la storia, scritta da Goldoni nel 1748 [illegible] rappresentata durante [illegible] Carnevale [illegible] Venezia del 1749. Il padre Beppe sarà invece Ottavio, marchese di Ripaverde, e la madre Lia avrà il personaggio di Beatrice, la marchesa [illegible] Ripaverde. Tra gli altri interpreti, anche un finalese: Roberto Tesconi, che sarà Arlecchino. Completano la compagnia Anna Cianca (Catte), Maurizio Marchetti (Pantalone), Gabriele Martini (Menego), Mario Grossi (Lelio), Gianni Federico (Scanna), Paolo Bendazzoli (Brighella-Nane) e Massimo [illegible] Cataldo (Pasqualino).

Spiega Pambieri: «Conoscevo appena [illegible] testo. L'ho riletto con attenzione, [illegible] mi è piaciuto molto. Lo schema riecheggia temi cari alla commedia romanzesca del Seicento: avventure, intrighi, raggiri, lotta tra il bene e [illegible] male. Ma, al di là della trama, le avversità che incontra la Putta nel coronare [illegible] proprio sogno d'amore diventano, con la vittoria del bene sul male, la rivincita di una giovane popolana, depositaria dell'onestà [illegible] del buon [illegible] della povera gente, sulle prepotenze dei [illegible]bili decaduti, viziosi e arroganti, sulle stoltaggine e i pruriti maliziosi di un [illegible] gondoliere [illegible] sulle incomprensioni petulanti di un maturo commerciante».

Il taglio delle scene è «mobilissimo, pieno [illegible] cambi di campo, da esterni a interni». E così, man [illegible] che la [illegible] procede, affiora [illegible] microcosmo variegato, «spaccato di vita veneziana dell'epoca, pieno di umori e colori», sottolinea Pambieri.

Teatro anche a Dolceacqua. Domani alle 21, 30, sulla Piazza della Chiesa, si inaugura la stagione che per protagonista vedrà come prima serata Paolo Poli nella commedia «Serata Satie». «Dolceacqua Teatro» è patrocinata da Provincia, Comune [illegible] Dolceacqua, la Regione, Prefettura [illegible] Camera di commercio.

Stefano Delfino

GIROMISS '93

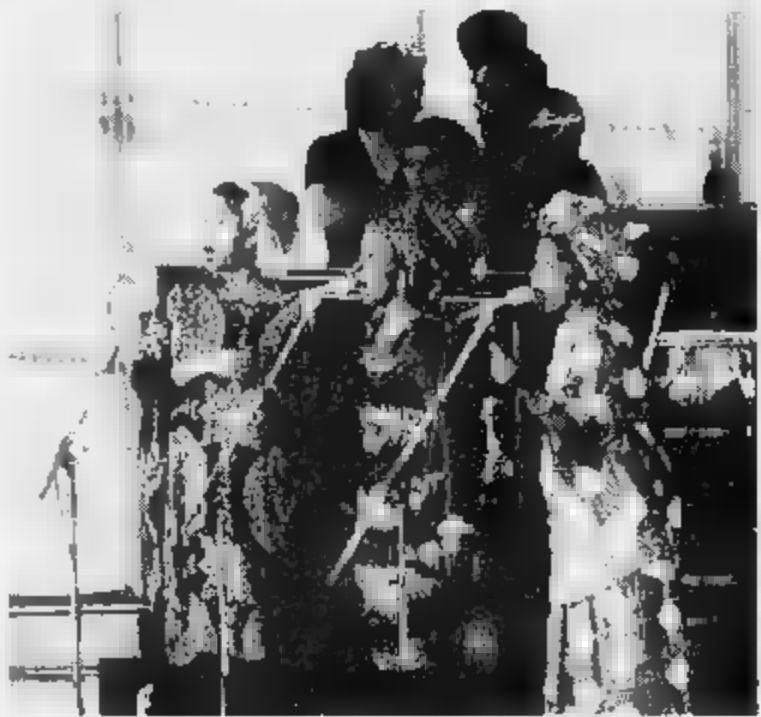
Chiavarese [illegible] reginetta di Loano

La discoteca «Ai Pozzi» di Loano ha tenuto a battesimo la prima tappa dell'edizione '93 del Giromiss di Enrico Fabbri. Miss Loano è stata eletta Tiziana Adalberti, 22 anni, impiegata di Chiavari, qui nella foto [illegible] le due damigelle della serata. Prossimo appuntamento domenica 25 all'Astral [illegible] Pietra Ligure.

Oggi il via ai concerti con la «musica del sole»

Finale, notte «live» con i ritmi giamaicani

FINALE L. Si intitola «Viaggio alla scoperta della musica del sole» la rassegna di musica etnica [illegible] programma, da oggi, in piazza di Spagna a Finale. Quattro i concerti con gruppi italiani, senegalesi e giamaicani che hanno in comune la «solidarietà» dei ritmi.

La rassegna, organizzata dal Comune e dall'agenzia «Tassara progetti» di Genova, apre [illegible] il concerto del gruppo siciliano «Kunsertu», formato da 8 elementi. Sono Giacomo Farina (percussioni), Maurizio Mastroeni (chitarre), Stefano Foresta (fiati e voce), Vincenzo Gangi (basso e voce), Roberto [illegible] Domenico (percussioni), Pippo Barille (voce italiana) e Faisal Taher (voce araba). La presenza di un artista arabo [illegible] questo gruppo è significativa [illegible] quanto il percorso musicale dei «Kumsertu» è pieno [illegible] richiami [illegible] mondo arabo. Il gruppo nell'86 ha vinto la quarta edizione del Festival internazionale del «Cinema Giovane» di Torino. La rassegna di Finale Ligure prosegue venerdì sera con il gruppo di musicisti italiani, senegalesi e giamaicani «Bonghiss», con il concerto dei «Forefote», formazione proveniente dalla Guinea (giovedì 29 luglio) e con quello degli «Eucalipso» (venerdì 30). Domani sera invece spettacolo di teatro comico e musicale con i «Microband». Tutti gli spettacoli (inizio alle 21,30) sono ad ingresso gratuito.

In programma in piazza di Spagna a Finale anche la musica reggae di Marley

Commenta l'assessore al turismo, Antonio Pastorino: «Crediamo che questo tipo [illegible] manifestazione abbia possibilità di sviluppo negli anni a venire. E' un'iniziativa originale che può diffondere il nome della città».

Appuntamento con la musica da camera anche a Peagna, fra[illegible] [illegible] Ceriale, per la seconda rassegna estiva. Alle 21,15 nell'auditorium concerto per flauto barocco e clavicembalo del duo Ubaldo Rosso e Mario Del Grasso. Classica anche a Celle Ligure, nell'oratorio di San Michele alle 21, [illegible] [illegible] duo clarinetto e arpa, Stefano Marzi e Tiziana Tornari. Concerto del gruppo «Duendes» nello spazio giovane del Festival dell'Unità a Savona sul Prolungamento.

Augusto Rembado

VITA IN SPIAGGIA

CELLE L.
Disco beach con Radio One

Domani, venerdì e sabato, rispettivamente ai bagni Ligure, Stella del Sud e Augustus, serate di disco beach, revival, danze e giochi a premi organizzate dall'Associazione Bagni Marini in collaborazione con Radio One FM 94. [a. z.]

[illegible]
Cabaret ai «Bacigalupo»

E' in programma stasera ai Bagni Bacigalupo di Vado Ligure uno spettacolo di cabaret. L'inizio dello spettacolo è per le 21. [r. p.]

[illegible]
Pesce [illegible] griglia

Venerdì 23 carne e pesce alla griglia [illegible] bagni del dopolavoro ferroviario. La cena, che prenderà il via alle 21, è organizzata nell'ambito delle serate gastronomiche dei bagni marini. La serata successiva, l'appuntamento gastronomico sarà ai bagni San Pietro di Vado Ligure. [[illegible] b.]

VADO L.
Cabaret ai «Bacigalupo»

E' in programma stasera ai Bagni Bacigalupo [illegible] Vado Ligure uno spettacolo di cabaret. L'inizio dello spettacolo è per le 21. [r. p.]

SAVONA
Il karaoke approda al Colombo

Venerdì alle 21,30 ai bagni Colombo di corso Vittorio Veneto [illegible] prevista una serata di karaoke. I vincitori dell'appuntamento parteciperanno ad una serata finale che si svolgerà ad agosto nella piscina di corso Colombo. Sabato gli amanti del karaoke [illegible] potranno esibire ai bagni Olimpia di corso Veneto, sempre alle 21,30. [e. b.]

BORGHETTO
Torna «Videomare»

[illegible] sono concluse le riprese di «Videomare '93» realizzate sulle spiagge di Borghetto. Da domani a sabato sera i video, con protagonisti i turisti, saranno proiettati nel piazzale antistante la palestra comunale. Saranno premiati i video più simpatici. [a. r.]

[illegible]
Parco giochi sulla spiaggia

I bagni «Ondina» [illegible] Finale (piazza di Spagna) hanno realizzato anche quest'anno [illegible] grande parco giochi sulla spiaggia per bambini. La struttura è dotata di piscina, scivoli, ping pong e la «montagna d'aria». [a. r.]

[illegible]
Animazione [illegible] «Giardino»

Farà tappa [illegible] prossimi giorni ai bagni «Giardino» sul lungomare Bado di Pietra Ligure il tour estivo di Rete 105. In programma musica, giochi ed animazione. Feste a tema sono [illegible] programma, a fine [illegible], in altri stabilimenti balneari della città. [a. r.]

[illegible]
Festa ai bagni Anita

Al venerdì sera proseguono gli appuntamenti danzanti ai bagni «Anita» [illegible] Noli. Lo stabilimento balneare propone un [illegible]lendario di feste anche con ballo liscio, musica revival e naturalmente con il karaoke. [a. r.]

GIORNO E NOTTE

VARAZZE
Danze latino americane

Questa sera, dalle 23,20 alla di[illegible] «GildaEstate», lezioni di ballo e musica latino americana con «La Procedura Pluvial». [a. z.]

ALBISSOLA M.
La musica di Beppe Tronic

E' in programma per stasera alle 21,30 al Dancing discoteca «Blumarine» di Albisola Mare una [illegible] danzante con l'orchestra Beppe Tronic Band. L'incasso della serata sarà interamente devoluto alla Pubblica assistenza Croce d'oro. [r. p.]

CAIRO M.
Serata Anni Sessanta

Musica Anni Sessanta e liscio, questa sera, a Rocchetta di Cairo, nell'ambito dei festeggiamenti di S.Giacomo. Sul palco il complesso di Ungarelli Bortaina. Ingresso gratuito. [l. b.]

SAVONA
Concerto a Villa Cambiaso

Venerdì alle 21 a Villa Cambiaso recital chitarristico del maestro Dario Caruso. Il concerto, che rientra nell'ambito del «Luglio musicale di Villa Cambia[illegible]» è stato organizzato dal professor Giusto Franco. [e. b.]

BERGEGGI
Il teatro di Govi

Questa sera alle 21 nel giardino [illegible] Castello di Bergeggi «Pignaverdo e Pignasecca», allestito dalla compagnia di prosa «La Torotta» di Savona. La regia è di Sergio Traverso. [e. b.]

[illegible]
Poesia e magia

Prende il via oggi (ore 21, piazza Matteotti) a Spotorno il Festival del teatro [illegible] figura «La corte delle nuvole». In programma la favola musicale «La storia della sirena», acrobazie, poesia e magia con il gruppo «Sorrisi Randagi». [a. r.]

LOANO
Karaoke per la Cri

Serata di karaoke alle 21,30 al Giardino del Principe di Loano organizzata dalla Croce Rossa. L'incasso sarà devoluto [illegible] favore dell'Avis. Dopo la mezzanotte animazione e musica con il «Punto coop». [a. r.]

FINALE L.
Musica di tendenza

Stasera «The last survival» allo Sporting club di San Bernardi[illegible] a Finale con «Disco Trek». Solo musica di tendenza. Do[illegible] «Golden Classic». [a. r.]

A Savona, il biglietto costa 15 mila lire

Domani in piscina lo show di Teocoli

SAVONA. Anche Savona città quest'anno ha preparato [illegible] programma di manifestazioni degno di nota, in qualche caso da far concorrenza alla Riviera. Domani sera, ad esempio, nella piscina olimpica di corso Colombo, sarà di scena Teo Teocoli, una delle attrazioni [illegible] momento: un po' d'umorismo in mezzo a tante serate a base rock, sagre e miss non guasta di certo.

I biglietti costano 15 mila lire (20 mila i numerati), e oggi sono in prevendita presso il bar Milano di piazza Giulio II a Savona. Domani, invece, giorno dello spettacolo, la biglietteria della piscina olimpica di corso Colombo aprirà i battenti alle 14 e resterà sempre in funzione.

Lo show [illegible] Teocoli sarà preceduto da una sfilata di moda alla quale parteciperanno l'orologeria Barberis di Savona, il negozio [illegible] bigiotteria Via Venti di Savona, la stilista Elena Pierdominici di Carcare e la parrucchiera Gianna [illegible] piazza Bologna a Savona, che presenterà le sue acconciature su capi realizzati [illegible] tappezzerie.

Teocoli domani in piscina a Savona

Durante la serata, che avrà inizio alle 21,30, ci [illegible] [illegible]tre sorprese, ma tutto ruota ovviamente attorno allo spettacolo di Teocoli. [r. p.]

Al parco ex Ipi

Grande jazz con il sax di Milder

SAVONA. Domani sera alle 22 a Savona arriva il grande jazz con il quartetto di Joakim Milder. Il celebre sassofonista si esibirà nel parco dell'ex Ipi [illegible] via Amendola insieme con un gruppo di musicisti di notevole esperienza. Milder sarà infatti accompagnato al pianoforte da Roberto Pronzato, al basso da Riccardo Vigorè e alla batteria da Gianni Cazzola. Il concerto, che avrà inizio alle 22, [illegible] stato organizzato dall'Arci che quest'anno ha allestito due mesi di spettacolo nell'ex istituto per l'Infanzia della Villetta. La stagione dei concerti si era iniziata il 2 luglio con l'esibizione di Riccardo Zegna. In seguito hanno suonato Franco Cerri, il Bop jazz quartet, Claudio Capurro e Giampaolo Casati. La rassegna jazz si concluderà venerdì 30 luglio con il concerto di Tiziana Ghiglioni e Mal Waldron. Nel mese di agosto, invece, il parco dell'ex Ipi ospiterà una lunga rassegna teatrale che vedrà protagonisti, fra gli altri, Mario Pirovano e il Circolo Antigone. WS(e. b.)

AL CINEMA CON LO SCONTO

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
14 Informazione regionale; 14,30 Pomeriggio insieme; 18 California; 20,30 Prigioniero della seconda strada; 22,30 Informazione regionale; 22,45 Speciale con noi; 24 Film; 2 Tg 4.

Primocanale
13,30 Punto news, notiziario; 14 Arturo; 18,50 Market; 19,30 Punto sera; 20,30 Zona franca; 22,30 Punto sera; 23,15 Film; 1 Rosso di sera.

Telestar
15,45 Happy end; 19,05 Il giramondo; 20 Giudice di notte; 20,30 La ribelle del Sud; 23 Vegas.

Telearcobaleno
13,35 Maria Maria; 14,10 Telegiornale TGA; 14,30 Junior Tv; 18,30 Telenovela; 19,25 Telegiornale TGA; 19,45 L'opinione; 19,55 Maria Maria; 22,30 Telegiornale TGA; 23,45 Film.

Telenord
13,30 The Bold Ones; 14,10 Obiettivo gente; 14,30 Viaggio con l'avventura; 15 Cartoni animati; 15,30 Candid camera; 16,30 Viaggio con l'avventura; 17 Cartoni animati; 17,30 Viaggio con l'avventura; [illegible] Obiettivo gente; 18,30 Candid camera; 18,55 Lassie; 19,30 Obiettivo gente; 19,55 Speciale spettacolo; 20 Tg Genova; 20,05 Viaggio con l'avventura; 20,15 Telegiornale; 20,30 George; 21,05 Candid camera; 22 Viaggio con l'avventura; 22,30 Motor shop; 23 Video clips notturni.

Sardegna [illegible]
14,10 Sardegna giornale; 14,50 Telemmagini 24 ore; 15 Telepromozioni; 18,30 Sardegna giornale; 18,40 Telepromozioni; 19 Maria Maria; 20 Cartoni animati; 20,30 Sardegna giornale; 20,50 Potere magico, film; 22,30 Sardegna giornale; 23 L'onore della famiglia, tf; 24 Taurus; 0,30 Sardegna giornale; 1 Televideo Italia; 2 Sardegna giornale; 2,10 Vegas, tf; 3 Sardegna giornale.

Mixer Tv
11,30 Cara cara; 12 Samba d'amore; 12,30 Candid camera; 13 Viaggio con l'avventura; 13,30 Cartoni animati; 14 Tg Savona; 14,20 Tg Imperia; 14,30 Cartoni animati; 15 Kate and [illegible]; 15,30 M.A.S.H., film; 16 Spy force; 19 Tg Sv-Im; 19,30 I cartonissimi; 20 Avventure di frontiera; 20,30 La signora in bianco, film; [illegible] Tg Sv-Im; 22,45 Speciale Motomondiale; 23,15 Emozioni nel blu; 0,15 M.A.S.H.

Canale 7
12,45 Tg Liguria; 13 Viaggio [illegible] l'avventura; 15 Viaggio con l'avventura; 16 George; 16,30 Lassie; 17,05 L'uomo e la terra; 18,05 Candid camera; 19 Tg Liguria; 20,30 Doppio rischio, film; 22 Tg Liguria; 23 Motor sh[illegible]; 23,45 New Excelsior.

T.C.S.
14,30 Valeria; 15,45 Programmazione locale; 17,30 7 in allegria si ride; 17,35 Cartoni animati; 17,50 7 in allegria si canta; 17,55 Cartoni animati; 18,10 7 in allegria con brio; 18,15 Cartoni animati; 18,50 7 in allegria dal mondo; 19 Benson, telefilm; 19,30 Il principe delle stelle, telefilm; 20,30 I due violenti, film; 22,20 Colpo grosso story; 23,10 Dino, film; 1 Colpo grosso story.

Teleregione
[illegible] Telegiornale; 15 Vendite commerciali; 17 Starlandia; [illegible] California; 18,30 Destini; [illegible] Rubrica; 19,30 Telegiornale; [illegible] Prigioniero della [illegible]conda strada; [illegible] Telegiornale; [illegible] Destini; 0,15 Telegiornale.

[illegible]
13 Video J. Simone Engeten; 17 Mtv's Coca Cola report; 17,15 Mtv at the movies; 17,45 3 from 1, musicale; 18 Tg Young; 19,20 Telecittà notizie; 20 News file, tg in inglese; 21 Genesis the hits; 22,03 Il salotto della musica; 22,33 Telecittà notizie; 23,25 Caffè corretto.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
SAVONA — **Astor** Tel. 854.827 Lire [illegible]	CHIUSO PER [illegible]
Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000-5000	**Wind - [illegible] forte [illegible] vento** *di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91)* — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelle e strisce lancia la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 2h 05' **Avventuroso**
Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000-5000	**Amore all'ultimo morso** *di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '93)* — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «nosferatu» mafioso. V. M. 14 1h 54' **Horror**
Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000-5000	**Lo spacciatore** *di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91)* — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' **Drammatico**
[illegible] Or.: 20,30/22,30 Spettacolo unico Lire 5000	CHIUSO PER FERIE
Jolly [illegible]. 850.570 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 5000	**Luce rossa**
ALASSIO — **Colombo** Tel. 640.269. Or.: 20,30/22,30 Lire 8000	**[illegible], ho riperso l'aereo** *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra [illegible] i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Sister Act** *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**
Salesiani Or.: 21,15 Spettacolo unico Lire 6000/3000	**Biancaneve e i sette nani** *abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata [illegible] sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni [illegible]**
ALBENGA — **Astor** Or.: 20,30/22,30 Tel.: 50.987 Lire 8000/5000	**I nuovi eroi** *di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92)* — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' **Avvent.**
Ambra Or.: 20,15/22,30 Lire 7000/5000	**Mamma, ho riperso l'aereo** *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**
BORGIO VEREZZI — **Astra** Or.: 21,30 Lire 8000/5000	**Codice d'onore** *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. [illegible] **Drammatico**
BORGHETTO — **Arena Vittoria** Or.: 20,30 Lire 5000/3000	**Proposta indecente** *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 59' **Dramm.**
CELLE LIGURE — **Arena Giardino** Or.: 21,30 L. 7000/5000 mercoledì 5000	**Il tagliaerba** *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**
Arena Piani Or.: 21,30 Lire 7000/5000	**Pomodori verdi fritti** *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**
FINALE LIGURE — **Ondina** Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/6000	**La morte ti fa bella** *di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, [illegible] alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' [illegible]
Arena Ondina Or.: 21,30 Lire 8000/6000	**Bagliori nel buio** *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheller (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**
[illegible] — **Corallo** Tel. 690.290 Or.: 21,30 Lire 8000/5000	**Basic Instinct** *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**
LOANO — **Giard. del Princ.** Tel. 675.698 Or.: 21,30 Lire 7000/5000	**Serata Karaoke**
Loanese Tel. 668.961. Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000	**Zio Paperone alla ricerca...** *di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca* — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' **Cartoni**
Perla Tel. 675.791 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000	**Gli Aristogatti** *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**
PIETRA LIGURE — **King** Tel. 615.214 Or. 21,30 Lire [illegible]	**Bat[illegible]** *di Tim Burt[illegible] con Michael Keaton, Jack Nicholson, Kim Basinger (Usa '89)* — Un giovane miliardario all'occorrenza si trasforma in Batman, paladino dei deboli. Il suo nemico nu[illegible] è il terribile Joker. N. V. 2h 04' [illegible]
Giardino Or. 21,30 Lire 7000/5000	**Amore per sempre** *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**
SPOTORNO — **Ariston** Or.: 21,30 Lire [illegible]	**[illegible]** *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**
Astro Or.: 21,30 Lire 7000/5000	**Arma letale 3** *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**
VARAZZE — **Verdi 1** Tel. 97.249 Or.: 21,30 Lire 8000/6000 mer. 5000	**Luna di fiele** *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**
Verdi 2 Tel. 97.249 Or.: 21,15 Lire 8000/6000 mer. 5000	**Qualcuno da amare** *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**
Salesiani Ore 21,15 Lire 7000/5000	**FernGully** *di B. Kroyer (Usa '92)* — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: fa amicizia [illegible] gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei terrestri N. V. 1h20' **Cartoni animati**
[illegible] Or.: 21,15 Lire [illegible]	**Il tagliaerba** *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

Pallanuoto: situazione di stallo confermata lunedì dal Consiglio di presidenza

Rari, dieci giorni di speranza

Entro la fine del [illegible] la decisione sulla permanenza di Ferretti [illegible] Averaimo: ora molto dipenderebbe dalle trattative in corso per l'ingresso di nuovi dirigenti e dall'accordo con uno sponsor d'alto livello

SAVONA. Dieci giorni per cer[illegible] di rimanere grandi. E' [illegible] termine di tempo che in pratica si [illegible] ad affrontare la Rari Nantes nel lavoro di «ricucitura» che fa [illegible] base irrinunciabile a [illegible] domani di qualità. In pratica, [illegible] questo il dato principale emerso dal Consiglio di presidenza di lunedì sera, nel corso del quale [illegible] [illegible] state prese decisioni [illegible] enorme spessore, [illegible] si [illegible] soltanto deciso di infittire l'impegno per ottenere i «sì» di Ferretti e Averaimo.

Resta infatti questo, al momento, il nodo da sciogliere. I due giocatori non hanno [illegible] fatto sapere nulla [illegible] definitivo, ma «radio fante» informa che il portiere sarebbe abbastanza propenso a restare, mentre maggiori dubbi avrebbero di recente assalito [illegible] centroboa. E qui si innesta il discorso forse più interessante delle ultime ore. Ci sarebbe infatti una trattativa con un'azienda di importanza nazionale per [illegible] sponsorizzazione «pesante».

Ma questa azienda avrebbe già posto come irrinunciabile condizione [illegible] conferma di Ferretti innanzi tutto, e possibil[illegible] l'allestimento di [illegible] squadra d'alta qualità. [illegible] la definizione dell'accordo andrebbe assolutamente conclusa entro dieci giorni, prima della fine del mese. Di qui la necessità anche di incamerare la certezza (nuo[illegible] dirigenti in consiglio? Altri, piccoli sponsor?) di poter disporre di più soldi.

Perché? Perché garantire [illegible] Ferretti ed Averaimo (ma anche agli altri giocatori...) qualche quattrino in più significa probabilmente ottenerne l'ok. Ma se poi per un qualche motivo [illegible] trattativa con lo sponsor «grande» fallisse, bisognerebbe comunque onorare le promesse fatte alla squadra. Insomma, è un po' il gatto che si morde la coda. La Rari deve fare attenzione che questa coda non le re[illegible] tra i denti, perché il momen[illegible] è delicato e non bisogna sbagliare alcuna mossa.

Roberto Baglietto

Giuseppe Gervasio

Massimiliano Ferretti al tiro: [illegible] sua permanenza dipende gran parte del futuro

FINALI RAGAZZI

I biancorossi in corsa per lo scudetto

Dopo due partite delle finali, la squadra Ragazzi è intanto in corsa per il titolo italiano. Al debutto i ragazzi [illegible] Andrea Pisano han pareggiato per 3-3 contro le quotate Fiamme Oro, presentate alla vigilia [illegible] una delle pretendenti al titolo. Le reti savonesi sono state [illegible] a se[illegible] da Lorenzo Falco (due rigori) e Riccardo Meloni. Nelle altre due sfide del primo turno, i campioni [illegible] carica del Civitavecchia han superato 7-5 il Posillipo mentre Como e Ortigia hanno chiuso sul 13-13.

Il secondo turno, ieri mattina, ha visto anco[illegible] una volta protagoniste Savona [illegible] Civitavecchia. I biancorossi han superato per 13-7 l'Ortigia con Meloni autore di 5 reti, mentre i laziali hanno surclassato il Como: 21-9. Infine, vittoria del Posillipo sulle Fiamme Oro per 6-4. [illegible] classifica [illegible] condotta dal Civitavecchia con [illegible] punti davanti [illegible] Savona 3; Posillipo 2; F[illegible] Oro, Como e Ortigia 1. Per l'assegnazione del titolo potrebbe risultare decisiva la gara [illegible] stamane alle 10 tra i laziali [illegible] i ragazzi di Pisano. La «rosa» della Rari: portieri Giacomo Pastori[illegible] e Massimiliano Travisi; difensori Andrea Bigatti, Marco Sargiano [illegible] Matteo Ronchetti; centrovasca Lorenzo Falco, Dario Chiaramonti, Federico Mistrangelo, Davide Mozzillo, Daniele Del Nero [illegible] Riccardo Meloni; attaccanti Matteo Recagno, Simone Nicche, Davide Fiorentino [illegible] Matteo Parodi. [m. no.]

Albisola, spicca la manifestazione giovanile

Nell'estate dei tornei riflettori sul «Comelsa»

ALBISSOLA. Viaggi verso la conclusione il torneo notturno giovanile organizzato dall'Albisola e valido per l'assegnazione del Trofeo Comelsa. Nella categoria Esordienti la Pizzeria Ai Pesci Vivi ha battuto nell'ultimo turno la Croce Verde Albisola per 5-3. Per i vincitori sono andati a segno [illegible] volte Castrovilli e una ciascuno Moro e Gattoni. Per la Croce Verde Giorgi, Turezzini e Merica.

In parità (1-1) la sfida che vedeva di fronte Bar Chicco Spotorno e Carella Mercati. Per il Bar Chicco il gol porta [illegible] firma [illegible] Genco, mentre per Carella ha realizzato Cocito. Nei Giovanissimi [illegible] invece dell'Edil [illegible], che ha battuto per 9-5 la Smaes grazie alle triplette di Calopristi, Silivestro e Canniz[illegible]. Superfrutto ha vinto invece per 10-1 contro il Bar Jolly di Pontelungo. Per i vincitori sono andati a segno [illegible] volte Bottinelli, [illegible] Mandraccio e una Tecchini, Bacchi e Arcorio. Stasera dalle [illegible] le semifinali, mentre le finali sono in programma venerdì e sabato.

Prosegue intanto al campo [illegible] via Trincee lo «Stereo Più» organizzato dallo Speranza. Questi i risultati [illegible] lunedì: [illegible] & Giacomo-Monzeglio Nardi 1-1; Bar Ghersi-Bar [illegible] Corso 7-[illegible]; Pizzeria Da Antonio-Bar Orchidea Blu 2-5. Oggi a partire dalle [illegible] Bar Vecchia Savona-Edil Scalise; Osteria Tina-Elettrauto Chiusi e Carrozzeria Ruco-Intercassa Liguria.

Scatta invece venerdì a Rocchetta di Cairo, organizzata dalla Rocchettese, la prima edizione del torneo notturno a sette giocatori. La manifestazione si svolge nell'ambito dei festeggiamenti [illegible] S. Giacomo, patrono della frazione. [r. p.]

Gli specialisti ingauni andranno agli «Italiani»

Il «Tiro a volo Albenga» centra il titolo regionale

[illegible] Ancora [illegible] bella affermazione per la società [illegible] tiro a volo ingauna. La squadra del presidente Giovanni Adorno [illegible] è infatti aggiudicata [illegible] titolo regionale durante le gare svoltesi a Savona, qualificandosi così per le finali del Campionato italiano, in programma a Bologna il 10 e 11 settembre.

Il sodalizio albenganese ha così [illegible] nel migliore dei modi una stagione [illegible] [illegible] avara di risultati. Componenti della squadra erano Guglielmo Schenardi, [illegible] Adorno, Gianni Ferro, Oscar Garibaldi, Marco Capurro, Paolo Damonte e Alfonso Nalbone. Dice il presidente Giovanni Adorno: «Siamo senz'altro tra le società più forti della Liguria, come dimostra questo titolo, anche perché il numero d'iscritti continua a salire. Ora speriamo in un buon piazzamento agli Italiani. Del resto i presupposti per far bene arrivano dai buoni risultati colti ai campionati individuali».

La società «Tiro a volo Albenga» è [illegible] nell'89 ma in quattro anni [illegible] vita ha compiuto passi da gigante. I tiratori ogni giorno effettuano la preparazione [illegible] Campochiesa. Più di cento gli iscritti [illegible] i quali tre donne (Giuliana Curti, Lisa Scheer, Gianna Bevilacqua) che hanno [illegible] in evidenza il loro talento in diverse manifestazioni.

Ancora Adorno: «Siamo davvero [illegible] dei progressi [illegible] nostri atleti. Ora abbiamo grande fiducia in vista [illegible] 'tricolori', anche se siamo consapevoli che sarà [illegible] dura». Intanto nelle prossime settimane, in vista del principale appuntamento dell'anno, gli ingauni parteciperanno a diverse altre manifestazioni per affinare la condizione. [g. o.]

[illegible]

[illegible]

Molinari finalista, stasera gioca Dotto

Molinari batte 11-6 la SubalCuneo, staccando il biglietto per i playoff e condannando probabilmente Bellanti ai playout. L'incontro disputato a Alba lunedì sera [illegible] [illegible] bello solo fino alla pausa, sul 5 pari. Poi Molinari ha allungato senza problemi. Oggi [illegible] Cuneo alle 21,15, Bellanti [illegible] [illegible] nuovo in campo contro Balocco. Si gioca sta[illegible] anche a Cortemilia: Dotta-Vacchetto. Domani trasferta impegnativa per Pirero, contro Molinari. [e. m.]

[illegible]

Vince la Termoidraulica Acerbi

SAVONA. La Termoidraulica Acerbi ha vinto la seconda edizione [illegible] [illegible] [illegible] di «beach-hockey». I savonesi si [illegible] imposti in finale per 7-1 su Dimensione Uomo Acconciature. Terza Ivaldi Moda, che ha prevalso per 3-2 sull'Olio Freccero. [r. p.]

[illegible] A [illegible]

Bronzo per Erika Piva nella «corsa»

VARAZZE. Erika Piva ha conquistato il terzo posto agli Italiani categoria Giovanissimi. Tra i maschi ottimo quinto posto assoluto del compagno di squadra Simone Castiglia. [r. p.]

BILIARDO

L'albenganese Vignola trionfa nel Tigullio

ALBENGA. Gianni Vignola del Gabs [illegible] Venezia Albenga ha trionfato nel 1° Trofeo Valli del Tigullio, gara mista italiana-goriziana disputata a S. Margherita. Alla manifestazione han partecipato [illegible] giocatori giunti da tutto il Nord Italia. [g. o.]

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Mercoledì 21 Luglio 1993
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Dopo cinque giorni di interrogatori e sopralluoghi ieri è crollato: era fuggito a Rimini

Il «rapito» di Cressa ha inventato tutto

Ha simulato il sequestro per evitare la visita di leva

Via Rosmini a Borgomanero era stata [illegible] come il luogo del sequestro

Massimo Omarini ha raccontato tutto

CRESSA. Si era inventato tutto. Il motorino abbandonato, le telefonate, la fuga dalla prigione di Milano. Una messinscena studiata nei minimi particolari. Massimo Omarini, il diciottenne di Cressa «rapito per sbaglio» [illegible] crollato dopo cinque giorni [illegible] domande a cui forniva risposte sempre più vaghe.

Voleva evitare la visita di leva, un appuntamento che era diventato un incubo. Per questo ha finto il rapimento, è salito su un treno ed ha girovagato per i locali e la spiaggia di Rimini in attesa di mettere fine a questa storia telefonando, [illegible]coledì pomeriggio, al 113.

Adesso Massimo verrà incriminato per simulazione di reato e procurato allarme. Sulle sue tracce si sono mossi carabinieri [illegible] poliziotti di mezza provincia, sono stati impiegati elicotteri e cani addestrati.

I molti interrogativi che accompagnavano questo sequestro anomalo fin dall'inizio trovano ora una malinconica conferma. Proviamo dunque a ricostruire il piano architettato dal ragazzo, figlio unico di un impiegato dell'Agusta e di un'operaia delle rubinetterie di Suno, che martedì [illegible] doveva presentarsi al Distretto militare per i canonici [illegible] giorni di [illegible]sita.

Lunedì dopo pranzo Massimo esce dalla sua abitazione in via [illegible] Giulio 1 e raggiunge la casa di Mirko Molli, [illegible] via Borgomanero 38, figlio di un noto autotrasportatore. Gli chiede di fotocopiare un elenco di libri di testo. Massimo resta [illegible] cortile. Appena Mirko ricompare [illegible] la fotocopia l'amico inizia l'opera di depistaggio: «Ho visto [illegible] macchina strana aggirarsi qua attorno». La prima [illegible] è lanciata.

Massimo inforca l'inseparabile Gilera [illegible] si dirige a Borgomanero, alla libreria Il Dialogo. Pochi metri prima, in via Rosmini, abbandona il motorino. E' qui che, secondo il primo racconto del ragazzo sarebbe avvenuto il rapimento: «Erano in tre, mi hanno costretto a salire su un'auto». Ma la via, a senso unico, [illegible] molto trafficata e nessuno si è accorto di nulla. E' il primo campanello d'allarme per il procuratore distrettuale che [illegible] avvale delle indagini di polizia e carabinieri.

Poi le telefonate. La prima arriva alla segretaria della ditta Molli ed Erbetta. Massimo si avvale di un complice occasionale, pagato con quello che re[illegible] delle 120 mila lire che ha in tasca al momento del «sequestro». Gioca sull'errore di persona: «Abbiamo preso Mirko». Massimo sa che il suo rapimento può diventare credibile soltanto [illegible] costruito sulla figura dell'amico. Ma il ragazzo [illegible] anche [illegible] fingere a lungo. Chiama la madre: «Non vogliono me, stai tranquilla, do[illegible] mi lasciano».

E mercoledì alla Questura di Milano arriva una chiamata. E' Massimo Omarini. Racconta di essersi liberato [illegible] una villetta in via Brenta. Iniziano gli interrogatori e i sopralluoghi per risalire ai tre rapitori.

Il giovane [illegible] Cressa però non trova più [illegible] villetta, ha vuoti di memoria. Si pensa che sia dovuto allo stato di choc per il sequestro. Passano le ore. Altri riscontri senza esito, altri dubbi che le domande dei magistrati non riescono a dissolvere. Ieri mattina negli uffici della Mobile a Novara [illegible] crollo. Carabinieri e polizia chiedono la collaborazione dello studente per realizzare un fotofit, un sofisticato identikit, dei [illegible] individui. Nulla. Massimo, che sostiene [illegible] visto in volto i suoi [illegible]zini, non riesce a dare indicazioni utili. Racconta di aver aperto la porta della sua prigione [illegible] la forza e non ha nemmeno una contusione. Tutti gli interrogativi piovono sui suoi diciotto anni come macigni. Alla fine, in lacrime, racconta [illegible] sua bravata per evitare la naja. Il racconto continua [illegible] Torino, nello studio del procuratore distrettuale antimafia che ha condotto l'inchiesta. In serata Massimo è rientrato a Cressa. Da oggi proverà a dimenticare questa maledetta avventura d'estate.

Carlo Bologna

Si attende l'estradizione di Forti da Francoforte. E per la Delta Veicoli è stato ascoltato anche La Ganga

Inchiesta rifiuti, altro arresto «eccellente»

Nei guai per ricettazione l'ex assessore alle Finanze di Verbania

Luigi Penna, ex assessore psi

VERBANIA. Un altro arresto «eccellente» ha scosso la città. Nell'inchiesta sui rifiuti d'oro [illegible] entrato anche Luigi Penna, ex consigliere comunale socialista che lunedì pomeriggio era stato posto a confronto [illegible] l'ex sindaco di Verbania, Bartolomeo Zani, attualmente agli arresti domiciliari.

L'ordine di custodia cautela[illegible] emesso dalla procura verbanese è relativo al reato di ricettazione; dunque Penna avrebbe intascato somme di denaro provenienti da fonti illecite. Sul confronto Zani-Penna non si sa molto ma sembra che in un primo momento l'ex [illegible]gliere ed ex assessore alle finanze nella passata giunta di pentapartito, si fosse dichiarato estraneo ad ogni fatto addebitatogli dalle stesse dichiarazioni del suo collega di partito, Zani.

Dopo l'interrogatorio Penna è ritornato a casa, in piazza Don Minzoni a Intra, nella palazzina al cui piano superiore abita Zani.

Circa un paio d'ore più tardi l'arresto da parte dei carabinieri di Novara ed il trasferimento nel carcere del capoluogo. Oggi sarà di nuovo a Verbania per [illegible] interrogato dal gip Massimo Terzi.

Intanto, secondo le dichiarazioni del procuratore capo, Antonio Simone, sono state avviate le procedure diplomatiche, attraverso [illegible] ministero competente, per l'estradizione di Giampiero Forti, arrestato nei giorni scorsi all'aeroporto [illegible] Francoforte dalla polizia tede[illegible] Forti, [illegible] presidente della Sirtis (società che gestisce la discarica di Ghemme) [illegible] colpito da un mandato [illegible] cattura internazionale in seguito agli interrogatori di Cornelio Masciadri e di Adelmo Brustia, rispettivamente ex senatore psi e [illegible] presidente della provincia di Novara.

Masciadri è tuttora agli arresti domiciliari nella [illegible] villa di Vignone mentre Brustia resta in carcere a Verbania. Ma la vicenda discariche non è [illegible] sola ad interessare la procura di Verbania; continuano infatti [illegible] verifiche per la Delta Veicoli [illegible] la Usl-55.

Relativamente all'azienda verbanese, dopo un tentativo di gestione Gepi (la finanziaria pubblica di salvataggio delle imprese [illegible] cui era presidente lo stesso Brustia) [illegible] fallito per bancarotta fraudolenta: reato per il quale venivano arrestati alcuni dirigenti. [illegible] qui [illegible] coinvolgimento di Masciadri.

Ma anche altri nomi famosi sono stati coinvolti nella vicenda Delta. Sabato scorso, con estremo riserbo, è stato ascoltato dal sostituto Dovere il parlamentare socialista Giusi La Ganga, presentatosi spontaneamente ai magistrati verbanesi ed assistito dal suo legale, avvocato Bava di Torino. Per la Delta Veicoli La Ganga era già stato sentito anche dalla magistratura torinese.

Sul [illegible] della Usl-56 (Masciadri-Ter) sono ancora in corso perizie sugli appalti ed i lavori eseguiti dal 1964 [illegible] tutt'oggi.

«Una verifica complessa - ha ribadito il sostituto procurato[illegible] Dovere - in quanto sono necessarie precise stime sui costi delle opere e le valutazioni per quanto concerne la presenza [illegible] meno di ipotesi di reato. Ciò non toglie che l'inchiesta continui a ritmo serrato soprattutto per appurare le responsabilità nella costruzione delle cucine dell'ospedale verbanese.

Sul versante dei concorsi per assunzioni alla Usl, si è proceduto all'archiviazione delle pratiche [illegible] quanto i concorrenti sono risultati [illegible] le carte in regola.

Per il momento non sono previsti rinvii [illegible] giudizio ma dopo i [illegible] estivi si preannuncia un autunno fitto di appuntamenti per le agendine dei magistrati di corso Europa. Basti pensare che per la sola inchiesta Delta Veicoli, gli indagati sono diciassette. Le loro posizioni dovranno essere accuratamente vagliate per avviare quindi, se il caso, le procedure per i relativi provvedimenti restrittivi. Nei prossimi giorni [illegible] possibili [illegible] que ulteriori sviluppi. [r. s.]

LA CRISI

Lunedì 26 consiglio

Il psi riconferma la volontà di sentirsi parte integrante di quella sinistra che costituisce l'asse portante della giunta dimissionaria, al di là dei fatti e delle responsabilità che la magistratura dovrà appurare. Ma Lega e msi-dn incalzano: elezioni subito. Per lunedì 26 è fissato il Consiglio comunale, decisivo decisiva per il futuro della città dopo le dimissioni del sindaco (agli arresti) e della giunta. «La città non può essere ferita dagli ultimi eventi. Le forze politiche dell'ex maggioranza cerchino una soluzione che consenta di superare questo momentaccio; con una formula politica che consenta [illegible] portare [illegible] termine il mandato, fino al 1995» dice il vicesindaco di Verbania Aldo Reschigna (pds). «Il pri [illegible] pronto a fare la sua parte» sostiene Antonio Ferrara, pri, ex assessore alla viabilità. [r. s.]

[illegible] PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo [illegible] e poco nuvoloso; formazione di leggere foschie dopo [illegible] tramonto.
TEMPERATURA. In lieve diminuzione.
VENTI. Moderati settentrio[illegible].
[illegible]A **DEL TEMPO.** Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso; temperatura in ulteriore diminuzione.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 29; min: 18; media: 25

UN ANNO [illegible]
Max: 35; min: 23; media: 26

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 28; Alessandria 30; Asti [illegible] Aosta 28; Cuneo 28; Vercelli [illegible]

S'inizia il 4 agosto una nuova iniziativa umanitaria nella ex Jugoslavia

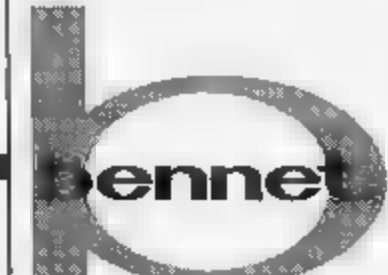
«Torniamo [illegible] Sarajevo per la pace»

Una delegazione novarese è pronta a partire

NOVARA. La parola d'ordine dell'iniziativa sarà «Mir sada!», ovvero «Pace ora!» in serbo-croato. A pronunciarla dovrebbero [illegible] gli oltre diecimila partecipanti di ogni nazionalità che tra il 4 e il 15 agosto invaderanno pacificamente la martoriata città [illegible] Sarajevo.

In gergo si tratta della spedizione «Sarajevo 2», essendo l'ideale prolungamento della storica marcia internazionale della Pace portata a termine lo scorso mese di dicembre da oltre cinquecento persone. Dal Novarese e dal Varesotto partirà alla volta della frontiera slovena per poi proseguire in Croazia e Bosnia Erzegovina un gruppo composto da venti persone. La maggior parte [illegible] [illegible] sono veterani, avendo già avu[illegible] numerose esperienze di viaggio nella [illegible] Jugoslavia.

Patrocinatori dell'iniziativa in Italia sono i «Beati i Costruttori [illegible] Pace» di Padova, mentre la logistica in territorio di guerra sarà curata da «Equilibre», un sodalizio umanitario france[illegible] Nel territorio della provincia [illegible] Novara e Varese coordina le attività il gruppo di collaboratori riunito da don Renato Sacco. [illegible] delle operazioni la parrocchia di Cesara. «E' stato per noi importante - dice don Renato Sacco - apprendere che alla grande mole di organizzazioni che hanno aderito all'iniziativa, di recente, si è aggiunta anche [illegible] Caritas Italiana. Un contributo sicuramente importante. Il vero problema infatti [illegible] è limitarsi a portare aiuti umanitari - cosa di per sé indispensabile - ma andare oltre e tentare [illegible] tutto per tutto per fermare la guerra. Una mobilitazione di massa, l'invasione di una moltitudine [illegible] persone dovrebbe essere lo "stimolo" giu[illegible] per riprendere la via della Pace». Il viaggio verso Sarajevo s'inizierà [illegible] 31 luglio. Due furgoni trasporteranno [illegible] zaini personali e i pacchi dono - del peso minimo di 15 chili - che ogni partecipante porterà al se[illegible]guito. Prima tappa sarà la frontiera italoslovena. Attraversato il territorio relativamente tranquillo della Repubblica di Slovenia si passerà poi in Croazia per raggiungere Spalato, punto di primo ammassamento, nel quale la Protezione Civile di Milano dovrebbe allestire un enorme tendone-ricovero. Sarà da quella città che il «corpo di spedizione» tenterà di aprire un corridoio di transito verso Sarajevo, distante circa duecento chilometri. «Siamo consci dei rischi - dice Patrizia Zendali, 37 anni, di Bellinzago, "reduce" da Sarajevo 1 - non [illegible] sentiamo degli [illegible] [illegible] se partecipiamo lo facciamo perché convinti della validità dell'iniziativa». L'atto di coraggio dei venti novaresi un effetto sicuro lo causerà: resteranno con il fiato sospeso, per due settimane, familiari e amici. La risposta, corale, è immediata: «Siamo [illegible] che ne valga la pena».

Roberto Lodigiani

Ieri cerimonia per 7 studenti, presente il rettore

A Novara prime lauree della facoltà di Medicina

Elena Nicali, mentre sta discutendo la tesi di laurea e, a fianco, il rettore Umberto Dianzani

NOVARA. «La prima seduta di laurea tenuta [illegible] Novara è un [illegible] importante sia per la città che per la facoltà di Medicina. Si tratta del completamento di nove mesi di lavoro, da quando è stata concessa l'autonomia, ed [illegible] bilancio [illegible] certamente positivo».

Il professor Ilario Viano, preside di facoltà, commenta così le prime lauree in medicina tutte novaresi. Ieri mattina, nell'aula magna hanno discusso la tesi di laurea sette studenti, i primi ad essersi laureati nel capoluogo.

La cerimonia, a [illegible] [illegible] presenti tutte le autorità cittadine, con il sindaco Merusi, è [illegible] presieduta dal rettore magnifico dell'Università di Torino, professor Umberto Dianzani. «Siete i primi laureati della facoltà di Medicina del Piemonte orientale - ha esordito [illegible] rettore - [illegible] vero che a Torino si [illegible] no laureati molti novaresi, [illegible] fra qualche [illegible] mi auguro che ricordiate volentieri questo momento significativo per Novara e l'Università; la vostra laurea resterà negli annali dell'istituto universitario».

La prima novarese [illegible] ricevere il cappello rosso dei laureati in medicina è stata Elena Nicali, [illegible] [illegible]ni, che ha discusso una tesi in psichiatria dal titolo «Non parole. Un gesto. L'anima e il suicidio». Un esordio suggestivo quello della neolaureata novarese, che ha discusso la tesi sullo sfondo di un dipinto del '700, «Il suicidio di Catone», proiettato sulla parete di un'aula magna affollatissima.

Mauro Feria, 36 anni, di Trivero, è stato il secondo neolaureato novarese. Ha discusso una tesi dal titolo «Da Pan all'angoscia. Riflessioni sugli attacchi di panico». Gli altri laureati sono Alessandra Rosina, Salah Herzalla, Maria Luisa [illegible]rasso, Rosa Cristina Recupero ed Alessandra Cavalli.

«Questa [illegible] una giornata che Novara dovrà veramente ricordare - afferma il presidente dell'Usl 51, Alessandro Giordano - perché viene a completarsi un itinerario durato vent'anni, costellato anche da parecchie difficoltà. Le prime lauree costituiscono un po' il sigillo di questo percorso».

A tracciare un bilancio della facoltà novarese è il professor Viano. «A fine anno contiamo di avviare i laboratori, mentre [illegible] settembre un'apposita commissione selezionerà l'impresa [illegible] cui affidare i lavori per l'arredamento di Palazzo Bellini».

[m. g.]

Nel quartiere di Sant'Agabio presa di posizione contro i lavori stradali

Commercianti bloccano ruspe

Esasperati dalla lentezza degli interventi per la pavimentazione, i negozianti hanno transennato corso Trieste: «I nostri affari stanno andando a rotoli». Il Comune sospende tutto e accetta il confronto

Ieri mattina, poco dopo le otto, i mezzi del Comune sono stati bloccati all'inizio di corso Trieste [FOTO FINOTTI]

NOVARA. I commercianti di Sant'Agabio bloccano le ruspe e transennano corso Trieste, per protesta contro la lentezza dei lavori di pavimentazione della sede stradale e le tasse.

Clamorosa presa di posizione degli operatori commerciali di corso Trieste che ieri mattina hanno organizzato un sit-in davanti alle ruspe che avrebbero dovuto iniziare i lavori per completare la pavimentazione della sede stradale. Quando è arrivata la ruspa [illegible] cinquantina di commercianti ha transennato la strada impedendo l'accesso agli autoveicoli ed ai camion, poi si sono seduti sui cingoli gridando: «Se volete cominciare i lavori dovrete prima discutere tutto [illegible] noi ed assicurarci i tempi di completamento. Prima di queste assicurazioni nessuno romperà più la strada». «Siamo esasperati - [illegible] [illegible] Assunta Vallazzo, che gestisce il bar dell'Angolo in [illegible] Trieste - perché è la terza volta che vengono [illegible] rompere la stra[illegible] ed [illegible] chiuderla al traffico. I nostri affari stanno andando a rotoli, chi può pagare le tasse se non si incassa nulla?». I commercianti hanno protestato soprattutto in seguito alla lunga chiusura avvenuta l'anno scor[illegible]: «Il corso [illegible] stato interrotto dal 28 giugno al novembre del [illegible] - spiega Alfredo Maderna, che gestisce una tabaccheria - e naturalmente ci sono state gravi ripercussioni sugli affari». La protesta coinvolge anche le condizioni dell'intero quartiere e mette sotto accusa le amministrazioni degli ultimi anni. «Qui non è mai [illegible] fatto nulla e le strade hanno delle fognature assolutamente insufficienti - afferma Maria Elena Bramante - durante i temporali abbiamo allagamenti continui, non [illegible] possibile continuare in questo modo. Adesso vogliono nuovamente rompere la strada e chiuderla al traffico: noi commercianti, che cosa faremo? Io vendo tendaggi, ieri ho prenotato degli articoli, adesso dovrò disdire la prenotazione, perché tanto vale fare ordini [illegible] poi non viene nessuno a fare acquisti». Sant'Agabio sta morendo e gli esercenti sono i primi a pagare lo scotto di [illegible] quartiere in disarmo, dicono i commercianti. «Qua non si lavora più - esclama Mario Miagillo - e chi me lo fa fare di continuare a pagare le tasse quando non posso vende[illegible] [illegible] frutta e la verdura del mio negozio?». «Abbiamo già il dente avvelenato per la minimum tax e per le imposte di questi giorni - avverte Marina Gerosa, titolare di [illegible] lavanderia - non possiamo permetterci di avere anche la strada chiusa. [illegible] ormai posso dire di lavorare fra un'interruzione e l'altra». Per domani sera era stato convocato il Consiglio di quartiere per [illegible] minare la situazione [illegible] corso Trieste, [illegible] la protesta di ieri ha avuto un duplice effetto, quello di bloccare i lavori [illegible] di anticipare di un giorno la seduta. «Prima vogliamo conoscere esattamente tempi e modalità dei lavori, ed assicurazioni precise che verrà fatto tutto in modo rapido - dice Paola Carretto, che gestisce [illegible] distributore di carburanti - poi potremo togliere le transenne e lasciare via libera alle ruspe. Ma non possia[illegible] più rischiare ed affrontare una chiusura della strada alla cieca, rischiamo [illegible] perdere tutta la clientela. Da chi andremo [illegible] prendere i quattrini per pagare le imposte?».

Il blocco [illegible] proseguito per l'intera mattinata, e dopo una discussione con [illegible] direttore dei lavori, ingegner Gian Carlo Ferrera, il Comune ha deciso di sospendere temporaneamente lo sbancamento ed anticipare l'incontro con il quartiere.

«Avevamo scelto questo periodo - dice l'ingegner Ferrera - perché ci sembrava quello [illegible]iù adatto proprio per evitare problemi ai commercianti. E' la stagione delle ferie [illegible] quindi i disagi per gli operatori commerciali dovrebbero [illegible] minori; personalmente non posso intervenire se ci impediscono di lavorare».

Marcello Giordani

Novara, c'è attesa in numerosi istituti

I primi risultati anche al Massatti

NOVARA. Primi risultati [illegible]gli esami di maturità anche all'istituto tecnico commerciale Mossotti, per due sezioni del programmatori. Quattro i «sessanta»: tre nella classe quinta G (Raffaella Bianucci, Andrea Mathcoud e Marzia Ravani), e [illegible] nella quinta L (Nhep Tun, una giovane coreana) dove si [illegible] registrato anche l'ottimo [illegible] di Maria Angela Bodin De Chatelard. Gli altri ragionieri, quelli che hanno seguito l'indirizzo tradizionale, dovranno attendere ancora qualche giorno per partire in vacanza. E' questione di ore invece per una commissione del liceo artistico che esporrà i suoi risultati in mattinata. Completeranno oggi la pubblicazione degli esiti invece [illegible] Nervi e il Ravizza, mentre per domani, salvo imprevisti dell'ultima ora, dovrebbero essere rese note le votazioni dei [illegible] turi» del Fauser e di alcune sezioni del Bermani e dell'Omar.

Questi i risultati delle due classi [illegible] programmatori dell'**Istituto tecnico commerciale «Mossotti»**. Classe 5ª G: Gioia Ardenni; Marco Barbieri; Raffaella Bianucci (60/60); Emanuela Bonissoni; Paola Bosisio; Sonia Bottazzo; Emiliano Castelli; Giovanni Cerriana; Gabriella Contu; Massimiliano Cristiano; Fabrizio Esposito; Carlo Fabris; Davide Fratus; Monica Guglielmetti; Arianna Leonardi; Giovanna Maria Mendalari; Marco Manzoni; Cristiano Marella; Davide Marino; Andrea Mathcoud (60/60); Marta Merlo; Maurizio Morisano; Emanuele Giorgio Passarani; Marzia Ravani (60/60); Sabina Santoro; Rosalia Sgrò; Sarah Tega. Classe 5ª L: Simona Bertaccini; Raffaella Bianchi; [illegible]aria Angela Bodin De Chatelard; Alessandra Assunta Boemi; Marco Rosario Canetta; Silvia Cauzzi; Nicole Clemente; Roberta Colli; Renata Conti; Alessandra Fassera; Giuseppina Favitta; Stefania Martelli; Giuseppe Molina; Alberto Pacilco; Alessandra Pannunzio; Cristian Rossi; Clara Saponaro; Maria Elena Savoini; Diletta Stella; Uberto Truppa; Nhep Tun (60/60).

[b. c.]

Ieri in corso della Vittoria, aveva 67 anni

Pensionato muore travolto da una moto

NOVARA. Un pensionato [illegible] 67 anni, Franco Minconetti, residente [illegible] Novara in via Unità d'Italia 24, [illegible] stato travolto da un motociclista ed è morto po[illegible] dopo.

L'incidente è accaduto ieri in corso Della Vittoria, all'altezza della Rubinetteria Stella, poco prima del passaggio a livello delle Ferrovie Nord. Il Minconetti, in bicicletta, a quell'ora stava rientrando probabilmente a casa quando - per cause ancora da ricostruire - è stato urtato da un motociclista [illegible] 17 anni, I. [illegible]. La violenza dell'urto è stata tale da scagliare [illegible] Minconetti a numerosi metri di distanza.

Il traffico [illegible] stato interrotto [illegible] immediatamente sono stati avvertiti i vigili urbani [illegible] l'elisoccorso, che è arrivato pochissimi minuti dop[illegible].

I medici dell'eliambulanza hanno tentato di rianimare il Minconetti che però non dava più segni di vita. Ogni tentativo [illegible] stato inutile e non è stato tentato neppure il trasporto in ospedale: il pensionato è deceduto sul posto.

Sull'asfalto non sono stati rilevati segni di frenata. La motocicletta è stata posta sotto sequestro per gli accertamenti. I vigili urbano stanno cercando di ricostruire la [illegible]namica, secondo le indicazioni dei testimoni.

La salma è a disposizione del magistrato per l'autopsia. I funerali [illegible] sono stati ancora fissati.

In un altro incidente accaduto ieri [illegible] davanti al dancing «Jambo» un ragazzo è rimasto lievemente ferito. In questo caso sono intervenuti i vigili urbani di Cameri.

La polizia urbana e la Stradale [illegible] Novara hanno avuto parecchio lavoro per accertare i numerosi incidenti causati dal nubifragio di lunedì [illegible]. Nel giro [illegible] un quarto d'ora centinaia di auto [illegible] rimaste bloccate [illegible] molte altre hanno subito danni da caduta di alberi, oppure per tamponamenti.

Nessuno è rimasto ferito.

[r. l.]

IN BREVE

[illegible]

Investita da un'auto sulla bici, è grave

Una donna [illegible] rimasta gravemente ferita, ieri in [illegible] incidente sulla statale della Valsesia. Rosa Accardi, [illegible] anni, [illegible] Prato Sesia, era in bicicletta ed è sta[illegible] investita da una Ford Escort, condotta da Antonietta Borsini, [illegible] anni, abitante a Grignasco. I carabinieri [illegible] Romagnano cercano di ricostruire la dinamica dell'incidente. Al momento dell'urto il traffico era molto intenso. Rosa Accardi ha riportato un trauma cranico e ha subito perso conoscenza. Con un'ambulanza è stata dapprima trasportata all'ospedale di Gattinara e quindi [illegible] [illegible] elicottero del servizio regionale di emergenza avviata a quello di Novara dove, i medici mantengono la riserva della prognosi.

[illegible]

Tutti mobilitati contro il traliccio

Grande adesione dei galliatesi [illegible] comitato contro l'inquinamento elettromagnetico, che si [illegible] riunito al castello sforzesco in assemblea pubblica. I cittadini hanno votato [illegible] l'installazione del traliccio di 41 metri, che dovrebbe servire all'utenza radiomobile. Il comitato ha comunque espresso opinione favorevole per un impianto da realizzare nella zona rurale.

[illegible]

La Lega vuole chiudere il centro alle auto

Chiusura alle auto del centro storico. E' uno dei progetti che stanno più a cuore alla nuova giunta leghista guidata da Giuseppe Pastormerlo, che intende decongestionare il centro dal traffico. E' inoltre allo studio un progetto per ridisegnare tutta la viabilità del paese, con numerose novità che interessano mercato, autobus [illegible] parcheggi.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

[illegible] tartassati e politici impuniti

Sul problema tasse comincio a perdere la pazienza e con me, credo, la maggioranza degli italiani. C'è chi non perde la pazienza ed è chi non paga le tasse da sempre: i soliti furbi. Chi fa le leggi sulle tasse, [illegible] perché in genere [illegible] esente sia perché - con quel che mette in tasca - non ha problemi per quel poco [illegible] tasse che gli resta da pagare: i nostri governanti, in quanto devono giustificare la loro presenza svolgendo l'unica attività che consente in modo rapido e senza troppi sforzi di coprire i «buchi» aperti in precedenza. Attività che consiste unicamente nel tartassare i [illegible]liti (lavoratori, pensionati e pochi altri) già duramente spremuti.

Da povero cittadino supertassato mi permetto di dare [illegible]cuni suggerimenti: invece [illegible] carcere preventivo (le carceri sono stracolme) perché [illegible] fare una leggina che congeli e quindi sequestri tutti i beni mobili ed immobili intestati ai politici inquisiti (compresi i parenti, amici, portaborse ecc.) sino alla concorrenza [illegible] dieci o cento volte il maltolto? Perché non chiedere conto ai politici che ci hanno immersi nella melma fino al collo e ci hanno fatto perdere la faccia (e la lira)?

Lo Stato vuole recuperare qualche migliaio di miliardi di tasse? La smetta di chiederlo continuamente ai soliti poveracci, ma faccia un piccolo atto di coraggio: dia precise disposizioni ai suoi funzionari di aprire indagini a tappeto a carico di queste categorie: deputati e [illegible]natori, ministri e sottosegratari che si sono succeduti al Parlamento da vent'anni [illegible] questa parte, amministratori di Regioni, Province e Comuni, amministratori delle municipalizzate, amministratori di enti statali, parastatali e inutili, segretari politici dei vari partiti ai vari livelli, parenti, amici-amiche, portaborse e segretari degli stessi cittadini di cui sopra.

Stefano Gualta, Novara

Le lettere vanno indirizzate [illegible] «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia di non superare le venti righe di testo.

NUMERI UTILI

[illegible]UTOAMBULANZE

Novara: [illegible]
Arona: (0322) 51.81
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) [illegible]
Galliate: [illegible]
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.669
Gravellona T.: (0323) 848.559 - 865.000
Stresa: (0323) [illegible]
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000-556.000-550.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) [illegible]
Orta: [illegible] 911.900
Grignasco: S.r.c. (0163) 418.617
S. Maurizio [illegible]peglio: (0322) [illegible] [illegible] (0322) 76.697

GUARDIA [illegible]

Novara: 626.000, **Arona:** (0322) 51.81; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza)**: (0323) 541.318.

FARMACIE DI [illegible]

[illegible] **Novara** oggi [illegible] di [illegible] le seguenti farmacie. Carnago, [illegible] [illegible] 22/a, tel. 628080 con orario [illegible], dalle 8,45-20,15 (8,45-12,30 e 15,15-20,15 a battenti aperti, mentre 12,30-15,15 il [illegible] viene effettuato a [illegible] chiusi, [illegible] obbligo [illegible] [illegible] medica urg. e dir. addiz. [illegible] L. 2000) e *Nigri*, c.so Risorgimento 35, tel. 477767 con orario nott. dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (8,45-12,30 e 15,15-21,30 a battenti aperti; mentre 21,30-8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e dir. addiz. di L. 5000). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità nott., su chiamata, dietro present. di ricette mediche urgenti.

[illegible] Novarese: *Pastro*, via Libertà 87, tel. 98410.
Arona: *De Maria*, via M. Nero 28, tel. 0322/240219.
Borgomanero: *Rocco*, c.so Cavour 28, tel. [illegible].
Barengo: *Ghiringhelli*, via V. Emanuele II, tel. 997296.
Gignese: *Cammareri*, p.za Colla, tel. [illegible]
Verbania (Fondotoce): *Melle*, via [illegible] Martiri 110, tel. [illegible].
Cambiasca: *Gasparotto*, Val Intrasca [illegible], tel. 0323/571837.
Cannobio: *Fida*, p.za Angelo Custode 16, [illegible] 0323/70138.
Bee: *Gavinelli*, via Fannel [illegible], [illegible] 0323/56514
Domodossola: *Semonini*, p.za Mercato 6, tel. 0324/242310.
Vogogna: *Sacchi*, [illegible] Nazionale 43, tel. 0324/87053.
Malesco: *Bovio*, via [illegible] Acque 6, [illegible] 0324/92310
Casale C.C.: *Allega*, [illegible] Gravellona 2, tel. 0323/60132.
Valstrona: *Rossi*, [illegible] Roma 64, tel. 0323/87010
Grignasco: *Bor[illegible]*, [illegible] Caccianti [illegible] tel. 0163/417113.

STATO CIVILE

CREVOLADOSSOLA

NATI. Giacomo Di Dio; Luca Bucchi De Giuli; Gaia Laccavo; Francesca Prata; Celeste D'Andrea.
[illegible] Caterina Merchioni (1898); [illegible] (1914); Salvatore Melito (1906); Ermanno Brusalin (1948).
SI SPOSERANNO. Germano Ricci e Marisa Citrini; Angelo Cangialoso e Nadia Pianzola; Maurizio Piumarta e Mannella Orio; Augusto Conti [illegible] Rosaria Antonella Mendicino; Stefano Marcello Mastroianni [illegible] Cristina Pilatti; Carlo Murra e Elisabetta Pezzoni; Dario Proietti e Sonia Ferri; Enrico Bellandi e Paolina Rosa Anighini, Enrico Conti e Paola Girri; Corrado Rizzo e Michela Anderlini.
[illegible] Giuseppe Bellantonio e Laura Stella; Alessandro Olcen e Roberta Bartoletti; Gian Luca Sartena e Loredana Volpe; Tiziano Zanoni e Raffaela Barone; Giacomo Valle e Caterina Cortella.

[illegible]

[illegible] Luca Mongiardo; Emanuele Federico; Gian [illegible] Tamboloni; Gabriele Orsi; Lucia Colpo; Antonello Romeo; Eros Novaria; Jessica Pagani; Diego Vaggi.
[illegible] Gianetto Cappini; Annina Pescini; Maria Eugenia Pozzoli; Remigio Allegranza; Ermenegilda Solfrini; Ada Tajana.

GLI [illegible]

CALCIOMERCATO

[illegible] tratta in discoteca

Ultimo appuntamento con il calciomercato alla discoteca Les Folies [illegible] due passi da piazza delle Erbe, cuore di Novara. Le trattative sono condotte da società dalla terza categoria al campionato Interregionale.

[illegible]

Appello per segnalare reperti

[illegible] Gruppo Archeologico Pagus di Gozzano di recente costituzione, dopo [illegible] eseguito interessanti ritrovamenti [illegible] Lortallo [illegible] Ameno, si propone [illegible] incentivare l'opera [illegible] salvaguardia e recupero del patrimonio archeologico cusiano [illegible] gran parte devastato o compromesso. Per segnalazioni [illegible] informazioni telefonare al 0322/96.169.

[illegible]

Cercasi vigili del fuoco

Sulla Gazzetta Ufficiale 55, serie speciale concorsi del 13 luglio è stato pubblicato [illegible] bando di concorso a vigile del fuoco nel corpo nazionale. Il modulo di partecipazione al bando [illegible] disponibile al comando provinciale Vigili del fuoco, in via Pietro Generali 19.

[illegible]

Itinerario per golosi

Ritorna la manifestazione promossa dall'Associazione Amici cucina, turismo e arti, la [illegible]gna gastronomica itinerante che farà tappa il 24 luglio al ristorante «Il Terrieri» di Isella di Grignasco. Prenotazioni entro il 22 allo 0163/417189.

[illegible]

Alle grotte di Sambughetto

Il gruppo Grotte Cai di Novara, comune di Valstrona e le pro loco hanno organizzato per domenica 25 una visita alle grotte di Sambughetto. La visita, che sarà guidata dagli speleologi del Gruppo grotte Cai, della durata [illegible] un'ora non è particolarmente impegnativa [illegible] richiede abbigliamento adeguato. I posti [illegible] limitati, i ragazzi [illegible] di sotto dei 14 anni devono essere accompagnati. [illegible] costo è di 3500 lire, prenotazioni (obbligatorie) al comune di Valstrona, tel. 0323/87265, [illegible] al gruppo grotte, tel. 0321/472989.

Novara, danni per centinaia di milioni dopo la tempesta

Auto ridotte [illegible] «groviera»

In città i vigili del fuoco sono ancora impegnati nelle opere di bonifica. Decine gli alberi abbattuti. Al lavoro anche i tecnici dell'Enel. Code nelle carrozzerie

La pianta caduta in viale Curtatone. Tagliati alberi e rami resi pericolanti dalla grandine

NOVARA. «E' durata soltanto un quarto d'ora, ma [illegible] sembrata la fine [illegible] mondo», commenta [illegible] vigile urbano. Ai centralini della polizia urbana [illegible] dei vigili del fuoco, i registri delle chiamate sembrano bollettini di guerra.

Passata la tempesta, a Nova[illegible] restano i danni provocati dalla pioggia e dalla grandine che si è abbattuta l'altro pomerigg[illegible]. Si parla di centinaia di milioni, secondo [illegible] prime sti[illegible] Quantificarla con esattezza è impossibile.

Ancora ieri le squadre dei vigili del fuoco erano impegnate nelle opere di bonifica in parchi [illegible] viali, tagliando rami e alberi resi pericolanti dalla violenza [illegible] grandine. Molte piante, come in piazza Garibaldi, corso XXII Marzo, via [illegible]ri, largo Leonardi e corso Vercelli, cadute [illegible] auto in sosta [illegible] [illegible] passaggio, [illegible] state subito rimosse. Numerosi gli interventi dei pompieri sui tetti delle [illegible] che hanno avuto tegole rotte e soffitti allagati. Sempre ieri, sono continuate le operazioni di prosciugamento di cantine e garage invasi dall'acqua. Non si [illegible] vetri e tapparelle rotte dalla grandine, soprattutto sulle facciate esposte a Nord, da dove è arrivata l'ondata di maltempo. Gli operai del Comune hanno dovuto liberare scoli e tombini ostruiti da fogliame [illegible] detriti.

Sono inoltre al lavoro gli operai [illegible] tecnici dell'Enel per il ripristino delle linee elettriche, interrotte in più punti da pali [illegible] tralicci abbattuti dalla tempesta. Straordinari anche per carrozzieri e agenzie di assicurazione, presi dall'assalto dai numerosi automobilisti rimasti coinvolti in piccoli incidenti, alcuni nei pressi di ponti e viadotti [illegible] cercavano riparo, fortunatamente senza danni alle persone. Centinaia le vetture che hanno avuto le carrozzerie rovinate dai chicchi [illegible] grandine, con le lamiere di cofani e tettucci ridotte come una sorta [illegible] «groviera».

In media, i danni per ogni auto vanno da [illegible] mila a oltre due milioni di lire. E i proprietari dovranno pagarli con le proprie tasche, perché gli indennizzi p[illegible] la grandine non sono previsti dalle polizze. [p. ben.]

Colpita anche l'agricoltura

Distrutti campi di mais e soia Il riso può ancora recuperare

NOVARA. [illegible] quarto d'ora d'inferno, tanto basta per mettere in crisi la campagna. Quindici minuti di grandine e pioggia violenta, accompagnate da raffiche di vento che avevano tutte le sembianze di un tornado, lasciano il segno [illegible] molte coltivazioni.

Agli uffici del settore agricolo e all'ufficio decentrato agricoltura della Regione ieri [illegible] arrivate le segnalazioni da parecchie [illegible] della Bassa novarese, la più colpita dal nubifragio di lunedì sera.

I primi dati parlano di gravi danni al mais, i [illegible] stocchi sono stati sfilacciati [illegible] tranciati dai grossi chicchi di grandine. In qualche caso spezzati o interra[illegible] nel fango, in modo tale da compromettere definitivamente la maturazione delle pannocchie.

Compromessi anche i raccolti della soia e del girasole, piante particolarmente sensibili a queste intemperie improvvise. Colpito è anche il riso, ma in misura minore, perché la maturazione delle spighe [illegible] [illegible] nella prima fase.

In ogni caso il riso ha una capacità [illegible] recupero notevole: davanti ci sono ancora due settimane di luglio, tutto agosto [illegible] l'inizio di settembre prima [illegible] arrivare al periodo del taglio. Insomma la «strisciata» di grandine che si è abbattuta sulla [illegible] [illegible] [illegible] dovrebbe avere ripercussioni sul raccolto del prossimo autunno.

Ma a quanto ammontano i danni? E' ancora presto per dirlo. Il ritorno del bel tempo e l'estate potrebbero capovolgere [illegible] situazione e consentire un recupero generale.

In ogni caso da quest'anno gli indennizzi antigrandine con interventi straordinari non sono più previsti, [illegible] possono [illegible] coperti soltanto con i contratti [illegible] assicurazione individuali.

Le compagnie ne hanno stipulati parecchi, adesso [illegible] compito passa [illegible] periti per [illegible] constatazione dei danni. [g. f. q.]

Ieri a Terdobbiate

[illegible] la pistola assalta [illegible] postale

NOVARA. Rapinate da un bandito solitario le Poste di Terdobbiate. Ha ag[illegible] [illegible] [illegible] scoperto, [illegible] il bottino: ammonterebbe ad un milione [illegible] mezzo di lire. E' successo ieri mattina, poco dopo le [illegible].

Appena aperto l'ufficio, l'impiegata si è trovata di fronte un giovane. Alto circa un metro e 75, di corporatura normale, non aveva l'aria del rapinatore. E invece, prima che [illegible] donna potesse chiedergli che cosa [illegible] bisogno, [illegible] spuntata la pistola. Solito il rituale. Poche parole, secche, per farsi [illegible]gnare i soldi sotto la minaccia dell'arma. Richiesta che la donna, terrorizzata, non ha potuto che soddisfare.

Arraffato tutto [illegible] denaro che c'era in cassa, circa [illegible] milione e [illegible] in contanti, il rapinatore è sparito così come [illegible] comparso. Forse [illegible] piedi. In giro [illegible] c'era quasi [illegible] [illegible] la circostanza ha favorito la fuga del bandito. Scattato l'allarme, in pochi minuti polizia e carabinieri hanno avviato le ricerche, ma senza esito. [p. ben.]

A Borgomanero branchi vicini alla città

Cinghiali, esposto sull'abbattimento

BORGOMANERO. I cinghiali sono alle porte della città. Guai in vista per gli animali, le colture [illegible] un po' per tutti. Dopo le lamentele dei proprietari [illegible] terreni danneggiati, la paura [illegible] quanti frequentano i boschi, le proteste più diverse, i sindaci [illegible] Comuni interessati hanno deciso [illegible] ordinare l'abbattimento degli esemplari.

Puntuale, [illegible] arrivato un esposto alla Procura della Repubblica, nel quale si denuncia un presunto comportamento illegittimo da parte dell'autorità municipale, contro [illegible] si chiedono eventuali provvedimenti. I sindaci «denunciati» [illegible] quelli di Borgomanero, Pier Carlo Fornara, e di Gargallo, Luigi Guidetti.

Branchi di cinghiali sono stati segnalati nella frazione borgomanerese di Piovino, nelle campagne di Gargallo, fino a Cavallirio e [illegible] Pogno. Secondo alcune testimonianze, le bestie sarebbero state liberate da alcuni cacciatori in vena [illegible] «caccia grossa»; secondo un'ipotesi più credibile, sarebbero discese dalle pendici del Fenera.

Per contadini, orticoltori, cercatori [illegible] funghi [illegible] automobilisti, i cinghiali sono pericolosi, [illegible] [illegible] dannosi. Di qui, la decisione di emettere ordinanze per [illegible] ristabilimento della quiete pubblica, mediante la cattura, il trasferimento [illegible] - se necessario - l'abbattimento».

Fino a questo punto arrivano i documenti. Perché poi diventa difficile sapere quanto è avvenuto [illegible] esattezza. [illegible] parla [illegible] battute vere e proprie [illegible] uccisione di parecchi capi. [illegible] presidente provinciale della Federcaccia, Giorgio Resta, ha inviato l'esposto al procuratore. Contesta ai sindaci il diritto di emanare ordinanze in materia di abbattimento di animali selvatici: compete unicamente alla Regione, che può procedere «mediante l'utilizzazione di metodi ecologici», [illegible] le car[illegible] anestetizzanti, dopo aver [illegible] il parere dell'Istituto della fauna selvatica. In caso di fallimento di tali metodi, la Regione «può autorizzare gli abbattimenti». [f. a.]

Nel Toce versata una sostanza misteriosa che ha provocato la moria

Inquinamento, strage di trote

Un pescatore ha scoperto centinaia di esemplari di «marmorata» che galleggiavano ormai senza vita. Scattata una denuncia contro ignoti: «Ma il ripopolamento è fallito»

DOMODOSSOLA. Ancora un grave caso di inquinamento in Ossola. Centinaia di trote [illegible] morte nel Toce per una misteriosa sostanza versata in acqua. Una denuncia, per [illegible] contro ignoti, è già stata inoltrata ai carabinieri.

L'episodio che ha portato alla morte centinaia di trote marmorate, la specie migliore nei fiumi dell'Ossola, è avvenuto l'altra [illegible]. Un pescatore che percorreva la strada provinciale che porta da Domodossola a Trontano si è accorto di molte macchie bianche sull'acqua: erano le trote che galleggiavano, con la [illegible] rivolta verso l'alto. E' subito scattato l'allarme.

Sono giunti sul posto gli uomini del servizio di sorveglianza della Provincia e i responsabili del settore inquinamento dell'Avpmo, l'associazione che riunisce migliaia di pescatori ossolani. Il tratto [illegible] Toce interessato dall'inquinamento era [illegible] almeno [illegible] chilometro a monte del ponte della Mizzoccola. «I pesci morti, a centinaia, erano tutti trote - dice Bartolomeo Buttè, responsabile del settore inquinamento dell'Avpmo -. Qui vive la marmorata, un pesce autoctono, che nasce [illegible] fiume. Il danno è incredibile: si è vanificato il ripopolamento avviato da anni».

Sono giunti sul posto anche due funzionari del servizio di igiene pubblica dell'Usl 56 di Domodossola. Alcune trote morte sono state portate via mentre sono stati prelevati anche dei campioni di acqua per essere analizzati in laboratorio. «[illegible] sarà quasi impossibile risalire al tipo [illegible] sostanza inquinante immessa nel fiume - ammette il dottor Giuseppe Colnago, responsabile del servizio igiene dell'Usl -. Il ph dell'acqua si modifica presto e il pesce muore subito prima che possa assimilare la sostanza inquinante».

I pescatori ossolani di nuovo in allarme. Sono stanchi di assistere a morie che rimangono senza colpevoli

I pescatori ossolani, ormai stanchi di questi casi insoluti, hanno deciso di lanciare un appello e chi potrebbe avere visto qualcosa, affinché lo segnali: «E' il solo sistema per salvaguardare i nostri fiumi» dicono all'Avmpo.

Si tratta anche di capire se [illegible] sostanza inquinante sia [illegible] versata nel fiume dalla sponde o se [illegible] stata scaricata direttamente dal viadotto della superstrada.

Renato Balducci

UNA PROTESTA

«La Regione sbaglia»

I pescatori ossolani sono ripartiti «canna in resta» contro la Regione, che sarebbe insensibile ai loro richiami per riaprire la pesca sportiva con l'uso della camola finta e della mosca sommersa. «Un tipo di pesca che fa parte della nostra cultura - sostengono i pescatori ossolani -. Un sistema che non ha mai rovinato i fiumi». «E' una pesca che qui è praticata da moltissime persone» dice Livio Caparrelli, uno dei promotori della raccolta di firme per smuovere l'assessorato alla [illegible] della Regione, insensibile ad ogni richiamo. «Questo tipo di attività sportiva è sempre stata un'attrattiva turistica tipicamente ossolana - dice Caparelli - e mai [illegible] come l'Avpmo, sinora, ha protetto i fiumi delle vallate. Ora da Torino dimostrano di non conoscere i nostri corsi d'acqua, penalizzandoci anche nella pesca, un hobby [illegible] con questi provvedimenti rischia davvero di morire». [re. ba.]

Sette mesi, vittima un commerciante di Druogno

Condannati gli estorsori del negoziante vigezzino

NOVARA. Avevano tentato di estorcere denaro a un [illegible]ciante della valle Vigezzo, ma all'appuntamento fissato per per incassarlo, nel centro di Novara, avevano trovato i carabinieri del nucleo operativo. Invece del plico con i 6 milioni, hanno avuto le manette. Finiti in carcere, Marcello Guarino, 20 anni, di Vigevano e il concittadino Giovanni Fabbrini, di 24, ieri sono stati processati per direttissima in tribunale. Prima dell'udienza, assistiti dai difensori, hanno chiesto e ottenuto il patteggiamento della pena, fissata a 7 mesi, [illegible] i benefici della sospensione condizionale.

Marcello Guarino e Giovanni Fabbrini, i due lomellini condannati con il patteggiamento [illegible] a Novara

Assieme a loro sono comparsi [illegible] giudizio altri due complici, Gian Marco Gatti, 25 anni e Katia Biatta, di 23 che, identificati dopo l'arresto di Guarino e Fabbrini, erano stati denunciati a piede libero. Anche Gatti e la ragazza hanno patteggiato la pena, 6 mesi e 20 giorni, ottenendo i benefici di legge previsti dal nuovo codice.

La vicenda in atto da qualche tempo. I quattro avevano preso di mira Claudio Comotti, originario di Vigevano e titolare dell'«On Music», un negozio di dischi e articoli musicali a Druogno, in valle Vigezzo. Il commerciante aveva [illegible]inciato a ricevere telefonate con minacciosi avvertimenti. Sempre con maggiore frequenza, una voce al telefono gli chiedeva denaro: altrimenti, lui e i familiari avrebbero passato [illegible] guai. Anzichè subire il ricatto, Comotti si è però rivolto ai carabinieri [illegible] Domodossola. Al comando, messo al corrente delle minacce, gli è stato consigliato di accondiscendere. Fedele [illegible] copione studiato dai militari, Comotti ha continuato a recitare la parte fino all'appuntamento decisivo: la consegna del denaro è stata fissata per le 18 in un bar nel centro di Novara, dove Comotti doveva lasciare il plico con i 6 milioni. Poi, secondo le istruzioni ricevute dalla «voce », si sarebbe dovuto allontanare. Era già stato avvertito [illegible] altri ordini per i versamenti successivi.

Ma i piani degli estorsori vigevanesi non sono andati proprio così. I carabinieri avevano già preparato nei minimi particolari la trappola che è scattata al momento giusto.

In borghese, mes[illegible] tra gli avventori del locale, c'erano i militari del reparto operativo e l'intera [illegible] era presidiata per evitare una possibilità di fuga. Appena Guarino ha preso il plico con i soldi, i carabinieri sono usciti allo scoperto e l'hanno arrestato. Nello stesso istante, identica sorte è toccata al Fabbrini, che lo attendeva a bordo di una Mercedes, [illegible] tanto di telefonino cellulare. Un passante, avrebbe potuto scambiarlo per un giovane manager, come i tanti che gravitano nella «city» bancaria. I carabinieri, però, lo tenevano d'occhio fin dall'arrivo, seguendo ogni s[illegible] mossa. [r. s.]

IN BREVE

VERBANIA

Condannato a otto mesi per furto ad un [illegible]

Michele Betti, 22 [illegible]ni, di Verbania, è stato condannato per direttissima a otto mesi di carcere per furto ai danni di un degente dell'istituto Sacra Famiglia. Il Betti è stato sorpreso in flagranza di reato e subito denunciato. Non gli sono stati concessi i benefici di legge in quanto a suo carico vi sono altri precedenti penali.

[illegible]

Assegnata ad un vogognese la borsa di studio «Molina»

E' stata consegnata a Mauro Nucera di Vogogna la borsa [illegible] studio «Molina» assegnata ogni anno ai più bravi studenti del corso per lapidei dell'Enaip di Domodossola. I corsi servono per acquisire, nell'arco di due anni, le conoscenze e le capacità necessarie per esercitare questa professione ancora molto diffusa in Ossola.

I produttori e gli industriali a confronto a Torino

NELLA sede dell'assessorato regionale all'Agricoltura, a Torino, si riunirà domani alle 10,30 la commissione interprofessionale per l'accordo sul moscato.

Una riunione che si preannuncia decisiva per la definizione dell'intesa che interessa produttori, aziende spumantie[illegible] [illegible] vinificatori. Nei giorni scorsi ci sono state numerose riunioni nei Comuni dell'Astigiano, dell'Alessandrino e dell'Albese. Ma le posizioni delle «parti» sembrano ancora distanti.

Le richieste dei produttori. I vignaioli vogliono spuntare [illegible] prezzo [illegible] 14 mila lire (11.400 lire il prezzo precedente) per ogni 10 chili di uva [illegible] rese contenute in 90 quintali ettaro. Gli industriali offrono invece 12 mila lire al miriagrammo [illegible] una resa di 100 quintali ettaro (lo [illegible] anno la produzione «pesata» [illegible] uva [illegible] [illegible] stata di quasi 900 mila quintali, con oltre 80 milioni di bottiglie di «Asti» vendute in Italia [illegible] [illegible] mondo).

Renzo Balbo, presidente della [illegible] «Produttori moscato d'Asti associati» (l'organizzazione che rappresenta i vignaioli), ribadisce: «Chiediamo una cornice normativa, in grado di fornire una maggiore sicurezza ai viticoltori (e agli stessi industriali, mettendoli al riparo da illecite concorrenze) sul rispetto dell'accordo, in particolare nei confronti degli impegni di ritiro per i quantitativi stabiliti e nel rispetto della normativa quadro sugli accordi interprofessionali, normalmente applicata negli altri settori agricoli».

Per quanto riguarda la resa ed il prezzo Balbo sottolinea come [illegible] delegazione agricola ha richiesto una resa più prudente rispetto a quella proposta dall'industria. Per il mosto delle cantine cooperative è stato inoltre richiesto il pagamento degli oneri di frigoconservazione e aggiornamento dei costi di trasformazione».

Infine i viticoltori hanno proposto di fissare anche per il moscato Piemonte un prezzo mini[illegible] concordato.

La commissione interprofessionale discuterà su resa e prezzo del Moscato

Prezzo Moscato sono ore decisive

Industriali. Dodicimila lire al miriagrammo [illegible] una resa di 100 quintali-ettaro: [illegible] gli elementi principali della proposta di parte industriale. La quantità massima di prodotto ammissibile alla doc per la [illegible]demmia 1993 [illegible] 1994 dovrebbe essere fissata in [illegible] quintali di uve-ettaro.

Ogni diritto alla denominazione d'origine controllata decade oltre il limite dei 120 quintali ad ettaro. Secondo i rappresentanti degli industriali dovrà sottostare alla pesatura ufficiale obbligatoria l'intera produzione del vigneto, pena il non riconoscimento della doc.

Il quantitativo di moscato al centro dell'accordo [illegible] rappresentato dalla produzione delle vendemmie 1993 e 1994 ritenuta idonea [illegible] fregiarsi delle doc Moscato d'Asti [illegible] «Asti». Le imprese industriali si impegnano a ritirare l'intera produzione di uva o mosto trasformato dalle strutture cooperative [illegible] dalle aziende vinificatrici.

La ripartizione tra le imprese del prodotto sarà definita dal Consorzio per la tutela dell'Asti.

I pagamenti delle uve, nel triennio concordato, dovrebbero avvenire alle seguenti scadenze: 50 per cento entro il 15 dicembre dell'anno della vendemmia; 50 per cento entro il 30 giugno dell'anno successivo.

Franco Binello

Polemica ambientalisti-ministro

«Sull'Acna Spini sia più chiaro»

CORTEMILIA. Gli ambientalisti contrattaccano [illegible] chiedono un incontro urgente con il ministro Valdo Spini per chiarire le dichiarazioni rilasciate dall'espo[illegible] del governo la scorsa [illegible]timana dopo il vertice romano con Eni, Enichem, sindacato e amministratori liguri dedicato al caso-Acna.

In quell'occasione Spini avrebbe affermato che l'eventuale chiusura dell'azienda non solo mette in pericolo l'occupazione, ma anche l'ambiente, aggiungendo inoltre che i motivi ecologici [illegible] devono diventare un pretesto per la chiusura dell'azienda. Le dichiarazioni hanno [illegible] in allarme gli ambientalisti, che hanno inviato un do[illegible] al ministro chiedendo un incontro in tempi brevi. Il documento, realizzato dal Wwf [illegible] dall'Associazione per la Rinascita della Valle Bormida, è stato sottoscritto anche dalla direzione nazionale della Legambiente.

[illegible] garantiamo l'autenticità delle dichiarazioni di Spini, poiché le notizie d'agenzia non riportavano fra virgolette le frasi sulla chiusura dell'Acna - spiegano gli ambientalisti -. Vogliamo incontrare il ministro per sapere se quelle so[illegible] le sue opinioni. [illegible] così fosse, significa che non conosce a fondo la vicenda».

Nel documento inviato al ministro, gli ambientalisti si soffermano anche sul problema della bonifica e della messa in sicurezza dell'area di Cengio. «A nostro giudizio - spiegano gli autori del documento -, nel risanamento deve essere utilizzato il personale dell'Acna. Riteniamo però, al tempo stesso, che si debbano avviare le procedure per creare nella zone alternative occupazionali».

«L'Acna e il sindacato - proseguono gli ambientalisti -, continuano [illegible] strumentalizzare [illegible] vicenda, sostenendo che la bonifica può essere fatta meglio con l'azienda in attività. Secondo noi non [illegible] vero: solo [illegible] la chiusura dell'Acna si può risanare tutta l'area».

Alcuni giorni fa la direzione nazionale della Legambiente aveva già emesso [illegible] comunicato - più duro di quello di Wwf e Rinascita -, nel quale definiva «irresponsabili» le dichiarazioni del ministro dell'Ambiente. Ieri sera, intanto, a Cortemilia si è svolta una nuova riunione per preparare la bozza dello statuto dell'Autorità di Valle, l'organismo che dovrebbe realizzare e gestire il piano di risanamento e rilancio della valle.

Corrado Olocco

Gli ambientalisti vogliono sapere dal ministro Spini (sotto) se sono vere le sue dichiarazioni riguardo agli effetti della chiusura dell'azienda

Denunce dalla Liguria

I sindaci di Cengio e Millesimo contro i colleghi piemontesi

CENGIO. Esposti-denuncia «per procurato allarme» nei confronti dei sindaci di Saliceto, Camerana [illegible] Cortemilia e di alcuni rappresentanti dell'«Associazione per la rinascita della Val Bormida». A presentarli, [illegible] sindaco di Cengio, Bruno Pesce, e il vice sindaco di Millesimo, Vincenzo Siri.

I motivi? «La nostra vuole essere un'iniziativa contro l'esposto presentato a [illegible] tempo dai piemontesi alla procura di Mondovì, in cui, fra l'altro, si fa cenno alla presenza di diossine nell'area dello stabili[illegible] Acna», rispondono i firmatari delle denunce, inoltrate ieri ai carabinieri di Cengio [illegible] stamane a quelli [illegible] Millesi[illegible].

E aggiungono: «Basta con le falsità. Sulla questione diossi[illegible] c'è [illegible] relazione dell'Istituto superiore della Sanità che fuga qualsiasi eventuale dubbio». «Ma in tutta questa storia i dati, seppur autorevoli ed inequivocabili, sembrano [illegible] avere alcun significato, almeno per chi vuole [illegible] chiusura della fabbrica», dicono ancora i due amministratori liguri.

Pesce e Siri sembrano intenzionati anche ad avviare una causa civile per richiedere i «danni economici determinati da notizie false che creano solo allarmismi e confusione».

E sostengono: «In paese i prezzi degli immobili sono letteralmente crollati. Qualcuno dovrà pur risponderne». (l. b.)

«I solisti russi» nel cortile del Broletto il 28 luglio

Grande danza a Novara con le stelle del Bolshoi

NOVARA. In città torna la grande danza. Organizzato dall'assessorato comunale per la cultura e l'associazione Mir per i rapporti culturali con i Paesi euroasiatici, si svolgerà infatti una serata di gala che il 28 luglio, alle 21, vedrà in scena nel cortile del Broletto i solisti russi [illegible] compagnia di danza diretta da Andrej Kudelin, formazione che schi[illegible] i primi ballerini dei teatri Bolshoi e Stanislavsky di Mosca e Kirov di San Pietroburgo.

I biglietti per lo spettacolo, posto unico a 15 mila lire, sono già in vendita nella sede della Mir in via Mossotti 6d, aperta dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19,30.

Orfani del tradizionale cartellone dell'Estate, non allestito per le elezioni comunali che hanno portato al ricambio dell'amministrazione, i novaresi potranno quindi godersi questa anteprima di assoluto prestigio in attesa di altre iniziative di intrattenimento. «Il gran galà - dice il [illegible] Roberto Cota, che sta preparando altre sorprese - rappresenta un'occasione irripetibile per avvicinarsi e per comprendere lo spirito e la portata artistica della danza classica, interpretata da una delle scuole più famose del mondo».

E, in effetti, ci sono tutte le premesse per uno spettacolo di altissimo livello, con allestimenti coreografici mai rappresentati in Italia. Già primo ballerino del Bolshoj e dal '91 direttore de «I solisti russi», Andrej Kudelin, oltre che apprezzato coreografo, figura tra le stelle di prima grandezza nel firmamento della danza internazionale. Allievo della scuola Usbeikistana fino al '74, vanta una carriera straordinaria: nell'ultimo ventennio ha lavorato, fra gli altri, con Pier Lacotte, Ekaterina Maximova, Valdimir Vassiliev e con l'indimenticabile Rudolf Nureiev. Con i solisti russi, ballerini e ballerine che seleziona personalmente attingendo ai migliori elementi [illegible] scuole del Bolshoi, Stanislasky e Kirov, tutti di [illegible] compresa fra i 20 e i trent'anni, ha mietuto successi in varie Nazioni del mondo, dalla Germania al Giappone.

A Novara Kudelin offrirà un programma di largo respiro, che spazia nel vastissimo repertorio russo con brani firmati da celebri coreografi, fra cui Bejart, Petipa, Balanchine, Bourneonvelle, Gorskij e Golezovsky [illegible] opere di Mahler, Adame, Ciakovsky e altri autori. Assieme a Svetlana Koubesova, Kudelin danzerà la «Tarantella» disegnata da Balanchine sulle musiche di Gottshalk. Con Anastasia Vasilleva, la coppia si cimenterà poi, nella seconda parte dello spettacolo, nell'anteprima nazionale [illegible] «Oceano e Perle» di Gorsky-Pugni.

Pietro Benacchio

IN CITTA'

Dalla Savignano a Kudelin

Ad[illegible] tocca a Kudelin e alla sua compagnia, firme illustri [illegible] vanno ad aggiungersi all'albo d'oro delle étoile della danza che si sono esibite a Novara. In città, il balletto classico [illegible] alcuni anni figura infatti tra gli spettacoli più graditi dal pubblico, ormai abituato alla presenza dei più bei nomi della scena internazionale. Fra le star che si sono esibite sul palcoscenico del Teatro Faraggiana, che ospiterà il galà dei solisti russi in caso di maltempo, hanno offerto spettacoli memorabili Luciana Savignano, Raffaele Paganini e Marco Pierini. Ad applaudirle c'erano anche le allieve delle numerose scuole di danza cittadine che, come all'Istituto Brera, vantano insegnanti di assoluto prestigio, quali la direttrice Vittoria Minucci, già prima ballerina del Teatro alla Scala di Milano e Deda Cristina Colonna, coreografa che collabora con le più importanti istituzioni di danza a Parigi. [p. ben.]

ELETTA A PETTENASCO

Miss Lago d'Orta è una torinese

Grande effluenza di pubblico domenica all'«Approdo» di Pettenasco per le selezioni di Miss Italia. Dopo un breve soggiorno a Orta, splendide ragazze hanno sfilato sulla passerella, sotto lo sguardo di pubblico e giuria. Al termine delle votazioni, Miss Lago d'Orta è risultata una torinese, Miriam Gullotta, 18 anni, a destra nella foto con Federica Cantalbrigo, 17 anni, la studentessa di Gravellona Toce, eletta Miss Blanx-Lina Sprint. Anche per la giovane novarese si apre la speranza della selezione finale per Miss Italia.

GIORNO E NOTTE

VERBANIA

Concerti rock sul lungolago

Rock e musica italiana sul lungolago di Pallanza, dove stasera, per la rassegna abbinata al campo di lavoro di «Mani Tese», suoneranno i «No names». Domani sarà la volta di «Just Married e Bonimoresa» e venerdì il concerto live avrà come protagonista la band [illegible] Fuori Orario.

ORTA

Cinque pittori alla «Margherita»

Alla Galleria Margherita in piazza Motta di Orta San Giulio espongono i pittori Gabriella Ferrando, Renato Franchin, Riccardo Borando, Alessandro Giozza, Renzo Foglietta.

ARONA

Tatuaggi, che passione

Triple chance di divertimento stasera al dancig Mirage, che oltre al ballo liscio con l'orchestra Rommy, propone un «Tatoo Party» dove i ragazzi potranno farsi tatuare. Per i più spiritosi, in sala ci sarà anche un caricaturista che esguirà simpatici ritratti. E al terzo piano, disco dance.

Per il Palio di Momo

Diciotto «voci» si sfidano a Musicainsieme

MOMO. Voci nuove e palio dei rioni al centro dell'estate a Momo. La manifestazione vede coinvolti i cinque rioni storici del paese, San Pietro, San Zeno, San Martino, San Rocco e San Lorenzo di Alzate. Da domani inizierà la decorazione floreale delle case, imbandierate per il palio, mentre venerdì e sabato è in programma «Musicainsieme», un torneo di musica leggera riservato a diciotto cantanti locali. I partecipanti dovranno infatti risiedere o essere originari di Momo per partecipare al concorso canoro.

Sabato alle 14 è prevista l'esibizione di numerosi gruppi musicali e la sfilata dei rioni, mentre domenica pomeriggio, allo stadio comunale, si svolgeranno le gare che assegneranno il palio: tiro alla fune, giochi nell'acqua, [illegible] di ogni genere e «l'ammucchiata», una gara ideata appositamente per questo concorso. [m. g.]

Nel centro collinare del Verbano tante iniziative dedicate ai più giovani

Cineforum per ragazzi a Premeno

Dai cartoon Disney all'asta dei dolciumi

Peter Pan sarà sullo schermo di Premeno il 29 luglio

PREMENO. Tempo di turismo e soprattutto di villeggianti giovanissimi, così a Premeno è nata l'idea di offrire un cineforum adatto ai ragazzi. Le proiezioni si terranno all'Auditorium Santa Margherita e prevedono un cartellone di cinque film che offrirà qualche ora di divertimento sino alla fine di luglio.

Domani sono in programma due spettacoli, alle 16.30 ed alle 21.15, con i cartoni animati di Walt Disney, «Le avventure di Bianca e Bernie». Venerdì 23 e sabato 24 luglio, alle 21.15, la commedia brillante «Eroe per caso», con protagonista Dustin Hoffman.

Martedì 27 luglio, sempre alle 21.15, la commedia di Salvatores «Puerto Escondido», con Diego Abatantuono e Valeria Golino; giovedì 29 luglio, proiezione doppia, pomeridiana e serale, di un altro classico dei cartoni disneyani, «Le avventure di Peter Pan».

Il ciclo si concluderà sabato 31 luglio alle 21.15 con «Il grande cocomero», la commedia interpretata da Sergio Castellitto.

Nel frattempo sono iniziate le attività del «Gap», Gruppo Anch'io Premeno, un'associazione che durante l'estate raduna i ragazzi della località del Verbano ed i turisti più giovani per organizzare una serie di iniziative.

Quest'anno il sodalizio si occupa fra l'altro della gestione della Biblioteca dell'Acli e dedica ogni venerdì pomeriggio alla realizzazione di oggetti artigianali che verranno esposti e venduti nella [illegible] che si terrà a Ferragosto ed il cui ricavato sarà devoluto alle missioni.

A Premeno si terrà domenica prossima, [illegible] luglio, la festa patronale, con la tradizionale asta delle torte e dei dolci locali che si svolgerà sul sagrato della chiesa al termine della messa delle 11. [m. g.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — Tel. 624.156 — CHIUSURA ESTIVA

Broletto all'aperto — In caso di pioggia al Faraggiana. L. 7000/5000. Inizio ore 21,45
Lo sbirro il boss e la bionda di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai. N. V. 1h 40' Commedia

Vittoria — Tel. 623.395 — RIPOSO ESTIVO

Vip — Tel. 625.686. Or.: 20,15/22,15. [illegible] 10.000-5000 [illegible], solo [illegible] 9000/5000 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Tel. 474.625. L. 9000/6000; lunedì solo se feriale [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Tel. 465.484. Ore 20/22,15. L. 9000/6000; mar. [illegible] — RIPOSO

PERNATE

S. Andrea — CHIUSURA [illegible]

ARONA

All'aperto — Cortile Scuola Media Verga. In caso pioggia al S. Carlo. L. 8/4000. Ore 21,45
Il grande cocomero di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra [illegible] giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle [illegible] della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

[illegible] Vandoni — CHIUSO PER FERIE

BORGOMAN.

Moderno — Tel. 82.151. Or.: 21,15. Lire 7000
[illegible] di fiele di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in [illegible]: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' Dramm.

Nuovo — Telefono: 91.741 — [illegible]

Piccolo — [illegible]: 91.741. Or.: 20,15/22,15. Lire 9000 — CHIUSURA ESTIVA

CAMERI

Cine all'aperto — Tel. (0337) 244.384. Lire 5000/10.000. Inizio ore 21,30 — RIPOSO

DOMODOS.

Corso — Tel. 240.853 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 1 - [illegible] 1 — Tel.: 242.046 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 1 - [illegible] 2 — Tel.: [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

GHEMME

[illegible] — Tel. (0163) 840.201 — CHIUSURA ESTIVA

OLEGGIO

Cine Teatro — Tel. 91.183. — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Cinema Sociale — Tel. 61.459 — CHIUSURA ESTIVA

Oratorio — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Audit. S. Margherita — Inizio ore 21,15 — RIPOSO

VERBANIA

Ariston — Tel. 403.043 — CHIUSURA ESTIVA

All'aperto — Tel. 401.152. Cortile scuola media Cadorna in caso di pioggia al Vip. Or.: 21,45. L. 6000/4000
2013 - La fortezza di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Sociale (Intra) — Tel. 404.225 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] (Pall.) — Tel. 501.964 — CHIUSURA ESTIVA

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
AMBRA v. Chiesa della Salute: vedi Cinema e Rione estivi Cortile Stradella
[illegible] V. Emanuele II 52. Sala 1: Chiuso per ferie. Sala 2: Chiuso per ferie. Sala 3. Chiuso per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura 20/8.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. [illegible], regia Rusty Lemorande con Patsy Kensit, Julian Sands. Colori. Non Vietato. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano**, di Jane Campion. Or.: 20,15; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Toys**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Sweetie**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la [illegible]**. 1h 40'. Or. 16, 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,[illegible]. Aria condizionata.
ERBA c. [illegible] 241. Riapertura venerdì 20/8.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Perversione mortale**. Or.: [illegible]; 18,25; 20,30; 22,30. V. M. 14.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto
KIN[illegible]. Po 21. **Come l'acqua per il [illegible]**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Bagliori nel buio**. Or.: 16; 18 10; 20,20; 22,30. Aria condi[illegible]
LUX Gall. S. Federico. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 16,45; [illegible]. V.M. 14.
[illegible] UNO v. Montebello 8. **Lezioni di piano**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. Vers. orig.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. **Red [illegible] West**. Or.: 20,20; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente**. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO gal. Subalpina. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
STUDIO [illegible] Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
VITTORIA v. Roma [illegible]. [illegible] **vanishing - Scomparsa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 21 festival «TorinoDanza» con il Regio. **Les ballets [illegible] Monte Carlo** nei **Balletti Russes** (Les Sylphides - Le Fils Prodigue - L'Oiseau de feu). Cor. di M. Fokine e G. Balanchine. Replica domani ore 21. Posti a L. 20.000-15.000-10.000. [illegible] 13-18,30 e 20-21), tel. 8815.241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 53.79.96. Stagione in abbonamento T.S.T. 93/94: dal 2/9 riapertura biglietteria. Per informazioni (via Roma 49, orario 10/18. Domenica riposo). [illegible] 6 all'11/9 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbonamenti insegnanti/ giovani. Tel. 517.62.46/54.45.62.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. **Abbonamento Arcobaleno.** Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, Il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, [illegible] Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e pren. abbonamenti, tutti i giorni escluso la domenica, cassa teatro h. 10-13/15-19

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 15,10; 17,20; 19,40, 22.
ANTEO via Milazzo 9. **Heimat 1**. Orario: 18; 20,15; 22,30.
APOLLO [illegible]. [illegible] Cristoforis. **Proposta indecente**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. **Libera**. Or.: 15; 18,15; 21,30.
ARISTON Gall. Corso. **Lake Consequence**. Or.: 18,15; 18,20; 20,25.
[illegible] v. Ariosto [illegible]. **La valle [illegible] pietra**. Or.: 19; 20,40; 22,30
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Il cattivo tenente**. Or.: 20,30; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Qualcuno [illegible] amare**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Innamorati pazzi** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40.
CENTRALE 1 v. Torino 30. **Un incantevole aprile**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. **Fiorile**. Or.: 16; 18; 20,10; 22,20.
COLOSSEO ALLEN v. M[illegible] Nero 84. Rassegna **La moglie del soldato**. Or.: 20,10; 22,30.
COLOS[illegible] CHAPLIN v. Monte Nero 84. **Heimat 2 - La fine del futuro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero 84. **Lezioni di piano**. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.
CORALLO l.go C. dei Servi. **Toldo decade[illegible]**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 2013. **La scorta**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. **Sweetie**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Gall. Corso. **Beneficio del dubbio**. Orario: 20,20; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **Un giorno di or[illegible]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via Manzoni [illegible]. **Perversione mortale**. Or.: 20,30; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. Chiusura estiva.
METROPOL viale Piave 24. Chiusura estiva.
MIGNON Gall. del Corso 4. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 20,10; 22,30
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. Chiusura estiva.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Il grande cocomero**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Bagliori nel buio**. Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON [illegible] 2 v. S. Radegonda 8. **[illegible] spacciatore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ODE[illegible] SALA [illegible] v. S. Radegonda 8. **La lunga strada verso casa**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Lo sbirro, il [illegible] e la [illegible]**. Orario. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Eroe per caso**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Pomodori verdi [illegible] alla fermata del treno**. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,25; 22,30.
[illegible] SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Un piedipiatti e mezzo**. O[illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Bella, pazza e pericolosa**. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
ODEON SALA 9 v. [illegible] Radegonda 8. **La famiglia [illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35.
[illegible] SALA 10 v. Santa Radegonda 8. **In mezzo scorre il fiume**. Orario. 15,10; 17,35; 20; 22,35.
[illegible] viale Zugna [illegible]. **Arma letale 3**. Or.: 16; 18,10; 20,20.
PASQUIROLO c. V. Emanuele [illegible]. **Scomparsa**. Or.: 20,10; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, [illegible]. Chiusura estiva.
PRESIDENT l.go Augusto 1. **Lezioni di piano**. Or.: 15,15; 17,35; 20; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 6. **Puerto Escondido**. Or.: 20,15; 22,20.
SPLENDOR v. Gran Sasso 28. Chiusura estiva.
[illegible] Buenos Aires 39. **Toys - Giocattoli**. Orario: [illegible]

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, tel. 7200.0744. **Tancredi**. Ore 20. Fuori abbonamento
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. **Concerti**.
ARSENALE v. C. Correnti 11. **Scuola di teatro**. Ore 17.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare 2900.6767.
[illegible] c. Venezia 8. [illegible] 7600.2985. Oggi riposo.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per informazioni tel. 869.3659.
LIRICO v. Larga, 14, telefono 866.418.
TEATRO 1 via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF v. Duprè 4. Per informazioni tel. 322.991
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. [illegible] 877.663.
MANZONI v. Manzoni, [illegible]. Infor. telefonare 7600.0231.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Inf. tel. [illegible].
OLMETTO v. Olmetto 8/a. Informazioni telefono 87.51.85.
NUOVO p. [illegible] Babila 37, [illegible] 7600.0086/87.
[illegible]TRO VERDI v. Pastrengo 16, tel. 688.[illegible].
[illegible] MAURIZIO [illegible] Magenta 15. Per inf. tel. 6208.3101.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18,30 Destini, novela; 19,30 Videonovara notizie; 20,30 Film; 22,30 Videonovara notizie; 23 Il tuttomusica. **VCO:** 19,30 VCO Notizie; 20 Pescare è bello!; 20,30 Prigioniero della 2ª strada, film; 22,30 VCO Notizie; 23 Cinerubrica; 23,30 Video Top. **[illegible] TV:** 21 I bambini del dottor Jamison, telefilm; 22 Parliamo di Bioterapia; 22,30 News edizione notte; 0,30 News ultima edizione; 1 I bambini del dottor Jamison, telefilm.

Le ambizioni della società neopromossa nel campionato nazionale dilettanti

Il Verbania non sarà Cenerentola

La squadra, che ha vinto il campionato di Eccellenza, tutta riconfermata tranne Valentino. In più alcuni ritocchi: giovani promettenti. Gaiardelli, vincitore del «Campione eccellente», è la bandiera

VERBANIA. «Sarà dura [illegible] sarà l'entusiasmo la nostra arma migliore, quella che ci sosterrà quest'anno».

Ivano Conte, [illegible] [illegible] il fiuto del gol, non si scoraggia e guarda ai nuovi impegni [illegible] ottimismo.

Il «suo» Verbania non parte col rischio di recitare il ruolo di cenerentola nel campionato nazionale dilettanti nel quale ritorna dopo [illegible] lungo periodo di [illegible].

Come biglietto di presentazione vanta [illegible] campionato di Eccellenza vinto alla grande (una sola sconfitta e per di più a tavolino): un [illegible]ro rullo compressore che non ha trovato validi rivali, eccezion fatta per [illegible] Liberna che ha mollato [illegible]lo all'ultimo.

[illegible] è su queste basi che il Verbania poggia il suo futuro. La squadra che ha vinto in Eccellenza meritava conferme in blocco.

Quindi, nessuna follia di mercato, solo alcuni ritocchi sull'organico dello [illegible] [illegible]. Il solo che non verrà riconfer[illegible] sarebbe Valentino che non ha trovato l'accordo coi dirigenti biancocerchiati.

In arrivo diversi giovani: due '75 [illegible] Bonesi e Agostini ed [illegible] '76 come Faretta. Tre ragazzi che arrivano da Varese, ma che sono nati calcisticamente nel Ramate da dov'erano partiti un anno fa.

Per loro [illegible] ritorno in «patria» con la prospettiva di farsi notare in maglia biancocerchiata. Dovrebbe vestire i colori del Verbania anche un altro giovane prelevato [illegible] Legnano; si tratta di Lattuga, un attaccante che ha già vestito la maglia azzurra della rappresentativa juniores allenata da Aldo Bo[illegible].

Sul [illegible] però [illegible] società sta cercando anche due rinforzi di peso. [illegible] continua [illegible] parlare di Renda centrocampista dell'Iris Oleggio e di un regista: il nome che più rimbomba negli ambienti è quello del lecchese Rossi.

A guidare la società nella «fo[illegible] della campagna acquisti-vendite c'è tuttora il «vecio» Carlo Pedroli.

Per il resto, [illegible] detto, tutto [illegible] prima. Ossatura che poggia su Vianoli, Merelli, Gaiardelli, Conte e Livorno.

«Sono ragazzi che hanno mostrato di saperci fare - dicono i dirigenti verbanesi -. L'attacco dà garanzie con Livorno, Conte e Belli, mentre Gaiardelli [illegible] la bandiera [illegible] questa squadra».

Vianoli, Merelli e Gaiardelli sono stati tra l'altro i più votati, tra i giocatori verbanesi, nel referendum indetto dal nostro giornale.

Ma anche i giocatori [illegible] ottimisti sul futuro della squadra.

«Io [illegible] fiducioso - rimarca Conte -. So che sarà un girone difficile. Dovremo vedercela con le torinesi e le lombarde formazioni di tutto rispetto. Ma noi faremo leva sull'entusiasmo dei neopromossi, almeno per questo primo [illegible] d'Interregionale. [illegible] poi la società indovina gli acquisti che ha in mente potremmo guardare con più tranquillità in avanti».

Ma è ovvio che Conte dovrà riconfermarsi punta prolifica [illegible] vuole aiutare il Verbania. Sarà difficile ripetere i dieci gol segnati nel campionato di Eccellenza?

«Difficile dirlo ora - aggiunge la punta -. L'ultimo anno di Interregionale ne feci uno solo, ma per sei anni di fila in questo campionato ne ho realizzati i [illegible] di gol. Quindi, spero di ripetermi». Per i giocatori del Verbania le ferie sono ormai agli sgoccioli. [illegible] ritrovo è fissato per domenica 1 agosto, giorno di partenza per Macugnaga dove la squadra si allenerà agli ordini [illegible] Mario Guidetti, il tecnico che la società ha ovviamente riconfermato.

All'ombra del Monte Rosa (dove in questi giorni si allena [illegible] Nazionale Under 17 di Vatta) il Verbania resterà per quindici giorni: poi rientro [illegible] città, dove la preparazione continuerà allo stadio dei Pini.

Renato Balducci

Gaiardelli, il vincitore del referendum «Campione eccellente», durante la serata di premiazione al «Concorde»

Torna la manifestazione biellese, c'è anche Piero Longhi di Borgomanero

Rally della lana nel Novarese

Il percorso toccherà Boleto, sul Lago d'Orta

NOVARA. E' tempo [illegible] «rally della lana»: l'avvincente manifestazione notturna biellese, giunta alla 21ª edizione, riserva agli appassionato novaresi di rally [illegible] macchine da [illegible] una novità.

Quest'anno il percorso che dalle strade del Biellese raggiunge quelle della Valsesia, attraverserà anche il Cusio, [illegible] una prova a Boleto.

La competizione biellese, che rientra nell'ambito delle manifestazioni per la conquista del tricolore '93, è valida anche per il campionato europeo. Conto alla rovescia per lo start: la prima tappa, tutta vercellese, scatterà venerdì dallo stadio di Biella alle 23.

I piloti dovranno seguire un tracciato che si snoda sulla distanza di 290 chilometri. Di questi, [illegible] saranno particolar[illegible] impegnativi: i concorrenti affronteranno otto prove speciali di velocità pura, che renderanno la tappa ancora più avvincente.

La prima tappa si concluderà alle 7 del mattino. La seconda tappa, quella che interessa le strade novaresi, scatterà sabato pomeriggio, dopo il riposo per i piloti [illegible] il controllo dei motori.

In tutto, 330 chilometri, [illegible] altre otto prove speciali. Oltre a toccare alcuni Comuni della Valsesia, il tour arriverà anche a Boleto, sulla sponda occidentale del Lago d'Orta.

Quattro prove, che verranno ripetute anche la seconda volta, porteranno la gara fino a tarda serata. La conclusione è prevista infatti per mezzanotte. Ma l'interesse non è dettato solo dal passaggio sulle strade novaresi.

Il rally notturno richiama sempre molto pubblico. Per i novaresi sarà anche l'occasione per tifare per il borgomanerese Piero Longhi, vincitore della scorsa edizione, che [illegible] il rilancio dopo qualche prova dall'esito poco soddisfacente.

[c. m.]

Corre per la «Cecca» di Borgomanero

Tutti contro Boin re del podismo

OLEGGIO CASTELLO. Ancora lui, sempre lui. E non si può certo dire che gli avversari manchino.

A Oleggio Castello, per esempio, il secondo e terzo arrivati erano Elvezio Monastra (ex azzurro di maratona) [illegible] il varesino Giancarlo Gobbo.

Virginio Boin è ormai sulla breccia da quattro o cinque an[illegible]. In provincia è giustamente considerato il re d[illegible] Gamba d'oro, la nota rassegna podistica che si avvia brillentemente alle nozze d'argento con centinaia e centinaia di camminatori, uomini [illegible] donne, giovani [illegible] anziani, di ogni estrazione sociale, e non soltanto novaresi.

Boin non è più un giovanissi[illegible] ha [illegible] anni. Vive [illegible] Golasec[illegible], [illegible] la moglie Rosanna e la figlioletta Veronica di 6 anni, fa il metalmeccanico.

Da una paio di stagioni corre per la «Cecca» di Borgomanero. «Vivo in queste zone [illegible] molti anni, [illegible] sono veneto di origine. Sono nato [illegible] Este, in provincia di Padova. Forse avrei potuto praticare qualche altro sport, [illegible] il podismo è quello che mi diverte [illegible] più. E poi ha un vantaggio sugli altri sport: quello di non essere pericoloso. Voglio dire che se si cade, si cade quasi sempre... da terra, sul morbido, tra prati e boschi. E non c'è neppure il pericolo dell'incidente stradale, perché i nostri percorsi sono quasi sempre lontani dai centri abitati e comunque non insidiati più di tanto [illegible] mezzi motorizzati». Che Boin sia un talento naturale [illegible] fuori discussione. Però lui stesso ricorda di aver fatto mol[illegible] pista fino a una decina [illegible] [illegible]ni fa, quando era tesserato per la San Marco di Busto Arsizio. E non si spiegherebbe altrimenti quel ritmo forsennato che gli consente di volare per dieci chilometri, meglio se a saliscendi e su sterrato. «Mi alleno, eccome. Per vincere o comunque arrivare con i primi bisogna andar forte e per andar forte bisogna allenarsi e star bene. Quanto mi alleno? Ci crediate o no, mi alleno tutti i giorni. Naturalmente la sera, dopo il lavoro».

[s. bott.]

SPORT FLASH

SOFTBALL

La Marcoli a Nizza per la Coppa Campioni

S'inizierà il 14 settembre la sedicesima edizione della Coppa Campioni di softball. Per la prima volta anche la Marcoli parteciperà [illegible] questo trofeo continentale, che si svolgerà [illegible] Nizza. Il primo impegno per i novaresi, vicecampioni d'Italia, è già fissato al 15 settembre, con l'incontro con il Chemie Praga.

[illegible]

Paesanito, primo vittoria alla [illegible] Pan Lumellogno

La prima edizione del «Paesanito in notturna» ha registrato [illegible] vittoria, sul campo di Casalbeltrame, della [illegible] Pan Lumellogno, che si è aggiudicata così il trofeo «Mercatone». La squadra si è aggiudicata il titolo sbaragliando in finale la Transfrigo con il punteggio di 4-3.

CICLISMO

Gara per tutte le categorie domenica a Cavaglietto

Si corre domenica [illegible] Cavaglietto una gara aperta a tutte le categorie, incluso consulta, organizzata dal comitato locale e valida per i trofei «Miglio», «Tantardini», «Siviero» e «Borrini». Il ritrovo è fissato per le 7,15 per il primo gruppo al circolo di Cavaglietto, partenze fino alle [illegible],10. Il percorso [illegible] di 13 chilometri.

NUOTO

Medaglie ai Regionali per la Libertas Novara

Aumenta il medagliere per la Libertas Nuoto Novara. Ai campionati regionali assoluti Domenico Fioravanti ha conquistato due titoli, [illegible] 100 ra[illegible] [illegible] 400 misti. L'argento è arrivato per le ragazze con [illegible] staffetta 4x100 mista.

Barbella Gagliardi Saffirio

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura,* sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo,* pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura,* pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X-158, L. 20.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Mercoledì 21 Luglio 1993 vc 33

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Il «day after» del tornado: Balocco, Carisio, Villarboit e Formigliana sembrano bombardate

Tromba d'aria, danni per 20 miliardi

Chiesto al governo lo stato di calamità naturale

L'albergo Garrone scoperchiato dalla tromba d'aria di lunedì. (FOTO GRIFFI)

CARISIO. Tromba d'aria il giorno dopo. E' un «day after» terribile quello che ieri si [illegible] presentato agli abitanti dei Comuni [illegible] confine tra il Vercellese e il Biellese, [illegible] Carisio a Villarboit, da Balocco a Formigliana, ad alcune frazioni [illegible] Buronzo [illegible] più in su sino a Salussola.

Decine di case [illegible] i tetti scoperchiati, risaie e campi di mais [illegible] un filo [illegible] verde, auto ancora sotto le piante spazzate via come fuscelli dalla forza del [illegible] che per alcuni minuti ha sfiorato i 100 chilometri l'ora, recinzioni sradicate, vetri infranti: non c'è un metro di terra risparmiato, venerdì pomeriggio, dal passaggio di [illegible] tornado di spaventosa violenza.

E il «day after» [illegible] anche il giorno dei bilanci, della descrizione [illegible] danni che assommano a 10, [illegible] e forse più miliardi. [illegible] come facciamo a quantificarli? Al momento è impossibile perché ogni minuto che passa scopriamo qualcosa da riparare - spiega il sindaco di Villarboit Ennio Bonna -. Prendiamo il nostro caso: qui in centro paese sembra di aver subito [illegible] bombardamento. Non un tetto [illegible] è salvato e tanti, tantissimi saranno da rifare. Le tegole sono state frantumate come se fossero state noccioline, le coperture [illegible] eternit addirittura sforacchiate da "proiettili" di tempesta grossi come due noci. Ecco, oggi è il 20 luglio, sono le 11,30 di una giornata afosa e in cielo non c'è una nube. Eppure vicino ad alcuni muretti ci sono ancora venti centimetri di ghiac[illegible] Basta questo per dare [illegible]'idea del cataclisma che si [illegible] abbattuto su [illegible] noi».

Aggiunge il primo cittadino di Villarboit, «Ho già inviato un telegramma alla Prefettura e alla Regione chiedendo il riconoscimento in questa zona dello stato di calamità naturale. Inoltre ho fatto affiggere dei manifesti annunciando che in municipio raccoglieremo le domande per [illegible] dei fondi. Le richieste possibilmente devon essere corredate da fotografie».

Uno scenario, quello di Villarboit, identico a quello di Formigliana, [illegible] Balocco e soprattutto del crocicchio di Carisio. Anche se i contorni possono cambiare, ovunque il quadro [illegible] identico, come identico è quello che raccontano i sindaci dei Comuni colpiti dalla tromba d'aria, o la gente. Aggiunge Piemario Pedruzzi, primo cittadino di Balocco: «I danni ammontano a miliardi. La Loverio autotrasporti ci ha già segnalato che [illegible] interventi al loro deposito costeranno almeno mille milioni e ingenti saranno pure le spese alla Zincone».

La forza distruttrice della tromba d'aria è stata impressionante e uno dei tanti esempi arriva da Carisio: in Comune ieri si è presentata una persona che ha raccontato come non sia più riuscito a trovare il pesante cassonetto per i rifiuti. «Era vicino a [illegible] mia, al Crocicchio, e adesso non c'è più. Lo abbiamo cercato tutt'intorno, ma [illegible]bra volatilizzato». Un'inezia rispetto alle piante cadute sulle auto in [illegible] e ai tre feriti (uno ricoverato all'ospedale di Santhià, gli altri due solo medicati), [illegible] che ugualmente fornisce un'idea di quanto è accaduto poco dopo le 17 di lunedì.

E non per nulla nella tarda mattinata di ieri il prefetto Francesco Marino, il questore Emiliano Carratta, [illegible] colonnello dei carabinieri Ferdinando Lombardi [illegible] comandante dei vigili del fuoco Michele Ferraro, ovvero i responsabili provinciali [illegible] Protezione civile, hanno compiuto un sopralluogo nella zona disastrata. «I Comuni [illegible] Balocco, Formigliana, Carisio e Villarboit chiederanno lo stato di calamità naturale - dice [illegible] prefetto Francesco Marino -. Da parte nostra appoggeremo incondizionatamente questa richiesta». E un poco tutti ieri si [illegible] mossi, dall'Ascom alla Provincia al senatore Scheda. Del resto anni [illegible] lavori sono andati perduti in quei «dieci minuti maledetti».

Roberto Eynard

CONTO SVIZZERO [illegible]

Indagine su Bodo

I magistrati di Torino han[illegible] chies[illegible] una rogatoria internazionale per controllare un presunto conto dell'ex sindaco del psi a Chiasso.

[illegible] 35

Agricoltura in ginocchio

Condannati mais, grano e riso «Ma l'assicurazione ci pagherà»

I vigili del fuoco tagliano un albero finito sul tettuccio di un'auto. (FOTO MICHELETTI)

VERCELLI. Mais e grano sono condannati; forse solo qualche appezzamento di riso è stato risparmiato dal nubifragio. Il giorno dopo l'uragano, a Formigliana, [illegible] Balocco, a Carisio gli agricoltori fanno la [illegible] dei danni. Si parla di diversi miliardi, [illegible] tutti dicono: «Per fortuna [illegible]'è l'assicurazione, così saremo rimborsati almeno in parte».

Alla cascina «La Lista», di Formigliana, parla la moglie di uno [illegible] coltivatori, Evasio Rigolone: «La tempesta ha scoperchiato anche l'essiccatoio. Di riso non [illegible] n'è più, ha portato v[illegible] tutto». Sono state rispar[illegible] le macchine agricole.

Continua la donna: «Quando c'è stato l'uragano [illegible] chiusa [illegible] pollaio, e non ho visto nien[illegible]. Sentivo il rumore della grandine, poi sono uscita e c'era la casa [illegible] tetto».

Anche alla cascina «Prati», di Giovanni [illegible], i coppi [illegible] stati soffiati via dal vento. E non solo: «In campagna si [illegible] salvato ben poco - dice una donna al telefono -: cadevano chicchi di grandine grossi come palle da tennis, e hanno abbattuto anche una parte della vecchia stalla, dove abbiamo costruito una rimessa per le auto e per gli attrezzi agricoli. Ci sono 100 milioni di danni solo per gli edifici, senza contare il raccolto. L'assicurazione? Speriamo in bene: comunque qualcosa ci daranno».

Tutti i Comuni della zona hanno già chiesto lo stato di calamità. Spiega [illegible] Rollini, sindaco-donna di Formigliana: «Forse solo gli agricoltori riusciranno ad ottenere qualche rimborso, perché sono tutti [illegible]sicurati. Per i privati è molto più difficile: chi ha avuto la [illegible]sa danneggiata forse non avrà contributi da parte dello Stato [illegible] della Regione, anche [illegible] noi li abbiamo chiesti. Forse sarà data una mano solo agli artigiani e ai titolari di attività produttive».

Alla frazione Crocicchio diversi ristoranti sono stati colpiti seriamente. Anche alcune piccole aziende di Formigliana, come la Tinfor, hanno subito parecchi danni.

Continua il sindaco: «Le cascine della [illegible] so[illegible] tutte in ginocchio. Il vento e la tempesta hanno anche abbattuto pioppeti interi, nella zona vici[illegible] al torrente Cervo. In alcune aziende anche gli essiccatoi sono stati scoperchiati, e il riso e l'orzo che c'erano dentro ora sono bagnati».

Per gli agricoltori [illegible] un lunedì nero. Da anni, in provincia, non si vedevano simili nubifragi. Fra [illegible] coltivazioni, soltanto qualche campo di riso può sperare di sopravvivere: dove la grandine non è riuscita a falciare le piantine quasi a livello del terreno, forse gli agricoltori potranno recuperare una parte [illegible] raccolto.

Per gli altri cereali, invece, non c'è più nulla da fare: mais [illegible] grano sono stati abbattuti dalla grandine, che ha fatto cadere le spighe e le pannocchie. Ancora l'altra sera, [illegible] diverse ore dall'uragano, i chicchi di ghiaccio formavano un manto bianco nei campi e sulle strade fra Carisio, Formigliana e la frazione Crocicchio.

[g. bu.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] OGGI. [illegible] o poco nuvoloso; formazione di leggere foschie dopo il tramonto. [illegible] in lieve diminuzione.

VENTI. Moderati settentrionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo generalmente [illegible] o poco nuvoloso; temperatura in ulteriore diminuzione.

LE [illegible] DI IERI A VERCELLI

Max: 28; min: [illegible]; media: [illegible]

UN ANNO FA

Max: 27; min: 18; media: 23

[illegible] IN PIEMONTE

Torino 28; Alessandria [illegible] Novara 29; Aosta 26; Cuneo 26; Asti [illegible]

Clamorose dimissioni dell'assessore più corteggiato, dopo le critiche in Consiglio comunale

Alla prima battaglia Olmo se ne va

«Non pensavo che si scendesse così in basso negli attacchi personali». Soddisfatti Boggio e Radaelli che si erano scontrati con lui sul depuratore e i rifiuti. L'ex senatore voleva [illegible] sua volta le scuse dell'ingegnere

Da sinistra **Carlo Boggio**, l'ex [illegible] **Olmo**, **Francesco Radaelli** e il sindaco **Mietta Baracchi Bavagnoli**. Dopo la lite sui rifiuti all'inceneritore (qui sotto) Olmo si è dimesso

VERCELLI. Dopo il giorno [illegible] pugni e delle urla, dopo il Consiglio della tempesta sui rifiuti, l'assessore Mario Olmo [illegible] ne va. Si [illegible] dimesso ieri, ufficialmente a [illegible] degli «attacchi personali» che gli sono stati rivolti l'altra [illegible] dal senatore Boggio, da Francesco Radaelli [illegible] da Dario Roasio. Ieri pomeriggio Olmo ha scritto la [illegible] lettera al sindaco, e Mietta Baracchi Bavagnoli ha subito chiamato i giornali in municipio. Davanti [illegible] tutta la giunta, ha dato la notizia delle dimissioni.

«Irrevocabili, come dovrebbero sempre essere», ha chiarito Mario Olmo. L'ex «vice» del commissario Santo Corsaro, nella sua lettera, spiega: «La mia decisione deriva esclusivamente dalla indisponibilità a subire comportamenti quali quelli che i consiglieri Boggio, Radaelli [illegible] Roasio hanno tenuto in [illegible] del Consiglio di lunedì». Olmo parla [illegible] «attacchi personali», fatti [illegible] «oppositori che rifiutano l'esame tecnico delle questioni e si esprimono per slogan».

Ma che [illegible] si era detto, l'altra notte in sala consiliare? Carlo Boggio aveva sollevato la questione del depuratore, dicendosi perplesso che Olmo, ex direttore dei lavori, si occupasse dell'impianto come assessore. Poi la delibera sui rifiuti ingombranti, criticata duramente anche da Radaelli e da Roasio. «Sono stato insultato - dice Olmo -, con frasi tipo "Lei o è connivente o [illegible] incapace". Non pe[illegible] si scendesse così in basso».

Boggio, [illegible] 21,30 di lunedì aveva lasciato il Consiglio, dopo che Olmo lo aveva invitato [illegible] non interromperlo battendo anche un pugno sul tavolo. Ieri l'ex senatore dc aveva chiesto pubblicamente le scuse dell'ingegnere: «Altrimenti mi dimetto». Invece [illegible] accaduto [illegible] contrario: «Sono molto soddisfatto - spiega Boggio -: la dimissioni [illegible] un fatto doveroso, e spero che, qualora la conduzione del Consiglio non dovesse cambiare, ci sia consentito di prendere atto anche delle dimissioni del sindaco».

Sotto il fuoco delle prime bordate dell'opposizione, così, nella squadra della giunta leghista [illegible] primo assessore (e uno dei più corteggiati) lascia la [illegible] poltrona. Quanto alle [illegible] chieste da Boggio (e ormai superflue), Olmo dice soltanto: «Io [illegible] ho insultato nessuno, e non devo chiedere scusa».

[illegible] [illegible] sono soltanto ragioni [illegible] «bon-ton», dietro l'addio dell'assessore Olmo? Il sindaco dice [illegible] aver insistito [illegible] l'ingegnere, per convincerlo a ritirare la lettera. [illegible] tutta la giunta ha ribadito il suo appoggio a Olmo, per la delibera sui rifiuti. Ancora ieri mattina, quando niente lasciava prevedere le di[illegible]i, l'assessore aveva difeso la decisione di dare in appalto lo smaltimento dei rifiuti ingombranti alla Termomeccanica e alla Celtica Ambiente, le due imprese coinvolte nello «scandalo» dell'inceneritore. Prezzi convenientissimi [illegible] motivi di urgenza: due ottime ragioni per indire una trattativa privata e liberare Vercelli da uno dei suoi tanti problemi.

«Ma così si sono favorite soltanto le due ditte, non i cittadini», aveva tuonato Radaelli. E adesso il leader di «Mani Pulite» annuncia esposti alla magistratura e ispezioni all'inceneritore. Ovviamente, è «molto soddisfatto» dell'addio di Olmo.

Una giornata convulsa, ieri in Comune. Prima di parlare delle dimissioni di Olmo, il sindaco e diversi assessori hanno criticato i giornali, invitandoli ad essere «più obiettivi», [illegible] riportare anche le [illegible] della giunta e a fornire servizi «completi». Peccato che [illegible] Consiglio [illegible] finito dopo mezzanotte, cioè quando i giornali vengono stampati [illegible] tipografia.

La delibera sui rifiuti, fra l'altro, è stata votata anche dai «Democratici per Vercelli» (la dc) e da Giuseppe Cannata. Ieri Mietta Baracchi ha colto l'occasione per rispondere alle critiche della minoranza: si parla di cancellare il contratto con le due ditte inquisite? Benissimo: «Questo nuovo contratto non pregiudica nulla: lasciamo lavorare la magistratura». Bisognava usare il contratto già esistente, [illegible] smaltire a 85 lire il chilo invece che a 123? «Il contratto vecchio non prevede questa soluzione». Bisognava spendere di più [illegible] chiamare altre ditte? «Ma è come evirarsi per fare dispetto alla moglie».

Il nome del successore di Mario Olmo, intanto, resta [illegible] un mistero. Ma l'ex assessore, rispondendo a un cronista, [illegible] ha negato di poter restare un consulente della giunta.

Giuseppe Buffa

Sei sessanta all'istituto Cavour

Tutti i «maturi» della Ragioneria

VERCELLI. Ecco un nuovo elenco di studenti che hanno superato l'esame di maturità. I voti ottenuti dagli aspiranti ragionieri sono stati abbastanza buoni: nelle sezioni che pubblichiamo oggi, sei allievi sono usciti con sessanta. In difficoltà, invece, i «privatisti»: [illegible] ragazzi sono stati giudicati [illegible] maturi».

Istituto tecnico commerciale «Cavour». Sezione A. Paola Baccalaro 51; Roberto Belloguardia 40; Ilaria Bellini [illegible]0; Sara Botta 43; Ylenia Calatroni [illegible]1; Stefania Ferraro 48; Marco Ferrero 39; Valeria Gerardi 47; Giovanni Giarola 56; Pierluigi Lamolea 52; Giorgio Limberti 42; Lorenzo Marazzato 49; Sonia Martignone 54; Antonella Oglietti 48; Barbara Opezzo 45; Alessandro Pignatelli 58; Marika Regis 48; Monica Ricupero 46; Tiziana Sarrocco 44; Daniela Straniero 60; Giacomo Taverna 36; Fabrizio Valentini 45; Costantino Zeppino 48; Simona Zevattaro 44.

Sezione F. Roberto Avondo 60; Jessica Bertolone 41; Sabrina Cantavenna 42; Stefano Cerruti 38; Marco Del Grande 60; Monica Di Livio 49; Luca Ferrara 54; Barbara Gandolfi [illegible] Alessandra Gibilisco 53; Roberto Leone 39; Fabrizio Lorenzetti 48; Elena Maranzano 45; Salvatore Morabito 42; Sonia Moratto 49; Consiglia Pinto 44; Monia Rova 51; Giada Silvestri 60; Alessandro Visentin 36. Due studenti bocciati. Privatisti: Elisa Bracco Ereda 38; Fabrizio Cherchi 42. Quattro bocciati.

Sezione D. Germana Bodo 46/60; Silvia Boretti 56; Rober[illegible] Bulano 50; Morena Cavagliano 50; Laura Cona 48; Teresa Cerrato 40; Bruna Cerutti 44; Roberta Conti 46; Laura Listorti 56; Rossana Lombardo 44; Andrea Morsero 38; Giancarla Rizzi 42; Laura Tonello 43; Roberto Tugnoli 58. Privatisti. Mirko Guzzon [illegible]9; Fiorella Scarciofolo 39; Riccardo Zona 36. Quattro bocciati.

Hanno sostenuto l'esame a Vercelli anche gli studenti dell'Itc «Beata Vergine d'Oropa» di Biella.

Sezione A. Andrea Borci 44; Stefania Bonaldo 44; Debora Duò 55; Cristina Ferrari 54; Lu[illegible] Ferrero 36; Cristina Fiorini 48; Francesca Ghiardo 50; Claudia Guida 38; Davide Lorenzo Imboldi 36; Chiara Lometto 40; Cristina Martiner Bot 60; Elena Menaldo 40; Carmelina Peta 50; Raffaella Paola Ramella 36; Cinzia Romersa 38; Silvia Tricerri 37; Mirko Ugliono 40; Luca Zambanini 60.

Sezione [illegible] Daniela Azeglio 40; Alessandra Bordina 44; Simona Campagnolo 45; Marika Castello 45; Federica Colongo 46; Debora Fe[illegible] [illegible] Annamaria Gaslini 40; Elisabetta Grosso 45; Giorgia Magliola 42; Chiara Mantello 58; Gabriele Moscone 38; Eleonora Neso 46; Marta Peletta 42; Andrea Pietra 40; Alessandra Rosia [illegible]6; Marco Sotte 55.

[illegible]

CARROCCIO DIVISO?

Il senatore Bodo replica a chi lo accusa di una gestione personale della Lega

«Domenicale? Pensi all'hockey»

«Forse è stato mal consigliato da qualche "esterno"». La scelta del capogruppo in Comune e l'intesa con «Alleanza Popolare». «Io il [illegible] sindaco? La professoressa Bavagnoli è molto scrupolosa e preparata»

VERCELLI

EH sì, a volte [illegible] più facile andare d'accordo quando si perde. E' il caso della Lega, che dopo [illegible] trionfo del 20 giugno, vive, contro ogni aspettativa, un'estate fin troppo «calda».

Prima un minirimpasto a sorpresa tra gli assessori annunciati in campagna elettorale, poi qualche apparente insicurezza della «prima cittadina».

Infine la lettera-bomba [illegible] un leghista della prima ora, Giuseppe Domenicale, contro l'accentramento di potere nelle mani del leader del Carroccio. Giuseppe Bodo, 65 anni, per 18 segretario dell'ordine degli avvocati, da due senatore della Repubblica, e membro della giunta per le autorizzazioni a procedere.

Da dove preferisce iniziare avvocato Bodo? E il «senatur» sceglie un bombardamento al napalm contro i «dissidenti».

«Il signor Domenicale - attacca Giuseppe Bodo - a mio giudi[illegible] è molto più conosciuto per le vicende del Maglificio Anna e dell'hockey, che non come leghista. Non [illegible] mai fatto parte [illegible] organi direttivi e la sua frequenza [illegible] partito non si può dire costante». La lettera ai giornali esprime solo [illegible] pensiero di Domenicale o di altri iscritti?

«Non lo so, bisognerebbe chiederlo a lui. Forse è stato mal consigliato da qualche "esterno"».

Ma non [illegible] [illegible] lei a proporre il nome [illegible] capogruppo in Comune?

«Nego nel modo più assoluto - continua Bodo - di aver operato per nominare Chiocchetti. La designazione è avvenuta per scelta unanime di tutti i consiglieri. D'altra parte Chiocchetti [illegible] già il nostro capogruppo nella precedente amministrazione, ed aveva svolto egregiamente [illegible] [illegible] compito».

Tutto falso anche l'ammiccamento alle «Mani pulite» di Radaelli e Rosso?

E [illegible]i il segretario della Lega non si sbilancia. «Noi a livello locale non possiamo prendere nessuna iniziativa. Tutto è coordinato da Torino».

Ma [illegible] dipendesse da lei?

«Non trascuro possibilità di alleanze [illegible] nessuno, anche se la nostra maggioranza ci consente di governare in modo autonomo. Siamo sempre disponibili ad accogliere qualsiasi sensata istanza purché collimi con i nostri obiettivi».

Se la Lega parlasse già [illegible] «politichese» la risposta di Bodo equivarrebbe ad [illegible] sì all'intesa con Alleanza popolare, ma il segretario precisa i limiti temporali del suo mandato.

«Ho assunto la reggenza della Lega il 2 luglio del '93, e probabilmente terrò questo incarico fino alle prossime elezioni del nuovo Consiglio direttivo, fissate dopo le ferie estive. Non posso quindi [illegible] considerato né l'ispiratore né il realizzatore di quanto [illegible] avvenuto prima».

Qualcuno mormora che [illegible] vero sindaco [illegible] lei. Cosa ne pensa?

«Penso che Mietta Baracchi Bavagnoli sia [illegible] signora molto scrupolosa e preparata, capace di affrontare le situazioni difficili [illegible] problemi. Il compito mio, come quello della giunta e dei consiglieri, è certamente quello di aiutarla nel suo non facile mandato».

E gli assessori [illegible] tutti preparati? «La squadra [illegible] [illegible] scelta dal sindaco, dal direttivo e dagli iscritti, ed [illegible] all'altezza di lavorare bene. Sono confortato in questo giudizio dal paragone che nasce spontaneo con i componenti delle passate amministrazioni».

Quale dovrebbe essere secondo lei una priorità per la giunta?

«Vederci chiaro nel bilancio. I miliardi di attivo sono il risultato dei conti del commissario al termine del suo incarico».

E' una critica a Santi Corsaro?

«No, nessun attacco da parte nostra, ma non [illegible] possono fare previsioni se non si chiariscono prima attivi e passivi».

Cosa succederà [illegible] dissidenti? E' vero che verranno espulsi dal partito?

«Valuteremo se sarà il caso di adottare provvedimenti, che comunque sono di competenza superiore».

Donata [illegible]

Il senatore **Giuseppe Bodo**

Nella sede Aido

[illegible] raccolgono lattine [illegible] alluminio

VERCELLI. Venerdì 6 agosto, alle 19,30, transiterà da Vercelli la diciannovesima marcia internazionale «Vita per la vita», organizzata dall'Avis-Aido.

La manifestazione, che partirà [illegible] Roma in piazza San Pietro, si concluderà a Milano la [illegible] di Ferragosto, in piazza Duomo. Sarà il pontefice, Giovanni Paolo II, [illegible] dare il via al primo tedoforo.

Per finanziare la marcia che toccherà i principali centri di mezza Europa, la sezione vercellese dell'Aido ha pensato ad una singolare iniziativa: è partita, infatti, da qualche giorno la raccolta di lattine in alluminio.

Chi volesse avere ulteriori informazioni o consegnare direttamente le lattine può rivolgersi alla sede del gruppo, in piazza Cesare Battisti a Vercelli oppure telefonare allo 0161-21.49.79.

La marcia internazionale «Vita per la vita» è patrocinata dalle due associazioni Avis-Aido [illegible] Coccaglio, in provincia di Brescia. (f. l.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

[illegible] Ferrero estate caccia alle sedie

Bellissima l'iniziativa di Ferrero [illegible] che malgrado qualche inutile polemica, si è dimostrata un'idea brillante per giovani e meno giovani. I concerti rock, la musica classica, i balletti [illegible] gli interventi di artisti di ogni genere, [illegible] apprezzati da tutti anche se lo spettacolo, volendo fare [illegible] piccolo appunto, inizi forse un po' troppo presto. Ciò che però mi sembra veramente il neo di tutta la manifestazione, è il fatto che posto a sedere lo si trova solo vicino o sotto il tendone [illegible] Music-bar. Visto che quasi ogni sera sono previsti intrattenimenti [illegible] vario [illegible]nere, organizzatori ed assessorato non potevano provvedere ad una cinquantina di sedie in plastica, per fare accomodare il pubblico? Stare in piedi per oltre un'ora, certe volte scoraggia la gente a seguire gli spettacoli fino alla fine ed è un peccato.

Lettera firmata, Biella

[illegible] [illegible] gli orari sulla porta [illegible] Comune

Abitavo [illegible] Borgosesia e [illegible] qualche mese mi sono trasferito in un'altra città. L'altro giorno sono ritornato nel capoluogo valsesiano per ritirare in [illegible] ufficio del Comune [illegible] certificato. Ho trovato il Municipio e l'ufficio a cui dovevo rivolgermi chiuso. Ho guardato [illegible] erano esposti gli orari di apertura sull'ingresso principale, [illegible] non ho visto alcuna indicazione.

Sono tornato fiducioso qualche giorno dopo e la storia si è ripetuta: l'unica informazione che mi è stata data è che l'ufficio è aperto [illegible] pubblico solo [illegible] volte alla settimana.

Io capisco che siano stati stabiliti dei turni e in proposito non ho sicuramente nulla da dire, però sono certo che esporre [illegible] tabella degli orari sarebbe [illegible] buon servizio per tutti gli utenti. Con un semplice cartello, io non avrei perso inutilmente diverso tempo.

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere, di lunghezza non superiore alle [illegible] linee dattiloscritte, devono essere inviate o recapitate [illegible] mano alle redazioni di Vercelli (in via Duchessa Iolanda 20) [illegible] di Biella (via Repubblica 29).

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) [illegible] **Santhià:** (0161) 92.81; **Trino:** (0161) 801 465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Val. Sesc.** [illegible]**ignasco:** (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

[illegible] S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:** tel. (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 20 a battenti aperti; dalle [illegible] 12,30 alle 15 e dalle 20 alle 9 a battenti chiusi e chiamata con ricetta urgente): *Dr. Virgilio Amisano*, corso Liberta 239, tel. 251.607

A **Biella** turno principale: *Dott.ssa Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea 51, tel. (015) 401.681; *Farmacia Pranlino del dott. Bernardino* [illegible], piazza G. B. Cossato [illegible] (Vernato), tel. (015) 405.840. Orario turno principale delle [illegible]: dalle ore 9 alle 12,30 e dalle [illegible] alle 19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono reperibilità notturna, dietro presentaz. di ricetta medica urgente.

Grignasco: *Dr. Piergiuseppe* [illegible], piazza Cacciami 2, tel. (0163) 417.113.

Borgosesia: *dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. (0163) 22.268.

Ronco Biellese: [illegible] *Eugenio Caccia*, via Roma 92, tel. (015) 451.659.

Sordevolo: *dott.ssa Emanuela Cerutti*, via E. Bona 6, tel. (015) 256.24.73.

Ponderano: *Dott.ssa Giuseppina Mantelli*, [illegible] Mazzini 48, [illegible] (015) 541.318.

Pettinengo: *Farmacia Ferracin*, [illegible] Biella 3, tel. (015) 844.50.16.

Cossato: *Dr. Eusebio Frolotto*, via Garibaldi 61, tel. (015) 93.370.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, (0163) 71.196

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.060; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; [illegible]: tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià:** tel. (0161) [illegible]; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** [illegible] (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 828.585.

STATO CIVILE

VERCELLI

MORTI. Achille Tortorella, 58 anni, pensionato; Rosalia Agnoletti, 87 anni, pensionata; Luciano Fabbri, 73 anni, pensionato; Luigi Gilardelli, 47 anni, dirigente aziendale; Mafalda Pagliazzo, [illegible] anni, pensionata; Teresa De Negri, 78 anni, pensionata. **SI SPOSERANNO.** Herbert Rei[illegible] 33 anni, ingegnere meccanico con Elisabetta Carlin, 28 anni, commessa; Valentino Zago, 35 anni, in attesa [illegible] occupazione con Renata Sangiuliano, [illegible] anni, bidella; Tommasino Fontana, 26 anni, operaio [illegible] Stefania Dimartino, 20 anni, in attesa di occupazione.

BIELLA

NATI. Giacomo Savio, Sara Chihab. **SI SPOSERANNO.** Gianni Doffini, 32 anni, commesso, con Mara Ala[illegible] [illegible] anni, impiegata; Vincenzo Emanuele, 27 anni, operaio, con Simonetta Cotza, 21 anni, casalinga.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Aldizzone ringrazia sentitamente tutti coloro che le sono stati vicini durante la malattia e che con scritti, fiori e presenza hanno partecipato [illegible] grande dolore per la scomparsa di

Nino

— Borgovercelli, 21 luglio 1993.

GLI APPUNTAMENTI

CAMPI SCUOLA

La mappa di Italia Nostra

Per partecipare ai campi scuola 1993 organizzati da Italia Nostra (indetti per sensibilizzare i partecipanti - dai 18 al [illegible] anni - ad [illegible] rapporto diretto, attivo e cosciente con l'ambiente attraverso attività che prevedono lezioni svolte da esperti, proiezioni [illegible] discussioni sul campo), ci [illegible] può rivolgere alla sezione vercellese di corso Rigola 30, telefonando allo 0161.65.031 (mattino dalle 9 alle 12) [illegible] ad «Informagiovani», negli uffici comunali di corso Libertà 300. Ecco luoghi e [illegible] dove [illegible] svolgeranno. Milano Boscocittà, in via Novara 340 (periodo luglio - settembre), lago di Como (due turni, questa settimana e la prossima), Pietra di Bismantova - Appennino Reggiano (periodo dal primo all'8 agosto), parco del Ticino (periodo dal 16 al 22 agosto), parco dei monti Lessini (periodo dal 24 al 29 agosto) e isola di Capraia - Livorno (periodo dal 4 all'11 settembre). Il coordinamento generale della Commissione nazionale campi scuola di Italia Nostra ha la ba[illegible] in via Pignolo [illegible] 24121 Bergamo (telefono 035.247.137, fax 035.242.053).

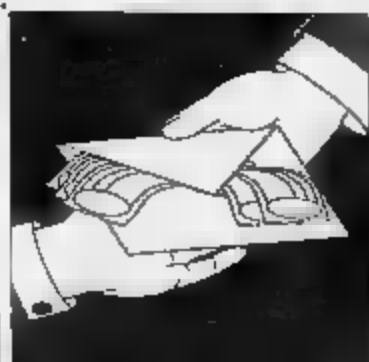
ATTIVITA' DI CLUB

Il Rotary Vercelli Sant'Andrea

Questa sera alle 20, nei locali del Circolo ricreativo di via Galileo Ferraris, 62 [illegible] Rotary club Vercelli Sant'Andrea ha programmato una riunione conviviale. Giuseppe Buzzi parlerà sul tema «Fisco: un difficile rapporto tra cittadino e Stato». La prossima riunione di club è prevista, sempre al Circolo ricreativo, per le 19,30 di mercoledì 28.

GASTRONOMIA

Spunti per il weekend

In occasione [illegible] giro gastronomico d'Italia, organizzato dall'Acta (associazione degli amici cucina turismo ed arte), per sabato sera, alle 20,30, la tappa di «Estate in cucina» [illegible] prevista [illegible] ristorante «Ai terrieri» di Isella di Grignasco. La serata [illegible] aperta [illegible] pubblico [illegible] prezzo di 40.000 lire, tutto incluso. A San Germano, in occasione della patronale, il padiglione gastronomi[illegible] di via Giovane Italia aprirà i battenti ai buongustai sabato, domenica e lunedì alle 19,30.

Biella, conclusa l'inchiesta sul grande centro commerciale di corso Europa

Cinque indagati per il «2001»

La procura chiede il rinvio [illegible] giudizio di Piantedosi, Dissegna e Spagarino per corruzione. Ai tre si aggiungono l'ex assessore Varnero e il titolare dell'impresa Varcon per presunti abusi edilizi

Il complesso del centro commerciale 2001 di [illegible] Europa a Biella; l'ex assessore dc Giampaolo Varnero

BIELLA. Prime richieste di rinvio a giudizio per Mani pulite e prime clamorose sorprese. I due sostituti procuratori Ferrari e Panichi hanno depositato sulla scrivania [illegible] gip il fascicolo delle indagini riguardanti il centro commerciale Europa 2001, il primo filone d'inchiesta aperto con le deposizioni del superteste Paolo Leardi. Ma, accanto ai nomi ormai scontati dell'ex assessore ai lavori pubblici Piergiulio Piantedosi, all'imprenditore Eugenio Dissegna e all'ingegnere Michele Spagarino, si sono affiancati quelli «inediti» di Giampaolo Varnero, [illegible] all'urbanistica [illegible] di uno dei due fratelli Mosca Siez, responsabili dell'impresa edile Varcon, del quale però non è stato possibile accertare le generalità.

Mentre la richiesta di rinvio [illegible] giudizio per Piantedosi, Dissegna e Spagarino prevede il reato di corruzione, per Varnero e Mosca Siez si fa riferimento a presunti abusi edilizi. Quindi [illegible] i primi tre sono legati a Mani pulite dal filone tangenti, gli ultimi due sarebbero entrati nel mirino degli investigatori per questioni meno gravi, a causa cioè della prima concessione edilizia firmata appunto da Varnero.

Prima Piantedosi, poi Dissegna e Spagarino erano stati raggiunti nella primavera scorsa da un ordine di custodia cautelare. Secondo la magistratura l'ex assessore del psi aveva ottenuto il pagamento di una tangente da 1 milione per prorogare la concessione edilizia.

Ma, almeno finora, l'ingresso nel gruppo degli indagati di Varnero [illegible] del responsabile della Varcon [illegible] rimasto un mistero. Qualche voce, mai confermata, era circolata nelle scorse settimane, quando all'improvviso il sostituto procuratore Maria Luisa Ferrari aveva [illegible] nunciato uno «stop» alle richieste di rinvio a giudizio che invece si ritenevano imminenti.

«Insieme al collega Panichi abbiamo deciso [illegible] fare una piccola pausa - aveva spiegato il sostituto -. Intendiamo considerare fin da subito anche le violazioni urbanistiche».

Il capo d'imputazione che ruota intorno al centro commerciale «2001» [illegible] quindi diven[illegible] più consistente. Il complesso, secondo la magistratura (e anche secondo l'amministrazione, visto che il sindaco Susta [illegible] ha bloccato il cantiere [illegible] un'ordinanza), sarebbe stato costruito senza il nulla-osta regionale. Quello che di solito è di competenza della pretura, in questo caso verrebbe così «assorbito» (è il termine tecnico) dal tribunale, sempre che il giudice delle indagini preliminari decida per il rinvio a giudizio.

Daniele Pasquarelli

«Alice 2» [illegible] raggi X

E dopo Vercelli e il Csm adesso ci prova anche Torino

Il pm Vittorio Corsi

VERCELLI. [illegible] dopo Carli e Scalla, dunque anche Torino indaga [illegible] «Alice 2», la più grande discarica del Piemonte. Il sostituto Procuratore Vittorio Corsi ha già sentito alcuni testimoni: la sua intenzione è di capire se, per la realizzazione dell'impianto a Valledora, siano stati pagate, o meno «mazzette» [illegible] uomini politici [illegible] amministratori.

Costruita nel 1991, malgrado i pareri negativi di alcuni geologi e [illegible] studiosi dell'assetto idrogeologico del terreno, e nonostante il [illegible] della popolazione, la discarica di Alice Castello non ha sinora dato problemi di inquinamento. Tuttavia, [illegible] magistratura di Torino, vuole vederci chiaro in tutto ciò che è successo prima della costruzione del «buco» da un milione di metri cubi. Ci sono state speculazioni? Spinte su politici [illegible] amministratori per accelerare o nono ostacolare [illegible] progetto?

Il 3 agosto 1990, le «Cronache di Vercelli» del nostro giornale annunciano la costruzione di «Alice 2» [illegible] questo titolo: «Vercelli sarà [illegible] pattumiera d'Italia?». Alcuni uomini politici parlano di «terrorismo» giornalistico e ci si affretta a spiegare che la discarica è sicura, anzi che [illegible] un bene per la zona [illegible] «Valledora».

Questi concetti vengono successivamente ripresi anche dai tecnici. Uno di loro, l'ingegnere capo [illegible] Comune di Vercelli Emmanuele Pizzimbone, cui [illegible] Consorzio dei Comuni aveva affidato il controllo dei lavori, aveva spiegato, in una lunga intervista [illegible] «La Stampa» che, per quell'area, la discarica [illegible] un bene.

Secondo [illegible] di Pizzimbone, l'impermeabilizzazione del suolo fatta [illegible] garanzia della falda acquifera era un toccasana visto che una cava così grande, senza protezione, era assai più esposta ai pericoli di inquinamento atmosferico, [illegible] gravi consaguenze per la falda.

Un altro particolare che si scopre, scorrendo le raccolte dei gi[illegible]li, [illegible] che, nel gennaio [illegible] '91, il ministero dei Beni Culturali, [illegible] a quel tempo dal sottosegretario vercellese Astori, tentò [illegible] sotto tutela la Valledora, preservandola [illegible] altre future discariche. Una circostanza che Astori, indagato [illegible] a Torino ma per la vi[illegible]da di «Trino 2», potrebbe portare a sua discolpa. Resta comunque da domandarsi che fine fece quel tentativo.

Con pazienza, Corsi sta cercando di ricostruire un «puzzle» molto complesso. Non è la prima volta [illegible] magistrato si [illegible] su «Alice 2». L'ex senatore dc Carlo Boggio interpellò persino il Consiglio superiore della magistratura, denunciando pes[illegible] intromissioni di politici sull'«affare» della megadiscarica.

E sarebbe interessante capire che fine abbia fatto quel fascicolo che, secondo Boggio, risulta tutt'ora in possesso del Csm.

[s. d. m.]

[illegible] PROVINCIA

[illegible]

Rubavano [illegible] garage e cantine: due giovani arrestati

Due giovani sono stati arrestati, la notte scorsa, per tentato furto aggravato. Sono Vincenzo Maraviglia, 23 anni, [illegible] Gian Paolo Di Filippo, di 19, entrambi di Crescentino. I carabinieri li hanno sorpresi mentre uscivano dal «Condominio dei fiori», dove avevano cercato di rubare in diversi garage e in alcune cantine. Le manette sono scattate verso le 3,30, mentre i due fuggivano dal condominio. A chiedere l'intervento dei carabinieri è stato forse qualcuno degli abitanti, accortosi [illegible] tentativo di furto.

[illegible]

Il programma dei 100 anni della Margherita

Verrà ufficialmente presentato oggi all'hotel Italia di Alagna il programma di manifestazioni per il secolo [illegible] vita della Capanna Regina Margherita. Il rifugio venne infatti inaugurato il 4 settembre del 1893. Le manifestazioni sono suddivise tra la Valle d'Aosta [illegible] la Valsesia. In particolare [illegible] previsto ad Alagna per il 27-28 agosto un convegno storico scientifico internazionale di assoluto valore.

[illegible]

Convocato per venerdì il Consiglio comunale

E' convocato per venerdì sera, alle 21, il Consiglio comunale di Santhià. Tra gli argomenti in discussione l'uso degli obiettori di coscienza in municipio, l'acquisto di [illegible] mezzo meccanico per la manutenzione del verde e alcune proposte dei consiglieri di minoranza: la situazione delle strade, della discarica comunale e della Casa [illegible] riposo [illegible] Dante.

OLCENENGO

Chiuso la mostra di pittura [illegible] scultura

Si è conclusa ad Olcenengo la sesta mostra di pittura e scultura, a cui hanno preso parte 36 artisti vercellesi. Per richiamare l'attenzione del pubblico [illegible] stati dipinti numerosi «murales» con i soggetti più disparati: fiori, paesaggi, figure [illegible] altri disegni originali.

Rogatoria internazionale per [illegible] deposito che l'ex sindaco di Vercelli avrebbe fatto [illegible] Credito di Chiasso

«Voglio vedere il conto svizzero di Bodo»

La richiesta del giudice che si occupa della vicenda «Trino 2»

L'ex sindaco di Vercelli Fulvio [illegible] aveva un [illegible] a Chiasso: i magistrati di Torino vorrebbero entrarne in possesso

VERCELLI. Si chiamano rogatorie internazionali e sono gli interventi che, attraverso il ministero [illegible] Grazia e Giustizia, i magistrati italiani [illegible] colleghi stranieri per acquisire prove all'estero.

E ieri il sostituto procuratore di Torino Giuseppe Ferrando, che sta indagando sulla centrale di «Trino 2», ha chiesto [illegible] rogatoria internazionale per un [illegible] svizzero di Fulvio Bodo a Chiasso. L'ex sindaco socialista [illegible] «indagato» [illegible] deputato democristiano Gianfranco Astori per i lavori nel cantiere di Leri-Cavour.

Non [illegible] la prima volta che il conto di Bodo a Chiasso, per la precisione al «Credito Svizzero» di Chiasso, sale alla ribalta della cronaca. Il numero di conto risulterebbe sui verbali di sequestro fatti dalla Guardia di Finanza il 1° ottobre, [illegible] giorno del «blitz» che ha portato in carcere lo stesso Bodo e quasi tutta la giunta di Vercelli per l'appalto dell'inceneritore.

Pare che durante la perquisizione alla cascina Trebbie [illegible] Prarolo sia venuto fuori appun[illegible] questo conto, di cui, tuttavia, non si è poi saputo più nulla.

Impossibile scoprire, adesso, perchè la procura torinese ci tenga così tanto [illegible] entrarne [illegible] possesso; così come è impossibile anticipare le conclusioni dei magistrati elvetici: accoglieranno o meno la richiesta?

Fino a che il conto non sarà esaminato [illegible] giudici è azzardato ogni tipo di ipotesi. Certo [illegible] che Bodo [illegible] una particolare predilizione p[illegible] le operazioni finanziarie all'estero.

Nei nove mesi di indagini [illegible]guiti al «blitz», si sono appresi ulteriori particolari sulla disinvoltura che l'ex sindaco aveva nel condurre affari sventolando bandiere diverse dalla tricolore.

Secondo una testimonianza [illegible] ai magistrati dall'imprenditore Domenico Ravarino, Bodo e Giovanni Gremmo (il titolare della società che gestisce «Alice 2») avevano intenzione [illegible] costituire una società lussamburghese per acquistare [illegible] capannone, a Vercelli, dove «parcheggiare» rifiuti.

[illegible] famosa operazione che Bodo ha sempre sostenuto di voler condurre in porto, quando si sarebbe ritirato da sinda[illegible] Si trattava di costruire, probabilmente nell'area industriale di Vercelli, [illegible] impianto per lo stoccaggio dei rifiuti.

Secondo l'esponente del psi, era stato proprio di questo che si [illegible] parlato [illegible] Giulio Bensaja, titolare della «Celtica Ambiente», durante gli incontri di Rima e in Svizzera. Incontri cui [illegible] partecipato Gremmo, Ravarino e il commercialista Vincenzo Rocca di Torino.

Un'attività frenetica, quella dell'ex sindaco, impegnato [illegible] correre in Svizzera e a giostrare con società lussemburghesi. Fino a prova contraria, procedure non certo tangentizie, anche se il sospetto di «allentamento» [illegible] fisco sembrerebbe tutt'altro che campato in aria.

Tornando al pm Ferrando, [illegible] magistrato vuole sapere se, su quel conto di Chiasso, siano transitati fondi in qualche modo legati all'«affare» dell'impianto [illegible] gas-vapore [illegible] Trino, un business da 1.500 miliardi.

L'ex sindaco [illegible] Vercelli ha sempre dichiarato la [illegible] totale estraneità al cantiere di Leri-Cavour. «Non ho mai fatto - ha dichiarato - affari con l'onorevole Astori, tanto meno affari illeciti».

Il sostituto procuratore che si sta occupando del caso aveva annunciato che sarebbe andato in ferie, ma evidentemente non vuole abbandonare la presa. Nei prossimi giorni potrebbe [illegible] nuovo sentire, come testimone, il presidente della [illegible] Vercelli Ezio Rossi, e si dovrebbero conoscere i nomi delle persone che parteciparono alla riunione che si [illegible] nella segreteria dell'onorevole Bonsignore.

Enrico De [illegible]

Una traccia nell'omicidio di Cristiano Squassabia: l'uomo era un patito dei corsi di sopravvivenza

Delitto di Quarona, si cerca un «Rambo»

Il cameriere sovente «giocava alla guerra» con degli amici

QUARONA. Spaziano principalmente su due direttrici le indagini relative all'omicidio di Cristiano Squassabia, il cameriere [illegible] 31 anni trovato cadavere mercoledì della scorsa settimana [illegible] vasca di captazione del vecchio acquedotto della frazione Valmaggiore.

I carabinieri hanno infatti circoscritto il campo d'azione sul «giro» di conoscenze che [illegible] giovane si [illegible] durante gli anni in [illegible] lavorò a Cervinia [illegible] sul passato avventuroso che portò lo Squassabia [illegible] arruolarsi nella legione straniera.

Gli investigatori sono intanto venuti [illegible] che dopo la diserzione dal corpo volontario dell'esercito francese (lo Squassabia fuggì dalla legione straniera, dopo quasi due anni di permanenza) il cameriere di Quarona non abbandonò affatto la «vocazione» paramilitare: in più di un'occasione avrebbe «giocato alla guerra» [illegible] amici, simulando battaglie ad attacchi nemici, [illegible] prese anche parte ad un [illegible] di sopravvivenza organizzato [illegible] Trentino, in cui un po' tutti i partecipanti cercano di trasformarsi in novelli «Rambo».

Legione straniera, amicizie nel campo del lavoro, corso di sopravvivenza: forse c'era qualche persona che periodicamente [illegible] ritrovava al fianco dello Squassabia [illegible] che [illegible] delitto scoperto una settimana fa potrebbe sapere tante cose.

Ammesso che l'assassinio del gi[illegible] cameriere sia maturato [illegible] dalla Valsesia, continua a rappresentare un grosso interrogativo il fatto che il corpo senza vita sia poi [illegible] na[illegible] sulle colline di Quarona, nei boschi che fiancheggiano la strada che da Valmaggiore conduce alle frazioni borgosesiane di Lovario [illegible] Ferruta.

A [illegible] che lo Squassabia e l'uomo che [illegible] ha poi eliminato fossero frequentatori di questo luogo isolato. Lontano circa un chilometro dall'abitato di Valmaggiore: il bosco, gli anfratti, le rocce, sembrano fatti apposta per simulare «la guerra», un hobby che va di moda fra coloro che amano l'avventura.

Né va dimenticato che nello stesso bosco di Valmaggiore divampò cruenta la guerra, purtroppo quella vera, fra il 1943 e la primavera [illegible] 1945. Ed accanto alla vasca di captazione dell'acqua nella quale mani ignote hanno nascosto [illegible] cada[illegible] [illegible] Cristiano Squassabia, nel luglio di [illegible] anni fa furono uccisi dai [illegible]ifascisti tre valsesiani indifesi: Gian Battista Scolari, Leopoldo Folghera e Vincenzo Mo.

Tre cippi, sul luogo dell'eccidio, ricordano [illegible] tragico avvenimento, mai dimenticato dalla gente valligiana.

Paolo Quadrelli

Cristiano Squassabia

Aumenti di 10 lire per mezzagrana, risina e granaverde, di 5 per la pula

Borsa risi già in clima di vacanze dai sottoprodotti gli unici sussulti

VERCELLI. Nessuna novità degna di rilievo alla Borsa risi di Vercelli. L'andamento del mercato è stato comunque giudicato «normale», quindi meglio della settimana [illegible] quando l'andamento [illegible] stato considerato «calmo».

Prezzi invariati per le varietà ancora quotate ma pochi i produttori in piazza affari, impegnati [illegible] nelle ultime operazioni di coltura prima della mietitura. Molti inoltre sono stati impegnati a riparare i danni che la tromba d'aria e la grandinata hanno provocato lunedì sera alle colture della fascia che delimita il Vercellese dal Biellese. Non per nulla per la valutazione sono all'opera i tecnici del servizio agricoltura della Regione.

Una piazza affari insomma che sta risentendo soprattutto dell'avvicinarsi delle ferie. Anche la Borsa andrà presto in vacanza per cui le ultime contrattazioni ufficiali si svolgeranno nella seduta [illegible] martedì 27 luglio. Stando alle statistiche dell'Ente Nazionale Risi [illegible] risone ce n'è ancora per arrivare alla fase di saldatura fra vecchia e nuova produzione.

Alla data del 15 luglio risultavano vendute 1.223.610 tonnellate pari al 93,80 per cento della disponibilità iniziale valutata in 1.304.465 tonnellate. Una percentuale che risulta inferiore alla stessa data degli an[illegible] 1992 (95,14 per cento), 1991 (95 per cento) e 1988 (94,17 per cento). Una rimanenza pertanto di [illegible] tonnellate superiore agli anni 1992 (61.032 tonnellate) e 1991 (71.238 tonnellate).

Sia pure invariati rimangono tuttora quotati nel comparto risoni nella misura massi[illegible] senza Iva quelli destinati al mercato interno quali S.Andrea (690 lire il chilogrammo), Roma (730) ed Arborio (750). Pure invariati i risi lavorati i cui prezzi si sono attestati sulle seguenti posizioni: Comuni lire 1.230 il chilogrammo, Lido 1.240, Padano e S.Andrea 1.350, Europa e Lido 1.370, Roma 1.460, Baldo, Rivo ed Ariete 1.480, Arborio 1.550, [illegible] parboiled medi 1.650 a lunghi 1.680.

Curiosamente va rilevato in questa seduta di borsa la lievitazione dei prezzi [illegible] sottoprodotti del riso. E' una conseguenza naturale [illegible] gioco delle parti. I sottoprodotti provengo[illegible] dalla lavorazione del risone e quando il ritmo delle operazioni nelle riserie diminuisce, la loro disponibilità viene [illegible] diminuire sul mercato. E così si è visto la mezzagrana passare da 470 a [illegible]80 lire il chilogrammo, la risina da 430 a 440, la granaverde da 370 a [illegible] la pula da [illegible] a 230 lire [illegible] chilo. [illegible] medesimo tempo è calata enormemente [illegible] depositi delle riserie anche la lolla.

[w. na.]

L'azienda di via Carso verrà posta in liquidazione. Segnali di crisi per il comparto tessile

«Pettinature», 100 licenziamenti

Il sindacato: «Lo stabilimento non ha più risorse. E' stato penalizzante il blocco dell'attività nel settembre scorso quando la magistratura posto i sigilli agli scarichi». Rilancio difficile per l'industria laniera

BIELLA. Non è che uno dei tanti segnali negativi che accompagneranno il dopo ferie: le Pettinature Riunite di via Carso a settembre non riapriranno i battenti; i 96 dipendenti saranno licenziati e l'azienda verrà in liquidazione.

«Con i dirigenti abbiamo avuto ultimo incontro nei giorni scorsi - spiega Marisa Lucano rappresentante sindacale della Cgil tessili -. L'azienda ci ha comunicato d'aver avviato le procedure di mobilità per i dipendenti anche a dell'impossibilità di far fronte alle spese di ristrutturazione degli impianti depurazione e quindi di proseguire le lavorazioni. realtà con i tempi che corrono e penalizzante chiusura di un anno fa a causa degli stessi problemi di inquinamento, non c'è da meravigliarsi se le Pettinature Riunite non hanno più risorse per continuare a produrre, investire in ristrutturazioni e a dare lavoro agli operai».

I primi guai per lo stabilimento, che sorge alle porte della città, si erano verificati nel settembre dello scorso anno: la magistratura aveva posto i sigilli agli scarichi dell'azienda per inquinamento. Il provvedimento aveva avuto conseguenze anche sulla produzione. L'azienda, di proprietà della famiglia Sassone, era difesa sostenendo che gli impianti di scarico stati attrezzati in funzione dei collegamenti al

I guai per le Pettinature di via Carso sono cominciati nel settembre scorso la chiusura degli scarichi per inquinamento. Nella foto Micheletti una manifestazione dei dipendenti che allora erano. Dopo un la situazione è peggiorata

Cordar, collegamenti che non avevano ancora raggiunto la zona di via Carso. Senza esito le iniziative per sbloccare la situazione.

Poco meno di un anno fa, i dipendenti via Carso erano 165. Dal giorno della chiusura operai ed impiegati erano poi stati messi in cassa integrazione. Ora 93 addetti resteranno a casa a partire dal 18 settembre, tre fra ammistrativi magazzinieri dovranno ancora restare in servizio per quattro mesi, il tempo esaurire le procedure per liquidare l'azienda.

«Per il tessile biellese sarà rilancio difficile - dice ancora Marisa Lucano - fino a marzo '94 non si prevedono segnali di ripresa. Con molta probabilità non sarà soltanto quello delle Pettinature Riunite l'unico portone che resterà drammaticamente sbarrato dopo le ferie di agosto. Le previsioni sono pessimistiche anche per gli imprenditori che stanno lottando per proseguire l'attività e in molti casi spetterà solo alle banche decidere di sostenere o meno il tessile biellese».

Paola Guabello

IN BREVE

Nuova Provincia, il Consorzio interviene sullo scorporo

Si svolgerà domani alle 16 a Palazzo Oropa la riunione del Consorzio dei Comuni biellesi presieduto dal sindaco Gianluca Susta. Tra gli argomenti all'ordine del giorno le operazioni distacco tra la Provincia di Vercelli e quella di Biella, una delle tappe obbligate per dare completa autonomia amministrativa al territorio del Biellese.

, un'area modello per le ricerche del Wwf

Un'area modello per le ricerche ambientali a pochi passi dal centro di Biella: l'idea è del Wwf che ha chiesto la collaborazione del Comune per realizzare un terreno sperimentale tra via Addis Abeba e corso Risorgimento. L'iniziativa si rivolge in particolare agli studenti della città.

ASSOCIAZIONI

Candelo «alleanza» tra commercianti e artigiani

E' stata ufficialmente costituita a Candelo l'associazione che raggruppa i commercianti e gli artigiani paese. Presidente del gruppo sarà Dario Torrione, vicepresidente Danilo Lazzarini. Gli altri componenti Manuela Maroino, Adriano Ramella, Guido Falla, Maria Nuccio, Luciano Sogno, Marco Mazzetto. Probiviri Giovanni Fontana, Giulio Ghrirardelli, Benedetto Caricati; revisori dei conti Federica Falla, Emanuela Piantino, Gianni Maffeo.

Viverone discute l'utilizzo lungolago

Consiglio comunale venerdì sera a Viverone. All'esame dell'assemblea il regolamento per l'utilizzo delle aree comunali sul lungolago, tema che ha sollevato numerose polemiche e proteste tra gli operatori turistici della. Il documento all'approvazione del Consiglio traccia le di sfruttamento dei terreni sia per gli impieghi pubblici che per quelli privati.

I funerali dell'alpinista morto

Ieri l'addio a Davide Lacchia

BIELLA. I famigliari, i compagni di scuola, i volontari del alpino, gli amici della Biella nuoto: tutti stretti intorno alla salma di Davide Lacchia in un grande, commosso abbraccio. Una folla in lacrime ha gremito ieri la chiesa parrocchiale di Pavignano per i funerali giovane di 18 anni morto domenica mattina durante un'escursione alla Cima Bo, la seconda vetta delle montagne biellesi.

La cerimonia funebre è stata particolarmente toccante e il parroco, don Luigi Canale, ha cercato di portare conforto alla famiglia Davide Lacchia: il padre Giancarlo, titolare un'azienda artigiana di pesi e misure, la madre Germana, casalinga, e la sorella maggiore Cinzia, studentessa universitaria di lettere a Vercelli. Al termine della messa, il si è trasferito al della frazione, dove la salma è tumulata.

«E' tragedia a, difficile farsene una ragione - dice con la rotta dall'emozione Luigi Scandalitta, presidente del comitato di quartiere e amico della famiglia Lacchia -. Davide era un ragazzo al quale tutti volevamo un gran bene. Giovane di poche parole, era sempre disponibile ad aiutare chiunque bisogno. Frequentava il penultimo anno di elettronica all'Iti, ricordo che per il centro anziani avevamo avuto bisogno sistemare

Davide Lacchia, morto sul Bo

l'impianto elettrico del bancone del bar. Ebbene, Davide si è subito messo d'impegno e lo ha riparato. "Per qualsiasi cosa mi chiami pure" mi aveva detto salutandomi».

Giovane sportivo, Davide Lacchia alternava escursioni in montagna e in bicicletta alla sua antica passione, la piscina: era infatti un iscritto della Biella nuoto. «Abbiamo perso valido atleta, soprattutto un ragazzo estroverso, semplice, sincero - dice la presidente Anna Rivetti -. Era benvoluto da tutti, compagni di squadra, allenatori e accompagnatori: in noi resta soltanto un grande vuoto». [d. p.]

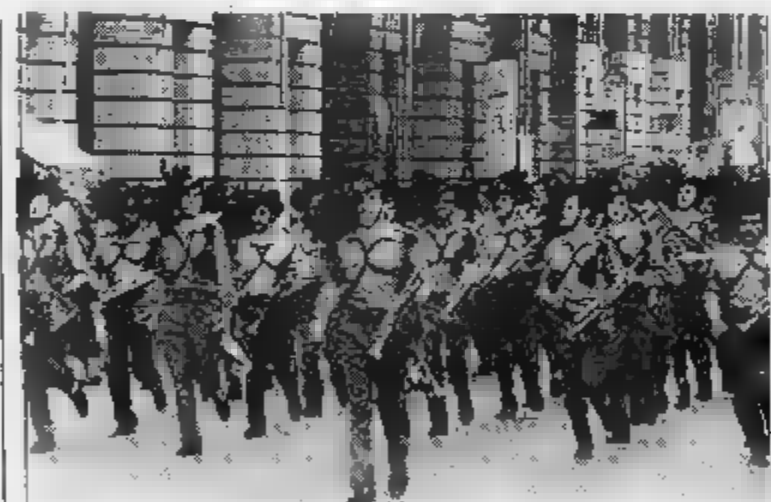
Presentato a Palazzo Oropa il programma del raduno interregionale di ottobre

Biella si mobilita per i bersaglieri

Le manifestazioni si svolgeranno nei primi tre giorni del mese e culmineranno il giuramento allo stadio La Marmora di 900 reclute della Brigata «Centauro». Le iniziative sul tema della Liberazione

BIELLA. La città e i bersaglieri, legame che ha profonde radici e che si rinnoverà a ottobre il raduno interregionale dei fanti piumati. Durante i tre giorni della manifestazione le reclute della brigata Centauro giureranno fedeltà allo Stato in una solenne cerimonia organizzata allo stadio La Marmora. Il programma del raduno è stato illustrato ieri a Palazzo Oropa dal sindaco Susta, nell'ambito di una più vasta iniziativa per ricordare il cinquantenario della Liberazione.

I bersaglieri. Il raduno, che si svolgerà nei primi tre giorni di ottobre, sottolineerà particolare ricorrenza: i cento anni di costituzione della biellese dell'Associazione bersaglieri, una delle dieci più vecchie d'Italia. Si è detto del profondo legame tra le e i fanti piumati: il fondatore dei bersaglieri è La Marmora, la tomba è nella basilica Sebastiano.

I tre giorni di manifestazione culmineranno appunto il giuramento di 900 reclute della

Il raduno dei «fanti piumati» è in programma nei primi 3 giorni ottobre

Brigata Centauro stanza a Casale, in calendario il 2 ottobre. I bersaglieri si muoveranno da piazza Vittorio Veneto, sfileranno lungo via La Marmora, via Folis, via Galimberti e arriveranno allo stadio alle 11. Tra i problemi organizzativi quello sistemare parenti e amici, che numerosi giungeranno a Biella per assistere alla cerimonia del giuramento. Alle 18 funzione religiosa in San Sebastiano e alle 21 concerto della Fanfara militare.

Il raduno si concluderà domenica 3: in città sfileranno le fanfare delle varie associazioni di bersaglieri e dei reparti in armi. Alle 10,30, in largo Cusano, le allocuzioni.

Il sindaco Susta si è soffermato inoltre sulle iniziative che la città intende organizzare per ricordare l'anniversario della Liberazione: «Diamo solennità a questa data e ricordiamo che da quegli avvenimenti è nata la Repubblica - ha detto il sindaco -. Stiamo vivendo tempi di profondi cambiamenti, ma non è l'ansia novità che preoccupa, quanto gli interventi di coloro che intendono mettere in discussione questo Stato».

La giornata delle Forze Armate verrà festeggiata il 7 novembre e Susta ha invitato i sindaci del Biellese a far confluire in città i gonfaloni comunali per dare maggior risalto alla manifestazione. Verrà poi rievocato con particolare solennità l'eccidio di piazza San Cassiano. In programma anche avvenimenti culturali legati al tema della Resistenza. [d. ca.]

Allo «Zegna»

Trivero, apre centro servizi per i turisti

TRIVERO. Dopo vari tentativi per aprirlo, finalmente Trivero ha un ufficio informazioni turistiche: la struttura, che sarà inaugurata domenica, si trova al Centro Zegna.

Il nuovo servizio a disposizione turisti inizialmente per tre giorni alla settimana: il sabato, la domenica, mentre la terza giornata di attività è ancora da stabilire. Il centro sarà gestito dai volontari della Pro Loco e offrirà informazioni su feste, manifestazioni culturali, concerti in programma nella zona.

La struttura è inoltre in grado di fornire notizie non soltanto sulla ricettività alberghiera nel Triverese, anche sulle seconde case e sugli appartamenti da affittare per soggiorni estivi. Di bellezze naturali della zona si parlerà domani sera nella scuola media della frazione Ronco: sono in programma proiezioni sull'Oasi Zegna, sul progetto Valsessera del gruppo Alpini e più in generale sulle attività della Pro Loco. [r. b.]

Sabato 31 a Oropa

Il Santuario festeggia i «fedelissimi»

BIELLA. Una giornata di festa per i «fedelissimi» di Oropa: la sta organizzando il rettore don Saino per raccogliere al Santuario quei pellegrini che più di altri hanno dimostrato attaccamento per Oropa.

L'appuntamento è per sabato 31. Dice Saino: «Accoglierò i pellegrini nella sala delle conferenze e insieme riandremo indietro nel tempo per ricordare fatti, volti, esperienze personali che hanno avuto come sfondo il Santuario, nei suoi scenari naturali e nei richiami della fede».

Ogni anno in media sono mezzo milione i fedeli che varcano i cancelli del luogo sacro. D'estate molti loro soggiornano nelle stanze messe a disposizione per i turisti. In provincia c'è un paese che detiene il primato «fedelissimo»: Villata. Aggiunge Don Saino: «Molte Figlie di Maria provengono da quel piccolo centro di risaia, ma va dimenticato il contributo di lavoro offerto al Santuario da tutto il paese». [p. g.]

Spese fuori bilanci

Pds, pli e psdi intervengono sull'Usl

BIELLA. I gruppi consigliari del pds, pli e psdi intervengono sulla messa in mora di alcuni dipendenti e funzionari dell'Usl da parte del coordinatore amministrativo, Seresini.

In un ordine del giorno da sottoporre all'attenzione del prossimo Consiglio, pidiessini, liberali e socialdemocratici giudicano inutile la decisione del coordinatore, in quanto «simili iniziative non agevolano la pubblica amministrazione e producono solo conflitti giudiziari con infinite spese a carico dell'Usl». I rappresentanti politici chiedono dunque al sindaco Susta di intervenire, per «verificare la correttezza dell'operato funzionario Usl».

Sempre riguardo all'Usl, il pds chiede anche di fare chiarezza sul Laboratorio di sanità pubblica, che la Regione ha ordinato di mettere all'asta. «Molte vendite immobili sono andate deserte - sostengono i consiglieri -. Come si può pensare di vendere ai privati cantiere pensato per scopi sanitari?» [d. p.]

La Corte accoglie il ricorso dei due pm contro la scarcerazione

Mazzette Polstrada, la Cassazione fa tornare in cella un ex agente

BIELLA. E' tornato in prigione Lorenzo Quartulli, 5 anni, residente a Vigliano, uno degli ex agenti della polizia stradale di Biella travolti dallo scandalo delle mazzette. La Cassazione ha infatti accolto il ricorso dei due pm, Panichi e Ferrari, contro la decisione del Tribunale della libertà che nei mesi scorsi, durante il periodo caldo delle indagini, ne aveva disposto la scarcerazione.

La sentenza della Cassazione nasconde un piccolo giallo. L'ordinanza della Corte era stata comunicata alla procura di Biella un prima volta, alcuni mesi fa: i giudici avevano respinto l'impugnazione dei pm, confermando la scarcerazione Quartulli. Poi l'altro giorno, quando per completare il fascicolo la procura ha richiesto anche la motivazione della sentenza, la sorpresa l'ex agente della Polstrada doveva tornare in cella.

Quasi sicuramente all'origine delle due comunicazioni, una l'esatto contrario dell'altra, vi sarebbe un errore della cancelleria della Cassazione. Anche perché primo controllo, subito attuato dalla procura, avrebbe stabilito che la sentenza giusta era la seconda, cioè quella che ha accolto il ricorso dei sostituti Ferrari e Panichi.

Già domani però la situazione Lorenzo Quartulli sarà discussa dal Tribunale della libertà, che dovrà rivedere la posizione dell'ex agente alla luce della recente decisione della Cassazione. [d. p.]

A OROPA

Muore donna di 66 anni

Una donna di 66 anni è morta ieri nella camera d'albergo a Oropa. Giuseppina Bai, originaria di Cagliari e ora residente a Ozzano Monferrato, stava trascorrendo un periodo di vacanza nella del Santuario. La pensionata soffriva di cuore e stava seguendo cure per cardiopatici; non è quindi escluso che il decesso sia da ricondurre alla malattia. L'intervento del medico in servizio a Oropa è stato inutile, così come l'arrivo dell'elicottero del 118: do il velivolo è atterrato, l'anziana già deceduta. Sull'episodio la procura ha aperto un'inchiesta e nelle prossime si saprà il magistrato ha ordinato l'autopsia.

I produttori e gli industriali a confronto a Torino

NELLA sede dell'assessorato regionale all'Agricoltura, a Torino, si riunirà domani alle 10,30 la commissione interprofessionale per l'accordo sul moscato.

Una riunione che si preannuncia decisiva per la definizione dell'intesa che interessa produttori, aziende spumantiere e vinificatori. Nei giorni scorsi ci sono state numerose riunioni nei Comuni dell'Astigiano, dell'Alessandrino e dell'Albese. Ma le posizioni delle «parti» sembrano ancora distanti.

Le richieste dei produttori. I vignaioli vogliono spuntare un prezzo di 14 mila lire (11.400 lire il prezzo precedente) per ogni 10 chili di uva e rese contenute in 80 quintali ettaro. Gli industriali offrono invece 12 mila lire al miriagrammo e una resa di 100 quintali ettaro (lo scorso anno la produzione «pesata» di uva moscato era stata di quasi 800 mila quintali, con oltre 60 milioni di bottiglie di «Asti» vendute in Italia e nel mondo).

Renzo Balbo, presidente della «Produttori moscato d'Asti associati» (l'organizzazione che rappresenta i vignaioli), ribadisce: «Chiediamo una cornice normativa, in grado di fornire una maggiore sicurezza ai viticoltori (e agli stessi industriali, mettendoli al riparo da illecite concorrenze) sul rispetto dell'accordo, in particolare nei confronti degli impegni di ritiro per i quantitativi stabiliti e nel rispetto della normativa quadro sugli accordi interprofessionali, normalmente applicata negli altri settori agricoli».

Per quanto riguarda la resa ed il prezzo Balbo sottolinea come «la delegazione agricola ha richiesto una resa più prudente rispetto a quella proposta dall'industria. Per il mosto delle cantine cooperative è stato inoltre richiesto il pagamento degli oneri di frigoconservazione e aggiornamento dei costi di trasformazione».

Infine i viticoltori hanno proposto di fissare anche per il moscato Piemonte un prezzo minimo concordato.

La commissione interprofessionale discuterà su resa e prezzo del Moscato

Prezzo Moscato sono ore decisive

Industriali. Dodicimila lire al miriagrammo e una resa di 100 quintali-ettaro: sono gli elementi principali della proposta di parte industriale. La quantità massima di prodotto ammissibile alla doc per la vendemmia 1993 e 1994 dovrebbe essere fissata in 100 quintali di uve-ettaro.

Ogni diritto alla denominazione d'origine controllata decade oltre il limite dei 120 quintali ad ettaro. Secondo i rappresentanti degli industriali dovrà sottostare alla pesatura ufficiale obbligatoria l'intera produzione del vigneto, pena il non riconoscimento della doc.

Il quantitativo di moscato al centro dell'accordo è rappresentato dalla produzione delle vendemmie 1993 e 1994 ritenuta idonea a fregiarsi delle doc Moscato d'Asti e «Asti». Le imprese industriali si impegnano a ritirare l'intera produzione di uve e mosto trasformato dalle strutture cooperative o dalle aziende vinificatrici.

La ripartizione tra le imprese del prodotto sarà definita dal Consorzio per la tutela dell'Asti.

I pagamenti delle uve, nel triennio concordato, dovrebbero avvenire alle seguenti scadenze: 50 per cento entro il 15 dicembre dell'anno della vendemmia; 50 per cento entro il 30 giugno dell'anno successivo.

Franco Binello

Polemica ambientalisti-ministro

«Sull'Acna Spini sia più chiaro»

Gli ambientalisti vogliono sapere dal ministro Spini (sotto) se sono vere le sue dichiarazioni riguardo agli effetti della chiusura dell'azienda

CORTEMILIA. Gli ambientalisti contrattaccano e chiedono un incontro urgente con il ministro Valdo Spini per chiarire le dichiarazioni rilasciate dall'esponente del governo la scorsa settimana dopo il vertice romano con Eni, Enichem, sindacato e amministratori liguri dedicato al caso-Acna.

In quell'occasione Spini avrebbe affermato che l'eventuale chiusura dell'azienda non solo mette in pericolo l'occupazione, ma anche l'ambiente, aggiungendo inoltre che i motivi ecologici non devono diventare un pretesto per la chiusura dell'azienda. Le dichiarazioni hanno messo in allarme gli ambientalisti, che hanno inviato un documento al ministro chiedendo un incontro in tempi brevi. Il documento, realizzato dal Wwf e dall'Associazione per la Rinascita della Valle Bormida, è stato sottoscritto anche dalla direzione nazionale della Legambiente.

«Non garantiamo l'autenticità delle dichiarazioni di Spini, poiché le notizie d'agenzia non riportavano fra virgolette le frasi sulla chiusura dell'Acna - spiegano gli ambientalisti -. Vogliamo incontrare il ministro per sapere se quelle sono le sue opinioni. Se così fosse, significa che non conosce a fondo la vicenda».

Nel documento inviato al ministro, gli ambientalisti si soffermano anche sul problema della bonifica e della messa in sicurezza dell'area di Cengio. «A nostro giudizio - spiegano gli autori del documento -, nel risanamento deve essere utilizzato il personale dell'Acna. Riteniamo però, al tempo stesso, che si debbano avviare le procedure per creare nella zona alternative occupazionali».

«L'Acna e il sindacato - proseguono gli ambientalisti -, continuano a strumentalizzare la vicenda, sostenendo che la bonifica può essere fatta meglio con l'azienda in attività. Secondo noi non è vero; solo con la chiusura dell'Acna si può risanare tutta l'area».

Alcuni giorni fa la direzione nazionale della Legambiente aveva già emesso un comunicato - più duro di quello di Wwf e Rinascita -, nel quale definiva «irresponsabili» le dichiarazioni del ministro dell'Ambiente. Ieri sera, intanto, a Cortemilia si è svolta una nuova riunione per preparare la bozza dello statuto dell'Autorità di Valle, l'organismo che dovrebbe realizzare e gestire il piano di risanamento e rilancio della valle.

Corrado Olocco

Denunce dalla Liguria

I sindaci di Cengio e Millesimo contro i colleghi piemontesi

CENGIO. Esposti-denuncie «per procurato allarme» nei confronti dei sindaci di Saliceto, Camerana e Cortemilia e di alcuni rappresentanti dell'«Associazione per la rinascita della Val Bormida». A presentarli, il sindaco di Cengio, Bruno Pesce, e il vice sindaco di Millesimo, Vincenzo Siri.

I motivi? «La nostra vuole essere un'iniziativa contro l'esposto presentato a suo tempo dai piemontesi alla procura di Mondovì, in cui, fra l'altro, si fa cenno alla presenza di diossina nell'area dello stabilimento Acna», rispondono i firmatari delle denunce, inoltrate ieri ai carabinieri di Cengio e stamane a quelli di Millesimo.

E aggiungono: «Basta con le falsità. Sulla questione diossina c'è una relazione dell'Istituto superiore della Sanità che fuga qualsiasi eventuale dubbio». «Ma in tutta questa storia i dati, seppur autorevoli ed inequivocabili, sembrano non avere alcun significato, almeno per chi vuole la chiusura della fabbrica», dicono ancora i due amministratori liguri.

Pesce e Siri sembrano intenzionati anche ad avviare una causa civile per richiedere i «danni economici determinati da notizie false che creano solo allarmismi e confusione».

E sostengono: «In paese i prezzi degli immobili sono letteralmente crollati. Qualcuno dovrà pur risponderne». [l. b.]

A «Biella-Estate», questa sera, musiche e danze gitane

Flamenco nel chiostro

Il gruppo «Los Chabos» e due ballerine vercellesi, Daniela Greppi e Piera Coggiola, ricreeranno l'atmosfera dell'Andalusia

I «Los Chabos», ospiti stasera di Biella, arrivano dalla Camargue

BIELLA. Ritmo e passione questa sera, nel chiostro di San Sebastiano, con la musica gitana e il flamenco del gruppo «Los Chabos». Gli ospiti arrivano dalla Camargue, storico crocevia delle popolazioni nomadi, e cuore della chitarra bohèmienne. Una piacevole e inaspettata diversione rispetto alle consuetudini del cartellone di «Biella-Estate» che porterà sul palcoscenico (l'appuntamento è come sempre alle 21) anche due ballerine vercellesi, Piera Coggiola e Daniela Greppi, con un repertorio di coreografie spagnole.

Il concerto dei «Los Chabos» attraverserà alcune delle espressioni più significative della tradizione del flamenco: nata dal cante hondo dei contadini andalusi e sviluppata dai gitani, ancora oggi questa musica è legata soprattutto a motivi passionali, a storie d'amore in cui domina un destino ineluttabile. Il suono secco della chitarra, il ritmo delle nacchere (quando non è il battimani a scandire il tempo) si snodano intorno a melodie antichissime in cui spesso ritorna ossessivamente una sola nota.

Il settetto ha in repertorio i «tablaos flamencos» più popolari: da «Lallo-Lallo» a «Rossa de mi corazón», a «Quiero sabel». Tierry, Jano, Antonio, Mounin, Oscar, Bebe e Chabo hanno comunque arricchito le sonorità originali legate alla musica chitaristica con l'apporto delle tastiere. Da diversi anni le loro incisioni hanno un posto di primo piano sul mercato francese e in seguito ad alcuni album di successo («Baila mi ritmo», «Chabos rumba») sono stati ospiti in diverse trasmissioni televisive.

Contrariamente a quanto ci si potrebbe aspettare da un gruppo che ha radici nelle tradizioni nomadi, «Los Chabos» non si spostano molto, preferiscono far convergere gli appassionati lungo gli itinerari delle Saintes Maries de la Mer dove si sono esibiti sovente nell'arena e negli altri luoghi di ritrovo. Quegli stessi ritmi andalusi, quei canti vibrati e dolenti modulati intorno a un breve motivo, sono la colonna sonora della Camargue. E' soprattutto in occasione della festa degli zingari, verso la fine di maggio, che Les Saintes Maries ospitano ogni sera questi improvvisati concerti di chitarra. In sintonia con la tradizione, qualsiasi angolo della città, qualsiasi dehor, diventa palcoscenico per il flamenco. Le movenze della danza affidate oggi alle due ballerine vercellesi, porteranno in scena alcune coreografie tradizionali, tra cui la «Farruca» di Manuel De Falla, e motivi popolari elaborati personalmente.

Marco Conti

Appuntamento al Faro con Piva

Liscio-band a Brusnengo

Super-liscio domani al «Faro»

BRUSNENGO. Lo chiamano «one man band» proprio per la capacità funambolica e spettacolare di passare da uno strumento all'altro con estrema naturalezza. Dal sax alla fisarmonica, dal pianoforte al clarino, dal contrabbasso alla batteria, con una grinta tutta «made in Emilia». E' Sandrino Piva.

Con la sua liscio-band, si presenta domani sera sulla pedana de «Il Faro» per una classica e ruspante serata con ondate di valzer, polke, mazurke e fox trot. Motivi che solitamente il polistrumentista scrive e registra su disco. Ma, la sua orchestra (ritenuta una delle migliori del genere «all'italiana», con un repertorio nel quale vengono curati anche gli arrangiamenti di sonorità della tradizione popolare) non disdegna gli «evergreen» internazionali, arrivando anche a sfumature swing, se i ballerini che sono in pista, lo richiedono.

E così «Sandrino» e basta, come lo chiamano gli aficionados, passa da una performance dal vivo all'altra senza trascurare le session in sala d'incisione, collezionando successi su successi. Tra le raccolte in vinile più importanti della carriera si possono ricordare «Una vita in musica», «Terra lontana», «Sandrino Piva e le sue canzoni all'italiana». Tanto per fare qualche citazione, c'è anche l'album «A me piace Sandrino Piva» con brani come «Concerto d'amore», «Mamma luna» e «Trombe e chitarre alle Hawaii».

Tra tanta attività musicale, oltre ai dischi non sono mancate le apparizioni televisive. Per il pubblico del piccolo schermo, l'orchestra di Sandrino Piva ha proposto il menù di canzoni a «Domenica in», a «Prisma» e ad «Uno mattina».

Al dancing «Il Faro» prosegue intanto ogni giovedì notte la passerella di liscio doc: per la prossima settimana ci saranno di scena i Pierrots e in agosto le orchestre Vittorio Borghesi, Daniele Comba, Camillo Santamaria e Armando Savini.

Giovanni Barberis

GIORNO E NOTTE

ASIGLIANO

Suonano i Lilium

Al Prisma di via Aldo Moro concerti di musica live. Domani c'è la band Lilium di Novara. Il live ha inizio alle 22,30.

SANTHIA'

Ecco i Roagna

Domani sera al Felix bar di piazza Vittorio Veneto ritornerà la musica dal vivo, dopo la performance, qualche mese fa, degli Statuto. Alla ribalta i bluesmen torinesi Roagna Group, per un concerto che avrà inizio verso le 21,30. Nel locale funziona l'impianto di aria condizionata.

RIMA

Festa con canti alpini

E' per domenica l'annuale festa dell'Alpe organizzata al «Vallezee» di Rima, a quota 2167 metri. Dal paese vi si arriva in due ore e mezza. Dalle 9,30 in poi ricevimento dei partecipanti con distribuzione di bevande calde e grappa. Alle 11,30 messa al campo, alle 12,30 scambio dei doni e distribuzione di polenta e latte. Segue un estemporaneo concerto di canti alpini.

SALASCO

I giovani e il rock

Al parco Masseria i giovani del paese propongono domani sera un concerto «doppio» all'insegna del rock. Si esibiranno i vercellesi Fanale e i santhiatesi Epokè. Alle 20 apertura del bar paninoteca. Il suono dal vivo comincerà alle 21.

BIANZE'

Show di ballerini e luna park

Inizia sabato, per concludersi martedì, la festa di Sant'Eusebio, che anche quest'anno è organizzata dalla sezione locale Avis Aido. Alle 19,30 di sabato apertura del ristorante. Per la sera, nel padiglione coperto si balla con i Luna Park mentre nell'intervallo si esibiranno i «mini» e i «maxi» ballerini della scuola del cavalier Tecchio. Domenica sera orchestra Vanna & Pier Isaia, lunedì sera i Fauni e martedì gran finale con il gruppo I Vagabondi. Funzionerà durante tutta la festa il banco di beneficenza.

Musicisti rock biellesi cantano per beneficenza i successi del gruppo

Il «Queen concert» ad Andorno

Domani sera nel ricordo di Freddie Mercury

Nel ricordo di **Freddie Mercury**, il leader dei Queen, domani sera appuntamento ad Andorno

ANDORNO. «We are the champions», «Don't stop me now», «Radio Gaga», «The show must go on» per il concerto benefico di Tutti insieme per la vita. I giovani del Fondo Edo Tempia si danno appuntamento domani sera al parco della Salute per una performance musicale tutta improntata sulla discografia dei mitici Queen.

Protagonisti della serata saranno i componenti di una band praticamente costituita per l'occasione, musicisti che appartengono a gruppi rock delle scene biellesi e che con un attento lavoro di ricerca e di collaborazione, con prove, limature ed ancora prove, in due anni hanno messo insieme un repertorio di oltre una trentina di pezzi tutti firmati dalla band inglese. Una scaletta che ha richiesto tempo e fatica, ore trascorse sulle note, sugli arrangiamenti e sulle registrazioni video degli stessi concerti dei Queen, realizzate durante i loro tour.

L'occasione, coordinata da Tutti insieme per la vita, è finalizzata a raccogliere fondi che verranno destinati alla lotta contro i tumori. Il gruppo che dall'82 promuove con successo lotterie, spettacoli e feste, anche questa volta devolverà l'intero ricavato della serata alla Fondazione biellese impegnata a combattere il cancro.

Il «Queen concert», inserito nel programma del Ferragosto andornese, s'inizia alle 21. Sulla pedana saliranno il chitarrista Luca Carlomagno accompagnato al basso da Stefano Scalcon, alla batteria da Andrea Coppa e alle tastiere da Giovanni Di Biase. Tre le voci che a turno, avranno l'arduo compito di ripercorrere le orme dell'inimitabile Freddie Mercury, Massimo Gilardo, Arnaldo Allara e Adolfo Venza.

Dalla band saranno quindi proposti solo alcuni dei tanti, innumerevoli brani che dagli Anni Settanta fino ad oggi («Innuendo», l'ultima fatica dei quattro artisti è datata '91), si sono rivelati poi puntualmente grandi ed intramontabili successi. E in scaletta per lo spettacolo di domani sera, dalla super gettonata «Somebody to love» a «Kind of magic», da «One vision» che aprirà il concerto fino alla stessa «Innuendo» ci saranno tutti.

[p. g.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
AMBRA v. Chiesa della Salute: vedi Cinema e Ritrovi estivi Corte Stradella.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: Chiuso per ferie. Sala 2: Chiuso per ferie. Sala 3: Chiuso per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura 20/8.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Presenze**, regia Rusty Lemorande con Patsy Kensit, Julian Sands. Giallo. Non Vietato. Or.: [illegible]; 20,30; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano**, di Jane Campion. Or.: 20,15; 22,30. Aria cond.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Toys**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
DORIA v. Gramsci 9. **Lo sbirro, il boss e la bionda**. 1h 40'. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile**. Or.: 15,30; 17,15; [illegible]; 20,45; 22,30. Aria condizionata.
ERBA c. Moncalieri 241. Riapertura venerdì 20/8.
ETOILE v. B. Buozzi 8. **Perversione mortale**. Or.: 16,15; 18,25; 20,30; 22,30. V. M. 14.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Bagliori nel buio**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
LUX Gall. S. Federico. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 15,45; [illegible]; 22,30. V.M. 14.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Lezioni di piano**. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30. Vers. orig.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NUOVO ODEON v. Vanatso 8. **Red Rock West**. Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre [illegible]. **Proposta indecente**. Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO gall. Subalpina. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
VITTORIA v. Roma [illegible]. **The vanishing - Scomparsa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 21: festival «TorinoDanza» con il Regio. **Les ballets de Monte Carlo** nei **Ballets Russes** (Les Sylphides - Le Fils Prodigue - L'Oiseau de feu). Cor. di M. Fokine e G. Balanchine. Repliche domani ore 21. Posti a L. 20.000-15.000-12.000. Bigl. (ore 13-18,30 e 20-21), tel. 8815.241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 53.76.98. Stagione in abbonamento T.S.T. 93/94: dal 2/9 riapertura biglietteria. Per informazioni (via Roma 49, orario 10/18. Domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferma vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbonamenti insegnanti/ giovani. Tel. 517.62.46/54.45.62.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. **Abbonamento Arcobaleno**. Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e pren. abbonamenti, tutti i giorni escluso la domenica, cassa teatro h. 10-13/15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Caccia al crimine**, telefilm
20 — **Il giramondo**, settimanale
20,30 **Gli ultimi della strada**, film
22,30 **Zona franca**, attualità

Telecupole
18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tg 4**
20,30 **Prigioniera della seconda strada**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Il Piemonte domanda**
20,30 **San Giovanni decollato animali pazzi**, film
22,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Il principe delle stelle**, telefilm
20,30 **I due violenti**, film
22,25 **Colpo grosso story**, quiz
23,10 **Batte il tamburo lentamente**, film

Primantenna Supersix
19 — **Mago Pancione**, cartoni
19,10 **Tgg special**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
21,30 **Il prigioniero di Amsterdam**, film

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
20,30 **La signora in bianco**, film
22,15 **Tg 9**
22,30 **Speciale automobile**
23 — **Emozioni blu**
24 — **M.A.S.H.**, telefilm

Rete 7 Piemonte
20,30 **La ribelle del Sud**, film
22,10 **Parliamone**
23,40 **Informa 7**
24 — **Quella sporca dozzina**, varietà

Telemonterosa
19,15 **TMR giornale**
20,30 **Sui sentieri del pensare**
21,10 **Film**
23 — **Tmr Giornale**

Altaitalia Tv
21 — **I bambini del dottor Jamison**, tf
22 — **Parliamo di Bioterapia**
22,30 **News edizione notte**
0,30 **News ultima edizione**

Quarta Rete Tv
17,30 **Maria Maria**, telenovela
18,30 **Colorina**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20,30 **Bye bye Braverman**, film
22,30 **Conviene far bene all'amore**

Quinta Rete
19,30 **La banda dei ranocchi**, cartoni
20 — **L'uomo Tigre**, cartoni animati
20,30 **Zona franca**, con G. Funari
22,30 **F.B.I.**, telefilm
24 — **Quinta Rete news**

Erreuno Tv
11 — **Pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free Time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Romake**
22 — **Tg sera**
22,45 **Erreuno notizie**

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
21,01 **Canta-vino**
23 — **Tg 9**
23,25 **Zona franca**

Telecampione
20,45 **I grandi convegni**
21,45 **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
22,30 **Business news**
22,45 **Salviamo i nostri boschi**, doc.
23,30 **Agente speciale Hunter**, telefilm

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
20 — **Errori giudiziari**, telefilm
20,30 **Da quando te ne andasti**, film
22,30 **Wobinda**, telefilm
23,30 **G.R.P. Monitor** (replica)

Rete Canavese
19,30 **Canavese Notizie**
20 — **Illusione d'amore**, telenovela
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese Notizie**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La scala a chiocciola**, film
22,30 **Pieno vive: Mir i dobro**
23 — **Il regionale**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045, Informacinema tel. 215.018, Aper. 21,30 L. 7000
Batman - Il ritorno *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344, Informacinema tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Principe — Inf. or. tel. 60.547, Informacinema tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Viotti — Inf. tel. 250.846, Informacinema tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Belvedere — Inf. tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — CHIUSURA ESTIVA

CIGLIANO

Splendor — CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.108, Or.: 20,30/22, Lire: 9.000/8.000 — OGGI RIPOSO

GHEMME

Italia — Inf. tel. (0163) 840.201 — CHIUSURA ESTIVA

SAN GERMANO

Italia — Lire 7000/6000, Or.: 21/22,30 — OGGI RIPOSO

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 94.651, Or.: 20/22, Lire 6000/5000 — OGGI RIPOSO

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765 — CHIUSURA ESTIVA

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Mazzini — Or.: 21,45, L. 7000/4000, Spett. unico
Trappola in alto mare *di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico; il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698, Lire 8000/7000 — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 2538927 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620, Lire 9000/7000, Or.: 20.15/22 — OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415, Lire 8000/7000, Or.: 21,15 — OGGI RIPOSO

VARALLO

Arena XXV Aprile — Lire 7000/6000, Or.: 21,30 spett. unico
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino *di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strewsman, L. Bridges (Usa '92)* — Il professor Szalinski fa un nuovo pastrocchio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' **Commedia**

VIGLIANO

Biblioteca Civica — Or.: 22 spett. unico, Lire 6000
Singles *di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92)* — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

Il portiere smentisce la voce che lo vuole in partenza per il club laniero

Beccari: «Io all'Fcv? Fantasie»

«Con patron Perona c'è stato un "pour parler" al torneo notturno San Biagio. Ma il discorso è molto in prospettiva anche perché devono assicurarmi un posto di lavoro». Burgato sul mercato

A sinistra Sandro Beccari che giocherà ancora nella Pro; sopra Luca Burgato: il regista è ufficialmente sul mercato

VERCELLI. Le ultime voci di mercato lo davano partente per Biella, sulla sponda dell'Fcv. Ma Sandro «Superman» Beccari smentisce tutto: dalla Pro non si muoverà anche perché una trattativa vera e propria con il club laniero non è stata neppure avviata.

Spiega il portierone dei bianchi: «Con il presidente dell'Fcv Perona ho avuto un colloquio informale durante il torneo notturno San Biagio. Quando ci siamo salutati mi ha chiesto se avrei accettato un eventuale trasferimento nel club giallorossobianconero. Ho risposto che avrei lasciato la Pro solo alla condizione che avessi garantito un posto di lavoro. A Biella ci si allena tre volte la settimana di sera e quindi è chiaro che avrei smesso di fare il professionista. Oltretutto perché si intavolasse una trattativa con la Pro, proprietaria del mio cartellino, era necessario innanzitutto che l'Fcv vendesse il giovane La Terra. Piuttisto questo discorso può diventare valido in futuro».

Insomma Beccari non ha nessuna intenzione di lasciare la Pro: «Io qui mi trovo benissimo e se devo fare il professionista è chiaro che non mi muovo. Piuttosto attendo di essere convocato in sede per discutere del contratto. A giorni si parte con gli allenamenti».

Beccari sarà presto accontentato, così come alcuni dei vecchi compagni. Infatti, questa settimana sarà decisiva per la definizione di buona parte dell'organico anche perché il consiglio direttivo dell'altra sera ha dato via libera al nuovo piano operativo.

Sottilena Oreste Cassetta, neo vice-presidente: «A dire il vero nei giorni scorsi ci siamo già mossi anche perché abbiamo contattato alcuni giocatori. Però il primo passo è incontrarci con la Juve. Il club bianconero ci concederà in prestito alcuni giovani come ha fatto l'anno passato. Appena sapremo i ruoli coperti, concluderemo gli altri contratti».

L'intenzione della società bianca è quello di formare una spina dorsale basata su giocatori d'esperienza dal buon rendimento attorno ai quali far ruotare numerosi giovani. In pratica l'intenzione è quella di confermare i vari Beccari, Lo Porto, Fioraso, Storgato, ingaggiare tre elementi di qualità (un difensore che potrebbe essere Grangia del Vigevano, la cui trattativa è ben avviata, un regista ed una punta) e basarsi oltre che sui vivaio della Juve, pure su alcune promesse locali, da Bellingeri a Scarimbolo, da Grieco a Salono. Invece partente sicuro è Burgato che è stato messo sul mercato a una cifra peraltro modesta. Il capitano potrebbe finire in Toscana. **[r. eyn.]**

Dorino Marca

Dimissioni solo a metà

VERCELLI. Dorino Marca non esce dalla Pro. E' questo il colpo di scena che ha caratterizzato il Consiglio direttivo dell'altra sera durante il quale sono stati messi a punto anche i programmi per la prossima stagione.

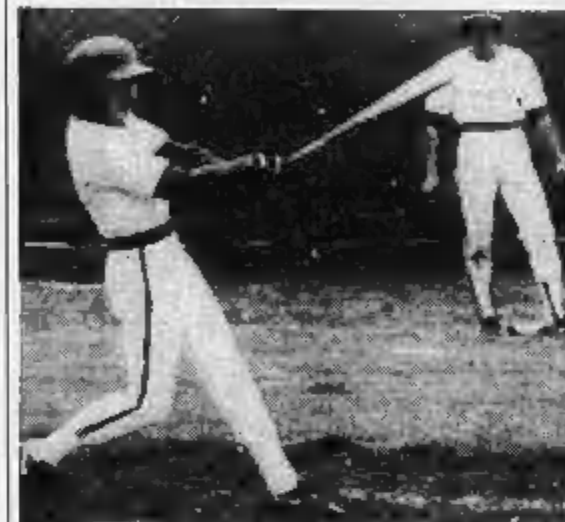
Per quanto riguarda Dorino Marca il Consiglio ha accettato le sue dimissioni dalla carica di «team manager» e accompagnatore per «l'accrescersi degli impegni di lavoro», ma gli ha pure affidato il compito di tenere i contatti con la Lega e la Federazione.

Per restare in tema di dimissioni nel gruppo dirigenziale della Pro si registrano altre due novità: l'uscita di scena di Franco Viotti da consigliere e le dimissioni di Agostino Proli dalla carica di vice-presidente (resta però nel consiglio direttivo come consigliere).

In compenso sono entrati nei «piani alti» del club di via Massaua Oreste Cassetta e Maurizio Dragone che sono stati nominati vice-presidenti. Affiancheranno il duo di vertice, vale a dire il presidente Ezio Rossi, patron della società bianca per il quarto anno consecutivo, e Francesco Proli, riconfermato amministratore delegato.

Rispetto al passato vi è anche da segnalare un piccolo cambiamento per quanto concerne l'incarico di addetto stampa: il ruolo che Enzo Torti aveva validamente coperto per tre anni è stato assunto da Oreste Cassetta. Il nuovo vice-presidente assieme a Maurizio Dragone avrà pure il compito di ravvivare i collegamenti con il club dei tifosi «Eternamente leoni».

Dopo la vittoria di Castellamonte

Roccia vicino al secondo posto

La bella vittoria di Castellamonte ha spianato la strada al Roccia verso la qualificazione in Coppa Italia

VERCELLI. Un «Roccia» in giornata di grazia ha brillantemente superato lo scoglio dei King's Canavesi e veleggia sicuro verso il secondo posto, obiettivo che la truppa di mister Fusaro si era imposto dopo l'amaro capitombolo di Legnano. Osserva il presidente Armando Negretto: «Forse è un po' troppo tardi ma in queste ultime esibizioni la squadra si sta esprimendo un gioco veramente spettacolare, confermando quanto andavamo dicendo da tempo. Se in "giornata" il Roccia non teme nessun avversario». Peccato che qualche «scivolone» di troppo in quello che è stato definito il «giugno nero» del team tricolore abbia compromesso la possibilità d'accedere ai play off.

Ma lo staff dirigenziale ed i tifosi chiedevano alla squadra uno sforzo, quello finale, per chiudere la stagione al secondo posto e garantirsi l'accesso alla Coppa Italia che inizierà a settembre. Per questo la sfida sul diamante di Castellamonte rappresentava un test importante. «Ed i ragazzi hanno risposto al meglio - conferma il patron del Roccia - sfoderanado una prestazione superba». Gli eporediesi, formazione di vertice, è stata letteralmente spazzata via dalla furia dei bicciolani: 15-5 lo score, con l'incontro sospeso al termine del settimo inning per «manifesta inferiorità» dei King.

Precisa Negretto: «E' stata una gara davvero spettacolare poiché, nonostante la differenza tecnica, i torinesi hanno cercato sino all'ultimo di evitare una sconfitta così umiliante». Invece per i King non c'è stato nulla da fare. Un «fuoricampo» da tre punti di Saveriano (il secondo consecutivo dopo quello inanellato da Negretto nel derby con il Novara) ed una «valida» dell'ever green Piccolo hanno messo la parola fine all'incontro.

Adesso per il «nove» di coach Fusaro si tratterà di mantenere la giusta concentrazione per la sfida interna con il Porta Mortara che chiuderà di fatto la regular season. «E' chiaro che puntiamo ad un successo pieno - commenta Negretto - anche perché in questa maniera ci metteremo al riparo da qualsiasi sorpresa».

Ultimato la prima fase per il Roccia scoccherà l'ora delle meritate vacanze, prima di tornare in campo a metà agosto per preparare al meglio l'appuntamento con la Coppa Italia. **[p. m. f.]**

TENNIS

I lanieri si impongono di misura (4-3) al Lesa ed entrano nel tabellone nazionale

Biella avanti in Coppa col brivido

Ci sono volute più di undici ore per sconfiggere i tenaci novaresi. Per decidere il match si è dovuto far ricorso al doppio di spareggio. Il giovane Cantone protagonista dell'interminabile incontro assieme a Pandale

Aggiudicandosi lo «spareggio» con il Lesa il Tc Biella accede alla fase nazionale di Coppa Italia per non classificati

BIELLA. Emozioni forti, vietate ai cardiopatici nel match tra C.T. Biella e Lesa che valeva l'accesso al tabellone nazionale della Coppa Italia «nc». Mentre sul «rosso» di Firenze gli azzurri di Panatta sfidavano i «canguri» regalando scampoli di tennis spettacolo, il team laniero del capitano non giocatore Nico Del Giudice riusciva a tenere «incollata» per oltre undici ore una tifoseria di stampo calcistico, sino al 4-3 finale.

Alle 19,45 la coppia Pandale-Cantone, stremata per la fatica, metteva a segno l'ultimo e decisivo colpo che portava il Biella in paradiso. Per i novaresi, sconfitti, era la resa. Da tempo non si assisteva ad una sfida così intensa, vibrante, insomma un incontro d'altri tempi. E come potrebbero definirsi diversamente le imprese di Pandale, al rientro dopo una lunga assenza, o dell'altro «eroe laniero», Cantone, che tornato in Italia dagli States soltanto sabato pomeriggio è riuscito a superare di slancio il lungo viaggio, otto ore di fuso e, cosa questa più importante, i tre avversari che tentavano di sbarrargli la strada verso la fase tricolore.

Il successo, giunto solo al doppio di spareggio, testimonia l'equilibrio in campo: 2-2 al termine dei singolari e parità (3-3) dopo i match di Pandale-Cantone e Minola-Ribotti.

La lunga corsa al Nazionale non era iniziata sotto i migliori auspici con Pandale ko in tre set con Pedroli (6-7, 6-3, 7-6). Primo exploit di Cantone (in totale la racchetta laniera è rimasta in campo più di cinque ore) su Marenzi: 6-2, 6-7, 6-3. Cammino ancora in salita con la sconfitta di Badà con Bisetti (6-4, 7-5) ma Minola ristabilisce le distanze imponendosi su Belloni 6-3, 5-7, 6-1. Come dire navigazione ancora lunga e accidentata.

Nel doppio d'esordio Pendale-Cantone mettono a repentaglio le coronarie dei tifosi contro Predoli-Bisetti 7-6, 2-6, 7-6 (ah, se Canè e Nargiso avessero imparato dal duo biellese come si vincono i tie break). Minola-Ribotti potrebbero portare il punto decisivo contro Guella-Bacchetta ma i lacuali riescono a spuntarla: 6-3, 3-6, 6-2.

A quel punto mentre Del Giudice non ha dubbi sulla formazione per lo spareggio: dentro la coppia Cantone-Pandale, il coach del Lesa, Del Bono, aveva qualche problema. Alla fine fiducia a Guella-Bacchetta, doppio meno tecnico rispetto a Pedroli e Bisetti ma psicologicamente più caricati.

Spronati da una tifoseria sempre più calorosa, la coppia laniera compie un capolavoro: 6-4, 7-5 con Cantone che emulando l'indiano Krishnan nel match di Davis con il francese Gilbert, recuperava da 0-40 per poi strappare il servizio ai novaresi. Era la qualificazione.

Adesso si pensa in grande, sperando in un sorteggio favorevole per il primo turno della fase nazionale in calendario il 5 settembre. **[p. m. f.]**

ATLETICA LEGGERA

Per la categoria «over 70», ha lanciato l'attrezzo a 47,12 metri

Santhià, friulano di 73 anni firma nuovo record mondiale del martello

Sono molte le categorie nel martello

SANTHIA'. E' stato siglato il nuovo record mondiale del lancio con il martello per la categoria «Over 70» ai campionati nazionali di atletica leggera, riservati alle categorie «amatori» e «veterani». Autore dell'incredibile prestazione è Alfio Surza: al «Comunale» di Santhià, il portacolori della Nuova atletica Friuli, ha scagliato l'attrezzo a 47,12 metri. Un primato che vale la pena di sottolineare, visto che Surza ha compiuto da qualche giorno 73 anni.

E tra i più soddisfatti dell'eclatante risultato ci sono gli organizzatori della manifestazione: «Una prova del genere conferma che l'età non conta: se uno sportivo continua ad allenarsi con impegno può raggiungere importanti traguardi. Se ci aspettavano questo record? Chi riesce a piazzarsi agli "italiani" possiede buone chances per affermarsi anche alti livelli. Il fatto che abbia siglato questa prestazione a Santhià non può che lusingarci».

La sfida era aperta a tutte le società che avevano superato i test di ammissione alla prova finale. Dopo le gare a livello regionale ed interregionale, infatti, si sono dati battaglia i sedici migliori sodalizi italiani.

Tra i risultati di rilievo da registrare un secondo primato, questa volta nazionale: Giuseppe Rossi della società ambrosiana ha fissato il record nel salto con l'asta: la misura è di 3,40 metri.

La classifica generale ha visto sul gradino più alto del podio i portacolori del Cus Torino Bastino che si è aggiudicato il maggior numero di punti sia nella categoria maschile sia in quella femminile.

Ai campionati tricolori per veterani ed amatori hanno preso parte oltre quattrocento atleti provenienti da ogni angolo d'Italia **[r. v.]**

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

CITTADELLA ottimo appartamento 140 mq, 3 camere studio cucina servizi con ascensore. Carlo Alberto 561.1800.

CORSO Dante pressi ottimo prestigioso ingresso 2 camere salone cucina bagno mutuo permute. Tel. 696.0301.

CORSO Dante signorile ultimo piano panoramicissimo libero soggiorno 3 camere cucina biservizi. Selma 812.2016.

CORSO Giambone libero ristrutturato 3 camere tinello cucinino bagno L. 288 milioni. Dilazioni. Premiere 346.716.

CORSO Giulio Cesare in stabile signorile ingresso 3 camere salone cucina servizi mq 150 più box. Tel. 568.3297.

CORSO Grosseto libero piano alto con ascensore 3 camere tinello con cucinino bagno L. 160 milioni. GR 011 320.524.

CORSO Moncalieri appartamento salone 2 camere cucina doppi servizi box auto. Carlo Alberto 561.1800.

CORSO REGINA
In ottima posizione libero 4° piano ascensore 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO Traiano libero piano alto 2 camere tinello cucinino bagno posto auto. Premiere 346.716.

CORSO Turati signorile portineria salone 2 camere cucina doppi servizi 3 arie mq 135 L. 420 milioni. Corea & T. 545.388.

CRIMEA
Impresa vende prestigiosi appartamenti in villa di 250 e 300 mq giardino privato box auto. Tel. 542.650.

CROCETTA bellissima casa epoca ascensore 2 mansarde libero ristrutturato a L. 75 milioni cadauna. Carlo Alberto 561.1800.

CROCETTA in casa prestigiosa appartamento di grande metratura con terrazzo. Carlo Alberto 561.1800.

CROCETTA libero via Governolo salone 3 camere cucina 2 bagni ingresso mq 140 mutuo. Casastandar 548.344.

CROCETTA mansarda libera finemente ristrutturata bagno camino soggiorno angolo cottura mq. 75. Casastandar 547.666.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Cittadella (corso Ferrucci) piano alto termoascensore ingresso camera tinello cucinino bagno L. 115 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Giulio Cesare termoascensore camera cucina bagno L. 106 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero ristrutturato S. Donato termoascensore camera cucina bagno L. 122 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Borgaro ingresso 2 camere cucina bagno L. 105 milioni ampie dilazioni.

GABETTI VENDE
Aeronautica via Parroncito libero luminoso piano alto camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
corso Montecucco recente libero salone living angolo cottura 2 camere bagno box auto. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
corso Sebastopoli libero panoramico saloncino 2 camere cucina 2 bagni L. 315 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
corso Sebastopoli 3 camere cucina bagno volendo uso studio L. 175 milioni. Tel. 57.67.

GRIMALDI A 505.917 via S. Massimo adiacenze via Po 3° piano ascensore saloncino 4 camere cucina biservizi ristrutturato.

GRIMALDI 226.7656 adiacenze via Braglio ristrutturato camera, cucina, servizi cantina L. 85 milioni 2 arie.

GRIMALDI 248.7711 via Sempione piccolo decoroso libero ampio 2 camere cucina servizi posto auto giardino.

GRIMALDI 324.1641 S. Rita in stabile d'epoca recentemente ristrutturato 5 camere cucina servizi ingresso.

GRIMALDI 324.1341 zona Mercati Generali libero 4 camere tinello cucinino biservizi ingresso L. 305 milioni.

GRIMALDI 505.917 corso S. Maurizio recente signorile con portineria soggiorno 2 camere cucina doppi servizi.

GRIMALDI 505.917 corso Vittorio stabile d'epoca ristrutturato piano alto salone 3 camere cucina 2 servizi.

LA DE-GA spa vende alloggi mansardati stessa casa in zona centrale varie metrature. Per informazioni. Telefonare ore ufficio 817.8174.

L.B.A. 748.396 vende in Torino via Cesana alloggio libero di 98 mq da ristrutturare in casa d'epoca con portineria.

L.B.A. 748.396 vende in zona Parella alloggio libero di camera cucina e bagno interamente ristrutturato.

LIBERO a L. 85 milioni dilazionabili piazza Bengasi ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie. Emmedue 562.8487.

LIBERO A Parella ristrutturato ingresso living soggiorno camera bagno 1° piano L. 103 milioni. Tel. 669.0013.

LIBERO Centro 4 camere salotto studio cucina bagno entrata ristrutturato L. 300 milioni. Casapiemonte 318.2525.

LIBERO salone 2 camere cucina bagno lavanderia tutto nuovo 3 arie L. 160 milioni corso Umbria. Emmedue 562.8487.

LUCIANA VOLA Cit Turin in bella casa d'epoca appartamento mq 170 da ristrutturare posto auto. Tel. 436.1395.

LUCIANA VOLA corso Massimo in casa signorile splendida vista mq 260 su 2 livelli grande terrazzo. Tel. 436.1555.

LUCIANA VOLA viale Thovez in villa del '700 originale appartamento mansardato mq 120 ristrutturato. Tel. 436.1555.

LUNGO DORA
a due passi dal Centro in ottima posizione doppi ingressi ampio salone 3 camere cucina 3 bagni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

LUNGO DORA COLLETTA libero in piccolo condominio salone 3 camere tinello cucinino servizi sottotetto. GR 329.0421.

LUNGO PO ANTONELLI salone mq 35 2 camere tinello cucinino doppi servizi mq 135 L. 480 milioni. Corea & T. 545.388.

NIZZA Millefonti nuovo signorile mq 115 posto auto coperto videocitofono termoautonomo L. 410 milioni. Tel. 545.380.

PANORAMICO Nizza ristrutturato 2 camere tinello cucinino ingresso bagno terrazzino prezzo adeguato. Tel. 669.0013.

PARCO RIGNON corso Orbassano libero recente spazioso 1° piano soggiorno camera cucinotta bagno. Selma 812.2016.

PIAZZA Bernini/Tassoni in casa Rosazza con portineria salone 2 camere cucina 2 servizi. Casapiemonte 318.2525.

PIAZZA PALEOCAPA
In palazzo d'epoca ampio ingresso salone 3 camere cucina servizi da ristrutturare. Gabetti vende 57.67.

PIAZZA SABOTINO
In palazzina libero ben rifinito 3 camere cucina bagno balcone tavernetta. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PIAZZA Statuto adiacenze in bella casa d'epoca ingresso 2 camere cucina servizi totalmente ristrutturato. Tel. 437.3440.

S. RITA in via tranquilla ingresso 3 camere cucina doppi servizi ristrutturato affare L. 260 milioni. Tel. 696.0301.

S. RITA libero camera tinello servizi ingresso recente 2° piano ascensore buono stato. Vianelli & C. 562.8013.

S. RITA piano alto soggiorno cucinotta camera bagno buona posizione doppi ingressi. Mediocase Gruppo 385.9070.

S. RITA signorile 2 camere 5 ml x 4 tinello cucinino ingresso bagno mq 110 libero L. 240 milioni. Corea & T. 545.388.

STUDIO DATA Crocetta in palazzina ristrutturata vendo mansarda soggiorno angolo cottura camera servizi. Tel. 582.9057.

STUDIO DATA Precollina Cavoretto vendo casa indipendente su 2 piani e piano seminterrato giardino. Tel. 582.9057.

TECNOKASA 546.662 corso Taranto adiacenze libero ingresso camera tinello cucinino bagno mq 60 L. 105 milioni.

TECNOKASA 546.662 corso Telesio libero ultimo piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 207 milioni.

TECNOKASA 545.662 largo Toscana adiacenze libero come nuovo ingresso soggiorno camera bagno L. 90 milioni.

VENDESI via Sagra San Michele 112 piano rialzato 5 vani, mq 105 per abitazione/ufficio. Tel. 309.0017 - 318.6516.

VENDESI vitino precollinare tre alloggi da ristrutturare parzialmente occupato. Telefonare 011 819.3946 ore 16/19.

VIA Capriolo 9 in stabile ristrutturato vendonsi bilocale libero trilocali affittati box. Tel. 771.5232.

VIA PO
46 vendiamo in stabile del '700 ristrutturato appartamenti liberi da 160 a 330 mq. Visite in loco 14,30/18. Gabetti 57.67.

VIA Bacchi libero ingresso soggiorno 3 camere cucinotto bagno ristrutturato L. 168 milioni. Studio Pedone 812.7420 r.a.

VIA SPONTINI
In zona ben servita libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VIA Venaria villa a schiera salone 2 camere cucina servizi tavernetta garage giardino. Carlo Alberto 561.1800.

TORINO PROVINCIA

A. IL PORTICO Settimo Mezzi Po rustico da ristrutturare su 2 piani ampio terreno dilazioni. Tel. 817.7566.

A. IL PORTICO S. Raffaele Cimena recente villa bifamiliare gemella indipendente su 2 piani. Tel. 817.7566.

A. 250.000.000 Caselle in palazzina soggiorno cucina 2 camere bagno box doppio orto privato. 'La Borsa' 369.482.

AFFARE cascina pressi Casalborgone in parte ristrutturata plurifamiliare terreno mq 70 mila. Prodomotus 669.8777.

AFFARONE Avigliana a L. 380 milioni villa schiera recentissima vista lago mutui e permute. Tel. 437.3440.

ALMESE in villaggio residenziale porzione di villa bifamiliare autonoma mq 230 L. 435 milioni. Tecnokasa 546.713.

ALPIGNANO Valdellatorre casa su 2 piani con giardino L. 230 milioni. Casapiemonte 318.2525.

BEINASCO pressi Ipercoop luminoso ampio ingresso soggiorno angolo cottura servizi ottimo. Grimaldi 505.917.

BIRAGO
Borgaro, in palazzina con giardino condominiale libero salone, 2 camere, cucina, servizi, box doppio, cantina, riscaldamento indipendente. Tel. 470.1456.

CASELLE appartamenti di 3 camere cucina servizi con giardino privato in piccola palazzina affare. Tel. 696.0301.

CASETTA collina Villar Perosa cucina soggiorno bagno 2 camere riscaldamento orto L. 110 milioni. Tel. 0121 501.277.

CASEUROPEA 434.3437 libero tinello ampio 2 camere tinello cucinino bagno affare L. 122 milioni dilazionabili.

CESANA
In zona tranquilla e comoda servizi trilocale con posto auto coperto. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CHIERI centralissimo da ristrutturare mq 110 soggiorno 2 camere cucina bagno L. 160 milioni. Tel. 669.0013.

CHIERI in palazzina ingresso soggiorno cucinino 2 camere sala servizio mq 120 box doppio con servizio. Tel. 568.3297.

CIRIE' (Caselle) libero lussuoso 2 camere cucina salotto bagno idromassaggio L. 172 milioni. Casapiemonte 824.4466.

COLLEGNO libero signorile 10° piano panoramico salone 3 camere cucina biservizi 2 box ampi balconi giardino permute. Mediocase Gruppo 385.9070.

COLLEGNO Savonera signorili alloggi in costruzione varie metrature box consegna marzo '94. Tecnokasa 546.713.

CUMIANA splendida ristrutturazione palazzo d'epoca appartamenti da 75 mq a 150 mq box. Carlo Alberto 561.1800.

LA DE-GA offre ultimi alloggi con giardino e tavernetta sulla collina di Rivoli appena sotto il castello. Personale in cantiere anche il sabato mattina. Telefonare ore ufficio 817.8174.

LA DE-GA spa vende nel comune di Collegno ad 1 km dallo Stadio delle Alpi alloggi di diverse dimensioni in edilizia convenzionata con mutui agevolati. Per informazioni. Telefonare ore ufficio 817.8174.

L.B.A. 748.396 vende in Leinì centro ultime ville libere su 3 lati nuova costruzione finiture di pregio pronta consegna.

LE FRONDE signorile alloggio in villa libero salone 2 camere cucina 2 bagni mansarda box. Tecnokasa 546.713.

LEINI' centralissimo 2 camere soggiorno cucinino bagno L. 170 milioni. Casapiemonte 998.5933.

LEINI' mansardato con terrazzo in palazzina nuova nel verde. Affare 60 mq L. 85 milioni. Casapiemonte 998.5933.

LUCIANA VOLA Basiglasco recente villa unifamiliare rifinitissima mq 400 su più livelli più zona servizio. Tel. 436.1395.

MAPPANO
libero in palazzina signorile salone 2 camere cucina doppi servizi box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

MAZZE'
villa signorile comoda tangenziale salone 6 camere cucina 3 bagni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

MONCALIERI
adiacenze corso Roma 4 vani in stabile recente con giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

MONCALIERI salone 2 camere cucina biservizi box termoautonomo giardino permute. Mediocase Gruppo 385.9070.

NICHELINO libero ampio 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio e spogliatoio. Premiere 346.716.

NICHELINO libero piano alto ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni posto auto L. 199 milioni. Tecnokasa 545.662.

PINO TORINESE alloggio su 2 piani recupero di cascina piano terra salone studio pranzo cucina lavanderia bagno ripostiglio giardino portico posto auto cantina. Piano 1°: 4 camere 2 bagni spogliatoio molto ben ristrutturato libero fine '93. Studio Pedone 812.7420 r.a.

PINO TORINESE - Mongreno villa unifamiliare giardino piscina vista Torino per trasferimento. Domus 011 318.5300.

RIVOLI adiacente corso Susa ingresso living su sala 2 camere cucina biservizi volendo box doppio. Tel. 561.2760.

RIVOLI centro storico vendesi nuovi prestigiosi alloggi casa d'epoca varie metrature. Tel. ore ufficio 953.3017.

RIVOLI CENTRO
via Rombò nuovo prestigioso appartamento su 2 livelli e terrazzo box. Gabetti vende. Tel. 953.2036.

RIVOLI vendesi villa bifamiliare 2 alloggi mq 145 caduno terreno mq 1100 libera. Tel. ore ufficio 953.3017.

ROLETTO comoda paese ville in costruzione unibifamiliari con giardino. GR L'Immobiliare 0121 353.211 - 011 320.524.

ROSTA centralissimo appartamento 100 mq piano 2°, 2 camere cucina veranda bagno L. 280 milioni. A.I.P. 935.1320.

SANGANO porzione di villa bifamiliare con 2 alloggi di 120 mq e 50 mq più giardino. Premiere 346.716.

S. BENIGNO centrale 5° piano ascensore 2 camere tinello cucinino bagno L. 150 milioni. Casapiemonte 997.3300.

SESTRIERE vendesi splendida posizione alloggio mq 90 terrazzo box per 2 auto. Prodomotus 669.8777.

S. MAURO in stabile signorile recentissimo vendesi appartamenti di 90 e 110 mq con box. Tel. 437.3440.

S. MAURO precollina impresa vende alloggi in casa signorile tranquilla nel verde tutti i servizi. Tel. 898.8213.

VENARIA REALE
corso Garibaldi fronte Città Mercato
IMPRESA FRES SRL
VENDE DIRETTAMENTE
A PREZZI FISSI
appartamenti in palazzina a 3 piani salone, 1/2/3 camere cucina 1/2 servizi, box singoli e doppi. Finiture di pregio - mutuo
INFORMAZIONI
cantiere: dalle ore 13,30 alle 19,00 ufficio: tel. 472.2700

VILLA Corio Canavese bella recente indipendente non isolata con terreno L. 350 milioni. Casapiemonte 324.4466.

VILLA in Rivalta in zona tranquilla ottime rifiniture volendo bifamiliare mutuo permute. Tel. 696.0301.

VILLA tipo casale S. Francesco (Caselle/Cirié) 120 mq più mansardato giardino L. 255 milioni. Casapiemonte 324.4466.

VINOVO centro impresa vende alloggi giardino privato e condominiale rifiniture di pregio riscaldamento autonomo prezzo interessante. Tel. 962.3618.

VINOVO mansardato bello recente centrale circa 90 mq in palazzina L. 175 milioni. Casapiemonte 318.2525.

VINOVO
villaggio I Lauri in palazzina quadrifamiliare 5 vani giardino box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

210.000.000 casa collinare 300 mq completamente ristrutturata con 4000 mq prato vendesi. Tel. 858.235 - 858.303.

89.000.000 collina Gassino cascina indipendente 3000 mq prato vendesi. Tel. 858.235 - 858.303.

PIEMONTE

ALTA Langa di antiche tradizioni dove ancora si vive a misura d'uomo, impresa Brusco Geom. Luigi snc invita a visitare complessi residenziali prestigiosi. Pronta consegna prezzo: L. 1.100.000 al mq. Aperto sabato e domenica mattina. Tel. e fax 0173 81.187.

ALTA Langa vendo casa, 14 vani, con archi antichi, parte abitabile. Prezzo: L. 115.000.000. Tel. e fax 0173 81.187.

COSTRUTTORE vende sulla SS 29 casa ristrutturata: 3 alloggi indipendenti, più orto e camino. Prezzo totale L. 105.000.000 (possibilità mutuo di L. 75.000.000). Tel. e fax 0173 81.167.

LANGA privato vende alloggio, 3 camere con servizi. L. 45.000.000. Tel. 0173 81.771.

PONZONE Alto Monferrato ampia villa indipendente L. 185.000.000 di cui L. 110.000.000 mutuabili. Telefonare allo 010 287.597 mattino 0165 287.986 serali e festivi.

S. DAMIANO D'ASTI rustico di mq 250. Terreno di mq 1000. Splendida posizione L. 145 milioni. Investitalia 588.3870.

VILLANOVA (At) pressi tangenziale villa recentissima panoramica 4000 mq terreno. Casapiemonte 011 318.2525.

LIGURIA

ARENZANO pineta zona golf signorile bicamere biservizi salone doppio terrazzo postauto. Tel. 010 913.3470.

CERIALE impresa vende direttamente alloggi in palazzina vista mare. Telefonare allo 0182 931 444 fax 0182 991.322.

DIANO MARINA 1500 mt mare, direttamente da impresa mono/bi/trilocali stessa casa termoautonomi posto macchina piscina. Tel. 019 675.843 - 672.264.

LATTE (Ventimiglia) a picco sul mare appartamenti adiacenti ampi terrazzi. Cabina 011 541.020 - 0336 219.848.

RUSTICO ristrutturabile vicinanze ippodromo, golf, Albenga. Dilazioni. Tel. 0182 21.308.

SAVONESE entroterra in parco incontaminato mono/bilocali da L. 45 milioni rateizzabili. Tel. 010 287.597 mattino 0165 287.986 serali e festivi.

TORRE DEL MARE Bergeggi stupenda vista vendiamo villa tipico stile ligure mq 200 con mq 2500 giardino. Tel. 02 659.8702.

ITALIA

COSTA SMERALDA vendiamo signorilissimi appartamenti direttamente a mare in residence prestigioso. Telefonare 030 242.8056 - 0337 444.606.

COSTA AZZURRA

ANTIBES appartamento fronte mare, parco, piscina, posto auto, solo L. 79 milioni. Tel. 035 320.713.

COSTA AZZURRA Bella Immobili, tel. 011 437.6591 venite a visionare in video 5000 appartamenti e ville.

ESTERO

AMANTI Corsica, villetta, giardino privato, due passi mare, spiaggia bianchissima, solo L. 49 milioni. Tel. 035 320.713.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. IL PORTICO centrale ingresso camera sala cucina bagno adatto uso ufficio mutuo permute. Tel. 817.7566.

ALTA Langa SS 29, impresa vende direttamente negozi pronta consegna, rifinitura di prestigio (di cui uno già arredato a bar). Tel. e fax 0173 81.167.

CORSO Belgio adiacente libero mq 150 ufficio collegato internamente con 2 locali seminterrati di mq 600 c.a. con rampa di accesso privata. Selma 812.2016.

CORSO Vittorio ufficio signorile mq 100 stabile d'epoca ristrutturato portineria L. 390 milioni. Tel. 669.2962.

MONDOVI' (Cn) capannone industriale con annesso terreno per complessivi 15 mila mq vendesi. Tel. 02 659.80380.

PORTA PALAZZO
adiacenze vendesi liberi ampi locali uso magazzino/uffici al piano terra L. 160 milioni finanziabili. Ulip 582.8966.

VIA Arsenale 40 magazzino mq 50 su 2 piani affittato, più mq 20 libero volendo da adibire a box totale L. 95 milioni. 'La Borsa' 369.482.

VIA Cernaia ufficio signorile mq 285 con 3 ingressi stabile d'epoca portineria L. 580 milioni. Tel. 669.2962.

BOX AUTO

CENTRALISSIMO corso Turati vendesi box auto singoli doppi e triplo cancello automatico. Tel. 669.2962.

GRIMALDI 505.917 via S. Francesco da Paola adiacenze corso Vittorio piano cortile telecomando box 3/10 auto.

S. RITA via Castelgomberto vendesi libero box interrato per 2/3 auto. GR L'Immobiliare 011 329.0421 - 320.524.

TERRENI

L.B.A. 748.396 vendo in Malanghero vicinanze Caselle lotti di terreno edificabile per costruzione villa unifamiliari.

TERRENO progetto approvato per mono/bifamiliare in prima cintura nord est da L. 140 milioni. Casapiemonte 318.2525.

VALCHIUSELLA terreni con progetto villette bifamiliari e appartamenti pronta consegna panoramici prezzi interessanti volendo mutuo. Selma 812.2016.

IMMOBILIARE ACQUISTO 6

TORINO CITTA'

ACQUISTASI zona Francia/S. Rita alloggio signorile salone 2/3 camere cucina biservizi. Rag. Musolino 480.108 fax.

RICERCASI camera, tinello o cucina Torino Ovest massimo L. 140 milioni vendita garantita. Personalcase 562.7877.

RICERCASI Torino Nord 1/2 camere tinello o cucinino bagno no ballatoio vendita garantita. Personalcase 218.4115.

RICERCASI 2 camere tinello zona Torino Sud massimo L. 200 milioni vendita garantita. Personalcase 329.0194.

SANT'ANDREA
Immobili di prestigio 011 561.6316 ricerca in acquisto per propria clientela appartamento di circa 200 mq in zona Italia '61.

S. RITA cerchiamo per cliente camera tinello cucinino libero no rialzato massima serietà Casital immobiliare tel. 433.1414.

AFFITTI OFFERTE 7

TORINO CITTA'

A. AMMINISTRATORE affitta appartamento in Torino libero fine mese. Trattative con privati. Tel. 562.7560.

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda centro affitta. Rubiola Immobili 751.826.

AFFITTASI a famiglia referenziata alloggio centralissimo signorile 3 camere cucina. Telefonare 776.5780.

AFFITTASI a studenti stessa casa mono e bilocali a partire da L. 300 mila mensili cauzione. Barberis 962.4950.

AFFITTASI salone 2 camere cucinotta ingresso doppi servizi casa recentissima uso ufficio oppure abitazione. Tel. 660.1482.

AMMINISTRATORE affitta appartamenti stessa casa mq 60/140 a partire da L. 800.000. Tel. 436.0006.

ATTICO superattico via Lamarmora salone 3 camere, cucina, 2 servizi, 2 ampi terrazzi. Libero subito privato affitta. Tel. 919.5059 casa, 650.0509 ufficio.

CROCETTA affittasi vuoto prestigioso 6 vani tripli servizi prezzo affare L. 2.500.000 mensili. Corea & T. 545.388.

TORINO PROVINCIA

AFFITTASI prima cintura Torino mansarda recente signorile da arredare uso settura-rio. Prodomotus 669.8777.

VILLA affitto vuota o arredata alloggio La Fronda Buttigliera. Tel. 669.6816 - 569.8921. Immobiliare Asti.

ZONA verde mezz'ora centro ville mq 270 giardino impianti sportivi fino in conto prezzo acquisto. Tel. 749.2521.

LIGURIA

ANDORA appartamenti villini in villaggio sul mare escluso 7/21 agosto. Tel. 0182 81.01 prezzi interessanti.

CERIALE in villa giardino 1200 mt mare affitto agosto quindicine quadrilocale 6 posti letto garage. Tel. 612.5731.

RAPALLO San Michele affitto appartamento sette posti letto grande terrazzo splendida vista metri 30 mare. Telefonare 0185 505.26.

ITALIA

ABRUZZO affitto a settimane appartamenti arredati in complesso, mare Silvi Marina. Tel. 0864 845.050.

AI Lidi Ferraresi Ag. Vaso affitta sul mare villette, appartamenti da 350 mila settimanali. Prezzi modici. Tel. 0533 39.416.

A Rimini Igea Marina affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni. Geometra Ponziano. Tel. 0541 384.201 - 387.098.

LIDO ADRIANO (RA) affittiamo appartamenti sul mare dal 21/8 L. 450 mila settimanali, dal 28/8 L. 300 mila. Punto Vacanze 0544 495.357.

COSTA AZZURRA

SAINT TROPEZ: Croix Valmer affittasi a settimane studios 2/3 persone. Lussuosi 500 m. mare. Giardino, parking, TV. Momital Tel. 0033/ 94 79 55 77.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ABBIAMO uffici di varie metrature abbinabili a magazzini parcheggio fax segreteria sale riunioni. Tel. 315.7111.

AFFITTASI libero corso Palestro palazzo epoca uffici di varie metrature posto auto. Prodomotus 669.8777.

AFFITTO LOCALI
zona Sud bassa fabbricato mq 700 su 2 piani carrabili con cortile uffici interni. Gabetti 57.67.

AFFITTO NEGOZIO
in corso Francia pressi corso Bernardino Telesio mq 90 oltre soppalco 2 cantine. Gabetti 57.67.

CRIMEA affittasi esclusivo ufficio ristrutturato in palazzina indipendente mq 110 su 2 piani. Tel. 809.8876. Bozzo.

NEGOZIO c.so Vittorio (fronte Valentino) mq 45 oltre mq 90 al piano sotterraneo, in ordine affittasi L. 2.300.000 mese possibilità box auto. Tel. 562.8925.

PIANEZZA
affitto capannone 2000 mq alto mt 7,50 oltre uffici in palazzina ed area manovra. Gabetti 57.67.

TECNOKASA 546.662 corso S. Maurizio locali uso commerciale liberi mq 450 frazionabili 6 vetrine passo carraio.

UFFICIO corso Vittorio (Monumento) 5 locali e servizi più semipiano con soppalco 2 locali e servizi, affittasi L. 3 milioni mese con riduzioni iniziali. Tel. 562.8925.

UFFICIO corso Vittorio 1° piano, 6 locali, servizi, affittasi L. 2 milioni 500 mila mese, facilitazioni iniziali. Tel. 562.8925.

UFFICIO c.so Vittorio (Valentino) 1° piano, 3 locali, servizi affittasi L. 1.200.000 mese con riduzioni iniziali. Tel. 562.8925.

UFFICIO via Po, casa signorile, piano 2°, 8 locali, ampio ingresso, servizi, affittasi L. 4.100.000 mese. Tel. 562.8925.

UFFICIO 1° piano sul corso Vittorio (Monumento), 8 locali e servizi, mq 240, affittasi L. 3 milioni 500 mila mese, riduzioni iniziali. Intermediari. Tel. 562.8925.

AFFITTI DOMANDE 8

TORINO CITTA'

A.A.A. ROMARCO 503.314 cerca uso transitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenze.

A. SERVIZI ASSOCIATI per propria collaboratrice cerca mono/bilocale in zona centrale. Tel. 561.3725.

AFFITTO 1 camera tinello cucinino bagno ragazzino L. 800.000 mensili. Tel. 661.3406.

PROFESSIONISTA ottime referenze cerca in affitto alloggio comodo al Centro. Alpina 011 434.6941.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RICERCHIAMO
Torino Sud capannoni da 500 a 2500 mq da locare nostri clienti. Gabetti impresa 57.67.

AUTOVEICOLI 9

ABBISOGNAMO autovetture da acquistare per contanti. Aragonauto corso Dante 44 Torino. Tel. 011 696.4713/4.

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.328.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 8. Tel. 011 817.1643.

BMW 730 i 8 cilindri interno pelle full optionals da immatricolare vendesi a condizioni vantaggiose. Stauto 433.3344.

BMW 850 i novembre '90, cambio meccanico nero metallizzato interno pelle km 15 mila in garanzia. Stauto vende 433.3344.

CHEVROLET Corvette 5.7 T. Top 1984 rossa, Maserati Merak 3000 1975, Ferrari Dino 208 GT4 1976. Stauto 562.2421.

MERCEDES 200 T '87 full optionals, Porsche 911 Carrera 3200 coupé '84, Porsche 911 Turbo 3300 '80, Volvo 480 ES '91, Honda civic shuttle 4 WD '90. Stauto via Volta 8. Tel. 562.2421.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Cesenatico Wivian Hotel *** superiore. Un mare di vantaggi. L. 48 mila / 58 mila. Telefonare allo 0547 85.358.

A Finale Hotel Santa Maria 019 692.880 ambiente familiare servizi scelta menù parcheggio.

ALBERGO Rossella Riccione. Telefonare allo 0541 647.692, vicino mare, proprietari, ottima cucina. Luglio L. 48 mila, agosto L. 60 mila, giardino, parcheggio.

A Milano Marittima Hotel Bellevue **** direttamente sulla spiaggia suggestivo ogni comfort ampia piscina parcheggio mini club per bambini spiaggia privata ottima cucina con scelta menù serate con animazione pensione completa luglio L. 90 mila agosto L. 105 mila. Interpellateci. Tel. 0544 994.233.

A Riccione Hotel Roland, moderno, centrale, parcheggio, proposta eccezionale tariffe bassa/media. Tel. 0541 647.340.

A Rimini Hotel Algion *** superiore nuovissimo cucina con menù a scelta buffet, camere Tv color, cassaforte, grande piscina, parcheggio, animazione. Pensione completa da 65 mila. Tel. 0541 373.306.

A Rimini Hotel Christien ***. 30 mt mare, cucina tradizionale con menù scelta, piscina parcheggio. Speciale 31/07-7/08 settimana di pensione completa più spiaggia L. 476.000. Tel. 0541 370.916.

A Rimini Hotel Concordia. Tel. 0541 373.177. 50 mt mare tranquillo familiare tutti i comfort menù a scelta carne pesce uso piscina parcheggio, animazione. Luglio L. 49 mila, agosto L. 55/68 mila.

A Rimini Hotel Parco dei Principi **** direttamente mare, camere Tv color, frigo, cucina accuratissima con menù a la carte, buffet, piscina, idromassaggio, palestra, sauna, lettino U.V.A. animazione. Luglio L. 89 mila pensione completa, agosto interpellateci. Tel. 0541 380.055.

A Rimini Miramare Hotel Mediterraneo direttamente mare, rinnovato, ascensore bar, camere servizi, balcone, telefono, Tv, cassaforte, sale climatizzate, parcheggio, garage, scelta menù, specialità pesce. Giugno L. 39 mila/41 mila, luglio L. 47 mila/51 mila. Telefonare 0541 372.106.

ARMA TAGGIA Residence Riviera appartamenti vacanze comfort giardino parcheggio. Tel. 0184 43.008 - 011 331.756.

CATTOLICA Hotel Atlas tel. 0541 962.530 vicinissimo mare squisiti menù carne servizi offerte promozionali parcheggio sconto bambini.

CATTOLICA Hotel Carlton ***. Telefonare 0541 954.247 - fax 960.437 moderno al mare, scelta menù, parcheggio. Luglio L. 58 mila, agosto L. 58 mila/80 mila.

DIANO MARINA Hotel Metropol *** 0183 495.545 vista panoramica grande parco con piscina, parcheggio privato.

DIANO MARINA hotel Villa Igea 0183 495.100 rinnovato, tv e telefono in camera, ristorante alla carta, 2 piscine a 50 mt mare, palestrina. Bimbi gratis in camera con genitori (0/5 anni).

FINALE LIGURE Hotel Astoria *** 019 601.535 ogni comfort, Tv color, telefono, cucina accurata. Luglio L. 68 mila, agosto L. 88/75 mila, spiaggia compresa.

INCREDIBILE! Unico Club Hotel con 11 animatori, 2 piscine 3 tennis, tiro con l'arco, beach-volley, canoa, windsurf, mountain bike, miniclub, spiaggia privata, disponibili ancora camere family. Le prime 30 prenotazioni pensione agosto L. 98 mila. Richiedeteci videocassetta illustrativa. Club Hotel Adriano Ravenna. Telefonare allo 0544 495.446 - fax 495.164.

ISCHIA Isola della eterna giovinezza. Cure termali gratis complesso alberghiero piscina vicinanze mare. Parco Tropicana Hotels, offerta speciale. Telefonare 081 995.775 - 081 994.082 - 081 994.572 - fax 081 995.855.

LAVAGNA Hotel Grattacielo 0185 324.000 offertissima mare luglio pensione completa L. 58 mila agosto L. 85 mila.

RIMINI Hotel Dalia via Manzoni a 50 metri mare parcheggio, giardino, luglio 43 mila agosto 59 mila. Tel. 0541 381.718.

RIMINI Hotel Gastone Riviera *** vicino mare camere Tv color aria condizionata ampia piscina con spazio per bimbi menù a scelta buffet animazione parcheggio. Luglio L. 59 mila pensione completa agosto 65/78 mila. Tel. 0541 373.383.

RIMINI Hotel Impero *** superiore direttamente mare camere Tv color frigobar cucina accurata, buffet scelta carne pesce, uso piscina. Speciale 31/07-31/08 7 giorni pensione completa più spiaggia L. 499.000 affrettatevi. Tel. 0541 372.028.

RIMINI Rivazzurra. Hotel Eureka. Tel. 0541 372.607. Vicino mare. Cucina curata. Pensione completa da L. 34 mila.

VARAZZE Pensione Villa Augusta 019 97.470 trattamento familiare giardino vicino mare, prezzi modici.

MATRIMONIALI 11

AGENZIA FLY CLUB seleziona partner con audiovideo per persone libere. Via Cernaia 14. Tel. 562.0850.

VARIE 12

A. GIOIELLERIA M.G. 334.832-362.0555 acquista oro argenteria orologi gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 163.

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ANTICHITA' acquista mobili '800 e primo 900 bronzi argento quadri e oggetti vari. Tel. ore negozio 837.546.

CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimoni, fidanzamenti, ricchezze, ostacoli, invidie, malocchi. Telefonare allo 011 696.6773 via Muratori 13 Torino.